FACCIAMO...
... IL GIRO DEL MONDO IN 4 TG.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più

LA STAMPA

ANNO 129. N. 146 — VENERDI' 2 GIUGNO 1995 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% — L. 1500 (*) R

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6561, TELEX 221121 FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/4748161. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760621, FAX 02/201[illegible]. AMMINISTRAZIONE 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5[illegible]6/35, 011/535804, FAX DI 011/657968. TARIFFE PER L'ITALIA: NUMERI C. C. POSTALE 7[illegible]40 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 708.000 TARIFFE PER L'ESTERO: L. 649.000 (COPIE ARRETRATE L. 3.000). USA: LA STAMPA (USPS 684-820) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI - TARIFFE: L. 1.500 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE - L. 1.700 E LA RICHIESTA ANCHE IL CORRIERE - L. 1.800 E LA RICHIESTA ANCHE LE NOTIZIE - PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150, AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 20, BELGIO FB 75, BRASILE Cr$ 3.50, BULGARIA Lewa 140, CANADA $ C 3, CIPRO Mils 850, CROAZIA K 9.5, DANIMARCA KR 15, EGITTO E P. 5.000, FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR 12, GERMANIA D M 3.50, GRECIA DR 450, PAKISTER RA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL 75, MALTA Cents 50, MESSICO NS 10, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL 4, PORTOGALLO Esc 350 CONT.: SLOVENIA Tal 200, SPAGNA PTS 250, CANARIE PTS 300, SUD AFRICA RD 7, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS 2.00, SVIZZERA TICINO FRS 2.50, UNGHERIA FRN 215, USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647[illegible]. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825604, FAX 06/480860. 90133 PALERMO VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6256100, FAX 091/6119810. TARIFFE, MODULO MM 45/SUD. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000), COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000), RICERCHE DI PERSONALE, E. VENEZIE 810.000 (1.144.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000, FINANZIARI, LEGALI 1.000.000 (1.200.000), NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.350), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500, ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

D'Alema: giudici, evitate la politica

Berlusconi: io non mi ritiro

ROMA. «Io non mi sono mai battuto per Palazzo Chigi e quando ci sarà la campagna elettorale decideremo, insieme agli alleati, cosa sarà meglio. E se ci sarà da sacrificarsi, mi sacrificherò» dice Silvio Berlusconi. Gli alleati aderiscono entusiasticamente: ma chi sono i cavalli di razza che scaldano i muscoli nelle scuderie del Polo? «Direi Dini, Di Pietro, Baldassarre, Monti e non trascurerei Luigi Abete - dice Francesco D'Onofrio -, ma attenzione a dare per spacciato Berlusconi: se dovesse vincere i referendum, gli alleati lealmente lo riconoscerannno». E il primo a non considerarsi spacciato è proprio lui: certo, Berlusconi dice che è pronto a sacrificarsi, ma alla platea del Sistina dice pure: «Devo deludere qualcuno: io non lascio la politica». Come dire agli alleati: trovatelo, se siete capaci, un altro leader del mio calibro.

Intanto il leader del pds Massimo D'Alema lancia un messaggio ai giudici: «E' la politica che deve risolvere i problemi del Paese, non la magistratura».

F. Martini e M. T. Meli A PAG. 4 E 5

SE LA BANCA DISCUTE DI PROFITTI

PER molti anni le conclusioni finali del governatore della Banca d'Italia sono state il libro dei sogni della Repubblica italiana. Andavamo in via Nazionale, alla fine di maggio, per ascoltare dalla bocca di Carli, Baffi o Ciampi l'elenco delle cose giuste e buone che i governi rifiutavano di fare. Sapevamo che la Banca non era il governo del Paese e non poteva raddrizzare le storture della finanza pubblica. Sapevamo altresì che i suoi governatori - Carli, in particolare - si sarebbero piegati in ultima analisi alla volontà del governo e avrebbero sottoscritto, per spirito di democrazia, i suoi indirizzi più discutibili. Ma da ogni «conclusione» uscivamo rassicurati e confortati. Vi era almeno un palazzo a Roma dove gli inquilini sapevano quello che occorreva fare per rimettere l'Italia sui binari dell'ortodossia finanziaria e monetaria.

Questi sentimenti hanno autorizzato il governatore ad assumere col passare del tempo un ruolo «pontificale» e hanno conferito ai suoi discorsi il carattere di manifesti onnicomprensivi in cui venivano passati in rassegna tutti gli aspetti dell'economia nazionale. Provate a leggere in sequenza le «conclusioni» degli ultimi quindici anni e a collocarle, in una immaginaria tavola sinottica, accanto ai discorsi programmatici dei presidenti del Consiglio che si sono succeduti da allora a Palazzo Chigi. Potreste giungere alla conclusione che le prime erano scritte da un presidente virtuale, buono e saggio, i secondi da un presidente effettivo, cinico e opportunista. Poi, finalmente, la Banca d'Italia si è trasferita a Palazzo Chigi. Fra Ciampi e Dini, con la breve parentesi del ministero Berlusconi, l'Italia è stata governata da uomini che hanno certamente concorso per molti anni alla redazione degli stessi testi che il governatore legge ogni primavera dalla cattedra

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Sfiorata la tragedia sulla «Cima Coppi». Il soccorso alpino: correre lì era una follia

Tre slavine, dramma al Giro

Dieci feriti sepolti nella neve, tappa bloccata

I soccorritori sondano la neve alla ricerca degli spettatori travolti

CUNEO. Una tappa maledetta: ieri sulla «cima Coppi» del Giro d'Italia è stata sfiorata la tragedia. Tre slavine si sono abbattute sul Colle dell'Agnello poco prima dell'arrivo dei corridori. Hanno travolto tutto: auto, moto, bici e tifosi saliti fino ai 2748 metri del valico tra Italia e Francia per applaudire la maglia rosa. C'erano forse sessantamila appassionati: il bilancio è di una decina di feriti, ma è stata sfiorata la strage. Secondo Carmine Castellano, avvocato e direttore responsabile del Giro d'Italia, la colpa, se una colpa esiste, è tutto di chi non ha avvertito del pericolo il mondo della corsa. Secondo il prefetto di Cuneo, Luigi Sciolè, lo scarico di responsabilità è una cosa vergognosa, perché nessuno ci ha interpellato sull'opportunità di passare sul Colle dell'Agnello». Marco Marucco, responsabile del soccorso alpino piemontese, dice che il rischio di slavine era stato previsto dagli esperti.

Martini, Ranieri e Tanacato

ALLE PAGINE 2 E 3

LA NEVE E IL SUDORE

BRIANÇON

IL Giro d'Italia si è raccolto, ricomposto, raggomolato, rattrappito ieri a Briançon raggiunta non in bicicletta per le vie canoniche della tappa prevista, bensì in auto, dopo avere sfiorato il dramma grosso, frequentato i peggiori pensieri e timori. Due slavine a 400 metri dal Colle dell'Agnello, quota 2748, la più alta di questo 78° Giro, hanno bloccato la corsa che pure aveva valicato in pace il Sampeyre, hanno imposto lo stop cioè l'arrivo 10 chilometri più in basso, a Pontechianale, primo Richard svizzero, coperti 130 chilometri dei 202 previsti (con ancora l'Izoard), hanno mandato in ospedale dieci persone, hanno fatto temere una tragedia di grossa portata.

Invece è andata bene, se si pensa alla potenzialità del dramma, se ci si riferisce alle angosciose immagini televisive. Noi che vivevamo il Giro al seguito abbiamo avuto le notizie in maniera, come dire?, organica, fermati e rassicurati dalla polizia a poco dall'epicentro delle slavine. Niente panico nella carovana, i corridori perfettamente allertati del pericolo prima, del traguardo anticipato poi, e subito funzionante la macchina organizzativa: alberghi requisiti, docce, auto pronte per il lungo

Gian Paolo Ormezzano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

IL TRAVAGLIO DEL POLO

I candidati si moltiplicano

ROMA. D'Alema prende le distanze dai giudici e subito c'è chi parla di un'intesa sulle regole tra pds e Polo. Ma nel centro-destra si moltiplicano gli interrogativi. Silvio Berlusconi (nella foto) non è più il candidato unico del Polo. **A. Micalessi** A PAG. 5

Fisco, dal Nord più di metà delle entrate. Fantozzi: Fazio ha ragione, colpirò l'evasione

Pensioni, il «Sì» vince con il 65%

Referendum, ma le grandi fabbriche bocciano l'accordo

ROMA. I sì vincono nettamente con una percentuale che si attesta oltre il 65 per cento, ma si conferma uno sbarramento di «no» influente, seppure minoritario, che ha la sua roccaforte in Piemonte e Lombardia. E' questo il risultato che si delinea per il referendum promosso «a tappeto» da Cgil-Cisl-Uil sulla controversa riforma delle pensioni, il primo che abbia coinvolto direttamente in 45 mila seggi milioni di lavoratori privati e pubblici. Nelle grandi fabbriche del Nord, soprattutto del settore metalmeccanico, i no si affermano con percentuali altissime, sollevando grossi problemi all'interno del sindacato e nel confronto politico. E di fronte a un fisco complicato, che spreme al Nord più di metà delle entrate, il ministro Fantozzi dice: «Fazio ha ragione, colpirò l'evasione, in Italia ci sono 200 tasse, io ne abolirò 60».

Cornero, Fossi, Lupi e Trovati

ALLE PAGINE 7 E 28

Bosnia, inglesi pronti al blitz

Giunti a Vitez i corpi speciali
Il congresso Usa frena Clinton

di Giuseppe Zaccaria e Paolo Passarini A PAGINA 11

«Assassino prima del Circeo»

Izzo, lo stupratore, confessa un delitto di 20 anni fa

SERVIZIO A PAGINA 15

Marocchino muore di botte

Torino, la fine dopo l'arresto
Aveva danneggiato un'automobile

Giacomo Bramardo, Angelo Conti e Grazia Longo IN CRONACA

DUE SPINE PER COFFERATI

Brescia e Torino hanno detto No

TORINO. I due re più amari Sergio Cofferati li incassa nelle capitali operaie del Nord: Torino e Brescia hanno bocciato l'intesa raggiunta con Dini. **E. Bacaresi** A PAGINA 7

IL REGISTA E SARAJEVO

KUSTURICA TU SEI UN IMPOSTORE

IL pubblico che ha acclamato in piedi «Underground», il grande affresco di Emir Kusturica su cinquant'anni di storia jugoslava, e la giuria che gli ha conferito la Palma d'oro del Festival di Cannes hanno senza dubbio provato l'inebriante certezza di prendere due piccioni con una fava. Nel momento stesso in cui celebravano un artista dotato di tutti i segni esteriori del genio, questo pubblico frenetico e questi giurati appassionati manifestavano la loro indignazione di fronte alla carneficina di Tuzla e la loro solidarietà alle vittime della guerra. L'omaggio reso al regista di Sarajevo si allargava in tutta naturalezza ai suoi compatrioti. Pubblico e giuria coniugavano così due imperativi tanto spesso contraddittori: l'esigenza estetica e l'urgenza dell'impegno. Nel loro entusiasmo, il bello si confondeva con il bene, l'amore per l'arte con la partecipazione alla Storia, l'ammirazione per l'audacia formale di un'opera con lo zelo compassionevole verso gli infelici.

A quanto dice l'autore stesso, però, «Underground» è un addio nostalgico alla Jugoslavia. «C'era una volta un Paese», avverte senza infingimenti il sottotitolo. E per Kusturica, la distruzione di questo Paese non è imputabile a coloro che, fin dall'occupazione del Kosovo, ostentavano la loro intenzione di farne una «Serboslavia». Essa incombe, tutta intera, sulle nazioni che hanno scelto l'indipendenza per sfuggire alla loro morte spirituale annunciata.

Nell'ottobre 1991, vale a dire nei primi mesi del conflitto, Kusturica scriveva: «Ci sono moltissime cose che non sapevo quand'ero bambino. Ora le so. L'uomo sloveno ha sempre sognato il suo sogno sloveno, quello di essere uno scudiero austriaco. Ma sono i nostri antenati che, durante la prima guerra mondiale, hanno salvato questo uomo sloveno dalle merde di Vienna». («L'acacia di Sarajevo», *Libération*, 21 ottobre '91).

Alain Finkielkraut

CONTINUA A PAG. 10 SETTIMA COLONNA

Tolta la schermatura elettronica di Montecitorio: «Può rendere impotenti»

Camera, la rivolta del telefonino

DUOLE appurarlo ma, come diceva quel tale, Montecitorio è davvero e di fatto un'aula sorda e grigia. In origine la frase aveva un significato diverso e decisamente più allarmante, ma da qualche tempo possiamo dire che la Camera dei Deputati è sorda poiché i telefonini non vi funzionano. Questo succede non perché le telefonate di lobbisti, parenti, amanti, colleghe, colleghi vengano inibite dalla solennità del luogo. L'aura del Potere Legislativo non riesce a tacitare da sola i cellulari, e anzi ne viene diminuita. Allora per restaurare almeno parte di tale ipotetica solennità, chi presiede quel luogo ha deciso da qualche tempo di dire basta. L'on. Irene Pivetti ha giocato la carta della schermatura elettronica, e l'aula non risuona più dei trilli molesti. La Camera dei deputati risponde solo al numero verde presidenziale e agli altri numeri di ufficio: nell'aula, il telefono non lo sente nemmeno. E' sorda.

Il guaio è che questa sordità porta con sé, ineluttabilmente, il suo compagno di strada: che è il grigiore. I deputati, infatti, sostengono che il radiodisturbatore che blocca gli apparecchi cellulari blocca altresì apparecchi assai più delicati, cellule non telecomunicative. Il liberalfederalista Pier Corrado Salino ha tuonato: «Le microonde possono incidere sulla corteccia cerebrale e sulla sfera sessuale maschile. Io sono alle ultime cartucce e vorrei spararle bene». Lo può dire sulla base di una controversa perizia dell'università La Sapienza, che in parte sembra ritenere il radiodisturbatore innocuo, in parte sembra non sopire completamente le angosce di Salino e colleghi.

Non si è mai capito se fossero leggende metropolitane o realtà tenute segrete dalle multinazionali, ma le voci che un semplice forno a microonde possa creare danni di varia natura girano continuamente fra la cittadinanza. Ognuno se la cava come crede. Ma il caso del radiodisturbatore parlamentare ha una valenza speciale: primo, perché riguarda un'istituzione dello Stato, secondo perché intacca la sfera topica della sessualità. E cosa faccia l'on. Trombetta nel vagone letto è cosa che c'interessa da sempre, sommamente.

L'on. Pivetti, che in fondo non corre rischi personali, è della prima scuola di pensiero, quella dell'innocuità fisiologica delle microonde. Di conseguenza sembra voler insistere a radiodisturbare. Ma ieri sera ha preso il sopravvento un presidente di turno di sesso maschile. Si è dichiarato per il No sia all'impotenza telefonica che a quella non telefonica, e ha fatto spegnere lo schermo. Cari rappresentanti del popolo, telefonate, e moltiplicatevi.

Stefano Bartezzaghi

Caserta, chiamato dal Comune accetta l'incarico. Lo assisterà un accompagnatore

«Io, cieco, leggerò il tuo voto»

Un non vedente farà lo scrutatore l'11 giugno

CASERTA. Tutto immaginava, tranne che un giorno si sarebbe trovato a fare lo scrutatore. Giovambattista Fortini, 35 anni, una figlia di 13, centralinista in una banca, è infatti cieco da più d'un decennio. Quando ha saputo che il Comune di Caserta aveva chiamato proprio lui per lavorare in un seggio, domenica 11 giugno, è caduto dalle nuvole. Ma poi, pensandoci bene, ha deciso di accettare. «Voglio dimostrare che un cieco è un cittadino come gli altri, non un handicappato da emarginare. In Comune ho detto che avevo deciso di accettare l'incarico, se la legge me lo consentiva, e ad una precisa condizione: che mi fosse concesso di essere accompagnato da una persona di fiducia, in modo da poter vedere con i suoi occhi. Uno scrutatore ha delle precise responsabilità». E il presidente del seggio l'ha autorizzato.

F. Milone A PAG. 8

Helga Schneider

IL ROGO DI BERLINO

«La collana dei casi»
Pagine 229, lire 26.000

Una testimonianza sconvolgente che riaffiora a cinquant'anni dagli eventi.

Adelphi

Adelphi

Lungo i tornanti che portano al Colle dell'Agnello c'erano sessantamila

Sul Giro il dramma delle slavine

Sfiorata la strage, dieci spettatori sepolti sotto la neve

La tappa bloccata a dieci chilometri dal traguardo per rendere più agevole l'intervento dei soccorritori
Nella notte sono proseguite le ricerche

DALLA PRIMA PAGINA

LA NEVE E IL SUDORE

viaggio a Briançon «spostata» da quelle slavine a quasi 200 chilometri di strade e autostrade.

La prima slavina è arrivata verso le 13,50. Si dice di un'altra, piccola ma ammonitrice, circa 3 ore prima: e c'è già il grande ping-pong delle accuse, delle responsabilità. Ma restiamo alle slavine «ufficiali»: travolte dalla prima due persone, un italiano spettatore e un giornalista svizzero, immediate le operazioni di soccorso. Una seconda slavina dopo un'ora circa, più grande, più gente travolta - la polizia ha calcolato in 60.000 i presenti negli ultimi 10 chilometri del Colle dell'Agnello -, più difficili e affannosi i soccorsi, comunque nessun ferito grave. Il quasi dramma scandagliato in diretta tv: quello scavare febbrile di giovani montanari, il lavoro dei cani tra neve, pietre e asfalto, la colonna di gente accompagnata a valle dalle guide alpine, quei gesti finali delle mani che spazzavano via la paura; come a dire: tutto ok quassù, sulla cima Coppi quest'anno tolta al Giro.

E' cominciato quasi subito dopo il rituale degli interrogativi: nevicate sull'Agnello sino a ieri all'alba, pareti bianche, caldo, smottamenti quasi logici, però nessun allarme... Perché? Qui trasmettiamo, con il respiro di sollievo per il dramma di poco evitato (i sadomasochisti scriverebbero: mancato), il senso tragico di uno sport che si consegna agli elementi, all'imponderabile ma anche al difficilmente prevedibile, alla scarnificazione da incidente, spicciolo o cosmico che sia. Del ciclismo, cioè, che a questa sua tragicità immanente e quasi sempre imminente raccomanda la sua popolarità, la sua fisicità giocata proprio sulla pelle di chi corre, di chi segue e di chi assiste. Il Giro non ha dietro, per fortuna, una lunga storia di drammi extrasportivi, ma sempre ha, davanti, il pericolo di qualche agguato tremendo.

Gian Paolo Ormezzano

PONTECHIANALE (Cuneo)
DAL NOSTRO INVIATO

Una tappa maledetta: ieri sulla «cima Coppi» del Giro d'Italia è stata sfiorata la tragedia. Tre slavine si sono abbattute sul Colle dell'Agnello poco prima dell'arrivo dei corridori. Hanno travolto tutto: auto, moto, bici e tifosi saliti fino ai 2748 metri del valico tra Italia e Francia per applaudire la maglia rosa. C'erano forse sessantamila appassionati: il bilancio è di una decina di feriti. Un epilogo fortunato per quello che poteva trasformarsi in una strage. Forse è stato proprio il passaggio di tante persone sulla neve, assieme all'improvviso innalzamento della temperatura, a causare il distacco delle slavine.

Il primo allarme alle 13. Mentre i ciclisti stavano scalando il Colle di Sampeyre (la prima delle tre dure salite in programma nella 19ª tappa, partita da Mondovì e diretta a Briançon) in cima all'Agnello è caduta una slavina, di piccole dimensioni, in un punto in cui non c'erano persone.

Un'ora dopo la seconda slavina, che ha sepolto un'auto (con un giornalista svizzero a bordo) e un giovane di Cavallermaggiore (Cuneo), Gianluigi Ferrero, 25 anni, salito a piedi sulla vetta per vedere il passaggio della corsa. I due sono stati localizzati e disseppelliti dalle forze dell'ordine dopo circa mezz'ora, trasportati all'ospedale di Saluzzo, visitati e medicati. La notizia è rimbalzata immediatamente sulla carovana. La direzione ha deciso di anticipare il traguardo, soprattutto per non intasare la strada e rendere più agevole l'opera dei soccorritori, già in difficoltà tra muri di neve alti due metri ai lati della carreggiata.

I corridori si trovavano a Sampeyre, a una trentina di chilometri dalla cima dell'Agnello. La tappa s'è conclusa a Pontechianale, davanti all'albergo Seggiovia, dov'era previsto l'«intergiro»: mancavano ancora dieci chilometri alla «cima Coppi».

E' scattato un piano di riserva. Si sono cercati hotel in tutta la Valle Varaita dove fare alloggiare gran parte della carovana. Da Pontechianale sono stati richiamati titolari di alberghi chiusi: alcuni proprietari di complessi sono partiti dalle proprie abitazioni in pianura per riaprirli. Fra i corridori c'è chi ha cercato, invece, di raggiungere sulle ammiraglie delle squadre, attraverso una strada alternativa, Briançon, sede ufficiale dell'arrivo, a circa settanta chilometri di distanza.

Intanto, sull'Agnello, la paura cresceva. Mentre la folla cercava di lasciare in qualche modo la zona e i corridori avevano già tagliato il traguardo di Pontechianale, è caduta la terza slavina, la più grande. Sono le 15. Una massa di neve avvolge quattro veicoli (due dell'organizzazione milanese del Giro: una «Tempra» e una «Mercedes», entrambe bianche) con persone a bordo e alcuni tifosi a piedi. Subito accorrono gli uomini del Soccorso alpino, della Forestale, di polizia, carabinieri, guardia di finanza e tantissimi volontari. In pochi minuti le auto sono rintracciate e la neve tolta. Sono tutti salvi. I più malconci sono di Dalmine (Bergamo): Pietro Santin, 53 anni, fornitore ufficiale delle maglie rosa al Giro; Luigi Rossi, 60 anni; Eraldo Maroni, cinquantasettenne. Con loro c'è anche Renato Fossani, 55 anni, di Osio Sotto, riuscito a gettarsi dall'auto prima di essere investito dalla neve. I tre rimasti intrappolati sotto la slavina e rapidamente soccorsi, con altri tifosi di ciclismo, sono stati trasferiti negli ospedali di Savigliano e Saluzzo. I medici, dopo i controlli, li hanno dimessi.

L'ansia in vetta all'Agnello è proseguita fino a tarda sera. Ma pare escluso che possano esserci altre persone ancora sotto la neve. Gli addetti al soccorso, comunque, a scopo cautelativo hanno continuato le ricerche fino a notte servendosi di cani addestrati e sonde.

La tappa dei tre Colli (Sampeyre, Agnello e Izoard) - che d'ora in poi sarà ricordata come quella delle tre slavine - fin dalla partenza è stata difficile. Trentuno sindaci di Comuni devastati dall'alluvione del 5 e 6 novembre in Val Tanaro e del Monregalese hanno atteso i corridori davanti al municipio di Mondovì, pochi metri dopo il via, dato da piazza della Repubblica. Hanno ritardato la partenza della tappa di quindici minuti, per esporre al «patron» del Giro, alla maglia rosa Rominger e agli altri corridori i gravi problemi del dopo-disastro, con le lentezze nell'opera di ricostruzione.

Poco prima, alle 9, a segnare la giornata nera del Giro, sulla statale 28 (successivamente interrotta al traffico) crollava, senza provocare vittime o feriti, la galleria del Santuario di Vicoforte; la stessa dove poche ore prima, mercoledì, erano passati i corridori durante la diciottesima tappa.

Lorenzo Tanaceto

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bollato
Franco Tropea, Ilario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pavesi 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio semestri economici)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 03/1958
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Giovedì 1 Giugno 1995
è stata di 540.852 copie

«E' stato snobbato il pericolo»

Ma gli organizzatori: nessuno ci ha avvertito

BRIANÇON. Grande acre partita di ping-pong da Briançon a Cuneo, per fortuna senza morti, con pochi feriti, per fortuna con tanta fortuna: perché le tre slavine quasi incruente sul Colle dell'Agnello sono state, se vogliamo, la vera lotteria del Giro d'Italia, altro che quella che vedrà sorteggi, abbinamenti e premi fra poche ore.

Secondo Carmine Castellano, l'avvocato che è direttore responsabile del Giro d'Italia, la colpa, se una colpa esiste, è tutta di chi non ha avvertito il mondo dalla corsa che c'era pericolo di slavine. Secondo il prefetto di Cuneo, Luigi Scialò, lo scarico di responsabilità è una cosa vergognosa, perché nessuno ci ha interpellato sull'opportunità o meno di passare sul Colle dell'Agnello».

Con il prefetto sta anche il questore, Natale Molon, il quale dice di avere partecipato all'esame dei problemi del Giro in provincia di Cuneo, «ma senza essere interpellato da nessuno sull'opportunità o meno di transitare lassù».

Due tesi che si scontrano sulla pelle dei feriti. Il responsabile dell'ufficio tecnico provinciale (e quella strada è di gestione della Provincia), Giancarlo Oberdino, dice che gli era stato richiesto di garantire l'agibilità del tracciato, dal punto di vista dell'assenza di neve o ghiaccio sul manto stradale, niente di più: «La percorribilità era garantita contro questi eventuali inconvenienti, non al di là di essi». Marco Marucco, responsabile del soccorso alpino piemontese, dice che le previsioni non solo non escludevano un rischio di slavine, ma lo prevedevano nel caso, verificatosi, di rialzo della temperatura: «Se si fossero prese tutte le informazioni, non si sarebbe deciso di tentare il passaggio».

Ce n'è per una discussione infinita. Ma chissà anche se per una responsabilizzazione precisa. Castellano ha detto che l'altro ieri sera la nevicata sull'Agnello era preoccupante, che ieri all'alba arrivavano le prime discrete notizie, che alle 9 tutto era annunciato «a posto» dal presidente della Comunità montana della Val Varaita, Domenico Amorisco, e dai sindaci dei paesi interessati. E si è rifatto al permesso di transito datogli dalla prefettura, in data 23 maggio: «Da allora non c'è stato nessun contrordine, a dispetto delle nevicate, delle quali peraltro noi ci siamo preoccupati, chiedendo lo sgombero della strada, la sua percorribilità».

In pratica nessuno ha detto al Giro di non passare, ma il Giro non ha chiesto a chi di dovere se poteva passare. Resta la domanda sulla effettiva transitabilità del Colle dell'Agnello: carabinieri di servizio in quella zona ci hanno detto di colle aperto da qualche tempo, e ogni giorno valicato da qualche auto (la strada non è di grande traffico). Non esiste una data ufficiale di apertura, non si tratta di un passo importante, sotto controllo permanente.

E adesso? L'unica certezza è che il Giro d'Italia, che spesso ha portato la propria fortuna come un fiore all'occhiello, si farà più prudente. E le autorità si faranno più esigenti in fatto di concessioni di transito. In fondo, basterebbe stabilire il come, il quando ed anche il chi della responsabilità relativa al sì o al no. Ieri il prefetto di Cuneo ha in fondo parlato contro la Comunità montana, e viceversa. Forse l'unico accordo esiste sul fatto di portare tutti insieme, organizzatori del Giro compresi e magari in prima fila, un cero alla Madonna. Ma ieri la tesi che sembrava vincere era quella di dare la colpa al clima: tanta neve e poi tanto caldo, come si fa a seguire con il ragionamento, addirittura con la previdenza, questo clima che ormai è cronicamente, stabilmente impazzito?

[g. p. o.]

Il racconto di un sepolto vivo: urlavo e pregavo

«Così, per trenta minuti ho combattuto la morte»

SALUZZO (Cuneo)
DAL NOSTRO INVIATO

«Paura? Terrore. Ero convinto di morire. Ho urlato. Chiamato gli amici. Niente. Non so per quanto tempo sono rimasto lì sotto. Non riuscivo più a respirare. Ero intontito, quasi addormentato quando ho ricevuto un colpo in testa. Ho alzato gli occhi. Era una pala. Ho gridato forte e quelli hanno cominciato a scavare con le mani». Gianluigi Ferrero, 25 anni, magazziniere di Cavallermaggiore, sorride. Accovacciato su una sedia a rotelle nel Pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo aspetta l'arrivo del padre per tornare a casa. Sono le 19 quando i medici gli consegnano il foglio verde che lo autorizza ad andarsene. A testimonianza della drammatica avventura gli rimangono qualche escoriazione al viso e una leggera distorsione alla caviglia destra.

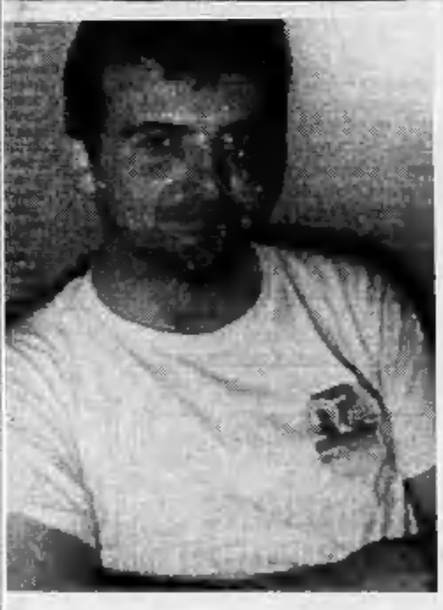
Dove si trovava quando è arrivata la valanga?

«Sulla strada. Ero con cinque amici, tutti appassionati di ciclismo. Siamo arrivati che era ancora buio in Valle Varaita. Due ore a piedi per raggiungere la cima e trovare i posti migliori. Lo abbiamo già fatto l'anno scorso».

E gli amici?

«Passeggiavamo sulla strada quan-

persone: per tre volte la grande massa di neve si è abbattuta sui tifosi e sulle auto



A fianco, Gianluigi Ferrero, estratto vivo dalla neve dopo oltre mezz'ora. Sopra e a sinistra le immagini drammatiche delle slavine e le prime operazioni di soccorso

REPORTAGE

SUL COLLE ASSEDIATO DALLA NEVE

Per ore ostaggi della paura

Con la carovana, a un passo dall'incubo

BRIANÇON

CON la calma del dopo e soprattutto con il sollievo della grande tragedia evitata forse per caso cerchiamo di raccontare i momenti d'angoscia del Giro d'Italia quando, ieri, la corsa è stata fermata da alcuni agenti di polizia ottimamente attivi e responsabili, allorché mancavano 10 chilometri allo scollinamento dell'Agnello, con poi il programma di tuffo in Francia, scalata dell'Izoard e arrivo qui a Briançon.

Dunque: discreta giornata, e alle 13, con i ciclisti alla base del grande monte, dopo avere lasciato Mondovì, raggiunta Dronero e scavalcato il Colle Sampeyre, persino un sole caldo. Nessuna grande iniziativa d'attacco. A Chianale di Pontechianale traguardo intergiro, 10 chilometri prima della cima. Lì, improvviso, lo stop. Una slavina (qualcuno ha detto una valanga, ma subito c'è stata la precisazione, di natura quantitativa e qualitativa), non si passa.

Da questo punto il nostro riferimento è diventato soprattutto il radiotelefono di un poliziotto, Salvatore Baldanza, assistente capo alla questura di Cuneo. E' diventato lui il terminale delle informazioni ed anche delle iniziative. Dal colle, sul quale erano già passate, precedendo di molto la corsa, numerose auto del seguito, arrivavano le notizie. E le prime dicevano di panico fra la gente, autorizzavano la grande paura. Tre auto travolte, no una sola, di giornalisti svizzeri, per fortuna visibile e soccorribile, e pure qualche spettatore portato via dallo smottamento della neve. Tanta neve, sì, sgombra la strada ma ridotta ad un budello, pareti bianche alte anche un metro, e gente, moltissima, a ridurre ancora lo spazio pedalabile. Subito all'opera i soccorsi. Un ferito forse grave, Gianluigi Ferrero, lui stesso ha detto di essere di Cavallermaggiore.

Il Giro d'Italia, e noi con lui, ha già vissuto momenti di dramma, anche di lutto, su tutti forse quel giorno a Terracina, Anni Sessanta, in cui due ragazzi vennero schiacciati a morte sotto una tribunetta, proprio all'arrivo. Quanto ai drammi meteorologici, quasi sempre sono stati «tradotti» in epica: il Bondone, soprattutto, anno 1956, primo Gaul, e una tappa sul Rolle, anno 1962, primo Meco con traguardo inventato a 30 chilometri dall'arrivo. Dal 1909, suo anno di nascita, il Giro ha patito soltanto otto annullamenti o cambiamenti importanti di tappa, e appena quattro di essi per avversità atmosferiche. Ieri ha conosciuto una paura enorme, le prime notizie che arrivavano dal colle dicevano di possibile ed anche probabile tragedia di massa.

Dalla vetta del Colle dell'Agnello arrivavano notizie agghiaccianti, non sempre bilanciate da altre relativamente buone: soccorsi subito all'opera, protezione civile immediatamente impegnata, ospedali allertati ma nessun caso urgente, e già in atto il deflusso ordinato degli spettatori. Ogni auto che scendeva portava per la verità qualche pezzo di storia cruda, dura. La slavina - collocata storicamente verso le 13,50 - per tanti lunghissimi minuti è parsa essere evento spaventosamente distruttore. La gente era fuggita, si era precipitata alle auto ed era scesa veloce, rischiando un'altra volta la vita. Ognuno aveva portato con sé il terrore per il «mostro» lasciato lassù più che il sollievo per lo scampato pericolo.

Arrivavano i corridori. Sapevano già tutto da quando avevano scollinato il Sampeyre, circa 36 chilometri prima. Sapevano cioè che forse la corsa sarebbe stata bloccata. Qualcuno ascriveva questa informazione, davvero sollecita, quasi concomitante alla caduta della slavina in questione, ad una slavina precedente, delle 10 circa: ma si era trattato davvero di poca cosa, attribuibile a qualche vibrazione di motori, senza la genesi quasi sempre climatica dei grandi smottamenti.

Mentre i corridori finivano - il primo, lo svizzero Richard, alle 14,41, cioè 4 ore e 1 minuto dopo il via - la loro fatica e subito venivano mandati nei tre alberghi «requisiti» a Pontechianale, per le docce e poi per l'inscatolamento nelle auto, sufficienti anche considerando il grande numero di ritirati di questo Giro, arrivava la notizia - erano circa le 15 - di una seconda slavina: con una quarantina di spettatori travolti, e dunque con l'ipotesi, la possibilità, la probabilità di una enorme tragedia.

Il Giro intanto veniva comandato ad una partenza in massa, anche per evitare l'intasamento della strada, sulla quale sempre più numerose rotolavano le auto degli spettatori che lasciavano la vetta ed i pericoli dell'Agnello. L'intercapedine di una decina di chilometri non serviva ad evitare l'angoscia. Si parlava di grosso dramma, le radioline ufficiali non confermavano né smentivano. L'irrealtà di quella splendida Arcadia di montagna, un paese grazioso, tanto verde, un cielo con ancora molto blu, contrastava con la ricostruzione mentale dell'inferno più in alto, a una quota superiore di 900 metri, niente so è il giorno felice, sereno di una gita, tutto se si pensa alla follia di questa primavera tarda di date, ma in verità non ancora iniziata.

Fa parte della storia della giornata anche il trasferimento di un mezzo migliaio di auto del seguito (qualcuna aveva passato l'Agnello con grande anticipo, senza problemi anche se magari fra molti rischi sconosciuti) a Briançon, Francia, scendendo a Saluzzo, prendendo l'autostrada, sfiorando Torino, prendendo la Val di Susa... Il mondo del Giro non ha patito troppo il dramma, quello reale e quello potenziale. Ma questa, se si vuole, è stata un po' fortuna, un po' provvida decisione di uno stop che, quando è stato proclamato, a molti, corridori compresi, deve essere parso, sotto quel cielo finalmente bello, un atto di prudenza eccessiva, quasi di colpevole paura. Mentre forse è stato soprattutto l'adesione saggia, logica ad una straordinaria fortuna.

Gian Paolo Ormezzano

«D'istinto avrei voluto concludere la tappa Però che terrore se penso al gruppo seppellito dalla slavina»

«Non credevo che avrebbe sospeso la corsa: di solito si insegue il mito»

La maglia rosa del Giro d'Italia Toni Rominger. In alto, il grafico che riassume i momenti di paura

«Chiamavo gli amici Poi ho sentito un colpo alla testa: era la pala di un soccorritore Dopo hanno scavato con le mani»

INTERVISTA

IL LEADER DEL GIRO

Ma Rominger applaude il direttore della corsa

BRIANÇON
DAL NOSTRO INVIATO

Toni Rominger eccezionalmente sbalordito: «Una slavina, ma dove, ma come?». I sussulti della maglia rosa sono comunque di breve durata. Si informa, si dispiace, gli dicono che non ci sono vittime lassù in cima all'Agnello, la montagna dalla quale poteva uscire chiuso a doppia mandata nel suo dominio o scheggiato dagli attacchi degli avversari. Si rasserena.

«E' finita. Meglio così per me e per gli altri. Una gara terrorizzata dal pericolo, non la vince mai il più bravo, se la prende il più fortunato. La fortuna a me non interessa, è pane moscio per chi ha pochi denti. Avrei voluto concludere la tappa. Chi si batte non è contento se il combattimento viene interrotto, sia lo sfidante o lo sfidato». Non se la immaginava di certo, Rominger, una giornata così. «A Mondovì, alla partenza, sentivo dire che al sentore del minimo rischio avrebbero sospeso la corsa. Non ci credevo, è una vecchia musica, c'è la voglia di mito, nel ciclismo, di una giornata indimenticabile. I corridori attori di un dramma, è il nostro mestiere. Ma il direttore del Giro ha mantenuto le promesse, è stato un vero signore». Lo svizzero che indossa la maglia rosa ha un debole per i signori, categoria alla quale è, non ingiustamente, convinto di appartenere. Non parla di responsabilità, non dice che sarebbe stato meglio toglierla subito di mezzo questa tappa. «Sono argomenti che non mi riguardano, non sono io a decidere se si deve andare avanti o fermarsi». E il suo Giro già abbondantemente dominato, adesso che cosa gli propone e che cose propone ai suoi nemici?

Prima di rispondere si guarda intorno: «Bei posti, tempo buono, qui tutto così calmo, sereno e a otto chilometri più in là il disastro. Penso a che cosa sarebbe accaduto se il Giro fosse avanzato, se ci fossimo trovati nei seppelliti dalla neve». E poi: «Ora per me il viaggio verso Milano si semplifica, l'ostacolo maggiore è scavalcato, dovrei essere in una botte di ferro. Ma, vedete: ti metti in bicicletta, c'è il sole, le nuvole sono lontane, ti dicono che ci sarà cielo limpido sulle montagne e capita che di colpo la scena si trasforma. Addirittura tre slavine. Domani lo potrei partire col fiore all'occhiello, sicuro di me, sicuro della mia squadra e del mio futuro. E magari, ecco un malore, un incidente, una foratura, una caduta, resto solo, in affanno. Io non scrivo la parola fine sino a che la fine non è davvero arrivata. Controllare la corsa può diventare uno scherzo, può diventare d'improvviso un'insopportabile fatica». E i rivali? «Non credo che debbano dolersi troppo di questa disavventura. Sono convinto d'una cosa: chi ha perso il Giro non aveva grosse possibilità di vincerlo scalando l'Agnello e l'Izoard. Avrebbe dovuto svegliarsi prima. Ai miei avversari resta la consolazione, se è una consolazione, di poter dire un giorno: ah, se ci fosse stato l'Agnello, ah se non avessero bloccato quella strada maledetta, forse il Giro di Rominger non si sarebbe chiuso. Il mio parere è diverso. Ho fatto la mia parte, completamente. Se non ci fossero delle persone che soffrono, terrorizzate e ferite, mi sentirei soddisfatto, pienamente soddisfatto».

Gianni Ranieri

do è passata un'auto. Subito dopo si è sentito un boato e la gente si è messa a urlare. Loro sono scappati da una parte, io dall'altra».

Lì, sotto la neve, che cosa ha pensato?

«Quando ho capito che una valanga mi aveva preso ho provato a muovermi. Pensavo: "Scavo e esco". Ma non riuscivo neppure a stringere i pugni. Ho provato con i piedi. Ce l'ho messa tutta. Ero come ingessato. Sudavo dallo sforzo, ma senza riuscire a spostare di un centimetro né piedi né mani. Solo la testa sono riuscito a scuotere. Mancava l'aria ed è arrivata paura. Ho cominciato a urlare, a chiamare per nome i miei amici Domenico, Franco, Emanuele, Francesco, Gianpiero. Ho pensato: "Adesso mi addormento e muoio". Mi sono venuti in mente mia madre, mio padre. Ho giurato: "Se esco, la montagna e il Giro si scordano di vedermi". Anche un voto ho fatto. Un caro: "Se mi tirano fuori accendo un cero grande così alla Madonna"».

Quando ha capito di essere salvo?

«Si perde il senso del tempo e dell'orientamento. Attorno era tutto chiaro. C'era luce. Stavo seduto, con le gambe piegate. Ma non capivo se avevo la testa verso l'alto o ero sdraiato. Quando ho ricevuto quella botta in testa allora sì, ho capito che mi avevano trovato. Urlavo di scavare piano, di non farmi male e intanto ripetevo: "Adesso esco, adesso esco"».

Trentacinque minuti dopo la caduta della valanga Gianluigi Ferrero è stato riportato in superficie dagli uomini del Soccorso Alpino: «E' andata bene. Gli amici ci hanno indicato un'area ristretta dove cercarlo e lo abbiamo individuato con una sonda dopo pochi minuti». Gianluigi, in attesa di tornare a casa, saluta il medico di turno con una domanda: «Chi era in testa quando hanno sospeso il Giro?».

Gianni Martini

«E' un errore criminalizzare tutta l'economia». Vertice segreto del leader pds con Bossi

D'Alema ai giudici: non dovete strafare

«Tocca alla politica risolvere i problemi del Paese»

ROMA. «Occorre una netta demarcazione tra la politica e l'azione giudiziaria: è la politica che deve occuparsi di risolvere i problemi del Paese». Le parole di Massimo D'Alema suonano come una dolce melodia alle orecchie della platea dell'associazione nazionale costruttori: da tre anni, e cioè da quando è scoppiata Tangentopoli, gli appalti sono bloccati e adesso il leader del partito più vicino ai magistrati è lì a spiegare che i giudici non devono strafare. Ma il vero interlocutore del segretario del pds, quel Silvio Berlusconi a cui è diretto questo discorso, arriverà solo più tardi. E non sentirà D'Alema affermare che occorre «consentire al Paese di riprendere il suo sviluppo» e che a questo obiettivo «non si arriva criminalizzando un pezzo di economia italiana o solo la classe politica». Né lo ascolterà mentre sottolinea che «un magistrato ha il dovere di perseguire chi prende tangenti ma non può perseguire la scelta di un amministratore di costruire un ponte o una strada perché questo scelta la giudicano gli elettori».

«Soluzione politica» è ormai l'equivalente di una parolaccia. Ma sul tavolo del grande accordo con la controparte per arrivare alle elezioni, il pds sembra gettare anche la carta della «giustizia». Già, la prima opzione di D'Alema resta quella del voto: il segretario del pds continua a ritenere che per la Quercia sia meglio non perdere il treno per le urne, però vuole che i binari siano sicuri, il tragitto tracciato, che non vi siano scossoni o deragliamenti. E avendo ben chiaro questo obiettivo dispiega la sua strategia. Perciò, se da una parte, tenta l'intesa con la Lega, e si incontra (l'ha fatto l'altro ieri, alla Camera, per circa due ore) con Umberto Bossi, il quale in quest'occasione ha aperto al centro-sinistra; dall'altra, cerca di instaurare un dialogo, pur difficile, con il Cavaliere.

Un dialogo inevitabile. Se è vero, come è vero, quello che ripete spesso il numero due di Botteghe Oscure Claudio Burlando. E cioè che «nel caso in cui il Polo continui a volere le elezioni, si va di sicuro alle urne, mentre se cambia idea la situazione si complica». E a quel punto, spiega ancora il dirigente della Quercia, «si potrebbe giungere ad un governo di larga coalizione, che però avrebbe senso solo se il Parlamento rifacesse veramente le regole, dall'antitrust alle riforme istituzionali». Ma nell'un caso e nell'altro, che si vada a votare, o che si dia vita ad una sorta di esecutivo istituzionale di tregua, la condizione principale rimane quella di instaurare un rapporto con il Polo, mettendo la sordina alle polemiche sopra le righe, tornando alla normale dialettica politica.

E nella normale dialettica politica i magistrati non interferiscono. Di qui, il discorso di D'Alema su Tangentopoli. E del resto, la via d'uscita dall'«emergenza rivoluzionaria», a onor del vero, conviene al Cavaliere, quanto al segretario del pds. E infatti il pidiessino Lanfranco Turci, ex presidente della Lega delle cooperative, interpreta così le parole pronunciate dal suo leader: «In primo luogo - spiega il deputato della Quercia - gli equilibri politici non possono essere più influenzati dall'azione giudiziaria». E in secondo luogo? Esiste qualche proposta concreta? «Una strada - risponde Turci - può essere quella di una sanatoria per le aziende che, come Publitalia, hanno fondi neri. Diciamoci la verità: quasi tutte le imprese italiane hanno commesso questo peccato. E allora se queste riserve occulte non servivano a scopi inconfessabili, perché non pensare ad un condono fiscale? Insomma, si paga una multa salata, ma si archivia il passato. Io non parlo di colpi di spugna, però penso che come dei chirurghi dobbiamo ritagliare degli spazi in cui si possa operare per uscire dall'emergenza, per non vivere sotto il ricatto di un avviso di garanzia che può raggiungere chiunque. E credo che alla fine il discorso di D'Alema porti proprio a questo». Sì, l'uscita da Tangentopoli, può essere un punto d'incontro tra pds e Cavaliere. Ma i magistrati saranno d'accordo?

Maria Teresa Meli

Il segretario del pds Massimo D'Alema

E Turci propone una «sanatoria» per le aziende che hanno usato i fondi neri

DALLA PRIMA PAGINA

SE LA BANCA DISCUTE DI PROFITTI

di via Nazionale. Vi è un rapporto evidente fra il ruolo della Banca d'Italia negli anni del nostro grande disordine finanziario e quello che alcuni suoi rappresentanti sono stati chiamati ad assumere dopo il collasso della classe politica della Prima Repubblica. Ma è lecito chiedersi se questa anomalia - un governatore che parla come un presidente del Consiglio - possa continuare indefinitamente. Nelle sue conclusioni Fazio ha toccato temi che rientrano nelle competenze del governo e dipendono dalla sua linea politica. Ha parlato di occupazione, mercato del lavoro, evasione fiscale, Mezzogiorno. Ha garbatamente criticato la riforma del sistema pensionistico («la transizione è troppo graduale»). Ha strigliato la pubblica amministrazione. Ha denunciato lo scarso gettito dell'Iva. E ha lasciato chiaramente intendere che gli industriali dovrebbero sacrificare una parte dei loro profitti per garantire il «contenimento dei prezzi di vendita all'interno». Collocato nell'ultima parte del suo discorso questo cenno contiene un implicito giudizio morale e una precisa indicazione di politica economica. Le sue avrebbe minore importanza se non vivessimo in un Paese in cui ogni dichiarazione rischia di essere tradotta in termini ideologici e imputata alle scelte culturali dell'autore. Molti ricorderanno la matrice cattolica del governatore, altri sosterranno che questo è «solidarismo», altri ancora che è inutile parlare di libero mercato e di «rivoluzione liberale» se ai vertici delle maggiori istituzioni nazionali il profitto continua ad essere guardato con sospetto e caricato di responsabilità generali che non gli competono. Si tratterebbe di un inutile e ingiusto processo alle intenzioni. Ma il fatto stesso che queste parole siano state applaudite a sinistra e criticate a destra dimostra che rischiano di essere mal comprese.

Le preferenze morali e il retroterra ideologico del governatore della Banca d'Italia gli appartengono e non debbono interessare nessuno. Ma diverranno tanto più irrilevanti quanto più rapidamente le «conclusioni» contenute ad essere un documento sulla fine e sulle misure che la Banca ritiene di dovere adottare per la sua «stabilità». Alla fine del suo discorso Fazio ha dichiarato che la Banca «persegue gli obiettivi della stabilità della moneta e del sistema bancario che la Costituzione, la Legge, la fiducia del Paese le hanno affidato». Come altri (Mario Monti, ad esempio) vorremmo che il mandato fosse molto più esplicito ed effettivamente inserito nella Carta costituzionale. La Banca sarebbe allora più forte e autorevole. Ma un forte mandato costituzionale, esercitato in piena autonomia e al di sopra delle parti, comporta una condizione: un maggiore distacco rispetto ai grandi temi dell'economia nazionale.

Sergio Romano

IL SECOLO D'ITALIA

«Comunisti assetati di sangue»

ROMA. «I comunisti? Sì, esistono ancora. E sono quelli di sempre». Parola di Gennaro Malgieri. Che ieri, sul *Secolo d'Italia*, ha messo in guardia i cittadini: «Stanno venendo fuori in questi giorni di campagna referendaria, decisi a distruggere Silvio Berlusconi e la sua azienda. Brandiscono l'intolleranza come una clava». Uno scenario apocalittico: per chi volesse rendersene conto direttamente, Malgieri invita a sfogliare le pagine di *Cuore*, il settimanale corsaro diretto da Sabelli-Fioretti. Ma nemmeno i «giornali borghesi» ci vanno leggeri, «affidandosi a verbali di interrogatorio coperti da segreto istruttorio per emettere sentenze a carico del proprietario della Fininvest». Bando alle interpretazioni troppo sofisticate, ammonisce il *Secolo*. L'attacco da parte dei comunisti è una vendetta per la sconfitta elettorale subita il 27 marzo: «Non ci sono motivazioni più nobili a dettare gli assalti di una Sinistra ebbra e assetata di sangue». [r. i.]

IL CASO

UN PASSATO A SORPRESA

ROMA

PIU' che il mercato delle vacche - se ne esce a un certo punto Emilio Lussu - è il parto delle vacche...».

Per fortuna, durante le riunioni, Pietro Nenni si segnava tutto, comprese le battute. Il leader socialista, cui la Storia politica di questo Paese non sarà mai grata a sufficienza, era una specie di grafomane: note, lettere, diari, fino alla fine dei suoi giorni, con grafia sempre più incerta (e indecifrabile). Grazie a quei suoi appunti così vividi da sembrare stenografici, dopo mezzo secolo è possibile rivivere il lungo tira e molla che fra il maggio e il giugno del 1945 portò i padri della Repubblica al governo Parri.

L'*Espresso* di questa settimana pubblica questi verbali con un titolo - «Cln, Comitato di lite nazionale» - che dà tutto il senso di quell'alta, nobile, drammatica, ma pur sempre trattativa sui posti. Un *inside* che dimostra come poi questa pratica fosse destinata a continuare, sempre più degradandosi. «Sulla questione del ministero dell'Interno - annuncia Mauccio Ruini - si rischia di buttare tutto per aria; «Se partecipano Nenni e Togliatti - questo è De Gasperi - partecipo anch'io. Se no, si riserva»; mentre Parri è subito nei guai: «Per gli Interni mi sono trovato di fronte a due richieste dei socialisti e dei liberali. Come se ne esce? (...) Io non vedo altra soluzione che l'attribuzione degli Interni al presidente».

Dopodiché si apre la grana della Pubblica Istruzione. Ecco Scelba: «Abbiamo avuto l'impressione che si ponesse il veto per la Democrazia cristiana». Cattani, liberale: «Non c'è stato alcun veto». Ruini, domo-baurista: «Nessun veto». Scelba, ancora: «Si aveva la sensazione che ci si volesse escludere». Nenni lo esclude. La Malfa, invece, no: «Chiede alla dc di rinunciare». Scelba: «Insiste». Nenni chiede un rinvio. Ma a quel punto sopraggiunge il realismo del pci. Prima Scoccimarro e poi Togliatti escludono pregiudiziali anti-dc: «Dato come stanno le cose - così Nenni sintetizza la posizione togliattiana - accettare che l'Istruzione Pubblica vada ai cattolici».

Appunti preziosi la cui lettura non farebbe certo male ai politici di oggi. Quelli di ieri, certo, si spartivano le poltrone, ma a una transazione in qualche modo arrivavano. Con l'Italia distrutta e divisa a metà - sono riportate su questo illuminanti battute di Morandi - e una condizione internazionale a dir poco umiliante - è Leo Valiani a sottolinearlo - non potevano permettersi la paralisi.

La formazione del governo Parri non fu facile. Le trattative iniziarono tre giorni dopo che Sandro Pertini - del quale si nota la generosa irruenza - aveva pensato bene di sparare una raffica di mitra contro la villa che ospitava il Luogotenente Umberto. Candidato alla Presidenza era proprio Nenni. «Chiediamo presidenza di sinistra per andare incontro all'aspirazione del popolo» fa presente Togliatti. Ma la dc è contraria. Oltre a piazzale Loreto, Scelba richiama «le fucilate al principe». «Se un dc va al governo - dice - i cittadini vanno a letto tranquillamente. Se ci va un socialista non credo che avverrebbe la stessa cosa».

De Gasperi è assai più elegante (è democristiano). Esclude che il suo partito - questo può interessare il professor Buttiglione - sia di destra («Se mi lascio incasellare così non è per accettare che noi non siamo una forza progressiva o anche rivoluzionaria. Mi sento in pena quando mi accantonate con la destra...»). Parla bene di Nenni, ma intanto gli sbarra la strada: «Siamo di fronte ad un uomo che sa certamente sollevarsi al disopra degli interessi di partito ma ha preso una posizione netta che è l'onore della sua vita». E il leader socialista, sdegnato, non ce la fa.

Parri dura pochi mesi. Ha comunque il tempo di vedersela con il separatismo siciliano. E qui, in un Consiglio dei ministri, il dc Aldisio pone una questione che, con il senno di poi, fa riflettere: «Finocchiaro Aprile (leader politico del separatismo, *ndr*) afferma che sarebbero arrivati siculo-americani in Sicilia. Il Console americano ha protestato. La verità è che sarebbero sbarcati alcuni indesiderabili dai precedenti penali molto caratteristici. Li fanno passare per agenti americani, venuti per controllare il plebiscito». E ancora una volta per capire il presente vale la pena di ristudiare il passato.

Filippo Ceccarelli

Pietro Nenni con Palmiro Togliatti subito dopo la fine della guerra

Dai diari segreti di Nenni spunta il Cln lottizzato

IL MISTERO DEGLI APPUNTI

La pubblicazione si ferma al '71

Diari, lettere e trascrizioni di riunioni. «Nessun uomo politico - osserva lo storico Giuseppe Tamburrano - è stato più prolifico di Nenni». I verbali dell'*Espresso* sono l'anticipazione di un volume, a cura di Gianna Granati, che per La Nuova Italia pubblicherà in modo integrale - finalmente - le carte nenniane (in tutto 2002 fascicoli conservati presso la Fondazione Nenni). I diari, che restano proprietà degli eredi, sono stati pubblicati negli Anni Ottanta in tre volumi, con bollo craxiano, da SugarCo. Ma si fermano curiosamente al 1971, mentre il leader del psi morì nel gennaio 1980, pare continuando a scrivere fino all'ultimo. Non si è mai capito il perché di questa brusca interruzione. Calligrafia illeggibile? Oppure, come si è anche sospettato, in quegli inediti Nenni espresse qualche duro giudizio nei confronti di Craxi e, magari, anche di Pertini? [f. cec.]

Interrogazione di An: «Bossi deve essere curato». La presidente: togliete la frase dagli atti

La Pivetti cancella gli insulti al Senatur

E sulla legalizzazione delle droghe leggere dà ragione alla Maiolo

ROMA. Gli insulti a Bossi? Non esistono. Lo ha stabilito ieri Irene Pivetti ordinando la cancellazione dell'interrogazione presentata da due deputati di An. Un comunicato dell'ufficio stampa della Camera ha informato che l'interrogazione sarà «cancellata dagli atti parlamentari, attraverso la pubblicazione di un allegato corretto. L'interrogazione in questione è stata pubblicata negli atti parlamentari odierni per un errore materiale degli uffici, errore che non ha consentito al presidente di esercitare il consueto vaglio di ammissibilità». E' l'epilogo inconsueto di una vicenda iniziata domenica scorsa quando Bossi aveva ipotizzato, parlando al Lingotto, la costituzione di un Parlamento del Nord e di uno del Sud. Nei giorni successivi due deputati di An, Mastrangelo e Cefaratti, avevano presentato ai ministri della Sanità e dell'Interno una interrogazione nella quale affermavano che la patologia mentale di Umberto Bossi è riscoppiata in tutto il suo fulgore. Non si tratta più di folclore o paradossi estemporanei ma di qualcosa di più grave e preoccupante per il futuro unitario della nazione. Per questo chiediamo al governo se non ritenga opportuno interpellare urgentemente i migliori psichiatri al fine di sottoporre Bossi, anche nel suo interesse, ad una visita accurata per stabilire se è da ricoverare o meno nel più vicino ex manicomio».

«Esternefatti» per il linguaggio usato nell'interrogazione, i progressisti Emiliani, Ucchielli, Giacco e Gatto si sono rivolti alla presidente Pivetti sottolineando che si può non essere d'accordo con le tesi politiche di Bossi, «ma esse devono essere oggetto, almeno nei documenti e nei dibattiti della Camera, di dibattito politico, e basta». Hanno chiesto pertanto di limitare negli atti parlamentari l'uso di affermazioni «colorite», in modo da conservare «la dignità istituzionale che essi devono avere».

E' a questa richiesta che Irene Pivetti ha aderito ordinando la cancellazione dell'interrogazione dagli atti parlamentari.

A Mastrangelo e Cefaratti ha replicato (ma con una dichiarazione informale) il leghista Luigi Rossi. «Il gergo dei due neofascisti - ha detto - conferma la rapidissima involuzione in atto nelle loro strutture cerebrali del morbo di Alzheimer. La Lega è disposta, considerato il caso disperso, anche ad accollarsi le spese per il trasferimento immediato dei due poveretti in manicomio, nel reparto incurabili».

Ieri Irene Pivetti ha «bacchettato» An anche nell'ambito della commissione Giustizia della Camera. Alleanza nazionale aveva deciso di fare ostruzionismo nei confronti dei provvedimenti sulla legalizzazione delle droghe leggere. Dopo un lungo braccio di ferro la presidente della commissione, Tiziana Maiolo, si è rivolta alla Pivetti per avere lumi sulla giusta interpretazione del regolamento. E la presidente della Camera le ha dato ragione stabilendo che ciascun intervento in commissione non potrà avere una durata superiore ai trenta minuti. In serata un'altra grana per la Pivetti: un gruppo di deputati del Polo ha occupato l'aula di Montecitorio, in segno di protesta, dopo che, per mancanza del numero legale, il vicepresidente di turno Acquarone aveva concluso la seduta senza che si votasse la proposta di legge sugli orari di apertura dei negozi.

[r. i.]

La presidente della Camera Irene Pivetti

La Ingersoll-Rand Italiana S.p.A. ricerca per il potenziamento del Servizio Assistenza Tecnica presso l'Ufficio Commerciale di Torino un

TECNICO di MANUTENZIONE COMPRESSORI CENTRIFUGHI

Si richiede:
- età 25-30 anni
- diploma di Perito elettrotecnico
- buona esperienza sistemi strumentali e di controllo e buona base meccanica
- conoscenza inglese gradita

Inviare curriculum vitae a:
Direzione del Personale - Ingersoll-Rand Italiana S.p.A. Strada Provinciale Cassanese, 108 - 20060 VIGNATE MI

Filiale italiana di un importante Gruppo internazionale, leader mondiale nel proprio settore, ricerca, per la propria sede di Domodossola

GIOVANE INGEGNERE

laureando preferibilmente in ingegneria Gestionale, al quale affidare la responsabilità della Sicurezza sul lavoro e della Certificazione di qualità nonché una importante posizione nel controllo di gestione. E' richiesta determinazione, spirito imprenditoriale, doti organizzative, dinamismo e buona conoscenza della lingua inglese.
Si offrono ampie possibilità di carriera nell'ambito del Gruppo.
Indirizzare curriculum dettagliato, indicando recapito telefonico a: Fax n° 0324 481021.

GRANDI MAGAZZINI **vagnino** DIVISIONE FORNITURE UFFICIO

Azienda leader nella distribuzione di prodotti per ufficio e articoli tecnici, nel quadro di un ulteriore potenziamento del canale di vendita diretta, ricerca per l'area di Torino e provincia

agenti di vendita monomandatari

possibilmente con portafoglio clienti acquisito. Inviare curriculum-vitae in **Via Passo Buole 170/10 - 10135 TORINO** indicando sulla busta **RIF. RED.**

«Deluderò qualcuno, ma ho il dono della leadership». D'Alema: nel Polo è lui il più forte

Berlusconi: non lascio la politica

«Ma posso sacrificarmi e rinunciare a Palazzo Chigi»

ROMA. Nel parterre del Sistina, nel teatro dei lustrini e delle ballerine, Silvio Berlusconi dice una cosa che così chiara non l'aveva mai detta: «Io non mi sono mai battuto per Palazzo Chigi e quando ci sarà la campagna elettorale decideremo, insieme agli alleati, cose sarà meglio. E se ci sarà da sacrificarsi, mi sacrificherò». E poi, se qualcuno dei giornalisti che lo guata non avesse capito, il Cavaliere aumenta la dose: «Ci possono essere ruoli distinti tra chi si dedica a risolvere i problemi del Paese, quasi da amministratore delegato dell'Azienda Italia, e chi invece si dedica ai grandi disegni di riforma».

E se ai margini del convegno dei costruttori Berlusconi dice con una chiarezza senza precedenti che è pronto a farsi da parte, i suoi alleati minori fanno le capriole per incoraggiarlo. Dice Rocco Buttiglione: «Il premier del Polo? Ispiriamoci a D'Alema che, da azionista di riferimento, ha scelto Prodi come amministratore delegato...». Dice Pierferdinando Casini: «Palazzo Chigi? Abbiamo più di un cavallo vincente...». Persino Furio Gubetti, leader degli ex ribelli della Lega, sentenzia: «Berlusconi premier? Non è un tabù». E così, ieri sera, al termine di una giornata che si era trasformata in un tiro a segno degli alleati, al termine di una giornata che si era trasformata in un tiro a segno degli alleati, il presidente del Ccd Clemente Mastella poteva confidare sottovoce a Pasquale Laurito, il giornalista che quasi ogni mattina parla con D'Alema: «Diglielo al tuo segretario che il nostro "cavallo" non è più quello, che ce ne abbiamo almeno altri tre...».

E chi sono i cavalli di razza che scalpano i muscoli nelle scuderie del Polo? «Direi Dini, Di Pietro, Baldassarre, Monti e non trascurerei Luigi Abete - dice Francesco D'Onofrio, un altro dei capi del Ccd - ma attenzione a dare per spacciato Berlusconi: se dovesse vincere i referendum con un buon margine, a quel punto avrebbe avuto ragione lui e tutti gli alleati lealmente lo riconosceranno». E infatti il primo a non considerarsi spacciato è proprio lui: certo, Berlusconi dice che è pronto a sacrificarsi, ma alla platea del Sistina dice pure: «Devo deludere qualcuno: io non lascio la politica», per poi aggiungere una chiosa che è tutto un programma: «Io non credo che le leadership di creino o si neghino. O la si ha o non c'è. E io credo di averla...». Che è un modo indiretto, per sbattere in faccia agli alleati riottosi un argomento molto serio: trovatelo, se siete capaci un altro leader del mio calibro.

La sorpresa semmai è che i suoi nemici fanno lo stesso sogno del Cavaliere e cioè che il leader del Polo resti Berlusconi. E se Romano Prodi lo dice per la prima volta in modo smaccato («Berlusconi? E' più facile da battere...»), Massimo D'Alema come sempre è più sottile: «Non ho mai chiesto nella mia vita che Berlusconi lasciasse la politica e abbiamo invece chiesto che il conflitto di interessi sia regolato in modo da consentire a lui di svolgere pienamente il suo ruolo di leader politico». E poi la frase rivelatrice: «Comunque credo che Berlusconi resti il più forte candidato del Polo». Ma quella di D'Alema è una serena constatazione o piuttosto la speranza di avere di fronte un nemico spompato?

E intanto uno dei possibili candidati premier del Polo, il loquacissimo presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre, a coronamento dell'ennesima esternazione, per la prima volta confessa di essere pronto ad entrare in politica: «Quella politica è un'attività verso la quale non provo attrazione e la farei solo se costretto, convinto che si debba fare per raggiungere fini di benessere collettivo». Curioso, perché appena quattro giorni fa Baldassarre, in un'intervista all'*Italia settimanale*, aveva condannato i giudici costituzionali che terminato il mandato alla Consulta, si buttano in politica.

Fabio Martini

Incontro fra i segretari del Ccd Pierferdinando Casini e del ppi Rocco Buttiglione

IL MANIFESTO

«Basta con Dini, ora sputiamo il rospo»

«Sputa il rospo». Così invitava il *Manifesto* di ieri, aprendo con un primo piano di Lamberto Dini. L'accusa? Negli ultimi mesi non ne avrebbe azzeccata una, tanto da meritarsi il «licenziamento» in tronco. «Adesso basta - si legge -. Dopo l'annuncio di una manovra economica che tradisce gli impegni col sindacato, Dini ribalta la posizione sulla giustizia, difende il ministro Mancuso, attacca Mani pulite e si fa applaudire dalla destra. Il rospo esagera, bisogna obbligarlo ad andarsene per consentire le elezioni». Ma l'anatema si articola nell'editoriale di Rina Gagliardi: «Pareva un rospo e lo era - attacca - Ma lo si ingoiava volentieri, dietro lo schermo dell'«esecutivo tecnico», dello stato di necessità, della paura del peggio (Berlusconi), delle affettuose sollecitazioni del Quirinale». E tutto nonostante «una manovra di "risanamento" finanziario, un accordo di drastica riduzione della previdenza pubblica, una brutta legge di "par condicio", una finanziaria anticipata che promette altri 16 mila miliardi di tagli alla spesa pubblica». Ora, l'«indecorosa» collisione con Mani pulite, seguita dal «plauso del centro-destra e dei garantisti d'alto bordo». Conclusione: «I rospi non sono come le ciliegie: ingeriti uno dopo l'altro, fanno male alla salute. E' proprio l'ora di sputarli». (r. i)

Il presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre, Clemente Mastella e (foto grande) Silvio Berlusconi

RETROSCENA

ACCORDI IN BILICO

Ribaltone sul Cavaliere

Alleati gelidi, morbidi i nemici

ROMA Uno sconosciuto deputato di Forza Italia, Mario Masini, attraversa veloce il Transatlantico di Montecitorio. Ha l'aria di uno che rimugina qualcosa, ha un pensiero fisso in testa, e lo confida a Francesco D'Onofrio: «Ma è vera questa storia che gira? Che D'Alema ha fatto un accordo con Berlusconi e Fini? Che farà in modo di perdere i referendum sulle tv o di far mancare il quorum e concorderà, poi, una legislazione antitrust con il Cavaliere per assicurarsi il voto a ottobre?». «Ma credi ancora agli asini che volano?» è la risposta di D'Onofrio, l'ideologo dei ccd che le elezioni in autunno proprio non le vuole: «E' come la storia che Berlusconi lascia la politica. Ma se per lui il Parlamento è un tabù politico!».

Così parla D'Onofrio. Eppure qualche chilometro più in là, al teatro Sistina, sul palco dell'Ance, Massimo D'Alema, critica - fatto nuovo - i magistrati per il loro potere esorbitante. Passa un'ora e su quella tribuna, con parole ben più pesanti, Berlusconi se la prende con i giudici che vogliono fare «dell'industria un deserto». Subito una domanda: l'argomento della giustizia può essere un tema di confronto per aprire la strada delle elezioni in autunno?

Finisce qui. No, le cose si susseguono. Urbani, il politologo di Forza Italia, sollecita un incontro «tra le maggiori forze politiche, per prendere atto della situazione di stallo e per ripristinare un governo e una maggioranza parlamentare in grado di preparare in tempi molto brevi le elezioni». E in tv il Cavaliere si dà addirittura un obiettivo esaltante: «Bisogna riformare la Costituzione. Bisogna mettere intorno ad un tavolo il meglio di tutti, per fare quelle riforme che debbono garantire stabilità al Paese. Prima o dopo le elezioni? Non ha importanza».

La politica italiana è davvero allo stato «liquido-gassoso». Un anno fa c'era il dato del «centrodestra» e il governo Berlusconi. Un mese fa l'equilibrio si basava sullo schieramento di centro-sinistra fondato sull'anti-berlusconismo e sul «no» alle elezioni. Oggi, da capo, non ci sono più certezze, si rischia un nuovo rimescolamento di posizioni: D'Alema vuole le elezioni, Fini traccheggia, mentre Bossi, Casini, Buttiglione, Bianco e Segni non le vogliono. E Berlusconi? La sera dice di voler lasciare la politica perché è stanco di questo teatrino, il mattino dopo, invece, assicura che non ci pensa nemmeno, senza rendersi conto di aver inscenato lui stesso la «burla» del giorno. Ma, paradossalmente, il Berlusconi in declino, si ritrova ad avere in mano delle carte da giocare, sempreché una sconfitta nei referendum tv non ne sancisca la fine: il Cavaliere ha la possibilità di dire sì al voto in ottobre, o di assecondare gli sforzi di chi alle elezioni proprio non ci vuole andare. E già, cosa farà Berlusconi dopo i referendum? Siglerà l'accordo con D'Alema per votare in autunno? E in cambio di cosa? O, magari, cosa probabile, giocherà con Scalfaro, con Dini, con Mastella, Buttiglione, Bianco e, siamo all'incredibile, con l'odiatissimo Bossi, per dare un po' di respiro alla legislatura?

Sono i «paradossi» della politica italiana dove l'unica certezza, per il momento, è quel governo Dini che nei prossimi giorni si appresta ad accogliere nelle sue file Antonio Maccanico, come ministro dell'Interno al posto di Brancaccio, in cattiva salute. Un governo che ha l'aria di poter sopravvivere ancora per diverso tempo, galleggiando su uno scenario politico che esprime solo desideri irraggiungibili e minoranze. «Vedrete - predice il sottosegretario Guglielmo Negri - noi andremo avanti per mesi».

L'assemblea dell'Ance di ieri, dove hanno fatto il loro pellegrinaggio la maggior parte dei leader politici, è stata proprio l'immagine precisa di questa situazione «gassosa», contraddistinta da rapidi mutamenti. Una fiera del «paradosso», dove gli avversari hanno confermato a Berlusconi la «leadership» dell'altro schieramento, indicandolo ancora come il leader. Mentre gli alleati del Cavaliere - i vari Casini, Buttiglione - hanno messo pubblicamente in discussione la sua candidatura a Palazzo Chigi. Così, alla fine, scambiandosi le parti, i protagonisti della politica hanno dato vita ad una mezza comica. Non può, infatti, che far sorridere il sentir dire a Massimo D'Alema a proposito di Berlusconi: «Credo che non lascerà mai la politica... credo che Berlusconi resti il più forte candidato del Polo». Perché? Semplice, D'Alema continua a sognare un confronto tra il suo Prodi e Berlusconi, sicuro di avere in mano in quel caso la vittoria. E gli amici del Cavaliere? Esattamente il contrario. Osserva Ferdinando Casini: «Berlusconi può fare il leader politico-parlamentare del Polo, non il candidato a premier. Nel centro-destra deve assumere il ruolo che ha D'Alema nel centro-sinistra. Chi al suo posto? Abbiamo tanti nomi: c'è Dini, c'è Baldassarre... e Di Pietro è sempre una risorsa». Discorsi che Buttiglione più o meno ripete: «L'identikit del candidato a premier del centro-destra è quello di Dini». Parlano così gli amici del Cavaliere, pensano ad un altro nome per Palazzo Chigi e, soprattutto, sperano che le elezioni ci siano al più tardi. «Se Berlusconi - sogna Mastella - vince i referendum e fa un gesto nobile, indicando un nome per un governo politico che faccia le regole, voglio vederlo D'Alema. Secondo me quello si caga addosso dalla paura. Nel 2025 verrà ancora a chiedere le elezioni e me, in pinocchio a Ceppaloni». Ma Berlusconi chi sceglierà? D'Alema che lo sfida con Prodi ad ottobre? O chi lo invita a rinviare il tutto e a fare un passo indietro? Per ora il Cavaliere, che la sera vuol lasciare la politica e il mattino ci ripensa, si lascia aperte tutte le strade: «Quando ci sarà la campagna elettorale, insieme agli alleati decideremo cosa sarà meglio. Se ci sarà da sacrificarsi, mi sacrificherò...».

Lui non decide. E i suoi consiglieri? Spiega Letta: «L'unica cosa certa è che non lascia la politica. Il problema della candidatura a Palazzo Chigi è un'altra cosa: lui ha sempre detto che la carica di capo del governo è piena di impegni, che non dà la possibilità di concentrarsi sulle grandi riforme. Dini al suo posto? Lui ha sempre avuto dei buoni rapporti con Dini». Osserva Ferrara: «Io finora le mosse del Cavaliere le ho sempre azzeccate. Dopo i referendum si farà un accordo per le elezioni ad ottobre. L'idea di rinviare il voto è frutto solo delle elucubrazioni di ex dc di seconda fila. E Berlusconi sarà il candidato del Polo a premier. Poi la squadra si può anche allargare ad altre individualità di prestigio, penso a Cossiga. Come pure, dopo aver vinto, Berlusconi può sempre decidere di non andare a Palazzo Chigi se non avrà risolto le sue questioni. Ma questo è un altro discorso. Il fatto è che in autunno si dovrà scegliere tra Berlusconi e Prodi. Ne sono sicuro e in questo sto con D'Alema e Berlusconi». Chi avrà ragione?

Augusto Minzolini

Dal Polo escono i nomi di Dini, Di Pietro, Abete e Baldassarre

IL CASO

I GRANDI DUELLANTI

Prodi: Silvio mi evita? Ha paura

E' saltato l'incontro «storico» al Teatro Sistina

ROMA La scena è mirabile. Escluso dalla calca che assedia Romano Prodi appena fuori dal Teatro Sistina, un pasdaran Fininvest fa finta di perdere il controllo e comincia a gridare nel microfono: «Professore, perché scappa? Professore perché scappa?». Un ossesso. Romano si volta, lo guarda con gli occhioni, si ferma, gli dice: «Mi dica». Quello si smonta, esita, i fotografi lo travolgono, amen.

La scena è mirabile perché riassume il ricorrente interruptus della mattinata. Qui al Teatro Sistina, dove i costruttori italiani hanno invitato i leader politici a discutere il futuro del mattone e dell'appalto, doveva andare in scena l'incontro fatidico, magari addirittura la stretta di mano, tra Berlusconi e Prodi. Invece niente.

Mentre maratoneggia lungo via del Tritone imbottigliato tra una dozzina di carabinieri stravolti («Aho, ma questo è venuto a piedi, senza macchina!») con telecamere e microfoni puntati sugli occhiali, Prodi fa spallucce: «L'ho aspettato, ma si vede che non ha intenzione...». In effetti quando Berlusconi arriva al Sistina (ore 12,10) Prodi se n'è andato da mezz'ora e così pure D'Alema, Casini, Buttiglione, Bianco, insomma tutti o quasi.

E al Cavaliere devono aver fischiato parecchio le orecchie, anche se alla rovescia. Perché in sua assenza gli alleati Casini e Buttiglione hanno giocato a scaricarlo («non sarà lui il candidato per Palazzo Chigi»), mentre gli avversari D'Alema e Bianco hanno provato a difenderlo («Speriamo che Berlusconi resti il candidato»). E Prodi che ne dice?

Prodi fa fumo sul solito binario: «Per me va bene qualunque avversario». Anche Dini? «Dini...». Anche Di Pietro? «Di Pietro...». Poi si stufa: «Ma scusi, non tocca a me scegliermi l'avversario. Non sono mica affari miei». E tiene allegra la faccia anche in piena assedio stradale: «Ma che fate, mi venite dietro?».

E' soddisfatto del suo intervento davanti ai costruttori, dove ha snocciolato i dieci punti del programma per «rilanciare l'edilizia» e «finalmente» riconciliarla con l'Ambiente. Per prima cosa (dice) si dovrà creare un superministero che coordini ministero del Lavoro, dell'Ambiente e della Protezione Civile. Poi si dovrà snellire le procedure, razionalizzare i controlli, informatizzare il catasto.

E soprattutto: «Mettere mano a un lavoro grandioso: il recupero delle periferie urbane, che i decenni di sviluppo incontrollato hanno reso orribili e invivibili».

E' soddisfatto e cammina rapido. «Il mio compito non è occuparmi di Berlusconi, ma del programma. Stiamo lavorando benissimo, capitolo per capitolo: agricoltura, scuola, giustizia, edilizia. Non mi interessa chi sarà il mio avversario, non mi interessa quando sarà fissata la data delle elezioni. Cioè sì, mi interessa, ma non sono cose che dipendono da me...».

E in verità non avere intercettato Berlusconi non lo smuove più di tanto: «Ero pronto a confrontarmi con lui a Santa Margherita, il 10 giugno, assemblea dei giovani industriali. Mi hanno detto che lui non lo accetta, dunque parleremo separati. Cosa devo concluderne? Che lui mi teme».

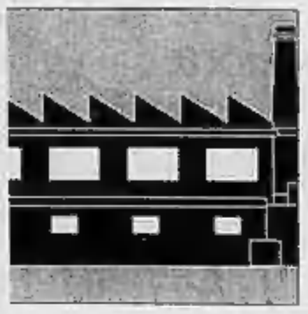
Sicuro di sé, ma anche cauto: «No, non penso che i giudici vogliano distruggere la Fininvest, come Berlusconi va ripetendo da giorni... Non lo credo proprio. E poi la mia formazione di economista mi impedisce anche solo di pensare che i giudici o qualcuno possa avere in animo la dissoluzione di una azienda. Parto dal presupposto che le imprese sono un bene collettivo, un bene che va comunque tutelato».

Per quanto bonario non scuce nulla di più. La fibrillazione degli avversari, la debolezza di Berlusconi, l'impasse di Forza Italia, insomma l'imminente resa dei conti dentro il Polo, lui le rimira da lontano. O almeno vuole farlo credere. «Bevo un caffè e poi parto». Parte? «Da oggi inizio il giro della Sardegna in pullman». Come da programma. (p. cor.)

Gerardo Bianco e Romano Prodi

Mastella: se vinciamo l'11 Berlusconi può andarsene

Ferrara: «Io sto con il pds: a ottobre Silvio contro Romano»



Il direttore della Confindustria ribatte a Fazio: più di così da noi non si può pretendere

«L'impresa investe, non crea inflazione»

Cipolletta: il governo deve ridare la fiducia al Paese

ROMA. Bankitalia-Confindustria, secondo round. Alle bacchettate di Antonio Fazio, che accusa le imprese di essere le principali responsabili dell'inflazione e di trattenere all'estero i proventi delle esportazioni mentre fanno superguadagni, Luigi Abete aveva risposto a caldo: se ci fosse stata maggiore attenzione al cambio della lira le industrie non sarebbero state costrette ad importare l'inflazione che poi resta in Italia e, a proposito dei guadagni, come si fanno a investire se non ci sono profitti?

Ieri a replicare ai rilievi del governatore di Bankitalia è stato il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta: «Non è vero che le imprese creano inflazione perché fanno profitti - ha detto - e non è vero che hanno fatto profitti e non investimenti».

Poi, a dimostrazione della sua linea, le cifre. Nel '94 le industrie italiane si sono impegnate al massimo sul fronte degli investimenti, tant'è vero che quelli in macchinari e attrezzature sono cresciuti del sette per cento sull'anno precedente, incremento superiore a quello di qualunque altro Paese europeo. Nei primi mesi di quest'anno si è andati ancora oltre, con una crescita tra il 15 e il 20 per cento degli investimenti in questo campo, mentre, più in particolare, gli ordini di macchine utensili sono aumentati del 40-50 per cento sullo stesso periodo del 1994. «Di più non si poteva fare - sottolinea Cipolletta commentando i numeri - in queste condizioni chiedere più investimenti è impossibile».

E a questo punto il direttore generale di Confindustria ribalta il problema: purtroppo, malgrado gli investimenti, l'incertezza sulla capacità del Paese a riformare la finanza rimane, la conseguenza è che chi ha dei risparmi tende a portarli all'estero. Se davvero si vuole frenare l'inflazione, sostengono gli imprenditori, bisogna fare tre cose: riequilibrare la finanza pubblica, attuare una politica dei redditi coerente con gli accordi del 23 luglio e definire una politica monetaria per stabilizzare la lira. «Se ciò significa aumentare i tassi - ammette Cipolletta - vengano anche questi aumenti».

E' la Confindustria che ingrana la retromarcia sul costo del denaro? Qui non si tratta di retromarce, fa capire il direttore generale: «Noi non demonizziamo lo strumento dei tassi - chiarisce - siamo convinti però che non si possa usare solo questo strumento. Ma se si fa una politica di bilancio corretta, e si attua una politica dei redditi, allora la politica monetaria deve essere severa».

Su due punti Cipolletta è in sintonia con Fazio. Il primo è la necessità di combattere l'evasione fiscale e quella contributiva, visto che causano distorsioni della concorrenza nocive per tutti. Il secondo è l'allarme di Bankitalia sulla riforma previdenziale: «Purtroppo Fazio ha confermato le nostre perplessità - ha detto il direttore dell'organizzazione degli industriali - ovvero che la riforma non frena la spesa per le pensioni, ma cerca nuovi contributi, mantiene le pensioni di anzianità, creando un numero di pensionati che il nostro Paese non può permettersi di mantenere».

E parlando di finanza pubblica, quando Cipolletta dice che c'è incertezza sulle capacità di riformarla ha autorevoli alleati. Commentando il documento di programmazione economica e finanziaria del governo due «bibbie» dell'economia mondiale, le agenzie statunitensi di rating Standard and Poor e Moody's si dimostrano piuttosto guardinghe: «Considerata la situazione politica in cui ha lavorato - dicono alla S&P - il governo Dini ha ottenuto risultati significativi. Ma è già accaduto in passato che governi tecnici abbiano fatto importanti passi avanti senza poi avere il sostegno politico per attuare i piani a medio termine. E visto il ruolino di marcia dell'ultimo decennio, non basta un singolo successo come la riforma pensionistica a convincere i mercati. Serve invece una serie di finanziarie in cui gli obiettivi siano centrati senza sfondamenti».

E dalla Moody's aggiungono sullo stesso tono: «Nessuno dubita della serietà delle intenzioni, ma nel caso italiano i mercati vogliono vedere i fatti. L'Italia resta esposta ai sentimenti dei mercati, ed ogni volta che questi cambiano la finanza pubblica è messa sotto pressione. L'incertezza del quadro politico resta il fattore centrale: finché non si saprà quale governo seguirà quello di Dini sarà impossibile persino immaginare la politica economica italiana dei prossimi anni».

Vanni Cornero

Standard and Poor e Moody's prudenti sugli obiettivi fissati da Dini per l'economia

Il governatore Antonio Fazio e (sopra) Innocenzo Cipolletta

FONDO MONETARIO

«Fazio garante dei prezzi»

ROMA. La Banca d'Italia come «garante dell'inflazione», «responsabile di fissare il tasso medio annuo» e depositaria del diritto-dovere di intervenire «per riportare l'obiettivo fissato anno per anno per la crescita dei prezzi». Il Fondo Monetario Internazionale approva con queste parole, pronunciate dal responsabile del dipartimento europeo, Massimo Russo, a Roma in questi giorni, l'«innovazione» introdotta dal governatore Antonio Fazio che, nelle considerazioni finali ha indicato una sorta di tetto di inflazione al 4,5% (al netto degli effetti dovuti all'aumento delle imposte indirette). «Si tratta - ha detto Russo - di un provvedimento di politica monetaria necessario, una dichiarazione che sottoscrivo in toto». In questo senso il Fondo Monetario invita la Banca d'Italia a seguire il modello già intrapreso da Germania, Inghilterra e Usa.

IL CASO

ETICA E SOCIETA'

Ma i profitti vanno controllati?

Ormai è dibattito tra Bankitalia e industria

Il profitto è allora indubitabilmente farina del diavolo, se anche un imprenditore laico e potentemente *profit oriented* come Carlo De Benedetti vacilla all'improvviso - così dicono - e propone d'imbrigliarlo, il profitto, seguendo gli imperativi di un governatore cattolico della Banca d'Italia?

Proprio lui, De Benedetti, per primo, quando l'Italia si tingeva di rosso Cremlino, su una tavolozza Biancofiore piena di Santi Eusebi, esclamava - ricordate? - che «del profitto c'è solo da farsi un vanto», ultimo paladino del Capitalismo. Ma proprio lui - guarda il caso - ha pubblicamente apprezzato, l'altro giorno, i sottintesi un po' «francescani», ispirati, secondo alcuni, addirittura al Poverello d'Assisi, del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, cultore di San Tommaso d'Aquino e del monachesimo. La cui tesi sembra essere che sui profitti industriali ci vuole, per l'appunto, un po' di briglia, perché al centro dell'Universo non c'è, infine, il Capitale, il Mercato, ma l'Uomo. Uomini, insomma, con un'anima e un cuore, contro brogliacci di ragioneria.

Possibile che il *big bang* ideologico-politico cui stiamo assistendo in Italia - in un tripudio di conversioni e di folgorazioni, come si dice, sulla via di Damasco - sia così totale da sovvertire addirittura i canoni tradizionali, che vogliono la Tecnostruttura principe, la Banca d'Italia, proiettata tradizionalmente soltanto sui numeri e i fatti, attenta invece adesso anche ai sentimenti (buoni), e che a darle manforte scenda nientemeno che il diabolico capitalista De Benedetti, antico contestatore di moscovi operai e papi umanitari?

Vi confessiamo che, vedendo un mondo in cui ormai anche la sinistra, oltre alla destra, si professa liberale e liberista, la questione ci ha un po' intrigati, inducendoci a porre in giro qualche banale domanda, che, per la verità, non ha ottenuto risposte ufficiali, ma, di sicuro, qualche ottima spiegazione.

Davvero le imprese, che in questo momento hanno buoni margini di profitto, devono moderarli per il bene del Paese, per favorire l'occupazione, come sembra suggerire il governatore della Banca d'Italia?

E come si concilia questo dettato con la debordante logica liberista, secondo la quale è il mercato stesso, e soltanto il mercato, che regola come vuole i prezzi?

Cipolletta, della Confindustria, garantisce che le imprese investono, eccome, nessuno può perciò accusarle d'imboscare i profitti e di non pensare allo sviluppo del Paese. Tra gli industriali più autorevoli, peraltro, nessuno sembra proiettato, dopo aver ascoltato il governatore, su logiche solidaristiche, dossettiane o cattocomuniste; anche quelli - e non sono pochi - che prevedono un'imminente vittoria elettorale del Centrosinistra.

Ma è proprio l'ingegner De Benedetti, autore della dichiarazione un po' francescana all'uscita dall'Assemblea della Banca d'Italia, che ci fornisce una chiave di lettura alquanto inedita della congiuntura politico-economica, che vede singolarmente convergere, almeno apparentemente, liberisti di lungo corso e poverelli francescani, monetaristi incalliti - segnati dalla rudezza di Chicago - e solidaristi indefettibili, capitalisti dal cuore d'acciaio e ispirati eusebiani.

Il profitto, *ca va sans dire*, è la ragione stessa dell'impresa, le ditte hanno diritto di licenziare dipendenti e, se del caso, di fallire, qualunque cosa dicano i vescovi della Conferenza Episcopale Italiana, il Cardinal Ruini, come il Vescovo Bettazzi. Ma attenzione - avverte l'ingegner De Benedetti, autore della provocazione - oggi la questione in assoluto più preoccupante e pericolosa è la ripresa dell'inflazione. Capita che l'Italia, in un quadro di deflazione mondiale, si trovi a imitare un modello di crescita giapponese, costruito sull'estero. Ma, con salari congelati o quasi, se riparte l'inflazione, significa rientrare in una spirale sociale drammatica. Allora qual è l'interesse delle imprese? Massimizzare i profitti, o piuttosto, evitare che salti quello straccio di patto sociale che, nonostante tutto, vige in Italia e che garantisce la convivenza civile?

«Se io ho il raffreddore - spiega De Benedetti - non vado a fare *fogging* nel parco, sotto la pioggia: per questo dico che l'economia, in questo momento, siccome ha il raffreddore, ha più interesse a dare un contributo alla pace sociale, piuttosto che puntare alla massimizzazione del profitto, rompendo un patto sociale di fatto».

Una convergenza di fatto, dunque, non ideologica, ben distinta dalla tesi del governatore della Banca d'Italia, più sensibile, semmai, a un imperativo etico-morale? Convenienza di bottega, diciamo, soprattutto per chi pensa che le elezioni politiche debbano svolgersi il più avanti possibile e che - se le vincerà il Centrosinistra - non dovrà confrontarsi con la traumatica rottura di un patto sociale di fatto.

«Io ho detto per primo negli Anni Settanta - rivendica De Benedetti - che le imprese avevano diritto di licenziare e persino di fallire, per cui non venite a dire a me che avallo una visione cattocomunista: semplicemente penso che l'inflazione sia un fenomeno che non ci possiamo permettere e che va combattuto come si può».

Pensate come si modifica, in un Paese in transizione, la soglia del Capitalismo, tra le ansie sociali della Banca d'Italia, diretta da un governatore cattolico e nutrite di eticità, e quelle dei capitalisti, preoccupati più della tenuta dei patti sociali e dell'inflazione che della quantità dei profitti.

I profitti, per carità, non sono peccato, ma se il loro livello, possibilmente moderato, contribuisce a mantenere la pace sociale...

Suona il *big bang* in una società che d'improvviso diventa tutta *liberal*, e così crede: comunque, non c'è più l'onorevole Libertini - di cui ci racconta De Benedetti -, cui il presidente dell'Olivetti dovette spiegare, vent'anni fa, che le ditte potevano licenziare e anche fallire.

Alberto Statera

L'inflazione è una malattia che non ci possiamo permettere Per questo deve essere combattuta

Il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti

De Benedetti: l'impresa è sacra io non sono un francescano ma il patto sociale va salvato

Venticinque nuovi cavalieri

Scalfaro «premia» la Biagiotti Zegna, Antinori, Tancredi Bianchi

ROMA. Oggi, in occasione della festa della Repubblica, il presidente Scalfaro nominerà 25 nuovi Cavalieri del lavoro. L'elenco degli insigniti dell'onorificenza comprende: il produttore vinicolo Piero Antinori; la stilista Laura Biagiotti; il presidente dell'Associazione bancaria italiana Tancredi Bianchi; l'industriale alimentare Gaetano Cola; l'industriale metalmeccanico Dante Ferroli; l'industriale del settore plastico Massimo Foggini; il presidente del consiglio di amministrazione del Scm Group (macchine per la lavorazione legno) Giuseppe Gemmani.

L'elenco dei neo cavalieri continua con un'altra donna: Anna Laura Geschmay Mevorach, presidente della holding cui fanno capo varie società specializzate in prodotti ad elevatissima tecnologia; l'industriale meccanico Alberto Giacomini, Giuseppe Lignana amministratore delegato della Cartiere Burgo; Filippo Marazzi che guida il gruppo di famiglia leader nella produzione di piastrelle; Pier Carlo Marengo, già amministratore delegato del Credito Italiano, e attualmente presidente di varie società finanziarie ed assicurative; Alberto Masotti, presidente del gruppo La Perla.

Concludono il gruppo Francesco Merloni, presidente della Merloni Termosanitari; Sandro Molinari, presidente della Cariplo; Domenico Natali, industriale del settore estrattivo; Giovanni Novi, brocheraggio navale; Tonino Perna, presidente dell'azienda di abbigliamento Ittierre Spa; Riccardo Protti, industriale meccanico; Gaetano Quarta, industriale del caffè; Enzo Ratti, grande distribuzione di generi alimentari; Ferdinando Rocco, commercio di cereali; Francesco Sensi, petroli; Arturo Sesana, industriale alimentare; Giulio Zegna Baruffa, presidente dell'omonima azienda, una delle principali nel settore dell'abbigliamento.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Essere uomo 24 ore al giorno

Dove trovare energia per superare le prove della vita

MILANO - Noi uomini italiani possiamo considerarci fortunati. Nelle nostre farmacie, la Giuliani - prima ad intuirne i benefici - ha da tempo introdotto il Fon Wan - Rosso - prodotto originale cinese realizzato secondo le più severe norme produttive europee che ne garantiscono qualità e efficacia.

Fon Wan - Rosso - è una sapiente combinazione di Miele, Pappa Reale e Ginseng.

Attenzione però: non tutti i preparati a base di Miele, Pappa Reale e Ginseng sono uguali.

Tutti i principi attivi di Fon Wan - Rosso - provengono da una regione incontaminata della Cina (Heilongjiang) dove l'inquinamento ambientale è sconosciuto.

Qual è il beneficio per noi uomini di uno o due flaconcini al giorno di questo prodotto tutto naturale?

Chi lo ha provato può testimoniarlo: Fon Wan - Rosso - migliora lo stato psicofisico e riduce lo stress.

Le prestazioni professionali, atletiche, sessuali, la capacità di rispondere alla fatica fisica, l'umore - secondo quanto ci dice la tradizione medica cinese - ne traggono giovamento.

Non a caso - anticamente - preparati del tutto simili a Fon Wan Rosso venivano portati agli imperatori o agli uomini di rango - specie se di una certa età...

Ma Fon Wan Rosso non è solo mito. Lo dimostra il fatto che oggi - negli USA, in Germania - milioni di uomini che "vivono 24 ore al giorno" ne fanno un largo uso con grande soddisfazione.

Fon Wan - questo inimitabile aiuto della natura - si trova in Farmacia, non dimenticatelo, se siete a corto di energie.

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Il giorno più lungo dei sindacati, poi in serata una schiarita. Battaglia in Parlamento

Pensioni, dalle urne esce il sì

Ma nelle fabbriche del Nord prevale il no

ROMA. I «sì» vincono nettamente con una percentuale che si attesta oltre il 65%, ma si conferma uno sbarramento di area influente, seppure minoritario, che ha la sua roccaforte in Piemonte e Lombardia. Nelle grandi fabbriche del Nord, soprattutto del settore metalmeccanico, i «no» si affermano con percentuali altissime, sollevando grossi problemi all'interno del sindacato e nel confronto politico. E' questo il risultato che si delinea per il referendum promosso «a tappeto» da Cgil-Cisl-Uil sulla controversa riforma delle pensioni, il primo che abbia coinvolto direttamente in 45 mila seggi milioni di lavoratori privati e pubblici: le urne sono state chiuse alle 14 di ieri e alle 13,30 di oggi i tre leader Cofferati, D'Antoni e Larizza annunceranno in una conferenza stampa l'esito definitivo per l'intero territorio nazionale. Comunque, già alle 19,30 di ieri, un primo bilancio non lasciava dubbi: su 1 milione 834 mila 52 lavoratori, 941 mila 732 hanno votato a favore della riforma con una percentuale del 67,55, e 452 mila 320 hanno votato contro (32,45%).

Però le prime notizie giunte al centro avevano suscitato un certo allarme negli uffici organizzativi delle confederazioni, segnalando una forte affermazione dei «no» in zone e settori, peraltro, già noti per la loro decisa opposizione alla riforma. Ma, poi, a mano a mano che si procedeva negli scrutini i «sì» hanno riguadagnato terreno e si sono attestati, nella media nazionale, a livelli sensibilmente superiori. Fino a sera inoltrata il «no» risultava vincente con percentuali oscillanti fra il 60% e oltre il 70% nelle aziende metalmeccaniche del Piemonte (Fiat Mirafiori 60,2% contro 38,4% «sì», Olivetti 60% contro, tra il 60% e il 66% Ferrero, Michelin, Dea) e per quasi il 60% nelle industrie della Lombardia, con punte fra il 70% e l'80% nelle fabbriche bresciane, del 70,3% all'Alfa di Arese, dell'83% alla Falck. Il «no» prevale, pure, in varie aziende del Centro e del Sud: alla Piaggio di Pontedera con il 55,5%, con percentuali fra il 55% e il 65% alla Galileo di Firenze e alle Acciaierie ex Ilva di Piombino, con oltre il 70% alla Fiat di Termoli e così via.

Contro questi «no» senza dubbio significativi c'è una raffica di «sì» che in varie realtà aziendali, settoriali e territoriali ha avuto punte molto elevate. Un comunicato congiunto, diramato alle 20 da Cgil-Cisl-Uil sottolinea che l'affluenza alle urne è stata superiore al 70% con picchi anche del 90% e che «dalle prime operazioni di spoglio emerge una affermazione del "sì", il quale sembra saldamente attestato oltre il 60% tra i lavoratori attivi». La nota segnala, inoltre, come «risultati di grande rilievo» il 62% di consensi alla Pirelli Bicocca, il 63% al Pignone di Firenze, il 60% alla Fiat di Rivalta; e, rileva come «una affermazione straordinaria» il 77% di «sì» alla Fiat di Melfi e esiti analoghi all'Enichem di Siracusa e di Gela. «Non mancano certo - conclude il comunicato - le realtà aziendali e territoriali in cui il "no" prevale. Ciò conferma tutto il valore della prova democratica che il sindacato confederale sta offrendo in questa fase».

Nonostante l'impennata dei «no», un primo bilancio tirato dalle confederazioni dà per vincente il «sì» in tutte le regioni, compresa Lombardia e Piemonte, rispettivamente con il 54,3% e il 54,4% rispetto all'81,8% di «sì» in Calabria, al 73,3% in Puglia e al 71,6% dell'Emilia-Romagna e al 70,9% della Liguria. Il risultato, comunque, darà il via fin da oggi ad un duro dibattito: mentre Rifondazione comunista reclama consistenti miglioramenti della riforma e Forza Italia annuncia la presentazione di un emendamento ridettivo (taglio delle prestazioni in caso le economie non si rivelino sufficienti), il segretario confederale della Cgil Grandi afferma che, ora più che mai, c'è il problema di rispondere positivamente al «forte disagio operaio» evidenziato dalla consultazione. «Si dovranno trovare - aggiunge - le forme per porre al Parlamento la richiesta di modifiche al provvedimento sulle pensioni, pur garantendo in ogni caso il rispetto dell'equilibrio finanziario complessivo. Occorre il coraggio di introdurre novità. Nei prossimi giorni il sindacato ne dovrà discutere».

Gian Carlo Fossi

BERTINOTTI

«Cgil, Cisl e Uil ora devono riflettere»

ROMA. «Di fronte ad un evento politico sindacale, l'ampiezza del «no» è enorme, tenendo conto della difficoltà dei lavoratori nel votare un accordo già pronto». Così il segretario del pre Fausto Bertinotti ha commentato i primi dati sulla consultazione sindacale sulla riforma delle pensioni. «La mappa del dissenso - dice - è quella del sindacato dei consigli e del sindacalismo confederale più radicale». Le risorse per ripianare il debito pubblico «vanno trovate in altri settori «e non solo nel lavoro dipendente», dice Bertinotti. «Le confederazioni - aggiunge - sono di fronte ad un passaggio cruciale della loro capacità di rappresentare l'intero mondo del lavoro. Si aprano ad un processo di partecipazione, alla convocazione degli stati generali del sindacalismo confederale, per ricomporre l'unità dei lavoratori in una nuova proposta di riforma delle pensioni che abbandoni il terreno del cattivo accordo e accolga le giuste rivendicazioni del dissenso»

IL RICHIAMO DELLA POLITICA

ANCHE il referendum sulle pensioni ha assunto una valenza politica: i no sono prevalsi in numerosi grossi complessi dove è forte la componente sindacale «Essere sindacato» che, riconoscendosi nelle posizioni di Rifondazione comunista, ha seguito le indicazioni del segretario di partito Bertinotti, anziché gli appelli del segretario della Cgil Cofferati. Il richiamo politico è stato più forte della militanza sindacale. E' grave, perché le tre Confederazioni contano sui lavoratori delle grandi industrie, in particolare sui metalmeccanici, per rivendidare il privilegio di sindacato di maggioranza e quindi abilitato a negoziare con le controparti, sia private sia pubbliche. E' una sconfessione che pesa. Non diciamo che mette in discussione la leadership dei dirigenti di Cgil, Cisl e Uil, ma è certo che condizionerà la loro condotta con il rischio di renderli più incerti nelle trattative future che richiederanno responsabilità e sofferta coscienza sociale.

Nelle grandi fabbriche rimane uno zoccolo di quella che un tempo era chiamata la classe operaia, portata a estremizzare le richieste. Anche in fabbrica il numero dà la forza con la conseguente convinzione di poter pretendere. Dopo le costose esperienze degli Anni Settanta, quando ci si era illusi che il progresso fosse continuo e si arrivava a sostenere che il salario fosse una variante indipendente, e dopo gli insuccessi dolorosi degli Anni Ottanta, sembrava lecito sperare che nel campo del lavoro fosse entrata la consapevolezza che a volte è necessario piegarsi al sacrificio dei diritti considerati certi. Questi no dicono che non è così. Il sindacato, i vertici del sindacato, hanno capito i tempi nuovi e si comportano con responsabilità: ma rimane difficile convincere tutta la base.

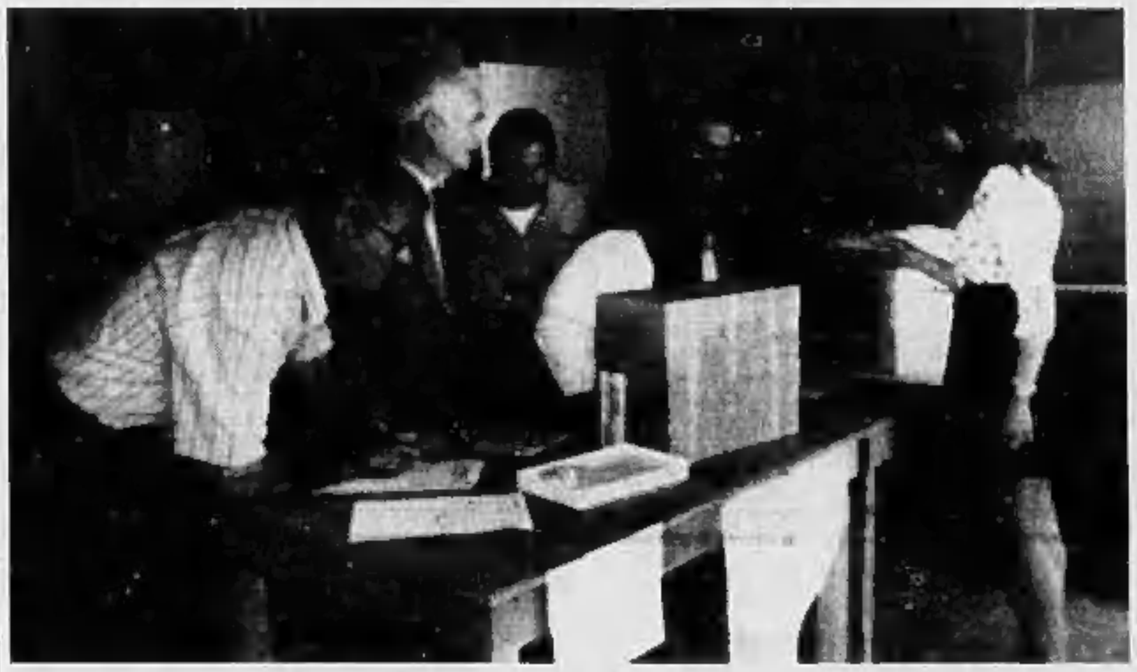
Forse c'è anche una componente di incultura. Se oggi ci avviamo a un rapporto di uno a uno, tra occupati e pensionati, non è pensabile che si possa conservare il livello fissato quando il rapporto era di tre a uno. Conservare questo livello significa mandare in bancarotta lo Stato. Anche gli Stati possono fallire. Quando il debito pubblico è insostenibile tutti sono chiamati a pagare le conseguenze dannose, e peggio si trovano i più poveri.

L'intesa raggiunta tra governo e sindacati ci mantiene ancora in posizione migliore dei lavoratori degli altri Paesi. Di quei Paesi che hanno una economia più forte della nostra, e una erosione dello stipendio inferiore perché di gran lunga inferiore è l'inflazione. E' inutile dire: ma prima stavamo molto meglio. Evidentemente o quel livello era superiore alle reali possibilità - ma non si può campare sempre a credito - o non siamo stati capaci di conservare quella situazione. Oggi siamo in grave crisi, e bisogna tenerne conto.

Delle pensioni, delle trattative si è molto parlato e scritto: ma i contenuti sono stati illustrati, spiegati in fabbrica a sufficienza? Non sono stato un po' frettolose le assemblee?

A difendere le pensioni i sindacati hanno portato in piazza milioni di lavoratori, come da decenni non si ricordava. Il tema aveva una facile presa. Domanda: in quei comizi non si è promesso troppo, il che tanti hanno trovato comodo credere che insistendo si ottiene?

Giovanni Trovati



Alle urne per dire sì o no Sopra, Sergio D'Antoni Sotto, Fausto Bertinotti e Sergio Cofferati Nel sindacato si riapre il confronto sulla riforma

IL CASO

LE DUE ITALIE

Le «spine» di Cofferati

Torino e Brescia roccaforti del dissenso

TORINO

SONO Torino e Brescia le spine nel fianco di Cofferati, D'Antoni e Larizza. Tranne che in queste due città, i primi risultati (non ancora definitivi) sul referendum organizzato da Cgil, Cisl e Uil sulla riforma previdenziale - sottoscritta dai tre sindacati confederali e dal governo - vedono in tutt'Italia una prevalenza di voti favorevoli all'intesa. Il sì sembra essere attestato sul 64 per cento contro circa il 35 dei no.

L'affluenza alle urne nei luoghi di lavoro è stata superiore al 70 per cento con punte che hanno sfiorato il 90 per cento in molte aziende del settore privato. Questo è un primo dato positivo per Cgil, Cisl e Uil perché dimostra che il rapporto tra lavoratori e sindacati è un rapporto che - pur se a volte dialetticamente acceso - rimane saldo.

Buona viene considerata anche l'affluenza dei pensionati che hanno votato presso i seggi esterni dai luoghi di lavoro.

In tutte le regioni è prevalso il voto favorevole anche se in alcune con percentuali risicate (in Piemonte 54,37% di sì, 45,44% di no; in Lombardia 54,35% di sì, 45,65% di no).

Il ristretto margine è dovuto alla forte presenza delle fabbriche in queste due regioni. I metalmeccanici di Piemonte e Lombardia avevano già bocciato l'intesa nelle varie assemblee che si erano svolte alcuni giorni prima dell'accordo poi sottoscritto da Cofferati, D'Antoni e Larizza. Il malcontento era così diffuso che le segreterie piemontesi di Cgil, Cisl e Uil avevano apportato emendamenti alla piattaforma che veniva comunque bocciata dai lavoratori nelle varie assemblee.

La controprova del malcontento diffuso tra i lavoratori metalmeccanici è così giunta ieri pomeriggio quando nelle sedi sindacali sono cominciati ad affluire i primi risultati. Ma era un risultato negativo prevedibile. Ora resta da vedere in che maniera il sindacato cercherà di tenere conto di questi voti contrari nelle maggiori fabbriche del Nord.

Alla Fiat di Mirafiori l'accordo è stato bocciato dal 68,5% dei votanti e approvato dal 30,2 per cento. All'Olivetti i no hanno toccato il 60 per cento contro un 40 per cento di sì. Raffica di voti contrari anche da altre grandi fabbriche del Torinese: Alenia, Fiat Avio, Comau, Iveco, Carello, Pininfarina. L'unica vittoria dei sì tra i metalmeccanici piemontesi si è verificata alla Fiat di Rivalta (56,9% di favorevoli e 41,8% di contrari).

Voti contrari si sono registrati in altre grandi aziende e non solo del Nord Italia: Om di Brescia, Zanussi di Susegana (Treviso), Piaggio di Pontedera, Fiat di Cassino, Alfa Romeo di Arese, Italtel di Milano, Italtel di Castelletto (Milano), Zanussi di Pordenone, Ilva di Bagnoli, Siemens di Marcianise (Caserta), Sata di Melfi, Ilva di Taranto.

Di grande rilievo positivo sono giudicati da Cgil, Cisl e Uil i risultati della Pirelli Bicocca con il 61% di sì, del Pignone di Firenze con il 63%. Alla Fiat di Melfi i sì ottengono una netta affermazione con il 77%. Analoghi risultati si registrano anche all'Enichem di Siracusa e alla Fiat di Termini Imerese.

Tra le regioni che si sono espresse in maniera decisamente favorevole all'ipotesi di riforma sulle pensioni, le Marche con il 67,3% di sì e il 30,9% di no; il Veneto con il 69 per cento di sì e in Sicilia con il 77,37 per cento di voti favorevoli e il 22,63 per cento di contrari.

Un dato positivo per Cgil, Cisl e Uil viene anche dalla Toscana che registra il 64,65% di voti favorevoli, contro il 35,35% di voti contrari. In questa regione il dato si riferisce a 2314 seggi scrutinati, su circa 3800, con 225.477 votanti. Pareri favorevoli anche da lavoratori e pensionati dell'Emilia, del Lazio e della Campania.

Enzo Bacarani

Dalla Fiat Mirafiori all'Olivetti ha «vinto» il malcontento La Bicocca invece ha dato l'ok

«Salvataggio» per Gepi

Treu promette aiuti ai lavoratori esclusi dalle liste di mobilità

ROMA. Il ministero del Lavoro è pronto ad intervenire per i lavoratori in carico a Gepi, Insar e Nova che non sono ancora passati dalle liste di mobilità ai lavori socialmente utili (Lsu).

Il ministero ha informato, con un comunicato diffuso dopo un incontro fra il ministro e i segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil, che «per il periodo di transizione» il ministro prevede di adottare misure idonee ai seguenti obiettivi: 1) procedure straordinarie di approvazione, assegnazione dei lavoratori secondo criteri oggettivi ed attuazione degli Lsu nelle zone di maggior bisogno (Cammpania); 2) per i lavoratori avviati entro luglio ai lavori socialmente utili o ad attività formative già ad oggi approvate, è confermata la possibilità di usufruire del sussidio previsto; 3) previsione di attività di selezione/orientamento propedeutiche ai Lsu; ai lavoratori che vi partecipano effettivamente sarà assicurato, con decorrenza dal 1° giugno '95, il trattamento ridotto già previsto dal dl 105 (se per lo stesso periodo non siano già beneficiari di trattamento di mobilità); 4) rafforzamento dell'attività promozionale dei LSU anche a favore di altri lavoratori disoccupati di lunga durata nel Mezzogiorno e nelle aree di crisi, compresi i lavoratori che cessano dalla mobilità nel '95.

L'obiettivo è quello di perseguire gradualmente una armonizzazione delle politiche del lavoro e dei trattamenti assistenziali.

Uno studio della Cisl sull'andamento della disoccupazione e dei sostegni al reddito ha rilevato intanto che ci sono meno lavoratori in cassa integrazione, ma di più nelle liste di mobilità. «In realtà, contrariamente a quanto si è affermato da più parti, la diminuzione della cassa integrazione straordinaria non è stata determinata da un riassorbimento dei lavoratori nell'ambito delle aziende, bensì, nella maggior parte dei casi, da un travaso degli stessi nelle liste di mobilità». I lavoratori interessati dalla cigs (legata a crisi e/o ristrutturazioni aziendali) sono infatti calati nel corso del '94 da 174 mila a 118 mila, ma nel contempo quelli iscritti alle liste di mobilità sono aumentati da 220 mila a 294 mila».

Il ministro del Lavoro Treu

Giornalista discriminato: per il pretore è danno biologico

Se la tv fa perdere la voce...

MILANO

LA voce, ahimè, l'ha persa quel brutto giorno di fine giugno '91, 4 anni fa, quando ha saputo all'improvviso d'esser stato fatto fuori professionalmente, spostato a sua insaputa da una mansione all'altra. Ma adesso, dopo la sentenza del pretore del lavoro Laura Curcio, ha avuto almeno la soddisfazione di vedersi riconosciuto il danno professionale e il danno biologico. Sì, ha sentenziato il pretore, quell'annuncio a sorpresa gli ha effettivamente procurato uno choc facendogli perdere la voce. Una sentenza clamorosa, e non solo per i 150 milioni di risarcimento che la Rai dovrà pagare al suo ex dipendente Giuseppe Pirovano: in fondo è la prima volta che un danno biologico viene riconosciuto a un giornalista, a un professionista. C'è stato, è vero, il precedente dell'impiegato dell'Ansaldo, lasciato dalla moglie dopo essere stato licenziato, ma era una storia diversa, altre cause, altre motivazioni. Eppoi qui c'è di mezzo mamma Rai con i tanti precedenti di cause, alcune vinte, altre perse, per mancati riconoscimenti professionali, retrocessioni immotivate, spostamenti per far posto al giornalista più vicino al politico di turno... Storia niente affatto straordinaria - se non nell'esito finale: lo choc e la perdita della voce - quella di Giuseppe Pirovano, giornalista Rai, da tre mesi in pensione, ex «Avanti!», ex «Corriere», approdato in corso Sempione nel '67. Anni da cronista tuttofare con qualche puntata nel mondo della medicina («Sono laureato in medicina e in filosofia», spiega) poi il salto al «Gazzettino padano», il giornale radio locale, il passaggio al Tg regionale e, dal '79, segretario di redazione. Fino a quel 28 giugno del '91, il giorno del «gran rimescolamento» quando, tutti in una volta, vennero nominati sul campo ben otto nuovi caporedattori, tutti sponsorizzati (denunciò qualcuno, dentro e fuori Corso Sempione) da questo o da quel politico milanese. Lui, Pirovano, quel 28 giugno lo racconta così: «Ero a Roma per partecipare, come delegato, a una riunione della Casagit. Chiamo al telefono un'impiegata per dirgli che sono a Roma in permesso sindacale ma lei mi interrompe: "Ma non hai sentito le novità, non sei più il segretario di redazione di Milano". Cado dalle nuvole, telefono al direttore della testata regionale che mi spiega: "Non ti preoccupare, per te c'è un posto più importante"». Peccato che, quando torna in corso Sempione, Pirovano non trova più un ufficio: il suo è occupato, gli tocca chiedere ospitalità un po' qua e un po' là, ignorato.

Lì per lì, ricorda oggi, non ci fece caso: «Fu un collega a dirmi, ma hai perso la voce?». Ma dopo, il giorno dopo, due giorni dopo, cominciano le preoccupazioni: non può più andare in video a leggere il Tg con quella voce rauca, fioca, sempre più fioca. «Sarà un colpo d'aria», pensa: meglio andare a farsi vedere da un medico, non si sa mai. Le analisi tolgono ogni dubbio: tutta colpa dello stress. [r. m.]

Ecco il progetto di Bogi (relatore della Commissione Napolitano) per il dopo-legge Mammì

Una Rai divisa in tre, e niente canone

Polo contrario, ma mercoledì si vota

ROMA. Un servizio pubblico radiotelevisivo frantumato in tre distinte società con una Rai spa che si tiene una sola rete tv terrestre nazionale e con gli spot, un'altra rete federata più un canale radio (ma entrambi senza spot) in mano a una società a partecipazione regionale - come chiedeva la Lega - magari in sinergia con le emittenti private locali. Ancora, una terza spa a capitale misto fra le due, destinata a occuparsi di multimediale e di reti tematiche via cavo-satellite, oltre che di varie frattaglie come i servizi parlamentari, quelli per l'estero e per gli automobilisti, e due canali radio, uno dei quali culturale però e senza pubblicità.

Intorno, un certo numero di privati (3-4?), ciascuno dei quali potrà avere una sola rete tv a terra, più altre via cavo e via satellite. Compatibilmente con limiti di concentrazione di vario genere che non possono superare il 15 per cento del totale delle risorse complessive (compresi giornali, pay-tv e quant'altro). Mentre chi costruisce e gestisce reti via cavo (a cominciare dalla Stet) non potrà gestire anche servizi televisivi, neppure attraverso società controllate. Il tutto dal 1° gennaio 1998 (ma le prime dismissioni per Rai e Fininvest comincerebbero dall'agosto '96).

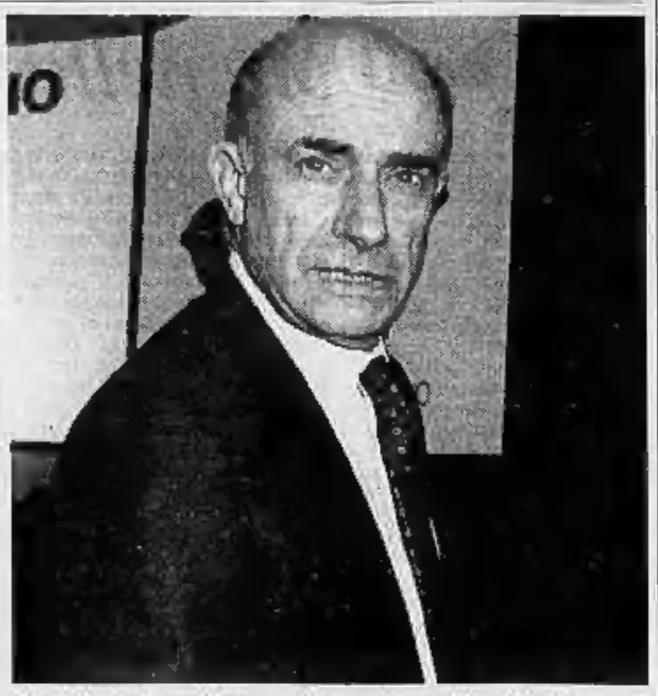
Questo, grosso modo, il paesaggio mediatico del 2000 che esce fuori dal testo unificato presentato ieri dal relatore Giorgio Bogi alla commissione Napolitano. La prima bozza di legge post-Mammì del Parlamento. Dopo anni di polemiche, dopo mesi di discussioni e prove di forza, il comitato ristretto della commissione «speciale» voluta a suo tempo da Irene Pivetti ha finalmente prodotto un malloppo di 28 articoli divisi in 5 «titoli», frutto dell'elaborazione delle varie proposte di legge arrivate da sinistra e destra. E mercoledì prossimo il comitato ristretto lo voterà come «testo base» da proporre alla commissione allargata.

La progressista Sandra Bonsanti gongola, mentre si avvia a un ascensore di Montecitorio coi colleghi Mauro Paissan e Franco Bassanini. «Vado su a brindare con i ragazzi» ridacchia. «E' stato un bel braccio di ferro». E racconta come Dotti e gli altri del Polo puntassero a tutti i costi a rinviare l'approvazione del testo unico a dopo il referendum per far pesare un'eventuale vittoria del No, mentre Napolitano aveva proposto il voto dopo una pausa di un'ora. «Così alla fine si è arrivati a mercoledì».

Certo, il testo Bogi mantiene fermo il limite per un privato di avere una sola rete a terra. Ma, rispetto alle proposte di progressisti, popolari e Lega contiene importanti novità. La maggiore delle quali è forse lo «smembramento» della Rai che nei primi progetti manteneva due reti. Spiega Bassanini: «Loro (il Polo, ndr) protestavano e dicevano che le sinergie della Rai avrebbero squilibrato il mercato, mentre adesso le società pubbliche sono tre e la Rai spa si tiene una rete sola». Un'altra obiezione è sempre stata il potersi valere, da parte del servizio pubblico, della pubblicità più il canone: così, la Rai spa che gestisce la rete a terra rinuncerebbe ai soldi degli abbonati, mettendosi direttamente in concorrenza coi privati. I quali sarebbero però costretti a produrre un tg, con obbligo di imparzialità. Altre riserve riguardano poi la diffusione di film europei, e, per la tv pubblica, di tempo concesso ai produttori indipendenti.

Una certa flessibilità è prevista poi sui tempi di dismissione. Il testo unificato indica il gennaio 1998 per arrivare a una rete sola.

Maria Grazia Bruzzone



Giorgio Bogi, relatore del progetto di legge nella commissione Napolitano

IL SI' SOTTO TIRO

«Fermate gli spot con Ambra e Lentini»

ROMA. Ambra Angiolini e Gianluigi Lentini sono due ragazzi con mille qualità e qualche problema. Da oggi ne hanno uno in più: evitare di comparire negli spot del comitato per il Sì al referendum sulla tv. I loro avvocati hanno mandato ieri una diffida. «Compaiono per pochi secondi insieme a molti altri volti della tv - spiega Stefano Semenzato, coordinatore del Comitato -. La stessa Fininvest usa in alcuni suoi spot immagini di repertorio di personaggi pubblici senza aver chiesto il loro consenso. Non trasmettere o mutilare i nostri spot sarebbe un atto gravissimo e pretestuoso». La Fininvest, in serata, ha precisato che «quelli cui si riferisce Semenzato non sono spot di propaganda, ma premo istituzionali per i 15 anni della Fininvest che evocano momenti significativi nella storia dell'informazione televisiva commerciale». Ironico il commento del Comitato per il No: «Sono come la volpe della favola di Fedro: da un lato criticano i nostri spot dove ci sono personaggi della tv, e dall'altro preparano spot con quegli stessi personaggi che aborrono. Piccole astuzie, con un unico scopo: ingannare i cittadini». **(r. l.)**

E' cieco, farà lo scrutatore

«Ho accettato: non sono un incapace»

CASERTA. Tutto immaginava, tranne che un giorno si sarebbe trovato a fare lo scrutatore. Sì, perché Giovambattista Fortini, 35 anni, una figlia di 13, centralinista in una banca, è cieco da più d'un decennio. Quando ha saputo che il Comune di Caserta aveva chiamato proprio lui per lavorare in un seggio, domenica 11 giugno, è cascato dalle nuvole. Ma poi, pensandoci bene, ha deciso di accettare. «Voglio dimostrare a tutti che un cieco è un cittadino come tutti gli altri, non un povero handicappato da emarginare».

Giovambattista Fortini in compagnia della sorella Milena

Si è arrabbiato?

«Niente affatto. Certo, mi sono meravigliato molto. Poi ho pensato che il Comune non sapesse che ero privo della vista. A ogni modo mi sono rivolto all'ufficio elettorale».

Che cosa le hanno detto?

«L'impiegato era imbarazzatissimo. E dall'imbarazzo è passato allo stupore quando gli ho spiegato che avevo deciso di accettare l'incarico. Sempre, beninteso, che la legge me lo avesse consentito e ad una precisa condizione: che mi fosse concesso di essere accompagnato da una persona di fiducia, in modo da poter vedere con i miei occhi. Sa com'è, uno scrutatore ha delle precise responsabilità».

Qual è stata la risposta?

«Il funzionario mi ha detto che avrebbe dovuto consultarsi con il ministero».

Com'è andata a finire?

«Dal Comune mi hanno fatto sapere che non esiste alcuna legge che vieti a un cieco di fare lo scrutatore. L'unico problema riguardava l'accompagnatore: solo il presidente del seggio poteva darmi l'autorizzazione».

E glie l'ha data?

«E' stato gentilissimo, ha detto che per lui non ci sono problemi, purché io scelga una persona seria e responsabile».

Signor Fortini, uno scrutatore ha delle responsabilità, come lei stesso ha detto. E' convinto di potere assolvere il suo compito fino in fondo?

«Guardi, io sono stato educato sin da piccolo ad un forte senso civico, e ritengo che il lavoro dello scrutatore sia utile alla collettività. Inoltre mi piace fare le cose perbene. Quindi, se ho accettato, sia certo che riuscirò nell'impresa. Ma alla base della scelta c'è anche una motivazione sociale».

Quale?

«Voglio dimostrare alla gente che essere ciechi non significa essere incapaci».

Fulvio Milone

INTERVISTA

MARCELLO GIUDICA L'ITALIA

Ma l'attore «sceglie» la Francia: qui nessuno deve alzare la voce

E ora Mastroianni dà i voti ai politici

Da Parigi «Pereira» giudica l'Italia
«Berlusconi? Mia madre lo adorerebbe
Prodi è un amico, una persona perbene»

L'intervista è un'anticipazione del capitolo che Alberto Sinigaglia ha scritto per il libro «Prodi» curato da Antonio Di Raimondo (Ed. Prc)

CHIRAC non ha magari il carisma di Mitterrand, è più normale e proprio per questo, forse, rassicura i francesi», dice Marcello Mastroianni, l'attore italiano più famoso al mondo e forse il grande attore più «normale» del mondo. Siamo con lui a Parigi a osservare, davanti alla tv, le prime uscite pubbliche del nuovo Presidente francese. Mastroianni si lagna dolcemente, come fa lui, che, dopo *Pereira*, tutti gli chiedano giudizi politici, proprio a lui che non è un militante. Forse perché è un moderato e, da moderato, ha subito colto la volgarità montante dei neoradicalismi politici, che in Italia si sono intrecciati col turbo-rampantismo e con la tv-spazzatura? «Non so - risponde un po' riluttante - non posso esprimere un giudizio su Chirac come Presidente, come sindaco di Parigi è stato molto bravo. La città funziona: non avevo mai visto lavare con il sapone i marciapiedi, le targhe e i segnali stradali. Anche se il mio amico Michel Piccoli dice: "Marcello, il fatto che Parigi è pulita e il metrò cammina, non vuol dire che siano tutte rose e fiori. Anche qui le cose importanti non vanno per niente bene". "Michel - gli ho risposto - ti ricordi *Dramma della gelosia* di Scola? Io facevo il muratore comunista nella città dei Sette Colli *de mon-nezza*: andavo a far l'amore con Monica Vitti su montagne di barattoli, sacchetti di plastica e dicevo: abbiamo le spiagge più belle del mondo! Sì, le spiagge più belle, tappezzate di gatti morti e di preservativi". Michel ha ragione, non c'è soltanto questo: però io vedo che qui in Francia il cittadino sa di essere in uno Stato di diritto, giusto, in cui nessuno ha bisogno di alzare la voce. Io non sono un esterofilo, voglio bene al mio Paese e vedo che, quando vuole, è capace di buongoverno. Ma il clima generale, purtroppo, non mi sembra così. E la tv ne è un po' il segnale. Se dobbiamo dire la verità, la tv francese è generalmente noiosa, ma ci sono alcune cose che noi proprio ce le sogniamo. Prenda Pivot, che conduceva *Apostrophes*, ha educato un pubblico ad amare i libri. C'è poi un canale, *Arté*, che si occupa di arte e trasmette balletti, concerti, prosa, documentari e film di qualità. Da noi *La terra trema* di Luchino Visconti si manda in onda alle due di mattina. Fellini diceva sempre che negare la tv è come negare la forza di gravità: la tv ci ha fatto vedere un uomo scendere sulla Luna e non c'è cinema che possa darti niente di simile. Ma di qui alla volgarità generalizzata...».

Per chi vota Mastroianni? «Io ho votato molte volte per il pci. Mi piaceva più di tutti Nenni, col suo baschetto, e forse oggi sarei ancora socialista, se esistessero socialisti veri. Per me era un'idea romantica: figlio di operai, cresciuto tra i problemi delle famiglie operaie, dove non ci sono i soldi per far la spesa, pensavo che il socialismo fosse quello che ci voleva, che, senza andare agli estremi, avrebbe permesso a tutti di vivere con dignità. Poi il socialismo è stato rappresentato da Craxi. Quando lo vedevo in tv mi dicevo: ha studiato recitazione e il suo modello è Marlon Brando. Craxi raramente guardava dritto negli occhi, guardava sempre dall'altra parte, con tante, lunghe pause. Come Marlon Brando in *Fronte del porto*. I socialisti erano troppo arroganti ai tempi di Craxi, che non mascherassero quasi nulla dei loro colossali affari. Più di una volta ho sentito dire che Mussolini in Svizzera non aveva portato niente, perché quando è morto, a Predappio, la moglie si è messa a cucinare in trattoria e il figlio a suonare il piano. Io rispondevo che forse Mussolini pensava di conservare il potere in eterno e non si era attrezzato per affrontarne la perdita.

«Vuol sapere il volto politico che più mi ha colpito? Quello di Berlinguer. Mi piaceva questo viso malinconico, con quello sguardo dolce, che, per la verità, è la negazione dell'aggressività che ci vuole in politica... Quando è morto, pur non conoscendolo personalmente, sono andato con Fellini a Botteghe Oscure a montare la guardia al feretro». E i politici di oggi? Veltroni? «Giovane, accessibile. Non c'è niente da fare: ha proprio una faccia simpatica, che forse corrisponde all'anima. D'Alema? «Un rasoio. Non è un uomo banale, questo no. E' un uomo intelligente, non retorico e forse a molti questo non piace. Bossi? «L'amico del biliardo. Uno che fa un po' casino, ma è proprio simpatico. Mi arrabbiavo quando faceva il discorso delle tre repubblichette italiane e mi arrabbio quando tira fuori l'idea dei due parlamenti; ma quella faccia vissuta da biliardo, la salva, fa una maschera sanguigna e quindi umana». Pivetti? «Forte, virtuosa e carina. Intriga certamente gli uomini, tutti. Le devo rimproverare che aveva promesso di abolire la qualifica di "onorevole" per i deputati e in questo mi ha deluso. Ma è brava, tosta e questa delusione non modifica la mia ammirazione». Berlusconi? «Cravatta, camicia stirata, barba ben rasata, doppio petto, sorriso rassicurante. A mia madre sarebbe piaciuto». Prodi? «Un amico di famiglia. Molto ironico, molto normale. Confesso che non l'ho mai sentito parlare, ma se lo vedessi al cinema, in un film muto, direi che il suo viso ispirò simpatia. Il viso di una persona perbene».

«Mi piace il capitalismo di provincia. Prendete Benetton: io l'ho conosciuto anni fa lassù, in un'osteria del Veneto. Quello è un capitalista? Allora mi sta bene. E Stefanel e tutta l'Italia che non appare, che non vive sul palcoscenico. Io ho qualche problema, magari, con gli stilisti e con le indossatrici. Ma poi penso: se alla direzione del cinema italiano, invece di Rizzoli, ci fosse stato, che so, Armani, forse il nostro cinema saremmo riusciti a esportarlo anche in America. E' il capitalismo di provincia che merda avanti la baracca».

Chi è l'uomo che più ha segnato la sua vita? «A parte mia madre e le persone più care, l'architetto Ridolfi, professore di disegno architettonico. Ci diceva: "Se non sapete disegnare, io non posso insegnarvelo, è un dono di natura: ma se vedo una ditata sul foglio vi giro la testa dall'altra parte con una sberla"».

Alberto Sinigaglia

VIAGGI VIAGGI

ALBA ADRIATICA
(Teramo) Abruzzo - Vacanza tranquille - La nuova spiaggia del medio Adriatico 4 km spiaggia, larghezza oltre 100 metri; 3 km passeggiata pedonale, 46 alberghi/pensioni, appartamenti, residence, ville particolari condizioni mesi maggio, giugno, settembre. Informazioni: Azienda Autonoma Soggiorno - Alba Adriatica - Tel. 0861/712.466-713.993.

GRUPPO RIVE GAUCHE VIAGGI
Via Cernaia 15 - Tel. 011/562.76.88 - Orario 9-19,30 non stop
ESTATE 1995
Week End a PARIGI in treno 3 gg. L. 390.000; COSTA BRAVA in bus pensione completa 15 gg. da L. 1.480.000. VIAGGIO AEREO + SOGGIORNO: ROMANIA soggiorno balneare pensione completa 15 gg. da L. 1.220.000; PALMA di MAJORCA pensione completa 31/7 15 gg. da L. 1.590.000; IBIZA mezza pensione 31/7 15gg. da L. 1.580.000; TENERIFE mezza pensione 31/7 15 gg. da L. 1.490.000; GRAN CANARIA mezza pensione 31/7 15 gg. da L. 1.790.000; CRETA mezza pensione 31/7 15 gg. L. 1.770.000; TUNISIA pensione completa 31/7 15 gg. da L. 1.690.000; CROCIERA ISOLE GRECHE 8 gg. pensione completa da L. 990.000 con possibilità di prolungare il soggiorno a PREVEZA; MAR ROSSO partenze settimanali 8 gg. da L. 870.000; Crociera sul NILO + soggiorno mare 15 gg. da L. 1.660.000; JAMAICA 15 gg. da L. 1.590.000; CUBA 9 gg. da L. 1.650.000; S. DOMINGO 9 gg. da L. 1.990.000; STATI UNITI città e parchi della California, viaggi di gruppo personalizzati su misura. KENYA soggiorni balneari partenze 28/7 - 4/8 - 11/8 20 gg. in pensione completa L. 2.490.000. Crociere a ZANZIBAR, ISOLE COMORES e MADAGASCAR + soggiorno in KENYA 20 gg. pensione completa L. 3.800.000; THAILANDIA in sei soggiorni mare partenze 4/8 - 7/8 - 11/8 Hotel 1ª cat. 14 gg. PATTAYA L. 1.790.000; PHUKET L. 2.000.000; KOH SAMUI L. 2.290.000. INOLTRE TUTTA LA BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.

Antichi Splendori - Viaggi
Via Napione 36 bis - Torino
Tel. 011/81.26.715
YEMEN Tour 8-15 - 22 giugno 2-9-16-23 agosto da L. 1.970.000
KENIA/ETIOPIA VALLE DELL'OMO
Tour 16 gg 10/7-6/8: L. 3.400.000
SIRIA/GIORDANIA 21 gg
20 agosto: L. 3.950.000

I VIAGGI DEL PARNASSIUS APOLLO CLUB
15 - 29 luglio: "Islanda ☎" un grande viaggio nei luoghi più inconsueti del nord-ovest.
Agosto - settembre: "trekking d'autore" nei Parchi Nazionali Vanoise, Gran Paradiso e Monte Rosa.
Informazioni:
BOGGIO VIAGGI
Via Cavour 63
RIVAROLO C.SE (TO)
tel. 0124/29553 / 424477 fax 29802

GITE DI UN GIORNO IN PIEMONTE: 14 Giugno: IL SANTUARIO DI CREA - Viaggio A/R, visita del Santuario, pranzo compreso L. 67.000. 18 Giugno: L'ASSEDIO DI CANELLI - rievocazione del 1613 - Viaggio A/R, pranzo compreso L. 70.000.
ALCUNE OFFERTE ESTATE '95: TUNISIA - mare 8 gg da L. 690.000; TUNISIA mari Club - mare 15 gg. da L. 1.040.000; TUNISIA appartamenti da L. 490.000 a settimana (volo a parte); GRECIA tour 15 gg. + soggiorni mare da L. 420.000; GRECIA tour 15 gg. SALONICCO - METEORE - DELFI da L. 1.190.000; MAR ROSSO Hurgada 1/2 pensione 8 gg. da L. 920.000; INDIA IN JEANS "TRIANGOLO D'ORO" 8 gg da L. 1.600.000; VACANZE BALNEARI IN ITALIA pensione completa per settimana (viaggio a parte) da L. 350.000; TARIFFE VOLI ... in aereo: NAIROBI da L. 1.100.000; INDIA da L. 750.000; NEW YORK da L. 850.000; S. DOMINGO da L. 1.200.000; BANGKOK da L. 1.250.000. LISTA NOZZE: lascia anche da noi.
Informazioni e prenotazioni:
MANDARINA VIAGGI - Via Lagrange, 29 - in fondo al corridoio - 10123 TORINO - Tel. 011/562.05.20 - 54.14.56 Fax 011/53.20.43 - 53.30.01 Ap. ore 9,30-13 e 15-19 (sabato mattina aperto)

SOGGIORNI STUDIO
PARTENZE SETTIMANALI
INGHILTERRA: voli di linea, 2 settimane. Quote da L. 1.590.000
IRLANDA: voli di linea, 2 settimane. Quote da L. 2.155.000
STATI UNITI: New York, San Francisco, Los Angeles, Miami, San Diego, Orlando, Boston, Fort Lauderdale. Quote da L. 1.320.000.
SPECIALE MALTA: dal 14 al 28 agosto, voli di linea, sistemazione in famiglia, mezza pensione, corso di 15 lezioni settimanali. L. 1.710.000 2 settimane.
Per informazioni e prenotazioni Skipperviaggi - Corso Agnelli 78 Torino - Tel. 32.99.357/8 o nelle migliori Agenzie Viaggi.

ALBANESI
H. TOURING ★★★★ RIMINI Tel. 0541/373095 Pensione completa da L. 64.000
H. VILLA ROSA ★★★★ RIMINI M. CENTRO Tel. 0541/23506 Pensione completa da L. 74.000
H. EXECUTIVE ★★★ RIMINI Tel. 0541/370339 Pensione completa da L. 54.000
H. BEAURIVAGE ★★★ RICCIONE Tel. 0541/641483 Pensione completa da L. 64.000
PARK HOTEL KURSAAL ★★★ MISANO ADRIATICO Tel. 0541/615544 Pensione completa da L. 49.000
Cancellazioni sul mare, ristrutturati con tutti i comforts più moderni ed eleganti; ristorante - menù a scelta curatissimo, ricca colazione a buffet, ingresso gratuito al nostro villaggio con 4 piscine, tennis, parco, giochi e animazione. Ombrelloni e sdrai gratis. Organizziamo ville in barca e a cavallo.
Piano famiglia 4 persone + 4 pernotti

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 - TORINO - Tel. 01/56.22.430 - Dal Lunedì al Venerdì 9-12,30 15-19
Seriana Viaggi, per chi cerca la qualità. Il piacere di viaggiare con i migliori servizi a prezzi eccezionali
Viaggi in autopullman gran turismo con toilette a bordo, ottimi hotels di 4 e 3 stelle, pensione completa, escursioni e visite incluse, accompagnatore Seriana.
PARTENZE NEL MESE DI GIUGNO: BUDAPEST E PRAGA 7gg 12/6 L. 1.390.000 - ANDALUSIA 9gg 17/6 L. 1.450.000 - BELGIO, OLANDA E RENO 8gg 18/6 L. 1.655.000 - PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA 7gg 24/6 L. 1.170.000 - BRETAGNA E NORMANDIA 8gg 24/6 L. 1.390.000 - BUDAPEST 5gg 28/6 L. 990.000.
MESI DI LUGLIO E AGOSTO: PARIGI IN LIBERTÀ e PARIGI DISNEYLAND 4 e 5gg da L. 440.000 - PARIGI TUTTO COMPRESO 4 e 5gg da L. 590.000 - CASTELLI DELLA LOIRA E PARIGI 7gg L. 1.170.000 - BRETAGNA E NORMANDIA 8gg L. 1.390.000 - TOUR DELL'AUSTRIA 6gg L. 1.190.000 - VIENNA E SALISBURGO 5gg L. 990.000 - TOUR DEL NORD DELLA SPAGNA 10gg L. 1.790.000 - BARCELLONA 4gg L. 590.000 - TOUR ANDALUSIA 9 e 12gg da L. 1.450.000 - TOUR DEL BELGIO, OLANDA E RENO 8gg L. 1.390.000 - LONDRA 6gg L. 1.200.000 - INGHILTERRA E SCOZIA 10gg L. 2.290.000 - BUDAPEST E PRAGA 7gg L. 1.390.000 - BUDAPEST 5gg L. 990.000 - PRAGA 5gg L. 890.000 - COSTIERA SORRENTINA 8gg L. 790.000.
Viaggi di nozze: Speciali quotazioni per tutti gli sposi su tutte le mete.
Prenotate al più presto.

Per le inserzioni pubblicitarie in questa RUBRICA VIAGGI Telef. a Publikompass 011 65.211

Il pm Nordio: decine di miliardi transitavano dalle cooperative al pci e poi alla Quercia

«Ecco tutte le accuse alle Coop rosse»

Gli uomini pds: mostruoso, ne usciremo puliti

Lalla Trupia ex segretaria regionale del pds veneto

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

«L'accusa di associazione per delinquere è così grave e mostruosa che è priva di qualsiasi credibilità». Sembra più indispettito che preoccupato il consigliere regionale della Quercia Walter Vanni che il pubblico ministero Carlo Nordio di Venezia ritiene parte di un «sistema» capace di far transitare miliardi dalle coop rosse al pci-pds. Lui non ha dubbi: «Uscirò pulito».

E analoga certezza coltiva la segretaria dell'unità di base 1866 che certifica: «Vanni? Il compagno ha fatto in ogni occasione il proprio dovere di dirigente politico».

Gli altri dell'intelligencija pidiessina coinvolti nell'indagine - Enrico Marucci, Luciano Gallinaro e Alessandra Marinello - assicurano di poter chiarire tutto quanto al più presto. E l'ex segretaria regionale «Lalla» Trupia, pure coinvolta nell'inchiesta, aveva commentato con un'ombra di ironia: «Non pensavo di aver diretto una banda di mascalzoni».

Eppure il magistrato Carlo Nordio in 33 pagine che giustificano gli ordini di comparizione per i leader regionali del partito democratico della sinistra e per una ventina di amministratori di cooperative puntella con prove e testimonianze le sue ipotesi d'accusa. Il lavoro del pubblico ministero appare sempre meno un teorema e sempre più un atto giudiziario documentato.

«L'accordo spartitorio» fra democristiani del senatore Bernini, socialisti del ministro De Michelis e comunisti delle coop risale ai lavori per le autostrade. «Il primo a parlare del ruolo economico delle cooperative – si legge - è stato Piergiorgio Baita. Nella sua qualità di direttore tecnico della società Iniziativa era stato incaricato di ripartire i lotti dei lavori tra imprese di gradimento politico. E perciò aveva attribuito alla coop Argento una quota pari al 9 per cento».

Poco. Le proteste erano state vivaci fino a minacciare «casino in Regione attraverso il capogruppo comunista Gallinaro». Non fu necessario. La quota venne raddoppiata e i lavori iniziarono.

Favorire le coop equivaleva ad aiutare il pci-pds. Erano il partito comunista prima e il partito democratico della sinistra poi a scegliere i dirigenti delle loro aziende. «I massimi dirigenti venivano discussi fra le segreterie regionali: il pci-pds nominava i presidenti e il psi i vice».

Alcune di queste aziende erano in grado di stare al passo col mercato ma la maggior parte nasceva e moriva in funzione dei contributi che riuscivano ad accaparrarsi.

Ancora dall'atto di accusa di Nordio: «Si trae un dato - incredibile - delle somme erogate dalla sola Regione veneta a queste cooperative decotte: trattasi di oltre 120 miliardi, dato parziale che non tiene conto dei finanziamenti del ministero». Anche le banche facevano credito a queste aziende già in stato prefallimentare o per fraudolenta dissimulazione della imminente insolvenza o per concertata complicità o per entrambe le cose insieme».

A pilotare i movimenti di denaro era stato incaricato Alberto Fontana, «l'uomo del partito», che rappresentava una tale autorità «da sovrapporsi alle decisioni dei singoli consigli di amministrazione». Alberto Fontana è stato arrestato nel blitz del 27 aprile che ha portato in carcere dodici persone. Ed è ancora in prigione.

Era lui che «gestiva i bilanci e i fondi delle coop nell'assoluta indifferenza dell'interesse dei soci con un sistema definito mafioso e ricattatorio». Tanti rivoli di denaro finivano per concentrarsi nelle sue mani e poi scomparivano. Per tutte vale la testimonianza di Remo Coccato, responsabile della cooperativa di Belen: «Mi ritengo vittima della gestione truffaldina e spregiudicata del Fontana. E il braccio destro di Fontana era Faggin». Pure arrestato.

Ma la possibile presunta complicità del partito comunista? Eccola. Ha precisato Remo Coccato: «Di questa illiceità di Fontana ne ho parlato con tutti ma senza successo. Discussi in proposito con Walter Vanni, grande amico di Fontana. E parlai più e più volte con Marucci perché era sempre presente ai nostri bilanci quando Fontana ci incitava a falsificarli rappresentando cifre diverse. Quando ci lamentavamo di questo modo di fare trovavamo un muro e alla fine Fontana l'ebbe vinta». Non truffava per sé, tanto è vero che non ha i soldi per pagare la bolletta della luce: evidentemente i soldi finivano al posto giusto. Conclusioni del magistrato: «Questo sistema riflette una tale compenetrazione fra Lega e pci da rendere virtualmente impossibile scinderne le competenze, le funzioni e le cariche personali». Al punto da ipotizzare un'associazione per delinquere».

Lorenzo Del Boca

BORRELLI

«Ispettori? Non fanno paura»

MILANO. «Vengano pure gli ispettori; potranno rendersi conto di come lavoriamo». Francesco Saverio Borrelli non vuole più entrare in polemica con il ministro Mancuso. E così, oltre a far sapere di attendere tranquillo l'ispezione (se ci sarà) glissa anche sul dibattito parlamentare: «Non l'ho visto, stavo lavorando. Perché qui, indipendentemente da certe chiacchiere, si lavora». Stesso tono da parte del procuratore aggiunto, Gerardo D'Ambrosio. Neanche lui ha visto il dibattito sulla giustizia e vuole polemizzare sull'ispezione: «Io mi sono capito perché, mentre prima nessuno aveva avuto nulla da ridire sull'inchiesta, quando si è cominciato ad indagare su un'azienda vicina al presidente del Consiglio in carica è iniziato a succedere tutto ciò... Ma il ruolo del pm è quello di indagare anche sul potere». [r. m.]

Il pm Carlo Nordio

Tangenti, corsa contro il tempo

Primi sì a norme anti-prescrizione Il governo è pronto al decreto

ROMA. Via libera della commissione Affari Costituzionali della Camera alle norme anti-prescrizione per impedire che il 13 giugno prossimo scadano i termini per lo Stato di rivalersi sui dipendenti e amministratori locali e delle usl coinvolti in Tangentopoli prima del giugno del 1990. All'unanimità la commissione ha approvato in sede legislativa la proposta avanzata dal relatore Adriana Vigneri, progressista.

Il testo prevede che il termine di prescrizione per il risarcimento del danno sia «in ogni caso» di cinque anni che decorrono dalla data in cui è avvenuto il fatto o «in caso di occultamento del danno, dalla data della sua scoperta». Per quanto riguarda il termine di prescrizione quinquennale esso viene spostato al 31 dicembre 1996; per i fatti per i quali è previsto un termine di prescrizione di dieci anni, scade nel dicembre '98.

Il ministro della Funzione Pubblica Frattini ha riferito che il Presidente del Consiglio «interrebbe di sottoporre la questione al Consiglio dei ministri qualora, in prossimità della scadenza del 13 giugno, ci fosse o dagli atti parlamentari o da una lettera l'indicazione di apprezzamento sull'eventualità di un intervento per decreto».

Soddisfazione è stata espressa dal presidente della Commissione Gustavo Selva, che ha ricordato che il Senato ha approvato una disposizione analoga in un decreto sulla Corte dei Conti. Se Palazzo Madama non riuscirà ad approvare la legge della Camera, perché la prossima settimana non dovrebbe essere convocato, Selva ha sottolineato che comunque «gli atti compiuti dal Parlamento serviranno come base per un decreto; nonostante la mia avversione all'uso indiscriminato della decretazione d'urgenza stavolta la scadenza del 13 giugno lo richiede». Anche il relatore ha espresso soddisfazione «per il risultato positivo ottenuto sia al Senato che alla Camera con l'approvazione del testo all'unanimità, frutto del coordinamento tra le Commissioni, con il contributo del governo». [r. int.]

Interrogata come teste. Nuove accuse al presidente dall'avvocato Bertone

In Procura la signora Dell'Utri

Publitalia, torna libero il manager Buora

Miranda Dell'Uri moglie del presidente di Publitalia

Marcello Dell'Uri

TORINO. Miranda Dell'Uri arriva nel primo pomeriggio in Procura, convocata dai pm che indagano sul marito per essere interrogata come «persona informata sui fatti». Entra nell'ufficio di Cristina Bianconi e lì, fra oggetti ordinati, le due donne rimangono a tu per tu per un'ora buona. L'argomento lo svela la stessa signora Dell'Uri: «Inerente a Publitalia». Alta, bruna, sobriamente elegante nel trequarti rosa confetto, si sottomette alla richiesta di essere più precisa. E aggiunge: «Inerente l'architetto». Le labbra le tremano. In quel mentre piomba un fotografo e allo scatto della macchina lei reagisce con un istintivo «questo no». In un amen è già al cancello, venti passi oltre e sale sulla «164» canna di fucile con al seguito due legali e un redattore del «Giornale». Per oggi ha ottenuto il permesso di vedere il marito, in carcere a Ivrea.

In un'altra stanza il pm Luigi Marini continua a interrogare un altro personaggio di questa inchiesta: l'avvocato Giorgio Bertone, il solo del «giro» Publitalia che collaborò dopo il licenziato e minacciato Edoardo Pizzotti. E domande e risposte anche in questo caso riguardano in parte il solito professionista incaricato di ristrutturare la villa sul lago di Como. Ma se la signora Miranda si sarebbe limitata a telefonare al collega (è anche lei architetto) per riferirgli che il marito voleva incontrarlo, l'avvocato cuneese avrebbe fatto ben di più. Con lui e Prandelli si risale agli albori dell'inquinamento della prova che ha incastrato Dell'Uri: la storia di quell'ottantina di milioni di fondi neri ricavati dalla differenza fra fatture gonfiate e il reale importo di un contratto pubblicitario. O forse erano solo una tranche.

Sta di fatto che, ogni giorno, se ne scopre una nuova: siamo ancora nel 1994 e a Publitalia si accorgono della «cazzata» del loro capo, così attento a pagare sempre in contanti, e per centinaia di milioni. Quella volta passa all'architetto Antonio Gilardoni quattro assegni circolari intestati a un nome di fantasia senza girarli. Poco tempo dopo Prandelli e Bertone vanno a cercare il professionista per sapere se li aveva incassati e cercare di recuperarli. Troppo tardi. La preoccupazione continua nel tempo: si concordano versioni da fornire eventualmente ai magistrati e si arriva alla convocazione del professionista da parte di Dell'Uri. L'ultimo tentativo di depistare le indagini - per cui il presidente di Publitalia è tuttora in carcere - si sarebbe realizzato in quel colloquio.

Nelle altre tre ore di interrogatorio Bertone, assistito dagli avvocati Elena Negri e Marisa Ferrero, avrebbe completato con il suo racconto questa piccola ma decisiva storia per l'inchiesta, e poi con il pm Marini avrebbe parlato d'altro. In quel mentre alla Procura arrivava dal palazzo dei gip la notizia che Gabriele Buora a sorpresa - per i pm che avevano dato parere contrario alla sua scarcerazione - sarebbe uscito di lì a poco dalla sua cella «tre per tre» per tornare di corsa al Giro d'Italia.

Buora, dirigente del settore sponsorizzazioni sportive, era stato arrestato venerdì scorso per falsa fatturazione in concorso con il latitante Maurizio Bobbi. «La contestazione mossa nei suoi confronti - spiega l'avvocato Gilberto Gatteschi - non riguardava Dell'Uri. Piuttosto, mi sembra che le indagini vadano avanti per settori e siano inquadrate in un disegno generale». Che riporta al «sistema» di rapporti fra Publitalia e la galassia delle agenzie-satelliti (fra cui le società di Arnaboldi e Bobbi) finalizzato - secondo l'accusa - a «produrre» fondi neri e le condizioni di una consistente evasione fiscale.

Entro la giornata il gip Piera Caprioglio deciderà sull'istanza di scarcerazione di Vincenzo Lupo Stanghellini, l'altro manager Publitalia finito in cella nel giorno del capo. Oggi i pm risentono Gian Paolo Prandelli, in carcere da più tempo, mentre il socio di Bobbi, Alberto Alquati, va dal gip con l'avvocato Mario Anetrini (la sua cattura è a termine: 30 giorni). Tutto questo mentre la difesa di Dell'Uri continua le trattative perché il «detenuto eccellente» sia reinterrogato al più presto. Ma ieri il procuratore aggiunto Francesco Marzachì escludeva la possibilità prima del giorno dell'udienza al tribunale della libertà, lunedì. E, sulle 642 firme Publitalia a sostegno del presidente, ha aggiunto: «Siamo abituati anche a quello, e non ci fa più effetto».

Marzachì: «I manifesti con le firme? Siamo abituati non ci fanno più effetto»

La giornata si chiude con un punto a sfavore dell'accusa (la scarcerazione di Buora), ma probabilmente il nuovo interrogatorio di Bertone, anch'esso secretato, ha portato nuovi tasselli al paziente puzzle che i due pm torinesi stanno realizzando: l'avvocato cuneese avrebbe presenziato a un colloquio fra Prandelli e Dell'Uri o di quello avrebbe riferito.

Alberto Gaino

IL CASO
AZIENDA E SENTIMENTI

«Caro Marcello, siamo con te»

I dipendenti comprano due pagine di giornale

NON sono tipi da starsene con le mani in mano, aspettando che la bufera passi. Sono i cavalieri erranti dell'iniziativa privata, loro, i recordman del libero mercato. Pronti a giocarsi sempre e comunque in prima persona. E così hanno raccolto i soldi, hanno acquistato due pagine sul «Corriere della Sera» e sul «Giornale», e con fierezza hanno messo le proprie firme in calce a due scritte cubitali: «Orgogliosi di lavorare in Publitalia '80» e «Orgogliosi di lavorare con Marcello Dell'Utri». A firmare sono 642 dipendenti della concessionaria di pubblicità della Fininvest, «per compiere un gesto d'affetto verso il nostro presidente», in carcere da venerdì a Ivrea. E forse anche per ricordare a se stessi i giorni in cui il lavoro era una grande, eccitante avventura, non una lotta contro tutto e contro tutti.

«E' stata un'iniziativa spontanea - spiega una giovane di Publitalia, voce morbida, *mise* inappuntabile -. Abbiamo fatto una colletta per acquistare lo spazio sui due giornali e alcuni si sono incaricati di raccogliere le adesioni piano per piano. Hanno firmato tutti quelli che in quel momento erano presenti a Palazzo Cellini (la sede centrale di Publitalia, ndr). Abbiamo voluto lanciare un segnale a Dell'Utri, dimostrare la nostra vicinanza e solidarietà. L'iniziativa non ha altro scopo, è solo un gesto d'affetto nei suoi confronti».

Tirano su la testa, i più agguerriti venditori d'Italia. Chiusi fra l'incudine dell'arresto del capo e il martello del referendum dell'11 giugno. Ma loro sono abituati a vivere nella lotta, a lavorare 24 ore su 24, a dare il meglio di sé nelle difficoltà: «Viviamo in un momento particolare: sono giorni critici ma c'è molta solidarietà, molto coinvolgimento - dice ancora la fanciulla -. E' davvero bello, abbiamo verificato il rapporto che ci lega al nostro presidente e gli uni con gli altri». Altre iniziative? «Il nostro futuro, per il momento, è a brevissimo termine - sorride lei -: l'11 giugno. Vediamo come vanno i referendum, poi tutto sarà più chiaro, o in un senso o nell'altro». Quel che è certo, spiegano a Palazzo Cellini, «è la volontà di lavorare giorno per giorno con il massimo impegno... Dell'Utri vorrebbe così». E, pronti, tirano fuori i dati: «La società ha fatto registrare un incremento del 6,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 1994».

L'idea delle firme, a dire il vero, non è nuovissima: l'avevano già tirata fuori due anni fa 65 Grandi Utenti Pubblicitari, scesi in campo per sostenere Silvio Berlusconi contro la legge (del 17 dicembre 1992) che limitava le telepromozioni. I 65 scrivevano una lettera al presidente della Fieg Giovanni Giovannini, la quale, a spese di Publitalia, campeggiava sulle pagine di tutti i più grandi quotidiani: «Questa non è una congiuntura che ci possa consentire di subire ostacoli al nostro lavoro».

Lo stesso mix di etica del lavoro, personalismo e fierezza, che c'è negli slogan di oggi: «Orgogliosi di lavorare in Publitalia '80» e «Orgogliosi di lavorare con Marcello Dell'Utri». Scritti anche lunedì scorso sui muri del Jolly Hotel e sugli striscioni nella sala dove si è tenuta la riunione dei quadri di Publitalia. La solita riunione del lunedì, dove, fin dagli epici Anni 80, i venditori si «caricano» prima di iniziare la settimana lavorativa. Lunedì c'era anche Berlusconi: «E' partito l'attacco frontale contro di noi - li arringò - il vostro compito è difendere l'azienda. E' il solo modo che abbiamo per dimostrare il nostro affetto e la nostra solidarietà a Dell'Utri». L'esercito di giacche blu e tailleur non ha deluso il comandante. Lunedì il programma era preciso: lavoro e silenzio. «Da oggi Publitalia entra in un cono d'ombra». Un silenzio rotto ieri da seicentoquarantadue firme.

Raffaella Silipo

giugno
Arte
TUTTA NUOVA

UNO STRAORDINARIO REGALO
La Storia della Biennale di Venezia
Un secolo di vita: i premi, gli aneddoti, le curiosità
Un prezioso volume da collezione
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02 86.471

I ministri degli Esteri riuniti dove 40 anni fa fondarono la Ceca, ora si tenta il balzo federalista

Messina, il secondo parto dell'Europa

In 15 verso l'Unione politica

ROMA. Messina torna sulla scena europea, quarant'anni dopo quell'altra famosa conferenza, da cui trasse origine la Cee. Nel 1955, i ministri erano sei, quelli della Comunità europea del carbone e dell'acciaio. Furono convocati dall'italiano (e messinese) Gaetano Martino, per pensare il da farsi, dopo il fallimento del progetto di una Comunità di difesa, che avrebbe rappresentato un salto immediato verso l'unione politica. Si decise di ritentare dal versante economico, anziché militare, e fu un successo.

Nel 1995, i ministri degli Esteri sono diventati quindici, la Comunità economica si è trasformata, col Trattato di Maastricht, in Unione, in parte anche politica. E molti altri candidati bussano alle porte. Appunto, un successo. E tuttavia, al di là delle celebrazioni, in questa seconda conferenza di Messina, che si apre oggi, si pone un problema non dissimile, nelle mutate circostanze, da quello che i Sei affrontarono quarant'anni fa. Il problema di un «rilancio europeo». Perché va bene il progresso nell'integrazione economica, va bene la prospettiva (per quanto ancora problematica) della moneta unica nel Duemila, ma la «quota» politica del processo di unificazione è ancora troppo modesta. Troppe speranze in questo senso sono andate deluse, è come se ci fosse stato un altro fallimento come quello della Ced nel 1954. Un fallimento che ha soprattutto un nome: ex Jugoslavia e specialmente Bosnia.

Così, dopo aver ricordato i meriti storici del ministro Gaetano Martino (e del belga Paul-Henri Spaak e del francese Jean Monnet, che con ruoli diversi gli diedero un aiuto decisivo), i Quindici devono anch'essi pensare il da farsi, in un'Europa e in un mondo in cui la Comunità-Unione ha ancora una voce troppo flebile e a volte persino inascoltabile. Naturalmente non potrà esserci una svolta concreta, in questi due giorni, ma l'avvio di un processo. E a questo serve l'insediamento di un «gruppo di riflessione», che deve preparare la cruciale conferenza intergovernativa dell'anno prossimo, destinata alla revisione, essenzialmente, dei contenuti politici del Trattato di Maastricht.

Il problema principale è il seguente. Non solo l'unificazione per via economica ha prodotto una quota del tutto insufficiente d'integrazione politica, ma le regole generali di funzionamento dell'Unione, che sono le stesse dell'Europa a sei, non sono praticabili in un'Europa a quindici (che domani potrà essere a venti e a venticinque). Rimedi auspicabili. Estensione del voto a maggioranza anziché all'unanimità. Calcolo, nelle votazioni, non solo del numero dei membri, ma anche della popolazione rappresentata (il Lussemburgo e domani Malta non possono contare quanto la Germania). Riforma della Commissione esecutiva, senza più la partecipazione permanente e necessaria di tutti i membri. Accettazione, più in generale, di diverse velocità d'integrazione, in base alle capacità e alle circostanze, purché ciò non significhi discriminazione per alcuno, né pregiudichi le sue possibilità di recupero.

Come quarant'anni fa, l'Italia onora, per così dire, il suo ruolo di padrona di casa, non solo facendo proprie, con la Germania e altri, queste proposte, ma anche lanciandone di sue. Come quella di un Segretario generale, capace di dare un volto, e un coordinamento costante, alla politica estera, all'identità internazionale dell'Unione europea, al di là delle troppo brevi e spesso effimere e inefficaci presidenze di turno. Fermi restando i poteri del Consiglio dei ministri (con voto a maggioranza), della Commissione e del Parlamento. Un'idea che s'intreccia e può conciliarsi (nella sostanza se non nella forma) con quella espressa, durante la campagna elettorale, da Jacques Chirac, di un Presidente elettivo dell'Ue, per due o tre anni.

Il ministro Agnelli, di fronte al precipitare della crisi bosniaca, drammatico test dell'impotenza politica europea, ha anche avuto come un senso di rimpianto per la mancata nascita di un «esercito europeo». E' giusto il «mood» (l'umore, il clima) in cui si riunì quell'altra conferenza di Messina. Con esiti più che importanti e tuttavia insufficienti. Ora non è che il compito sia diventato più facile, anzi. Fra l'altro c'è un incoraggiamento minore da parte dell'America. Ma la strada è quella: la politica estera, la difesa, ormai oltre l'economia. Messina 1955, Messina 1995. Vedremo.

Aldo Rizzo

Un'immagine della conferenza di Messina di 40 anni fa: primo da sinistra si riconosce l'allora ministro degli Esteri Gaetano Martino

IL CASO

L'ARCHIVIO PERDUTO

Sparite le carte del '55

Finite al macero per errore

ROMA PARADOSSI della diplomazia di casa nostra: proprio mentre la Farnesina celebra in grande pompa il quarantesimo anniversario della Conferenza di Messina si viene a sapere che le carte riservate su quello storico evento sono sparite dagli archivi del ministero degli Esteri. La scoperta è di questi giorni - alcuni diplomatici erano scesi in archivio proprio per consultare quelle carte in vista delle celebrazioni - ma sembra che il prezioso incartamento fu distrutto per sbaglio una trentina di anni fa. Esistono naturalmente i documenti ufficiali (a Bruxelles), ma le lettere riservate, i memorandum segreti, gli appunti, insomma tutto il materiale «vivo» che sarebbe dovuto servire agli storici per fare un'esatta ricostruzione di quella conferenza non esiste più.

Inizialmente l'incartamento fu lasciato in deposito alla direzione generale degli Affari economici: lì si sarebbe dovuto andare ad un archivio temporaneo dove vengono custoditi i documenti che non possono essere ancora consultati dal pubblico, per poi essere versato all'Archivio storico del ministero degli Esteri. «Ma qui da noi», assicura la direttrice dell'archivio, dottoressa Mariella Vicentini, «non è mai arrivato nulla».

Alla Farnesina si parla con comprensibile imbarazzo di questa vicenda. Non esiste una versione ufficiale di quel che è successo, ma l'ipotesi che circola al ministero è che alla metà degli Anni Sessanta, per svecchiare il proprio archivio, i responsabili degli Affari Economici decisero di mandare l'incartamento al macero assieme a tanta altra cartaccia. Fonti del ministero dicono che esiste anche un «verbale di distruzione» e per questo l'ipotesi dello smarrimento viene scartata.

Spesso le carte da mandare al macero venivano consegnate alla Croce Rossa, che ci guadagnava qualche lira. Ed è probabile che l'incartamento sulla conferenza di Messina abbia fatto quella fine. «Almeno è stato distrutto a fin di bene», commenta amaramente l'ambasciatore Guglielmo Folchi, autore della Guida alle fonti diplomatiche sulla cooperazione europea.

Per Folchi tutto questo non è casuale: lo svecchiamento degli archivi, che pure è necessario, non viene fatto seguendo criteri scientifici. «Purtroppo noi italiani non abbiamo il gusto della tradizione, della conservazione, della memoria e così tutto il materiale di archivio viene trattato con minor cura rispetto a paesi come la Francia e la Gran Bretagna. E non si fa niente perché nessuno si vuole assumere la responsabilità di mandare al macero dei documenti oppure si procede con eccessiva faciloneria».

La conferenza di Messina fu determinante nel rilanciare la costruzione dell'Europa dopo il fallimento della Comunità europea di difesa (Ced). Ma i retroscena della conferenza videro anche un curioso intreccio tra interessi di politica estera e di politica interna. Il ministro degli Esteri di allora, il liberale messinese Gaetano Martino, convinse gli altri cinque partner europei che era importante tenere la conferenza nella sua città per sconfiggere la sinistra nelle elezioni del parlamento regionale della Sicilia, che si sarebbero tenute tre giorni dopo (vinsero le forze di governo, dc, psdi e pli).

Andrea di Robilant

DALLA PRIMA PAGINA

KUSTURICA TU SEI UN IMPOSTORE

Quattro anni, decine di migliaia di morti e qualche «urbicidio» più tardi, Kusturica insiste e concretizza così i suoi propositi: «Gli archivi utilizzati nel film mostrano le truppe naziste che entrano in Slovenia, dove vengono accolte come a casa loro [...], come accade anche oggi, perché la Slovenia è stata concepita come un avamposto germanico nel mondo ortodosso [...], poi sono a Zagabria, dove capita la stessa cosa. Ma quando entrano a Belgrado, non si vede nessuno per le strade [...], sono in terra straniera». E, disgustato dal sostegno che parecchi intellettuali hanno portato alla Bosnia in fiamme, Kusturica conclude: «Bisogna essere stupidi per rifiutarsi di capire che la caduta del muro di Berlino ha messo completamente sottosopra questi luoghi così fragili, soprattutto quei piccoli Paesi satelliti dei nazisti, come la Slovenia, la Croazia, l'Ungheria [...] e la Bosnia». («Les Cahiers du cinéma», Giugno 1995).

Nazificazione delle vittime della pulizia etnica, denuncia del IV Reich, difesa del David serbo nella sua lotta eroica contro il Golia germanico, copertura di tutti i crimini attualmente e quotidianamente commessi attraverso l'immagine manipolata della Seconda guerra mondiale: quello che Kusturica ha messo in musica e in immagini è lo stesso discorso che tengono gli assassini per convincere e convincersi che agiscono in stato di legittima difesa perché hanno davanti un nemico onnipotente. Questo regista dimostra a dismisura che ha capitalizzato la sofferenza di Sarajevo quando mette completamente sul suo conto l'argomentazione stereotipata dei suoi affamatori e dei suoi assedianti. Ha rafforzato la Bosnia sottoposta a supplizio, mentre rifiuta di dirsi bosniaco ed entra in una santa collera se qualcuno osa dare del fascista a Milosevic o dell'aggressore ai serbi.

La giuria di Cannes, premiando «Underground», ha creduto di onorare un autore dall'immaginazione travolgente. Di fatto, ha onorato un servile e vistoso illustratore di stereotipi criminali; ha portato alle stelle la versione rock, postmoderna, corrente, americanizzata e girata a Belgrado della propaganda serba più bugiarda. Il diavolo stesso non avrebbe potuto concepire un oltraggio altrettanto crudele alla Bosnia né un epilogo altrettanto grottesco alla frivolezza e all'incompetenza occidentali.

Alain Finkielkraut

IL CONSORZIO INTERAZIENDALE TORINESE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

in collaborazione con la

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AL LAVORO
E FORMAZIONE PROFESSIONALE

e con il contributo finanziario del

FONDO SOCIALE EUROPEO

organizza i seguenti corsi di specializzazione finalizzati all'impiego e rivolti a

DIPLOMATI/E
LAUREATI/E

Corso n. 01/95
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PRODUZIONE

Il corso si propone di formare esperti sull'organizzazione di fabbrica e gestione della produzione, fornendo in particolare le conoscenze delle tecniche e le capacità di analisi relativamente alle risorse impiegate nei processi produttivi (risorse umane, materiali e mezzi di lavoro) nell'ottica della fabbrica snella.

Corso n. 02/95
QUALITA' AZIENDALE

Il corso si propone di formare tecnici della qualità aziendale, attraverso lo sviluppo delle conoscenze sulle metodologie e sugli strumenti operativi per il mantenimento ed il miglioramento continuo degli standards qualitativi del prodotto e del processo produttivo, attraverso l'impiego delle relative tecniche e procedure specifiche.

Corso n. 03/95
AMBIENTE E SICUREZZA INDUSTRIALE

Il corso si propone di fornire le conoscenze sulle tematiche connesse alla sicurezza industriale ed alla gestione del rischio ambientale nelle attività produttive, per lo sviluppo delle relative procedure applicative in aziende manifatturiere, nel rispetto della normativa specifica nazionale ed europea.

Corso n. 04/95
PROGETTAZIONE CON USO TECNICHE CAD

Il corso si propone di formare esperti in disegnazione e progettazione meccanica e di carrozzeria, fornendo in particolare le conoscenze e le capacità per l'elaborazione di disegni tecnici e per il dimensionamento del prodotto (in relazione ai materiali, alle sollecitazioni, ai criteri di sicurezza) sia con l'uso di strumenti tradizionali, sia con l'uso di sistemi CAD.

Requisiti per l'ammissione

Data di nascita posteriore al 30/6/70;

Iscrizione alle liste di collocamento;

diploma di scuola media superiore o laurea, preferibilmente in discipline tecnico-scientifiche (costituisce titolo preferenziale il diploma di Perito industriale o laurea in Ingegneria e la conoscenza della lingua inglese);

l'ammissione ai corsi dei candidati in possesso dei requisiti suddetti è subordinata al superamento delle prove di selezione, in merito alle quali i candidati interessati riceveranno specifica convocazione.

Modalità di svolgimento previste

Partecipazione ai corsi gratuita *e limitata a 12 partecipanti per ciascun corso.*

Svolgimento dei corsi a partireda luglio p.v. per una durata complessiva di 800 ore (compresa una parte di stage aziendale di circa 300 ore).

Frequenza obbligatoria con impegno a tempo pieno (40 ore settimanali).

Verifica finale per il rilascio dell'Attestato di Specializzazione Professionale.

Per informazioni ed iscrizioni entro il 16 giugno 1995 - rivolgersi a:

CONSORZIO INTERAZIENDALE TORINESE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE *presso:*

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

Via Fanti 17 - Tel. 011/57.18.343

REPORTAGE

LA TERZA GUERRA DI BOSNIA

A Vitez, dove il primo «gruppo d'intervento» si allena per scatenare un blitz contro i serbi

Missione per i Rambo inglesi Salvare la faccia all'Europa

VITEZ
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti a guardare il mare in attesa dell'arrivismo i nostri o trecento chilometri più indietro, tra le forre della Bosnia centrale qualcuno intanto prepara l'incursione.

Benvenuti (si fa per dire) tra le verdi colline ed il fango rossastro di Vitez, simulacro di città che dalla costa pare lontana mille anni, ma da Sarajevo in linea d'aria dista solo sessanta chilometri. Qui, fra le devastazioni della prima guerra (serbi contro bosniaci) e della seconda (bosniaci contro croati) si comincia a preparare la prossima. Da poche ore tra questa collina è nato e continua a svolgere misteriose «esercitazioni» il primo gruppo d'intervento speciale dello scontro prossimo venturo.

L'hanno organizzato gli inglesi, esattamente quelli del primo reggimento «Royal Highlands» del Dorset e Devonshire. Erano qui appena da quattro settimane: adesso il loro comandante, che è un tenente colonello alto e tosto e si chiama Jeff Cook, annuncia: «Siamo pronti, nell'arco di dodici ore, a raggiungere qualsiasi obiettivo ci venga ordinato. Anche Sarajevo».

Sarà un caso, ma il reggimento è di quelli che avevano lavorato in funzioni antiterrorismo a Cipro, nel Belize, nella Guyana. Per accidente poi il comandante è stato fra i migliori specialisti dell'antiguerriglia nell'Irlanda del Nord nonché capo degli incursori durante la Guerra del Golfo. E naturalmente è solo una coincidenza, se questo sperduto monumento alla devastazione adesso si trasforma in grande palcoscenico per il mondo anglosassone delle comunicazione.

Facciamola breve: tutto il Regno Unito sembra aspettarsi che dalle povere rovine di quest'angolo dei Balcani parta l'operazione che salverà la faccia dell'Europa.

Adesso, per esempio, sto trasmettendo da una casa privata dopo aver disputato il telefono ai fotografi della «Reuter» come a colleghi del più provinciale fra i quotidiani di Scozia. Eccitatissimi, giornalisti australiani e neozelandesi urlano ai loro capi che settecento uomini, 120 mezzi, 45 carri armati che fanno paura solo nel nome, sono pronti a muoversi. Succederà?

«La nostra è una forza d'interposizione, non d'intervento», risponde olimpica una bionda signora che di mestiere fa il maggiore dei fucilieri, si chiama Betty Dawson e svolge la funzione di soave depistatrice di giornalisti. «E' accaduto soltanto che il reggimento abbia compiuto un'esercitazione, esattamente venerdì scorso. E che per questa esercitazione abbia richiamato anche reparti che si trovavano a Maglaj e Jelo...».

Il modo in cui il maggiore Dawson riesce a sorridere propinando mezze verità, meriterebbe un pubblico ben più vasto di quello che adesso si accalca nella stanzetta di una villetta di campagna trasformata in «press center».

«Pronti a colpire? Noi siamo stati sempre pronti. Il problema non è nella capacità dei nostri uomini, ma negli ordini». Eccoci al punto: gli ordini. Qualcosa, dopo lo strano «vertice» fra generali svoltosi l'altro giorno in pieno Adriatico, dev'essere cambiato. Nell'attesa le impressionanti sbarchi e poderosi ridispiegamenti di forze, dev'essersi fatta strada l'idea di una di quelle azioni che si usano definire «blitz». E nei fatti, molto più prosaicamente, [illegible] nel colarsi fra rovine e pozzanghere, puzzolenti bunker e feroci, spaventatissimi soldati serbi nel tentativo di salvare gli oltre trecentocinquanta «caschi blu» presi in ostaggio.

Militarmente, il gruppo d'intervento inglese appare già attrezzatissimo. Che adesso disponga di due nuovi cannoni parcheggiati al quartier generale di Gornj Vakuf è dettaglio di nessuna importanza. Più interessante forse è raccontarvi il colloquio avvenuto a Gornj Vakuf [illegible] colonnello norvegese ed un capitano spagnolo piuttosto orgoglioso di chiamarsi Iglesias. «Unith speciali inglesi? Qui finora [illegible] arrivati solo 37 smistatori e 19 addetti alla logistica». E dove sono gli smistatori? «Qui in giro, ma [illegible] potrà incontrarli». E gli addetti alla logistica? «Impegnati in [illegible] ricognizione». Dove? «Nell'area: dovrebbe chiedere direttamente ai loro comandanti».

In realtà l'esercitazione è servita a compiere una prima prova tecnica di raggruppamento. D'ora in poi accadrà spesso, fra i Caschi blu che le Nazioni hanno improvvidamente sparso attraverso la Bosnia.

Intanto però, in attesa dei rinforzi, riunendo e preparando soldati che avevano già sul terreno gli inglesi hanno messo a punto un primo «tactical battle group». Il che significa che, mondo, potrebbero colpire anche subito chi ha catturato come ostaggi i 33 commilitoni di Gorazde.

Fra i seimila che sono in arrivo, altri seicento compongono la famosa «Ventiquattresima Brigata Mobile». Un mito. Appartiene all'élite dei corpi speciali, si muove solo a bordo di elicotteri (ne possiede quaranta, fra «Chinook» e «Puma»), è assolutamente autonoma, in grado di recarsi dovunque e comunque. Dove all'incontenibile entusiasmo di un collega inglese anche qualche chiarimento sull'attuale potere di fuoco del «gruppo di intervento» del colonnello Cook. I 700 uomini di Vitez dispongono di 120 mezzi, fra cui ben 45 «Warriors».

Se sapete cos'è un «Warrior» provate a circolare per le vie di Vitez in un qualunque sabato agl'inizi di giugno. Vedrete passarvi accanto piccoli mostri cingolati in grado di sparare con ciascuno dei loro cannoni seicento colpi al minuto.

Coraggio allora, Europa: la tua riscossa forse sta incominciando dal più disperato e lercio fra gli angoli della Bosnia disperata. Speriamo vada tutto bene. Se altro perché, sarà sera, mentre nella stanzetta del «press office» il maggiore Dawson lanciava cortine di fumo e con le loro sigarette i giornalisti ne incrementavano in densità, l'occhio mi è caduto su una cartina che alimenta qualche inquietudine.

Sono segnate in blu, le durate dei percorsi, come se «British Batallion» avesse fretta di concludere. Da qui a Sarajevo si prevedono 45 minuti, altrettanti da qui a Visoko. Ma per Gorazde, dove 33 inglesi sono stati catturati, l'onnotazione sembra molto pessimistica. «Otto ore e mezzo», ha scritto un ufficiale. Troppo, per un «blitz».

Giuseppe Zaccaria

TIMBRUS

Italia, scatta l'«allarme 2»

ROMA. Su tutto il territorio nazionale è stata intensificata la sorveglianza ed è stato alzato di un punto il livello di allarme, che cioè da «alfa» è passato a «bravo». Lo ha detto il sottosegretario alla Difesa, Stefano Silvestri, intervenendo ieri davanti alla commissione Difesa della Camera per fare il punto della situazione nella ex Jugoslavia. Silvestri ha fatto una [illegible] degli obiettivi più minacciati che sono soprattutto le basi militari, il personale alleato e quello militare italiano. Il livello di allarme 2 riguarda anche le acque dell'Adriatico e gli aeroporti civili. L'intervento del sottosegretario non ha avuto, peraltro, toni allarmati: Silvestri ha rilevato che quella terroristica è l'unica, possibile minaccia contro l'Italia. «I serbi - ha detto - non hanno armamenti che possano raggiungere l'Italia, salvo alcuni aerei, peraltro obsoleti». [Ansa]

Karadzic minaccia «Nessuna azione di forza»

Un caccia sta per decollare dalla portaerei Roosevelt. In alto, Major

«Clinton, sbagli»

Il Congresso: no al coinvolgimento

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La missione dell'Onu in Bosnia sembra entrata nella parte finale, mentre il profilarsi di una forza multinazionale che prenda il posto dell'Unprofor appare confuso e piagato dalle contraddizioni. Francesi e inglesi, i più colpiti dalle rappresaglie serbe degli ultimi giorni, stanno concentrandosi sulla costruzione di una «forza [illegible] rapida», che sia pronta a intervenire qualora la crisi degli ostaggi non rientri o peggiori. Gli americani si sono impegnati per un'azione di supporto, ma hanno precisato ieri che non entreranno a far direttamente parte della forza di [illegible] rapida. D'altra parte, dopo la disponibilità manifestata da Bill Clinton verso l'invio di truppe di terra americane in Bosnia, [illegible] dura reazione [illegible] Congresso [illegible] prevedere che il Presidente degli Stati Uniti non [illegible] in grado [illegible] mantenere la sua promessa. Mentre la tragedia bosniaca si aggrava, la [illegible] ne regna sempre più [illegible] nella comunità internazionale.

I governi dei Paesi interessati stanno ancora «studiando», [illegible] mi ha detto il segretario di Stato americano Warren Christopher, il rapporto presentato mercoledì da Boutros Boutros-Ghali. Vi [illegible] contenute quattro opzioni, due delle quali (ritiro immediato dell'Unprofor oppure [illegible] tinuare la missione senza alcun cambiamento) venivano apertamente scartate dal segretario generale dell'Onu. L'opzione raccomandata proponeva un ridispiegamento dell'Unprofor per renderla meno vulnerabile alle rappresaglie serbe e, in prospettiva, [illegible] suo ridimensionamento nelle dimensioni [illegible] nei compiti. La quarta opzione, [illegible] comandata per il prossimo futuro, era la sostituzione della forza Onu con una forza multinazionale sotto il comando o della Nato [illegible] delle nazioni che la componessero.

Già questa sequenza proposta da Boutros-Ghali lascia intuire che l'Onu ritiene di avere esaurito il suo compito in Bosnia, [illegible] un'altra questione di fondo sollevata da Boutros-Ghali rende queste prospettive [illegible] più forte. Il segretario generale, apprezzato particolarmente dal governo [illegible] per questo, ha sostenuto che il compito dell'Onu nell'ex Jugoslavia deve essere esclusivamente umanitario e ha aggiunto che se, da questo [illegible] mento in poi, qualche Paese riterrà necessario compiere azioni militari [illegible] gli attacchi aerei dei giorni scorsi e incursioni per liberare gli ostaggi, lo farà sotto [illegible] sua diretta responsabilità.

Sabato [illegible] sarà a Parigi una riunione dei Paesi coinvolti in Bosnia per decidere la costituzione della forza di pronto inter[illegible]: ancora ieri il presidente Chirac ha avvertito che «la Francia non tollererà più che i suoi soldati siano umiliati, feriti o uccisi impunemente». Gli inglesi in un primo tempo avevano detto che i 6 mila uomini aggiuntivi che stanno mandando in Bosnia sarebbero stati sotto il comando Onu. Ma ieri il ministro per la Difesa inglese Rifkind ha rettificato, annunciando che il contingente entrerà a far parte della forza di [illegible] rapida. Sembra di capire che i governi francese e inglese, pressati domesticamente per la crisi degli ostaggi, stiano preparando un intervento militare per tentare di liberarli, anche [illegible] il foreign Office ha annunciato in serata che «contatti diretti e indiretti» sulla questione dei prigionieri sono iniziati, forse tramite la Croce Rossa Internazionale. Il rapporto di Boutros-Ghali ha avvertito tempestivamente che, [illegible] intervento [illegible] sarà, non sarà sotto responsabilità dell'Onu. L'Unprofor resterà di conseguenza congelata [illegible] attesa che [illegible] risolva la crisi degli ostaggi [illegible] potrà ritirarsi.

Un alto funzionario del Pentagono ha precisato che gli americani, pur non entrando a far parte della forza di reazione rapida, aiuteranno anche con truppe di terra il ridispiegamento temporaneo dell'Unprofor e eventuali missioni di salvataggio. [illegible] terranno quindi [illegible] po' da parte. Resta da vedere se riusciranno a fare anche quanto hanno promesso. La prima riposta del Congresso alla svolta di Clinton è stata molto più negativa del previsto. Il capogruppo repubblicano Bob Dole ha detto che Clinton «ha offerto truppe americane a sostegno di un approccio fallimentare» a [illegible] to condizioni molto rigide al riguardo, tra le quali un accordo tra tutti gli alleati per togliere l'embargo sulle forniture di armi ai musulmani bosniaci. Tutti i più importanti senatori repubblicani hanno assunto [illegible] posizioni analoga, appoggiati, però, anche da numerosi democratici.

Paolo Passarini

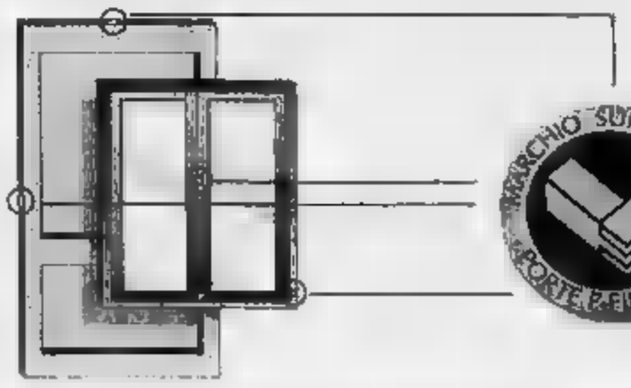
Chirac avverte: mai più soldati francesi saranno umiliati

La Agnelli

«Roma farà la sua parte»

ROMA. La «piena collaborazione» di Belgrado è considerata dall'Italia un «passaggio obbligato» per risolvere la crisi jugoslava. Lo ha ribadito ieri il ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, rispondendo a una [illegible] di interrogazioni e interpellanze sulla Bosnia alla commis[illegible] Esteri della Camera. La Agnelli [illegible] ribadito che su questo punto i Paesi alleati [illegible] quasi tutti concordi. Il ministro ha poi rilevato che in questi ultimi giorni l'Italia ha attuato un'opera di «pressione» non solo su Belgrado, ma anche [illegible] Mosca, in considerazione dell'influenza che i russi hanno sui serbi. «Per quanto ci concerne - ha poi concluso il ministro - così come prestiamo il nostro essenziale e apprezzato contributo logistico e operativo ai nostri alleati impegnati nella [illegible] Jugoslavia, continueremo a fare la nostra parte anche [illegible] l'ambito della strategia che mira a dare più incisività alla attività dell'Unprofor». [Ansa-Agi]

Prima di scegliere una porta o una finestra, assicurati che abbia il Marchio di Qualità Superlegno.



Per riconoscere subito una porta o una finestra di qualità, cerca il Marchio Superlegno. Un prestigioso sigillo che, dal 1981, ti garantisce la rispondenza dei prodotti alle normative italiane ed europee in termini di resistenza, durata, tenuta ed isolamento.

Prima di scegliere la tua prossima porta o finestra, occhio al marchio: lo trovi solo sui prodotti delle 12 industrie che aderiscono al Consorzio Italiano Superlegno.

Se vuoi saperne più, telefona alle Aziende consorziate. Avrai subito tutte le informazioni che ti servono e l'indirizzo dei punti vendita più vicini alla tua zona.

Il Marchio Superlegno lo trovi esclusivamente sui prodotti di queste Aziende:

AGHETTONI Tel. 0456151250
Audasso Tel. 011/4701227
COOPLEGNO Tel. 059/702712
Tel. 0444/946066
EFFEBIQUATTRO Tel. 0162/229718
Tel. 0572/636491
Tel. 0776/578.1
Numero Verde 167802100
SIGE Tel. 055/9161261
Tel. 0376/72431
TRE-P Tel. 0362/861120
TRE PIÙ Tel. 011/7766000

Telefonata anonima alla tv: lo uccideremo come Lord Mountbatten. Polizia in massima allerta

«Carlo, morirai in Irlanda»

Minacce durante la visita del principe

Il premier irlandese John Bruton con il principe Carlo, nella foto piccola Lord Mountbatten

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Uccideremo Carlo. Al pubblico consigliamo di stare alla larga dalle località visitate dal principe di Galles». E' stato subito allarme, a Dublino, dopo la telefonata ricevuta durante la notte, a Belfast, dagli uffici della Ulster Television. Per Carlo d'Inghilterra, a Sud del confine fra le due Irlande in quella che è stata la prima visita nella Repubblica da parte di un membro della famiglia reale inglese, sono state adottate ieri misure di sicurezza. Gli esperti hanno infatti detto di trattare «con la massima serietà» quelle minacce: e non è bastato che a sera Carlo concludesse la parte ufficiale della visita per fare tirare un sospiro di sollievo agli agenti di scorta.

Carlo, infatti, ha deciso di restare in Irlanda, per quella che viene considerata la parte «privata» della visita. Un giorno? Due giorni? Poche ore? Non si sa: le precauzioni sconsigliano di fornire qualsiasi ragguaglio. Certo è che ieri sera il futuro sovrano non è tornato a Londra e le minacce sono quindi ancora valide. Peccato: hanno guastato, con le tre uova che gli sono state tirate (ma colpirlo) mentre fra applausi e strette di mano si avviava a piedi verso il Trinity College di Dublino, un clima che nonostante isolati episodi di protesta è stato di spontaneo benvenuto, tanto da far parlare il londinese Evening Standard di una «strada aperta» per una visita a Dublino anche da parte della regina Elisabetta.

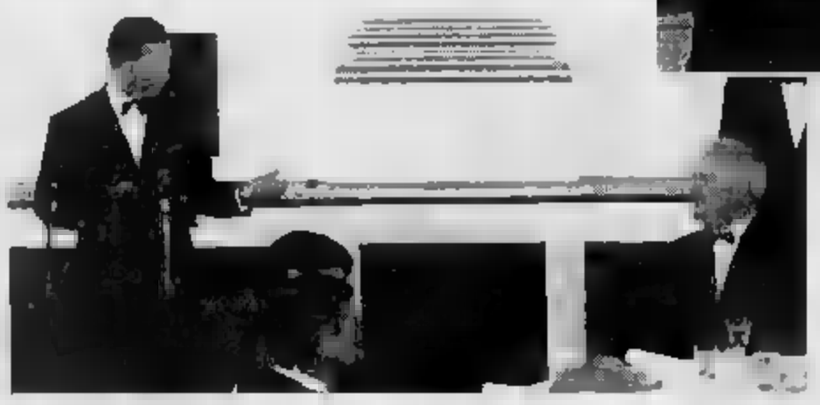
A mettere in allarme la polizia irlandese è che l'anonima voce al telefono, pur non fornendo alcuno dei codici di riconoscimento usati per anni nella guerra dell'Ulster, abbia saputo fornire un particolare sconosciuto al pubblico: l'ora in cui, martedì, la polizia era stata avvertita di un ordigno incendiario collocato nel castello di Classiebawn, l'ex per le vacanze di Lord Mountbatten. Lo zio di Carlo stato ucciso proprio in Irlanda, nel 1979, in un attentato dell'Ira; e l'attentato dei giorni nella sua abitazione voleva essere un estremo avviso a Carlo. Non è servito.

Inimmaginabile pochi mesi fa, prima che nell'Ulster insanguinato scoppiasse la pace, la visita di Carlo ha dovunque richiamato folle festose, che quasi sempre hanno coperto con i loro applausi le grida dei dimostranti che sventolavano bandiere e che indossavano nastri verdi repubblicani. Mercoledì sera duemila persone marciato sul Castello di Dublino protestando per la visita, ma ieri mattina durante una sosta del corteo reale in uno dei quartieri più poveri della città un gruppo di donne ha coperto con i suoi applausi le grida - «Tornatene a casa!» - di una dozzina di estremisti.

C'è stato però l'episodio delle uova, davanti al Trinity College. Imperturbabile, Carlo ha continuato a camminare, mentre i proiettili si spiaccicavano a pochi metri da lui. Un gruppo di agenti si è scagliato su un «bombardiere», che sono stati arrestati dopo una violenta colluttazione. «Questa gente farebbe meglio a starsene a casa», ha detto Eileen McBain, la donna con cui Carlo stava scambiando in quel momento qualche parole: «L'importante è che il principe non sia stato colpito».

Ma per tutta la giornata, a ognuna delle sette tappe che l'hanno portato una visita alla presidentessa Mary Robinson all'università e il nuovo ufficio britannico del turismo, le minacce della hanno creato un po' di tensione. Soprattutto quando, nel pomeriggio, un corteo di giovani repubblicani lo hanno accolto con il grido: «Ricorda Bloody Sunday». L'Irlanda cattolica non ha dimenticato quella domenica di sangue del gennaio 1972, quando gli uomini del Parachute Regiment uccisero 14 civili che prendevano parte a una marcia proibita a Londonderry. Di quel reggimento Carlo è colonnello.

Fabio Galvano



Per la prima volta un membro della famiglia reale inglese in forma ufficiale a Dublino

Per l'erede al trono applausi ma anche lanci di uova e proteste degli estremisti

ESTREMO ORIENTE

L'economia è allo stremo e il debole figlio di Kim Il Sung vuole prevenire possibili rivolte

«Coreani, tutti nei campi. Ordine del re rosso»

Un milione di abitanti di Pyongyang deportati per i lavori agricoli

Secondo notizie da Pechino e dalla Corea del Sud, è in da giorni un massiccio forzato della popolazione da Pyongyang, capitale della Corea del Nord, verso le campagne. Convogli ferroviari e lunghe colonne di camion dal cassone stipato di uomini e donne, organizzata dalle forze armate, lasciano la città, coi suoi boulevard-vetrina, piazze da parata e maestosi edifici di partito e governo, per segrete destinazioni nel segretissimo interno del Paese. Secondo testimonianze di uomini d'affari cinesi e giapponesi, e comunicazioni delle poche ambasciate occidentali, è in atto una vera e propria deportazione di un milione di persone sui tre milioni e di abitanti della capitale. Tutti in campagna per aumentare la produzione agricola.

Tutto indica che ci risiamo con certi brutali riti del comunismo asiatico: continui di milioni di persone negli Anni 50 e 60 in Cina trasferiti nelle campagne; Phnom Penh e le altre città della Cambogia svuotate metà Anni 70 dai khmer rossi forzandone la popolazione verso la giungla, trasformando l'intero Paese in un campo di sterminio.

La segretezza che circondava Pol Pot, il capo dei khmer rossi, avvolge il leader nordcoreano Kim Chong Il, sul quale si addensano però dubbi. Da quando nel luglio dell'anno scorso è morto suo padre, Kim Il Sung, che aveva le supreme cariche di partito e di Stato, la sua figura è esaltata dalla propaganda come sfuminosa stella del partito e dello Stato e mille altre iperboliche qualifiche: ma non è ancora stato formalmente proclamato né capo del partito né dello Stato. Segno di lotta interna, di avversione nell'apparato e nelle forze armate alla sua ascesa.

Dalla morte del padre, l'erede da lui designato e che non riesce a diventare tale, si è mostrato in pubblico in rarissime circostanze. Secondo fonti diplomatiche occidentali, egli soffrirebbe di una grave forma di epilessia: le avversioni alla sua ascesa sarebbero dovute anche a incertezza sulla sua capacità a svolgere funzioni pubbliche.

La deportazione di massa in corso non sarebbe dovuta solo a maggior esigenza di manodopera per i lavori agricoli, ma a più fattori. Russia e Cina, da tempo sospesi gli «aiuti fraterni» o gli scambi basati sul baratto, esigono pagamenti in valuta pregiata per le loro forniture. Il Paese è da tempo stretto in una crisi energetica, per cui molte fabbriche nell'area della capitale sono chiuse o lavorano a bassa capacità produttiva. Feroce è la crisi alimentare, per arretratezza del sistema, mancanza di fertilizzanti e meccanizzazione. Funzionari e uomini d'affari riferiscono di situazione da carestia.

Spostare un milione di persone dalla capitale in campi dell'interno vuol dire frantumare il malcontento per impedirne l'esplosione. L'operazione è stata preceduta da segnali sinistri. continuala slogan rituali mente lanciati il 30 aprile per celebrare quest'anno i 50 anni partito, l'agricoltura è al primo posto, con l'ordine a tutti di impegnarvisi. Il 5 maggio, il capo del partito della capitale, in un discorso, ha ammonito: «I lavoratori della capitale debbono ogni genere di lavoro agricolo, secondo i metodi della nostra ideologia, e sfruttare fino all'ultimo ogni centimetro di terra per aumentare la produzione di cereali. Coltivare oggi è la base per l'uso saggio di ogni spazio disponibile. Tutti i funzionari di città e di campagna debbono saper coltivare ortaggi scientificamente, secondo i nostri principi ideologici, per aumentare la produzione e offrirne in ogni stagione primizie agli abitanti della capitale». Campi di lavoro per «orti di guerra».

Fernando Mezzetti

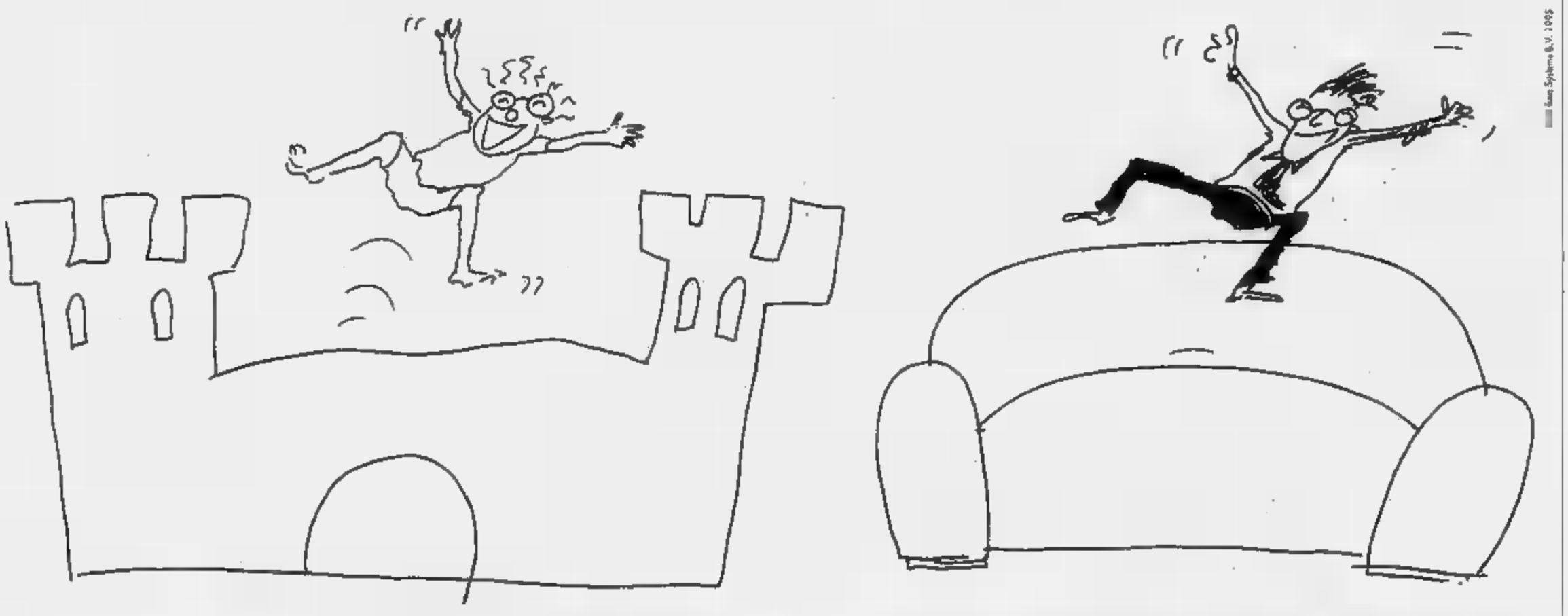
Discovery ko

La Nasa sconfitta dai picchi

NEW YORK. L'attacco è stato condotto di soppiatto. Le truppe nemiche, partite dalla vicina isola di Merritt, sono state con estrema circospezione e sono riuscite a lungo a non farsi notare. Quando finalmente il comando di Cape Canaveral ha scoperto la presenza del sabotatore ormai tardi: il Discovery destinato a prendere il volo giovedì prossimo è ridotto a malabrodo e il suo lancio dovrà essere probabilmente rinviato. D'altra parte, chi poteva immaginare che il nemico assumesse le sembianze di un picchio? Presenti in grande quantità a Merritt Island, «National Wildlife Refuge» a poca distanza da Capo Canaveral, quei deliziosi animaletti hanno trovato gustoso il materiale plastico di cui è rivestito il serbatoio del Discovery.

Risultato: su quel rivestimento sono stati contati ben 71 buchi. Alcuni molto piccoli, altri hanno un diametro di oltre 12 centimetri, più che sufficienti a vanificare la funzione stessa del rivestimento, che è quella di impedire il formarsi di ghiaccio, quando il serbatoio viene riempito di carburante a bassa temperatura. Il ghiaccio potrebbe staccarsi durante la fase di lancio e danneggiare il Discovery. Se entro giovedì non si riuscirà a tappare quei buchi, il lancio per collocare nello spazio un nuovo satellite destinato alle comunicazioni dovrà essere rinviato. E' per questo che una squadra di tecnici è adesso al lavoro per cercare di rimediare al danno causato dai picchi.

Intanto però un'altra squadra è al lavoro, con un compito delicatissimo: convincere gli uccelli mangiatori a rivolgere altrove i loro becchi gialli. Il primo obiettivo è spaventarli. Innanzi tutto sono stati reperiti dei corni nei quali adesso alcuni componenti della squadra sono impegnati a soffiare tutto il giorno, in modo che il suono risulti insopportabile ai picchi; in secondo luogo sono stati collocati, a mo' di spaventapasseri, finti gufi, cioè quelli a cui la natura ha affidato il ruolo di nemici dei picchi, che infatti quando li vedono scappano via. [r. p.]



L'attore Christopher Reeve rischia di rimanere paralizzato

Superman, l'ultima lotta è su una sedia a rotelle

LOS ANGELES. [illegible] sabato [illegible] è venuto fuori che l'attore Christopher Reeve era stato ricoverato d'urgenza in un ospedale della Virginia per una ragione non specificata, a Hollywood si è subito pensato che il protagonista di «Superman» era diventato un'altra vittima dell'Aids. L'attore quarantaduenne è stato invece protagonista di una bruttissima caduta da cavallo che gli ha causato la frattura della prima e della seconda vertebra cervicale e di alcune [illegible] della colonna vertebrale vicino alla base del cervello. E' stato ricoverato al Virginia Medical Center, dove giace tra la vita e la morte, completamente paralizzato dal collo in giù. «Non [illegible] siamo ancora a fondo l'estensione dei danni», ha comunicato John Jane, il neurochirurgo che l'ha preso in cura e che ha fatto sapere che l'attore potrebbe avere bisogno di un intervento chirurgico per stabilizzare la parte superiore della spina dorsale. «In questo [illegible] è ancora troppo presto per fare ipotesi sulla sua prognosi».

Ma secondo Duncan McBriden, responsabile della divisione di neurochirurgia all'Ucla [illegible] Center di Los Angeles, «una frattura al midollo spinale alla base del cervello è quasi incompatibile con la sopravvivenza. Si tratta di [illegible] delle cose peggiori che possano accadere», ha aggiunto, anche perché le persone soggette a questo tipo di frattura possono facilmente subire complicazioni renali e polmonari. Se gli andrà proprio bene, «l'uomo d'acciaio» di Hollywood rischia insomma di passare il resto dei suoi giorni in una seggiola a rotelle. Nel frattempo, Reeve è sotto respiratore artificiale, conscio ed in grado di parlare con la moglie, Dana Orsini, e [illegible] il figlio di due anni che gli stanno a fianco giorno e notte.

Il grave incidente è accaduto nel corso di una gara equestre di cross-country di 15 ostacoli. Reeve era arrivato al terzo, una barriera alta poco più di un metro, quando «Eastern Express», la sua cavallina preferita, si è improvvisamente impennata e lo ha scaraventato a terra, facendolo cadere sulla testa. Indossava un casco, l'attore, ma non è bastato a proteggerlo.

I film che hanno reso popolare Christopher Reeve sono quelli della serie Superman. Alto più di [illegible] metro e 90, l'attore è sempre stato un uomo estremamente atletico e non ha mai voluto servirsi di controfigure. Per uno strano gioco del destino, proprio quattro giorni prima della tremenda caduta la [illegible] televisiva HBO aveva presentato l'ultimo [illegible] dell'attore, «Above suspicion», una produzione in cui Reeve recita la parte di un poliziotto colpito da una pallottola alla colonna vertebrale. Per preparare il nuovo ruolo, [illegible] aveva visitato un ospedale e subito prima dell'uscita del film, nel corso di un'intervista, aveva dichiarato: «Passi un paio di giorni nell'unità che si occupa di traumi alla spina dorsale e ti rendi conto di come può accadere facilmente. Pensi, mio [illegible], può veramente accadere a chiunque». In «Above suspicion» il suo poliziotto riesce a salvarsi. Ma quello era un film.

Lorenzo Soria

L'attore Christopher Reeve rischia di [illegible] paralizzato

Reeve nei panni del personaggio che gli ha dato la celebrità: Superman

Era caduto da cavallo e si è rotto le prime due vertebre del collo

SOTT'ACCUSA

«Hollywood, regno di violenza»

Il senatore Dole attacca Oliver Stone

LOS ANGELES. Il senatore Bob Dole, il favorito nella corsa alla nomination repubblicana per le presidenziali del '96 ha dei problemi con la base conservatrice del partito. Troppo moderato, dicono i militanti. E troppo portato al compromesso. Per accontentarli e nella speranza di conquistare il loro voto, mercoledì Dole ha dunque scelto di venire a Los Angeles e, da qui, di esibirsi in un pesante discorso contro Hollywood, accusando executives, registi, attori e cantanti di produrre «incubi di depravazione» e addirittura di mettere a rischio «il nostro carattere come nazione». «La nostra cultura popolare ha attraversato la linea non solo del buon gusto, ma della dignità umana e della decenza», ha sostenuto il senatore. Ha citato in particolare due film scritti da Quentin Tarantino, «Natural Born Killers» e «True Romances» perché rappresentano «violenza fine a se stessa e sesso senza amore» e gruppi gangsta rap come i «Geto Boys» e «2 Live Crew» rei di produrre «musica che glorifica il piacere di stuprare, mutilare e torturare donne». Poi, rivolto agli executives degli studios e delle [illegible] musicali [illegible] ha promesso: «Li contesteremo per il cuore e l'anima di ogni bambino, in ogni quartiere. Perché anche noi che siamo furiosi abbiamo la libertà di parola. E se rifiutiamo di condannare il male non è tolleranza ma bensì resa».

Parole dure. E che riecheggiano la strategia già sperimentata da Dan Quayle e altri leader repubblicani nel corso delle elezioni del '92. Una strategia perdente e che ha portato alla sconfitta. Ma mentre Phil Gramm, il suo più serio rivale nella corsa alla nomination repubblicana, deve difendersi dall'accusa di avere finanziato nel lontano 1973 un filmetto pornografico, Dole deve avere deciso che attaccare Hollywood è pagante. Da qui la nuova tirata, in cui se l'è presa in particolare con la divisione musicale del gruppo Time-Warner che pubblica i dischi di Gangsta Rappers come Snoop Doggy Dogg e Tupac Shakur, in carcere il primo per assassinio e il secondo per stupro. «Mi piacerebbe porre una domanda agli executives della Time-Warner», ha aggiunto Dole. «Era questo l'obiettivo delle vostre carriere? Avete venduto la vostra anima, ma dovete degradare la nostra nazione e mettere in pericolo i nostri bambini?».

Jack Valenti, presidente dell'Associazione dei produttori [illegible] tografici, ha reagito al discorso del senatore Dole sostenendo che comprende le sue preoccupazioni ma ribadendo il fatto che in [illegible] società libera il pubblico deve poter decidere di vedere ciò che gli pare. Oliver Stone, il regista di «Natural Born Killers» è stato invece più diretto. «Capisco il bisogno del senatore Dole di fare appello alla destra repubblicana, ma questo è un ritorno al maccartismo», ha detto. La direttrice esecutiva dell'Hollywood Womens Political Committee, Lara Bergthold, ha aggiunto: «E' sempre più facile per un senatore biasimare personaggi fantastici che se stessi per la loro incapacità di togliere le armi dalle strade e di provvedere posti di lavoro per la gente». Accusandolo di essere «incredibilmente ipocrita», la Bergthold ha anche aggiunto che il senatore si è ben guardato dall'attaccare attori repubblicani come Arnold Schwarzeneggar e Bruce Willis.

(L. s.)

Colpo miliardario di quattro uomini d'oro

Dalle fogne al caveau maxi-rapina a Napoli

Per 7 giorni hanno scavato nel sottosuolo Scattato l'allarme, ma si pensò a un guasto

NAPOLI. Per una settimana hanno scavato nel sottosuolo del centro cittadino, a soli cento metri dalla questura. E alla fine il piano è riuscito: dopo aver raggiunto i sotterranei della banca, quattro uomini d'oro hanno razziato tutto il denaro depositato nel caveau e nelle casse degli sportelli. Polizia e funzionari dell'istituto di credito sono stati impegnati fino a sera per stabilire con precisione l'entità del bottino: fra i tre e i quattro miliardi. [illegible] la maxi-rapina compiuta ieri mattina nella sede centrale [illegible] della Banca Popolare di Napoli, nei pressi di piazza Bovio, ha provocato altri effetti devastanti: la galleria scavata con tanta pazienza dagli uomini-talpa ha causato il sedimento parziale di alcune [illegible] tubature del gas e dell'acquedotto. Piazza Bovio, punto nevralgico per il traffico nel centro, è stata transennata per tutto il giorno per motivi di sicurezza, con il risultato che la city è andata in tilt per un ingorgo spaventoso.

Il colpo grosso è stato studiato nei minimi particolari da esperti che, oltre a conoscere a menadito i percorsi della rete fognaria, sapevano benissimo quando la banca avrebbe fatto il pieno dei soldi: un furgone portavalori aveva rifornito il caveau di denaro fresco appena l'altro ieri. Secondo la polizia, alla preparazione del colpo hanno partecipato non meno di quindici persone che per almeno una settimana hanno spinato la strada ai quattro uomini d'oro, tracciando il percorso nella rete fognaria e scavando nel tufo per un ultimo tratto lungo dieci metri. Oltre che abili, sono stati fortunati: nei giorni scorsi qualche picconata di troppo aveva fatto scattare per due volte l'allarme, ma i funzionari della banca avevano pensato ad un guasto al sistema di sicurezza.

L'ora X è scattata ieri mattina. I rapinatori hanno abbattuto alle otto in punto l'ultimo diaframma che li separava da un ripostiglio nei pressi del [illegible] veau. In quel momento, in banca c'erano il direttore, Paolo Capobianco, [illegible]4 anni, e cinque [illegible] intenti a sbrigare le ultime pratiche prima di aprire gli sportelli al pubblico. I banditi hanno atteso per qualche minuto che un cassiere scendesse nei sotterranei per prelevare il denaro: gli hanno puntato una pistola alla tempia ed ordinato di aprire la porta della stanza blindata. [illegible] hanno fatto irruzione nel salone, armati di tutto punto e incuranti delle telecamere che riprendevano la scena: avevano i volti coperti da passamontagna. Dopo aver razziato i contanti nel salone, i rapinatori sono tornati nei sotterranei. Per mettersi al sicuro hanno chiuso dall'interno la porta blindata attraverso la quale si accede ai locali sottostanti, lasciando la chiave nella toppa. Sono fuggiti da dove erano arrivati, infilandosi nel labirinto della rete fognaria.

Intanto, ad un centinaio di metri dalla banca, nel palazzo della questura, è scattato l'allarme. Con ogni probabilità i rapinatori si trovavano ancora nei pressi del caveau quando la polizia è arrivata in forze nell'istituto di credito. Ma gli agenti hanno perso tempo prezioso prima di riuscire ad aprire la porta blindata: per forzare la serratura hanno impiegato non meno di quindici minuti. Altri uomini della questura hanno tentato di raggiungere le fogne attraverso i tombini di piazza Bovio. Tutto inutile: i rapinatori avevano previsto anche questa eventualità, chiudendo dall'interno le botole di ghisa con pesanti lucchetti. «Abbiamo a che fare con dei veri professionisti della rapina», commenta [illegible] funzionario della squadra mobile, lo stesso che l'otto febbraio scorso si occupò di un tentativo di furto in un'altra banca. Quella volta, però, l'impresa si trasformò in tragedia per i banditi: tre di loro morirono nelle fogne, asfissiati dal gas.

Fulvio Milone

STOP. FINO AL 30 GIUGNO, PEUGEOT 106 CON UN MILIONE IN MENO*.

Prendila al volo. È l'occasione giusta per saltare la 106: **un milione in meno*** su tutte le [illegible] benzina. Per esempio, la 106 XR 954 cm³ 3 porte 50 CV puoi averla a L. **16.365.000** (anziché a L. 17.365.000) e ha proprio tutto: tetto apribile, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata [illegible] comando a distanza, avvisatore acustico luci accese in sosta, sedile posteriore sdoppiabile, lunotto termico [illegible] temporizzatore e tergilavalunotto, vetri azzurrati, retrovisori esterni regolabili dall'interno, specchietto di cortesia lato passeggero e conducente, predisposizione autoradio con antenna... **tutto di serie.** Vieni a scegliere la tua 106, 3 o 5 porte benzina. Su ognuna scoprirai un equipaggiamento ricco e completo: a seconda delle versioni, troverai anche [illegible] condizionata, servosterzo, cerchi in lega, fari fendinebbia, retrovisori esterni elettrici autosbrinanti...

Come resistere? Puoi [illegible] subito la 106 che preferisci, a 1 milione in meno* e versando solo il 20% di anticipo (con il tuo usato o in contanti). **E alla prima rata, ci penserai a Febbraio '96.**

E' UN'OFFERTA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI PEUGEOT.

*Offerta valida [illegible] tutte le [illegible] disponibili presso i Concessionari Peugeot ed immatricolate [illegible] il 30/6/1995. Esempio di finanziamento: [illegible] Peugeot 106 XR 954 [illegible] 3 porte - Prezzo L. 16.365.000 chiavi in mano, escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.) - Anticipo 20%: L. 3.365.000 - Importo [illegible] finanziare L. 13.000.000 - N° 60 rate [illegible] da L. 359.000 - Prima rata: [illegible] '96 - Nessuna spesa apertura [illegible] - T.A.N. 17,50% - T.A.E.G. 18,97%. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.

106 PEUGEOT

Prestigioso Gruppo operante a livello internazionale nel settore autoveicolistico ricerca:

ESPERTI PROGETTAZIONE VEICOLI (Rif. SI 10028)

CARROZZERIA scocca e finizione esterna ed interna e operanti in CAD CATIA

PREVENTIVISTA (Rif. SI 10029)

Attività di progettazione e mezzi costruzioni prototipali

ESPERTI IN CALCOLI STRUTTURALI VEICOLI (Rif. SI 10030)

Per tutte le posizioni si richiede una esperienza pluriennale ed una consolidata professionalità. Le condizioni economiche saranno tali da soddisfare le candidature più qualificate.

prega di inviare un dettagliato curriculum professionale, indicando le esperienze maturate, l'attuale datore di lavoro l'inquadramento, citando busta e su lettera **Rif. SI...** di specifico interesse, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - • NB
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna C Firenze Genova Milano Napoli Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

ADOC

Azienda Torinese settore componentistica auto cerca per uno degli Stabilimenti Gruppo

RESPONSABILE MANUTENZIONE

Il Candidato ideale, di età non superiore ai 40 anni, è perito elettromeccanico, con buone conoscenze elettroniche, pneumatiche e oleodinamiche, esperto di impianti. Costituiscono titolo preferenziale: nozioni di sicurezza ambiente attitudine alla gestione risorse umane.

Gli interessati sono pregati di inviare Curriculum Vitae citando anche sulla busta il Rif. 651 a:
ADOC - Via Casalis - 10143 TORINO

ELETTRONICA MEDICALE

ricerca per lavoro di **assistenza tecnica** nell'area Piemonte

TECNICO ELETTRONICO SENIOR

perito elettronico con esperienza nell'assistenza apparecchiature elettroniche biomedicali, comunque controllate da microprocessore, conoscenze delle tecnologie analogiche digitali, attitudine contatti interpersonali ad livello.

offre: sede di lavoro a **Torino**, retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse, company car.

Inviare curriculum vitae **(Rif. SI 16116)** alla **PUBLIKOMPASS 648 - 10100 TORINO.**

---

sanofi WINTHROP

SANOFI WINTHROP fa parte di società internazionale ed ha sviluppato sul mercato posizione di prestigio attraverso prodotti leader ed fatturato in continua evoluzione.

Per la **Divisione Prodotti Banco** ricerca

AGENTI IN FARMACIA

per le zone:

TORINO (parte città e provincia)
AOSTA - VERCELLI - NOVARA

TORINO (parte città e provincia)
(parte città e provincia)
ASTI - ALESSANDRIA

richiede: diploma di scuola media superiore, non oltre 28 anni di età, residenza in zona, iscrizione alla Camera Commercio o titolo idoneo ad ottenerla.
L'aver maturato esperienza di vendita (anche in canali diversi dalla farmacia) costituisce titolo preferenziale.

Si offre: elevato monte provvigionale, rapporto monomandatario con inquadramento Enasarco, portafoglio clienti acquisiti, concrete opportunità sviluppo professionale.
Le persone interessate possono inviare dettagliato curriculum vitae, indicando il recapito telefonico e citando il riferimento AGT a:

SANOFI WINTHROP S.p.A. - Direzione Personale Organizzazione
Casella Postale - 20100 MILANO

COMETTO

ricerca

MONTATORI - MANUTENTORI - TUBISTI DI IMPIANTI INDUSTRIALI PNEUMATICI ED IDRAULICI PER LAVORI DA ESEGUIRE IN PROVINCIA DI CUNEO

Si richiede conoscenza di disegno meccanico e/o carpenteria e/o impianti pneumatici ed idraulici ed esperienza lavorativa specifica almeno quinquennale.
La ricerca è rivolta sia a singoli montatori che a piccole e medie ditte del settore.
Rivolgersi a: **INDUSTRIE COMETTO S.p.A.**
Via Cuneo n. 20
12011 BORGO SAN DALMAZZO CN
Tel. 0171/266331 Telefax 0171/266335

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Aziende appartenenti al Gruppo Editoriale Il Sole 24 Ore, operanti nel settore dell'informazione giuridico-professionale, ricercano, per il potenziamento delle proprie reti distributive

AGENTI MONOMANDATARI

cui affidare le province di: Aosta, Torino.

Desideriamo entrare in contatto con imprenditori di età compresa fra i e i anni, provenienti dal settore editoriale o servizi. Il nostro candidato ideale deve possedere uno spiccato dell'organizzazione, tata capacità di instaurare nuovi contatti, intrattenere rapporti con interlocutori qualificati e la volontà di acquisire sempre nuove esperienze. La cultura dovrà essere universitaria equivalente. Sarà considerato positivamente l'utilizzo del personal computer.

Alle candidature maggiormente rispondenti questo profilo offriamo:

Catalogo prodotti di editoria elettronica e cartacea leader di mercato;

Portafoglio clienti;

Retribuzione provvigionale attestata sulle fasce più alte mercato;

Incentivazioni interessanti al raggiungimento obiettivi stabiliti;

Inquadramento ENASARCO.

Il Profilo degli interlocutori l'elevata specializzazione del settore merceologico richiedono candidature fra le più elevate.

Inviare un dettagliato curriculum vitae a Il Sole 24 Ore Gruppo Editoriale S.p.A., inserendo sulla busta Rif. A/1 - via Tiburtina Valeria km 68,700 67068 Carsoli (AQ).

AZIENDA METALMECCANICA europea *ricerca*

SALDATORE

per stabilimento *sito* Polirino (Torino)

Telefonare n.
0141/949407

Azienda seconda cintura Torino ricerca:

TECNICO

Max 30 anni perfetta conoscenza lingua inglese una seconda lingua, disposto a viaggiare.

Telefonare allo **011/98.40.778.**

Società Costruttrice macchine ed impianti per industria cerca

PROGETTISTA

Pluriennale esperienza in costruzioni di carpenteria meccanica.
Sede lavoro zona Torino Nord.
Inviare curriculum a **Publikompass 7252/ 10100 Torino.**

Importante azienda di componenti per auto ricerca un giovane

PROGETTISTA

Si richiede: esperienza di progettazione Cad/Cam (3D) almeno triennale conoscenza delle materie plastiche (preferibilmente settore fanaleria) gradita lingua inglese. Sede di lavoro: **TORINO.**
Scrivere 4524 - 10100 TORINO

Prestigiosa Casa Editrice che opera con successo nel settore scolastico ha incaricati ricercare un

REDATTORE SCIENTIFICO SENIOR (rif. RSS/95)

Il/La candidato/a ideale è un/a laureato/a in materia scientifica, o con una cultura equivalente, di circa 30/40 anni che sappia operare autonomia, creatività ed entusiasmo nell'ambito della comunicazione e della didattica.
E' in possesso di un back-ground culturale elevato ed ha una significativa esperienza redazionale maturata anche in contesti aziendali.
Si avvale normalmente di strumentazione informatica ed ha possibilmente una buona padronanza lingua inglese.
La sede di lavoro è **Torino.**
Gli/Le interessati/e pregati un dettagliato curriculum, specificando il riferimento anche sulla busta, preferibilmente per espresso, a:

FAGEPA & Partners Srl
Piazza De Angeli 1
Milano

S.p.A. con marchi JOANNES e TERMONAFTA, operante nel settore della climatizzazione, RICERCA

NEOLAUREATO IN INGEGNERIA MECCANICA

da nel proprio laboratorio tecnico.
Inviare curriculum vitae a: **FINTERM S.p.A.** - Ufficio Personale - C.so Allamano, 11 - **10095 GRUGLIASCO (TO).**

Primaria azienda metalmeccanica, leader mondiale del settore ricerca:

a) OPERATORE MACCHINA C.N.

Si richiede una solida esperienza di programmazione e conduzione macchine a controllo numerico.

b) CAPO REPARTO

A cui affidare la responsabilità di un'unità produttiva modernamente attrezzata per montaggio in serie. Zona di lavoro: prima cintura Nord Ovest di Torino. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 4633 e la posizione di interesse alla:
ORGA Selezione S.r.l. - Corso Peschiera, 184 - 10138 TORINO

---

stima

Ricerca e Selezione di Personale - Tel. 011/6690143

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

Il nostro cliente è presente nel settore assicurativo in posizione di assoluto rilievo sia sotto il profilo dell'immagine che della raccolta. La società intende potenziare l'attività delle Agenzie operanti sull'area torinese attraverso l'inserimento di brillanti

NEODIPLOMATI - NEOLAUREATI

che, dopo uno specifico e retribuito Corso Formazione, opereranno con il ruolo di

Consulente Assicurativo

La posizione richiede candidati/e anche prima esperienza lavoro, con spiccata attitudine ai rapporti interpersonali, di dinamismo, autonomia e spirito iniziativa: si tratta di opportunità di sicuro interesse, che consentirà alle persone prescelte rapida crescita professionale, in un ambito che premiare impegno e determinazione nel perseguire gli obiettivi.
Gli interessati possono inviare il loro C.V. dettagliato, corredato recapito telefonico e indicando il rif. 13/8, a:

Stima - Ricerca e Selezione di Personale - 10125 Torino - Corso Marconi, 13
La ricerca è indirizzata a candidature di entrambi i sessi.

COMPONENTI ELETTRICO/ELETTRONICI

Azienda leader nel settore, ubicata nella prima cintura di Torino, ricerca

SPECIALISTA ATTREZZATURE DI APPLICAZIONE Rif. 149/95A

- Titolo di studio: Ingegnere o Perito Industriale.
- Età 30/45 anni.
- Esperienza nella vendita di macchine e/o attrezzature, redazione piani di marketing, dei prodotti e del mercato della connessione elettrica e delle attrezzature di applicazione.
- Conoscenza dei Clienti italiani nel settore cablaggi elettrici.
- Predisposizione al lavoro team con i gruppi prodotto.
- Conoscenza della lingua inglese.
- Sede di lavoro Torino.

PROGETTISTA MECCANICO LINEA OTTICHE Rif.

- Titolo studio: Laurea o Diploma nell'area elettronica od alternativa nelle elettrotecnica meccanica. È gradita test sviluppata nel campo delle fibre ottiche.
- Esperienza almeno biennale nel settore fibre ottiche avendo lavorato in una o più delle seguenti tecnologie:
  Fiber Optics Products, passivi o attivi; Cable Management per Cablaggi Ottici; Cablaggi in fibra ottica applicati alle Telecomunicazioni Premise Wiring; Aspetti legati alla fisica nel campo ottico; Normative pertinenti fibre ottiche IIEC, ISO, CENELRC, CEI).
- 30/40 anni.
- Buona conoscenza della lingua inglese.
- Predisposizione lavorare in team.
- Uso mezzi informatici.
- lavoro Torino.

INGEGNERI MECCANICI/PERITI MECCANICI Rif. 149/95C

Inserire nell'area del proprio Ufficio Tecnico Progettazione. gradita conoscenza della lingua inglese. Età massima .

Scrivere inviando dettagliato C.V., citando il riferimento della posizione di interesse, a:

Stima - Ricerca Selezione di Personale - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

Ricerca e Selezione di Personale - Tel. 011/6690143

Azienda elettromeccanica cerca per inserimento nel organici:

PERITI ELETTRICI/MECCANICI
votazione minima 45/60

ELETTROMECCANICI/MECCANICI
votazione minima 95/100

crescita professionale, età 20-30 anni - mille assolto. Rispondere dichiarando votazione.
Non rispondenti alle caratteristiche cestinati.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS - 10100 TORINO.**

La Società nostra Cliente è un'affermata industria che opera in un beni durevoli ed è **leader europea** sia per notorietà di marchio per la qualità dei propri prodotti. Nell'ambito di un piano di rafforzamento della struttura commerciale sul territorio, Società ci ha incaricati ricercare:

CONSULENTI AREA SALUTE

Inserire come AGENTI per il Piemonte

Avranno il compito promuovere la vendita e curare post-vendita di beni elevato contenuto tecnologico e immagine, entrando direttamente in contatto con gli utilizzatori finali.

Ci rivolgiamo a giovani, 25-35 anni, residenti nelle zone menzionate in possesso di un **diploma ISEF** o una qualifica di istruttori di Fitness, che abbiano maturato un'esperienza anche breve di promozione commerciale e/o assistenza clientela settore in settori affini (es. Informazione Tecnico Scientifica, Articolo Sportivo).

La qualità e notorietà dei prodotti, le forme incentivazione, un portafoglio clienti assegnato in esclusiva ed un qualificato training di inserimento sono tutti elementi che il pacchetto d'offerta.

Le selezioni si svolgeranno nelle filiali Orga Selezione più vicine alla residenza dei candidati.

entro 45 giorni non verrà data risposta la ricerca si intenderà chiusa. Ringraziamo sin d'ora tutti coloro che porranno propria candidatura. E' garantita la massima riservatezza.

Orga Selezione, incaricata ricerca, invita le persone interessate ad inviare il loro curriculum, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta riferimento F562 alla:

ORGA SELEZIONE S.R.L. - 20122 MILANO
Corso Monforte 13

ORGA Selezioni

Azienda commerciale in fase di espansione pubblicitaria su tutto nazionale cerca un capogruppo capace di gestire e motivare un gruppo di agenti. Si richiede età compresa tra i 30/45 anni automuniti. Si offrono compensi tali da soddisfare le candidature più esigenti.
Telefonare per appuntamento in zona al nr. 049/95.15.765.
Dal lunedì al venerdì in orario di ufficio.

Azienda multinazionale ricerca per la propria sede situata nella cintura Sud di Torino:

N. 1 ADDETTO/A UFFICIO GESTIONE SPECIFICA

Max 35 anni - Essenziale conoscenza lingua inglese.
Scrivere Publikompass 649 - 10100 Torino.

Media Azienda situata nella prima cintura Nord di Torino, ed operante nel settore degli impianti induzione, ricerca: **Giovane diplomato/laureato da adibire al**

TECNICO COMMERCIALE

i seguenti requisiti: - **età** max 30 anni; - indirizzo scientifico, elettro-meccanico; - lingue inglese e Tedesco; - breve esperienza lavorativa; - disponibilità a trasferte in Italia ed all'Estero.
Inviare dettagliato curriculum Publikompass Torino.

BROS
Manifatture
Cinturini per orologi

Cerca agenti con minimo anni di esperienza nel settore orologeria oreficeria-gioielleria. Tel. 0734/56.73.25.

Azienda Multinazionale beni di largo consumo
ricerca per la propria Direzione Sistemi Informativi un

ANALISTA CAPO PROGETTO

a cui affidare la responsabilità di progetti informatici in ambiente AS/400

I candidati dei giovani laureati diplomati che abbiano maturato precedente esperienza di almeno 3/5 anni con particolare riguardo ad analisi business-oriented, e che abbiano sviluppato capacità nella conduzione di progetti nella gestione delle persone.

È inoltre richiesto una buona conoscenza della lingua inglese sia a livello tecnico che livello colloquiale.

La sede lavoro è Torino.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae, indicando sulla busta Rif. CP,

EXTRA-CONSULTING Via A. Doria, 7 - 10123 Torino - Tel. 011/562.37.96 Fax 011/54.36.56

Industriale nel Canavese km. da Torino cerca:

IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A
(Rif. 101)

pluriennale esperienza contabilità sezionale e generale, dichiarazioni fiscali, predisposizione dati bilancio

ESPERTO/A AMMINISTRAZIONE CLIENTI
(Rif. 202)

con significativa esperienza contabilità clienti, gestione crediti, contenzioso, agenti.

Inviare dettagliato curriculum evidenziando su busta e lettera il riferimento specifico a **Publikompass 7302 - 10100 Torino.**

Rimini: 20 anni fa il neofascista eliminò il complice di una rapina

Izzo svela un nuovo orrore

Il mostro del Circeo uccise un'altra volta

ROMA
DALLA REDAZIONE

Ufficialmente risultava scomparso da vent'anni, da quando sparì un pomeriggio del [illegible] da una [illegible] di [illegible] in Lombardia. Si chiamava Amilcare Di Benedetto, era un rapinatore. Ora, vent'anni più tardi, [illegible] viene a sapere che Di Benedetto fu vittima di un omicidio, e a raccontarlo ad un giudice è stato proprio il [illegible] assassino, Angelo Izzo, il «massacratore del Circeo», l'ergastolano e neofascista «pentito» che dopo essere evaso nell'agosto del '93, all'indomani della [illegible] cattura avvenuta in Francia un [illegible] più tardi, ha deciso - forse per riguadagnare un po' della fiducia nei giudici - di confessare i crimini da lui commessi e che [illegible] taciuto per quattro lustri.

L'omicidio Di Benedetto, per esempio, ma anche altri delitti insoluti e destinati a rimanere tali prima delle nuove rivelazioni di Izzo: quello di Fabio Miconi, un complice [illegible] di Izzo e della sua banda «nera», e altri ancora, persone uccise per caso o per vendetta.

Di Benedetto - ha raccontato Izzo al giudice istruttore milanese Guido Salvini, quello che indaga sulla strage di Piazza Fontana, il quale ha [illegible] trasmesso gli atti alla Procura competente, quella [illegible] Rimini - [illegible] ammazzato a Riccione perché s'era appropriato del bottino [illegible] di una rapina commessa [illegible] «parigino» [illegible] dei suoi complici in una gioielleria di Roma. «Gliel'ho fatta pagare», ha raccontato Izzo, descrivendo nei minimi particolari la trappola in cui venne fatto cadere il rapinatore. Di Benedetto stava a Milano, e ricevette [illegible] telefonate dei romani [illegible] un ricettatore [illegible] cui [illegible] era rivolta la banda di Izzo poco prima di essere arrestata, un certo Calabrò. Appena scarcerati, Izzo e i suoi complici tornarono da Calabrò, il quale prima si inventò di [illegible] ceduto i gioielli a [illegible] brigatisti [illegible] e poi confessò di averli affidati a [illegible] Benedetto.

A quel punto scattò la vendetta, e per attirare il rapinatore in trappola Izzo e i suoi amici lo chiamarono con la scusa che c'era da fare un «colpo» a Riccione. L'appuntamento [illegible] fissato per il 1° giugno '75 ad un autogrill [illegible] partì [illegible] Bologna, poi il gruppo si trasferì in un appartamento [illegible] Riccione. Qui Di Benedetto fu sottoposto ad una specie di interrogatorio che si concluse con tre colpi di calibro [illegible] sparati da Izzo. Il cadavere venne poi trasportato in un casolare e lì venne squartato: «per mettervi il piombo e occultarne la decomposizione», ha spiegato l'assassino ai magistrati. Subito dopo il corpo di Di Benedetto venne gettato in mare, e non fu [illegible] ripescato.

Già tre anni prima, nel 1972 - sempre secondo il racconto di Izzo - il [illegible] gruppo [illegible] cui facevano parte pure Gianni Guido e Andrea Ghira, gli altri due «massacratori [illegible] Circeo», aveva eliminato un'altra persona sospettata di tradimento, quel Fabio Miconi che, fino al momento delle nuove confessioni dei «pentiti», si pensava si fosse suicidato. Miconi era [illegible] estremista di destra, ma i suoi «camerati» lo sospettavano di «infedeltà». La decisione di eliminarlo venne presa quando [illegible] accusarono di aver rubato un po' di droga di proprietà del gruppo. Anche lui, nell'ottobre del '72, fu avvicinato con una scusa e ucciso con un fucile da caccia in casa sua. Per simulare il suicidio, accanto al corpo Izzo e gli altri assassini fecero ritrovare un foglietto «che riportava» frasi di sconforto» scritte dalla stessa Miconi.

Izzo ha raccontato che il suo gruppo chiamato «Uovo del drago», cellula di un'organizzazione neofascista più ampia, nella prima metà degli Anni Settanta [illegible] alimentava con il provento di numerose [illegible] rapine e dal traffico di droga», e che anche prima della tragedia del Circeo si dedicò a «sorge e stupri», alcuni dei quali registrati e filmati da Guido. Altri omicidi, a cui Izzo dice di non aver partecipato materialmente, furono commessi da suoi «camerati» in quel periodo. Un pregiudicato [illegible] romano, tal Collo, fu ucciso a Trastevere, il suo corpo fu abbandonato per strada dopo che [illegible] stato ammazzato in macchina. Un albergatore romano venne assassinato perché indebitato con un esponente del «clan dei marsigliesi» in contatto col gruppo, [illegible] persona rimase uccisa durante una rapina, sempre nella capitale. Infine, Izzo ha rivelato che Ghira ed altri [illegible] erano [illegible] altro pregiudicato, stavolta a Mantova, nell'estate del '75, colpevole di «disturbare con tentativi estorsivi una signora fascista, legata al Fronte Nazionale».

A destra Angelo Izzo il giorno dell'estradizione in Italia, al valico [illegible] Bardonecchia. A sin: il corpo [illegible] Rosaria Lopez, uccisa da Izzo e dagli amici al Circeo

«Si era preso il bottino
Lo squartammo e poi
lo gettammo in mare»

Ma l'estremista sta aiutando
i giudici a far luce su altri
delitti tra bande di neri

ROMA

Stuprata dal datore di lavoro

ROMA. Una donna di 38 anni è stata sequestrata, picchiata e violentata dal suo datore di lavoro, arrestato dopo qualche ora dalla squadra mobile. Lui Angelo Bricchi, accusato di sequestro di persona, [illegible] carnale e lesioni, ha un vivaio nella zona della Magliana [illegible] lì donna [illegible] stata assunta una settimana fa come aiuto vivaista. Ieri sera Bricchi, che ha un appartamento all'interno del terreno dove c'è il vivaio, l'ha invitata a cena ed hanno conversato tranquillamente fino a mezzanotte. Poi, ha raccontato ora lo lacrime la donna, «Angelo ha iniziato a fare delle avances piuttosto pesanti ed insistenti, al mio rifiuto mi ha minacciato e picchiato poi ha preso un coltello e mo lo ha puntato alla gola, io urlavo ma nessuno mi sentiva, ho tentato di fuggire o non ci sono riuscita». La ragazza, dopo [illegible] stata visitata ed aver denunciato il suo violentatore ha cercato, anche se in stato di choc, di ricostruire ai funzionari della mobile quanto accaduto la scorsa notte. «Vorrei non ricordare, invece ricordo tutto benissimo. Mi ha violentata per molto tempo. Poi mi ho legata e mi ha chiusa a chiave nell'appartamento. Lui è andato via e io ancora urlavo. Dopo ore sono riuscita a scappare». (Ansa)

Raffica di denunce

Genova, blitz contro i [illegible]

GENOVA. Blitz contro gli accattoni. All'ombra della Lanterna scoppia la guerra dell'elemosina. I carabinieri di Genova stanno mettendo a punto un'azione a vasto raggio contro l'accattonaggio degli adulti e, soprattutto, dei bambini - zingari, albanesi, immigrati nordafricani - che è ormai considerato un fenomeno «socialmente dannoso» per l'estensione assunta nella città. Il programma d'intervento deve decollare nei prossimi giorni, prima delle massicce presenze turistiche estive, per prevenire proteste e denunce: l'accattonaggio è sempre strettamente collegato ad altri reati, primi tra tutti i furti con destrezza e gli scippi.

Sulla base di relazioni internazionali, riservate - ma non troppo - pervenute ai commandi provinciali e regionale negli ultimi mesi sembra che ormai sia fiorente il vergognoso commercio dei bambini provenienti dalla Penisola balcanica - non solo zingari, dunque, ma anche profughi «venduti» per farne degli accattoni o dei ladri accasionali.

I militari stanno controllando le schedando un po' tutti i mendicanti, stanziali e girovaghi, che stanno crescendo di numero: si vogliono verificare i dati anagrafici e la provenienza sia degli adulti, sia soprattutto dei bambini. Si ritiene che non esista alcun rapporto di parentela tra molti poveri piccini che chiedono l'elemosina e coloro che, in apparenza, si spacciano per i loro genitori.

A Genova, per [illegible] verità, i campi nomadi sono soltanto due, di cui uno, nella periferia nordoccidentale della città, [illegible] sotto controllo e presenta molti elementi desiderosi di integrarsi con la popolazione. (p. l.)

Stato civile [illegible] Torino

NATI DENUNCIATI IL 25 [illegible]

Abul Siman Basit, Amato Denise, Bellita Andrea; **Colucci** Davide; **Costa** Dario; **Crisci** Alessia; **Di Leo** Diego; **Dragan** Monica, **Dragon** Giulia; **Farinelli** Simone; **Florio** Giorgia; **Fogliato** Erica; **Freda** Marco; **Fusco** Arianna; **Gallo** Francesca; **Gobbo** Stefano; **Grasso** Jacopo, [illegible] Amal, [illegible] sing; **Infarno** Gabriele; [illegible]; [illegible] Sofia; **Missini** [illegible]; **Mugnaroni** Simone; **Palazzo** Valerio; **Prando** Pier Carlo; **Romani** Vanessa, [illegible] Gelso; **Sapienti** Michela; [illegible] Davide; **Stagno** Carolina; [illegible] Fabiola; **Zara** Elisabetta.

MORTI DENUNCIATI IL 25 [illegible] 1995

Presso Casa [illegible] *Cura, di Riposo e Istituti Riuniti:* **Bolzio** Alessandro, di anni 91, «Centro La Salle», strada S. Margherita 132, nato a [illegible]; **Caramellino** Angelo, a. 66, [illegible] di Cuta «Via Maria Pia», nato a Pancalieri (To).

Presso [illegible]. **Napolitano** Saverio, di anni [illegible], Giovanni Bosco, nato a Rionero in Vulture (Pz); **Bellone** Lino, a. 69, Martini, nato a Torino; **Aprà** Adolfo, a. 84, [illegible], nato a Pavarolo (To); **Giannetta** Romeo, a. 82, Molinette, nato a Foggia; **Zoccoli** Maria ved. Ripepi, a. 80, Maria Vittoria, nata a Reggio Calabria; **Izzo** Raffaele, a. 38, Amedeo di Savoia, nato a Galgano in Campania (Ns); **Ardissi** Roberta in Guarnieri, a. 58, S Giovanni Antica sede Oncologica, nata a Torino; **Filippi** Maria Teresa, a. 92, Mollarelli, nata a Torino; **Rivella** Salvatore, a. 60, Molinette, nato a Calimiandella, **Pironelli** Giuseppe, a. 58, Mauriziano, nato a Rosarno (Rc); **Ierse** Iolanda ved Gabbani, a. 93, Martini, nata a Milano; [illegible] Angela in Fulletti, a. 71, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Gallo** Domenico, a. 71, Amedeo di Savoia, nato a Centallo (Cn); **Curel** Saverio, a. 58, Mauriziano, nato a Castelgerale (Fg); **Calia** Matteo, ividuale, Oncologico Oncologico, nato a Torino; **Celine** Fulvio, a. 36, Molinette, nato a Torino; **Garnero** Luigi, a. 72, Molinette, nato a Busca (Cn).

Presso altro Ospedale Istituto cittadino: **Serra** Agnese, di anni 82, via G. Giolitti 61, nata a Carmagnola (To); **Barone** Michele Vittorio, a. 78, corso Re Umberto 40, nato a Torino.

Presso residenze: **Giannini** Bebula in Barbero, a. 61, corso Unione Sovietica 248, nata a S. Miniato (Pi); **Cappellini** Rinaldo, a. 66, corso Moncalieri 450, nato a Torino; **Tallano** Ciccia Teresa, a. 81, piazza Giovanni Tosetti 4, nata a Monta (Cn); **Berti** Romeo Giorgio, a. 85, via Pio VII 130, nato a Novara; **Magco** Carmela ved. Lallcata, a. 87, via Saluzzo and 67/30, nata a Nola (Si); **Grimaldi** Pietro, a. 81, via Valdieri 28, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Gasparre** Domenico, di anni 59, nato a Parigianello (Te); **Rat-[illegible]**, a. 79, nato a Torino; **Frassinetti [illegible]**, a. 67, nato a Torino; **Ragusa** Pietra in Ciaulot, a. 52, nata a Catania.

Nati 33 - Morti 31

E' mancato

Delia Bernardi

L'annunciano i nipoti: **Marina Rizzo, Valeria Peretti, Franco e Ugo Mutarelli,** amici e parenti tutti. Funerali sabato 3 giugno ore 10 Cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 31 maggio 1995.

E' [illegible]

Luigi Coggiola

anni 77

Lo piangono la moglie **Luigina Archetto,** il figlio **Carlo** [illegible] **Mariateresa, Silvia, Roberta,** parenti [illegible]. Funerali sabato 3 ore 14,30 da via Casale 95.
— **San Mauro T.se,** 1 giugno 1995.

Consuocori **Luisa, Chiara, Margherita, Guido Perrone** partecipano affettuosamente.

Partecipano **Liliana, Graziella, Bruno Milanesio.**

Partecipano le famiglie **Pitosa, Bianco, Mazzucchetti, Rangoni, Bocca.**

Affidano al cuore misericordioso della [illegible] Madre l'anima cara di

rag. Pasquale Grimaldi

la moglie **Albina,** i figli **Luigi, Roberto, Letizia, Anna, Emiliana,** la nuora **Nicoletta, Kim,** i nipoti, la sorella, parenti tutti. Grazie di cuore per le premurose cure al caro dott. Dora Ruggiero, alla due équipes chirurgiche [illegible] Donadio e [illegible]. Annuncia Funerali in Collegno parrocchia B. Vergine Consolata. Per data e ora telefonare Agenzia Milano [illegible] ore 9 al 011/4052233. Non fiori ma offerte alla Fondazione [illegible] Ricerca Cancro c/c p. 410100.
— **Torino,** 1 giugno 1995.

I **Collaboratori** della **Grimaldi s.r.l.** di Torino ricorderanno sempre con affetto il

rag. Pasquale Grimaldi

— **Torino,** 1 giugno 1995.

La famiglia **Frecchia e Grinza** partecipano commosse al dolore della famiglia Grimaldi per la scomparsa del caro rag. **PASQUALE.**

Ricorderanno sempre a nostro caro

rag. Pasquale Grimaldi

Paola Allaria
Laura Goletto
Francesca Bruno
Loredana Bucchari
Pietro Coppo
Franco Dall'Aglio
Michela Fossi
Edoardo Rovera
Gemma Sidari
Donatella Trivelli.
— **Torino,** 1 giugno 1995.

Carlo Mastrogiacomo, Arnaldo Arnaldi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Pasquale Grimaldi

— **Torino,** 1 giugno 1995.

La **Sodim S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Pasquale Grimaldi

— **Torino,** 1 giugno 1995.

La **Sodim S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Pasquale Grimaldi

— **Torino,** 1 giugno 1995.

Renato, Sabrina ed il piccolo **Giorgio Rocla** partecipano al dolore degli amici Gigi e Nicoletta per la morte di

Pasquale Grimaldi

— **Torino,** 2 giugno 1995.

Giovanna Roberto piangono la scomparsa di

Pasquale Grimaldi

sono vicini a Gigi e [illegible] in questa triste [illegible] momento.
— **Erba,** 1 giugno 1995.

La **Mandir s.r.l.,** nella persona del suo amministratore unico **Giuseppe Audisio** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Grimaldi per la scomparsa del

rag. Pasquale Grimaldi

— **Torino,** 1 giugno [illegible]

Brunilde Meggiori Luigi Principe Giacomo Cinardi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del papà

Pasquale Grimaldi

— **Torino,** 1 giugno 1995.

L'avvocato **Paola Pessado** è vicino alla famiglia Grimaldi

Pietro Carlo Andrea Clarici [illegible] affettuosamente vicini ad Albina e famiglia.

Franco Ciaiola [illegible] con profonda commozione al grave lutto della famiglia [illegible] Grimaldi

---

Pierangelo Lubas con **Andrea Anna** e **Francesca** ricordando **PASQUALE** con tanto affetto

---

Sono vicini a [illegible] e famiglia **Alessio e Laura, Paola e Mariagrazia,** [illegible] e **Paola, Giancarlo e Carlotta, Massimo e Elley, Andrea Rovey, Salvatore** [illegible], **Gianpiero Vietto, Fabrizio, Stefano, Cristiano.**

Bruno Galligano e **Collaboratori** dello **Studio Notarile** partecipano commossi al dolore dei familiari.

Luca Olivetti partecipa commosso al dolore di Letizia e famiglia.

Vi siamo vicini in questa triste momento! Famiglia **Cassis**

Laura e **Ruggero Rapezzoni** partecipano al dolore di Albina e famiglia per la prematura scomparsa dell'amico

Pasquale Grimaldi

— **Torino,** 1 giugno 1995

Francesco, Lorenzo, Cesare e **Carlo** [illegible] al dolore della famiglia Grimaldi

---

Gianni Fevero Longo e **Giuseppe** [illegible] vaglio coi familiari partecipano al dolore per la perdita di

Pasquale Grimaldi

— **Torino,** 1 giugno 1995.

Lamberto e **Lionello Joan Celasia** partecipano al dolore della famiglia e ricordano con commozione il

rag. Pasquale Grimaldi

— **Torino,** 1 giugno 1995.

Affettuosamente Lelalo con tanto affetto. **Federico, Giorgio, Enrico, Elena, Silvia, Raffaella, Gianni.**

Lelo, ti siamo vicini con tutto il cuore. **Roberta** e famiglia.

Luca Facciolà partecipa commosso

Le famiglie **Muscio** e **Ferraudo** partecipano al dolore di Severio e famiglia

---

Maurizio Cicognani e **Andrea Sebastiani** partecipano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del

rag. Pasquale Grimaldi

— **Bologna,** 2 giugno 1995.

La **Semm Srl** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Pasquale Grimaldi

— **Torino,** 1 giugno [illegible]

La **Final Federazione Italiana Mediatori Agenti Immobiliari** partecipa con profondo dolore alla prematura scomparsa del

rag. Pasquale Grimaldi

— **Torino,** 1 giugno 1995.

Il **Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario Generale e tutto il Consiglio Direttivo** della **Final Federazione Italiana Mediatori Agenti Immobiliari** si unisce al dolore della famiglia per la perdita del socio benemerito Final

rag. Pasquale Grimaldi

— **Torino,** 1 giugno 1995.

Piero Bertinetto, Filippo Falla, Michele Falla partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita del

rag. Pasquale Grimaldi

ricordandone sempre l'esempio e l'impareggiabile figura.
— **Torino,** 1 giugno [illegible]

Eleonora Vinassaro si unisce al dolore della famiglia Grimaldi per il grave lutto

---

Maria Grazia Saverii Ros e Germana Guglielmetti partecipano al [illegible] della famiglia.

La [illegible] **italiana Mediatori Agenti d'Affari** si associa al lutto della famiglia per la perdita del

rag. Pasquale Grimaldi

— **Roma,** 1 giugno 1995.

Riccardo e **Silvia Gromatto, Roberto** e **Manuela Franza, Silvio** e **Silvia Barbetta** sono vicini, con affetto, a Gigi, Nicoletta e alla loro famiglia per la scomparsa di

Pasquale Grimaldi

— **Torino,** 1 giugno 1995.

Alessandro Vaudano e famiglia si uniscono con profonda commozione al dolore dei familiari per la scomparsa di

Pasquale Grimaldi

— **Torino,** 2 giugno 1995.

Elena Simonetta Massimiliano Alta Piero sono affettuosamente vicini a Letizia e famiglia.

I **Soci** del **Rotary Club Susa Valsusa** partecipano al dolore per la scomparsa del

rag. Pasquale Grimaldi

Past President PHF

— **Torino,** 1 giugno 1995.

Sono vicini alla famiglia gli amici:
Luigi e Mariagrazia Balsso
Giancarlo e Ester Cervisi
Cesare e Vanna Crescio
Maurizio e Rosella De Grandi
Luigi e Franca Delza
Paolo e Gabriella Garassino
Andrea e Maria Luisa Giannasa
Alfredo e Rosanna Gilibert
Franco e Eugenia Grasso
Giorgio e Lidia Gropel
Luciano e Catterina Marocco
Michele e Roberta Meinardi L'Orco
Giorgio e Bruna Pali Dell'Alma
Tina Rolfi
Sergio e Anna Sibille
Pierenzo e Eliana Sigot
Francesco Tabusso
Paolo e Lia Tonarelli
Piero e Angela Zanon.

Luciano Gili e famiglia si uniscono commossi al profondo dolore della famiglia.

Letizia, a **PAPA'** [illegible] tuo angelo. Con affetto **Patrizia.**

L'avv. **Dora Migliano Occhipinti** e **consorte,** i **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore dei familiari per la perdita del

rag. Pasquale Grimaldi

— **Torino,** 1 giugno 1995.

La **Fondazione Ottolenghi - Mastralist** è vicina al suo consigliere Albina Grimaldi per la prematura scomparsa del suo **PASQUALE.**

Con profondo dolore sono vicini ad Albina **Tina Maria Luisa Cesare Marco.**

Lo **Studio Aldera-Coda** partecipa al dolore di Luigi Grimaldi.

Anna e **Roberto Coda,** commossi, sono vicini a Luigi e Nicoletta.

Danilo Giannoncelli partecipa [illegible] lo al lutto della famiglia Grimaldi e ricorda con affetto e stima il **rag. PASQUALE** come giusto e saggio.

PASQUALE lo ricorderanno sempre. **Stefano, Gabriella, Fabrizio, Chiara, Rena Piero.**

Cristianamente d mancata

Wanda Perucca
ved. Villani

Le annunciano i figli **Germana** con **Giorgio, Giulio** e **Isabelle, Roberto** con **Gianna** e **Federico,** parenti tutti. Funerali in Madonna della Scala sabato 3 giugno ore 10. Non fiori, eventuali offerte per il Centro tumori, via Cavour 31 Torino. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Madonna della Scala,** 1 giugno 1995.

I consuoceri **Giuseppe** e **Rina Passoni** partecipano al lutto.

E' mancato

Luciano Ferro

L'annunciano: figlio **Guido** [illegible] **Lalla** e **Max.** Funerali sabato 3 giugno ore [illegible] nella parrocchia Gesù Adolescente. Un particolare ringraziamento medici e personale tutto della Nuova San Paolo.
— **Torino,** 1 giugno 1995.

Partecipano con dolore al lutto tutti i **nipoti.**

Ha raggiunto la sua sposa Elsa

Angelo Rossi

Lo annuncia con dolore il figlio [illegible] **Silvio Pia** ed **Edoardo.** Un grazie di cuore a «Tutti gli amici» dell'ospedale di Chieri che in ogni modo ci hanno aiutato nella [illegible] lunga battaglia. Grazie Angela! Funerali [illegible] a comerlo ore 10 parrocchia Gesù Crocifisso.
— **Torino,** 1 giugno 1995.

Mons addolorati porgono sincere [illegible] glianze le cognate **Liana** e i nipoti [illegible], **Lucio, Elena, Ugo, Francesco.**

Nino Dellippis e famiglia partecipano al lutto del dott. Roberto e signora

---

Vicini a Roberto gli amici: [illegible], **Mirella, Beppe, Giuliana, Torino,** [illegible] **Luigi, Enrico, Giovanna.**

I **Collaboratori** dello **S.O.S.** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Cassinis per la scomparsa della signora

Francesca Righini Cassinis

— **Roma,** 31 maggio 1995

Elio Caccia

Partecipano **Giorgio, Vanna** [illegible] con [illegible]ra e **Alessandro.**
— **Torino,** 1 giugno [illegible]

E' mancata all'affetto [illegible] dei propri cari

Elisabetta [illegible]

in Vacca

Lo annunciano: il marito **Giuseppe** le figlie **Lucina Elisabetta,** generi e nipoti. Funerali, [illegible] 3 giugno ore [illegible] Parrocchia S. Secondo in Givoletto (TO).
— **Givoletto,** 1 giugno 1995.

Ha chiuso la sua lunga vita

[illegible]

ved. Spagnol

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli **Pierluigi** con **Silvana Alessandra Federica** e rispettive famiglie, **Fabrizio** con **Alda Elena** e **Miriam.** Si ringraziano **Laura** [illegible] per la amorevole assistenza prestata
— **Torino,** 1 giugno 1995.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e **Personale** della **Prezi S.p.A.,** partecipano al dolore del dott. Fabrizio Spagnol, consigliere di amministrazione della società per la perdita della mamma

[illegible] **Mondolfo**
ved. Spagnol

— Torino, 1 giugno 1995

Giulia e **Cetti Crosetto**
Pierre e **Ghity Andreoletti**
Walter e **Giuseppina Bonetti**
Roberto e **Sara Brevegliari**
Antonio e **Anita Gamba**
Valentino e **Margi Robiglio**
Piercarlo e **Germana Visconti**
sono particolarmente vicini a Fabrizio ed alla sua famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

Prezi Stalemi e **Prezi Formadaine** e **Sviluppo** prendono parte al lutto del dott. Fabrizio Spagnol

---

Si uniscono al dolore: **Arruga, Bietto, Benetti, C. Bruno, G. Bruno, Carotteri, Chiesa, Comotto, Costelli, Grande, Longo, Losa, Massa, Nigro, Rissone, Tacconi.**

Affettuosamente vicini [illegible] **Moretti, Ferreri, Bergerelli.**

Improvvisamente è mancata

Arduina Ferretti
in Carotenuto

anni 36

Addolorati ne annunciano il marito, la figlia Corinna, i genitori, la suocera e parenti tutti. Benedizione sabato 3 giugno ore 10, latituto Medicina Legale - via Chiabrera.
— **Torino,** 31 maggio 1995

E' mancata

Cristina Balla
ved. Venturello

di anni 62

Ne danno il triste annuncio i figli dott. **Giovanni** e **Lilla** unitamente ai parenti tutti. Funerali in Vittorio d'Asti chiesa San Pietro venerdì 2 giugno alle ore 15.
— **Trana (Torino),** 1 giugno [illegible]

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello De Francisco

di anni 64

Ne danno il triste annuncio i figli, la sorella, il cognato, la cognata, i nipoti, i parenti unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 2 c. m. alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinto di via Cavour 5 in Volpiano, per la Chiesa Parrocchiale
— **Volpiano (TO),** 2 giugno 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] **Maria Capra**
in Patrito

Ne danno doloroso annuncio il marito **Bartolomeo** e il figlio **Renato.**
— **Torino,** 1 giugno 1995.

La ricordano con affetto la cognata **Nilera,** i nipoti **Irma** e **Aldo** e famiglia.

La famiglia **Andreano** tristemente annuncia la scomparsa del caro

Gaspare Andreano

anni 73

— **Venaria,** 1 [illegible] 1995

E' mancata

Adele Ferrari
in Rizzo

[illegible] il marito **Piero,** figli **Mariangela, Grazia, Lorenzo,** parenti tutti. Funerali sabato 3 giugno ore 11 nella parrocchia San Eusebio, Chieri (At)
— **Torino,** 1 giugno 1995.

E' mancato

Adolfo Aprà

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Rina,** i figli **Gianfranco** con **Anna, Paolo** e **Gianluca, Isabella** con **Annalisa.** Si ringraziano i dottori Francesco Alpro, Camillo Vezzina, Clara Merlini per le cure prestate. Un grazie di cuore a Teresa, Angiolo e Vana per l'assistenza. Messa commemorativa domenica 11 giugno, ore 11 a Centora. Messa di trigesima sabato 24 giugno, ore 18 a Torino, parrocchia Colasso.
— **Torino,** 23 maggio 1995.

E' mancato

Carlo Manzone

Andrea Lancia

di anni 84

Lo annunciano la figlia **Laura,** genero **Giovanni,** nipote Vera e parenti tutti. Funerali sabato 3 ore 8,15 parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 1 giugno [illegible]

E' mancata

Antonia Grosso
ved. Rena

anni 85

Lo annunciano: **figli Gaspare** e **Marina** con relative famiglie. Funerali sabato ore 14,30 parrocchia Ss. Trinità.
— **Michelino,** 2 giugno 1995.

Straziamente si è spenta

[illegible] **Crivello**
ved. Vaccarino

[illegible]64

L'annunciano parenti ed affini. La benedizione alle ore 3 c.m. alle ore 10 nel [illegible] Monumentale corso Novara
— **Torino,** 1 giugno 1995.

[illegible] e la **Comunità Talesiana dell'Attività Richelmy - Martinetto** annunciano il ritorno alla Casa del Padre del

prof. Luigi Santi

sale [illegible] **Istituto**

I [illegible] nella Cappella dell'istituto di via Medail 17, sabato 3 corr. alle ore 8,15 S. Rosario venerdì ore 20,30. La cara salma riposerà nel cimitero di Venzolo.
— **Torino,** 2 giugno 1995.

Cristianamente è mancata

Giannina Russo
ved. Fiorito

Ne danno il triste annuncio: i figli **Sara, Piero** e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 3 corrente ore 11,45 parrocchia S. Giaccomo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 31 [illegible].

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

[illegible] **Giacosa**

ringrazia commossa parenti, amici, conoscenti. La Messa di trigesima si terrà venerdì 16 giugno 1995 ore 18,30 parrocchia S. Teresina, via Cabella.
— **Torino,** 2 giugno 1995

[illegible]

2-6-1985 2-6-1995

Giuseppe [illegible]

I suoi cari la ricordano.

1902 1995

[illegible] **Bruno** [illegible]

Hai lasciato un [illegible] meraviglioso e un vuoto incolmabile. **Ines, Gabriella, Antonella.**

1901 [illegible]

Pietro Maria Molina

Ricordato sempre con amore e rimpianto

1994 [illegible]

Norberto [illegible]

Nel ricordo Santa Messa sabato 3 giugno 1995 ore 18,15 Santuario Consolata. Domenica 4 giugno 1995 ore 10,45 Cappella Villaggio Durando strada Moncalvo, Moncalieri

---

1968 1995

Natale Aires

Vivi nell'affettuoso ricordo di Rosina.

1994 1995

Giuseppina Balduino
Pancaldi

Alessandro ti ricorda con rimpianto. Il Messa [illegible] 5 giugno ore 18.

1987 1995

Carlo Negro

Sempre nei nostri cuori

A due anni dalla scomparsa della mamma

Giuseppina Accinelli
ved. Ghigliazza

I figli la ricordano con affetto insieme al papà

Iolando Ghigliazza
— **Finale Ligure,** 2 giugno 1995.

Sondaggio Aied: sale l'età del rapporto sessuale, è il preservativo l'anticoncezionale più usato

«La prima volta?» Comincia a 17 anni

ROMA. Sale dai 14 ai 17 anni l'età del primo rapporto sessuale completo tra i giovani. I contraccettivi più usati dagli adolescenti sono i profilattici, i maschi sono più preoccupati della loro «prestazione fisica» che del piacere, le ragazze chiedono più tenerezza e partecipazione e temono la violenza, entrambi i sessi hanno paura dell'Aids. Sono alcuni dei risultati emersi dalla nuova indagine «Adolescenti maschi e femmine di fronte al sesso» condotta dall'Aied (Associazione italiana per l'educazione demografica) nell'anno scolastico 1994-95, anno in cui l'associazione ha svolto corsi di educazione sessuale in 357 istituti in tutt'Italia.

E' un identikit nuovo e inatteso quello di giovanissimi, disegnato elaborando le 5000 cartoline-test compilate dagli allievi dei corsi. Le cartoline erano allegate al «sessidiario», un diario distribuito nelle scuole dall'Aied che spiega in modo scientifico e divertente alcune elementari nozioni di sesso e conoscenza del proprio corpo. Risultato dell'indagine: gli studenti fra i 13 e i 19 anni che hanno rapporti sessuali completi sono il 28,5% maschi e il 27% femmine; incompleti il 33% maschi e 30,5% femmine. I giovani che, invece, non hanno alcun rapporto sessuale sono il 38,5% per cento dei maschi e il 42,5% delle femmine. «La prima volta» per la maggior parte dei ragazzi è a 17 anni; l'anticoncezionale più usato è il profilattico (quasi il 30%), seguito dal coito interrotto. Oltre il 20% ammette di non usare nessun metodo contraccettivo, per la pillola la percentuale si abbassa al 15-17%.

Diverso l'atteggiamento di ragazzi e ragazze (in tutto mille) che hanno partecipato ai corsi. «I maschi - dice Anna Sampaolo, psicologa dell'Aied - sono molto meno interessati, più presuntuosi (credono di sapere tutto) e più "volgari": fanno battute pesanti e ridacchiano in continuazione. Le ragazze, invece, sono più attente, interessate e serie e usano un linguaggio più appropriato e competente». I maschi ne escono male anche per altre ragioni. «Sono preoccupati - aggiunge la psicologa - più della loro potenza fisica e della loro prestazione (a volte aggressiva, quasi violenta) che del loro piacere e dei sentimenti. Il giovane maschio, alle soglie del sesso ha ancora come stereotipo il "macho" duro, privo di tenerezza e di abbandono. La femmina, invece, si preoccupa di più dei sentimenti, della coppia, della tenerezza e, soprattutto, tende a essere più informata».

Gioconda Pompei, psicologa e ideatrice del «sessidiario», sostiene l'importanza dell'iniziativa: «Molti giovanissimi hanno avuto libero accesso a informazioni che altrimenti non avrebbero mai avuto il coraggio di chiedere. Si sono divertiti imparando cose strettamente scientifiche e molti sono stati i loro suggerimenti. Per esempio, tanti di loro hanno chiesto di parlare in modo più diffuso di Aids e violenza sessuale». [r. crl.]

IL PRIMO RAPPORTO SESSUALE

5,0	13-14	6,5
15,5	15	16,5
28,5	16	27,0
29,0	17	30,5
22,0	18-19	19,5

L'ANTICONCEZIONALE PIÙ USATO

FEMMINE	METODO	MASCHI
28,5	PRESERVATIVO	29,5
20,5	COITO INTERROTTO	22,5
20,5	NESSUNO	21,5
17,5	PILLOLA	15,5
7,5	DIAFRAMMA	5,0
2,5	SPIRALE	1,5
1,0	OGINO-KNAUS	4,4

La Martini

Lo spot ora diventa un film

MILANO. Quasi un film, a puntate. I personaggi famosi protagonisti. I spot pubblicitari della Martini (segretissimo il costo produzione) cambiano registro e dopo i vip in piscina che sorseggiano Vermuth, rinnovano . Nessun volto che ri il celebre marchio fabbrica, anzi, solo starlet hollywoodine, ambientazioni di gusto retrò e, soprattutto, storielline di conquista o bellimbusti che possano attirare clientela giovane.

«Abbiamo storia di prestigio - dice Roberto Zuccato, responsabile marketing per l'Italia della Martini - le nostre pubblicità rimandano mondo di Belmondo e della Costa Azzurra, alle spiagge affollate di vip o agli Anni Sessanta, quando ancora l'unisex era stato inventato. Oggi si dice che sia morto e noi abbiamo voluto ripristinare i vecchi ruoli: l'uomo fa il «macho», la donna tenera fanciulla».

Per questo, il ragazzone dagli occhiali scuri che non toglie mai, conquista facilmente la biondona al seguito di un miliardario che ricorda nell'aspetto Aristotele Onassis. Per questo ragazzone che dovrebbe attirare la clientela giovane non sticcia giacca a tre bottoni nemmeno quando guida il suo lussuoso motoscafo la Ferrari non proprio alla portata di tutti.

Fatto che il bianco e crea atmosfera e l'ambientazione Anni Sessanta tra Santa Margherita e Portofino, o tra Capri e Marbella, aggiunge quella patina in più a una soap-pubblicità che, per ora, è ferma a quattro puntate, ma che minaccia di diventare lunga come una telenovela. Fin dal titolo: «Il mito continua». [o. p.]

IL CASO

RIVOLUZIONARI IN CLASSE

«Gli insegnanti non dovranno fare ricorso a intimidazioni o minacce». Più tempo libero per giochi e sport

Addio a super-compiti e zainetti pesanti

Con la «carta dei servizi» la scuola sceglie la strada dell'umanità

Zaini pesanti? Lunghi pomeriggi a casa a svolgere compiti interminabili? Punizioni mortificanti? Presto, potranno essere solo un brutto ricordo. E' in arrivo la «Carta dei servizi della scuola»; e, attraverso una attenta programmazione didattica, sarà possibile evitare il sovraccarico di libri, mentre l'assegnazione dei compiti dovrà assicurare ai bambini il tempo per il gioco e l'attività sportiva. Infine, gli insegnanti non dovranno far ricorso a «intimidazioni o minacce di punizioni mortificanti; ma colloquiare in modo pacato e teso al convincimento».

La Carta, la seconda dopo quella della Sanità, nasce da una congiunta dei ministeri della Funzione Pubblica e dell'Istruzione, indica le regole di comportamento agli operatori scolastici e mira ad una scuola più efficiente e, soprattutto, hanno detto i ministri Frattini e Lombardi, «più umana». Già esistente in Gran Bretagna, Francia e Spagna la Carta rappresenta un documento «aperto» che dovrà consentire la migliore armonia tra studente e professore, per un salto di qualità del settore.

Direttori, presidi e docenti sono quindi moralmente impegnati a seguire le linee-guida del documento che, di fatto, invita capi istituto e professori ad interrogarsi sul proprio ruolo; saranno loro ad organizzare la «nuova» scuola secondo i principi fondamentali a cui la Carta si ispira, quali l'uguaglianza, l'imparzialità e regolarità, l'accoglienza e integrazione, il diritto di scelta, l'obbligo scolastico e frequenza, la partecipazione, l'efficienza e trasparenza, la libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale.

Ci sono sanzioni per chi viola queste regole - ha osservato Frattini - ma un comportamento contro i principi della Carta (che sarà pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*) potrebbe passare sull'avanzamento di carriera. In essa c'è l'invito alla trasparenza degli atti, alla regolarità del servizio, alla gestione partecipata genitori, al rispetto dei diritti e degli interessi degli studenti. E' possibile avanzare reclami al capo istituto anche via fax che risponderà per iscritto entro 15 giorni.

La Carta (che è stata realizzata e sperimentata in ventuno scuole) prevede anche il potenziamento dei servizi di segreteria e fissa standard per le procedure amministrative. Ogni scuola dovrà esporre la bacheca sindacale, degli studenti e dei genitori e gli operatori dovranno indossare il cartellino di riconoscimento. In base alla Carta, scuole ed enti locali debbono impegnarsi a favore delle attività extrascolastiche; semplificare al massimo le procedure; garantire ambienti puliti, accoglienti, sicuri. Ai docenti è assicurato il rispetto della libertà di insegnamento.

Tuttavia, per il ministro Lombardi, la Carta dei servizi sarà solo un atto retorico «se non sarà accompagnata da atti di volontà politica ed impegni finanziari». Il ministro, che ha detto di estendersi cambiamenti da oggi ha invitato capi istituto e docenti ad utilizzare la carta per riflettere sull'attività. [r. int.]

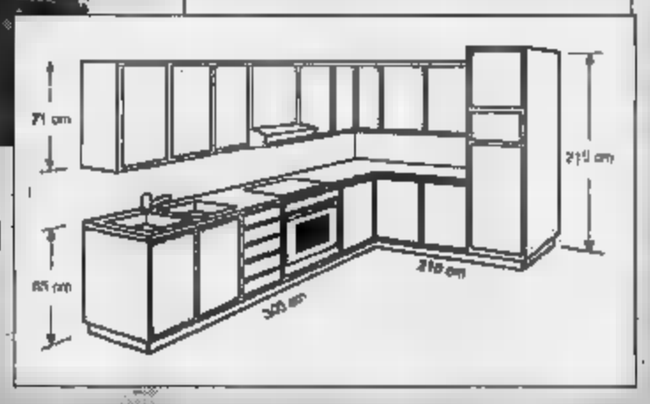
STUDIO 3

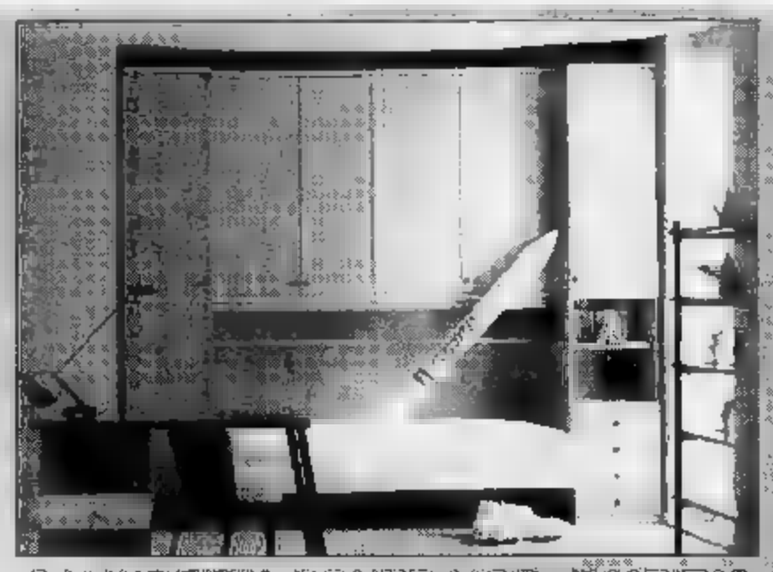
C.so TRAIANO, 103 - 10135 TORINO - Tel. 011/61.21.74 - Fax 011/61.91.759
SHOW ROOM: Via PIO VII, 130 (interno cortile) - 10135 TORINO - Tel. 011/61.42.38

by Modernarredo MIRAFIORI

CUCINA MOD. "SILVIA"
L. 6.750.000
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO COMPRESI

Frigo/freezer Base 90 + Pensile 90
Base angolo 105x60 + Pensile angolo 60x60 + Pensile 45 Forno + Piano Cottura 60 inox + Cappa 60
Lavello - 2 vasche + Colapiatti 90
Cassettiera 45 + Pensili vetri





CAMERETTA PONTE MOD. "MATITA"
COLORE NOCE, CON PARTICOLARI BLU
MISURE L. 300, H. 260, P.60 (cm)
L. 1.200.000

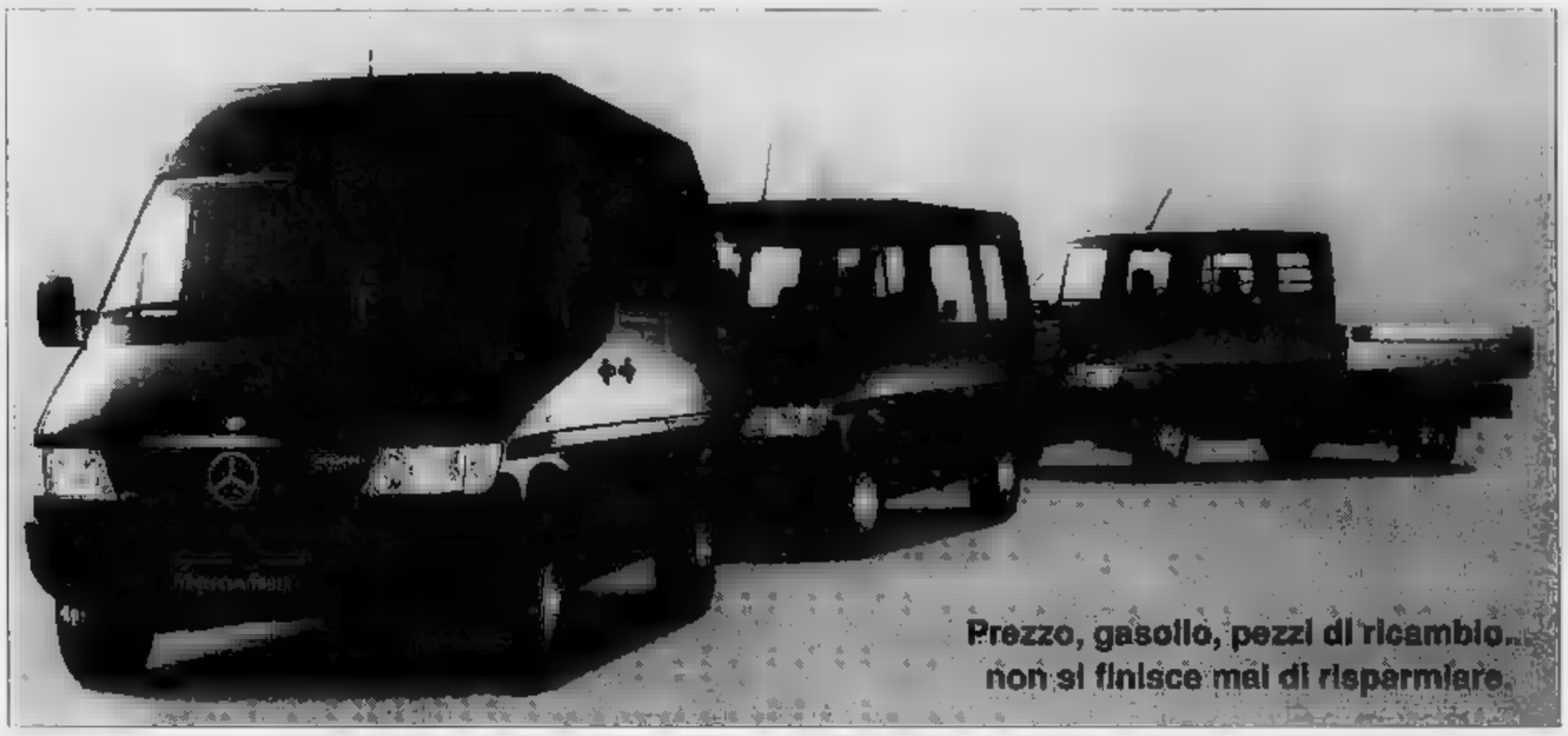
DIVANO MOD. EXPLOIT
lunghezza 180 cm
L. 450.000

Pagabili in comode rate senza cambiali

AFFARI DI PRIMAVERA ESTATE
VISITATECI !

Lire 24.650.000*

Il Mercedes che hai sempre voluto, è arrivato.



*Modello 208 D T 30 IVA e messa su strada esclusa

Nuovo Sprinter. Si sceglie col cuore, con la testa e con le tasche

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

autocentauro

Specialisti in Veicoli Industriali Nuovi e d'Occasione

TORINO: C.so Giulio Cesare 304 - Tel. 011/2053321 BUROLO d'Ivrea: Strada Lago di Viverone 53 - Tel. 0125/577366

Nuova Volvo 850

Dieci modi di essere Volvo 850:

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA	SW
850 GLE	2000	126	43.300	46.300
850 GLT	2000	143	49.500	52.700
850 GLT	2500	170	51.500	54.700
850 T5	2000	210	56.100	59.901
850 T5	2300	226	62.000	65.801

prezzi in migliaia di lire.

Il prezzo d'acquisto di tutte le Volvo è chiaro in mano e bloccato fino alla consegna.

VOLVO

AutoGrup

CONCESSIONARIA A SERVIZIO COMPLETO

Corso G. Cesare 334 - tel. 011/20.28.35 - Torino - Corso F. Turati 15 - tel. 011/59.38.33

PROTAGONISTA IL LETTO

Un protagonista autentico si inserisce armoniosamente in ogni ambiente, classico o moderno. Protagonista è il letto dal tono aristocratico, sfoderabile e dotabile di base-contenitore ■ di piani ortopedici articolabili. Calosso produce e sceglie per voi i protagonisti del vostro arredamento.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la domenica

Polemiche dopo gli episodi di violenze e stupri commessi da sieropositivi sui minorenni

Malati di Aids, è guerra sul carcere

Il ministro Guzzanti: liberi solo se in fase terminale
Fernando Aiuti: bisogna fermare chi ricade nel reato

ROMA. Sull'incompatibilità tra malati di Aids e carcere è guerra aperta. Alle reazioni dell'onorevole Tiziana Maiolo che ha detto stupita nel sentire il professor Fernando Aiuti chiedere la detenzione per questi malati in caso di reati gravi e ripetuti, immediata la replica dell'immunologo: «Non accetto lezioni da Tiziana Maiolo. Non sono contrario all'attuale legge, che prescrive l'incompatibilità fra l'Aids conclamato e il carcere. Ma ritengo indispensabile una revisione per i recidivi».

La vicenda delle violenze su minori commesse da sieropositivi a Cerveteri e a Milano sta suscitando numerose reazioni nel mondo politico e sanitario.

Per i malati di Aids, «il carcere rimane incompatibile, solo quando si tratta di soggetti nelle fase gravissima della malattia. Gli episodi recenti di aggressione, violenza sessuale impongono invece misure, come gli arresti domiciliari. E soprattutto richiedono un'attenta sorveglianza da parte dei medici curanti, allo scopo di prevenire». Lo ha affermato il ministro della Sanità, Elio Guzzanti. «Siamo - ha detto Guzzanti - di fronte a comportamenti criminali o a devianze che ottengono alla psichiatria. L'incompatibilità definita da noi, e tradotta nella legge, è legata alla presenza della malattia in fase avanzatissima, quando i linfociti CD-4 si sono ridotti a meno di 200. Sostanzialmente direi, con parole orrende, quando sono in fase terminale. In un momento in cui tutti, credo, debbano cedere alla pietà».

Luigi Manconi, senatore verde, sostiene che la legge non va riformata ma seriamente applicata: «Dal carcere non escono tutti i sieropositivi ma soltanto quelli assai vicini allo stadio terminale. Non dobbiamo alimentare indecenti all'untore». Nelle carceri italiane, ha precisato Franco Corbelli, presidente del Comitato per i diritti dei detenuti, ci sono attualmente circa 8000 sieropositivi e più di 600 hanno l'Aids conclamato.

Per la Lila (Lega Italiana per la Lotta all'Aids) bisogna stare molto attenti alle criminalizzazioni generalizzate, sostenendo per esempio che molti sieropositivi «sono animati da pulsione paranoicale di vendetta verso la società. Gli autori delle continue di stupri commessi ogni anno in Italia non sono certo tutti sieropositivi».

Vincenzo Muccioli e Don Oreste Benzi, responsabili di comunità per tossicodipendenti, propongono di strutture riabilitative o, in alternativa, di mantenere agli arresti domiciliari i sieropositivi e i malati di Aids che devono scontare una pena. «Escludo che i casi di violenza sessuale collegabili alla malattia - dice Muccioli -. La galera . Occorre invece mettere queste persone sotto tutela e prevedere, per chi scappa, l'intervento del magistrato». Come far fronte a questa emergenza? Per don Benzi la ricetta è chiarissima: «Con la prevenzione e l'amore».

Bruno

Una manifestazione di malati di Aids

«L'amore no»

In aula stupratore della tredicenne

ROMA. L'orco di Cerveteri e la bambina. Più o meno l'hanno raccontata così, i giornali, l'ultima violenza carnale ai danni di una ragazzina. Ma lui, Giorgio Tidona, 33 anni e 105 chili di peso, sieropositivo da tre anni e in totale stato confusionale, non riesce nemmeno a ricostruire come sono andati i fatti. «Signor giudice, io quello tredicenne sicuro di non averci fatto l'amore. Non l'ho contagiata. Abbiamo bevuto insieme. Primo un aperitivo al bar, poi di nuovo a casa mia. Io avevo anche preso delle pillole. Ma non ricordo bene».

Tidona s'è presentato ieri all'udienza il gip Massimo Nicholozzi pallido, sudato, tremante di un delirio alcolico che ormai nessuno può fermare. I carabinieri di Cerveteri l'hanno arrestato tre giorni fa per aver violentato una adolescente. Tidona finora non era mai stato interrogato da un giudice e così dall'occasione ha approfittato anche il pm, Antonio La Rosa. Mezz'ora di domande alla presenza dell'avvocato Ciro Papale. Poi la convalida del fermo, ma una novità: Tidona resta in carcere l'accusa di violenza carnale e di violenza privata. E' caduta l'accusa di sequestro a scopo di libidine. Il giudice s'è convinto che la ragazzina non è stata forzata a seguire l'uomo.

«Ammetto tutto, ma non di aver avuto un rapporto sessuale completo. Oltretutto non potrei nemmeno, per problemi miei». Così Tidona ha provato a difendersi. E i giudici non gli hanno creduto granché. hanno disposto una perizia sulla ragazzina per sapere se si tratta di bugia oppure no. Il suo avvocato precisa: «Se fosse vero, l'accusa potrebbe ridimensionarsi a tentata violenza o libidine violenta».

L'uomo sa da tre anni di essere sieropositivo. Da quel momento, oltre all'eroina, ha preso a bere in maniera smodata. E proprio l'alcol sarebbe alla base dell'accaduto. «Ero completamente ubriaco - ha detto - e avevo preso anche delle pillole. Quali? Non ricordo se Tavor o qualcosa del genere».

(fra. grì.)

Maiolo: mi oppongo ai nuovi lazzaretti

L'EPOCA dei lazzaretti è finita da un pezzo. Ma, evidentemente, Fernando Aiuti pensa che debbano rinascere. Infatti propone di rimandare in prigione i malati conclamati di Aids che si macchino di reati gravi». L'onorevole Tiziana Maiolo, presidente della Giustizia della Camera, non risparmia le critiche all'immunologo e alla sua proposta di modificare la legge sull'incompatibilità «malattia-carcere» per reati gravi.

Onorevole, che rimprovera ad Aiuti?

«Mi hanno sorpreso le sue dichiarazioni. Eppure è persona competente. Anche se comprendo che ci si possa far prendere dall'emozione pensando alle vittime della violenza, e ancor più capisco la reazione dalla madre della ragazzina stuprata che chiede un castigo esemplare, mi rendo conto che occorre, però, mantenere il sangue freddo sulle questioni di fondo. Aiuti sa benissimo che escono dal carcere solo i malati terminali: escono, il più delle volte, in barella. E altri muoiono dietro le sbarre».

La legge non va modificata?

«Non c'è alcuna ragione di farlo. Inoltre, non mi risulta che i due violentatori dei quali si sono occupate le cronache in questi ultimi giorni - e ancora non si è capito se siamo soltanto sieropositivi oppure malati - fossero usciti di galera e, quindi, "recidivi". Chi commette reati, malato o che sia, va punito; questo è scontato. Una persona affetta da Aids conclamata non ha neppure la forza di stare in piedi, figuriamoci di fare uno stupro!».

Ora, però, la gente ha paura. Considera questi malati delle mine vaganti che minacciano la sua tranquillità. Non parliamo soltanto degli stupri, ma anche delle rapine con siringhe. Che fare, dunque?

«La soluzione, di certo, non sta nel rinchiudere tutti in carcere. E il problema va diviso in due. Da un lato ci sono i tossicodipendenti, alcuni dei quali sono sieropositivi, che la siringa ce l'hanno. Difendersi da questa minaccia non sarebbe difficile: basterebbe togliere costoro dal mercato nero della droga. Basterebbe fare come si sta facendo in alcuni Paesi europei dove si distribuisce droga sotto controllo, ed ecco che cadrebbe la ragione della rapina, cioè il bisogno di avere quattrini, a qualsiasi costo, per procurarsi la dose giornaliera».

E contro il rischio di stupro con contagio?

«I casi, fortunatamente, sono rarissimi. Ma il problema riguarda tutta la società. Una violenza sessuale è sempre una violenza sessuale. E la soluzione a questo tormento che affligge la nostra realtà non si può risolvere con la bacchetta magica, in tempi rapidi. Occorrono tempi lunghi. Bisogna coinvolgere le scuole, le famiglie. E' necessario che cambi una certa cultura. Del resto, mi pare che quello zio, malato di Aids o sieropositivo che fosse, che ha violentato i suoi tre nipotini, avesse a sua volta subito uno stupro quand'era bambino. Dunque, il discorso va fatto sulla violenza sessuale, più che sui malati di Aids».

Daniela Daniele

Il dibattito

PRO O CONTRO IL CARCERE

«Quella legge non va modificata» «Sì a nuove forme di detenzione»

Le onorevoli Tiziana Maiolo e Giovanna Melandri

Melandri: i recidivi restino in prigione

ONOREVOLE Giovanna Melandri, lei progressista chiede il pugno di ferro con i sieropositivi violenti. Perché?

«Intendiamoci, io non chiedo il carcere. Però mi tengo a precisare che un conto sono i malati, altro sono i violenti. La legge stabilisce giustamente che i malati di Aids non devono stare in cella. Ma bisognerà pure far qualcosa contro i violenti, anche se portatori di Aids».

Cosa propone?

«Io dico che in casi di violenze recidive bisogna sospendere l'imputabilità. Altrimenti il malato di Aids che esce dal carcere è tentato di commettere altri delitti confidando nella sua malattia».

Ma così dicendo lei gli apre le porte O no?

«No, ho sentito che si parla di estendere gli arresti domiciliari. Bene, sono d'accordo. Ma non nascondiamoci che stiamo trattando con persone che vengono dal mondo della devianza. Una cosa regolare, a volte, nemmeno ce l'hanno. E allora è giunto il momento di pensare a qualcosa di intermedio tra la cella e la libertà. Non so bene che cosa potrebbe essere. Ci saranno altri tipi di custodia da inventare. Tanto più che le carceri scoppiano già di sieropositivi».

Insomma lei trova che forse s'è data un'immagine un po' troppo bonaria di questi pregiudicati sieropositivi.

«Il problema è generalizzare. Dobbiamo sempre ricordarci che stiamo trattando con persone, con singoli individui. E non si deve generalizzare nei due sensi: non è che siccome malati di Aids allora sono colpevoli per forza, né il contrario, che poiché sono sieropositivi allora tutto gli è permesso e la società alza le mani».

A proposito di società che alza le mani. Lei, insieme allo deputato che firmano la nuova proposta di legge sulla violenza carnale, chiede test obbligatori sull'Aids per chi abbia commesso stupri. Ma su questo punto ci sono problemi costituzionali, vero?

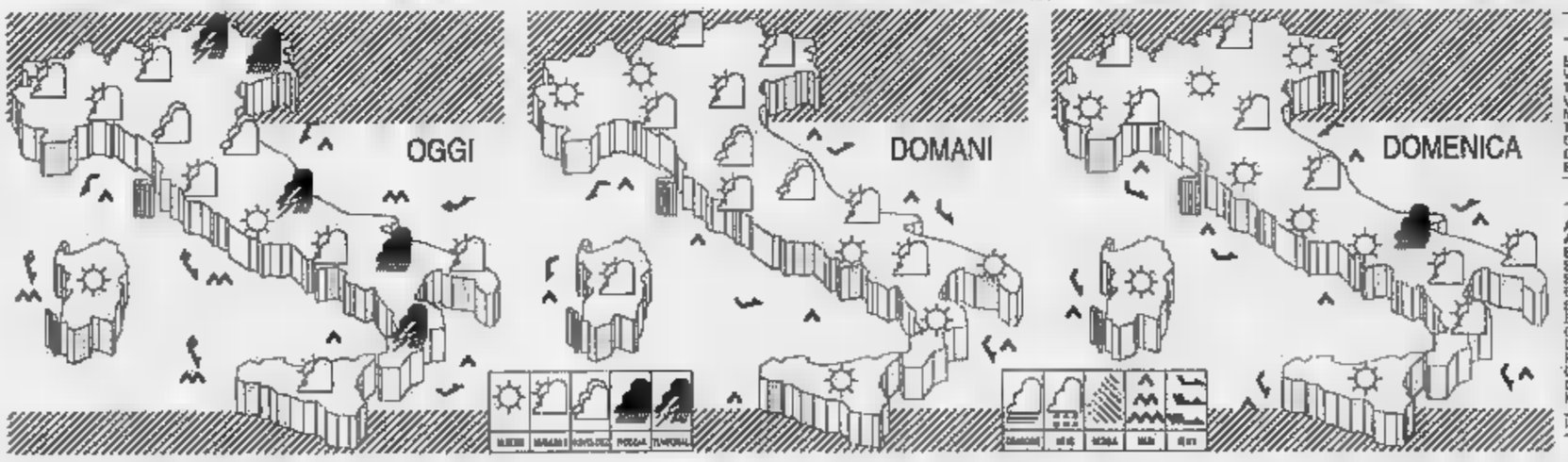
«Sì, sul punto c'è un dibattito aperto. Però io penso che la violenza carnale sia già un dramma. Ci manca solo l'incubo del virus. Ci sono persone contagiate che usano il corpo come un'arma? E' un sovrappiù di tragedia che finire la vittima dritta in un film dell'orrore. Ecco perché ritengo che in questo caso si possa fare una deroga alla regola generale che i test sono facoltativi. E' un modo per dare maggiore sicurezza alle vittime della violenza sessuale. Non dimentichiamo che a tutt'oggi il test non può essere imposto al violentatore. E la vittima resta per mesi o addirittura per anni con la paura».

L'onorevole Tiziana Maiolo, s'è già detta contraria sia alla vostra proposta di legge, sia al carcere per i malati di Aids.

«Aspetto di sentire le sue opinioni in commissione. Mi auguro però che se ne parli al più presto. Sarebbe davvero incredibile se una persona sola bloccasse l'iter accelerato di legge che in tanti, e di tutti i gruppi, chiediamo».

Francesco Grignetti

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	17	Firenze	14	23	Bari	16	24
Verona	14	17	Pisa	14	21	Napoli	18	21
Trieste	15	18	Ancona	10	22	Potenza	10	19
Venezia	14	20	Perugia	11	21	S.M. Leuca	18	23
Milano	14	17	Pescara	8	21	R. Calabria	20	26
Torino	12	20	L'Aquila	7	17	Palermo	17	21
Cuneo	11	21	Roma Urbe	13	19	Catania	15	26
Genova	14	18	Roma Ciampino	11	16	Alghero	14	21
Bologna	14	22	Campobasso	9	16	Cagliari	14	22

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	8	18	nuvoloso	Lisbona	17	29	sereno
Atene	18	34	sereno	Londra	11	19	nuvoloso
Bangkok	28	34	variabile	Los Angeles	16	27	nuvoloso
Berlino	15	22	nuvoloso	Madrid	14	28	sereno
Bruxelles	12	20	nuvoloso	Montreal	17	28	sereno
Ducarest	14	30	sereno	Mosca	15	30	variabile
Budapest	15	30	variabile	New York	21	30	pioggia
Buenos Aires	10	17	pioggia	Parigi	10	19	nuvoloso
Copenaghen	9	12	nuvoloso	Pechino	18	29	nuvoloso
Dublino	8	14	nuvoloso	Praga	15	20	pioggia
Francoforte	13	15	pioggia	Rio de Janeiro	17	26	sereno
Gerusalemme	15	24	sereno	Sofia	14	25	sereno
Ginevra	13	18	pioggia	Sydney	11	18	sereno
Helsinki	9	15	sereno	Tokyo	18	25	sereno
Johannesburg	5	18	sereno	Varsavia	15	28	sereno
Il Cairo	20	37	sereno	Vienna	14	21	pioggia

La pioggia concede una tregua

E' iniziata l'estate meteorologica le condizioni del tempo non si sono adeguate. La circolazione atmosferica a livello emisferico non presenta ancora quell'assetto necessario alla auspicabile stabilizzazione del tempo. Sia sul continente nordamericano che di quello europeo ricorrono, a cadenza settimanale, episodi di maltempo quali quelli che ancora affliggono la nostra Penisola.

Per ora comunque il «vortice ciclonico» che incombe sull'Italia è in via di lenta graduale riduzione della sua energia per cui anche le condizioni di instabilità, da questo innescate, andranno scemando. Tuttavia, per oggi e per domani, resterà dello nuvolosità irregolare che presupporrà anche delle schiarite, ma specie nelle ore pomeridiane non saranno ancora da escludere, specialmente in prossimità delle zone alpine centro-orientali e su quelle appenniniche, la presenza di locali piovaschi o temporali di breve durata. La temperatura non si discosterà dagli attuali valori.

Oggi: La prima parte della giornata vedrà prevalere le schiarite su tutto il versante occidentale della Penisola, fatta eccezione per dei residui annuvolamenti sul Piemonte, sulla Liguria e sulla Toscana. Sul resto della Penisola e sulla Sicilia insisteranno degli annuvolamenti irregolari con presenza di occasionali . Nella seconda parte invece la nuvolosità tornerà a svilupparsi su tutte le zone interne escludere la presenza di qualche breve piovasco o temporale su quelle appenniniche e sul Trentino-Alto Adige.

In serata molta della nuvolosità tenderà a dissolversi. Nelle prime ore del sulle pianure del Nord o nelle valli del Centro saranno presenti dei locali temporanei banchi di nebbia. La temperatura non subirà variazioni di rilievo, se non un certo aumento laddove prevarranno le schiarite.

Domani: La pressione tenderà ad aumentare mentre il «vortice ciclonico» abbandonerà la Penisola; tuttavia sarà ancora presente una certa instabilità latente, motivo di insorgenza di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna, più probabili sulle zone appenniniche del Centro-Nord e sulle Alpi centro-orientali, dove saranno possibili brevi ed isolati piovaschi o temporali.

Su tutte le altre località in particolare lungo le fasce costiere ed al Sud, si avrà un cielo poco nuvoloso, salvo qualche annuvolamento di scarso rilievo sulla Liguria, sul Piemonte meridionale e sull'Alta Toscana.

Domenica: Le schiarite avranno maggiore possibilità di affermarsi praticamente su tutto il territorio; tuttavia nelle ore pomeridiane non mancheranno le solite nubi cumuliformi, sia sulle zone alpine che su quelle dell'Appennino centro-meridionale. La temperatura tornerà a salire più segnatamente sulle regioni padane che su quelle tirreniche. I venti generalmente deboli saranno influenzati dalle brezze lungo le zone costiere mentre i mari si presenteranno tutti poco mossi. Ma da lunedì torneranno le nubi.

Marcello Loffredi

QUANDO IN CASA E' UMIDO, "SECCO" DEUMIDIFICA.
DEUMIDIFICATORE RISTABILISCE IL GIUSTO DI UMIDITA' EVITANDO MUFFA E
Numero Verde 1670-11887
SPLENDID

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maxwell 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 6, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765829; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 168/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255962 r.a.; **BRA**, via Vordi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 302950; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 453154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72587; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-669939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 64, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Decandi 1/14, t. 540184-562500; **GOZZANO**, via Cavour 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 27337-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594374; **MESSINA**, via U. Bonino 19/c, t. 2930825; **NAPOLI**, via Carlo Cioito 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. 775926-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 12, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4825847-4825804-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501656; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 B/8, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62599; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono usufruire di loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. [illegible]
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 [illegible]
5	Immobiliare Vendita	L. [illegible]
6	Immobiliare Acquisto	L. [illegible]
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	[illegible]	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, cioè fissi, si intendono il doppio. Neretti urgenti, cioè fissi e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a più ognuna di esse sarà corrisposto un sopplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casselle rispondendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino» l'importo del relativo cassetta è di L. 300 per ogni decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali o Dipendenza di tutta questa Banca che esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, REdiffusione ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. A norma di legge finanziamo volentieri qualsiasi cifra qualsiasi categoria. [illegible] 0422 423.984 - 424 188

A tutti prestito in giornata. A proprietari anche telefonandoci la sera. Da 80 anni con serietà. No spese. 'Presti'. Tel 561.7521.

FINANZIAMENTI rapidissimi, riduzioni personali/aziendali, L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque misure spese. Tel. 02 295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00982.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ad operazione. Tel. 0041 91 544.475

[illegible]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Pagamento contanti. Business Services Srl 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali [illegible] immobili solo [illegible] sopralluogo senza spese. [illegible] Servirà. Tel. 02 338.09101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDESI licenza e mutui di prestigioso ristorante in Alassio. Telefonare 0360 495.176 - [illegible]

[illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ABILE pluriditta magliella esperta pratica laboratorio cercasi. Telefonare 011 746.700.

AZIENDA Borgaro cerca abile e dinamico camionista, provata esperienza conduzione camion mietitrici e diesel fino 50 Q.li. Solo se requisiti inviare curriculum a: Publikompass 2414 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzioni macchine speciali cerca montatori meccanici, alesatori e fresatori con maturata esperienza su macchine tradizionali e CNC. Telefonare al 397 0455.

AZIENDA Borgaro cerca abile e dinamico camionista, provata esperienza conduzione camion mietitrici e diesel fino 50 Q.li. Solo se requisiti inviare curriculum a: Publikompass 2414 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzioni macchine speciali cerca montatori meccanici, alesatori e fresatori con maturata esperienza su macchine tradizionali e CNC. Telefonare al 397 0455.

AZIENDA stampaggio lamiere, prima cintura Torino, ricerca per potenziamento propri organici attrezzisti stampi. Tel. 011 397.2662

CERCASI aggiustatori stampi e fresatori macchine tradizionali zona Candiolo. Tel. 982.6913.

CERCASI fresatori stampi per controllo numerico HEIDENHAIN zona cintura Nord di Torino. Tel. 011 695.9903.

INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatori limatori e fresatori a CNC buona conoscenza disegno per grandi e medie lavorazioni [illegible] max 35 [illegible] Telefonare [illegible] ufficio allo 011 957.4948.

INDUSTRIA metalmeccanica [illegible] attrezzisti, rettificatori [illegible] e piani macchine [illegible] e tradizionali. Telefonare 011 959.3590 dalle 8,30 alle 19.

MONTATORI/MANUTENTORI elettromeccanici e meccanico 25/35enni con solida esperienza [illegible] assemblaggio/riparazione/[illegible] motori elettrici/trasformatori medio grandi e simili cerca nota industria Torino nord. Tel. 011 920.6607.

OFFICINA meccanica ricerca personale esperto: tornitore fresatore carpentiere saldatore manutentore meccanico conoscenza disegno. Tel. 966.3185.

PERIGNO (q.re agosto azienda metalmeccanica cerca personale per manutenzione meccanica ed elettrica. Possibilità di trasferta. Tel. 309.7407.

TORNITORE fresatore IV - V livello esperto azienda costruzione utensili Rivoli. Telefonare 957.4449

IMPIEGATI

A multinazionale, necessita [illegible] 5 ambosessi 23/30enni, presenza, cultura, no occupati. Attività pubblicitaria relazioni, fisso, incentivi, carriera. Telefonare oggi 011.437.1518.

[illegible] commerciale competenti disegnatrici cerca inserimento e diplomando intelligente per inserimento in magazzino e successivo passaggio a mansioni tecnico commerciali. Basi tecniche costituiscono titolo preferenziale. Indispensabile [illegible] iscrizione ufficio collocamento ultimi due anni. Meccanizzare allegando [illegible] copia lasciamo di collocamento con relativo [illegible] (non telefonare) a: Società LPG Snc corso Allamano [illegible] - 10136 Torino.

AZIENDA metalmeccanica leader mondiale settore impianti ricerca disegnatore meccanico con esperienza CAD e montatori per avviamento impianti. Scrivere: Publikompass 0425 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica livello europeo cerca venditore max 32enne conoscenza parlata e scritta tedesco inglese francese. Inviare curriculum fax 0124 77.311.

AZIENDA operante nel settore dei servizi, ricerca: responsabile di reparto. La persona prescelta assumerà il coordinamento del reparto con particolare attenzione alla organizzazione dei servizi, alla gestione dei collaboratori, ai rapporti con la clientela ed al controllo dei fatti amministrativi. Nel breve medio periodo sono previste ulteriori possibilità di sviluppo professionale. Sono ritenuti indispensabili i seguenti requisiti: residenza a Torino, buona conoscenza della toponomastica cittadina, significativa esperienza lavorativa nell'area dei servizi (meglio se trasporti), diploma di scuola media superiore, disponibilità a turni di lavoro differenziati. Saranno prese in considerazione solo le candidature in linea con i requisiti richiesti. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 13 H - via Cerducci 9 - 20123 Milano.

AZIENDA Torino cerca giovane ingegnere elettrotecnico conoscenza Autocad. Scrivere: Publikompass 2417, 10100 Torino.

GAMMA spa stamina candidati che abbiano svolto funzioni di coordinamento gruppi nel settore assicurativo/editoriale capaci di costituire o sviluppare una forza vendita sul campo. Le condizioni economiche sono di più alto livello di mercato. Per appuntamento telefonare al 011 503.667.

NOTA azienda distributrice abbigliamento aziendale cerca inglese/a e per show room commessa con pluriennale esperienza. Inviare curriculum - First Rif 01 - via Cabella 3 - 10128 Torino.

PERITO meccanico tutto fresato/ indispensabile offrire conoscenza lingua tedesca assume azienda in Rivoli. Scrivere: Publikompass 2415 - 10100 Torino.

PICCOLA azienda costruttrice attrezzature e lavorazioni meccaniche zona Torino Sud ricerca: responsabile produzione e disegnatrice con esperienza nel settore. [illegible] 01 [illegible] 5351 ore 17,30 - 19.

SOCIETA' [illegible] cerca rappresentanti con esperienza [illegible]: Publikompass 7300 - 10100 Torino.

[illegible] professionale cerca esperto/o pensionato [illegible]. Offresi contratto a [illegible], inquadramento a [illegible] adeguato alle effettive capacità. Scrivere: Publikompass 2415 - 10100 Torino.

1 addetta/o vendita per ufficio commerciale. La candidata dovrà possedere i seguenti requisiti: buona conoscenza parlata e scritta di francese e/o inglese; cultura a livello di diploma. Automunita e dinamica, esperienza [illegible] in posizione analoga. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a: Tecnopol spa corso Francia 352/A - 10148 Torino.

TECNICI

AZIENDA costruttrice macchine utensili cerca elettronici per collaudo impianti. Giaglio inglese Tel. 273.4334.

AZIENDA di carpenteria meccanica cerca carpentieri. Si richiede: ottima conoscenza disegno e maturata esperienza nel settore dell'elettrosaldatura. Telefonare ore 8/12; 14/18 al 950.6066.

[illegible] stampaggio materie plastiche ricerca persona diplomata adatta servizio qualità. Tel. 680 4254.

AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca disegnatore carpentiere auto esperienza Cad - Cam utilizzo macchine di misura coordinate Tel. 680.4254

[illegible] internazionale operante [illegible] settori tecnici [illegible] per il potenziamento del [illegible] ricerca: tecnico della gomma. Si ricerca un perito chimico con laurea e comprovata esperienza specifica, oppure giovane ingegnere chimico che abbia già svolto, anche se brevemente mansioni analoghe. Sede di lavoro Torino. Tecnici di produzione. Si richiede diploma ad indirizzo elettromeccanico, determinazione, disponibilità ad operare su turni Sede di [illegible] Lanzi. Operatori di linea. Si richiede almeno triennio professionale triennale ad indirizzo tecnico e disponibilità ad operare su tre turni. Sede di lavoro: Lanzi. Telefonare ore ufficio allo 011 739.3723.

AZIENDA settore micromeccanica, assume perito meccanico 20/25 anni (o qualifica similare) di massima come operatore. Scrivere a: Casella Postale 61 - Settimo Torinese.

DITTA impiantistica riscaldamento/condizionamento cerca giovane diplomato/a disegnatore su tecnigrafo e su Cad disponibile anche lavori ufficio. Scrivere: Publikompass 5523 - 10100 Torino

FRESATORI lamitori per macchine tradizionali e/o CNC. Si richiede: la conoscenza del disegno meccanico e qualche anno di esperienza di officina. E' necessaria la disponibilità a trasferirsi a Cuneo. Gli interessati possono inviare il curriculum oppure telefonare a: Sottoni S.p.A. - Ufficio del Personale - via Genova 32 - 12010 Cuneo. Telefonare allo 0171-310.625.

INDUSTRIA metalmeccanica [illegible] cerca: capo officina, venticinque esperto organizzazione lavorazioni di fresatrici e torni CNC, rettifiche tonda e piani. Alli produttori in serie. Scrivere: Publikompass 0424 - 10100 Torino.

LA Società F.lli Lucco Borlera s.r.l. con sede in Rivoli operante nel campo della pressofusione di leghe leggere, ricerca esperto manutentore con [illegible] esperienza in uno o più di questi settori: elettronico, elettrico o [illegible] disponibilità [illegible]. Ricercando persone specializzate l'inquadramento e la retribuzione sarà definita singolarmente. Telefonare al 859.2338 - 2354 - [illegible]

PERITO industriale in telecomunicazioni 22/30 anni ricerca ANSA - Agenzia Nazionale Stampa Associata - per la propria sede regionale di Torino. E' prevista assunzione con contratto di formazione-lavoro. Il neo-inserito oltre a svolgere attività d'ufficio, dovrà assicurare la gestione/manutenzione delle linee di trasmissione e delle apparecchiature della sede ove intervenendo direttamente sia nei casi di particolare rilevanza, attraverso le competenti strutture interne/esterne. E' richiesta ottima cultura e l'utilizzo dei word processor più diffusi in ambiente DOS e Windows ed una buona conoscenza della lingua inglese. Gli interessati possono indirizzare il curriculum vitae entro il 10 giugno ad: ANSA - Ufficio Gestione e Sviluppo Risorse Umane - via della Dataria, 94 - 00187 Roma

SOCIETA' operante nel settore Hardware in ambiente Macintosh e prossimamente Dos ricerca per assunzione un tecnico in sede. Conoscenza del Desktop Publishing e del Francesca parlato indispensabile. Inviare curriculum e lettera manoscritta a: SOP Italia srl via Tenivelli 3 - 10024 Moncalieri.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI per villa dintorni Avigliana collaboratrice pratica andamento [illegible] fisso anche domicilio. Eziandio referenze. Telefonare pomeriggio 635.0278.

LA NOTIZIA NUDA E CRUDA

Il nuovo quotidiano della tua città

GRATTA E VINCI

OGNI GIORNO LA NOTIZIA TI REGALA UN BIGLIETTO SPECIALE CON L'OPPORTUNITA' DI VINCERE FINO A 100 MILIONI ...e tanti altri premi in biglietti della lotteria nazionali ad estrazione istantanea.

CERCO fissi (per famiglia disponibilità dormire) 1 assistenza anziano, 1 colf, 1 coppia (giardiniere/colf). Tel. 011 641.979.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelli per inserimento settore moda pubblicità tv. Dance Model Up 011 537.940.

SIGNORA mezza età, colta, intellettuale, presenta cerca imprenditore torinese come governante per bimba di 7 anni. Si richiede completa disponibilità a risiedere con la famiglia ed a eventuali trasferimenti durante le vacanze scolastiche. No governo casa. Potenziale auto Referenze controllabili. Retribuzione adeguata. Solo se in possesso di tutti i requisiti scrivere a: Adec Group - via Casalis 33 - 10143 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA [illegible] per [illegible] spazi su impianti esclusivi di arredo urbano, extra urbano e cartellonistica, ricerca venditori/trici per ampliamento organico in Piemonte, Trivenato [illegible] Emilia Romagna. Titolo preferenziale provenienza vendita spazi pubblicitari settore arredo urbano. Richiedesi: [illegible] propria, capacità organizzativa, [illegible] ambizione, dinamismo raggiungimento alti guadagni. Offresi: portafoglio clienti, fisso mensile, alti incentivi, premi di produzione, inquadramento Emiliano. Per appuntamento telefonare ore ufficio al numero 011 669.1183.

DITTA settore carta monouso/tecnico cerca agenti autonomi Torino Asti Alessandria Novara Vercelli. Tel. 011 968.4402.

FRANCHISING GABETTI

E' la soluzione più idonea per affermarsi a livello imprenditoriale nel mercato immobiliare. Ci rivolgiamo sia ad operatori che ambiscono a sviluppare il loro volume di affari tramite l'uso dei marchio e di un network nazionale, sia a tutti coloro che desiderano operare in autonomia sfruttando un know how costruito in 30 anni di attività. La nostra ricerca è rivolta verso alcune [illegible] in Piemonte e Liguria. Per informazioni telefonare allo 011 57.57 Signorina Felca.

GIOVANI agenti monomandatari cercasi per Torino, provincia. Si richiede: auto propria, iscrizione enasarco, disponibilità immediata. Si offre: parco clienti esclusiva di zona, settore registratori [illegible] apparecchi per negozi computer. Scrivere a: RDS corso V. Emanuele 189 To.

MARVIN RICERCA

partners franchising. Apri con Marvin un negozio di fotografia. Diventa anche tu affiliato della più grande organizzazione in Italia del settore. Per informazioni telefonare 011 562.4033.

SERIETA' organizzazione nel settore della realizzazione di un servizio personalizzato di ricevito ad aziende, enti e privati, unica presente sul territorio [illegible], [illegible] cercasi [illegible] per i nuovi di [illegible] alle vendite area Piemonte impiegandoli e fortemente motivati a svolgere un'attività di vendita autonoma ma organizzata nella propria provincia di residenza. Periodo di prova rimborso con fisso e provvigioni. Telefonare allo 011 562.025 ore ufficio.

UTET Edition dal 1791 selezione consulenti editoriali per Torino e provincia. Se desiderate migliorare la vostra posizione professionale ed economica, vi attendiamo per ulteriori informazioni, portafoglio contatti, reddito, carriera. E' gradita una precedente esperienza di vendita nel settore editoriale, assicurativo o [illegible] servizi. Inviare curriculum a: [illegible] Spa, Servizio Formazione, corso Raffaello 28 - 10125 Torino, [illegible] PT. Il garantita la [illegible] riservatezza.

GIOVANE commerciale cercasi per vendita servizi di consulenza alle aziende richiede auto propria provvigione più rimborso spese. Telefonare allo 011 480.343

SOCIETA' [illegible] ricerca agenti per propri punti vendita in Torino e provincia. Tel. 011 521.2112 - 011 931.2279.

[illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MONTATORE [illegible], cerca lavoro, precedente esperienza forni CNC, collaudo qualità. Tel. 011 990.9686

IMPIEGATI

ACQUISTI e gestione commessa decennale esperienza settore automazione cerca sl. Tel. 011 042.042.

ANALISTA contabile 35enne esperienza contabilità e lavori ufficio cerca nuovi. Telefonare 965.4409.

ASSISTENTE alla poltrona con esperienza cerca impiego anche part-time. Telefonare 011 434.7590 - 970.0905 ore pasti

IMPIEGATA pratica contabilità uso computer conoscenza inglese-francese esamina proposte. Telefonare 011 909 0678.

PACHE [illegible] esperienza decennale presso consulenti lavoro, ragioniere offresi. Tel. 011 965.8092 ore serali.

PERITO industriale, 40enne, pluriennale esperienza, come tecnico commerciale, coordinatore rete di vendita ed assistenza beni durevoli, esamina proposte per area Italia. Scrivere: Publikompass 5538 - 10100 Torino.

RAGIONIERA esperienza studi professionali conoscenza PC e lingue inglese/francese esamina proposte. Tel. 565.535.

RAGIONIERA esperienza venticinquale contabilità generale banche IVA bilanci adempimenti fiscali e societari Tel. 212.609.

RAGIONIERA 23 anni esperienza 2 anni in lavori ufficio PD bolle fatture, ecc. cerca impiego Tel. 966.3707 - 067.5116.

RAGIONIERA 25enne programmatore abilitato regionale videoscrittura sistemi vari PC esperienza biennale contabilità varia magazzino bolle fatture discreta francese ottimo inglese scritto e parlato anno accademico in USA '94/'95 ricerca impiego subito disponibile Tel. 011 964.3025.

RAGIONIERA 37enne diploma universitario SAA, esperienza controllo di gestione e AS/400 IBM, [illegible] propositi media azienda Torino e cintura. Tel. 043 [illegible].

RESPONSABILE magazzino gestione personale movimento merci esperienza quindicennale, esamina offerte. Tel. 966 [illegible] - 734.854.

RESPONSABILE vendita marketing, francese perfetto, conoscenza inglese tedesco, laureato, quarantenne, esperienza in importanti multinazionali settore componentistica elettronica, informatica, prodotti industriali, direzione, formazione e gestione reti commerciali dirette indirette, filiali estere (Parigi), budgeting, margine, credito, offresi disponibilità immediata Italia Europa, mobilità totale. Scrivere: Publikompass 5525 - 10100 Torino.

SIGNORA pluriennale esperienza lavori ufficio e segreteria cerca lavoro anche part-time. Tel. 562.6425 dalle 15 alle 18.

2-MENTE laureata in lingue con votazione 110/110 e lode, conoscenza francese, PC (Windows, Works), disponibilità immediata, cerca lavoro, preferibilmente in Torino o zona limitrofa. Tel. 972.3459.

3-MENTE trilingue tecnico commerciale pluriennale esperienza offresi per impiego ufficio estero. Tel. 704.219.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BAMBINAIA domestica, offresi a giornata anche sporadica, automunita referenziata, [illegible] Tel. 067.6450 oppure 325.140.

ESPERTISSIMA referenziata offresi 10/12 ore al giorno anche come colf in Torino e cintura. Tel. 968.4741.

OFFRONSI prestazioni domestiche 24 ore su 24, qualificate, referenziate, anche italiane/e straniere. Tel. 011 841.978.

SERIETE buona educazione, offresi per aiuto, compagnia, assistenza persone sola o piccolo nucleo familiare, disposto trasferirsi. Tel. 011 284.494.

LAVORI VARI E PART TIME

CU [illegible] pensionati coniugi 60enni giovane [illegible] idraulico con patente ricchista seminano offerte. Tel. 011 397.0402.

(continua)

Self
Grande Centro del Fai da Te

I FAI DA TE a due passi da casa

OFFERTE VALIDE DAL 2 GIUGNO AL 7 LUGLIO

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Cavalletto in abete cm 75x75
L.9.900

BLACK&DECKER
Trapano a [illegible]ria 9017
7,2 V - 2 velocità
L.114.900

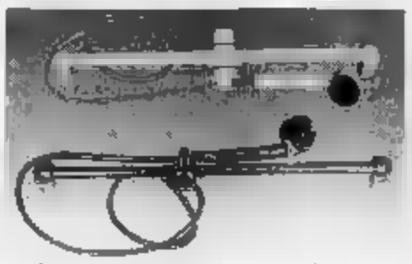
SOL COLOR
sconto 20%
Smalto spray ml 400 colori vari L. 4.950
L.3.960

sconto 30%
3 pennelli
L. 4.250
L.2.975

sconto 50%
Coppia altoparlanti in 3 modelli L. 39.800
L.19.900

3x2
① Pulisce il cruscotto ml 600
1 pz. L. 6.500 - 3 pz. L. 13.000
② Liquido protettivo radiatori estate - inverno lt. 1
1 pz. L. 3.990 - 3 pz. L. 7.980
③ Super shampoo ml 750
1 pz. L. 4.650 - 3 pz. L. 9.300

sconto 20%
Pulitore per mobili da giardino lt. 1 L. 13.950
L.11.160
Pulisci fughe per piastrelle lt. 0,500 L. 9.500
L.7.600


Saliscendi doccia [illegible] a bianco
L.27.900

sconto 20%
Zanzariera per porte 2 teli mis. 2,50x0,65 mt. L. 31.950
Zanzariera per finestra mis. 1,70x1,30 [illegible] L. 27.500
L.25.560
L.22.080

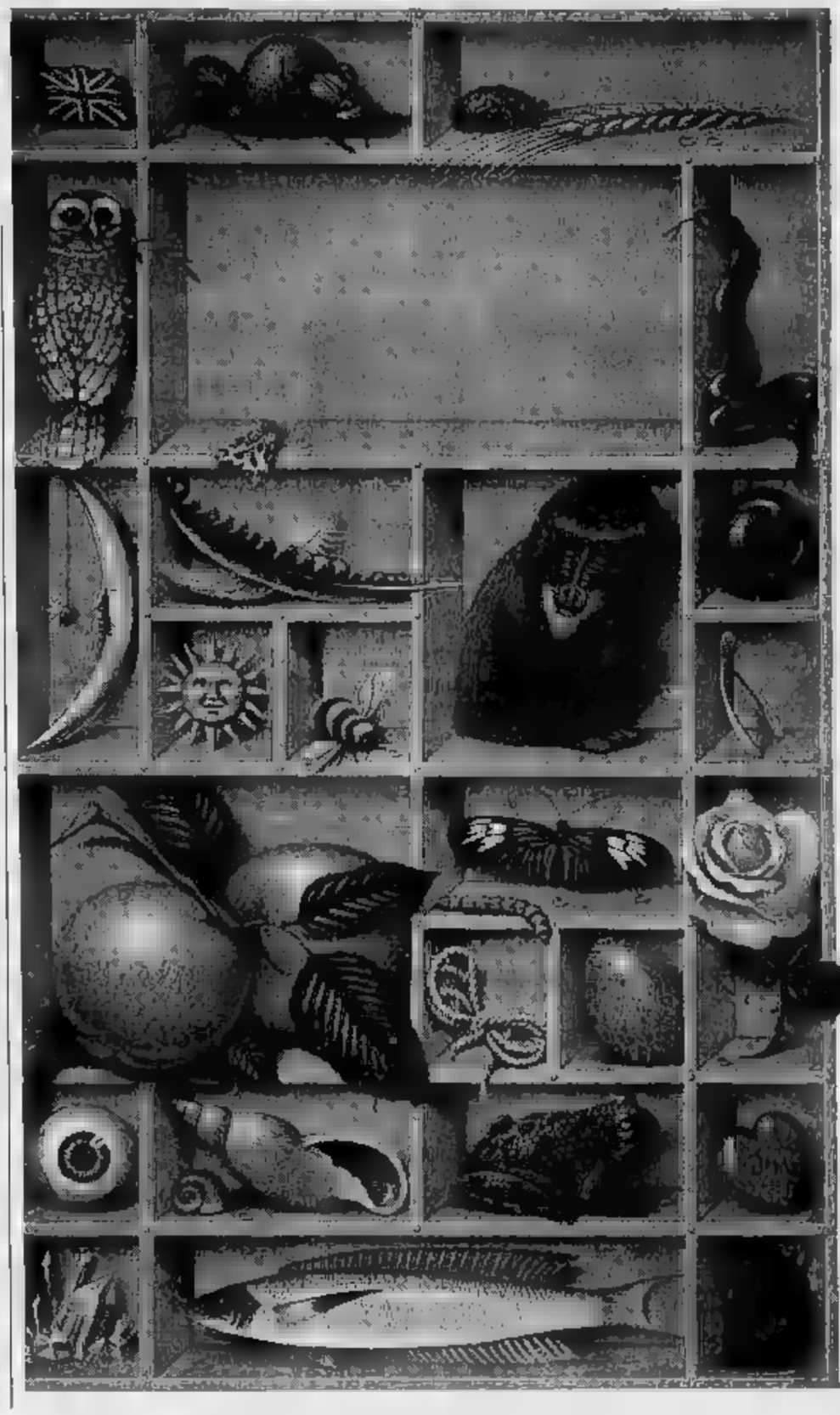
In Via GENOVA, 197 trovi gli stessi articoli, prezzi, servizi e simpatia di C.so TRAPANI - Torino

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Dai francobolli agli extraterrestri: l'impossibile catalogo di tutti gli hobby in una mostra

COLLEZIONISMO
L'inafferrabile chimera

Manciate di sabbia riunite da Calvino
Le monete italiane ■ Palazzo Barberini



Reliquiari medievali raccontati da Eco
Escrementi «famosi»
Nani per Filippo III

SE il giornalismo è il fatto separato dall'opinione, secondo Walter Benjamin il collezionismo è l'oggetto separato dalla sua funzione. Si raccolgono monete per non spendere, francobolli per non imbucare: l'hobby più conservativo, forse il più conservatore. Sullo sfondo, l'imprendibile chimera della completezza: una collezione è sempre la porzione reale di una totalità solo ideale. ■ la spinta alla collezione, in generale, ■ spiegabile, la scelta delle singole categorie di oggetti da collezionare desta nuovi stupori. Un elenco indicativo delle collezioni attualmente praticate in Italia è stato steso, dopo un'indagine informale, in occasione di una recente mostra sugli hobby, ad Alba (27-28 maggio: era organizzato dall'Alatel del Piemonte e della Valle d'Aosta, Associazione lavoratori anziani di Telecom Italia). Le categorie più di duecento, ognuna delle quali raduna più generi (fra i collezionisti di abbigliamento c'è chi raccoglie solo cappellini d'epoca, chi cravatte ■ marca eccetera). Facile dire «francobolli». Ci raccolte dedicate esclusivamente a francobolli sulla lotta all'Aids, raccolte di francobolli che riproducono conchiglie (e, assieme, delle conchiglie che sono state raffigurate su francobolli). Inutile pensare che tutti i frammenti formino un disegno sensato: ci si deve limitare a qualche scheggia, e il collezionismo di collezionismi.

L'impero prezzesco. L'anglista Mario Praz è stato un grande collezionista, soprattutto di mobili in Stile Impero. Alla sua abitazione romana (prima in via Giulia, poi a Palazzo Primoli) ha dedicato un celebre volume, *La casa della vita* (Adelphi), in cui la storia degli oggetti collezionati diventa l'unica forma concepibile di autobiografia. Dopo la sua morte (1982), la collezione fu intaccata da un furto e poi accantonata in magazzino. Solo da poco la casa ha riaperto e il pubblico può visitare la collezione.

Italo. *Italo* è un romanzo, uscito, di Marco Belpoliti (ed. Sestante, pp. 400, lire 20 mila). Quasi all'inizio viene citato il volantino propagandistico di un negozio di filatelia che dice: «Non vi pentirete di essere entrati nell'affascinante mondo dei francobolli. Passerete interessanti e piacevoli dimenticando, in loro compagnia, noie, problemi e contrarietà della vita di tutti i giorni. Se non pretenderete di guadagnare dall'oggi al domani, anche dal lato economico la filatelia vi darà ampie soddisfazioni. Provate a chiederlo a qualche collezionista avanzato. Vi confermerà che la filatelia, preso sul serio, è l'unico hobby che rende anziché costare». A queste frasi Italo, il protagonista, ribatte: «I francobolli mi servono dimenticare, per ricordare». Infatti è a partire dai francobolli che narrerà la sua storia italiana, la sua storia di italiano, la sua storia d'Italia negli anni 1964-2010).

Calvino e la sabbia. Italo Calvino ha intitolato *Collezione di sabbia* la sua ultima raccolta non postuma di saggi (Garzanti 1984). Il titolo si riferisce a una mostra parigina che, nel 1974, esponeva una collezione di collezioni bizzarre: campani da mucche, involucri di carta igienica, maschere antigas e, appunto, manciate di sabbia raccolte in deserti e spiagge del mondo. Recensendo la mostra, Calvino parlava dell'oscura mania che spinge tanto a mettere insieme collezione quanto a tenere un diario, cioè il bisogno di trasformare lo scorrere della propria esistenza in serie d'oggetti salvati dalla dispersione, o in una serie di righe scritte...».

Numismatica. A Roma, a Palazzo Barberini, è conservato in 26 armadi di cassetti il *Corpus Nummorum Italicorum*, di monete coniate in Italia nel Medioevo e nell'età moderna. Il collezionista era Vittorio Emanuele III.

Extraterrestri e altro. Filippo III collezionava nani e portatori di handicap assortiti. Fra le collezioni enumerate da una raccolta francese di personaggi eccentrici, troviamo la collezione di oggetti portati dagli e la collezione di escrementi di personaggi famosi. Si parla anche di un francese che bussa alle porte degli sconosciuti e li prega di vendergli oggetti che avevano fatto loro del male: da un paio di cesoie alla di un'auto incidentata.

Incidenti. In *Crash* (Rizzoli), di J. G. Ballard, compare un album di fotografie scattate dopo incidenti automobilistici e usate a fini prevalentemente erotici (i protagonisti del condividono la perversione di eccitarsi soltanto durante collisioni stradali).

Il marito dell'Adalgisa. Il povero Carlo, il ragioniere positivista di cui l'Adalgisa gaddiana è vedova, era che pensasse solo ai piaceri (domà a godere»). «Le raccolte... erano il suo più grande ideale»: collezionava buste con francobolli, minerali e, soprattutto, scarabei (chiamati «bordòkka» dalla moglie spazientita). non profumata cattura dell'*Aesacus Sacer Linnaei* è stata il culmine della carriera entomologica di Carlo. Lui morto, la sua raccolta di scarabei finirà sotto la ruota di una carrozza, durante un trasloco.

Lolita e la virgo Teresa. Quando arrivò in America, nel 1940, Vladimir Nabokov passò quindici anni più tempo alla caccia (estiva) e allo studio (invernale) delle farfalle che alla professione accademica e alla scrittura dei suoi romanzi (qualche anno fa è stata allestita una mostra con i suoi esemplari). Chi caccia farfalle è un numismatico che può battere moneta: se trova una farfalla ancora sconosciuta, può darle il proprio nome, e così esistono alcune farfalle che si chiamano «nabokovi» e c'è un genere *Nabokovia* in Sud America. Questa sua competenza entomologica consentì a Nabokov, fra l'altro, di stabilire che il Gregor Samsa di Kafka non si metamorfosa affatto in uno scarafaggio (Adalgisa: «bordèkka»), bensì in uno scarabeo stercorario (come l'Ateuco del gaddiano Carlo). Samsa, dunque, sarebbe potuto fuggire dalla propria stanza volando attraverso la finestra aperta.

Collezioni praghesi. L'imperatore Rodolfo II collezionava opere e curiosità esotiche rimedio contro la depressione. L'omonimo di *Ulz* di Bruce Chatwin (Adelphi) ha raccolto più di mille porcellane, le ha riparate dalla guerra e dallo stalinismo, le ha conservate in un appartamento di due stanze. Il suo amico Orliz colleziona mosche praghesi: quando ne cattura una, la osserva al microscopio ed è in grado di determinare il quartiere di provenienza.

Il collezionista collezionato. Giuseppe Panini è noto per essere stato, con i suoi fratelli, fondatore della casa editrice delle figurine: la sua fortuna è costruita sull'ansia collezionistica dei ragazzi. Egli stesso è un collezionista: di libri e riviste d'enigmistica, di fisarmoniche e (certo) di figurine di tutto il mondo.

Biblioteche. Antonio Magliabechi (1633-1714) di origini modeste e lavorava come garzone in una gioielleria. A quarant'anni si mise a studiare, si acculturò con rapidità prodigiosa e presto gli fu affidata la Biblioteca Palatina. Era considerato «l'uomo più brutto, più trascurato, più sudicio, più erudito che fosse stato» e ispirò ogni di maldicenze: si dice che si cibasse solo di insaccati e che usasse fette di salame a mo' di segnalibro. Non mai piede fuori Firenze non quella volta che, per vedere certo manoscritto, si spinse fino a Prato. La sua collezione di oltre 25 mila volumi forma il fondo originario della Biblioteca Nazionale di Firenze.

Bibliomania. «Furore d'avere libri e di ammucchiarli». Bibliomane: «Uomo posseduto dal furore dei libri» (definizione dell'*Encyclopédie* di D'Alembert e Diderot).

Il paradosso dei reliquiari. Verso la fine del *Nome della Rosa* di Umberto Eco, Guglielmo e Adso visitano i reliquiari dell'Abbazia e vedono la punta della lancia che trafisse il costato di Gesù, un chiodo e un pezzo della croce, un pezzo della mangiatoia di Betlemme, e poi la spada di Santo Stefano, una tibia di Santa Margherita, il mento di Sant'Eobano, l'anello di fidanzamento di San Giuseppe, la verga di Mosè e varie reliquie di questo genere. Il commento di Guglielmo scandalizza Adso: «Di frammenti della croce ho visti molti altri, in altre chiese. Se tutti fossero autentici, Nostro Signore non sarebbe stato supplizioto su due assi incrociate, ma su un'intera foresta... Tempo fa, nella cattedrale di Colonia, vidi il cranio di Giovanni Battista all'età di dodici anni». Adso si meraviglia e obietta che «il Battista fu ucciso in età più avanzata». Guglielmo conclude: «L'altro cranio deve essere un altro tesoro».

Unica. Collezionare *unica* (plurale di *unicum*: sono oggetti di cui esiste un solo esemplare) è, naturalmente, arduo. Un collezionista di *unica* fa la sua comparsa nella *Vita Istruzioni per l'uso* (Rizzoli) di Georges Perec. Dice Perec di tali collezionisti: «La diffidenza li porterà ad accumulare fino all'eccesso le prove dell'autenticità e - soprattutto - dell'unicità dell'oggetto in questione; la passione li porterà a credulità a volte senza limiti». Il collezionista del si farà truffare, acquistando il vaso in cui sarebbe stato raccolto il sangue di Gesù, dopo la trafittura del costato.

Caccia all'errore. L'errore ecclia il collezionista. Alberto Savinio collezionava errori di stampa e lapsus dattilografici. Walter Benjamin cita il caso di un collezionista che un giorno fu visto chinarsi in mezzo alla strada per raccogliere un biglietto del tram. Era un esemplare difettoso che stato subito tolto dalla circolazione (come una sorta Gronchi Rosa tranviario) e che lui stava cercando da settimane.

Collezioni di suoni. Le collezioni musicali sono attualmente fra le più diffuse: gli impianti di riproduzione e l'industria discografica mettono chiunque in grado di raccogliere l'intera opera del musicista preferito. Meno agevole la collezione dell'italo-americano che inseguiva Charlie Parker nei locali per registrare tutte le sue esecuzioni con un magnetofono. Le bobine, che avrebbero oggi enorme valore sia musicale che venale, non più state rintracciate. Altra raccolta sonora, quella di Katzone, personaggio della *Città delle donne* fellliniana: colleziona immagini e gemiti delle parecchie donne con cui è giaciuto.

Gettoni falsi. Tutto è, in linea di principio, collezionabile: infatti tutto collezionato. L'unico grande nemico del collezionista è il falso, che si può esorcizzare dedicandogli una collezione. Qualsiasi oggetto filettato adeguatamente e di giusto peso può far funzionare un telefono pubblico di vecchio tipo. Esiste una collezione di tali oggetti che purtroppo comprende il falso più ingegnoso: il gettone ghiaccio.

Stefano Bartezzaghi

Tra amori, odi e metamorfosi, il Pantheon greco a soqquadro nel romanzo d'esordio di Bruno Ventavoli

Una ninfa-detective svela i segreti dell'Olimpo

L'amante di Febo sbeffeggia Zeus e i suoi compagni Immortali

LA ninfa Eco, secondo i repertori mitologici e soprattutto le *Metamorfosi* di Ovidio, non ebbe una sorte particolarmente brillante: amò Pan, che era una forza della natura ma non certo un capolavoro di eleganza, e il bellissimo Narciso, da cui fu respinta. Si consunse fino a trasformarsi in pura voce, un'eco appunto. Una fine tutto sommato banale. Forse per questo, ai tempi (gli dèi allo volte ritornano) deciso un'impresa smisurata: a soqquadro l'Olimpo, gli le divinità l'une contro l'altra usando ricatto, lussuria, l'ambizione. E prima di fermata, assassinata, riesce a mettere in atto un meccanismo fatale che costringerà gli dèi alla confessione.

Ingaggia un'investigatrice: e si vendica del Pantheon greco. Lo fa tramite Ventavoli, che ha pubblicato un romanzo assolutamente anticonformista, colto e divertente: *Assassinio sull'Olimpo* (la Rusconi lo sta mandando in libreria). Ventavoli, esperto e traduttore di letteratura ungherese, ha scritto un libro molto distante dal clima cosiddetti «giovani scrittori italiani. È scritto vero giallo, con indizi, sospetti, thrilling, deduzioni e finale a sorpresa, ambientandolo sull'Olimpo, sede delle divinità greche, approfittandone per scorrazzare nell'Ellade divisa dalle guerre peloponnesiache, fra Tucidide che prende appunti stenisti inebriati di demagogia che conquistano città e contestano i loro leader, fra antichi pastori che recitano e conoscono segreti inconfessabili, mostri sopravvissuti alle battaglie di dèi e titani, pittori sapienti e avventurieri, e giocatori.

Come un Frazer di Pausania, lo scrittore rivisita la Grecia con metodo e passione, si infila nelle del Pireo, va ai giochi Olimpia, vola nel degli Iperborei e infine risolve il suo giallo mitologico-politico nell'isola di Creta, fra i boschi più antico dell'Ida cela anche il delle api che per tutto il libro hanno seguito minacciose la protagonista Eutilia.

E' lei, una mortale divenuta amante di Febo, a condurre le indagini. Vive sull'Olimpo, dove le è stata l'immortalità, riesce a decidere un passo così terribile. Alla fine resterà umana, e la sua scelta verrà sempre più rafforzata nel lungo cammino per scoprire chi abbia l'antica che poco prima morire le chiesto enigmaticamente aiuto.

Bruno Ventavoli

Eutilia un personaggio di fantasia, non fa parte del corpus mitologico greco. E le sue indagini da un lato lo esplorano in molte delle sue varianti, dall'altro lo modificano impercettibilmente, inventando nuove possibilità nelle lotte e negli degli dèi. In qualche inventando anche una nuova lettura loro gesta: dove gli immortali sono spesso umani appena un po' «inumani», quasi classe di privilegiati da sbirciare senza comprendarli del tutto, ma di cui è possibile cogliere le debolezze.

Anche gli Olimpi sono minacciati nuove divinità barbare, o loro colpe antiche, dal passato, futuro, dal disordine. Presto ranno spodestati dagli dèi di Roma, forse costretti a rifugiarsi in qualche luogo remoto (Ventavoli immagina che il manoscritto, steso dalla che succederà a Eco vestale di Estia, la divinità della prudenza famigliare, venga trafugato dalla biblioteca di Ceausescu in Romania). Una impalpabile crisi si avvicina, e la loro giustizia ai rivela ingiusta, diventa ragion di Stato. Hermes, Poseidone, Febo, la gelosissima Hera, lo stesso potente Zeus sono giocatori giocati. Giocano con l'umanità, ma la bella mortale Eutilia riuscirà almeno a stupirli, costringendoli a difendersi. Ventavoli a sua volta gioca: e spostando appena i dati del corpus mitologico e delle loro molte varianti, immagina credibilmente che la battaglia fra Zeus e Cronos sia terminata tutto, che il regolamento di fra i nuovi e gli antichi dèi possa riaperto. Una condizione assai moderna. C'è una verità che non può essere pronunciata, nel cielo della Grecia. E ha molto a che vedere con il giallo della trama, con quello del miele, quello delle api.

«Nessun viale ricordare il tempo antico della paura», dice nel romanzo il poeta Antiloco, che conosce una prima mitica versione, non «corrotta» dagli dèi stessi, della *Teogonia* di Esiodo. Ma quegli dèi «più pericolosi [illegible] ubriaco», pur davanti loro indifesa investigatrice, non perdono sa un'ombra di grandezza e splendore. E ancora una volta, pur smascherati, avranno un comportamento alla loro altezza, elegante e feroce a un tempo, come le misteriose che volano nel romanzo: solo loro tutti i segreti.

Mario Baudino

POLEMICA. Il mondo dell'arte si spacca sulle opere dello stilista

Biennale: il sarto fa scandalo

Capucci invitato alla Mostra da Clair

«Ho esposto a Parigi [illegible] Dalí e Picasso: nessuno ha protestato. Qui forse i galleristi si sono spaventati»

Accanto, un'opera di Capucci In basso, l'artista

VENEZIA

NON lo dice, esplicitamente, [illegible] si sente che lo pensa. «Ma come, hanno esposto il mongoloide, la merda d'artista, un pezzo qualsiasi di mattone, e si scandalizzano per due vestiti dalle forme un po' [illegible] centriche». [illegible] è irritato [illegible] polemiche, e nemmeno offeso. Tutt'altro: semmai melanconicamente divertito. Roberto Capucci, il grande stilista - ma forse sarebbe più giusto chiamarlo scultore *tout court* - ha reagito così alle furiose polemiche, che hanno accompagnato il suo invito alla Biennale. [illegible] indigna soltanto quando qualcuno si permette di sibilare che ha molto brigato, per esserci ammesso. Dice che all'inizio, anzi, quando gli h[illegible] nato [illegible] Biennale, credeva allo scherzo d'un amico, [illegible] ne facciamo molti, tra noi».

«Poi quando ho incontrato Jean Clair [illegible] uomo semplice, diretto, e mi ha detto che adorava i miei colori, ho accettato al volo - continua lo stilista -. Certo che un invito alla Biennale ti emoziona. Forse i miei detrattori pensano che io sia uno dei tanti intriganti, un uomo-immagine che fa di tutto per [illegible] re presente. Ma [illegible] tengono conto che se avessi accettato tutti gli inviti in tv o i premi che mi vogliono dare, mi si sarebbe visto ben di più, in questi anni. Quando i miei colleghi, persino le più umili sartine, sono sfilati reverenti [illegible] Outrinale, non m'hanno nemmeno invitato. E non mi dispiace, davvero. [illegible] schivo, mi piace lavorare, [illegible] appartato. Certo, quando ti chiama Brera per farti Accademico, ed è capace anche [illegible] cambiare [illegible] pur [illegible] averti, perché [illegible] montando una mostra al Kunsthistorisches di Vienna, allora le [illegible] cambiano. Poi ti dispiace se incominciano a dire che togli il pane agli artisti affamati, [illegible] che sgomiti per metterti in mostra».

Certo. È difficile dargli torto. Se un artista taglia una sala con un [illegible] di ferro o deposita un sacco di juta macchiato di grasso, grandi elogi e sproloqui critici. [illegible] artista dal[illegible] forme crea opere straordinarie di colori e di panneggi visionari, però in seta o taffetà, allora giù botte e sospetti. Soltanto perché è catalogato [illegible] esarto». Un'idea piuttosto vecchiotta dell'arte, che il secolo del *design* dovrebbe aver superato. C'è di che vergognarsi, anzi, quanto [illegible] provincialismo. Non sono accettate perché sono molli, perché sono di stoffa, perché h[illegible] il vago sospetto di assomigliare a degli [illegible] «Sì, [illegible] credo che sia per l'etichetta. Per esempio, [illegible] si [illegible] scagliato contro Pizzi, che è uno scenografo. Invidia? Forse pensano io sia uno di quei personaggi della moda [illegible] chissimi, con ville al sole, grandi feste con attori, snobismi e miliardi: quei manichini che Altman ha raccontato così bene [illegible] film. E che possono stare antipatici, capisco. Ma mica tutti son così, penso al grandissimo Balenciaga, per esempio, e chi mai l'ha visto? Anch'io: forse non sanno che io me ne sto tanto bene a leggere un libro da solo o ad ascoltare un concerto. E [illegible] non lavoro per fare denaro, oppure la bella vita. Come è successo per questi abiti nuovi, da portare alla Biennale. Ore e ore, anche [illegible] notte, sin da novembre. No, senza mutare troppo il mio stile, magari intensificando un poco di più l'aspetto astratto, architettonico».

Chissà [illegible] è avvilente dover ricordare ai patetici farisei della critica che Capucci ha incominciato studiando con un grande scultore, come Mazzucotti, [illegible] con un pesta-gallerista, come Libero de Libero. «Ma sì, inutile dare certe soddisfazioni. Io stesso non so nemme[illegible] perché, i[illegible] di usare la [illegible] il marmo, mi [illegible] buttato sulle stoffe, sui colori. E' tutta la vita che [illegible] lo chiedo. Ma poi, che cos'hanno da farsi perdonare, le stoffe? Basta scoprire certe sfumature, ascoltare certi rumori, toccarle. Ma che buffi, che [illegible]

Insomma, l'ha presa davvero bene. «No, [illegible] proprio. Non dico pentito, ma dispiaciuto. Perché io, per temperamento, non amo sentirmi sopportato, insomma, dar fastidio alle persone. Sono riservato [illegible] non mi piace togliere qualcosa agli altri. Quando ho sentito aria [illegible] ostilità, ho detto subito: per me [illegible] è un problema, mi ritiro. L'ho anche proposto, alla Biennale, [illegible] mi hanno risposto assolutamente [illegible] no, non avrei nemmeno potuto. Sia chiaro, og[illegible] [illegible] libero [illegible] manifestare i [illegible] malumori. [illegible] mi sembra un controsenso, stabilire questi steccati dopo [illegible] quello che l'avanguardia ha provocato. Devo dire però che queste [illegible] succedono solo in Italia. Quando a Parigi, alla *Monnaie* ho esposto per mesi insieme a Picasso, Balthus, Dalí e Giacometti nessuno ha protestato, nemmeno gli artisti viventi. Qui forse [illegible] scattato anche un meccanismo di difesa. Gli artisti ma soprattutto i galleristi si sono spaventati: [illegible] uno che [illegible] [illegible] rubarci il pane. Di qui la rivolta».

Che certi pittori non sopportino l'affronto che *designer* o stilisti siano ormai molto più celebri [illegible] loro, all'estero?

Marco Vallora

IO SONO [illegible] ASTRONE

BERTOLI

Un creatore indiscutibile

Che Capucci sia [illegible] vertice, [illegible] [illegible] discute. [illegible] grande creatore. Con un senso del colore che ha pochi confronti. Semmai si può dire che non [illegible] certo una scoperta della Biennale. All'estero se né sono accorti da anni e sta in grandi [illegible] nei, al Metropolitan, al Kunsthistorisches di Vienna. Che provinciali, da noi! Si spaventano di queste cose, che a certi critici sembrano ancora delle autentiche trasgressioni. E' ridicolo. Mi ricordano Napoleone quando s'indignava che all'Accademia volessero inserire tecnica dell'incisione, che gli sembrava una materia artigianale, «allora perché [illegible] gli orologiai?», diceva. Né mi potrei scandalizzare io, che anni fa, alla Triennale, (ui proprio uno dei primi a voler ospitare la Moda. Ma in fondo, Capucci in questo senso non ha [illegible] fare con la Moda, anzi, è un uomo completamente fuori moda, che si può permettere di ignorare le stagioni [illegible] tendenze.

Carlo Bertelli

IO SONO [illegible] CONTRARIO

ORAZIO

Con la pittura non c'entra

Sia chiaro, non che io ce l'abbia con Capucci. [illegible] che cosa fili che non [illegible] storia della pittura italiana questo stilista? La mia idea [illegible] semplice: alla Biennale devono [illegible] invitati soltanto grandi artisti già conosciuti. Per i giovani esordienti c'è semmai la Quadriennale. Non voglio [illegible] ciò quella commedia ridicola di Bonito Oliva, l'*Aperto* degli anni scorsi, un [illegible] con tutti dentro. No, [illegible] voglio dagli artisti qualsiasi, chiamati a casaccio, soltanto per fare dei favori a dei commissari che non si capisce bene chi li abbia scelti. Un artista, di fama, magari due, [illegible] fanno all'estero, e l'opera nell'integrità. Sono criteri da buttare. Io caccerei via tutti, da Rondi a Cacciari, a Calvesi. Jean Clair? [illegible] poteva mandarsela a fare dovunque, questa mostra! Perché proprio a Venezia, [illegible] unica perché l'arte italiana, nel centenario, si rimette[illegible] in mostra. Esistono [illegible] distinzioni tra [illegible] maggiori e minori.

Piero Dorazio

FATTI [illegible]

[illegible] il [illegible] Stanley Elkin

SAINT LOUIS. Lo scrittore [illegible] Stanley Elkin [illegible] morto mercoledì all'ospedale ebraico di Saint Louis, dove era ricoverato per un'infezione [illegible] pancreas. Aveva 65 anni e nel 1972 era stato colpito da sclerosi multipla. Ma nonostante [illegible] gravissima e dolorosa malattia (che l'aveva costretto [illegible] una sedia a rotelle), Elkin aveva continuato a scrivere, trascorrendo regolarmente 4-6 ore al giorno davanti al computer. Negli ultimi mesi aveva dedicato tutte le energie a *Mrs. Ted Bliss* (che verrà pubblicato postumo in dicembre) e a un nuovo romanzo. Tra le sue opere più famose, *George Mills* e i racconti *La stanza di Van Gogh* (Einaudi), finalista lo [illegible] anno [illegible] Pen-Faulkner.

[illegible] dell'Est contro [illegible] Grass

[illegible] «Günter Grass dovrebbe chiederci scusa», denunciano [illegible] Londra gli scrittori di lingua tedesca iscritti al [illegible] Club». «Neanche a parlarne», ribatte l'autore del *Tamburo di latta*. La polemica è esplosa dopo un'intervista di Grass alla *Woche*: criticando [illegible] rifiuto di alcuni colleghi orientali - tutti [illegible] dissidenti - di aderire a un «Pen tedesco unitario», lo scrittore li ha paragonati alle «teste di cemento del partito comunista [illegible] Honecker». Quando [illegible] facevamo comodo, ha detto in sostanza Grass, venivate a [illegible] che non vi serviamo più, vi fate beffe di noi. «E' troppo chiedergli di scusarsi, considerando quali erano i suoi ideali di gioventù?», si legge nel comunicato del Pen. «E perché mai dovrei farlo», ha subito risposto Grass. «Le [illegible] di [illegible] to della Ddr le ho conosciute, e me le ricordo bene». [e. n.]

[illegible] Levi [illegible] Royal Society

LONDRA. Il Premio Nobel Rita Levi Montalcini ha ricevuto [illegible] Londra l'ambito riconoscimento di membro della Royal Society, l'autorevole accademia nazionale delle scienze della Gran Bretagna fondata nel 1660. Alla professoressa Levi Montalcini sono stati riconosciuti «gli altissimi meriti passati e il suo attuale impeg[illegible] nel settore [illegible] biomedica internazionale».

[illegible] AL GIORNALE

Docenti che spadroneggiano e studenti sull'orlo di una crisi di nervi

Nessuno contrasta [illegible] lobby accademica

Da tempo il Parlamento e i governi sono meri esecutori della [illegible] tà della lobby di potenti professori universitari.

Ora l'accademia che conta, sostenendo [illegible] volere eliminare i troppi arbitrii [illegible] concorsi universitari (qualcuno è arrivato a parlare [illegible] mafia dei concorsi), vuole che si formino liste di [illegible] nei da cui gli atenei potranno «chiamare» coloro che preferiscono e vuole che venga eliminato [illegible] sorteggio per la costituzione delle commissioni concorsuali.

[illegible] ministro ha prontamente tradotto tali richieste in un disegno di legge che il Parlamento sta già discutendo.

[illegible] realtà, [illegible] [illegible] provvedimento venisse approvato:

1. La decisione finale sulla carriera [illegible] docenti universitari verrebbe presa [illegible] facoltà che non hanno alcuna competenza a giudicare: la scelta sarà determinata dai buoni o cattivi rapporti che ogni docente avrà instaurato con il proprio «contesto» locale (e però si fa tanto parlare di merito!);

2. Con [illegible] formazione di liste di idonei potrà accadere che due professori associati (A e B) dello stesso [illegible] e magari della stessa sede [illegible] entrambi giudicati idonei a professore ordinario ma solo [illegible] (p. e. A) [illegible] «chiamato». L'associato B continuerà (come l'associato A) la sua attività di [illegible] e di insegnamento, giudicata di qualità [illegible] ordinaria [illegible] però averlo in nessun modo riconosciuto: una [illegible] sotto [illegible] profilo del diritto del lavoro, dei più elementari principi costituzionali e del buon senso;

3. [illegible] l'eliminazione del [illegible] taggio [illegible] formazione delle commissioni concorsuali si consegnerà totalmente ai gruppi dominanti dei vari settori l'esito dei concorsi. Infatti [illegible] scelta dei commissari è generalmente (sempre?) ispirata dagli interessi di gruppo o giù di lì.

Il disegno [illegible] legge tace sui finti concorsi a ricercatore perpetuando così gli arbitrii che si consumano. Questo modo di reclutare alla docenza è il primo e il più importante tassello di una organizzazione baronale della docenza universitaria.

Quante Repubbliche bisognerà aspettare affinché le questioni universitarie siano sottratte agli interessi di quella che sempre più si configura come qualcosa di «più» di una lobby accademica?

Nunzio Miraglia, Palermo
Coordinatore Assemblea nazionale docenti universitari

Una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible]

Prima è [illegible] colpa delle schede complicate. Poi del [illegible] tempo. Ora dice che il Milan ha perso la Coppa dei Campioni perché non giocavano Savicevic [illegible] Van Basten.

Ma [illegible] possibile che almeno una volta nella vita sentiamo [illegible] Cavaliere che, dopo una sconfitta, dice che ha perso, punto e basta?

Luca Bravesi, San Giuliano (Al)

[illegible] gente applaude [illegible] [illegible] di Gheddafi

Ho vissuto (purtroppo) [illegible] [illegible] Mussolini, ricordo [illegible] quanto imbarazzo sentivo i suoi discorsi alla radio: spezzeremo [illegible] reni alla Grecia, fermeremo gli invasori sul bagnasciuga...

Ricordo la mia disperazione di adolescente davanti alla follia della gente che applaudiva questo folle... Ebbene oggi ho le stesse reazioni guardando e sentendo le imbecillità di Bossi.

[illegible] più, è tanto somigliante a Gheddafi!

Anna Sogno, Torino

La barzelletta degli insegnanti

Questa è un'epoca di notevoli e rivoluzionari cambiamenti: riforma pensioni, par condicio, riforma della scuola, ed altre. Tra queste, mi sento più [illegible] alla riforma della scuola, in quanto io frequento un liceo, precisamente il liceo scientifico «L. Magrini» di Gemona [illegible] Friuli (che rappresento in quanto rappresentante degli studenti). Il quale [illegible] ricevuto importanti premi, e ha partecipato al Salone del Libro di Torino [illegible] un libro sulle piogge [illegible]

Alcune riforme non funzionano, specie pensando che si rimane ancora legati ad un piano di studi risalente al ventennio fa[illegible]. Ad esempio, è poco chiara la questione dei risultati finali, dove ho capito che avranno valore le preferenze di alcuni insegnanti: è imperfetta la questione dei corsi di recupero da effettuare durante l'anno agli studenti [illegible] risultati non soddisfacenti; è impossibile pensare ad [illegible] scuola che inizia il primo di settembre e termina alla fine di giugno.

In quanto alla prima questione, per esperienza personale, affermo che [illegible] insegnanti basano le loro valutazioni su questioni morali piuttosto che su ciò che [illegible] sa. Alcuni docenti valutano otto qualsiasi parola pronunciata dallo studente più in sintonia [illegible] il professore, mentre [illegible] vano solo un sei a quelli a loro poco simpatici. Addirittura, [illegible] capaci di valutare negativamente [illegible] tema che esprime opinioni diametralmente opposte [illegible] quelle dell'insegnante. Impensabile. Per quanto, invece, al secondo punto, i corsi di recupero, behi il panico. C'è una disorganizzazione indecente.

Le date, poi, sono altrettanto riprovevoli. Se gli insegnanti non [illegible] ancora completamente nominati entro i primi giorni di ottobre, come si può pensare di aprire le scuole i primi di settembre? Ciò è impossibile, a meno che la burocrazia e le istituzioni facciano veramente il loro lavoro, la [illegible] sembra una barzelletta.

Pensando, anche, di allungare [illegible] scuola, lo studente non è già abbastanza stressato per farsi un [illegible] [illegible] più di scuola? Per carità, [illegible] pensate che abbia poca voglia di lavorare: i miei voti non dicono questo. E' solo che alcuni fatti [illegible] cronaca, come l'ultimo caso da voi pubblicato (uno studente preoccupato per il [illegible] esi[illegible] si spera) denotano la cattiva situazione della scuola, sempre più vittima dell'orrore umano, del quale pagano solo gli studenti: vittime di un sistema antiquato, improponibile, surreale e fantascientifico, adatto [illegible] strumento di tortura.

La scuola deve insegnare, non deve ridurre gli studenti sull'orlo [illegible] una crisi di [illegible]

Antonio Picco, Bordano (Ud)

[illegible] dolcezza della [illegible] [illegible]

Ho letto l'articolo «Ti [illegible] solo [illegible] [illegible] analfabeta», del 7 maggio, e mi ha lasciata trasecolata, e dir poco. Le povere donne, alla cui categoria mi onoro di appartenere, usate [illegible] macchine per fare figli e cucinare manicaretti per i loro signori e padroni, [illegible] riuscite grazie proprio all'istruzione (che ha aperto i loro cervelli, pieghiti e annebbiati [illegible] privazioni e ignoranza) a farsi il loro piccolo posto al sole. Ed ecco arrivare un laureato con questa bella pensata che manda per aria il tutto: quando rimetteremo le donne seduto in un angolo della cucina con la scopa in grembo, a mangiare un boccone, dopo [illegible] servito i maritipadroni? [illegible] adesso, mi scuso, ma con tutto il rispetto ho [illegible] tiratina di orecchie anche per l'autore dell'articolo, perché non mi è piaciuto il [illegible] tono: sembra quasi che, sotto sotto, non disapprovi poi troppo l'esimio professionista che cerca una moglie «analfabeta». Infatti, quando scrive «noi sposati con laureato o diplomate [illegible] licenziate di scuola media, possiamo di[illegible] di vivere [illegible] una donna, non certo di averla», mi sembra che rimpianga un po' quel possesso che lui ha. O mi sbaglio?

Anna Maria Baronti
Rivoli (Torino)

Sì, si sbaglia: facevo soltanto capire lo stato d'animo dell'ingegnere che cerca una donna bella, anche nullatenente, «purché analfabeta»: [illegible] questo possesso totale e incondizionato, che parte dall'azzeramento della cultura, c'è una dolcezza, un godimento che devo far capire, per far capire la notizia. La cultura, anche quella dei maschi, ha lavorato affinché più nessun uomo «abbia» una donna, ma «viva» con una [illegible]. Però ai sono dei maschi, anche laureati, che sentono questo viaggio come una cacciata dal paradiso. E anche delle donne. Infatti qualcuna ha telefonato per mettersi a disposizione dell'ingegnere: carina, povera, senza cultura, nel fare la felicità di un uomo sente lo scopo della sua vita.

Ferdinando Camon

[illegible] LA VIGNETTA DI [illegible]

Uccidere è il peccato peggiore

Egregio Signor Del Buono, le scrivo per rispondere ad una lettera sull'obiezione di coscienza (apparsa nella sua rubrica il 15 maggio) sperando che abbia il coraggio di far sentire la voce anche di chi la pensa diversamente da lei. Se qualcuno è soddisfatto di constatare che tanti giovani preferiscono svolgere un servizio socialmente utile piuttosto che «imparare a uccidere» nell'Esercito, io sono invece fiero di aver prestato servizio militare e di avere imparato con cannicismo altri come difendere in armi lo Stato se necessario con il sacrificio della vita...

Piero Pastorello, Legnago

GENTILE Signor Pastorello, che coraggio ci vuole a pubblicare [illegible] [illegible] lettera? Lei, piuttosto, è sicuro che sia l'enneṣima volta che mi scrive? Cosa significa per lei ennesima? Io non ricordo altre [illegible] lettere a me indirizzate. Sicuro [illegible] [illegible] aver fatto confusione [illegible] questa «finestrella» e le «Lettere al giornale» propriamente dette?

A ogni modo, ecco qui anche il seguito della sua lettera: «Se lo sviluppo di una cultura della pace in Italia significa abbandonare la [illegible] della nostra Patria alla futura benevolenza di qualsivoglia soggetto straniero, allora possiamo proprio dire che abbiamo rinunciato all'idea stessa di vita collettiva rischiando il completo disfacimento dello Stato unitario e forse la guerra civile. La pace [illegible] può andare disgiunta dal rispetto del diritto, e il diritto dell'autodifesa, oltre che per i singoli, vale anche per le nazioni (art. 51 della Carta dell'Onu). Siccome per rendere effettivo questo nostro diritto l'Italia ha speso nel 1993 [illegible] cifra ridicola - solo 24.000 miliardi (i nostri alleati spendono di più) - io domando che vengano aumentate [illegible] spe[illegible] militari per riammodernare gli arsenali e ridare credibilità alla nostra sicurezza comune».

Non so se verrà accettata, ma inoltro pubblicamente la sua richiesta. Mi compiaccio che ci sia qualcuno pronto anche al sacrificio della vita in questi tempi difficili, [illegible] cui si sta svolgendo [illegible] guerra ferocissima [illegible] nostri confini [illegible] l'Adriatico pullula di corazzate straniere e anche i pacifisti [illegible] stranì di più lunga fede predicano la necessità di un ulteriore nostro coinvolgimento nel conflitto di impossibile soluzione tra etnie nemiche sino alla morte. Sono stato in guerra, gentile Signor Pastorello, dai documenti che possiedo mi sono comportato «onorevolmente», ma proprio [illegible] guerra mi sono convinto che uccidere è il peccato peggiore del mondo.

[illegible] [illegible] Buono

Tranfaglia rilegge il fascismo

Mussolini, duce incompiuto

LA storiografia è sempre due cose insieme: analisi del passato e specchio della coscienza contemporanea. Lo si vede bene solo che si consideri come fare storia del fascismo, a partire da Salvemini fino ad oggi, ci abbia consegnato documenti fondamentali della cultura politica e della coscienza civile italiana, delle sue distinzioni e anche contrapposizioni..

Il libro di Nicola Tranfaglia, *La prima guerra mondiale e il fascismo*, pubblicato dalla UTET come ventiduesimo volume della «Storia d'Italia» diretta da Giuseppe Galasso è un'opera equilibrata, senza sovrattoni. Il che non vuol dire che l'autore non presenti con chiarezza le sue linee e scelte interpretative. Si tratta di un ampio volume che si avvicina alle 700 pagine.

Cerco perciò di andare al sodo con l'evidenziare alcuni tra quelli che mi paiono i nodi essenziali.

Il problema, tanto discusso, della «continuità» o [illegible] tra Stato liberale e fascismo. Tranfaglia a proposito insiste sulla profondità della *rot*[illegible], ma indica come segue i fattori che nella vita dello Stato liberale prepararono la strada alla crisi di questo e all'avvento del regime fascista. Essi sono stati «il perdurante distacco tra Stato e società civile, che aveva caratterizzato dall'inizio la vita dello Stato unitario» e aveva esaltato il peso dello Stato-amministrazione [illegible] svantaggio delle istituzioni parlamentari»; un humus antiparlamentare profondo di varia matrice; il mancato successo dei tentativi di integrazione delle masse socialiste e cattoliche; l'incapacità dei liberali e delle forze economiche dominanti di fronteggiare i movimenti di massa.

Nicola Tranfaglia

La crisi dello Stato liberale e il successo del fascismo. Tranfaglia riprende su questo tema analisi ormai «classiche» e [illegible] fornisce una nuova espressione. I grandi esponenti della classe dirigente liberale non ebbero coscienza dell'essenza della propria crisi. Nitti inseguiva l'obiettivo ormai consumato di ristabilire un'egemonia liberale, Giolitti non comprese l'essenza del deterioramento del sistema parlamentare in Italia e si illuse di poter manovrare insieme socialisti, popolari e fascisti.

Socialisti e comunisti compresero la natura strutturale della crisi del sistema in atto, [illegible] ne fecero una lettura catastroficamente errata. I popolari furono abbastanza forti da reggere le coalizioni di governo, ma [illegible] abbastanza da uscire da una sostanziale subalternità prima verso i liberali e poi i fascisti.

Il ruolo di Mussolini. Nel quadro sopra delineato, quello nel 1921-22 ebbe la superiorità di chi capì insieme la forza persistente del capitalismo, lo svuotamento del liberalismo e lo scacco cui andava incontro la strategia dei [illegible]cialisti e dei comunisti. Circa la collocazione di Mussolini tra destra e sinistra, Tranfaglia, in dissenso con De Felice, affronta la questione analizzando il senso dinamico dell'azione e dell'ideologia mussoliniane. Mussolini parte da [illegible]socialismo elitario ed eversivo, si sofferma nell'immediato dopoguerra in un'ambiguità magmatica, infine introduce un processo selettivo che approda ai capisaldi del pensiero della destra di matrice nazionalista; nazionalismo, elitismo, antiparlamentarismo, corporativismo. E intorno a questo nucleo produce la sintesi di un aggregato che raccoglie la destra liberale, la destra popolare, il combattentismo, il nazionalismo monarchico, del quale il fascismo diventa il perno e assume la leadership. E grazie a questa capacità aggregante scompagina nel 1922 il sistema politico liberale e supera la crisi avventiniana.

Giudizio sul significato storico dell'antifascismo. Tranfaglia non sopravvaluta il peso che ebbe l'antifascismo nell'azione diretta a rovesciare il regime. Ma sottolinea come il ruolo dell'antifascismo vada commisurato soprattutto in relazione al «patrimonio di idee, di esempi e di memorie» che «sarà all'origine (anche se non sarà l'unica componente) della lotta di liberazione nazionale».

E' stato o meno quello fascista uno Stato «totalitario»? L'autore propende per la tesi di un totalitarismo incompiuto. Negli anni immediatamente successivi alla guerra etiopica, Mussolini ebbe un progetto di compimento totalitario, che trovò le sue espressioni nel «perfezionamento» della macchina propagandistica, nell'inasprimento repressivo, nelle leggi razziali, nella creazione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, nell'attacco alla monarchia, nella «campagna antiborghese».

Ma il processo - che trovava ostacoli enormi nella monarchia e nella Chiesa, nella mancata maturazione di una classe dirigente fascista - venne interrotto.

Un ultimo punto vorrei toccare: il modo in cui Tranfaglia affronta l'[illegible] dibattito se si possa e non si possa far uso della categoria di «fa[illegible] internazionale» ovvero quale sia il rapporto tra il fascismo italiano e in primo luogo il nazionalsocialismo, il franchismo e il salazarismo. In dissenso con De Felice e Bracher e in accordo con l'americano Payne e altri studiosi italiani e tedeschi, Tranfaglia si assesta su una posizione che non spinge la valutazione delle indubbie differenze sino al punto di negare le affinità, sentite e sottolineate anzitutto dai vari regimi che strinsero significativamente tra loro alleanze e patti ideali, politici e anche militari contro i comuni nemici.

Il fascismo è passato, ma la [illegible] eredità resta. Solo [illegible] problema storico? Tranfaglia chiude il suo libro affermando che, se tanta acqua è passata sotto i ponti, ciò «non significa affatto che la lotta tra la democrazia e i [illegible] nemici si [illegible] conclusa né in Italia né altrove».

Massimo L. [illegible]

Il capoluogo emiliano vuole rubare il primato a Milano, ma i vecchi «mattatori» si ribellano

Bologna, una risata ti salverà

Nasce il tempio dei nuovi comici

Giobbe Covatta (a parte dalla scuderia di Paolo Scotti che ha inventato «Il Ruvido»

BOLOGNA
[illegible] INVIATO

Bologna *ridens*. Nella terra di Romano Prodi scoppia il fenomeno dei nuovi comici. Sono tanti. Sono autori-attori, reggono spettacoli interi, scrivono libri di successo. Adesso hanno il loro tempio, un ex night nel verde subito [illegible] le prime colline ribattezzato *Ruvido*, che [illegible] agosto andrà in tv e darà il titolo a una trasmissione del sabato [illegible] su Raiuno. Lo ha inventato un [illegible] attore, Paolo Scotti, che in scuderia ha i nomi più alla moda, Fazio e Covatta, Albanese e Iacchetti, Dix e Luttazzi, e i bolognesi veri e propri, i Gemelli Ruggeri e Vito e Titta Ruggeri, Patrizio Roversi e Syusy Blady.

Che è accaduto? Come mai Bologna la Rossa è diventata «la seconda piazza del comico dopo Milano», [illegible] riconoscono i duo [illegible] del riso, Gino e Michele? [illegible] che razza è questa comicità? «E' più legata all'esistenza, è più filosofica rispetto alla nostra di Milano, che è più politica, più satirica, più aspra», risponde Michele Serra, che tre anni fa ha portato da Milano a Bologna il suo *Cuore* e ha [illegible]so radici da queste parti. «Qui c'è più equilibrio e più ipocrisia, che è parente della gentilezza - dice Serra -. Quel che mi colpisce di più [illegible] quest'arte di assorbire bene [illegible] polemiche, [illegible] farle affogare nel grasso come le crescentine e renderle addirittura appetitose. Bologna tende a pacificare». Come Prodi? «Prodi in effetti può portare [illegible] qualità nuova: serenità, moderazione, capacità d'incassare. E' il demiurgo di una vignetta di Altan: "Siamo un popolo eccezionale", dice uno; "[illegible] piacerebbe tanto essere normale", dice l'altro».

Una città quasi [illegible] soli pregi? «L'altra faccia di questo buonismo bolognese del centrosinistra - secondo Serra - è che tende troppo a soffocare i conflitti, ad avvolgerli in [illegible] coppa non dice soporifera, ma anestetica. Prodi [illegible] ha detto: "Questo Paese ha bisogno di affetto". E' [illegible]. Ma ha bisogno anche di qualche sberla, di un po' di severità. [illegible] che ora la sinistra si rivolgesse [illegible] Paese con un volto eccessivamente bonario, assolutorio, appunto bolognese. Il pericolo [illegible] che diventi nazionale il modello locale fatto di conflitti mascherati, e non [illegible] modello [illegible] *welfare* realizzato a prezzo di lotte».

Accanto, Bologna. La città si candida a capitale [illegible] comicità. Sotto, Syusy Blady

Anche lo scrittore Stefano Benni è [illegible] po' innamorito. «Sono deluso», ammette. E perché mai? «Perché a Bologna il comico è sempre esistito con un carattere anti-istituzionale e antiretorico, e ora è tutto il contrario. Bologna sprofonda in una comicità compiaciuta di puro divertimento, in un regimuzzo comico che assomiglia al regimuzzo dei comici berlusconiani. Addio carattere ribelle. Un Berlusconi a Bologna non avrebbe mai avuto spazio: al *bauscia*, allo *spanizzo*, [illegible] lo chiamano qui, il bolognese avrebbe risposto come Totò: "Ma mi faci il piacere!" Il berlusconismo come ideologia del consenso avvelena Bologna, la sua Amministrazione».

Berlusconizzata la sinistra, al potere in città dal dopoguerra? «Vi è entrata più forte l'idea che la cultura aiuta le maggioranze politiche, non che mette in crisi le idee - risponde Benni -. Il ruolo del comici [illegible] è più critico. Sono giullari di una corte che è soltanto più democratica della corte berlusconiana, con meno specchi». "A Bologna si sta meglio", si diceva [illegible] volta. La diversità è [illegible] meno voluta: a sinistra si [illegible] di essere uguali alle altre città. Forse è [illegible] progetto politico. Bologna come laboratorio».

«Ultimamente sono entrato in grossa e garbata polemica con la politica culturale del Comune - prosegue Benni -. Una politica "cinquantunistica", come la chiamo io, solo il 51% è bene, tutto quello sotto il 49% è inutile e inopportuno. In politica si può capire, in cultura no. La cultura è comunque fermento di minoranza. La comi[illegible] dovrebbe divertire e sollevare, ma anche dare inquietudine. Questa è una chiave di pochi, e mi ci metto anch'io. C'è Celati, Cavazzoni... [illegible] comico sta bene all'opposizione. Quando poi è all'opposizione dell'opposizione, è il massimo».

La [illegible]icità bolognese tende al filosofico, ha detto Se[illegible]. E Benni evoca Celati, che negli Anni 70 ha scritto romanzi godibilissimi e bastardi, di una lingua che incespica e sovverte ogni linguaggio patinato. «Per me [illegible] comicità [illegible] è un genere letterario - dice Celati -. Abbraccia tutto, [illegible] una categoria dello spirito, è [illegible] modo di guardare le cose senza più dare nulla di scontato».

Con Ermanno Cavazzoni, [illegible]toro caro a Fellini, si parla delle origini di questa comicità padana. Cavazzoni si sente legato a [illegible] tradizione di ironia, astuzi[illegible] e bizzarrie antiche, dall'Ariosto al *Bertoldo* fino a Zavattini e Guareschi, e a Malerba e Frassinelli e Delfini. E c'è una tradizione recente, quella del comico «nato dai disoccupati del Dams» fin dagli Anni 70. C'era la cosiddetta ala creativa del Movimento, c'erano [illegible] teatro di Barba e l'*Odin Theatre*, la semiotica e il *Diario minimo* riscoperto di un Umberto Eco appena approdato al Dams («La cultura a passo di Dams», disse Eco), e c'erano il mito-dadaismo e il surrealismo, i versi e le trasgressioni del poeta Adriano Spatola, gli umori residui di un certo Gru[illegible] '63 che favorivano esperimenti e sberleffi.

Cavazzoni dice che questo insieme culturale [illegible] [illegible] frutti: per Feltrinelli prepara l'uscita [illegible] una [illegible] rivista [illegible] narrativa, *Il semplice. Almanacco delle prose*, e vede che «arrivano da questi luoghi padani molti scritti comici, leggeri».

Allora sorse pure il damsiano Roberto «Freak» Antoni, leader degli *Skiantos*, teorico del punk-rock ruspante e del comico demenziale. Una [illegible] frase-culto dice: «Il futuro non è più quello d'una volta». Un altro damsiano, il giovanissimo Enrico Brizzi, autore del celebrato *Jack Frusciante è uscito dal gruppo* (Transeuropa), dicono sia rimasto folgorato da «Freak» Antoni, di cui [illegible] uscite le *Badilate di cultura*: gliele pubblica il modenese Beppe Cottafavi, allievo di Eco e direttore di *Comix*.

L'unico comico che con Bologna non vuole avere molto a che fare è il bolognesissimo Alessandro Bergonzoni (*Il grande fermo* e *i suoi piccoli andirivieni*, Garzanti). «Bologna ha il vantaggio che è senza [illegible]la, [illegible] ha *Derby* né *Bagaglino*», dice. Lui tesse labirinti surreali e il lettore si perde e gli [illegible] il respiro: «Mi piace l'apnea - esclama lo scrittore-attore -. Punto alla metafisica».

Bologna *felix*. Città dai molti comici, dall'equilibrio raro e prodiano forse fin troppo pacioso, come temono Benni e Serra. Città mammona, protettiva, vagamente [illegible]. Dice l'inventore del *Ruvido*, Scotti: «Qui [illegible]ighiamo soltanto per il basket».

Claudio Altarocca

HUNA ok

L'agenzia di viaggi. Su misura.

la nuova proposta di viaggi e vacanze. Su misura.

***Huna ok** è l'agenzia di viaggi che ti sa offrire tante, nuove, esclusive proposte di viaggi ■ ■■■■■ create "su misura" per te. **Huna ok** dispone infatti di una rete di corrispondenti selezionati nel mondo: grazie ad essi, **Huna ok** è in grado di soddisfare completamente, e in tempo reale, i tuoi desideri (vicini e lontani!) ■ le tue esigenze in funzione della tua disponibilità di tempo e denaro.*
E ricorda che, con una semplice telefonata, potrai ricevere informazioni, materiale illustrativo e anche prenotare la tua vacanza o il tuo viaggio d'affari.

COSTA CROCIERE

IN GIUGNO E LUGLIO*	
Grecia Classica	7 gg. Lit. 1.470.000
Tunisia e Baleari	7 gg. Lit. 1.690.000
Turchia e Mar Nero	11 gg. Lit. 2.200.000

VILLAGGI MARE

VOLO + PENSIONE COMPLETA SPORTS E ANIMAZIONE	
Sardegna ultimo villaggio	
part. 10/6	8 gg. Lit. 1.080.000
part. 17/6	8 gg. Lit. 1.310.000
settimana supplementare	Lit. 650.000
Grecia suggestivo villaggio in Argolide	
part. 17/6-24/6-1/7	Lit. 1.370.000
settimana supplementare	Lit. 800.000

STORIA CULTURA EMOZIONI

ISRAELE TOUR CLASSICO
VOLO + PULLMAN G.T. + HOTEL 1° CAT.
MEZZA PENSIONE
ACCOMPAGNATORE ITALIANO
part. 12/8 da Torino Lit. 2.520.000

PROPOSTA OK

STATI UNITI
VOLO DA TORINO + TOUR Lit.
1° CAT.
I CANYONS ED I GRANDI PARCHI
partenze e Settembre
11 gg. 2.740.000

* SPECIALE FAMIGLIE: ragazzi (fino a 18 anni) gratis per alcune sistemazioni

Tutti i prezzi sono soggetti a variazione cambio lira

*Oggi ti presentiamo queste quattro proposte: ma ne abbiamo moltissime altre, tutte "su misura" per te! Dal viaggio di nozze alla vacanza-studio, dal tour con soggiorno esotico alla crociera... **Chiamaci: ne vale la pena!***

HUNA
Ag. PENTAGRAMMA Torino - Via Genovesi, 2/4 - Tel. 011/50.59.78

A San Benigno Canavese l'occasione per trovare qualità e competenza

«Arredare? Per noi è un'arte»

Assistenza garantita anche dopo l'acquisto

Completamente rinnovata nella sua struttura, diventa spesso un punto di incontro per centinaia di persone richiamate dalle feste che si organizzano a bordo sotto sicuri il mare del .

Non una nave da crociera, è un punto vendita dal altisonante e significativo, la Portaerei Mobile.

Un titolo emblematico che vuole sottolineare l'immagine aziendale: dalla solidità e il grande assortimento disponibile, la qualità del prodotto a prezzi competitivi.

Oltre alla varietà e qualità della merce disponibile, la Portaerei si distingue per il modo con cui viene condotta nella sua rotta.

Un pool di collaboratori, motivati e selezionati con l'unico criterio della competenza, ha reso possibile una crescita aziendale ormai collaudata da tempo.

La sede è a San Benigno Canavese a 15 chilometri da Torino e 20 da Ivrea.

La Portaerei del Mobile è immersa in un paradiso verde che accoglie in un grande abbraccio anche i bambini: di fianco al centro di vendita c'è un piccolo parco giochi comunale.

La Portaerei del Mobile è qui dal 1983, ma è stata completamente ristrutturata.

Ora si presenta maestosa, bianca e blu, con alcune vetrine aperte verso l'esterno che fanno da «spioncino» verso l'immensità dell'esposizione interna.

Attenzione quando entrate: una bacheca propone le offerte speciali che comprendono arredi a prezzi particolari, per fare spazio ai nuovi arrivi.

E poi incomincia la visita all'interno del grande centro commerciale.

Qui è stato studiato un percorso a tre piani dove la casa viene presentata in tutti i dettagli: le cameratte per i bambini con varie soluzioni per sfruttare al meglio lo spazio; i salotti con una vasta scelta di poltrone e divani anche in midollino; le cucine a cui è dedicato un intero piano dell'esposizione; le camere da letto in tutti gli stili; i bagni e i complementi di arredo come gli specchi, i quadri e i tappeti.

Gli ambienti, con tutte le soluzioni più curiose e confortevoli, sono studiati da persone competenti che sanno come si «costruisce» una casa: con la praticità di chi la vive e non con gli orpelli di chi sa soltanto disegnarla.

Le stesse persone gli esperti il cliente incontra quando sale sulla Portaerei e lo guidano nella scelta, nella disposizione dei mobili che vengono sistemati nella maniera più opportuna, e seconda delle necessità, prima progetti e poi, finalmente a casa.

Ma anche dopo la consegna il rapporto con ha assistito il compratore finisce. Se insorgono dei piccoli problemi, c'è la massima disponibilità a risolverli. La falegnameria e la piccola verniciatura, gestite da abili artigiani, predisposte anche per piccoli

gimenti «su misura».

La filosofia guida la rotta Portaerei infatti stabilire un rapporto di fiducia, quasi di amicizia con la clientela.

Per questo la Portaerei si trasforma spesso in una quartiere festoso sfilate, mostre d'arte e mobili antichi, feste con artisti prestigiosi co- Teo Teocoli e Bobby Solo.

C'è anche la volontà di stabilire un rapporto di apertura verso il che ospita la Portaerei: per esempio è stata organizzata, con un strepitoso, festa Little Tony con cui si sono raccolti fondi destinati Casa di Riposo di San Benigno. E ultimamente un animatissimo raduno di moto e auto d'epoca la partecipazione di 70 equi-.

La Portaerei del Mobile è aperta nelle domeniche di giugno e durante le prime due domeniche di luglio propone una mostra antiquariato.

Per raggiungere la Portaerei vi varie possibilità: percorrendo la bretella Caselle-Ceresole, si esce a Lombardore e si seguono le indicazioni; o, sulla Milano-Torino, a 7 chilometri dal casello di Chivasso Ovest oppure sulla Torino-Ivrea- Aosta uscendo a Volpiano a due chilometri casello. E' disponibile un ampio parcheggio.

PIU' GRANDE
su 10.000 mq di esposizione sfilano le più prestigiose "MARCHE DELL' ARREDAMENTO"

PIU' BELLA
Rinnovata nei suoi locali per ricreare la calda atmosfera famigliare con molteplici soluzioni di arredo

PORTAEREI DEL MOBILE

SAN BENIGNO C.SE (TO) - Via S. Bianco, 36 - Tel. 011/9880293 - 9887219

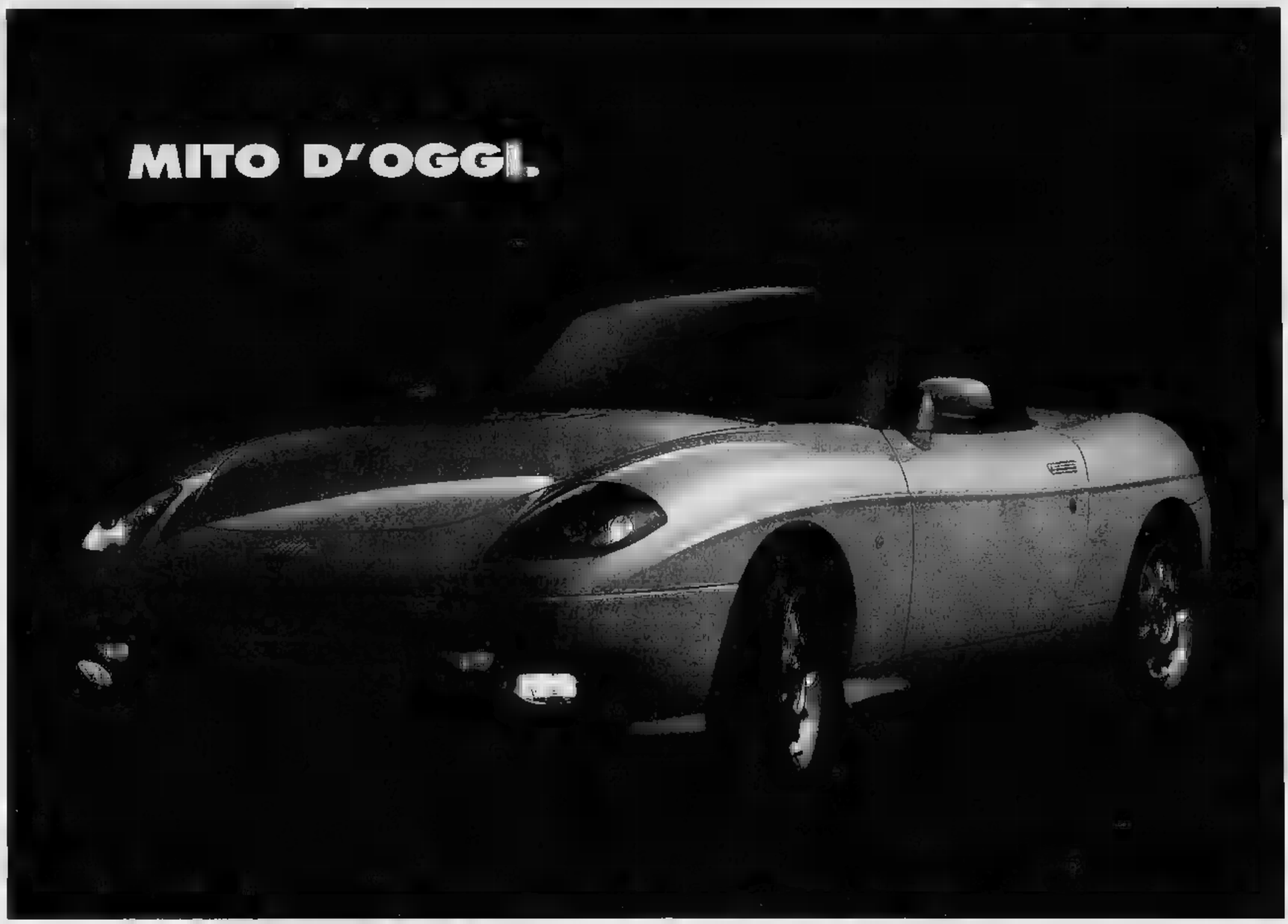
ASSORTIMENTO
Molti gli ambienti esposti, in stile classico, moderno e rustico, soddisfano i gusti più esigenti

CONSULENZA
Arredatori sempre a disposizione per studiare e progettare gratuitamente ogni soluzione di arredo. Ulteriore assistenza gratuita post-vendita

QUALITA' E CONVENIENZA
Le "GRANDI MARCHE" dell'arredamento proposte ai costi più convenienti

PIU' CONVENIENTE
I nostri prezzi, tutti chiaramente esposti, sono sicuramente i più bassi del mercato e sono comprensivi di IVA, trasporto e montaggio

MOSTRA D'ANTIQUARIATO - APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI GIUGNO



Già dal nome richiama la grande tradizione dello spider italiano. Fiat barchetta è lo spider classico: linee flessuose, passo corto, posizione di guida allungata. È lo spider evoluto: motore di nuova generazione 1.8 ▪ 16 valvole con variatore di fase, 130 CV a 6300 giri di potenza, 200 Km/h di velocità massima. È lo spider raffinato: maniglie ▪ bacchetta, capote a scomparsa, fari carenati. È lo spider tecnologico: airbag guidatore, parabrezza rinforzato con funzione di protezione in caso di ribaltamento, sistema antincendio FPS, chiave elettronica Fiat Code. È lo spider sportivo: da 0 a 100 Km/h in meno di 9", sedili ad alto contenimento laterale, elevata rigidezza torsionale. È lo spider confortevole: di serie idroguida, alzacristalli elettrici, autoradio con RDS ▪ 4 altoparlanti, hard top a richiesta. È Fiat barchetta: un nome senza tempo, come i miti.

FIAT BARCHETTA.
LA PASSIONE CI GUIDA.

FIAT

Lubrificazione specializzata

SOLO ALL'UNI-EURO PUOI TROVARE 40 MODELLI DI

TELECAMERE

A QUESTI PREZZI ! ALCUNI ESEMPI

INTERESSI ZERO CON PRIMA RATA A SETTEMBRE !!!

SAMSUNG VP10-ZOOM 8X-8MM. TELECOMANDO
ACCONTO + 9 RATE DI LIRE 99.000 SENZA INTERESSI E... PRIMA RATA A SETTEMBRE

SHARP VL-E30 CON MONITOR A COLORI 3"
ACCONTO + 9 RATE DI LIRE 149.000 SENZA INTERESSI E... PRIMA RATA A SETTEMBRE

CANON NOVITA' UC1000 8mm. ZOOM 12X- PROGRAMMI AE - TELECOM. CARD
ACCONTO + 9 RATE DI LIRE 149.000 SENZA INTERESSI E... PRIMA RATA A SETTEMBRE

SANYO RX3-COMPATTA FUZZY LOGIC TELECOMANDO
ACCONTO + 9 RATE DI LIRE 119.000 SENZA INTERESSI E... PRIMA RATA A SETTEMBRE

CANON NOVITA' UC200 8mm. FLESSIONE: MESSA A FUOCO DIGITALE CON MOUSE
ACCONTO + 9 RATE DI LIRE 169.000 SENZA INTERESSI E... PRIMA RATA A SETTEMBRE

TELEFONIA

SOLO ALCUNI MEGA NEGOZI TROVARE 100 MODELLI DI TELEFONIA DI BASE, SENZA FILO E CELLULARE A QUESTI PREZZI! ALCUNI ESEMPI

ATTIVAZIONE IMMEDIATA E...SENZA FORMALITA'!

684.000 SAMSUNG 710 2BATTERIE -99 POSIZ.DI MEMORIA 30 ORE DI STAND BY

989.000 MICROTAC GOLD IL TELEFONO CHE HA FATTO LA STORIA ! PICCOLO , POTENTE , PER TUTTI !

999.000 CYTIMAN 500 TASTO RICHIAMO DIRETTO SEGRETERIA TELEFONICA CENTRALIZZATA

109.000 SIP FACILE SEGRETERIA TELEFONICA

449.000 DUE LA MASSIMA LIBERTA' DI MOVIMENTO SENZA FILO ANCHE CON SEGRETERIA TELEFONICA 12 ORE STAND BY

499.000 MEGATEL 940 PER LA MASSIMA LIBERTA' DI MOVIMENTO FINO A 4 ACCIUNTIVI 48 ORE STAND BY

COMPUTERS

SOLO ALCUNI MEGA NEGOZI PUOI TROVARE IL MASSIMO ASSORTIMENTO DI COMPUTER STAMPANTI E ACCESSORI VARI, A QUESTI PREZZI ALCUNI ESEMPI

ANCHE A RATE MA...SENZA INTERESSI !

ACCONTO + 9 RATE DI LIRE 210.000 IVA SENZA INTERESSI E... PRIMA RATA A SETTEMBRE

COMPAQ 4606X2/66 4ram-270HD-integrato

ACCONTO + 9 RATE DI LIRE 184.000 IVA SENZA INTERESSI E... PRIMA RATA A SETTEMBRE

IBM P45 6X2/50

ACCONTO + 9 RATE DI LIRE 250.000 IVA SENZA INTERESSI E... PRIMA RATA A SETTEMBRE

IBM THINK PAD 340 b/n 4ram-129HD SLC 2/50 MHz

ACCONTO + 9 RATE DI LIRE 72.000 IVA SENZA INTERESSI E... PRIMA RATA A SETTEMBRE

LEXMARK stampante WINWRITER laser - 4pag.al minuto 300 dpi

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30/6 SALVO ESAURITI ,ERRORI OMISSIONI

GRUPPO UNI-EURO

23 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

MAGAZZINI UNI-EURO PUNTI SIMPLY

(CN) CASTAGNITO via Nelve,16t. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO v.Cuneo,34 t.0172/495833

(CN) ALBA NUOVO ! v. Cavour,10 (ex LUSSO) tel.0173/290210

(TO) TORINO v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993

(TO) CARMAGNOLA via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

(CN) B.S.DALMAZZO int.BORGOMERCATO Tel. 0171/261190

(CN) SALUZZO v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI P.za Monteregale Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 Int. Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA P.za Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI P.zza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME loc.Cassarogna 46 int.c.acau.LA TORRE Tel. 0144/356910

(SV) CAIRO M.te v. Vemetti,5 Tel. 019/505378 NUOVO !

(PV) VOGHERA V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA via Roma 67 Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA via Garessio 34 Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA CISANO sul NEVA via Benessea Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

Il cuore della tua casa CAMPIGLIONE PINEROLO - ABBADIA ALPINA

PER EMPORIO 63 PRODOTTI DA CAVALLINO RIVALTA (TO) via Giaveno,63

David: Martone il favorito?

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto ieri mattina al Quirinale i candidati al David di Donatello, guidati da Pupi Avati a cui è già stato assegnato il riconoscimento «David-Luchino Visconti 1995». Oggi si riunisce la giuria, presieduta da Suso Cecchi d'Amico: sceglierà i vincitori dei David 96. I premi saranno consegnati domattina in Campidoglio. Per il miglior film sono in lizza «L'amore molesto», «Il postino» e «La scuola», per il miglior regista, favorito è Mario Martone (foto) su Gianni Amelio e Alessandro Dalatri, mentre candidati ai David destinati agli attori protagonisti sono Antonio Bonaiuto («L'amore molesto»), Sabrina Ferilli («La bella vita»), Anna Galiena («Senza pelle»), Fabrizio Bentivoglio («Un eroe borghese»), Marcello Mastroianni («Sostiene Pereira») e Massimo Troisi per la sua ultima, indimenticabile interpretazione ne «Il postino» accanto a Noiret.

Tony Curtis, 70 candeline

Tirato a lucido e arzillo come sempre Tony Curtis (qui accanto nella foto), l'indimenticabile protagonista di decine di commedie, la più famosa delle quali è il film culto «A qualcuno piace caldo», domani la soglia dei 70 anni. Un'età rispettabile che per Tony Curtis assume un sapore particolare: lasciati alle spalle da tempo problemi di alcol e droga che l'hanno accompagnato per una vita, guarda indietro ad una carriera che ne fa uno dei pilastri di Hollywood. La biografia di Tony sembra presa di peso dall'iconografia classica del self made man di stampo hollywoodiano. Venuto al mondo con il nome di Bernard Schwartz, il 3 giugno 1925, nella più dura e malfamata delle durissime Bronx, figlio di un ebreo ungherese emigrato proprio quell'anno, Tony è cresciuto per strada, imparando subito le più dure regole della vita. Poi a 19 anni arriva il suo

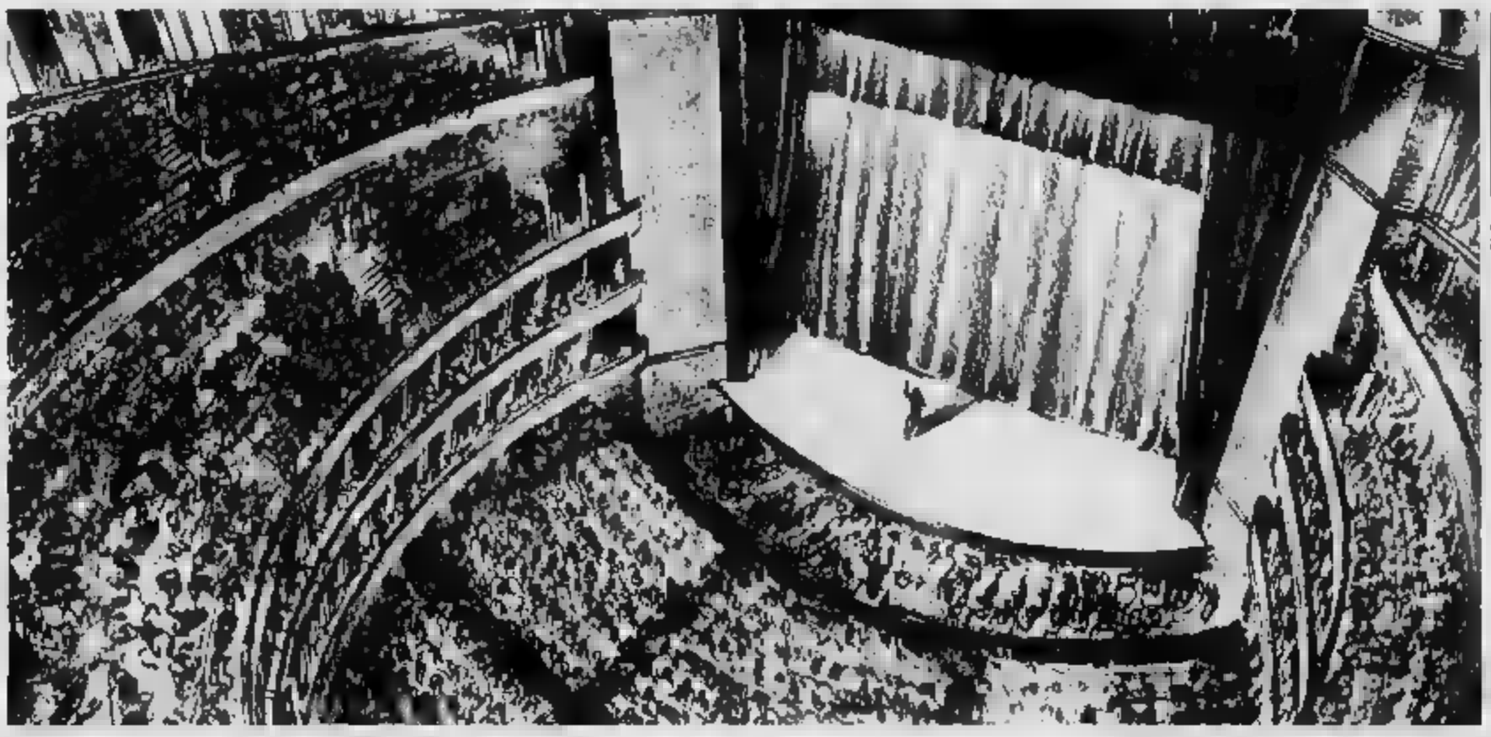
LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 2 Giugno 1996 25

La prosa ha i suoi problemi: i giornali ne parlano poco, gli operatori si lamentano. Il video, grande accusato

Molta offerta, poco riscontro. Minoranze da tutelare?



TEATRO *è crisi, colpa della* TV

QUALCHE tempo fa al teatro Argentina, durante la presentazione di un volume di critiche drammatiche di Silvio d'Amico negli Anni 1910 e 20, un attore prese la parola per rimpiangere quei bei tempi in cui gli spettacoli, tutti gli spettacoli, venivano recensiti entro le ventiquattr'ore. «Noi siamo andati in scena diciotto giorni fa - ha detto - e benché alcuni critici importanti siano venuti a vederci, non è uscito un articolo su di noi, e non sappiamo se e quando ne uscirà. Altri in sala si unirono nel deplorare tale indifferenza e mancanza di puntualità nelle cronache di teatro. Dopo qualche giorno, indipendentemente dallo happening all'Argentina, Dorio Ma denunciò sul «Venerdì» di «Repubblica» la tardiva o mancata informazione del pubblico in fatto di spettacoli teatrali; e in seguito i giornali hanno ricevuto una lettera circolare firmata dai direttori dei teatri stabili, da alcuni grandi impresari e da vari attori, in cui si denunciava lo stesso stato di cose - decrescente attenzione al teatro, scarsa tempestività o casualità nel parlarne - e si chiedeva di porvi rimedio. In questa lettera si definiva come quasi un dovere del giornale quello di informare tempestivamente il pubblico sugli spettacoli (così come sulle altre cose della cultura, libri, attività musicali, mostre d'arte), e si indicava come una tale informazione l'informazione che nel tradizionalmente riservato agli spettacoli viene ormai prestata alla televisione.

Ora, è vero che lo spazio dedicato dai giornali al teatro e forse allo spettacolo in genere (vi compreso anche il cinema) è inferiore a una volta; ed è anche vero che il loro dare grande rilievo a quanto avviene in televisione i giornali oltre a gonfiare avvenimenti spesso di portata modesta, rischiano di fare pubblicità al loro principale avversario proprio presso coloro che costui meno raggiunga (la maggioranza di coloro che guardano la televisione non compra i giornali, mentre presumibilmente chi compra i giornali e li legge, guarda meno televisione, o forse non la guarda affatto. Ma se il giornale non fa che parlargli di televisione, potrebbe essere tentato a guardarla, e quindi alla lunga a esserne conquistato, e ad abbandonare la lettura). E' vero anche che chi fa il giornale è sensibile ai grandi numeri: ieri sera otto milioni di persone guardavano Pippo Baudo, alla tua prima c'erano solo seicento spettatori. Io posso rispondere che di quegli otto milioni nessuno comprerà «La Stampa» il giorno dopo per sapere com'è andata, mentre oltre ai cinquecento spettatori del Carignano, più i dieci attori e le loro famiglie, c'è qualche decina di migliaia di persone cui interessa sentir parlare di Molière; e questo sono persone che il giornale lo comprano.

Ma la questione non è poi così semplice, né si risolve con un braccio di ferro fra teatro e tv, condito con l'aumento vertiginoso del costo della carta, che certo renderà sempre più prezioso lo spazio sui giornali. Quando Silvio d'Amico usciva dal teatro e correva in redazione a strimpellare il suo articolo che doveva uscire la mattina dopo, prima: lo spettacolo era uno dei pochissimi avvenimenti di rilievo offerti dalla città; secondo, lo spettacolo aveva una brevissima, talvolta una sola, bisognava quindi parlarne immediatamente; soprattutto, terzo, il giornale circolava soltanto nella città in cui il critico operava, e quella del critico drammatico era un'attività sedentaria. Negli anni coperti dal volume, d'Amico lasciò Roma quasi una volta sola, quando andò a Torino per il ritorno alle scene di Eleonora Duse (1921: la stessa sera il Capitale ospitava la prima del «Sei personaggi di Pirandello, che pertanto il critico lasciò a un altro). Oggi le prime che fanno o tentano di fare avvenimento avvengono continuamente su tutto il territorio nazionale, e il critico che volesse seguirle tutte dovrebbe viaggiare incessantemente. Così si faceva ancora qualche anno fa, quando si tentava di tener dietro a ogni cosa. In Italia non si sa non esiste un centro di vita teatrale come Londra o Parigi, ma a parte i numerosi festival ci sono almeno sei o sette città dove i debutti interessanti sono frequenti. A complicare le cose fino a renderle quasi impossibili ci si misero poi le amministrazioni comunali. Da sempre è stata prassi quella di rodare in provincia un allestimento prima di presentarlo in un grande centro; a un certo punto però piccole città misero a offrire alle compagnie condizioni privilegiate - ospitalità per le prove, contributo all'allestimento - in cambio della cosiddetta prima nazionale: ed ecco dunque i critici convocati a Pistoia, a Novara e a Budrio per vedere un allestimento che dopo pochi giorni, e con migliore affiatamento degli attori, sarebbe stato proposto a Torino e a Milano.

Silvio d'Amico non viaggiava quasi mai per andare a vedere spettacoli fuori Roma

Un bel giorno alcuni critici stanchi di viaggiare come pacchi postali gettarono la spugna. Intanto dal canto loro i giornali maggiori, ossia quelli a diffusione nazionale, che avevano tentato di tener dietro alla pletora delle proposte, cominciarono a ridimensionare lo spazio a queste dedicato. Certo, questa contrazione coincise con il maggior lustro dato alla televisione, che in questi anni è stata al centro del dibattito non solo spettacolare, ma politico, della cultura. Obiettivamente però credo sia possibile sostenere che il ritmo assunto non sarebbe stato sostenibile in nessun caso. In Italia infatti si fa troppo teatro, ci sono più compagnie che giorni dell'anno, e tutte chiedono attenzione da parte dei giornali oltre che contributi dallo Stato. I giornali hanno ovviamente altro dovere che quello del quale si autoinventano, di ragguagliare correttamente i loro lettori di quanto avviene in questo come in altri campi culturali. Ma isolare un criterio onde farlo con equilibrio non è facile. Né l'argomento si esaurisce qui, entrandovi altre considerazioni, come le seguenti:

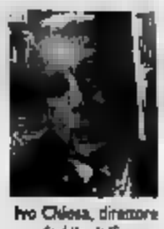
1) Funzione della recensione. Serve a fare o a disfare la fortuna dello spettacolo? All'estero spesso è così. Ma in Italia molti spettacoli, e tutti quelli maggiori, partono prevenduti, con l'ospitalità assicurata in un circuito di teatri tanto di abbonati. Uno spettacolo che abbia ottenuto preventivamente mettiamo cinque giorni di ospitalità a Firenze e che fosse poi osannato dalla critica e dal pubblico, dovrebbe pur sempre andarsene il sesto giorno e lasciare il posto a quello dopo. Se invece è un flasco dopo il primo giorno e il pubblico lo disertasse, continuerebbe a riproporsi lo stesso fino alla fine del suo ingaggio. La critica in positivo o in negativo ha dunque un potere solo nei casi di spettacoli minori, o offerti in un Festival con la speranza di attirare compratori per la stagione successiva. Questo rende la sua puntualità meno importante.

2) D'altro canto, quando si dovrà parlare di uno spettacolo? Faccio dei casi. Debutta a Roma Albertazzi con una commedia molto attesa, che verrà a Torino fra quattro mesi. E' meglio che «La Stampa» ne parli subito, insieme con gli altri giornali, o sarà il caso di aspettarla a Torino? Oppure. All'Argot di Roma, piccolo teatro sperimentale, c'è in vetrina un nuovo interessantissimo testo che per ora non si può vedere altrove. Automaticamente ne parleranno le pagine locali; ma delle recensioni nazionali, mettiamo sullo «Stampa» o sulla «Repubblica», potrebbero promuoverne una circolazione più ampia. Ancora: un teatrino off di Milano presenta uno spettacolo di avanguardia di nessun interesse, destinato a morire qui non rimpianto. Vale la pena di parlarne in ogni caso?

Potrei andare avanti a lungo, ma forse quanto si è detto basta a far emergere la necessità di trovare un criterio con cui regolarsi per offrire un'informazione regolare. Ne una proposta l'avrei, e spero che almeno «La Stampa» l'adotti: recensioni tempestive agli spettacoli nazionali di riconosciuto interesse (i debutti degli stabili maggiori e qualcun altro); e uno spazio fisso dove dare sinteticamente conto, una volta alla settimana, degli altri.

Masolino d'Amico

Lucio Ardenzi impresario



Ivo Chiesa, direttore Stabile di Genova

Guido Davico Stabile di Torino

Valeria Moriconi attrice

Giovanni Raboni critico teatrale

Luca Ronconi regista

Maurizio Scaparro commissario Est

Domande-risposte

Ma anche i critici saranno responsabili?

Abbiamo rivolto quattro domande ad alcuni personaggi del mondo teatrale.

A che servono le recensioni?

ARDENZI. Le recensioni dovrebbero indirizzare il pubblico e fare capire al regista e all'autore dove la realizzazione teatrale è sbagliata. Per fare ciò è indispensabile una grande equanimità. Purtroppo i critici sono uomini ed hanno le loro preferenze, i loro gusti e le loro tendenze culturali che li condizionano.

CHIESA. Servono per verificare la qualità del lavoro che viene proposto al pubblico. Qualunque teatrante ha bisogno della recensione, anche se non la condivide: è preziosa per fare riflettere noi e il pubblico.

DAVICO BONINO. Le recensioni, se tempestive, risultano utili soprattutto oggi che c'è una grossa offerta di teatro per cui il pubblico deve essere orientato.

MORICONI. Quando sono in buona fede, servono molto. Le critiche servono a informare lo spettatore che vuol sapere che ne pensano gli esperti.

Le recensioni servono a indirizzare il pubblico e confortare o sconfortare gli artisti

SCAPARRO. Negli ultimi tempi le recensioni sono servite a fare godere i teatranti quando parlavano bene di loro. Salvo per le testate nazionali, la critico oggi ha poca influenza sulla diffusione degli spettacoli. Eppure c'è bisogno di recensioni che informino il lettore e che dicano a noi dove abbiamo sbagliato.

Il teatro è veramente noioso? La critica contribuisce a farlo apparire tale?

ARDENZI. Non bisogna generalizzare; certo non si deve scambiare per impegno culturale.

CHIESA. Se uno spettacolo non è appetitoso sarebbe disonesto farlo apparire tale. Se noia c'è, il critico fa bene a registrarla. Il guaio è che la noia a teatro dà più fastidio della noia cinematografica. Nel complesso no, non si può dire che il teatro italiano sia noioso.

L'attuale teatro italiano non è più noioso di quello d'altri tempi.

MORICONI. Qualche volta sì.

RABONI. La critica non deve fare propaganda. Il critico deve essere semplicemente serio anche perché sono la serietà e l'attendibilità che pagano.

RONCONI. Molto spesso la noia dipende dalla poca familiarità con l'evento: io, per esempio, non essendo uno sportivo, se vado a partite di calcio mi annoio.

SCAPARRO. La noia uccide il teatro ed allora bisogna colpire chi non riesce a sconfiggere la noia. Bisogna ricordare che il teatro grandes è una festa.

Certi difetti (la mancanza di spazio sui giornali per il teatro? Meno recensioni? Più brevi?

ARDENZI. Parecchi critici dovrebbero imparare dai loro colleghi inglesi a scrivere di teatro in maniera brillante e non paludata. Da noi si scrivono le recensioni per gli addetti ai lavori: ciò ha contribuito a relegare il teatro negli angoli dei giornali.

CHIESA. Capisco che i giornali privilegino temi e personaggi popolari, come quelli tv, graditi alla maggioranza dei lettori. Ma si deve anche provocarla, l'attenzione per il teatro.

DAVICO BONINO. La lunghezza delle recensioni può essere contenuta senza che ciò faccia perdere alla critica la sua pregnanza. D'altra parte i critici si sono già auto-ridotti. Le loro recensioni dovrebbero essere pubblicate tempestivamente.

MORICONI. Togliendo spazio alle cronache rosa e agli spettacoli tv per cederli al teatro.

RABONI. Si può essere chiari ed efficaci anche con recensioni brevi.

RONCONI. E' la legge dell'informazione che penalizza i giudizi critici. Per noi teatranti le valutazioni critiche sono importanti, ma evidentemente il lettore normale preferisce altro.

Non si deve ridurre ulteriormente lo spazio che oggi i quotidiani riservano al teatro. Per quanto riguarda la terza pagina, più che brillante la gradisco semplice, perché il teatro va diffuso.

Sarebbe a suo giudizio il caso di dedicare un giornale per [illegible] spazio al teatro?

Di non dimenticarsi che il teatro è il genere di spettacolo dal vivo che annualmente mobilita il maggior numero di spettatori.

CHIESA. Il teatro è una realtà culturale da proteggere.

Il teatro è l'ultima grande occasione di verifiche morali, dove lo spettatore vede regolarmente l'affermazione della giustizia o la punizione del colpevole.

MORICONI. Il teatro è specchio della vita e quindi può aiutarci a capire che succede intorno a noi.

SCAPARRO. Chi va a teatro è una minoranza importante e composta da lettori di quotidiani a differenza della platea tv che, pur rappresentando una maggioranza, non legge i giornali.

RONCONI. Se l'obiettivo è avere più spazio per il teatro, sarebbe bene che restassi qui: sono un buon peroratore della nostra causa.

SCAPARRO. A differenza della tv il teatro è un concorrente dei quotidiani. Lo spettatore teatrale è un attento lettore di quotidiani.

Ernesto Baldo

La musica del gruppo dovrebbe accompagnare l'ultimo film dell'agente segreto

I Rolling Stones cantano 007

Un pezzo veramente potente per Pierce Brosnan

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La linguaccia dei Rolling Stones puntata contro la pistola di 007: è un connubio fulminante con il quale la produttrice dell'ultimo film di James Bond, Barbara Broccoli, spera di dare la scalata non solo alle classifiche cinematografiche ma anche a quelle musicali. Ai Rolling Stones ha chiesto la canzone che da sempre, da quando la fortunata serie tratta dai romanzi di Fleming ebbe inizio nel 1962, accompagna i titoli di testa del film. Per «GoldenEye», che vede l'esordio di Pierce Brosnan nei panni di 007, voleva qualcosa di eccezionale: ecco, allora, gli Stones.

Alcune delle canzoni usate nei film di Bond hanno avuto successo, ma nessuna è mai arrivata in vetta alle classifiche. Ce l'hanno quasi fatta i Duran Duran, che nel 1985 sono arrivati al secondo posto con «A View to a Kill». Ma ci erano anche riusciti personaggi di rango come Paul McCartney, numero 9 nel 1973 con «Live and Let Die»; e come Matt Monro («From Russia with Love»), Shirley Bassey («Diamonds Are Forever» e «Moonraker»), Tom Jones («Thunderball»), Nancy Sinatra («You Only Live Twice»), Carly Simon («The Spy Who Loved Me»). Quasi tutti «top ten», ma lontano dal vertice.

Barbara Broccoli, figlia di Cubby Broccoli che con Harry Saltzman diede il via alla fortunata serie di James Bond, vuole secondo i suoi collaboratori un pezzo veramente potente». Fra i complessi considerati c'erano Take That e Wet Wet Wet; ma alla loro fama inglese ed europea non corrisponde un buon seguito negli Stati Uniti. Per il film con cui si rilancia con un nuovo attore il personaggio Bond, e che sarà nelle sale a novembre, occorre qualcuno che abbia un successo assicurato anche negli Usa. Di qui l'idea dei Rolling Stones, che però non hanno ancora confermato la loro partecipazione.

Il quintetto, ha spiegato un loro portavoce, è indaffaratissimo. Questo weekend gli Stones avvieranno in Olanda la parte europea del loro tour mondiale; poi prepareranno, al Paradiso di Amsterdam, un disco live da presentare in autunno. «Sono completamente occupati e faranno fatica a trovare il tempo per James Bond», è stato detto. «Ma sono vecchi ammiratori di 007 e potrebbero anche rispondere di sì».

[f. gal.]

Parla il musicista afroamericano, presto al Festivalbar

Stevie Wonder al naturale

«Vedo e guido meglio di Ray Charles»

MILANO. In questi giorni è in Italia per cantare davanti alle telecamere del Festivalbar, Stevie Wonder, regalerà al pubblico della rassegna estiva «For your Love» e «Tomorrow Robins will sing», due brani tratti dal suo ultimo «Conversation Peace».

Ma dice di avere un rammarico, quello di non aver portato in questo Paese il «Natural Worder Tour», lo spettacolo ormai celebre nel resto d'Europa che per la verità è passato a Milano e a Roma, proprio all'inizio, in una forma completamente diversa da quello che al cantante del Michigan, cieco fin dalla nascita, è valso l'ennesimo successo.

«Ho intenzione di ritornare qui con quello show - sostiene - e porterò anche l'Orchestra Sinfonica che suona con me. Troppo semplice suonare da solo con il piano. Lo hanno già fatto in molti. Ho riarrangiato tutto per l'orchestra e il tour è andato bene. Mi piace l'Italia e sento che il messaggio che c'è dietro la mia musica arriva al pubblico di questo Paese».

Come mai ha aspettato otto anni prima di realizzare questo nuovo album?

«Da artista non mi chiedo mai il perché di una cosa. Faccio quello che sento naturale fare e al momento che mi sembra più adatto. Mi sento libero di fare la musica che voglio ma quando ci sono gli archi o il sintetizzatore che magari non sono di moda, è perché ritengo che quella sia la scelta più giusta. La versatilità credo che sia una mia prerogativa».

Stevie Wonder (qui accanto): «Da artista non mi chiedo mai il perché d'una cosa. Faccio quello che sento naturale fare e al momento che mi sembra più adatto. Mi sento libero di realizzare la musica che voglio. La versatilità è una mia prerogativa»

E la tecnologia che parte ha nel suo lavoro?

«La musica e la tecnologia possono coesistere senza problemi. Gli strumenti musicali veri sono fondamentali, ma computer e sintetizzatori possono essere usati come i colori per la pittura».

E' vero che trasferirà la sua residenza e il suo studio di registrazione in Sud Africa? Forse per la sua amicizia con Nelson Mandela?

«Non al Sud, ma nell'Africa dell'Ovest, in Ghana. E' un Paese che mi ha colpito fin dalla prima sosta, per una tournée. Ma ci passerò il resto della mia vita. Ho solo intenzione di trascorrere lunghi periodi di riposo. Quanto al Sud, spero di tornare presto a far visita a Mandela. La conosco da tempo e lo stimo moltissimo. Vorrei tornare in Sud Africa ora che Mandela ha sconfitto l'apartheid».

E l'Africa, il suo nuovo buen retiro le comunica qualcosa a livello musicale?

«Sono afroamericano, quindi questa terra fa parte delle mie radici. Mi ritrovo poi nei ritmi e negli stili della musica. Del resto amo tutta la musica e m'interessa quella di ogni parte del mondo, purché abbia una sua specificità. Non c'è un genere che preferisco agli altri, mi piacciono i connubi, i matrimoni tra stili diversi che ritengo siano la parte importante della comunicazione di massa, perché uniscono la gente».

Dopo quella per «La signora in rosso» e «Jungle Fever», farà altre colonne sonore per il cinema?

«Spero di sì, purché mi propongano film che mi piacciano. Per il momento so che collaborerò con la Disney. Poi si vedrà».

E i suoi impegni futuri?

«Vorrei fare un album gospel. E sto preparando un duetto con Yossu'n'dour. Però ho in mente anche di fare qualche canzone con dei rappers».

Ma è vero che il suo sogno sarebbe quello di guidare un'auto nel deserto come Ray Charles?

«Ray Charles non vede bene quanto me. Io saprei guidare molto meglio».

Olga Piscitelli

«Cowgirl il nuovo sesso», di Van Sant con la Thurman

Uma ha il pollicione

Viaggiatrice perenne e inquieta

FINALMENTE esce in Italia un film diverso da tutti, tratto da un romanzo 1976 di Tom Robbins (editore Baldini & Castoldi) divenuto negli Stati Uniti un libro di culto per la sua capacità di condensare nel grottesco tanta parte dei tic della controcultura Anni Sessanta e Settanta: viaggio, pulsioni di fuga, vita «on the road», peyote, rivolta contro il sistema sociale, ambientalismo, animismo, mito d'Oriente e miti del West, antropologia lirica, femminismo e rivendicazioni d'autosufficienza anche erotica da parte delle donne.

Protagonista Uma Thurman, bella bionda fornita di pollici sproporzionati, grandi come zucchine e vagamente fallici, che hanno fatto di lei la migliore nel chiedere passaggi, l'incarnazione dello spirito dell'autostop», una viaggiatrice perenne ed inquieta «uscita da un oracolo zen con il piede sbagliato». Coprotagonista, con la banda di sgangherate cowgirl che fa l'assalto al ranch-Beauty Farm di cui sarebbero a guardia e lo occupano, che si scontrano sparando con la polizia, fanno l'amore tra loro, amano la leggenda western e la femminilizzano, drogano col peyote corte prezioso gru per indurlo a diventare stanziali anziché migratorie. Altre apparizioni: a New York per strada, William Burroughs, lo scrittore più elegante e più trasgressivo del mondo; John Hurt, una aristocratica russa nata per sbaglio maschio omosessuale americano, detto «Contessa», supertruccato, con le unghie smaltate di rosso e la dentiera instabile; un vecchio guru nippoamericano che vive sulle più alte montagne oppure nella caverna che ospita una colonia di topi, il Popolo dell'Orologio.

Uma Thurman (foto), protagonista del film di Gus Van Sant, nella parte d'una bella fornita di pollici spropositati, vagamente fallici, diventa «incarnazione» dello «spirito dell'autostop»

«Cowgirl il nuovo sesso» non ha avuto fortuna: presentato alla Mostra di Venezia 1993, è stato smontato, rimontato e manipolato dal regista Gus Van per renderlo più compatto e accessibile: invano, rimane il fatto che il film semplifica oppure rende troppo concrete le fantasie brillanti e travolgenti del romanzo riducendole talvolta a scherzo goliardico o manierato. Non si può dire un'opera riuscita, neppure è divertente, ma è piacevole vederla: la memoria d'un periodo di libertà intellettuale e creatività esistenziale è talmente cara, quel tempo di vitalità, novità e stupidità sembra talmente favoloso, nella volgare tetraggine contemporanea.

Lietta Tornabuoni

COWGIRL IL NUOVO SESSO
di Gus Van Sant jr.
con Uma Thurman, John Hurt
Rain Phoenix, Pat
Keanu Reeves, Lorraine Bracco
Angie Dickinson
Commedia. Usa,
Ideale Torino
Mignon Milano
Quirinetta Roma

A Roma, «Dio ne scampi dagli Orsenigo»

Proclemer-Giannotti comari per Ronconi

ROMA. «Dio ne scampi dagli Orsenigo», breve romanzo caustico Vittorio Imbriani (1840-86), irregolare della letteratura e della politica (da irredentista e repubblicano fini monarchico e fanatico sciovinista), è storia di adulterio in cui il seduttore è la vittima e la donna fuorviata la mantide. A Napoli un ufficialetto si innamora di una giovane signora col marito vecchio, e quella gli dà retta più che altro per forza d'inerzia. Trasferito l'ufficialetto a Milano, una congiunta dell'adultera, dama irreprensibile, va da lui per convincerlo a insidiare più la napoletana; e diventa la sua amante. La coppia irregolare si trasferisce a Firenze, dove l'ufficialetto gioca, mantenuto dalla compagna, per la quale non prova trasporti ma dalla quale non sa emanciparsi; finché, battutosi in uno stupido duello per lei, rimane mutilato e praticamente suo prigioniero a vita. L'ironica denuncia della infelicità cui porta l'applicazione dei modelli di amore romantico è evidente; tuttavia la forza della novella di Imbriani non è affidata tanto alla vicenda per quanto beffarda, quanto allo stile adottato, un funambolico italiano postbarocco, bizzarro fino al grottesco nello sfoggio di costrutti sintattici desueti e di vocaboli pescati un po' dappertutto, dai classici dimenticati come dai regionalismi meno frequenti - immaginatevi un D'Annunzio autenticamente deciso a prendere in giro il lettore, o meglio, un precursore di Gadda animato dall'odio per il mondo che descrive e prima di tutto per la lingua di questo.

Anna Proclemer

Certo affascinato dalle sonorità del testo, riducendolo per la scena (come «Dio ne scampi» basta) Enzo Siciliano lo ha semplicemente tagliato e distribuito fra due parlatrici di ruolo femminile, che se e ce lo raccontano. E' come una lettura radiofonica, per intenderci, ma a due voci - l'una che continua il discorso dell'altra, e resta nel libro la presenza dell'autore e dei suoi commenti a molto forte -, con la differenza che vediamo le dicitrici, e che questa, bell'exploit, sanno tutto a memoria. Costoro sono Anna Proclemer e Claudia Giannotti vestite alla moda fine secolo, e lo scenografo Sergio D'Osmo le ha collocate in un enorme salone vuoto dal sontuoso parquet color mogano che occupa metà della platea dell'Argentina. L'alta parete di fondo è coperta di broccato verde, stinto dove sono stati tolti molti grandi quadri in previsione di chissà quale sgombero; due porte frontali comunicano col resto del mondo. Il colpo d'occhio è piacevole, e per il regista Luca Ronconi, alla quinta e sesta fatica dall'inizio dell'anno, sarebbe potuta essere l'occasione di riposarsi; ma no, egli ha voluto movimentare il dialogo delle due comari, e quindi oltre a farle spostare e volteggiare ha previsto otto o nove brevi intervalli di buio durante i quali per ragione apparente degli inservienti portano dentro e fuori pezzi di mobilio, come un letto, un divano, valigie e cappelliere. Ancora più opinabilmente, egli ha chiesto alle attrici di «recitare». Esse lo fanno con bravura, imitando le voci e in un l'inflessione dialettale dei personaggi, anche maschili, ciascuna a suo modo - con giocosa leggerezza e allegria la Proclemer, con intenzionale rigidità la Giannotti, che è in nero e fuma un cigarillo; in definitiva tale agitarsi che dirigere l'attenzione sulla fabula, distrae, tanto il pubblico almeno inizialmente fatica a seguire la vicenda (90' senza intervallo). E' vero che si sentono ogni tanto gran risate, ma guardando meglio - in sala le luci sono accese, anche se abbassate - ci rendiamo conto che queste provengono da altri attori scritturati dal teatro, disseminati in platea e nei palchi (credo però che questo effetto sia stato previsto solo per la prima). In ogni caso folate phonè spesso irresistibile dall'Imbriani sono arrivate a destinazione, e alla fine i convenuti hanno legittimamente festeggiato le valorose interpreti e gli altri responsabili.

Si replica fino al .

[m. d. a.]

La pianista mancava da Torino dal 1938

Lympany brillante come 57 anni fa

TORINO. E' davvero grande ritorno - sia detto senza enfasi - quello della pianista inglese Moura Lympany che dal 1938 non era più stata invitata in Italia. A Torino si è presentata con un programma dimostrativo che, nella varietà dei pezzi, conteneva quasi una sfumatura polemica, per dire: ecco che cose avete perso, ed ecco che cosa so fare.

La serata si apriva con Beethoven, quello poco noto delle «32 Variazioni sopra un tema originale in do minore WoO 80», una collezione di bizzarrie che, come dice la sigla, l'autore espulse dal suo catalogo. Essendo l'Unione musicale l'unico, grande società concertistica d'Italia - e forse del mondo - ad aver abolito il programma di sala, sarà inutile ricordare, qui, a chi ha ascoltato questa composizione stranamente frantumata, che «WoO» significa, appunto, in tedesco, opere senza numerazione: e, dando ragione a Beethoven, la Lympany l'ha eseguita una serie di schizzi, nervosi e bizzarri, affastellati in un vulcanico, boethoveniano disordine. Poi si è aperta la pagina della grande musica con la «Sonata in re da maggiore K.330» di Mozart, lavorata di cesello: ogni battuta in questo piccolo monumento allo stile galante aveva l'aspetto di una perla lucente e levigata che formava, insieme alle altre, il filo della collana; gli accenti, il mutamento continuo del fraseggio - staccato, legato, semilegato -, la sfumatura delle sonorità, il canto, soprattutto, hanno reso l'esecuzione avvincente, senza la minima leziosità.

Subito dopo, con un salto di mille, Moura Lympany si è esibita nel grande virtuosismo delle «Variazioni su un tema di Paganini» di Brahms, confermando ciò che era già intuito: il suo pianismo si fonda sulla sapienza del tocco che, mirando ad un tipo di suono pieno e morbido, oggi piuttosto raro, sottopone a questo fino ogni movimento di mani, polsi e braccia. Risultati eccezionali questa tecnica ha raggiunto l'altra sera in «Ondine» e «Jeux d'eau» di Ravel, dove la trasparenza dei registri ha reso in modo esatto la trasparenza dell'acqua, il suono delle scale e degli arpeggi, lo scintillio degli zampilli immersi in una luce calda e diffusa. Dopodiché, la Lympany ha voluto tornare all'altro volto dell'avanguardia storica: Schönberg con i «Sei piccoli pezzi op. 19», sospesi in un mistero senza tempo. Per concludere, ecco la tranquilla affabilità di chi ha molto da dire - lo dice con eleganza sovrana: si allude a Rachmaninov e ai quattro bellissimi preludi op. e op. scelti dalla pianista per un congedo «morbido» dal pubblico torinese che l'ha applaudita a lungo. Alla fine ha suonato fuori programma due pezzi di Chopin: il Valzer, tristissimo, in la minore e il cosiddetto Studio sui tasti neri.

Paolo Gallarati

COMET

1-15 GIUGNO.
TUTTI AL CINEMA
A 7.000 LIRE.

GRANDE FESTA DEL CINEMA NELLE SALE
IN TUTTA ITALIA.

FESTA DEL CINEMA

100 ITALIA PER IL CENTENARIO DEL CINEMA

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento dello Spettacolo

l' 22.30
TIFOSI DI CALCIO
GUARDATEVI IN TV.

CUORE IN RETE
condotto da Cristina Gruber

RTA
LA VERA ALTERNATIVA TV

LOWARA
A DOVER FLUID COMPANY

POLARAMIN AR.
PER COMBATTERE I SINTOMI
DEL RAFFREDDORE ALLERGICO.

PREVISIONI DEI POLLINI
PER LA SETTIMANA.

Dati basati da ASSOCIAZIONE ITALIANA DI AEROBIOLOGIA

Contro il raffreddore allergico, giocate d'anticipo. Polaramin AR vi aiuta a combattere i sintomi. Senza ricetta, in farmacia.

Polaramin®AR
Schering-Plough
DALL'ESPERIENZA SCHERING-PLOUGH IN ALLERGOLOGIA.

CONSULTARE IL TELEVIDEO ALLA PAGINA 433

TIVU' & TIVU'

«Neri per caso» ovunque ti giri gli showmen si scambiano le visite

DOVUNQUE ti giri, i Neri per caso, il gruppo vocale che ha vinto il Festival di Sanremo, sezione giovani, rivelazione, gradimento immediato da parte del pubblico: i sei ragazzi campani cantano bene, simpatici, originali e tradizionali nello stesso tempo. Adesso la loro casa discografica li lancia massicciamente sul mercato (sottostante, come cantavano Cochi & Renato), c'è l'album, c'è la tournée, e così il piacevole sestetto si vede da tutte le parti: in televisione, naturalmente. Ultima occasione l'altra sera, dove hanno presentato in Italia 1 il loro giocoso e colorato video (allora possono anche non essere cupi e «darle» i filmatini collegati alle canzonette...). Una volta sono stati persino ubiqui (ci erano già riusciti a Sant'Antonio e don Bosco, con la televisione è più facile per tutti): di domenica sono apparsi, in comoda contemporanea, a «Taxi», monsignor Milingo, l'esorcista, e nel «Grande Festival Disney» con Fabrizio Frizzi. Una cantatina qua, una cantatina là, e la pubblicità è assicurata.

Ma anche la sovraesposizione: non sarà un rischio? Non sarà pericoloso questa tendenza a sfruttare al massimo la popolarità del momento, preludio inevitabile a una successiva sazietà? Amministrarsi non è facile, come non è facile, una volta catapultati sulla platea del grande successo popolare, saper dire di no. E chissà, forse di questi tempi nemmeno virrebbe.

Di questi tempi tutto è come la gag comica, che non ha paura della ripetizione, anzi proprio nella ripetizione ha il suo segno vincente. E quindi siamo assistendo a uno scambio di Illustri Ospiti (da Costanzo a Santoro a Baudo) che veleggiano per reciproche marchette, come piccole compagnie di giro. Mercoledì Costanzo, Santoro, Enzo Sampò, Bruno Vespa erano a «Emozioni tv», da Levi/Parietti, per ricordare con «Bontà loro» la nascita del talk show; si parlava anche del rapimento e dell'assassinio di Moro, della morte e dell'elezione di due nuovi papi, di Sandro Pertini presidente della Repubblica. Filmati, interviste di lusso, ai migliori che possano intervenire sugli argomenti in pista, ma il pubblico evidentemente non è convinto (due milioni 544 mila spettatori l'altra sera). Come fa, tra l'altro, Alba Parietti a dire che per questo programma l'hanno vestita castigata? Minigonne e scollature sono generosamente esibite. Fa benissimo a vestirsi così perché le dona, un abbigliamento «castigato» è un'altra cosa.

A proposito di ripetizioni: ieri sera Raiuno ha ritrasmesso, per chissà quale volta, «La principessa Sissy» con Romy Schneider. Se per noi ci sfuggito un particolare dall'ab delle principesche nozze, o sfumatura dell'espressione della giovane e bellissima aturice, ieri abbiamo potuto rimediare. Ne sentivamo il bisogno: e ci chiediamo perché. Vogliono farci ripassare, rallegrare, rilassare con un film già visto trenta volte? Vogliono punirci, farci pensare che pagare il canone è buttare i soldi, vogliono aiutare la Fininvest, che li interrompe ma fa imparare meno a memoria?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La vendetta di Van Damme

Rod Taylor scrittore mal si rovina la vita nel film «Magnifico irlandese» su Tmc alle 14,10

DOUBLE IMPACT: VENDETTA FINALE
1991, Italia 1 alle 20,45; dur. 106'

Due gemelli, identici anche nella prestanza fisica (l'interprete Jean-Claude Van Damme), erano stati separati all'età di sei mesi, dopo l'assassinio dei loro genitori ed opera dei thugs di Hong Kong. La sorte li fa incontrare 25 anni dopo, quando la vendetta li porta a combattere contro chi li aveva resi orfani.

DI SAN FRANCISCO
1992, Raitre alle 21,35;

Di Mel Damski. L'ispettore Mike Stone (Karl Malden), capitano di polizia in California, riprende il suo vecchio personaggio poliziotto con cui fece fortuna in tv negli Anni 70. Invecchiato, più riflessivo, continua a inseguire a piedi i criminali e riesce un filo fra tre omicidi apparentemente molto diversi.

PICCOLA PAURA
1983, Rete 4 22,40; dur. 104'

I pesci carnivori del film precedente ritornano in azione e questa volta, grazie al regista James Cameron hanno addirittura ali per meglio terrore e tre in Caraibi. Molti turisti vengono trovati mutilati davanti all'albergo. Una istruttrice subacquea vuole vederci chiaro e scopre che pesci voraci che volano. Il film, erede del «B-movies» degli Anni 50, il migliore esito di un regista specializzato nei generi popolari.

RIVELAZIONE MORBOSA
1993, Rete 4 alle 20,45; dur. 105'

Il regista George Kaczender si muove con sospetto nel mondo della psichiatria e coinvolge un medico in un ruolo crudele: droga pazienti e abusa di loro. Il celebre psichiatra in questione (Judd Hirsh) viene però smascherato da una delle vittime (Judith Light), che si riprende dal torpore in anticipo e lo denuncia. La ragazza corre però il rischio di non essere creduta dai giudici.

IL MAGNIFICO IRLANDESE
1965, Tmc alle 14,10; dur. 98'

Un giovane operaio irlandese, Sean O'Casey (Rod Taylor), ha un sogno, diventare scrittore, e lo coltiva con passione. Ci riesce, ma i suoi duri giudizi sulla società che lo circonda gli rendono la vita dura, allontanandogli anche le simpatie della sua donna (Julie Christie). Il film fatica a trovare un suo equilibrio, forse anche a causa della malattia che colpì il regista John Ford e dovette cedere il posto al direttore della fotografia Jack Cardiff.

UNA VOLTA CON
1960, Odeon alle 20,30; dur. 102'

Solo la pazienza e l'amore di un'arpista (Kay Kendall) riescono a il carattere spigoloso del direttore d'orchestra (Yul Brinner). Ma le cose tra i due non vanno comunque bene. Lei se ne va e lui entra in crisi. Il regista Stanley Donen mette fuoco il rapporto tra i due musicisti.

ANTENNA

OGGI
Luc Montagnier da Rispoli (Montagnier è lo scienziato che ha identificato il virus dell'Aids, *Tappeto volante*, alle 23), su Raiuno alle 20,40 la *Partita del cuore* tra la nazionale cantanti e quella dei magistrati incasso in beneficenza, presenta Fabio Fazio). Paolo Rossi, trio Solenghi, Claudio Bigliomi protagonisti a *Mai* (Italia 1, mezzanotte), a *millimetri* la comunità di Damanhur, città sotterranea a pochi chilometri Torino (ibidem, alle 23,35).

I TELEVISIVI
Il lettore Alessandro De Luca di Torino vorrebbe «un consiglio ed alcune delucidazioni» su come si diventa «critico televisivo nel più generale termine, conoscitore ed esperto del di comunicazione prima che mero critico di trasmissioni di successo». Ancora, il lettore vorrebbe sapere «come si arriva a poter scrivere un giornale una critico nel senso buono del termine, su una politica editoriale di un canale, sulla realizzazione di un programma spiegando come si realizza», eccetera. Rispondo: alla critica televisiva si arriva per le vie più diverse. La nostra Alessandra Comazzi è una giornalista (dirige le Spettacoli de «La Stampa»), Aldo Grasso («Corriere della Sera») è uno studioso di mass-media e televisione in particolare, Enrico Vaime («l'Unità») è prima di tutto autore di testi teatrali, radiofonici, televisivi, Benigmino Placido è un funzionario Camera in pensione, esperto in una tale quantità di cose che non saprei definirgliela con una parola.

Lei potrebbe tentare di fare il giornalista, ma le dico subito che è assai dura; il mercato è in forte crisi e l'offerta di giornalisti è nettamente superiore alla domanda. Tuttavia, se proprio volesse tentare, cominci in provincia e dallo sbarra. Se lo è solo che si impara il mestiere. Consideri la critica televisiva e la redazione Spettacoli punto di arrivo e ci vada dopo una buona gavetta.

Se invece vuole seguire la via universitaria non ha che l'imbarazzo della scelta tra numerosissimi corsi di laurea o specializzazioni. Naturalmente, se vuole fare strada, si faccia amico qualche professorone potente, gli porti un po' la borsa, intanto scriva qualche articolo, pubblichi dei saggi (ma che non gli facciano ombra!, frequenti le persone giuste, eccetera eccetera. Scrivere difficile e lungo le darà risonanza, attaccare qualche personaggio in vista - non importa se a torto o a ragione - le susciterà la simpatie dei direttori di giornale. Il resto - se avrà seguito bene queste indicazioni - verrà da sé. E' possibile che questi consigli le sembrino un po' cinici. Legga allora «Bel Ami» di Maupassant: lì è spiegato assai bene come si divente degli importanti giornalisti Cultura.

poi le interessano le comunicazioni e ha una passione vera, direi di cominciare a studiare la retorica (se è un pigiolo può partire da Quintiliano, altrimenti vada sul bellissimo «Manuale di retorica» di Bice Mortara Garavelli, edito da Bompiani). La comunicazione c'era prima della tv e ci sarà anche quando la televisione sarà morta.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Baglioni

PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (6345111); 7 (95); 7,30 (4535847); (7111); 8,30 (9314); (74260); 9,30 (4442); (803395); 11 (8357840); 12,30 (77314); (7314); 15 (15314); 20 ; 23,05 (8328181); 24
8,30 **Tg** (4523802)
8,40 **Uno mattina** (0)
7,35 **Tgr - Economia** (4058956)
9,15 **Cerimonia 49° Anniversario della Repubblica** (6178032)
10,05 **Tutta colpa delle poste**, film commedia Joan Darling (Usa, . Con Brian Dennehy, Anne Archer (2229314)
11,45 **Tutti a**, attualità (4803-173)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (1189647)
14 — **Tribuna del referendum** (72-260)
14,15 **Sala giochi**, quiz (76802)
15 — **Mela rosso. Voglia di vincere**, film drammatico di Vittorio Sindoni. (Italia '86). 4ª puntata. (41579)
15,45 — **Sottotico**
— - **Cartoni-Darkwing Duck** (7217-550)
17,30 **Zorro**, telefilm (40024)

SERA

17,55 **Oggi al Parlamento** (5270227)
18,10 **Italia**, attualità con Paolo Di Giannantonio (5315555)
18,50 **Concerto in Repubblica**. *L'Orchestra nazionale di Santa Cecilia esegue musiche di Giuseppe e Ludwig* e Ro- (7938547)
19,30 **Tg 1 - Sport** (21314)
Nazionale magistrati. Dallo stadio Meazza di Milano (6283-889)
20,10 **Seconda serata**, varietà con Laura Laurenzi, Francesco Salvi (5968504)
0,15 **Week-end. Cronache Italiane**, attualità con Melo Freni (58-44390)
0,25 **Oggi al Parlamento** (4480067)
0,35 **Videosapere**: Occhio del tiranno». (3499512)
1,05 **Sottovoce**, attualità (5840599)
1,35 **Dimenticare Lisa**, sceneggiato (8191425)
3,35 **Tg** (4607357)
4,05 **Concerti sotto le stelle**, musicale (7826338)
4,35 **Diplomi universitari a distanza** (35075338)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1101656); 13 (73-182); 15,45 (5271444); 17,16 (4548440); 18,45 (414206); 23,30 (1192)
8 — **Nel regno della natura**, documenti (2138602)
7 — **Quante storie**
— — **Tiger Sharks**, cartoni (250-18)
7,25 **Felix the Cat**, cartoni (9872024)
8,50 **L'albero** varietà (76-479192)
Dinosauri, La guerra del pistacchio (2223209)
8,55 **La clinica della Foresta Nera**, telefilm (5836227)
si (5329424)
11,30 **Tg2 - Trentatrè** (4788043)
12 — **I fatti vostri**, varietà con Giancarlo Magalli (2240-43)
Trofeo dei (74-2482)
14 — **Quante storie, ragazzi**
— — **Ecco Pippo**, cartoni (51915)
14,25 **Pomeriggio Dse**, varietà (7186665)
14,30 **Paradise Beach**, soap opera (1376)
15 — **Santa Barbara** soap (32821)

18,30 **Navarro**, *Il terrorista*, con Roger Hanin (2276585)
19,10 **Tgs - Sportsera** (3415208)
In viaggio con «Sereno variabile», attualità (4410206)
Miami Vice, telefilm, *Fine di un sogno*, con Don Johnson (4502-937)
20,15 **Tg2 - Lo sport** (850502)
I fatti vostri - Palla Italia sera, varietà con Giancarlo Magalli. Regia Michele Guardì (8273457)
23 — **Spaziali «Prossimo tuo»**, attualità con Giovanni Anversa (2521)
24 — **L'altra edicola**, attualità (56-628)
0,15 **Buon compleanno** (9203086)
0,20 **Parole e musica d'autore**, musicale (5042390)
1,05 **Il commissario Kress.** (5367593)
2 — **Séparé**, varietà: il protagonista della puntata **Ornella Vanoni** e **Charles Aznavour** (82-18318)
2,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (34800864)

RAITRE

Telegiornale: 12 (19395); 14 (8584-024); (89); 19,30 (21376); 23,15 (3191840); 0,30 (82336266)
8 — Tg 3 - Mattina (75192)
Documenti. Prima edicola; Viaggio in Italia; Primo soccorso; Viaggio in Italia; Questi nostri figli; Viaggio in Italia (61068521)
10,10 **Fantastica età**, attualità (8190-734)
10,55 **Viaggio** documenti (5815192)
11,35 **Fantastica mente**, attualità (2358280)
11,50 **Asino d'oro**, attualità (7002111)
12,15 **Tgr - Italia, lavoro, consumi e** (3534734)
12,30 **Tgr - Leonardo** (83111)
12,40 **Divisi dalla legge**, telefilm (48-51602)
13,25 **Donne in musica**, documenti (8726024)
14,45 **Articolo 1** (4408734)
— — **Tgr - In Italia** (63596)
15,15 **Tgs - Pomeriggio sport** (3573998)
15,25 **Pattinaggio a rotelle**. Da Marsala (CO) (2206111)
15,45 **Atletica** Da Torino (7250916)

17,15 **Parlato semplice**, attualità (90-250)
Cultura (7758-59)
18 — **Central Park: il regno del gioco Holden**, documenti (78-668)
18,45 **Vivere**, attualità (125111)
19,50 **Giro di** sport (408847)
20,20 **Blob.** più, varietà (91388869)
20,30 **Tribuna del referendum** (80-93956)
21,35 **Le strade di San Francisco: Mike Stone ritorna**, poliziesco con Karl Malden, Deborah Fasentino (3337763)
22,25 **Storie vere**, documenti (3378-918)
23,55 **Prima della prima - Opera quiz**, musicale (5849208)
1 — **Nirvana, the goblin**, film fantastico (Giap., '90). In lingua originale (11542636)
di sparare, film western (Usa, '72) Fred Williamson (5000135)
5 — **Anni** (7578203)
Cartoline, musicale (90670512)

CANALE 5

TgS: 13 (17869); 17,59 (40074482); 20 (39821); 22,45 (40574482); 24 (54357)
Tg 5 - Prima pagina (5110847)
Guida (5160-666)
8 — **Maurizio Costanzo show**, condotto Maurizio Costanzo, con la partecipazione di Franco Bracardi; regia di Paolo Pietrangeli (98864550)
11,48 **Forum**, condotto da Rita Dalla Chiesa, con la partecipazione di Santi Licheri; regia di Elisabetta Noblioni Leloni (8859444)
Sgarbi quotidiani (7895550)
13,40 **Beautiful** (812376)
14,20 **Complotto di famiglia** (956)
16 — **Sailor Moon**, cartoni (88173)
16,25 **Produzione Bim Bum Bam**, show e Shiro due cuori fulminei (9647)
17 — **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni (8096)

17,30 **Mighty** cartoni animati (3483)
18,02 **Pizzico è giusto**, gioco condotto da Iva Zanicchi; regia Roberta Vezzoli (200021444)
19 — **La fortuna**, gioco Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi (8111)
20,25 **la notizia** (6074734)
20,40 **La stangata - Chi la fa l'aspetti**, show con Lorella Cuccarini, la partecipazione Enzo Iacchetti, Silvia Arzuffi (8146578)
23,15 **show**, condotto da Maurizio Costanzo, la partecipazione di Franco (588173)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (replica) (88-82357)
1,45 **Striscia la notizia** (replica) (93-40116)
2 — **Tg 5 - Edicola** (4968203)
2,30 **A tutto volume** (replica) (4978-222)
3 — **Tg 5 - Edicola** (4977851)
4 — **Tg 5 - Edicola** (4986087)
4,30 **Maciste contro la regina di Samar** (Italia, 1964), film avventura di Giacomo Gentilomo, con Alan Steel, Anna Maria Polani (5995777)

RETE 4

Studio Aperto: 12,25 (5009958); (8550); 19,30 (95463)
8,30 **Tutti svegli con Ciao ciao**, cartoni (71121573)
Chips, telefilm: *Viale dinamite* (54396531)
10,25 **Village**, attualità (5305598)
10,30 **Baby Sitter**, telefilm: *Il buongiorno piovoso* (3685)
11 — **L'Italia Giro**, varietà (74-550)
12 — **Agli papà**, telefilm: *Incontri ravvicinati* (53482)
12,20 **Fatti e misfatti** (26650)
Studio sport (199821)
12,50 **Pollyanna**, cartoni (158734)
13,20 **Ciao** (5045-734)
Superhuman Samurai, telefilm; *Nascita di un giovane artista* (7821)
14,30 **Tarzan**, telefilm: *giungla* (86531)
15,20 **Ciclismo. 78° Giro d'Italia**: Briançon-Gressoney (79821)
17 — **Studio tappa**, sport (50811182)

18,15 **Benny Hill Show**, varietà (25-31314)
18,20 **Baywatch**, telefilm: *alla ricerca per vivere* (3403206)
19,50 **Studio sport** (5533376)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorellino, Antonella Elia (19840)
20,45 **Double Impact (La vendetta finale)**, film avventura Jean-Claude Damme (90937)
Giro (4056755)
23,15 **6 millimetri**, attualità con Claudia Rossi, Paolo Calissano (58-5444)
23,55 **Referendum '95**, attualità (40-53024)
24 — **Mai visto**, varietà (3883)
0,30 **Italia 1 sport - Studio sport** (4356777)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (8883066)
1,50 **Kung Fu**, telefilm (5668845)
3 — **Chips**, telefilm (2573512)
4 — **Cotechino contravanti al sipedamento**, film commedia (Italia, 1983) (56-16828)
Baby Sitter, telefilm (5075998)
5 — **La piccola grande** telefilm (58750715)

17,15 **Perdonami**, attualità, con Davide Mengacci (508260)
18 — **Punto di svolta**, attualità (82-289)
20,45 **morbosa**, film tv drammatico (Usa, 1993) di George Kaczender, con Judith Light, Judd Hirsh (407182)
Paura, film horror con Lance Eriksen, (1705530)
Rassegna stampa (5270699)
6,50 **a confronto**, attualità (5949628)
In nome del Papa Re, storico (Italia, 1977) (7368406)
4,40 **bionica**, (29999)
5 — **I Jeffarson**, telefilm (5986113)
5,20 **Rassegna stampa** (2554583)
5,30 **Samurai**, telefilm (2928518)
5,15 **La donna bionica**, telefilm (42-548164)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 18,45 (5606024); 20,25 (5222-260); 22,30 (5289)
7 — **Euronews** (2276)
7,15 **Buon giorno Montecarlo** (7637666)
Agente Speciale 86: un disastro fiction, telefilm (7483)
10 — , (14192)
11 — **Le grandi firme** (78376)
12 — **Sale, pepe e fantasia** (88-)
Casa: Cosa? (73821)
12,30 **Tmc sport** (1647)
14,10 **Il magnifico irlandese**, film di Jack Cardiff, con Taylor, Julie Christie, Edin Evans (8921289)
16,10 **Tappeto volante** (5227-043)
16,15 **Le grandi firme** (512735)
16,30 **Tmc sport** (83227)
T.r.l.b.u. (83821)
20,25 **Homefront - La guerra a casa**, serial (6851521)
Prima scoda, manale di economia (45-127)
23 — **Le mille e una notte del Tappeto volante** (83280)
24 — **Montecarlo nuovo giorno** (42335)
0,15 **Nbaction** (70777)
0,45 **Tennis: Roland Garros**, sintesi (5193154)

+1 +1

13 — **Il coraggio di una donna**, film
15 — **Il segreto della piramide d'oro**, film (522111)
17 — **Tele +1 bambini** (286376)
21 — **Sol Levante**, film (2209-043)
23,15 **Quella con amore**, film (22334647)

+3 TELE +3

7 — **La fuggitiva**, film (repliche alle 9; 11; 13; 15; 17)
21 — **La vedova allegra** (83-177078)

+2

7 — **Sportscenter**
8 — **Fitness** (1201463)
10 — **Coast to coast** (896796-47)
13,30 **Trans World Sport** (3823-)
14 — **Coast to coast** (378880-24)
Pallamano (755227)
16 — **Pallanuoto** (223043)
18,30 **Telesport** (824376)
18,25 **Sportime** (6657314)
Hockey NHL (511006)
Solinando, rubrica di vela (208734)
21 — **Tennis. Internazionali Francia** dal Garros (521462)

M

Case time
10 — **Zona mito** (38353-76)
Prurriti (256586)
18,45 **Il forbicicalo** (477173)
Casa dance (194227)
22 — **Live, special**
Megaphone (44824888)

Telegiornale: 19,30 (57483)
17 **Tg - Solo cronaca** (830-24)
I vostri soldi (5821)
— — **Shopping club** (1540)
20,25 **Mi** (41621621)
21,30 **I vostri soldi** (98811818)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato . Per ulteriori chiamate il nostro di (02) .
Diritto del Copyright
è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 GR Regione; 7,30 Questione di soldi; 8,40 Tribuna del referendum; 9,05 Radio anch'io; Radio Zorro; 11,05 end/Rotocalco; 11,30 Spazio aperto; 11,45 Senti la montagna; 12,30 Pronto tasse; 13,25 Che si fa stasera?; 13,40 Sereno è...; 14,15 Una risposta...; 14,30 78° Giro d'Italia; 15,30 Gazzetta...; 16,05 Nonsoloverde; 17,20 Uomini e camion; 17,35 L'Italia in diretta; 18,20 Bd/Radiohelp! ; 19,25 Mondo motori; 19,35 Ascolta si fa sera; 19,45 Zapping; 21,10 Radiouno jazz; 22,45 Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.
RADIODUE: Gr: 8,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8 Tribuna del referendum; 8,15 Chiacchierando...; La voci dell'aria; 9,10 Golem, idoli e televisori; 9,40 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Per le strade d'Italia; 13 Il signor Bonaletura; 14 Ring; 14,35 ; 20,05 ; 21,30 ; 22,15 parlamentare; 22,40 Guglielmo '95.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
9,45 Invito al concerto; 10,30 dalla prima; 10,45 Mattino tre; 12 Archivio del jazz; 12,15 La baraccia; 14 Scatola sonora; 14,30 Note ; 15,15 Archivi del suono; 15,45 Duemila; 17 Tra donne sole; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiodramma; 20,30 «Spirito della terra»; 23,40 Radiomania.

SEGUIAMO LE NOTIZIE FINO IN FONDO RAI

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Se durante la settimana volete farvi rileggere questa scheda telefonale al
144-66-0919

Western

«Pronti a morire» per Sharon Stone

Sharon Stone

SHARON Stone, protagonista e produttrice del film, piccola come Bud Spencer, cammina Clint Eastwood film di Sergio Leone, come tutti gli eroi del West ha Stetson, spolverino polveroso, stivali speroni, cavallo amatissimo, cigarillo, bicchiere di whisky. Con una storia di pistolera torna nella cittadina chiamata Redemption per vendicarsi di Gene Hackman, Sam Raimi ha fatto un western-parodia divertente e alla lunga stucchevole, benissimo fotografato da Dante Spinotti e dedicato alla memoria di Woody Strode, che cataloga, dilata ed esalta tutti i luoghi comuni del genere per prenderli in giro.

MORIRE
di Sam Raimi
con Sharon Stone, Gene Hackman, Russell Crowe, Leonardo Di Caprio, Gary Sinise, Woody Strode; Usa,

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Ritz; Corso (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1, Eliseo Grande
MILANO, Odeon 1; **GENOVA,** Universale 2; **BOLOGNA,** Manzoni, Modernissimo; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Eurcine, Europa, Giulio Cesare 1, Maestoso 1; **NAPOLI,** Arlecchino, Modernissimo 2, Plaza Kerbaker; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** King

Grottesco

«Cowgirl Il nuovo sesso»

E' un film d'epoca, tratto dal romanzo di Tom Robbins (editore Baldini e Castoldi) pubblicato nel 1976 e divenuto negli Stati Uniti libro di culto per la capacità di condensare nel grottesco tanta parte dei tic della controcultura Anni Sessanta e Settanta: viaggio, vita con the roads, rivolta contro il sistema sociale, ecologia, animismo, miti d'Oriente, femminismo rivendicazione d'autosufficienza anche erotica da parte delle donne. Tutto condensato nelle avventure d'una bionda inquieta viaggiatrice fornita di pollici spropositati, grandi come zucchine e vagamente folliti, che hanno fatto di lei la migliore autostoppista; e di una banda di cowgirls che usano il proprio nauseabondo odore corporale (non si lavano, apposta, da una settimana) per espugnare e occupare un ranch che da Beauty Farm. Amore tra ragazze, preziose gru drogate col peyote, un'apparizione fugace ma significativa di William Burroughs, vecchio guru asiatico, il Popolo dell'Orologio: il film semplifica e rende troppo concrete le fantasie brillanti e travolgenti del romanzo, non si può dire riuscito, spesso neppure è divertente, ma fa piacere vederlo.

COWGIRL - IL NUOVO SESSO
di Gus Van Sant
con Uma Thurman, John Hurt, Keanu Reeves, Rain Phoenix, Lorraine Bracco, Angie Dickinson, Pat Morita; Usa, 1993

VENEZIA, Cinema (Mestre)
TORINO, Nazionale 1
MILANO, Mignon
FIRENZE, Ariston
ROMA, Quirinetta
NAPOLI,
PALERMO, Arlecchino

«Azione mutante» nel 2012

GROTTESCO almodovariano più parodia demenziale della fantascienza. Nel 2012, in un mondo dominato dai violenti e dai bambini, un gruppo di handicappati battezzatosi Azione Mutante è l'unico a lottare contro il sistema e a voler distruggere la società che emargina ed esclude. Azione Mutante sequestra la figlia del massimo miliardario, stabilisce che il riscatto venga pagato sul to pianeta Asturias abitato esclusivamente da minatori, lotte fratricide trasformano il progetto in tragedia. Prodotto da Pedro Almodóvar e da fratello Augustin, diretto da un debuttante trentenne, il film è malriuscito e sgangherato.

di Alex De La Iglesia
con Antonio Resines, Frédérique Feder, Alex Angulo, Viadas; Spa 1994

Cinema Lux
MILANO, Apollo
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Fiamma
ROMA, Maestoso 4, Metropolitan
PALERMO, Ariston

Avventura

«Rob Roy» Kilt e spada per l'onore

HIGHLANDS di Scozia, XVIII secolo, eroe positivo dalla serena vita rurale e famigliare, malvagio che lo perseguita, cornamuse, bei paesaggi verdi, gran duello finale, due ore e diciassette minuti: benissimo per gli amanti dei tradizionali film epici, malissimo per gli amanti del cinema nuovo. L'attraente Liam Neeson, che va diventando dopo «Schindler's List» un interprete molto richiesto, compie un'impresa mitologica: squarta una vacca morta, la svuota dei visceri e si nasconde dentro la carogna. Jessica Lange, moglie devota dell'eroe, subisce violenza con coraggio e con molti dettagli.

ROB ROY
di Michael Caton-Jones
con Liam Neeson, Jessica Lange, Tim Roth, John Hurt, Eric Stoltz; Usa,

Cinema Ambasciatori
Centrale; Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Ambrosio 2, Fiamma
Manzoni
GENOVA, Augustus; **BOLOGNA,** Metropolitan, Smeraldo;
Vittoria Atelier; **ROMA,** Barberini 2, Garden, Giulio Cesare 3, Maestoso 3; **NAPOLI,** Adriano; **PALERMO,** Jolly

Drammatico

«Exotica» Night Club del destino

ATOM Egoyan, regista di questo film vincitore del premio della critica internazionale al festival di Cannes 1994, dice di esser sempre stato affascinato dai night club di striptease, mix tra evento pubblico e fantasia privata, occasione d'intimità tra un uomo e spogliarellista e insieme rito collettivo per la presenza d'altri uomini, spettacolo governato regole severe giacché il cliente non può toccare la ragazza mentre lei può toccarlo. «Exotica» è il nome di un locale del genere dove Egoyan, anche soggettista e sceneggiatore, raccoglie i suoi personaggi e analizza le al ritlento che gli proprio.

EXOTICA
di Atom Egoyan
con Bruce Greenwood, Mia Kirshner, Don McKeller, Elia Kotsas; Canada, 1994

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
MILANO, Corallo
BOLOGNA, Adriano d'Essai
ROMA, Savoy 4
NAPOLI, Academy Astra

Comico

«Giorno di festa» a colori

E' il classico film diretto interpretato nel 1947 Jacques Tati (1907-1982), gagman insuperato, maestro d'una commedia surreale moderna, creatore di strutture comiche innovative esilaranti; raccontò, intorno un portalettere in bicicletta zelante e pasticcione, la vita quotidiana del paesetto di Sainte-Sévère-sur-Inde, investita dall'arrivo di saltimbanchi, ambulanti, lotterie, tirassegno, cinema per un giorno di festa e ballo popolare. A suo tempo, Tati girò il film simultaneamente con due macchine presa, una con pellicola bianco e nero, l'altra con pellicola a colori; il procedimento sperimentale Thomsoncolor talmente che non si riuscì a ricavarne copie del film; «Giorno di festa» uscì in bianco e nero. Adesso l'originale versione a colori è stata recuperata e restaurata a cura della figlia di Tati, Sophie Tatischeff, e di François Ede. L'uso del colore risulta discreto, quasi neutro: «Tati è stato un precursore che voleva utilizzare il colore senza però utilizzarlo veramente», dice il direttore della fotografia Bruno Nuytten. Un buon motivo magari pretesto per vedere rivedere un film molto divertente.

GIORNO DI F
Jacques Tati
Jacques Tati, Paul Faulkner, Guy Decomble, Santa Relli, Maine Vallée; Francia, 1947-1994

TORINO, Cinema Eliseo
MILANO, Anteo
BOLOGNA, Odeon 8
ROMA, Greenwich 1

Commedia

«Mary Poppins» ritorna 30 anni dopo

Julie Andrews

CINQUE Oscar, diciassette minuti di attori + disegni animati, trent'anni trascorsi dall'uscita del film Disney tratto dal di P. L. Travers dedicato alla scostante magica governante Mary Poppins. personaggio armato di ombrello e valigia che, arrivato nella Londra inizio secolo in casa della famiglia Banks, coi suoi modi severamente spicci e i suoi doni soprannaturali affascina i bambini e sconcerta i genitori, conserva tutto il suo fascino; il film conserva tutta la sua malemaggine, la storia rimane tanto più irresistibile quanto più le governanti provvide diventano figure arcaico-esotiche.

MARY POPPINS
di Stevenson
con Julie Andrews, Dick Van Dyke, David Tomlison, Glynis Johns, Wyn, Hermione Baddeley, Lancaster; Usa,

VENEZIA, Cinema San Marco (Mestre)
TORINO, Capitol
MILANO, Nuovo A
GENOVA, Odeon; **BOLOGNA,** Medica Palace; **FIRENZE,** Adriano; **ROMA,** Excelsior 3, Rouge et Noir; **NAPOLI,** Fiamma; **BARI,** Royal; Rouge et Noir

Sentimentale

«Ed Wood» Hollywood spazzatura

BIANCO e nero, diluvio nella notte, Martin Landau in frack si solleva dalla bara in cui giace, al cimitero s'incidono sulle pietre tombali i nomi degli attori bravissimi: traendo dalla biografia di Rudolf Grey «Ed Wood - Hollywood spazzatura» (editore Frassinelli) la storia d'un pessimo regista americano di film horror-fantascientifico-sessuali degli Anni Cinquanta, Tim Burton finge di adottarne anche lo stile poverissimo e cialtrone, ottenendo invece un risultato fin troppo raffinato e divertente, commovente. Il ritratto di Ed Wood, cineasta definito «il peggiore del mondo», ex Marine amante dei travestimenti in abiti femminili, finito malissimo a morire a anni nel 1978 prigioniero dell'alcolismo e della miseria, risalta lo stereotipo dell'americano intraprendente e ottimista: ma applicato a un perdente assoluto. L'amicizia toccante di Ed Wood per Bela Lugosi, gran divo dell'horror Anni Trenta e Quaranta, somiglia a quella di Tim Burton per Vincent Price da vecchio. I gruppo attori eccentrici di cui Ed Wood si circonda sembra rappresentare la fuga conformismo e la deriva nella favola nera che il segno del regista.

ED WOOD
Burton
Johnny Depp, Martin Landau, Patricia Arquette, Sarah Jessica Parker; Usa 1994

VENEZIA, Cinema Palazzo (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, President
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Giardino
FIRENZE, Astra
ROMA, Eden, Savoy 3
NAPOLI, Modernissimo 3; **BARI,** Corallo; **PALERMO,** Nazionalino

Commedia

«Lezioni di anatomia» per ragazzini

Ed Harris Melanie Griffith

FAVOLA sessual-puberale: tre dodicenni crescono, avvertono in sé mutamenti che li spaventano, capiscono più le coetanee assai più sveglie. Sicuri che se riescono a vedere una donna nuda tutto si chiarirà, dalla propria cittadina dei suburbi nella metropoli una prostituta adatta allo scopo. Vengono truffati e salvati dalla prostituta Melanie Griffith, tanto bella e simpatica che uno dei ragazzini la identifica subito come moglie ideale per il proprio padre vedovo e la convince a seguirli nella cittadina facendosi passare per professoressa matematica. Il sogno della strana famiglia si avvera.

LEZIONI DI ANATOMIA
di Richard Benjamin
Melanie Griffith, Ed Harris, Mi Patrick Carter, Malcolm McDowell; Usa 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Fulgor
ROMA, Embassy
NAPOLI, Alcione, Arcobaleno
PALERMO, Fiamma

Commedia

«Un uomo senza importanza»

FILM molto singolare che mescola Dublino, un bigliettaio d'autobus omosessuale represso la passione del teatro e l'aspirazione all'arte, «Salomè» di Oscar Wilde e il destino di quell'autore, la crudeltà dell'intolleranza provinciale in nome di Dio, della sessuofobia e del pregiudizio, la disperazione d'essere senza amore e oggetto d'umiliante scherno. Nella vitalità e solidarietà irlandesi, la storia spinosa finisce bene: il protagonista rivendica apertamente la sua natura («è la forma più nobile dell'amore»), i suoi passeggeri, i attori dilettanti i amici del quartiere si schierano al suo fianco, la ingenuità e fiducia vengono compensate, il progetto originario, un tributo cinematografico fine-secolo alla memoria di Oscar Wilde morto all'inizio del secolo (novembre 1900) di meningite in un albergo di Parigi, s'è trasformato in commedia ottimista e affettuosa, troppo credibile ma incoraggiante. L'impresa ha coinvolto gruppo di attori specialmente stimabili e capaci; con Brenda Fricker, e Michael Gambon, Albert Finney, che recita il ruolo del protagonista, è addirittura più bravo del solito.

SENZA IMPORTANZA
Sun Krishnamma
con Finney, Brenda Fricker, Michael Gambon, Tara Fitzgerald; Irlanda, 1994

MILANO, Cinema Colosseo Chaplin
ROMA, Intrastevere 2
NAPOLI, Perla

Drammatico

«Il bacio della morte» a New York

David Caruso

UN piccolo delinquente deciso ad abbandonare il crimine costretto, ricattato, usato tanto da una banda sanguinaria di gangsters quanto da una polizia laidamente corrotta. Il regista Barbet Schroeder, stilizzando l'estrema brutalità criminale newyorkese, va oltre il genere nel ricalcare il classico film diretto nel 1947 da Hathaway, con Victor Mature e Richard Widmark. Interpreti sorprendenti: Nicolas Cage, raddoppiato a forza di body building, un boss monumentale e isterico; David Caruso è un pentito intelligente e senza retorica, laconico, scontroso e popolano, alla John Garfield o Jean Gabin.

IL BACIO DELLA MORTE
di Barbet Schroeder
con David Caruso, Nicolas Cage, Samuel L. Jackson, Stanley Tucci; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Rossini
TORINO, Doria
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Fiamma 2
ROMA, Etoile
NAPOLI, America Hall; **BARI,** Nuovo Splendor; **PALERMO,** Gaudium

Drammatico

«L'amore molesto» di Martone

DAL romanzo di Elena Ferrante (editore e/o) un film bello e imperfetto, denso, torbido, molto interessante, fotografato benissimo da Luca Bigazzi e interpretato magnificamente, oltre che da Anna Bonaiuto, da un gruppo di zionali attori teatrali. La storia racconta il rapporto tra una madre anziana e figlia adulta, in un'aria criminale, a Napoli. Il cadavere nudo della madre sessantenne, coperto soltanto da un reggiseno di pizzo rosso, stato trovato sulla riva del mare; figlia arrivata da Bologna per seppellirla cerca d'indagare sul perché e i modi di quella morte; riscopre la città decadente, riscopre la perennità virilità ferine, praffattorie e seduconti; scopre se stessa nella memoria del passato, nell'ansia d'un legame con la madre inevitabile e rifiutato, la lotta per essere e sentirsi differente da lei, la resa a una ineluttabile somiglianza e identificazione. Napoli, molto versa dalla città vista nel precedente film di Mario Martone «Morte d'un matematico napoletano» (premio speciale della giuria alla Mostra Venezia 1992) è come la madre: un'entità femminea invecchiata, attraente, rischiosa, sensualmente invitta, condannata.

L'AMORE
Mario Martone
con Anna Bonaiuto, Angela Luce, Gianni Cajafa, Peppe Lanzetta, Lucia Maglietta; Italia, 1995

TRIESTE, Cinema Excelsior
TORINO, Nazionale 2
MILANO, Ariston
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Capitol
FIRENZE, Astra
King, Maestoso 2; Nuovo Sacher; **NAPOLI,** Ambasciatori, Modernissimo 1, Vittoria; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Tiffany

Storico

«Jefferson in Paris» alla corte del re

Greta Scacchi

IL soggiorno come ambasciatore americano a Parigi 1785 al 1789, negli anni prerivoluzionari e rivoluzionari francesi, futuro presidente degli Stati Uniti Thomas Jefferson; gli amori di lui la pittrice Maria Cosway, bella italiana sposata a pittore inglese e con una schiava mulatta, poi madre di suoi figli; il rapporto con la figlia maggiore, innamorata e gelosa del papà. E' bene illustrata la vita alla corte Luigi XVI, sono ben delineati il contrasto tra edonismo aristocratico francese e doverismo elitario americano, le contraddizioni di Jefferson: ma film non è più interessante d'un teleromanzo storico ben fatto.

JEFFERSON IN
di James Ivory
Nolte, Greta Scacchi, Thandie Newton, Gwyneth Paltrow, James Earl Jones; Francia/Usa,

TORINO, Cinema Olimpia 1
MILANO, Astra
BOLOGNA, Settebello
FIRENZE, Portico
ROMA, Barberini 1

Horror

«Il seme della follia» è un romanzo

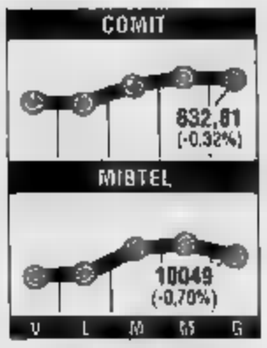
CAPITA spesso capita nei cortocircuiti degli ultimi horror, il protagonista è uno scrittore horror d'immenso successo, Sutter Cane, «il più letto del secolo». I manzi, tutti ambientati in cittadina immaginaria quelli Stephen King, tradotti in diciotto lingue, stati venduti in oltre un miliardo di copie («Vende persino più di Stephen King»); la loro lettura provoca disorientamento, reazioni paranoidi, incubi, crisi, comportamenti d'orrida violenza. I fanatici aspettano impazienti il romanzo di Sutter Cane tumultuando davanti alle librerie ancora sfornite: lo scrittore è sparito dattiloscritto. Viene incaricato di ritrovarlo l'investigatore Sam Neill, che si mette ricerca, accompagnato da una bella «editor», molto scetticismo: sospetta trovata pubblicitaria. Ha ragione, ma lo trovata è diventata realtà, così come è diventata realtà la trama del nuovo romanzo di Sutter Cane». Metaforo, messaggi moralistici, invettive antiintellettuali non si contano: ma il fascino del film nella geniale fantasia nera del regista e negli effetti elettronici di spavento, così bene armanizzati al di morte contemporaneo.

IL DELLA FOLLIA
di John Carpenter
con Sam Neill, Julia Carmen, Jurgen Prochnov, Charlton Heston; Usa,

Cinema Ideal
BOLOGNA, Marconi
FIRENZE, Eolo 2
ROMA, Academy Hall, Reale, Royal

Magneti Marelli, più ricavi

Sarà di 70 lire per ciascuna azione ordinaria e di 140 lire per i titoli risparmio il dividendo distribuito agli azionisti della Magneti Marelli, società leader nei sistemi e componenti del gruppo Fiat. Il primo bilancio elaborato in seguito alla fusione tra Gilardini spa e Magneti Marelli evidenzia un utile netto di 45,8 miliardi per la capogruppo e di 27 miliardi a livello consolidato, mentre il risultato operativo di gruppo è di miliardi e l'autofinanziamento di 378 miliardi. I ricavi netti consolidati sono stati di 5267 miliardi, mentre nei primi tre mesi del '95 il fatturato registra una crescita del 18,6% per un ammontare di 1473 miliardi. La posizione finanziaria netta è ulteriormente migliorata rispetto a anno portandosi a 77 miliardi di indebitamento. Per il 1995 la società punta a consolidare la propria presenza soprattutto nei mercati del Sud-Est asiatico, del Mercosur e della Cina.



Saiag, torna il dividendo

La Saiag, società attiva nella produzione di articoli tecnici in gomma, torna in utile. Il bilancio consolidato 1994 si chiude infatti con un utile di 9 miliardi contro la perdita di 5 miliardi registrata a fine '93. La capogruppo ha registrato un utile di 3,2 miliardi a fronte del sostanziale pareggio dello scorso anno (77 milioni). All'assemblea dei soci il consiglio di amministrazione proporrà la distribuzione di un dividendo di 80 lire alle azioni ordinarie e 200 lire (di cui 100 lire per gli esercizi '92 e '93 in cui non è stato distribuito il dividendo) per le azioni risparmio. Il fatturato consolidato ammonta a 607 miliardi con un incremento del 18%. Il margine operativo lordo il risultato pari a 60,7 miliardi (+106%), mentre il risultato operativo si è sestuplicato rispetto al precedente raggiungendo i 31 miliardi. Il gruppo ha proseguito nel piano di investimenti per un totale di circa 27 miliardi.

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

Bankitalia: semplificare il sistema per evitare nuove imposte. La Lombardia prima fra i contribuenti

Il Nord paga il 55% delle tasse

E il Parlamento dichiara guerra all'evasione

ROMA. Fazio ha aperto il fuoco contro l'evasione fiscale e subito il Parlamento si dichiara pronto ad agire. Il del governatore della Banca d'Italia, dicono gli esponenti di tutti i gruppi parlamentari, sarà tenuto nella massima considerazione, soprattutto in vista della manovra da 32.500 miliardi che il governo si accinge a e che per metà farà perno proprio sul fronte delle entrate. Molti uomini politici, da Nino Andreatta (popolari) ad Alessandro Rubino (Forza Italia), a Lanfranco Turci (progressisti), d'accordo sul fatto che lo strumento essenziale per combattere elusione evasione sia proprio quello di semplificare il Fisco.

L'evasione fiscale in Italia sfiora l'astronomica cifra di mila miliardi cui è necessario lavorare a fondo se si vogliono evitare nuove tasse, dove sono gli strappi più macroscopici da chiudere nella Fisco? «Meno del 2 per cento delle dichiarazioni su imposte dirette e Iva sottoposte a controllo - dice Bankitalia - ma, oltre ai limiti organizzativi dell'amministrazione finanziaria, ci altre : il livello elevato delle aliquote che gravano sul lavoro e sull'attività di impresa, l'ampiezza della platea dei contribuenti, l'elevata frequenza di condoni che scoraggiano la lealtà fiscale».

Secondo Bankitalia per correggere la situazione prima di affinati i metodi di accertamento induttivo e va reso più flessibile l'organizzazione, poi semplificati gli adempimenti tributari e, infine, va attuata la riforma del contenzioso tributario per snellire l'arretrato. Parallelamente bisognerebbe introdurre alcune integrazioni legislative per accrescere la quota fornita dalle imposte indirette sul totale del gettito. Questa azione, suggerisce ancora Via Nazionale, andrebbe completata da un rafforzamento dell'autonomia tributaria degli enti territoriali, Regioni e Comuni.

E, a proposito di Regioni, la ragioneria generale dello Stato fornisce la classifica di chi paga più tasse: oltre il 55 per delle entrate tributarie italiane proviene dal Nord, dove ogni residente versa al fisco in media milioni mila lire. In testa classifica i lombardi, che riempiono il 21,15 per cento delle casse dello Stato pagando 8,83 milioni a . Una percentuale altissima, visto che l'intero Sud contribuisce con il 23,59 per . Calcolando poi i valori pro capite quello più alto, dopo Lombardia, è della Valle d'Aosta, 9,66 milioni; c'è la Calabria, poco più tre milioni. [v. cor.]

CHI PAGA DI PIU'

(Nella la suddivisione per regioni dei versamenti tributari 1992)

Regione	milioni pro-capite	% su più regione	quota regione su totale Italia
	7,65	27,19	8,82%
VALLE D'AOSTA	0,27	26,95	0,27%
LOMBARDIA	8,83	27,54	21,15%
TRENTINO A. A	7,28		1,75%
VENETO	7,25	25,36	8,55%
FRIULI	7,34	25,14	2,35%
LIGURIA	7,72	26,47	3,52%
EMILIA R.	8,47	27,31	8,92%
TOSCANA	7,48		7,11%
UMBRIA	5,97		1,32%
MARCHE	6,39		2,46%
	7,23	24,66	19,09%
ABRUZZO	5,25	24,01	1,79%
MOLISE	4,14	21,85	0,37%
CAMPANIA	4,08	24,95	5,44%
PUGLIA	4,18	23,16	4,58%
BASILICATA	3,77	23,75	0,63%
CALABRIA	3,59	25,09	2,87%
SICILIA	4,02	23,62	5,82%
SARDEGNA	4,68	24,73	3,89%

«Faremo studi di settore e agli autonomi converrà pagare»

Il ministro Augusto Fantozzi (foto grande) e a fianco Nino Andreatta e Giulio Tremonti

INTERVISTA

UN PIANETA DA CAMBIARE

«Il governatore ha ragione»

Fantozzi: «Nel mirino metteremo l'Iva»

ROMA

SE in Italia sono 200 tasse, lo abolirò 60».

Quando, ministro Fantozzi?

«Con il disegno di legge sulla semplificazione. Vede, è lì su quel tavolo. Ci lavorando. E' quasi pronto, potrai presentarlo anche domani».

Perché presenta, allora?

«Le Camere intasate: ci sono troppe leggi in discussione. Occorrerà scegliere il momento più opportuno. Del resto ha cosa ha detto il presidente del Consiglio, sulla difficoltà ad anticipare la legge finanziaria '96». Nella sala d'angolo dell'orrenda palazzina Anni (già cadente) che ospita il gabinetto del ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi rende subito l'idea del tipo ostacoli che il governo dei tecnici si trova di fronte. Camere intasate? Probabilmente un Parlamento senza maggioranza politica lavora molto meno, perché tutti si bloccano a vicenda.

Ministro, il governatore della Banca d'Italia nella sua relazione le ha, per così dire, dato i compiti. Tra l'altro, sostiene che la lotta all'evasione deve dare risultati già dal '96. Si sente scavalcato?

«No, perché sono d'accordo. Molte delle quelle avevo scritte in tempi non sospetti. Nel documento di programmazione '96-'98, esaminato dal governo martedì, metto al primo punto della politica delle entrate l'allargamento base imponibile e la lotta all'evasione».

Secondo Fazio, terzo dell'Iva è evaso e il contribuente in media viene controllato volta 50 anni. Ciò nonostante, il pare sempre sull'orlo della rivolta fiscale. Come ?

«In questo se il recupero avverrà spontaneamente, come effetto del concordato fiscale quest'anno, o se lo otterremo attraverso strumenti conoscitivi come gli studi di settore».

Si tratta quindi del lavoro autonomo e dell'impresa minore, l'area che secondo Fazio è più a rischio di evasione. Ma questi studi di settore vengono evocati anni...

«Io fui il primo a parlarne, più di anni fa, e ci credo veramente. Risulteranno dalla combinazione di alcuni indici contabili desunti dalle dichiarazioni e da altri indici ricavati collaborando le categorie».

Non sarà una specie minimum tax, solo parecchio più complicata? Se tu droghiere acquisti per una tale cifra, hai un negozio tanto grande, hai tre dipendenti, allora devi guadagnare cifra x?

«La *minimum* fu giustamente contestata, come strumento non equo. Gli studi statistici sono sempre approssimativi in qualche misura, quanto più sofisticati sono tanto più inattaccabili. Li utilizzeremo con parsimonia, cioè di intesa con le categorie».

Ma se agite di intesa con le categorie, non ci di gettito. te Il gettito, le categorie si rivolteranno.

«Non credo che nessuno contesti che si debba pagare un po' di più, specie da parte dei cosiddetti autonomi. Con la *minimum* il di più non era ripartito equamente».

Che cosa ci guadagnerebbero gli autonomi a sì?

«Rispettabilità, semplificazione, certezza delle norme, eliminazione obblighi vessatori. Per ora riscontrando una buona collaborazione, vorrei dire ottima. Forse il anche concordato di massa».

Però, nel fisco come altrove, l'impressione profonda resta che rispetto delle leggi sia facoltativo, perché lo Stato italiano non funzionerà .

«Per farlo funzionare ci vuole tensione morale, e lo nel mio piccolo spero di averla. Occorre agire, senza spendere troppi programmi. Ci vuole tuttavia anche un'atmosfera comprensiva da parte dei contribuenti: capisco che come fortune politiche la rivolta fiscale, ma con rivolta fiscale non si va da nessuna parte. Si va lontani denunciando le singole iniquità, pretendendo che punito chi sbaglia».

fisco non funziona e insieme odiato, perché le leggi sono . Come mai?

«Primo, perché da Visentini in poi si è creduto di risolvere i problemi facendo nuove leggi. Secondo, perché molte leggi sono state fatte per demagogia, solo per andare sui giornali. Terzo, per l'affannosa ad aumentare gettito. Quarto, perché i legislatori sono meno competenti di tempo».

E burocrati non fanno codici leggi oscure, per avere potere di interpretarle?

«E' vero. Ma c'è punto sul quale sono convinto che siamo a una svolta, è proprio questo. L'atteggiamento dell'amministrazione verso i cittadini sta modificando».

Quante tasse abbiamo davvero in Italia? 200 o 50, come diceva il ministro Gallo?

«*In medio stat virtus*: dipende da si contano. Ne aboliremo parecchie, a cominciare da gran parte delle tasse di concessione. E per la manovra stiamo pensando né all'Iva né alle sigarette».

La casa esente dall'Irpef?

«E' una delle ipotesi».

Stefano Lepri

AL GOVERNO

L'Oice dà l'allarme, saltati 200 mila posti

«L'edilizia è alle corde lo Stato paghi i debiti»

ROMA. Investimenti crollati del 20 per cento, 200 mila posti di lavoro perduti, opere pubbliche diminuite di oltre il 30%, stanziamenti decurtati del 65%. Questi, in cifre, la settore delle costruzioni delineata ieri mattina dal presidente dell'Ance, Vico Valassi, aprendo i lavori della consulta generale delle costruzioni, appuntamento nazionale che ha visto insieme imprenditori e politici analizzare la crisi dell'edilizia e le prospettive di cambiamento per il futuro.

«Migliaia di imprese delle costruzioni, dell'indotto, della progettazione sono uscite dal mercato o stanno per soccombere - ha detto Valassi - perché soffocate da difficoltà finanziarie, inerzia politiche amministrative, assurde procedure. Pesa sul un clima di sospetto che mortifica l'iniziativa imprenditoriale. Con la manifestazione di oggi - ha precisato - non vogliamo difendere un passato con i suoi inevitabili promessi, ma dare una testimonianza della volontà di voltare pagina».

Secondo associazioni di costruttori promotrici della manifestazione (Ance, Ancpl, Aniem, Casa, Cna, Confartigianato, Federlavoro Oice) per operare cambiamento occorre l'emergenza («Lo Stato si affretti a pagare i suoi debiti verso le imprese e a chiudere l'enorme contenzioso»); semplificare le procedure e rilanciare pubblica struzione.

Tra le proposte, inoltre, si sono quella di istituire un'unica sede per ideare e programmare tutti gli interventi e decidere risorse e priorità, quella di definire una politica industriale per l'impresa edile, di stabilire le nuove del mercato e di favorire l'ampliamento del privato.

La Bundesbank non ritocca i tassi, i mercati attendono l'esito del referendum sulle pensioni

La lira in recupero sull'onda del dollaro

Piazza Affari attende il «debutto» di Brembo e della Carraro

Dopo il mercoledì passione, ieri la lira ha recuperato valore cambi con le principali valute, salvo sul dollaro nei confronti del quale è apparsa particolarmente debole. Stando alle rilevazioni indicative della Banca d'Italia, la valuta Usa stata cambiata a 1651,85 lire contro le 1616,42 giorno prima. Per comprare un marco, invece, sono state chieste 1153,53 lire contro le precedenti 1165,41. Giornata difficile anche per il mercato azionario italiano prezzi in calo e scambi rarefatti (addirittura una settantina di titoli ne hanno registrato nemmeno uno), dopo la riduzione del di interesse in Germania. Una debolezza (controvalore degli scambi molto modesto circa 450 miliardi) su cui hanno pesato anche le attese e i timori legati all'esito della consultazione tra lavoratori e pensionati sulla riforma delle pensioni. Ma non segnali positivi. Dopo un 1994 amaro di nuovi arrivi, si preparano al debutto alla Borsa di Milano le azioni di Ima, Stayer, Bulgari, e ora anche quelle della Brembo, azienda produttrice di freni a disco, e della Carraro SpA, leader mondiale nella produzione di componenti assali per trattori e macchine movimento terra.

Hans Tietmeyer Governatore della Bundesbank

E' stata la decisione della Bundesbank lasciare una volta invariato il costo del denaro a deludere le pur fragili aspettative che si erano create sui mercati europei nella mattinata. E insieme all'incertezza della kermesse sindacale sulle pensioni ha provocato decisa contrazione del volume d'affari sceso a circa 440 miliardi di controvalore. «Il mercato azionario è quasi bloccato - ha spiegato un operatore - del resto è molto rischioso prendere prima referendum e segnali sulla riforma previdenziale». Tra i titoli guida, le Fiat sono arretrate nelle ultime battute fino a 6.390 lire (- 1,21%) mentre cresce l'attesa per il consiglio amministrazione oggi. Nel complesso, comunque, sui di Marconi non registrate particolari tensioni. Le Generali apparse contrastate a 39.600 (- 0,12) stante le indiscrezioni sul possibile accordo con i francesi di Lazard. Negativi i telefonici, con la Stet in flessione del 2,36 e la Telecom dell'1,26. E' stata l'assemblea ordinaria di ieri della Carraro spa, a deliberare il debutto in Borsa. azionisti hanno deliberato anche aumento di capitale sociale che sarà effettuato in due tappe: in forma gratuita dagli attuali 18,463 miliardi a 32,310 miliardi e, successivamente, ulteriore aumento a 42 miliardi. E per la Brembo - società controllata per il dal presidente Alberto Bombassei insieme management per circa il 38% da investitori istituzionali - varato un aumento di fino a 35,65 miliardi. [st. c.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 562.7500 consulenziamo personalizzato in signorile stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno.

A. BORDEDIL 561.2760 Pozzo strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 [illegible].

A. NORDEDIL 561.2760 S. Rita signorile libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno 2 ampi balconi 2 arie box auto.

[illegible] 561.2760 via Principi d'Acaja prossi libero ingresso 2 camere cucinino bagno ascensore bella stabile.

A. [illegible] libero via Alfano zona piazza Respighi [illegible] piano 3° ampio 2 camere tinello cucinino bagno.

A. S. PAOLO via Cavaglià 18 libero 3 camere cucina servizi L. 155 milioni. Edilmarket 434. [illegible] - 434.1426

ABITARE [illegible] prestigioso via Servais 4° salone 3 camere cucina pluriservizi box. Tel. 812.5060.

[illegible] prestigiose via Juvara 20 (Statuto) salone [illegible] camere servizi box auto. Visite 15/19. Tel. 503.313.

AFFARE corso On Gaspari 1° piano da ristrutturare 3 camere soggiorno cucina bagno L. 200 milioni. Sefirne 899.5757.

ATTICO
via Carreglio vista collina salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo. Gabetti Cirio. Tel. 37.67.

ATTICO via Tripoli signorile [illegible] panoramica 95 mq. ottima affare L. 250 milioni. Casalpiemonte 318.2565.

[illegible] via Chiavolini [illegible] doppia alta 2 camere cucina bagno cantina L. 105 milioni. G.R. 599.0421.

BORGO PO
corso Casale posizione tranquilla 2 camere cucina bagno ristrutturato. Gabetti Cirio 37.67.

CENTRO via Pisa alloggio ristrutturato 2 camere salone ripostiglio [illegible] posto auto L. 140 milioni. Tel. 011 780.1519.

CORSO Palermo 38 ottimo vendo ottimo alloggio di 2 camere e cucina ristrutturati confortevolissimo Tel. 882 3008.

CORSO Unione Sovietica splendido alloggio mq 95 ampio ingresso 2 camere soggiorno cucinotta 2° piano Tel. 354.529

CROCETTA prestigioso mq 65 piano rialzato + cantina notevolissimo mq 6 adatto pied à terre o ufficio. Tel. 0337 217.507

CROCETTA
via Pastrengo libero spazioso 1° piano 3 camere tinello cucinotta pluriservizi. Gabetti Crocetta 57.67.

EMMEDUE 562.8487 libero [illegible] Mercanti monolocale mansardato con bagno angolo cottura ristrutturato a L. 43 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero corso S. Maurizio Università [illegible] cucina bagno completamente ristrutturato L. 95 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Unità [illegible] Vaticani salone 2 camere cucina 2 bagni 8° piano ascensore 3 accessori.

EMMEDUE 562.8487 libero via Vespucci Crocetta in casa Rossazza con portineria soggiorno 2 camere cucina bagno.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Maroncelli (corso Grosseto) piano alto ascensore splendido 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso S. Paolo recente piano [illegible] panoramico completamente ampio ingresso 2 [illegible] cucina bagno L. 238 milioni

[illegible] Rossazza vende direttamente in palazzina signorile via Bidone 28 appartamento di salone 3 camere spogliatoio cucina 2 servizi Tel. 563.333.

LOFT corso Vercelli per fine frazionamento liquidiamo ultimo [illegible] a L. 1.800.000 al mq. Trattativa immobili 560.3884.

[illegible] centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga Spa Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la Vostra abitazione, l'ufficio, un negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonateci ora ufficio 817.8174.

PIANO ALTO
in corso Unione Sovietica ampio luminoso 3 camere cucina grande prezzo affare. Gabetti Stadio 57.67.

PIAZZA BERNINI
libero disabile ristrutturato salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti Pareto 57.67.

POZZO STRADA
via Monte Ortigara libero fronte giardini salone 2 ca[illegible] cucina 2 bagni. Gabetti Vibert[illegible]

[illegible] su Lungo Po splendido appartamento con giardino privato L. 950 milioni. Casalpiemonte 819.1000.

[illegible] della Repina 2 camere cucina bagno L. [illegible] Casalpiemonte 669.2293.

PRECOLLINA villa indipendente giardino sala 4 camere cucina quadriservizi box. Trattativa riservata. Sefirne 899.5757.

SABATELLI IMMOBILI 835.359 S. Rita costruzione '72 libero ingresso 3 camere lavello mq 110 L. 240 milioni

S. PAOLO
corso Racconigi libero luminoso ben tenuto 2 camere tinello cucinotta bagno. Gabetti Viberti 57.67.

S. RITA vendesi libero 2 camere tinello [illegible] bagno cantina. Richiesto immobili 751.820.

STUDIO [illegible] libero zona nuovo stadio 4 camere cucina servizi prezzo affare. Tel. 582.9057

[illegible] 588.3931 libero [illegible] (via Asiago) ristrutturato 2 camere cucina bagno a sole L. 138 milioni.

TAIT 562.3931 libero piazza Rebaudengo signorile recente camera soggiorno cucinetta ingresso bagno 2 arie

TAIT 562.3931 libero S. Rita (presso via Tripoli) 2 camere cucina ingresso bagno L. 129 milioni mutuabili

VIA ROMA
via Accademia 10 signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9727.

VIA VEGLIA
presso via Tirreno panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti S. Rita 134.239.

VILLA (piazza Rivoli) epoca su 3 piani ottima cucina 3 bagni studio lavanderia 5 camere box giardino. Sefirne 899.5757.

197.000.000 vi bel palazzo via Madama Cristina mq 150 da ristrutt. 3° piano. Cosa ne dite? Furbetto 544.566 - 545.909.

PROVINCIA

A.A. AFFARE Mappano a L. [illegible] a mq villini alloggi in palazzina consegna luglio '95 forte mutuo. Tel. 568.1935.

A.A. VILLA in Moncalieri Vivovo bi-trifamiliare Liberty vero affare L. 830 milioni. Casalpiemonte 819.3526.

A.A. VILLA Poirino mq 800 Chiavano prossi quasi 600 mq e parco L. 850 milioni. Casalpiemonte 819.1000.

A.A. [illegible] 1995 Casella uni/bifamiliare indipendente rifinitura di pregio L. 400 milioni. Casalpiemonte 824.6408.

[illegible] prestigioso mq 310 [illegible] ampi balconi terrazzo posti auto in Rivoli zona parco comunale vendesi a privato. No agenzie. Telefonare 011.957.4272 ore ufficio.

A. VINOVO bellissimo appartamento mq 100 in villa trifamiliare con giardino mansarda a box Europeo 910.6480

ALPIGNANO casa indipendente possibile anche bifamiliare L. [illegible] milioni. Casalpiemonte 907.7717.

[illegible] zona casa indipendente grandissima centrale ed in ordine L. [illegible] milioni. Casalpiemonte 984.1600

[illegible] Villarotto locanta libera 2 camere [illegible] cucinino bagno box L. 125 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

CANTALUPA casa libera cucina cucina 4 camere biservizi cantina giardino. G.R. 011 328.0421 - 0121 353.211.

CIRIE' in palazzina signorile 3 camere cucina servizi più grande mansarda a [illegible] auto. Gabetti Ciriè tel. 920.7553.

COLLEGNO impresa vende ultimi appartamini metratura varia e ampi box in prestigiosa palazzina Tel. 562.3987 ufficio - 406.0722 cantiere.

COLLEGNO Tesoriera alloggio mq 140, 3 camere salone cucina 4 bagni più box triplo. Agevole 354.328.

COLLEGNO Tesoriera nuovissimo alloggio mq 130 ancamare termoautonomo posto auto. Studio Canestri 812.6106.

COLLINA Gassino, S. Raffaele vendesi villa di nuova costruzione elegantemente rifinita 400 mq e 2000 mq di terreno. Trattativa solo con privati Tel. 0121 794.177.

FROSSASCO porzione bifamiliare soggiorno cucina 2 camere servizi semiarredato soffitto giardino. C.R. 0121 352.210.

GIAVENO villetta villa a schiera angolare giardino e patio soggiorno [illegible] camere lavamatic servizi, Tel 937.6227.

GIAVENO cascinale 2 piani da 120 [illegible] Fino possibili bifamiliare cortile indipendente. Tel. 937.6227.

ESTEN IMMOBILIARE OULX
[illegible] Gazzettes
appartamenti e ville
schiera
Esten Immobiliare
011 954.2466
- 945.1278

MAIORA
tel. 434.1361 - 434.1340
vende appartamenti nuovi signorili
COLLEGNO
pronta consegna in via Petri 21 (traversa di via Alpignano)
COLLEGNO
pronta consegna in via Bligny (traversa corso Francia confine Torino)
GRUGLIASCO
consegna settembre '95 via Scalenghe 11 (traversa corso Francia (Lauzman)
Visite nei cantieri
sabato domenica ore 10/12 - [illegible]

[illegible] (dintorni) vendesi casa 2 piani mq 200 splendido giardino bevola mq 67. Tel. 0125 51.437 - 618.321.

MONCALIERI, si vende palazzina mq 430 anche frazionabili, con garage. No intermediari. Tel. 934.012 ore ufficio

MONCALIERI vendesi prestigioso alloggio con mansarda 150 mq in palazzina 3° piano, volendo garage. Tel. [illegible]

PINO TORINESE [illegible] unifamiliare con giardino, cantina, ampia mansarda, ufficio, di pregio, vendesi. Tel. 843.590.

RIVALTA centro storico prestigiosa villa bifamiliare mansarda taverna box giardino. Trattativa privata. Tel. 011.771.5504.

[illegible] stessa casa 3° piano 2 alloggi soggiorno cucina 2 camere biservizi [illegible] no condominiale, Mediocasa 365.9079.

[illegible] villetti impresa vende direttamente alloggi in palazzina con parco [illegible] 4%. Tel. 647.0074.

ROCCA nel verde del Canavese a pochi km da Torino vendiamo ville a schiera. Gabetti CPIMM Ciriè tel. [illegible]553.

RONDISSONE centro paese via Castello 4 camere su 2 piani garage cortile L. 70 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

[illegible] impresa prenota alloggi vario [illegible] taluno signorile giardino zona comoda tutti i servizi. Tel. 098.0213.

VALPERGA palazzotto del 1700 di 10 vani più servizi, dependance e giardino. Gabetti CPIMM Ciriè vende tel. 920. [illegible]

VILLA A LEINI'
libera salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda e box. L. 398 milioni. Gabetti Collegno [illegible]

VILLA bifamiliare indipendente da 4 lati in costruzione a Bruino da ritirare internamente. Studio Rivetta 901.5842.

[illegible].000.000 vicinanze Rivoli/Savonera casa indipendente con giardino a trilocle Tel 858.235 - 858.303.

78.000.000 adatta 1° abitazione 100 mq da ultimare con giardino accorpato 2° cintura. Tel. 858.303 - 858.235.

PIEMONTE

AFFARONE collina di Calosso (AT) dominante vista impareggiabile vendo cascinale/casetta su 2 piani abitativi e stalla fienile separata ristrutturato con pavimenti vecchio coppo camino 7 vani 2 bagni riscaldamento cantina portico fienile terreno pertinente mq 2000 L. 435 milioni Tel 0141 595 177 - 856.487.

LIMONE I.O.L. vendesi ampio bilocale in villa ben ottima abitativa terrazzo. Sud (termoautonomo) Tel. 0171 926.093.

LIGURIA

AFFARE Ceriale vendesi ampio bilocale arredato ultimo piano vista mare più box. ST.IM.E.C. 0182 931.226

ALBENGA nel verde e [illegible] mare impresa locanti costruisce e vende direttamente bifamiliari da L. 153 milioni. Terrazzi con loggiati. Riscaldamento autonomo, comodo Rev. Possibilità mutuo. Telefonare 0182 50.319 - 0182 548.458

ALBENGA opportunità unica nel verde nuovi interessanti bilocali da L. 145 milioni, ampi terrazzi, dilazioni personalizzate. Tel. 0182 556.027 - 0337 281.076.

ANDORA nuovo monolocale fronte mare signorile indipendente da imprenditore L. 178 milioni. Tel. 019 624.252.

ANDORA prestigioso 2 camere sala cucina 2 bagni posto auto terrazza di mq 50 vista porto e mare, nuovo da ultimare L. [illegible] Tel. [illegible]

ANDORA sul mare bilocale nuovo mq 46 terrazzo vista mare posteriore L. 238 milioni vendita diretta Tel. 019 624.252.

ARMA DI TAGGIA vendesi in casa signorile 2 camere [illegible] cucina salotto doppi servizi terrazzo panoramico sul mare Tel 011 897.2690 - 0184 42 [illegible]

ARMA DI TAGGIA vendesi vicino al mare bilocale signorile fonte autonoma. Tel 011 547.2000 - 0184 42 [illegible]

CERIALE ultimo [illegible] vista mare 2 locali [illegible] riscaldamento autonomo L. 220 milioni Integrati 0144 449.072.

FINALE [illegible] nuovi alloggi a schiera con giardino piscina e posto auto vista mare. Tel. 019 677.589 - 602.890.

IMMOBILIARE CASTELLO grande bilocale e villetta trifamiliari in costruzione, zona [illegible] Tel. 0182 404.525.

[illegible] bifamiliari 60 [illegible] mare ampi terrazzi box [illegible] mutuo e/o permuta. Tel. 019 677.589 - [illegible]

OSPEDALETTI vendo direttamente splendido appartamento con vista mare 70 mq posto auto Tel. 011 552.6216.

OSPEDALETTI vista meravigliosa bilocale da abitare subito ampi giardini privati Iva 4%, L. 200 milioni compresi più mutui. Inizio collina impresa vende. Telefonare 0184 684.030 sera.

TRE [illegible] semiperfetto posto auto piscina garage L. 165 milioni. Liguria Immobiliare 0182 48 984.

PIETRA LIGURE 20 mt mare: ampio bilocale 2 balconi soleggiato accessori L. 255 milioni. Tel 019 677.580 - 682.930.

RAPALLO, villa con piscina, ampio parco, vendonsi alloggi con ingresso e giardino indipendenti. Tel. 011 501.9153.

SAN BARTOLOMEO [illegible] MARE [illegible] cielo-arredato 4° piano ascensore 30 mt mare L. 125 milioni. Tel 019 624.252.

SANREMO affitto bilocale attico parzialmente vista mare 2 ampi terrazzi L. 220 milioni. Telefono 0184 44[illegible]

ITALIA

[illegible] Affacciamento [illegible] Oblow, [illegible] consultabile [illegible], [illegible] vitino Giardino, fantastico solarium attrezzato mare, poliziale barbecue, Feriuini signorili. Tutto compreso L. 10 milioni contanti. L. 66 milioni senza interessi. Tel. 035.319.688.

[illegible]

ANTEGES vicino mare centrale appartamenti con terrazzo parking privato solo L. 10 milioni subito L. [illegible] milioni mutuo 7,5%. Tel. 035.320.713.

MONTECARLO Sun Agency vendesi appartamenti di prestigio in monolocale in costruzione. [illegible] 508.655.

MONTECARLO vendesi monolocale centralissimo. Prezzo conveniente. Sun Agency 0033 93 508.655.

VILLEFRANCHE superbo appartamento vista mare terrazzo parcheggio L. 350 [illegible] Telefono 0184 649.079.

[illegible]

SOL[illegible] La nuova spiaggia dell'isola! L[illegible] fronte mare, costruttore corso vende nuovissima villetta. Giardino, portico, soggiorno, barbecue. Immersa nel verde. Finiture signorili. Occasione L. 10 milioni contanti, L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 034 320.741.

MONCHIEVERO in piedi dalle piante, in chalet recente, vendesi appartamento con giardino Tel. 0033 92.201.988.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LABORATORI o [illegible] corso Verona per fine funzionamento liquidiamo [illegible] lotti personalizzabili. Tel. 569.3805.

CIRIE' presso nuovo negozio mq 230 vetrine ampia scelta libero vetrine L. 450 milioni Casalpiemonte [illegible]

PIAZZA Rivoli adiacente libero locale 600 mq indipendente uffici [illegible] fronte strada vendesi. Salmi 568.3283.

ROSAZZA vende direttamente in palazzina signorile via Bidone 28 ufficio e studio medico piano [illegible] ingresso [illegible] pendente della via. Telefonare 563.333.

VIA S. Marino negozio 4 vetrine mq 220 doppi servizi adiacente supermercato privato vendo. Tel. 812.256.

IMMOBILIARE ACQUISTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE 810.1000 cerca villa max 20 km S. Mauro. Garantiamo professionalità

RICERCASI [illegible] unità zona S. Rita [illegible] L. 150 milioni. Vendita garantita. Parsonadcasa 329.0[illegible].

SABATELLI IMMOBILI 011 656.359 acquista appartamento libero in Torino [illegible] mento contanti

TORINO PRO[illegible]

A. [illegible] per acquisto villa a 10/15 minuti d'auto da Collegno Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO [illegible] alloggi arredati varie metrature in stabile zona semicentrale [illegible] Rivoli [illegible] 751.028.

BALDI affitto alloggi elegantemente arredati stesso stabile zona centrale 4 rinnovati. Tel. 503.835

CENTRALCASA 669.9400 centro stabile d'epoca signorile monolbilocali ed appartamenti arredati vano pranzo.

CENTRALCASA 669.9400 piazza Carducci bella casa alloggio privato 2 camere cucina 2 bagni L. 700 mila mese posto auto

PRESTYCHOLO ufficio offresi come recapito o sede legale a società e privati. Tel. 517.0186.

LIGURIA

ALASSIO affitti anche settimanali villini arredati lungomare garage giardino. Agenzia Verna 0182 640.496

[illegible]

ARMUZZO Alba Adriatica, spiaggia, [illegible] puliti Affittasi appartamenti; luglio, agosto anche settimanalmente. Agenzia [illegible] bitoli. Tel. 0861 712.332.

Riviera affittiamo appartamenti [illegible] varie dimensioni anche settimanalmente Gasmarra Pescara 0541 387.090.

SARDEGNA affittasi alloggi Budoni riva mare in pineta posti letto da 4 a 7 mesi estivi Tel 011 668.8806

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI [illegible] Spanna magazzino [illegible] 260 L. 750 mila mensili più spese. Sabatelli Immobili 011 655.359

AFFITTASI locale interno cortile mq 300 uso laboratorio zona Lesna o locale mq 150 più 1000 mq di cortile [illegible] corso Marche. Tel. 701.192 ore uffici [illegible] ultima condizioni [illegible] uso artigianale vulvolribile Torino Nord mq 900. Tel. 383 5506.

AFFITTASI uso ufficio 8 locali più servizi libera. Telefonare 011 669.3500 ore 10 - 18,30.

AFFITTO LOCALI
(lavorazioni deposito con uffici) presso corso Allamano, Lotti [illegible] 0/7500 mq. Gabetti 57.67.

CORSO Regina angolo [illegible] Potenza mq 6000 più con parcheggio affittasi in blocco o frazionato uso magazzini laboratori uffici. Tel. 0337 210.556.

PRIVATO affitta uso commerciale prestigioso alloggio piano rialzato mq 100 circa in zona piazza Bernini. Tel. al [illegible] oppure ore serali al 964.0363.

[illegible] **DATA** affitta via dei Mille negozio 2 vetrine retro. Tel. 502.9057.

AFFITTI COMMERCIALI

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI locale commerciale mq 600 con vetrine Torino/circinaz. Telefonare [illegible].

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [illegible] valutazione. Autosalone D'E[illegible] corso Orbassano 241 Tel. 011 051.326

ACQUISTA [illegible] ne, pagamento contanti. Via S. Chiavio 38, Torino Tel. 011 817.7242. zona Mirafiori.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1088 Torino

AUTO incidentate, furgoni, diesel acquista al contanti vettura ragazzo Tel. [illegible] 727.382 - 011 500.7829

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 bis. 011 817.1643 - 882.664.

[illegible] Autocascella offre in pronta consegna BMW 325 i cabrio colore grigio metallizzato full optionals Tel. 505.898 - 318.8767

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A.A. CASA di riposo in Torino, ospita anziani in ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 472.1173.

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso mare [illegible] Marina. Edilsangro 0864 645.090.

ALASSIO Hotel Roma 0182 642.886 pochi mt mare menù scelta speciale fino 17/8 L. 45 mila da 17/8 a 2/9 L. 95 mila doppia moderni superconfortevole.

BORDIGHERA in casa naturale sul mare con spiaggia vacanze solari e salutistiche Baia Verde 0184 265.222.

DIANO MARINA Hotel Mevapol *** camere [illegible] e balcone. Vista mare, grande giardino, piscina, parcheggio privato Tel. 0183 495.545.

FINALE LIGURE Pensione Santamaria D'O [illegible] centrale tranquilla servizi ascolta menù parcheggio L. 49/70 mila.

ISOLA [illegible] mare, natura. [illegible] Giu[illegible] *** direttamente sul mare a pochi metri incantevole, panoramica, immersa nel verde con spiaggia privata, animazione. Prezzi da L. 75 mila a L. 125 mila in mezza pensione. Tel. 0585 933.043 fax 0585 933.289.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo tel. 0541 372.105 - 30 mt mare, camere tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sala climatizzata, ascensore, parcheggio, garage, scelta menù, specialità pesce. Luglio L. 63 mila/47 mila. Luglio L. 55 mila/57 mila.

[illegible]Mi Miramare Hotel Mediterraneo tel. 0541 372.105 - 30 mt mare, camere tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sala climatizzata, ascensore, parcheggio, garage, scelta menù, specialità pesce. Giugno L. 63 mila/47 mila. Luglio L. 55 mila/57 mila.

VARAZZE Pensione Villa Augusta familiare, cucina casalinga, giardino, parcheggio, vicino mare. Tel. 019 97 470

MATRIMONIALI

[illegible] **D'INCONTRO** l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di [illegible]. Serietà e riservatezza in sede. Possibile visita domicilio. [illegible] 917.0100

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 934.502 [illegible] ore argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183

A. ALBA GIOIELLI compera oro [illegible] monete preziosi valutando magistero. [illegible] 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Gemo acquista ori argenteria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

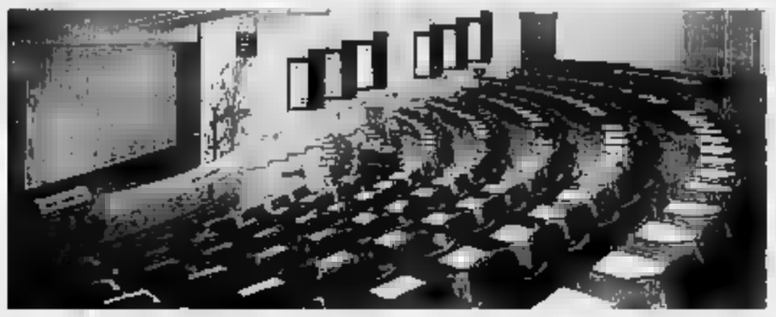
ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri tappeti tradizionali completi anticaglie [illegible] Tel. 0175 248.802

ELETTROERGONE s. r. l. [illegible] Olivetti modello Robot 400 come nuova vendesi Varie possibilità. Rat. 781.21 / 94.

Noi, dietro le quinte.

Gierrevideo. I professionisti audio e video per Aziende e Operatori nella comunicazione.

Gierrevideo, i professionisti nella progettazione, realizzazione e assistenza per Centri Convegno, Telemeeting, Postazioni Multimediali.
Professionisti nella realizzazione di sistemi di produzione e postproduzione.



Professionisti nella progettazione, fornitura e realizzazione di sistemi e attrezzature audio e video per ogni forma di comunicazione. Nastri professionali Betacam, Pollice, Alta Definizione, U-Matic, SVHS,VHS.

Gierrevideo è fornitore di: Centro Convegni Lingotto, Torino Incontra, Unione Industriale, Gruppo Euphon - Technicolor, Politecnico, Universita' di Torino, Camera dei Deputati.

GIERREVIDEO
SISTEMI DI COMUNICAZIONE AUDIO-VIDEO

GIERREVIDEO S.R.L. - C.SO SVIZZERA 185 - 10149 TORINO (ITALY) - TEL. 011/7712126 - FAX 011/7412340

Distributore sistemi di montaggio [illegible] lineare AVID, prodotti professionali SONY, PANASONIC, JVC, BARCO, SENNHEISER.

Le due compagnie assicurative «fonderanno» le loro attività in terra d'Oltralpe

Le Generali avanzano in Francia

Patto storico con Lazard

MILANO. Dopo le voci, l'annuncio ufficiale, in perfetta sincronia tra Trieste e Parigi come s'addice a due partner che si conoscono da anni e che, sembra, hanno deciso di rinsaldare l'antico legame con un matrimonio in pompa magna.

Stringono la fila Generali e Lazard, il colosso assicurativo triestino e la più prestigiosa tra le banche d'affari. Si danno il la a un'operazione in terra di Francia che consolida le attività assicurative dell'uno e dell'altra, costruiscono un colosso europeo ancor più forte, pensando al futuro assetto di controllo della compagnia del Leone dove, finora, Lazard è stata presente con una quota di tutto rispetto (il 4,8%) intestata a Euralux: una quota che, ecco la postilla più importante nell'accordo di ieri, potrà aumentare nei prossimi cinque anni, forse raddoppiare, chissà, magari avvicinarsi al tetto del mitico 10% di Generali.

Quale che sia la conclusione, nei cinque anni, il senso dell'operazione varate ieri è chiarissimo: si rafforza l'asse Milano-Parigi, si consolida la collaudatissima alleanza strategica tra Mediobanca e Lazard, tra il primo e il secondo azionista di Generali. E non è improbabile che proprio grazie a questo accordo - per molti aspetti complesso - stiano nascendo quei nuovi equilibri nel capitale Generali sempre auspicati da Enrico Cuccia e che sempre hanno trovato consenziente Antoine Bernheim, partner di Lazard Frances, vicepresidente di Generali, l'uomo che il 24 giugno, nell'assemblea del e Trieste - dice chi sa - potrebbe persino sostituire alla presidenza l'anziano Eugenio Coppola di Canzano.

Operazione a più tappe e complessa, quella annunciata a Trieste e Parigi. Vediamola per punti. 1) Verrà costituita holding comune, Generali France Holding. 2) Generali passerà a France il posseduto in France Partecipation et Gestion e riceverà da France il 17,6% di France Iard: così quota Generali in France Iard salirà al 36,7%. 3) France apporterà in Generali France Holding le partecipazioni di controllo di France Vie (50,01%) e France Iard (57,5%).

Tutte queste operazioni avverranno entro l'anno. Entro il 1996 scatterà la seconda parte dell'accordo che prevede altri due tasselli. 1) France cederà a Generali il resto della partecipazione in France Vie. 2) Generali lancerà un'Opa residuale sul restante 5,8% di France Iard e, così, alla fine, con un esborso complessivo di 352 miliardi, la compagnia triestina avrà il 100% delle due compagnie, vita e danni, France.

Solo al termine di questo imponente scambio di partecipazioni, tra un anno e mezzo, la holding - Generali France Holding - sarà controllata al 52% da Generali e al 48% da France e, a sua volta, controllerà un gruppo assicurativo (composto da dieci società) forte di una raccolta vicina agli mila miliardi di lire.

Ma è quel 48% della holding, di Gfh, che c'è la postilla più importante: quella di una reciproca opzione per scambiare quel di France diretta azioni Generali. Opzione valida 5 anni che recita: «Se e in quanto tali saranno disponibili a tal fine nel portafoglio della compagnia triestina, e in difetto la cessione contro pagamento in denaro». Non resta che aspettare. [a. s.]

Eugenio Coppola di Canzano il gruppo triestino in d'Oltralpe

ALLIANZ

Ras compra 30% della Pace

MILANO. La Ras ha raggiunto l'accordo per l'acquisizione da lianz Ag Holding del 30% del capitale sociale di Allianz Pace. L'acquisizione, che è in attesa dell'autorizzazione delle autorità italiane competenti, «permetterà a Ras di mantenere, come a suo tempo preannunciato, la maggioranza dell'Unione Subalpina di Assicurazioni dopo l'incorporazione nella stessa di Allianz Pace e la modifica della sua denominazione sociale in Allianz Subalpina», si legge in nota. La Ras si è inoltre accordata con Allianz per la cessione quest'ultima della partecipazione detenuta, tramite Ras International N.V. nella Berner, che ammonta al 31,5% del capitale.

FLASH

Il gruppo Volkswagen sente la ripresa

Per la Volkswagen, numero uno dell'auto in Germania e in Europa, la tanto ripresa mercato automobilistico non è fatta quasi sentire. Nei primi cinque mesi del 1995 le vendite sono aumentate di un modesto 1,2%, salendo a quota 1.441.000 unità contro gli 1.423.000 veicoli venduti nello stesso periodo dell'anno scorso.

Auto europea: a discriminazioni

La guerra dell'auto tra gli Stati Uniti e il Giappone deve risolto «senza discriminare gli interessi dell'industria europea»: è il messaggio che viene dalla Acea, l'associazione dell'industria dell'auto europea che si rallegra delle conclusioni dei ministri degli Esteri dell'Unione Europea che vanno in questa stessa direzione. «L'industria europea dell'auto ritiene che il governo giapponese debba fare ulteriori passi per favorire le importazioni - sottolinea il presidente dell'Acea Garuzzo - ma l'Acea ritiene che il raggiungimento di questo obiettivo non giustifichi l'adozione di misure unilaterali e limiti quantitativi alle esportazioni in contrasto con lo spirito e la lettera del Wto».

Accor: il 2000 hotel «Mercure»

Mille hotel a marchio «Mercure» entro il 2000 in tutto il mondo, principalmente in Europa e nella regione Asia-Pacifico. Questo l'obiettivo che si è fissato il gruppo alberghiero Accor per il suo marchio di hotel a 3-4 stelle. Il target è stato annunciato ieri mattina a Milano in occasione dell'ingresso ufficiale del «Royal hotel» nella rete internazionale che in Italia conta per il momento solo tre alberghi, ma intende oltre a 40 unità entro la fine del secolo. Nato nel 1973, il marchio «Mercure» ha conosciuto negli ultimi cinque anni una rapida crescita che ha moltiplicato per quattro il numero di hotel del network. A fine '94 erano 285 in 25 Paesi.

Alimentare: presidente Aiipa

Emilio Lavazza, presidente e amministratore delegato dell'omonima azienda torinese produttrice di caffè, è stato alla presidenza dell'associazione italiana industrie prodotti alimentari (Aiipa), organizzazione aderente a Confindustria che raggruppa circa 300 imprese di diversi comparti alimentari. Lo precisa l'Aiipa. La nomina è stata deliberata dall'assemblea generale dell'associazione, ieri a Cernobbio (Como).

Il presidente spiega agli uomini della City le tappe della «vera privatizzazione»

L'Ina cerca azionisti per un patto

Siglienti: potranno avere dal 25 al 30% del capitale

LONDRA. Potrebbe essere dal 25-30 per cento la quota Ina nelle mani di «gruppo di azionisti stabili che prendono l'impegno con la società stessa, e fra di loro, sindacato voto, né di blocco, né nella forma attenuata della prelazione». Lo detto Sergio Siglienti, presidente dell'Ina, parlando ai giornalisti in occasione della presentazione alla City del bilancio 1994 della società assicurativa (hanno partecipato anche i due amministratori delegati Gianni Giannini e Roberto Pontremoli e il direttore generale Lino Benassi).

Siglienti ha spiegato che mentre prima ci si orientava verso la vendita di una quota non superiore al 26 per cento per non rischiare di veder scattare l'opa obbligatoria, «questo vincolo è superato», dato che l'ipotesi considerata riguarda più un nocciolo duro, bensì un azionariato stabile non sindacato. Come noto il decreto privatizzazioni prevede che il Tesoro venda più della metà delle nelle sue mani ad gruppo di società legate da patto sindacato, scatta l'opa obbligatoria.

Secondo il presidente dell'Ina l'impegno degli eventuali azionisti stabili non dovrà «neppure essere in forma scritta: basterà che l'eventuale socio decida che il suo investimento nell'Ina sia di tipo stabile».

Il fatto le banche candidate alla formazione del gruppo di azionisti stabili (San Paolo, Cariplo e Imi) abbiano collegamenti fra di loro, potrebbero quindi esser considerati nocciolo duro, ha detto Siglienti, «non rappresenta un impedimento» al «private placement», perché «gli accordi riguardano banche stesse, che fanno bene a fare alleanze, ma l'Ina». L'operazione - ha detto Siglienti - «per lo meno il suo annuncio, dovrebbe avvenire entro l'estate e dovrebbe esser seguita da una opv, probabilmente dopo l'estate, a seconda delle condizioni del mercato.

Sarà questa - ha sottolineato il presidente dell'Ina, la privatizzazione, mentre quella dello scorso anno è stato soltanto uno smobilizzo di quota rilevante». [er. e. a.]

BILANCIO IRI

Le riserve saranno ridotte

MILANO. Il consiglio di amministrazione dell'Iri si riunirà mercoledì prossimo per completare l'esame del bilancio consuntivo '94 avviato ieri. Secondo quanto si è appreso, l'Iri potrebbe decidere di ridurre le «ingenti riserve accumulate» per migliorare i conti che, come già era emerso dal preconsuntivo esaminato a fine marzo, sono in miglioramento rispetto al '93. Come ha riferito un consigliere dell'istituto, «le perdite sono scese dai 10 mila miliardi del '93 a poco più di mille miliardi», in linea con quanto indicato dal preconsuntivo. In calo l'indebitamento finanziario netto che è diminuito di 926 miliardi, collocandosi a 23.125 miliardi. In sede di consuntivo potrebbe registrare una riduzione di 10 mila miliardi.

Sergio Siglienti

Schisano presenta le strategie e la «top class». Migliori del budget i conti del 1995

Alitalia, nuovi scioperi salutano «Magnifica»

Sempre rovente lo scontro tra piloti e compagnia di bandiera

MILANO
DAL INVIATO

Due Alitalie a confronto ieri a Milano. Una parte c'è l'amministratore delegato Roberto Schisano che all'interno dell'hotel Ramada espone le nuove strategie dell'azienda: il cliente prima di tutto, un servizio assolutamente eccellente per richiamare il target in uscita.

Dall'altra - nell'ingresso del medesimo hotel - c'è il personale (piloti, assistenti di volo, personale di terra) che ancorché volente, è l'emblema degli scioperi, e che in volantino lotta dura su il fronte e uno sciopero generale del volo per il 23 giugno. Ma andiamo con ordine.

Alitalia facendo uno sforzo immane per fronteggiare le insidie del mercato e la latente disaffezione del pubblico. Ieri è stato presentato un pacchetto di iniziative da si attende un'altra ricaduta economica di immagine: la prima è la nuova «Magnifica», top-class al prezzo di una business, grandi sedili confortevoli, ottime catering, telefono a bordo (costo 10 dollari al minuto), minitelevisore, si punta insomma sul pubblico che può pagare di più. Dal 1° giugno inoltre sarà anche intensificato il servizio tra Milano e New : un volo giornaliero da Malpensa per lo scalo di Newark. Ulteriore incremento quantitativo e qualitativo avrà la linea nazionale tra Roma e Milano. Praticamente un aereo ogni mezz'ora nell'arco dell'intera giornata e con miglioramento dei servizi di bordo (bevande, stuzzichini, giornali) e convenienti tariffe per il weekend.

Parte anche nuova business class sul medio raggio: non più insomma quella «disulla» separata dalla tendina, ma vera business in tutti i viaggi europei. A questo si aggiunga l'apertura di un volo bisettimanale per Pechino sia da Roma che da Milano e l'intensificazione dei voli regionale per fornire un miglior servizio alla provincia italiana, in previsione soprattutto della concorrenza che calerà nella penisola da aprile '97.

A sostegno di tutto questo, c'è anche un grande investimento nella formazione del personale per rispondere sempre di più a criteri di cortesia, di affidabilità, in definitiva di immagine. L'impegno è enorme, come lo sono la determinazione di riacquistare il l'ambizione di essere non alla pari della ma - come ha detto Schisano - addirittura superiori.

A fronte di questo scenario, c'è però la grande incognita delle relazioni sindacali sulle quali Schisano ieri non ha voluto parlare se non su esplicita sollecitazione dei giornalisti.

I concetti lui espressi sono sostanzialmente due. Primo: «Dal 2 marzo ci siamo affidati alla direzione del ministro Caravale perché si trovare tutte le soluzioni compatibili con lo sviluppo e la strategia dell'azienda, speranza che quanto viene messo in atto non sia pregiudicato dalle dei dipendenti». Secondo: «E' ovvio che non ci sarà piano dell'azienda che possa riuscire senza l'adesione di chi ci lavora, ma è altrettanto vero che nessuno potrà essere nessun soggetto (per esempio il personale) che possa opporsi alla volontà collettiva». In pratica - è l'idea di Schisano - tiro dritto».

Controcanto. I piloti e gli assistenti di volo che stazionavano davanti all'hotel andavano giù duri e nel loro volantino ribadivano: lo smembramento dell'azienda, no a nessuna forma di terziarizzazione o privatizzazione, differenziazione contratti, lotta alla deregulation e ai voli in affitto. In pratica no a tutte le scelte strategiche di Schisano.

Raffaello Masci

La Rinascente

Società per Azioni
Sede in Rozzano - Milanofiori
Strada 5, Palazzo
Capitale L. 243.677.079.000
Iscritta al Tribunale di Milano, Reg. Soc. n. 12396

Bilancio per l'esercizio 1994

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994 con le relative relazioni e il verbale dell'assemblea maggio 1995, nonché il bilancio consolidato per l'esercizio 1994 con le relative relazioni sono stati depositati presso la sede sociale nonché presso il Consiglio di Borsa, per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA TORINO

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

ai sensi degli artt. 26 e 27 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537

Si invitano i Colleghi all'assemblea Ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 16 giugno 1995 alle ore 15 ed in seconda convocazione

martedì giugno 19 alle

presso la sede di via Giolitti 1, Torino, con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio sul Bilancio Consuntivo 1994 e sul Bilancio Preventivo 1995;
2. presentazione ed approvazione del Bilancio Consuntivo 1994 e del Bilancio Preventivo 1995.
3. varie ed eventuali

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO arch. Paolo Valentini — IL PRESIDENTE arch. Elio Luzi

DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA
TARANTO
AVVISO DI GARA
(Esposizione Albo giugno 1995 all'11 giugno 1995)

Taranto, lì 2 giugno 1995

1. Codice gara: **950034**
2. Oggetto della gara: **Costruzione alloggiatore per l'addestramento alla difesa N.B.C.**
3. Immobile:
4. **TARANTO**
5. Importo **504.000.000** + (IVA al 19%)
6. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'ANC cat.: 2 potenzialità adeguata a norma di legge
7. Tipo di gara
8. Modalità di aggiudicazione: Art. 1 lettera «A» Legge 2.2.1973 n. 14 e in ottemperanza all'art. 7 del D.L. n. 101 del 3.4.1995.
9. Data limite accettazione domande d'invito giorno: 16 giugno 1995 entro le ore 12.
10. Ente a cui si deve indirizzare la domanda d'invito: **Marigenimil - Taranto - Piazza Leonardo da Vinci n. 1**
11. Gara esperita presso: **Marigenimil - Taranto**

IL DIRETTORE
Col. Carmelo

- Nella domanda di richiesta di partecipazione alla gara deve essere indicato il codice gara e riferito alla sola gara in oggetto
- Riportare sulla busta di dichiarazione: Domanda partecipazione alla gara 950034 scadenza il giorno 16 giugno 1995 alle ore 12.
- La domanda di partecipazione (in carta legale) deve essere corredata dal Certificato ANC in in corso di validità o copia autenticata, pena esclusione

COMUNE DI
PROVINCIA DI CAGLIARI
di bando gara

Si rende noto che il Comune di Sanorbi indetto Asta Pubblica per l'affidamento in appalto servizio gestione Casa Protetta per Anziani per l'importo a base d'asta L. 560.000.000 Iva inclusa, il sistema di cui all'art. 73 del R.D. n. 827/24 e successivo art. 76 con offerta in e secondo le direttive CEE cui alla direttiva CEE n. 92/50 della Legge 8/5/1992 n. 142.

L'estratto del Bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U. in data 30/5/1995.

Il Bando integrale, il fac-simile modulo offerta, e i relativi allegati disponibili presso l'ufficio Segreteria di questo Comune quale potranno ulteriori informazioni.

IL SINDACO

CITTA' DI CATANIA
bando di gara

Quest'Amministrazione Comunale indice per le ore 10 e seguenti del giorno luglio 1995 Pubblico incanto per l'acquisto di un sistema informativo per il controllo automatizzato dell'orario di lavoro. Importo a base d'asta lire 1.014.789.916 + Iva.

Il bando integrale è stato trasmesso all'Albo Pretorio di questo Comune alla G.U.C.E., G.U.R.I. maggio 1995.

IL SINDACO
Enzo Bianco

COMUNE DI
Estratto avviso di per lavori manutenzione verde pubblico

Il Comune di Sanremo - corso Cavalloni 59 - tel. 0184/534011 - telefax 0184/575030 - indice una licitazione privata procedura d'urgenza, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, per l'affidamento dei lavori di manutenzione del verde pubblico urbano - lire 855.073.020 oltre IVA - A.N.C. cat. 11.

Richiesta di invito, con allegata copia certificato A.N.C., entro il 15 giugno 1995.

L'avviso integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul B.U.R. Liguria n. 22 del 31.5.95.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO CONTRATTI
avv. Antonio Borea

DI SAN REMO
Esito gara appalto

Il Comune di San Remo, relativamente a quanto previsto dall'art. 20 della L. 19 marzo 1990 n. 55, comunica che la licitazione privata esperita il aprile 1995, con modalità di cui all'articolo 1, lettera a, della Legge febbraio 1973 n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori di risanamento igienico sanitario della Città Vecchia - 1° stralcio - è stata aggiudicata alla Ditta C.M. Costruzioni srl, con sede in Diano Castello, che ha il ribasso del 24,70 sull'importo a di gara di L. 1.223.420.550.

L'elenco integrale della Ditta invitate e partecipanti alla gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul B.U.R. Liguria n. 22 del 31.5.95.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO CONTRATTI
avv. Antonio Borea

DI
VENDITA ALL'INCANTO
Fallimento n. 423/93 S.G.T.snc

Si rende noto che il GD. Dr. U. De Crecchio ha disposto la vendita con incanto per il 23/6/95 h. 9,30 seguenti immobili: lotto in Ventimiglia, v. Trento e Trieste 72, complesso Habitat 2000, al piano attico alloggio mq 60 con terrazzo di mq 280; lotto 4 in Ventimiglia, Condominio Pineta Mare, blocco 1/2, autorimessa di mq 17; lotto 2 in Torino, via Volpiano n. 5, al piano terzo alloggio cantina mq 130; lotto 1 in Torino, strada Fortino n. 21 fabbricato a cielo piani destinazione industriale-commerciale, mq 600 al piano terra 250 al piano primo. Prezzi base d'asta L. 875.000.000 lotto 1, L. 234.000.000 lotto 2, L. 360.000.000 lotto 3, L. 25.000.000 lotto 4. Aumenti minimi L. 10.000.000 lotto 1, L. 5.000.000 lotto 2, L. 5.000.000 lotto 3, L. 1.000.000 lotto 4. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro il 20/6/95 n. 13 con Ass. Circ. NON TRASFERIBILE, emesso in Torino o provincia, intestato al «Cassiere Prov.le PP TT. di Torino col concorso del curatore». Versamento 50 della aggiudicazione. Atti relativi alla consultabili in Fallimenti via del Carmine 12. Informazioni. Curatore rag. Saverino tel. 011/4336737 Visite sul posto: 17/6/95 h. 12 (Ventimiglia) - 18/6/95 h. 16 (Torino - lotto 1) - 18/6/95 h. 18 (Torino - lotto 2).

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Riella

IL [redacted] MERCATO

Banco S. Gem. S. Prosp. 131.700; Banca S. Paolo Brescia 3200; C. R. Bologna 21.500-21.600; B.ca Naz. Comun. 1400; Tim 1630-1640; Tim Risp. 1170; Obb. Pop. Cre- [redacted] 123; Camica 3800; Ima 7150-7270; Nordfokia 340.
[redacted] Cbm Plast 95 2,50-3; [redacted] Plast 99 11,50-12; Necchi 95-99 165; Bernina 78-80

[redacted] ESTERE

Amsterdam (Aex) 434,95 (+0,79%); Bruxelles (Bel-20) 1460,26 (+0,41%); Francoforte (Dax) 2126,38 (+1,53%); Hong Kong (Hang Seng) 9559,74 (+1,61%); Londra (Ft-se 100) 3340,60 (+0,63%); Madrid (Generale) 298,92 (+0,70%); Parigi (Cac 40) 1960,80 (+0,65%); Sydney (Generale) 2021 (+0,07%); Tokyo (Nikkei) 15594,57 (+1,02%); Zurigo (Swiss Market) 2807,60 (+0,75%); New York (Dow Jones) 4472,75 (+0,17%)

QUOTAZIONI BOT

[redacted]			
30-06-95	29	99,464	6,900
31-07-95	59	98,553	6,900
30-08-95	89	97,643	6,900
29-09-95	118	96,748	6,900
30-10-95	149	95,843	6,900
30-11-95	179	95,034	6,900
29-12-95	208	94,236	6,900
31-01-96	241	93,426	6,900
29-02-96	269	92,630	6,900
29-03-96	297	91,843	6,900
30-04-96	329	91,044	6,900
31-05-96	360	90,247	6,900

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10 3/32	10 1/32
Call	10 3/32	10 1/32
1/4	10 3/32	10 1/32
1/2	10 3/32	10 1/32
1 Settim	10 3/32	10 1/32
2 Settim	10 3/32	10 1/32
1 mese	10 3/32	10 1/32
2 mesi	10 3/32	10 1/32
3 mesi	10 3/32	10 1/32
4 mesi	10 3/32	10 1/32
5 mesi	10 3/32	10 1/32
6 mesi	10 3/32	10 1/32
7 mesi	10 3/32	10 1/32
8 mesi	10 3/32	10 1/32
9 mesi	10 3/32	10 1/32
10 mesi	10 3/32	10 1/32
11 mesi	10 3/32	10 1/32
12 mesi	10 3/32	10 1/32

Banca dell'Adriatico - Gruppo San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	22-05	31-05
ITALIANI		
Adriatic Bond	20153	20068
Adriatic Advest	18866	18869
Adriatic Europ	19697	19653
Adriatic Ge Eur	13424	13240
Adriatic global	17806	17715
Agrifutura	19517	19555
Alcentro	17764	17601
America 2000	14877	15019
Antonveneto Inco	10809	10809
Arca Az. America $	15077	14957
Arca Az. America $	3.71	3.75
Arca Az. Int. Euro	19438	19456
Arca Az. Europa	11127	11069
Arca Az. Far Eas	9.13	9.15
Arca Az. Italia	11218	11158
Arca BB	5844.61	5771.80
Arca Bond	17806	18013
Arca BR	12115	12259
Arca Mm	14614	14758
Arca R.E.	10796	10796
Arca Valtellina	17829	17566
Arcobaleno	11762	KP
Arcosole	14775	14995
Ariete	26474	26757
Aurea Inco	13092	13205
Aurea Geobil	11917	11819
Aurea Global	11137	11119
Aurea Mobili	10694	10772
Aurea Rev	11930	11962
Aureo $	10547	10547
Aureo Euro	10547	10547
Aureo Int. Bond Pf	10547	10547
Aureo Mm	10547	10547
Aureo Pac.	10547	10547
Aureo Pf	10547	10547
Aureo Rend	10547	10547
Aureo Rev	10547	10547
Aureo Yen	10547	10547
Azimut Bond	10547	10547
Azimut Bond Int.	10547	10547
Azimut Europa	10547	10547
Azimut Geobil	10547	10547
Azimut Global	10547	10547
Azimut Mm	10547	10547
Azimut Pac.	10547	10547
Azimut Rend	10547	10547
Azimut Rev	10547	10547
Azimut Yen	10547	10547
B.N. Capitalbond	16541	16589
B.N. Case Bond	14882	14889
B.N. Mediterraneo	14737	14779
B.N. Rendipiù	11654	11647
B.N. Sabbiadoro	12229	12214
Capitalbond	17731	17783
Capitalfi	21965	22000
Capitalgest	21965	21949
Capitalgest Az	15364	15417
Capitalgest Bond	12625	12625
Capitalgest Hedge	12625	12625
Capitalgest Mobili	12625	12625
Capitalgest Pacific	12625	12625
Capitalgest Rend	12625	12625
Capitalgest Usa	12625	12625
Carifondo Ass.	10000	10000
Carifondo Azioni	10000	10000
Carifondo Bond	10000	10000
Carifondo Cedola	10000	10000
Carifondo Liq.	10000	10000
Carifondo P.E.	10000	10000
Carimonte Az. It.	17234	16984
Carimonte Mon	19273	19307
Cariplo Best Chois	14848	14870
Cariplus Advance	13662	13690
Cariplus Capital	19620	19645
Cariplus Cash	17865	17888
Cariplus Case D.C.	17262	17265
Cariplus Euro Azioni	5.98	7.03
Cariplus Euro Bond	11475	11356
Cariplus Euro Cash	11197	11210
Cariplus Euro Obbl.	11197	11210
Cariplus Euro Rend	11197	11210
Cariplus Euro Valut	11197	11210
Cariplus Fondo	11197	11210
Cariplus Mercato	11197	11210
Cariplus Mm	11197	11210
Cariplus Pacific	11197	11210
Cariplus Rend	11197	11210
Cariplus Usa	11197	11210
Casse Risp. Az.	11197	11210
Casse Risp. Bond	11197	11210
Casse Risp. Cash	11197	11210
Casse Risp. Mm	11197	11210
Centrale Azioni	11197	11210
Centrale Bond	11197	11210
Centrale Cash	11197	11210
Centrale Mm	11197	11210
Centrale Rend	11197	11210
Centrale Valute	11197	11210
Centrale Yen	11197	11210
Centralfi	11197	11210
Centralgest	11197	11210
Centralgest Az	11197	11210
Centralgest Bond	11197	11210
Centralgest Cash	11197	11210
Centralgest Mm	11197	11210
Centralgest Rend	11197	11210
Centralgest Valute	11197	11210
Centralgest Yen	11197	11210
Centrobanca Az.	11197	11210
Centrobanca Bond	11197	11210
Centrobanca Cash	11197	11210
Centrobanca Mm	11197	11210
Centrobanca Rend	11197	11210
Centrobanca Valute	11197	11210
Centrobanca Yen	11197	11210
Cisalpino Az.	11197	11210
Cisalpino Bond	11197	11210
Cisalpino Cash	11197	11210
Cisalpino Mm	11197	11210
Cisalpino Rend	11197	11210
Cisalpino Valute	11197	11210
Cisalpino Yen	11197	11210
Clubfondo	11197	11210
Corona Ferrea Azion	11197	11210
Corona Ferrea Bond	11197	11210
Corona Ferrea Cash	11197	11210
Corona Ferrea Mm	11197	11210
Corona Ferrea Rend	11197	11210
Corona Ferrea Valut	11197	11210
Corona Ferrea Yen	11197	11210
Crediass Az.	11197	11210
Crediass Bond	11197	11210
Crediass Cash	11197	11210
Crediass Mm	11197	11210
Crediass Rend	11197	11210
Crediass Valute	11197	11210
Crediass Yen	11197	11210
Creditras Az.	11197	11210
Creditras Bond	11197	11210
Creditras Cash	11197	11210
Creditras Mm	11197	11210
Creditras Rend	11197	11210
Creditras Valute	11197	11210
Creditras Yen	11197	11210
Dinamico	11197	11210
Duemila Az.	11197	11210
Duemila Bond	11197	11210
Duemila Cash	11197	11210
Duemila Mm	11197	11210
Duemila Rend	11197	11210
Duemila Valute	11197	11210
Duemila Yen	11197	11210
Ducato Az. Italia	11197	11210
Ducato Bond	11197	11210
Ducato Mondiale	11197	11210
Ducato Rend Int.	11197	11210
Ducato Rend Ita	11197	11210
Ducato Valute	11197	11210
Ducato Yen	11197	11210
Eptaco Market E. F.	11197	11210
Epta Bond	11197	11210
Epta Capital	11197	11210
Epta Money	11197	11210
Epta Rend	11197	11210
Epta Sel	11197	11210
Euro Alpifondo	11197	11210
Euro Azioni	11197	11210
Euro Bond	11197	11210
Euro Cap Fund	11197	11210
Eurobank Bond Fund	11197	11210
Eurobank Mercato	11197	11210
Europa Ratio	11197	11210
Eurorend Rotativo	11197	11210
Eurovalor Bond	11197	11210
Eurovalor Cash	11197	11210
Eurovalor Mm	11197	11210
Eurovalor Rend	11197	11210
Fideuram Bilanc.	11197	11210
Fideuram Europa	11197	11210
Fideuram Fondi	11197	11210
Fideuram Internaz.	11197	11210
Fideuram Mm	11197	11210
Fideuram Pacific	11197	11210
Fideuram Usa	11197	11210
Finanza Impresa	11197	11210
Finanza Mercato	11197	11210
Finanza Reddito	11197	11210
Finanza Sviluppo	11197	11210
Fondattivo	11197	11210
Fondersel	11197	11210
Fondersel Pacific	11197	11210
Fondicri	11197	11210
Fondicri Mm	11197	11210
Fondicri Rend	11197	11210
Fondicri Valute	11197	11210
Fondicri Yen	11197	11210
Fondinvest 1	11197	11210
Fondinvest 2	11197	11210
Fondinvest 3	11197	11210
Fondinvest Europa	11197	11210
Fondinvest Pacific	11197	11210
Fondo Arca	11197	11210
Fondo Centrale	11197	11210
Fondo Centrobanca	11197	11210
Fondo Crediop	11197	11210
Fondo Generale	11197	11210
Fondo Imi	11197	11210
Fondo Italia	11197	11210
Fondo Mm	11197	11210
Fondo Nordfondo	11197	11210
Fondo Pensione A	11197	11210
Fondo Pensione B	11197	11210
Fondo Pensione C	11197	11210
Fondo Pensione Mm	11197	11210
Fondo Pensione Rend	11197	11210
Fondo Pensione Valute	11197	11210
Fondo Pensione Yen	11197	11210
Fondo Rotativo	11197	11210
Fondo Sviluppo	11197	11210
Fondo Valute	11197	11210
Fondo Yen	11197	11210
Fondocasse	11197	11210
Fondocasse Bond	11197	11210
Fondocasse Cash	11197	11210
Fondocasse Mm	11197	11210
Fondocasse Rend	11197	11210
Fondocasse Valute	11197	11210
Fondocasse Yen	11197	11210
Fondo Fondi	11197	11210
Fondo Fondi Bond	11197	11210
Fondo Fondi Cash	11197	11210
Fondo Fondi Mm	11197	11210
Fondo Fondi Rend	11197	11210
Fondo Fondi Valute	11197	11210
Fondo Fondi Yen

TORINO
CITTÀ MAGICA
VIAGGIO TRA SOGNO, MAGIA E MISTERO
Astrologia
Esoterismo
Parapsicologia
Cartomanzia
Medicina Alternativa
dal 2 all'11 Giugno 1995
ORARI
feriali 16,30 - 23,30
festivi 10,30 - 23,30
Torino - Palastampa - Corso Ferrara 30

SUPER OFFERTE

PC UNION 486 DX2 66
- RAM 4 MB
- HD 420 MB
- SVGA
- DOS 6.22 - WINDOWS
- WINDOWS FOR WORKGROUP
- 6 SOFTWARE

L. 1.399.000

PC UNION 486 DX4 100
- CASE MINITOWER
- MAINBOARD 486 DX4 100 LOCAL
- RAM 4 MB
- HD 540 MB
- LOCAL
- TASTIERA
- DOS 6.22 - WINDOWS
- WINDOWS FOR WORKGROUP
- 6 SOFTWARE PER WINDOWS

L. 1.690.000

1 anno ASSISTENZA a domicilio

9 PACCHETTI SOFTWARE

3 ANNI DI GARANZIA su tutti i Desktop PC

CD ROM IN OMAGGIO
A CHI ACQUISTA UN PC

intel inside

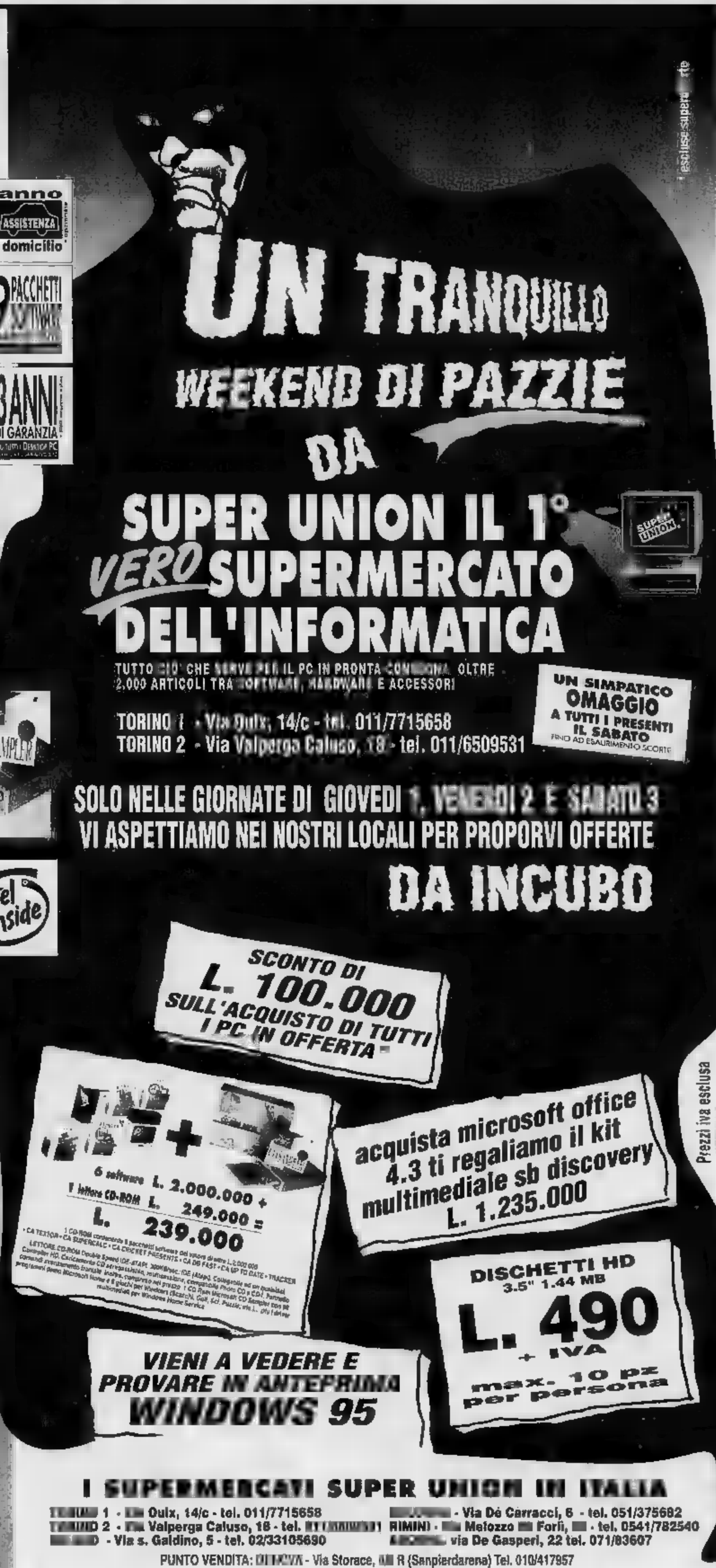
PC UNION PREMIUM 60 PCI
MAINBOARD PENTIUM 60 MHZ PCI - RAM 8 MB - SCHEDA VGA 1280X1024 PCI (16 MIL. DI COLORI) - CONTROLLER FDD/HD PCI - HD 540 MB TASTIERA ITA. 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.599.000

PC UNION PCI
MAINBOARD PENTIUM 75 MHZ PCI - RAM 8 MB - SCHEDA VGA 1280X1024 PCI (16 MIL. DI COLORI) - CONTROLLER FDD/HD PCI - HD 540 MB - TASTIERA ITA. - 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.890.000

PC UNION PREMIUM 90 PCI
MAINBOARD PENTIUM 90 MHZ PCI - RAM 8 MB - SCHEDA VGA 1280X1024 PCI (16 MIL. DI COLORI) - CONTROLLER FDD/HD PCI - HD 540 MB - TASTIERA ITA. - 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 3.590.000

PC UNION PREMIUM 100 PCI
MAINBOARD PENTIUM 100 MHZ PCI - RAM 8 MB - SCHEDA VGA 1280X1024 PCI (16 MIL. DI COLORI) - CONTROLLER FDD/HD PCI - HD 850 MB - TASTIERA ITA. - 9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 3.980.000

Inside and Pentium Processor Logos ■ Trademarks of Intel Corporation.
The Intel Inside



I SUPERMERCATI SUPER UNION IN ITALIA

TORINO 1 - Via Dulx, 14/c - tel. 011/7715658
TORINO 2 - Via Valperga Caluso, 18 - tel. 011/6509531
- Via s. Galdino, 5 - tel. 02/33105690
- Via Dè Carracci, 6 - tel. 051/375682
RIMINI - Via Metozzo Forlì, - tel. 0541/782540
via De Gasperi, 22 tel. 071/83607

PUNTO VENDITA: DI NOVA - Via Storace, R (Sanpierdarena) Tel. 010/417957

Se nella tua città non c'è un nostro negozio, chiedi CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167019531 il punto vendita più comodo per te al numero verde

Prezzi iva esclusa

Tasso 0%

SU NUMEROSI PC TRA CUI:

PC UNION 486 DX2 66
CASE MINITOWER + ALIM.
- MAINBOARD DX2
- 8 MB - HD 540 MB
- SVGA - TASTIERA
- 9 PACCHETTI SOFTWARE IN OMAGGIO

L. 348.000 al mese

PC UNION 486 DX4 75
CASE MINITOWER + ALIM.
- MAINBOARD 486 DX4 75
- RAM 8 MB - HD 540 MB
- SVGA 1280X1024 - TASTIERA
- 9 PACCHETTI SOFTWARE IN OMAGGIO

L. 365.000 al mese

PC UNION 486 DX4 100
CASE MINITOWER + ALIM.
- MAINBOARD DX4
- RAM 8 MB - HD
- SVGA 1280X1024 - TASTIERA
- 9 PACCHETTI SOFTWARE IN OMAGGIO

L. 399.000 al mese

NOVITA

HP DESKJET 540
- 3 p.p.m
- 600x300 Dpi b/n + REt
- HP ColorSmart per la stampa a colori automatica
- 3 anni di garanzia HP a domicilio

L. 563.000

HP DESKJET 660C
- 4 p.p.m
- 600x600 Dpi b/n + REt
- 2 cartucce b/n colore
- HP ColorSmart per la stampa a colori automatica professionale
- 3 anni garanzia HP a domicilio

L. 924.000

HP DESKJET 850C
- 6 p.p.m
- cartucce b/n colore
- 600x600 Dpi b/n + REt
- Colore professionale: HP ColorSmart + CREt
- Collegabile sia
- Driver per DOS
- (Quick Draw)
- 1 anno di garanzia HP a domicilio**

L. 1.176.000

STAMPANTE EPSON STYLUS COLOR
getto d'inch. colore/bn, 720 dpi, 80 col

L. 1.090.000

TUTTE LE SCHEDE SOUND BLASTER E I KIT MULTIMEDIALI IN PRONTA CONSEGNA

da L.149.000

L'UOMO NERO CAMBIA MARLIA

ROMA. L'uomo nero scompare. La nuova divisa «azzurro petrolio» degli arbitri italiani (nella foto, indossata da una modella) viene sperimentata per la prima volta domenica prossima in serie A. Ma sarà adottata, promettono Matorrese e i dirigenti dell'Aia, anche nelle serie minori.

TRENTALANGE MAESTRO A TOKYO

ROMA. L'arbitro internazionale Alfredo Trentalange (foto) andrà a Tokyo da agosto a settembre per «aggiornare» i colleghi giapponesi. Il «fischietto» torinese, [illegible] è successo di recente a Pairetto in Brasile, avrà anche l'occasione di dirigere alcune partite del campionato nipponico.

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter, notiziario Espn da New York	Tele + 2
12,40 Studio sport	Italia 1
13,30 Tmc sport	Tmc
15,00 Ciclismo. Giro d'Italia	Italia 1
15,00 Basebol. Mlb, Baltimora Detroit	Tele + 2
15,25 Pattinaggio rotelle. Da Merate Trofeo internazionale su strada	Raitre
15,40 Atletica. Da Torino Meeting Inter.	Raitre
16,30 Nuoto. Da Roma Trofeo 7 Colli	Raitre
16,30 Hockey. Nhl, Detroit-Chicago	Tele + 2
17,00 Studio tappa	Italia 1
17,10 Motocross. G. P. d'Ungheria	Raitre
18,10 Sportsera	Raiuno
18,30 Tmc sport	Tmc
18,30 Telesport, tg sportivo	Tele + 2
18,50 Studio sport	Italia 1
19,50 Giro di sera	Raitre
20,15 Tg 5 Lo sport	Raicinque
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,40 Calcio. Camarda-Magistrini	Raiuno
23,00 Tennis. Da Parigi Roland Garros	Tele + 2
24,00 Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
0,15 Nbacoon	Tmc
0,30 Italia 1 Sport	Italia 1
0,45 Tennis. Da Parigi Roland Garros (sintesi)	Tmc

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 2 Giugno 1995 39

Giro: dimezzata la corsa sulle montagne, i ciclisti fermati prima di giungere nella zona del pericolo

A Richard la tappa della paura

Traguardo improvvisato a Pontechianale

BRIANÇON
DAL NOSTRO INVIATO

Un bel sole caldo. I nembi gravidi di pioggia [illegible] lontani. Comincia così, tranquillamente, la tappa della paura. Da Mondovì a Briançon, sulle salite del Colle di Sampeyre, sulla grande montagna dell'Agnello e sull'Izoard. Il Giro avrebbe dovuto [illegible]rsi alla [illegible] giornata di guerra. Le [illegible] e le incertezze della vigilia, nevica, si passa, non si passa, [illegible] avevano definitivamente scolpito il rilievo, moltiplicato l'importanza. Rominger era pronto a ricevere gli attacchi e a controbatterli; [illegible] recinto del ritrovo di partenza, Berzin e Ugrumov se ne [illegible] chini sulle proprie ombre, distanti l'uno dall'altro, assorti nelle loro sommesse, fragili speranze; Chiappucci scriveva su [illegible] foglietto: Izoard. Era lì, sull'Izoard, se nulla fosse accaduto prima, che El Diablo avrebbe voluto [illegible] il volo, [illegible] il traguardo. Tutto era demandato a quella iniziale sequenza alle immagini e alle espressioni, come [illegible] in [illegible] vecchio film muto.

Poi, a pochi minuti dal via, lo sfogo, per alleggerire [illegible] tensione. «Soltanto un malore, uno stordimento, un incidente, può togliermi la maglia». Rominger si cementava nella frase che aveva ripetuto sino alla noia: «Io [illegible] che cosa devo fare, e che le gambe mi aiutino». Ugrumov [illegible] [illegible] solita faccia di pianto parlava a se stesso: «Gli renderemo dura la vita. Toni vincerà il Giro, forse, ma gli faremo sudare le ossa». Veniva fuori l'orgoglio di Berzin che s'era salvato l'altr'anno, sulle stesse vie che [illegible]lo di nuovo lo chiamavano alla lotta, anche [illegible] non più [illegible] padrone della [illegible].

Immersa in [illegible] paesaggio [illegible] bellezza ingannatrice, che distoglieva [illegible] mente da qualsiasi possibile ostacolo, la corsa avanzava cauta verso Boves, verso Dronero, superava guardinga l'ultimo tratto che la separava dalle rampe del Sampeyre. Rodriguez, Perini, Buenahora, Siboni e Davy mettevano in scena la rituale fuga di chi cerca non il [illegible] ma la breve illusione di trasformare la fatica in un atto, breve o lungo che l'avessero voluto le [illegible] del ciclismo, da protag[illegible]. Dalle [illegible] sporgenti, dalle volte di gallerie che a passerci di notte avrebbero annichilito i pipistrelli, cadeva acqua a scrosci sulle schiene della pattuglia di testa; la neve, sulle cime dei monti che facevano [illegible] cornice alla gara, appariva [illegible] una quieta, innocua osservatrice. Non si chiedevano Perini [illegible] compagni che cosa avrebbero trovato lassù, sulla seconda montagna, non si chiedono mai nulle, capitani o gregari, al momento della scalata.

Scavalcata [illegible] vetta, Perini [illegible] Rodriguez filavano primi lungo la discesa, il resto [illegible] gruppetto li aveva nel mirino, gli piombava addosso. Dietro, Berzin, Ugrumov e Chiappucci tenevano attenti le ruote [illegible] Rominger. Dalle [illegible] di bordo delle auto ammiraglie venivano le prime vaghe, confuse notizie su ciò che accadeva sulla salita dell'Agnel[illegible]: due metri di neve sui fianchi del colle, la carreggiata ridotta a una strinqo dalla folla.

Si continua a correre, gli strateghi non danno annunci ai corridori, [illegible] tappa da mito, [illegible] abbiamo [illegible] tante, [illegible] siamo infilati quante e quante volte tra le braccia della gente. Informarsi, domandare. E la notizia: una slavina a quattro chilometri dal culmine dell'Agnello blocca il percorso, la direzione del Giro [illegible] [illegible] concludere [illegible] tappa al traguardo dell'intergiro di Pontechianale, dieci chilometri dal[illegible] Coppi.

Via, via, caos [illegible] ammiraglie, c'è una slavina, due [illegible], una valanga. Forza, Richard, grida Ferretti dalla macchina [illegible] Mg, è roba per te; e lui schizza all'arrembaggio. A due chilometri dall'improvvisato strisciono, [illegible] sfidavano per il [illegible] lo svizzero, Masi e Rodriguez. Richard raddoppiava il bottino, aveva già vinto a Rovereto.

In un groviglio di auto, di moto, [illegible] cronisti si imbatteva il gruppo della Maglia rosa, l'albergo a venti metri sotto il traguardo preso d'assalto, le [illegible]miraglie stipate. Chiappucci vuol sapere, gli parlano di gente sappellita dalla neve: [illegible] dove, quando, non riesco a crederci». Non si riesce a credere. Brilla [illegible] verde che ci circonda, il sole va e viene da una nuvola a l'altra, nulla, nulla suggerisce il pericolo, a Pontechianale sembra di vivere in un altro Giro d'Italia, [illegible] è possibile che pochi chilometri più in là si [illegible] scatenato [illegible] inferno. Berzin è sbalordito; Ugrumov, al quale di norma non cavi una parola neppure [illegible] pregarlo in ginocchio, posa la puntina sul disco che subito s'incanta: [illegible] è davvero finita, finita?».

Richard, già vittorioso [illegible] Rovereto, batte allo sprint Masi e Rodriguez sul traguardo di emergenza di Pontechianale (AFP)

E' finita in un tumulto che non è il tumulto di attacchi e contrattacchi che la folla si aspettava, la tappa della verità, la favolosa tappa dalla quale Rominger o usciva cementato nel suo dominio o mezzo diroccato dai nemici.

Il Giro [illegible] riparte ferito da Briançon per raggiungere Gressoney-St-Jean. La [illegible] di un colpo a sorpresa finale svani[illegible]. La Maglia rosa ha scartato il castello delle streghe, s'avvia ormai sicura di conquistare Milano. «Che cosa può capitargli ora? [illegible] la fortuna dalla sua, c[illegible] siamo a mani in alto, non abbiamo più armi, ti saluto Giro d'Italia». E' sconsolato Berzin e la pena gli fa persino scordare d'essere un cattivo collega del vecchio lettone Piotr. Scompaiono insieme, nel trambusto, la mano di Ugrumov piazzata sulla spalla di Evgeni: «Ma tu, te la immaginavi una slavina?».

Gianni Romeri

[illegible] Berzin si arrende: «Va bene [illegible] Rominger ormai nessuno può togliergli il primato»

MASSI 2°, CLASSIFICA IMMUTATA

Ordine d'arrivo: 1. Richard (Svi), km 128 in 4 ore 01'11"; 2. Massi st; 3. Rodriguez (Col) st; 4. Buenahora (Col) a 10"; 5. Ghirotto a 1'08"; 6. Siboni 7. Davy (Fra); [illegible]. Perini; 9. Jonker (Aus) [illegible]. Frattini a 4'58", che precede il gruppo dei migliori.
Classifica generale: 1. Rominger; 2. Berzin (Rus) [illegible] 5'06"; 3. Ugrumov (Let) [illegible] 6'17"; 4. Chiappucci a 9'35"; 5. Rincon (Col) a 10'21"; 6. Tonkov (Rus) a 11'31"; 7. Imbodon (Svi) a 11'52"; 8. Tschnig (Aut) a 12'22"; 9. Casagrande a 12'45"; 10. Zaina a 13'44".
Oggi. 20ª tappa, da Briançon a Gressoney-St-Jean (cartina a lato); 203 km, finale in salita, ma ultimi 150 metri pianeggianti.

Voci concitate, notizie che si accavallavano, molto caos

Col fiato sospeso in tivù

I cani che scavano, pattuglie del soccorso alpino affannate alla ricerca dei dispersi con sonde d'alluminio. Confusione, notizie che s'accavallano. E tutto intorno [illegible] mare di n[illegible] [illegible] non è l'ora del Giro? Se lo saranno chiesto in molti, sintonizzandosi come ogni gio[illegible] su Italia 1 per gustarsi i momenti salienti della tappa più attesa. Era proprio quello, il Giro. Tristemente vinto dalle immagini di [illegible] [illegible] a tratti drammatica.

Prima sembrava tutto sotto controllo. L'unico brivido era venuto da un imprevisto e decisamente comico «vaffan...» ammollato [illegible] Giacomo Crosa, stufo di un'interminabile attesa, al malcapitato conduttore. Parolaccia seguita da analisi più serene: «C'è neve sulla strada, le ruspe la stanno spezzando per far spazio alla carovana». Alle 15,50 [illegible] situazione [illegible] precipitata. Le staffette della tv che preparavano lungo la salita del colle dell'Agnello il racconto di grandi scalate sportive hanno fatto all'improvviso un tuffo all'inferno. Voci concitate, [illegible] Crosa e Claudio Di Benedetto: «Attenzione, è caduta una slavina. Ha colpito in pieno due vetture che precedevano il nostro furgone. C'è gente sepolta». Pochi minuti dopo: «E' caduta un'altra slavina, qui non si capisce più nulla, ci hanno detto [illegible] scappare. Ma dove andiamo?».

Per un'ora e mezzo non s'è parlato di sport. E la tv è diventata strumento prezioso di servizio, grazie alla calma di Davide Dozan, che ha [illegible] (per quanto possibile) al sensazionalismo da au[illegible] per privilegiare toni rassicuranti. E grazie soprattutto alla competenza di Alessandro Corelli, maestro [illegible] sci che [illegible] stato proiettato dinanzi alle telecamere per difendere gli interessi turistico-ciclistici di Briançon mutilata del Giro, che ha saputo intelligentemente «guidare» lo spettatore nel pentagramma confuso di immagini alternanti.

Abbiamo partecipato col fiato sospeso alle ricerche, accompagnando il deflusso degli spettatori impegnati, [illegible] tanto formichine, nella [illegible] verso valle, al seguito di [illegible] guide alpine. Fino all'epilogo felice: «Non ci sono morti, [illegible] qualche ferito lieve». La corsa? E chi se ne ricordava più, alle 18,30, quando la diretta è finita? **[p. b.]**

IL CASO

FUMATA BIANCA

L'attaccante turco ha deciso di rispettare il contratto dopo una lunga trattativa con Calleri

Hakan dice sì al Torino e applaude Pelé

Il padre del bomber: «Mio figlio è felice di vestire il granata»

TORINO

HAKAN vestirà il granata. L'annuncio ieri, poco dopo mezzogiorno, nell'ingres[illegible] [illegible] società torinista, è stato dato da un sorridente e scamiciato Calleri: «Tutte le riserve sono cadute, il ragazzo resta con [illegible]. Ringrazio il signor Polat [illegible] padrone del Galatasaray, [illegible]ndri per [illegible] coerenza dimostrata nella trattative, sia lui che il giocatore hanno mantenuto fede al contratto firmato a suo tempo [illegible] Istanbul».

Insomma, l'improvvisa, [illegible] prendente resistenza di Hakan al Toro non era motivata da ragioni economiche o da uno squallido tentativo di spillare qualche milione in più. E lo stesso vale per il Galatasaray, [illegible] club turco non s'è provato ad alzare il prezzo (tra i 4 e i 5 miliardi) pattuito il 26 marzo.

Al contratto di cessione del giovane bomber (24 anni il primo settembre) è [illegible] aggiunta una sola postilla: il Toro s'è impegnato [illegible] disputare in Turchia due amichevoli [illegible] il Galatasaray. L'incasso della prima partita sarà devoluto all'associazione per i bambini malati di leucemia, quella della seconda [illegible]m'auguro [illegible] almeno a pagare le spese della trasferta (chiarimento calleriano)». Si badi bene: l'incontro a fini benefici è [illegible] voluto proprio da Hakan [illegible] questo suo desiderio gli fa [illegible]: il nuovo attaccante granata sembra davvero essere [illegible] gran bravo ragazzo. Dicia[illegible] «sembra» perché non [illegible] [illegible]to possibile parlargli: lo sarà oggi, quando verrà presentato [illegible] stampa nel primo pomeriggio. L'unica dichiarazione riportabile [illegible] [illegible] Hakan è quella del padre, Sormet, [illegible] imprenditore edile e possidente torriero: «Mio figlio [illegible] felice di giocare nel Torino».

E, la «sorpresa turca» di ieri l'altro, quando Calleri s'era ritrovato a dover discutere per cinque ore ciò che riteneva ormai sicuro perché [illegible] cannoniere del Bosforo voleva tornare subito [illegible] casa? Escluso il movente denaro, pare proprio che l'inatteso dietrofront sia stato dettato dalla paura del nuovo, dal timore del radicale cambio di vita, abitudini. Questa paura illumina su Hakan, il giovanotto non deve amare l'avventura, piuttosto lo diresti tipo posato, riflessivo, molto legato alla famiglia. I cronisti turchi che l'hanno seguito a Torino [illegible] descrivono come ragazzo d'oro con una sola debolezza: la propensione alla malinconia, alla depressione se le cose si mettono [illegible] male.

Certo che per chi [illegible] abituato alla luminosa, fracassona, [illegible] tica Istanbul, Torino con i suoi silenzi, la [illegible] riservatezza, la [illegible] nebbia non sarà facile da [illegible] almeno subito. «Logico che Hakan sia spaesato, che abbia avuto un ripensamento - diceva nel pomeriggio Calleri -. Tutto naturale, in particolare per chi [illegible] s'è mai allontanato da casa, dai genitori e dagli amici. Faremo il massimo perché s'ambienti subito. [illegible] rischio di un [illegible] caso Muller, di [illegible] altro straniero granata malato [illegible] nostalgia? No, non esiste, per [illegible] motivi, [illegible] cominciare dal principale, ossia che [illegible] nostro turco è un vero professionista mentre [illegible] brasiliano non lo era».

Parole pronunciate dal presidente o Orbassano, nel pomeriggio, durante l'amichevole [illegible] la rappresentativa di San Patrignano. Ai duecento tifosi Calleri aveva appena riservato la novità Hakan: il bomber [illegible] conosciuto Silenzi e compagnia, ha ricevuto i primi applausi [illegible] suoi futuri sostenitori. E, [illegible] applauso l'ha fatto pu[illegible] lui: a Pelé, autore di un gol spettacolare.

Il primo bagno di folla torinista è stato breve, il bomber è ripartito [illegible] il padre e Giacomo Franco, da 34 anni chioccia [illegible] [illegible] arrivati in granata, per il rituale «giro d'alloggi», quasi sicuramente abiterà in collina. Calleri, invece, se n'è andato [illegible] il padrone del Galatasaray, parevano vecchi amiconi.

Claudio Giacchino

Ad Orbassano durante l'amichevole contro il S. Patrignano Sukur Hakan ha fatto conoscenza con i futuri compagni. Eccolo accanto a Pelé al quale ha dedicato un applauso per il bel gol segnato

AMICHEVOLE

Sei gol al S. Patrignano

TORINO. Sonetti ha collaudato contro i dilettanti del S. Patrignano la formazione anti-Genoa [illegible] Marassi (dove Cyprien sarà titolare per la prima volta, [illegible] Osio centravanti, in luogo di Silenzi destinato probabilmente alla panchina, [illegible] Bernardini al posto di Cristallini, convalescente dall'operazione al ginocchio). L'amichevole [illegible] consentito ai ragazzi del centro di recupero per tossicodipendenti di vivere una giornata speciale: [illegible] finita 5-2 per i granata con gol di Pelé, Scienza, Angloma, Lorenzini, Sinigaglia e Silenzi. Per il S. Patrignano, reti di Carmine [illegible] Bambini. **[b. b.]**

Il Codino diserta la cena-scudetto con i compagni e tira frecciate ai dirigenti

Baggio è già separato in casa

«Ormai mi sento come un amante tradito»

DOPO IL CONFRONTO

MATARRESE E LA JUVE DEI TIFOSI

INTERVISTATO dal Tg1, Antonio Matarrese ha preso posizione sul caso del giorno, il conclave di mercoledì fra Juventus, Baggio e ultrà. Poche parole, ma chiare: «Strumentalizzare i tifosi, "tirarli" da una parte o dall'altra, non è molto elegante». Sottoscriviamo in pieno. Se sia stato Baggio, come dice la società, o la società, come ribatte Baggio e sospettiamo noi, a convocarli, o pretenderne la testimonianza fisica, è un dettaglio marginale. Resta l'ennesimo «riconoscimento politico», che la Juve avrebbe dovuto scongiurare comunque, ed è questo l'aspetto che più ci inquieta.

I tifosi devono fare i tifosi, possibilmente in modo urbano e civile, il loro non è un mestiere: anche se, avanti di questo passo, temiamo che diventi. E pure remunerato. A nostro avviso, la Juve ha sbagliato. Bettega e Girando temono ritorsioni? Denuncino trame e tramanti alla magistratura: avranno sempre il nostro, incondizionato, appoggio. Un conto è battersi per migliorare il tifo, un conto è usarlo.

I dirigenti del Parma, dopo il chiacchierato pareggio di Genoa, andarono a cena con i capi-popolo. Motivo del simposio, salvaguardare la posizione di Scala, al minimo storico del gradimento. Fu un rischio. Provvidenziale, il successo in Coppa Uefa placò gli animi e riportò il sereno: una cosa sarebbe successo in caso di sconfitta? Quella «cena», forse, avrebbe assunto un altro peso: visto che, fra l'altro, proprio Scala l'aveva disertata.

Per tornare a Baggio, entrare nel merito della complessa vicenda, una grande società come la Juve avrebbe dovuto parlare ai tifosi attraverso i giornalisti, e non ai giornalisti attraverso i tifosi (o meglio, tramite i silenzi di Drughi, Viking eccetera). Così facendo, ha perso una grossa occasione. Non solo: al di là della scelta di campo, coraggiosa nella sostanza, spietata nella forma, ha dato l'impressione (vera? falsa?) di essere in balia dei suoi curvaioli. E questo, a 4 mesi dalla morte di Vincenzo Spagnolo, dopo tutto quello che è stato promesso in materia di rapporti e nuovo codice, ci sembra, francamente, un atto pericoloso, oltre che grottesco. Invece di diminuire, i legami aumentano. E con essi, le possibilità di ricatto. Tanto, un Baggio d'addio salterà sempre fuori.

Beccantini

TORINO. I segnali del disagio si moltiplicano. Baggio si allontana dalla Juventus e a questo punto anche i dettagli hanno un significato ben preciso e portano tutti verso uno stesso momento: quello dei saluti. Mercoledì i giocatori e lo staff tecnico hanno festeggiato lo scudetto da Angelino, il ristorante di famiglia, ma Baggio non c'era. Assenti giustificati Jarni, Sousa e Kohler, mentre la mancata presenza del Fenomeno è un'ulteriore conferma che ormai si sente sempre meno vicino alla Juve, al punto da non avere il desiderio di celebrare il primo scudetto della carriera.

Così, mentre Tacchinardi, in veste di improvvisato dj, intratteneva l'allegra brigata e Lippi tagliava la mega torta decorata dal numero 23, il Codino se ne stava rintanato a meditare sul proprio futuro. Da poche ore era uscito frastornato dall'incontro con dirigenti e tifosi e certo non era dell'umore giusto per cantare nel coro.

L'inusuale e diciamo pure storico faccia a faccia dell'altro ieri continua a far discutere e provoca l'ennesima reazione di Baggio. Ieri, indicando i pattuglia di ultras che ormai ogni giorno presidia il Comunale in attesa di novità, Baggio ha spiegato: «Chiedetelo a loro se sono stato io a volere questo incontro». Alle insistenze di chi sottolineava come la responsabilità di questo chiarimento con i ragazzi della curva fosse stata addossata a lui, il campione ha risposto secco con un messaggio agli uomini di piazza Crimea: «Si parla troppo di questa storia. Comunque questa è una delle tante cose che si dovranno rimangiare».

Così, a muso duro, si va verso la fine di un amore. Lo dimostra questa frase significativa del Codino: «Sono ancora innamorato pazzo della Juve, ma mi sento un amante tradito». Mancano dieci giorni alla data fissata per conoscere il futuro di Baggio. Dieci giorni nei quali sentiremo tutto e il contrario di tutto. Anche la voce dei tifosi: «Per noi una possibilità che resti esiste ancora» affermano i capi della curva. Un ottimismo difficile da condividere, ma questa speranza allontana per ora i timori di contestazione. Domenica non sono previste manifestazioni dure contro Baggio. Per l'ultima di campionato saranno esposti i soliti striscioni, frutto di una civile protesta. In fondo, al di là degli ottimismi facciata, pure i ultras hanno capito che l'inevitabile sta per accadere. Anche se Moggi continua ad essere ottimista. Soltanto una minaccia dei tifosi: «Se Baggio se ne va, le ripercussioni sugli abbonamenti il prossimo anno saranno inevitabili». Ma poi si dice che basterà qualche acquisto di prestigio a calmare gli animi.

Intanto sul futuro di Baggio si rincorrono le voci più strampalate. Una delle più fantasiose, prevede la trasformazione del Fenomeno in globe trotter del calcio. Una multinazionale specializzata in beni di largo consumo avrebbe un budget di 50 miliardi a disposizione per acquistarlo e cederlo di volta in volta al miglior offerente. Prima tappa il Giappone, dove la squadra di calcio che sta nascendo a Tokyo sarebbe disposta a garantirgli un ingaggio di 4 miliardi. Poi Baggio potrebbe trasferirsi in Usa e così via. In ogni caso al termine della stagione il Codino andrà in vacanza proprio in Giappone e la Juve cancellerà la tournée in Cina, perché oltre a Baggio non saranno i soli.

Intanto Robi passa a Vialli il testimone di miglior giocatore del campionato italiano in base a un referendum fra i telespettatori di Channel Four, la tv inglese che segue con attenzione il nostro calcio. Il Gianluca ha battuto nettamente Savicevic, Batistuta, Zola e Ferrare.

Fabio Verginiano

IL FRANCOBOLLO DEL 23° SCUDETTO

Un francobollo per celebrare il 23° scudetto juventino. Lo emetteranno le Poste italiane lunedì, su bozzetto realizzato da Ugo Nespolo. Rappresenta un bianconero stilizzato e il numero 9 (non c'è fotografia, perché in Italia è vietata la riproduzione di personaggi viventi), facile pensare a Vialli, anche se nel bozzetto si nota una ricca capigliatura. Il francobollo avrà valore facciale di 750 lire e verrà stampato dal poligrafico dello Stato in foglietti di 50 esemplari, che andranno presumibilmente a ruba. Bolaffi realizzerà le buste ufficiali con annullo nel giorno d'emissione.

A Bologna summit di mercato

Oggi incontro chiave col Manchester
Il Chelsea offre quasi 20 miliardi per Bergkamp
Parma sogna Boksic

Attilio Lombardo sarà il tormentato della Juve: però vorrebbe un contratto di quattro stagioni mentre l'offerta è di tre

Idea Inter: Ince accanto a Robi

BOLOGNA. Ci sono tutti, alla ricerca del «colpo perduto». Emblematica la scelta dell'hotel che ospita l'ecumenica riunione di mercato: Amadeus. Un grande quadro che raffigura Mozart, il quale proprio prima di morire in circostanze misteriose, compose il suo Requiem. Sì, anche il calcio mercato sembra vivere di misteri e di Messe a suffragio. Il Parma, assicuratosi Ayalu, sogna il colpo ad effetto: ha tentato Cecchi Gori per Batistuta, ora si dice pronto a far follie (20 miliardi di follie) per avere Boksic dalla Lazio. E l'Inter? Mazzola arriva fra gli ultimi, parla con tutti, chiede Di Chiara a Pastorello. E dov'è finito Roberto Baggio? L'ennesima battuta di Moretti: «Lo vuole il Milan? Meglio, compriamola in due risparmieremo». Si mormora che in attesa i nerazzurri prenderanno Vieri, che francamente è un'altra cosa. Ma Ince, il sogno di Moratti, potrebbe avverarsi già oggi: in mattinata è atteso a Milano il segretario del Manchester, Merrett, per discutere i preliminari. I nerazzurri offrono quasi 18 miliardi, convinti che proprio Ince possa risolvere i problemi del centrocampo e supportare l'estro del Codino di Bergkamp, per il quale è spuntata un'offerta del Chelsea che vuole un'accoppiata olandese e offrirebbe 20 miliardi, dopo aver già preso Gullit. Thern andrebbe in Inghilterra (Aston Villa). E già che siamo nel mondo della fantasia, registriamo l'ultima richiesta della Fiorentina per Batistuta: 28 miliardi. Il Milan, invece, sarebbe già andato a «damos», grazie alla Juve avrebbe acquistato tutto il cartellino di Castraghi. Alla Lazio come parziale contropartita tecnica andrebbe anche Stroppa, vecchio pallino di Zeman. In realtà tutti, o quasi, sono paralizzati. Si concretizzano solo gli affari intermedi. Non è fantasia il lungo incontro tra i viola e il Torino. Si parla di Pessotto, Giorgio Vitali chiede parecchi miliardi (ha poi, in parte, dirottarebbe alla Cremonese per avere Milanese. Antognoni replica cercando d'inserire nell'affare Fabrizio Di Mauro, regista cerebrale dell'ingaggio però astronomico (1,2 miliardi per il prossimo anno). Rinvio ad un prossimo incontro. I viola hanno già speso 12 miliardi per prendere Amoruso e Bigica e ora hanno la necessità di immettere sul mercato i tanti giocatori eccedenti. Vitali gli dà mano, riprende Sotil e Tosto, il cederà anche per i viola. Il secondo alla Salernitana, anche alla Lucchese resterà in B. Il Parma vuole privarsi di Benarrivo, la Fiorentina di Malusci. Pastorello parla con Cinquini, fuori dall'hotel tuona. Anche qui molte parole. Tutti dicono che è stata brava la Juve, ha bruciato tutti sul tempo, anche (una pennellata di colore ci voleva), per avere Jugovic e Lombardo ha dovuto pagare soltanto 8 miliardi, ma ha dovuto inviare a Genova due pullman Iveco, già decorato con le scritte della società blucerchiata. Il contratto è ancora firmato, dettagli. Mercoledì Moggi ha incontrato il procuratore di Lombardo, l'avvocato genovese Rispoli, che sta ancora tentando di ottenere dalla Juve un contratto quadriennale (ma a Torino vorrebbero un legame di sole 3 stagioni). Silenzi sembra destinato in serie B, magari al Perugia. Ridono i dirigenti del Bari. Rogalin adesso ha i 12 miliardi dalla Fiorentina e può operare. Resistono le voci sullo svedese Anderson, idem il da annuncio di avere nel mirino anche il mercato portoghese (Alves e Alex). C'è anche Landini del Genoa, ha in pugno la giovane stella del Malmoe Petterson, parla con Bini dell'Empoli per il giovane Montella, ma prima deve verificare se i Grifoni resteranno in A. Già scelta la sede dell'eventuale spareggio con il Padova: Firenze. E' entrato in azione anche Ancelotti, neoallenatore della Reggiana, due gli acquisti: Caini e Zilioni.

Per avere nero su bianco bisogna tornare alla Juve, è fatta per il giovane stopper del Treviso, Lombardi che potrebbe essere girato in prestito. Finale del grigio pomeriggio, riemorge la Fiorentina. Offre Tedesco alla Cremonese per avere Pedroni, e Di Mauro nuovo alla Lazio per avere Favalli. Luppi è un caso speciale: sogna lo sconto di un miliardo sul parametro per tornare a Bologna. E aspetta.

Alessandro Rialti

SAMP ADDIO

Ruud spiega perché ha scelto il Chelsea

Gullit: il mio ciclo italiano era chiuso

GENOVA. Alla fine l'hanno spuntata le sterline, rispetto ai franchi, agli yen, ai fiorini e alle lire. Che il futuro di Gullit fosse al Chelsea si sapeva da tre giorni. Troppo grande la gioia dei dirigenti inglesi per conservare un segreto di tale genere. Ma lui, Ruud, ha continuato a far finta di niente fino a ieri.

«Era fondamentale per me giocare in Europa - spiega l'olandese -, nonostante le offerte megagalattiche delle società giapponesi. In Italia credo di avere concluso il mio ciclo e quindi restare qui avrebbe significato gestire la mia parabola discendente. Mi ha convinto invece l'allenatore del Chelsea, Hoddle. Le sue idee mi piacciono, vuol praticare un gioco poco inglese e soprattutto avrò la possibilità di tornare ad essere un "libero". E' questo, infatti, il mio ruolo naturale, anche se ho vinto un Pallone d'oro e qui ho giocato quasi sempre in attacco».

Ringrazia l'Italia: «Dove ho vinto tanto e dalla quale ho ricevuto tanto, sperando di aver dato in egual misura». Non esclude di tornarci a vivere, a fine carriera. «Cancellerei dai ricordi la semifinale con l'Arsenal, ma non solo. Quest'anno la Sampdoria è stata troppo disturbata dalle voci di mercato. L'esempio più evidente è Lombardo: quando ha saputo dell'interessamento della Juve non è stato più lui. Adesso la società dovrà fare acquisti importanti per sostituire tutti quelli che se ne vanno». E poi tante dediche: «A Sacchi, il fondamento del nuovo calcio italiano, quello del futuro. A Capello che è riuscito a rigenerare il Milan quando tutti ci consideravano spremuti. A Eriksson, a metà strada tra la zona mista e la marcatura perché non aveva i giocatori né per fare l'una, né l'altra. A Berlusconi che mi ha insegnato a essere serio nella vita professionale e privata. E infine a Paolo Mantovani, un secondo padre per me».

Gullit disputerà con il Samp la tournée di fine campionato in Cina. Poi le vacanze: «Hoddle mi ha concesso qualche giorno in più, salterò la prima fase del campionato inglese». **(d. b.)**

Insieme a Sensini (Weah comunitario)

Per Nizzola, Balbo non è più straniero

ROMA. Nizzola ne è certo: Balbo e Sensini diventeranno italiani anche per il calcio e Weah, grazie al passaporto francese, considerato comunitario. Quando? Forse già oggi, certamente entro luglio. La Federcalcio dice un sì a Weah, e quasi sì agli altri due. Ma sembra più che altro cercare di non fare arrabbiare troppo Campana.

Matarrese tuona: «Bisogna meditare. Stare attenti a non turbare gli equilibri. Capisco gli interessi locali, ma ci sono quelli nazionali». Però trapela che Balbo e Sensini saranno accontentati, ma solo loro due. Poi si varerà una legge apposita che eviti un'invasione di italianizzati. E Campana? Dovrà fare buon viso a cattiva sorte, magari ne approfitterà per ottenere miliardi per il fondo di garanzia o più preciso impegno della Figc sul voto dei calciatori in consiglio federale.

Sei ore di riunione per preparare l'incontro di oggi con l'Aic. Nizzola dice: «Quelli di Weah è normale amministrazione. Ovvio che utilizzeremo il suo passaporto francese. Su Balbo e Sensini abbiamo avuto anche il conforto del Coni. Pescante ha invitato a non andare contro le leggi dello Stato. I due votano in Italia, si capisce perché dovrebbero essere discriminati dal calcio. Tanto più che è un problema solo italiano: Balbo e Sensini continueranno ad essere considerati stranieri nelle Coppe e certamente non no chiamati nella nostra nazionale. Lo spiegheremo a Campana. Con lui marcheremo di trovare l'accordo sui famosi tetti per categoria da istituire nel fondo di garanzia. Insomma il calcio interverrà fino ad una quota, se il calciatore l'avesse già raggiunta non potrebbe più chiedere nulla».

E i problemi finanziari delle società di A e B? Nizzola chiude con un ultimatum: «Coni e Figc hanno ammesso le ragioni del calcio e promesso aiuti. Entro giugno faremo un'assemblea, sono sicuro che Pescante e Matarrese in quel momento avranno già trasformato le parole in fatti». **(p. ser.)**

TOTOCALCIO

BARI-SAMPDORIA. Ospite di un Bari senza ambizioni particolari, la Samp deve vincere e sperare. Con i blucerchiati anche l'archivio: l'1 non si registra dal 1964. **Squalificati:** Bigica (B) e Platt (S). **Indisponibili:** Manighetti e Guerrero (B); Gullit (S).
CREMONESE-ROMA. Obiettivi raggiunti: salvi gli uomini di Simoni, in Europa quelli di Mazzone. Cremonese in serie ok da 7 turni. **Squalificati:** Statuto (R). **Indisponibili:** Thern e Aldair (R).
FIORENTINA-MILAN. Passato abbastanza equilibrato i viola, che al Franchi hanno sempre trovato il gol, non superano i rossoneri da 10 anni. **Squalificati:** Luppi (F); Barosi (M). **Indisponibili:** Carnasciali, Cois, Robbiati, Amerini, Campolo (F); Costacurta, Savicevic, Massaro, Boban, Van Basten (M).
GENOA-TORINO. Imperativo vincere in casa rossoblù. Torino tranquillo, Rizzitelli va in gol da 5 turni consecutivi. **Squalificati:** Francesconi e Bortolazzi (G). **Indisponibili:** Miura, Van't Schip, Micillo e Signorelli (G); Pastine e Cristallini (T).
INTER-PADOVA. Si lotta ancora su due fronti, al Meazza: i nerazzurri devono fare bottino pieno, ai veneti basta un pari. **Indisponibili:** A. Paganin, A. Orlando, Bia, Seno, Delvecchio, Borgkamp, Jonk e Pancev (I).
JUVENTUS-CAGLIARI. Arduo, per i sardi, ripetere il successo del 1968, l'unico ottenuto in casa Juve. **Squalificati:** Torricelli (J); Oliveira (C). **Indisponibili:** Peruzzi, Kohler, Carrera, Sousa, Baggio (J); Lantignotti (C).
LAZIO-BRESCIA. Tradizione con i biancazzurri. Il Brescia, reduce da 14 ko, in trasferta ha messo insieme solo due pareggi. **Squalificati:** Matteo (L); Adani, Mezzanotti e Battistini (B). **Indisponibili:** Cravero e Winter (L); Bonetti, Borgonovo e Sabau (B).
NAPOLI-PARMA. Gli azzurri Buskov cercano il successo che potrebbe valere l'Europa contro un Parma con la testa alla Coppa Italia. **Squalificati:** Cannavaro (N). **Indisponibili:** Cruz (N).
REGGIANA-FOGGIA. Appuntamento fra deluse. Un solo precedente, lo 0-0 del campionato scorso. Foggia sempre ko nelle ultime 9 trasferte. **Indisponibili:** Oliseh, Esposito, Rui Aguas, Futre (R); De Vincenzo, Cappellini, Sciacca, Brescianni (F).
ASCOLI-UDINESE. Traguardi diversi, comune l'obiettivo: ai marchigiani il pari non basta, ai friulani potrebbe non bastare.
CHIEVO-VICENZA. Nel derby sembrano più tranquilli i padroni di casa: a loro van bene due risultati su tre.
PERUGIA-ACIREALE. In caso di un Perugia ormai senza traguardi l'Acireale non può sbagliare.
SALERNITANA-LUCCHESE. Ai granata sono indispensabili i 3 punti per continuare a sognare. Lucchese con l'acqua alla gola.

CONCORSO N. 42

1	Bari	Sampdoria	X		
2	Cremonese	Roma	X		
3	Fiorentina	Milan	X	1	
4	Genoa	Torino	1	X	
5	Inter	Padova	1		
6	Juventus	Cagliari	X	1	
7	Lazio	Brescia	1		
8	Napoli	Parma	1		
9	Reggiana	Foggia	X	1	2
10	Ascoli	Udinese	2		
11	Chievo Verona	Vicenza	X	2	1
12	Perugia	Acireale	1	X	
13	Salernitana	Lucchese	1		

IL TEMPO

Le condizioni del tempo restano incerte ma per domenica si potrà contare su una maggiore presenza di schiarite in gran parte del territorio. Unica eccezione, limitatamente alle ore pomeridiane, sarà la presenza di nubi cumuliformi sulle zone appenniniche del Centro-Sud che potranno estendersi anche alle località adriatiche dell'Abruzzo e Molise e della Puglia. Qualche annuvolamento di rilievo interverrà anche in Piemonte e Liguria.

BARI	irregolarmente nuvoloso	24°
CREMONA	poco nuvoloso	25°
FIRENZE	parzialmente nuvoloso	27°
GENOVA	nuvoloso	23°
MILANO	poco nuvoloso	26°
TORINO	poco nuvoloso	25°
ROMA	nuvolosità variabile	26°
NAPOLI	poco nuvoloso	25°
REGGIO	poco nuvoloso	25°
ASCOLI	nuvoloso, roc. pioggia	23°
CHIEVO	poco nuvoloso	25°
[illegible]	nuvoloso, roc. [illegible]	24°
SALERNO	poco nuvoloso	26°

GRASSI SPORT
Corso Siracusa, [illegible] - TORINO - Tel. 311.45.63 (oltre piazza Pitagora)
ORARIO: 9/13 - 14.30/20
EFFETTUA COLOSSALE VENDITA
A... PREZZI ECCEZIONALI
VASTO ASSORTIMENTO NUOVI MODELLI
PRIMAVERA-ESTATE '95
GRANDI MARCHE
ABBIGLIAMENTO TENNIS
TREKKING - NUOTO - GINNASTICA
CALCIO - CICLISMO
TEMPO LIBERO
INCORDATURA RACCHETTE IN [illegible]
SERVIZIO [illegible] CARTE DI CREDITO
ABBIGLIAMENTO [illegible] - SCARPONI [illegible] DI REALIZZO
[illegible] RATEALI [illegible] ANTICIPO [illegible] IN [illegible]
GRASSI SPORT
FIAT

Torna il meeting d'atletica di Torino con tanti protagonisti

D'Urso, due giri in quarta

Il siciliano si batte sugli 800 metri contro i più forti specialisti africani

TORINO. Dodici anni sono passati da quando Torino ha organizzato per l'ultima volta un meeting atletico. Il canto del cigno fu un triangolare (Germania, Polonia, Italia) con il quale si cercava di tenere in vita l'appuntamento del «2 giugno» diventato fardello troppo oneroso. Dopo, nel settembre '92, si ebbe la finale del Grand Prix. Un successo - sia per qualità delle gare sia per partecipazioni di pubblico - voluto però dalla Iaaf, ovvero dal Primo Nebiolo, che nelle sue molteplici funzioni presidenziali mai si è scordato della sua torinesità.

Ora ritorna il meeting del «2 giugno», con un cast di atleti tutt'altro che disprezzabile. Pur badando a non esclamare, si è puntato al avere sia il nome di cassetta (come Merlene Ottey) sia alcune gare (innanzitutto gli 800) con partecipazione di alta qualità. Tutto ciò per catturare l'interesse di chi non ha grande dimestichezza con l'atletica e per soddisfare palati esigenti.

Merlene Ottey non ha bisogno di presentazioni: il suo talento si cominciò a parlare 15 anni fa con l'Olimpiade di Mosca, quando conquistò il bronzo con la staffetta veloce. Ma quasi un decennio, e il trasferimento a Roma per essere vicina al fidanzato Stefano Tilli, perché le sue qualità - plasmate con allenamenti adeguati - ne facessero una regina della sprint. Oggi la Merlene ha poche rivali al mondo: i 35 anni (com'è tra gli uomini per Christie) sono un dato anagrafico a basta. Semmai il 1995 può riservarle incognite per eventuali strascichi legati al distacco affettivo da Tilli e a come, senza la guida dell'ex fidanzato, saprà reagire alle dichiarate indolenze. L'obbiettivo dei Mondiali in agosto (dove sperare bissare il titolo dei 200 a Stoccarda) è buon stimolo: dall'odierno esordio all'aperto è lecito attendersi una prima indicazione.

Il clou è in chiave di verifica, dopo il vittorioso esordio di cinque giorni fa in Portogallo nella Coppa Campioni di club, va letta la presenza di Giuseppe D'Urso sugli 800. Esaltante nella gara che lo portò all'argento iridato due stagioni fa quanto deludente negli Europei di un anno, dove è quinto, il siciliano ha cominciato nell'inverno voglia di rivincita e cerca conferme alla bontà del lavoro svolto. Gli avversari sono autentici big: dal keniano Paul Ereng, campione olimpico '88 e mondiale indoor ('89 e '91), al marocchino El Guerrouj, iridato e primatista coperto in marzo sui 1500 a Barcellona, ai quali si aggiungono come comprimari di valore gli altri marocchini Haida e Lalhou e il burundiano Nkazampyampi.

Ma è soprattutto El Gourrouj, 21 anni il prossimo 14 settembre, elemento da considerare. Cresciuto all'ombra del mito di Said Aouita, ha cominciato a non accontentarsi. «Più che battere gli avversari - dice - mi interessa vedere il tempo che valgo. Corro gli 800 per velocizzare l'azione. Dopo questa gara affronterò anche i paio di altri test, poi tornerò a Efran (60 km da Fez, 1600 metri d'altitudine, sede permanente per gli allenamenti in quota dei marocchini, ndr). Prima dei Mondiali, dove correrò i 1500, disputerò un altro paio di meeting. Devo rodarmi bene perché Morceli e Niyongabo sono fortissimi. Però a Göteborg voglio batterli».

Tragsardo preciso, che attraverso la verifica di Torino. D'Urso è avvertito: oggi non sarà di certo una passeggiata.

Giorgio Barberis

Il 25enne Giuseppe D'Urso (è nato a Catania il 15 settembre del 1969) nel più felice della sua carriera, quando due anni fa conquistò l'argento sugli 800 ai Mondiali

Ore 15,50: la Ottey sui 200

Un pomeriggio di gare al Ruffini c'è anche la lunghista Fiona May

TORINO. Due ore intense di gare: è quanto propone al Ruffini il meeting del «2 giugno», cui fanno da prologo gare studentesche (alle 14,30 gli 80 e alle 14,50 i 1000), maschili e femminili.

La partecipazione straniera è buona. Folta la pattuglia nigeriana con Deji Aliu (grande novità dello sprint) e Davidson Ezinwa sui 100, Bada e Ochieng sui 400, Beckford nel lungo (accreditato di 8,69 ventoso) e nel triplo è recordman mondiale stagionale con 17,92), il Bisi (iridata junior del oltre alla Ottey. Sudafricani invece Sulliven (400) e gli astisti Britz e Botha, validi rivali per il campione olimpico di Barcellona, il russo Tarasov. Ed ancora si segnalano la colombiana Restrepo, bronzo olimpico dei 400, il russo 110 Gorshenin (110 hs), il marocchino Jabbour, argento ai Mondiali indoor di Barcellona 3000, l'astista Usa Hysong, il saltatore in alto Kemp delle Bahamas e la lunghista russa Rublieva, stimolante rivale per l'azzurra Fiona May.

Orario. Ore 15: asta e lungo femm; 15,15: alto; 15,30: 110 hs; 15,50: 200 femm; 16: 100 e disco; 16,15: hs; 16,25: 800 e lungo; 16,30: femm; 15,45: 400; 17:

Tennis, agli Open di Parigi avanza l'italiano

Per Furlan i quarti non sono un miraggio

PARIGI NOSTRO

Forse la vittoria su Sampras gli ha portato sfortuna. Tutti quegli elogi gli hanno dato alla testa. Oppure, come era invece successo la sera precedente il match con l'americano, Gilbert Schaller s'è fatto un paio di birre per dormire più calmo e tranquillo. E magari se n'è fatte un paio di troppo. La verità, semplicemente, è molto più semplice, o almeno così ci pare: l'uomo era cotto al punto giusto dopo aver sputato l'anima per battere Sampras, e quale fra l'altro rischio di perdere il 2 delle classifiche mondiali se Becker, in gran forma, riuscirà ad arrivare in finale.

Fatto è, insomma, che l'austriaco è letteralmente scoppiato cedendo in cinque set davanti all'australiano Scott Draper, numero 135 al mondo, qualificato. Schaller è stato in vantaggio di due set e nella quinta partita ha avuto anche due match point. Ma il suo rovescio, che contro Sampras era stata l'arma vincente, ieri era appesantito e impreciso. Il braccio era lento e anche i riflessi. Il giovane Scott, che lunedì prossimo, lui spera a Parigi, compirà 21 anni, lo ha addentato a un polpaccio e non l'ha mollato più.

Il pubblico del Roland Garros, che già credeva di aver trovato un nuovo campione, ha cambiato subito campo e bandiera: è morto il re, evviva il re. A patto, è ovvio, che abbia nobili origini. Come Stefan Edberg e Michael Stich, tanto per capirci, che ieri si sono incontrati in una partita ricca di fascino e anche di rimpianti. Ha vinto il tedesco in tre set, segnando il tramonto di una grande stella, ma lo spettacolo è stato bello elegante e gentile, come dovrebbe essere il tennis, salutato alla fine da una pioggia di palline lanciate dagli spalti da un gruppo di cadetti dell'aeronautica.

Scott Draper, in effetti, non possiede l'arte e la leggerezza di Edberg e Stich. E' solo un aspirante stregone. Si sta affacciando proprio adesso al grande tennis, lui che è cresciuto in una famiglia di fedeli della racchetta: il fratello Mark gioca nel circuito Atp, la sorella Sharon è una promettente junior, la madre Bronwyn è stata campionessa australiana. Prima d'ora non era mai stato al Roland Garros, e se è per questo nemmeno a Wimbledon e agli Us Open. Per quanto riguarda i tornei dello Slam, ha giocato una sola partita agli ultimi Australian Open, dove era stato invitato con una 'wild card'. Per la cronaca perse in quattro set contro il venezuelano Nicolas Pereira.

In ogni caso Scott, che fra l'altro si affida alle cure di uno psicologo dello sport, qui a Parigi nel primo turno si è preso il lusso, se non proprio l'ardire, di cancellare dal tabellone la svedese Bjorkmann, che non è l'ultimo della bella compagnia. Adesso ha spiumato Schaller che aveva spiumato Sampras. Lui ha detto che vuole continuare: i polli non mancano.

Visto che ha perso anche Rosset, allo spiedo del brasiliano Meligeni, nell'ottavo basso del tabellone è aperta un'autostrada che porta dritta ai quarti. Su questa sta viaggiando Renzo Furlan, che ieri ha battuto in cinque set il ceko David Rikl, n° 153 al mondo. L'azzurro, in vantaggio di due set e dopo essere andato a servire per il match, si è fatto rimontare e ha trovato lo sprint vincente solo dopo un'interruzione di oltre un'ora per la pioggia. L'incontro, comunque, per usare un gentile eufemismo, non è stato tale da soddisfare i palati dei buongustai del tennis. Però il futuro è rosa. Furlan incontrerà nel terzo turno Meligeni, n° 79 e se batterà il mancino brasiliano nato a Buenos Aires, può e deve, incrocerà la racchetta con Runeberg o Draper. Sperare è lecito. Poi, nei quarti, l'autostrada finisce di colpo. Contro Bruguera.

Carlo Coscia

ANCHE EDBERG KO

Singolare maschile (2° turno): Furlan-Rikl 6-4, 6-4, 6-7 (4-7), 4-6, 7-5; Becker-Palmer 6-2, 6-2, 6-2; Chang-Vacek 6-3, 5-7, 6-4, 6-4; Draper-Schaller 4-6, 4-6, 7-6 (7-1), 7-5, 8-6; Carbonell-Fetterlein 2-6, 6-3, 3-6, 6-4, 6-4; Bootsch-Sanchez 7-6 (7-5), 6-2, 6-2; Rosenberg-Woodforde 6-0, 7-5, 7-6 (7-5); Meligeni-Rosset 7-6 (9-7), 7-6 (7-4), 2-6, 6-3; Stich-Edberg 7-6 (7-3), 6-3, 6-2; Bruguera-Alvarez 6-4, 6-4, 6-2; Chesnokov-Guardiola 7-6, 6-2, 6-3; Martin-Dosedel 6-2, 2-6, 6-3, 7-6 (7-5); Karbacher-Tillstrom 7-6 (7-4), 6-3, 6-7 (5-7), 2-6, 8-7; Steven-Goellner 7-6 (7-5) 6-2, 6-7, 4-6, 7-5; Ellingh-Black 6-2, 6-4, 6-4; Larsson-Broekmann 6-4, 6-3, 6-7 (6-8) 6-2; Voinea-Van Herck 7-6 (7-4), 6-3, 6-0.

Singolare femminile (2° turno): Sanchez-Pitkowski 6-3, 6-0; Pierce-Singer 7-5, 6-0; Frazier-Habsudova 6-2, 6-4; Reinstadler-Meier 6-4, 6-3.

IL GIALLO

IL PERUGIA LO DIFENDE

Il pugile non si arrende e chiede sia fatta subito chiarezza

Rosi: scoprirò il colpevole

Scambio di provette, dice il manager

PERUGIA. La Cina è lontana, anzi lontanissima. Qualcuno del gruppo ha disdetto il viaggio che Gianfranco Rosi, dopo la riconquista del titolo mondiale, aveva programmato perfino nei dettagli. Lo aveva invitato il presidente della federazione cinese per una serie di lezioni ai giovani che avevano eletto il perugino a loro idolo. Chissà se (e quando) si farà quella tournée, alla quale avrebbe dovuto partecipare anche Casotto, il capo dello staff medico.

Dopo essere rientrato a notte inoltrata dall'incontro con Pescante, Rosi è rimasto ieri nella sua villa di Prepo. Lì il pugile, che ha rinviato la conferenza stampa in precedenza annunciata, si è incontrato con Fabio Dean: il legale lo difenderà dinanzi alla commissione giudicante, dopo le controanalisi che verranno effettuate lunedì a Roma. Spento il cellulare, segreto il numero dell'apparecchio dell'abitazione, Gianfranco ha fatto sapere di null'altro da aggiungere, se non di essere certo «di smascherare il piano ordito ai suoi danni».

Dean ha tracciato la difesa di un campione che Perugia non si sente di condannare. «Ho preso visione del regolamento che disciplina il test dell'antidoping, per verificare se le operazioni sono state eseguite in modo corretto», ha dichiarato il penalista che nella sua lunga carriera si è occupato di molte vicende legate al mondo dello sport.

La linea difensiva poggia su «possibile scambio di provette contenenti le urine dei due pugili, tesi accreditata dal manager del pugile. Silverio Cresta, che conosce Rosi da più tempo (fu lui a favorirne il passaggio dal mondo dilettantistico a quello professionistico nel settembre del '79), fornisce una testimonianza precisa di ciò che avvenne a poche ore dall'inizio dell'ultimo incontro disputato a Perugia il 17 maggio: «Non era certo Gianfranco ad avere problemi di peso, non ne ha mai avuti in tutta la sua lunga carriera: piuttosto era l'americano che accusava un peso non regolamentare. Un chilo e 200 fuori dalle norme. Mi chiedo abbia fatto a rientrare nei limiti in un tempo tanto ristretto. Ed ecco, allora, che si rafforza il mio convincimento di uno scambio delle provette. Sono disposto a giocarmi la reputazione guadagnata in quarant'anni di carriera nel pugilato. Nulla e nessuno, però, mi faranno dubitare dell'innocenza di Rosi».

In città non si parla d'altro, e del resto gli «strilli» delle locandine dei giornali locali anticipavano il verdetto della gente. Nonostante i perugini fossero scettici sulle possibilità di Rosi di riconquistare a 38 anni il titolo di campione dei welter (al palasport Evangelisti c'erano appena 2500 paganti), adesso si fa fatica a trovare un solo colpevolista: nella scelta evidentemente gioca il fatto che Gianfranco ha sempre saputo stare in mezzo alla gente.

Un personaggio capace di catalizzare l'attenzione con i suoi racconti di quando, giovane barista, decise di accettare un lavoro di carpentiere in Arabia per le necessità economiche della famiglia. Ivo Marinelli, proprietario del bar del centro storico dove Gianfranco serviva caffè e sognava di diventare campione, si è guadagnato sul campo l'amicizia del suo ex apprendista: «Naturalmente ho seguito da vicino anche il suo ultimo match, sono stato al fianco. Lo conosco da quando era ragazzino, spesso il discorso scivolava su quanti, nello sport, assumono medicinali proibiti, pur di conseguire prestazioni importanti. Ebbene, lui ha sempre preso una posizione chiara: sempre contraria ai farmaci doganti. Neppure il desiderio di riprendersi la corona mondiale a 38 anni può avergli fatto cambiare idea».

Una congiura? Un clamoroso e imperdonabile equivoco? Un brutto sogno? Di tutto un po'. Basta non parlare di un Rosi dopato: nelle coscienze della gente di Perugia, Gianfranco si è già riappropriato dell'alloro mondiale. Ce la farà, piuttosto, a sovvertire anche il pronostico della scienza?

Mario Mariano

Gianfranco Rosi non si arrende

SPORT FLASH

Contro il Padova Inter «rattoppata»

MILANO. L'Inter si appresta ad affrontare il Padova nella decisiva gara per conquistare l'Uefa nel peggior modo possibile. Cinque giocatori in infermeria, con possibilità di recupero solo per Orlando e Delvecchio. Inoltre Bergkamp e Jonk stanno per partire per l'Olanda per la loro nazionale. Bianchi è in lite con Sosa che l'ha accusato di volerlo

Europei: Svezia rischia

STOCCOLMA. La Svezia, pareggiando ieri per 1-1 l'Islanda, nel gruppo 3 dell'Europeo, ha pregiudicato la sua qualificazione, essendo preceduta in classifica da Turchia e Svizzera. Per gli svedesi ha segnato Brolin su rigore.

Ecuador, ct dell'U17 minacciato morte

QUITO. Il boliviano Eduardo Rivera ct della nazionale ecuadoriana Under 17, ha ricevuto minacce di morte e annunciato che, se proseguiranno, rinuncerà all'incarico. Ignoti i motivi delle minacce: dal 5 al 20 agosto a Quito i mondiali di categoria.

F1, per la Simtek niente GP

LONDRA. La Simtek non parteciperà al GP del Canada, sesta prova del mondiale F1. Il proprietario, Nick Wirth, ha spiegato la scuderia è rimasta senza finanziamenti. Spera di poter proseguire dal GP di

Basket, Bosnia no contro la Jugoslavia

SOFIA. Nelle qualificazioni all'Europeo di basket, la Bosnia non si è presentata in campo contro la Jugoslavia (con giocatori di Serbia e Montenegro) per sottolineare l'escalation della guerra tra il suo e i serbi-bosniaci.

Da oggi a domenica

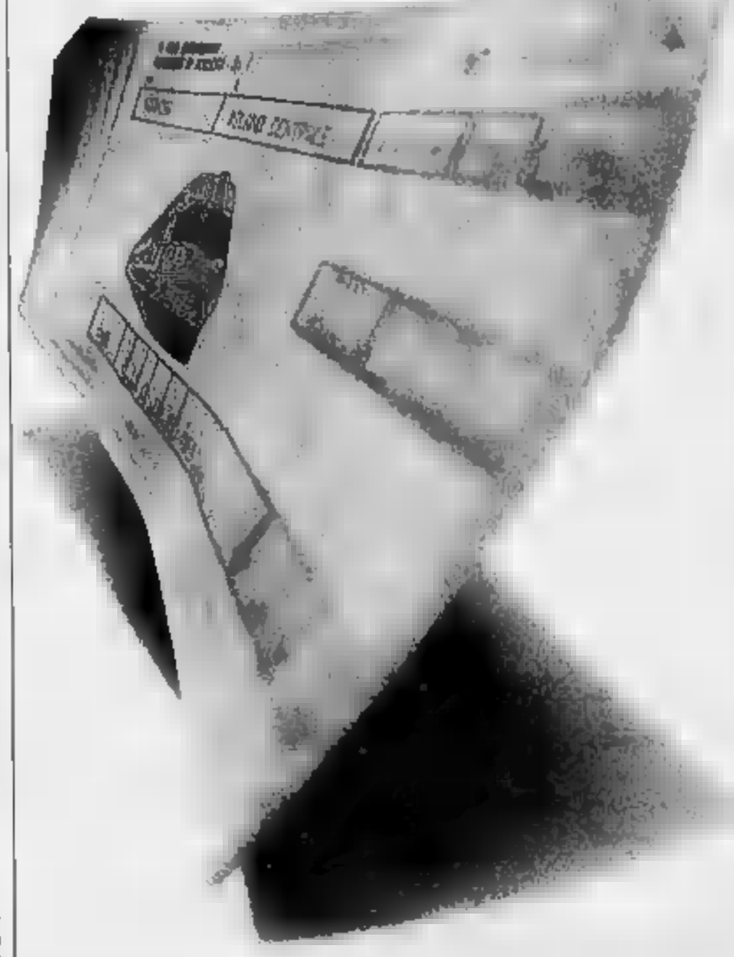
Nel Sette Colli gli azzurri il via europeo

ROMA. Da oggi a domenica si disputa al Foro Italico la finale della Coppa Olimpica di nuoto abbinata al Trofeo Sette Colli.

In gara tutti i principali azzurri, alla prima severa verifica dell'anno in vasca lunga prima degli Europei di Vienna (agosto). A parte Merisi e la Vigarani, tutti gli altri nuotatori italiani devono ancora ottenere il tempo per partecipare alla rassegna continentale. Il Sette Colli può dunque essere già l'occasione buona per i vari Sacchi, Battistelli, Siciliano, Laera, Dalla Valle e Tocchini. Tra le rappresentative straniere, ottime chances per i russi Kulikov, Stepanov, Kolesnikov e Shmeleva, i francesi Roy e Saint Cyr, gli inglesi Palmer, Clayton e Pickering, i belgi Van Lancker e Bacue.

Il programma (ore 9,30 batterie, 16,30 finali) prevede 200 sl, 100 dorso, 100 farfalla e 400 misti maschili e femminili. Tv su Raitre 15,30.

Dura più di certe storie d'amore.



Il biglietto FS: sulla durata, tutto sul rimborso.

Dal maggio, il biglietto ha la durata di mesi dalla data di acquisto. Prima di partire dovrà essere convalidato e avrà validità oraria. Durerà fino a ore dalla convalida per viaggi superiori a 200 Km (fino a 48 ore in di fermate intermedie, previa nuova convalida) e fino a 6 ore per viaggi interni a 200 Km. Il rimborso è completo, se il viaggio è effettuato per cause imputabili alle FS. Sarà invece del 70%, nel caso in cui rinunciare al viaggio, purché il biglietto sia già convalidato.

FERROVIE DELLO STATO

FILO DIRETTO

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE E ATTUALITA'

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confcommercio di Torino e Provincia, via Massena 20, 10128 Torino, tel. 011 5516.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti di lavoro 5516.253/5516.241; Formazione professionale 5516.290; Patronato e previdenza 5516.249.

ascom associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

CONCORDATO DI MASSA

Adempimenti e scadenze per l'«accertamento con adesione»

Sta per iniziare l'operazione «accertamento con adesione», meglio nota agli addetti ai lavori come «concordato di massa».

In sostanza, il Ministero delle Finanze invierà degli avvisi a tutti i soggetti intestatari di un reddito di impresa, partecipazione o di lavoro autonomo, per definire tutti gli anni accertabili (comprese le dichiarazioni dei redditi ed IVA riferite all'anno di imposta 1993), contenenti importi dovuti delle maggiori imposte (IRPEF - ILOR - IRPEG), nonché della maggiore imposta IVA, e delle relative sopratasse ridotte e dei relativi interessi.

Le maggiori imposte verranno calcolate in base ad un procedimento statistico contabile derivante dalla classificazione dei contribuenti in tipologie di dichiarazioni, tipologie di ricavi e di redditività.

In ogni caso il maggior reddito minimo dovrà essere pari a 500.000 lire per le persone fisiche e 1.250.000 lire per le società.

Il contribuente destinatario dell'avviso potrà aderire o meno.

Potrà definire uno, due o tutti gli anni indicati versando le imposte, sopratasse ed interessi direttamente ad uno sportello bancario.

Il beneficio consiste nella totale definizione del reddito di impresa, che non potrà più essere accertato.

L'invito arriverà per posta; e chi non l'avesse ricevuto per problemi ostativi (ad es.: anni accertati, procedimenti penali in corso), o perché non è stato recapitato, potrà presentarsi all'Ufficio Imposte o IVA dopo il 31 agosto per chiedere spiegazioni e chiedere la formulazione dell'avviso.

Senza avviso non è possibile concordare.

Il pagamento dovrà avvenire per le annualità sino al 1992 compreso, entro il 15 settembre 1995 per il 50 per cento e per il restante entro il 15 dicembre 1995; mentre per l'annualità del 1993 dovrà avvenire entro il 15 dicembre 1995. Il contribuente dovrà inoltre presentare od inviare all'Ufficio copia sottoscritta dell'avviso con le attestazioni di pagamento.

Corso di formazione per baristi-banconisti

For. Ter Piemonte, ente preposto alla formazione, organizza a partire dall'8 giugno prossimo e per tutto il mese di luglio un corso di aggiornamento per baristi-banconisti. Un settore, quello del turismo, in cui gli operatori conoscono molto bene quanto sia importante ed essenziale la professionalità per essere vincenti e competitivi sul mercato. La qualificazione e l'aggiornamento sono strumenti indispensabili per raggiungere gli obiettivi prefissati.

In quest'ottica il corso è stato strutturato in modo tale che gli allievi si avvalgano dell'insegnamento dei maggiori esperti a livello nazionale, che metteranno a disposizione la loro esperienza di settore.

Le tematiche del corso, articolate in 30 ore di lezione, spaziano dalla caffetteria, alla preparazione di aperitivi, cocktails, long drinks, alle conoscenze base su vini, liquori, spumanti e birra fino a terminare con l'allestimento di un buffet.

L'orario è stato studiato per venire incontro a tutte le necessità: nella fascia diurna va dalle 9 alle 12 o dalle 15 alle 18; nella fascia serale dalle 20,30 alle 23,30.

Per qualsiasi informazione o chiarimento, rivolgersi alla segreteria For. Ter, via Massena 20, tel. 01[1]/55.61.290-56.17.565.

ALLUVIONE

Prorogati i termini per i contributi previdenziali

Con il decreto legge n. 154 del 3 maggio 1995 è stata prorogata la possibilità di sospendere il pagamento dei contributi e dei premi, in relazione agli eventi alluvionali del novembre 1994, al 30 novembre 1995.

Il differimento al 30 novembre comporta, ovviamente, l'aggiornamento a tale data di tutte le scadenze già previste per il versamento dei contributi sospesi.

Con apposita circolare, l'INPS ha fornito chiarimenti in ordine alla portata del beneficio nonché alle modalità di recupero dei contributi sospesi dovuti dalle aziende ai lavoratori autonomi.

In tale contesto, l'Istituto rammenta che il beneficio della sospensione degli adempimenti contributivi viene riconosciuto unicamente alle aziende che abbiano subito «danni rilevanti», vale a dire, secondo la più recente definizione fornita dalla legge n. 22/'95, danni superiori ad 1/6 del reddito dichiarato per il 1993 intendendo il reddito complessivo dell'azienda e non quello considerato impunibile.

In ogni caso, non può essere considerato rilevante il danno di importo inferiore a due milioni.

NUOVO CONTRATTO PER I DIRIGENTI DEL TERZIARIO

Il 26 aprile scorso tra la Confcommercio e la FENDAC è stata siglata l'ipotesi di accordo di rinnovo del contratto nazionale che riguarda i dirigenti del terziario, della distribuzione e dei servizi.

Gli aspetti più significativi dell'ipotesi di accordo sono i seguenti:

a) Aumento retributivo contrattuale pari a lire 500.000 mensili lorde da erogare in due tranches: la prima di lire 200.000 a decorrere dal 1° gennaio 1995, e la seconda di lire 300.000 a decorrere dal 1° gennaio 1996. Tale aumento potrà essere assorbito dalle somme concesse dalle aziende successivamente al 31 dicembre 1993, qualora esse siano state erogate a titolo di acconto o di anticipazione sui futuri miglioramenti economici contrattuali o dalle quali sia stato espressamente stabilito l'assorbimento all'atto della concessione.

b) Elemento di maggiorazione della retribuzione, attualmente pari al 10 per cento della retribuzione individuale di fatto, è stato elevato al 12 per cento con decorrenza 1° gennaio 1995; l'importo derivante dalla maggiorazione del 12 per cento sarà poi congelato in cifra fissa a far data dal 1° luglio 1995. Tale elemento di maggiorazione non troverà applicazione per coloro che siano nominati dirigenti o assunti con tale qualifica successivamente al 1° luglio 1995.

c) Parte previdenziale ed assistenziale: si prevede un adeguamento delle retribuzioni convenzionali di riferimento del 5 per cento in ragione d'anno per il 1995 ed il 1996 per i fondi di Previdenza Integrativa «M. Negri» e di Assistenza Sanitaria Integrativa «M. Beausso».

d) Parte normativa: nelle ipotesi di ricorso al collegio di conciliazione ed arbitrato è stata inserita quella del dirigente che rassegni le dimissioni quale immediata reazione a fatti imputabili all'azienda. In tal caso, però, le dimissioni sono irrevocabili, qualunque sia il successivo lodo del collegio arbitrale, innanzi al quale l'onere della prova della ricorrenza della giusta causa è posto integralmente a carico del dirigente. Qualora il collegio ritenga sussistente la giusta causa per le dimissioni, l'azienda dovrà erogare la normale indennità sostitutiva del preavviso, maggiorata di un terzo.

e) Outplacement: è stata inserita nel contratto la possibilità per il dirigente, in caso di licenziamento, di attivare una procedura di outplacement, il cui costo è a carico del dirigente medesimo, mediante deduzione dalle competenze di fine rapporto.

COMUNICATO AGLI UTENTI DEL RISCALDAMENTO

Conguagli per conduzione ad impresa stagione 1994/1995

L'Assopetroli - Confcommercio comunica che nel periodo dal 15/10/'94 al 15/4/'95 i prezzi contrattuali del riscaldamento degli stabili subiscono le seguenti variazioni in funzione della data di stipulazione e aggiornamento dei contratti:

CONTRATTO A GASOLIO

Il prezzo medio del prodotto rilevato dalla C.C.I.A.A. della Provincia di Torino è stato il seguente:

GASOLIO L./lt 1031,913 + IVA 19%

con seguente applicazione sui contratti:

stipulati a L./lt 1.009 var. = 2,27%
stipulati a L./lt 1.028 var. = 0,38%
stipulati a L./lt 1.000 var. = 3,19%

CONTRATTO A METANO

Il prezzo medio del prodotto rilevato dalla Gazzetta Ufficiale riferito alla tariffa T3/1 è stato il seguente

METANO L./MC 846,945 + IVA 19%

con seguente applicazione sui contratti

stipulati a L./mc. 861,840 var. = -1,73%
stipulati a L./mc. 863.684 var. = -1,94%
stipulati a L./mc. 836,912 var. = 1,20%

La segreteria Assopetroli (via Massena 15, Torino) è a disposizione dei signori utenti. Per ulteriori informazioni, telefonare al 548.979, dal martedì al giovedì, dalle ore 9 alle 12.

C'è un'Ascom che pensa ad orchestrare la parte più monotona del tuo lavoro

Informati presso la Sede della tua zona.

ascom servizi

ELABORAZIONE DATI - CONTABILITÀ GENERALE
CONTABILITÀ IVA - PAGHE E CONTRIBUTI

TORINO - VIA MASSENA, 20 - TEL. (011) 55.161
FAX CONTABILITÀ (011) 55.16.265 - FAX PAGHE (011) 55.16.255

ASCOM: L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEL TUO LAVORO

ascom associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

CONFCOMMERCIO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 2 Giugno 1995 PAG. 37

via Marenco 32, telefono 65.681

Comitato anti-stranieri e comunità africana si sono fronteggiati nella giornata della protesta

Spintoni e urla degli autonomi ma nessun incidente

Tensione, qualche spintone, ma anche la ricerca del dialogo. Cinquecento persone, pressappoco divise a metà fra i due schieramenti, hanno dato vita alla manifestazione anti-immigrati organizzata dal Comitato Spontaneo di San Salvario e alla contro-manifestazione decisa dai gruppi multirazziali. Un confronto che ha messo in luce profondi contrasti, diverse interpretazioni di una situazione difficile, ma che ha offerto qualche spunto di speranza.

Piazza Madama Cristina ieri alle 15 era vuota, se si esclude un gruppetto di poliziotti in borghese. C'è voluto qualche minuto prima che, all'angolo con via Berthollet, proprio sotto la pensilina del mercato comparissero una decina di autonomi del Centro Sociale dei Murazzi. Giusto il tempo di inalberare un gigantesco striscione («Contro il razzismo, con ogni mezzo necessario») e sul marciapiede di fronte sono comparsi gli esponenti del Comitato Spontaneo.

Ferme le loro proteste: «Noi vogliamo un quartiere vivibile. Non è assolutamente un problema di colore di pelle, ma di delinquenza e igiene. Non è certo colpa nostra se chi delinque qui è quasi sempre un extracomunitario. Noi ci battiamo per dare sicurezza alle nostre case. Per poter camminare sui marciapiedi la sera. Per evitare di vivere con l'angoscia tutte le volte che si esce di casa». Poi slogan, anche pesanti: «Tornate a casa. L'Italia agli italiani».

Parole che hanno richiamato gli extracomunitari che si erano radunati in via Berthollet. Gli africani, già prima della manifestazione, erano stati chiari: «Verremo in piazza Madama Cristina, ma solo per renderci conto di quanto sta accadendo, al massimo per spiegare il nostro punto di vista se qualcuno ci attaccherà».

Sono stati di parola. Lasciati sfogare i più vivaci esponenti del Comitato ed i ragazzi dei Centri Sociali che si sono confrontati in un vivacissimo dialogo, sono stati proprio i nigeriani a cercare una strada verso i problemi: «I volantini, soprattutto quando hanno riferimenti palesemente razzisti, creano soltanto disordine. Il vero problema di questo quartiere è lo spaccio della droga, su questo siamo tutti d'accordo. Ma quasi tutti, nella realtà, fanno finta di niente. Non denunciano chi spaccia. Io posso dire che nessun nigeriano è stato mai arrestato per spaccio: se ce ne accorgessimo noi, saremmo i primi a farlo rimpatriare. Ma, al di là della situazione interna alla nostra comunità, qui occorre un intervento corale».

Lo spettro droga è ricorrente in quasi tutti i discorsi. Anche in quelli dei rappresentanti delle comunità marocchine: «Molti dei nostri connazionali spacciano, anche in questo quartiere. Ma è davvero possibile gettare tutta la colpa su di loro? E' gente che non ha il denaro per comprare il pane, e che commercia minime quantità di stupefacente. Sono sempre e solo gli italiani ad alimentare questo traffico e a trarne i più consistenti guadagni».

A chi dice gli extracomunitari di aver degradato il quartiere c'è una risposta immediata: «Il mercato di piazza Madama stava languendo, siamo stati noi a rivitalizzarlo, a consentire a tanti banchetti di non chiudere. E la dilagante prostituzione? «Queste ragazze non vengono paracadutate a Torino. Entrano dalle frontiere, regolarmente. E quando sono qui lavorano perché c'è una forte domanda delle loro prestazioni. E' tutta colpa loro?».

La manifestazione ha vissuto, verso le 16, qualche momento difficile. I poliziotti del reparto Celere sono stati schierati per dividere i due gruppi. Così urla, insulti e qualche sputo sono passati sopra i caschi degli agenti. Poi la folta delegazione degli extracomunitari, insieme ai rappresentanti delle associazioni multirazziali, ha lasciato la piazza, dando vita a un breve corteo in via Berthollet.

Intanto da Roma l'onorevole Borghezio della Lega Nord, in un'interrogazione al ministro dell'Interno, invocava «l'immediato invio a Torino del capo della Polizia, visto le difficoltà che la polizia incontra nel disciplinare la Casbah». Achom Chido, leader nigeriani, rispondeva con parole più forti: «Lavoriamo insieme, come in una famiglia vera, perché siamo nel 2000, non nel Medio Evo».

Angelo Conti

Alle 15,30 in piazza Madama si sono ritrovati gli aderenti del comitato spontaneo e gli extra comunitari: la polizia è intervenuta a dividere i due schieramenti

In 500 muro contro muro

Ore di tensione a San Salvario

GIALLO

Morto

Marocchino picchiato

Un marocchino morto all'ospedale. Arrestati due uomini e una donna accusati di averlo legato mani e piedi e picchiato (omicidio preterintenzionale), poi scarcerati dopo poche ore. L'accusa potrebbe diventare omicidio colposo. Il giallo a Collegno. **A. Conti e G. Longo** A PAG. 38

TANGENTI

Ricca

L'ex presidente è indagato

L'ex presidente della Provincia di Torino, Luigi Ricca, è stato raggiunto da un avviso di garanzia per una tangente da 120 milioni e convocato a sorpresa nell'ufficio del sostituto procuratore Vittorio Corsi. Secondo l'accusa il denaro proveniva dall'Iva. SERVIZIO A PAG. 38

REFERENDUM

Pensioni

Il «no» degli operai

Gli operai torinesi hanno detto «no» all'accordo sulle pensioni. La percentuale dei metalmeccanici torinesi contrari è del 65,6 per cento e anche il dato su tutte le categorie di Torino e provincia è negativo per i sindacati: 55,7 per cento di contrari. E. A PAG. 39

PRODUZIONE

In Rai

E' tornata la fiction

Ritorna una mega-produzione alla sede Rai di Torino. In tutto saranno sette (ma la scaletta è stata definita) le grandi vicende giudiziarie del dopoguerra che il centro via Verdi ricostruirà nelle serie «La parola ai giurati». Oggi il primo ciak. **M. T. Martinengo** A PAG.

SCONTRO

TRA

«Neri, ritornate a casa» «No, vogliamo il dialogo»

Vivaci battibecchi e qualche strattone in piazza anche se qualcuno ha cercato comunque il confronto

ACCENTO metallico. Il megafono falsa sempre la voce. «Per favore, ascoltatemi. Non siamo venuti per fare la guerra, ma per discutere, per parlare con voi». Le 15,30. Da mezz'ora cinquecento persone si fronteggiano in piazza Madama Cristina, angolo via Berthollet. Trecento, quasi tutti nigeriani ed extracomunitari, sono in tenuta da combattimento. Gli altri sul marciapiede, davanti alle vetrine di una farmacia. E in mezzo, a dividerli, dodici agenti di polizia. Ancora la voce metallica: «Per favore, un po' di attenzione. Ascoltatemi. I problemi ci sono. Ma dobbiamo affrontarli assieme. I volantini anonimi non servono».

Quei fogli parlavano di «prepotenze, ingiurie, risse continue, drogati, spacciatori, degrado». E, dato che la tensione è al culmine», invitavano i «cittadini a difendersi da soli».

Ieri, per un'ora, è stato scontro. Battaglia di parole, anche qualche insulto. Poi il dialogo, inizialmente difficile, è riuscito a stemperare la tensione.

Una ragazza: «C'è sporcizia, alla sera ho paura quando torno a casa». Gli fa eco un uomo: «Ho un bar, dovrò venderlo, non viene più nessuno nel mio locale». Un pensionato: «Basta, i neri devono tornare a casa loro». Una donna che gli è accanto, sul marciapiede davanti la farmacia, lo interrompe: «Chi non siamo razzisti; i negri bravi possono restare, via tutti gli altri». Un giovane: «Cacciamo quelli che spacciano, che rubano, che sparano».

Per mezz'ora parlano solo loro, quelli sul marciapiede davanti alla farmacia, che alla protesta hanno aderito. Parole dure, urlate davanti alle telecamere, ripetute ai microfoni. Spesso: «Via i negri».

Loro, senegalesi, nigeriani, marocchini, tunisini, restano le colonne del corteo mostrando il volantino del Coordinamento antirazzista di San Salvario e di altre associazioni: Affidano la loro voce a quei fogli che qualcuno ha fretolosamente tradotto. Mohamed Kivar, dell'ufficio stranieri della Cisl, mormora: «Molti non sanno parlare italiano».

Poi la voce metallica, dal megafono: «Dobbiamo parlare, confrontarci». E' un nigeriano, Achom Chido. «I problemi ci sono. Gli spacciatori. Sono extracomunitari. Sfruttati. Ragionate: uno che non ha da mangiare, può comperarsi un grammo di droga? Viene loro data da altri, spesso italiani».

Al di là della fila di poliziotti, elmetto, manganello, scudo di plastica, qualcuno fischia. Ancora la voce metallica: «Dite che distruggiamo il quartiere. Ma i negozianti, gli ambulanti di questo mercato, ammettono di avere benefici dalla nostra presenza. Problemi ce ne sono, ma, per favore, dobbiamo risolverli con il dialogo».

Ancora fischi. Ma si comincia a parlare. Dal marciapiede: «Siete sporchi, dieci in una stanza», «Avete occupato il quartiere, ora dobbiamo andarcene», «La polizia ci ha abbandonati».

Dalla parte del mercato: «Siamo soli, senza lavoro, senza soldi», «Chi sbaglia va condannato; ma non dovete accusarci tutti», «Abbiamo lasciato famiglie e figli: cerchiamo fortuna, nei nostri villaggi si muore di fame». Poi la voce di una pensionata: «Ricordo quando, cent'anni fa, erano meridionali e siciliani. Molti vennero a stare nelle soffitte del nostro quartiere. Come allora: proteste, accuse, battaglie».

Ezio Mascarino

20° TAPPA

DA BRIANÇON A GRESSONEY

Oggi la carovana passa in provincia e sfiora Torino, deviate alcune linee Atm della zona Nord-Ovest

Non c'è il ponte, il Giro cambia percorso

E i lavoratori Alenia preparano una nuova protesta a Caselle

PUNTATINA di 150 chilometri in provincia di Torino, oggi, del Giro d'Italia nel percorso della 20ª tappa da Briançon a Gressoney. A Claviere (1760 metri d'altitudine), in alta Valle di Susa, la porta d'ingresso (alle 11,30); a Settimo Vittone, 10 chilometri dopo Ivrea (verso le 16), quella d'uscita (come si vede nella cartina a fianco). Questi i passaggi principali lungo la valle, l'orario previsto: Oulx (ore 11,52), Chiomonte (12,20), Susa (12,33), Bussoleno (12,47), Condove (13,12), Alpignano (13,44).

Se finora il percorso del giro era stato deviato per il maltempo, a parte la tragedia sfiorata al Colle dell'Agnello e l'interruzione di ieri, è stata l'alluvione dello scorso novembre a costringere la corsa a un cambiamento di programma. Il ponte sul torrente Orco presso San Benigno, infatti, non è stato riaperto, e la località non è quindi raggiungibile da Leini passando da Volpiano. Questo il nuovo percorso: Leini, Lombardore, Feletto, Ciconio, Montalenghe. Da Romano Canavese (15,20) si ritorna sul tracciato originario.

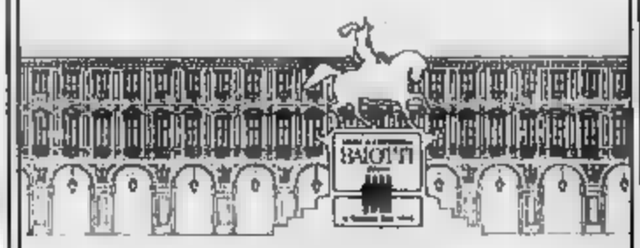
Qualche ritardo è possibile per la protesta già annunciata dei lavoratori dell'Alenia. Due manifestazioni sono in programma a Torino e a Caselle, dove hanno sede gli stabilimenti nel Nord Italia. Le maestranze dell'industria aeronautica protestano contro il piano di ristrutturazione che prevede la chiusura della fabbrica di Torino. Gli operai si dovrebbero limitare, però, all'esposizione di cartelli e striscioni.

L'ora d'arrivo in città dovrebbe essere quella allo sprint. La carovana, proveniente da Ivrea (statale 24), passerà poi per corso Sansovino, piazza Stampalia, via Veronese e si dirigerà su Caselle (ore 14,15), dov'è in palio il G. P. Lotteria, lungo strada dell'Aeroporto. Alle 14,30 l'arrivo a Leini da dove si procederà lungo la nuova variante.

Saranno chiusi dalle 12 alle 14 gli svincoli di Collegno, Borgaro e Grosseto della tangenziale nord e dalle 12 alle 14 l'uscita di S. Giorgio della Torino-Aosta. Misure previste, dalle 13 alle 15, per alcune linee dell'Atm: sospese la 32 e la 60 navetta; le linee 4 e 7 effettueranno il capolinea Nord-Ovest in corso Toscana angolo via Parenzo; la 12 avrà il capolinea Nord in via Caltanissetta e la 62 in via Pietro Cossa; la linea 62 b sarà deviata lungo i corsi Regina Margherita, Potenza, Grosseto e via Alta di Stura riprendendo il percorso normale in via Reiss Romoli. Brevi deviazioni e rallentamenti sono anche possibili per le linee 31, 33 b, 44, 46, 59, 59 b, 60, 72, 75 e 77.

Lasciata la città il Giro procederà nel Canavese con questi passaggi: Ivrea (corso Garibaldi, ore 15,37), Montalto Dora (15,42), Borgofranco (15,47), Settimo Vittone (15,54).

LA TRADIZIONE
NELLA MODA E CERIMONIA
D'ALTA CLASSE



Ermenegildo Zegna GUCCI
Aquascutum

BAIOTTI UOMO
A TORINO IN PIAZZA SAN CARLO 198

Giallo a Savonera: fuori di sé stava sfasciando un'auto, è stato malmenato e legato

Botte al marocchino che muore

L'uomo era appena fuggito dall'ospedale
I 3 aggressori presi e subito scarcerati

Un marocchino morto all'ospedale, il referto medico che parla di botte. Tre in carcere per [illegible] giorno accusati di omicidio preterintenzionale. Fughe [illegible] un ospedale, ubriachezza, povertà, disagio, insofferenza, forse pazz[illegible]. Sono gli ingredienti [illegible] giallo che [illegible] magistratura sta cercando [illegible] chiarire.

E' successo a Savonera, frazione di Collegno. In una vecchia cascina patrizia, ormai ridotta ad un deposito di latte di vernic[illegible]. A morire è [illegible] Mohamed Chmima, lavavetri marocchino di 55 anni, tre figli in Africa, una moglie spentasi lontano, due anni fa, ma ancora fortemente nel cuore. Viveva [illegible] due stanze piene di puzza e di disordine al [illegible] condo piano della cascina, dove una volta c'era il pagliaio. Ha cessato di [illegible] mentre un'ambulanza lo portava all'ospedale di Venaria dopo essere stato raccolto nel cortile, col corpo livido dalle botte.

La vicenda ha il suo culmine nel tardo pomeriggio di mercoledì. Alle 17,40 viene allertata la centrale di Rivoli dei carabinieri: «Alla cascina Canonica di Savonera hanno legato [illegible] marocchino che vuol sfasciare tutto». La radiomobile arriva contemporaneamente ad un'auto dei vigili urbani. Sta piovendo a dirotto. I militari, al di là dei tergicristalli, intravedono [illegible] uomo a terra. E' bocconi, mani e piedi legati, riverso nel fango, completamente fradicio, il viso insanguinato, [illegible] grosso ematoma sull'occhio. Accanto a lui tre persone, [illegible] piedi. I carabinieri intervengono subito, soccorrono il poveraccio, che si lamenta in arabo, in francese, in italiano. Con un coltello tagliano [illegible] funi che gli hanno reso violacee gambe [illegible] braccia. [illegible] fanno sedere su di una sedia bianca, metallica, in un angolo dell'aia.

L'uomo, un marocchino, appare in profondo stato confusionale. [illegible] riesce a urlare la sua rabbia: «Mi hanno legato loro». Indica i tre italiani poco lontani e cerca, con tutte le forze che gli restano, di avventarsi su di loro. I militari invitano il terzetto ad entrare in una stanza, fuori dalla vista dell'extracomunitario che è scosso, violento. Cerca di aggredire anche i militari che sono costretti a tenerelo fermo con la forza. Intanto si aspetta l'ambulanza del 118. E' una attesa che dura quasi [illegible] minuti: il mezzo di [illegible] arriva alle 18.30. Venti minuti dopo è all'ospedale di Venaria, ma quando la sua barella arriva al pronto soccorso i medici non possono fare altro che scuotere la testa: Chmima è [illegible]. Sul referto [illegible] medico di turno scrive: «politrauma contusivo ecchimotico diffuso». In altre parole, pieno di lividi. Viene richiesta l'autopsia.

I carabinieri intanto [illegible] pagnano in caserma le tre persone accusate dal marocchino prima di morire. Sono Stefano Ghidini, 45 anni, operaio, San Mauro, via Italia 14, [illegible] moglie Maria Mattione, 42 anni, anche lei operaia, e Amedeo Lopes, 55 anni, geometra, Torino, via Arona [illegible]. Racconta Ghidini: «Sono dipendente [illegible] ditta Beraud Uno che nella cascina ha un deposito di vernici. [illegible] venuto lì con la Toyota dell'azienda, insieme a [illegible] moglie. Avevamo appena parcheggiato quando abbiamo visto quell'extracomunitario avvicinarsi alla vettura. Barcollava, sembrava ubriaco. Ha impugnato una sbarra, con una estremità metallica, ed ha cominciato a colpire il muro, rompendone anche i vetri. Sono corso a bloccarlo ma lui si divincolava, non riuscivo a tenerlo fermo. Mi sono fatto aiutare da mia moglie e l'ho legato, mani e piedi. Poi ho chiamato per telefono il geometra Lopes ed anche i carabinieri. E' arrivato prima il mio collega che mi ha aiutato a legare meglio il marocchino, che si stava liberando». In linea con questo racconto anche le dichiarazioni della moglie e del geometra.

I militari della compagnia di Rivoli ricostruiscono anche le ultime [illegible] di vita di Mohamed. Martedì, [illegible] le 17, l'extracomunitario si rivolge ad un vicino, Pier Paolo Garau, 22 anni. «Sto male, aiutami, dammi una medicina». Viene chiamata un'ambulanza che lo porta a Venaria dov'è ricoverato nel reparto di medicina per «epatite [illegible] diopatica alcolica ipoglicemica» [illegible] un quadro generale piuttosto serio. Ma il marocchino, appena sta meglio, litiga con [illegible] medico e mercoledì mattina, alle 7, [illegible] allontana dall'ospedale contro il parere [illegible] sanitari. Ricompare verso le 14, di fronte alla ditta General Marmi di Savonera. Dà in escandescenze, entra in una Opel Kadett parcheggiata lì. Viene affrontato dagli operai, consegnato ai vigili che lo accompagnano a casa. Poi l'assalto alla Toyota [illegible] il dramma.

I tre aggressori vengono portati in carcere, fra le proteste degli avvocati Rossomando e Vigliani. Ci rimangono sino alle 20 [illegible] quando il sostituto procuratore Sandrelli decide di scarcerarli. Non ci sono motivi di tenerli dietro le sbarre, e l'accusa e loro carico potrebbe venire derubricata in «omicidio colposo». Gioca a loro favore la testimonianza [illegible] Paolo Ravotto, il contadino che abita nella casa a fianco: «Dopo che era stato legato, la donna ha incitato il marito a dare un pugno all'extracomunitario per farlo stare buono. La risposta [illegible] [illegible] che non [illegible] la sentiva, che quell'uomo gli faceva [illegible] pena». Il marocchino [illegible] poi mostrato, anche dopo, [illegible] vivace ribellione, costringendo i carabinieri alle maniere forti per tenerlo bloccato a terra. La morte, su quell'ambulanza arrivata con troppo ritardo, è sopraggiunta per motivi ignoti. Ma certo hanno pesato le botte, tante e troppe, che Mohamed ha raccolto nelle ultime ore di vita. Ai medici legali Torre e Viglino tocca ora la parola più importante: devono dire chi ha ucciso.

Angelo Conti
Grazia Longo

Mohamed Chmima, la vittima
Sotto Lopes e Maria Macchione

La cascina di Savonera teatro della tragedia

L'autopsia chiarirà se a uccidere sono state le percosse o lo stato di debilitazione dell'immigrato

Sopra **Pierpaolo** [illegible] vicino della vittima e sotto **Paolo Ravotto** «La donna voleva che l'uomo picchiasse il marocchino ma lui ha [illegible] no, che [illegible] faceva pena»

INTERVISTA

UN CHIRURGO IN CARCERE

«Credeteci, non abbiamo pestato quel poveraccio»

Stefano Ghidini e Amedeo Lopes sono stati scarcerati ieri alle 20 dopo un giorno di cella. Sono comparsi insieme al cancello di ingresso del penitenziario delle Vallette, ognuno con una piccola borsa sulle spalle. Pochi passi oltre il limite invalicabile, poi un saluto, come due compagni [illegible] sventura che [illegible] da un brutto incubo. Nessuno dei due ha molta voglia di parlare di quanto è succ[illegible] nelle ultime ventiquattr'ore.

Lopes si dirige in fretta verso un'auto che lo attende sul piazzale per portarlo verso casa. Ghidini, l'operaio di San Mauro, dopo qualche reticenza accetta di parlare. Il suo volto tradisce rabbia e stupore: «Ho saputo soltanto poco fa che mi avrebbero fatto uscire, pensavo che avrei passato qui dentro chissà quanti giorni. Ho avuto paura, non tanto per il carcere, ma perchè siamo in Italia e sappiamo quanto tempo si impiega [illegible] questo Paese a decidere qualsiasi cosa».

Stefano Ghidini, all'uscita dalle Vallette, non [illegible] ancora che l'accusa nei loro confronti è stata derubricata in omicidio colposo.

Stefano Ghidini [illegible]cia il carcere [illegible]a Vallette

«Non l'abbiamo picchiato [illegible] Mohamed, non abbiamo avuto il coraggio di farlo. Lo abbiamo soltanto immobilizzato perchè stava spaccando tutto», racconta Ghidini. «Mi ha anche aggredito alle spalle e mi [illegible] colpito; non so con cosa: in una mano aveva un martello, nell'altra un cacciavite» e mostra una ferita sull'orecchio destro.

Poi racconta i fatti in cui è rimasto coinvolto mercoledì pomeriggio nella frazione Savonera di Collegno, [illegible] prima ribadisce: «Ho la coscienza a posto, [illegible] ho mai picchiato quell'uomo. Ero andato lì con [illegible] moglie, avevamo parcheggiato nel cortile il furgoncino. A un certo punto è sbucato lui, sembrava che non stesse in piedi. Poi ha cominciato a urlare a spaccare tutto, pareva impazzito. Mi ha colpito prima che potessi bloccarlo. Allora l'ho preso per le braccia e sono riuscito a trascinarlo a terra».

Continua Ghidini: «Nel frattempo mia moglie, che aveva visto tutto, si è avvicinata e lo ha legato con una corda che ha trovato lì vicino. Poi abbiamo avvertito Lopes e i carabinieri. Quando sono arrivati, anche i militari hanno avuto difficoltà a tenerlo a bada, [illegible] nessuno lo ha malmenato, di questo sono sicuro».

Sul ritardo dell'ambulanza non entra nel merito. Si guarda attorno con [illegible] smarrita, cerca una cabina telefonica, vorrebbe mettersi in contatto [illegible] [illegible] moglie, scarcerata anche [illegible] ieri sera dalle Nuove.

Per ora l'incubo della cella è finito, ma resta il peso di quell'accusa: omicidio colposo. In [illegible] che l'autopsia possa risolvere il giallo [illegible] morte di Mohamed.

[g. bra.]

Giudice indagato

«Fornace può tornare al lavoro»

Pietro Fornace

L'ottava sezione del Tribunale di Milano ha revocato [illegible] provvedimento che aveva sospeso dalle sue funzioni il presidente del tribunale di sorveglianza di Torino, Pietro Fornace, a seguito dell'inchiesta [illegible] cui il magistrato è coinvolto. I giudici hanno accolto così l'istanza presentata nei giorni scorsi dai difensori Accatino e Ronco.

La sospensione del magistrato [illegible] stata decisa a metà aprile dal giudice per le indagini preliminari milanese Clementina Forleo, che aveva accolto [illegible] richiesta del sostituto procuratore Giovanna Ichino, [illegible] pm titolare dell'inchiesta nei confronti di Fornace. Un'indagine partita dalle dichiarazioni di un pentito, che aveva accusato Fornace di strani favori a irregolarità commesse al tribunale di sorveglianza. Tra queste, un differimento pena concesso ad [illegible] detenuto, Luciano Tedesco, condannato per rapina, scarce[illegible] perché necessitava di cure mediche.

Secondo l'accusa, invece, Tedesco poteva essere curato in ambulatorio. Qualcuno avrebbe fatto pressioni per la concessione del provvedimento: Francesca Dalmasso, titolare dell'istituto privato Max Planck, frequentato dalla figlia di Fornace. La donna, che [illegible] difesa dall'avvocato Marina Noteristefano, [illegible] stata interrogata da un ufficiale di polizia giudi[illegible] [illegible] Milano, e aveva respinto le [illegible]se.

Secondo la procura milanese, la Dalmasso avrebbe agito dietro pressioni esercitate da Bru[illegible] Ponzo, che [illegible] aveva prestato una forte somma di denaro. In cambio del suo interessamento, avrebbe ricevuto 10 milioni di ricompensa dalla madre di Tedesco. Dopo la notizia [illegible] richiesta [illegible] rinvio a giudizio, Fornace [illegible] spiegato che quel differimento pena era stato concesso dopo una perizia firmata da [illegible] medici militari. Gli esperti avevano stabilito che il detenuto necessitava addirittura di un intervento chirurgico, che però non venne [illegible] eseguito.

Gli avvocati difensori di Fornace non hanno voluto dire nulla [illegible] quando il magistrato ritornerà alle [illegible] funzioni. Il pm Ichino, a conclusione delle indagini preliminari, aveva chiesto il rinvio a giudizio del magistrato per abuso in atti d'ufficio e calunnia. E aveva anche proposto una misura interdittiva a termine, quella che è stata revocata dal tribunale della libertà. Lo scorso 17 maggio è iniziata l'udienza preliminare [illegible] nei suoi confronti, [illegible] è slittata alla metà di giugno. Fornace ha sempre respinto le accuse, dichiarandosi totalmente estraneo.

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 2 Giugno

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità variabile con precipitazioni sparse. Tendenza a miglioramento dalla sera. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE [illegible] TORINO

MASSIMA	22,8
MINIMA	11,3
UMIDITA' (ore 14)	70%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	19,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	19,5 mm
MEDIA (1913-1988)	78,1

Osservatorio Meteo Public di Arte

AEROPORTO DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA	28,6	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)		[illegible]	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA 28,5 MINIMA 14,7

OGGI

EL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, tramonta alle ore 21 e 9 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 9 e 20 minuti, [illegible] alle ore 22 e 56 minuti.

- Primo quarto 5 giugno ore 12
- Luna piena 13 giugno ore 6
- Ultimo quarto 19 giugno ore 24
- Luna nuova 28 giugno ore 3

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 10 minuti dopo il Sole

VENERE: [illegible] come 250 stelle Polari o come una candela a 115 metri

MA[illegible] si trova nella [illegible] del Leone, molto vicino a Regolo.

GIOVE: ha sostituito Marte come pianeta meglio osservabile di notte.

SATURNO: a 1466 milioni di km e 81 minuti-luce dalla terra

IL FENOMENO: stamattina alle 6 la stella variabile Delta della Bilancia è venuta a trovarsi alla sua massima luminosità

Specchio dei tempi

«Ma bisogna cambiare [illegible] per difendersi dalle notti dei Murazzi?» «Garanzia sulla carta» - «Se basta chiedere altrove!» - «Procedimento disciplinare per l'infermiera scortese» - «A 80 anni sotto i ponti»

Un lettore ci scrive:

«Ho apprezzato l'appello dell'assessore Vernetti perché venga rispettato con particolare attenzione durante la campagna elettorale il divieto di abbandonare materiale propagandistico cartaceo e la riduzione del disagio acustico.

«Non posso fare a meno di notare quanto diverso sia il comportamento nei confronti di un'insostenibile situazione lamentata l'estate [illegible] da centinaia di cittadini per le notti dei Murazzi.

«Mi riferisco ai quattro mesi caldi del 1994 quando la musica ad alto volume fi vigili hanno rilevato [illegible] costante superamento dei limiti di legge) ha reso impossibile il riposo [illegible] chi abita nei dintorni, dal momento che la musica s'iniziava alle 23 per terminare intorno alle [illegible] del mattino. Per non parlare degli altri tipi d'inquinamento: odori molesti [illegible] grill improvvisati, immondizia abbandonata [illegible] gettata direttamente nel fiume, posteggio selvaggio, vie laterali trasformate in orinatoi ecc. Lettere inviate al sindaco e all'assessore Vernetti ed esposti alla magistratura sono finora rimasti senza risposta.

«Solo il funzionario del Comune, addetto a questo tipo di manifestazioni, ha detto che l'i[illegible] dei Murazzi è meritoria, che visto il successo dell'anno [illegible] verrà incrementata, che se non ci va bene possiamo anche cambiare [illegible]. Inutile dire che l'apprezzamento per il Vernetti pre-elettorale si è presto trasformato in indignazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel maggio '90 ho acquistato un televisore dotato [illegible] un certificato di garanzia valido 5 anni.

«Nel marzo '93, in seguito ad un guasto del circuito logico [illegible] comando, ho dovuto richiedere la necessaria assistenza tecnica che non mi è stata fornita, adducendo scuse poco plausibili che per brevità non sto a riportare.

«Ragion per [illegible] mi sono rivolto ad un laboratorio di riparazioni che [illegible] sostituito il circuito per centomila lire. Da allora, non certo per la cifra che in effetti era ed [illegible] modesta, [illegible] tentato di comprendere le ragioni per le quali il certificato di garanzia era nella sostanza un pezzo [illegible] carta senza alcun valore.

«Ma non sono riuscito ad avere spiegazioni sufficienti. Credo quindi che ci vorrebbe maggior chiarezza sulle norme [illegible] validità di queste garanzie così ampie».

Francesco Casaburi

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata all'ufficio postale 3, in via Susa, per la spedizione di 16 pacchetti postali del peso di gr 300 confezionati secondo le dimensioni e le regole delle spedizioni postali. Al momento dell'accettazione i pacchetti sono stati rifiutati perché [illegible] conformi alle [illegible]. [illegible] fatto presente che centinaia di pacchetti analoghi erano già stati spediti senza alcuna contestazione.

«Ho ripreso i miei pacchetti e sono andato in altro ufficio postale dove li ho potuti spedire senza alcuna difficoltà».

M. Rita Rosati

Il primario del servizio di Medicina Nucleare dell'ospedale Mauriziano [illegible] Torino ci scrive:

«In merito alla segnalazione di una lettrice su [illegible] episodio di maleducazione avvenuto nel reparto, desidero precisare che è stata individuata la responsabile di quanto segnalato. Non si tratta di una dottoressa, ma di un'infermiera professionale. Per quanto accaduto si è iniziata nei suoi confronti [illegible] procedura disciplinare prevista dal regolamento dell'ospedale.

Alessandro Favaro

Una lettrice ci scrive:

«Sono rimasta vedova nel 1988, due anni dopo ho ricevuto lo sfratto ed ho deciso di acquistare un piccolo alloggio occupato, dando fondo a tutti i miei risparmi. Con l'aiuto di un legale ho mandato lo sfratto all'inquilino occupante la casa, [illegible] la promessa del mio avvocato che entro due oppure tre anni sarei potuta entrare nel mio alloggio. Ma [illegible] passati quasi cinque e ancora non [illegible] avuto esito questo passaggio.

«Non ho più la possibilità [illegible] mantenere [illegible] accessive spese della casa in cui vivo tuttora, essendo molto grande, per di più con il timore di essere messa fuori dal proprietario essendo già scaduto il termine di proroga, cosa invece molto diversa del mio inquilino, che, avendo fatto domanda alle case popolari, va avanti con proroghe di 6 mesi in 6 mesi, è giusto?

«Ho già la veneranda età di quasi 80 anni, dovrò morire in mezzo ad [illegible] strada? A chi mi potrò rivolgere? Visto [illegible] neppure la mia supplica al prefetto ha dato esito positivo?».

Segue la firma

Primi risultati della consultazione organizzata dai sindacati in aziende e quartieri

Pensioni: «no» dagli operai torinesi

E' sfavorevole alla riforma il 55,7 per cento dei votanti (65,6% tra i metalmeccanici). In Piemonte si scende a 45,4

Torino ha detto [illegible] all'accordo sulle pensioni sottoscritto da Cgil, Cisl, Uil e governo. Il voto contrario, soprattutto dei metalmeccanici, si è delineato netto fin dal primo pomeriggio di ieri quando nella sede della Cgil, in [illegible] Pedrotti, sono cominciati ad affluire i primi risultati dai vari [illegible]. La percentuale dei metal[illegible] torinesi contrari all'accordo è del 65,6 per cento contro il 32,6 di favorevoli (65,6 e 32,4 in Piemonte) e anche il dato su tutte le categorie di Torino e provincia è negativo per i sindacati: 55,7 per cento di contrari, 44,29 per cento di favorevoli.

Ad alleviare la sofferenza dei segretari regionali [illegible] Cgil, [illegible] e Uil - che attendevano con comprensibile ansia i primi [illegible] della consultazione - è giunto [illegible] dato globale del Piemonte (che si riferisce a [illegible] terzo [illegible] votanti) riguardante tutte [illegible] categorie: 54,3% di favorevoli e 45,4 per cento di [illegible] all'accordo.

Ma l'elenco delle fabbriche metalmeccaniche che hanno respinto l'intesa è lungo e, soprattutto, comprende le più importanti: Fiat e Olivetti in testa. A Mirafiori i [illegible] stati [illegible] (30,2%), i no 11.229 (68,5%), [illegible] schede bianche e nulle 213 (1,3%) così suddivisi: Carrozzerie 27,4% sì e 71,4% [illegible] Meccanica 25,6% sì, 73,5% no; [illegible] 27,1% sì, 71% no; Enti centrali 39% sì, 59,4% [illegible]. A controbilanciare il risultato [illegible] bastati i [illegible] favorevoli degli stabilimenti di Rivalta (3235 sì contro 2377 no). Infatti il totale Fiat Auto vede il 61,6 per cento di lavoratori contrari e il 37,1 per cento di favorevoli. Le schede bianche e nulle globali [illegible] state [illegible] (1,3%).

Negli stabilimenti Olivetti (Scarmagno, Aglié, Palazzo Uffici, Ico) i voti contrari sono stati 2308 (circa il [illegible] per cento) e quelli favorevoli 1566 (pari a circa [illegible] il 40 per cento). Da altre fabbriche risultati [illegible] più netti: all'Iveco 72 per cento di voti contrari, all'Alenia e alla Fiat Avio il 70 per cento, alla Comau di Borgaretto i no sono il 68 per cento, alla Carello il 71,2 per cento. Maggioranza dei no anche alla Bertone, alla Microtecnica, alla Pininfarina, all'Iveco Ricambi, all'Alutek di Carmagnola.

Ma a Torino e provincia non soltanto i metalmeccanici hanno respinto l'accordo. La bocciatura è giunta anche dal sessanta per cento dei chimici e dalla Funzione [illegible] pubblica ([illegible] 70 per cento dei lavoratori del Comune di Torino hanno respinto l'intesa). A scrutini ancora in corso resta incerto l'esito nella categoria [illegible] tessili, anche se il Gft ha bocciato l'accordo con il 53% di no.

A rendere [illegible] più negativo [illegible] previsto l'esito delle consultazioni [illegible] Torino ha contribuito anche [illegible] scarsa affluenza dei pensionati (hanno votato solo 60 mila in tutto il Piemonte su circa 500 mila aventi diritto).

Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom-Cgil, che si è sempre opposto all'accordo, spiega: «Non ci eravamo sbagliati nell'interpretare le valutazioni di quel mondo del lavoro che ha fatto 40 ore di sciopero per bocciare il progetto Berlusconi sulle pensioni. Mi sembra che un risultato così clamoroso, superiore persino alle nostre previsioni, ponga un problema strategico al Paese. Chi [illegible] votato contro è quel lavoratore con i cui sacrifici si stanno riequilibrando i conti economici dell'Italia. C'è stata un'alta partecipazione al voto e questo dimostra anche che i voti contrari non sono giunti solo dagli iscritti alla Fiom, ma anche di iscritti alla Fim e alla Uilm». Ma Giorgio Rossetto della Uilm replica: «Dove l'orientamento è stato unitario, vedi Fiat Rivalta, i sì hanno prevalso».

Per Pietro Marcenaro, segretario regionale della Cgil, «c'è stata una partecipazione straordinaria e questo è un segnale di rapporto forte con il sindacato. Inutile negare che il Piemonte era una delle regioni in cui l'esito appariva più [illegible]. Il dato negativo dei metalmeccanici è noto ed era prevedibile».

[illegible] Bacarani

UN PENSIONATO

«Io ho votato 7 volte»

Si chiama Giovanni Naggi, è stato lavoratore e delegato sindacale alla Comau fino all'agosto del '92 [illegible] poi è andato in pensione. Giovedì [illegible] è [illegible] votare per l'accordo sulle pensioni. Ma ha votato [illegible] modo suo: alle 10 ha votato nella sede Spi-Cgil di via delle Orfane, dopo dieci minuti ha votato alla Cisl di via Barboroux, poi alla Circoscrizione 1 in via Andrea Doria, quindi [illegible] recato nell'ex caserma Lamarmora alla Circoscrizione 3, poi alla Circoscrizione 4, quindi [illegible] piazza Statuto nella sede della Uil e alla fine alla Cgil di via Pedrotti tanto per non scontentare nessuno delle tre confederazioni. «Tutto [illegible] - scrive [illegible] in [illegible] lettera recapitata [illegible] giornalisti - [illegible] avvenuto [illegible] che da parte mia [illegible] stati usati trucchi per aggirare l'operato degli addetti [illegible] seggi». Naggi denuncia «la mancanza [illegible] regole certe» nella consultazione.

Al lavoro nella sede della Cgil dove sono affluiti i dati dal Piemonte

Tre ore di interrogatorio. I soldi venivano dall'Ina che voleva rinnovare contratti di assicurazione sugli immobili

Indagato l'ex presidente della Provincia

Ricca è nei guai per una mazzetta da 120 milioni

Una mazzetta da 120 milioni mette nei guai l'ex presidente della Provincia di Torino, Luigi Ricca. Ieri è stato convocato a sorpresa nell'ufficio del [illegible] stituto procuratore Vittorio Corsi, che gli ha notificato un avviso di garanzia per corruzione. Ricca ha dovuto cercare in fretta [illegible] furia il suo avvocato, Giuseppe Volante, che poco dopo lo ha raggiunto in Procura. E l'interrogatorio ha avuto inizio.

Secondo l'accusa il denaro proveniva dalla società Ina, che voleva rinnovare i contratti di assicurazione per gli stabili [illegible] proprietà della Provincia. Un'assicurazione da oltre un miliardo, [illegible] decorrenza 1° maggio 1992. I 120 milioni vennero consegnati a Ricca pochi giorni più tardi. Una coincidenza che secondo il magistrato rappresenta la prova del collegamento tra l'appalto e la dazione di denaro. La mazzetta venne pagata da Lorenzo Silva, allora agente generale dell'Ina per [illegible] Piemonte. Lo stesso che aveva pagato anche [illegible] tangente a Maurizio Bordon, [illegible] presidente Sagat, per rinnovare altri contratti [illegible] Caselle. [illegible] mettere nei guai Ricca sarebbero state proprio le ammissioni di Lorenzo Silva.

Ricca non ha negato di aver ricevuto il denaro. Ha spiegato però di aver utilizzato solo una parte, [illegible] ventina di milioni, per la [illegible] attività politica, e si è dichiarato subito disposto a restituire quella cifra: «Il resto del denaro è andato al partito socialista, [illegible] cui allora facevo parte». L'ex presidente ha negato che [illegible] sia trattato di una corruzione, sostenendo che l'Ina volle fare un'«elargizione» per tenersi buono il suo partito. Una spesa di finanziamento.

L'interrogatorio è durato circa tre [illegible]. Ricca, che è [illegible] ridotto da un incidente stradale in cui ha riportato molte ferite, è apparso affaticato. L'incidente [illegible] avvenuto sull'autostrada Torino-Aosta. L'auto di servizio su [illegible] l'allora presidente stava viaggiando [illegible] direzione Ivrea aveva sbandato a causa della pioggia, finendo fuori strada. Ricca ne era uscito vivo, [illegible] fratture al bacino. Il suo autista invece [illegible] ce l'aveva fatta: pochi giorni dopo era morto all'ospedale di Ivrea.

TANGENTI SAGAT

Confronto a tre per Bordon

E' durato fino a sera il confronto tra Maurizio Bordon, ex presidente Sagat, e Mario Panero, [illegible] direttore della società arrestati nei giorni [illegible] per concussione), davanti al pm Elena Daloiso. Al centro dell'inchiesta, [illegible] tangente da 500 milioni che sarebbe stata pagata dalla società Byte per aggiudicarsi l'appalto dell'informatizzazione dello scalo di Caselle, un affare da [illegible] miliardi [illegible] mezzo. Panero, difeso dall'avvocato Loredana Gemelli, [illegible] ammesso [illegible] aver ricevuto [illegible] milioni [illegible] e di averli passati tutti a Bordon (difeso dall'avvocato Zancan). Altri [illegible] gli sarebbero stati promessi, ma non arrivarono [illegible] destinazione. Bordon, interrogato l'altro giorno per quattro ore, non aveva negato [illegible] aver ricevuto il denaro, ma aveva contestato la cifra: «Panero mi ha dato 120 milioni. E io li ho presi senza chiedere da dove arrivavano». Ieri pomeriggio [illegible] pm ha sentito anche Marco Monicelli, amministratore delegato della Byte, che avrebbe pagato la mazzetta ai dirigenti Sagat: «Ho dato [illegible] milioni [illegible] Panero per Bordon». Bordon però ha negato fino a sera di averli presi. Il confronto a tre si è concluso dopo le 20, ognuno è rimasto sulla propria posizione. Bordon e Panero sono quindi stati trasferiti in carcere.

Luigi Ricca

L'ultimo episodio a Pinerolo. Pasta e lenticchie, polpo e piselli contaminati da batteri

Blitz in [illegible] il cibo è infetto

I Nas sequestrano i precotti consegnati alle mense

In caserma arrivano i carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazioni) e sequestrano ai loro colleghi il cibo della mensa: pasta e lenticchie, polpo e piselli.

E' avvenuto [illegible] giorni [illegible] presso alcune compagnie del Piemonte, l'ultimo blitz è stato fatto nella mensa della caserma di Pinerolo.

Dai primi accertamenti [illegible] laboratorio pare che il cibo consegnato dalla ditta appaltatrice G.M. Italia spa di Napoli (che fornisce oltre al Piemonte anche la Toscana e la Sicilia) fosse contaminato da «mesofilia», microrganismi che [illegible] e [illegible] riproducono a una temperatura che varia dai 20 [illegible] 40 gradi. Rientra tra questi batteri anche la salmonella del colera.

L'inchiesta giudiziaria si sposterà [illegible] dalla Procura di Torino [illegible] quella di Toscana [illegible] Sicilia, regioni che erano state prese come campione per un esperimen[illegible] napoletana aveva preparato [illegible] milione e mezzo di pasti, ma ora il comando generale dell'Arma [illegible] sospeso [illegible] distribuzione dei precotti.

Naufraga così, almeno per il momento, il progetto che doveva cambiare le abitudini alimentari di tutti i carabinieri e che era destinato forse anche ad altre forze armate. Si trattava di fornire precotti in vaschette sigillate ermeticamente e sterilizzate, contenenti [illegible] primo, [illegible] pietanza e un contorno. Il pranzo sarebbe servito per i carabinieri scapoli che, vivendo in caserma e arrivando in mensa magari anche dopo l'orario, [illegible] potevano riscaldare [illegible] cibo da soli.

I primi problemi [illegible] sarebbero verificati nella compagnia dei carabinieri di Tortona, dove il militare di turno in cucina si [illegible] accorto che alcune vaschette presentavano dei rigonfiamenti, segno di un principio di deterio[illegible] un'altra compagnia in provincia di Torino. Ovunque [illegible] scattati gli accertamenti [illegible] parte dei Nas.

Ai laboratori di analisi tocca adesso stabilire se la presenza di microrganismi fosse al di sopra di quella consentita. Nei prossimi giorni i periti del tribunale daranno un loro responso.

L'esperimento, iniziato [illegible] primo marzo, avrebbe dato problemi soltanto in Piemonte.

Spiega Vittorio Manfredonia, legale della G.M. Italia: «Ci stupiamo che in Piemonte si sia verificato questo guaio; i lotti [illegible] cibo [illegible] uguali anche per le altre due regioni. Questa azienda, che si è aggiudicata la fornitura per l'Arma, aveva già superato [illegible] i controlli di tutte le [illegible] missioni sanitarie richiesti [illegible] comando generale». L'azienda per cautelarsi da eventuali vaschette alterate aveva inserito in ogni contenitore un'etichetta [illegible] per ottenere immediatamente la sostituzione del cibo.

Continua l'avvocato: [illegible] pasti vengono preparati adottando la conservazione mediante il legame a caldo. [illegible] conseguenza tutto viene sterilizzato; forse in Piemonte è capitato quello che succedeva alle nostre nonne quando, facendo la genuina conserva di pomodoro, qualche bottiglia andava a male. Ma la verità è ancora tutta da accertare.

[illegible] Gleise

Una mensa in [illegible]

Nominati da Scalfaro

Due torinesi «cavalieri del lavoro»

Nell'elenco dei nuovi nomi insigniti dell'onorificenza di cavaliere del lavoro ci [illegible] anche due torinesi. Sono l'imprenditore Massimo Foggini, presidente del gruppo omonimo, e Giuseppe Lignana, amministratore delegato e direttore generale della Ceat Cavi. Il prestigioso riconoscimento, attribuito dal presidente Scalfaro, è stato ufficializzato ieri da un telegramma.

Massimo Foggini, 60 anni, è a capo dell'omonimo gruppo che tratta componenti plastici [illegible] stabilimenti a Beinasco e in Francia (il più importante a Rochefort) e che occupa 1100 persone. In particolare la Foggini, un'azienda in continua espansione, firma cruscotti e impianti di aerazione delle auto Fiat, Renault e Peugeot. Giuseppe Lignana, 58 anni, è stato premiato invece per la sua attività svolta dal 1986 nella Ceat, di cui ricopre gli incarichi di amministratore e di[illegible] dal [illegible] Cavi dal 1994.

CINECITTA'

TELECAMERA SAMSUNG VPU10

Sistema [illegible] millimetri - Ingrandimento [illegible] volte - Doppia velocità - Autofocus - Altissima luminosità - Titolatrice alfanumerico - Riprese in controluce - Dissolvenza audio-video - Funzione [illegible] fermo immagine e [illegible] veloce - Foretto - Telecomando [illegible] funzione di registrazione in dotazione.

£. 998.000

anche a lire 50.000 al mese

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

Non bisogna mai regalare a una donna qualcosa che non possa indossare di sera.

Oscar Wilde

COSIMO DI LILLA
GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo
Via de' Mercanti 15 - Torino

esse Europa

Internet?

CHI E' COSTEI!

Corsi brevi
(pensati per chi ha poco tempo)

Internet, la madre di tutte le reti, la rete delle reti, 40 milioni di utenti collegati, ... il fenomeno dell'anno.

Se vuoi:
- sapere cos'è
- [illegible]
- collegarti a Internet
- navigare in Internet
- comunicare attraverso Internet
- quanto costa Internet
- come utilizzare Internet per il tuo [illegible], il tuo lavoro, il tuo tempo libero
- creare opportunità alla tua impresa attraverso Internet

Ti offriamo:
- 3 ore ogni sera per 3 sere.
- Nove ore di corso full immersion.
- Un PC collegato a Internet a tua disposizione.

E' soprattutto una equipe di esperti che ti guideranno a scoprire i segreti e le potenzialità di Internet.

Quanto? 300.000 + Iva
Dove? [illegible]
Via Ventimiglia 201 - Torino
Quando? A partire dal 12 giugno
per 3 settimane, 3 diverse possibilità:
1- lunedì 12, mercoledì 14, giovedì 15
2- lunedì 19, mercoledì 21, giovedì 22
3- lunedì 26, mercoledì 28, giovedì 29

Con 2 (anche) orari: Pomeriggio 16-19
Serale 19,30-22,30

Informazioni e iscrizioni
Segreteria Corsi Internet
CSEA EUROPA - Via Ventimiglia 201
10127 TORINO
Tel 011/6638266 r.a. - Fax 011/6635054

LA STAMPA [illegible]

Tariffe
annuale postale [illegible] L. 115.000
6 giorni L. [illegible].000

Telefoni ufficio abbonamenti:
011/65.68.334/335

LA STAMPA

Da quattro anni l'impianto di via Genova è «abbandonato»

Quel campo eterno cantiere

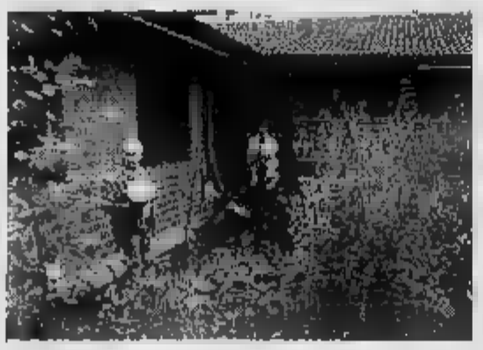
Giunta e sportivi della circoscrizione chiedono al Comune di ultimare le opere

Una seduta di giunta sotto la pioggia, sul campo mai finito, in Genova angolo via Valenza. Il presidente circoscrizione Nizza-Lingotto, Vincenzo Pisapia, i coordinatori settore hanno voluto così protestare contro l'inerzia dell'amministrazione civica. L'impianto voluto su richiesta quartiere in seguito alla scelta del Comune di destinare il terreno di via Biglieri (dove giocavano Partusa, Mobilsai e Biglieri) a parcheggio per l'ospedale. Gio. Pisapia, a quel tempo già consigliere della circoscrizione, avev proposto l'una o l'altra soluzione. Le sportive diedero disponibilità a spostare le attività sul futuro centro. Un paio d'anni per realizzare campo e fitare su una palazzina con 4 spogliatoi per il calcio e 4 per il calcetto. La spesa è di tra miliardi. Ma nel '91 i lavori si interrompono perché la ditta che ha l'appalto fallisce.

E siamo rimasti lì. Anzi, . Grazie allo spirito di sacrificio di dirigenti e allenatori delle associazioni sportive è potuto, settembre scorso, utilizzare il campo di gioco. «I ragazzi delle nostre dieci squadre - spiega Righetti, anima del Partusa - utilizzano gli spogliatoi delle vicine scuole Re Umberto e Pey. In tutto 15 le squadre che si allenano giocano sul campo, dovendo cambiarsi e far le docce altrove.

Ma quella che doveva essere disponibilità temporanea diventando la regola, l'erba riconquista cantiere abbandonato, l'illuminazione o non funzionare, il calcetto rimane un sogno. Neanche il Gabibbo è riuscito a rimettere in funzione cantiere.

«Gli assessori ci hanno dato retta finché serviva loro liberare il terreno via Biglieri - dice il presidente della circoscrizione -, ora che l'hanno avuto si negano al telefono». Così Pisapia ha scritto al sindaco chiedendo che sia l'impianto illuminazione, ultimati gli spogliatoi e messi in funzione, realizzato il campo calcetto. E ha convocato la giunta con i dirigenti delle società calcistiche sul terreno di via Genova per attirare l'attenzione sull'abbandono in cui è lasciato il centro sportivo. Anche i consiglieri Chiavarino e Battuello hanno chiesto alle commissioni comunali presiedute da Cattaneo e Gallichio di intervenire.



Gli spogliatoi, mai utilizzati, dell'impianto di via Genova, angolo via

Il cantiere è abbandonato da anni perché la ditta appaltatrice è fallita

Aveva aggredito una pensionata per 11 mila lire

Ragazza con la siringa scappata dall'ospedale

Martedì il avvocato Maurizio Cossa è andato in ospedale a trovarla: «Volevo parlare della situazione processuale, proporle di entrare una munità per curarsi. Avevo già preso contatto con il Gruppo Abele». Ma Carmela Vona se no già andata via, fuggita dall'Amedeo di Savoia dove era agli arresti domiciliari. La don è accusata di aver aggredito con una siringa un'anziana signora, un mese fa, per rapinarle di 11 mila lire.

La Vona è scappata dalla ca della clinica universitaria in cui i medici la stavano curando: è malata di Aids, sta seguendo terapia scalare per disintossicarsi dall'eroina. L'ennesima fuga. La donna già in altre occasioni ha abbandonato l'ospedale, e dopo l'ultimo arresto, ai primi maggio, detto chiaramente che lei lì dentro non ci voleva stare.

Carmela Vona seguiva una terapia per disintossicarsi

Troppo faticoso, sottoporsi ai regolamenti e alle cure, troppi ricordi. In quell'ospedale. Proprio lì davanti, la sera del 23 aprile, era stata indiretta protagonista di omicidio. Giovanni Farina, anni, suo convivente, aveva a colpi pistola rivale in amore Enzo Bettaglia, 37 anni, Carmela relazione in quel periodo. Poi, l'aggressione ai primi maggio ai danni della pensionata. Sulle prime era sembrato che avesse effettivamente ferito l'anziana allo stomaco. una perizia disposta dal Sandrelli aveva chiarito che in realtà l'ago era rimasto impigliato nel cappotto. «L'avevo spezzato io - aveva sostenuto Vona - volevo solo farle paura». Per le sue condizioni di salute il gip Simonetta Rossotti aveva disposto ricovero in ospedale. E suo difensore Cossa si era dato da fare, prendendo contatto con alcune comunità dove la Vona avrebbe potuto curarsi. In particolare il Gruppo Abele, che si era detto disponibile ad accoglierla. Tutto inutile, lei è scappata.

IL CASO

COME CAMBIA LA CITTA'

Entro dicembre nuovo battesimo per quel tratto di via San Pio V davanti alla Sinagoga

E Primo Levi «scaccia» il Papa

Sostituire il nome alla via costerà 150 milioni

VIA San Pio V ha i giorni contati. O meglio, quei 100 metri della via, di fronte al tempio israelitico, si chiamano già piazzetta Primo Levi. Almeno nella mente degli architetti comunali. Quelli che, insieme con l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti il presidente del Consiglio comunale (nonché della commissione toponomastica) Domenico Carpanini, mattina hanno fatto l'ultimo sopralluogo tec nella via. Per decidere tempi, e modalità varie della tamorfosi «targhette» tanto sollecitata dalla comunità israelitica. «Ormai il più è fatto - ha premesso l'assessore Vernetti - a ottobre cominceranno i lavori e a dicembre questo tratto San Pio V verrà chiuso al traffico e si chiamerà piazzetta Primo Levi». Un'area che, grazie alla consulenza dell'architetto Franco Lattes, sarà in perfetto sintonia con lo stile della Sinagoga: «Sul selciato ricavato da pietre nobili, proprio al centro della piazzetta, sorgerà un che, nelle forme e nei colori, riprenderà quello del tempio». I marciapiedi verranno interrati e l'illuminazione sarà affidata lampioni vagamente retrò. Il per una spesa di 150 milioni.

Il sopralluogo ieri in via San Pio V di fronte al tempio israelitico

E i disagi per gli abitanti di quel tratto che carta d'identità hanno scritto via San Pio V? «Sono davvero limitati - risponde Vernetti - perché la piazzetta avrà soltanto due numeri civici dai quali uno appartenente al tempio. Soltanto uno stabile sarà coinvolto dal cambiamento».

Ma la metamorfosi di via San Pio V non è la sola novità a bollire nel pentolone della commissione toponomastica del Comune. Spiega Paolo Chiavarino, vicepresidente del Consiglio Comunale: «Nelle ultime sedute abbiamo approvato diverse nuove vie. I principali filoni ispiratori sono i 100 anni del cinema e dell'auto, il cinquantenario della Resistenza». L'inaugurazione più imminente? Il 23 in manifestazione automobilistica «Torino-Asti-Alessandria», largo Unità d'Italia cambierà nome. In omaggio due pionieri dell'industria automobilistica, diventerà largo Fratelli Cairano. [e. mln.]

«Le Ferrovie non sono responsabili»

Vagoni d'amianto Interrogato Necci

L'amministratore delegato delle Ferrovie, Lo Necci, è stato interrogato l'altro ieri dal procuratore aggiunto Guariniello. pm gli ha contestato presenza in provincia di Torino di numerosi vagoni coibentati con amianto (parte in disuso, parte in circolazione). Secondo l'accusa quei treni possono rappresentare un pericolo per viaggiatori, ferrovieri e gli abitanti delle in cui le carrozze sono parcheggiate. L'indagine era partita dalla segnalazione di un centinaio di vagoni abbandonati in condizioni di degrado sui binari dell'area di smistamento allo scalo Lingotto. Si era poi con censimento dei a rischio di tutto Torinese. Di coibentati con amianto ne sarebbero in circolazione almeno 7 . Eliminarli costerà caro, anche perché con grande fatica le Ferrovie stanno rintracciando le ditte abilitate allo smaltimento dell'amianto. I reati ipotizzati: lo stoccaggio illegale rifiuti tossico-nocivi, la violazione delle norme sui rischi da amianto nei luoghi di lavoro. Necci, che è assistito dall'avvocato Mittone, ha detto che i vertici delle Ferrovie possono ritenuti responsabili.

S'è iniziato ieri il processo in Assise

Uccise il panettiere per trenta milioni

Un omicidio brutale con da scoprire: quello di Innocenzo Coliberti, ucciso coltellate nella sua panetteria, alle Vallette, la sera del 24 febbraio '94. Ieri è incominciato Assise il processo al suo assassino, Antonio Zafonte, anni, che di verità questa storia ne raccontato tante. Zafonte, che è difeso dall'avvocato Tartaglino, sarà interrogato nei prossimi giorni, ma è quasi certo che non risponderà alle domande. Ieri c'è stata relazione del pm Anna Maria Loreto: «Non è chiaro movente di questo delitto. Si pensato ad una vendetta, perché la vittima aveva testimoniato contro gli autori di una rapina. Ma nell'ultima versione Zafonte ho detto di avvicinato da uno su una Mercedes che gli avrebbe dato 30 milioni per uccidere: "Devi farlo fuori per spaventare gli altri commercianti. Così potremo imporre il racket. Tu potrai far parte della nostra organizzazione". Ma c'è solo racconto Zafonte». Di quell'uomo in Mercedes l'imputato ha mai voluto fare nome. Si continua oggi. I familiari della vittima si sono costituiti parte civile con l'avvocato Davide Diana.

UNI-EURO

V. Vandalino,101 - TORINO
Via Gobetti, 21 - CARMAGNOLA (TO)
C.so Nizza, 16 CUNEO
Int. Borgomercato - B.S. DALAMZZO (CN)
Strada Trossi BIELLA GAGLIANICO (VC)
Int. C. Commerciale FlorFiore C. Asti 24G ALBA (CN)
Via Resistenza, 12 - SALUZZO (CN)
P.za Monteregale, - (CN)
Via Alba . SB - CASTAGNITO (CN)
P.za Savona, 10 - CORTEMILIA (CN)
P.za C. Garcia, 1 - CANELLI (AT)
Loc. Cassarogna, 46 - int.C.acqu. LA TORRE ACQUI TERME (AL)
V. Vermelli, 5 - (SV)
V. le Repubblica, 91 VOGHERA (PV)
Via Roma, 67 - VALLECROSIA (IM)
Via Garessio, 34 - IMPERIA (IM)
Via S. Caterina, 9 - ANDORA (SV)
Via Benessea, 3 - CISANO NEVA ALBENGA (SV)
Via Tripoli, 12 - CHIAVARI (GE)
Magazzini AZ
Via Naive, 16 - CASTAGNITO (CN)
Via Cuneo, 34 - RORETO DI CHERASCO (CN)

ADESSO IL TELEFONINO
E' PER TUTTE LE TASCHE

Non perdere la fantastica offerta
PHILIPS
il Telefonino
a partire da Lire
299.000

In abbinata con Televisori Videoregistratori PHILIPS.

L'operazione è valida 15/7/1995 o fino a esaurimento scorte.
Esempi esplicativi: Televisore 25 PT 910 LIRE + 780.000 = Lire 2.999.000
Videoregistratore VR 642 + 780.000 = Lire 2.449.000

PHILIPS

Mega-produzione a Torino: «La parola ai giurati», i grandi casi giudiziari in 7 puntate

Ciak! Ritorna la fiction Rai

Oggi si comincia a girare «Il caso Braibanti», vicenda di plagio che ha diviso l'Italia alla fine degli Anni 60

Il processo Braibanti (a destra) e Lorenzo Bozano. Sotto: Sergio Bonsi

La prima serie realizzata con risorse interne senza appalti e con un cast di trecento attori

Il «plagio» di Aldo Braibanti, l'«uxoricidio» di Arnaldo Graziosi, l'assassinio di Milena Sutter, il caso Fenaroli ed altre storie da prima pagina. In tutto saranno sette - ma la scaletta non è ancora stata definita - le grandi vicende giudiziarie del dopoguerra che il centro di produzione Rai di Torino ricostruirà nella serie «La parola ai giurati».

La «prima lavagna» (il primo ciak, nel gergo tivù) è prevista per oggi: si gira il caso Braibanti, la storia che divise l'Italia sul finire degli Anni 60. Un professore filosofo, artista, scrittore, fu accusato di plagio dalla famiglia di un allievo. Il processo si concluse in primo grado con la condanna a nove anni. Poi il reato sparì dal codice.

Per il centro di produzione torinese, diretto da Sergio Borsi, è un impegno particolarmente importante: «La parola ai giurati» è, da molti anni a questa parte, la prima mega-produzione Rai di fiction interamente realizzata da strutture professionali e tecniche interne. Senza appalti, insomma. Spiegano in coro Verdi: «Questa serie dovrebbe segnare anche il matrimonio tra nuovo cinema italiano e televisione». Tanto per incominciare, il «caso Braibanti» sarà diretto da Franco Bernini, noto soprattutto come sceneggiatore e soggettista (ha scritto per Mazzacurati, Luchetti).

Gli altri registi? I protagonisti? Funzionari e dirigenti non si vogliono sbilanciare. «Sono ancora in corso molti contatti, al momento opportuno da Roma verranno illustrati tutti i dettagli. Ogni episodio vedrà la partecipazione di una quarantina tra attori protagonisti e secondari. «Gli interpreti per le parti minori li cercheremo a Torino, così come i figuranti». Già, sarà un'occasione anche per i tanti studenti, pensionati, casalinghe che da tempo «gironzolano» in fotografia nell'archivio dei volti di via Verdi 16. In città e nei dintorni si cercano anche gli «esterni» in cui collocare la ricostruzione delle vicende, mentre gli interni saranno allestiti negli studi Rai. Le scene con il maggior numero di comparse saranno presumibilmente quelle dei processi: l'aula di corte d'assise, ricostruita nello studio 1.

«La parola ai giurati» rilancia ulteriormente la sede torinese, negli ultimi tempi in piena attività con una serie di programmi televisivi e radiofonici di successo. Qualche esempio: «Parlato semplice», «Questi nostri figli», «Sala giochi», «Nel regno degli animali» (dal 12 giugno per 22 nuove puntate su Raitre), «Fantasy Club». Dalla prossima settimana saranno registrate le puntate di «Dottor ins», trasmissione di orientamento per la scelta della facoltà universitaria, a cura di Videosapere, in onda dal 5 giugno su Raitre.

Maria Teresa Martinengo

Regione, scontro sui trasferimenti

Il prefetto Claudio Gelati ha incontrato la presidente della provincia Mercedes Bresso

«La Provincia? Blindata da personale di parte»

Denuncia di Cerchio (polo popolare) Replica la presidente Bresso: «Falso»

Funzionari «di sinistra», graditi al presidente della Provincia, Mercedes Bresso (pds), trasferiti dalla Regione («Dove il signorn era assessore») a Palazzo Cisterna? Lo denuncia Beppe Cerchio, capogruppo dei popolari di Buttiglione in via Maria Vittoria. Ed è polemica. «Una polemica sterile - sottolinea la presidente - incredibile anche perché arriva dallo schieramento che ha annunciato di voler classificare il colore politico dei dipendenti della Regione».

Al di là delle buone intenzioni («Con gli assessori locali - aveva detto non più di un mese fa Enzo Ghigo, esponente di Forza Italia designato alla guida del Piemonte - instaureremo rapporti corretti»), per ora, tra i Palazzi Lascaris e Cisterna volano le «male parole». Cerchio accusa: «Il pds o il vertice della giunta provinciale vogliono di perpetuare il potere con il supporto di funzionari più fedeli». Poi parla di «affannose manovre» per far passare personale «di fiducia» da via Alfieri alle segreterie dei vari assessori provinciali, «prima dell'insediamento del nuovo esecutivo guidato da Ghigo (avverrà il 12 giugno)».

Mercedes Bresso: «Sono affermazioni prive di qualsiasi fondamento. Non ci sono manovre, né affannose, né oscure. Molto più semplicemente - e alla luce del sole - ho chiesto, nel rispetto delle norme, che venissero trasferiti in Provincia quattro dipendenti, tre per la segreteria e uno per l'Ufficio di presidenza. Si tratta di persone che lavorvano con me quand'ero assessore regionale, con le quali avevo ed ho un rapporto di stima, ma non di appartenenza politica, tant'è vero che in passato lavoravano con Bianca Vetrino (pri, ndr)»

Ancora Cerchio: «Parole che nascondono l'intento di "blindare" la sua presidenza. Perché la signora Bresso, a questo punto, non spiega i motivi che l'hanno spinta a collocare in servizi persone che da 20 anni sono alla segreteria dei vari presidenti che si sono succeduti in via Maria Vittoria? Di qualsiasi partito fossero?».

Secca la conclusione del pds («No a qualsiasi tipo di schedature») e di Mercedes Bresso: «Sono contraria allo spoil system, a collocare ogni dipendente in una casella come sta tentando di fare in Regione, il che ha vinto del quale Cerchio fa parte, ha contatti che ha avuto con i dipendenti della Provincia, ho ricavato l'impressione che vi lavorino persone capaci, che godono della fiducia indipendentemente dalle loro opinioni».

Giuseppe Sangiorgio

Alta Velocità: firmato l'accordo fra trentasei Regioni, nasce il «gruppo di pressione»

Patto europeo per il supertreno

«Faremo pressing sul progetto Lione-Torino»

Il presidente Gian Paolo Brizio

«Sarà uno strumento strategico di mobilizzazioni e di azioni concertate miranti a favorire lo sviluppo di un'Europa più equilibrata ed a migliorare la qualità dell'offerta territoriale globale». Gian Paolo Brizio, presidente uscente della giunta regionale, usa parole impegnative per descrivere la nascita del primo gruppo di pressione delle Regioni del Sud Europa.

Con la firma dell'accordo per la creazione dell'Arco Sud Europeo nasce infatti una vera e propria lobby che ha lo scopo di definire «una linea d'azione concordata per il perseguimento di obiettivi di comune interesse». Uno su tutti: l'Alta Velocità. Le trentasei regioni d'Europa che hanno firmato l'accordo puntano soprattutto a realizzare «un sistema di infrastrutture ferroviarie (merci-passeggeri) ad alta velocità, ben integrato con le reti europee e nel territorio su cui insistono e collegate con il sistema ferroviario regionale e con le reti portuali». In pratica si punta a costruire un asse che dalla Penisola Iberica - attraverso il collegamento da Barcellona a Perpignan - arrivi a collegare i Paesi del Centro-Est d'Europa e ai Balcani attraverso la tratta Lione-Torino-Milano-Verona-Brennero.

Insomma l'associazione mira a diventare un punto di riferimento per le politiche dei trasporti e delle infrastrutture per tutti i governi che aderiscono: Portogallo, Spagna, Francia, Austria, Ungheria, Romania e l'Italia (Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana e provincia autonoma di Trento) è nata per realizzare un'azione di «pressing» sui governi e sull'Unione Europea in vista della prossima riunione sull'alta velocità che si svolgerà a Cannes, considerata decisiva per lo sviluppo della rete ferroviaria dell'Europa meridionale.

All'incontro ha partecipato anche il presidente designato della Regione, Enzo Ghigo, che ha sottolineato come questa sia stata una tappa ulteriore sul passaggio delle consegne» e ha assicurato che «l'impegno del Piemonte nella realizzazione del progetto per sviluppare le possibili sinergie tra le regioni dell'Arco Alpino e di quelle del Sud Europa proseguirà con la stessa determinazione della passata amministrazione». [m. tr.]

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

OPEL

UNA COLLEZIONE DI EMOZIONI.

È una nuova, grande collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per emozionare.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, la personalità di Astra Climatic è sempre a ciascuno.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il divario aumenta: propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV e benzina 1.4i.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel: Opel full size airbag di serie, doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicurezza con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

Emoziona per la scelta. Con Opel Astra SW potete spaziare: dalla giovane Freeday alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, sempre a prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più un fenomeno.

ASTRA SW CLIMATIC:
a partire da L. 24.800.000 chiavi in mano
Prezzo bloccato fino alla consegna,
già scontato in collaborazione
con le concessionarie:

Climatizzatore e Full Size Airbag di serie

CARMAGNOLA — Vedelago — Via POIRINO 40 Tel. 011/9723113

CHIERI — F.lli Fasano — Via PADANA INF. 18 Tel. 011/9422875

CHIVASSO — AUTOCLUB — Strada TORINO 111 Tel. 011/9102748

MONCALIERI — Moncar — Str. CARIGNANO 58 Ter Tel. 011/646685 C.so SAVONA 8 Tel. 011/6405296

PINEROLO — NOVAUTO — Via SALUZZO 137 Tel. 0121/397676

RIVOLI — Kauto — Corso PRIMO LEVI 25/h Tel. 011/9575050

TORINO — SAIE — C.so G. CESARE 229 Tel. 011/2422354 Via BORGARO 110/B Tel. 011/2217507

TORINO — GENCAR — Via NIZZA 185 Tel. 011/6961755 P.zza BERNINI 11 Tel. 011/4471091 C.so SIRACUSA 33 Tel. 011/352531

L'imposta sulla casa da pagare entro il 30 giugno

ALIQUOTE E DETRAZIONI ICI 1995

COMUNE	X MILLE	DETRAZIONE 1ª CASA	L'ULTERIORE DETRAZIONE	DOMANDA
TORINO	6	230.000	nessuna	
SETTIMO	5,5	250.000	rendita catastale non sup. a 1.500.000	NO
[illegible]	5,5	300.000	nessuna	
RIVALTA	5	300.000	rendita catastale non [illegible] a 500.000 e reddito complessivo [illegible] anno del nucleo famigliare non superiore a 30 milioni	Sì
PINEROLO	5,2	260.000	nessuna	
TROFARELLO	6	300.000	nessuna	
VENARIA	5,5	300.000	nessuna	
IVREA	5,2	230.000	nessuna	
ORBASSANO	4,75	200.000	nessuna	
BRANDIZZO	5,5	250.000	reddito complessivo lordo annuo non sup. a 15 milioni, aumentato di 2 [illegible] per ogni componente il nucleo famigliare	Sì
GASSINO	5,5	da [illegible] a 300.000	a seconda della categoria o classe della casa	NO
BEINASCO	5	[illegible]	nessuna	
BUTTIGLIERA	[illegible]	[illegible]	rendita catastale non sup. a 500.000 e reddito complessivo lordo annuo [illegible] nucleo famigliare non superiore a 20 milioni	Sì

Ici, quanto si paga

Torino, detrazione a 230 mila lire

Entro il prossimo [illegible] giugno [illegible] correrà pagare la prima rata dell'Ici nella misura del 90% [illegible] quanto dovuto per gli immobili posseduti nel I° semestre del '[illegible].

Per gli immobili [illegible] abitazione principale del soggetto obbligato al pagamento dell'imposta, è applicabile una detrazione di 180.000, da rapportare ai [illegible] dell'anno in cui si verifica la destinazione dell'immobile ad abitazione principale e [illegible] suddividere tra gli eventuali comproprietari residenti.

La detrazione nella misura minima di lire 180.000 è sempre applicabile, ma può essere [illegible] aumentata [illegible] apposita delibera del Consiglio comunale, sino a 300.000 lire [illegible].

Circa 1000 comuni in tutt'Italia hanno concesso tale agevolazione ai loro cittadini, adottando importi e condizioni differenziate.

Per la provincia di Torino, molti comuni hanno adottato un criterio molto semplice, elevando la detrazione per tutte le abitazioni principali in misura fissa, senza porre alcune ulteriore condizione. Ne è un esempio il Comune di Torino, che ha elevato la detrazione a 230.000 annue.

Tra gli altri comuni della provincia che hanno adottato un [illegible] analogo vi [illegible] i Comuni di Orbassano dove la detrazione ammessa è di lire 200.000, Beinasco, Trofarello, Moncalieri e Ve[illegible] [illegible] detrazione di lire 300.000, Pinerolo con [illegible] detrazione di 260.000 ed Ivrea che ha deliberato una detrazione di lire 230.000.

Altri comuni hanno invece posto alcune condizioni per poter usufruire dell'ulteriore detrazione, quali ad esempio il reddito complessivo del nucleo familiare, [illegible] rendita o [illegible] categoria dell'immobile.

In alcuni [illegible] è inoltre richiesta [illegible] presentazione [illegible] un'apposita domanda corredata di vari documenti.

Così ad esempio [illegible] Comune [illegible] Rivalta concede [illegible] detrazione nella misura [illegible] lire 300.000 ai soggetti con reddito complessivo del nucleo familiare [illegible] re a 30.000.000 di lire [illegible] per abitazioni che abbiano una rendi[illegible] (compresi gli [illegible]bili accessori quali box e cantine) [illegible] superiore a 600.000 lire. Sempre [illegible] Comune di Rivalta richiede inoltre [illegible] la presentazione [illegible] [illegible] apposita domanda da compilare [illegible] [illegible] modulo in distribuzione presso gli uffici comunali.

Scoperta la detrazione applicabile nel proprio comune di [illegible]denza, che lo ricordiamo non può [illegible] inferiore a 180.000 lire annue, queste verrà detratta dall'imposta dovuta [illegible] il 1995, in proporzione nelle due rate di giugno e novembre.

Un esempio: immobile posseduto a Torino in comproprietà [illegible] 2 coniugi per tutto il primo seme[illegible]. Detrazione spettante di 230.000 lire annue diviso 2 rate = 115.000 [illegible] [illegible] = 103.500 lire da dividere tra i due coniugi: 51.750 lire caduno sulla primo rata Ici in scad[illegible] [illegible] prossimo 30/6.

Paola Petrino

Il servizio del Sant'Anna: stesse prestazioni dell'ospedale

Elys, è la prima bimba nata con il parto in casa

Si chiama Elys Cioffi. E' nata lu[illegible] mattina, dopo [illegible] travaglio lungo una notte, a [illegible]a [illegible]. La madre, Anna Palmieri è stata la prima torinese a usufruire [illegible] nuovo servizio per il parto domiciliare istituito dall'ospedale Sant'Anna. «E' stata un'esperienza bellissima - racconta Anna Palmieri -. Con me c'erano due ostetriche, Ornella Nurisso e Marina Lisa, [illegible] marito e un'amica».

Aggiunge: «Il travaglio è [illegible] più naturale; potevo muovermi a fare quello che volevo. L'ultima ora, quando il dolore era molto forte, l'ho [illegible] stesa nella vasca [illegible] bagno piena di acqua calda. E' stato un consiglio delle ostetriche. Però [illegible] eravamo i protagonisti del parto, non come in ospedale dove si è soggetti a regole rigide di comporta[illegible].

Madre e figlia stanno benissimo e già poche ore dopo il parto Anna Palmieri si è [illegible]. Ora nella sua casa impara il mestiere di madre senza le rigidezze della

Elys [illegible] e [illegible] mamma

struttura[illegible]ali[illegible]. Dice: «Anche da un punto di vista fisico oltreché da quello psicologico, [illegible] importante vedere [illegible] toccare [illegible] bambino; gli stimoli che se ne ricavano favoriscono la produzione di ossitocina che serve alla rigenerazione dell'utero».

Puerpera e neonata sono considerate degenti di ospedalizzazione a domicilio e ricevono, a [illegible] del servizio sanitario, le stesse prestazio[illegible] delle donne ricoverate in ospedale. Le ostetriche sono reperibili 24 ore su [illegible] dalla trentaseiesima alla quaranduesima settimana [illegible] gestazione, [illegible] attrezzature e i medicinali [illegible] forniti dal Sant'Anna, entro 24 ore dalla nascita [illegible] neonato viene [illegible] da [illegible] pediatra che ripete le visite nei giorni successivi. Alla puerpera vengono garantite due visite mediche per 5 giorni dopo il parto.

[m. cas.]

Usavano i servizi telematici addebitando il costo ad ignari abbonati

Pirati col Videotel, 9 arrestati

Truffavano le bollette degli utenti: 10 miliardi

Una truffa telematica. Gli autori: nove esperti di informatica finiti in galera. Il danno: oltre 10 miliardi. Il sistema: i pirati avevano trovato [illegible] modo di usare alcuni servizi offerti da Videotel riempendosi [illegible] tasche.

L'idea era semplice: il Videotel trasmette servizi informativi di vario genere a [illegible] [illegible] accede con [illegible] parola chiave. Alcuni sono servizi ideati da privati che offrono videogiochi, messaggerie, vendite a domicilio. E collegarsi costa. Chi [illegible] collega alla fine paga la bolletta. E una parte di questi [illegible] viene versata dalla Telecom al privato titolare del servizio comparso [illegible] Videotel. Gli arrestati sfruttavano proprio questa circostanza: da un lato avevano costituito società che offrivano su Videotel servizi informativi del tutto banali, dall'altro aveva costruito un'apparecchiatura informatica che si collegava per ore e [illegible] [illegible] quegli stessi servizi Videotel. La bolletta [illegible] va, [illegible] allo fine veniva addebitata ad altri perché gli arrestati avevano trovato il modo di impadro[illegible] della parola chiave [illegible] ignari utenti.

Secondo le accuse i promotori di questo siste[illegible] erano Bruno Delli Quadri e Laura Labruce, una coppia che gli inquirenti avevano già tenuto d'occhio [illegible] passato. Ora devono rispondere [illegible] associazione per delinquere e [illegible] frode informatica, reato introdotto appena due anni [illegible] per dissuadere i pirati [illegible] computer.

Gli ignari utenti [illegible] cui ricadevano bollette Videotel per milioni e milioni [illegible] lire [illegible] in Piemonte, Lombardia, Emilio Romagna e Veneto. E proprio dal Veneto, [illegible] Verona, sono venute le indagini decisive. I carabinieri di Verona hanno [illegible] a punto apparecchiature capaci di intercettare le chiamate Videotel e [illegible] attribuirle con certezza alla fonte.

Così a Torino la Criminalpol ha potuto scoprire la centrale di questa banda [illegible] pirati della telematica.

BIANCA & NERA

Cambiano le tariffe [illegible] strisce blu

Sosta più cara, da lunedì 5 giugno, nelle piazze Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa e Cln: un'ora di sosta costerà [illegible] mila lire anziché 1500 e non potranno essere utilizzati gli abbonamenti mensili ordinari da 70 [illegible] 120 mila [illegible]. «Questo per facilitare la rotazione delle auto» spiegano all'assessorato alla Viabilità. In piazza delle Repubblica, previsto uno sconto: [illegible] 1500 lire a 750 lire l'ora.

CONSULENZE

A Vlad 15 milioni e [illegible] «poco meno di 90»

Roman Vlad, Enzo Restagno e Claudio Merlo (quest'ultimo solo per 3 mesi) hanno collaborato con [illegible] Comune per l'allestimento di Settembre musica, percependo [illegible] due tranches (di tre mesi l'una) circa [illegible] milioni lordi. Di questi - dice l'assessore alla Cultura Ugo Perone - Vlad ne ha ricevuti soltanto 15.

[illegible]

Manifestazione contro lo spaccio

La circoscrizione, le parrocchie San Giulio d'Orta e Santa Croce, pds, ccd, sea, ppi, scuole della zona, commercianti, associazioni (tra cui «Il tuo parco») hanno organizzato stasera alle 20.30, sulla pista di pattinaggio di [illegible] Cadore, una fiaccolata e un'assemblea pubblica per sollecitare misure non solo di polizia contro lo spaccio e contro il disagio giovanile.

DIBATTITO

Banca e impresa per comprendersi

Oggi alle 14,30 nella sala convegni dell'Api (Associazione piccole e medie industrie) di via Pianezza 123, dibattito sul tema: «Banca e impresa: i linguaggi per comprendersi».

NOMINE

Cambio [illegible] guardia [illegible] Palazzo Civico

La Giunta comunale ha attribuito le funzioni di vicesegretario generale [illegible] dottor Aldo Lanteri e affidato le funzioni [illegible] ragioniere generale [illegible] dottor Domenico Pizzala, dirigente dei settori contabili «Bilanci e Conti».

Duemila delegati in rappresentanza di mille «sezioni» con 40 mila soci

Solidarietà, è l'ora del privato

Al Lingotto il congresso nazionale dei Lions-club

Da oggi congresso nazionale dei Lions, al Lingotto. Circa duemila delegati in rappresentanza degli oltre mille club che contano 40 mila soci: uno dei più importanti sodalizi a livello mondiale che si distingue per le numerose iniziative benefiche.

Un sodalizio che [illegible] a Chicago nel 1917 all'insegna del motto «Liberty Intelligence Our Nation's [illegible] ossia Libertà e intelligenza al servizio della nostra nazione. In Italia il primo club è fondato nel 1951 a Milano, seguono, l'anno successivo, quelli [illegible] Napoli e Torino: di questo il primo presidente [illegible] fu Roberto Biscaretti di Ruffia, quindici i soci fondatori.

Il congresso [illegible] la prima volta che si svolge a Torino) è un'oc[illegible] per discutere i problemi dei club, rivedere le regole statutarie, mettere a punto i rapporti con [illegible] istituzioni, avviare «servizi» a favore delle comunità locali e nazionali. Per fare un esempio: immediatamente dopo la recente alluvione i Lions hanno raccolto e destinato, sotto varie forme, alle popolazioni colpite oltre [illegible] miliardo e mezzo di lire destinate per lo più a ripristinare le [illegible] di riposo di Alessandria e di Alba. Una emergenza [illegible] ha [illegible] attiva la solidarietà privata e carente il servizio pubblico come ha sottolineato Franco Verna, governatore del distretto di Verbania e coordinatore della raccolta e destinazione dei fon[illegible] raccolti.

Soddisfazione dell'avvocato Romolo Tosetto, presidente del primo Club torinese negli Anni Cinquanta cl[illegible] e quasi [illegible] secolo dal suo esordio ai vertici lionistici può oggi ospitare l'assemblea dei delegati nazionali: «Ho visto crescere il sodalizio, ho partecipato [illegible] iniziative e divulgato quei principi che informano e formano la vita del sodalizio, ho visto soprattutto

La prima carta di fondazione [illegible] Lions Club [illegible] Torino

moltiplicarsi i Club a Torino e in Piemonte, segno di vitalità e impegno radicato nella [illegible] della società nella quale operiamo».

I lavori del Congresso (il 43°) prevedono tra l'altro l'elezione dei governatori [illegible] 13 distretti nazionali, [illegible] un candidato direttore internazionale (sono 31 [illegible] tutto il mondo e compongono il consiglio di amministrazione del Lions (internazionale) e dei cinque componenti [illegible] comitato d'onore nazionale.

Domani sera all'auditorium del Lingotto, alle 20,30 concer[illegible] dell'Ensemble Archi della Scala con musiche di Albinoni, Tartini, Corelli, Vivaldi.

[illegible] Paolo [illegible]

Il progetto delle famiglie presentato al Comune

«Le mense scolastiche? Nuove [illegible] nella sede dell'ex Venchi»

Un centro di cottura [illegible] quartiere che confezioni pasti freschi per [illegible] scuole: il sogno del [illegible]dinamento genitori dopo l'intossicazione che in settembre, ha mandato all'ospedale 250 bambini, [illegible] diventa progetto. Ieri i delegati delle famiglie hanno presentato il progetto alle commissioni Istruzione e bilancio [illegible] Comune. Ed hanno chiesto la revoca della delibera per [illegible] rifacimento degli appalti nei prossimi tre anni, secondo il vecchio schema. Questo bloccherebbe il progetto che le famiglie ritengono innovativo.

Prevede il ripristino della palazzina uffici dell'ex Venchi Unica in via De Sanctis (l'intera area sta per trasformarsi in centro residenziale e servizi) e [illegible] sua [illegible] in centro di cottura per la circoscrizione 3, San Paolo-Pozzo Strada.

I genitori del coordinamento: «E' stato elaborato con la collaborazione [illegible] aziende specializzate. In oltre mille metri quadri potrà sorgere [illegible] moderna struttura [illegible] grado di servire 3500 pasti al giorno. Alle scuola di zona (poco più di 3 mila) gli altri andrebbero [illegible] centri civici, alla mensa anziani e agli uffici del nuovo insediamento. Costo: [illegible] miliardi e mezzo. Le aziende che hanno collaborato al progetto sarebbero disponibili ad accollarsi gli oneri [illegible] fosse garantito loro un appalto per almeno cinque anni.

I genitori sono convinti che, questo nuovo sistema di ristorazione collettiva sarà adatto ad evitare gli inconvenienti abituali: dai pasti scotti [illegible] freddi fino [illegible] intossicazioni.

Una doppia burocrazia blocca i commercianti che vogliono risanare i loro sotterranei

La guerra degli scantinati

Pinerolo, polemica fra Usl e Comune

A pochi giorni dall'approvazione del piano urbanistico di Pinerolo, in Comune si scatena una singolare battaglia, che vede [illegible] posizioni opposte l'ufficio tecnico e l'Usl 10. Discutono in merito [illegible] rilascio del nulla osta per l'uso di seminterrati, che esercenti vogliono utilizzare per ampliare i loro locali.

Una risorsa che, se ben sfruttata, pe[illegible] un corretto utilizzo degli spazi, limitando un'espan[illegible] edilizia [illegible] commisurato alle esigenze dei pinerolesi. Solu[illegible] quest'ultima che ha visto sempre il consenso del [illegible] consiliare per l'Alternativa che, anche con esposti alla Procura della Repubblica, cerca di evitare che Pinerolo «si trasformi in una colata di cemento».

La decisione sull'utilizzo dei [illegible] minterrati interessa numerosi esercenti e commercianti, che [illegible] momento sfruttano i locali sotterranei [illegible]lo come magazzini. Uno sviluppo contrastato dall'articolo [illegible] del regolamento edilizio del Comune di Pinerolo. Spiega l'architetto capo del Comune, David Terracini: «I locali interrati non possono es[illegible] destinati ad abitazione permanente né saltuaria e neppure ad attività lavorativa, fatte salve alcune eccezioni previste dalle norme che regolamentano l'igiene del lavoro».

Spetta quindi [illegible] Usl [illegible] definizione di tutte le eccezioni consen[illegible]. Aggiunge [illegible]lo Covato, della Usl 10 di Pinerolo, incaricato di affrontare i problemi di igiene legati all'ambiente, settore diretto da Paolo Laurenti: «Nel [illegible] di costruzioni sotterranee bisogna [illegible] un'altezza di tre metri [illegible] mezzo [illegible] un'intercapedine fra i muri e contatto con il terreno, per garantire sufficiente aerazione. Stesso provvedimento va preso per il pavimento [illegible] locale seminterrato, per il quale dovrà [illegible] realizzata un'intercapedine».

Due regolamenti in conflitto fra di loro e che solo con deroghe possono risolvere il problema. Continua l'architetto Terracini: «Finora a tutte queste richieste abbiamo sempre dato parere negativo. Questo [illegible] quanto ci impone il regolamento edilizio [illegible] neanche l'Usl può dare autorizzazioni in [illegible] trasto con il regolamento».

L'ultimo caso esaminato in Comune è quello di Antonio Corso, titolare del ristorante «Lappetito», un nome diventato marchio [illegible] questo modo, a dispetto della grammatica. «Sino a 5 anni [illegible] utilizzavo [illegible] salata» sotterranea che mi permetteva [illegible] riunire una trentina di coperti - spiega Corso - ma una sera, dopo [illegible] controllo dei vigili urbani, [illegible] stato [illegible] stretto a chiuderlo. Adesso sono disposto a fare investimenti, [illegible]re l'intercapedine, modificare [illegible] scala, installare un servizio igienico, e i condizionatori per l'aerazione forzata. Mi sembrerebbe uno spreco continuare a trattare come magazzino [illegible] locale che [illegible] rebbe ottimo per riunioni».

Fino ad oggi tutti i tentativi del ristoratore [illegible] stati bocciati dal regolamento comunale: «La solu[illegible]zione esiste» conclude [illegible] dottor Covato. «Basta utilizzare quegli impianti di aerazione forzata che permettono di risanare i locali. Insomma è [illegible] che la tecnologia batta la burocrazia». L'ultimo parola sarà comunque quella [illegible] sindaco, perché [illegible] a lui il rilascio dell'autorizzazione. «Forse - dice l'architetto del Comune - per risolvere questi problemi si dovrà riunire una conferenza dei servizi, alla quale partecipino tecnici del Comune e dell'Usl».

Antonio Gialmo

Sopra, David Terracini, architetto capo del Comune di Pinerolo

Sopra, l'esercente [illegible] Corso; a fianco, Paolo Laurenti dell'Usl

SUSA

Ruba fuoristrada e capotta

Ruba un fuoristrada e per fuggire ai carabinieri che lo hanno scoperto finisce nei campi, capotta e viene arrestato. E' accaduto ieri sera a Susa. L'arrestato è Roberto Giglio, di 29 anni, idraulico, residente a Bardonecchia in via della Stazione 12. I carabinieri di una gazzella del nucleo radiomobile lo hanno scoperto proprio mentre saliva sul fuoristrada Nissan Patrol di proprietà di Anto[illegible] Atzeni, gestore del bar Mignon di corso Inghilterra, a Susa. I carabinieri hanno inseguito Giglio fino a quando è entrato in autostrada, superando il casello senza fermarsi. Giglio ha però perso il controllo del mezzo, che, dopo [illegible] sfondato il guard-rail, è fini[illegible] in un prato. L'uomo [illegible] stato prima portato all'ospedale Molinette di Torino poi a quello di Rivoli, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 40 giorni.

A Monteu da Po

Disse [illegible] che azzannò il padrone

Cane lupo aggredisce il padrone e lo azzanna al braccio sinistro. Le urla dell'uomo richiamano un vicino che uccide l'animale.

L'incidente [illegible] accaduto a Pietro Zaramella, 35 anni, operaio alla Fiat di Crescentino, residente [illegible] frazione Mezzana di Monteu da Po, via del Vallone 10. L'altra sera [illegible] suo cane «Bill», [illegible] lupo di [illegible] tre anni, di grossa taglia, era alla catena nel cortile di [illegible]. All'improvviso si è liberato, per rincorrere un passante in ciclomotore. Zaramella se n'è accorto e ha fermato per tempo il [illegible]. L'animale inferocito gli è saltato addosso e lo ha azzannato al braccio sinistro.

L'uomo [illegible] disteso a terra venti minuti, con l'animale che continuava a immobilizzargli il braccio. Ha chiamato a gran voce un [illegible] di casa, Alberto Brucioferri, 49 anni, pensionato e proprio cacciatore, e gli ha ordinato di abbattere il cane. Il lupo è stato ucciso con due colpi.

Zaramella, [illegible] dalla Croce Rossa di Lauriano, è stato accompagnato al Pronto Soccorso di Chivasso e poi ricoverato al San Vito [illegible] Torino. Qui è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico al braccio leso.

[illegible]

INCIDENTI

Prende l'ascensore [illegible] cade nel vuoto

Ha chiamato l'ascensore al piano terreno per salire a casa, al primo piano, ma quando le porte automatiche si sono aperte la cabina non c'era. E' successo ieri a Giacomo Piscopo, 70 anni, residente [illegible] via San [illegible]ssimo 31. L'uomo, ingannato dalla scarsa luce, non si è subito accorto che la cabina non era scesa ed è caduto con un volo di tre metri nella tromba dell'ascensore. E' trasportato al Mauriziano, dove gli sono state riscontrate contusioni varie e [illegible] lussazione alla spalla.

[illegible]

Protestano i dipendenti delle imprese di pulizia

Ieri mattina i dipendenti dell'impresa di pulizia Pgs (140 in tutto il Piemonte, di cui 50 a Torino) hanno protestato davanti alla prefettura in piazza Castello per il taglio dell'orario e dei salari (che sono stati dimezzati) deciso dall'azienda che ha in gestione le pulizie in tutte le sedi Inps della regione.

ECONOMIA

Niente pericolo per lauree estive

L'Università informa che [illegible] indagini della magistratura in [illegible] nella segreteria studenti di Economia non impediranno il regolare svolgersi della [illegible]sione estiva [illegible] lauree.

[illegible]

Un corso gratuito [illegible] primo [illegible]

La Croce Giallo-Azzurra e il Sea (Servizio Emergenza Anziani) hanno promosso [illegible] corso gratuito di primo [illegible] per volontari e semplici privati che prenderà il via il 6 giugno in via Orbetello 113/A.

[illegible]

L'aggiornamento [illegible] Case di riposo

Oggi, per l'intera giornata, al Centro Incontri Crt, corso Stati Uniti 23, [illegible] sulla trasformazione «Dalle Case [illegible] riposo alle Residenze sanitarie-assistenziali».

[illegible]

Recuperato dopo 7 anni un quadro del Follini

Era stato rubato più di sette anni fa ad una collezionista di Rivoli, Maria Piolti, che il 26 febbraio [illegible] ne aveva denunciato la scomparsa ai carabinieri: adesso la «Mobile» di Vercelli lo ha recuperato e lo ha restituito alla proprietaria. E' un quadro di grande formato [illegible] per 140) intitolato «Sentiero nel bo[illegible]» e valutato intorno ai 50 milioni, del «divisionista» Follini, un pittore [illegible] buone quotazioni attivo verso [illegible] metà del secolo scorso: raffigura un paesaggio campestre delimitato da alti filari [illegible] alberi.

Con impeccabili traduzioni si affermano al «certamen Syracusarum»

Ecco gli «olimpionici» di latino

Quattro allievi del liceo classico Alfieri

Quattro ragazzi del liceo classico Alfieri (corso Dante) si [illegible] fatti onore al decimo Certamen Syracusarum [illegible] traduzioni impeccabili dal latino. Roberto Gambino e Mauro Povero, rispettivamente di quinta [illegible] e quinta G, piazzati al primo posto per la competizione dedicata ai ginnasiali. Silvia Garazzino di seconda D ha ottenuto il secondo posto nella classifica dei licei, mentre la sua compagna di classe Gabriella Zunino [illegible] [illegible] una menzione. Loro quest[illegible] fra 150.

«Una bella esperienza - dicono concordi -. Abbiamo capito che [illegible] significa lavorare da soli per una competizione». Il premio è stato simbolico: libri e una pergamena. La gioia di [illegible]re arrivati [illegible] onore al traguardo è la realtà [illegible] [illegible] ricompensa. E quei quattro giorni in Sicilia sono serviti anche per scoprire luoghi [illegible]gliosi.

Ragazzi in gamba che oltre a studiare si preparano per la vita, [illegible] cui il Certamen ha rappresentato una tappa positiva. Silvio Garazzino ha un grande amore: la danza classica che ha iniziato [illegible] sei anni [illegible] la scuola del Teatro Nuovo. Ora è a livello professionale. Al Nuovo è impegnata ogni giorno dalle 14 [illegible] 17. Una esperienza speciale. L'atletica [illegible] l'obiettivo di Gabriella Zunino, ma quest'anno ha rinunciato per un nuovo grande amore: «Si chiama Shylock, [illegible] un cucciolone dalmata affettuosissimo. Ha bisogno di stare molte ore fuori di casa. Adesso corro con lui nel parco».

I due ragazzi, Roberto Gambino [illegible] Mauro Povero, per ora si dedicano allo studio, [illegible] anche al nuoto e al basket. Gambino prova a suonare la chitarra. Si divertono con i compagni e gli amici. «L'importante [illegible] non restare [illegible] indietro nei programmi. Un paio d'ore al giorno sui libri sono sufficienti». Beati loro.

(m. val.)

Da sinistra, Silvia Garazzino e Gabriella Zunino, due studentesse del liceo [illegible] Alfieri, che si [illegible] fatte onore [illegible] «Certamen»

In piazza Castello

[illegible] per la festa [illegible] Repubblica

Oggi alle [illegible] [illegible], in occasione del[illegible] festa della Repubblica, [illegible] svolgerà in piazza Castello la cerimonia dell'«alzabandiera» alla presenza del generale Silvio di Napoli, comandante della Regione militare Nord-Ovest, affiancato dalle autorità cittadine. Accanto al gonfalone della Città: graduati di [illegible] a Torino, allievi della Scuola di Applicazione, associazione combattentistiche e d'arma, rappresentanti [illegible] polizia, guardie forestali, vigili del fuoco, Croce Rossa e inf[illegible] volontarie.

Al servizio d'onore contribuiranno la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, una compagnia di formazione composta [illegible] un plotone del reggimento Nizza Cavalleria, [illegible] plotone della Regione Carabinieri Piemonte e un plotone della seconda Legione della Guardia di Finanza. Alle ore 17,30 la cerimonia dell'«ammainabandiera» e alle 21,30, in [illegible]iazzetta Reale, concerto bandistico della Taurinense.

Ospiti di famiglie piemontesi 160 bimbi bielorussi

Da Cernobil [illegible] Caselle per evitare le radiazioni

Centosessanta bambini provenienti dalle zone contaminate della Bielorussia sono arrivati ieri all'Aeroporto di Caselle, per trascorrere un mese presso famiglie che li ospiteranno in Piemonte. Com'è noto, l'iniziativa «progetto Cernobil» della Legambi[illegible] già lo scorso anno ha portato in Italia duemila bambini tra i 7 e i 12 anni. Per un mese sono rimasti lontano dalle loro case, ancora contaminate dalle radiazioni.

Il gruppo giunto ieri ha raggiunto le famiglie che attendevano i ragazzi a Mathi, a San Mauro, a Torino, a Novara e nella Bassa Valsusa. Trentanove bambini provenienti dal villaggio di Kirov, a 30 chilometri da Cernobil, sono giunti a Chiaverano, accolti da famiglie che li ospiteranno a Bussoleno, Bruzolo, Condove, Giaglione, Mattie, Meana, Reano, San Giorio, Sant'Antonino, Villarfocchiardo e Susa.

La Legambiente ha organizzato per i piccoli ospiti una serie [illegible] intrattenimenti. Sabato si recheranno in gita ad Avigliana. Un giorno alla settimana andranno in piscina a Susa e faranno visita al parco delle Mandrie. Sono anche previsti due giorni al rifugio Amprimo e Pian Cervetto e tre giorni a Loano, presso un istituto salesiano.

«Da mesi stiamo organizzando manifestazioni per raccogliere fondi ed acq[illegible] medicinali da inviare presso gli ospedali oncologici infantili bielorussi» afferma Piercarlo Cotterchio, presidente della Legambiente Valsusa: «Anche questa mattina abbiamo inviato all'ospedale di Kirov medicinali e 150 pacchi di alimentari». Martedì prossimo, alle 21, a Sant'Ambrogio, presso le scuole elementari [illegible] venerdì 9 giugno a Condove, Gabriella Tittonel presenterà un libro sul dramma della Bielorussia: «Il colore del grano». Il ricavato della vendita verrà utilizzato per acquistare medicinali da inviare negli ospedali bielorussi.

[f. mo.]

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' COSTA MENO" Henry FORD I

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

COMPLETA DI : Airbag - Guscio di sicurezza - Barre antisfondamento laterali - Barra stabilizzatrice - FIS (Sistema antincendio) - Sterzo a rapporto variabile - Lunotto termico - Lavatergilunotto - Specchietti esterni regolabili dall'interno - Vetri atermici
CORSO DI [illegible] SICURA
LISTINO L. 16.200.000 NOSTRO [illegible] L.14.790.000

COMPLETA DI : Airbag - Guscio di sicurezza con barre antisfondamento laterale - Cinture di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Barra longitudinali sul tetto - Vetri atermici
CORSO DI GUIDA SICURA

LISTINO L. 24.400.000 NOSTRO PREZZO L.21.980.000

COMPLETA DI : Airbag - Barre antisfondamento laterale - FIS (Sistema antincendio) - Guscio di sicurezza - Barra stabilizzatrice anteriore e posteriore - Paraurti integrali in tinta - F[illegible] anteriori integrali - Sedili sportivi - Pneumatici 185/55/14 - Vetri el. - Chiusura centralizzata
[illegible] DI [illegible]
LISTINO L. 19.850.000 NOSTRO PREZZO L.18.480.000

COMPLETA DI : Airbag - [illegible]lio di sicurezza con barre [illegible] laterale - Cinture di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - Chiusura [illegible] - [illegible] elettrici - Barra longitudinali sul tetto - Vetri atermici - Servosterzo - Fondinebbia integrati - Pneumatici 185/60/14
[illegible] DI GUIDA SICURA

LISTINO L. 26.400.000 NOSTRO PREZZO L.23.986.000

COMPLETA DI : Airbag - Climatizzatore con ricircolo - Guscio di sicurezza - Barre antisfondamento - Barra stabilizzatrice - FIS (Sistema antincendio) - Sterzo a rapporto variabile - Lunotto termico - Lavatergilunotto - Specchietti est. reg. [illegible] - [illegible]
[illegible] DI [illegible]
LISTINO L. 18.200.000 NOSTRO PREZZO L.15.790.000

COMPLETA DI : Airbag - Climatizzatore - Guscio di sicurezza con barre antisfondamento laterale - [illegible] di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - Chiusura co[illegible] - Alzacristalli elettrici - Barra longitudinali sul tetto - Vetri atermici - Servosterzo - Fondinebbia integrati - Pneumatici [illegible]
[illegible] DI [illegible] SICURA

LISTINO L. 28.710.000 NOSTRO [illegible] L [illegible]

Da oggi chi compra Ford ha l'esclusiva opportunità di frequentare il "CORSO di GUIDA SICURA Ifas Gruppo"

Ford TORINO

Authos [illegible] CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. [illegible] C.SO MONCALIERI, 205 -TO-TEL. 661 31 23-2952

Co-Auto C.SO FRANCIA, [illegible] - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9598218

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353 [illegible]. LANZO 207 - BORGARO - [illegible]. 4500074

Siac STR. [illegible]VA INF., 110 - [illegible] - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 6404038/43

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino 30/06/95. Prezzi, al netto delle imposte I.V.A.T.M. - A.P.U.T. - I.P.T.

Atletica: nuovi talenti nel meeting allo stadio Ruffini (inizio ore 15)

Sprint e salti, voglia di record

Il nigeriano Aliu pronto a stupire nei 100
Attesa per Brits (asta) e Beckford (lungo)

Un consiglio a chi oggi assisterà, dal vivo o davanti agli schermi della tv, alla rinascita del meeting di Torino: godetevi le esibizioni dei campionissimi, ma non perdetevi gli sprint e i salti dei giovani rampanti dell'atletica mondiale. Potrebbe essere proprio uno di loro a firmare il grande risultato atteso dagli organizzatori per rilanciare nel migliore dei modi la data del «2 giugno» nel calendario internazionale.

«Noi ci crediamo - afferma Riccardo D'Elicio, dirigente del Cus, principale artefice del ritorno della grande atletica a Torino -. Anche per il futuro intenzionati a riservare un occhio di riguardo ai talenti emergenti. Sarebbe bello che fosse proprio la nostra riunione a consacrare qualche nome nuovo fra i big».

Gli osservati speciali nell'aggiorrita pattuglia dei «saranno famosi» sono quattro. La pole position spetta di diritto a un giamaicano di 20 anni, James Beckford, nome ancora poco conosciuto dal grande pubblico, rivelazione assoluta di questo avvio di stagione.

Dopo aver chiuso il '94 tra i primi venti delle graduatorie mondiali del lungo (8,13) e del triplo (17,20), Beckford è esploso lo scorso 20 maggio ad Odessa, nel Texas, con un 8,68 «ventoso» e un 17,92 assolutamente regolare che lo ha portato a soli cinque centimetri dal record mondiale fissato da Banks 10 anni fa a Indianapolis. Martedì, a Bratislava, nella prima tappa del Grand Prix «bis» della Iaaf, il nuovo fenomeno giamaicano ha battuto il quotato cubano Quesada saltando 17,23. Oggi lo vedremo impegnato nel lungo.

In continuo progresso è annunciato anche il sudafricano Okker Brits, 22 anni ad agosto, acrobata dell'asta. Balzato alla ribalta alla fine della scorsa stagione con un 5,90 che a Londra gli valse la vittoria nella Coppa del Mondo e il sesto posto nella lista annuale, ora capeggia a quota 5,92 la graduatoria del '95. Nella sfida con il campione olimpico T e le altre «novità» Botha (21 anni, sudafricano 5,85) e Hysong (24 anni, statunitense con identico primato), oggi potrebbe trovare gli stimoli giusti per migliorarsi ancora.

Dalle pedane alla pista, per ammirare velocità ed elasticità degli ultimi due prodotti del florido nigeriano, diciannovenni diventati campioni mondiali juniores nello scorso luglio a Lisbona.

Degli Aliu, fisico ancora da potenziare, in Portogallo è stato il re dello sprint: oro nei 100 in 10"21, argento nei 200 in 20"88. Dieci giorni fa a Nairobi, in altura, è sceso a 10"14 e 20"80 e mercoledì sera ha debuttato in Italia all'Arena milanese vincendo sotto il diluvio in 10"51. Oggi, sulla distanza breve, il connazionale Eziwa (9"94 di primato personale) gli farà l'esame di maturità. Una novità assoluta per gli stadi italiani è invece Adufadi Bisi (iridata nei 400 con 51"97): proberà il test odierno contro la colombiana Restropo, bronzo olimpico nel '92.

Intento a scoprire gli assi del futuro, il pubblico del Ruffini oggi avrà anche la possibilità di vedere all'opera i migliori atleti torinesi del momento. Carlo Occhiena (100), Paolo Bellino (400 hs), Alessandro Aimar (400) e Marco Chiavarini (ottocentista chiamato ad un test sul giro di pista) sono tutti azzurri che sognano posto ai Mondiali, in programma in agosto a Göteborg, magari anche solo in staffetta. Giocano casa, conoscono meglio di tutti la pista e sono in buona forma: difficilmente deluderanno.

Roberto Condio

Carlo Occhiena nella gara dei 100 piana a buona prestazione

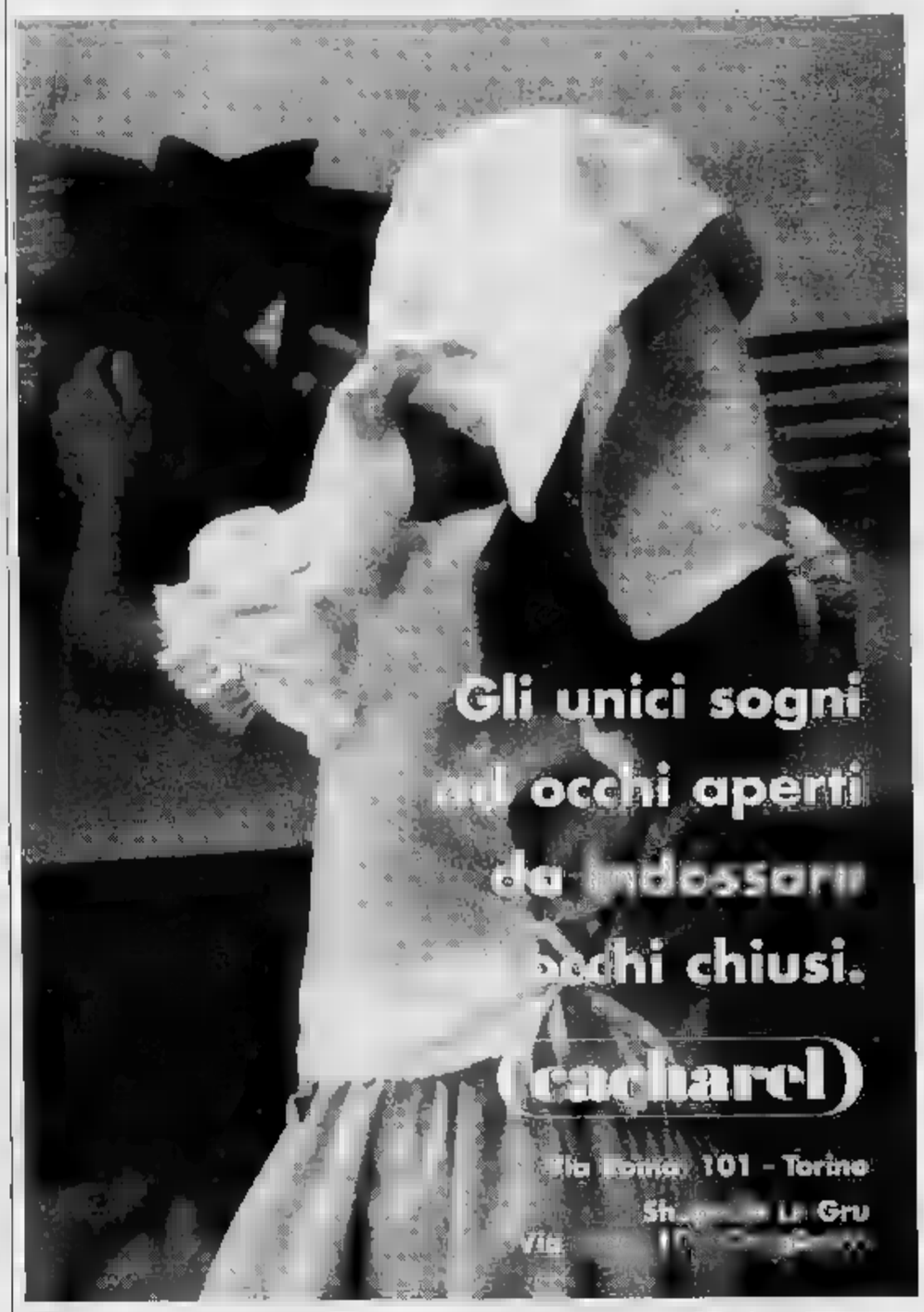
Ai Nazionali juniores

La Francorosso ko Pesaro in semifinale

Grande impresa delle Francorosso juniores: battendo la Scavolini Pesaro 85-76 (primo tempo 42-43), la squadra allenata da Sacchetti si è qualificata per le semifinali dei campionati nazionali di categoria. I torinesi aspettano la vincente del confronto tra Filodoro Bologna e Monestrello Modena per giocarsi l'accesso alla finalissima.

I ragazzi dell'Auxilium, partiti in queste finali con il ruolo di outsiders, sono quindi già entrati fra le 4 migliori formazioni d'Italia. Il successo contro la Scavolini assume anche maggior valore se si considera che Calvo, uno dei leader tra i torinesi, ha giocato soltanto pochi minuti perché influenzato (segnando appena 6 punti). Sono invece emersi i lunghi Rolando (21) e Ferraris (14 più rimbalzi), ben coadiuvati da Bertello (21), Muyango (15), Milani (5) e Scurzio (3). Per la Francorosso questo risultato potrebbe anche facilitare il futuro della prima squadra, per la quale sono attesi importanti decisioni societarie.

(a. l.)



SPORT FLASH

GOLF. Il sindaco Castellani darà il colpo d'avvio alla 2ª Pro-Am Città di Torino, che s'inizia oggi sul percorso del Circolo Golf Stupinigi: 27 le squadre iscritte, composte da un pro e tre dilettanti. Tra i professionisti, in gara il fiorentino Bassù, i torinesi Canonica e Bolognesi, il ligure Canessa. Domani la conclusione. Sempre oggi e fino a domenica si disputa anche la Palla d'Oro dell'Ino al Circolo Golf Torino.

ATLETICA. Cus Torino maschile e Sisport Fiat femminile partecipano domani e domenica a Rieti alla finale nazionale dei campionati di specialità e di staffette. Domenica (ore 14,30) a Novara si assegnano invece i titoli regionali di società della categoria Ragazzi. I favoriti: Murialdo Rivoli e Vertex Ivrea tra i maschi, La Salle Giovento e Murialdo nel settore femminile.

VALENTINA. Il Parco del Valentino ospita domani (dalle 16) la Valentina, corsa-camminata ecologica non competitiva tutta al femminile, organizzata dai promotori della Maratona di Torino. Tre le categorie previste, con percorsi da 2 a 6 km: under 17, dai 18 ai 39 anni, veterane (over 40). Al via anche Rosanna Munerotto e Jean Sulumar. La gara intende celebrare il successo riscosso il passato dalla «Bolo Bosin» al Parco della Mandria di Venaria.

STUDENTESCHI. In anteprima all'odierno meeting internazionale al Ruffini, si disputano (alle 14,30) le finali del Trofeo Ina-Cus (gare su 80 e 1000 m), organizzato con il Provveditorato agli studi e riservato agli allievi delle scuole medie inferiori cittadine. Gli istituti rappresentati sono Peretti, Giovanni XXIII, Levi, Murialdo, Frassati, Fanatti e Sociale.

UNIVERSITARI. Si tiene domani l'annuale riunione degli ex Universitari sportivi torinesi. Appuntamento alle 11 presso la chiesa del SS. Redentore in strada Val San Martino Inferiore 7, quindi ritrovo a Villa Rey.

CALCIO. Presso la società Le Maddalene-Fratelli Stocco si disputa domani e domenica in notturna, sul campo Fontaneto di Chieri, il quadrangolare femminile Città di Chieri con le squadre Visport, Maddalene, Torino e Avis.

TORINO. Sui campi di corso Sicilia 58 si conclude tra domani e domenica il tradizionale torneo di calcio riservato alle categorie pulcini, esordienti e giovanissimi, iniziatosi lo scorso 13 maggio.

MEMORIAL RUBATTO. Domani e domenica a Sestriere si disputa il Memorial Mario Rubatto, al quale partecipano le squadre di Alldesign, Cud System, Circle Torino, Düsseldorf, Eagles '90, Globetrotter e X2. Prima della finalissima domenica pomeriggio, alle 15,30 e in programma un incontro tra una selezione del torneo e la mista Juve/Toro composta da vecchie glorie come Albrigi, Cereser, Colombo, Cuccureddu, Leoncini, Marocchino, Rampanti, Santin, Sala e Tavola.

TENNIS

Da lunedì al Circolo della Stampa i futuri campioni della racchetta

Allo Sporting da tutto il mondo

Torneo under 16 con 250 giocatori di 42 paesi

E' ormai diventato il principale appuntamento giovanile nazionale di tennis, più ambito anche del «Bonfiglio» e dell'«Avvenire», e uno dei primissimi del mondo, tanto che alcune federazioni europee stanno subdolamente cercando di sottrarlo all'Italia. Parliamo del Torneo Internazionale Under 16 maschile e femminile, che da lunedì a sabato vedrà impegnati al Circolo della Stampa Sporting di Torino giovani in rappresentanza di 42 nazioni.

«Non abbiamo mai raggiunto un numero così elevato di partecipanti - dice con orgoglio Vittorio Crotta, ex davisman azzurro e direttore del torneo -. E' il modo migliore per festeggiare il decimo anniversario di questa prestigiosa rassegna giovanile. Quest'anno anche Spagna e Germania hanno deciso di inviare la loro migliore formazione». La massa degli iscritti richiederà la composizione di due tabelloni (maschile e femminile) da 128 giocatori ciascuno, come soltanto l'Orange Bowl di Miami riesce a realizzare. Inoltre, almeno per i primi turni (lunedì sono previsti addirittura 120 incontri), alcuni match si disputeranno al Monviso di Grugliasco.

Arriveranno a Torino anche il direttore tecnico degli azzurrini Tomas Smid e il responsabile della nazionale femminile Vittorio Magnelli, oltre ad alcuni fra i migliori allenatori internazionali. «Non dimentichiamo - aggiunge Crotta - che dallo Sporting sono passati giocatori come il Ivanisevic, il cileno Rios, l'argentino Zabaleta, l'americana Davenport e gli azzurri Furlan, Coratti, Nargiso e Gaudenzio. Fra i rappresentanti italiani di quest'anno, scenderanno in campo anche Antonella Serre Zanetti, promettente sorellina della più famosa Adriana, e Federico Luzzi, che pare avviato ad un grande futuro. Infine, una curiosità: oltre al supporto economico degli sponsor Mennen e Coriplo, saranno in palio due viaggi a Santo Domingo offerti dalla Francorosso per il migliore e la migliore under 16 secondo il giudizio di Crotta.

In attesa del torneo, il Circolo della Stampa ha intanto festeggiato ieri sera a Palazzo Cerlesa Maynori i vincitori del torneo sociale, alla presenza di due graditi ospiti calciatici: i Marcello Lippi e Nedo Sonetti.

Giorgio Viberti

AL LABORATORIO DELLE IDEE
DELL'ARSENALE DELLA PACE (SER.MI.G)
P.za Borgo Dora 61 - TORINO
DOMENICA 4 GIUGNO 1995 - ORE 21
Il SER.MI.G - Fraternità della speranza -
in collaborazione con:
CITTA' DI TORINO - TEATRO REGIO
"LA STAMPA"
PRESENTA
CYRANO
DE BERGERAC
DALLE CARCERI
DI ORVIETO E PERUGIA
Uno spettacolo prodotto da
MICAELA GIOIA
Regia di
ANTONELLO AGLIOTI
Prenotazioni ed informazioni:
SERMIG - P.za Borgo Dora 61 - 011/43.68.566
SERMIG CITTA' DI TORINO TEATRO REGIO TORINO "LA STAMPA"

TUTTA LA FAMIGLIA CAMMINA CON
TOGO
Lo Stritolaprezzi

PRESTO A CASA TUA IL
CATALOGO TOGO 1995!
SCOPRI IL GRANDE ASSORTIMENTO DI SCARPE
E LA CONVENIENZA DEI NOSTRI PREZZI
TI ASPETTIAMO NEI 24 NEGOZI TOGO DEL PIEMONTE.
TORINO - RIVOLI - SUSA - VENARIA - ORBASSANO - PINEROLO - CHIERI
CHIVASSO - - - ASTI - ALESSANDRIA - ACQUI TERME -

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Si apre la stagione concertistica della Civica Orchestra Sinfonica

«Fiati» in musica da dieci anni

Domani al Conservatorio

Dieci anni di attività e apertura della stagione concertistica. Doppia celebrazione per la Civica Orchestra Sinfonica dei Fiati della Città di Torino, diretta dal maestro Antonino Tatone, che si esibirà domani alle ore 21, al Conservatorio in un concerto inaugurale. Alla manifestazione, promossa dall'assessorato per le Risorse culturali e la Comunicazione del Comune, seguirà un cartellone di ulteriori appuntamenti. Occasioni per celebrare una formazione che vanta un datato curriculum. Un po' di storia, la raccontano gli attuali responsabili del gruppo.

«La prima banda civica nacque nella nostra città [illegible] la Guardia Nazionale alla fine del '700, mentre nell'aprile del 1877, dopo il suo scioglimento, il consiglio comunale costituì un Corpo di Musica Municipale che palesò le proprie qualità artistiche in numerosi concerti in Italia e all'estero». Dopo sessant'anni di assenza, nel marzo del 1985 il Comune istituì [illegible] Civica Banda Musicale «Orchestra a Fiati della Città di Torino». «Dal suo esordio, che avvenne l'8 maggio di quell'anno al Teatro Nuovo, il gruppo formato da 74 elementi, tra cui una decina di donne, ha tenuto circa 300 concerti in Italia e all'estero».

Programma impegnativo, per lo [illegible] di domani, con brani da Wagner a Ciaikovski e Chanco, Händel, Liszt e Marchesini.

L'orchestra esordirà con [illegible] sinfonia wagneriana «Meistersinger von Nurnberg», Brano maestoso, per riproporre la tradizione ottocentesca delle bande che diffondevano il repertorio operistica presso il pubblico popolare. Seguono due movimenti della Quinta Sinfonia di Ciaikovski e «Variazioni su un tema popolare coreano» composto nel 1967 da John Barnes Chanco, che coniuga elementi folcloristici asiatici a sonorità occidentali.

Per il secondo tempo del concerto, suggestioni da festa barocca con la «Musica per i reali fochi d'artificio» di Händel. Ancora, da Liszt, «Les préludes». Appuntamento successivo della formazione torinese, ancora al Conservatorio, l'11 [illegible] con brani di Rossini. [gi. fr.]

La Civica Orchestra Sinfonica dei Fiati di Torino diretta da Antonino Tatone

A Settimo

Canti popolari dal Polesine

Canti popolari alla ribalta il [illegible] giugno a Settimo Torinese, dove alle 16,15, nella parrocchia San Giuseppe (via Cuneo 2) è in programma un concerto del Coro «Soldanella». La manifestazione è organizzata dall'Associazione Polesani nel Mondo. Diretta dal maestro Piero Bar[illegible] la formazione protagonis[illegible] ha recentemente celebrato il suo 40° anniversario. Il coro fu, infatti, fondato nel 1954 ad Adria, da un gruppo di scouts. Il repertorio originale era dominato [illegible] canti di montagna, coerentemente con il nome della formazione che celebra un piccolo fiore montano. [illegible] Soldanella ha affrontato anche altri generi, privilegiando i canti popolari (specie i motivi dedicati alla terra polesana), proposti pure in concerti all'estero.

Gran maratona in acqua alla «Lido»

Se una nuotata dura due giorni

Bracciata dopo bracciata alla conquista della vasca, e dopo la prima, la seconda, e così via sino a quando la stanchezza non sopraggiunge. Ma non c'è spirito competitivo ad animare la Gran maratona di nuoto che domani e domenica sarà tentata per la seconda volta alla piscina comunale Lido, in via Villa Glori 21, organizzata dall'Associazione Sportiva Po Nuoto [illegible] collaborazione con la Circoscrizione 8 e l'assessorato alla Qualità della vita. Una «ventiquattr'ore» senza sosta (dalle 10 alle 10) che era quasi d'obbligo ripetere dopo il [illegible] dell'anno scorso, quando sono stati mille i nuotatori protagonisti di almeno cinquanta metri d'acqua [illegible] distanza minima da coprire per partecipare) e ancora più [illegible] il pubblico che ha seguito la manifestazione nel [illegible] della giornata e della nottata.

Dopo [illegible] via dello starter, la piscina sarà infatti continuamente percorsa da chi si prenota al momento dell'arrivo, con una partecipazione oraria di circa 15 persone per ciascuna corsia. E' [illegible] qualunque stile, unico obbligo la cuffia e la quota d'iscrizione è di diecimila lire, che quest'anno verrà interamente devoluta all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Una divertente festa sportiva animata anche da momenti di spettacolo, nuoto e musica dalle 21 con l'esibizione dei cantanti [illegible] e Numa e del gruppo rock milanese Alta Tensione, mentre solo dopo l'una di notte ai bordi della piscina si farà cabaret. Lo spazio acquatico sarà però in qualche caso tentro di sfida, sicuramente raccolta dalle diciottenni, agonista, Marianna Patanè e Sara Vigandì, che nell'edizione passata si sono contese la nuotata record raggiunta dalla prima per soli 250 metri di differen[illegible] Patanè stabilì il limite di 32 chilometri, [illegible] 9 ore di immersione in acqua. Giochi di staffetta dove è probabile che i ragazzi si distingueranno nella serata e nella nottata, mentre i ritmi pomeridiani pare siano più consoni agli sportivi adulti. Il primo tuffo spetterà al presidente del Comitato regionale della Federazione Nuoto, Spagnuolo. Telefono: 011/68.15.210. [t. p.]

DOVE andiamo

[illegible] AUSILIATRICE. «Una sera... tra memoria e profezia» è il titolo del concerto in programma stasera alla [illegible] Maria Ausiliatrice. Protagonisti, [illegible] 21, l'orchestra Rai diretta [illegible] Mario Lamberto, l'ex coro Rai guidato da Nicolò Vito Giva [illegible] voci bianche Magnificat [illegible] padre Angelo [illegible]. Eseguono [illegible] di don Giovanni Cagliero, don Giuseppe Dogliani, Gabrieli e Vivaldi. La [illegible] si [illegible] 20,30 con la suggestiva «cerimonia delle acque».

[illegible] La compagnia Barbero propone stasera alle 21 al Teatro Carignano uno spettacolo di operina. Assistervi [illegible] mila lire, l'incasso [illegible] devoluto all'Associazione Amici Bambini Cardiopatici.

CLASSICA. A San Filippo, via Maria Vittoria 5, concerto di Gianluca Ferrato al violino e Alessandra Gottini al pianoforte. S'inizia alle 21.

Al Conservatorio, alle 20,30, saggio degli allievi di arpa, violoncello, composizione e musica da camera.

[illegible] Prosegue al Massimo Due, via Montebello 8, la rassegna dedicata a «Il cinema del Quebec». Il programma odierno si apre alle 16.10 con «Les bons débarras» di Francis Mankiewicz. Seguono tre film di Denis Arcand, alle 18,30 «Le confort et l'indifférence», alle 20,30 il recente «La natura ambigua dell'amore» e alle 22,30 «Le crime d'Ovide Plouffe». Biglietti a 7 mila lire.

[illegible]. Serata di cabaret stasera alla «Banana gialla» (via San Paolo 42 bis): Daniela Airoldi propone alle 22.30 «Le formiche non vengono mai sole».

Jumping sul campo di volo a Pianezza

Buttarsi a capofitto tanto per divertirsi

Spazio di divertimento all'aria aperta creato da un gruppo di appassionati delle varie tecniche di volo. Tre amici, Pier Lui[illegible] Barbera, Antonio Giordano e Adriano Rocchia sono i [illegible] fondatori, nell'89, dell'Associazione aeroclub Prealpi, [illegible] de al campo volo [illegible] Pianezza (in via Praglia 41).

Così, da poche settimane, alla domenica, dall'ora [illegible] pranzo al tramonto, i temerari alla ricerca di esperienze sportive [illegible] alquanto originali, [illegible] possono far tentare [illegible] jumping: è quel lancio con elastico da una pedana di 65 metri che [illegible] sacco di neofiti, anche quelli inizialmente più timorosi (il giorno del primo jumping al campo di Pianezza si è addirittura lanciata una signora [illegible] 75 anni).

Ma nel campo di via Praglia si possono praticare altri hobby come il tirare con l'arco, oppure imparare i primi rudimenti di deltaplano dalla pedana apposita alta sei metri e lunga diciotto, e a breve verrà allestito una palestra di freeclimbing. E un tappeto elastico è il progetto per i divertimenti del futuro più prossimo.

A questa attività [illegible] aggiungono [illegible] i corsi [illegible] paracadutismo (due lezioni alla settimana per il brevetto) e di volo a motore su mezzi ultraleggeri; [illegible] che possibile organizzare voli turistici. Per diventare soci, la quota annuale è di 150 mila lire. Tel. 011/452.73.74.

Una mostra dell'artista del Secondo Futurismo alla «Narciso» sino al 23 giugno

Fra le eleganti caricature di Alvaro

Opere dagli Anni 30 a oggi

Grazie Alvaro per esserci e vi[illegible] tra noi, felicemente attivo in Piemonte, a Ciriè per la cronaca. Alvaro è **Alvaro Corghi**, grande caricaturista, anzi qualcosa in più: pittore e protagonista di un'epoca non ancora rivisitata (dalla critica) a pieno, il tempo [illegible] va tra gli Anni Trenta e Cinquanta che [illegible] contrassegnati dal Secondo Futurismo. Turbinano i [illegible] di Fillia, Rosso, Costa, Diulgheroff, Pozzo: tanto per citare. Con Marinetti alle spalle nume tutelare.

La «Narciso» (piazza Carlo Felice, 18, fino [illegible] 23 giugno. Orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Chiuso domenica e lunedì) propone un omaggio non commerciale [illegible] quattro anni dalla mostra dedicata [illegible] Corghi dalla Regione Piemonte che venne corredata [illegible] un catalogo dove prestigiose firme dicono [illegible] gran bene, per convincimento, dell'artista-caricaturista: da Marziano Bernardi e Carlo Belloli, [illegible] Marzio Pinottini e Janus a Ernesto Caballo. Tutti a ricordare quale ruolo, non marginale, Alvaro (chiamiamolo così, perché così firma i suoi lavori e così è noto al pubblico) ha ricoperto in più di mezzo secolo di presenza sulla scena nazionale.

Pittore o caricaturista? L'uno e l'altro in una felice sintesi di fermenti per cui è difficile scindere ironia [illegible] eleganza grafica, [illegible] il tratto di nobile origine dal contenuto magari irriverente ma proprio perché segno d'artista, mai supino alle mode, [illegible] mercato del becero consumo illustrativo.

Per questo nobile stare [illegible] di sopra delle mode Alvaro ha colto copiosi consensi non scarse fortune. Sempre attivo, sempre vigile e giovanile, (non gli pesano gli 86 anni), continua [illegible] elargire tavole di rara eleganza. Il suo curriculum è [illegible] [illegible] citazioni, nomi cari alla memoria, collaborazioni a prestigiosi giornali. In questa mappa un poco bizzarra troviamo Mario Carletti che dimenticato a torto fu pittore [illegible] esperienze internazionali (sarebbe bene che fosse ricordato come meriterebbe), Garetto sublime caricaturista alla «Gazzetta del Popolo», Dudovich maestro di eleganza segnica, gli umoristi dell'«Asino» e del «420», Carrà e Soffiri. Poi una vita, anche pubblica, dentro la cerchia casalinga di Ciriè, e un'attività artistica tutta piemontese, qui radicata, nonostante le sue origini emiliane. Gli siamo grati.

Pier Paolo Benedetto

Marinetti in un disegno eseguito da Corghi ('34)

MUSICA dove

[illegible] CARMO. Rock [illegible] Canada [illegible] [illegible] centro [illegible] «Gabbo» (via [illegible] to 3): di [illegible] il quartetto Justine, [illegible] al femminile [illegible] un certo [illegible] nel panorama del rock d'avanguardia del Quebec. Marie Trudeau (basso), Danielle P. Roger (percussioni), Diane Labrosse (pianoforte) [illegible] Josée Hôtu (sassofono) cominciano a [illegible] alle 22.

LUIGI [illegible]. L'«Arcadia» di Settimo Canavese (via Marconi 5) ospita stasera alle 22 il concerto [illegible] cantautore Luigi Grechi, il fratello di Francesco De Gregori «dedito» al country.

[illegible]. Serata per il sì al referendum all'«Hiroshima [illegible] Amour» (via Belfiore 24): protagonisti, [illegible] 22. [illegible]

Hard [illegible] stasera al «Dracma». Il lo[illegible] in [illegible] 24/c propone in concerto [illegible] gruppi [illegible] primo piano del panorama [illegible] rock duro italiano: i Vane[illegible]. Da tredici anni in attività, la band guidata [illegible] cantante Pino Scotto [illegible] [illegible] realizzato sette album, l'ultimo dei quali [illegible] uscito di recente e caratterizza le loro tournée. Stefano [illegible] [illegible] chitarra, Ruggero Zanolini [illegible] batteria, Domenico Prantera al basso e Lio Mascheroni alla batteria sono gli altri componenti [illegible]. Gruppo di spalla, i Purple Angels. S'inizia alle 22.

[illegible] Musica [illegible] stasera in parecchi locali [illegible] Torino [illegible] provincia. I [illegible] suonano a «Zona Castello» (via Principe Amedeo 8/a), i Kalibro 7 all'«Armadillo» (via [illegible] 155/18), Agenzia Tormenti allo «Start Garage Club» (via [illegible] 15), i Quadrante [illegible] [illegible] «Castle Rock» (via Mombarcaro 61), i successi dei Doors vengono riproposti [illegible] Roadhouse Band [illegible] «Mary Giò» (via Montanaro 66), [illegible] [illegible] al «Jam session» (via Catania 15) con i Ddhann. S'inizia alle 22.

Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13, [illegible] 22) si esibiscono i francesi Les Ideas.

Un'inaugurazione nel venerdì sera cittadino: apre alle 22 lo spazio [illegible] vo «La Crota» in via Giulio 25 bis.

Fuori città: i Seminoles in [illegible] to [illegible] «Chilometro Zero» di Passinetto, i Magister al «Romy's» di Cascine Vica (via [illegible] 14), i Malasangre alla «Torbiera» di Alice Superiore.

Gli Angeli [illegible] Strada sono in con[illegible] al «Sir Biss» [illegible] Rivoli (strada Rivalta 89) con il [illegible] repertorio sui Nomadi. [illegible] comincia alle 22.

[illegible] **BLUES.** Il gruppo folk Fellow Ship [illegible] in concerto al «Kalika» (via [illegible] Bruno 140), musica sperimentale all'«Ancr» (via Pettinati 10) [illegible] Les Cadavres Exquis, il soul [illegible] Black [illegible] Proud all'«Xò» (via Po 46), il [illegible] sound [illegible] Lele Piras al «Riverside» (Murazzi [illegible] 35), i Gipsy Eyes [illegible] no [illegible] «Trattoria San Giorgio» di Piossasco (via [illegible] Pisno [illegible] 6).

Jazz al «Sottovoce» (via Rossini 12) con il gruppo Primitivo (Abbate-Nicola-Albano-Fontana-Cash).

Nella [illegible]: [illegible] dei Vanadium

Film fino ad agosto [illegible] piazza Santa Giulia

Il «cinema di qualità» oggi approda al Fregoli

Wim Wenders, Nikita Michalkov, Jonathan Demme, Gérard Corbiau: autori in rosagna da oggi [illegible] Fregoli.

Il locale in piazza Santa Giulia 2 [illegible] organizza anche quest'estate [illegible] ciclo [illegible] film dal titolo «Rivediamoli insieme». Incentrato sul cinema di qualità, contempla [illegible] a [illegible] agosto alcuni dei successi d'essai dell'ultima stagione sul grande schermo. Proiezioni quotidiane alle 20,30 e 22,30. Ingresso a 6 mila lire, allo [illegible] è [illegible] vendita un abbonamento a 10 film al prezzo di 40 [illegible] lire.

La pellicola inaugurale è «Lisbon story», l'ultimo lavoro [illegible] Wim Wenders (di [illegible] vedremo a settembre l'opera a quattro mani realizzata con Michelangelo Antonioni «Al di [illegible] delle nuvole»). Ambientato nella [illegible] capitale portoghese, racconta [illegible] un regista alle prese con la produzione di [illegible] film. Un giorno egli chiama un antico fonico tedesco ad aiutarlo e questi, giunto sul posto, non trova nessuno ad aspettarlo. [illegible] protagonista è Rudiger Vogler, nel cast si segnala anche [illegible] [illegible] del cineasta portoghese Manoel De Oliveira. Successo per la colon[illegible] sonora firmata dai Madredeus. Il film è in cartellone sino a domenica 4 giugno.

Dalla sera dopo viene propo[illegible] il film fenomeno «Philadelphia» di Jonathan Demme («Il silenzio degli innocenti») con un Tom Hanks, non ancora Forrest Gump, nel ruolo premiato dall'Oscar di un avvocato in carriera vittima dell'Aids.

«Sole ingannatore» del [illegible] Nikita Michalkov, il drammatico «Viaggio in Inghilterra» con Anthony Hopkins e Debra Winger, il bizzarro «Clerks» [illegible] Kevin Smith, [illegible] vincitore a Venezia «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski, «Farinelli» [illegible] Stefano Dionisi sono i film successivi. [d. ca.]

APPUNTAMENTI qua e là

[illegible]

Si inaugura oggi [illegible] 16,30 al Palastampa, in corso Ferrara 30, la prima edizione di «Torino Città Magica», una kermesse su 10 mila metri quadrati di esposizione con momenti di musica, danza, teatro e meditazione. Non mancheranno prestigiatori, acrobati, fachiri e giochi di fuoco. Partecipano oltre 100 espositori. La manifestazione proseguirà sino all'11 giugno.

[illegible]

Domani, [illegible] Turin Palace [illegible], in via Sacchi 8, [illegible] sul «day-hospital in oncologia» (dalle 9 alle 13). E' diretto da Cesare Bumma, dell'Ospedale San Giovanni di Torino. Organizza l'incontro l'Accademia Nazionale di Medicina. Per ulteriori informazioni, rivolgersi a Elisabetta Azzoni, telefono 010/545.85.11 (Genova).

PER RAGAZZI

[illegible] alle 10 ritrovo al Parco Rignon, corso Orbassano, per i ragazzi dai 6 ai 14 anni che vogliono partecipare all'iniziativa «Giocarparchi» del Comune. E' gratuita. Ulteriori informazioni allo 011/541.225.

[illegible]

Ad Alpignano, stasera alle ore 21, inaugurazione della mostra di pittura di Antonia Pompa dal titolo «Perdersi nell'attimo fuggente in un mondo magico di colori». Terminerà l'11 giugno. [illegible] all'Associazione culturale «Franco Conti», in via Sommeiller 17.

NINO COSTA POETA

Domani alle ore 14 al ristorante del Circolo Canottieri Esperia, in corso Moncalieri 2, l'Associazione Ca' Nostra organizza l'incontro «Nino Costa: personaggio e poeta di Torino a 50 anni dalla sua scomparsa». Altre informazioni, rivolgendosi al numero telefonico 011/812.79.09.

[illegible]

«Poesie e Altro» è il titolo dell'incon[illegible] che si svolge questa sera alle ore 21 nella Sala Jet, in via Maria Vittoria 25, con Maurizia Cavalleri. Intervengono Silvana Copperi, Rosy Curello e Luigi Tribaudino. L'iniziativa è dell'Associazione culturale Due Fiumi.

PSICOTERAPIA

[illegible] ore [illegible] nella sede [illegible] Centro Scientifico Editore, in via Borgone 57, Gian Giacomo Rovera e Fiorentina Ulfredo parleranno sul tema «Argomenti attuali in psicologia clinica e psicoterapia».

[illegible] **INVITO**

E' stato rinviato a data da destinarsi il convegno su «Enrico Martini Mauri e i partigiani autonomi» in programma domani alle 17 al Centro Pannunzio. Informazioni più dettagliate allo 011/812.77.79.

OBIETTORI

Per il ciclo «Il nuovo modello di difesa» incontro questa sera alle 20,45 all'Amico Macello di Po in via Matteo Pescatore 7, su «Obiezione di coscienza e servizio civile: quale futuro?». [illegible] parlano Dario Rei, Enrico Grosso, Stefano Tassinari, Fabrizio Ghisio e Fausto Angelini. Organizza[illegible] Loc (Lega Obiettori [illegible] Coscienza) e Fondazione Istituto Piemontese Gramsci.

[illegible] **GIOCO**

Inaugurazione alle 15 alla [illegible] Civica [illegible] Nichelino, in via Turati 4/8 della «Mostratriva [illegible] Libro gioco». E' realizzata in collaborazione con le Librerie «Abc» e «Nichelino». E' aperta [illegible] al 7 giugno dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Informazioni più dettagliate allo 011/627.56.66.

A [illegible]

Oggi, alle ore 18, inaugurazione della mostra [illegible] Silvio Vigliaturo al Museo Storico dell'Arma di Cavalleria di Pinerolo, in viale Giolitti 5. Sino al 3 settembre tutti i giorni 9-11,30 e 15-17,15 esclusi lunedì e giovedì, domenica 9-12.

[illegible]

Gli studenti della scuola elementare Ambrosini propongono domenica 4 nella [illegible] scolastica, in via dei Pioppi 45, la prima mostra-mercato «L'artigianato dei ragazzi». Sarà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il ricavato delle vendite verrà devoluto interamente all'Unione Genitori Italiani Contro il Tumore dei Bambini (telefono 011/663.47.06).

CONVEGNO

Domani dalle ore 9 alle ore 18, nella Sala Congressi dell'Istituto Bancario [illegible] Paolo, in [illegible] Lugaro 15, convegno sul tema «Sport di Borgata e qualità della [illegible] degli adolescenti [illegible] Torino. Esperienze e prospettive». E' organizzato dall'assessorato alla Qualità della [illegible] [illegible] Comune in collaborazione con la Compagnia di San Paolo e con gli enti di promozione sportiva.

[illegible]

Domani [illegible] 9 [illegible] 19,30 all'Istituto Avogadro, in via Rossini 18, l'Associazione Culturale Italo-Araba propone il convegno «Embargo [illegible] popoli di Iraq e Libia». Per informazioni, telefonare [illegible] 011/771.43.64.

STRACIVASSO

Amnesty International organizza domenica [illegible] giugno la «Seconda Strachivasso», corsa podistica non competitiva su un percorso di 6 chilometri. Le iscrizioni cominciano alle 15,30 in piazza [illegible] Municipio; partenza prevista [illegible] 17. Informazioni allo 011/817.09.15.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA - [redacted]. Lunedì 5 giugno alle ore 21,15 per la stagione 1994/95 avrà luogo il Concerto di chiusura di Carl Orff: **Catulli Carmina**, compagnia di danza Teatro [redacted] Torino diretta da Loredana Furno. Coro dell'Accademia Stefano Tempia e Gruppo Strumentale [redacted] scuola di [redacted] Perfezionamento di [redacted]. Direttore Alberto Peyretti. Biglietto L. 20.000.

RITROVI

AL [redacted] Serata [redacted] adulti musica di tutti i generi, volumi moderati. L. 14.000. Tel. [redacted] 1156. [redacted]. Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo Dan Payetti.
CHALET: 668.9777. Ore 21.
CLUB 84: 15,30 e [redacted] Orsini. Questa [redacted] Festa della donna.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275: ore 21 uno spettacolo nello spettacolo. Ore 21 Edo Purna o- dolcezza.
[redacted] 268/b, tel. 805.0817. Orch. L'Odissea.
FRENZY: v. [redacted] 8. Ivrea Ballo a- [redacted].
[redacted] **DANZE:** tel 660.3443. Ore 15,30 - [redacted] Orch. I Simpatici.
HAPPY DAY [redacted]: [redacted] gio presenta hard show internaz. [redacted].
INVIDIA + PATIO: 561.4941. Serate [redacted] Festivi pom. [redacted].
LE ROI GIARDINO: [redacted] 21 un'oasi in città.
TANGO: Chiusura [redacted].
TROCADERO: domani [redacted] 21,30 grande serata con il complesso Lu- [redacted] Band.
DRAGO D'ORO: [redacted] Caraglio 32. Grande ritorno di Carlin Lingualuma con il suo cabaret alla piemontese.
MACUMBA [redacted] Pinerolo: cena con orchestra. Tel. [redacted] 374.115.
MINICABARET: il Ristorante [redacted] Feletto. Venerdì e [redacted] Cabaret Ren- [redacted]. (Specialità banchetti nuziali), Tel. 61.36.60.
S. GIORGIO: Rist. Piano Bar - ballo La Plane's e Albertina, T. 669.2131

GALLERIE [redacted]

ARTE CLUB: T. 836.331 Tullio Regge.
ARTE MODERNA (L') via S. Quintino 4, 5° piano. Tel. 881.3170. Felice Casorati incisore.
ARX (p. Savoia 4). Gianni Zattarin.

ASSOCIAZIONE [redacted] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Fasani - antologica. Lun. e festivi chiuso. Tel. 885.408.
ARTEINCORNICE: Sandra Luporini, [redacted] tel. 532.662: Reycend, [redacted], Maggi, Follini, Pittara, Pasini.
BERMAN: R. Natoli, [redacted]. Romei.
BIASUTTI: Pittori del '900
DAVICO: Stefano Fasavalli.
[redacted] **LA** [redacted]: Rino Crivelli.
[redacted]: Silvio Vigliaturo
NARCISO: Il bestiario precolombiano. [redacted] Itinerari [redacted]. 543.393.

NITRO
Al fisico arch. **RODOLFO VIVALDINI**
[redacted] 695.76.92

ETOILE
"ADORO QUESTI MOMENTI DI CALMA PRIMA DELLA TEMPESTA"
LUIGI e [redacted] DE [redacted] presentano
JEAN [redacted], GARY [redacted], NATALIE [redacted] e DANNY AIELLO
LEON

dopo NIKITA
[redacted]
LUC BESSON

IL FILM VINCITORE DI 5 PREMI OSCAR CHE HA DELIZIATO GENERAZIONI DI SPETTATORI
OGGI AL CAPITOL

All'AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77
Tel. 210.985 - 290.071
OGGI
Ore: 17,30 - 22,30
Le ultime due occasioni per [redacted] perdere la sensazionale MACUMBA EROTICA [redacted]
PERLA BUNDAO

Il rito sessuale che fa cadere le donne ai vostri piedi, erotiche come le avete sempre sognate.

DA OGGI AL
KING
La vera storia di un delitto che ha sconvolto una Nazione
«Un film che le donne possono amare profondamente e che gli uomini riescono a sentire con intensità. Ottimo attacco. Da [redacted] perdere». la Repubblica
LEONE D'ARGENTO
Nomination Oscar 1995
CREATURE DEL CIELO
Vedere il foto dell'inserto

IL CINEMA E' IN FESTA
Premiato dall'AGIS con il "Biglietto d'Oro" per l'incasso più alto mai realizzato da un film.
Ritorna per il Vostro divertimento il ciclone BENIGNI
OGGI AL CINEMA FARO
ed "IN CONTEMPORANEA"

ACQUI	Ariston	COLLEGNO	Stazione
ALESSANDRIA	Corso	CUNEO	Italia
ASTI	Lux	DOMODOSSOLA	Uno
BRA	Vittoria	[redacted]	Sociale
CARMAGNOLA	Margherita	MONDOVI'	Bertola
CASALE	Poli	NIZZA M.TO	Aurora
CHIERI	Splendor	SALICE D'ULZIO	Sayonara
CHIVASSO	Moderno	SUSA	Cenisio

LUIGI e [redacted] DE LAURENTIIS ROBERTO BENIGNI e [redacted] ATTAL presentano
ROBERTO BENIGNI
[redacted] **MICHEL BLANC**
IL MOSTRO

Regia di **ROBERTO BENIGNI**

OGGI AL **NAZIONALE**
IN VIAGGIO PER FUGGIRE DAGLI UOMINI
UMA THURMAN • LORRAINE BRACCO • ANGIE DICKINSON
KEANU REEVES
[redacted] • RAIN PI[redacted]
[redacted] • MICK HENRY • CAROL KANE
GUS VAN SANT

COWGIRL
IL NUOVO SESSO

DORIA
"PIÙ DURO DI PULP FICTION!" - ROLLING STONE
"IL FILM DELL'ANNO" - LOS ANGELES POST
FESTIVAL DI CANNES 1995
SELEZIONE UFFICIALE - FUORI CONCORSO

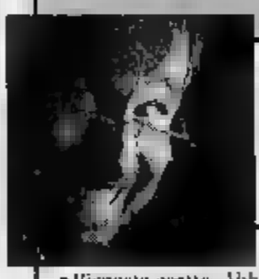
KONG
Da OGGI in esclusiva
La sua vita, la sua carriera, i suoi amori erano perfetti finché, un giorno, arrivò lui Sosia...
LUIGI e [redacted] DE LAURENTIIS presentano
MICHEL BLANC CAROLE BOUQUET

il Sosia

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

cinema si va a qualsiasi ora [redacted] trascurare impegni

Regia di Luigi Comencini

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

- ☐ un caffè al bar.
- ☐ un'ora di parcheggio in centro.
- ☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni [redacted] settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per altre vostre informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.934).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.
LA STAMPA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.21 pubilkompass

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabi[redacted]	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55.691
Vigili urbani	[redacted]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23) Guardia ostetrica perm. S. Anna, [redacted]; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

[redacted]	
Ellambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27
[redacted]	
Aaldi	54.04.69
Aair	958.93.31
Al	619.18.20
Aldacoro	63.01.56
Aaldo	33.13.01

Assist. infermi	839.75.25
Aidsl	50.23.95 - 58.93.255
Auxilia	[redacted]0
Area	03[redacted]0
Ass. inf. torin.	[redacted]
[redacted]	
	771.59.30 - 771.60.47
Spi	242.19.04.
Croce bianca	683.19.02
Piccole serve	650.32.63
Sladd	437.17.30 - 437.17.99

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 [redacted]
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43 64.873
Federazione Sportiva Disabili	31.72.550
S.O.S. Casalinga	668.25 66/650.7031
Tel. Azzurro	(051) 46 10.46
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscl.	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.68
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000

Gruppo Abele	614.27.11
Agedo	521.11.16
Apice (epilessia)	31.60.623
Anapace (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54 67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
[redacted]ità Insieme,	581.7161
[redacted] **Rosa,** lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio)	530.668
[redacted]	
Municipio	442.11.11

Certificati a[redacted]or[redacted]	
prenotazioni	436.01.66
Int. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	[redacted]
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	[redacted]
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale	[redacted]
	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM

Battello sul Po	888.010
Tren. Superga	888.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 35; Nizza 193; Napo- [redacted] 31; Darna 236/a; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36, p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str.Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** [redacted] Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. Tratto dalla Ferrante. Martone racconta di una donna (la Bonaiuto) che torna nella sua [illegible] d'origine, Napoli, per indagare sulla morte [illegible] madre. **[Nazionale 2]**

A PROPOSITO [illegible]. Commedia drammatica. Tre [illegible] dalle storie [illegible] diverse in viaggio [illegible] Stati Uniti per fuggire dai problemi. Con la Bolderg, la Barrymore, la Parker **(Ambrosio 3)**

AZIONE [illegible]. Commedia fanta- [illegible]. Nel 2012 un gruppo di terroristi, [illegible] nome [illegible] Mutante, progetta il rapimento della figlia di un ricco e potente industriale. **(Lux)**

IL BACIO DELLA MORTE. Poliziesco. Ver- [illegible] anni Novanta di un gangster-movie del '47, racconta di un delinquente [illegible] pur di ritrovare una vita diversa collaboratore della giustizia **(Doria)**

[illegible]. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi dolorosi, che da Parigi torna in Italia alla ricerca della propria infanzia irrisolta **(Eliseo, Chaplin 2)**

COWGIRLS - IL NUOVO SESSO. Commedia. Tratto dal best seller anni Settanta di Tom [illegible] il film del trasgressivo regista [illegible] Gus Van Sant («Belli e dannati») racconta di una giovane autostoppista [illegible] Thurman) e di un [illegible] di ragazze. **[Nazionale Uno]**

[illegible] **DEL CIELO.** Drammatico. Film neozelandese ispirato a un fatto di [illegible] avvenuto tanto scalpore negli [illegible] quanta, narra l'amicizia tra due ragazze vivace, trasgressive, brutali **(King)**

D'AMORE E OMBRA. Drammatico. Dal romanzo [illegible] Allende, il [illegible] di Pinochet. Una giornalista s'innamora di un intraprendente fotoreporter (Bander[illegible]). I due [illegible] gono [illegible] in un'inchiesta. **(Olimpia 1)**

DON [illegible] DE MARCO. Commedia. Depp crede di essere l'incarnazione del leggendario Don Giovanni, viene così affidato a uno psichiatra (Brando) cui racconta la sua vita. Con il Dunaway. **[Chaplin 1]**

ED WOOD. Biografico. Depp e Landau nella vita del pessimo regista americano Anni 50, autore di tremendi film, amico di Bela Lugosi, campione del [illegible] povero. Di Tim Burton. **[Romano]**

L'ESCA. Drammatico. Di Tavernier, ispirato a un fatto di cronaca. [illegible] inquietanti ragazzi «d'oggi» disposti a [illegible], anche anche a uccidere, pur di aprire una catena di negozi [illegible] Stati Uniti. **(Cecchini)**

EXOTICA. Drammatico. Di Egoyan. Storia di un gruppo di persone la cui esistenza si svolge in un night, in un teatro d'opera e in un negozio di animali. **[Eliseo Rosso]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom [illegible] nella figura di uno scemo geniale, che attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee: «vincerà» **(Cristallo)**

GENIO [illegible]. Commedia. Einstein (Matthau) cerca con tre amici di favorire il rapporto [illegible] tra la nipote (Meg Ryan) e un meccanico, che si finga per l'occasione, un vero genio **[Vittoria]**

GIORNO DI FESTA. Umorismo. Del '47 in bianco e nero, il film di Tati è inedito nella versione a [illegible]. Praticamente senza dialoghi, nasce di un singolare postino protagonista di una serie di gag nel paesino dove lavora. **[Ellisse Blu]**

JEFFERSON IN PARIS. Storico. Notte e le Scacchi [illegible] di Ivory, sugli anni che il futuro presidente americano Thomas Jefferson passò in Francia, subito prima della Rivoluzione. **[Olimpia 1]**

LEON. Azione. Il killer [illegible] (Reno) incontra [illegible] una ragazzina scampata al massacro della famiglia. Nasce un'amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi. [illegible]

[illegible] **E LA FANCIULLA.** Thriller. Il dottor Miranda (Ben Kingsley) era il capo di un campo di prigionia nel Cile di Pinochet? Una delle vittime - Sigourney Weaver - lo crede, e si vendica. **(Adua 400)**

MORTI DI [illegible]. Commedia. Un ricco cast (Anthony Hopkins, Bridget Fonda, Matthew Broderick) per una storia ambientata in una [illegible] della [illegible] caratterizzata da drastici metodi di cura. **[Artecchino]**

IL MOSTRO. Comico. Il pacifico [illegible] accusato di essere un mostro nel film campione d'incassi **[Fiat]**

[illegible] **DELL'ALBA.** Sentimentale. Hawke e la Delpy in una storia d'amore. Il fascino di una notte magica, l'incontro tra un ra- [illegible] e una ragazza a Vienna **[Studio Rizzi]**

PRONTI A MORIRE. Western-parodia. Tutti i luoghi [illegible] del genere, con Sharon Stone «pistolera» infallibile [illegible] stivaloni e con il cattivo della storia è Gene Hackman **[Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

[illegible] **ROY.** Drammatico. Neeson e il leggendario eroe scozzese che agli inizi del 1700 si oppone alla [illegible] degli inglesi. Con la Lange **(Ambrosio 2, [illegible])**

LA SCUOLA. Commedia. Di Starnone, Daniele Luchetti racconta il marasma della scuola d'oggi. **[Reposi]**

IL SOLE [illegible] FOLLIA. Horror. Di Carpenter. Un libro è capace di fare impazzire la gente e aprire la porta verso altre, mostruose, dimensioni. **[Ideal]**

IL SOSIA. Commedia. Successo francese, descrive (e divertenti) vicissitudini di un uomo che ha un sosia dall'esistenza non proprio irreprensibile. **[Kenig]**

SOSTIENE PEREIRA. Drammatico. Lisbona 1938: un giornalista rassegnato, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione di un giovane antifascista. **[Massimo 1]**

[illegible] **DI PASSIONI.** Drammatico. Una famiglia [illegible] Montana da fine '800 agli Anni Sessanta: guerre, rivalità, amori **[Erba 1]**

[illegible] LETALE. Thriller. Dustin Hoffman è un impavido medico in lotta contro un virus sconosciuto [illegible] uccide in tempi brevissimi **(Lux, Mignon)**

Gli allievi di Ronconi hanno interpretato a Stupinigi la «Fabula di Orfeo»

Tutti di corsa, cercando Euridice

Spettacolo atletico, curato da Marisa Fabbri

Le allieve [illegible] scuola di Luca Ronconi impegnate a Torino

Finalmente siamo riusciti a vederla, la «Fabula di Orfeo». Il dramma che Angelo Poliziano compose nel 1480, rivoluzionando le granitiche e smorte leggi teatrali dell'epoca, fu nella scorsa estate, a Firenze, un banco di prova per gli allievi del primo anno della scuola diretta da Luca Ronconi, gli stessi che, il 3 luglio, si diplomeranno interpretando al Carignano la Trilogia pirandelliana. La «Fabula» s'inserisce [illegible] celebrazioni per il cinquecentenario del Poliziano; sarebbe dovuta approdare alla Palazzina di Caccia di Stupinigi in novembre, ma le piogge alluvionali resero impossibili le recite, rinviandole all'ultimo scorcio di maggio

Guidati dalle affettuose cure di Marisa Fabbri, i 26 ragazzi hanno affrontato l'impresa con coesione e concentrazione. Avevano a che fare con un testo a più facce, un'opera che comincia come una favola pastorale e gradualmente s'insinua fra le più cupe ombre del dramma e della disperazione. Poliziano, come già Ovidio e Virgilio, ci parla di Mopso che s'innamora della ninfa Euridice, sposa di Orfeo, le insegue fra i boschi, ma Euridice, morsa da [illegible] serpente, muore. Orfeo scende all'Ade e ottiene da Pluto la restituzione della moglie. Alle condizioni che sappiamo. Poliziano aggiunge [illegible] mesto finale uno spunto [illegible] perduta Euridice, Orfeo giura che non amerà più alcuna donna, si dedicherà all'amore efebico, ma, udito dalle Baccanti, viene sbranato con la frenesia di un baccanale.

Versi elegantissimi, alternanza di metri, mescolanza di generi, canzoni di cui sono andate perdute le musiche (ma Emanuele De Checchi le ha composte ex novo)... La «Fabula» era, in origine, un'occasione di divertimento cortigiano. Successivamente fu utilizzata per l'educazione artistica e morale dei ragazzi fiorentini. Insomma sembrerebbe un'opera predestinata all'esercizio pedagogico. E non si può certo dire che la coppia Ronconi-Fabbri abbia trascurato di metterne in luce tutte le possibilità scolastiche, ma uniformandone i dislivelli espressivi. Puntando molto sull'atletismo, è [illegible] inscenato un andirivieni trafelato di personaggi che, come in una staffetta, si scambiano e rilanciano lo stesso personaggio, formando piccole cellule teatrali che [illegible] moltiplicano in infinite altre cellule. Si viene a creare un ritmo teatrale singolare, frantumato, eppure [illegible] I ragazzi dimostrano sicurezza, si conoscono sui versi con un martellamento inesorabile. Dovremmo citarli tutti, poiché tutti [illegible] ugualmente motivati e comunicativi. [illegible] limitiamo, come ha fatto l'attento pubblico dell'altra sera, ad applaudirli con simpatia.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

ARENA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
Peggio di così si muore di e con M. Catena con I. Brosowski, M. Crozza. Ita '95. 1h 35'. Dr. 15,50; 17,25; [illegible] 20,45; 22,30 Ingr. 7000

ARENA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
La morte e la fanciulla di R. Polanski con S. Weaver, B. Kingsley. Usa-Fra-Ingh. '95, 1h 45'. Col. Non vist. Dr.' 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 7000.

ARISTON MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Pronti a morire** di S. Raimi con Sharon Stone, Gene Hackman, Leonardo Di Caprio. Usa' 95, 1h 50'. Dr.: 15;30; 17.50, 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

ARISTON MULTISALA 2. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Bob Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hart, T. Roth. Usa '95, 2h 17'. Dr.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30 Ingr. 7000

ARISTON MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52. **A proposito di donne** di H. Ross con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore. Usa '94, 2h. Dr.. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Morti di salute**, regia Alan Parker con Anthony Hopkins, Bridget Fonda, M. Broderick. Usa '94, 1h 50'. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

CAPITOL via San Quintino 24. Telef. 540.505 **Mary Poppins** regia Robert Stevenson con Julie Andrews, Dick Van Dyke. Non visto Dr.: 18,10; 19,10; 22,10. Ingr. 7000

[illegible] Tel. 540.110.
L'oca di Bertrand Tavernier. V. M. 18. Orso d'Oro Festival di Berlino 1995. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360722. **Don Juan [illegible] maestro d'amore**, regia J. Leven, M. Brando, J. Depp. Usa '94, 1h 37' Dr. 15,40; 18,40; 20,40; 22,35. Ingr. [illegible]

C. [illegible] 2 via Garibaldi [illegible] Telefono 436.0723. **Come due coccodrilli**, di Giacomo Campiotti, con F. Bentivoglio, V. Golino, G. Giannini. Ita '95, 1h 35'. Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 7000

[illegible] v[illegible] S. Tel. 650.7100. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. Usa [illegible] sn. comm.; 20,05 L'uomo tigre, cartoni; 20,30 La sfida del sangue, tv movie; 22,30 Diamonds, 23,30 Salto nel [illegible] 0,50 Astro, oroscopo.

[illegible] **PERSUASIVE PERSUASION**: 19 Al bar della pista, talk show; 19,45 Tg sera; 21,30 Appuntamento con Inigo: chiaroveggente sensitiva; 22,45 Prego si accomodi; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni.
QUARTA RETE TV: 19 Videonotte notizie; 19,30 Cover girls; [illegible] serial; 22 Speciale referendum; 23 Playing [illegible] time, 0,15 [illegible] Ovest; 0,30 [illegible] music: 1,30 Elvis, film; 3 Erotika; 3,30 Operazione ladro.
QUINTA [illegible] 19 Quinta rete news; 19,30 Cartoon compilation; 20,20 Telenews; 20,30 Errol Flynn; [illegible] Fuoriclassi, [illegible] show sportivo; 22,20 Telenews.
QUADRIFOGLIO [illegible]: 17,45 Carta rosa; [illegible] tv - Marilena; 19,30 Tg Rosa; [illegible] show; 20,05 Vacanze istruzione per l'uso; [illegible] con sentimento; 22,30 Cinema 6; 22,40 Presa sport.
RETE 9 TAI 19 Vita della chiesa; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Il canton dj barbotin; 20,10 Scusi, lei che ne pensa?; 20,25 Telegiornale locale; 21 Obiettivo sport - [illegible] anticipazioni; 21,30 Il punto, dibattito; 23 Telegiornale [illegible]; 23,15 Scusi, lei che ne pensa?; 23,30 Documentario.
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Focus; 21,45 Business news; 22 Piazza Affari; 22,30 Emporio tv.
S.I.P.: 19 [illegible] P. Monitor settimana; 19,30 Block notes; 19,45 Skyways; 20,30 [illegible] del libro, rubrica; 22 Calcio fans; 23 G.R.P. Monitor; 0,30 Mediterraneo news; 1,15 L'innocente Casimiro, film. 2,35 Skyways; 3 Ivo & Rolando show; 3,40 Il [illegible] di Dorian Gray.
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno [illegible] Vita della chiesa; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Rotovideo; 21 Filodretto - Incontri al [illegible] Sabalpino; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Film; 22,40 Informasette; [illegible] Vacanze, istruzioni per l'uso; 23,15 Racing Time.
[illegible] **21 NETWORK**: [illegible] Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.
TELE ALPI: [illegible] Crazy dance, programma [illegible]; 16,30 George Superpolo, cartoni animati; 17 Disperatamente tua, telenovela; 18 Charlie Chan; 18,50 Block notes; 20,30 Countdown; [illegible] notes.
TIEFFE 8: 13 Crazy dance; 19,40 Tg Rosa; 20,15 Tg 9; 20,30 Tentacoli, film; 22,30 Lo sport d'oggi.
[illegible] **VOX**: 19,10 [illegible] Videogiornale; 20,35 La stampa estera; 21,10 Torino variety; 21,45 Le erbe della salute; 23,40 Videogiornale; 0,15 Il tenente O'Hara, [illegible] 1,15 I diritti dell'uomo.
SESTA RETE: 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,50 Tg 6; 20 Superamici; 20,30 Io so chi ha ucciso; 22,20 Tg 6; 23 Calcio fans.
TELETIME: 19 Documentario; 19,30 Tg Time; 20 Trasmissione di cartomanzia; [illegible] Bak Dix affaire Il mondo trema, film; 22 Soa Torino in difesa dei diritti del cittadino; 23 Tg Time; 23,25 Il [illegible] di Alì Babà.
[illegible]: 17 Rassegna comici italiani; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Fuoridasedi; 22,20 Tg [illegible] Vizi privati.

● Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.5241. **Giorno di festa**, di e con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur. Fra. '49, [illegible] 23'. Dr.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50, 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Exotica**, di Atom Egoyan, con B. Greenwood, M. Kirshner. Usa '94, 1h 45'. Dr.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 7000.

EMPIRE [illegible] Veneto 5. T. 817.1642 [illegible] **due coccodrilli**, con F. Bentivoglio, V. Golino, G. Giannini. Ita '95, 1h 35'. Dr. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingr 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Vento di passioni**, di E. Zwick con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Usa '94, 2h 15' N. V. Aria condizionata. Dr.: 20; 22,30. Ingr 7000.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Intervista col vampiro** con T. Cruise, B. Pitt. Usa '94, 2h 02'. V. M. 14. Aria condizionata. Dr.: 20; 22,30 Ingr. 7000.

ETOILE v. Bezzi, ang. v. Roma. Tel. 530.351. **Léon** regia Luc Besson con Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94, 1h 45'. Non visto. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr 7000

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. [illegible] di e con Roberto Benigni, N. Braschi, M. [illegible] Ita-Fra '94, 2h 2'. Dr.: 20,10; 22,30. Ingr. 7000

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Bob Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hart, T. Roth. Usa '95, 2h 17'. Dr.. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible].

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il sonno della follia**, di J. Carpenter, con Sam Neill, J. Carman, J. Prochnow. Usa '94, 1h 35'. V. 14. Dr.. 15,25, 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 Ingr 7000.

IRIS via Po 21. Tel. 812.5996. **Creatore del cielo**, di P. Jackson con M. Unayli. Lacne d'Argento Venezia '94. N. Zel. '94, 1h 40' V. 14. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

ISOLA via Santa Teresa 5. Telefono 534.814. **Il sosia** regia M. Blanc con C. Bouquet, P. Noiret, M. Blanc. Fra '94, 1h 28'. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] via XX Settembre 15 bis. [illegible] **Virus letale** di W. Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. V. M. 14. Usa '95, [illegible] 10'. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

LEX Gall S. Federico. Tel. 541.283. **Antonia mutante**, regia Alex De La Iglesia, con Antonio Resines, Alex Angulo. Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 7000.

[illegible] Montebello 8. Tel. 817.1048 [illegible] **Pereira**, di Roberto Faenza, con [illegible] Mastroianni, S. Dionisi. Ita-Fra '95, 1h 50'. Dr.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] I v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Cowgirl - Il [illegible] sesso**, di Gus Van Sant con U. Thurman, R. Phoenix, J. Hurt. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.4173. **L'ultimo molosso**, di M. Marlona, con A. Bonsato, A. Lucci, G. Calabi. Ita '95, 1h 40'. N.V. Colori (sottotitoli). Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,35. Ingr. 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[illegible]Bullion di Parigi**, regia di James Ivory con Nick Nolte e Greta Scacchi [illegible] '95, 2h 05'. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 2000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **D'amore e ombra**, con Antonio Banderas, Jennifer Connelly, Stefania Sandrelli. Arg.-Spa '94, 1h 45'. Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel 531.400. **La scuola**, regia Daniele Luchetti, con Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. Ita '95, 1h 45'. Dr.: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Ed Wood**, regia Tim Burton, con Johnny Depp, Martin Landau, Patricia Arquette, S. J. Parker. Usa '95, 2h 07'. Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. B. N. Ingr. 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Prima dell'alba**, regia R. Linklater con Ethan Hawke, Julie Delpy. Non vist. Usa-Austr. '94, 1h 40'. Dr.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30. [illegible] 7000.

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Genio per amare**, di F. Schepisi, con Meg Ryan, Tim Robbins, Walter Matthau. Usa '95, 1h 36'. Dr.. 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr 7000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p. Solferino 4. tel. 562.3800. Vedi teatri.

ARBELLA via P. Sarpi 111/A, tel. 812.136. **La età della libertà**. Sab. 20,30/22,45. Dom. 16,30/18,45/21. 6000. Aiacovitz. 4500. 2 film 9000.

[illegible] Rip.

EDDINE v. Nizza 56. tel. 668.7058. **La carica dei 101**, di Walt Disney. Ore 20,15; 22,15.

FIORELLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Ultima stagione**, di Wenders. 20,30/22,30.

LAFFERI c. G. Cesare 60, tel. 884.134. Rip.

CARDINAL MASSAIA BORGHESE via Cardinal Massaia 104, telef. 257.891. Riposo.

DORA [illegible] v. Sansovino ang. v. Venaria, tel. 228.5313. **Pret-à-porter**. Regia R. Altman con A. Jones. Ore 22. Ingresso L. 6000.

[illegible] v. Salerno 12. tel. 522.4279 Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO BIS v. Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. **La bona Bohemia** di Manolescu (v. o. it.) 16,10. **Le confessioni di un'adolescenza** di Arcand (v. o.) 18,30. **La natura ambigua dell'amore** di Arcand 20,30. **Le crime d'Ovide Plouffe** di D. Arcand (v. o. sott. sm.) ore 22,30. Ingresso 7000

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. **La passione di Giovanna D'Arco** 16,10. **L'uomo che ha ucciso da prima** 18,10. Ingr. 7000 **Cronaca di un amore**, ore 22,30. Ingr. ad inviti.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Massaggio a 6 mani**, con Samantha Fox, Bobbi Azor. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30

ANGE PINSECAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.821. **Erotic club attività no stop**, con Bonka, Ray Victory. Apertura ore 15, ultimo 22,30

HOLLYWOOD c.so Regina Margherita 106. Tel. 52[illegible]. **Perversioni di ragazze bionde**, con Angelica Bella, George Payne. No stop dalle 10, ult. 24

RAFFAELLO via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Prestazioni di una signora ripetibile**, con Tina Rae, Jerry Heath. Ap. 10,30; ult. 22,30

RAMONA Lgo G. Cesare 105 [illegible] 748.79.74. **Vampiresse senza mutandine**, con N. Bird, M. Carter. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOLI via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Bella pret-à-porter cocotte**, con Rocco Siffredi, Lisa De Leeuw. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.70.92. **Sconvolgenti attrazioni sessuali**. Apertura 15; ult. ore 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 687.765. **Mito maggio aperto a tutte** con Luana Borga. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso 7000

SPEEDY via Nizza 176. Tel. 669.3817. **Blonde nature**.

ZETA SEXY HOUSE via Cibrario 88. Telefono 749.2007. **La grande imperatrice - Un corpo da amare**. Ap. 15; ultimo 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta [illegible]

Pronti a morire - Cowgirl-Il nuovo sesso - Azione mutante - Rob Roy - Exotica - Giorno di festa - Mary Poppins - Ed Wood - Lezioni di anatomia - Un uomo senza importanza - Il bacio della morte - L'amore molesto - Jefferson - Il seme della follia - Don Juan De Marco maestro d'amore - La scuola - Morti di salute - Virus letale - L'esca - Il soldato molto semplice Ivan Chonkin

144 660919 (lire 192 al minuto + Iva)

CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.2213. Mostra **L'image dans la peinture** (v.o. fino al 9 luglio). Iscrizione comodata corsi stranieri di francese

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Il mostro**

CASCINE VICA
D. BOSCO: **Vivere la** [illegible]

CESANA TOR[illegible]
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
[illegible]LENDOR: **Il mostro**

[illegible]
CINECITTA': riposo
MODERNO: **Il** [illegible]
POLITEAMA: **Saggio di donne**

CIRIE'
NUOVO: **A proposito di donne**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Mary Poppins**
REGINA UNO: **Pronti a morire**
REGINA DUE: **Peggio di così si muore**
STAZIONE: **Il mostro**
STUDIO LUCE: **Don Juan De Marco maestro d'amore**

CUORGNE'
MARGHERI[illegible]: **Sesti**[illegible]
PERONA: **Pronti a morire**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: **Prima dell'alba**

IVREA
ABCINEMA: **Riposo**
BGARO: **Basic per sparo**
POLITEAMA: **Pulp fiction**

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Bob Roy**

[illegible]
VITTORIA: riposo

NONE
EDEN: riposo

[illegible]
HOLLYWOOD: **Il mostro e molto**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Pronti a** [illegible]
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Lisbon story**
RITZ: **La età della libertà**

[illegible]
GIOIELLO [illegible] **Bay**

[illegible]
SAVIGNARA: riposo

SESTRIERE
FRATEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Il sosia della follia**

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: **Bob Roy**

VINOVO
IL BARTOLOMEO: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO TorinoDanza con il Regio 1995 dal 28/6 al 16/7. 9° Festival internazionale di Balletto. Vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio L. 200.000 (settore A) e L. 130.000 (B/C). Da martedì 6 vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18.30. Tel. 8815.241/242. N° verde 167.80.70.64

PICCOLA REGIO Ore 9.30 e 15.30 Conservatorio: convegno sull'educazione musicale nella scuola. Ore 15.30 **La proposta per la scuola** tavola rotonda con C. Major, L. Fornero, W. Ferraroti, F. Alberi, F. Calvetti, E. Bottero. A cura di G. Gucci. Ingresso riservato agli iscritti. Per informazioni tel. 8815.383/210/209

ARENA corso Giulio Cesare 67 - Telefono 248.22.76 - 248.78.71. Riposo

ALFA TEATRO. Domenica 4 giugno ore 16.30 concerto **Viaggio musicale attraverso la storia e l'evoluzione del pianoforte** a cura di Carla Alessi e Roberta Dalla. Per informazioni tel. 819.3529 - 815.5603.

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Telefono 710.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con la famosa pornostar Perla Bunello e Duo Lesbo in Sex Trio Show. Orario film 16-21. Orario spettacoli 17,30-22,30. Ingresso vietato ai minori di anni 18

ALFIERI Piazza Solferino 4. Tel. 562.38.00. Ore 21 spettacolo di danza. Biglietteria tutti i giorni 9-19.

[illegible] Via Colonnetta 3. Per ogni informazione. Teatro dell'Angelo. Telefono 011/482.343 - 489.876.

ARISTOCRAZIA BAL P.zza Rossaro. Unione musicale [illegible] 21 anni per Maria João Pires pianoforte, musiche di Schubert, Mozart, Chopin. Biglietti numerati L. 30.000 ingresso L. 22.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 544.523 - 517.51.88.

[illegible] Piazza Carignano 8. Ore 21. Serata a [illegible] dell'Associazione [illegible]. musiche da operetta

COLOSSEO. Via Madama Cristina 73

IDEA Corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vedi estate VignaleDanza '95. Prenotazioni 15-23.

GRANDINA TEATRINO Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.236. Stasera ore 23,15. Per la rassegna teatrale Notte da Lupi il circolo Bicorn presenta **Incompatibilità di carattere** di Anna Vinanti. Messinscena Eugenio Allegri, organizzazione a cura della compagnia Marionette Lupi. Per informaz. abbonam. e prenotazioni da lun. a ven. ore 15-18.

KARTOUCH TEATRO. Riposo.

[illegible] Riposo.

JUVENTUS Via Juvara 15, telefono 532.087. Ore 20,45 VI Rass. Teatro Amatoriale a cura dell'assessorato alla Risorsa Culturali. Oggi 22,30 Caffè Procope. Barnett Bardo in Carrierismo, spettacolo di cabaret. Ingresso libero.

PINOCCHIO. P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Riposo.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655.552. Vigevano [illegible] XVII Festival internazionale spettacolo [illegible] 25 giugno al 29 luglio. Informazioni e prenotazioni Teatro Nuovo dalle ore 9-12 e 15-18.

TEATRO ARIBERTO. Via P. Sarpi 111. [illegible].

TAMBURI TEATRO. corso Mediterraneo 82/B, tel. 59.191.57. Riposo.

TEATRO DI TORINO. P.za Manzoni 9, tel. 779.5803. Compagnia di danza Teatro di Torino Stagni estivi luglio - agosto Torino - Acque Terme - Riviera Ligure. Classico: Bellezza, Calderini, Fumo, Martel, Parin, Prokhorova, contemporaneo: McDaniel; Jazz: Lamiglet, Manalgan, Campbell. Prenot. ed Inform. 011.473.0180.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.891. Ore 20,30. Saggio di scuola musicale. Ingresso L. 10.000.

TEATRO DEGLI ACERBI. Via E. Montale 18, Moncalieri, telefono 645.274. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.5700. Riposo.

GARYBALDI. Via Precious 11, Moncalieri, telefono 682.2122/808.1334. Riposo.

STABILE TORINO. Via Filzes 29/A - Grugliasco. Tel. 40.35.287 - 44.77.071. Riposo.

SOSIA CASTALIA Centro Culturale Polivalente via P. Amedeo 9/a telefono 544.525 - 544.545 Torino. **Collegno** (To) concerto dal vivo, ore 22, ingresso L. 5000.

CHIESA DEI RAITI via Umberto I, Giaveno. Teatro de corda. Domani ore 21.30 **La Bi-Cyclette ensemble**, duo artistico, musiche di Haendel, Perry, Kramphotz. Ingresso L. 12.000 ridotto 21. Ho prenotato. Per informazioni Ass. Contrattempo. Tel. 011-581.7958.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,45 Piacere Italia, rubrica di enogastronomia; 19,25 Tg 4; 20,30 Quattro locchi di campana, film. 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 1 Tg 4.
TELESTAR: 18,50 Il calabrone verde; 20 Tg 9; 20,30 Ancora una volta a Venezia, film; 22,30 Alice; 23 Amichevolmente... [illegible] vol. attualità; [illegible] Royal [illegible].
VIDEOGRUPPO: 19,45 Videonotizie; 20 Leonela, telenovela con Mayra Alejandra; 20,45 Adam 12, telefilm; 21,30 Motori moto & hot rod; 22,30 Videonotizie.
TELECITY: 18,20 Alice, telefilm; 19 Tg 7; 19,30 Punta [illegible] sn. comm.; 20,05 L'uomo tigre, cartoni; 20,30 La sfida del sangue, tv movie; 22,30 Diamonds, 23,30 Salto nel [illegible] 0,50 Astro, oroscopo.
PRIMANTENNA PERSUASIVE: 19 Al bar della pista, talk show; 19,45 Tg sera; 21,30 Appuntamento con Inigo: chiaroveggente sensitiva; 22,45 Prego si accomodi; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni.
QUARTA RETE TV: 19 Videonotte notizie; 19,30 Cover girls; [illegible] serial; 22 Speciale referendum; 23 Playing [illegible] time, 0,15 [illegible] Ovest; 0,30 [illegible] music: 1,30 Elvis, film; 3 Erotika; 3,30 Operazione ladro.
QUINTA [illegible] 19 Quinta rete news; 19,30 Cartoon compilation; 20,20 Telenews; 20,30 Errol Flynn; [illegible] Fuoriclassi, [illegible] show sportivo; 22,20 Telenews.
QUADRIFOGLIO [illegible]: 17,45 Carta rosa; [illegible] tv - Marilena; 19,30 Tg Rosa; [illegible] show; 20,05 Vacanze istruzione per l'uso; [illegible] con sentimento; 22,30 Cinema 6; 22,40 Presa sport.
RETE 9 TAI 19 Vita della chiesa; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Il canton dj barbotin; 20,10 Scusi, lei che ne pensa?; 20,25 Telegiornale locale; 21 Obiettivo sport - [illegible] anticipazioni; 21,30 Il punto, dibattito; 23 Telegiornale [illegible]; 23,15 Scusi, lei che ne pensa?; 23,30 Documentario.
TELECAMPIONE: 20,30

PIRELLI

Continua la storia dell'auto italiana. Preparatevi a grandi emozioni.

COLLEZIONE ITALIA

QUESTA SETTIMANA CON COLLEZIONE ITALIA: I GRANDI SUCCESSI DI MASERATI E LAMBORGHINI, I MAESTRI DEL DESIGN, LA RIVOLUZIONE DELL'ABARTH.

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Anche questa settimana Collezione Italia promette grandi emozioni. Siamo ormai negli anni '60, gli anni delle grandi sportive, come la Miura, la Ghibli, la Ferrari 365 Daytona. Ma soprattutto sono gli anni dell'Abarth, e delle grintose elaborazioni di grandi e piccoli motori.

I fascicoli e le figurine, naturalmente, li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con "La Stampa". Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale.

E se avete perso qualche uscita, potrete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicolante o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

(1) Prezzo del fascicolo (cassetta) + spese di spedizione (lire 1.000)

FIAT · INNOCENTI · LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON MAGNETI MARELLI · TARGA · TORO · PIRELLI · VINCard

Una doppia burocrazia blocca i commercianti che vogliono risanare i loro sotterranei

La guerra degli scantinati

Pinerolo, polemica fra Usl e Comune

A pochi giorni dall'approvazione del piano urbanistico di Pinerolo, in Comune si scatena una singolare battaglia, che vede su posizioni opposte l'ufficio tecnico e l'Usl 10. Discutono il marito al rilascio del nulla osta per l'uso di seminterrati, che esercenti vogliono utilizzare per ampliare la superficie dei loro locali. Una risorsa che, se ben sfruttata, permette un corretto utilizzo degli spazi, limitando un'espansione edilizia non commisurata alle esigenze dei pinerolesi. Soluzione quest'ultima che ha visto sempre il consenso del gruppo consiliare per l'Alternativa che, anche con esposti alla Procura della Repubblica, cerca di evitare che Pinerolo «si trasformi in una colata di cemento».

La decisione sull'utilizzo dei seminterrati interessa diversi esercenti e commercianti, che al momento sfruttano i locali sotterranei solo come magazzini. Uno sviluppo contrastato dall'articolo 82 del regolamento edilizio del Comune di Pinerolo. Spiega l'architetto capo del Comune, David Terracini: «I locali interrati non possono essere destinati ad abitazione permanente né laboriosa e neppure ad attività lavorativa, fatte salve alcune eccezioni previste dalle norme che regolamentano l'igiene del lavoro».

Spetta quindi all'Usl il definizione di tutte le eccezioni consentite. Aggiunge Paolo Cavuto, della Usl 10 di Pinerolo (diretta da Paolo Laurenti), incaricato di affrontare i problemi di igiene legati all'ambiente: «Nel caso di costruzioni sotterranee bisogna avere un'altezza di tre metri e mezzo e un'intercapedine fra i muri a contatto con il terreno, per garantire sufficiente aerazione. Stesso provvedimento va preso per il pavimento del locale seminterrato, per il quale dovrà essere realizzata un'intercapedine».

Due regolamenti in conflitto fra di loro e che solo con deroghe possono risolvere il problema. Continua l'architetto Terracini: «Finora tutte queste richieste abbiamo sempre dato parere negativo. Questo è quanto ci impone il regolamento edilizio e neanche l'Usl può dare autorizzazioni in contrasto con il regolamento».

L'ultimo caso esaminato in Comune è quello di Antonio Corso, titolare del ristorante «Lappetito», un diventato marchio in questo modo, a dispetto della grammatica. «Sino a 5 anni fa utilizzavo una saletta che mi permetteva di riunire una trentina di coperti - spiega Corso - ma una sera, dopo un controllo dei vigili urbani, sono stato costretto a chiuderla. Adesso sono disposto a fare investimenti, ma per l'intercapedine, modificare la scala, installare un servizio igienico, e i condizionatori per l'aerazione forzata. Mi sembrerebbe uno spreco continuare a trattare come magazzino un locale che sarebbe ottimo per riunioni». Fino ad oggi tutti i tentativi del ristoratore sono stati bocciati dal regolamento comunale. «La soluzione esiste» conclude il dottor Cavuto. «Basta utilizzare quegli impianti di aerazione forzata che permettono di risanare i locali. Insomma è ora che la tecnologia batta la burocrazia». L'ultima parola sarà comunque quella del sindaco, perché tocca a lui il rilascio dell'autorizzazione. «Forse - dice l'architetto del Comune - per risolvere questi problemi si dovrà riunire una conferenza dei servizi, alla quale partecipino sia del Comune sia dell'Usl».

Antonio Cisimo

Sopra, **David Terracini**, architetto capo del Comune di Pinerolo

Sopra, **Antonio Corso**; a fianco, **Paolo Laurenti**, dell'Usl

PINEROLESE

Ruba fuoristrada e capotta

Ruba un fuoristrada e per fuggire ai carabinieri che lo hanno scoperto finisce nei campi, capotta e viene arrestato. E' accaduto ieri sera a Susa. L'arrestato è Roberto Giglio, di 29 anni, idraulico, residente a Bardonecchia in via della Stazione 12. I carabinieri in una gazzella del nucleo radiomobile lo hanno scoperto proprio mentre saliva sul fuoristrada Nissan Patrol di proprietà di Antonio Atzeni, gestore del bar Mignon di corso Inghilterra, a Susa. I carabinieri hanno inseguito Giglio fino a quando è entrato in autostrada, superando il casello senza fermarsi. Giglio ha però perso il controllo del mezzo, che, dopo aver sfondato il guard-rail, è finito in un prato. L'uomo è stato prima portato all'ospedale Molinette di Torino poi a quello di Rivoli, dove i medici hanno giudicato guaribile in giorni.

A Monteu da Po

Ucciso cane che azzanna il padrone

Cane lupo aggredisce il padrone e lo azzanna il braccio sinistro. Le urla dell'uomo richiamano un vicino che uccide l'animale.

L'incidente è accaduto a Pietro Zaramella, anni, operaio alla Fiat di Crescentino, residente in frazione Mezzana di Monteu da Po, via del Vallone . L'altra sera il suo cane «Bill», un lupo di circa tre anni, del peso di chili, alla catena nel cortile di casa. All'improvviso si è liberato, per rincorrere un passante in ciclomotore. Zaramella se n'è accorto e ha fermato per tempo il . L'animale inferocito gli è saltato addosso e lo ha azzannato al braccio sinistro.

L'uomo è rimasto disteso a terra venti minuti, con l'animale che continuava a immobilizzargli il braccio. Ha chiamato a gran voce un vicino di casa, Alberto Bruciaferri, 49 anni, pensionato e provetto cacciatore, e gli ha ordinato di abbattere il cane. Il lupo è stato ucciso con due colpi.

Zaramella, soccorso dalla Croce Rossa di Lauriano, è stato accompagnato al Pronto Soccorso di Chivasso e poi ricoverato al San Vito di Torino. Qui è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico al braccio leso.

PROVINCIA

Si schianta in moto E' grave all'ospedale

Mentre fa motocross lungo una strada in terra battuta perde il controllo del mezzo e finisce contro un albero. Adriano Sido, 24 anni, cittadino romeno, domiciliato a Giaveno in borgata Cascina Coccorda, è stato trasportato all'ospedale di Giaveno e poi trasferito al Cto. E' in prognosi riservata.

Concerto bandistico in piazza Conte Rosso

Iniziano le manifestazioni dell'assessorato alla Cultura: «Metti giugno ad Avigliana». Alle 21, in piazza Conte Rosso, concerto di bande di Bruzolo e S. Antonino.

Aperti cantieri lavoro per cassintegrati Viberti

Tre cantieri di lavoro, al via ieri, occuperanno fino ad ottobre 22 cassintegrati della Viberti in attività di appoggio educativo, manutenzione di immobili e a sostegno di manifestazioni. Il Comune ha anche promosso prestiti e tasso zero.

Un mutuo di 580 milioni per illuminare campo calcio

Il Consiglio comunale ha assunto un mutuo milioni con il Credito sportivo per la realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo calcio «Paolo Ravo» di via Garbido e ottenuto contributo regionale di milioni per rifare la pista di atletica dell'impianto.

Pensionato in motorino travolto da un'automobile

Salvatore Murabito, anni, pensionato, via Ostellino 9, è ricoverato a Chivasso per le ferite riportate in incidente. Sulla sella del suo ciclomotore, nell'immettersi in via Torino, è stato travolto dalla Fiat Uno guidata da Salvatore Generoso, 59 anni, pensionato, pure di Brandizzo, via Belmonte 15.

Il quartiere Cappuccini insorge contro il degrado

Protestano gli abitanti del quartiere Cappuccini per lo stato di degrado e completo abbandono in cui si trovano da diversi mesi il secolare viale alberato e l'area verde dinanzi alla chiesa Madonna di Loreto.

SAN SEBASTIANO PO

Avvicendamento in giunta con nuovi assessori

Gli Guido Vinno e Onorato Cavallo, come da precedenti accordi, hanno rassegnato le dimissioni dall'incarico e il loro posto sono subentrati Carla Gallardo e Gianfranco Bonfante.

Incidente sul lavoro, tagliati pollice, indice e medio della destra

La sega gli tranciò tre dita

Grave apprendista falegname di San Giusto

Lavorava da una ditta circolare nella falegnameria dov'era assunto come apprendista. Una disattenzione, forse, e la lama gli ha tranciato di netto tre dita - pollice, indice e medio - della mano destra. Alex Merlo, 19 anni, di San Giusto, via Massimo d'Azeglio 12, è ricoverato al Cto.

L'équipe medica del professor Battiston, ieri pomeriggio, lo ha sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico nel tentativo di restituirgli l'uso delle falangi. «Un'operazione - spiegano in ospedale - molto complessa. Bisogna ricostruire i vasi sanguigni, suturando vene ed arterie. Quindi si dovranno unire le terminazioni nervose. Per sapere se è andato tutto bene bisognerà aspettare qualche giorno ancora».

L'infortunio è successo poco dopo le 8,30, nel reparto lavorazione della ditta «Gioga Imballaggi», a San Giusto, al numero 7 di via Garibaldi. Alex Merlo stava tagliando pezzi di legno alla sega circolare: un lavoro di routine dove bisogna prestare molta attenzione. Basta un attimo di disattenzione o un difetto nel legno e con le mani si può toccare il disco, con conseguenze devastanti.

Alex Merlo, 19 anni, di San Giusto, è grave al Cto dove un intervento chirurgico ha cercato di salvargli la mano

Nessuno sa con esattezza come sia capitato l'incidente. I colleghi del giovane e il titolare della ditta, Dario Gioga, 39 anni, hanno sentito solo un urlo. Hanno trovato Merlo che si stringeva con forza la mano destra, coperta di sangue. Quando l'ambulanza è arrivata il giovane era già disteso su alcune casse di legno, in stato di semincoscienza. Qualcuno ha raccolto tra la segatura le tre dita, le ha sistemate in uno straccio.

L'elicottero del 118, quindi, ha trasportato il giovane al Cto, dove i medici lo hanno subito sottoposto ad un intervento terminato nella tarda serata di ieri. Se non subentreranno complicazioni, oggi verrà sciolta la prognosi e si saprà con certezza com'è andata l'operazione.

Ragioniere diplomato anno, un mese e mezzo fa era riuscito a trovare un'occupazione in di partire per il servizio di leva come obiettore di coscienza. «Domenica - racconta il cugino Alessandro - eravamo allo stadio assieme. Era contento di poter iniziare gli piaceva, anche se quel mestiere non era la sua massima aspirazione».

Sull'infortunio la Procura della Repubblica di Ivrea ha già aperto un'inchiesta. I carabinieri di San Giorgio e i medici dell'Usl di Caluso hanno posto sotto sequestro la macchina. Una perizia tecnica dovrà accertare se erano state rispettate tutte le norme antinfortunistiche.

[l. pol.]

Arrestati tre romeni

Tentano di forzare la frontiera al Moncenisio

Tre pregiudicati romeni senza fissa dimora sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Susa per ricettazione. Il gruppo aveva cercato di forzare la frontiera al posto di controllo del Moncenisio, per andare in Francia su un'auto rubata.

Dumitru Ciubotaru, di 23 anni, Voicu Trif di 21 anni e Constantin Mustata, 20 anni, tutti e tre di Bucarest, da 10 giorni erano stati scarcerati ad Alessandria dove avevano appena finito di scontare una pena per ricettazione.

Ieri notte alle 23 viaggiavano su una Golf con targa tedesca in direzione del Moncenisio. Quando sono giunti al posto di controllo dei carabinieri hanno rallentato, poi all'improvviso, una brusca accelerazione, si sono diretti verso la Francia. I carabinieri li hanno inseguiti, riuscendo a bloccarli poco prima del posto di controllo della gendarmeria francese.

Ospiti di famiglie piemontesi 160 bimbi bielorussi

Da Cernobil a Caselle per evitare le radiazioni

Centosessanta bambini provenienti dalle contaminate della Bielorussia sono arrivati ieri all'Aeroporto di Caselle, per trascorrere un mese presso famiglie che li ospiteranno in Piemonte. Com'è noto, l'iniziativa «progetto Cernobil» della Legambiente già lo scorso anno ha portato in Italia duemila bambini tra i 7 e i 12 anni. Per un mese sono rimasti lontano dalle loro case, ancora contaminate dalle radiazioni.

Il gruppo giunto ieri ha raggiunto le famiglie che attendevano i ragazzi a Mathi, a San Mauro, a Torino, a Novara e nella Bassa Valsusa. Trentanove bambini provenienti dal villaggio di Kirov, a 30 chilometri da Cernobil, sono giunti a Chianocco, accolti famiglie che li ospiteranno a Bussoleno, Bruzolo, Condove, Giaglione, Mattie, Meana, Reano, San Giorio, Sant'Antonino, Villarfocchiardo e Susa.

La Legambiente ha organizzato per i piccoli ospiti una serie di intrattenimenti. Sabato si recheranno in gita ad Avigliana. Un giorno alla settimana andranno in piscina a Susa e faranno visita al parco della Mandria. Sono anche previsti due giorni al rifugio Amprimo a Pian Cervetto e tre giorni a Loano, presso un istituto salesiano.

«Da mesi stiamo organizzando manifestazioni per raccogliere fondi ed acquistare medicinali da inviare presso gli ospedali oncologici infantili bielorussi» afferma Piercarlo Cotterchio, presidente della Legambiente Valsusa: «Anche questa mattina abbiamo inviato all'ospedale di Kirov medicinali e 150 pacchi di alimentari». Martedì prossimo, alle 21, a Sant'Ambrogio, presso le scuole elementari e venerdì 9 giugno a Condove, Gabriella Tittonel presenterà un libro sul dramma della Bielorussia: «Il colore del grano», il ricavato della vendita verrà utilizzato per acquistare medicinali da inviare negli ospedali bielorussi.

[f. mo.]

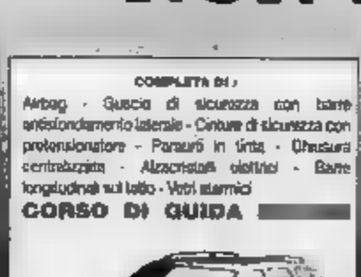
"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' COSTA MENO" Henry FORD I

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

COMPLETA DI : Airbag - Guscio di sicurezza - Barre antisfondamento laterali - Barra stabilizzatrice - FIS (Sistema antincendio) - a rapporto variabile - Lunotto termico - Lavalavalunotto - Specchietti esterni regolabili dall'interno - Vetri atermici

CORSO DI SICURA

LISTINO L. 16.200.000 NOSTRO PREZZO **L.14.790.000**



COMPLETA DI : Airbag - Guscio di sicurezza con barre antisfondamento laterale - Cinture di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Barre longitudinali sul tetto - Vetri atermici

CORSO DI GUIDA

LISTINO L. 24.400.000 NOSTRO PREZZO **L.21.980.000**

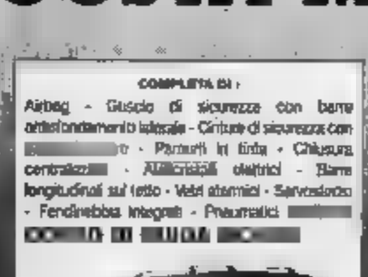
COMPLETA DI : Airbag - Barre antisfondamento laterale - FIS (Sistema antincendio) - Guscio di sicurezza - Barra stabilizzatrice anteriore e posteriore - Paraurti integrali in tinta - Fanali anteriori integrali - Sedili sportivi - Pneumatici 185/55/14 - Vetri el. - Chiusura centralizzata

DI SICURA

LISTINO L. 19.850.000 NOSTRO PREZZO **L.18.480.000**

COMPLETA DI : Airbag - Guscio di sicurezza con barre antisfondamento laterale - Cinture di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Barre longitudinali sul tetto - Vetri atermici - Servosterzo - Fendinebbia integrali - Pneumatici

DI GUIDA

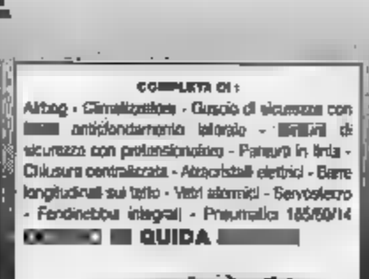


NOSTRO PREZZO **L.23.986.000**

COMPLETA DI : Airbag - Climatizzatore con ricircolo - Guscio di sicurezza - Barre antisfondamento - Barra stabilizzatrice - FIS (Sistema antincendio) - Sterzo a rapporto variabile - Lunotto termico - Lavalavalunotto - Specchietti est. reg. dall'interno - Vetri atermici

SICURA

LISTINO L. 16.200.000 NOSTRO PREZZO **L.15.790.000**



COMPLETA DI : Airbag - Climatizzatore - Guscio di sicurezza con antisfondamento laterale - di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Barre longitudinali sul tetto - Vetri atermici - Servosterzo - Fendinebbia integrali - Pneumatici 185/60/14

GUIDA

LISTINO L. 28.710.000 NOSTRO PREZZO L

Da oggi chi compra Ford ha l'esclusiva opportunità di frequentare il "CORSO di GUIDA SICURA Ifas Gruppo"

Ford TORINO

Authos C.SO GIULIO CESARE, 292 - TORINO TEL. 295 42 22 DOMENICA APERTO IL GIORNO

Autostadio C.SO G. RONCCI, 18 - TORINO TEL. VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535 C MONCALIERI, 205 -TO-TEL. 681 31 23-2962

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - - TEL. 9596216

Euromotor C.SO PR EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353 STR. LANZO 207 - - TEL.

Siag STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL.: 6404038/43

ifas GRUPPO

Offerta con rottamazione con altre condizioni promozionali a partire dal 30/05/95. Prezzi e relativi dati aggiornati a T.E.T. - A.R.I.E.T. - 181

San Giusto, incidente in una falegnameria. Il giovane operato al Cto

Ha 3 dita tranciate dalla sega

E i medici gliele riattaccano

Lavorava ad una sega circolare nella falegnameria dov'era stato assunto come apprendista poco [illegible] di due mesi fa. Una disattenzione, forse, e la lama gli ha [illegible]ciato di netto tre dita - pollice, indice e medio - della mano destra. Alex Merlo, 19 anni, residente a San Giusto in via Massimo d'Azeglio 12 [illegible] è ricoverato nel reparto chirurgia della mano dell'ospedale Cto di Torino. L'équipe medica [illegible] professor Battiston. Ieri pomeriggio, lo ha sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico nel tentativo di restituirgli l'uso delle falangi. «Un'operazione - spiegano in ospedale - estremamente complessa. Bisogna, infatti, ricostruire i [illegible] sanguigni, suturando vene ed arterie e, quindi, riattaccare le terminazioni nervose. Per sapere [illegible] è andato tutto bene bisognerà aspettare qualche giorno ancora».

L'infortunio [illegible] successo in mattinata, poco dopo le 8,30, nel reparto lavorazione della [illegible] «Gioga Imballaggi», a San Giusto, [illegible] numero 7 [illegible] Garibaldi. Alex Merlo, figlio del vicesindaco del paese, Ivan, [illegible] iniziato da poco il turno. [illegible] tagliando [illegible] di legno alla sega circolare: [illegible] lavoro di routine dove, però, bisogna prestare molta attenzione. Basta, infatti, un attimo di disattenzione, oppure un difetto nel legno, e con le mani si può toccare il disco, [illegible] conseguenze devastanti.

Nessuno sa con [illegible] [illegible] capitato l'incidente. I colleghi [illegible] giovane e il titolare della ditta, Dario Gioga, 38 anni, hanno sentito soltanto un urlo provenire dall'altro capo del capannone e sono corsi a vedere cos'era successo. Alex Merlo lo hanno trovato che si stringeva [illegible] forza la mano destra, coperta di sangue. Quando l'ambulanza è arrivata il giovane era già disteso su alcune casse [illegible] legno, in stato di semincoscienza. Qualcuno ha raccolto tra la segatura le [illegible] dita, [illegible] ha sistemate in [illegible] straccio consegnato [illegible] volontari [illegible] Croce Rossa di [illegible] Giorgio. L'elicottero del 118, quindi, ha trasportato il giovane al centro traumatologico di Torino dove i medici lo hanno immediatamente sottoposto ad un [illegible] terminato soltanto nella tarda serata di [illegible]. [illegible] non subentreranno complicazioni, oggi verrà sciolta [illegible] prognosi e si saprà [illegible] certezza com'è andato l'intervento. Ragioniere diplomato [illegible] scorso anno, Alex Merlo nell'ultima stagione è stato calciatore dello Strambino. Un mese e mezzo fa era riuscito a trovare un'occupazione in attesa di partire per il servizio di leva come obiettore di coscienza. «Domenica - racconta il cugino Alessandro - [illegible] allo stadio [illegible]. Era contento [illegible] poter finalmente lavorare: gli piaceva, anche se non [illegible] la sua massima aspirazione continuare a fare quel mestiere».

Sull'infortunio la Procura della Repubblica [illegible] Ivrea ha già aperto un'inchiesta. I carabinieri di [illegible] Giorgio e i medici dell'ufficio di igiene pubblica e sicurezza sul lavoro dell'Usl di Caluso hanno posto sotto sequestro la macchina. Una perizia tecnica dovrà accertare se erano [illegible] rispettate tutte le norme antinfortunistiche.

[l. pol.]

[illegible]

Abusi edilizi, udienza rinviata

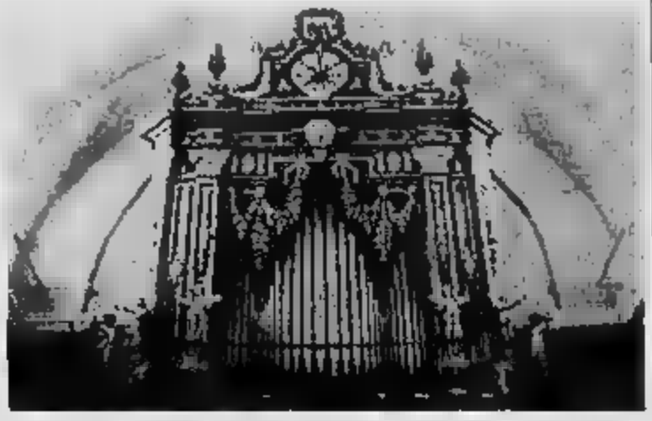
Ancora [illegible] rinvio per l'udienza preliminare della maxi-inchiesta [illegible] presunti abusi edilizi di Locana. A causa dello sciopero degli avvocati, le [illegible] persone per le quali il p.m. Bruno Tinti chiede il rinvio a giudizio torneranno davanti al gip [illegible] Ivrea [illegible] Marchi il [illegible] novembre prossimo. I fatti contestati risalgono [illegible] periodo fra l'88 e il 92; nel mirino della magistratura sono finiti amministratori comunali, liberi professionisti e privati cittadini. [illegible] accuse [illegible] di abuso in atti d'ufficio [illegible] violazione [illegible] urbanistiche; quest'ultima imputazione, però, potrebbe [illegible] cancellata [illegible] per coloro ai quali è [illegible] [illegible] l'istanza [illegible] condono. L'ex sindaco di Locana, Albino Bellino, e i membri della commissione edilizia di quel periodo devono rispondere anche di associazione a delinquere.

Alex Merlo, 19 anni

Costruito agli inizi del '700, ora viene restaurato

Il suo pregio sta nei quindici angeli musicanti sulla cassa e sulla cantoria

L'artistico organo nella chiesa



L'artistico organo nella chiesa parrocchiale di Montanaro

Il gioiello di Montanaro

Un rarissimo organo a canne

L'organo della chiesa parrocchiale di Montanaro è unico in Italia nel [illegible] genere: parola [illegible] Soprintendenza per i beni artistici e storici. E' [illegible] parroco, don Giuseppe Manavello, a mostrare compiaciuto la lettera inviatagli da Torino, dove si parla [illegible] «un'opera di pregio con una caratteristica assai rara quale quella di [illegible] istato 15 angeli musicanti, applicati sia sulla [illegible] sul parapetto della cantoria, [illegible] esempio in [illegible] [illegible] angeli musicali in [illegible] [illegible]. Lo strumento montanarese ha una lunga storia alle spalle. Costruito nel 1701 [illegible] bresciano Traeri, viene rifatto [illegible] fratelli Bruna nel 1812, ricostruito da Giacomo Vegezzi Bossi nel [illegible] e, [illegible] numerosi interventi conservativi, è giunto a noi. La cassa in stile Impero, anch'essa del 1812, [illegible] opera degli scultori Costa e Serpentier. «In questi giorni - dice don Manavello - partono i lavori di restauro alla cassa, che [illegible] merà la propria colorazione originaria, "bianco Piemonte". Nel frattempo [illegible] canne dell'organo sono state affidate alle [illegible] della bottega [illegible] Dell'Orto e Lanzini, ad Arona. Poi ci occuperemo degli angioletti, che torneranno a far sentire la loro voce». Ci vorranno tempo e soldi: la cifra richiesta si aggira intorno ai 140 milioni. «Io sono tranquillo - dichiara il parroco -: [illegible] l'provvidenza e l'impegno di tutti ci aiuteranno. D'altro [illegible] scoprire [illegible] avere [illegible] piccolo gioiello in [illegible] e non valorizzarlo... sarebbe un [illegible] peccato, no?». Anche [illegible] Commissione Diocesana per l'Arte [illegible] confermano l'importanza dell'evento: [illegible] - dice uno dei membri, Adriano Giacomatto -, si tratta davvero di un pezzo unico. Ci sono altri organi dotati di angeli musicali, ma si parla di 4, 5 putti al massimo. Per restaurare quello [illegible] Montanaro sarà [illegible] un accurato studio [illegible] timbri, meccanismi e registri, rifacendosi a qualche altro strumento i cui angeli siano in funzione: suggerirei quello di Druento». **[m. asr.]**

SPORT

VELENO NA MERDO ALLA PORTA

L'allenatore [illegible] appena portato la squadra gialloblù in Eccellenza

Castellamonte, silurato Riccardino

Il «mister del miracolo» sostituito con Marocchino

SQUADRA che vince non si tocca». Nemmeno per sogno. Sergio Riccardino non è più l'allenatore [illegible] Castellamonte e non c'è proverbio calcistico che tenga. [illegible] posto è [illegible] giato Domenico Marocchino che nelle ultime due stagioni ha guidato l'Ivrea ai vertici del campionato di Eccellenza. La decisione è stata presa durante l'ultima riunione [illegible] vertici del club [illegible] via Ghiaro Superiore con a capo il presidente Giancarlo Musso e verrà formalizzata fra poche [illegible] con un comunicato stampa che ringrazia il lavoro svolto [illegible] tecnico di Boscanero dando il benvenuto a Domenico Marocchino. «E' stata una decisione sofferta - sostiene il vicepresidente del Castellamonte, Paolo Bono -. Ma vogliamo rivalutare il settore giovanile. Marocchino ci ha dato la massima disponibilità, quella che purtroppo Riccardino, per motivi di lavoro, [illegible] poteva garantire. Solo il futuro [illegible] dirà se abbiamo fatto la scelta giusta». «Ho dovuto comunicarlo a Riccardino con sincero dispiacere - conferma il d.s. dei gialloblù Giovanni Arnudello -. E' una svolta che pensa [illegible] sia maturata in seguito agli obiettivi che si propone la società: continuare a vincere potendo contare su un allenatore a tempo pieno con alle spalle un buon serbatoio del settore giovanile».

Così è stato deciso di mettere alla porta proprio Sergio Riccardino, «il mister del miracolo», che in tre anni ha ottenuto due promozioni, dalla Prima Categoria all'Eccellenza, e ha dato [illegible] volto e un gioco ad [illegible] squadra, costruendo uno spogliatoio affiatatissimo. Dopo l'ultimo trionfo nel girone [illegible] Promozione, [illegible] per vent'anni, che ha coinvolto ed entusiasmato un'intera città, nessuno si aspettava questo tipo di congedo. «Ovviamente mi dispiace - dice con la voce ancora incredula proprio Riccardino -. Non me l'aspettavo; io a questa società ho dato molto, [illegible] nel calcio succedano anche di queste cose. L'ingratitudine, poi, esiste ovunque». E per il futuro? [illegible] ho anfatto programmi - termina l'ex allenatore [illegible] Castellamonte [illegible] sarà raggiunto da diverse offerte di lavoro da squadre [illegible] zona -. Devo [illegible] di riorganizzarmi». «Per il resto - [illegible] - [illegible] contento che [illegible] squadra sarà guidata [illegible] [illegible] per[illegible] con grande esperienza».

Domenico Marocchino è [illegible] scelto come l'uomo giusto, [illegible] grado di [illegible] [illegible] nuove esigenze dell'undici neopromosso. Si occuperà anche del [illegible] giovanile e ricoprirà la funzione [illegible] coordina[illegible] tra gli allenatori [illegible] [illegible] formazioni gialloblù. «Sono contento di poter continuare a lavorare nel Canavese - sottolinea l'ex ala della Juventus -. Ho [illegible]to disponibilità nei nuovi dirigenti e ho capito [illegible] si aspettano da [illegible]. E l'Ivrea? «Ritengo - risponde Marocchino - che dopo due anni un allenatore dovrebbe cambiare ambiente confrontandosi [illegible] altre realtà; certo, quando si vince, cambiare è sempre più difficile».

Gianni Giacomino

Da sinistra, **Domenico Marocchino** (ex mister dell'Ivrea) e **Sergio Riccardino**, che [illegible] portato il Castellamonte a [illegible] promozioni

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] PARADISO. Il direttore del Parco nazionale del Gran Paradiso, Luciano Rota, conclude questa sera, alle 21,15 nella sede del Cup, in via Caviglione 24 a Pont, il ciclo di incontri sul tema «Invito alla montagna». Parlerà [illegible] futuro del parco nazionale.

FESTA DELLA BIRRA. Inizio oggi, e prosegue sabato e domenica, al centro sportivo di via [illegible] 12 [illegible] Parella, la Festa della Birra. Dalle 22 si balla con [illegible] discoteca mobile «Light vision». L'ingresso è gratuito.

[illegible] Ultima lezione [illegible] corso di primo intervento e pronto [illegible]. Alle 20,30, nel salone pluriuso comunale di Colleretto Castelnuovo, si parla di ustioni, congelamento e avvelenamenti. [illegible] serata è organizzata dalla Croce Rossa [illegible] Castellamonte e dalla Comunità Montana Valle Sacra.

CONFERENZA [illegible] Riprende il ciclo d'incontri dei «Venerdì della salute», organizzato dalla Pro Mazzè. In sala consiliare, alle 21, [illegible] dottor Marco Pavia parla de «Le malattie del [illegible]. A seguire, [illegible] dottor Osvaldo Amione tratta de «Le urgenze in medicina generale».

[illegible] IN [illegible] Aprono domani, agli sportelli sociali del Gsr Olivetti in [illegible] Montenavale 1 a Ivrea, le prenotazioni per [illegible] tour in Cina che si svolgerà dal 29 (30) settembre al 14 ottobre. Due [illegible] ipotesi di viaggio, la prima delle quali prevede un giorno [illegible] permanenza [illegible] più per la visita ad Hong Kong.

MUSICA [illegible] Prosegue a Montanaro, nel [illegible] di Ca' Mascarlin, [illegible] rassegna dei «Venerdì musicali». Alle 21 [illegible] in programma [illegible] concerto della pianista Marina Scalafiotti. L'ingresso [illegible] [illegible] mila lire. [illegible] manifestazione [illegible] curata dall'associazione «Euterpe» e dall'as[illegible] alla Cultura.

PICCOLI ATTORI. [illegible] Laboratorio Teatrale, in collaborazione [illegible] l'assessorato [illegible] Pubblica istruzione, propone per domani alle 17, in piazza del Municipio a Strambino, uno spettacolo dal titolo «C'era una volta», Protagonisti i bambini del Laboratorio, guidati da Davide Motto e Moreno Filipetto. L'ingresso è libero.

IN BREVE

BELLAVISTA

I cittadini discutono della scuola bruciata

Un incontro pubblico per parlare dell'incendio che ha devastato la scuola «Don Milani», ma anche del difficile rapporto fra gli abitanti [illegible] quartiere Bellavista [illegible] il centro sociale «Millepiedi». L'incontro domani, alle 16,30, in piazza 1° Maggio.

IVREA

Incontro tra gli scolari e il fratello di Borsellino

Il fratello del giudice Paolo Borsellino, Salvatore, sarà domani alla scuola media Falcone di Ivrea. Alle 10,30 è infatti previ[illegible] l'intitolazione di una rosa rampicante alla memoria del magistrato ucciso dalla mafia.

FOGLIZZO

Le Pro loco discutono dei problemi organizzativi

Pro loco a raduno, [illegible] alle 21 nel castello [illegible] Foglizzo. I rappresentanti [illegible] sodalizi del ba[illegible] canavesano si ritrovano per parlare dei problemi organizzativi e programmare la partecipazione alla Fiera di [illegible] Savino a Ivrea.

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' COSTA MENO" Henry FORD I

COMPLETA DI : Airbag - Guscio [illegible] - [illegible] antisfondamento laterali - [illegible] - FIS (Sistema antincendio) - Sterzo a rapporto variabile - Lunotto termico - Lavalunotto - Specchietti esterni regolabili dall'interno - Vetri atermici [illegible] DI GUIDA [illegible]

[illegible] NOSTRO PREZZO
L. 16.200.000 **L.14.790.000**

COMPLETA DI : Airbag - Guscio di sicurezza con barre antisfondamento laterale - Cinture di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Barre longitudinali sul tetto - Vetri atermici

CORSO DI GUIDA SICURA

LISTINO [illegible] PREZZO
L. 24.400.000 **L.21.980.000**

COMPLETA DI : Airbag - Barre [illegible] laterali - [illegible] (Sistema antincendio) - Guscio di sicurezza - Barra stabilizzatrice anteriore e po[illegible] - Paraurti integrali [illegible] tinta - Fari[illegible] anteriori integrali - Sedili sportivi - Pneumatici 185/55/14 - Vetri [illegible] - Cl[illegible] [illegible] DI GUIDA SICURA

LISTINO [illegible] PREZZO
L. 19.850.000 **L.18.480.000**

COMPLETA DI : Airbag - Guscio di sicurezza con barre antisfondamento laterale - Cinture di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Barre longitudinali sul tetto - Vetri atermici - Servosterzo - Fendinebbia integrati - Pneumatici 185/60/14

CORSO DI GUIDA SICURA

LISTINO [illegible] NOSTRO PREZZO
L. 26.400.000 **L.23.986.000**

COMPLETA DI : Airbag - Climatizzatore con ricircolo - Guscio di sicurezza - Barra antisfondamento - Barra stabilizzatrice - FIS (Sistema antincendio) - Sterzo a rapporto variabile - Lunotto termico - Lavalunotto - Specchietti est. reg. dall'interno - Vetri atermici

CORSO [illegible]

LISTINO [illegible] NOSTRO PREZZO
L. 16.200.000 **L.15.790.000**

COMPLETA DI : Airbag - Climatizzatore - Guscio di sicurezza con barre antisfondamento laterali - Cinture di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Barre longitudinali sul tetto - Vetri atermici - Servosterzo - Fendinebbia integrati - Pneumatici 185/60/14

CORSO DI GUIDA SICURA

LISTINO [illegible] NOSTRO PREZZO
L. 28.710.000 **L** [illegible]

Da oggi chi compra Ford ha l'esclusiva opportunità di frequentare il "CORSO di GUIDA SICURA Ifas Gruppo"

Ford TORINO

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 16 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. [illegible]
C.SO MONCALIERI, 205 -TO-TEL. 661 31 23-2982

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - [illegible] - TEL. [illegible]

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
STR. [illegible] - [illegible] - TEL. 4500074

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI
TEL. [illegible]

IFAS GRUPPO COMUNICATION

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino 30/06/95. Prezzi al netto dell'imposta IVA - ARTEC - TAL.

PRIME VISIONI

Academy Hall — **Il seme della follia** ☎
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 17
16,45/20,40/22,30
Ingr. 7000
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Admiral — **La morte e la fanciulla**
p. Verbano 5
Tel. 854.1195. Or.: 16.15
16,30/20,25/22,30
Ingr. 7000
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Esp/Arg. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Adriano — **La notte della verità**
p. Cavour 22
Tel. 321.1896. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

Alcazar — **Sei gradi di separazione**
via M. Del Vallo 14
Tel. 588.00.99. Or.: 16.30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a scroccare la vita di una famiglia specializzata per amici dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ambassade — **La notte della verità**
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540 8901. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

America — **La scuola** ☎
via N. del Grande 6
Tel. 581 83 01
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ariston — **Morti ... salute** ☎
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
di A. Parker, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare alla beauty farm del dottor Kellog tra fanghi diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. **Commedia**

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.62.56
Or.: 16/22.30
Ingr. 10.000

Atlantic
via Tuscolana 745
Tel. 761 00 56

Augustus 1 — **Lisbon story**
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 16,45
16,40/20,35/22,30
Ingr. 7000
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua camerata diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirica**

Augustus 2 — **Sostiene Pereira**
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brescia (Ita./Fra. '95) - Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Barberini 1 — **Jefferson in Paris** ☎
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17.30/20/22.30
Ingr. 7000
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra verità, rivoluzione e magia d'amore. N. V. 2h 5' **Storico**

Barberini 2 — **Rob Roy** ☎
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17.10/19,55/22.30
Ingr. 7000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Barberini 3 — **Léon**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16,30
16,30/20,30/22.30
Ingr. 7000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia. Insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Capitol — **La scuola** ☎
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80. Or.: 16
16,10/20,20/22.30
Ingr. ...
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Capranica — **Don Juan De Marco maestro d'amore** ☎
p. Capranica 101
Tel. 679.2465. Or.: 16.30
16,30/20,30/22.30
Ingr. 7000
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Capranichetta — **Come ... coccodrilli!**
p. Montecitorio 125
Tel. 679 6957. Or.: 16.30
16,30/20,30/22.30
Ingr. 7000
di G. Cavigliori, con V. Gassman, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) - Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia ne emerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Ciak 1 — **Il mostro**
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1807
Or.: 16.20,20/22.30
Ingr. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Ciak 2 — **Don Juan De Marco maestro d'amore** ☎
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1807. Or.: 16.30
16,30/20,30/22.30
Ingr. 7000
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Cola di Rienzo — **Young americans**
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.683. Or.: 15,45
16,30/20,20/22.30
Ingr. 7000

Del Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855 34 85
... 17; 18,30 **Pagemaster**. Lire 7000
Dom 20.10, 22.30 **Naked**. Lire 8000

Eden — **... Wood** ☎
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3615.2448
Or.: 17,15/20/22.30
Ingr. 10.000
di T. Burton con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) - La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto di miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Embassy — **Lezioni di anatomia** ☎
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 7000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) - 1800, un inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55' **Dramm.**

Empire — **La scuola** ☎
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7710
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Empire 2 — **Il seme della ...** ☎
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52. Or.: 17
16,45/20,40/22.30
Ingr. 7000
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) - Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Etoile — **Il bacio della morte** ☎
p. in Lucina 41
Tel. 687.8125. Or.: 16.30
16,30/20,30/22.30
Ingr. 7000
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) - Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangsters. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

Eurcine — **Pronti a morire** ☎
v. Liszt 32
Tel. 591 0986. Or.: 15.45
16,10/20,30/22.30
Ingr. 7000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h ...
Western

Europa — **Pronti a morire** ☎
c. Italia 107
Tel. 440.49.780. Or.: 15,30
16,30-20,30/22.30
Ingr. 10.000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50
Western

Farnese — **Il prete**
Campo dei Fiori 56
Tel. 686.4395. Or.: 17
16,50/20,40/22.30
Ingr. 10.000
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico vive senza complessi la propria omosessualità. **Drammatico**. Dopo le 24 **Da-Da-Da**

Fiamma Uno — **Genio per amore**
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 16,30
16,30/20,30/22.30
Ingr. 7000
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa autore della tesi che si chiama Albert Einstein. N. V. ... 35' **Commedia**

Fiamma Due — **Prima dell'alba**
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: ...
16,30/20,30/22.30
Ingr. 7000
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore ... V. 1h 40 **Sentimentale**

Garden — **Rob Roy** ☎
v.le Trastevere ...45
... 581.2845
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Gioiello — **Clerks - Commessi**
v. Nomentana 43
Tel. 442...
Or.: 17/18,50/20,40/22.30
Ingr. 7000
K. Smith; B. O'Halloran, J. Anderson, M. Gingold (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' rincitrulliti. ... in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Giulio Cesare — **Pronti a morire** ☎
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
... 15,45/19,45/22,30
Ingr. 7000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una ... infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'
Western

Giulio Cesare — **Cobb**
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 16,45/19,45/22.30
Ingr. 7000

Giulio Cesare — **Rob Roy**
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 16,45/19,45/22.30
Ingr. 7000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Golden — **Don Juan De Marco ... d'amore** ☎
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — ... il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Greenwich Sala 1 — **Giorno di festa** ☎
v. Bodoni 59
Tel. ... Or.: 16,30
16/19,30/21,2...
Ingr. 10.000
di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato. ... V. 1h 20' **Comico**

Greenwich Sala 2 — **Come due coccodrilli!**
v. Bodoni 59
Tel. 574.5825 (ver. rid.)
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di G. Cavigliori, con V. Gassman, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per ... di antichi lutti. Il passato della sua famiglia ne emerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Greenwich Sala 3 — **... eroe borghese**
v. Bodoni 59
Tel. 574.5825. Or.: 16,30
16,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
... Piccolo, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita '95) - La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, il liquidatore della banca truffa di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Gregory — **La scuola** ☎
via Gregorio VII 180
Tel. 636 0600. Or.: 16
16,10/20,30/22.30
Ingr. 7000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Holiday — **Il postino**
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854 0326
Or.: 16/18,10/20,15/22.30
Ingr. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Induno — **Il mostro**
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495.
Or.: 16/20,20/22.30
Ingr. 7000
... Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato ... un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

King — **L'amore molesto** ☎
via Fogliano 37
Tel. 862 007.32. Or.: 16,30
16,30/20,30.22.30
Ingr. 7000
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) - Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Madison 1 — **Léon**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.: 16,30
16,30/20,30/22.30
Ingr. 7000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra '94) — Un killer professionista nella una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

... — **Virus letale** ☎
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 17,15/20/22.30
Ingr. 7000
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russ... (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Madison 3 — **Genio per amore**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.: 16,30
16,30/20,30/22.30
Ingr. 7000
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa autore della tesi che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' **Commedia**

Madison 4 — **Prima dell'alba**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.: 16,45
16,50/20,40/22.30
Ingr. 7000
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. ... -- Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Maestoso Sala 1 — **Pronti a morire** ☎
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17/19,55/22,30
Ingr. 7000
... Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'
Western

Maestoso Sala 2 — **L'amore molesto**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 17
19,55/22.30
Ingr. 7000
di M. Martone, con A. Bona..., A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Maestoso Sala 3 — **Rob Roy**
v. Appia Nuova 176
Tel. ...
Or.: 16,15/19,30/22.30
Ingr. 7000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Maestoso Sala 4 — **Azione mutante** ☎
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
... 17,20/19,55/22,30
Ingr. 7000
di A. D. La Iglesia, con A. Resines, E. Angulo, F. Fedor (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia ... un miliardario. N. V. 1h 35' **Grottesco**

Majestic — **La morte e la fanciulla**
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908. Or.: 16,15
16,20/20,25/22,30
Ingr. 7000
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Esp/Arg. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Metropolitan — **Azione mutante** ☎
v. del Corso 7
Tel. 320 0933. Or.: 16,15
16,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Fedor (Spa '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' **Grottesco**

Mignon — **Sostiene Pereira**
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brescia (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

New York — **Il mostro**
via Cave 36
Tel. 781.0271
Or.: 16/20,20/22.30
Ingr. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Nuovo Sacher — **L'amore molesto** ☎
l.go Ascianghi 1
Telefono 581.8116
Or.: 16,15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Paris — **La scuola** ☎
v. M. Grecia 112
Tel. 7049.6568
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Pasquino — **Of Love and Shadow**
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622. Or.: 16
16.15/20.30/22,40
Ingr. 8000
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sarmiento (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Quirinale — **Pulp fiction**
v. Nazionale
Tel. 488.2653
Or.: 16,15/19.30/22,30
Ingr. 7000
di D. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa 9... — Cinicità e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18. 2h 35' **Commedia Nera**

Quirinetta — **Cowgirl il nuovo sesso** ☎
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 16,30
16,30/20,30/22.30
Ingr. 7000

Reale — **Il seme della follia** ☎
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34. Or.: 17
16,45/20,40/22.30
Ingr. 7000
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa ... - ... scrittore horror scompare ... un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da ... V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Rialto — **Il sosia**
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63. Or.: 16,30
16/19,30/21/22,30
Ingr. 7000
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bourgoin (Fra. '94) - Nello stravagante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti con ..., un personaggio ... comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**

Ritz — **La notte della verità**
viale Somalia 109
Tel. 86.20.56,83. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

Rivoli — **A proposito di donne** ☎
via Lombardia 23
Tel. 488.00.80
Or.: 16/18,15/20,30/22.30
Ingr. 12.000
di H. Ross, con W. Goldberg, M.-L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) - Tre donne affrontano insieme un viaggio per conoscere i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità. Il dramma dell'Aids. N. V. 2h **Drammatico**

Roma (ex Esperia) — **Nella mischia**
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84 ...: 15,30
17,30/19,15/20.45/22.30
Ingr. 7000
di G. Zanasi, con ... Ciampaca, C. Amby (Italia '95) Un gruppo di ragazzi della periferia di Roma per sfuggire allo squallore quotidiano si inventa strane pratiche sospese tra magia e realtà. V.M. 14 1h 30' **Drammatico**

Rouge et Noir — **Mary Poppins**
v. Salaria 31
Tel. 855 4305
Or.: 17,15/20/22.30
Ingr. 7000

Royal — **Il seme della follia** ☎
v. E. Filiberto 175
Tel. ...4549. Or.: 17
16,45/20,40/22,30
Ingr. 7000
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

S. Umberto — **Creature ... cielo**
v. della Mercede 50
Tel. 678.4753. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
di P. Jackson, con ... Lynskey, K. Winslet, S. Porter (Nuova Zel. '94) Spinta da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Savoy sala 1 — **Carogne**
v. Bergamo 23
Tel. 853 00.948. Or.: 16.30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

Savoy sala 2 — **Artic blue**
v. Bergamo 23
Tel. 853 00.948. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

Savoy sala 3 — **Ed Wood** ☎
v. Bergamo 17/25
Tel. 853 00 948
Or.: 17,15/20/22.30
Ingr. 7000
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Universal — **Le ali della libertà**
v. Bari 18
Tel. 853.12.16
Or.: 17,30/20/22.30
Ingr. 700
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, tenta di cancare una relazione politicosa. Dal romanzo di Kenneth M. V. 2h 17' **Drammatico**

Vip — **Prima dell'alba**
via Galla e Sidama 20
Tel. 862.08.806
Or.: 17,15/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) ... ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano ... una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

IL TACCUINO

... - Auditorio ... **Lesse Mo...** (via Bolzano 38, dalle 16), «Il cliente» di J.chumacher. **Grauco** (via Perugia 34), ore 21, «Miss Mary» di ... Luisa Bernberg. **Sala Cervantaggio** (via Parsiello 24), dalle 16,30, «Le mani sulla città» di Rosi, «Il seme dell'uomo» di Ferreri e «Rocco e i suoi fratelli» di Visconti **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), «Le notti della pubblicità», dalle 22 alle 6 del mattino proiezioni di spot pubblicitari italiani e stranieri, una retrospettiva con i migliori lavori internazionali. Prosegue domani. **TEATRO** - Al **Quirino** (via Minghetti 1), debutta «Checkpoint Papa» di Maurizio Donadoni, una produzione ... Teatro Litta di Milano con Ruggero Dondi, Annig Raimondi. Regia di David Haughton Brandon. **Valle** (via del T Valle 23/a), il Teatro Settimo propone «Novecento» di Baricco, con Eugenio Allegri, regia di Gabriele Vacis.
LEZIONE - Presso l'Istituto **Luigi Sturzo** (via Coppelle 35), ore 16, per ... ciclo «Lezioni di storia contemporanea», lezione di Leonardo Musci su «Dalla guerra fredda ... crollo del muro di Berlino. Nascita di nuovi particolarismi nazionali».
MUSICA - **Sala 1** della Spazio 1l Motore (ex Mattatoio), ore 21, il Quartetto Michelangelo esegue pagine di Rossini. Auditorio via **Conciliazione**, concerto per la festa della Repubblica diretto da Daniele Gatti. ... - **Caio Lido** (via Folgarella 54), Antonio Pintori **Alpheus** (via del Commercio 36), Salsa Mayor, World Percussion. **Big Mama** (vicolo S.Francesco a Ripa 18), The Bluebonnets. **Fandango** (via Crescenzio 82/a), Lallo e i Fusi Orari. [m. pr.]

TEATRI

AGORA' ... Ostiense 57 ... 67 71 167 ...
ALFELLINI Ore 22.30 Spettacolo di cabaret.
ANFITRIONE SALA A ... S. Saba 24 ... 5750 ... Non pervenuto
ARCES TEATRO via Nazzarena 11 ... tel. 43 56 82 ...
ARGENTINA ... Torre Argentina ... 6880 ... Dio ne scampi ... Gennaro ... Ranieri.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' ... dello Scalo ... 4990 ... Ripeto
I MITI ... 58 63 ...
COLOSSEO ... 7000 ... Da quale parte del cancello? ... F. Bonini ... Cannibal ... Ripeto
COLOSSEO RIDOTTO ... Cannibal ... Ripeto
DEI COCCI ... Ore 21.15 ... Il delta della Belle Epoque ... Ripeto
DEI SATIRI SALA GRANDE ... 587 7956 Non pervenuto
DEI SATIRI FOYER ... Come sta la nonna? ... Ripeto
DELLA COMETA ... tel. 67.84.380 Ore 21 Le Locandiere ... Carlo Goldoni con D. Ingarao ... Ripeto
DELLE MUSE ... 23 13 00 Ore 21 ... Il medico dei pazzi ... Ripeto
DI VIA SPERONI ... 441 22 41 Ore 21.45 In cucina ... Ripeto
ETI TEATRO QUIRINO ... Checkpoint papa ... Ripeto
ETI TEATRO VALLE ... 23, tel. 6540 2331 ... Novecento ... Ripeto
FLAIANO ... 67 58 198 Ore 21 Tobia l'ultima spia. Ripeto
GHIONE ... Ore 21 Serata di Gala ... Ripeto
IL VASCELLO ... 588 1071 Ore 21 ... stories and the smaller pieces ... Ripeto
LA CHANSON ... 582 3754 Ore 21.30 Stasera con mio marito ... Ripeto
LE SALETTE ... 588 3697 Non pervenuto
MANZONI ... Ore 21 ... Colonna sonora di un omicidio ...
NAZIONALE ...
PARIOLI ... **SALA A** ... Maurizio Costanzo Show ... **SALA B** ... Il colore del mito ...
POLITECNICO ... I cavalieri ... Lasciatece ... Ripeto
SALA PETROLINI ... 575 1462 ...
SALONE MARGHERITA ...
TEATRO SAN GENESIO ...
SPAZIODUNO ... Racconti vampiri ...
SPAZIOZERO ... Di salvarlo e di farlo ... Ripeto
STABILE DEL GIALLO ... Dangerous obsession ...
TEATRO ITALIA ... Morte di sangue ... Ripeto
TEATRO VERDE ... Acqua e limone ...
TEATRO VITTORIA ...
TEATRO SISTINA ... Vuoti Lagna.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO ... Con licenza di rappresentazione ...
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE ... I nuovi tragici all'orologio - 5 rossagna in un colpo solo ...
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' ... Novecento ... Ripeto
TEATRO TIBERINO FANTASIE DI TRASTEVERE ... Lizzi7 L'inesauribile voglia di essere ...
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR ... ridendo e pol... scherzando! ... Ripeto

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00 333. **Film per adulti**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27 **Film per adulti** ... 15.30; 22 ...
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Film per adulti** Or.: 15,30; 18,30; 21 **Rivista di spogliarello**. Or.: 17; 20; 22,30. Con E. Hanger. Ingr. L. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, ... **Film per adulti** Or. ... Ingr. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. ... **per adulti** Ingr. ...
... **ROUGE** v. O. M. Corbino 23, tel. ... **Film per adulti**. Or. 16,30; 22. Ingr. ...
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760 ... **adulti** Ingresso 6000
PUSSYCAT v. Cairoli 98, t. 446.4561. **Donne ... trucco**. Or.: 15; 20. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. ... Vigna 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 22,30. L. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 15; 22,30. Ingr. 5000
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti** Or.: 15; 22. L. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiuso per restauro
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210 Rassegna valori umani e spirituali nel cinema. Or.: 16,30; 18,45; 21. Ingresso gratuito.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4123.6021 **Strano storia**. Or.: 15; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.
RAFFAELLO D'ESSAI v. Terni 94, t. 701.2719. Riposo
... D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. **Quiz show** Or.: 16, 22,30. L. 10.000
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. **Nell**. Or.: 18,30; 20,30, 22,30. L. Gulia

Rassegna di cinema, danza, teatro, musica

«Estate nei chiostri» ecco il ricco cartellone

Nella sede della Società Umanitaria di tutto di più, dal 5 giugno al 27 luglio

MILANO. Cinema, danza, teatro. E ancora musica, poesia, fumetto e [illegible] per l'infanzia. E' ricco il cartellone dell'«Estate nei Chiostri», la rassegna [illegible] torna, alla sua sesta edizione, nella sede della [illegible] Umanitaria di Milano. Dal 5 giugno fino al [illegible] luglio, nei cortili di via Daverio si alterneranno 12 concerti, 4 spettacoli di danza e 5 di teatro, sette film, una no-stop di [illegible] una mostra di pubblicità americana a fumetti e una dei magici laboratori-liberatori di Bruno Munari, dedicati ai bambini che passa[illegible] l'estate in città. Inediti, almeno per Milano, gli spettacoli in [illegible] han[illegible] [illegible] unico comune denominatore: i giovani. Alle nuove promes[illegible] [illegible] arti è infatti affidata la riuscita della kermesse. Per la musica sarà la Russia di fine 800 il tema conduttore del programma incentrato su Skrijabin. Con il compositore di cui è provvista, tra l'altro, l'integrale delle Sonate per pianoforte, sarà esplorato anche tutto il [illegible] mondo che affonda le radici nell'opera di padri come Ciajkovskij, Mussorgskij e Rimsky-Korsakov e che porta alle composizioni di Glazunov, Rachmaninov e Prokoviev. Ai concerti dei giovani musicisti si affianca anche quello di un collega di fama internazionale, Sergio Fiorentino, docente del Conservatorio di Napoli. «Adventure» è poi la mostra di pubblicità americana a fumetti che rimane aperta, all'Umanitario, per tutto il mese di giugno. Curata da Alfredo Castelli, il papà di Martin Mystère, l'esposizione racconta in 50 tavole la storia dell'incontro tra il fumetto e l'arte del vendere [illegible] America, dagli Anni Trenta a oggi. La sezione riservata al cinema rivisita invece la Francia degli Anni Cinquanta, attraverso le pellicole di Jacques Tati, ma ci sono anche digressioni per Buster Keaton (di cui si proietta [illegible] rarissimo «Cameramen») e per il nostro Massimo Troisi (presente con «Ricomincio da tre» e «Il postino». [illegible] primo e l'ultimo dei suoi film). Una parte importante dell'«Estate nei Chiostri» è riservata poi al tea[illegible]. Gli spettacoli, dal noir «Terra [illegible] Alfonso Santagata a «Ritornanti» di Enzo Moscato, dalla comunicazione interetnica di Ravenna Teatro fino alla «Giullarata dan[illegible] del Teatro Agricolo e a «Pas[illegible]nes che Laura Curino presenta per il Laboratorio Teatro Settimo, hanno tutti come [illegible] il linguaggio e il coinvolgimento del pubblico. Le prime assoluto le [illegible] però il salto[illegible] danza, con l'esibizione di Piera Principe e del Balletto di Toscana anche con [illegible] spettacoli di Teatro Danza come quello [illegible] compagnia [illegible]turalis Labor e gli itinerari di musica e danza di Emanuele Tagliavia. Per la poesia è stata [illegible] studiata una no-stop di tre giorni (9-11 giugno) per dare voce [illegible] infinite variazioni stilistiche o a tutte le interpretazioni di un testo politico.

Buster Keaton, in «Cameramen»

Olga Piscitelli

Donne dal Sud del mondo: video su Raitre e su Raiuno

Ritratti di immigrate

Primo: «Una moglie dal Brasile»

La condizione femminile nei Paesi in via di sviluppo

MILANO. Si intitolano «Una moglie dal Brasile» e «Sposare una filippina» i due filmati, rispettivamente di 7 e 8 minuti, che Raitre trasmetterà il 15 e il 16 giugno, alle 8.[illegible]

Fanno parte di una serie [illegible] video che in questo periodo, [illegible] questa rete e su Raiuno, propongono ritratti di donne immigrate dal Sud del mondo. Sono realizzati dall'Associazione Urihi di Milano (via San Marco 24). Un nome strano: in quanto sigla corrisponde a Ufficio ricerca indigeni habitat interdipendenza, ma conte parola, nella lingua degli Yanomami, significa Terra.

I video rientrano in un programma sulla condizione femminile [illegible] Paesi in via di sviluppo, realizzato in vista della Conferenza Mondiale delle Nazioni Unite sulla Donna che si terrà a Pechino nel settembre prossimo.

Delle protagoniste dei filmati, numeroso [illegible] sudamericane (immigrate da Brasile, Perù, Salvador, Cile, Nicaragua, Colombia, Argentina), altre asiatiche, altre [illegible] europeo [illegible] Paesi proprio di fianco al nostro, come l'Albania. Le interviste sono tutte curate da donne - Doriana Cereda, [illegible] Isabetta Francia, Giulia Squadroni, Orsola Tovaglia - «nella convinzione», spiegano all'associazione, «che proprio attraverso il dialogo femminile sia possibile ritrovare quella solidarietà e ricchezza di rapporti umani di cui le immigrate hanno bisogno, non che spesso è negata loro dalla nostra società».

Ancora più che i problemi e il come superarli, motivo ricorrente [illegible] filmati è tuttavia l'apporto umano che queste donne hanno fornito, con il loro lavoro, specificità culturali, tradizioni anche culinarie e/o di cura del corpo, il loro sguardo sulla vita a volte così diverso dal nostro.

Sui temi dell'immigrazione e delle condizioni di alcuni Paesi del Sud del mondo, Urihi è fra le voci più qualificate.

A disposizione di enti pubblici e privati, una videoteca [illegible] oltre 200 documentari girati in questi anni prevalentemente in America Latina, un archivio con 300 ore di materiale video inedito, 2 mila diapositive a colori, mille pubblicazioni, adeguata documentazione bibliografica e musicale, strutture per riprese, montaggio e transcodifiche dal sistema americano a quello europeo e viceversa, organizzazione di mostre e rassegne.

Fra questo, alcune sono a carat[illegible] monotematico: una, «Le mani delle Americhe», racconta, attraverso oggetti artistici e di uso corrente, la vita quotidiana di popoli nativi americani, con particolare attenzione [illegible] lavoro e al ruolo femminile. Un'altra, «L'America Latina alle soglie del 2000», realizzato [illegible] un contributo anche [illegible] ministero degli Affari Esteri, propone la realtà di Argentina, Cile («Ritorno alle democrazie»), Ecuador, Brasile («Infanzia perduta» e «Difendere l'ambiente»), Guatemala («Una cultura negata»), Perù, Bolivia.

C'è poi [illegible] terza serie, che meriterebbe forse di essere ancora più diffusa delle altre, in quanto ricorda a [illegible] italiani un recente passato che, nei confronti di chi oggi deve lasciare il proprio Paese, dovrebbe renderci più tolleranti: si intitola «Emigranti italiani in America».

Una quarta, realizzata per conto della Regione Lombardia e intitolata «Lombardi nel Nuovo Mondo», illustra la vita, il lavoro, gli studi di alcuni viaggiatori italiani che hanno contribuito a una conoscenza non convenzionale dell'America.

Ornella Rota

A Pordenone

Jazz rassegna conclusa

PORDENONE. Appuntamento conclusivo l'altra sera dalle 21 in Aula magna del Centro studi di Pordenone per Schermo Sonoro, la rassegna [illegible] concerti jazz e proiezioni organizzata da Cinemazero, [illegible] collaborazione con la Regione Friuli-Venezia Giulia, secondo una formula ben accolta dal pubblico accor[illegible] con una media di 250 presenze a serata: il matrimonio fra i suoni della musica jazz e rare immagini del cinema muto d'avanguardia.

Protagonisti della serata conclusiva sono stati Gianluigi Trovesi al clarinetti e al sax, Giovanni Maier al contrabbasso, Massimo De Mattia ai flauti, Giorgio Pacorig al pianoforte e Hermes Mario Ghirardini alle percussioni.

Jazzista di fama internazionale, con un'ampia discografia al suo attivo, Trovesi crea una musica in cui si fondono tradizione e innovazione, cultura mediterranea, jazz e sperimentazione. Nella veste [illegible] ospite il musicista ha partecipato alla realizzazione del recentissimo cd «Masuti» firmato da Maior, De Mattia, Pacorig e Ghirardini, [illegible] cui il quintetto ha proposto i pezzi migliori.

Nella seconda parte del concerto [illegible] quintetto ha improvvisato l'accompagnamento de «Le ballet mécanique» capolavoro dell'arte moderna e unico film di un grande rappresentante del cubismo, Fernand Léger.

Mentre Schermo Sonoro 95 ha chiuso la [illegible] programmazione, resterà invece aperta fino al 25 giugno, nella galleria Zeroimage, la mostra fotografica di Luca D'Agostino, «Appunti jazz», cinquanta suggestive immagini in bianco e nero e ritratti dei maggiori musicisti della scena jazz internazionale.

(m. p.)

A Udine

Pasolini erotismo e sacralità

UDINE. «Pier Paolo Pasolini: un viaggio lungo un anno», l'iniziativa nata in Friuli per ricordare [illegible] grande pensatore che in questa terra trovò una seconda patria, affronterà sabato a Venzone un momento di riflessione con un convegno dedicato al rapporto fra l'ope[illegible] pasoliniana e [illegible] concetto del sacro, fra [illegible] grande «dissacratore» della contemporaneità sociale e letteraria e appunto quel «sacro» che ne attraversa gran parte dell'opera.

«Pasolini e il sacro», che sarà ospitato nella sala di Palazzo Ognani Martina a Venzone, in provincia [illegible] Udine, attraverserà diverse opere dello scrittore, dal «Manifesto [illegible] nuovo teatro» a «Petrolio», [illegible] «Transumanar e organizzar» alle «Ceneri di Gramsci».

Nella stessa serata, l'attore Giuseppe Bevilacqua leggerà alcuni brani [illegible] poesie di Pier Paolo Pasolini.

Il convegno friulano ripercorrerà i temi cari allo scrittore.

In prima fila il rapporto fra l'erotismo e la sacralità con l'ineluttabile eclissi del sacro nella società del progresso. Ma anche [illegible] «sacro» inteso come qualità di corpi, emozione, fisicità, in assenza delle quali, secondo Pasolini, [illegible] scomparire non sarà solo il «sacro» ma il mondo stesso che «incenerisce e dissolve, e noi con esso».

All'incontro, che sarà condotto da Remo Cacitti docente di storia delle origini del Cristianesimo all'università Statale di Milano, interverranno Giuseppe Conti Calabrese, autore di una recente pubblicazione che porta lo stesso titolo del convegno, quindi Marzio Menenti e Natale Spineto.

(m. p.)

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3905. **Don Juan De Marco.** Or.: 15.40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

ANTEO via Milazzo 9, [illegible] 659.7732. **Giorno di [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible]. De Cristoforis 2, tel. [illegible]. [illegible] **mutante.** Or.: [illegible]; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] via Tunisia 11, tel. [illegible]. [illegible] **(Commessa).** V. M. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible].

ARISTON [illegible] Corso 1, tel. 7602.[illegible]. **L'amore molesto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing 7000.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 8, t. 7600.1214. **Lezioni** [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

ASTRA [illegible] II. Emanuele II, tel. [illegible]. **Emerson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

BRERA MULTISALA 1 corso Garibal[illegible], [illegible] 2600.18 90. **5 gradi di separazione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

BRERA MULTISALA 2 c.so [illegible] 99, t. [illegible]. **Genio per [illegible]re.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

CAVOUR p.zza Cavour 3, tel. 659.5779. [illegible] **di salute.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

COLOSSEO [illegible] **ALLEN** v.le Monte[illegible] 84, tel. 5990.1361. **Vento di passioni.** Or.: [illegible]; 17,20; 20; 22,30. Ingr. 7000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v. M. Ner[illegible]ro 84, t. 5990 1361. **Un uomo senza importanza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

COLOSSEO [illegible] VISCONTI v. Montanero 84, tel. 5990.1361. **Come due coccodrilli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

CORALLO Lgo C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. [illegible]. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].

CORSO G. del Corso, t. [illegible]. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO via Torino 64, telefono [illegible]. **Pulp Fiction.** [illegible].: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. [illegible].

EXCELSIOR [illegible] [illegible] Corso 4, tel. [illegible]. [illegible] **scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Ingr. 7000.

[illegible] [illegible] Lodi [illegible] tel. 551.6438 **Pulp fiction** [illegible].: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. [illegible].

MANZONI v. Manzoni 48, [illegible] [illegible]. [illegible] **Roy.** Or.: 16; 19,30; 22,15. Ingr. [illegible].

[illegible] c.so V. Emanuele 24, t. [illegible]. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 7000.

[illegible] via Pisa 24, [illegible] 799.913. [illegible] [illegible]. [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

MIGNON [illegible], del Corso 4, tel. 760.223. **Coniglri il nuovo sesso.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ing 7000.

NUOVO [illegible] via Mascagni 8, tel. [illegible]. **Mary Poppins** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,15. Ingr. 7000.

[illegible] [illegible] v. Terraggio 3, t. 875389. **Dolby Story.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 7000.

ODEON 5 Sala 1 [illegible] S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Prenti e morire.** 1ª visione. Orario 15,30; 17,59; 20,10; 22,35. Ingresso 7000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **A proposito di donne.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35 Ingr. [illegible].

ODEON 5 Sala 3 v. S. Redegonda 8, tel. [illegible].547. **Gesto per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr. 7000.

ODEON 5 [illegible] 4 v. S. Redegonda 8, tel. [illegible]. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Virus letale.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 Sala 6 via [illegible]. Redegonda 8, tel. 874.547. **La giusta** [illegible]. Or: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35 Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Cobb.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. [illegible].

[illegible] **5 Sala 8** via S. Redegonda 8, t. 874.547 [illegible] **trappola.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ing. 7000.

ODEON 5 Sala 9 v. [illegible]a Redegonda 8, t. 874.547 **Prima** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Un padre** [illegible] **prestito.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr [illegible].

[illegible] [illegible] C. Zugna 50, tel. [illegible] **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 28, t. 7602.0757. **Il bacio della morte** (1ª visione). [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible].

PLINIUS via Abruzzi 28, t. [illegible] **Pereira.** Or.: 16,15; [illegible],20; 20,25; 22,30. Ingr. 7000.

PRESIDENT Lgo Augusto 1, tel. 7602.2150. **Ed Wood** (1ª vis.). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr 7000.

SAN CARLO [illegible] Magenta/ang. M. della [illegible] 12. [illegible] **Pereira.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso L. 7000.

S[illegible] v.le Gran [illegible] [illegible]. 236.5124. **Rob Roy.** Orario: 16,30; 22,15. Ingr. [illegible].

TIFFANY c.so [illegible] [illegible] t. 2951.3143. **La carica dei 101.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso L. [illegible]

VIP via Torino 21, [illegible]. **La morte e la fanciulla.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible].

TEATRI

[illegible] piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **La traviata** fuo[illegible]. Musica di Giuseppe Verdi. Dir. Riccardo Muti, regia Liliana Cavani.

ANGELICUM piazza [illegible]. Angelo 2, tel. 655.1712. Riposo

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.

ARSENALE via [illegible]. Correnti 11, tel. 837 5896. Riposo.

CARCANO c.so [illegible] Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore [illegible] Milano Festival presenta Phoenix Dance Company in [illegible]d limits, coreografia C. Donaldson; [illegible] **Space**, coreografia P. Taylor; **Longevity**, coreografia [illegible]. Lambert; **Covering ground**, coreografia Shapiro & Smith.

CIAK via San [illegible] 33, [illegible]. 7611.1015. Ore 21,30 per Sarà una risata che vi seppellirà. **Il ritorno te carovana** [illegible]: **Riedicola** e Maria Rossi in: **Poviglio è anche sulla cartina.** [illegible].

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Fine stagione.

[illegible] **PARENTI** via Pier Lombardo 14, telefono 545.7174. Il gruppo Teatro Liceo Scientifico «S. Pascal» di Milano presenta: **L'ufficio di collocamento** di E. Graziano. Ore 21 Ingr. ad inviti

[illegible] via Largo 14, telefono 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano / Teatro d'Europa presenta **I giganti** [illegible] **montagna** di Luigi Pirandello

LITTA c.so Magenta 24, tel. 8645.4545. Riposo.

[illegible] [illegible] Manzoni [illegible], tel. 7600.0231 Ore 20,45 Arte della Commedia presenta **Sabato, domenica e lunedì** [illegible] Eduardo De Filippo.

[illegible] p. Piemonte 12, [illegible]. 48.00.77.00. Fine stagione.

NUOVO p.za [illegible] [illegible] 37, [illegible]. [illegible] Ore 21 [illegible] **malsa da pelare**, fantasfarsa di Roberto Marelli.

[illegible]O via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 iscrizioni aperte al corso di recitazione.

OUT-OFF via Dupré 4, [illegible]. [illegible]. Ore 21 Associazione Gruppo Evento presenta **Winnipeg - El barco de la esperanza**, scritto e diretto da J. M. Serantes Cristal.

[illegible] [illegible] [illegible] via Rivoli 5, tel. 72.333.222. Ore 18,30 **Milano musica - Percorsi di musica d'oggi**, conferenza di presentazione

TEATRO SAN BABILA c.so Vene[illegible] [illegible] tel. 7600.2985. [illegible] [illegible] Paolo Ferrari, Giancarlo Zanetti, Aurora Trampus in **Corpsel**, commedia con cadaveri, giallo comico di G. Moon, regia Augusto Zucchi.

TDI ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791 Riposo.

TEATRO TENDA [illegible] Carlo Marx via Pace, Sesto S. Giovanni (Milano) (Inf.: Teatro Ciak tel. 761.100.93). Ore 20,45 **Il Circo di** [illegible] **Rossi**, P. Rossi, L. Vasini, Aldo, [illegible] [illegible] Giacomo C'è qual che c'è, A. Comacchione, M. Milani, B. Storti, regia [illegible]. Solari. Ospite Jannacci.

TEATRI

AL VASCELLO piazza Greco. Tel [illegible]. Piano bar e discoteca.

BODEQUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Tel 6912.6777. [illegible] **rel.**

CAFE' TE[illegible] [illegible] via Ascanio Sforza 81 Tel. 895.11746. Ore 22 Karaoke e disco bar.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 118. Tel. [illegible]2.2024. Por[illegible] music presenta **Mark Ribot e Shrek**, jazz

[illegible]**BINO CABARET** via del Missaglia 46/3b. Tel 846.47.31. **A tuttogas** con Boris Makaresko, Walter Di Gemma e Renzo Schiroli.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA [illegible]a XXIV Maggio 8. Tel. 5810.2766. Musica latino americana

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, Tel. 8646.25.75. Ore 22 musica [illegible] vivo con **Fiori chiari band.**

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Al[illegible] Naviglio [illegible] [illegible]. [illegible], 6940.9321. Ore [illegible] Hatzapoppin / rock.

L'A[illegible] A PARIGI viale [illegible] ro 131 [illegible]. [illegible]. Ore 22,30 Musica dal [illegible] con la band dell'Americano a Parigi.

MILANO IN via dei Messaglia 46/3. Tel. 848.4731. Riposo.

NONSOLOMUSICA v. Ortles 62. [illegible]. [illegible] Ore 21,30 **Free karaoke.**

ON STAGE via Manzoni [illegible] (Galleria Manzoni). Tel. 7600.0626. Ore 23 Serate on stage.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Tel. 8940.2674. **Jambalaya group** dixieland

TANGRAM via Pezzotti 52. Tel. [illegible]. Ore 22,30 Non parvan.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Lega italiana di improvvisazione teatrale.

SABOR T[illegible] [illegible] [illegible] delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Musica latinoamericana con il d.j. Alejandro.

D'ESSAI

[illegible] [illegible] [illegible] 16. Tel. 48.00.38.01. L. 7000. Or.: 20,15; 22,30. **Il colonnello Chabert.** G. Depardieu, F. Ardant. Regia Y. Angelo.

[illegible] 1 [illegible] Torino 30. [illegible]. 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **D'amore e o[illegible].** Regia S. Kapian.

[illegible] 2 via Torino 30. [illegible]. 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'esca.** Regia B. Tavernier.

CIAK via Sangallo 33. Tel. 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETEC[illegible] [illegible] **- S. M. BELTRADE** via Quilla [illegible]. Tel. 266.205.92. L. 5000 + tess. Rass. «Il potere e l'immagine»: [illegible] 20,30 [illegible] '69, **Now.** Regia S. [illegible].

DE [illegible] [illegible] Caminadella 15. Tel. 86.45.27.15. L. 5000 + tessera. Rass. «Il cinema di Fabio Carpi - Il volto delle parole»: ore 16; 22 **L'amore necessario.** Ore 20 **Le emozioni sbagliate.** Regia F. Carpi.

MEXICO via Savona 57. Tel. 48.95.102. L. 7000. Or.: 20; 22 **The Rocky Horror Picture show.** Ore 24 Per quelli della notte **Intervista col vampiro.** V. M. 14.

PALESTRINA via Palestrina 7. Tel. 67.02.760. L. 6000. [illegible].: 20,30; 22,30 **Nell**, regia M. Apted.

[illegible] c. di Porta Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. Tel. 39.21 04.83. L. 7000. Or.: 20; 22,15. **Nel nome del padre.** Regia J. Sheridan.

AUDITORIUM [illegible] **BOSCO** [illegible] [illegible]: Gioia 48. T. 60.30 42. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL [illegible] **DUGNANI** via [illegible] 2/a. Tel 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30. Rass. «Ricerca sull'immagine»: **Paris qui dort.** Regia [illegible] Clair. **Un** [illegible]. Regia L. Buñuel.

LUCI ROSSE

[illegible]**NT** viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Clitunno angolo via Padova. Tel. 26.82.26.10. **Luci** [illegible]. Apertura ore 14,30.

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.** Apertura ore 14,30.

ASTOR corso B. Aires 35. Lire [illegible]. Apertura ore 13. **Luci rosse.**

[illegible]X viale Monterosa 55. [illegible] 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible]**RA PUSSYCAT** via P. Sarpi 8. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO v.le Premuda 40. Tel. 79.84.78. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. [illegible] 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 8. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Pandole 13. [illegible] 10.000. **Luci rosse.**

[illegible]**T** via Fabi [illegible] Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES [illegible] C. Da [illegible] S. Lire 10.000. Apertura ore 15. [illegible] + [illegible].

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via R. Sanzio [illegible]. Lire [illegible]. Luci [illegible]

PERLA via degli Imbriani 18. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128. Lire 10[illegible]. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

EDEN [illegible] via Padova 178. Apertura ore 14. L. 10.000. **Luci rosse.**

NUOVO ARTI

Mary Poppins ritorna dopo trent'anni

Una scena del film di Walt Disney «Mary Poppins», con Julie Andrews e Dyck Van Dyke. Il film, che vinse allora cinque premi Oscar, sarà proiettato al Nuovo Arti di Milano. Si [illegible] [illegible] attori veri e cartoni animati, la storia di una magica governante per due «adorabili bambini»

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, ore 19 **Der Rosenkavalier** di Strauss, dir. Christian Thielemann, soprano [illegible] Secunde, mezzosoprano Annette Kutlenbaum, soprano Sumi Jo, basso Kurt Rydl, baritono Wolfgang Schoene. Repliche domenica (ore 15), 6 (ore 19), 9 (ore 19), 11 (ore 15,30), 14 (ore 19) e 18 (ore 19) giugno.

[illegible] **DEL SOLE**. Via Indipendenza 44. Sala Grande: 7-11 giugno, ore 21 **Faustus tabulae**, sul terzo atto del **Faust** di Gounod, regia Thierry Salmon. Attori: Renato Palminiello, Renato Carpentieri, Daria Lippi, Cantanti: Dirk Laplasse, Cristina Rubin, Piotr Nowacki, Christine Lamy.

TEATRO LA SOFFITTA, via D'Azeglio 41. Riposo.

TEATRO [illegible] MARTINO. Riposo. [illegible]. Riposo.

SALA BOSSI (piazza Rossini 2). Riposo.

TEATRO BELLE [illegible] Riposo.

TEATRO GALLIERA via Matteotti; ore 21,30. Riposo.

[illegible]HI DI VITA (via del Pratello 90, telefono 522.032). Riposo.

AULA ABSIDALE DI [illegible] LUCIA Riposo.

TEATRO [illegible]. Riposo.

TEATRO LABORATORIO [illegible] LEONARDO (via San Vitale 63, tel. 234.822). Riposo.

SALA EUROPA Riposo.

TEATRO MEDICA. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sera, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.

RUVIDO. Ore 22, tutte le [illegible] concerto **Silust**. Chiuso lunedì e martedì.

IL COVO (viale Zagabria 1, telefono 505.801). Riposo.

[illegible] IN BO - ARENA PARCO [illegible]. Aperto tutte le sere [illegible] discoteca. Ore 21,30 [illegible] **dire** gel con Gialappa's Band e Teo Teocoli. 6 giugno concerto **Skiantos**. 7 giugno, tributo a Peter [illegible]abriel: concerto **Hammer Decode e Secret World**. 20 giugno concerto **Negrita**. 27 giugno concerto **Frankie HI Nrg Mc**.

[illegible]IO

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible] DI [illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

PALASPORT. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible] NUOVO. Riposo.

IMOLA

TEA[illegible] Riposo.

CAP[illegible] riposo.

ROCCA SFORZESCA. [illegible] giugno [illegible] **Krieger Ba[illegible]**.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

MICHELANGELO. Riposo.

STORCHI. Riposo.

PALASPORT. Riposo.

MONTECCHIO

VOX. Riposo.

PARMA

TEATRO REGIO. Ore 20, concerto Orchestra Sinfonica Toscanini, omaggio a Mario Castelnuovo Tedesco nel centenario della nascita.

TEATRO [illegible]. Riposo.

LENZ TEATRO. Riposo.

TEATRO AL [illegible]. Riposo.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI Riposo.

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

PALASPORT. 12 giugno concerto **Marco Masini**.

SALSOMAGGIORE

[illegible] EUROPA. Riposo.

S. [illegible] IN [illegible]

TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible]

TEATRO CARANI. Riposo.

VIGNOLA

ROCCA. Festival **Jazzin'it**: 22 giugno concerto **Gap [illegible]** «Omaggio a Nino Rota», **Richard Galliano** «La strada» quintetto. 23 giugno **[illegible] Orchestra** [illegible] Antonello Salis, «omaggio a Massimo Troisi» e gruppo **Naupilia**; 24 giugno **Grande Orchestra Nazionale, trio Ivan Paduart**. [illegible] giugno jazz e danza, **John Surman** e **Teri Welkel**.

CINEMA

«Festa del Cinema» dall'1 al 18 giugno, tutti al cinema a L. 7000

[illegible]NA

ADMIRAL via S. Felice 28, telefono 227.911. Feriale 20/22,30. Sab. 15/17,30/20/22,30. **Forrest Gump** con Tom Hanks, Gary Sinise regia Robert Zemeckis - Rid. anziani, Rid. Agis.

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555 127. Orario: 20,30; 22,30. Festivo 18,30, 18,30; 20,30, 22,30. **Exotica** di Atom Egoyan con bruce Greenwood, Mia Kirshner.

[illegible] via [illegible] Aprile 8. Telefono [illegible]. Orario: 18,30; 19,30; 22,30: **Film rosso**. Domenica 4/6: **Rivelazioni**.

[illegible] 1 piazza Re Enzo 1/5, telefono 235.227. Orario: feriale 16; 18,10; 20,20; 22,30; festivo 14,30; 18,30, 18,30; 20,20,30: [illegible]. **Morti di salute**.

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Orario: feriali e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

ARLECCHINO via Lame 57, telefono [illegible]. Or.: fer. [illegible]; 22,30; [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Azione mutante**.

CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono [illegible].268. Or.: fer. 20,30; 22,30; [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Young Americans**.

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. Orario: feriale 20,30; 22,30, [illegible] e festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **L'amore molesto**.

CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.258 Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il mostro**.

EMBASSY via Azzogardino 61, tel. 555.563. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; [illegible]30; 22,30. **Il bacio della morte**.

FELLINI MULTISALA - Sala Federi[illegible]. V.le XII giugno 20, telefono 580.034. Feriale e festivo 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il proposito di donne**.

[illegible] **MULTISALA** - [illegible] Giulietta. V. XII giugno 20, telefono 580.034. Orario: [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivo 15; 16,50, 18,40; 20,30; [illegible] **Prima dell'alba**.

FOSSOLO via Lincoln 3, telefono feriale 20; 22,30. Festivo 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Virus letale**. Riduzione Agis

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Orario: feriale e festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, sab. ult. spett. 0,30. **Lezioni di anatomia**.

GIARDINO via Orlani 37/2, telefono 343441. Feriale e festivo 15; 17,30; 20; 22,30 **Ed Wood** di Tim Burton [illegible] Martin Landau, Sarah, Jessica Parker

IMPERIALE via Indipendenza 5, telefono 223.73. Feriale e festivo 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. **Don Juan De Marco, maestro d'amore**.

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Le ali della libertà**.

JOLLY via Marconi 14, telefono [illegible]5. Orario: fest. e fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **notte della verità**.

[illegible] via Monari 3, telefono 226.804. Feriale e festivo 18,15; 18,20; 20,25; 22,30, **Pronti a morire**

[illegible] [illegible] Saffi 58, telefono 649.2374. Orario: feriale 20,30; 22,30; sabato e festivo 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30. Il [illegible]

MEDICA [illegible] via Montegrappa 9, telefono [illegible]207. Orario: 15; 17,30; 20; [illegible]. **Mary Poppins**.

METROPOLITAN via Indipendenza 38. Orario: feriale e [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30, sabato ultimo spett. 0,45 **Rob Roy**. Sospesa lassativo lavoro.

MINERVA [illegible] via Matteotti 36, tel. [illegible] Or.: fer. 18,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 22,30. **Pulp [illegible]ction**.

[illegible] via Venturoli 30, telefono 341.921 Orario: feriale 20,30; 22,30; sab. e festivo 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Pronti a morire**

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506 [illegible]: feriale 20,30; 22,30; festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Léon**.

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or. fer. 20,20; 22,30; fest. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **L'esca**.

NUOVO E[illegible] via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. [illegible] 22,30; [illegible] e [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Jefferson in Paris**.

NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. **Come due coccodrilli**.

[illegible] **A** piazza Mascarella 3, [illegible] Or.: fer. 20,30; 22,30; [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **D'amore e ombra**.

ODEON SALA 8 piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. 20,30; 22,30; fer. 16,30; 18; 19,25; 20,50; 22,30. **Giorno di festa**.

[illegible] **C** piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. 20,30; 22,30; [illegible] 16,30, [illegible],30; [illegible] **6 gradi di separazione**.

OLIMPIA [illegible] A Costa 66, telefono 614.2084. Or.: fer. [illegible] 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Genio per amore**.

[illegible] **STUDIO 1** via Rialto 19, telefono 227.926. Feriale e festivo 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Sostiene Pereira**.

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, tele[illegible] [illegible] Orario: fer. 20,30; 22,30, fest 16,30; 18,30; [illegible] 22,30 **Anni ribelli**. Rid. Agis.

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Orario: feriale 20,30; 22,30; sab. e festivo 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. [illegible] **padre in prestito**.

SMERALDO [illegible] Toscana 125, telefono 473.959. Or. Feriale: 20; 22,30. Sab. e festivo 15; 17,30; 20; [illegible] **Rob Roy**. Rid. Agis

TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, tel. 585.253. Dall'Est una ventata di divertimento. Or.: fer. 20,30; [illegible] fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Il [illegible] **molto semplice Ivan Chonkin**.

PARROCCHIALI

TIVOLI [illegible] Massarenti 416, telefono 5324. Orario: 20; 22,30. **Nell** [illegible]

[illegible] [illegible] Pietralata 55/A, tel. 523.539 Ore [illegible] **Greed**. Ore [illegible] **Letter to Freddy Buscho - Numero Deux**. Ore 20,30 **Diario di un curato di campagna**. Spazio aperto. Ore [illegible] **La montagna** [illegible].

LUCI [illegible]

ACTOR'S [illegible] Orario: feriale e festivo 10,30; ultimo 22,30. **Sono bestiale e istintiva**. V. M. 18. [illegible] Or: 15; ultimo spett. 22,30 **Colpi** [illegible] V. M. [illegible].

CORALLO. Apertura [illegible] 9, ultimo spettacolo 22,30. **Forca...** [illegible] V. M. 18. Rid. Agis

EXCELSIOR. Or: 16; festivo 15; ultimo spett. 22,30. **Angeliche** [illegible] **versioni**. V. M. 18. Rid. Agis.

FERRARA

[illegible] via F. Boario 77, telefo[illegible] 93.300. Feriale 20; 22,30. Festivo 15; 17,30; 20; 22,30. **Rob Roy**

APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 62.002. Feriale 20. Festivo 15. Ultimo 22,30. **Pronti a morire**

APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. Feriale 20, festivo 15. Ultimo 22,30, **Morti di salute**

APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Feriale 20. Festivo 15, ultimo 22,30. **Prima dell'alba**.

EMBASSY. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. [illegible] Juan [illegible] **Marco maschera d'amore**.

MANZONI via Mortara 173, telefono [illegible]. Fer. 20,30; 22,30; fest. 16 / 22,30. **L'amore molesto**.

NUOVO. Teatro [illegible] via Turco 8, telefono 206.879. Feriale 20; festivo 15; ulti[illegible] 22,30. **Il mostro**.

RIVOLI [illegible] Boccalone 20, telefono [illegible]. Orario: feriale e fest. 20,30; 22,30. **Lezioni di anatomia**.

SALA BOLDINI. Ore 21,30 **L'esca**.

DIANA. Ore 15 **Bocca calda mani di velluto**.

MODENA

[illegible] Selmi, telefono 219.141. Orario: 14,30 ultimo spettacolo [illegible]. [illegible] [illegible] 15.

ARENA MULTISALA viale Tassoni 6, tel. 211.712. Or.: fer. e fest. 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. **Le ali della libertà**.

[illegible] Rismondo 2. Or. Feriale 20,30; 22,30; festivo 16,30, ultimo 22,30 **Pronti a morire**.

CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. **Azione mutante**.

CAVOUR 50. Or.: fer. 20,50; 22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. **Giorno di festa**.

[illegible] vicolo Albergo 6, telef. 225.187. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Wood**.

METROPOL MULTISALA - Sala 1 via Gherarda 10, tel. 223.102. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il mostro**.

METROPOL [illegible] - [illegible] **II** [illegible] 10, telefono 223.102. Orario: feriale 20,30; [illegible] festivo 16,30/22,30. **L'amore molesto**.

[illegible] via Giardini 257, [illegible]. 343.682. Ore 20; 22,30. **Ferrari Gump**.

NUOVO SCALA MULTISALA - [illegible] Via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Feriale 20; 22,30; festivo 15; [illegible]30; sabato ultimo spettacolo ore 0,30. **Rob Roy**.

[illegible] **SCALA [illegible] - Sala verde**, via [illegible] 34, telefono 33.35.52 Orario: feriale 20,20; 22,30; fest. 15; 22,30. [illegible] spett. ore 0,30. **Prima dell'alba**.

[illegible] Orario: 14; ultimo spet. 22,30. V. M. 18. **A qualcuno piace Vanessa**.

[illegible] via Malmusi 52, telefono 225.713. Feriale 20,30; 22,30; festivo 16,30; 22,30. **Don Juan DeMarco**

PRINCIPE p.le Bruni, telefono 243.361 Orario: feriale 20,30; 22,30. Festivo: 15; 22,30. **Mary Poppins**.

RAFFAELLO via Formigine 350, telefono 357.502. Feriale: 20,30; 22,30. Festivo. 16,30; 22,30. **Il bacio della morte**.

SPLENDOR. Orario: feriale 16,30; 22,30; festivo 14,30; 22,30. **Morti di salute**.

SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, telefono 236.288. Ore 21,15. Riposo.

IMOLA

ASTORIA. Amate immortale.

[illegible] via Emilia 210, telefono 23.634. Or. fer. 20,30; fest. 17; ult. 22,30. **Cuore cattivo**.

CRISTALLO [illegible] Appia 30, telefono [illegible] Or. [illegible] 20; 22,30; [illegible] fest. 15, ult. [illegible]2,30. **Rob Roy**.

JOLLY via Troni 16, telef. 22.784. Ore 15,30; 22. **Dolce perversione** [illegible]0 via Aldrovandi 27, telefono 23.592 Orario: 20,30; 22,30; sabato e festivo 16; 16,10; 20,20; 22,30 **Pronti a morire**.

REGGIO EMILIA

[illegible] **CORSO** c. Garibaldi 12, telefono [illegible] Feriale 20, festivo 16, ultimo 22,30 **Don Juan DeMarco**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.864, Chiusura estiva.

ALEXA[illegible] 2 via [illegible] S. Pietro 51, telefono 46.291. Chiusura estiva.

[illegible] **1** via S. Rocco 8, telefono [illegible]. Or. fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. **Pronti a morire**.

AMBRA 2 via S. Rocco 8, telefono 436.657. Orario feriale: 20; festivo: 16; ultimo spettacolo: 22,30. **Il bacio della morte**.

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Ore 20,30; 22,30: **Il bacio della morte**.

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Ore 20,30; 22,30. **L'amore molesto**.

[illegible] **VIII** via San Siro 7, telefono 25.840. **Clarke - Commesse**.

[illegible] [illegible] Manfredi 30, telefono 458.2154. **Lezioni di anatomia**.

PARMA

ARISTON [illegible] Petrarca 11/c, telefono [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. **Rob Roy**.

[illegible] piazza Volta [illegible], telefono 582.178. Ore 20,30; 22,30. **Exotica**.

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. **Young Americans**.

LUX [illegible] 1 piazza Bernier 1, telefono 237.525. Or.: 20,30; 22,30. **Lezioni di anatomia**.

LUX [illegible] 2 piazza Bernier 1, telefono 237.525. [illegible]: 20,35; [illegible] **Professionisti compromessi**.

PICCOLO TEATRO. Rassegna Martin Scorsese. Ore 17,30 **Il colore dei soldi**. Versione originale. Ore 20,30 **L'età dell'innocenza**. A seguire: **Chi** [illegible] **alla** [illegible] **porta**.

[illegible] via Oberdan 5, telefono [illegible]3. Orario: 20,30; 22,30. **Pronti a morire**.

RITZ. Orario: 19; ultim. 22,30. [illegible] **yne è una moglie calda e infedele**. V. M. 18.

ROMA via [illegible] 5, telefono 230.026. Orario: feriali 20,30; 22,30; sabato e festivi: 15,30; 22,30 **Morti di salute**.

TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Ore 20,30; 22,30: **Belle al bar**.

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Ore 20,30; 22,30: **Il bacio della morte**.

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Ore 20,30; 22,30. **L'amore molesto**.

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.555. **6 gradi di separazione**.

CORSO. [illegible] **Roy**.

IRIS. [illegible] **a morire**.

[illegible] largo Matteotti 15, telefono 26.728. **Mary Poppins**.

[illegible] via San Siro 7, telefono 25.840. **Clarke - Commesse**.

POLITEAMA RITZ via San [illegible] 7, tel. 25.840. **Coob**.

[illegible] **VII** via San Siro 7, telefono 25.840. **Clarke - Commesse**.

[illegible] [illegible] Manfredi 30, telefono 458.2154. **Lezioni di anatomia**.

PARMA

ARISTON [illegible] Petrarca 11/c, telefono [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. **Rob Roy**.

[illegible] piazza Volta [illegible], telefono 582.178. Ore 20,30; 22,30. **Exotica**.

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. **Young Americans**.

LUX [illegible] 1 piazza Bernier 1, telefono 237.525. Or.: 20,30; 22,30. **Lezioni di anatomia**.

LUX [illegible] 2 piazza Bernier 1, telefono 237.525. [illegible]: 20,35; [illegible] **Professionisti compromessi**.

PICCOLO TEATRO. Rassegna Martin Scorsese. Ore 17,30 **Il colore dei soldi**. Versione originale. Ore 20,30 **L'età dell'innocenza**. A seguire: **Chi** [illegible] **alla** [illegible] **porta**.

[illegible] via Oberdan 5, telefono [illegible]3. Orario: 20,30; 22,30. **Pronti a morire**.

RITZ. Orario: 19; ultim. 22,30. [illegible] **yne è una moglie calda e infedele**. V. M. 18.

ROMA via [illegible] 5, telefono 230.026. Orario: feriali 20,30; 22,30; sabato e festivi: 15,30; 22,30 **Morti di salute**.

TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Ore 20,30; 22,30: **Belle al bar**.

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Ore 20,30; 22,30: **Il bacio della morte**.

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Ore 20,30; 22,30. **L'amore molesto**.

REGGIO EMILIA

[illegible] **CORSO** c. Garibaldi 12, telefono [illegible] Feriale 20, festivo 16, ultimo 22,30 **Don Juan DeMarco**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.864, Chiusura estiva.

ALEXA[illegible] 2 via [illegible] S. Pietro 51, telefono 46.291. Chiusura estiva.

[illegible] **1** via S. Rocco 8, telefono [illegible]. Or. fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. **Pronti a morire**.

AMBRA 2 via S. Rocco 8, telefono 436.657. Orario feriale: 20; festivo: 16; ultimo spettacolo: 22,30. **Il bacio della morte**.

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Ore 20,30; 22,30: **Belle al bar**.

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Ore 20,30; 22,30. **L'amore molesto**.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Lilian

ARGENTA
MODERNO: chiusura estiva

BAZZANO
ASTRA: Pronti a morire
STAR: Morti di salute

BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Morti di salute
FARNESE: D'amore e ombra

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLE: riposo

CARPI
CAPITOL: A proposito di donne
CORSO: Rob Roy
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Pronti a morire

CASALECCHIO
NUOVO ROMA: riposo

CASTELFRANCO
NUOVO: riposo

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Chiusura estiva

CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Sotto il segno del pericolo

CENTO
ASTRA: Il sesso della bella
ODEON: A proposito di donne

CODIGORO
ARENA: Chiusura estiva

COPPARO
ARCOBALENO: Chiusura estiva

CORREGGIO
CRISTALLO: chiusura estiva

CREVALCORE
VERDI: riposo

FIDENZA
CORSO: Nuova programmazione
CRISTALLO: A proposito di donne

FINALE EMILIA
CORSO: Chiusura estiva

FRANCOLINO
NADIA'I': chiusura estiva

GUASTALLA
CENTRALE: A proposito di donne

LAGARO
VITTORIA: Rob Roy

LIDO ESTENSE
DUCALE A: Pronti a morire
DUCALE B: Don Juan De Marco

LUGO
VITTORIA: riposo

MASSALOMBARDA
NUOVO: chiusura estiva

MIRANDOLA
CAPITOL: Morti di salute
SUPERCINEMA: A proposito di donne

MONTECCHIO
ZACCONI: Don Juan De Marco

PAVULLO
GIARDINO: riposo

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: chiusura estiva
KURSAAL: Il sesso della bella

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: chiusura estiva

PUIANELLO
EDEN: Barcelona

RIVERGARO
DUCALE: Chiusura estiva

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo

S. GIOVANNI IN PERSICETO
FAMIN: La scuola
GIADA: L'amore molesto

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Prima dell'alba

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Exotica

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo

SASSO MARCONI
MARCONI: riposo

SASSUOLO
CARANI: La scuola
IL FRANCESCO: Timecop

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: L'amore molesto

SESTOLA
BELVEDERE: riposo

TRAVERSETOLO
GRANDITALIA: chiusura estiva

VERGATO
NUOVO: riposo

VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo

VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 6/B, tel. 940.306. **Viva San Isidro!** Or.: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 6, tel. 943.164. **Pronti a morire.** Or.: 18; 17,50; 19,40; 21,45.

[illegible]

ALTINO [illegible] Altinate 1, tel. [illegible] **Lezioni di anatomia.** Ap. 17.

ARCOBALENO v. Rani 2, tel. 600.820. **Don Juan DeMarco maestro d'amore.** Ap. 17.

ASTRA [illegible] Aspetti 37, tel [illegible]: 20; 22,15.

[illegible] p.le Stanga, telefono 775.169. **Rob Roy.** Or.: ap. 17.

MIGNON v. Cassan 2, t. 875.20.87. **L'amore** [illegible] Or.: ap. 16.

QUIRINETTA p.za Insurrezione, tel. 875.1680. **Mary Poppins.** Ap. 17.

SUPERCINEMA via E. Filiberto, tel. 875.0720. **Pronti a morire.** Or.: ap. 16.

[illegible] v. San Martino, tel. 875.1009. **D'amore e** [illegible]. Or.: ap. 17.

VICENZA

[illegible]A Corsoduro 1019, tel. 528.7706. **La Tata y la Luna**. [illegible]: 17,30; 19,10; 21,15.

[illegible] San Marco 1659, tel. [illegible]. **Rob Roy.** Ap. 16.

[illegible] **D'ESSAI** San Marco 1094, tel [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 17,15; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] S. Marco 3988, [illegible] 523.0322. **Il bacio della morte.** Ap 16.

TREVISO

[illegible] v. Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Pulp Fiction.** Or.: 19,45; 22,15.

[illegible] via XX Settembre 43, telefono 542.330. **Pronti a morire.** Or.: 16,15; 20,15; 22,15.

[illegible] p [illegible]. Belfiore, telefono 300.224. **Ed** [illegible]. Or.: 19,55; 22,15.

CORSO c. del Popolo 28, tel. [illegible]. **Mary Poppins.** Or.: 17,10; 19,40; 22,15

EMBASSY largo Albinia, tel. 542.624. **Nell.** Or.: 17,40; 20; 22,15.

HESPERIA p. Crispi 8, tel. 542.207. **Exotica.** V.M. 14. Or.: 16,40; 18,30; 20,25; 22,15.

PICCOLO EDERA piazza Martin [illegible] Belfiore 2, tel. 300.224. **Il soldato molto semplice Ivan** [illegible] Or.: 20; 22,15.

ROVIGO

[illegible] c.so del Popolo 150, tel. [illegible] [illegible] **dell'alba.** Or.: 20; [illegible].

ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. **A proposito di donne.** Or.: 20; 22.

[illegible]

ASTRA via Oberdan 13, t. 598.327. **Morti di salute.** [illegible] 16; 18; 20; 22,15.

CORALLO [illegible] Quattro Spade 19, telefono 595.990 **Pronti a morire.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

FIUME via Cara, telefono 8002.050. **Léon.** Or. 16; 18; 20,10; 22,15. **Clerks - Commessi.** Or. 0,10

[illegible]**NICA** via Roma 3, tel. 596.826. **Rob Roy.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

MARCONI v. Mazzini 15, telefono 594.705. **Il** [illegible] **della** [illegible] Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

NUOVO [illegible] 10, tel. [illegible]. **L'amore molesto**. Ap.: 16; ult. 22,15.

[illegible] via Sabotino 2, telefono 813.591. **Il soldato molto semplice.** Or.: 16; 20,30; 22,30.

[illegible] piazza Bra, tel. 590.855. **Pulp Fiction.** Or.: 17; 19,50; 22,30.

MESTRE

[illegible] via Carducci, telefono 980.634. **Don Juan DeMarco.** Or.: 16,30; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] viale San Marco, tel. 531.7666. **Mary Poppins** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

[illegible] Popolo 30, [illegible]. 988.722. **Pronti a morire.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Cowgirl il nuovo sesso**. [illegible]: 18; 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Lezioni di anatomia.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 1 v. [illegible] 31, t. 971.444. [illegible] **Wood.** Or.: 16; 20,10; 22,15.

[illegible] **2** via Palazzo 31, tel. 971.444. [illegible] **Roy.** [illegible]: 17,30; 19,50; 22,15.

CORSINO c. Popolo 30, tel. 986.722. **Morti** [illegible]. Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

PADOVA

CORSO c. Italia 16, tel. 530.320. **Pronti a morire.** Or.: 16; 20; [illegible]. Vittoria 41, tel. 530.293. **L'amore** [illegible] Or.: 18,40; 20,20; [illegible].

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, tel. 544.146. **Don Juan DeMarco maestro d'amore.** Or.: 18,30; 20,20; 22,16.

[illegible] c. Fogazzaro, [illegible]. 321.920. **Pronti a morire** Ap. ore 17.

ITALIA c.so Paschiere Vecchie 35, tel. 323.607 **Il bacio** [illegible] **morte.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15

ODEON c. Palladio 176, [illegible]. **Tatjana.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO v. Verdi 8, [illegible]. 321.420. [illegible] **di salute.** Or.: 18; 20; 22,15.

[illegible] str. Filippini 5, tel. 321.909. **Saggio di danza.** Domani **Mary Poppins.**

[illegible]

[illegible] [illegible] **N** [illegible] 14, tel. 304.222. **Pronti a morire**. Ap. ore 17.

[illegible] v. Muratti 2, tel. 767.300. **L'amore molesto.** Or.: 18,35; 20,25; 22,10.

[illegible] viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. [illegible] **Roy.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[illegible]**AZIONE** 1 via XX Settembre 30, tel. 835.183. **Lezione di anatomia.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] **II** via [illegible] Settembre 30, telefono 835.183. **Bad Company.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. 835.183. **Mangiare bere** [illegible] **donna.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

[illegible]**CHELE 4** via [illegible] Settembre [illegible], telefono 835.183. **Morti** [illegible] **lute.** Or.: 18,15; 18,15; 20,15; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, tel. [illegible]. **Luca** [illegible], [illegible].

[illegible] [illegible] s. Muratti 2, telefono [illegible]7.300. **Il bacio della morte.** Or.: 18,20; 20,10; 22.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, [illegible]. 28.868. **Viva** [illegible] Ap. 18.

CENTRO A. [illegible] **(Cordenone)**, telefono 932.725. Riposo.

ZERO - Sala Grande, piazza M. del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **L'amore molesto**. Or. 20; 22.

[illegible] **- Sala Pas.**, piazza Martiri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Peggio di così si** [illegible] Orario: 19; 21.

RITZ (Cordenone), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **D'amore d'ombra**. Ap 17.

[illegible] via Cesare Battisti 2, tel. 28.212. **Pronti a morire.** Or.: [illegible]; 20; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Il mostro.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

CAPITOL [illegible] Volontari Libertà, tel. 454.266 - 297.497. **Lezioni di anatomia.** Or.: 18; 20; 22.

CENTRALE via Pascoli 9/B, telefo[illegible] 504.240 - 297.497. **Il prete.** Or.: 18; 20; 22.

CRISTALLO p.za Cella, t. 501.258 - 297.497. **Rob Roy.** Or.: 17; 19,30; 22.

FERROVIA. [illegible] via Cernaia, telefono 504.574. Riposo.

ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497 **La morte e** [illegible] **fanciulla.** Or.: 16; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 595.535. **Pronti a morire.** Or.: 16,30; 18,20; 20,20; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Giovedì 8 ore 20,30, Biennale Teatro. **«Splendid's»** di Jean Genet, regia [illegible] Michael Gruber; repliche venerdì e [illegible] 20,30.

[illegible] **DELL'ARSENALE.** Oggi ore 19,30 Biennale Teatro [illegible] **Cassandra** di Marina Cvetaeva, regia [illegible] Ivan Popovski

TEATRO FONDAMENTA NUOVE. Oggi [illegible] 21, **Kestandary** in concerto.

TEATRO LA FENICE. Domani ore 20,30 Orchestra del Teatro La Fenice in concerto, dirige Nyung Whun Chung, sinfonia [illegible] 8 in [illegible] maggiore **La** [illegible] di Haydn [illegible] sinfonia n. 5 in do diesis minore di Gustav Mahler.

TEATRO DEL PARCO. Venerdì 9 ore 21 **La guerra è finita** di e con Sandra [illegible] e Martina Ferraboschi (ingresso gratuito).

[illegible] **GIORGIO (isola di** [illegible] **Giorgio)**. Domenica 4 ore [illegible] concerto di canto gregoriano e musica vocale [illegible] della «Cappella Vocale San Giorgio».

EX [illegible] (Gambarare [illegible] Mira), 23 e 24 giugno ore [illegible] [illegible]na «MiraEstate»: Il circo di Paolo Rossi.

PADOVA

AUDITORIUM MADDALENE. Lunedì [illegible] [illegible] **Interensemble** in concerto, musiche di Schoenberg e Prokofiev.

TEATRO DELLE GRAZIE. Via Configliachi [illegible] (tel. 049 - 65.09.37), domani ore 21,15. **Il racconto del Vajont,** [illegible] un olocausto [illegible]ata da Marco Paolini.

[illegible] [

LE TV PRIVATE

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Nature match**, documentario
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
24,30 **Videogiornale**

Radio Video Calabria

14,45 **Film**
16,45 **Attenti al cuoco**, rubrica
17 — **Tg rosa**, informazione
17,30 **Mariana**, telenovela
18,30 **Polo Ovest**
19 — **Match music**, rubrica
19,25 **Video news**, notiziario
19,45 **Racing time**, rubrica
20,30 **Ancora una volta con sentimento**, film
— — **Programmi non stop**

[illegible]

7 — **VI7 news**, telegiornale
8 — **V.P.**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14 — **VI7 news**, telegiornale
15 — **V.P.**
16 — **Rubrica cinema**
16,15 **Amore proibito**, telenovela
17 — **Rubrica cinema**
17,15 **Carte rosa**, rubrica
17,30 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **VI7 news**, telegiornale
20,15 **Telenews**
20,30 **Quattro tocchi di campana**, film
22,30 **VI7 news**, telegiornale
23,15 **Telenews**
23,30 **VI7 no stop**

Tele Acras

14,30 **Per amore**, rubrica
15 — **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Musica e spettacolo**
19,15 **Per amore**, rubrica
19,45 **Tg rosa**, rubrica
20,10 **Vg sera**, telegiornale
20,40 **Alien predator**, film
22,40 **Vg Linea notte**
23 — **Programmi non stop**

TG Sicilia

10 — **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario**
14,20 **Tgs studio**, rubrica
15,05 **Notiziario** (R)
15,30 **Circolo Junior tv**
18,30 **Proposte commerciali**
19,30 **Notiziario**
19,50 **Agricoltura e Pambiente**, rubrica
20[illegible] **Notiziario** (R)
20,45 **Sgrida la notizia**
21 — **Fashon**, rubrica
21,30 [illegible], [illegible]
22 — **Notiziario** (R)
22,20 **Mi ho comprato Dynasty**
22,30 **Dynasty**, serial tv
[illegible] **Liana Lugaro**, rubrica
0,30 **Notiziario + Tgs** [illegible]
1,35 **Sotto un cielo di fuoco**, [illegible]
2,15 **Programmi non stop**

T[illegible]

13 — [illegible] varietà
14 — **TSI**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Amore proibito**, telenovela
17,15 **Carte rosa**, rubrica
17,30 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Tessel monitor**
20,00 **Quattro tocchi di campana**, film
22,30 **TSI**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

Tele+3

7 — **La fuggitiva**, film (replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17; 24)
19 — **Arcipelaghi**, [illegible]
20 — **Sulle orme di** [illegible], documentario
[illegible] **+3** [illegible], notiziario degli spettacoli
21 — **La vedova allegra**, di Franz Lehar. Direttore Richard Bonynge

Antenna Uno

7,30 **Cara dolce Kyoko**, cartone
8,30 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Anteprima Telemarket**
15,30 **Video one**, musicale
16 — **Il filotto**, gioco a premi
18,35 **Prima pagina**, [illegible]
[illegible] **Superstx sport**, rubrica
23 — **7 e mezzo**, gioco a premi
.3 — **Programmi non** [illegible]

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Telegiornale**
14,05 **La voce della Sicilia**
14,30 **Tam tam**, rubrica
15,30 **Telefilm**
16 — **Affari in Tv**
19,30 **Documentario**
20,20 **Tg rosa**, telegiornale
20,45 **Telesim**
21,15 **Ecologia universale**
22,50 **Programmi non stop**

TRM Odeon

12 — **Per amore**
13 — **Attenti al cuoco**, rubrica
13,15 **Musica e spettacolo**
13,45 **Il tempo di un caffè**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Attenti al cuoco**
17,15 **Tg rosa**, informazione
18 — **Rosa tv**, rotocalco

RADIO VIDEO CALABRIA

Amore e pazienza per placare il grande [illegible]

«Ancora una volta con sentimento», in onda alle 20,30, diretto da Stanley Donen, con Yul Brynner (foto). Solo l'amore e la pazienza d'una arpista, riescono a [illegible] il pessimo carattere di un direttore d'orchestra

— — **Mariana**, telenovela
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20,05 **Vacanze..., istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show**, varietà
20,30 **Ancora una volta con sentimento**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,40 **Pezza sport**
22,25 **I parcalioni non mangiano mai**, film

Tele+2

8 — **Fitness**
10 **Coast to coast**, sport Usa
13,30 **Trans world sport**
14 — **Coast to coast**, sport Usa
15,30 **Pallamano, oppure windsurf**
19 — **Pallanuoto**
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine
20,30 **Hockey ghiaccio**, camp. N.H.L.
[illegible] [illegible], rubrica di vela
23 — [illegible], Roland Garros
1 **Golf**, P.G.A.

Video Mediterraneo

13 — **Operazione ladro**, telefilm
14 — **Vhi giornale**
15 — **Bazar**, televendita
17 — **Telefilm**
18 — **Telaservice**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **VM giornale**
20,30 **Vediamoci chiaro**
21,30 **Telefilm**
22,30 **VM giornale**
23 — **Programmi non stop**

TC Catania

13 — **Giotto** (R)
13,30 **Punta alle 8**, situation comedy
14 — **Gran Premio**
14,30 **Oggimolizie**, notiziario
15 — [illegible]
17,30 [illegible] **Beach**, telefilm
18,30 **Alice**, situation comedy
19 **Giotto**, notiziario
19,30 **Punta alle 8**, situation comedy
20 — **L'uomo tigre**, cartone
20,30 **Le stirpe del sangue**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Oggimotte**, notiziario
0,15 **China Beach**, telefilm
1 — **Sfida**

Telespazio II

8 — **Telefilm**
9 — **Spazio commerciale**
13,15 **Operazione ladro**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telesport**
[illegible] — **Super Dynasty**, [illegible] tv

LE TV PRIVATE

22,30 **Filo diretto**, rubrica (R)
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione non stop**

Tele+1

8,30 **Anche i commercialisti hanno un cuore**, film
10,30 **Il fuggitivo**, film
12,45 **+1 News**
13 — **Il coraggio di una donna**, film
15 — **Il segreto della piramide d'oro**, film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Talk radio**, film
21 — **Sol Levante**, film
23,15 **Questa cosa chiamata amore**, film
1,20 **Sacrificio totale**, film
3,05 **Dr. Giggles**, film
4,[illegible] **Cuore**, [illegible]

Antenna Sicilia

12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilsano**, telegiornale
15 **Proposte commerciali**
16 — **Amore proibito**, telenovela
17 — **Quincy**, telefilm
18,30 **Carte rosa**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Quattro tocchi di campana**, film
22,30 **Sicilsera**, telegiornale
23,30 **Sicilsanotte**, telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

Videomusic

12 — **Contatto**
13 — **Il formicaio**, attualità (R)
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**, video italiani
16,30 **Clip to clip**, novità musicali
17,30 **Ceck time**, magazine musicale
18 — **Zona mito: T. Trent D'Arby**
19,25 **Prurili**, a cura di Smemoranda
19,30 **VM - Giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
20,30 **Caos dance**
22 — **Live**
22,30 **Megaphone**
23,55 **Prurili**

TV Agrigento

11,30 **Vivere al 100 × 100**, religione
12,30 **Madison sposa**, rubrica
12,45 **Medicina biologica**, omeopatia
14,05 **Notiziario**
14,40 **Superstx videosong**, musicale
15 — **Linea rovente**
15,45 **Commerciale**
16,30 **Documentario**
17 **Notiziario**
17,30 **Ippotommaso**, cartoni
17,45 **Cara dolce Kyoko**, cartone
18,15 **Ippotommaso**, cartoni
18,30 **Atlas Ufo Robot**, cartone
18,50 **Ippotommaso**, cartoni
19,10 **Tgg Special**, informazione
20,05 **Notiziario**, informazione
20,40 **Bianco e Nero**, int. musicale
21,30 **Limiti Network**
22,25 **Notiziario**, informazione
23,10 **Linea rovente**
23,45 **Zio d'America**, ex. comedy
0,35 **Notiziario**, informazione
1,10 **Peyton Place**, avvent.
1,58 **Superstx sport**, sport
2,45 **Trapper John**, avvent.
3,35 **Peyton Place**, avvent.
— — **Programmi non stop**

Canale 21

12 — **Sky Hawks**, cartoni
12,30 **Chicago story**, serial
13 — **Maki Muller**, telefilm
13,30 **Saturdee**, telefilm
14,15 **Tgl 21**, telegiornale
14,40 **Starlo e Otto nel paese delle meraviglie**, film
15,50 **Tgl 21**, telegiornale
17,10 **Special fantascienza**, doc
18 — **I tre moschettieri**, film
19,10 **Combat**, telefilm
19,40 **Tgl 21**, telegiornale
20 — **Le armate rosse contro il Terzo Reich**, film
22 — **Tgl 21**, telegiornale
22,30 **Via Convento**, film
24 — **Chicago story**, serial
0,30 **Tgl 21**, telegiornale

Telatna

13 — **Noi oggi**, rotocalco
— — **La ribelle**, telenovela
13,30 **Sicilflash**, notiziario
14 — **Sicilsano**, telegiornale
15,15 **Proposte commerciali**
16,30 **La ribelle**, telenovela
19 — **Sono le diciannove**
19,30 **Sicilflash**, notiziario
20,15 **Sicilsera**, notiziario
20,30 **Piazza Grande**
22,05 **Sicilflash**, notiziario
22,10 **Una parchi nazionali**, doc.
23 — **Sicilsanotte**, telegiornale
23,25 **Telefilm**
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte
— — **Programmazione notturna**

Video 3 TCI

12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **California**, serial tv
14 — **Oggimotizie**, telegiornale
14,30 **California**, serial tv
15,30 **Gran Premio**
16 — **Rubrica commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
19 — **Rubrica**
19,30 **Oggisera**, telegiornale
20 — **Cocktail's**
20,30 **L'appogrito**, film
22,15 **Speciale spettacolo**
22,30 **Oggimotte**, telegiornale
23 — **California**, serial tv
24 — **Informazione ieri**, telegiornale
0,15 **Alice**, telefilm
— — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Puser, K. Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, direttore R. Bibl, regia F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pogni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo del'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, direttore, del ballo G. Carale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

POLITEAMA GARIBALDI: Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni. Nei ruoli principali: Ghena Dimitrova, Anna Schiatti, Fabio Armiliato, Silvano Carroli. Concertatore e direttore d'orchestra John Neschling. Regia di Lamberto Puggelli. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Bozzetti e figurini di Raffaele Del Savio. Orchestra e Coro dell'E. A. Teatro Massimo. Domenica 4/6 ore 17,30 (turno R/1); martedì 6/6 ore 21 (turno R/4); giovedì 8/6 ore 18,30 (turno R/7); sabato 10/6 ore 18,30 (turno R/5); martedì 13/6 ore 18,30 (turno R/6); giovedì 15/6 ore 18,30 (turno R/3); domenica 18/6 ore 17,30 (turno R/2); martedì 20/6 ore 18,30 (turno R/5).

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-661.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: oggi ore 18 **Morte di Orlando di Baiona**.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.781.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde), Telefono 091-63.72.426.

ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.645.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.085 - 0330 683.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25, T. 625.9223.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.756.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.

AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 537.4480.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.

DOMENICA... KK-CLUB!!!: tel. 6852.435. Ore 22 **Gianni Frustieri e i Messaggeri**. Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

CABARET

BARPAGO: via V. Emanuele 97. **Il Gatto Blu** «Fantasia». Prenotare tel. 312.918.

DA [illegible]OTTI: via Conte Ruggero [illegible]. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. [illegible].

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo a cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket [illegible] Tel. 095 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Ente T. Valli di Reggio Emilia. 3 giugno (T.no C) a (Fuori Abb.). G. Bizet C[illegible]ili fore L. A. Garcia Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: [illegible]. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.

ENTE TEATRO D[illegible]: **La Traviata** di Giuseppe Verdi, con Katiuben Cassello, Salv[illegible] Fisichella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza [illegible]ignola. Fino al 5 giugno nel [illegible] Vittorio Emanuele. Per informazioni [illegible]. (090) 345.233.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Tel. 090-342.020.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mazzano — v. C. Colombo 36 — Tel. 637.602 — Or.: 16,30/20,30/22,30
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084
RISERVATO

CALTANISSETTA

Baudiermont — salita Malfitani 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. [illegible] **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.908
L'amore molesto 18
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 28.055
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 6000**
L'amore molesto 18
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
Bad Company
di D. Harris, con E. Berlin, L. Fishburne, F. Langella (Usa '94) — Un ex agente della Cia, infiltrato in un'organizzazione di spionaggio industriale [illegible] scrupoli, deve smascherarne le pericolose irregolarità. V.M. 14 1h 48' **Azione**

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Cineclub
Come due coccodrilli
di G. Compiati, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per [illegible] di antiche liste. Il [illegible] della sua famiglia rimorge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Drama.**

Capitol — v. Vicenza 10 — Tel. 508.471 — Or.: 16,30/22,30
La notte della verità

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.650 — Or.: 18/22,30
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, finisce in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316 809 — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 6000**
Azione mutante

Golden — v.le Ruggero di Lauria [illegible] — Tel. 492.949 — Or.: 16/22,30
Mary Poppins

Lo Pò — v. Etnea 356 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30
Pulp Fiction
di Q. T[illegible] con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risse in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli A[illegible] e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Metropolitan — **Teatro**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
Rob Roy 18
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli [illegible]. N. V. 2h 17' **Epico**

Ritz — v. Ibla 5 — Or.: 17,30/21
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084
RISERVATO

ENNA

Super, Grivi — p. Ghislieri 2 — Tel. 500.900 — Or.: 16,30 - 22,30
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Saarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 76 — [illegible]. 715.695 Or. 16/22,30
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Lux — l.go Seggiola, is. 188 — Tel. 716.266 — Or.: 16/22,30
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 16/22,30
Agenzia Salvagente
di N. Ephron, con S. Martin, [illegible] Rhen, J. Lewis (Usa '94) — Incidenti, equivoci, guai d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico durante la festa di un normale Natale californiano. N. V. 1h 35' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.96 — Or.: 16,30/22,40
L'amore molesto 18
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della [illegible]ion- [illegible] romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Savio — v. Pacullo Frumentario — Tel. 717.348
CHIUSO

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 186 — [illegible]. 329.846 — Or.: 16,30/20,30/22,30
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galliena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i classici, amarezze, studenti somari e tappisti, insegnanti che si innamorano e altri che restano. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ariston — v. Pirandello 5 — [illegible]. [illegible].547. Or.: [illegible] — 16,30/20,30/22,30
[illegible] mutante

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
Cowgirls il nuovo sesso

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — [illegible]. 533.192. Cineclub — [illegible].: 20,30/22,30
L'esca 18

Fiamma — L.go degli Abeti 5 — Tel. 625.1868 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
Lezioni di anatomia

Gaudium — v. Damiano Almeyda 52 — Tel. 341.535, Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30
Il bacio della morte 18
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene ucciso dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un [illegible] Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

Ideale Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Le ali [illegible]
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 625.8974. Or.: 16,30 — 16,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
[illegible]more molesto 18
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Rouge [illegible] — p. [illegible] — Tel. 687.268 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Mary Poppins

King — V. Ausonia 310 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Lire 10.000**
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

[illegible] — Via E. Amari [illegible] — Tel. 588.290 — [illegible].: 17/18,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
[illegible]wood 18
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '94) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood passando [illegible] vegetali, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biog[illegible]**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Virus letale 18
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356 — Tel. 586.65.32 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
La notte della verità

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263 — Or. 16,30/18,20/20,20 — 22,30 Cineclub — **Ingr. 10.000**
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — V. E. Amari 186 — Tel. 588.290 — Or.: 17/18,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
Young Americans

Rivoli — V. Imp. Federico 52 — Tel. 362.151. Or.: 16 — 16.10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di [illegible] perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' **Commedia**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: 17,30/23
RISERVATO

Duemila — **Ingr. 10.000**
D'amore e ombra
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45'

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
Film parade [illegible]

Mignon — Tel. 61.122
L'amore molesto 18
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e [illegible] di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 35.823
Cuore cattivo
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verga — Tel. [illegible]
Morti di salute 18
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi [illegible] nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

TRAPANI

Ariete — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
Love affair
di G. G. Carne, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston — Tel. 21.658
Il sosia 18
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento [illegible] proprio irreprensibile. [illegible] V. 1h 25'

ARENE

CATANIA

[illegible]
v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina
v. Venezia,10 — Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117 — Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon
Mondello — CHIUSO

Favorita
v.le Resurrezione [illegible] — Tel. [illegible] — CHIUSO

Lo [illegible]
[illegible]

AGRIGENTO

[illegible]
v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. [illegible] — RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
A proposito di donne [illegible]
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il desiderio dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] — c. Mazzini — Tel. 20.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto — [illegible]
[illegible]

Aurora — v. B. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

[illegible] — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/[illegible] — **Ingr. 6000**
Film per adulti

Nuova Pergola — **L'amore molesto** 18
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Inviati molto speciali**
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Motta, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183 — **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**
di A. Capone, con C. Kalì, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per soliversi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' **Commedia**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — **L'assassino è quello con le scarpe gialle**
Via Deledda 46 — di F. Ottoni, con R. Clutoll, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95)
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'assordo cinematografico della «Premiata Ditta». N. V.
L. 10.000 — 1h 35' — Tragicomico

Capitol — **Don Juan De Marco maestro d'amore**
Via Roma 157. Tel. 661.369 — di J. Levin, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale
L. 10.000/7000

Nuovo Odeon — **D'amore e ombra**
Via V. E. Orlando — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore
Tel. 667.788 — del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro dalla Allende. N. V, 1h 45' — Drammatico
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000

Nuovo Olympia — **Pronti a morire**
Via Roma, 81 — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)
Tel. 669.059 — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta.
L. 7000 — N. V. 1h 50' — Western

ORISTANO

Ariston — **Kika - Un corpo in prestito**
Via Diaz 1a — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive o vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze,
Tel. 212.020 — vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia
Or.: 18/18/20/22

NUORO

Le Grazie — **Assassini nati**
Via Manzoni 2 — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando
Tel. 38.078 — morti e stragi, ahora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller
Or.: 18/20/22

SASSARI

Ariston — **Pronti a morire**
Viale Trento 6 — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa
Tel. 291.273. Orario: — una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di
16,30/18,30/20,30/22,30 — vendetta. N. V. 1h 50' — Western
L. 8000/6000

Moderno — **La morte e la fanciulla**
Viale Umberto I 18 — con W. Weaver, S. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi
Tel. 235.147 — di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45'

Quattro Colonne — **Jefferson in Paris**
Corso V. Emanuele II 62 — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore,
Tel. 239.399. Or.: 18,30 — di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione
18.30/20,30/22,30 — e voglia d'amore N. V. 2h 5'

Verdi
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30 OGGI RIPOSO
Rassegna cinema

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Via dell'[illegible] 209 — Moni Ovadia and Theater Orchestra in Dylem Golem
Tel.: 301.378 — Ore 17: 22/20/18.000; ore 21 turno D: 27/24/20.000

Teatro Civico
Tel. 40.821. — RIPOSO
Via Sant[illegible] Ore 21
L. 30/28/22/20.000

Cada Die Teatro
Via Italia 73 - Pirri — Cada die Teatro presenta: **Disordine**, di Giancarlo Biffi.
Tel. 6[illegible]4
Ore 21. L. 10.000

[illegible]
Via Danimarca 4 - Quartu — RIPOSO
Tel. 811.515. Ore 21,30
L. 5000

[illegible] d'I[illegible]
Via Principe Amadeo 31 — **Hypothesis presenta Admirabilis femina**, regia di An[illegible].
Tel. 651.207
Ore 21 - L. 5000

S. [illegible] — **Varia**
V. Collegio 2. Tel. 659.392 — di Luis Mella.
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/4000

Il Piccolo Teatro
Viale Trieste 26 — RIPOSO
Tel. 859.706
Ore 21

ORISTANO

Teatro Ga[illegible]
Ore 21 — RIPOSO
Lire 12.000/8000/5000

SASSARI

Teatro Civico
Ore 20,30 — RIPOSO

SARDEGNA DUE

Amore e pazienza per placare il grande maestro

«Ancora una volta con sentimento», in onda alle 20,30, diretto da Stanley Donen, [illegible] Yul Brynner (foto). Solo l'amore e la pazienza d'una arpista, riescono a [illegible] il pessimo carattere di un direttore d'orchestra

TV PRIVATE

Videolina

8,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
15 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Il cabinone verde**, telefilm
21,30 **Anteprima sport**
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2,10 **Anteprima sport**
—— **Se mai vi pungesse vaghezza**
—— **Programmi non stop**

Cinquestelle

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
8 — **Videoclassic**
10 — **Televendite**
13 — **Videoclassic**, musicale
14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
14,30 **Telegiornale**, replica
15 — **Televendite**
16,15 **Azzaro proibito**, telenovela con Veronica Castro
17,15 **Carta rosa**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piccolo Rolla**, rubrica
19 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Telegiornale**, replica
20,30 **Quattro tacchi di campana**, film western
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

Telegi Sassari

8,30 **Il mercatino di Telegi** [illegible]
13,30 **Telegiornale** (non stop)
15,30 **Cinemondo**
16 — **Videoshop**
[illegible] **Il mercatino di Telegi**
20 — [illegible] (3 edizioni)
21 — **Telefilm**
21,45 [illegible]
[illegible] **Anteprima**, rotocalco di musica cultura sport
23 — **Telegiornale** (e repliche)
0,15 **Fine trasmissioni**

Sardegna Due

7,00 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,30 **Per amore**, rubrica
13,30 **Attenti al cuoco**, rubrica
13,45 **Musica e spettacolo**, programma musicale
14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Attenti al cuoco**, [illegible]
17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 **Carta rosa**, rubrica
18 — **Rosa tra Mariana**, novela
18 — **Sardegna due news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Quick show**, rubrica
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,25 **Quick show**, rubrica
20,30 **Ancora una volta con sentimento**, film: regia di S. Donen (1960)
22,15 **Sardegna Due news**, notiziario
22,45 **Cinema 6**, [illegible]
22,40 **Pesca sport**, rubrica sportiva
[illegible] **I parcelloni non muoiono mai**, film: regia di R. Freeman (1993)
1,10 **Sardegna Due news**, notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, [illegible]
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fil**, [illegible]
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, [illegible]
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 — **Fil**, telefilm

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
15 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinecritica**
22,30 **Azzurra notiziario**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Punto alle 8**, telefilm
14 — **Supermiel**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **China Beach**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Punto alle 8**, telefilm
20 — **Uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **La stirpe del sangue**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **TCS notizie**
0,30 **Commerciale**
2 — **TCS notizie**
—— **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, [illegible]
[illegible] notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
[illegible] **giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoons**, cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
18,15 **Ippocrate**, medicina
19 — **Ribelle**, novela
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il fiorentino**, rubrica
21,15 **A occhi aperti**, attualità
22,45 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Alien Predator**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Cop Target**, film (1º tempo)
—— **Sardegna giornale**, notiziario
—— **Cop Target**, film (2º tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, [illegible]
4,30 **Zaza**, film

[illegible] arrivi e [illegible] nei programmi sono causati dalla [illegible] positiva comunicazione da parte [illegible]

IL TEATRO

A teatro

Doppia rappresentazione all'Alfieri di Cagliari per Moni Ovadia e la Theater Orchestra con «Dylem Golem», umorismo e musica [illegible] tradizione yiddish. Il gruppo che accompagna [illegible] della scena italiana è formato [illegible] Maurizio Dehò (violino), Alfredo Lacosegliaz (percussioni), Gian Pietro Marazza (fisarmonica), Patrick Novara (oboe e clarinetto) e Cosimo Gallotta (chitarra). Per Ovadia è in periodo di superlavoro: ha appena concluso al Piccolo di Milano le repliche di «Talbele e il suo demone» assieme a Pamela Villoresi e da lunedì sarà sul [illegible] nuovo film di Mario Monicelli. Al Palazzo d'inverno si replica solo oggi «Admirabilis femina», riflessioni sulla condizione di un uomo. Autore e interprete Andrea Melani, accompagnato in scena dalla voce di Agus.

L'inutile guerra

Un libro e un lavoro teatrale per ricordare che ci sono alternative all'odio e una morte senza senso. A Cagliari il Cada Die Teatro ripropone alla sala Aspis «Disertori» di Giancarlo Biffi e presenta il libro «Disertori dalla guerra in ex Jugoslavia». Parteciperanno all'incontro (ore 18) Alberto Grossi dell'editrice Alfa-Zeta, che [illegible] curato l'edizione italiana, e Michele di Martino della Rete di iniziative contro la guerra. «Oltre le immagini dei combattenti, esiste nella [illegible] Jugoslavia un'altra umanità - ricorda la scheda di presentazione del libro -. Sono coloro che hanno continuato a credere nella convivenza interetnica, che non si sono [illegible] agati al nazionalismo e alla sua logica di guerra. In Serbia, in Croazia, in Bosnia, i giovani che hanno scelto di disertare si contano in centinaia di migliaia. [illegible] persone li [illegible] dono e li aiutano. Con difficoltà ma apertamente sono impegnate per la pace e la democrazia, diffondono [illegible] diversa informazione costituendo una rete di resistenza contro la guerra». L'ultimo lavoro del Cada Die sviluppa gli stessi temi. Nella fabbrica di spedizione, quattro operai-soldati attendono di conoscere il proprio destino: se giudicati abili, dovranno tornare al fronte. Esiste un'alternativa solo per i pazzi (il manicomio) o i vigliacchi (il plotone d'esecuzione). Intanto partono i bidoni pieni di altri poveri uomini in [illegible]; carne [illegible] da spedire ovunque ci sia bisogno di uccidere.

Cineclub

A Cagliari Cinemania proietta al Sant'Eulalia «Vanya [illegible] 42th Stredas» di Louis Malle. Il testo di Cechov aggiornato da David Ma[illegible] [illegible] replica a [illegible] York [illegible] quattro anni. [illegible] Vicoletto c'è «L'amore molesto» di Mario Martone, con [illegible] Bonaiuto, Angela Luce, Peppe Lanzetta. Tornata a Napoli dopo la [illegible] madre, Della trova misteri e ricordi; via San Giacomo [illegible] alle 21.

[m. m.]

Gabriella Giglianini Santero

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e [illegible] pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera [illegible] dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi [illegible] oggi.

Cinema chissà - I film degli anni [illegible] di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate [illegible] Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" [illegible] un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano [illegible] il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-194, [illegible] 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [illegible] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 65.000 e possono essere richieste esclusivamente all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA DES LIBRI & CULTURA, SI POSSONO ANCHE ACQUISTARE [illegible]

A POZZOLO

DAL 25 MAGGIO AL 10 GIUGNO

IL PUNTO DEL RISPARMIO

IPER POZZOLO

compri 3 3x2 paghi 2

33% di sconto

PREZZI IPERISPARMIO

ORARIO CONTINUATO
- 20.00
LUNEDI 14.00 - 20.00
SABATO - 20.00
DAL - AL
9.00 - 21.00

LATTICINI 3x2

Latte UHT p.s. "STERILGARDA lt. 1
1 pz. L. 1.350 3 pz. L. 2.700

Camoscio d'oro "BONGRAIN" gr. 200 al kg. L. 15.500
1 pz. L. 4.650 3 pz. L. 9.300

Certosino "GALBANI" gr. 170
kg. L. 8.608
1 pz. L. 2.450 3 pz. L. 4.900

Sottilette "KRAFT" gr. 400
kg. L. 8.750
1 pz. L. 5.250 3 pz. L. 10.500

Mozzarella S. Lucia "GALBANI" gr. 125 al kg. L. 9.867
1 pz. L. 1.850 3 pz. L. 3.700

SURGELATI 3x2

Fior di filetto di nasello "FINDUS" gr. 300
al kg. L. 14.222
1 pz. L. 6.400 3 pz. L. 12.800

Spinaci "VALLE DEGLI ORTI" gr. 600
al kg. L. 4.000
1 pz. L. 3.600 3 pz. L. 7.200

Gelato Barattolino "SAMMONTANA" gr. 500
kg. L. 7.133
1 pz. L. 5.350 3 pz. L. 10.700

BIBANDE 3x2

Aranciata "FANTA" PET lt. 1,5
lt. L. 800
1 pz. L. 1.800 3 pz. L. 3.600

ALIMENTARI 3x2

Pasta di semola di grano duro "AGNESI" kg. 1
al kg. L. 1.433
1 pz. L. 2.150 3 pz. L. 4.300

Olio oliva FARCHIONI "COLLINA DEGLI ULIVI" lt. 1
lt. L. 4.533
1 pz. L. 6.800 3 pz. L. 13.600

Carne in scatola "MANZOTIN" gr. 215x2
al kg. L. 8.992
1 pz. L. 5.800 3 pz. L. 11.600

Tonno olio oliva "NOSTROMO" gr. 120x2
al kg. L. 9.027
1 pz. L. 3.250 3 pz. L. 6.500

Cioccolato latte "NOVI" gr. 100
kg. L. 7.000
1 pz. L. 1.050 3 pz. L. 2.100

PROFUMERIA 3x2

Bagno schiuma "NIVEA" ml. 500
al lt. L. 6.800
1 pz. L. 5.100 3 pz. L. 10.200

Carta igienica 3 veli 8 rotoli "KLEENEX"
1 pz. L. 4.600 3 pz. L. 9.200

CASALINGHI 3x2

Tovaglioli bianchi 2 veli 33x33 100 pz. "PERLA"
1 pz. L. 2.250 3 pz. L. 4.500

PER ANIMALI 3x2

Bocconcini carne "LOYAL" kg. 1,250
1 pz. L. 2.950 3 pz. L. 5.900

TESSILE 3x2

Espadrillas colori assortiti tg. 28-45
1 pz. L. 3.750 3 pz. L. 7.500

FORMAGGIO AL TAGLIO 33%

Brie "PRESIDENT" al kg.
~~L. 14.250~~
sc. 33% L. 9.500

Emmental Svizzero al kg.
~~L. 17.300~~
sc. 33% L. 11.550

SALUMERIA 33%

Trancio di Prosciutto Cotto "BRIANZA SALUMI" al kg.
~~L. 22.800~~
sc. 33% L. 15.250

Trancio di Prosciutto Crudo "CALLIANETTO" al kg.
~~L. 24.700~~
sc. 33% L. 16.500

MACELLERIA 33%

Braciole coppa di suino con osso al kg.
~~L. 7.990~~
sc. 33% L. 5.350

POLLERIA 33%

Trancio fesa di tacchino "AIA" al kg.
~~L. 12.980~~
sc. 33% L. 8.690

ALIMENTARI 33%

Olio extra vergine oliva "UMBRO" lt. 1 al lt.
~~L. 10.400~~
sc. 33% L. 6.950

IGIENE CASA 33%

Fustino "LANZA" kg. 4 al kg. L. 1.975
~~L. 11.800~~
sc. 33% L. 7.900

FERRAMENTA 33%

Compressore ad aria lt. 24 lubrificato ad olio
~~L. 239.000~~
sc. 33% L. 159.000

Kit scaffale metallico a 5 ripiani cm. 100x40x200
~~L. 39.900~~
sc. 33% L. 26.700

VERNICI 33%

Idropittura lavabile "CA' NOVA" lt. 14
~~L. 59.500~~
sc. 33% L. 39.800

TESSILE 33%

T-shirt adutto conf. 3 pz. 100% cot. tg. M-XL
~~L. 11.900~~
sc. 33% L. 7.900

Bikini donna fantasie assortite tg. 42-48
~~L. 12.600~~
sc. 33% L. 8.400

CASALINGHI PREZZI IPERISPARMIO

Bistecchiera Grill mis. 28 cm. "TRUDI"
~~L. 11.900~~
sc. 25% L. 8.900

TEMPO LIBERO PREZZI IPERISPARMIO

Mountain-bike 26" uomo mod. Monterey Sprint 18 vel.
~~L. 180.000~~
sc. 31% L. 129.000

TV AUDIO VIDEO PREZZI IPERISPARMIO

TV-color DTA - 1432 VPF "DAEWOO" 14"
~~L. 324.000~~
sc. 14% L. 278.000

Autoradio SD 824D "MAJESTIC"
~~L. 298.000~~
sc. 26% L. 218.000

ELETTRODOMESTICI PREZZI IPERISPARMIO

Lavatrice "INDESIT" W 618
~~L. 588.000~~
sc. 20% L. 468.000

Frigorifero "IGNIS" DP 25
~~L. 478.000~~
sc. 20% L. 382.000

CENTRO COMMERCIALE i Giovi S.S 35 bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

Effettuata al Comune competente Ex Lege n. 80 del 19/3/80. Offerta dal 25/05/95 al 10/06/95. Salvo esaurimento e eventuali errori/omissioni

FUTURA
ALFA ROMEO
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

RUDI Automobili
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Venerdì 2 Giugno 1995 — 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

L'ha annunciato il sottosegretario all'Interno, in una contestata visita

Alluvionati «graziati» dell'Ici

Imprenditori e privati non dovranno pagare l'Iciap. Intanto l'Iva materiali e prestazioni per le opere di ricostruzione scende al 4 per cento. Ma ci sono altre richieste

ALESSANDRIA. Imprenditori e privati alluvionati non pagheranno per il '95 Ici e Iciap; è stata inoltre ridotta al 4 per cento l'Iva su materiali e prestazioni di lavoro per le opere di ricostruzione degli immobili che sono stati danneggiati dall'esondazione.

E' stato deciso al Senato con un emendamento al decreto che prorogava il pagamento delle due imposte, dal quali ora gli alluvionati sono esentati. Occorre l'approvazione della Camera, che appare scontata.

La notizia è stata data dal sottosegretario all'Interno Ignazio Caramazza, ieri ad Alessandria, Cuneo e Asti per fare il punto sulla situazione post alluvione.

Il rappresentante del governo ha anche assicurato che si intende estendere ai privati che hanno ricevuto il 30 per cento dell'indennizzo sugli immobili danneggiati di ricevere ancora con autocertificazione una parte della seconda tranche dovere presentare le fatture quietanzate. Molti, infatti, si trovano in notevoli difficoltà ad anticiparne il pagamento.

Il sottosegretario ha incontrato il prefetto Lucchese e il responsabile dell'Unità di ricostruzione prefetto Gallitto, il sindaco Francesco Calvo, i presidenti della Provincia Paleazona e della Camera di commercio Stradella, l'assessore regionale Cavallera e i funzionari di Mediocredito e Artigiancassa.

Davanti alla prefettura gruppi di imprenditori l'hanno atteso con cartelli polemici verso quanti «si parlano addosso invece d'ascoltare gli alluvionati». «E' stato fatto il punto completo sulla situazione - ha detto Caramazza - e ha portato il messaggio di profonda attenzione da parte del governo che apprezza il senso di civismo, di reazione e di coraggio delle popolazioni alluvionate. Il presidente Dini si è già impegnato a riesame dell'intera situazione, con nuovi provvedimenti a studiare insieme all'elaborazione della finanziaria '96».

Tra le richieste verranno esaminate anche l'aumento al 50 per cento del fondo perduto. Altre sono state illustrate al sottosegretario dai rappresentanti delle associazioni di categoria, del Comitato spontaneo alluvionati Tanaro e del gruppo di imprenditori alluvionati aderenti al Csat, ricevuti al termine dall'incontro ufficiale.

E' stata ribadita la lentezza di alcune banche a erogare i finanziamenti agevolati ma anche il fondo perduto. Caramazza ha confermato l'impegno per rimuovere gli ostacoli «tenuto conto che lo Stato garantisce alle banche il ricupero al 90 per cento delle somme erogate».

A nome della Regione l'assessore Cavallera ha chiesto un provvedimento definitivo per tutti i punti sospesi e provvedimenti, anche straordinari, per la sistemazione degli alvei e delle sponde dei fiumi, rinnovando l'invito al presidente Dini a visitare le zone alluvionate.

Franco Marchiaro

Imprenditori con i cartelli di protesta e il sottosegretario all'Interno Ignazio Caramazza

Fognature

«Da rifare al più presto»

ALESSANDRIA. «Le fognature in via Giordano Bruno, ed anche agli Orti, devono essere rifatte, le progettazioni sono in corso, mi auguro che i tecnici agiscano rapidamente». Prima un'altra alluvione? «Direi primo o altro tempo».

Queste le battute del sindaco Francesca Calvo, diretta all'incontro col sottosegretario, dopo quanto accaduto mercoledì pomeriggio in Borgo Cittadella ed agli Orti dove si sono avuti allagamenti in scantinati e magazzini - particolarmente a quelli della Torrefazione Mike - perchè la rete fognaria non raccoglieva più la quantità d'acqua durante i ripetuti acquazzoni.

Intanto la situazione è attentamente seguita dall'Ufficio tecnico comunale che ha disposto sopralluoghi e controlli alla rete dei condotti che, da alcune immagini scattate, appare comunque completamente pulita dall'enorme quantità di detriti portati dall'alluvione.

«Alcuni inconvenienti si erano, in occasione di precipitazioni intense, anche prima dell'alluvione - dicono i tecnici -, comunque qualcosa può essere accaduto, magari anche alla stazione di sollevamento di via Giordano Bruno. Non sarà lasciato nulla di intentato, nell'attesa della costruzione della nuova rete fognaria».

Per via Giordano Bruno così come per la zona vecchia degli Orti i progetti sono stati affidati a tecnici esterni al Comune. «La progettazione è in stato avanzato - dice l'ingegner Marco Neri -, abbiamo avuto gli ultimi incontri con i progettisti, per l'esame di tutti i problemi».

I progetti dovrebbero essere pronti tra un mese, quindi si procederà alla assegnazione dei lavori con la procedura di urgenza prevista trattandosi di ristrutturazione. Per gli Orti la spesa prevista è di 7 miliardi, per via Giordano Bruno di un miliardo e lo stesso tecnico progetta anche la ristrutturazione della via, non è stato ancora deciso se i lavori saranno eseguiti contemporaneamente.

[fra. mar.]

DISCARICA ACQUESE

Respinti i tecnici

Ieri la gente di Cavonata e Cassine (foto) non ha lasciato passare i tecnici diretti all'area prescelta per la discarica per eseguire alcuni rilievi. A PAGINA 42

IL PATRON GINO AMISANO

«Un futuro meno grigio»

Il presidente dei Gino Amisano è pronto a restare al suo posto, solo se arriverà un nuovo partner. Elogi a Avellone, Carletti e Toccafondi.

E' tortonese: l'assalto di notte a Milano

Autista di camion rapito e derubato

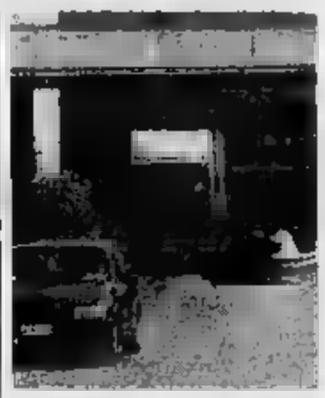
TORTONA. Momenti di paura l'altra notte per un camionista tortonese, Angelo Di Matteo, 45 anni. L'uomo è stato rapito da banditi che poi sono fuggiti con il suo camion carico di merce per un valore di centinaia di milioni.

Erano circa le 23 quando Di Matteo si è immesso sulla tangenziale Est di Milano. In precedenza si era fermato nella sede del Bartolini (in via Fantoli), dove aveva caricato apparecchiature Hi-Fi, stoffe di certo valore e capi marini.

Il camionista tortonese doveva fare uno dei consueti viaggi in giro per l'Italia a consegnare merci di ogni genere. Invece si è trasformato in una sorta di incubo. A un semaforo rosso, l'uomo ha fermato l'automezzo e a un tratto ha visto la porta della cabina di guida spalancata. Uno sconosciuto gli ha puntato contro una pistola e lo ha costretto a scendere e a salire su una Uno guidata da un complice e su cui si trovava anche un'altra persona. Il bandito si è allontanato con il camion mentre Di Matteo è stato tenuto in ostaggio fino a Segrate, dove è stato liberato.

Al altro da denunciare l'accaduto.

[m. t. m.]



I viaggi a rischio per i camionisti

Bloccato dagli agenti in ospedale: la vittima è ex collega

«Dammi i soldi e ti restituirò la patente rubata»: arrestato

ALESSANDRIA. «Conosco chi ha i tuoi documenti, se mi dai duecentomila lire te li faccio riavere». Giuseppe Esposito Inchiostro, anni (abita in città in via Mazzini) ha fatto questa proposta e ora è in cella nel carcere di San Michele con l'accusa di ai danni di ex collega di lavoro.

Lo hanno arrestato all'interno del «Santi Antonio e Biagio» gli agenti della squadra mobile della questura mentre consegnando la patente di guida e altri documenti a dipendente della ditta che si occupa delle pulizie dei reparti all'ospedale.

La vicenda s'era iniziata il pomeriggio del 27 maggio quando, finito il turno di lavoro, un dipendente dell'impresa di pulizie dell'ospedale aveva più trovato la Punto, aveva parcheggiato nel piazzale Marengo nei pressi dell'ingresso del Pronto soccorso. Dal sedile della vettura c'era una cartella con vari documenti personali, tra i quali la patente di guida.

L'altro giorno è derubato ha preso Giuseppe Esposito che in passato aveva prestato servizio nella impresa di pulizie. Non chi ha i tuoi documenti, ma ci vogliono per riaverli - ha detto Esposito -: almeno duecentomila lire. Se li hai, si può fare un accordo». In un primo momento i contatti sono andati a vuoto. Poi la vittima del furto si ha ripensato, ma non si è fatto intimidire: temendo una truffa, ha denunciato il fatto in questura. Gli agenti gli hanno consigliato di dare un appuntamento a Giuseppe Esposito, quale sarebbero stati presenti anche loro.

I due hanno deciso di trovarsi in un corridoio dell'ospedale, dove intanto si erano appostati gli agenti della questura. Mentre Esposito consegnava la patente e stava per prendere i soldi è stato arrestato.

Le accuse nei suoi confronti sono estorsione e ricettazione. Non è stato ancora accertato infatti se è stato lo stesso Esposito a mettere a segno il furto della Punto: nei contatti con il proprietario non ha mai parlato dell'auto, ma solo dei documenti.

[a. m.]

Giuseppe Esposito Inchiostro,

IL CASO

OPERAZIONE FIDO AI GIARDINI

Scattati i controlli della polizia municipale, solo due cittadini sono stati trovati non in regola

Cani a passeggio, con l'incubo della multa

Da ieri è obbligatoria la «paletta»: quasi tutti si sono adeguati

ALESSANDRIA

DOPO giorni di preavviso è scattata ieri in città l'«operazione Fido»: il comandante dei vigili, Pierpiuseppe Rossi, ha infatti investito i suoi uomini della licenza di multare le persone a spasso con un cane, ma senza paletta e sacchettino.

Il risultato non è stato quello ipotizzato da molti: a metà pomeriggio solo due cittadini erano stati pescati in fallo. Vigili troppo comprensivi? Macchè. «La realtà è che, per una volta, la gente è come noi - ha concluso -: le strade insozzate non piacciono a nessuno».

Piazza Matteotti, ore di ieri: la signora Giovanna esibisce con puntiglio e una graziosa vigilessa lo strumento destinato a raccogliere i «bisognini» di Biba, il pechinese accoccolato al fianco sulla panchina. Con perizia da manuale dimostra come si riveste con un sacchettino la pinza ecologica distribuita dall'Amiu e definita efficacemente «ciapanàs» dal direttore Anselmo Rinaldi.

«Non ora che si arrivasse a questo - commenta battagliera -: voglio proprio vedere ora, la mia vicina». Allo sguardo interrogativo di chi sta di fronte, risponde: «Sa, abito al piano rialzato: il suo cane, zàc, sempre a farle sotto la mia finestra».

Cinquantamila lire da pagare non uno scherzo: magari pensiero

«Operazione Fido» in piazza Marconi. Uno dei controlli compiuti ieri dai vigili

sanzione, ancora più del senso civico, ad avere fatto leva sugli alessandrini. Ma aspettiamo, prima cantare vittoria.

«Nossignore, io di paletta non ne voglio sapere - dice deciso ai giardini pubblici tipo che a fatica trattiene suo dobermann per collare -. Ma che scherziamo? Pago già le tasse». E allora? «E allora il mio cane la fa dove gli aiuole: a lì, al massimo, si sdraiano i drogati». Chiaro, chiaro: è un ultrà del partito dei «contro»: poi, quel dobermann che ti guarda fisso, vàgli a dire che ha torto. E, da perfetto bastiancontrario, chiudo con una sottile obiezione tecnica: «Ha pensato che ci sono casi in cui la paletta non riesce a raccogliere?».

Passa un'anziana coppia barboncino grigio saltellante. Paletta? Lui strabuzza gli occhi e dice: «Was?». Tedeschi, non capiscono: ma quelli sono attrezzati di sicuro. In giro si respira atmosfera di circospezione: la sensazione è che qualcuno, se proprio non porta a spasso un Sanbernardo, si caricherebbe velocemente in braccio l'animale allo scorgere lontano di divisa.

Una curiosità: l'ordinanza il giorno sdraiato all'angolo di Roma, tra uno zaino e un sacco a pelo? Sorpresa: lo . «Ma lui è mica - e indica il cagnolino bianco accoccolato vicino -: diciamo che mi segue». D'altronde, pensiamo al colpo all'immagine del giramondo «on the road», accompagnato dall'inseparabile quattrozampe: riusciamo a immaginarlo posa chitarra e impugna il «ciapanàs»?

Ultimo tentativo: la ragazza a passeggio con lo yorkshire risolleva nel sondaggio il partito dei «pro». Alla domanda se è attrezzata, apre la borsa: spunta fuori, inconfondibile, la pinza ecologica. Poi, però, si lascia scappare un sorriso di sfida: «Tanto - dice - non usarla».

Brunello Vescovi

Un taglio sulla testa e non è morto annegato

Il cadavere di un giovane ripescato in Po: mistero

CASALE. Il cadavere di un uomo è stato recuperato pomeriggio nel Po, a monte della Diga. è stato notato fin da Trino, ma inutili erano stati i tentativi di recuperarlo anche a Pontestura, a causa della forte corrente. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino con l'elicottero, i sommozzatori di Vercelli e i vigili del fuoco di Casale. Una vicenda misteriosa, di cui si sta occupando al polizia.

Il cadavere, infatti, presenta un taglio di alcuni centimetri al di sopra della e apparentemente sarebbe morto per annegamento, poiché il corpo non è rigonfio. L'età presunta è i 20 e i 30 anni; l'uomo aveva il capo raso, tipo «skin», indossava un paio di calzoncini blu, al polso un orologio «Swatch» ancora funzionante e a un lobo un orecchino d'oro.

Il primo avvistamento è avvenuto nella tarda mattinata ieri a Trino, da parte dei vigili volontari incaricati dal Comando di Vercelli di verificare il livello del fiume. Mentre perlustravano la hanno notato il cadavere, ma la corrente era forte e non è stato possibile afferrarlo. Si è tentato calare un canotto a Pontestura, senza migliori risultati.

Quando è stato nuovamente avvistato il trascinato dalla corrente, fortissima soprattutto al centro del fiume, i vigili hanno deciso di intervenire calando dall'elicottero un cavo collegato a uno speciale cestello piatto su cui c'era un sommozzatore, che, con prontezza, ha afferrato il cadavere trascinato dall'acqua, l'ha caricato sulla piattaforma per poi adagiarlo in un vicino campo.

Si presume il corpo fosse in acqua da alcuni giorni. Potrebbe essere stato colpito e poi gettato in acqua, non è escluso che, caduto accidentalmente, morendo all'istante e poi scivolato nel fiume. La polizia ha indirizzato le ricerche fra Torino e Trino.

[s. m.]

Ospedale, anche il reparto Pneumologia contro le «guardie interdivisionali»

Medici di notte: sale la protesta

Una lettera alla magistratura e alle autorità sanitarie. Si chiede di rivedere la decisione entrata in vigore ieri di far seguire tutti i reparti, dalle 8 alle 20, soltanto da due dottori

ALESSANDRIA. «Non è un esposto, ma una lettera con la quale facciamo presente alle autorità i problemi che si creeranno in reparto». Anche i medici della seconda Pneumologia dell'ospedale si schierano contro il nuovo servizio di guardie interdivisionali che l'amministrazione ha attivato da ieri. Hanno inviato una lettera alla procura, all'assessore regionale alla Sanità, all'Ordine provinciale dei medici e ai direttori generale e sanitario dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

Le proteste riguardano la nuova organizzazione delle guardie mediche: da ieri sono interdivisionali, cioè nei turni di notte vengono utilizzati i medici di tutti reparti e dalle 20 alle 8 sono in servizio solo due sanitari. A questi però - sostengono all'amministrazione - si devono aggiungere un internista e un chirurgo al pronto soccorso, due anestesisti di rianimazione e un cardiologo.

«Desideriamo - aggiungono i medici - che la gente sappia che con questo nuovo servizio non lavoreremo meno. Andiamo contro i nostri interessi, ma a favore di quelli dei pazienti».

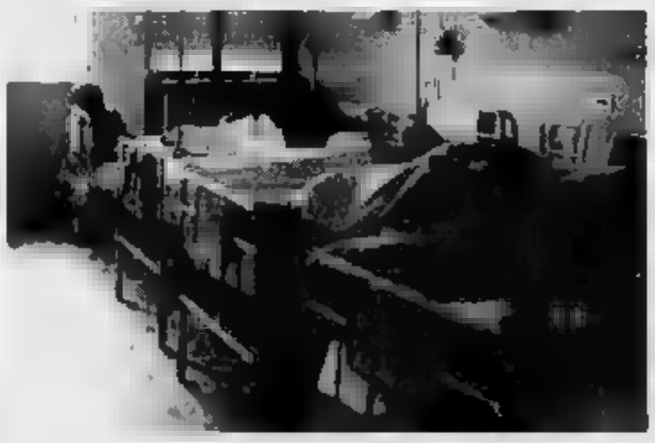
Il nocciolo della questione è che non ci sono più le guardie mediche nel reparto «in casi di intervento urgente per i malati di pneumologia è necessario che il medico sia disponibile in pochi minuti». All'interno della divisione finora il servizio di assistenza specialistica era fornito 24 ore su 24 per tutta la settimana dai sanitari della Divisione. «La sola reperibilità - scrivono i medici - non supplisce al requisito di rapidità diagnostica ed efficacia terapeutica indispensabili per un tempestivo e qualificato intervento».

I sanitari sottolineano che «l'assistenza finora fornita dai medici è stata adeguata alle esigenze» Inoltre: «Ricordiamo il disagio per l'utenza, i prevedibili pericoli per la salute dei pazienti, causati dai ritardi diagnostici e dal intervento specialistico, che sarà garantito solo in seconda istanza e con perdita di tempo prezioso».

Anche in questo caso i medici cercano in qualche modo di cautelarsi dal «rischi di tipo medico legale».

«Può darsi - dicano - che non accada mai nulla id grave e che tutto funzioni come deve. Ma quando si registrerà un problema e scatterà una denuncia vogliamo che si sappia che avevamo avvertito: la nostra è in qualche modo una lettera cautelativa».

Antonella Mariotti



I reparti una guardia interdivisionale. In ospedale il processo si moltiplicano

Dall'Ui i soldi per le cucine

Due miliardi per rifare i muri e acquistare altre attrezzature

ALESSANDRIA. Dall'Unione industriale torinese arriveranno i due miliardi necessari per la ristrutturazione delle cucine al «Santi Antonio e Biagio».

«Un mese fa sono state riattivate le cucine dell'ospedale Infantile - dice il direttore generale Antonio Fabbricatore -, per quelle dell'ospedale civile ci vorrà più tempo. Bisogna tenere conto che sono state completamente distrutte dall'alluvione sia le strutture sia le attrezzature».

I fondi stanziati dall'associazione degli industriali di Torino garantiranno anche il miglioramento delle apparecchiature e dell'organizzazione interna. «La sede delle cucine sarà la stessa di prima del 6 novembre - dice Fabbricatore - e acquisteremo attrezzature più moderne, istituendo percorsi diversi per il lavoro in modo da rendere il reparto più efficiente».

L'acqua del Tanaro aveva invaso i locali seminterrati del «Santi Antonio e Biagio» (il livello era stato di oltre sette metri), danneggiando irreparabilmente sia le attrezzature delle cucine sia i generatori di corrente e l'impianto di riscaldamento che garantivano il buon funzionamento dell'ospedale cittadino. [a. m.]

La cucine distrutte dalla piena

INDENNIZZI ALLE IMPRESE

ALESSANDRIA. Pubblichiamo un terzo elenco delle aziende alessandrine alluvionate che hanno già ottenuto dal Mediocredito centrale una prima «tranche» dell'indennizzo del per cento a fondo perduto stabilito dalla legge che prevede aiuti alle aree alluvionate. E' il primo elenco diramato dall'Unità di ricostruzione.

Mirabelli G. & C., 1 milioni 960 mila; Cosimo Di Gennaro, 560 mila; Paola Bassi, mila; Ferdinando Campo, 2 milioni 445 mila; Pier Giovanni Cava, 7 milioni; Valux sas, 1 milioni 260 mila; Anna Drago 6 milioni; Claudio Fianca, 1 milioni; Biblioteca di Babele, milioni 533 mila 900 lire; Fox di Carla Gio. sas, 19 milioni 500 mila.

Mauro Bovone, 7 milioni mila; Jole Cellerino, 5 milioni 670 mila; Pasquale Riccio, 1 milione 900 mila; Maria R. Gallo, 1 milioni 340 mila; Otello Venni, 4 milioni; G.B. Ingrosso, 30 milioni; Magipo di Matis, 26 milioni 190 mila; Rosella Di Stefano, 987 mila; Luciana Demaria, 1 milioni 100 mila; Lct Tavano Piercarlo, 5 milioni; Guaita Mario & C. sas, 6 milioni mila; Ibg di Alandi G. & C. snc, 10 milioni; Giuseppe Novasio, 805 mila; P. Angelo Boggione, 1 milione 654 mila.

Giovanni Bousardo, 1 milioni mila; Mario Tavano, 9 milioni 600 mila; Amalia Benci, 1 milione 20 mila; Refratechnik Italia, 22 milioni; Francesca Spadaro, 4 milioni 129 mila; Migi Service, 1 milione mila; A. Forte Div. Forte, 7 milioni 730 mila; Cesare Trone), 1 milioni 200 mila; Cittadella Zorz Gino snc, 11 milioni mila 500 lire; Luciano Tavano, 1 milioni mila; Rbc Art. In Gomma Srl, 13 milioni 806 mila; Antonina Moiso, 304 mila.

Giancarlo Reale, 1 milioni 260 mila; Trinocasa di Roberto, 747 mila; Piera Rezzo, 10 milioni; Vestimode Sas, 8 milioni 811 mila; Giorno e Notte Sas, 5 milioni 700 mila; Giovanni Spataro, 3 milioni; Mario Tricerri, 1 milione 702 mila; Maria Rita Collodel, 9 milioni 270 mila; Tonani Angelo & C. snc, milioni mila; Ottica Orlando, 7 milioni 800 mila; Oreficerie Sali Luigi, 15 milioni mila; Bevione Sport, 1 milioni 480 mila; Bar Vittoria snc, 4 milioni 500 mila; Mariella Gastaldo, 1 milione 778 mila; L'Elite D'Or Locatelli E. snc, 6 milioni 661 mila; Carla Ceronetti, 1 milione 96 mila; Paola Abate, 6 milioni 23 mila.

Donna Fiori, 11 milioni; Caterina Gavina, 4 milioni 752 mila; Casa del caffè, 1 milione 451 mila; Evasio Gaia, 1 milioni mila; Base Due srl, 3 milioni 641 mila; Lorenzo Martinotti, 5 milioni 300 mila, Marco Fabris, 3 milioni mila; Maria Franca Osenga, 6 milioni 589 mila; Fabrizio Beccaria, 5 milioni 176 mila; Punto Foto, 1 milioni 500 mila; Macelleria di Odisio Marco, 590 mila; Cartolibreria Italia snc, 3 milioni 660 mila; Silvana Ramazzana, 1 milioni 428 mila; Verdi Anni sdf, 14 milioni mila lire.

Alessandro Bergaglia, 1 milioni 660 mila; M. & C. srl, 1 milione mila; Francesco Betta, 2 milioni, Cipi Gasdotti srl, 4 milioni 358 mila; Jolly Frutta & Verdura, 1 milione 527 mila; Nosenzo Franco D.I., 1 milioni 100 mila; Giuseppe Argao, 10 milioni; Pizzeria Piedigrotta, 4 milioni mila; Giuseppina Sardo, 1 milioni; Michele Parussa, 2 milioni 240 mila; Patrizia Adriano, 7 milioni mila; Giuseppe Dario Cabutti, 1 milioni 200 mila.

Festa Repubblica

Ricevimento in prefettura

ALESSANDRIA. La ricorrenza della fondazione della Repubblica viene celebrata, come in tutta Italia, alle 18 di oggi a Palazzo Ghilini, sede della prefettura.

Nell'ampio giardino dell'antico edificio in piazza della Libertà - all'interno in caso di pioggia - il prefetto Umberto Lucchese riceverà le massime autorità civili, politiche, militari, religiose della provincia, esponenti della magistratura, del mondo agricolo, artigiano, industriale, commerciale, parlamentari, consiglieri comunali, provinciali e regionali, i rappresentanti della stampa e delle televisioni, i presidenti di tutte le associazioni, i club, gli ordini professionali e gli enti che operano sul territorio.

Alcuni inni suranno poi eseguiti dalla banda del 21° reggimento fanteria «Cremona» e a tutti il prefetto Umberto Lucchese rivolgerà un saluto dopo aver dato lettura del messaggio scritto per l'occasione dal capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro. [e. c.]

Domenica coi «fanciot» al don Stornini

Un giorno di festa per i missionari

ALESSANDRIA. Una giornata all'insegna di musica, allegria e gastronomia, con la possibilità di vincere moltissimi premi anche di notevole valore, per collaborare a costruire un ponte nella missione in Madagascar di padre Tolu, e dare un aiuto a padre Guerci che opera in Brasile e alle Immacolatine al lavoro in Albania. Sono tutti religiosi alessandrini da anni impegnati all'estaro in iniziative umanitarie.

E' questo lo scopo di «Festinsieme '95» realizzata dalla parrocchia di San Pio V, dal centro sportivo don Stornini - dove si svolge la manifestazione - e dall'associazione «Fanciot ad don Sturnen».

La grande festa si tigne domenica: si inizia alle 11 con una messa all'aperto, seguita da incontro con padre Tolu, in città per riabbracciare i molti familieri, parenti e amici. Alle 16 Dino Crocco, il popolare show-man di Telecity, intratterrà il pubblico musica, humor e mille trovate. Al karaoke seguirà la cena rustica e l'estrazione della lotteria.

Si possono assaggiare gratuitamente i vini offerti dalla cantina sociale di Mantovana e acquistare le torte e i dolci, frutto della generosità delle mamme e delle nonne della parrocchia.

Tutto questo per aiutare i missionari alessandrini, in particolare padre Tolu che ha completato la sua missione a Manakara in tutte le strutture, con asilo, scuole, laboratori, centro di produzione artigianale e sta ristrutturando l'ospedale.

La zona di Manakara offre, però, possibilità di lavoro e padre Tolu, intuito che l'unico sbocco per questa terra è l'agricoltura, si è trasformato in agronomo. Ha iniziato un'operazione in grande stile cominciando con 25 ettari di terreno sui cui sorgeranno case per agricoltori e allevamenti.

Per trovare aiuti, mezzi meccanici, completare il parco trattori e costruire un ponte di 10 metri che unisce il villaggio al terreno, padre Tolu bussa a tutte le porte e spera nel contributo di «Festinsieme». [e. c.]

Mentre tinteggiava la casa si è reciso l'arteria ascellare: salvato in ospedale

Cade e rischia di perdere un braccio

Giovane ferito da un vetro. Impegnativo intervento dei chirurghi: gli hanno ricostruito la parte lesa innestando un by-pass. Scongiurato il pericolo cancrena. Oggi il paziente lascia la Rianimazione

ALESSANDRIA. Un ragazzo di 20 anni, che, per un banale infortunio domestico, rischiava di perdere il braccio destro dall'altezza della spalla, è stato salvato grazie ad un intervento chirurgico cui è stato sottoposto in ospedale.

E' Fabio Lavore, abitante in via Campi 21: oggi lascerà il reparto rianimazione, le condizioni sono definite soddisfacenti, ovviamente dovrà restare per qualche tempo in ospedale e sottoporsi alle necessarie riabilitazione che permetterà all'arto di riacquistare la completa funzionalità.

Martedì scorso Fabio Lavore era una scala stava imbiancando la cucina della propria abitazione; all'improvviso, perso l'equilibrio, è caduto su una lastra di vetro che gli ha reciso l'arteria ascellare destro. Quando è giunto in ospedale era in stado di choc emorragico, e, circostanza assai grave, la lastra di vetro aveva reciso i vasi arteriosi, la vena dell'omero, il nervo ulnare e quello mediano.

Il sangue non affluiva al braccio, con rischio, quindi, di una cancrena che avrebbe determinato, come diretta conseguenza, l'amputazione dell'arto dall'altezza della spalla.

L'équipe composta dal primario della Seconda chirurgia, Giuseppe Spignoglio, dal suo aiuto Piero Iacovoni, dal dottor Raul Quarati e dai medici del reparto Ortopedia Vito De Tullio, Guido Ferraris, Giuliano Nani, Piero Pillone è intervenuta con la massima tempestività.

Ha ricostruito l'arteria, con un innesto di vena in sostituzione del tratto arterioso lesionato (un by pass), e quindi, con la stessa tecnica.

E' scongiurato il pericolo di amputazione del braccio, che avrebbe condannato per sempre il paziente, e in più è stata ridata funzionalità all'arto.

L'intervento di chirurgia vascolare, che si è protratto per sei-sette ore, è risultato particolarmente difficile in quanto l'équipe medica ha dovuto «lavorare su un punto molto delicato. Un eventuale, involontario piccolo errore, avrebbe precluso a Fabio Lavore la possibilità di condurre un'esistenza normale e di svolgere, altrettanto normalmente, qualsiasi attività lavorativa.

«E' infatti pressoché impossibile - dice il dottor Spinoglio - ricorrere ad uno protesi. Interventi del genere, in realtà, vengono eseguiti in centri clinici specializzati ma i risultati sono soddisfacenti solo dal punto di vista estetico, non da quello della funzionalità».

Emma Camagna

Un giovane di vent'anni ha rischiato di perdere un braccio, l'équipe del dottor Giuseppe Spinoglio ha salvato l'arto grazie ad un delicato intervento chirurgico nella sala operatoria dell'ospedale alessandrino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le associazioni e lo Statuto comunale

La partecipazione è come il «cacio», si mette sui maccheroni quando questi sono già cotti e conditi. Abbellisce, ma non è ritenuto sostanziale. Scusate la battuta, ma l'analogia con quanto sta avvenendo per lo Statuto comunale di Alessandria è troppo stringente per non farci almeno sbottare un po'.

Qualche anno fa i gruppi e le associazioni alessandrine furono convocate all'ultimo minuto per dare il loro parere sullo Statuto comunale: uno o due giorni per esaminare e pronunciarsi su un atto così importante e impegnativo. Oggi neppure questo: il Consiglio comunale sta approvando vaste modifiche allo statuto comunale ed a nessuno è venuto in mente che forse si possono anche sentire le varie forme associative in cui è organizzata la comunità alessandrine, prima di decidere.

Eppure proprio nel vecchio Statuto comunale si parlava già di Comune come sintesi delle varie espressioni associative della popolazione. Con questa lettera aperta chiediamo a ciascun amministratore comunale se non ritenga necessario che, prima di giungere al voto del Consiglio comunale, si tengano incontri e confronti con le circoscrizioni, associazioni, gruppi, organizzazioni di categoria, ... Per quanto riguarda la nostra associazione, e così crediamo anche di altre, siamo pronti a dare un contributo costruttivo di proposte e osservazioni.

Associazione per la pace Alessandria

Assegni terapeutici ripresa l'erogazione

In riferimento al pezzo apparso nella rubrica «Lettere al giornale» de «La Stampa» di giovedì 1° giugno '95 si ringrazia il Gruppo volontariato vincenziano «Casa Sappa» per le parole di stima indirizzate al servizio sociale di questa Usl. Si approfitta anche dell'occasione per assicurare il Gruppo di volontariato che le erogazioni degli assegni terapeutici e assistenziali alle famiglie in difficoltà sono riprese in questi giorni.

Dr. Alessandro Baroso addetto stampa Usl 20

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.258.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Casale L.: Croce Verde 99.
Cassine: Rossa 714.433.
Cassine M.ta: Croce Rossa 452.295; Croce Verde 453.210.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Rossa
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.253
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.426
Pozzolo: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.866
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337
Voghera: Croce Rossa 45.866.

DIURNA

è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Falcone, via Milano 31 (252.877). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a saranda abbassale per farmaci e ossigeno e prescrizione medica urgente, diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322 .
Casale: Comunale Porta Milano, via Mazzini 9 (454.174).
Novi Ligure: Belardi, v. Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Moderna, via Cairoli 186 (80.348).
Tortona: Bidone, via Emilia (815.731)
Valenza: Rasetti, via Cavour (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Ricardo Perez Cajgas, carpentiere, con Anna Miceli, barista; Salvatore Schinocca, impiegato, con Monica Torello, disoccupata; Paolo De Vidi, operaio, con Rosa Alba Greco, impiegata; Enrico Guassardo, operaio, con Lucia Guglielda, casalinga; Giacomo Frigoli, artigiano, con Simona Mirabelli, impiegata; Davide Taverna, operaio, con Daniela Angelucci, commessa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Per spese di mantenimento e funzionamento dell'Ospedalino casa di riposo, il Comune di spesa milioni in più del previsto. La variazione di bilancio, apportata dal Consiglio comunale, ha fatto salire il capitolo di spesa ad un totale di 880 milioni.

● La parrocchia di **San Salvatore** organizza un pellegrinaggio di 6 giorni, dal 23 al 27 giugno, ai luoghi di padre Pio. Per le iscrizioni, rivolgersi a don Sandro Luparia o telefonare allo 0131/2331656.

● A **Serravalle** è stata nominata la commissione che seguirà le fasi della licitazione privata riguardante l'affidamento dell'appalto dei lavori di allestimento dei locali, uffici e cancelleria, che dovranno ospitare il giudice di pace.

GLI APPUNTAMENTI

Iscrizioni ai centri estivi

Fino a si accettano in Comune ad Alessandria le domande d'iscrizione ai centri estivi, per ragazzi dai 5 agli 11 anni, e alle iniziative semi-residenziali riservate a ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Per informazioni telefono 202.312. [b. v.]

FESTA PATRONALE

Giochi alla Madonna di Pompei

Con i giochi per i bambini s'inizia oggi pomeriggio alla parrocchia di Sant'Antonio-Madonna di Pompei a Valenza la festa patronale. [r. c.]

VOLONTARIATO

Testimonianze dell'ospedale

«L'associazione volontari ospedalieri, come seme di consolazione»: ne parla oggi alle 21 al salone del Centro Buzzi di Casale Felice Moscone. [t. f.]

POST ALLUVIONE

Un a San Michele

Questa sera, alle 21, al circolo Acli di San Michele si parlerà di «Alluvione del 6 novembre: considerazioni sulla vulnerabilità del centro abitato Alessandria». [b. v.]

All'Ui per gli imprenditori

Il presidente dei Giovani imprenditori, Maurizio Tacchella, presenta oggi alle 11 all'Unione industriale il corso di formazione e crescita imprenditoriale per giovani imprenditori realizzato dal Cosi e dalla Banca Passadore. [b. v.]

CONVEGNO

A Valenza sui problemi del Po

«Problemi di sistemazione e gestione dell'alveo del Po»: è il convegno che si tiene stasera al Centro di cultura di Valenza. Intervengono Giuliano Cannata e Furio Dutto. [r. c.]

Oggi la chiusura dei corsi

Oggi alle 15,30 in Sala Ferraro, si tiene la cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'Unitrè di Alessandria. [b. v.]

A cinque giorni dall'entrata in vigore dell'orario estivo delle Ferrovie

Pendolari sul piede di guerra

Lamentele dagli utenti di Tortona e Novi. «Si viaggia su convogli scomodi e si devono compiere peripezie per non perdere le coincidenze». Il problema più grave ad Arquata

IN BREVE

OVADA

Auto sbanda per la pioggia passeggero è sbalzato fuori

A causa della strada viscida, sulla A25, un'auto ha sbandato urtando il guard rail: uno dei passeggeri è stato sbalzato sull'asfalto: è grave. E' accaduto fra Ovada e Masone. Il ferito è Paolo Massimiliano Canavello, anni, di Bogliasco. [r. bo.]

ACQUI

I funerali del ragazzo schiacciato

Si sono svolti ieri a Castelletto d'Erro i funerali di Marco Grottarola, 15 anni, schiacciato da un trattore in regione Pozzetto. Alla celebrazione c'erano parenti, amici e compagni di scuola del giovane. [g. l. f.]

VALENZA

Interrotta per lavori la strada per Frescondino

Per lavori di scavo, oggi e per tutta la settimana sarà vietato parzialmente sospeso il traffico sulla strada che unisce Valenza a Frescondino di San Salvatore. [r. c.]

VARZI

Disinnescata una bomba della 2ª guerra mondiale

Gli artificieri di Alessandria sono intervenuti a Nivione di Varzi per disinnescare una bomba da mortaio scoperta da Serafino Bedini, 58 anni, mentre arava un campo. [f. d.]

TORTONA

Concorso dei carabinieri oggi si premiano gli studenti

Oggi alle 9 cerimonia di premiazione del concorso dell'Arma dei carabinieri per le scuole, a cui ha partecipato la media «Valenziano» di Tortona. Saranno premiati i tre temi migliori. [m. t. m.]

NOVI

Autista di ambulanze si dissocia dalle proteste

E' favorevole alla soppressione del servizio ambulanze all'Usl di Novi uno dei cinque autisti che dovrebbero essere trasferiti alla Cri ad altre pubbliche assistenze. Sergio Cassano si dissocia dalle proteste del sindacato e approva l'iniziativa dell'Usl. [m. d.]

CASALE

Appello al ministro per salvare il Castello

Un appello a Roma per salvare il Castello. E' stato lanciato dall'on. Claudio Percivalle, di Lega Nord, nel corso dell'incontro con il ministro della Difesa, Corcione. «E' un patrimonio culturale di massima importanza e in degrado, la dismissione va fatta in tempi rapidi». [s. m.]

TORTONA. L'orario estivo delle è entrato in vigore da giorni, ma i pendolari sono già «in guerra» con le Ferrovie. Si lamentano gli utenti novesi tortonesi, costretti a viaggiare convogli scomodi, o a compiere peripezie per non perdere le coincidenze. Il problema più grave si registra sull'IR 2156, da Arquata per Milano, delle 6,30. «Da una settimana è diminuito il numero delle e il materiale è peggiorato - dice Pierpaolo Cunietti -. Chi sale a Tortona non trova posto, e i passeggeri in partenza da Serravalle e Novi devono sistemarsi in scompartimenti antiquati. Inoltre, l'Interregionale accumula diversi minuti di ritardo. «Alla stazione di Rogoredo - aggiunge Cunietti - la gente comincia a correre, e fa i "salti mortali" per arrivare in orario sul posto di lavoro».

Disagi anche per chi esce dall'ufficio alle 17, e spera di rientrare a casa per . «C'è un Intercity in partenza alle 17,10, non ferma a Tortona - afferma Cunietti -. Saremmo disposti a scendere a Voghera e ad attendere la coincidenza, ma le Ferrovie pretendano che si paghi il supplemento». I pendolari invitano il Comune ad appoggiare le loro richieste, e a promuovere un incontro coi responsabili dei compartimenti di Genova e Milano. A Novi, il sindaco e le giunte già vicini agli utenti del treno. Proprio il salone municipale ospiterà il 23 giugno l'assemblea annuale dell'associazione pendolari, in cui si dibatteranno questioni importanti relative al nuovo orario. «Già, perché ad agosto sarà un'impresa viaggiare su rotaia - dichiara il presidente dell'Apn, Roberto Governa -. Per un mese intero è infatti prevista la soppressione di decine di convogli. Ad esempio, tra le 18,13 e le 22,05, non ci saranno collegamenti tra le grandi città e i centri di Frugarolo, Serravalle e Arquata». Attualmente, i pendolari arquatesi lamentano la mancanza di un treno per Alessandria verso le 8. Sono costretti a raggiungere Novi e ad attendere l'arrivo dell'IR 2044, delle 8,21, che viaggia spesso con un ritardo superiore ai minuti. Non puntuali gli Interregionali delle e anche l'IR delle 12,24 da Torino arriva ad Alessandria e Novi alle 13,30 e alle 13,50, anziché alle 13.19 e alle 13,35.

I pendolari stanno giudicando altri dati sui disservizi del trasporto ferroviario, e li renderanno noti nella riunione del giugno. Intanto, è stata promossa una petizione per impedire la soppressione del treno veloce Milano-Genova, in partenza a mezzanotte dal capoluogo lombardo.

Massimo Delfino

I pendolari accusano le Ferrovie dopo l'entrata in vigore del nuovo orario

Ilva, Ausimont, Europa metalli: prevale il «no»

Referendum pensioni il «sì» ottiene il 64%

In provincia hanno prevalso i «sì» nel referendum sulla riforma della pensione, appare evidente che la vittoria è dovuta in larga misura al massiccio voto favorevole dei pensionati. Sono andati alle urne 6781: i «sì» 5326, i 426; le schede bianche Di la situazione i lavoratori attivi: in moltissimi posti di lavoro è stata notevole la prevalenza dei rispetto ai favorevoli. Il fenomeno, l'altro, si è accentuato nelle grandi aziende.

All'Ilva di Novi i «sì» sono stati contro 481 «no», all'Ausimont di Spinetta Marengo soltanto 180 i favorevoli contro 380 contrari. Maggioranza di «no» anche alla Europa Metalli Serravalle e alla Pernigotti di Novi Ligure.

Più equilibrata la situazione alla Michelin, sempre della zona industriale di Spinetta e dove le assemblee erano state presiedute dal segretario generale della Cgil Sergio Cofferati: 403 «sì» e 379 «no».

Si calcola - occorre attendere la fine di tutti gli scrutinii per avere il dato certo - siano stati in oltre trentamila a recarsi alle urne. Quando erano già state scrutinate 24.236 schede (306 soggi su 350), i «sì» erano 15.484 (63,9 per cento), i «no» 8.442 (34,8 per cento). Le bianche 272 (1,2) e 50 le nulle (0,25).

Abbiamo già detto dei pensionati, che oltre ad una partecipazione hanno anche dimostrato una grande fiducia nella riforma. Tra le altre categorie c'è la funzione pubblica - locali, stato, ospedali - con 1680 «sì» e 1370 «no» (27 bianche e 12 nulle). La scuola con 178 favorevoli e 212 contrari. I bancari con 431 «sì» e 142 «no». Per i chimici i favorevoli sono 1240 rispetto ai 1409 contrari. Nei meccanici vincono ancora i «no», 450, rispetto ai «sì», 289 (dati parziali). Per gli edili favorevoli e contrari. Invece nei trasporti i contrari superano i favorevoli: 471 contro 388. Nel commercio 693 «sì» e «no». Prevalgono i «no», , rispetto ai «sì», 382, nell'agroindustria.

Cauta la prima valutazione di Salvatore Del Rio, segretario generale della Camera del lavoro: «Un dato certamente positivo è la grande partecipazione dei lavoratori attivi e dei pensionati, l'accordo in passa ma trova grandi resistenze nelle grandi fabbriche».

Più ottimista Mario Scotti, segretario Cisl: «Alla percentuale di partecipazione alle assemblee ed al voto, hanno vinto i "sì" un buon 64-65 per cento, anche con qualche difficoltà nelle industrie. Poche schede bianche, dimostrazione che la gente ha voluto esprimere il proprio giudizio sulla riforma delle pensioni». [fra. mar.]

Fondamentale il voto dei pensionati. In tante fabbriche ha prevalso il «

Il pm chiede 5 anni

Alla sbarra per violenza alla figlia

VOGHERA. E' attesa per questo pomeriggio la nei confronti di un imbianchino di Montebello accusato di atti di libidine violenta compiuti sulla figlia di dodici anni. Il pubblico ministero del tribunale di Voghera, Cesare Tacconi, ha chiesto una condanna a cinque anni di reclusione per l'uomo.

La parte civile, rappresentata da Manuela Albini, chiede dal canto almeno duecento milioni di risarcimento danni per la bambina.

L'imbianchino si sarebbe reso responsabile di una lunga serie di atti di libidine, senza però mai arrivare al vero incesto, come ha appurato il medico legale con una sua perizia.

Secondo il difensore, l'avvocato Giovanni Valmori, non ci sarebbe prova certa dei fatti e la denuncia, partita dalla madre della bambina, sarebbe dovuta unicamente ai litigi con il padre. L'uomo attualmente si trova rinchiuso all'interno del carcere di Voghera, ha anche tentato il suicidio. [d. sa.]

Legali in sciopero

Ladro ucciso il processo è rinviato

ALESSANDRIA. E' slittata al 5 ottobre, a causa dello sciopero degli avvocati, l'udienza preliminare si doveva celebrare ieri davanti al gip Antonio Marzozzo a del cantoniere provinciale Luigino Traverso, detto Franco, anni, di Carrosio. Il 25 novembre aveva ucciso un ladro e ferito il complice.

Arrestato subito dopo il grave fatto di sangue, è in libertà dal 25 febbraio e secondo il pm Carlo Brusco deve incriminato per omicidio e tentato omicidio volontari.

Luigino Traverso, assistito da Tino Goglino, nega: dice che intendeva solo spaventare i due uomini notati di notte mentre stavano per entrare al «Bar proprietà della madre Maria Cavanna, dove già erano stati compiuti tre furti.

Fece fuoco con il fucile da caccia mirando alle gambe delle due persone. Raylo Lazic, di 26 anni, morì dissanguato poiché la rosa dei pallini tranciato l'arteria femorale, Kagir Firez, di 48, rimase ferito. [a. c.]

Il Comune apre la competizione a tutti per le poltrone direttive negli enti

Novi, la candidatura è «fai da te»

Chi è interessato a ricoprire cariche in consorzi o municipalizzate deve semplicemente presentare una dichiarazione di disponibilità e allegare un curriculum professionale. Il sindaco farà la scelta

NOVI LIGURE. Aspirate alla presidenza di un consorzio o dell'azienda per l'acqua e il gas? Autocandidatevi: se avrete un buon curriculum il sindaco potrebbe eleggervi.

L'iniziativa è stata varata dal Comune e lunedì verrà approvata in Consiglio. In base alla nuova legge il primo cittadino provvede infatti alla nomina dei dirigenti degli enti di secondo grado.

Per evitare una scelta esclusivamente «politica», si è deciso di istituire un bando pubblico: chiunque sia in possesso dei requisiti indicati dalla normativa in vigore, potrà ambire alla carica: gli interessati dovranno presentare una semplice dichiarazione di disponibilità all'Ufficio protocollo, evidenziando il nome dell'ente di cui vogliono entrare a far parte.

Poi il sindaco Mario Lovelli designerà i presidenti «Acque e Sorgenti Spa» e dell'«Amga» e il rappresentante novese nel consorzio per l'istituto storico della di Alessandria.

La nomina dei responsabili del «Consorzio intercomunale trasporti», del «Consorzio di bonifica dello Scrivia» e di quello per lo smaltimento rifiuti dese-Valle Scrivia toccherà invece all'assemblea dei sindaci dei Comuni consorziati.

Gli aspiranti alle cariche dovranno possedere «competenza amministrativa» e «prestigio per impegni sociali e civili», derivante da adeguato titolo di studio e da precedenti esperienze in enti pubblici.

Inoltre, sarà importante aver esercitato una professione in settori affini alle attività dell'ente o dell'azienda a cui si aspira. Ulteriori punti a favore del candidato studi e ricerche svolte nel campo di competenza dell'ente. Saranno garantite condizioni di pari opportunità, ma verrà data priorità a residenti a Novi.

Gli interessati dovranno avanzare l'istanza (unitamente al curriculum) entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del bando, che avverrà dopo l'approvazione del testo in Consiglio comunale.

Oltre alla nomina, è prevista anche la revoca dell'incarico. Il sindaco potrà allontanare il presidente che osservi le linee di indirizzo politico-amministrative del Comune che rappresenta, o non svolga un'azione coerente.

Sarà «sfiduciato» anche chi non parteciperà a tre sedute consecutive degli organi collegiali dell'ente, salvo giustificati motivi.

Infine, se durante il mandato sorgerà incompatibilità di interessi, il sindaco avrà facoltà di cambiare presidente, e dovrà comunicarlo tempestivamente al Consiglio. [m. d.]

COMPOSTAGGIO

S'inaugura l'impianto

TORTONA. S'inaugura oggi, alle 17, la piattaforma di compostaggio fanghi e residui ligneocellulosici lizzato dal Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia a Tortona. E' in strada provinciale per Castelnuovo 31. E' il primo impianto di questo tipo a venir collaudato in ambito europeo. Il collaudo è durato circa un anno: sono state svolte quattro analisi del prodotto per accertarne la qualità e per constatare il buon funzionamento della piattaforma.

«Nella fase di collaudo - dice il presidente del Consorzio, Pierino Careda - l'impianto, proprio per la nuova tecnologia utilizzata, è stato visitato da moltissime delegazioni straniere: ungheresi, russi, francesi, spagnoli e altre. Per l'inaugurazione arriv 40 sindaci dalla Germania». Tra gli altri ci saranno i sindaci Comuni del Consorzio, i consiglieri regionali della zona, il presidente della Provincia e l'assessore provinciale all'Ambiente. [m. t. m.]

DOPO VOTO

ALLA SCOPERTA DEI NUOVI PRIMI CITTADINI

Il sindaco è un informatore medico scientifico: guida una lista di «debuttanti» in politica

Due assessori «in gonnella» a Carpeneto

Sono il segretario di Ovada e la rappresentante di una frazione

CARPENETO. Mauro Vassallo, 43 anni, informatore medico scientifico, è il nuovo sindaco di Carpeneto. Il rinnovamento è stato totale, nessuno degli eletti della maggioranza ha precedenti esperienze amministrative, anche se la presenza di Domenica Maria Giannace, vicesindaco, rappresenta un punto di rif importante, poiché è segretario generale del Comune di . Anche l'altro assessore è una donna: Maria Laura Fracchia, rappresentante della frazione Madonna della Villa.

«Per cominciare insieme» è stato il motto della campagna elettorale e i carpenetesi, concedendo oltre il 70 per cento dei suffragi a Vassallo, lo hanno interpretato come l'inizio di un rapporto che dovrà continuare. «E' proprio di fronte a questo consenso - dice il sindaco - che sappiamo che in paese ci si attende molto da noi. Per questo cercheremo di coinvolgere la popolazione nelle scelte dell'amministrazione».

Già il programma con cui Mauro Vassallo si è presentato agli elettori è stato frutto delle indicazioni dei cittadini e spazia su un'ampia gamma di problemi, naturalmente conto delle risorse finanziarie disponibili.

Di interesse è l'attivazione della variante del Prg, con particolare attenzione al recupero del patrimonio edilizio esistente anche di chi non è coltivatore diretto. Si vuole anche istituire un «Ufficio pratiche agricoltura» per favorire gli operatori del settore di fronte alla complicata normativa sempre in evoluzione. [r. bo.]

Da sinistra: Felice Barbero, nuovo sindaco di Valmacca, e Mario Ferrari, eletto per la quarta volta alla guida di S. Cristoforo

La «quarta di Mario Ferarri

vita dedicata al proprio paese. Mario Ferrari, 62 anni, geometra, è stato confermato sindaco per la quarta volta consecutiva, dopo essere stato vice sindaco nei anni precedenti.

«Non so - commenta scherzosamente - se questo vuol dire troppo o fatto malattia per i sorti del Comune». In giunta lo affiancano il vice Ugo Ghiara e l'assessore Elio Ghio.

Cristoforo è un paese accogliente e tranquillo, possesso di testimonianze storiche e attrezzature turistiche e per il tempo libero - dice Ferrari -; operando insieme alla popola, rinnovato impegno e entusiasmo, potremo renderlo ancora più piacevole».

«Nelle passate amministrazioni - aggiunge Ferrari - state realizzate opere pubbliche come il centro sportivo polifunzionale e il potenziamento delle reti idriche e fognarie e con un sforzo vole il Comune ha acquistato il complesso del parco Castello».

Continua Ferrari: «L'obiettivo per i p quattro anni è completare la serie di lavori pubblici, proseguire nella valorizzazione del patrimonio comunale cresciuto in maniera considerevole».

La «Casa lunga», la foresteria del Castello, diventerà la nuova sede Comune, altri locali ospiteranno l'ambulatorio medico. Altri obiettivi sono il mantenimento scuole elementare e materna e la lizzazione di un asilo nido. [m. pu.]

Il riduce le spese

VALMACCA. Ha ottenuto un record di il nuovo sindaco di Valmacca, Felice Barbero, 63 anni ex vicedirettore centrale della Banca nazionale dell'agricoltura, oltre che ex direttorio di filiali importanti come Vercelli, Rimini, Forlì. Più del 73% dei 1200 abitanti di Valmacca l'ha preferito all'altro candidato sindaco, Pierino Ferrarino, da molti anni primo cittadino. Il sindaco ha già scelto il suo vice, Piero Bovio, e l'assessore G. Primo impegno di Barbero è stato di razionalizzare al massimo le spese dello scarno bilancio Comune.

«Già la amministrazione aveva previsto portare l'acquedotto a Torre d'Isola - spiega Barbero -, ora ho deciso di far contemporaneamente anche la tubatura del gas. Così ho già concordato con le imprese che eseguiranno i lavori notevole risparmio permetterà allargare di metro la strada per arrivare a Torre Isola».

non è l'unica decisione del sindaco: «C'erano in bilancio 125 milioni per costruire una palestra. Abbiamo deciso di sistemare un vecchio edificio che serviva palestra e con i soldi rimasti costruiremo scuola materna, per liberare i locali occupati oggi dalla scuola e che idonei a ospitare un centro sociale e una piccola casa di riposo».

Sono tutti progetti che la gi di Barbero ha intenzione di spiegare volta per volta ai suoi concittadini. Al punto che a meno di un mese dall'elezione il Comune per stampare e distribuire un bollettino dell'attività fin qui svolta. [f. f.]

Mauro Vassallo, anni, informatore medico scientifico, è il nuovo sindaco di Carpeneto, nell'Ovadese. «Per cominciare insieme» è stato il motto della sua campagna elettorale

Casale, dovrebbero snellire il traffico in via Adam nelle ore di punta

Arrivano i semafori anticoda

Giornalmente gli automobilisti protestano per le lunghe attese. Intanto si è insediato il nuovo responsabile Anas. Il Comune: lo solleciteremo perché concluda la superstrada

CASALE. E' un problema che interessa ogni mattina e ogni [illegible] centinaia di pendolari «automobilisti». Le strade [illegible] uscita dalla città sono regolarmente intasate da lunghissime code di auto che costringono [illegible] attese interminabili [illegible] del centro abitato per raggiungere qualche fabbrica che si trova nel circondario o le città vicine.

Le strade interessate dall'intasamento di auto sono soprattutto via Adam (per il traffico diretto verso Casale Popolo e Torino), corso Indipendenza (per quello in direzione della [illegible] Industriale di strada Valenza) e la statale per Alessandria (per i flussi di auto verso il capoluogo provinciale). Da qualche giorno [illegible] via Adam [illegible] stanno eseguendo lavori di sostituzione dei semafori e la situazione dovrebbe migliorare. «Gli impianti saranno adeguati alle norme del Codice della strada» spiegano in Comune. I nuovi semafori prevederanno, ad esempio, la possibilità di far scattare il [illegible]rde solo per qualche direzione oppure altre combinazioni. Si spera che possano contribuire così ad accelerare un po' il traffico.

Altre soluzioni erano state studiate qualche [illegible] fa dal Comune, come ad esempio la creazione di [illegible] sottopasso per evitare gli incroci a raso [illegible] uscita da Casale all'altezza del ponte sul Po. [illegible] si erano dimostrate irrealizzabili. Un'altra soluzione, forse più praticabile, potrebbe essere quella di dirottare il traffico pesante sull'autostrada. Ma anche in questo caso ci sono [illegible] problemi: la direzione autostradale dell'A26 finora [illegible]n ha autorizzato la deviazione del traffico pesante sul tratto tra i due [illegible]lli casalesi.

Ma novità sono in vista [illegible]che per le altre direzioni di traffico. Infatti sia il traffico che [illegible] dirige [illegible] Valenza sia quello diretto verso Alessandria avrà di certo grandi vantaggi dall'apertura della «bretella», la superstrada terminata da [illegible] anni, [illegible] sa, mai aperta per [illegible] serie di lungaggini burocratiche dell'Anas.

Via Adam è una delle strade più difficili da percorrere nelle ore di punta

Proprio dal 1° giugno ha preso servizio [illegible] nuovo responsabile piemontese dell'Anas: da lui i casalesi aspettano un nuovo impulso ai lavori che possa portare all'apertura in tempi brevissimi della strada. Da parte [illegible] comunale si spiega «di aver chiesto un incontro con il nuovo dirigente per discutere sull'apertura più veloce possibile della strada». Sono pochi i lavori che ancora mancano: l'illuminazione, [illegible] segnaletica orizzontale [illegible] verticale [illegible] qualche guard rail. Si attende solo l'espletamento degli appalti per aggiudicarli.

Tino Ferrarotti

IN BREVE

[illegible]

[illegible] maresciallo [illegible]
[illegible] «premio Dalla Chiesa»

Al maresciallo Maurizio Salatti, comandante la stazione dei carabinieri di Bubbio, nell'Astigiano, e di origine casalese, [illegible] stato assegnato il «Premio generale Dalla Chiesa». Durante l'alluvione dello scorso novembre [illegible] sottufficiale aveva salvato dalle acque in piena [illegible] famiglia di sei persone. [t. f.]

[illegible]

I giocatori [illegible] Juve a cena [illegible] «Papà Francesco»

Juventini [illegible] cena, oggi alle 20, da «Papà Francesco»: il ristorante luase [illegible] [illegible] solito mèta prediletta dei giocatori sampdoriani, [illegible] un prestigioso «sex», Luca Vialli, ha pensato bene di tornarci, accompagnato [illegible] Peruzzi e da altri compagni. [b. v.]

CASALE

Un [illegible] comandante per i vigili [illegible] fuoco

Enrico Scoccati è da ieri [illegible] capo del distaccamento di Casale [illegible] vigili del fuoco, che opera nella caserma di viale [illegible]. Martino. Scoccati [illegible] stato consigliere comunale [illegible] presidente del [illegible]nsorzio rifiuti. [s. m.]

Si corre domani pomeriggio: due i percorsi previsti

Un aiuto al prossimo dalla 16ª «Stracasale»

CASALE. Si corre domani la sedicesima edizione della «Stracasale», una «corsa contro il tempo» che resiste al tempo. Voluta e organizzata dalla Pro loco, la manifestazione continua a interessare centinaia di partecipanti che, con l'acquisto del pettorale a 5 mila lire, consentono di raccogliere un congruo contributo destinato alla Fondazione torinese per la ricerca sul cancro. Ecco perché la manifestazione ha scelto, da anni, come slogan, «una corsa contro il tempo». «Abbiamo fretta - precisa Ettore Berardi, presidente della Pro Loco - di costruire il centro torinese per la cura [illegible] questa terribile malattia».

La novità di quest'anno è rappresentata dall'orario. Per [illegible] prima volta nella sua storia, [illegible] Stracasale si corre nel pomeriggio. «Lo scopo - spiegano gli organizzatori della Pro loco - [illegible] quello di raccogliere l'attenzione della gente, che al sabato tra le 16 e le 19 è numeroso nel centro cittadino». Sono previste due partenze: una alle 19 per i bambini delle scuole elementari fino a undici anni; la seconda alle 18,30 per i partecipanti al percorso più lungo di nove chilometri. Per quanto riguarda la mini-Stracasale dedicata ai bambini, [illegible] via sarà dato in piazza Castello. I giovanissimi atleti procederanno, poi, in corso Manacorda, piazza Martiri della Libertà, corso Indipendenza, via Parodi, via Montebello, ingresso in via Roma, piazza Mazzini, via Saffi e arrivo al traguardo in piazza Castello. I ragazzi [illegible] premiati in base alle cinque categorie di appartenenza, in base all'età.

Anche la partenza successiva (ore 16,30) avviene in piazza Castello. Il percorso [illegible] snoda in corso Manacorda, piazza Martiri, via Roma, piazza Mazzini, via Lanza, piazza XXV Aprile, piazza Venezia, corso Trento, corso Duca d'Aosta, via Valerani, via Negri, viale Ragazzi del '99, piazza Vittorio Veneto, viale Bistolfi, viale XIII Martiri, [illegible] Indipendenza, via Parodi, corso Valentino, viale Giolitti, viale Marchino, via Luparia, [illegible] poi ancora piazza Martiri, via Roma, piazza Mazzini, via Saffi e arrivo [illegible] piazza Castello.

In questa seconda gara il trofeo più ambito va al gruppo più numeroso, che ha venduto il maggior numero di pettorali. Chi partecipa alla Stracasale (iscrizioni anche in diversi bar e locali pubblici cittadini) ha diritto al pettorale e alla medaglia della serie «I gioielli di Casale». Si tratta del dodicesimo conio speciale della manifestazione che raffigura la Sinagoga, in occasione della ricorrenza dei 400 anni di fondazione. Le iscrizioni sono aperte anche domani, dalle 16, in piazza Castel[illegible]. Sarà anche allestito un punto di ristoro.

Silvana Mossano

Vignaledanza

E' polemica con l'Enoteca

VIGNALE. 30 milioni: è la cifra chiesta dal nuovo consiglio di amministrazione dell'Enoteca regionale al Teatro Nuovo di Torino per l'affitto di Palazzo Callori. La richiesta non ha precedenti nel corso della «storia» del rapporto fra il Teatro e l'ente. Il Palazzo e il giardino antistante sono infatti utilizzati per il festival Vignaledanza.

«Purtroppo - spiega uno dei neoconsiglieri, Alessandra Colonna -, l'[illegible] non [illegible] in condizioni finanziarie ottimali. Il Teatro [illegible] ha chiesto l'uso della quasi totalità del Palazzo, praticamente tutte le parti agibili, in comodato gratuito dal primo di giugno a metà agosto. L'Enoteca è un ente pubblico: dobbiamo rispondere ad altri [illegible] tutte le scelte operate».

A Gian Mesturino, patron [illegible] Festival, la richiesta è giunta come un fulmine a ciel sereno, [illegible] per il momento, come conferma la stessa Colonna, nessuna risposta ufficiale è giunta dal Nuovo. Chiarimenti sono [illegible] domani alla presentazione di Vignaledanza. [cr. ro.]

Ieri la popolazione di Gavonata e Cassine ha bloccato la strada che porta all'area

Discarica acquese: tecnici respinti

Erano in programma nuovi carotaggi nella cava della Silea. Passaggio impedito dalla presenza di quindici trattori. Il progettista: «Torneremo con un provvedimento di occupazione d'urgenza»

Nuova protesta. I tecnici bloccati dalla popolazione lungo la strada per la cava

CASSINE. «Dietro front» dei tecnici a Gavonata. Si è concluso così, verso le 12,40 di ieri, il primo confronto diretto tra i tecnici incaricati [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese di compiere un serie di ulteriori rilievi nella cava d'argilla Silea [illegible] la gente [illegible] Gavonata.

Poche settimane fa a Torino, alla Conferenza dei servizi (l'organo tecnico regionale [illegible] ha il compito di esprimere il parere [illegible] fattibilità delle discariche) era emersa l'esigenza di compiere una ulteriore serie [illegible] rilievi tecnici sull'area. Così [illegible] verso le 11,30 nella strada principale della frazione di Cassine è arrivato un camion proveniente [illegible] Pavia [illegible] con [illegible] bordo una trivella per carotaggi. Però, fin dalle prime [illegible] del mattino ad attendere i [illegible] c'erano cittadini di Gavonata e dei Comuni limitrofi. Con una quindi[illegible] di trattori è stata bloccata la strada, non consentendo l'accesso alla cava.

«Siamo venuti per compiere carotaggi a [illegible] profondità di cinquanta metri - spiega l'ingegner Francesco Melidoro, uno dei progettisti della discarica -, per accertare ulteriormente la consistenza del terreno, anche se negli scorsi mesi abbiamo già eseguito rilievi ritenuti più che sufficienti a corredo del progetto. Il sopralluogo non [illegible] stato possibile, vista l'opposizione della popolazione. Torneremo quindi con un provvedimento di occupazione d'urgenza».

I tecnici ieri erano infatti sprovvisti delle autorizzazioni necessarie ad accedere all'area, in quanto la strada in terra battuta [illegible] porta alla cava è di tipo consortile e su di essa [illegible] previsto esclusivamente il passaggio [illegible] carri agricoli.

Ora i trattori [illegible] stati rimossi, ma nella frazione [illegible] è dato vita a un presidio che continuerà a oltranza, in viata di [illegible] secondo tentativo dei tecnici di accedere all'area. [g. l. f.]

Inceneritore di [illegible] in [illegible] ad Alice l'immondizia [illegible]

CASALE. Mentre sui campi di regione Bazzani [illegible] iniziati gli scavi per la costruzione [illegible] la prima vasca della discarica, c'è un [illegible] problema per [illegible] smaltimento dell'immondizia dei paesi del Consorzio rifiuti. Da alcune settimane e almeno fino a metà giugno l'inceneritore [illegible] di Vercelli non è più in grado di ricevere pattume casalese.

Gli operatori della ditta La Piemontese, che ha avuto in appalto i lavori per la discarica [illegible] completato l'impianto di drenaggio (per raccogliere [illegible] deviare l'eventuale acqua superficiale che si potrà trovare durante lo scavo). I lavori della vasca, appena iniziati, proseguiranno probabilmente per due mesi e mezzo. Poi la ditta affronterà l'impermeabilizzazione [illegible] la protezione delle va[illegible]. Si passerà quindi alle strade [illegible] accesso e ai fabbricati.

Intanto, per problemi tecnici, [illegible] [illegible] può utilizzare l'inceneritore [illegible] Vercelli. Tutti i rifiuti monferrini vanno alla discarica di Alice Castello. Non è un problema gravissimo, visto che comunque l'inceneritore finora ha smaltito una minima percentuale dai 23 mila quintali di immondizia provenienti dal Casale.

Ma [illegible] l'occasione per discus[illegible] tra favorevoli [illegible] contrari all'uso dell'inceneritore. «Se avessimo affidato lo smaltimento di tutta l'immondizia all'inceneritore [illegible] saremmo in grave difficoltà» dicono al Con[illegible]. Ma gli oppositori restano convinti che la termodistruzione è una valida alternativa alla discarica. [t. f.]

Stasera un convegno

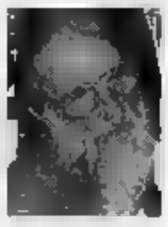
Bacillo israeliano per sterm[illegible] le zanzare

PONTESTURA. Un «raid» di bacilli israeliani metterà in fuga le zanzare? I sistemi per limitare la diffusione dei moscerini mediante l'impiego del «Bacillus thringensis israelensis» saranno illustrati in un convegno che si tiene oggi alle 21,30 al Teatro di Pontestura. Intervengono i promotori di questo sistema di lotta agli insetti - un gruppo [illegible] monferrini che ha fondato la società «Obiettivo Ambiente» - oltre a Romeo Bellini, del Centro agricoltura ambiente, Laura Schiff, responsabile del progetto dimostrativo Life per l'Emilia Romagna, Simona Bonelli, Università di Torino. Farà gli onori di c[illegible] il sindaco Marco Figazzolo.

Spiegano gli organizzatori: «La qualità della vita e le possibilità di sviluppo turistico in Monferrato passano attraverso la limitazione [illegible] diffusione di zanzare». [s. m.]

Consiglio comunale

Guaschino lascia il gruppo «Città insieme»



Il consigliere comunale Secondo Guaschino si è staccato dal gruppo «Città insieme»

CASALE. La maggioranza del Consiglio [illegible] guidata da Coppo esce rafforzata dal primo cambiamento di gruppo politico dopo elezioni. Infatti, il consigliere Secondo Guaschino, ex primario del S. Spirito, eletto nella lista di «Città insieme» ora si è staccato dal gruppo. Gli altri componenti di «Città insieme» si erano astenuti [illegible] programma presentato dal sindaco, che pure avevano sostenuto fino [illegible] poche [illegible] prima delle elezioni. Non Guaschino che lo aveva votato. [t. f.]

Eseguita l'autopsia

Morta annegata la donna [illegible] nel Po

CASALE. La donna recuperata nel Po una decina [illegible] giorni fa nella zona di Bozzole è morta [illegible]er annegamento. L'ha stabilito il medico legale Nives Lorenzoni, incaricato dal procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, di eseguire l'autopsia.

Il perito [illegible] chiesto [illegible] giorni di tempo per consegnare la relazione scritta [illegible] i risultati dell'esame, [illegible] secondo le prime indicazioni la causa della morte non sarebbe da attribuire a violenze compiute da altri [illegible] confronti della donna prima della caduta nel fiume. E' [illegible] anche accertato che, al momento [illegible] ritrovamento nel Po, [illegible] Bozzole, [illegible] corpo [illegible] in acqua [illegible] almeno un [illegible].

Nonostante [illegible] indagini [illegible] carabinieri, [illegible] a tutta la regione [illegible] a quella vicine, [illegible] è stato [illegible] possibile risalire all'identità della donna. Tra qualche giorno sarà rilasciato [illegible] nulla osta per i funerali. [s. m.]

TUTTA LA FAMIGLIA CAMMINA CON

TOGO

Lo Stritolaprezzi

PRESTO A CASA TUA IL CATALOGO TOGO 1995!

SCOPRI IL GRANDE ASSORTIMENTO DI SCARPE E LA CONVENIENZA DEI NOSTRI PREZZI

TI ASPETTIAMO NEI 24 NEGOZI TOGO DEL PIEMONTE.

[illegible] - RIVOLI - SUSA - [illegible] - ORBASSANO - [illegible] - CHIERI
CHIVASSO - CARMAGNOLA - [illegible] - ASTI - [illegible] - ACQUI [illegible] - CUNEO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

«Karamamma» impegnata

Ecco i sei Karamamma in discoteca a Entracque

ENTRACQUE. Definiscono «scaciara» il loro modo di fare musica. Sono i «Karamamma» e domani sera si esibiranno in concerto alla discoteca «Capolinea», in provincia di Cuneo. L'inizio del concerto è alle 23.

La band torinese proporrà le sue canzoni piene di ironia e polemica, servite sulle note di una musica esplosiva di ska, rap, liscio, reggae e rhythm'n'blues. Domani al pubblico del «Capolinea» i «Karamamma» proporranno il meglio della loro produzione, fatta di testi impegnati dove si parla di Aids, droga e immigrazione. Faranno anche comici scenette cabarettistiche e balli travolgenti.

Il gruppo è composto da sei elementi, insieme dall'89, provenienti da svariate esperienze musicali. I loro nomi: Stefano e Giovanni Caire, Marco Gerla, Federico Ariano, Carlo Poggi Baggini e Alberto Jaco. Insieme hanno partecipato ad «Arezzo Wave '90» e a «Sanscemo '91». Tra i dischi «Siamo tanti» e «Panetti di burro».

I Karamamma proporranno le loro canzoni piene di ironia e polemica, servite sulle note di una musica esplosiva di ska, rap, liscio, reggae e rhythm'n'blues

Nell'attesa del concerto dei «Karamamma» stasera al «Capolinea» c'è la musica del dj Bubu e il suono delle percussioni di Frank Trank.

Il concerto dei «Karamamma» conclude la prima parte della rassegna musicale organizzata dai titolari del locale alla quale hanno partecipato circa 120 band.

La stagione «live» riprenderà a settembre e vedrà anche alcune serate dedicate al cabaret.

[a. f.]

Con i Nomadi

Asti, concerto domenica sera

ASTI. I Nomadi saranno domenica in concerto ad Asti. L'appuntamento è alle 21 nello spazio della caserma Colli di Felizzano in corso Alfieri. La serata culminerà in «Festa della solidarietà» che s'inizierà domani pomeriggio in piazza San Secondo, con l'esibizione di sbandieratori e con il concerto, alle 21, degli «Angeli di strada». Domenica sempre in piazza San Secondo, dalle 14 alle 19, ci sarà una maratona di complessi rock astigiani.

Forte il legame tra storico complesso e l'Astigiano: Da ventina d'anni ormai il gruppo è ospite fisso della festa patronale a Costagnole Lanze, dove si svolge il Raduno regionale dei fans club. Inoltre, uno dei cantanti del gruppo, subentrati alla morte di Augusto Daolio, è l'astigiano Danilo Sacco, originario di Agliano.

Danilo Sacco

Il concerto di domenica è organizzato dal Nomadi fans club di Asti in collaborazione con il Palio di San Pietro. Il costo del biglietto è di mila lire. Prevendita Musicland, corso Matteotti 82, Valter Foto corso Alfieri 322, Selleria Black Stallion in viale Pilone.

[c. f. c.]

Borgosesia

Bla-bla benefico di Marino

BORGOSESIA. Domenica sera si presenta sul palco del Centro Pro Loco di via Sesone, Salvatore Marino «Momentaneamentesolo», lungo funambolico bla-bla in singolo, come già annuncia il chilometrico titolo.

Il giovane comico che ha iniziato la sua carriera nel laboratorio di Gigi Proietti, ha diviso spesso la sua presenza tra teatro e televisione. E' stato in coppia durante questi ultimi anni in tour teatrale con Cinzia Leone interpretando «La serva del negro» di Duccio Camerini.

La recita valsesiana di Salvatore Marino servirà per aiutare l'«Associazione bambini diopatici nel mondo» nata per iniziativa di équipe di medici che gratuitamente assistono bimbi sofferenti di mal di cuore, in paesi arretrati. Inizio alle 21. Biglietto unico a 15 mila lire.

[g. bar.]

Salvatore Marino

Marengo

C'è la festa di Napoleone

SPINETTA MARENGO. Nel nome di Napoleone Bonaparte che qui, a pochi chilometri da Alessandria, il 14 giugno del 1800 vinse la prima, decisiva battaglia gli austriaci, si ripete domenica nel parco della villa di Marengo l'annuale rievocazione in costume che riduna in un colorato e suggestivo omaggio gruppi storici piemontesi e francesi.

Il programma della giornata è ricco e mescola memoria storica e armosfera da sagra: si comincia alle 8 con il ritrovo dei gruppi a Spinetta, si prosegue con la loro sfilata per via Genova fino alla villa di Marengo, dove nel cortile d'onore saranno resi gli onori a Napoleone, al generale Desaix e a tutti i caduti della battaglia.

Seguiranno, a conclusione della cerimonia, l'esibizione dei gruppi e la distribuzione del «rancio», in realtà un gustoso pranzo con piatti tipici.

E poi dalle 15, ancora intrattenimento con un'altra esibizione di gruppi in costume, spettacolo folkloristico e momenti dedicati al teatro e alla musica.

Per i più consumisti, a Spinetta, negozi aperti fino alle 12 e mercatino delle cose vecchie per acquisti e souvenir.

[c. re.]

Jazz a Novara

Solidarietà con Martelli

NOVARA. Musica e solidarietà s'intrecciano questa sera a Novara nel locale che Augusto Martelli terrà con lo Swanky Jazz Group alla sala Borsa, in via Ravizza 8. La serata, che avrà inizio alle 21, è promossa dal Rotary Club Valtidone. Dopo gli interventi a favore degli alluvionati del Piemonte, con questo concerto il sodalizio ha deciso di raccogliere fondi per aiutare una missionaria laica resa in Brasile, suor Giustina Zanato, nella realizzazione di una casa d'accoglienza. Martelli, che l'anno scorso a Novara aveva proposto un concerto di musica sacra nella basilica di San Gaudenzio, ha subito accolto l'invito.

Con lo Swanky Jazz Group, il celebre pianista e direttore d'orchestra proporrà brani di Gillespie, Davis, Monk, Silver, Gershwin e altri di sua composizione. Il concerto offre l'occasione di vedere all'opera il popolare artista, che da quando si occupa delle colonne musicali per la Fininvest ha rarefatto le sue esibizioni in pubblico. Per i biglietti, in vendita a 30 mila lire, si può telefonare ai numeri 451.315, 620.787 o 629.605, prefisso 0321.

[r. s.]

Augusto Martelli

Musica e fede

Nel Santuario dell'Ausiliatrice

TORINO. Fede e musica vanno a braccetto in un appuntamento chiamato, con felice scelta, «Una sera... tra memoria e profezia» alla Basilica di Maria Ausiliatrice, il santuario voluto da Don Giovanni Bosco e consacrato nel 1868 alla sua presenza. Stasera alle 21 vi si terrà un concerto di musiche composte per quelle solenne circostanza da Don Giovanni Cagliero: il «Tantum Ergo», un «Solenne Te Deum» e l'antifona «Sancta Maria, succurre miris», che provedono un grande coro a voci miste e un coro di voci bianche. Saranno impegnati il Coro di Torino (già Coro Rai) diretto da Nicolò Vito Grivetta e il Coro Magnificat di padre Angelo Gila. Sarà anche eseguita l'Antifona «Corona Aurea» di p. Giuseppe Dogliani, con l'intervento di 4 trombe in lontananza. Seguiranno musiche di Gabrieli e Vivaldi, per le quali interverrà anche l'Orchestra Rai diretta da Mario Lamberti. Organisti saranno Roberto Bartero e Francesco Angelillo. La particolarità dell'avvenimento è data dal fatto che i cori saranno «dattenti», si disporranno cioè in alto e in basso per creare un effetto di stereofonia.

Due indiani con l'acqua del Gange che saranno conservate nell'urna del Santuario di Maria Ausiliatrice

Prima del concerto, dalle 20.30, si svolgerà una suggestiva cerimonia. Le acque di Nilo, Gange, Danubio e Rio della Plata mescolate in un'urna con quelle del Giordano israeliano e arabo, per essere conservate in eterno in una cappella della Basilica in segno di fratellanza universale.

[i. o.]

In tournée

«Neri per caso» nella Vallée

AOSTA. Arriva ad Aosta la tournée dei «Neri per caso». Il gruppo «a cappella», uscito vincitore della sezione Nuove proposte del Festival di Sanremo, sarà in concerto domenica alla discoteca «Divina» di Aosta.

I «Neri per caso» proporranno nell'esibizione aostana le canzoni comprese nel primo loro album, «Le ragazze», che è anche il titolo del brano con cui i giovani di Salerno hanno «sfondato» alla manifestazione canora sanremese. E ai loro attivo hanno già quattro dischi di platino. Alle loro canzoni, come il rifacimento a più voci di «Donne» di Zucchero, i «Neri per caso» hanno affiancato anche cover di Michael Jackson, di Blood Sweat and Tears e di Paolo Conte. Il «risultato» del loro sperimento vocale è un interessante appuntamento musicale.

[aa. b.]

AUDIOVOX
di Vercelli Tito
Via Migliara, 43 - ALESSANDRIA

Non perdere
la fantastica offerta
PHILIPS
il Telefonino
a partire da Lire
299.000

In tutti i punti vendita con
Televisori e Videoregistratori
PHILIPS.

L'operazione è valida dal 15/7/1995 o fino ad esaurimento

Esempi esplicativi: Televisore 25 PT 910 1.690.000 + 780.000 = Lire 2.470.000 2.469.000
Videoregistratore Lire 1.050.000 + 780.000 = Lire 1.830.000 1.449.000

PHILIPS

Stasera concerto di Finardi: è dedicato a don Angelo

Canzoni per ricordare

Lobbi commemora il fondatore de «Il gabbiano» con i successi del noto cantautore. L'incasso finanzierà progetti per i minori

C'E' DA BALLARE

POMARO PARTY
Organizza il «Salvo movimento»

Si balla domani, dalle 23,30, al Castello di Pomaro con i dj Stefano Buccino, Bruno Carrassi e «Adrenalina»: il party è promosso dal «Salvo movimento».

ARCHIVOLTO
Sabato, notte per volare

All'Archivolto di Altavilla, stasera «Alternativa venerdì» con Stefano Pain. Domani «The flying night» con Miky B. e Gianluca Piccinini. Nel privé c'è sempre Oba dj.

COMETA
Liscio o disco, a piacere

Ballo liscio alla Cometa di Sale oggi, domani e domenica. Nel weekend, anche disco music.

MULINO
In attesa della terza pista

Domani si balla al «Mulino club estate» di Borgbetto con i dj Roby Scaglione e, nel privé, Gianni Canova. Tra sette giorni, s'inaugura la terza pista.

[illegible]
Live Ronnie Jones and The Bad

Serata live stasera al Paradiso in di Castelletto d'Orba con Ronnie Jones and The Bad. Domani commerciale con Marco Zanza e underground nel privé; lezioni di funky in sala fitness.

MASTER
I successi con Cucky e Franco

Dopo il venerdì con i gruppi d'animazione, solo successi con Cucky e Franco Fasca domani e domenica al Master di Bosco Marengo.

CLUB CASTELLO
Happy birthday a Mike e Bruno

Festa «Happy birthday» per Mike e Bruno Bolla stasera al Club Castello in di Tortona: domani serata live con i Radio Baccano.

FELLINI
Scenografia e spiaggia

«Festa-beach: chiuso per ferie» domani al Fellini di Tortona, con scenografie da spiaggia e schiuma in pista. Poi, arrivederci a settembre.

[illegible]
Sopra underground, sotto le hit

Serata a chiusura al Kennedy a Spigno: di sopra underground con il dj Ricky «The sounds»; di sotto le hit, con Andrea Aliberti.

LOBBI. C'è Eugenio Finardi, stasera, che canta alle 21,15 al campo sportivo di Lobbi per la rassegna del gruppo di volontariato e cooperativa sociale Il Gabbiano intitolata «Camminando s'apre cammino».

L'obiettivo è raccogliere fondi per finanziare progetti di intervento educativo per minori disagiati, ma anche per ricordare la figura di don Angelo Campora, fondatore de «Il gabbiano»: un uomo di tale immediatezza e spontaneità che aveva saputo raccogliere attorno a sé non solo abituali frequentatori di parrocchie ma perfino chi alle tonache guardava normalmente con diffidenza.

«Tuttisuccessi» è il nome dello spettacolo di Finardi, che proporrà in sequenza le canzoni più note, intervallate da motivi immortali come «giardini di marzo» di Lucio Battisti, chiudendo a ritmo di reggae con «No woman no cry».

Un'occasione per riascoltare «Musica ribelle», con cui arrabbiato Finardi si rivelò al pubblico una ventina d'anni or sono, ma anche motivi più recenti come «Non è nel cuore», il surreale «Extraterrestre» e la simpatica «Vilcoyote».

In un momento che segna per molti cantautori la scelta di nascondersi, di evitare il confronto con il pubblico, Finardi percorre il cammino opposto. Un rischio, calcolato, di apparire troppo popolare, ma il personaggio ha sempre bisogno di nuovi stimoli. Così, dopo la parentesi di «Acustica», che ha visto l'interprete milanese riprendere o rifinanziare canzoni sue e di altri, dopo averle scomposte e ricomposte, con un ritorno all'esecuzione più tradizionale. Ad accompagnare Finardi in questa tournée sono buoni strumentisti come Franco Saverio Porciello (chitarra), Tiziano Lamberti (tastiere), Francesco Cristoldi (basso) e Ivan Ciccarelli (batteria).

L'ingresso costa 20 mila lire, ma se piovesse? «Niente paura - dicono quelli de "Il gabbiano" - : ma proprio diluvia è già pronta la data alternativa del 29 agosto».

Brunello Vescovi

Eugenio Finardi in concerto a Lobbi

Secondo appuntamento con i saggi

Gli allievi Ata oggi alla prova

ALESSANDRIA. Secondo e conclusivo appuntamento, questa sera, dalle 21, al Teatro Comunale, con i saggi di fine corso degli allievi della scuola di recitazione dell'Ata.

In programma la presentazione di due allestimenti. Si comincia con tutti gli studenti che hanno concluso il primo anno - sono 34 - impegnati in «Ubriachi», un'azione scenica ideata e diretta da Giorgio Boccassi. L'artista, attore e mimo e insegnante dei corsi di movimento, ha elaborato una messa in scena fatta di gesti, di coreografie, di slanci, di piccoli virtuosismi, di coralità accurate che si spezzano o si ricompongono».

Sulle note delle canzoni di Marc Nyman e Tom Waits si racconta così, con una metafora la vita dell'artista, pieno di entusiasmi e di creatività all'inizio, poi sempre più oppresso o distolto dai «mali della vita, i dubbi, i limiti, gli amori travolgenti che annebbiano la mente...».

Ecco allora l'ebrezza diventare una possibile via di fuga. Un abisso da cui ci si può salvare solo con un atto di volontà e di amore per l'arte.

Dopo il mimo il teatro contemporaneo: sul palco delle sale grande saliranno gli allievi del secondo anno, impegnati nella lettura dei maggiori lavori teatrali di Bertolt Brecht, «Il signor Puntila e il [illegible] Matti». La regia è di Luigi Todarello, le musiche originali di Rudi Bargioni, il trucco e i costumi sono curati, come per gli altri saggi presentati, da un'altra insegnante della scuola Ata, Alba Gallese.

Scritto in piena guerra mondiale, fra il 1940 e il 1941, durante l'esilio del drammaturgo in Finlandia, il «Puntila» mette in risalto le aberrazioni del rapporto di classe fra padrone e lavoratore raccontando del proprietario terriero Puntila e del suo autista Matti. Una relazione che acquista un po' di umanità e di parità solo quando il padrone è ubriaco per ridiventare, smaltiti i fumi della sbronza, vessatorio e prepotente.

Carla Reschia

Un'immagine di scena da «Puntila»

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
Lire 7000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,30
L. 7000 (posto unico)
Frankenstein di Mary Shalley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shalley. N. V. 2h 10' Horror

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 21
Ingresso libero
Saggi di recitazione dell'Ata

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240.
Or.: 20/22,20
L. 7000/5000
Vanya sulla [illegible]
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pirie, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' Teatrale

Corso
Tel. 268.060
Or.: 20/22,15
Lire 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 7000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria
Tel. 252 112
Or.: 20/22,15
L. 7000 (posto unico)
A proposito di donne 18
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Benymore (Usa '94) — Tre donne attraversano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali. [illegible], l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h Drammatico

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,10/22,15
L. 7000 (posto unico)
Lezioni di anatomia

[illegible] Ariston
Tel. (0144) 322.585
[illegible]: 20/22
Lire 9000/8000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 9000/8000
Il [illegible] [illegible] folla 18
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Cameron, J. Prochnow (Usa '94) — Un scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror

[illegible] Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
L'amore molesto 18
di M. Mariow, con A. Bonaiuto, A. Lupo, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Il romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 20/22,20
L. 10.000 (posto unico)
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Moderno
Tel. (0142) 452.818
[illegible]:
L. 10.000/7000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

[illegible] Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or.: dalle 20
L. 8000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Lux
Tel. 702.758
Or.: 14,30/16,30/18,30.
20,30/22,30. L. 6000/5000
OGGI CHIUSO

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

Verdi
Tel. 701.458
Or.: dalle 20
L. 8000/7000
Il [illegible]
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo socio, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' Commedia

[illegible] Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 20/22,20
L. 10.000/5000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17'

[illegible] Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20.15/22,15
L. 9000/8000
Morti di se[illegible]
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a fare i fanghi nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Lara
Tel. 0143/62.695
Or.: 20,30/22,30
L. 8000 (posto unico)
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

[illegible] Sociale
Tel. 861.336
Or.: 20/22,30
Lire 9000/8000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17'

[illegible] Arlecchino
Tel. 0353/648.124
Or.: 20/22,20
L. 9000 posto unico
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA NE DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL 144 [illegible]
(lire 852 al minuto + [illegible])

BIANCO E [illegible]

NEI LOCALI
[illegible] e i simili Queen

Alla Niki's brasserie, a Ventolina di Castelceriolo rock americano con i Soul hunters. Al Thunder road di Codevilla il repertorio dei Queen nell'esecuzione degli A41, rock band con coro di 22 elementi. Al Mulino di Villaromagnano l'originale creatività dei Chicken mambo. Al Maltese di Cassinasco Voci atroci in concerto. [b. v.]

SAGGI
Allievi del Soliva alla ribalta

Oggi concludono i saggi di fine anno degli allievi dell'istituto Soliva di Casale. All'auditorium S. Filippo alle 17 suonano i clarinettisti seguiti dal maestro Roberto Catto. Poi si esibiranno gli allievi del corso di violino della professoressa Claudia Gualco. Seguiranno gli allievi della classe di piano di Luca Brancaleon. [t. f.]

CORALE
In chiesa il canto gregoriano

Stasera alle 21, nella chiesa di S. Maria Canale, a Tortona, canterà il coro femminile gregoriano In dulci jubilo, di Verona, diretto da Alberto Turco, direttore della Nova schola gregoriana. [m. t. m.]

Cena con sfilata a Ponzestura

«Quattro passi al chiar di luna: moda e gastronomia in agriturismo» stasera alla Cascina Smeralda di Pontostura. E' in sfilata all'aperto con una cena a base di piatti tipici. Prenotazioni 0142/466275. [t. f.]

DANZA MODERNA
Peter Larsen in fiera ad Acqui

Stasera alle 21 nei padiglioni della fiera di Acqui, esibizione di danza moderna con il Peter Larsen dance studio. [g. l. f.]

FESTE E SAGRE
Danza e agnolotti genuini

A Borgo S. Martino, alle 21, per la sagra delle Fragole, si balla con la videodiscoteca Music system. A Bettole di Pozzolo prende il via la sagra degli agnolotti. Si danza con i Nomadi di Franco. [r. al.]

Ospite al Municipale

De la Roche [illegible] per gli esordienti

CASALE. Stasera e domani dalle 21 al Teatro Municipale si tengono i saggi di fine anno degli allievi dei corsi del Centro danze di Daniela Gioia.

Oggi sarà la volta del corso di danza moderna e afro. Ospite d'eccezione sarà il ballerino André de la Roche, noto soprattutto per le sue apparizioni televisive insieme al gruppo di cabaret del Bagaglino. De la Roche è stato, fra l'altro, il primo ballerino in trasmissioni come «Champagne» e «Buca di [illegible] banana».

L'artista ballerà sul palco del Municipale insieme alla sua partner, Grazia Galante. Domani presenteranno il saggio conclusivo gli allievi dei corsi di danza classica.

Ospite della serata per l'occasione sarà la compagnia torinese «Kaidura dance company» che già si era vista altre volte al Municipale. [t. f.]

La stagione di Ovada

Musica insieme propone un duo clarinetto-piano

OVADA. Nella sala concerti di via S.Paolo della Croce stasera alle 21, per la stagione concertistica «Musica Insieme '95», appuntamento con il duo clarinetto basso-pianoforte, con Rocco Parisi e Gabriele Rota.

Interessante il programma che comprende, fra l'altro, la composizione «Milonga de Pi[illegible]» di Andrea Basevi, direttore artistico della scuola Rebora di Ovada, al quale stasera è anche affidato il compito di presentare al pubblico i due musicisti.

Fra le altre «Pinctus», suggestioni tratte da corale di Bartok, e adattate per clarinetto basso e pianoforte, e la sonata «Arpeggione» di Franz Schubert, con adattamento per i due strumenti di Rocco Parisi. Completano il programma «Rotazione», girotondo semiserio su spunti di Nino Rota di Roberto Cognazzo e «Scaramouche» di Darius Milhaud. [r. bo.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 57, t. 856 521. **Peggio di così si muore** di e con M. Cesena con I Broncosauri, M. Crozza, Colori non visti. Or. 15,30; 17,25, 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla**. Colori. V. V. Or.: 15.15; 16,30, 20,25, 22,30.
[illegible] MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire**. Or.: 15.30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7180. **Morti di salute**. [illegible]: 15.45; 18; 20.15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Mary Poppins**. Or.: 16,10, 19,10; 22.10
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **L'ascia**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Or.: 16,40; 18,40; 20,40, 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650 7100. **Forrest Gump** Or. 14,45; 17,20, 19,55; 22,30
[illegible] 9 **Il bacio della [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. V m 14
[illegible] GRANDE piazza Saboino **Prendi e mettimi**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Saboino **Giorno di festa** Or.: 15,50; 17,30, 19,10, 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Saboino **Exotica** [illegible]: 15,10; 18,20; 20,25, 23,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
ERBA 4 corso Moncalieri 241 **Vento di passioni**. Or.: [illegible]0.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro** V. M. 14. Alla cond. Or.: 20; 22,30
ETOILE via P. Sacchi angolo via Roma. **Léon**. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il mostro**. Or.: 20,10; 22,50.
[illegible] corso Trapani [illegible]. **Rob Roy**. [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996 **Creature del cielo**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534514. **Il sosia**. Or.: 18,30, 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Azione mutante**. [illegible]: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50, 22,40.
MASSIMO UNO v. Monsabello 8 **Sostiene Pereira** Or.: 18,10; 18,10, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: Il nuovo sesso**. Or.: 15; 18,10, 20,20, 22,30.
[illegible]LE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Jefferson in Paris**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra**. Orari: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
RIPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] Galleria Subalpina. Telefono 562.0145 [illegible] N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Genio per [illegible]**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995 dal [illegible]. 9° Festival internazionale di Balletto. Vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio. L. 200.000 (settore A) e L. 130.000 (B/C). Da martedì 6 vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglieteria ore 13-18,30 tel. 5815 241/242. Num. verde 167.807064
BARIGOZZO. P. Cingoiano 6. Ore 21 serata a favore dell'Associazione bambini cardiopatici, musiche da operetta
[illegible] Corso Moncalieri 241, telefono 661 5447. Spettacoli e saggi di danza a recitazione. Vovina estate Vigorale danza '95. Prenotazioni 15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole
15,45 [illegible] Italia, rubrica di enogastronomia
19,25 Tg 4
[illegible] tocchi di campana, [illegible]
22,30 Tg 4
24 — **Speciale con noi**

Telestar
18,50 **Il celabrone verde**
20 — **Tg 9**
20,30 **Ancora [illegible] volte a Venezia**, film
[illegible] **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con noi**, attualità
23,40 **Royal Casinò**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
19,45 [illegible]
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Adam 12**, telefilm
21,30 **Motori moto & hot rod**
22,30 **Videonotizie**
[illegible] — [illegible] **Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Speciale** [illegible]

Telecity
18,20 **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Punta alle 8**, tel. [illegible]
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **La stirpe del sangue**, tv movie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Ballo nel [illegible]**, [illegible]
0,50 **Astro**, oroscopo

PrimantennaSupersix
19 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con brigitte**
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg** [illegible]
0,15 **Film** [illegible] **mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Videonord** [illegible]
19,30 **Cover girls**
20 — **Dinasty**, serial
22 — **Speciale referendum**
23 — **Playing for time**, telefilm
0,15 **Polo Ovest**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
[illegible] **Telenews**
20,30 [illegible] **Flynn**, miniserie
22 — **Fuoridalidenti**, talk show sportivo
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio [illegible]
17,45 **Carte rose**
18 — **Rosa tv**, rotocalco
— **Marittima**, [illegible]
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Quick show**, ru[illegible]
20,05 **Vacanze istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show**, rubrica
20,30 **Ancora una volta con [illegible]te**, film
22,30 **Cinema 6**
22,40 **Pesca sport**
23,35 **I porcellioni** [illegible] **missione mai**, film

[illegible]te 9 Tai
19 — **Vita della chiesa**
[illegible] **Domani calabriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Il canton dij barbaton**
20,10 **Scusi, lei che ne pensa?**
20,25 **Telegiornale locale**
21 — **Obiettivo sport - Le anticipazioni**
21,30 **Il punto**, dibattito
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi, lei che ne pensa?**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Focus**
21,45 **Business news**
22 — **Piazza Affari**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
18,30 **Block notes**, rubrica
18,45 **Stryxeyx**, telefilm
[illegible] **L'isola del libro**, rubrica
22 — **Calcio [illegible]**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**

[illegible] Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
[illegible]45 **Canavese** [illegible]

Telesubalpina
[illegible]
18,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible]30 **Rotovideo**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
[illegible] **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 [illegible]**sette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing Time**
23,40 **Informasette**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il patron fa il bilancio della stagione appena conclusa: la città è stata troppo apatica

Grigi da vertice, ma con un partner

Amisano pronto a rimanere se arriveranno aiuti

ALESSANDRIA. La solfa è sempre la stessa: gli imprenditori mandrogni fanno orecchi da mercante e il patron dei grigi Gino Amisano lancia strali contro di loro. Tutti, ad esclusione di Nando Cerafogli, Franco Pettazzi e Franco Gatti, che con lui dividono il pacchetto azionario del club di via Gentilini. Nonostante i reiterati appelli nessuno si è mosso finora per farsi carico - almeno in parte - della gestione del sodalizio. E quindi il patron dell'Agv sta meditando di cercare altrove i suoi partner.

«Ho investito parecchio in questa squadra - interviene amareggiato -. E non parlo soltanto di quattrini, ma anche di tempo sposo per risolvere i mille problemi che continuamente si presentano: dalla campagna acquisti ai contatti con Federcalcio e Lega, alle trasferte. Per non parlare del grattacapi del dopo-alluvione. Non sono più un ragazzino e voglio trovare qualche imprenditore più giovane di me disposto a prendere il testimone. Con queste premesse, sarei anche disposto a mettere assieme una squadra da vertice. Non dico per puntare subito alla serie B, ma per non fare qualcosina in più rispetto a quest'anno. Insomma, non mi va di patire di nuovo in tribuna. Alla mia età non voglio rischiare l'infarto».

Amisano non è deluso soltanto degli industriali locali, ma anche del pubblico che ha assistito alle gare interne. «La città non è stata molto vicina alla squadra. E dire che l'Alessandria è patrimonio di tutti quanti. Soltanto gli Ultras sono stati vicini al nostro sodalizio, tanto in casa quanto in trasferta. Ma anche tra i tifosi più accesi c'è stato chi ha cercato di mettere zizzania: dieci-quindici facinorosi hanno provato ad istigare gli altri a boicottare lo stadio».

Il presidente dei grigi Gino Amisano

Il delle squadre che dire?

«E' uno "rosa" da spuntare un bel po'. Non potremo affrontare la prossima stagione con ventidue giocatori: troppi per una società di terza serie. Molti dovranno fare le valigie e altri arriveranno. Anche Motta è d'accordo: il numero giusto è di sedici elementi più due o tre giovani rincalzi».

Qualche nome?

«Per adesso posso dire soltanto chi mi ha impressionato favorevolmente. Tre giocatori in particolare: Avallone, Carletti e Toccafondi. Se dovessi restare alla guida del club mi piacerebbe averli in grigio anche la prossima stagione. Per quanto riguarda i nuovi mi pare un po' presto parlare. Lasciano che il tempo faccia il suo corso».

A dire il vero, il presidente al futuro prossimo ci tiene, tant'è che ha già programmato due amichevoli di lusso: la prima il 9 luglio con il Milan e la seconda il 17 agosto con la Sampdoria. «Anche con la Juventus stiamo cercando di organizzare una sfida che possa finalmente riempire il Moccagatta. Purtroppo la pioggia persistente di questi ultimi giorni ci ha impedito di procedere con la semina del terreno. Se riparlerà lunedì prossimo. Situazione climatica permettendo».

Piero Abrate

SPORT FLASH

CALCIO

I dirigenti del Comollo premiati in municipio

Riconoscimenti e premi per il Comollo Novi, che ha vinto il campionato di Prima categoria, salendo in Promozione. Squadra e dirigenti sono stati ricevuti dal sindaco Lovelli e dall'assessore Cabella, per la consegna di una targa. [r. c.]

TORNEO

Semifinali Allievi stasera a Castelnuovo

Semifinali Allievi stasera al torneo Carras di Castelnuovo Scrivia: alle 21, si gioca Fulvius-Alleanza, alle 22 Castelnovese-Aurora Pontecurone. Tra i pulcini, il Padus batte la Medese (1-0) mentre la Junior Vit ha avuto ragione del Derthona (2-0). [r. c.]

MOTORI

Rally del Grignolino sulle strade monferrine

Domani e domenica si disputa il quarto rally del Grignolino. Sono un centinaio gli equipaggi iscritti. La gara prevede 3 prove speciali (le stesse dello scorso anno) da ripetersi due volte. [c. ro.]

La Novese cambia leader

Piero Caratto lascia il testimone al neo presidente Marco Semino

NOVI. La Novese ha un nuovo presidente: il giovane Marco Semino, 33 anni (li compirà tra una settimana), responsabile delle relazioni esterne della Erg, che subentra al dimissionario Piero Caratto. La notizia è stata ufficializzata ieri dal club biancoceleste, che ha nominato anche due vice, Mario Costia e Luciano Bergadano. Non è però una «rivoluzione» societaria, ma un segnale di continuità in un sodalizio che in questi anni ha ampliato il numero dei dirigenti.

«Il mio predecessore ha lavorato bene, e ha portato la Novese ai vertici del torneo di Eccellenza - dice Semino -. Spero di proseguire su questi binari: la città merita una squadra competitiva, in grado di lottare per le piazze d'élite. Le premesse per lavorare bene ci sono: con un pizzico di fortuna ci toglieremo diverse soddisfazioni».

Il neo «patron» non è alla prima esperienza calcistica. Nel '92-93, è stato infatti dirigente dell'Alessandria (per conto dello sponsor Ergi, e ha collaborato con l'ex direttore generale Renato Zaccarelli. «Una stagione che mi è servita, e che ricordo con piacere - spiega Semino -. Ho avuto rapporti con molti personaggi del calcio nazionale, e ho "carpito" qualche segreto importante. Ma ora, devo pensare alla Novese: entro il prossimo febbraio farò il punto della situazione con il d.s. Edoardo Gemme e con i dirigenti che hanno chiuso il bilancio del campionato '94-95. Poi, incontrerò l'allenatore Giancarlo Traverso, che ha preparato la lista dei giocatori da acquistare per rinforzare la "rosa"».

Il riconfermato mister ha progetti ambiziosi, e vuole puntare alla Promozione, mantenendo inalterata l'ossatura della squadra, e inserendo almeno quattro elementi di categoria superiore. La Novese aspira ad ingaggiare un difensore, un paio di centrocampisti e una o due punte. Dovrà essere valutata anche la posizione del portiere De Prà, che ha riportato ad aprile un grave infortunio, e potrebbe faticare più del previsto a riprendere l'attività. L'unico problema del club biancoceleste è quello dello sponsor. E' probabile che la Pernigotti non rinnovi l'abbinamento pubblicitario: la società dovrà dunque muoversi su altri fronti per trovare un marchio di prestigio e un contributo economico tangibile. [m. d.]

Il neopresidente Marco Semino

D

Spettacolo di lusso stasera (ore 20,30) per la formazione dei leoncelli

A Tortona è in arrivo il Varese

Amichevole al «Coppi» contro un'antica rivale

TORTONA. Spettacolo di lusso stasera al «Fausto Coppi», dove arriva il Varese (C2) ad incontrare il neo promosso Derthona (ore 20,30). «E' una delle tante iniziative volte a festeggiare il ritorno in serie D e non l'ultima - comunica il presidente Frascolino -. Prima della fine della stagione, conto di portare a Tortona una formazione di serie A». Le trattative sono già avviate e riguardano Torino, Genova e Inter.

L'altra domenica, Derthona e Juventus si sono trovati accomunate dai festeggiamenti per il primato, che avevano investito tutta la città. Ma la sfida tra le due compagini è impronosticabile perchè si erano già incontrate l'anno scorso. «La gara è diventata memorabile perché vide giocare per l'ultima volta Andrea Fortunato, lo sfortunato giocatore spentosi recentemente - ricorda il dirigente Luigi Corollo -. All'indomani della partita Fortunato fu ricoverato e i medici scoprirono che era affetto da leucemia». E non fu l'unica partita amichevole di fine stagione: il Derthona incontrò anche Cremonese e Fiorenzuola.

«Il blasone societario è ancora vivo nella memoria di tutti - aggiunge Frascolino - e le nostre richieste di amichevoli vengono soddisfatte con sollecitudine». E' il caso del Varese, neo vincitore della Coppa Italia di serie C, che mercoledì ha battuto nella finalissima il Forlì per 3-0.

I tifosi del Derthona in festa dopo la promozione al campionato interregionale

«Sarà l'occasione per mostrarci nuovamente alla tifoseria e ribadire che i nostri propositi tendono sempre verso l'alto - spiega il patron -. Potrebbe andare in porto una trattativa volta a portare a Tortona dirigenti da fuori». Un commercialista ha infatti proposto l'ingresso in società di alcuni suoi clienti (i nomi per ora sono secret). «Ma cadremo soltanto parte delle quote - assicura Frascolino -. La maggioranza delle azioni deve restare in città». Attualmente, il pacchetto è in possesso del presidente, dei vice Gianni Carboni ed Ennio Rossi e dei dirigenti Maurizio Massina, Stefano Bottazzi, Franco Vezza e Gian Alberto Chiesa. Se la trattativa andasse in porto, si aprirebbero nuove prospettive per Derthona che potrebbe tentare subito il salto in C2.

Intanto si pensa agli eventuali rinforzi. «Franco Della Donna, all'indomani della riconferma, non ha ancora avanzato richieste precise - rivela Corollo - ma ritengo che bastino pochi ritocchi».

Rodolfo Castellaro

2ª

Propositi ambiziosi

Samp in festa per il campionato

VALENZA. In casa sono imbattuti da 18 mesi e, nella stagione appena conclusa, hanno inanellato 18 risultati utili consecutivi. Sono due dei tanti primati che hanno fatto della Samp Valenza una squadra invidiabile, tanto da conquistare per la seconda volta in 3 anni la promozione. «Ora sogniamo in grande - puntualizza il presidente Piero Acuto - e puntiamo a nuovi obiettivi».

Intanto si esamina il curriculum della squadra che ha ottenuto il salto di categoria con 56 reti all'attivo e 35 al passivo, che hanno consentito 15 vittorie, 8 pareggi e 3 sole sconfitte, tutte in trasferta, a Fubine, Mirabello e Masio. «Ma era il periodo in cui ci sono venuti a mancare molti titolari per malattia - ricorda l'allenatore Giancarlo Baggio -. Altrimenti non saremmo caduti». Per il tecnico, deciso a lasciare, si parla con insistenza di nuovi ingaggi mentre sulla panchina della Samp sarebbe chiamato Piero Oppezzo, ex Valenzana. Ma è tutto da stabilire. Intanto, val la pena di esaminare l'organico che ha permesso un simile exploit. Portieri: Ficalbi e Pavese. Difensori: Lenti, Cavestro, Benaventi, Gardin, Baretta, Andreone, Abbiati. Centrocampisti: Naclerio, Carboni, Cantarelli, Salmoso, Guzzo. Attaccanti: Conta, Zeme, La Russa. Sono stati impiegati anche gli juniores Nuzio, Barison e Rasalli. [r. c.]

Il club alessandrino ospita domani e domenica i campionati individuali

Decine di «big» della categoria A di scena nel weekend alla Familiare

ALESSANDRIA. Fine settimana di grande rilievo per le bocce: domani e domenica, sui campi de «La Familiare», si assegna il tricolore individuale per la categoria A. I contendenti il «trofeo Morelli» saranno i migliori bocciofili: in gara anche validi rappresentanti della provincia come Giuseppe Ressia, Paolo Notti e Piero Ballatore, quanto mai desiderosi di fare bella figura sui campi di casa.

Fausto Pisano e Geremia Zunino, ovadesi della Marchelli, sono invece impegnati in trasferta, a Busalla, dove si gioca per il tricolore di categoria B.

Sempre domani, a Castelnuovo Scrivia, saranno assegnati i titoli regionali di raffa per le categorie A, B e C: il programma prevede prove individuali, a coppie e a terne.

La coppia di categoria D, zona A formata da Massimo Lombardi e Guido Ottoboni del Bocciofilo alessandrino attende intanto di potersi misurare nella fase finale del campionato italiano, al via il 10 giugno a Vigone. Bitolo e Astori della Nuova Boccia, sconfitti in finale nella prova di selezione disputata al circolo La Caselle, dovranno invece superare uno spareggio per raggiungere la qualificazione: incontreranno la seconda classificata della selezione in programma domenica, a Carrosio.

Il calendario provinciale prevede domani a Cabanette una gara per allievi, ragazzi ed esordienti. Domenica, oltre che a Carrosio, c'è una gara per coppie di categoria D anche alla Boccia di Acqui, valida per il campionato provinciale.

Le coppie di C sono invece di scena alla Somis di Costa d'Ovada, mentre martedì prossimo cominciano due notturne: una per coppie di categorie CD, a Villa del Foro, e una per terne CDD all'Ilva Novi. [b. v.]

CINEMA MODERNO ALESSANDRIA

Avevano detto a papà che era la nuova insegnante... e poteva insegnare un paio di cosette anche a lui.

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84,108

BALLO LISCIO

VENERDI' 2 GIUGNO SERA — FRANCO BAGUTTI

SABATO 3 GIUGNO SERA — GLI SMERALDI

DOMENICA 4 GIUGNO SERA — ROMMY

ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA

Anni 60

MARTEDI' 6 GIUGNO — DON MIKO

TUTTI I MARTEDI' dal vivo

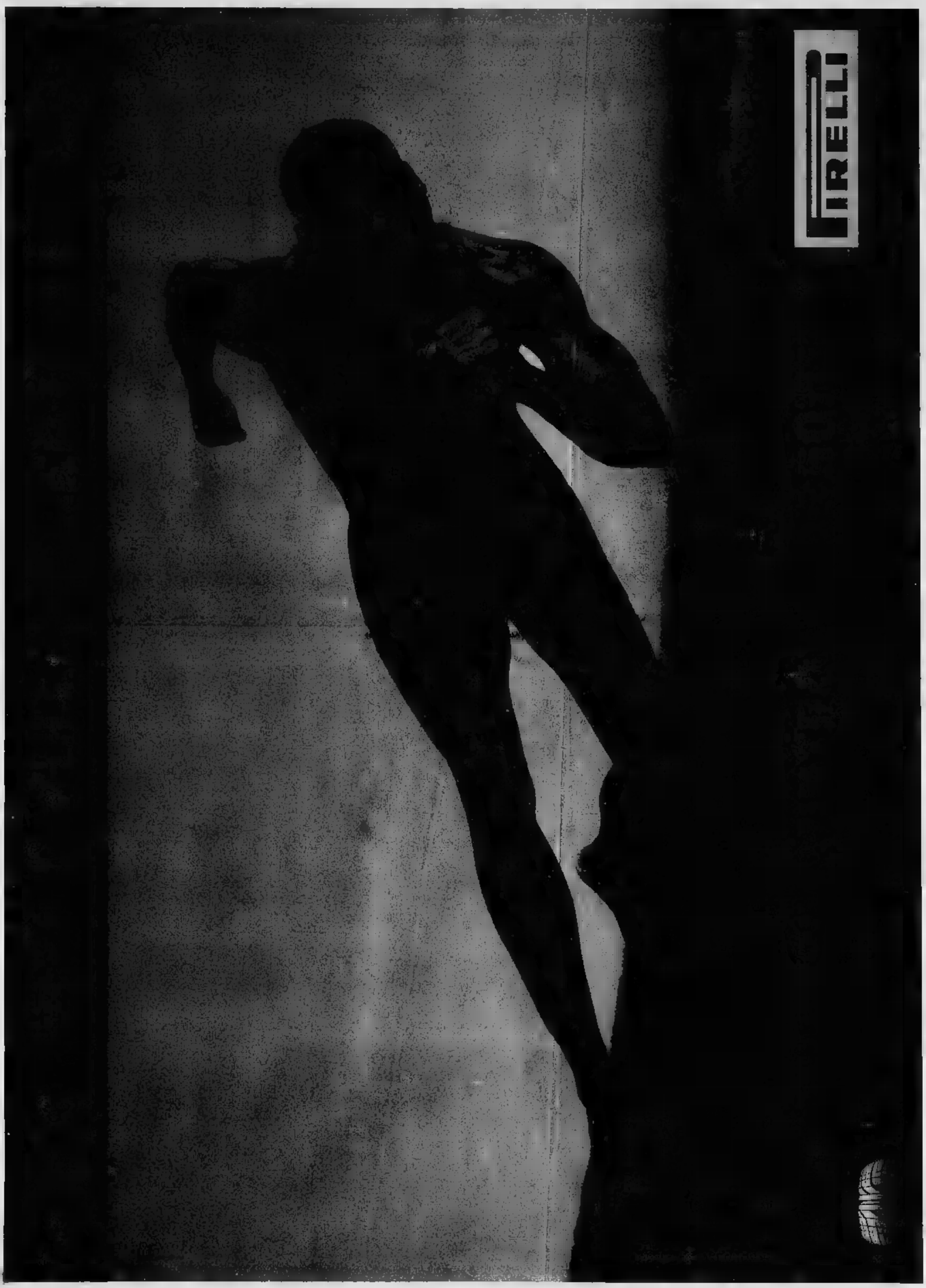
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Dir. Bruno Conti Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

Società industriale leader nel settore appartenente ad un'importante finanziaria ed in fase di decisivo sviluppo, per il settore amministrativo, assume

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

in grado di gestire il servizio dei collaboratori in modo autonomo. Il candidato prescelto gestirà la contabilità generale, il sistema informativo, e il budget economico mensile, le apportazioni di bilancio, servendosi dei consulenti fissati dalla società, intratterrà i rapporti amministrativi con clienti, fornitori e con gli istituti di credito.
Inquadramento previsto 7° Liv. Ind.
Sede di lavoro Alessandria.
Inviare dettagliato curriculum a Publikompass via Nizza 262 - 10100 Torino
Il personale della società è informato della ricerca.


PIRELLI

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

SOCIETÀ NAPOLEONICA DI MARENGO

COMUNE DI PIOVERA

In collaborazione con:
REGIONE PIEMONTE
SOCIETA' DEI FRANCESISTI
GRUPPO DONNE 2000

RICORDANDO MARENGO

DOMENICA 4 GIUGNO 1995

SABATO 3 GIUGNO

ore 10,00 • Presso il Castello di Piovera Raduno dei reparti ■ prove della battaglia
ore 17,40 • Piazza della Libertà lato Palazzo Ghilini schieramento dei reparti e onori alle autorità
ore 21,00 • Piovera Multivisione Kodak ■ cura del CIFA

DOMENICA ■ GIUGNO

ore 8,00 • Ritrovo dei gruppi ■ Spinetta Marengo
ore 8,30 • Riunione dei gruppi alla locanda della "Longa Fam"
ore 9,30 • Partenza dalla locanda e sfilata per via Genova sino ■ Marengo
ore 10,00 • Nel cortile d'onore della villa di Marengo onori a Napoleone
ore 10,05 • Onori a Desaix
ore 10,10 • Onori a tutti i caduti della Battaglia
ore 10,15 • Benedizione
ore 10,20 • Saluto delle autorità
ore 10,30 • Inizio esibizioni dei gruppi
ore 12,30 • Termine esibizione e inizio distribuzione rancio
ore 15,00 • Prosecuzione delle esibizioni dei gruppi storici
ore 16,00 • Esibizione del Gruppo folcloristico Città di Alessandria
ore 18,00 • Degustazione dei "farciò" di Marengo
ore 20,00 • Chiusura manifestazione nel Parco

• I negozi di Spinetta Marengo rimarranno aperti la domenica dalle 8 alle 12 •

• Mercatino ■ cose vecchie ■ Spinetta Marengo •

• Concorso balcone fiorito •

• Concorso fotografico in collaborazione con "Il Piccolo" •

• Nel parco saranno allestiti vari stands a cura di varie Pro Loco e Associazioni •

• Per coloro che vogliono assistere in modo ottimale alla manifestazione si consiglia di fare ala lungo via Genova ■ Spinetta Marengo, dove avverrà la sfilata, per poi confluire al Parco Marengo per le manifestazioni •

• Il costo del rancio sarà di L. 15.000 •

• *Per informazioni rivolgersi all'Assessorato alle attività culturali della Provincia di Alessandria, tel. 0131/262340 - all'APT Acqui Terme tel. 0144/322142*
APT Alessandria tel. 0131/251021 - APT Casale Monferrato tel. 0142/70243 - Comune di Piovera tel. 0131/698121
Associazione Donne 2000 tel. 0131/619930 •

★melchionni ■

FERROVIE DELLO STATO

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.p.A.

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

- ❒ un caffè al bar.
- ❒ un'ora di parcheggio in centro.
- ☒ La Stampa a casa vostra.

• Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire ■ copia, anziché 1.500 lire.

• Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).

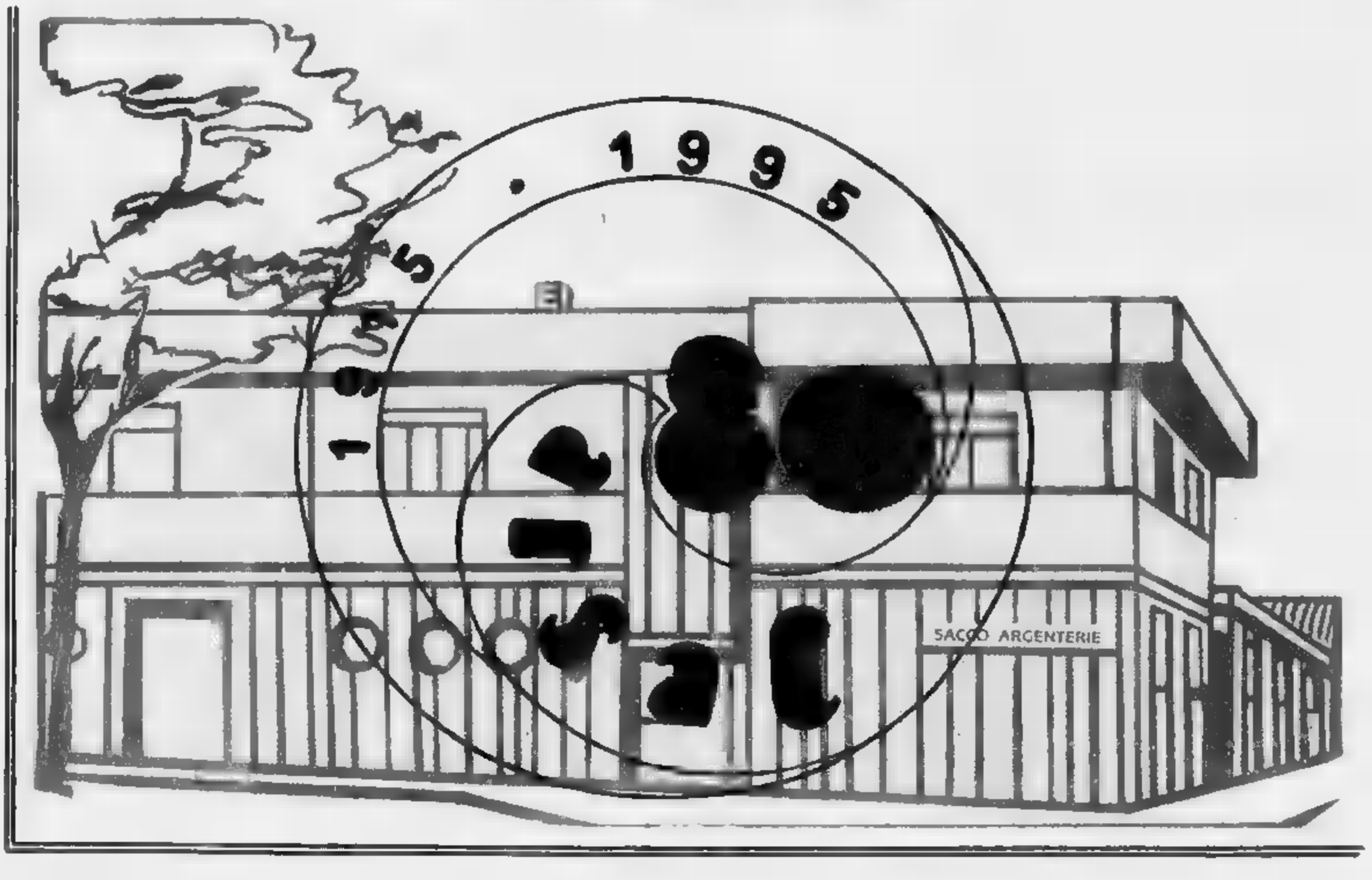
• Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 ■ Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

ARSAL
ARGENTERIE SACCO
FESTEGGIA
L'80° anno di fondazione
NELLA NUOVA SEDE DI VIA GALIMBERTI 44
ALESSANDRIA



ottanta..... voglia di crescere!!

AOStA 2000

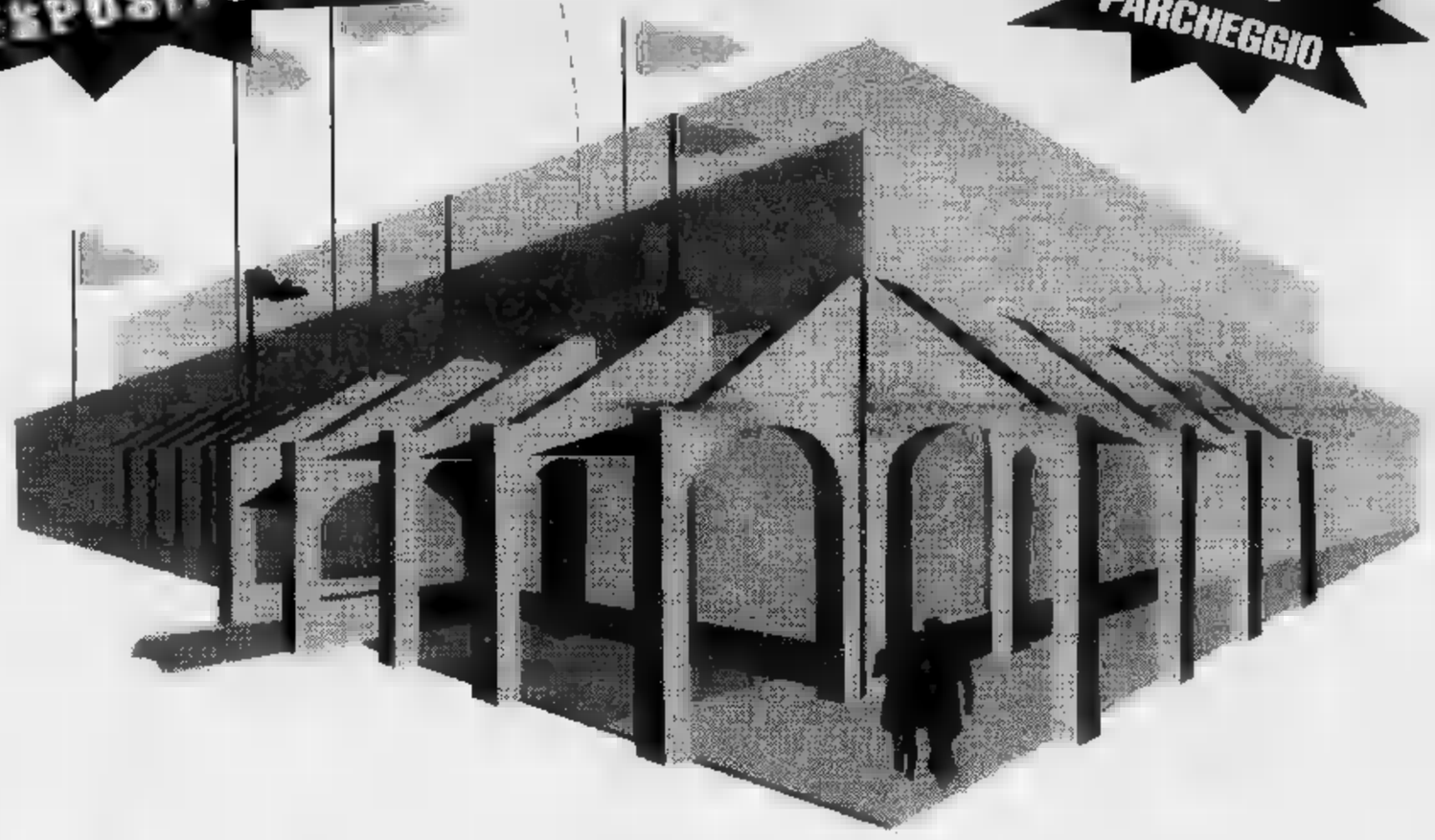
dal 2 al 11 giugno

5ª FIERA CAMPIONARIA

**DI ATTIVITA' PRODUTTIVE,
COMMERCIALI E DI SERVIZIO**

150 ESPOSITORI

AMPIO PARCHEGGIO



15.000 mq di esposizione con aria condizionata

**TUTTO
PER
TUTTI**

Ristorante dalle 19,00

PalaGagliardi

CENTRO FIERISTICO E CONGRESSUALE DELLA VALLE D'AOSTA

ENTRATA L. [illegible]

Orario : feriali 17.00 - 23.30 - festivi 15.00 - 23.30

Carrara & Pesaqun

GIOCATTOLI
PRIMA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

bike
campeggio
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La procura generale di Torino ricorre in Cassazione contro l'assoluzione di «Lisetto»

Il pm: «Il processo Jorioz è da rifare»

Sarebbero troppe le contraddizioni dell'imputato

TORINO. «Quel processo è da rifare». Lo dice e lo scrive il sostituto procuratore generale Giuseppe Burzio, che ha rappresentato l'accusa nel processo d'appello a Eliseo Jorioz, accusato di aver ucciso i genitori a coltellate. Ieri mattina il magistrato ha depositato in cancelleria il ricorso in Cassazione l'assoluzione «per aver commesso il fatto» decisa tre mesi fa dai giudici torinesi.

Il rappresentante della procura generale spiega: «Nella sentenza c'erano motivazioni poco convincenti, aspetti che sono sfuggiti all'attenzione dei giudici. Bisognerebbe narli più a fondo».

La chiave. Eliseo Jorioz si era contraddetto raccontando che cosa fatto mattina del delitto, entrando nell'abitazione i genitori in frazione Champex di Pré-St-Didier. «Lisetto» alla polizia di trovato la porta chiusa e di non sospettato di nulla. Secondo il racconto, l'uomo si era accorto della chiave sul pavimento dell'entrata soltanto quando stava uscendo «L'ho rimessa al suo posto, nella nicchia nel muro di pietra fuori dalla porta» aveva detto agli agenti della squadra mobile.

Una ricostruzione che cozza con le immagini filmate quella mattina a Champex dalla «polizia scientifica»: quando gli inquirenti sono arrivati nella casa la chiave ancora sul pavimento. Perché mentire? La procura generale pensa sia tassello della «cortina fumogena» diffusa Eliseo per nascondere il delitto. Nessuno, però, si è di questa contraddizione i processi di primo grado e d'appello.

Il maglione. Eliseo ha cambiato almeno tre volte sul suo abbigliamento la mattina del delitto. Quando è stato arrestato, ha detto alla polizia che indossava il maglione scuro poi sequestrato dagli agenti: aveva macchiolina all'altezza del petto, gli inquirenti pensavano fosse sangue. Poi «Lisetto» ha raccontato che aveva indossato il maglione soltanto quella mattina; e dopo ancora, aveva sostenuto che l'aveva sempre indossato e che si cambiava soltanto una volta la settimana. «Ha detto così soltanto quando è stato sicuro che quell'elemento sarebbe stato utilizzato contro di lui» hanno sempre sostenuto gli inquirenti. Dalla parte di Jorioz anche l'esame fatto dai laboratori dell'università Pavia: quella macchia era stata sottoposta a test aveva escluso nulla, nemmeno che potesse essere margarina.

L'incontro. Il delitto è avvenuto la mattina del marzo del '91, tra le 2 e le 4. Due giorni dopo, Cinzia Birri aveva riferito alla polizia di avere incontrato l'ex amante Eliseo la mattina del . Quel giorno, l'uomo le avrebbe rivelato di voler uccidere i genitori. Eliseo ha sempre negato quell'incontro, dicendo che quel giorno la Birri lavorava. Gli inquirenti hanno accertato il contrario: sui registri della comunità montana dove prestava servizio risulta-va a riposo.

Un'altra bugia difficile da capire. La spiegazione dell'accusa è semplice: Eliseo Jorioz voleva nascondere un elemento che poteva significare la sua incriminazione per l'omicidio dei genitori. (c. lau.)

Feliciano Jorioz e Germana Ferrin uccisi nella loro casa di Champex nel 1991

Il sostituto procuratore David Monti nella casa del delitto con in mano i guanti sequestrati e Cinzia Birri [Foto Salvato]

LA TESTIMONE

DOPO 4 ANNI LA VERITA' NASCOSTA

«A vedo meglio, più serena, più rilassata» dice il maresciallo dei carabinieri alla donna seduta nell'ufficio del sostituto procuratore David Monti. Sono le 16,60. Il magistrato e il sottufficiale hanno appena finito di interrogare Cinzia Birri, 34 anni, ex amante di Eliseo Jorioz, accusata di falsa testimonianza nel processo per l'omicidio Feliciano Jorioz e Germana Ferrin.

La donna lascia il palazzo di giustizia a testa alta, tra un brigadiere dei carabinieri e un'agente di polizia penitenziaria. La scortano il cellulare blu che li aspetta davanti all'ingresso principale. Il suo avvocato, Orlando Navarra, si attarda a parlare il magistrato. Pochi minuti, poi anche lui sfila verso l'uscita dal corridoio della procura.

«Posso soltanto dire che la posizione della mia cliente sta migliorando. Ha riferito ciò che sapeva al magistrato. Questo è dice prima di «tuffarsi» per le scale.

Una manciata di secondi dopo arriva il magistrato, accompagnato dal sottufficiale dei carabinieri che interrogato con lui Cinzia Birri. Li aspetta un'«Alfa 33» un altro sottufficiale e il procuratore Pasquale Longarini. Méta: Champex, la casa delitto. Qualche dichiarazione «illuminante» della Birri? Forse.

In quella casa magistrati e carabinieri sequestreno un paio di guanti di gomma rossi «sbiaditi» altro guanto «spaiato» dello colore. Sono stati utilizzati dall'assassino forse serviti per pulire qualcosa dopo il delitto? già, adesso andiamo a la cronaca delle indagini... Ne parleremo tra un po', bene?» dice sorridendo il sostituto .

Lui, però, qualcosa ha già deciso: in questi giorni ha preparato la richiesta di «giudizio immediato» per Birri. Il è falsa testimonianza, lo stesso che l'ha fatta finire in carcere martedì mattina. Gli inquirenti sono convinti che abbia voluto aiutare «Lisetto» a la condanna. Ieri confermato. Lo aveva fatto cannacquando» le dichiarazioni fatte alla polizia giorni dopo il delitto. La frase attribuita a Eliseo riferita agli agenti «stavolta la combino la cazzata, stesera diventata «faccio una strage», o ancore (in aula nel processo di primo grado) «ti ammazzo tutti».

Frasi generiche, dette da un uomo che aveva bevuto già mattino presto. «Spacconate», dovevano sembrare. Adesso la donna è procura spiegare il perché. Una altro tassello della «sua» verità, che gli inquirenti hanno le frasi «intercet- qualche tempo dalla magistratura nella abitazione.

Ci sono voluti quattro prima che qualcuno mettesse davanti alle bugie raccontate agli inquirenti di allora e ai giudici del processo in corte d'assise Aosta. La Birri avrebbe ieri di aver agito «perché Eliseo mi faceva pena». Poi, però, salta fuori anche un incontro cugino di «Lisetto», Laura: le due avrebbero parlato delle dichiarazioni fatte dalla Birri polizia il marzo. Un interessamento «familiare»? Oppure c'era dell'altro? «Non mi faccia parlare adesso» tutto ciò il Monti.

Eppoi c'è la storia dell'eredità. Il padre di Eliseo, Feliciano, era malato: un alto stomaco, forse non avrebbe vissuto più di qualche mese. Così deciso fare testamento e di lasciare a Laura e a suo marito il bar a Pré-St-Didier, oltre all'alloggio al piano di sopra. Tutto messo nero su bianco da mentre interrogato dalla procura aostana qualche giorno fa. Dopo 4 .

La casa e il bar erano proprio ciò cui puntava Eliseo per la «nuova vita» con la Birri. Lei lo aveva lasciato pochi giorni prima del delitto. «Non puoi darmi sicurezza economica» gli detto. E lui aveva rimuginato per cercare una soluzione. Si era persino confidato con amico: «Se Cinzia mi dà un figlio, sono disposto anche a regalarle il bar quando muoiono i miei genitori».

Claudio Laugeri

«Faceva pena, ho mentito»

Ieri l'interrogatorio a Cinzia Birri

OPERAI MALTRATTATI

Forse arriva lo stipendio

Oggi dovrebbe arrivare una parte del denaro che la ditta Gran Sasso deve ai 13 dipendenti «scoperti» della Cgil in condizioni insopportabili.

ANSA/MA41

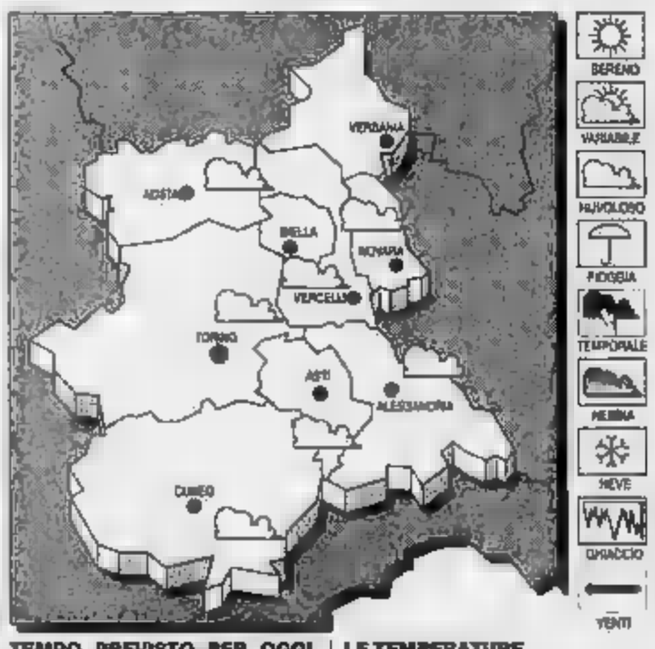
UN OTTOZ MONDIALE

Miglior tempo sui 200 hs

Laurent Ottoz (nella foto) ha vinto la gara dei 200 ostacoli durante la «Pasqua dell'atletica» correndo il record mondiale: 22"55

SERVIZIO A 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti anche estesi; duale attenuazione dei fenomeni nella giornata.
TEMPERATURA: in aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
TEMPO. Condizioni di variabilità possibilità addensamenti.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 21; min: 10; media:

UN ANNO FA
Max: 26; min: 9; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,4; Cuneo 23; Asti 22; Alessandria 22; Novara 20; Vercelli .

Ciclismo, dopo la drammatica tappa di ieri, la carovana della corsa rosa oggi pomeriggio raggiunge Gressoney-St-Jean

Il Giro d'Italia arriva sulle montagne della Valle

Domani a Pont-Saint-Martin la partenza per le ultime fatiche della 78ª edizione

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Dopo la tappa di ieri, in cui si è sfiorata tragedia per le slavine cadute poco il dell'Agnello, il 78° Giro d'Italia arriva in Valle d'Aosta. La Corsa rosa raggiungerà Gressoney-Saint-Jean per la ventesima e terz'ultima tappa.

via verrà dal Briançon in Francia, 11. Si lasceranno Alpes dopo 12 km superando Gran premio della montagna ai 1850 metri del Col du Montgenevre, una salita di 11 km insignificante a quota metri, per poi entrare in Piemonte e raggiungere il rifornimento di Alpignano, il traguardo volante del Gran premio Lotteria a Caselle dopo 112 km, il traguardo Intergiro abbuoni 4 secondi per la classifica generale Garibaldi ad Ivrea dopo 156 km, traguardo a premi allestito dagli sportivi del Club Lys dal Comune davanti al municipio di Pont-St-Martin al km 174 e affrontare i 28 km con 1040 metri dislivello che porteranno al piazzale Weismattan dopo 203 Km dove è previsto il Gran premio della montagna.

L'arrivo è previsto, secondo la tabella di marcia, per le 16,38 rispettando i 36 km orari, per le 16,58 per i 34 km orari e per le 17,21 per i 32 km orari, probabile un largo anticipo, come è accaduto quasi in questo Giro a medio . seguirà sul palco la premiazione del protocollo con la consegna della maglia rosa, della maglia azzurra dell'Intergiro, della maglia ciclamino della classifica a punti, della maglia verde degli scalatori.

palazzetto dello sport di Saint-Jean verrà aperto per l'occasione per ospitare il quartiere tappa e la sala stampa. Domani ci sarà il ritrovo in piazza IV Novembre a Pont-Saint-Martin alle 10,05 e verrà aperto il villaggio ospitalità da dove 11 s'inizierà diretta da «L'Italia del Giro» a cui interverrà anche Marco Albarello ospite; saranno poi le operazioni del foglio firma, le premiazioni del Gran Premio Lotteria e una corsa pronostici giornalisti (sterlina d'oro ogni tappa) con consegna della bandiera rosa per il via alle autorità da parte del direttore del Giro Carmine Castellano.

Il foglio firma sarà chiuso alle 11,20 e il via volante sulla Statale alle 11,35 per affrontare i 190 km impegnativi che porteranno nella penultima tappa i «giri» a Luino nel Varesotto.

Il comitato esecutivo di tappa presieduto da Luigi Filippa e dall'assessore regionale al Turismo Agnesod si impegnati per allestire numerose manifestazioni collaterali di carattere sportivo, culturale e gastronomico dalla mattinata sino a tarda sera e un'accoglienza calorosa a tutta la carovana che arriva in Valle per la ventunesima volta con debutto per Gressoney-Saint-Jean e Pont Martin come sedi di partenza e arrivo.

SERVIZI DI PAGINA 1

Claudio Chiappucci e Maurizio Fondriest durante un momento di «relax» al Giro

Ieri il rito di fedeltà alla Costituzione di fronte al presidente-prefetto della Valle Dino Viérin

Thiébat giura, poi cerca gli assessori

Le ipotesi sulla giunta. Sicuro l'ingresso di tecnici

Pier Luigi Thiébat, sindaco del capoluogo regionale, ha giurato ieri fedeltà alla Costituzione sotto gli occhi di Dino Viérin, presidente-prefetto. Adesso Thiébat deve il Consiglio comunale entro 10 giorni dalla proclamazione in assemblea, costituita da 9 rappresentanti dell'uv, 7 dei progressisti, 3 della federazione autonomista, 5 di Forza Italia, 3 dei popolari e 2 di rifondazione, deve riunirsi nei 10 giorni successivi e cioè entro il 19 giugno. Il primo atto «politico» del sindaco sarà quello di formare la giunta. Un tassello dell'esecutivo è già a posto: il ruolo di assessore che spetta per legge al vicesindaco Guido Piovano. La giunta comunale è un massimo di 6

A Thiébat spetta quindi cinque. E sono cominciati i colloqui: protagonisti Thiébat e Piovano e le forze politiche (uv, progressisti, federazione autonomista) che hanno portato ai due oltre il 3 per cento dei voti. Sui nomi dei prescelti c'è massimo riserbo. Thiébat rimanda a «tra qualche giorno».

Questa sera sono previste riunioni del Comité Central dell'uv e dell'assemblea del pds. Le ipotesi sulla giunta sembrano gli schemi di una squadra di basket: 3-1-1 al 2-2-1. Con la prima ipotesi all'uv andrebbero 3 assessori, ai progressisti 1 e alla federazione 1. Il secondo caso l'uv avrebbe 2 assessori, altrettanti andrebbero ai progressisti e 1 alla federazione. E' sicuro l'ingresso in giunta di «tecnici esterni» ma tutto è «top Intanto la composizione dell'assemblea consiliare fa ancora discutere. Il giudice Gianni Franciolini, presidente della commissione elettorale centrale, replica alle

A sinistra, il neosindaco Pierluigi Thiébat legge il giuramento. Sopra Giuseppe Verduci che farà ricorso

Claudio Calì, candidato a sindaco per «Aosta libera», che aveva definito «abbaglio clamoroso» la decisione di assegnare a Forza Italia il seggio che in primo tempo stato attribuito a «Aosta libera».

«Innanzitutto - dice Franciolini - noi abbiamo mantenuto capacità di intendere e la decisione non è stata assunta da Pau ma dalla commissione nella intierezza». Il problema, aggiunge il magistrato «era se tenere conto dei voti di lista e dei voti al candidato sindaco nel caso dell'aggregazione. Abbiamo deciso che dovevano essere considerati i voti dati al sindaco, perchè se per assurdo i cittadini avessero votato solo il sindaco e non una delle liste che lo proponevano, come si sarebbero potuti ripartire i seggi? Appunto solo con i voti dati al candidato sindaco».

Poi c'è il «caso Verducì». L'esponente di verso l'allenza del progresso, candidato nella federazione autonomista, superato per 3 voti (307 a 304) da Antonio Crea rappresentante del «Sì» anch'egli candidato con la federazione, ha voluto rivedere i verbali. Verducì ha scoperto «che nel verbale del seggio 23 (scuola Ramires in via Binel) conservato in C ho 10 voti e questo renderebbe corretto il mio totale di 314 voti e la mia elezio». Nel verbale conservato all'ufficio elettorale regionale quei 10 voti spariti e sono attribuiti al candidato (Electra Taddei) che nell'ordine di lista mi precede. Sono convinto che ci sia stato errore di trascrizione. Se potrà ficato d'ufficio ricorrerò al Tar. seggio spetta a e al partito che rappresento». La tesi dell'errore anche gli addetti ai lavori. Per il giudice Franciolini «questa vicenda, fosse possibile, dovrebbe essere risolta con il solo intervento della elettorale centrale». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

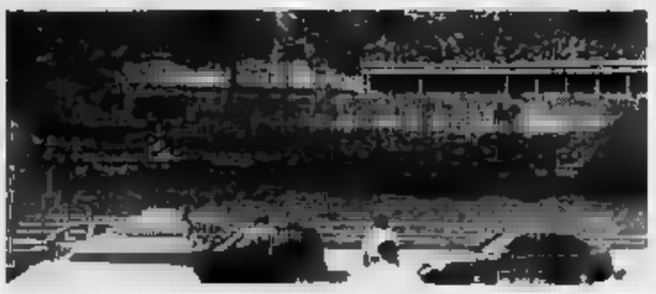
Un incontro per torrenti valdostani

L'auditorium della scuola media ospita oggi un incontro pubblico, organizzato dalla Regione, dedicato al progetto Enel per l'utilizzo a fini idroelettrici dei torrenti Savara, Dora di Rhêmes e Grand'Eyvia. L'appuntamento è alle 20,30 e rientra nel quadro di consultazioni i cittadini previsti dalla legge regionale che regola la procedura di valutazione dell'impatto ambientale.

Muore d'infarto in via Rey mentre si all'orto

Nicola Carrozzino, 79 anni, abitante ad Aosta, è stato trovato morto mercoledì in via Guido Rey. L'uomo, pensionato, è stato colpito da infarto. Era uscito poco dopo cena per andare nel suo orto, vicino casa. I parenti, insospettiti per il suo ritardo, lo hanno cercato, trovandolo dopo pochi minuti, a terra privo di . Sono stati carabinieri e ambulanza, per Carrozzino non c'era più nulla da fare.

Oggi affidati i lavori per la roccia pericolante



Entro oggi affidati i lavori per rimuovere i blocchi di roccia pericolante a Sarre, che hanno provocato la chiusura della statale 26. L'intervento comincerà lunedì, mentre la riapertura della strada è stata decisa dall'Anas per giovedì 15 giugno.

Incontro tra segreterie sindacali sulle pensioni

segretarie di Cgil-Cisl-Savt-Uil oggi, alle 10, saranno nel salone del Cral Cogne di Aosta, per una conferenza dedicata all'esito della consultazione riguardante l'intesa tra sindacati e governo in merito alla riforma del sistema previdenziale.

Domani sarà «giornata del respiro»

Una giornata «del respiro». L'ha organizzata, per domani, sezione valdostana dell'Aipo, associazione italiana pneumologi ospedalieri. L'iniziativa serve a sensibilizzare i cittadini di fronte ai problemi di patologie respiratorie e in particolare di bronchiti croniche, asma ed enfisema. Per questo domani ambulatori Usl di via Guido Rey saranno aperti al pubblico per spiegare ai cittadini l'uso delle apparecchiature diagnostiche e le terapie utilizzare.

Centro diurno estivo per bambini dai 3 ai 14 anni

La comunità montana Grand Combin ha avviato l'organizzazione di un centro diurno estivo, a Doues, riservato a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, anche se non residenti nel comprensorio della munità montana. La gestione di questo servizio, che comprende animazione, educazione e tempo libero, è stata affidata all'Ansed. Il termine per la presentazione delle domande, che devono recapitate alla segreteria della comunità, in località Chez Roncoz, a Gignod, scade alle 15.30 del 31 maggio.

Fino a fine iscrizioni all'asilo nido

Da ieri fino al 30 giugno sono aperte le iscrizioni per le nuove ammissioni agli asili nido del Comune di Aosta. Le domande dovranno presentate all'ufficio servizi sociali Comune, che rimarranno aperti dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12. Le ammissi dipenderanno, compatibilmente ai posti disponibili negli asili nido aostani, dalla graduatoria che verrà approvata dalla giunta comunale.

Assegnata ieri a una studentessa di 17 anni

La borsa di studio «Angelo Carpinello»

Davina Démé, 17 anni, premiata ieri

AOSTA. E' assegnata pomeriggio, nella sede sindacato scuole Snals, la borsa studio alla memoria di Angelo Carpinello, insigne figura docente, preside e sindacalista del settore della pubblica istruzione. premio, un assegno di un milione e lire, è stato vinto da Davina Démé, 17 anni, di Brissogne, classe del liceo ad indirizzo pedagogico di Aosta (ha sostituito le magistrali con un corso quinquennale).

Al premio, giunto alla 4ª edi, hanno partecipato cinquantina di studenti delle scuole superiori della Valle. Il per vincere era quello del merito scolastico dello scorso anno e del primo quadrimestre di quest'anno; a parità di merito, varrà il basso reddito famigliare. L'assegno è stato consegnato dalla figlia di Carpinello, Maria, docente al liceo scientifico di Aosta. La figura Angelo Carpinello è stata ricordata Ella Contoz, segretaria regionale dello Snals (sindacato nazionale autonomo lavoratori della scuola). Angelo Carpinello, morto nel 1991, nel dopoguerra fu il fondatore della sezione valdostana dello Snals e lo guidò come segretario per più di 40 anni. L'assegno di studio in pelio ogni anno deriva da un fondo creato dai docenti alla morte di Carpinello. [b. bas.]

Entro il 1996 l'Istituto San Giovanni Bosco cambierà sede

La scuola sarà trasferita

I lavori di costruzione delle elementari sono già cominciati e costeranno quattro miliardi. Sono previste 6 sezioni, in più rispetto alle attuali

AOSTA. L'Istituto San Giovanni Bosco, in corso Battaglione, trasferirà la scuola elementare in edificio di costruzione, i lavori sono già iniziati. Quattro miliardi la spesa preventivata, finanziata dalla sede centrale Vercelli. «La realizzazione dell'opera - dice Teresa Passetto, direttrice dell'Istituto - è divenuta indispensabile per motivi ordine legislativo e logistico. L'attuale fabbricato non risponde ai contenuti della normativa in vigore che stabilisce, olte all'abbattimento delle barriere architettoniche, serie di regole specifiche per l'edilizia scolastica».

Il nuovo complesso, quindi, cui è previsto il termine nel 1998, potrà ospitare sezioni (una più rispetto all'esistente), locali per attività alternative e, soprattutto la palestra a disposizione non soltanto dei bambini, ma anche per le attività sportive dei giovani, pallavolo e danza classica e moderna. Uno spazio verrà riservato all'oratorio. L'adeguamento alla normativa è richiesto, inoltre, per la cucina e la caldaia, locali che, in base alle norme di sicurezza, devono essere decentrati.

«Le aule libere nell'attuale scuola - riprende la direttrice - usufruite a completamento dell'edificio in costruzione. Le richieste di iscrizione sono numerose e continue, al punto che molti prenotano i loro figli al momento della . In qu situazione dobbiamo realizzare spazi rispondenti più possibile alle aspettative». [s. l.]

INCONTRO

I corsi per universitari

Gli studenti universitari si incontrano. Il salone Bim piazza Narbonne ospita oggi alle 20,30 un appuntamento dedicato al mondo universitario, organizzato dall'associazione studenti universitari.

Due i punti all'ordine giorno: la presentazione delle attività didattiche per l'anno accademico e l'aggiornamento sugli incontri che l'associazione ha avuto con la Regione e con le autorità accademiche dell'Università Torino sulla possibilità di decentrare in Valle attività didattiche della facoltà Scienze Politiche.

L'incontro di oggi è rivolto ai 180 studenti iscritti all'associazione e a tutti gli universitari delle facoltà Torino, che interessati alle iniziative che l'associazione sta promuovendo, oltre al decentramento di attività universitarie in Valle d'Aosta, anche seminari, conferenze e iniziative culturali. [sa. b.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quella mia lettera non era «autorizzata»

In merito alla lettera a mia firma pubblicata il 27 maggio desidero precisare che non stata a inviarla a La Stampa. I destinatari stati il direttore delle Terme, il sindaco del Comune di St-Vincent e l'assessore regionale alla Sanità e non «La Stampa», per cui la sua pubblicazione era me né richiesta né autorizzata. Quanto sopra a evitare sterili polemiche chicchessia.

Rossella Pession,
Valtournenche

Un mento linee Telecom

Mi riferisco alla lettera pubblicata il 13 maggio signor dottor Giuseppe Sciamanna di Saint-Pierre per la trasformazione dell'utenza della linea urbana da affari a abitazione per precisare che la normale categoria di abbonamento per tutta la clientela è la categoria A eccezione di quella ag lata per le abitazioni private (categoria ove i componenti nucleo familiare non svolgano attività affari e professionale. Pertanto nel passaggio di categoria dalla A alla B il cliente deve attestare dell'attività professionale attraverso la visione della documentazione di legge necessaria anche per altre finalità. Ciò premesso abbiamo ringraziato il dottor Sciumanna per segnalazione che ci ha consentito di intervenire con le opportune sollecitazioni, all'interno delle organizzazione onde tendere a una sempre miglior qualità del servizio offerto.

Mario Perla, responsabile
Telecom filiale di Aosta

Quando termineranno quei lavori?

Percorro tutti i giorni Statale 26 da Nus ad Aosta per recarmi al lavoro e ho notato l'avanzato stato dei lavori sulla nuova e bella deviazione al Villair di Quart. Speriamo che questi lavori terminino velocemente perché la pericolosità del tratto è assai elevata soprattutto nei giorni intensa pioggia.

Lettera firmata, Nus

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300488
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.280
Percorribilità strade: 303.754/35.555
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Info Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.458
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla)
, 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 giugno 1995
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, Parigi; Agip, corso (Moretto)
Aymavilles: IP; Agip; Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnoplin; **Hône:** IP; IP; **St-Ma** Agip (via Charvoz); Agip; **Quart:** Montesinel; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **cent:** IP; **Verrès:** Fina, Erg.

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Nati. Giulia Aiello; Avik Meynet; Manuele Barletti; Lidia Vignale.
Si sposeranno. Salvatore Olivito con Maria Candido; Ugo Farinet con Cinda Gaia; Franco con Vincenza Vitale; Bruno Licordari con Nadia Ramires; Giuseppe Bruno Annalisa Sartori; Lucio Lombardi Crippa.
Giovanni Bourlot, anni, casalinga, Aosta; Andreina Chiaro, 63 anni, casalinga, Aosta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. Nell'ambito della legge regionale materia economica, la giunta ha 70 milioni ad un gruppo di persone in stato di necessità.
Nus. Sono stanziati dalla giunta regionale milioni per la sostituzione alcune barriere protettive danneggiate lungo la regionale 36 di Saint-Barthélemy.
Saint-Marcel. La giunta regionale ha approvato progetto e appalto per la costruzione del nuovo ponte tra la strada regionale 14 e la statale 26, con una spesa prevista di un miliardo 800 milioni.
Issogne. Per il ritacimento della strada che collega i villaggi Plantey e Morsalan, la giunta regionale ha approvato progetto e appalto, una spesa prevista di 670 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
La responsabilità in montagna

L'aula magna del convitto Chabod di via Crétier ospita oggi al la conferenza intitolata: «La responsabilità dell'accompagnamento in montagna», organizzato Regione e Cai di Aosta. Parlerà l'avvocato Vincenzo Torti, della commissione legale Cai. Introdurrà il dibattito il consigliere regionale Paolo Linty.

AOSTA
I quadri di Minisale

Oggi alle 18 sarà inaugurata la mostra personale di pittura di Gianni Minisale, ospitata nella saletta comunale di via Xavier de Maistre 5. Rimarrà aperta fi all'11 giugno, tutti i giorni dalle 9 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle alle 22.

AOSTA
Scultura e leggende alpine

La Torre del Lebbroso ospita fino al 9 luglio la mostra intitolata: «Opere della bottega mastro Petrus Carolus Jorius - Madonne e dall'immagi nario popolare alpino». Sono esposte sculture lignee e litiche realizzate da Piercarlo Iorio e dedicate a immagini sacre tramandate dalle leggende popolari alpine. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

Sicurezza negli impianti a gas

Oggi e domani il centro «Le miroir» di regione Borgnalle ospita un seminario sulla legge per la sicurezza nel settore degli impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas, organizzato dalla Regione. Esperti discuteranno l'argomento oggi dalle 19,30 alle e domani 9 alle 12.

Co di pittura

La biblioteca comunale ha organizzato un concorso di pittura dedicato al tema: «Porte e portali di Champorcher». Per informazioni e iscrizioni telefonare alla biblioteca, al numero 0125/37105, dal martedì al sabato in orario d'ufficio.

IN CASA
SENZA STIPENDIO DA 5 MESI

Valtournenche, oggi dovrebbe essere pagata parte degli stipendi

Accordo per i 13 operai

I dipendenti della «Gran Sasso», che sta costruendo il palazzetto dello sport vivono in condizioni assurde. Il sindacato: «Sono in arrivo 29 milioni»

VALTOURNENCHE. Accordo tra sindacato e la cooperativa Gran Sasso per risolvere la disperata situazione degli operai impegnati nella costruzione del palazzetto dello sport di Valtournenche. Cosimo Mangiardi, della Cgil, nel pomeriggio di ieri ha comunicato che questa mattina i lavoratori riceveranno le retribuzioni di gennaio e aprile, per un importo di milioni.

Mangiardi spiega che sono anche ribadite altre condizioni, come «le garanzie certe per il pagamento delle altre mensilità» il versamento delle quote della Cassa edile il 15 giugno; la logistica per gli operai che alloggiavano nella palestra; l'erogazione di un pasto caldo ai lavoratori del cantiere o, in alternativa, un locale attrezzato con scaldavivande, uno spogliatoio decente e servizi adeguati».

Il capo - aggiunge Mangiardi - si è riservato di fornire risposte in merito alle richieste secondo le decisioni che saranno assunte a livello di direzione aziendale». Accordi che, se anche saranno rispettati, non possono cancellare questi due anni e vissuti dai 13 operai, trascorsi dormendo su brande, al freddo, «mangiando su tavolacci sporchi, dentro i cessi della vecchia palestra. Schifoso, vergognoso», dice Mangiardi. Il fatto è stato denunciato alla procura. Ieri mattina i 13 operai davanti al cantiere. Da cinque mesi vedono una lira. La Gran Sasso, pur trattenendo i soldi per la Cassa edile, ha versato parte dei contributi. E pur avendo ricevuto i soldi della cassa integrazione, non li ha dati agli operai. E pur avendo ricevuto i pagamenti regionali per i lavori, non ha pagato gli operai.

Due immagini dei dipendenti della cooperativa «Gran Sasso» davanti al cantiere del palazzetto dello sport in costruzione a Valtournenche (foto SILVATO)

Quasi tutti hanno famiglia, arrivano Canavese, Aosta, Verrès e dintorni; anche dal Marocco. Fra questi 13 disperati c'è anche famiglia: padre e figlio, arrivano dalla Valle. Il capostipite dice: «Ho moglie e 4 figli mantenere, non abbiamo più soldo, facciamo debiti con la banca per . E un altro: «Follioley stato in galera sei mesi, ha sempre pagato. Questi hanno preso tutti soldi e chissà dove sono finiti». Unico rappresentante dell'impresa Andrea Menghi, geometra, capo cantiere. Dice: «Ragazzi, ho parlato con Roma, domani (oggi, ndr) dovrebbero arrivare i soldi della cassa integrazione». riceve solo sguardi scettici.

Menghi proibisce ai cronisti di vedere il «dormitorio»: «Scusate, ma preferisco farvi aspettare qui», dice. Tra gli operai si alzano anche accuse dure: «Doveva arrivare l'Usl - dice uno -, il giorno prima ci hanno comprato le scarpe antinfortunistiche. Chi non le aveva è stato lasciato a casa quel giorno. Ci hanno detto: "Domani andate a mangiare nei prati"». Così nessuno ha visto il «dormitorio». Un altro: di infortunio, ti dicono: "meglio se ti metti in mutua"». Menghi non spiega perché la gente dorme vicino water, solo: «C'è chi peggio, li obbliga». Quessù la dignità serve.

Stefano Sergi

Al Cto di Torino

Il vigile operato per 8 ore

CHATILLON. Otto sotto i ferri neurochirurghi del centro traumatologico ospedaliero Torino. Fabrizio Bich, 25 anni, vigile del fuoco di Chatillon, stato sottoposto mercoledì un intervento chirurgico, per la lesione alla colonna vertebrale causata dall'incidente stradale in cui è rimasto coinvolto sabato sera.

Dai medici del Cto non trapela quasi nulla, ma sembra che quello di mercoledì sia il primo di due interventi chirurgici previsti dagli specialisti torinesi. Fabrizio potrebbe tornare in sala operatoria la prossima settimana. C'è un ottimismo sulle condizioni fisiche di Fabrizio, che comunque non è in pericolo vita. Da quanto hanno potuto accertare i medici, sembra che la lesione sia grave di quanto apparisse in un primo momento, anche se nessuno fra i neurochirurghi si sbilancia sull'evolversi della situazione.

Fabrizio Bich stato colpito da un malore sabato sera, ore alla guida della Fiat «Uno» madre, sulla statale 26, in compagnia di un'amica. L'auto, con l'acceleratore premuto da Bich privo sensi, uscito strada, ribaltandosi un prato a Verrayes. Bich sia l'amica stati sbalzati fuori dalla «Uno». Il vigile del ha riportato la frattura di vertebre, mentre la ragazza ha riportato la frattura del bacino. [a. ser.]

Ad Aosta

L'Aido raccoglie le lattine

AOSTA. L'alluminio per aiutare iniziative umanitarie. Torna anche quest'anno la ormai tradizionale raccolta di lattine promossa dalla valdostana dell'Aido, l'Associazione italiana donatori di organi.

Quest'anno l'iniziativa è intitolata «Non buttarmi e sui manifesti raffigurato, in fumetto, una lattina «umana», sorridente e con mani dietro la schiena. Sul petto scritta «Al», alluminio, materiale che, riciclato, può aiutare con gli introiti finanziari le inizintive dell'Aido. Lo slogan della manifestazione è «Contribuirai a risparmiare l'ambiente e aiuterai la vita». La raccolta lattine si svolgerà domenica ad Aosta, piazza Chanoux.

Il materiale dovrà essere consegnato tra le 9 e le 18. Lo scorso anno l'iniziativa ottenne grande successo, coinvolgendo studenti delle scuole valdostane e cittadini, che hanno consegnato continua di lattine. Alla raccolta di alluminio contribuiscono, oltre all'Aido, anche l'assessorato regionale all'Ambiente, il Comune di e azienda privata. «Non buttarmi è alla quinta edizione. Il direttivo Aido dice che c'è grande bisogno di solidarietà e questa manifestazione, uno delle tante organizzate quest'anno per celebrare i anni Aido in Valle, può contribuire a farne in modo semplice e diretto». Per i bambini domenica ci saranno palloncini omaggio e sorprese. [s. ser.]

IL DOPO VOTO

Challand-St-Anselme ha eletto primo cittadino Giovanni Bonin, in politica dal '45

Il sindaco «veterano» ha 80 anni

Negli altri paesi della Val d'Ayas, riconferma per Elso Gerandin alla guida della giunta di Brusson
Tra le iniziative promesse: l'avvio della realizzazione del foyer fond con innevamento artificiale

CHALLAND-ST-ANSELME. Il «veterano» dei sindaci valdostani quello Challand-Saint-Anselme. Si chiama Giovanni Bonin, ha anni. E' tornato ad essere primo cittadino di Challand-Saint-Anselme, di cui è stato sindaco anni, dopo un periodo di «silenzio». Ma dal 1945 che Bonin si occupa di politica.

E' la bandiera Challand, che abbiamo scelto come simbolo, a portarci fortuna - dice Bonin -, ma sono stati soprattutto i bravi giovani, che si sono messi in lista, a determinare la nostra "uscita"». A scegliere Giovanni Bonin come candidato a sindaco sono stati infatti un gruppo di giovani, che hanno creato un lista di indipendenti.

La prossima settimana verranno nominati gli assessori. «Per la composizione della giunta - dice Bonin - di solito si guardano i voti. Ci sono casi di parità quindi dobbiamo valutare che scegliere. Poi ci metteremo al lavoro».

La minoranza sarà guidata da Giovanni Voulaz, che si è visto «sfuggire» la poltrona di sindaco per schede. Si dichiara comunque «soddisfatto». Anche se dice: è una partita di pallone. Adesso si deve mettere lavorare e qualcuno deve mantenere le promesse fatte. Noi cercheremo comunque di non deludere chi ci ha votato».

A Challand-Saint-Victor il nuovo sindaco è Piergiorgio Bertacco. «Nuovo» anche nel mondo della politica, ha preso il posto di Gianino, che si presentato. In questi giorni si sta dunque «orientando» e valutando come scegliere i proprio assessori.

«Il primo problema su cui punteremo nostre attenzione - dice Bertacco -, non ci sono alternative, sarà l'acquedotto. Non è a norma, le fognature».

«Moralmente siamo vincitori, ma comunque rappresentiamo metà popolazione». A parlare è Corrado Berguet, il candidato a sindaco di Challand-Saint-Victor, battuto da Bertacco per otto voti.

A Brusson è stato riconfermato primo cittadino Elso Gerandin, alla quarta legislatura: intenzione è portare avanti il programma di continuità amministrativa, che consiste soprattutto nella realizzazione del foyer fond, con l'innevamento artificiale della pista, la sistemazione nell'invaso dell'Enel del mercato, l'autorimessa nell'interrato a Fontaine. Ci sono poi da concludere il bocciodromo, la biblioteca e il museo».

Giovanni Bonin, sindaco a 80 anni

«Saremo un'opposizione propositiva» dice Mario Andolfi Aresini, che era candidato a sindaco della lista civica «Brusson 2000». nostro spirito di partecipazione e di iniziativa è stato premiato, vogliamo quindi portare avanti bisogni reali e concreti».

Nuovo sindaco per Montjovet. Trèves, già gliere nelle due precedenti legislature, ha preso il posto di Umberto Nigra. Prima preoccupazione del nuovo primo cittadino: «Organizzarsi bene - dice Trèves -. Bisogna riuscire a comporre bene macchina, distribuendo a tutti gli assessori un lavoro da seguire. La partenza è quella che Poi prenderemo i problemi uno alla volta e cercheremo di risolverli». La priorità è comunque per la viabilità e l'acquedotto.

[sa. b.]

I progetti del primo sindaco donna in Valle Anna Chiaraviglio

«Ci riuniremo per decidere le priorità di La Magdeleine»

LA MAGDELEINE. Con su 93 disponibili (37 all'altra lista, 7 schede nulle) la lista civica «Per La Magdeleine», che candidava a sindaco Anna Chiaraviglio, con Edi Emilio Dujany suo vice, ha vinto le elezioni comunali. Fra le cinque donne che in Valle guidavano una lista, Anna Chiaraviglio è l'unica a imporsi ed anche la prima donna sindaco della Valle d'Aosta.

E' questa che maggiormente ha sorpreso la Chiaraviglio, più che la sua elezione. «Ero tranquilla sulla validità del programma e composta la lista, meno sicura di votata fino a vincere», dice. Dinamica e capace, pratica di amministrazione (si è sempre occupata dei suoi due alberghi, di turismo nell'Apt, per 15 anni in Consiglio comunale, vicesindaco nell'ultima legislatura), Anna Chiaraviglio si accinge al nuovo, prestigioso incarico con semplicità e il solito impegno. Preoccupata di lavorare in armonia con il Consiglio, non si sbilancia con dichiarazioni programmatiche. «Ci presto e decideremo insieme che fare, quale priorità dare ai diversi punti programma elettorale (agricoltura e forestazione, lavori pubblici, pubblica istruzione, turismo, ndr)», dice.

Il sindaco Anna Chiaraviglio

E subito aggiunge: «Desidero anche sapere cosa pensano i componenti dell'altra lista, che comprende elementi molto validi». Un modo di operare che, unitamente alle capacità amministrative, l'ha portata al vertice dell'amministrazione comunale, vincendo gli antichi pregiudizi di maschilismo duro a morire ovunque, oltre alla diffidenza di chi viene da fuori.

Anna Chiaraviglio, madre di Nicole, 11 anni, è originaria di Carmagnola (Torino), è figlia di un maresciallo della forestale approdato in Valle d'Aosta. Una buona amministrazione ha consentito al piccolo Comune di La Magdeleine, 108 abitanti, di svilupparsi in modo armonioso.

Così sono stati curati l'assetto idrogeologico territorio, l'agricoltura, i sentieri e le passeggiate; sono stati creati bacino, ala per l'irrigazione e funzionamento dei mulini; si costruito rispettando l'ambiente e l'architettura rurale del luogo, senza dimenticare la vocazione turistica». [l. c.]

Lo Chang-Tse (7583 metri), vinto dai valdostani, davanti all'Everest

Successo della spedizione valdostana Pignataro-Bastrentaz in Cina

Aperte 2 «vie» sui monti tibetani

Lixin Peak e Chang-Tse. In ricordo di De Dea

AOSTA. Quasi un mese in Tibet, due prime salite altrettanti Settemila, poi il ritorno da vertigine con i fuoristrada bloccati da due frane gigantesche. Così un industriale, Piersandro Pignataro, di Aosta, e una guida alpina, Claudio Bastrentaz, Pont-St-Martin, hanno dovuto fare chilometri piedi per rientrare Kathmandu, variopinta capitale nepalese.

I due Settemila scalati per la volta sono il Lixin Peak (7113) Chang-Tse (7583) fronte all'Everest. Esperienza dura per una spedizione «leggera», organizzata «scoda» a quella italiana all'Everest. E lo giorno, il 13 maggio, mentre Bastrentaz, Pignataro e il veneziano Marco Berti raggiungevano la cima del Lixin sull'affilata cresta Est della parete Ovest, Marco Bianchi toccava la vetta del mondo.

La candida cresta del Lixin Peak è stata dedicata a «un alpinista valdostano scomparso anni fa, Guido De Dea, che fu compagno d'arrampicata anche di Pignataro. D'ora in poi quella parte del Settemila cinese si chiamerà De Dea. E Pignataro, proprio il 13 maggio ha annotato sul suo diario: «Guido è con noi».

Da sinistra la guida Claudio Bastrentaz, Piersandro Pignataro e Guido De Dea a cui è stata dedicata la salita al Lixin Peak

Dopo il Lixin la piccola spedizione si è spostata verso il polo avanzato dell'Everest per affrontare la seconda montagna, un «muso bianco» di nome Chang-Tse. Ma fra le due arrampicate Bastrentaz e Pignataro hanno compiuto l'esplorazione del Rubùla, il colle da cui si vede l'incredibile inviolata Est (4000 metri di parete) dell'Everest. Il Pignataro ha lasciato parte ultime energie. Ha accompagnato Bastrentaz fino al colle Nord, a 7050, di lì alla vetta del Chang-Tse la guida ha proseguito da solo lungo la cresta Est superando grandi difficoltà. [e. mar.]

R.A.V.
RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO IRI
legale in Roma, Via A. Bergamini n. 50
Tel. 06/43632106 - Telefax 06/43632160

AVVISO
PROCEDURA APERTA

L'Interstata ronda verrà esperita gara a procedura aperta per l'affidamento del seguente servizio:
Autostrada Aosta - Monte Bianco - Traforo Morgex - Sarre.
Servizio di stradale secondo quanto specificato nello schema Convenzione.
L'appalto verrà disciplinato sensi della direttiva CEE e dalla legge del 05/02/1992.
Eventuali interessati a partecipare alla suddetta dovranno far pervenire le loro - unitamente alla documentazione richiesta - le 12.00 a servizio presso lo Notaio Milone in Via Giuseppe Ferrari 35, 00195 Roma.
Il di gara in edizione integrale stato inviato alla Gazzetta Ufficiale Comunità Economica Europea il e verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Parte II (Sezione Commerciale) dell'1/06/1995.
esso Impresa potranno prendere conoscenza di quanto per partecipare .
Copia integrale del bando è disponibile presso la legale della R.A.V. - S.p.A. di Roma in Via Bergamini n° 50 Tel. 06/43632163 o presso secondaria di Aosta in Via Chambery n° 51 Tel. 0165/27041 (orario ufficio).

RACCORDO
VALLE D'AOSTA S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Dott. Francesco Colombo)

San Giusto, incidente in falegnameria. Il giovane operato al Cto

Ha 3 dita tranciate dalla sega

E i medici gliele riattaccano

Lavorava ad una sega circolare nella falegnameria dov'era stato assunto apprendista poco due fa. Una disattenzione, forse, la lama gli ha tranciato di netto dita - pollice, indice e medio - della mano de. Alex Merlo, anni, residen a Giusto via Massimo d'Azeglio 12 adesso è ricoverato nel reparto chirurgia della dell'ospedale Cto di Torino. L'équipe medica del professor Battiston, ieri pomeriggio, lo ha sottoposto ad un lungo delicato intervento chirurgico nel tentativo restituirgli l'uso delle falangi. «Un'operazione - spiegano in ospedale - estremamente complessa. Bisogna, infatti, ricostruire i vasi sanguigni, suturando vene ed arterie e, quindi, le terminazioni nervose. Per sapere andato tutto bene bisognerà aspettare qualche giorno ancora».

L'infortunio è successo in mattinata, poco dopo le 8,30, nel reparto lavorazione della ditta «Gioga Imballaggi», a San Giusto, al numero 7 di via Garibaldi. Alex Merlo, figlio del vicesindaco del paese, Ivan, aveva iniziato da poco il turno. Stava tagliando pezzi legno alla sega circolare: lavoro di routine dove, però, bisogna prestare molta attenzione. Basta, infatti, un attimo disattenzione, oppure un difetto legno, e con mani si può toccare il disco, con conseguenze devastanti.

Nessuno sa con esattezza cosa sia capitato l'incidente. I colleghi del giovane e il titolare della ditta, Dario Gioga, 39 anni, hanno sentito soltanto un urlo provenire dall'altro capo del capannone e sono corsi a vedere cos'era . Alex Merlo lo hanno trovato che si stringeva forza la mano destra, coperta di sangue. Quando l'ambulanza è arrivata giovane era già disteso alcune casse di legno, in stato di semincoscienza. Qualcuno ha raccolto tra la segatura le tre dita, le ha sistemate uno straccio consegnato volon Croce Rossa di San Giorgio. L'elicottero del 118, quindi, ha trasportato il g al centro traumatologico di Torino dove i medici lo hanno immediatamente sottoposto ad intervento terminato soltanto nella tarda serata di ieri. subentreranno complicazioni, oggi verrà sciolta la prognosi e si saprà con certezza com'è andato l'intervento. Ragioniere diplomato lo scorso anno, Alex Merlo nell'ultima stagione è stato calciatore dello Strambino. Un mese e fa era riuscito a trovare un'occupazione in attesa partire per il servizio di leva come obiettore di coscienza. «Domenica - racconta il cugino Alessandro - stadio . Era contento poter finalmente lavorare: gli piaceva, anche se non era la sua massima aspirazione continuare a fare quel mestiere».

Sull'infortunio la Procura della Repubblica di Ivrea ha già aperto un'inchiesta. I carabinieri Giorgio e i medici dell'ufficio di igiene pubblica e sicurezza sul lavoro dell'Usl Caluso hanno posto sotto sequestro la macchina. Una perizia tecnica dovrà accertare se erano state rispettate tutte le norme antinfortunistiche.

[l. pol.]

Merlo,

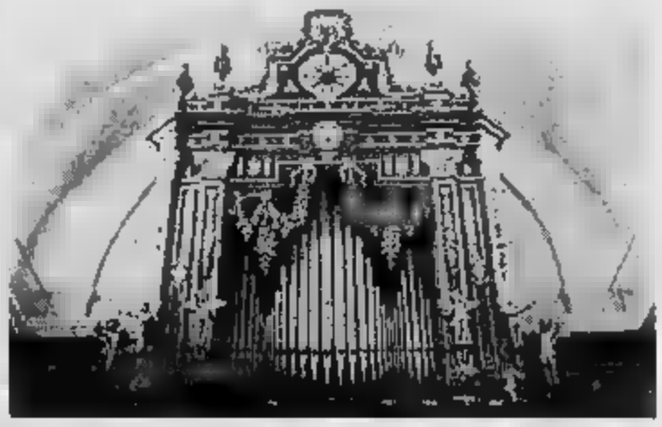
Abusi edilizi, udienza rinviata

Ancora un rinvio per l'udienza preliminare della maxi-inchiesta sui presunti abusi edilizi di Locana. A causa dello sciopero degli avvocati, le 107 persone per le quali il p.m. Bruno Tinti chiede il rinvio a giudizio torneranno davanti al gip di Ivrea De Marchi il 9 novembre prossimo. I fatti contestati risalgono al periodo fra l'88 e il 92; nel mirino della magistratura sono finiti amministratori comunali, liberi professionisti e privati cittadini. Le accuse sono di abuso in atti d'ufficio e violazione alle leggi urbanistiche; quest'ultima imputazione, però, potrebbe essere cancellata per coloro ai quali è stata accolta l'istanza di condono. L'ex sindaco di Locana, Albino Bellino, e i membri commissione edilizia di quel periodo devono rispondere anche di associazione a delinquere.

Costruito agli inizi del '700, ora viene restaurato

Il suo pregio sta nei quindici angeli musicanti sulla cassa e sulla cantoria

L'artistico organo nella chiesa



L'artistico organo nella chiesa parrocchiale di Montanaro

Il gioiello di Montanaro

Un rarissimo organo a canne

L'organo della parrocchiale di Montanaro è unico in Italia nel suo genere: parola di Soprintendenza per i beni artistici e storici. E' il parroco, don Giuseppe Manavello, a mostrare compiaciuto la lettera inviatagli da Torino, dove parla «un'opera pregio con una caratteristica assai quale quella di aver ideato 15 angeli musicanti, applicati sia sulla cassa che sul parapetto delle , unico esempio in Italia avanto angeli musicali in tale . Lo strumento montanarese ha lunga storia alle spalle. Costruito nel 1701 dal bresciano Traeri, viene rifatto dai fratelli Bruna nel 1812, ricostruito da Giacomo Vegezzi Bossi nel 1872 e, attraverso numerosi interventi conservativi, è giunto a noi. La cassa in stile Impero, anch'essa del 1812, è opera degli scultori Costa e Serpentier. «In questi giorni - dice don Manavello - partono i lavori di restauro alla , che riassumerà la propria colorazione originaria, "bianco Piemonte". Nel frattempo le canne dell'organo sono state affidate alle cure della bottega di Dell'Orto e Lanzini, ad Arona. Poi ci occuperemo degli angioletti, che torneranno a far sentire la loro voce». Ci vorranno tempo e soldi: la cifra richiesta si aggira intorno ai 140 milioni. «Io tranquillo - dichiara parroco -: la Provvidenza e l'impegno di tutti ci aiuteranno. D'altro canto, scoprire avere un piccolo gioiello e valorizzarlo... sarebbe un vero peccato, no?». Anche Commissione Diocesana per l'Arte Sacra confermano l'importanza dell'evento: - uno membri, Adriano Giacometto -, si tratta davvero di un pezzo unico. Ci sono altri organi dotati di angeli musicali, ma si parla 4, 6 putti al massimo. Per re quello di Montanaro sarà necessario un accurato studio su timbri, meccanismi e registri, rifacendosi a qualche altro strumento i cui angeli siano in funzione; suggerirei quello di Druento». [m. ser.]

SPORT

VINCENTE MA MESSO ALLA PORTA

L'allenatore aveva appena portato la squadra gialloblù in Eccellenza

Castellamonte, silurato Riccardino

Il «mister del miracolo» sostituito con Marocchino

SQUADRA che vince si tocca». Nemmeno per sogno. Sergio Riccardino non più l'allenatore del Castellamonte e non c'è proverbio che tenga. Al posto è stato ingaggiato Domenico Marocchino che nelle ultime due stagioni ha guidato l'Ivrea ai vertici del campionato Eccellenza. La decisione presa durante l'ultima riunione dei vertici del club di via Ghiaro Superiore con a capo il presidente Giancarlo Musso e verrà formalizzata fra poche ore con un comunicato stampa che ringrazia il svolto dal tecnico di Bosconero dando benvenuto a Domenico Marocchino. «E' stata una decisione sofferta - sostiene il vicepresidente del Castellamonte, Paolo Bono -. Ma vogliamo rivalutare il settore giovanile. Marocchino ci ha dato la massima disponibilità, quella che purtroppo Riccardino, per motivi di lavoro, non poteva garantire. Il futuro ci dirà se abbiamo fatto la scelta giusta». «Ho dovuto comunicarlo a Riccardino con sincero dispiacere - conferma il d.s. dei gialloblù Giovanni Arondello -. E' una svolta che pensa sia maturata in seguito agli obiettivi che si propone la società: continuare a vincere potendo contare su un allenatore a tempo pieno con alle spalle un buon serbatoio del settore giovanile».

Da sinistra, Domenico Marocchino (ex mister dell'Ivrea) e Sergio Riccardino, che ha portato il Castellamonte a due promozioni

Così è stato deciso di mettere alla porta proprio Sergio Riccardino, «il mister del miracolo», che in tre ha ottenuto due promozioni, dalla Prima Categoria all'Eccellenza, e ha dato un volto e un gioco ad una squadra, costruendo spogliatoio affiatatissimo. Dopo l'ultimo trionfo nel girone di Promozione, atteso per vent'anni, che ha coinvolto ed entusiasmato un'intera città, nessuno si aspettava questo tipo di congedo. «Ovviamente dispiace - dice con la voce ancora incredula proprio Riccardino -. Non me l'aspettavo; io a questa città ho dato molto, ma nel calcio succedono anche di queste cose. L'ingratitudine, poi, ovunque». E per il futuro? «Non ho ancora fatto programmi - termina l'ex allenatore del Castellamonte che sicuramente ora sarà raggiunto da diverse offerte di lavoro da squadre della zona -. Devo cercare di riorganizzarmi». «Per il - aggiunge - contento che la squadra sarà guidata da una persona con grande esperienza».

Domenico Marocchino è stato scelto l'uomo giusto, grado le nuove esigenze dell'undici neopromosso. Si però anche del settore giovanile e ricoprirà funzione di coordinatore tra allenatori delle varie formazioni gialloblù. «Sono contento di poter continuare a lavorare nel Canavese - sottolinea l'ex ala della Juventus -. Ho trovato disponibilità nei nuovi dirigenti e ho capito cosa si aspettano da me». E l'Ivrea? «Ritengo - risponde Marocchino - che dopo due anni un allenatore dovrebbe cambiare ambiente confrontandosi con altre realtà; certo, quando vince, cambiare è sempre più difficile».

Gianni Giacomino

DOVE & QUANDO

Il direttore Parco nazionale Gran Paradiso, Luciano Rota, conclude sera, alle 21,15 nella sede del Cap, in via Cavaglione 24 a Pont, il ciclo di incontri sul tema «Invito alla montagna». Parlerà del futuro parco nazionale.

FESTA DELLA BIRRA. Inizia e prosegue sabato e domenica, al centro sportivo di via so 12 a Parella, la della Birra. Dalle 22 si balla con la discoteca mobile «Light. L'ingresso è gratuito.

PRONTO SOCCORSO. Ultima lezione corso di primo intervento e pronto soccorso. Alle 20,30, nel salone pluriuso comunale di Colleretto Castelnuovo, si parla di ustioni, congelamento e avvelenamenti. La è organizzata dalla Croce Rossa di Castellamonte e dalla Comunità Montana Valle Sacra.

CONFERENZA MEDICA. Riprende il ciclo d'incontri dei «Venerdì della salute», organizzato dalla Pro Mazzè. In sala consiliare, alle 21, il dottor Marco Favia parla de «Le malattie del cuore». A seguire, il dottor Osvaldo Amione «Le urgenze in medicina generale».

VIAGGIO IN CINA. Aprono domani, agli sportelli sociali del Gsr Olivetti in via Montenavale 1 a Ivrea, le prenotazioni il tour in Cina che si svolgerà dal 29 (30) settembre al 14 ottobre. Due le ipotesi di viaggio, la prima delle quali prevede giorno di permanenza in più per la visita ad Hong Kong.

MUSICA CLASSICA. Prosegue a Montanaro, nel salone di Ca' scarlin, la rassegna dei «Venerdì musicali». Alle 21 è in programma il concerto della pianista Marina Scalafiotti. L'ingresso mila lire. La manifestazione è curata dall'associazione «Euterpe» dall'assessorato alla Cultura.

PI Il Laboratorio Teatrale, in collaborazione con l' alla Pubblica Istruzione, propone per domani alle 17, in piazza Municipio Strambino, uno spettacolo dal titolo «C'era una volta». Protagonisti i bambini Laboratorio, guidati Davide Motto e Moreno Filipetto. L'ingresso è libero.

IN BREVE

BELLAVISTA

I cittadini discutono scuola bruciata

Un incontro pubblico per parlare dell'incendio che ha devastato la scuola «Don Milani», ma anche del difficile rapporto fra gli abitanti del quartiere Bellavista e il centro sociale «Millepiedi». L'incontro domani, alle 16,30, in piazza 1° Maggio.

IVREA

Incontro gli scolari e il fratello di Borsellino

Il fratello del giudice Paolo Borsellino, Salvatore, sarà domani alla scuola media Falcone Ivrea. Alle 10,30 è infatti prevista l'intitolazione di una rosa rampicante alla memoria del magistrato ucciso dalla mafia.

CASTELNUOVO

Le Pro loco discutono dei problemi organizzativi

Pro loco a raduno, oggi alle 21 nel castello di Foglizzo. I rappresentanti dei sodalizi del bacino canavesano si ritrovano per parlare dei problemi organizzativi e programmare la partecipazione alla Fiera di San Savino a Ivrea.

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' COSTA MENO" Henry FORD I.

COMPLETA DI : Airbag - di sicurezza - antisfondamento laterali - Barre stabilizzatrice - (Sistema antincendio) - Sterzo a rapporto variabile - Lunotto termico - Lavaterginunotto - Specchietti regolabili dall'interno - Vetri atermici DI GUIDA SICURA

LISTINO L. NOSTRO PREZZO L.14.790.000

COMPLETA DI : Airbag - Guscio di sicurezza con barre antisfondamento laterale - Cinture di sicurezza con - Paraurti in tinta - centralizzata - Alzacristalli elettrici - longitudinali sul tetto - Vetri atermici DI GUIDA SICURA

LISTINO L. 24.400.000 NOSTRO PREZZO L.21.980.000

COMPLETA DI : Airbag - antisfondamento laterale - FIS (Sistema antincendio) - Guscio di - stabilizzatrice anteriore e posteriore - Paraurti integrati in tinta - Fendinebbia integrati - Sedili sportivi - Pneumatici 165/55/14 - Vetri el. - Chiusura

LISTINO L. 19.650.000 NOSTRO PREZZO L.18.480.000

COMPLETA DI : Airbag - Guscio di sicurezza con barre antisfondamento laterale - Cinture di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Barre longitudinali sul tetto - Vetri atermici - Servosterzo - Fendinebbia integrati - Pneumatici 165/60/14 CORSO DI GUIDA SICURA

LISTINO NOSTRO PREZZO L.23.986.000

COMPLETA DI : Airbag - Climatizzatore con ricircolo - Guscio di sicurezza - - Barre stabilizzatrice - FIS (Sistema antincendio) - Sterzo a rapporto variabile - Lunotto termico - Lavaterginunotto - Sp dall'interno - Vetri atermici CORSO DI

LISTINO L. 18.200.000 NOSTRO PREZZO L.15.790.000

COMPLETA DI : Airbag - - Guscio di sicurezza con barre antisfondamento laterale - Cinture di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Barre longitudinali sul - Vetri atermici - Servosterzo - Fendinebbia integrati CORSO DI SICURA

LISTINO L. 28.710.000 NOSTRO PREZZO L 26.296.000

Da oggi chi compra Ford ha l'esclusiva opportunità di frequentare il "CORSO di GUIDA SICURA Ifas Gruppo"

Ford TORINO

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535 C.SO MONCALIERI, 205 -TO-TEL. 31 23-2962

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Siac . PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478456 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 6404938/43

ifas

IFAS GRUPPO COMUNICATION

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino 30/6/95. Prezzi al netto delle imposte I.P.T. - A.P.E.T. I.V.A.

«Caciara» [illegible]

Ecco i sei Karamamma in discoteca [illegible] Entracque

I Karamamma proporranno le loro canzoni piene di ironia e polemica, servite sulle note di una musica esplosiva di ska, rap, liscio, reggae e rhythm'n'blues

ENTRACQUE. Definiscono «caciara» il loro modo di fare musica. Sono i «Karamamma» e domani sera si esibiranno in [illegible]ncerto alla discoteca «Capolinea», in provincia di Cuneo. L'inizio del concerto è alle 23.

La band [illegible] proporrà le sue canzoni piene di ironia e polemica, servite sulle note di [illegible] esplosiva di ska, rap, liscio, reggae e rhythm'n'blues. Domani al pubblico del «Capolinea» i «Karamamma» proporranno il meglio della loro produzione, fatta di testi impegnati dove si parla di Aids, droga e immigrazione. Faranno da cornice scenette cabarettistiche e balli travolgenti.

Il gruppo è composto da [illegible] elementi, insieme dall'[illegible], provenienti da svariate esperienze musicali. I loro nomi: Stefano e Giovanni Caire, Marco Goria, Federico Arinno, Carlo Poggi Baggini e Alberto Jaco. Insieme hanno partecipato ad «Arezzo Wave '90» e a «Sanscemo '91». Tra i dischi «Siamo tanti» e «Panetti di burro».

Nell'attesa [illegible] dei «Karamamma» stasera al «Capolinea» c'è la musica del dj Bubu e il suono delle percussioni di Frank Trank.

Il concerto dei «Karamamma» conclude la prima parte della rassegna musicale organizzata dai titolari del locale alla quale hanno partecipato [illegible]ca 120 band.

La stagione «live» riprenderà a settembre e vedrà anche alcu[illegible] serate dedicate al cabaret.

[a. f.]

Con i Nomadi

Asti, concerto domenica sera

ASTI. I Nomadi saranno domenica sera in concerto ad Asti. L'appuntamento è alle 21 nello spazio della [illegible] Colli [illegible] Felizzano in corso Alfieri. [illegible] serata culminerà la «Festa della solidarietà» che s'inizierà domani pomeriggio in piazza San Secondo, con l'esibizione di sbandieratori e [illegible] il concerto, alle 21, degli «Angeli di strada». Domenica sempre in piazza [illegible] Secondo, dalle 14 alle 19, ci sarà una maratona di complessi rock astigiani.

Forte il legame [illegible] [illegible] storico complesso e l'Astigiano. Da una ventina d'anni ormai il gruppo è ospite [illegible] della festa patronale di Castagnole Lanze, dove si svolge il Raduno regionale dei fans club. Inoltre, uno dei cantanti del gruppo, subentrati alla morte di Augusto Daolio, è l'astigiano Danilo Sacco, originario di Agliano.

Danilo Sacco

Il concerto di domenica è organizzato dal Nomadi fans club di Asti in collaborazione con [illegible] comitato Palio di San Pietro. Il costo del biglietto è di 25 mila lire. Prevendite da Musicland[illegible]ia, corso Matteotti 82; Valter Voto corso Alfieri 322, Selleria Black Stallion in viale Pilone.

[c. f. c.]

Borgosesia

Bla-bla benefico di Marino

BORGOSESIA. Domenica sera si presenta sul palco del Centro Pro Loco di via Sesone, Salvatore Marino con «Momentaneamentesolo», lungo funambolico bla-bla in singolo, [illegible] già annuncia il chilometrico titolo.

Il giovane comico che ha iniziato [illegible] sua carriera nel laboratorio [illegible] Gigi Proietti, ha diviso spesso la [illegible] presenza tra teatro e televisione. E' stato in coppia durante questi ultimi mesi in tour teatrale [illegible] Cinzia Leone interpretando «La serva del negro» [illegible] Duccio Camerini.

La recita valsesiana di Salvatore Marino servirà per aiutare l'«Associazione bambini [illegible] diopatici nel mondo» nata per iniziativa di una équipe di [illegible] dici che gratuitamente assistono bimbi sofferenti [illegible] mal [illegible] cuore, in paesi arretrati. Inizio alle 21. Biglietto unico a 15 mila lire.

[g. bar.]

Salvatore [illegible]

[illegible] Marengo

C'è la festa di Napoleone

SPINETTA MARE[illegible]GO. Nel nome di Napoleone Bonaparte che qui, a pochi chilometri da Alessandria, il [illegible] giugno del 1800 vinse la sua prima, decisiva battaglia contro gli austriaci, si ripete domenica nel parco della villa di Marengo l'annuale [illegible] in costume che riduna in un colorato e suggestivo omaggio gruppi storici piemontesi e francesi.

Il programma della giornata [illegible] intenso: [illegible] mescola memoria storica e armosfere da sagra: si comincia alle [illegible] con il ritrovo dei gruppi a Spinetta, si prosegue con la loro sfilata per via Genova fino alla villa di Marengo, dove nel cortile d'onore [illegible]anno [illegible] gli onori a Napoleone, al generale Desaix e a tutti i caduti della battaglia.

Seguiranno, a conclusione della cerimonia, l'esibizione [illegible] gruppi e la distribuzione del «rancio», in realtà un gustoso pranzo [illegible] piatti tipici.

[illegible] poi dalle 15, ancora intrattenimento con un'altra esibizione di gruppi in costume, [illegible] spettacolo folkloristico e [illegible]manti dedicati al [illegible] alla musica.

Per i più consumisti, [illegible] Spinetta, negozi aperti fino alle 12 e mercatino delle cose vecchie per acquisti e souvenir. [c. re.]

Jazz [illegible] Novara

Solidarietà con Martelli

Augusto Martelli

NOVARA. Musica e solidarietà s'intrecciano questa [illegible] a No[illegible] nel concerto che Augusto Martelli terrà con lo Swanky Jazz Group alla sala [illegible]a, in via Ravizza 5. La [illegible], che avrà inizio alle 21, è promossa dal Rotary Club Valtellino. Dopo gli interventi a favore degli alluvionati del Piemonte, con questo concerto il sodalizio ha deciso di raccogliere fondi per aiutare una missionaria nova[illegible] in Brasile, [illegible] Giustina Zanato, [illegible] realizzazione di una casa d'accoglienza. Martelli, che l'anno [illegible] a Novara aveva proposto un concerto di musica sacra nella basilica di San Gaudenzio, [illegible] subito accolto l'invito.

Con lo Swanky Jazz Gruop, il celebre pianista e direttore d'orchestra proporrà brani di Gillespie, Miles Davis, Monk, Silver, Gershwin e altri di [illegible] composizione. Il concerto offre l'occasione di vedere all'opera il popolare artista, che da qua[illegible]do si occupa delle consulenze musicali per la Fininvest ha rarefatto le sue esibizioni in pubblico. Per i biglietti, in vendita a 30 mila lire, si può telefonare ai numeri 451.315, 620.787 o 629.605, prefisso 0321.

[r. s.]

[illegible] e fede

Nel Santuario dell'Ausiliatrice

Due indiani con l'acqua del Gange che saranno conservate nell'urna del Santuario di Maria Ausiliatrice

TORINO. Fede e [illegible]sica vanno a braccetto in un appuntamento chiamato, con felice scelta, «Una [illegible]... tra memoria e profezia» nella Basilica di Maria Ausiliatrice, il santuario voluto da Don Giovanni Bosco e consacrato nel 1868 alla sua presenza. Stasera alle 21 vi si terrà un [illegible] con [illegible] musiche [illegible] poste per quella solenne circostanza da Don Giovanni Cagliero: un «Tantum Ergo», un «Solenne Te Deum» e l'antifona «Sancta Maria, succurre miseris», che prevedono un grande coro a voci miste e [illegible] [illegible] di [illegible] bianche. Saranno impegnati il Coro di Torino (già Coro Rai) diretto [illegible] Nicolò Vito Griva e il Coro Magnificat di padre Angelo Gila. Sarà anche eseguita l'Antifona «Corona Aurea» di padre Giuseppe Doglioni, con l'intervento di 4 trombe in lontananza. Seguiranno musiche di Gabrieli e Vivaldi, per le quali interverrà anche l'Orchestra Rai diretta da Mario Lamberti. Organisti saranno Roberto Bertero e Francesca Angelillo. La particolarità dall'avvenimento è data dal fatto [illegible] i cori saranno «battenti», [illegible] disporranno cioè in alto e in basso per [illegible] un effetto di stereofonia.

Prima del concerto, dalle 20,30, si svolgerà una suggestiva cerimonia. Le acque di Nilo, Gange, Danubio e Rio della Plata saranno mescolate in un'urna con quelle del Giordano israeliano e arabo, per essere conservate in eterno in una cappella della Basilica in segno di fratellanza universale.

[l. o.]

In tournée

«Neri per caso» nella Vallée

AOSTA. Arrivo ad Aosta la tournée dei «Neri per caso». [illegible] gruppo «a cappella», uscito vincitore della sezione Nuove proposte del Festival di Sanremo, sarà in concerto domenica alla discoteca «Divina» di Aosta.

I «Neri per caso» proporranno nell'esibizione aostana [illegible] canzoni comprese nel primo loro album, «Le ragazze», che è anche il titolo del brano con cui i sei giovani di Salerno hanno «sfondato» alla manifestazione canora sanremese. [illegible] [illegible] loro attivo [illegible]nno già quattro [illegible]chi [illegible] platino. Alle loro canzoni, [illegible] il rifacimento a più voci di «Donne» di Zucchero, i «Neri per [illegible] hanno affiancato anche cover di Michael Jackson, di Blood Sweat and Tears e di Paolo Conte. Il «risultato» del loro sperimento vocale è un interessante appuntamento musicale.

[sa. b.]

Chi bacia un bambino diabetico russa di notte.

Il problema più grande per un bambino che soffre di diabete non è il diabete. E' la nostra ignoranza. Il diabete [illegible] una malattia contagiosa, né infettiva. E' la malattia [illegible] metabolismo più diffusa in Italia. La vita di un bambino affetto [illegible] diabete è una vita [illegible] po' particolare, ma può, anzi deve diventare una vita normale. In famiglia, a scuola, [illegible] [illegible] amici. Per questo è assolutamente necessario proseguire con [illegible] ricerca (l'insulina non [illegible] una cura, [illegible] solo un modo - per ora l'unico - per tenere il diabete sotto controllo), intensificare l'informazione, migliorare l'educazione sociale alla malattia. Sono i compiti dell' Associazione per l'Aiuto ai Giovani Diabetici. Un'associazione privata [illegible] si autosostiene con la dedizione [illegible] l'impegno dei genitori di bimbi diabetici. [illegible] lo sforzo di alcuni volontari, per quanto motivati, [illegible] [illegible] sufficiente. Oggi un bambino su tremila, in Italia, è diabetico. Cerchiamo almeno un italiano su tremila disposto [illegible] aiutarli.

ASSOCIAZIONE PER L'AIUTO AI GIOVANI DIABETICI

Il diabete non si può guarire. Proviamo a curare la nostra ignoranza.

Per saperne di più [illegible] per aiutarci: AAGD - Via Ugo Foscolo, [illegible] - 20121 Milano

ARMANDO TESTA S.P.A.

Film inediti in cassetta, anche l'ultimo Tarkovskij

Viaggio tra i video

A disposizione «Le due amiche» opera prima della regista di «Lezioni di Piano». Due proposte «dure»: «Go fish» e «Skinheads»

UNA di cinema d'autore fra gli inediti dell'home video. In videoteca gli appassionati potranno trovare quattro titoli provenienti dal panorama internazionale, fra cui alcune rarità del passato recente, opere prime o opere ultime di registi ormai celebri.

«Le due amiche» (Australia, 1986, 75', Sanpaolo Video), primo lungometraggio della regista di «Lezioni di piano», dopo studi di antropologia, arti visive e cinema; e dopo tre cortometraggi. E' la storia di due adolescenti, Louise e Kelly, raccontata interamente a ritroso, attraverso cinque flash-back. Divise da un'ingiusta decisione del patrigno di Kelly, che impedisce alla ragazza di frequentare la scuola dove entrambe sognavano di andare, le due amiche si allontanano, finendo per risultare estranee l'una all'altra.

Louise diventa una borghese, Kelly una punk nichilista. Partendo da questo fatto traumatico, il film riporta ai momenti felici, quando le due vivevano con gioia la fine dell'infanzia e si scrivevano lunghe lettere, piene di speranze per il futuro. In questo film girato per la televisione, la Campion si dimostra già regista matura, lavorando su una messa in «raffreddata», che distanzia le passioni al centro del soggetto, permettendo una lettura allo stesso tempo antropologica e emotiva del comportamento adolescenziale.

«Sacrificio» (Svezia/Francia, 1986, 147', Sanpaolo Video) è invece il film d'addio di Andrej Tarkovskij, girato dal regista russo mentre già lo [illegible] la malattia che lo avrebbe portato alla morte. Una condizione da tenere presente per penetrare nello spirito visionario/esoterico in cui è immersa questa storia di salvezza e dannazione. Alexander sta festeggiando con la famiglia il suo compleanno, quando si diffonde la notizia dello scoppio di una guerra nucleare. Pur di vedere salvi i suoi familiari, l'uomo fa voto solenne di sacrificare ogni suo [illegible]. Una promessa da cui recede neanche quando apprende che la notizia era falsa. Così in preda a un'ebbrezza mistica fuoco alla casa e ne viene portato via moribondo. Simbolico e decadente, il cinema di Tarkovskij raggiunge qui i suoi eccessi in un anelito verso spiritualità, che degrada verso il basso ogni bisogno umano e materiale.

Altri due film, più recenti, panorama d'essai contrappongono un uomo a una donna. Sono «Skinheads» (Australia, 1992, 90', Columbia Video) di Geoffrey Wright e «Go Fish» (Usa, 1994, 80', Columbia Video) di Rose Troche.

Il primo, interpretato da

Il regista Andrej Tarkovskij. Il suo «Sacrificio» è disponibile in homevideo

Russell Crowe, racconta le imprese di una banda di «nazi-skin» degli antipodi, scatenati in una guerra all'ultimo sangue contro gli immigrati di origine cinese. Un'epopea razzista e xenofoba che si incrocia con le vicende personali dei membri del gruppo, fra cui si distingue una ragazzina epilettica, rovinata dai ripetuti rapporti incestuosi col padre. Quasi «instant movies». Il film di Wright è portatore di un inquietante realismo: duro, crudele, emotivamente esasperato.

«Go Fish», segui il pesce, nello «slang» delle lesbiche americane significa programmare in maniera frivola un tentativo di seduzione. In questo il film della Troche si adeguà perfettamente al suo titolo. Nel senso che è un intintrotto «chiacchiericcio» amoroso, ambientato nel mondo dell'omosessualità femminile americana più radicale. Protagoniste delle varie storie che si incrociano sono infatti le cosiddette «lesbiche drastiche», che rifiutano ogni contatto, anche casuale, con i maschi. Un mondo da scoprire, che forse scandalizzerà i benpensanti, ma che è messo in scena con un'allegria ironica e originale.

Luciano Barisone

Canti popolari

Serata con i cori al Giacosa

AOSTA. Cori «a cappella» e repertorio popolare oggi al Teatro Giacosa di Aosta. Prosegue stasera la quarantacinquesima edizione dell'«Assemblée régionale de chant choral», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

La serata sarà aperta dal coro «Les dames de la ville d'Aoste», diretto dalla maestra Aleàrda Pettena, con canti tratti dal repertorio popolare e adattati per formazione corale.

Di seguito si esibiranno cori polifonici e classici. Sul palco il coro dell'istituto musicale di Aosta, diretto da Luigina Stévenin, che presenterà brani di Nanino, Monteverdi e Banchieri. Poi si esibirà ancora il coro «Les dames de la ville d'Aoste» diretto dalla Pettena, con canzoni di Colombotto e Orff.

A concludere la serata di musica corale sarà il coro polifonico di Aosta, diretto dal maestro Efisio Blanc, che presenterà pagine di Comperè, Scarlatti, Liszt e Battinelli.

L'«Assemblée régionale de chant choral» si concluderà domenica pomeriggio, a partire dalle 14, nel parco del castello di Aymavilles. Ritorneranno protagonisti tutti i cori «a cappella» e polifonici e le corali classiche, che saranno affiancati dall'esibizione di quattordici gruppi folcloristici locali.

L'ingresso alla serata di oggi è libero, così come l'ingresso al parco del castello di Aymavilles.

Al «Joy's»

In discoteca si sfidano le orchestre

AOSTA. Una serata dedicata al ballo, con orchestre romagnole, piemontesi e lombarde. E' il programma proposto oggi dalla discoteca «Joy's» di via Chambéry. L'iniziativa, intitolata «Sballando», sarà presentata dal maestro Daniela Comba e dall'aostana Lorella Grillo. La serata prevede l'esibizione di orchestre tutte dirette dallo stesso Comba, le cui formazione fornirà la «base» musicale per la manifestazione. Ognuna delle orchestre proporrà i suoi brani migliori. Ma non c'è solo musica in programma al «Joy's». Il maestro Alberto Ercolei presenterà l'esibizione di Rino Di Martino e Donatella D'Ambrosio, ballerini della scuola Cral Cogne. La serata di oggi è stata proposta dallo «staff» del «Joy's» dopo un incontro con Daniele Comba, per far diventare il locale di via Chambéry una sorta di «tempio» del ballo, proponendo ogni sorta di danza, da quella sudamericana al liscio, fino agli Anni Sessanta. Alla fine della [illegible] ci sarà il dj Maurizio che proporrà discomusic per un'ora. Domani fino alle 2 di nuovo musica «live» con orchestra, poi «strip-tease» e discoteca fino alle 4. Per la serata di oggi l'organizzazione invita il pubblico ad arrivare intorno alle 21, per favorire le riprese televisive dell'intera manifestazione. Domenica pomeriggio si ballerà poi con l'orchestra «Bal music» e, nel «Tuxedos», discoteca.

(s. ser.)

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.866
[illegible]: 20/22
L. 10.000
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 21
Ingresso libero
45ème Assemblée régionale du chant choral
Si esibiranno le Les dames de la ville d'Aoste, dir. Pettena, il coro dell'Institut musical, dir. L. Stevenin, e il coro Polifonico di Aosta, dir. E. Blanc.

CHAMPDEPRAZ
S. An[illegible]
Tel. (0125) 307.463
[illegible] 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,30
L. 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
[illegible] G[illegible]
Tel. (0165) 849.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
[illegible] Parad[illegible]
[illegible] (0165) 841.208
[illegible]
L. 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

CIRIÈ
Boero
Tel. (0125) 641[illegible]
Or.: 20/22
Lire 10.000
Genio per amare
di F. Schepisi, T. Roberts, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

[illegible]
Tel. (0125) 641.571
Inizio ore 21,30
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

CHIVASSO

AOSTA
Concerto dell'«Harmonie»

In occasione del 49° anniversario della Repubblica italiana, la Regione organizza per oggi alle 18,30 in piazza Chanoux un concerto dell'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste», diretta dal maestro Lino Blanchod. In programma pagine di Giuseppe Verdi, Gioacchino Rossini, Joseph Fucik, Johann Strauss.

[illegible]
Piano bar al N[illegible]

Ogni fine settimana il «Nazionale» esibiscono pianisti e musicisti per proporre vecchi e nuovi successi di musica italiana e straniera. L'appuntamento dalle 21,30 alle 2.

AOSTA
«La classica... in classe»

L'auditorium dell'istituto magistrale ospita domani alle 11,30 l'ultimo concerto della rassegna «La classica...in classe». Protagonisti il violoncellista Davide Eusebietti e il pianista Alessandro Roberto.

I programmi delle tv francofone tra cinema e programmi di cultura

Film della notte con James Dean

Pivot dedica il suo «bouillon» a Gerusalemme

«*Prisonnier du harem*» (GB, 1954, 89'), un film di Ken Annakin con Akim Tamiroff, inaugura i programmi pomeridiani di Tsr, alle 14,20. Ne è protagonista un giovane e seducente ufficiale inglese, che cade nelle mani dei suoi nemici. Prigioniero di un dittatore, l'uomo si ritrova ad essere sorvegliato dalle tre figlie del presidente di Agraria e dalle loro dodici serve.

In serata, alle 20,10, i programmi di Tsr proseguono con «*Tu vis avec le coeur de mon fils*», reportage di Michel Kellenberger e Christian Karcher sull'incontro fra una madre e l'uomo che porta in petto il cuore di suo figlio.

Alle 20,40 la rete svizzera propone «*Le flic de Beverly Hills*» (Usa, 1984, 103'), un film di Martin Brest, con Eddie Murphy e Lisa Eilbacher. E' la storia di un poliziotto di Detroit, che si reca a Hollywood per svolgere un'inchiesta sulla

Eddie Murphy

morte di un amico. L'indagine non è ufficiale, l'uomo va in California in vacanza. Le sue mosse si scontrano così con quelle della polizia locale, i cui metodi sono ben differenti da quelli del detective afroamericano.

Alle 22,35 France 3 trasmette «*Bouillon de cultures*», la trasmissione letteraria condotta da Bernard Pivot. E' una puntata speciale, dedicata a Gerusalemme. Fra i suoi ospiti si segnalano il filosofo Ami Bouguim, la scrittrice Mikhal Govrin, il sacerdote Rafiq Khoury, il rabbino Marc-Alain Ouaknin, il pittore palestinese Ali Qleibo e il francese Marcel Sigrist, direttore della scuola bilingue di Gerusalemme.

Alle 23,25 Tsr manda infine in onda «*La fureur de vivre*» (Usa, 1955, 105'), film di Nicholas Ray, con James Dean, Nathalie Wood e Sal Mineo. E' la storie di una guerra fra bande giovanili degli Anni 50, fra amori, eroismi, passione e morte. Indimenticabili le performance della Wood e di Dean e soprattutto la suicida fra due automobili verso il precipizio.

(l. b.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Peggio di così si muore** ca e con M. Cesana con I Broncoviz, M. Crozza. Colori non visibile. Or. 15,50, 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **la lanchilla**. Colori. M. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO [illegible]. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Prenti e morira** [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Bob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. *Sala 3.* **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, t. 561.7180. **Morti di sabato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mary Poppins.** Or.: 10,10; 19,10; 22,10
[illegible]**LE** a. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. [illegible]. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Don** [illegible]. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due** [illegible]. 20,30. [illegible].
CRISTALLO via Golzio S. telefono 650.7100. [illegible] **Gump**. [illegible]: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Prenti e morira**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. [illegible] Or.: [illegible]. 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino [illegible]: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Come due cocodetti.** Il. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Avg cond. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Lieve. Or.: 15,15, 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.6996. [illegible] **del cielo.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
LILLIPUT v. [illegible] Settembre [illegible] bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall San Federico. **Azione mutante.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. [illegible]. [illegible] Pereira. Or.: 16,10; 18,10, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: Il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], telefono 532.448. **D'amore e morte.** Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]. [illegible] **Wood.** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] **dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Cuslo per amore.** Or.: 15,15; 17,05; [illegible]55; 20,50; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995 dal 28/5 al 16/7. 9° Festival Internazionale di Balletto. Vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio. L. 200.000 (settore A) e L. 130.000 (B/C). Da martedì 6 vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 5815.241/242. Num. verde 167.807064.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Ore 21 serata a [illegible] Associazione bambini cardiopatici, musiche da operette.
ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 561.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Collegamento nazionale per Ciclismo giro di sera**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Casi umani**

[illegible] Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18, 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

[illegible] St-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18,15 **Barlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,30 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Lascio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Lucio Alticozi**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15: **Algilime**, notiziario
13 — **Vipere in pugno**, film
15 — **Lucy**, telefilm
16 — **Cantalalia**, programma musicale
17 — **Monkey**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Charlie Chan**, telefilm
20,30 **Programma di medicina**
21,30 **Polo Ovest**, con Francesco Salvi
22,30 **Al lupo al lupo**, attualità

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, [illegible]
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night** [illegible]

[illegible]
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **384510**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
10,35 **Vive tes animaux**
11,10 **La faux de l'amour**
11,50 **Madame est servie**
12,15 **Les nouvelles filles d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les** [illegible] **de[illegible]**
[illegible]
14,20 **Prisonnier** [illegible] **harem**, film
15,30 **La petite maison dans la prairie**
17,35 **Code Quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Le flic de Beverly Hills**, film
[illegible] **Ca colle et c'est piquant**
23,15 **Tj-Nuit**

R. Aosta Stereo Italiavera
[illegible] 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top [illegible]
6 — **Mattino Tir**
[illegible] **Corrado Margueritaz**
10; 12; 17 **News** [illegible] **information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pa[illegible]ggio** [illegible]
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mancini**
18,20 **Music Line**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 13,30; 17,30 **Saint-Vincent**
9,20 **Rav Super compilation**
[illegible]15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,20 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible]
8; 12; 14; 18,25; 20,30 **Digit News locali**
10,32 **Cnr**,, rubrica con Barbara Alberti
11,56 **Sul filo del telefono**
15,15 **Rock Café**, con M. De Stefani
18,15 **Mercatino Occasioni**
21 — **Rock Café**, con Ilario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti**

PELLICCERIA Maucci
Grande vendita estiva
CAMBIA I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
pelle e montoni con modelli nuovi "Collezione"
NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO
Rimessa a modello e custodia Lavaggio pellicce e montoni
Prestito con 200.0[illegible]
PELLICCE PRET A PORTER da 1 390 000 • MINK MADONA da 3 900 000 • CAPI IN PELLE da 290 000

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [illegible]
[illegible] AL 144 66 0019
(ore 952 al minuto + iva)

Atletica, miglior tempo nei 200 hs

Laurent Ottoz è «mondiale»

AOSTA. Migliore prestazione mondiale per Laurent Ottoz sui [illegible] metri a ostacoli dalla «Pasqua dell'atletica» disputata l'altra sera a Milano. L'atleta [illegible] Saint-Christophe, sulla pista dell'Arena, nonostante la pioggia, ha fatto segnare il tempo [illegible] 22"55, inferiore [illegible] centesimi del 22"63 ottenuto dall'inglese Colin Jackson quattro anni fa a Cardiff.

Migliore prestazione al mondo, [illegible] non record mondiale. Una sottile differenza, che però [illegible] sottolineare perché questa distanza non fa parte delle prove che si corrono alle Olimpiadi. Ma la soddisfazione per il valdostano è comunque grande. Laurent quest'anno è stato costretto a impostare la sua preparazione sulla distanza dei 400 [illegible] (questa distanza «olimpica»); a causa della microfrattura di una vertebra, ha dovuto tralasciare i 110, distanza che lui preferisce, per evitare i maggiori sforzi alla schiena che questa specialità richiede.

La gioia in casa Ottoz è stata completata dal secondo posto ottenuto dal fratello di Laurent, Patrick, giunto al traguardo con il tempo di 23"75.

Sotto la pi[illegible] di Milano c'è stato [illegible] piccolo «giallo». Proprio per le condizioni atmosferiche [illegible] hanno caratterizzato [illegible] manifestazione sportiva, nessuno ha pensato di sistemare [illegible] anemometro, per la misura [illegible] vento. Così, dopo la prestazione di Laurent, a qualcuno è venuto il dubbio [illegible] il tempo non potesse essere omologato.

[illegible] problema non si pone - spiega Eddy Ottoz, padre di Laurent e presidente del Coni per la Valle d'Aosta -. I 200 metri a ostacoli non sono disciplina olimpica, quindi non è necessario applicare le [illegible] del Cio». Molto probabilmente [illegible] Laurent ripetesse la gara [illegible] anemometro, ma [illegible] pioggia, farebbe segnare un tempo ancora migliore.

[gio. mac.]

L'ostacolista Laurent Ottoz

Bocce, successo del trio della Nitri Renault ad Asti

Vittoria in Coppa Italia

Marco Adorno, Flavio Ariaudo e Lorenzo De Petris si sono imposti nella settima prova della rassegna. Oggi raduno per i bambini

AOSTA. E' proprio [illegible] stagione d'oro della Nitri Auto nel panorama boccistico nazionale. Dopo aver conquistato la p[illegible]zione nel campionato di serie A1 per società e il titolo italiano a terne di categoria B con Marco Cotto, Roberto Favre e Michele Gianaro, la società aostana ha messo a segno un altro significativo colpo.

Ad Asti, nella settima prova della Coppa Italia, Marco Adorno, Flavio Ariaudo e Lorenzo [illegible] Petris hanno sbaragliato il campo, centrando [illegible] successo [illegible] prestigio nella competizione riservata alla massima serie nazionale. Dopo aver eliminato una formazione canavesana, gli Amici Veglio Biella e il Bra, la terna biancoverde ha affrontato in [illegible] la Brb Ivrea, imponendosi [illegible] il punteggio di 13-3.

[illegible] campionati italiani individuali femminili [illegible] terne di serie D [illegible] sono, invece, giunti risultati apprezzabili. A Ossi, in Sardegna, il titolo tricolore è [illegible] conquistato da Vittoria Francese, con Clelia Balsotti (Sant'Orso Savda) eliminate nelle qualificazioni. A Savona non hanno [illegible] miglior fortuna Renzo Carrà, Leandro Martinetti e Gino Paganone della Bassa Valle Helvetia Assicurazioni nella rassegna tricolore di categoria [illegible] che ha fatto registrare la vittoria dei genovesi del San Fruttuoso.

[illegible] livello giovanile è in programma [illegible] a Gressan, con inizio alle 14,30, il raduno delle scuole di bocce, con la partecipazione di una cinquantina di alunni delle scuole elementari di Saint-Marcel e [illegible] Charvensod, [illegible] hanno svolto la preparazione con gli istruttori Marco Hugonin e Gregorio Rigolino.

[illegible] ragazzi svolgeranno dei giochi vari - spiega il presidente del comitato valdostano, Bruno Oro -, che serviranno per avvicinarli al mondo delle b[illegible]. Siamo felicissimi dell'iniziativa promossa in alcune scuole, [illegible] la speranza che in futuro si possa intensificare il rapporto [illegible] gli studenti per dare ulteriore impulso alla disciplina».

Il fine settimana degli appassionati di bocce prevede diversi appuntamenti. Domani e domenica [illegible] disputa a Busalla il campionato italiano a coppie di categoria B, con [illegible] gara Luigi Gregorio e Mauro Mongiovetto dell'Aostana Danubio Assicurazioni.

Domenica sono in calendario la selezione a coppie femminile a Saint-Vincent e una prova per [illegible] categorie C e D a Quassolo per i tesserati dei comitati canavesano e valdostano. [s. b.]

Lorenzo De Petris e Marco Adorno. Hanno vinto con Flavio Ariaudo

[illegible] FLASH

Successo di [illegible] a [illegible]

Carlo Poieri, tiratore iscritto [illegible] circolo di tiro e volo «Huguenin» di Châtillon, ha vinto a Trecate (Novara) il [illegible] Gran Premio Fitav, gara di qualificazione al campionato italiano di 3ª categoria per il tiro al piattello. Poieri, unico valdostano in gara, ha [illegible] [illegible] piattelli [illegible] 100 e ha distanziato di 5 lunghezze Cosimo Monaco.

SCUOLE [illegible]

Il campionato valdostano

La seconda prova del campionato valdostano della [illegible] [illegible], a coppie fisso, ha fatto registrare [illegible] vittoria [illegible] Pierino Grivon e Giuseppe Vincenzi davanti a Ennio Theodule e [illegible]ermano [illegible]a, Enrico e Luigino Verthuy, Danilo Foletto e Mario Tricca. Il prossimo appuntamento è per domani a Fénis [illegible] [illegible] gara a coppie baraonda.

[illegible]

Tre tornei sui campi della Valle

Successo dello Charvensod/Sant'Orso nel «Memorial Ernesto Guglielminotti» [illegible] calcio riservato alla categoria pulcini. I giallobiù h[illegible] superato in finale i francesi dello Stade Olympique per 2-0. Terzo posto per l'Ampl Elter davanti all'Albertville. I granata allenati da [illegible] Lunardi parteciperanno [illegible] torneo di Parigi del 24 a [illegible] 25 giugno. Sei formazioni partecipano al «Memorial Roberto Raso» di calcio in programma domani e domenica. Nel girone A [illegible] no stati inseriti il Deportivo, [illegible] Punto Ip e [illegible] Trattoria Vittoria, [illegible] il raggruppamento B [illegible] formato dalla Nitri Renault, dal bar San Rocco e dal Roberto Raso. [illegible] conclude domani il «Memorial Fabrizio Romano» [illegible] calcio. Sei le formazioni iscritte alla manifestazione, [illegible] [illegible] disputa [illegible] Gressan: Rai, gli Amici, [illegible] Club 33, Radio 101, Olimpia [illegible] e [illegible]. [illegible] programma odierno prevede le finali, c[illegible] inizio alle 20,30 e alle 21,30.

ATLETICA LEGGERA

La fase regionale dei Giochi della Gioventù

Si è disputata [illegible] campo [illegible] di Aosta [illegible] fase finale regionale dei Giochi della Gioventù di atletica leggera [illegible] la [illegible] ragazzi. Alla manifestazione hanno partecipato [illegible] giovani (classe 1983), iscritti alla prima media dei vari istituti valdostani. Il maggior numero [illegible] [illegible] individuali [illegible] stato [illegible]o dalla scuola media di Villeneuve. Nel settore maschile successi per Domenico [illegible] [illegible] metri, Andrea Dufour sui 1000 metri, Christian Challancin [illegible] salto [illegible] lungo, Fabio Ferlan sui [illegible] [illegible]li, Laurent Verthuy nel salto [illegible] alto e della staffetta della scuola media di Villeneuve. [illegible] campo femminile la vittorie sono andate a Gloria Ferrone, a Michela Nex, a Nazira Crocitti, a Chiara Carrozzino, ad Annie Coquillard e ancora alla scuola media [illegible] Villeneuve [illegible] staffetta.

GINNASTICA

Buoni risultati per l'Augusta Praetoria e l'Olimpia nella competizione di «ritmica»

Valdostane in evidenza a Biella

Molti i piazzamenti da podio. Il 7 giugno alle 20,30 alla palestra del quartiere Dora, è in programma il saggio finale. Per l'«artistica» quinto posto nella manifestazione «Mini Gym» disputata [illegible] Tortona

AOSTA. Ancora [illegible] evidenza le atlete dell'Augusta Praetoria e dell'Olimpia nelle prove di gin[illegible] ritmica. Nella Gara Speciale che concludeva la stagione, le portacolori dell'Augu[illegible] Praetoria hanno confermato di avere raggiunto un elevato grado di preparazione. Il programma delle competizioni disputate [illegible] Biella prevedeva lo svolgimento di esercizi con 8 punti per le giovani alla prima esperienza, [illegible] di altri [illegible] 10 punti per le ginnaste con un bagaglio tecnico più elevato. Le giovani aostane hanno conqui[illegible] tre secondi posti nelle gare più impegnative. Veronica Mantova [illegible] salita per due volte sul secondo gradino del podio negli esercizi al corpo libero e alla palla, mentre [illegible] Court è giunta seconda nella fune. Viviana Borre [illegible] chiuso [illegible] settima posizione al corpo libero. Nella classifica a squadre, l'Augusta Praetoria [illegible] stata preceduta [illegible] Sport Torino '83 e dal Pietro Micca Biella.

Nella [illegible] [illegible] 8 punti, si [illegible] imposte Karen Belley [illegible] corpo libero [illegible] Elena Marchesano [illegible] la fune, con Giulia Albini quarta. Anche in questa graduatoria, terzo posto finale per il [illegible] dalizio [illegible]. A conclusione dell'annata agonistica si svolgerà, [illegible] 7 giugno [illegible] 20,30 alla palestra del quartiere Dora, il saggio finale.

Molto bene anche l'Olimpia. La [illegible] [illegible] [illegible] classificata [illegible] nella graduatoria [illegible] squadre nella gara speciale per allieve. Il piazzamento è stato [illegible] nel programma A dalla formazione: Stefania e Virginia Montagna, Eleonora Trucco e Norma Gambalonga. Nel program[illegible] più impegnativo, quello [illegible] l'Olimpia aveva in pedana Mai[illegible] Arbaney e Denise Pollien ed ha chiuso al 4°posto.

Per la ginnastica artistica dell'Olimpia [illegible] partecipato a Tortona alla gara «Mini Gym» riservato alla categoria giovani. Le aostane hanno [illegible]nuto il 5° posto (su 42 ginnaste) con Federica Vinante, il 19° con Ambra Corolla, il 25° con Sylvie Thommaset, il 28° con Eleonora Ratti e il 30° con Serena Collé. [s. b.]

Le ginnaste dell'Augusta Praetoria che hanno partecipato alla gara di Biella

Alla piscina di Tsambarlet posto d'onore al Club Valle d'Aosta

Il trofeo «Roberto Albarello» alla Canottieri di Milano

NUOTO. La piscina coperta so[illegible] della zona sportiva Tzambarlet ha ospitato l'edizione 1995 del «Trofeo Nuoto Club Valle d'Aosta - [illegible] Memorial Roberto Albarello». A vincere la classifica a squadre di una competizione che [illegible] radunato nuotatori [illegible] 14 società, [illegible] stata la Canottieri Milano, ma gli organizzatori del Nuoto Club Valle d'Aosta hanno ottenuto una brillante seconda posizione.

L'aostana Aqua Team ha ottenuto un discreto [illegible] posto mentre Aosta Nuoto e Centro Nuoto Saint-Vincent hanno hanno dovuto accontentarsi della 13° e della 14° posizione. Nelle [illegible] individuali i nuotatori aostani sono andati piutto[illegible] bene e si sono assicurati tre successi pieni, oltre ad un buon [illegible] di piazzamenti sul podio. Le [illegible] sono arrivate [illegible] nuotatori di casa nei [illegible] dorso assoluti dove ha prevalso Michela Framarin del Nuoto Club Valle d'Aosta, nei 100 dorso maschili assoluti dove a vincere è stato Massimo Valenti, anch'egli [illegible] Nuoto Club Valle d'Aosta, e Simone Cremaschi dell'Aqua Team, primo nei [illegible] stile libero esordienti A. L'ao[illegible] ha preceduto Francesco Orlando del N.C.V d'Aosta.

Massimo Valenti, del Valle d'Aosta

Altri piazzamenti sul [illegible] do gradino del podio [illegible] [illegible] conquistati [illegible] Omar Peradotto (N.C.V.d'Aosta) nei 100 dorso maschili esordienti A, [illegible] [illegible] Telloli (N.C.V. d' Aosta) nei 100 stile libero assoluti, [illegible] [illegible] Enrietti (N.C.V. d'Aosta) nei [illegible] stile [illegible] ragazzi, da Ire[illegible] Camilletti (N.C.V. d'Aosta) nei 100 [illegible] libero [illegible] da Arianna Vigliano (N.C.V. d'Aosta) [illegible] 100 stile libero esordienti A, [illegible] Simone Santomassimo (N.C.V. d'Aosta) nei 100 [illegible] [illegible] Paolo Verraz (N.C.V. d'Aosta) nei 100 farfalla assoluti.

La [illegible] posizione h[illegible]premia[illegible] Joelle Buccarano [illegible] Nuoto Club Valle d'Aosta nei 100 dorso esordienti A e Mario Cantale nei [illegible] stile libero assoluti, mentre è stata nutrita la schiera di chi [illegible] finito in quarta posizione, da Fabio Verraz nei 100 rana [illegible] Fabio Bertuzzo, da Joelle Buccarano a Maraia Zanchi, da Vincenzo Ceputo a Marco Chenevier ed alla sorella Giunia, con Francine [illegible]-villod che ha ottenuto un quinto posto. [a. c.]

Da sinistra, Andrea Curà-Curà e Luca Granito che ha vinto a Sarre

Ha vinto la seconda tappa del «Torneo Valle d'Aosta» ospitata a Sarre

Granito raggiunge Cremaschi

Gisella Daudry ha sconfitto Luciana Morise

SARRE. Luca Granito è [illegible] vinci[illegible] della seconda tappa del «Trofeo Valle d'Aosta» di tennis, ospitata nei giorni [illegible] al club «Le betulle» di Sarre. Cinquanta gli iscritti nella categoria nc del torneo, ventuno i [illegible]. Nel tabellone dei «classificati», Luca Granito (C3) ha battuto in finale Andrea Curù-Curà (C4) per 6-2/6-1, ottenendo così i sei punti preziosi che lo hanno affiancato a Stefano Cremaschi (C1) al primo posto della classifica del torneo valdostano. In semifinale Granito [illegible] battuto Fabio Paonessa (nc), mentre Curà-Curà [illegible] superato Tommy Farrari (nc).

Nel tabellone dei «non classificati» vittoria di Paolo Miele, che in finale ha battuto p[illegible] 7-5/6-3 Stefano Soffiati. Nelle due semifinali, vittoria di Miele [illegible] Fabio Paonessa e sconfitta di Paolo Mongino da parte di Soffiati.

Tra le donne, la vittoria è andata a Gisella Daudry, che ha sconfitto in finale Luciana Morise. Nella semifinale la Daudry aveva battuto Isa Rey [illegible] la Morise aveva sconfitto Daniela Barbaro. Mentre, per il doppio maschile protagonista [illegible] Luca Granito, che, in coppia con Luca Aresca, ha [illegible] Paolo Miele-Andrea Curà Curà per 6-2/6-4.

[illegible] questi [illegible] si è concluso anche [illegible] torneo di Aosta «Bmw tennis [illegible]». Il singolare maschile, per la categoria nc, è stato vinto da Fabio Paonessa, che in finale ha battuto Roberto Enria per 6-1/6-2. [illegible] semifinale Paonessa aveva superato Luca Aresca per 6-4/6-3, [illegible] tre Enriva [illegible] sconfitto Gianluca Cuppari, per 6-2/6-4.

Nel tabellone femminile, per la categoria nc, altra vittoria per Francesca Ellena, che ha battuto in tre set Isa Rey per 6-4/4-6/6-2. [illegible] semifinale Ellena ha battuto Elena [illegible] per 6-2/6-1, mentre la Rey ha sconfitto Gisella Daudy, per 4-6/6-3/6-4.

Quattro risultati anche per la Coppa Italia maschile. Il Tennis squash [illegible] [illegible] ha battuto il Tennis club Aosta per 5-0, mentre il Tennis club Châtillon [illegible] stato sconfitto per 1-5 dalla Polisportiva Sarre Cherallet B. Sconfitto anche il Tennis club Bel Air dal Tennis squash Sarre A, per 1-5. E' vittoria della Polisportiva Sarre Cherallet A sul Tennis club Courmayeur, per 5-1.

Ad Aosta in questi giorni [illegible] [illegible] conclusi anche altri tornei [illegible] squadre. [illegible]r il girone «over 45» il Tennis club Aosta si [illegible] classificato al primo posto vincendo il Tennis Club Saint-Vincent per 2-0. Successo del Tennis club Aosta anche nel tabellone dedicato agli [illegible] 35». La [illegible] tennistica aostana ha battuto per 3-0 il Tennis club Bel Air. [sa. b.]

COOPERATIVA SAN GRATO
dog Avital
punto telefono 0165 21.60.80
UN TELEFONO APERTO PER PROBLEMI [illegible] ALCOL [illegible] DROGHE
[illegible]
OPERATORE AMICO DALLE 15 ALLE 20
PATROCINIO PRESIDENZA CONSIGLIO REGIONALE

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
[illegible]. 0165/235511 - 0336/236702

AOSTA CENTRO
Affittasi locale
uso ufficio mq 250 frazionabili.
Telef. allo
[illegible]
dalle 9 alla 13

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

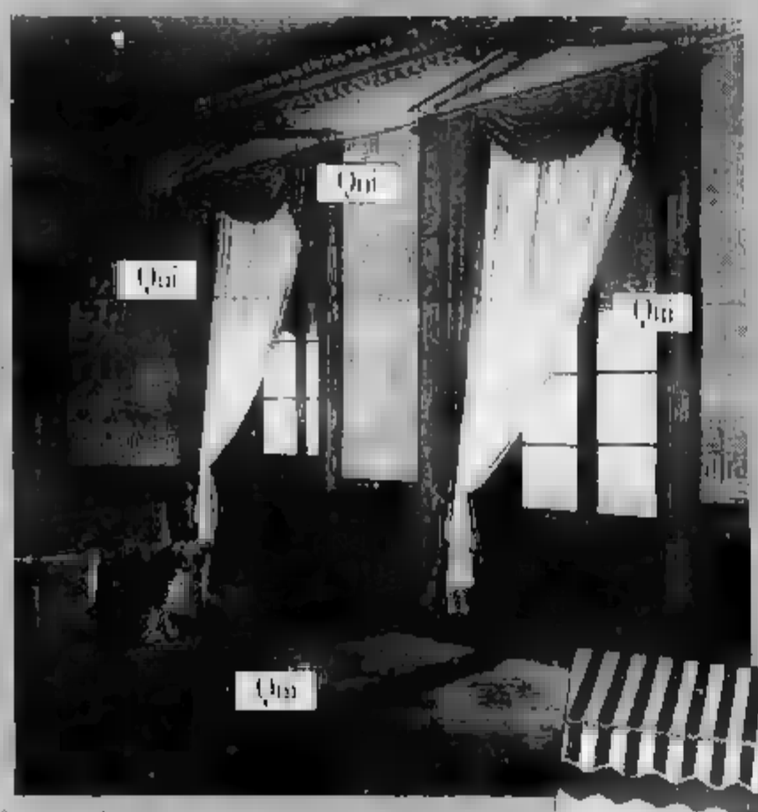
PIRELLI

tenda system

MONTALTO DORA
Via Ivrea, 36
Tel. 0125 650482

IVREA
Via Torino, 56/A
Tel. 0125 43881

Tende Arquati.
Una Collezione che tutta la casa può indossare.



TENDE DA SOLE

TENDAGGI

TESSUTI D'ARREDAMENTO

Tende da sole Arquati.
Costo dell'installazioni: zero.
Imitazioni tentate: innumerevoli.
Imitazioni riuscite: nessuna.

Tende a bracci estensibili a scomparsa totale.

Tende a caduta forzata per finestre ■ negozi.

ARQUATI
TENDE CHE ARREDANO

78 Giro d'Italia

Oggi il Giro d'Italia arriverà a Gressoney

Il 21° traguardo «rosa» della Valle d'Aosta

Rominger, la maglia rosa si prepara un futuro da cuoco?

GRESSONEY-ST-JEAN. La tappa di oggi del Giro d'Italia sarà la ventunesima a concludersi in Valle d'Aosta. Per gli arrivi, 13 volte la corsa è giunta a St-Vincent, 2 Aosta, 2 Pila, 1 Cogne, 1 Courmayeur e 1 Cervinia; per la prima volta toccherà a Gressoney-St-Jean. Per le partenze (19 in tutto) 15 volte la corsa ha preso il via da St-Vincent, 3 da Aosta, 1 da Courmayeur e per la prima volta toccherà a Pont-St-Martin. L'unico corridore a vincere tre tappe in Valle è stato il belga Eddy Merckx; gli italiani non vincono dal 1988 con Francesco Moser. Già due volte, prima della Briançon-Gressoney, ci sono state tappe con partenze dall'estero, da Sierre in Svizzera a St-Vincent nel 1953 e da Ginevra ad Aosta nel 1973. La prima tappa del Giro in Valle è stata la Cuneo-St-Vincent del 1952, l'ultima la Saluzzo-Pila nel 1992.

Ad alzare le mani in Valle d'Aosta sono stati vincitori di tappa si sono succeduti Pasquale Fornara (Cuneo-St-Vincent, 1952), Mario Baroni (Genova-St-Vincent, 1957), lo spagnolo Salvador Botella (Varese-St-Vincent, 1958), Alfredo Sabbadin e il lussemburghese Charly Gaul (Torino-St-Vincent e Aosta-Courmayeur, 1959), Aldo Kazianka (Asti-Cervinia, 1960), Giuseppe Sartore e Nino Assirelli (Frabosa-St-Vincent e Balconata Valdostane, 1962), Vito Taccone (Sierra-St-Vincent, 1963), il belga Eddy Merckx (Novara-St-Vincent, 1968, dopo la squalifica di Gianni Motta, Comerio-St-Vincent, 1970, e Ginevra-Aosta, 1973), Franco Bitossi (St-Vincent-Aosta, 1970), il tedesco Didi Thurau (prologo a St-Vincent, 1978), il belga Roger De Vlaeminck (Alessandria-St-Vincent, 1979), Francesco Moser e lo statunitense Andrew Hampsten, in corsa anche quest'anno con la Banesto, (Domodossola-St-Vincent e St-Vincent-Cogne Valnontey, 1985), lo scozzese Robert Millar e l'irlandese Stephen Roche (Como-Pila e Aosta-St-Vincent, 1987) e il tedesco Udo Bolts, in corsa quest'anno con la Deutsche Telekom, (Saluzzo-Pila, 1992).

A vestire la maglia rosa in Valle d'Aosta sono stati nell'ordine Fausto Coppi (1952), il francese Rolland (1957), Arnaldo Pambianco (1958), il francese Anquetil e il lussemburghese Gaul (1959), il belga Hoevenaars (1960), Franco Balmamion (1963), Merckx (1968 e 1973), Franco Bitossi (due tappe nel 1970), il tedesco Thurau (1978), Giuseppe Saronni (1979), il francese Hinault (due tappe nel 1986), l'irlandese Roche (due tappe nel 1987) e lo spagnolo Indurain (1992).

A Gressoney-St-Jean e a Pont-St-Martin tutto è pronto. Il comitato di tappa ha definito gli ultimi aspetti organizzativi, i riconfermati sindaci Luigi Filippa e Alberto Cretaz hanno fatto abbellire le due località con all'Apt presieduta da Renzo Thedy. Manifestazioni di benvenuto ed entusiasmo ci saranno in tutta la vallata del Lys e per due giorni il grande ciclismo sarà di casa in Valle d'Aosta con un Tony Rominger seldomente in maglia rosa e con Claudio Chiappucci migliore italiano. Il «diablo» incontrerà il suo grande amico Marco Alberello a Gressoney-St-Jean e a Pont-St-Martin.

[r. s.]

Dove alloggiano i «girini»

La mappa degli alberghi «rosa»

GRESSONEY-SAINT-JEAN. I tifosi dove possono trovare i campioni delle due ruote in Valle d'Aosta? Il contatto sarà immediato e facile al traguardo sino al controllo medico nel nuovo palazzetto dello sport di Saint-Jean. Invece ci saranno più possibilità di incontrare i propri beniamini all'ingresso nel «villaggio ospitalità» in piazza IV Novembre domani alla partenza a Pont-Saint-Martin, oppure nei vari alberghi dove sono alloggiate le squadre.

La maglia rosa Tony Rominger (100 vittorie in carriera) a Selvino) alloggerà con la Mapei a Saint-Jean al «Gressoney», la Banesto di Hampsten (vincitore a Cogne nel 1985) al «Rustaroli», la Festina Lotus di Dufaux al «Lyskamm», i portoghesi della Sicasal Acral al «La Stella», la Tvm Verzekeringen invece davanti all'arrivo al «Weismatten». A La Trinité la Gewiss Ballan di Berzin e Ugrumov sarà all'«Adler», il Brescialat di Piccoli e la Carrera di Madouas e Simon al «Dufour», al «Punta Jolandaci» sarà la Mg Technogym di Sorensen e Richard e la Zg Mobili Selle Italia di Ghirotto e «Cacaito» Rodriguez, gli spagnoli della Castellblanch saranno al «Foehre», la Ceramiche Refin Cantina Tollo di Imboden e la Mercatone Uno Saeco di Casagrande al «Residence Hotel», al «Monboso-1) Nome della rosa» troveranno invece posto la Carrera Jeans Tassoni di Chiappucci, la Kelme Avianca di Cubino, la Lampre Panaria di (vincitore a La Trinité di una prova del Trofeo dello Scalatore), la Once di Rincon e Breukink, il Team Polti di Lombardi e Totschnig e la Telekom di Pulnikov e Bolts (vincitore a 1992). A Gaby scenderà al «Fior di Roccia», l'Amore e Vita Galatron di Borgheresi, per scelta dei propri responsabili sino a Ivrea si spingeranno l'Aki Gipiemme di Citterio all'«Aquila Nera» e la Navigare Bluestorm di Guerini e Moro.

La direzione del Giro troverà posto al «Billia» di Saint-Vincent, la giuria presieduta dall'olandese Martin Bruin all'«Elena», mentre parte della carovana pubblicitaria sarà al «Chardonney» di Champorcher e allo «Scoiattolo» di Gressoney.

La del Giro è di oltre persone di tutto il mondo; in questa ultima settimana sono molti i nuovi arrivi, tra cui la delegazione greca che organizzerà con la Gazzetta dello Sport le prime tre tappe del Giro d'Italia in programma nel 1996.

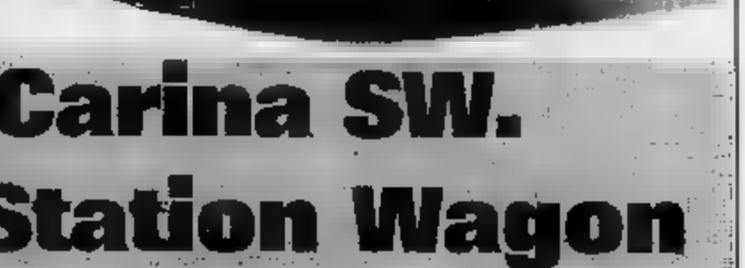
[r. s.]

NUOVA BMW SERIE 3 TOURING

SPAZIO ALL'ELEGANZA

Bella. Confortevole e più spaziosa che mai. Brillante, agile e versatile. Con le dotazioni di sicurezza che solo una BMW può offrire di serie: 4 freni a disco, ABS, doppio airbag, struttura rigida, barre laterali. Con l'equipaggiamento base che solo una BMW può offrire di serie, alzacristalli elettrici anteriori, regolatore di assetto, regolazione elettrica fari, predisposizione impianto radio con 6 altoparlanti, antenna elettrica, chiusura centralizzata, servosterzo. Con gli arricchimenti del "Pacchetto Executive" che solo BMW poteva rendere tanto esclusivo e interessante. Il meglio e molto.

Pacchetto Executive: sedili sportivi anteriori, rivestiti in pelle, plancia di bordo regolabile, fendinebbia, orologio digitale e termometro temperatura esterna, parasoli verniciati.



da L. 45.500.000* a L. 54.300.000*

Concessionaria BMW

AUTORIPARAZIONI CERVINO

Via G. Carrel - Tel. 0165/41042 - AOSTA - Fax 0165/35752

Carina SW.
La Station Wagon secondo Toyota.

La nuova Carina Station Wagon vi aspetta in due versioni a partire da L. 28.950.000*: la versione Si da 1600cc, 100 CV, 16 valvole, con motore a combustione magra e consumi contenuti; e la versione GLi da 2000cc, 133 CV, 16 valvole, ABS e climatizzatore.

Orient
Frazione Lillaz, 5 - 11020 Quart (Ao)
Tel. 0165/765991

TOYOTA
Idee guida.

CENTODIECI.
HAPPY BICYCLE TO YOU.

110 anni di successi: buon compleanno Bianchi. Buon compleanno con Centodieci, l'ultimo aperdisimo nato nel Reparto Corse, quello che ha creato le biciclette di Coppi, Gimondi, Argentin e Bugno. Oggi Centodieci è il punto più alto della tecnologia professionistica mondiale. Il telaio all'titanio con lubrazioni Columbus XT Aerolube, la forcella e la ruota posteriore in fibra di carbonio sono studiati per il minimo peso e incrementano la rigidità dinamica laterale e della sella, e la verniciatura con l'aquila in bronzo inciso sono solo per ogni parte esclusiva di questa bicicletta straordinaria.

Bianchi
MACCHINE DI CIVILTÀ

RIVENDITORE AUTORIZZATO BIANCHI:

NUOVA VALMOTOR SRL

Loc. Grande Charriere 4
11020 Saint-Christophe (AO)
Tel. 0165/235994

Gabriella Giacobbe Sartori

Continua la storia dell'auto italiana. Preparatevi a grandi emozioni.

COLLEZIONE ITALIA

QUESTA SETTIMANA CON COLLEZIONE ITALIA: I GRANDI SUCCESSI DI MASERATI E LAMBORGHINI, I MAESTRI DEL DESIGN, LA RIVOLUZIONE DELL'ABARTH.

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Anche questa settimana Collezione Italia promette grandi emozioni. Siamo ormai negli anni '60, gli anni delle grandi sportive, come la Miura, la Ghibli, la Ferrari 365 Daytona. Ma soprattutto sono gli anni dell'Abarth, e delle grintose elaborazioni di grandi e piccoli motori.

I fascicoli e le figurine, naturalmente, li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con "La Stampa". Sempre in edicola troverete la cartellina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale.

E se avete perso qualche uscita, potrete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicolante o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

GLI ARRETRATI VERRANNO DIRETTAMENTE A CASA PERCHÉ L'ASSICURAZIONE DEL TRASPORTO È A NOSTRO CARICO

FIAT · INNOCENTI · ABARTH · LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON arexons · MAGNETI MARELLI · SELENIA · TARGA · TORO · PIRELLI · VINCOTTO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLI
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
(0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della
del
tempo libero

Venerdì 2 Giugno 1995
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La commissione regionale avrebbe imposto l'alt al Piano Anfossi

Asti, bocciato il progetto della nuova piazza Alfieri?

Uno scorcio di vicolo Anfossi che si affaccia su via Garibaldi. Anche quest'area è interessata dal progetto di recupero

ASTI. Il quadrilatero della vergogna è lì, nel salotto buono della città, davanti agli occhi di tutti, con il suo pesante fardello di muri sbrecciati, abbandono e illusioni. Lo delimitano i portici Anfossi, le Grandi (col teatro Alfieri incompiuto), Gardini, Garibaldi. Questi vecchi muri con le finestre oggi cieche, i cortili silenziosi, avrebbero dovuto «sparire», cancellati dalla mano dell'uomo impegnata a dare giustizia a ciò che l'incuria aveva per anni maldestramente mortificato.

Avrebbero, appunto, perchè il Piano particolareggiato Anfossi, pensato per ridisegnare questo angolo di Asti, ha accusato l'ennesima battuta d'arresto, più pericolosa delle stesse promesse che in anni recenti davano il cantiere pronto a radici, da un momento all'altro, di questa «cattedrale» di ruderi. Pare infatti (la notizia è ufficiosa) che la commissione regionale per i Beni culturali e ambientali di Asti, abbia bocciato, all'unanimità, la proposta di progetto trasmessa dal Comune di Asti, dopo una gestazione protrattasi per anni durante le Amministrazioni precedenti all'attuale.

La pur ritenendo positivo l'intervento di risanamento che va sotto il nome di Piano Anfossi, ha posto una serie di vincoli di cui si dovrà tenere conto in sede di riprosentazione del progetto. In sostanza sarebbero stati salvati dal giudizio dell'organismo regionale, gli interventi relativi alla ristrutturazione delle parti che si affacciano sulla piazza e sulle vie interessate dal Piano. Andrebbero invece totalmente ripensati i lavori che riguardano la parte interna e cioè il fabbricato che sul cortile in direzione del ristorante «Falcon Vecchio» e che il progetto originario prevedeva di abbattere parzialmente. Gli architetti dovranno tenere conto, in particolare, di terra serie di strutture che non potranno essere smantellate: scale, muri, volte ed altro.

L'approvazione del Piano si perde in lontano dicembre del 1992, quando la pratica venne portata all'attenzione del Consiglio comunale che l'approvò a maggioranza con i voti a favore di dc e psi. In quella stessa riunione l'assemblea era stata chiamata a prendere atto di un'osservazione presentata dalla società «Sviluppo immobiliare astigiano», rappresentata dall'architetto Paolo Ercole, relativa al nuovo edificio che avrebbe dovuto ospitare la torre scenica dell'«Alfieri» (venne modificato da trapezoidale a semicilindrico).

L'«Anfossi» che tornerà successivamente in Consiglio, prevedeva un intervento «forte» sull'area con l'abbattimento dei vecchi edifici addossati al teatro, «Falcon Vecchio» compreso, e la creazione in via Grandi di un passaggio per collegare il teatro a piazza Alfieri. Sottoterra era stato studiato un parcheggio a due piani sovrastato da una piazza con anfiteatro. Al posto dei palazzi abbattuti, sarà stata ideata una pavimentazione in cotto (al posto del porfido) e un sistema di illuminazione avrebbe percorsi sul sedime degli edifici demoliti. Un ricordo «luminoso» delle strutture sacrificate.

Nei mesi scorsi il problema del dell'area è stato riproposto in Consiglio comunale attraverso un'interpellanza del consigliere Segatto (Pds) il quale aveva ricordato il grave stato di incuria in cui si trovano i portici Anfossi e le vie circostanti. Segatto aveva chiesto che si compissero se non altro interventi di ordinaria manutenzione, per preservare l'incolumità dei passanti.

Franco Cavagnino

Disco verde alla giunta bis Ieri riunito il Consiglio

ASTI. Ieri è proseguito il Consiglio dopo la riunione di mercoledì durante la quale il sindaco Bianchino ha presentato la nuova giunta (nella foto una veduta del pubblico intervenuto alla seduta).

E' stata una ricchissima di interventi: la minoranza ha contestato la manovra del sindaco, pur riconoscendo agli assessori indiscusse capacità. Bianchino ha difeso strenuamente le scelte. vi sono stati atti di sfiducia il primo cittadino e giunta e Consiglio sono al lavoro per affrontare importanti scadenze. Per lunedì è prevista una ve riunione del Consiglio.

SEGUE A PAGINA

Anziani le vittime

Derubati da falsi impiegati

COSTIGLIOLE. Scelgono i più soli, le persone più indifese. Poi, li derubano senza scrupoli dei loro risparmi.

Quattro, i colpi messi a segno negli ultimi giorni nell'Astigiano ai danni di altrettanti anziani: tre degli episodi hanno visto come protagonisti sconosciuti che si spacciati per impiegati dell'Enel.

Vittime dei primi due raggiri, a Momborcelli, sono stati due agricoltori in pensione, residenti in cascinali vicini poche decine di metri.

Due giovani entrati nell'abitazione un anziano di 78 celibe. dell'Enel - hanno esclamato - dobbiamo controllare i cavi della luce ed in di .

Il pensionato si è fidato ed ha fatto entrare in casa i due: pochi minuti e, approfittando di un attimo di distrazione dell'uomo, le coppie si è impossessata di banconote per un valore di 900 mila lire custoditi in un cassetto.

Poi, i due falsi impiegati hanno deciso di compiere un secondo colpo: hanno raggiunto la cascina di altro pensionato di 82 e lo tecnica hanno raggirato l'anziano, vedovo da alcuni anni, rubandogli dalla tasca di una giacca un milione e 300 mila lire.

Il terzo furto a Montiglio: vittima, un torinese di 87 proprietario, insieme alla moglie, di una residenza estiva in frazione del paese.

Un uomo si è presentato nel cascinale sostenendo di essere un impiegato Enel incarico di verificare l'impianto elettrico. Il pensionato ed il falso operaio scesi in cantina, dove è situato il contatore: nel frattempo un complice è nell'abitazione impossessandosi di una valigia con preziosi per un valore di milioni.

A Costigliole invece, in piena notte, due ladri dopo aver forzato una finestra sono entrati nell'abitazione di un'anziana di 85 anni: «Mi hanno chiesto dove tenevo i soldi - ha raccontato la donna ai carabinieri al momento di sporgere denuncia - ma non ».

I due, di elettricisti, si poi a frugare in cassetti armadi, però trovare nulla.

I ladri si sono quindi allontanati a mani vuote: per impedire all'anziana di dare l'allarme hanno però staccato i fili del telefono.

Il tentato furto è stato segnalato alla procura. [r. gon.]

Ieri pomeriggio ad Asti il sottosegretario agli Interni Ignazio Caramazza

Alluvionati, niente Ici e Icap '95?

Il provvedimento approvato dal Senato deve ora passare alla Camera: prevista anche l'Iva al 4% per i lavori di ripristino. «Entro l'estate partono i lavori di in sicurezza dei fiumi»

ASTI. Una serie di incontri «tecnici» che serviti per fare il punto della situazione a sette mesi dall'alluvione. Ieri il sottosegretario agli Interni, Ignazio Caramazza, ha fatto tappa ad Alessandria, Asti e Alba, dove si incontrato con i prefetti e alcuni amministratori locali.

Ad accoglierlo ad Asti, oltre al prefetto Federico Quinto, il sindaco Alberto Bianchino, l'assessore provinciale Maurizio Dania, il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli, i rappresentanti dei Comitati degli alluvionati (che sono stati ricevuti in un da tempo).

A loro, il sottosegretario ha portato alcune buone notizie. Proprio mercoledì il Senato ha approvato un emendamento che prevede l'esenzione per il '95 dal pagamento dell'Ici e dell'Icisp per immobili e imprese alluvionate e viene ripristinata l'aliquota al 4% dell'Iva per i lavori di ristrutturazione. «Questi provvedimenti devono ancora passare alla Camera - ha fatto rilevare Caramazza - ma rappresentano un significativo passo in avanti che dimostra la buona volontà del governo».

Bianchino e Dania hanno ricordato al sottosegretario la necessità degli interventi in materia di esenzione fiscale e l'urgenza dei lavori sui fiumi. Su quest'ultimo punto, il sottosegretario si è sbilanciato in previsioni: «Il Piano di bacino in dirittura d'arrivo, ritengo che per la fine dell'estate a buon punto anche i lavori di ripristino sugli argini».

Altro argomento affrontato quello degli aiuti alle imprese: «Le banche devono comprendere le straordinarietà dei e quindi conseguenza. D'altra parte lo Stato garantisce al 100% gli interventi. Mi risulta comunque che l'erogazione dei contributi, partita con qualche problema, si avviandosi con ritmi più sostenuti».

Coordinamento piemontese degli alluvionati poi presentato un documento in cui ribadisce la necessità una legge speciale per il Piemonte e di interventi sui bacini. «Chiediamo inoltre che lo Stato abbia per le aziende alluvionate quanto la considerazione delle aziende del Sud per le quali sono previsti incentivi tramite prelievi dagli aiuti Comunitari e dai fondi pubblici».

CONVEGNO

Protezione civile

In un incontro rivolto ai 120 sindaci dell'Astigiano, oggi in Provincia si discuterà di protezione civile. La riunione si terrà alle 14 nel salone consiliare. Il presidente Giuseppe Goria introdurrà le («Linee guida per l'elaborazione del piano comunale di protezione civile») su cui successivamente, dopo le parole dell'assessore delegato Giovanni Saracco, chiamati a intervenire tecnici ed esperti. previste brevi relazioni del generale Vito Bruno, consulente della Regione, Mario Villa, docente Politecnico di Torino, Livio Pinnelli, sociologo. Tra gli argomenti trattati, i problemi della comunicazione e della viabilità durante l'emergenza alluvione. Seguirà il dibattito, moderato da Estella Gatti, dirigente del servizio di Protezione civile della Regione. All'incontro pure stati invitati il prefetto Quinto e i dirigenti della comunità montana Valle Bormida-Langa Astigiana. [L. n.]

In piazza San Secondo

Banda in concerto per la festa della Repubblica

ASTI. La banda cittadina, diretta da Carmelo Barbera, terrà in piazza San Secondo per celebrare la festa della Repubblica.

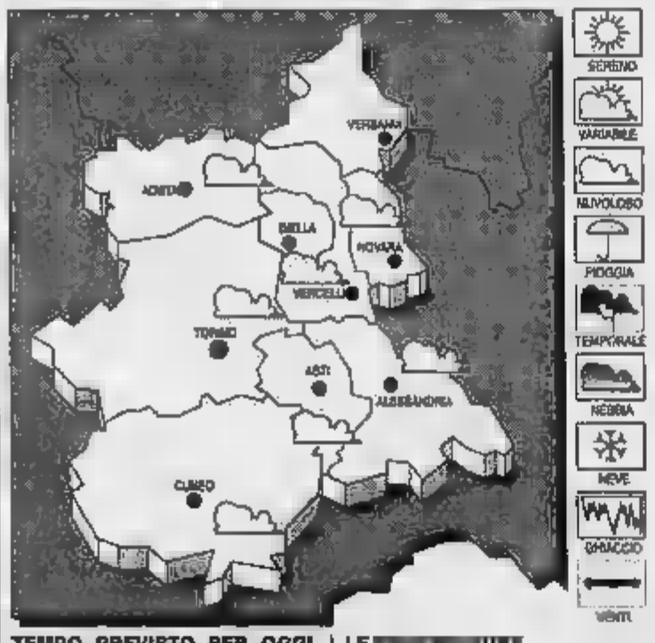
Il concerto, fissato per le 21, è organizzato dal Comune in collaborazione con la prefettura. Analoghe iniziative si terranno oggi in tutt'Italia.

Sempre oggi, alle 18,30, si svolgerà in prefettura una cerimonia per ricordare il 49° anniversario della fondazione della Repubblica.

Nei giorni scorsi il Comitato per la Costituzione ha rivolto un pubblico appello agli astigiani affinchè partecipino alla manifestazione. L'organismo, che alle 18 terrà l'assemblea dei soci, al termine dell'esibizione della banda proporrà una lettura dei brani più importanti della Costituzione, inframmezzati da canti e musiche. Quest'ultima iniziativa è stata significativamente intitolata «Concerto per i diritti».

[l. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Irregolarmente nuvoloso con addensamenti anche estesi; graduale attenuazione fenomeni nella giornata.
UITÀ. Irisumento.
Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni variabilità con possibilità di addensamenti.

LE AD
Max: 22; min: 11; media: 16
FA
Max: 27; min: 14; media: 22

TEMPERATURE IN
Torino 20,4; Cuneo 23; Aosta 21; Alessandria 22; Novara 20; Vercelli 19.

HONDA
FACCIO MOTO
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ASTI
HONDA BMW ITALJET

«È CIÒ CHE NON TROVI IN GIRO»
PER LE TUE PROSSIME VACANZE
Assetto sportivo - turistico - GS 900 TRANSALP pronta consegna
(borse, gomme, giubbini, tute)
Abbigliamento: Dainese, Shoei, Bell-Alpinestars
NOVITÀ 95
GIUBBOTTI IN PELLE «CUSTOM»
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
CANELLI VIA ROMA, 102 TEL.

Il rimpasto ha superato l'esame del Consiglio: ma minoranze e pds mettono in guardia il sindaco

«E' una giunta politica» Bianchino: «No, tecnica»

In alto la giunta schierata in Consiglio (manca l'assessore Alberto Grande). Sopra il sindaco Bianchino in versione tutta grinta con i neo assessori Claudio Caron e Laurana Lajolo. Nel riquadro, Augusta Mazzarolli

ASTI. Ai tuoni della vigilia non è seguito il temporale. Piuttosto una pioggia, certamente battente, ma dalle quale non è poi così difficile ripararsi. Tant'è che il sindaco Bianchino, replicando agli interventi, ha persino ringraziato «di non essere stato chiamato cubano» com'era successo in campagna elettorale nell'estate '94.

Toni non esasperati dunque durante il Consiglio comunale di mercoledì che ha segnato la nascita della Bianchino-bis. Il rimpasto di giunta (Lajolo, Mazzarolli, Caron, Grande, Debenedetti e Grosso gli assessori, i primi tre nuovi) è passato senza incidenti e percorso, anche le perplessità delle minoranze (e del Pds) restano. Nei loro interventi i consiglieri di opposizione hanno toccato svariati punti, e l'impressione finale è che abbiano lasciato l'aula con un dubbio su tutti: i tre assessori oggi non più in giunta, hanno presentato dimissioni spontanee, oppure suggerite dal primo cittadino? A sciogliere il dilemma paiono non essere state sufficienti le spiegazioni di Bianchino. Numerosi oppositori hanno invece la certezza che l'esecutivo appena nato, non sia tecnico come va dicendo il sindaco, ma politico: quasi un prezzo obbligato da pagare a Rifondazione (che oggi ha Caron in giunta e prima non aveva alcuno) per l'appoggio dato da quest'ultima a Giuseppe Goria, corsa a presidente della Provincia. E' stato anche sottolineato più volte che la giunta nata nel '93 (come hanno ricordato, per esempio, Brusa del Polo e Segatto del Pds), apartitica e attenta al mondo cattolico e moderato, oggi sia stata mortificata da un'operazione con cui si è tradita parte di quell'elettorato che l'aveva prescelta per le sue caratteristiche. «Quell'impegno morale preso con la città - ha ripreso Paracchino, del Polo - è venuto meno e quello Bianchino dovrà rispondere alla città».

Lui, il sindaco accusato di essersi sbilanciato a sinistra (soprattutto con l'innesto di Caron) e di aver prestato orecchio alle segreterie di partito, ha difeso le scelte. Dopo la scatenante del rimpasto - ha ricordato - sono state le dimissioni per lavoro dell'assessore Bozzola». «E c'era bisogno di più forza - ha aggiunto - per affrontare una situazione difficile. Mi sono sotto tutela e ho guardato solo alle esigenze della città». Il pds con il segretario Arato ha assicurato «che controllerà l'operato della giunta», mentre Besente (Rifondazione) ha precisato: «Chi ha votato Bianchino sapeva che sotto di lui c'erano tre simboli, il nostro compreso. Nessun tradimento quindi. Così la parte nostra non ci sono state pressioni».

[f. c.]

Caron lascia entra Casale

Pier Luigi Casale 45 anni, di Cossombrato è entrato in Consiglio per Rifondazione

ASTI. Nella seduta di mercoledì scorso ha preso posto per la prima volta in Consiglio comunale Pier Luigi Casale, di Rifondazione comunista.

Casale, che compirà 46 anni a fine mese, ha sostituito Claudio Caron che ha lasciato l'incarico di consigliere avendo assunto quello di assessore nella nuova giunta Bianchino.

Il neo consigliere era risultato primo degli esclusi della sua lista alle Amministrative del giugno 1994: aveva ottenuto 45 preferenze. Casale abita a Cossombrato, il paese dove risiede anche Pierpaolo Gherlone, segretario provinciale del ppi e avversario in Consiglio.

IN BREVE

ASTI

Al centro culturale S.Secondo incontro sul Referendum

Il Centro culturale San Secondo ospiterà stasera l'incontro sul tema: «Referendum, un passo avanti o due passi indietro?». L'iniziativa, fissata per le 21,15, è proposta dal Comitato per il no-Referendum tv, il cui presidente nazionale Sergio Ri- avvierà i lavori. Seguiranno gli interventi di Enzo Ghigo, nuovo presidente della Regione, e dell'europarlamentare Luigi Florio. [l. n.]

CANELLI

Vittorio Vallarino Gancia eletto presidente Uiv

Vittorio Vallarino Gancia è il nuovo presidente dell'Unione Italiana Vini. Il presidente è amministratore delegato della F.lli Gancia subentra a Gianni Zonin alla guida dell'organizzazione che ha recentemente celebrato cento anni d'attività.

CANELLI

Oggi il sindaco presenta l'«Assedio»

Si svolgerà oggi alle 17 nel club Gancia di Canelli Libertà, la conferenza stampa di presentazione dell'«Assedio» di Canelli, la rievocazione storica che si terrà il 17 e 18 giugno. A presentare la manifestazione il sindaco Oscar Bielli, l'assessore al turismo Mauro Zamboni e il gruppo degli organizzatori. [fi. l.]

ASTI

Furto in un magazzino 16 decespugliatori

Furto nella zona industriale nel magazzino della rivendita di macchine agricole di cui è proprietario Mario Marchisio, anni. I ladri hanno portato via 14 motoseghe e 16 decespugliatori. [r. gon.]

CANELLI

Cane fa razzia in un pollaio Uccide 50 galline e 4 oche

Razzia in un pollaio a Quarto di proprietà di Valentina Carfagna, 24 anni. Durante la notte un randagio ha ucciso 50 galline, quattro oche ed un gallo. [r. gon.]

ASTI

Aggredisce invalido Il pm

Quattro anni di reclusione: è la pena proposta dal pm Luciano Tarditi nella requisitoria del processo contro Andrea Morellato, anni. Nell'autunno scorso il giovane, agli arresti domiciliari aveva aggredito davanti alla con calci e pugni un invalido, Diego Vitello, anni, riducendolo in fin di vita. [r. gon.]

NIZZA

al lavoro per pulire il paese

Una quarantina tra abitanti, amministratori e rappresentanti di associazioni hanno contribuito a pulire il paese, riempiendo camion di rifiuti. «L'iniziativa - spiega il sindaco Giorgio Ferrero - era necessaria per non gravare sul bilancio comunale. Ripeteremo l'esperienza alla festa patronale del luglio». [m. t.]

E' Patrizia Dolcino

Da ieri nuovo pretore in servizio

Patrizia Dolcino 44 anni astigiana pretore

ASTI. Ha preso questa mattina il nuovo pretore, Patrizia Dolcino: nata ad Asti 44 fa il nuovo giudice è in magistratura dall'81. Dopo il primo incarico a Torino, ha lavorato per una decina d'anni a palazzo di giustizia di Milano presso la seconda sezione penale.

Con l'arrivo di Patrizia Dolcino si completa l'organigramma della pretura astigiana: oltre al pretore capo Alberto Alessandri, negli uffici al primo piano del palazzo di giustizia lavorano Franco Corbo e Gabriola Lombardi: il quinto pretore, Raffaella Mascerino, è attualmente in congedo maternità.

[r. gon.]

Il 7 giugno terminano le lezioni. Solo le materne proseguono

Scuola, fine anno con feste

Gli studenti delle superiori organizzano un gran ballo alla discoteca «Mediterraneo» Altri appuntamenti alle Ferriere e per i bimbi con le maschere di Topolino e Minnie

ASTI. L'anno scolastico si avvia alla conclusione. Tutte le scuole, dalle elementari alle medie superiori, chiuderanno i battenti mercoledì 7 giugno. Per la scuola materna l'attività proseguirà fino al giugno. Per la prima volta quest'anno, a seguito della riforma, non si saranno i tradizionali esami di riparazione: entro il 13 dovranno essere affissi gli esiti degli scrutini. Per i maturandi (nel Astigiano 1300), il 21 giugno, la prova scritta di italiano prenderanno il via gli esami.

Come tradizione, gli studenti dei vari istituti intanto allestendo la festa di fine anno.

E' in fase di preparazione la seconda edizione della Festa della scuola astigiana, in programmma il 16 e 17 giugno al Parco ex Ferriere Ercole: tra le star, il dj Linus. Il 18 invece festeggiamenti per i bambini under 12 con le maschere di Topolino e Minnie.

Gli allievi del liceo scientifico «Vercelli», del Classico, i ragionieri ed i geometri del «Giobert», insieme ai costanei delle Magistrali e del Linguistico, parteciperanno insieme agli studenti di altre città piemontesi al ballo organizzato alla discoteca «Mediterraneo» di Isola d'Asti la serata del 7 giugno: per le informazioni è possibile rivolgersi ai numeri 0360/494682 e 0368/200574.

Intanto, oggi scadrà il termine per iscriversi ai centri estivi del Comune. L'iniziativa è rivolta ai bambini tra i 3 e 10 anni e si terrà dal 3 luglio al 4 agosto. Quest'anno i centri estivi si svolgeranno alla materna Bosco dei Partigiani e alle elementari di Portacomaro stazione e Serravalle. Per informazioni telefonare al 339.331/33.958. [r. gon.]

INFORMAGIOVANI

«Carta» per risparmiare

E' disponibile all'ufficio Informagiovani, al palazzo della Provincia, lato Prefettura, la «Carta Giovani». E' un tesserino riservato ai giovani fino anni che dà diritto a serie agevolazioni in negozi 5 20 % di sconto), locali pubblici, scuole di lingua, banche, a mediche, e per i viaggi ferroviari (non in Italia). Può rivelarsi un utile strumento di risparmio per affrontare le spese delle vacanze.

Per ottenere la «Carta Giovani» è necessario presentare una foto recente e versare 15 mila lire. Con la tessera, valida fino alla fine dell'anno, sarà consegnata una guida ai servizi offerti dalla carta. La carta è valida in numerosi paesi, tra cui Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Grevia, Gran Bretagna, Irlanda, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Portogallo, San Marino, Spagna, Svezia, Svizzera, Polonia, Slovacchia, Liechtenstein e Germania. [r. s.]

Stasera ne parlerà all'Archivio comunale

L'Istituto di musica compie 170 anni

ASTI. Il civico istituto di musica compiuto 170 anni di vita. Li celebra stasera con una conferenza che si terrà alle 21 all'Archivio storico Comune, a palazzo Mazzola, via sala 5. Ne parleranno il direttore artistico della scuola Arturo Sacchetti, la giovane musicologa Antonella Bertolino e docente di flauto Gianna Reggio.

Le origini della scuola risalgono ai primi anni dell'800, quando la città sentì il bisogno di istruire i propri musicisti, dopo la chiusura della «Cappella de' putti», dovuta all'arrivo dei francesi. Le tracce lasciano risalire fino al 1825, presumibile anno di fondazione della scuola (che assunse il nome di Giuseppe Verdi nel 1918), la cui sede era nel teatro di piazza Roma. L'incontro di stasera chiude la serie di iniziative promosse dalla scuola o iniziate lo scorso anno con conferenze e convegni.

Proseguono invece gli appuntamenti di «Musica e culture», che si svolgono all'interno della scuola stessa, in via Natta 22.

Arturo Sacchetti, direttore dell'istituto di musica «Verdi»

Oggi alle 16, Arturo Sacchetti, organista di grande fama oltre che direttore d'orchestra e musicologo, terrà una conferenza su «La didattica organistica alla luce della tradizione organaria storica». L'ingresso è libero.

Stamane, inoltre, si svolgerà un incontro fra i rappresentanti d'istituto, direzione e amministrazione comunale sulla questione quote di iscrizione e frequenza all'Istituto. Nei giorni scorsi si erano levate proteste tra i genitori a proposito di possibili e considerevoli aumenti delle tariffe per il prossimo Finora, comunque, nessuna decisione è stata ancora presa. [c. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le tre emergenze dell'Astigiano

Il Piemonte, in particolare la nostra Provincia di Asti, sono stati disastrati per ben due volte. La prima, nei giorni 4-5-6 novembre 1994, quando le acque violente del Tanaro, Belbo e Tinella, sommersero e spazzarono via quanto trovarono sulla loro strada, la seconda, e forse il danno più grave, quando questo nostro Stato ha permesso e continua a permettere che non si risarcisca quella minima parte richiesta del danno subito dalle attività che.

E così questa nostra Provincia, si trova oggi a languire. Dopo sopportato il fermo di molti cantieri per le indagini giudiziarie, rischia di vedere, fra qualche mese chiudere diverse attività, per mancanza di mezzi finanziari.

Sicuramente siamo l'unica area disastrata d'Italia a ricevere aiuti da questo Stato, che dovremmo difendere, rispettare, mantenere con le nostre salate tasse; questo stato che non è in grado di imporre al sistema bancario il rispetto di leggi e decreti, questo Stato che permette ancora l'esistenza di sprechi (mondo del calcio e della tv) e per contro taglia pensioni, annulla contributi, costringe piccoli Comuni all'agonia, questo Stato non riesce, per mancanza di volontà, o colpire la pratica dell'usura, questo Stato che non pensa alle attività produttive portatrici di ricchezza, agli artigiani, ai piccoli commercianti, ai lavoratori dipendenti sempre più a rischio.

Nella Provincia viviamo tre terribili emergenze: il dopo alluvione, l'occupazione, i rifiuti. Due li possiamo gestire con le nostre forze, per il dopo alluvione esigiamo l'intervento dello Stato centrale, come in occasione di tutte le altre calamità nazionali.

Dobbiamo comunque dimostrare che la nostra volontà di reazione, come è già stata, continua ad essere molto forte. Incominciamo ad unire le forze tra piccoli Comuni, a collaborare sempre più attivamente per risparmiare energie umane che economiche; incominciamo ad avviare collaborazione tra vari Enti. Provincia, Camera di Commercio, Associazione varie di categoria e non, con l'obiettivo di vedere l'economia di questa Provincia, decollare finalmente.

Andrea Drago
sindaco di Cortiglione
consigliere provinciale Grappolo

Quello striscione dimenticato

Piccole «spigolature» cittadine: non era passata nemmeno un'ora dalla fine della sfilata degli alpini, domenica 21 maggio, che già gruppi di penne nere toglievano transenne dalle vie interessate dalla sfilata.

Sono passate quasi due settimane da quella stessa sfilata, e palazzo dell'Intendenza di Finanza campeggia ancora lo striscione inneggiante agli alpini. Siccome non penso che intenda fare questo striscione un «monumento» a ricordo della manifestazione, debbo pensare quanto meno ad po' di trascuratezza o menefreghismo. Nulla di male, ma se tanto tanto, allora capiamo alcune sul funzionamento degli uffici pubblici.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.360
Castagnole Lanze: 878.348
: 955.333
Montemagno: 83.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
: 011/9878.488
Cocconato: 907.503;
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.091
: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 288, tel. 54.282, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 è sarranno abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Verdino, piazza Garibaldi
Nizza: Bianchi, via Porti 1

GUARDIA MEDICA

:
Calliano: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato:
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto intervento 112

Asti: 50.198
Bubbio: 0144/8
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 963.095
Nizza: 721 823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti:
: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Appalti per la scuola «Gramsci»

Si tiene stamane, alle 9 in municipio, l'apertura delle buste le offerte delle ditte partecipanti alla licitazione privata per i lavori di ristrutturazione alla scuola elementare «Gramsci». L'importo dell'intervento è di oltre 125 milioni.

ASTI

Visita al centro cicogne Lipu

Sono aperte le iscrizioni per partecipare, domani, alla visita della Lipu al Centro cicogne di Racconigi. Prenotazioni e ulteriori informazioni al 531.593.

SAN DAMIANO

Incontro genitori-psicologhe

Le scuole elementari e medie di San Damiano, nell'ambito del progetto «Ragazzi e genitori 2000», organizzano per stasera alle 21, nella sala delle Materne, un dibattito su «Le problematiche legate all'educazione ale in conte- e comunicazione e relazione genitori e figlie. L'incontro è rivolto ai genitori dei bambini di età compresa tra i 9 e i 14 anni. Relatrici le psicologhe Marina Balbo e Umbertina Pilotti.

Cena «Rupestr» diapositive

Stasera, alle 20,30, all'agriturismo «Rupestr» si terrà il quarto appuntamento della rassegna gastronomica. Piatto «forte» della serata saranno gli agnolotti. Seguirà la proiezione di diapositive sul Po realizzate Bruno Fantozzi.

Un teologo a San Giovanni

Il teologo Enzo Bianchi terrà stasera, alle 21, una conferenza sul tema: «La legge del Signo-. L'incontro si svolgerà nella chiesa di San Giovanni Lanero. Ingresso libero.

ASTI

Rinvio per seminario Collegio

Previsto per oggi al Centro giovani, la lezio- del seminario «Da Lumiere al videoclip» organizzato dal Comune è stata spostata a martedì 6.

L'INCHIESTA

IN ACCADIA IL FIUME DI ASTI

Dov'è passata l'alluvione la vita è quasi scomparsa. L'Usl esegue rilievi

I pesci in Tanaro? Un ricordo

I pescatori: «Sparite alborelle e cavedani»

Nella foto a sinistra un pescatore sulle rive del Tanaro [illegible] portano i segni [illegible] disastro di novembre (l'immagine [illegible] dicembre '94). Sopra un pescatore, ripreso pochi giorni fa in località Barbacana

CONTRIBUTI ALLE ALLUVIONATI

ASTI. Continuiamo la pubblicazione dell'elenco dei cittadini alluvionati che hanno ricevuto l'acconto del [illegible] sui danni.

Beni mobili

Maria Grazia Ratto, 750; Antonino Ravastelli, 375; Secondo Valfrè, 3.750; Ettore Valente e Agnese Lomuscio, 750; Rosario Proietto [illegible] Lucia Avino, 300; Franco Valente, 375; Antonio Bernardo Righi, 375; Paolo [illegible] viola [illegible] Maria Sarasino, 1.410; Osvaldo Rigoglioso, 7.905; Antonio Pucci, 375; Rodolfo Ravastelli, 300; Maria Luigia Roberto e Emma Luciana Merlino, 750; Gabriella Beatrice Valente, 380; Domenico Antonio Riollo e Arana Natalina Romeo, 750; Mauro Ravizza e Anna Beccaris, 390; Adele Raviola, 1.200; Franco Silvino Valente [illegible] Savina Durante, 240; Secondo Gabriele Ravizza e Alina Cerchier, 7.185; Bruno Vincenzo Valle, 4.500; Angelo Rima, 750; Dario Raviola, 1.875; Mario Elvio Giuseppe Valle, 375; Franco Raviola, 375; Sergio Giuseppe Robino, 3.150; Alberto Valpreda, 405; Franco Silvino Valente, 160; Alfieri Rocca, 750; Giovanni Michele Regaldo, 750; Giancarlo Raviola, 60; Giovanni Luigi Reis [illegible] Teresa Ghirardo, 375; Gianni Rinaldi, 525; Marietta Reita, 375; Domenica Maria Remondino, 750; Giovanni Rocca, 2.250; Giuseppe Carlo Raviola, 900; Lina Remus, 270; Marco Giovanni Ernesto Risso e Angiolina Roberti, 10.875; Luigi Repetto, [illegible] Grazia Vallone, 2.475; Massimo Lorenzo Repetto, 375; Gioacchino Restivo-Pantalone e Salvatrice Virciglio, 450; Anna Rissone, 1.125; Antonio Reto e Carmela Ferraina, 9.375; [illegible] Tecla Rissone, 750; Sergio Carlo Domenico Rocca, 5.100; Italo Rissone e Rita Bella, 375; Elisabetta Reto, 375; Luigi Rissone e Maria Teresa Buscaglia, 375; Iolanda Revello, 3.120; Maggiorino Rissone, 7.500; Vincenzo Ribellino, 375; Mario Ricci, 360; Emiliana Luigina Riccio, 240; Giuseppe Rocco, 375; Maria Rissone, 4.635; Giuseppina Antonietta Calvi, 375; Angelo Rivata, 375; Renzo Rodella, 750; Rinaldo Spiga, 375; Bruno Rosso, 375; Paolo Rissone, 375; Caterina Rissone, 750; Paolo Rissone, 990; Cinzia Giuseppina Rosso e Sergio Forlano, 375; Davide Roffredo e Rosanna Pagliano, 7.110; Francesco Rissone, 3.105; Adriana Risso, 375; Alfio Valpreda, 615; Giovanni Testoni, 8.250; Aldo Franco e Luigi Antonio Domenico Roggero, 675; Rino Riccio e Catterina Francesca Giancilio, 750; Pierfranco Roggero e Anna Maria Mancini, 5.250; Nazzario Varenni e Margherita Rosalda [illegible] gna, 450; Egle Riccomagno [illegible] Pier Matteo Berardi, 825; Irma Cossetta e Giovanni Roggero, 375; Valter Secondo Roggero e Luisella Riotti, 625; Luciano Emilio Roggero, 6.000; Piera Teresa Rosa Rosso, 1.365; Angela Risso, 375; Aldo Rossetti, 555; Antonio Romeo, 750; Francesco Giovanni Valpreda, 6.045; Beniamino Varesio, 375; Mario Varesio e Fiorenza Medau, 660; Francesco Rolatti, 8.250; Mario Rossetti e Paola Badio, 5.115; Ugo Pietro Rolla, 495; Pier Carlo Romoli [illegible] Adriana Manzatto, 375; Lucia Rossi, 120; Savino Verilotta, 375; Rita Veglio, 5.400; Gerardo Rossi, 750; Girolamo Pietro Zanetti e Claudia Romoli, 375; Carla Sardo, 5.400; Rosario Paolo Romeo e Maria Monaco, 750; Natale Romagnolo e Marisa Vaccaneo, 1.125; Piero Gianni Valpreda e Natalina Barruti, 750; Margherita Rossi, 1.500; Roberto Vanucchi, 225; Angelo Ronconi e Irma Spolon, 1.875; Luigi Vassallo e Olga Lodato, 210; Mario Veiluva, 375; Anna Luisa Rosso, 375; Angela Paola Rivella, 7.695; Bruno Rosso, 1.875; Monica Vassarotti, 1.050; Adriana Vandemia, 390; Gesualdo Romano, 750; Antonio Vastano e Maria Grazia Ritardati, 375; Maria Rosso, 375; Fiorentina Rivella, 300; Gino Romanato e Germana Montrucchio, 375; Fabrizio Rosso, 300; Roberto Pasqualini, 4.875; Rosa Rivella, 300; Giovanni Vanzino [illegible] Irma Bona, 375; Antonio Romano e Liliana Angela Caffari, 750; Giorgio Romano, 6.375; Ma[illegible] Rosso e Fiorina [illegible]oggero, 150; Giuseppe Romano e Anna Vita Zaccagnino, 1.275; Loredana Rongioletti, 375; Edoardo Rivetti, 376; Maria Pia Rita Rivetti, 150; Margherita Roppolo, 5.025; Claudio Rosso, 495; Giovanni Rovero [illegible] Angela Bruzzese, 600; Vito Vetaluro, 675; Luigi Rovero, 750; Maria Romana, 375; Raffaele Polluce Vavalà, 4.590; Francesco Carlo Romano, 7.125; [illegible] Varallo, 600; Ines Rosada, 900; Lucia Rosa Pregno e Fausto Rosso, 1.125; Alessio Vocchi, 3.795; Margherita Rovero, 7.200; Nadia d'Angelo, 375; Aniello Rosano, Angela [illegible] Salvatore Falanga, 10.334; Cosimo Veneto e Franca Cotto, 180; Giampaolo Vecchi, 660; Alberto Rubba, 375; Lucio Zotti e Lo9rella Fusco, 375; Francesco Rosso, 300; Giovanni Rosso e Anna Simone, 750; Gian Franco Rubba e Maria Rosaria Guerra, 375; Alfio Ruffino [illegible] Giuseppa Trusso Cafarello, 750; Francesco Carlo Romano, 1.800; Mario Rivetti, 525; Vito Romano, 4.275; Benedetto Ruggirello e Claudia Coppelli, 375; Gandolfo Russo e Antonietta Pisani, 750; Carolina Russo, 1.500; Italo Rosso, 7.485; Luigi Roselli, 360; Orazio Russo, 465; Pietro Ruotolo [illegible] Nunziata Alario, 255; Liberato Rosso, 375; Agostina Chianale e Salvatore Russo, 375; Raffaella Veneto e Costantino Camastra, 360; Caterina Veglio e Emilia Vercelli, 6.000; Roberto Ruscalla, 750; Angelo Rustichelli e Giorgetta Barbero, 675; Gianluigi [illegible], 7.875; Emma [illegible]uscalla, 195; Salvatore Vennaro e Maria Maggiore, 300; Antonio Russo [illegible] Teresa Coniglio, 465; Serafina Ventimiglia, 375; Maurizio Rizza e Antonella Laporati, 1.125; Luigi Pisano, 375; Domeni[illegible] Guglielmo Risso e Deolinda Giuseppina Gonella, 1.950; Domenico Vassallo, 840; Claudia Prosdocimo, 8.250; Vito Rotunno e Antonietta Matera, 6.025; Piero [illegible] Oddone, 6.375; Carmela Vigorito, 1.110; Vincenzo Sabatino, 675; Massimo e Silvia Medico, [illegible] Pasquale Sacco, 375.

Rocco Sabia e Maria Pellitteri, 375; Vito Antonio Sabia [illegible] Carmela Costini, 750; Marisa Adele Angela Sacchi, 6.000; Antonio Russino, 375; Mary Vergano, 750; Carmelo Sacco[illegible] Anna Maria Catalano, 6.495; Pietro Leone, 6.375; Lidia Vercelli, 5.520; Teresa Vergano, 300; Giovanni Verrastro, 375; Luciano Valente e Loretta Pastrone, 4.500; Teresa Sacchinelli, 930; Rosella Sanna [illegible] Maurizio [illegible]aldo, 375; Roberto Giovanni Vercelli, 375; Angela Sacco, 375; Aldo Vercellio, 300; Roberto Sacher, 6.750; Giuseppe Salatino, 375; Maria Salatino, 750; Giancarlo Saeli, 555; Maria Vercellio, 375; Adriana Sana, 6.540; Dario Buratto, 375; Antonio Sanso e Vittoria Buso, 376; Gianluigi [illegible] Vercesi e Colombina Maria Acuto, 375; Bruno Saglietti e Savina Santero, 375; Efis[illegible] Cerruti, 750; Raimondo Saldi, 6.250; Bruno Sansonetto, 375; Epifania Miro, 360; Rosel[illegible] Santonera, 750; [illegible] Santo Sampieri, 376; Francesco Giuseppe Sala [illegible] Rina Barbera, 750; Salvatore Venturelli, 7.530; Mario Salimbene e Vita Giacomobello, 675; Angela Salamone, 6.375; Michele Santangelo e Eufemia Capezzera, 375; Carmela Santapà, 6.555; Adelaide Venturello, 375; Romana Sacchi, 375; Lidia Conti, 375; Renzo Conti, 300; Fernando Santero, 375; Flavio Santin, 675; Vincenzo Dimola, 375; Giovanni Verrastro e Carmela Sileo, 4.245; Giorgio Formigari, 300; Egidio Santini e Maria Rosa Allario, 750; Vincenzo Sanfilippo, 375; Onorina Gavotto, 150; Fiorenza Gherlone, 390; Antonio Sangiovanni [illegible] Maria Lucia Longobardi, 375; Vito Donato Santoro, 3.300; Maria Pia Vercesi, 750; Rinaldo Laustra, 300; Bruno Salla, 1.230; Vincenzo Savino Sangiovanni e Giovanna Venturino, 915; Luigi Rocco Vertone, [illegible] Stefanina Venturino, 240; Grazia Santus, 375; Giuseppe Verderese, 375; Mario Tommaso Seppa, 5.250; Giuseppe Giovanni Verago e [illegible] Donata Muro, 360; Guglielmo Sanlorenzo, 375; Piero Saracco [illegible] Vitantonia Salvatore, 675; Calogero Nuara, [illegible]5; Leonildo Piovano, 150; Guida Luigina Rosa Seppa, 1.140.

(continua)

ASTI. [illegible] altri anni, [illegible] questi tempi, i pescatori astigiani riempivano i retini di alborelle, cavedani, lasche. Ora guardano il Ta[illegible] con tristezza: «Il fiume è cambiato e [illegible] si va a casa a mani vuote».

A sette mesi dall'alluvione, la vita in Tanaro è ridotta ai minimi termini. Le violente ondate di piena hanno strappato i pesci dal loro habitat per scagliarli al di là delle sponde, in campi coltivati o lungo strade sterrate. Nelle cantine di corso Savona c'è stato chi, spalando il fango, ha trovato carpe da record. [illegible]i quello che [illegible] vive - [illegible] i pescatori anziani - [illegible] avrebbero mai [illegible] boccato. C'è voluta l'alluvione per vincerle».

Tornato «mansueto», il Tanaro [illegible] è trasformato [illegible] un fiume povero di vita. «Effettivamente c'è ben poco - taglia corto Piero Giordano, pescatore [illegible] guardapesca della Provincia - ho provato a pescare qualche tempo dopo l'alluvione [illegible] poi in primavera: stessa situazione, stessa amarezza».

Anche in altri corsi d'acqua coinvolti dall'inondazione, come il Bormida [illegible] Belbo, alcuni esemplari sono scomparsi. «Il problema - spiega un altro pescatore, Luciano Montanella - riguarda soprattutto il pesce minuto, [illegible] l'alborella [illegible] il cavedano. La lasca, già rara a causa [illegible] di ghiaia sul fondo, è ora pressoché scomparsa.

Un fatto doloroso e impressionante per chi ama [illegible] fiume». Recentemente si è tenuta lungo [illegible] Bormida una [illegible] di pesca. «Complessivamente hanno abboccato [illegible] più di 25 esemplari - dice Montanella - quando, in condizioni normali, se ne tiravano su chili e chili».

I tecnici [illegible] laboratorio di Sa[illegible] pubblica dell'Usl di Asti aggiungono nuovi elementi di preoccupazione. «Fino a poco tempo fa - spiega Silvana Benedetti, biologa - l'alluvione aveva praticamente cancellato la pre[illegible] di macroinvertebrati, i cosiddetti indicatori biologici utilissimi per misurare l'inquinamento [illegible] fiume». Da alcuni mesi, insieme [illegible] colleghi delle Usl di Cuneo e Alessandria, i tecnici astigiani hanno avviato una serie di campionamenti per studiare [illegible] lenta ricostruzione della comunità [illegible] macroinvertebrati. «A febbraio non [illegible] alcun esemplare - indica Silvana Benedetti - ultimamente, invece, abbiamo assistito ad [illegible] progressivo recupero, anche se continuano a mancare alcune forme di vita, [illegible] le lumachine e le sanguisughe, che vivono attaccate alle pietre». Resta invece ancora da studiare lo stato dei numerosi laghetti, frutto delle escavazioni, nati a due passi dal fiume. Un intervento di ripopolamento [illegible] stato svolto di recente, in Tanaro, dalle Fips (Federazione pesca sportiva), che ha liberato anguille e carpe.

Dopo l'alluvione, il fiume ha subito altri processi eccezionali: «Ad aprile abbiamo registrato una fase [illegible] magra normalmente riscontrabile in estate» segnalano i tecnici dell'Usl, ricordando pure che «non tutti i depuratori sommersi dalla piena sono stati riattivati. Purtroppo, ancora una volta, [illegible] al fiume farne [illegible] spesso».

Laura Nosenzo

Approvato il progetto stralcio per il ripristino idraulico dei territori alluvionati

E da Nizza parte la cura del Belbo

Soddisfazione in città: gli interventi richiesti dall'Amministrazione comunale sono stati tutti accolti
L'assessore Perazzo: «Il consolidamento degli argini consente di realizzare lavori quali posteggio e fognature»

NIZZA. Il suo titolo è lunghissimo, [illegible] degli addetti ai lavori del dopo-alluvione è conosciuto come Piano stralcio, o meglio «P.45». [illegible] complesso programma di interventi realizzato dall'Autorità di Bacino del Po, per la realizzazione di tutte le opere di ripristino idraulico e delle [illegible] esondazione e per scongiurare i rischi idrogeologici sul territorio danneggiato dall'alluvione.

Sarà presentato ufficialmente a fine mese, [illegible] è già [illegible] approvato: l'assessore [illegible] alcesa Sergio Perazzo [illegible] valutando in questi giorni la parte che riguarda l'asta del Belbo ed i lavori previsti per i Comuni rivieraschi, in particolare nel tratto da Santo Stefano a Bruno. Per Nizza città, il Piano è portatore [illegible] buone notizie. Infatti tutte le richieste di intervento avanzate dal Comune [illegible] state accolte.

«In questo periodo abbiamo avuto stretti contatti con l'Autorità di Bacino - spiega Perazzo - e grazie anche ai lavoro fatt[illegible] "a caldo" dai tecnici della Protezione civile di Trento sono stati individuati i punti che necessitano di interventi». Ed aggiunge: «Il ruolo del consorzio dei Comuni della Valle Belbo dal Cuneese all'Alessandrino, sarà ora quello di seguire con attenzione l'esecuzione dei lavori».

Il Piano stralcio complessivo per il Tanaro ed i suoi affluenti contiene un lungo elenco di opere per [illegible] ammontare di oltre tre mila miliardi: alcuni (definiti di prima classe per la loro urgenza), [illegible] già iniziati, co[illegible] il consolidamento e ripristino del muro d'argine di via Mario Tacca e via Cirio. «Alcuni lavori - aggiunge Perazzo - sono di importanza vitale anche perché collegati ad altri che il Comune di Nizza aveva già [illegible] programma, come [illegible] parcheggio di via Cirio o il rifacimetno del[illegible] fognature in via Tacca. Po[illegible] riprenderli solo quando [illegible] consolidamento degli argini sarà finito».

Insieme al Piano stralcio è arrivata anche la ponderosa mappa delle aree di salvaguardia temporanea», cioè delle zo[illegible] di rispetto in cui non si potrà costruire (in un primo tempo, almeno per tre anni), in modo [illegible] consentire il riassetto degli alvei dei fiumi. [a. ce.]

I LAVORI

Che cosa è già stato fatto

Il Piano stralcio prevede sul Belbo interventi a Nizza, Incisa, Calamandrana, Castelnuovo B. e Canelli. Alcuni sono già stati eseguiti. Ecco gli esempi più importanti (cifre espresse in milioni di lire). Incisa: difesa spondale a Borgo Impero [illegible] nel tratto verso Castel[illegible] (595); ripristino deflusso tra ponte Ferrovia [illegible] Pianetta (357). Nizza: rialzo argini tangenziale (595); [illegible] spondale a San Giovanni, zona Mulino (357); consolidamento argine via Cirio e Tacca (2.380); costruzione muro via Verdi (1.190); ricostruzione muro argine rio Nizza e ampliamento confluenza Nizza con [illegible] (1.190). Canelli: rafforzamenti località Chida e viale Indipendenza (595); viale [illegible] (595); arginatura zona ferrovia a monte dell'abitato (476). Calamandrana: tra ponte comunale e quello ferroviario di Nizza (476); tra ponte di Canelli e frazione Casevecchie (476). Castelnuovo Belbo: puntellamento e deflusso (357). [e. ce.]

L'assessore nicese Sergio Perazzo: «Ora [illegible] di seguire con attenzione i lavori»

Termina l'11 giugno

Operazione «Castoro» ultimi giorni

ASTI. [illegible] andrà come previsto. - l'«Operazione castoro» terminerà domo[illegible] 11 giugno. Dopo un mese di lavoro i nuclei di protezione civile dell'Ana, provenienti [illegible] città del Nord [illegible] precettati dalla Protezione civile, faranno ritorno[illegible] casa.

[illegible]a alcuni giorni il contingen[illegible] ospitato nella palestra della scuola media Jona è al lavoro sotto il ponte della tangenziale. I pilastri [illegible] struttura sono stati liberati dei detriti (soprattutto alberi) e così pure [illegible] sponda. Nelle settimane [illegible] lo stesso [illegible] aveva coinvolto i ponti di [illegible] Savona, Motta di Costigliole (sulla statale per Alba), [illegible] Martino Alfieri. «Terminate le operazioni nei pressi della tangenziale - indicano al centro operativo Ana - il lavoro proseguirà [illegible] altri due ponti: quello di Castello d'Annone e Rocchetta». [illegible] alpini attualmente si[illegible] alla «Jona» provengono da Como, Milano, Bergamo, Salò e Verona. Domenica arriverà un nuo[illegible] contingente. [l. n.]

Ieri pomeriggio [illegible] è iniziato lo spoglio delle schede: ecco i risultati delle prime novemila schede già scrutinate

Referendum pensioni, verso il «no» all'accordo

L'intesa bocciata nelle grandi fabbriche ma trova sostenitori nel pubblico impiego

ASTI. Si conosceranno entro la tarda mattinata di oggi i risultati definitivi del referendum sull'accordo pensioni nell'Astigia[illegible].

Aperte martedì mattina, le ur[illegible] [illegible] state chiuse ieri alle 14. [illegible] aventi diritto [illegible] voto (lavoratori attivi e pensionati) erano 12.648. Alle 17,30 il sindacato ha diffuso i primi risultati, riguardanti lo scrutinio di 9264 schede, con una prevalenza dei [illegible] sul «sì».

Contro l'ipotesi di accordo siglata da Cgil-Cisl-Uil col governo si sono pronunciati, secondo le schede scrutinate fino a quel momento, 5006 votanti e a favo[illegible] [illegible]. Le bianche e nulle sono state 173.

Tranne alcune eccezioni, i pa[illegible] contrari [illegible] stati [illegible] soprattutto nell'industria, mentre nel pubblico impiego hanno prevalso i sì.

La riforma sulle [illegible] pensioni è [illegible] bocciata nelle aziende principali del capoluogo: Way-Assauto (547 no contro 140 sì), Avir (102 contro 27), Carello (200 contro 32), Sisa (102 contro 48), Saclà (99 contro 22), Gata (466 contro 126).

Pronunciamenti contrari all'intesa [illegible] stati registrati anche alla R.F.T. di Villanova (246 contro 81) e G.P.T. (ex Facis) di San Damiano (239 contro 30).

A sostegno delle nuove pensioni hanno invece votato gli addetti delle Poste (263 [illegible] contro 114 no), Provincia (180 [illegible] 61), Comune [illegible] Asti (296 contro 149). I dipendenti dell'ex Uil 68 (compreso l'ospedale) hanno invece respinto l'intesa: il pronunciamento è stato di 409 no e di 169 sì.

I pareri favorevoli hanno prevalso nei seggi in cui sonoandati [illegible] votare i pensionati. In quello allestito [illegible] piazza Marconi, nella [illegible] Cgil, i voti [illegible] favore dell'intesa [illegible] 264 contro 105. Stessa tendenza nel recapito di [illegible] Alessandria; [illegible] sì e 8 no.

Sempre per stamane, intanto, sono attesi i commenti dei segretari provinciali Enzo Sobrino (Cgil), Vito Sollazzo (Cisl) [illegible] Giovanni Caldana (Uil). Il primo, esponente di «Essere sindacato», [illegible] giorni [illegible] si era schierato [illegible] l'intesa, sostenuta invece da Sollazzo e Caldana. Ai [illegible] menti sui risultati definitivi del referendum seguiranno prossimamente [illegible] Asti le verifiche sull'unità sindacale, [illegible] a dura prova durante [illegible] consultazio[illegible] [illegible] i lavoratori [illegible]e avevano preceduto [illegible] votazioni. [l. n.]

CURIOSITÀ

Sindacalista e avvocato contro «Euronet»

Si ritroveranno in tribunale ad Asti Egidio Fonsati, segretario della Fit-Cisl, Giovanni Filippi, legale del sindacato, e i responsabili della Euronet, impresa di pulizie con sedein Castiglione Casentino, [illegible] Calabria, che tempo [illegible] ha vinto l'appalto per ripulire gli uffici decentrati della Regione. Tra questi vi sono quelli di Asti (assessorato Agricoltura, [illegible] Genio civile, Uma e altri), Nizza e Villanova. Tempo [illegible] la Cisl aveva avvia[illegible] una vertenza con la Regione denunciando ritardi, da parte della Euronet, nel pagamento degli stipendi alle tre addette in servizio ad Asti. «Esse tra l'altro lavorano [illegible] le attrezzature [illegible] i materiali necessari - sostiene Fonsati - non solo: abbiamo scoperto che la s[illegible] [illegible] riguarda le altre lavoratrici (una ventina) impiegate negli uffici regionali degli altri capoluoghi di provincia». La Cisl aveva chiesto la revoca [illegible] l'appalto, mentre Filippi aveva presentato ricorso alla magistratura per bloccare i pagamenti della Regione alla Euronet. Quest'ultimo, [illegible] una lettera inviata [illegible] pretore del lavoro Gabriela Lombardi, ha accusato Filippi di «farneticazioni di una mente lucida» e Fonsati di «associazione criminale». Alcuni funzionari della Regione, inoltre, sono stati definiti «corrotti». Mercoledì Filippi [illegible] Fonsati hanno [illegible]orto querela contro la Euronet per calunnia e diffamazione. [l. n.]

Domenica si inaugura a Monastero Bormida una mostra di prodotti tipici

Una «vetrina» per la Langa

L'iniziativa del Consorzio Appennino Piemontese (raggruppa 22 aziende della zona) In esposizione vini e prodotti «doc», artigianato tipico, iniziative turistiche

BORMIDA. Una vetrina della migliore produzione agricola e artigianale della Val Bormida e Langa astigiana.

E' l'iniziativa che il Consorzio Appennino Piemontese, propone da domenica 4 giugno (l'inaugurazione è prevista per le 10) nei locali della macelleria Merlo di via Grasso.

Nell'esposizione di Monastero (più avanti ne sarà aperta una simile anche a Ponzone nell'Acquese), turisti e astigiani potranno trovare un «paniere» comprendente tutti i prodotti langaroli più tipici: i sei vini «doc» e «docg» (Dolcetto, Barbera, Moscato, Freisa, Brachetto e Cortese); liquori e distillati (a Cessole si prepara da anni il famoso amaro dell'erborista); i formaggi (le robiole della Langa Astigiana da tempo sono «doc»), salami artigianali, carni scelte, miele, ma anche artigianato del legno (a Vesima s'è sviluppato un interessante indotto per la produzione di sedie) e la raccolta catalogazione delle erbe officinali.

Insomma un «biglietto da visita» che comprende persino l'indicazione, ad uso e consumo di chi vuole riscoprire le bellezze della Langa, di itinerari turistici e la segnalazione dei ristoranti e degli agriturismi sparsi per tutto il territorio.

Il Consorzio, finanziato coi fondi del progetto «leader» della Comunità Europea, è stato fondato nella seconda metà del 1994 e ha sede ad Acqui Terme, in via Cesare Battisti, negli uffici della comunità montana «Alta valle Orba, valle Erro e valle Bormida di Spigno».

Raggruppa 22 aziende nel territorio delle due comunità montane: quella della Langa Astigiana valle Bormida e quella del Bormida di Spigno, nell'Acquese. Le aziende associate (che entro la fine dell'anno diventeranno una quarantina), producono prodotti tipici della Langa.

Presidente del consorzio un imprenditore agricolo di Bubbio, Stefano Reggio. Trentenovenne, agricoltore e produttore di vini, Reggio crede fermamente nella validità del consorzio «Appennino Piemontese». «L'associazionismo - dice - sarà la carta vincente per le nostre realtà langarole, in tutti i campi, dal turismo all'artigianato, dall'agricoltura all'enogastronomia.

Ma le velleità promozionali del Consorzio non si fermano ai confini regionali; «Abbiamo intenzione di partecipare a Cibus, la fiera gastronomica di Parma - annuncia Stefano Reggio -. Siamo convinti che la Langa abbia tante potenzialità che non sono mai state sfruttate appieno. Per troppo tempo - il presidente del consorzio - la valle Bormida ha significato inquinamento e isolamento. Ora è giunto il momento del rilancio vero».

[fi. l.]

Consorzio dell'spumante

Completato il vertice: vicepresidenti Emilio Barbero e Giovanni Filante

ASTI. Durante la riunione di mercoledì del Consiglio di amministrazione del Consorzio per la tutela dell'Asti spumante, sono stati eletti i due vicepresidenti che affiancheranno nel lavoro l'enologo Livio Manera (neo presidente da circa un mese). Per la parte industriale è stato riconfermato Emilio Barbero che già ricopriva l'incarico accanto a Vittorio Vallarino Gancia. Rappresenterà invece la parte agricola, Giovanni Filante, della Cantina sociale di Cossano Belbo.

I tre dirigenti, oltre che del Consiglio di amministrazione e dell'assemblea, si avvarranno di un comitato consultivo formato da rappresentanti di cantine, industriali e singoli produttori. Si tratta di organismo nuovo, che avrà il battesimo ufficiale durante l'assemblea fissata per il 20 ottobre. Ne fanno parte nove membri: oltre a Gancia e Manera ed ai vicepresidenti, due componenti designati dagli industriali, due dalla parte agricola. Ci sono anche Romano Dogliotti, presidente del consiglio di Moscato d'Asti (tappo raso) ed un rappresentante dei vinificatori privati.

Emilio Barbero confermato vicepresidente del Consorzio

Romano Dogliotti presidente del consiglio di Moscato d'Asti

Con un comunicato stampa il Consorzio ribadisce «l'impegno di operare in continuità con il passato, in un'attività di autogoverno del settore che tuteli tutti i soggetti economici, dalla produzione alla commercializzazione».

[e. ce.]

VIAGGIO NEI MUNICIPI

Tra Cessole e il Bormida una convivenza difficile

CESSOLE. E' vero, per me il Comune ha segreti. Virginio Bielli, classe 1929, pensionato ed ex impiegato comunale, nuovo sindaco di Cessole, scherza sulle singolari combinazioni della vita: proprio a lui, per tanti anni al servizio dell'amministrazione comunale cessolese, è toccato rilevare il posto che per trent'anni è stato occupato dal sindaco Giuseppe Barbero.

Il 23 aprile i cittadini del piccolo paese della valle Bormida lo hanno scelto con 131 preferenze (contro le 130 dell'avversario Paolo Soldi).

«Barbero - racconta Bielli - prima delle elezioni me lo disse: "Se vuoi presentarti fai pure. Io mi ritiro". Così, spinto da amici e conoscenti, ho accettato questa sfida».

Arroccato su un pezzo di Langa, il paese vecchio ha lasciato posto e spazio alla Cessole «nuova» che si è sviluppata lungo il Bormida. Da questa evoluzione urbana derivano i problemi più gravi per comunità cessolese. Dice Bielli «fiume è la nostra spina nel fianco. Prima, per tanti anni, il dramma dell'inquinamento che non è stato mai risolto. Oggi, dopo il disastro di novembre, i danni lasciati dall'alluvione: frane, e strade distrutte. aspettando i fondi dello Stato, così potremo rimettere a posto qualcosa».

Per Virginio Bielli i problemi legati al Bormida sono anche alla base del poco turismo che si proietta verso Cessole: «Ho vissuto abbastanza - spiega - da ricordare che quando il Bormida era pulito la gente qui in Langa veniva a frotte. C'erano i pescatori, ma anche gli amanti della collina, delle escursioni. Oggi è tutto finito, ma si può ricominciare, a patto di risanare l'ambiente».

Poi ci sono i problemi sociali: l'occupazione per i pochi giovani che rimangono e l'assistenza sociale per i molti anziani che compongono la maggioranza della popolazione. «Tuttavia siamo una comunità molto unita - precisa il sindaco -. La Pro loco è attiva, tante le manifestazioni paesane in richiama. A fine giugno (o luglio, la data è stata decisa in programma festa per la rinascita della valle e ad agosto la cottura del pesci (primo venerdì del mese) e la festa di Sant'Alessandro (28 agosto). E Natale il presepe vivente che mobilita tutta la popolazione.

Il sindaco Virginio Bielli, 66 anni

Filippo Larganà

IL [illegible]

Le erbe del «setmin»

Circa 500 abitanti, molti gli svizzeri e i tedeschi in prevalenza proprietari di case e rustici destinati alle vacanze, il paese della valle Bormida presenta un'economia prevalentemente agricola. Coltivati soprattutto le viti di moscato, barbera e dolcetto. Per quanto riguarda l'artigianato due o tre sono i laboratori di falegnameria. Un paio anche i produttori delle famose «robiole» di Langa. Il vanto di Cessole è rappresentato dall'erborista Teodoro Negro. Ottantacinque anni, tra i primi in Italia ad aver conseguito un diploma in erboristeria, l'anziano «setmin», come viene improprimente chiamato dai suoi concittadini, da vita produce tisane e pozioni per la cura naturale dei malanni. Esercita ancora nella sua casa in frazione Sant'Alessandro, assistito dalla figlia, medico. Sua anche la ricetta del noto «Toccasana», un liquore d'erbe, prodotto dai nipoti di Teodoro Negro.

[fi. l.]

Un gruppo di alpini durante l'adunata nazionale del 20 e 21 maggio ad Asti

Castelnuovo, per i 65 anni della sezione

Rimpatriata alpina nella terra di Don Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Dopo l'occasione offerta dalla 68ª Adunata nazionale svoltasi ad Asti il 21 maggio scorso, il gruppo alpini di Castelnuovo Don Bosco tornerà a riunirsi domenica per celebrare, in occasione della festa della Repubblica, il 65° anniversario di fondazione.

«Si tratta - spiega il capogruppo Felice Andriano (anche consigliere provinciale) - della prima occasione che abbiamo di incontrarci in paese dopo trent'anni». Al raduno di Asti hanno invece partecipato in 85.

Della sezione fanno parte un centinaio di penne nere. Il gruppo dipende dall'Ana di Torino, il titolo di spetta a Giacomo Beltramo, 93 anni, le giovani leve sono invece una decina.

Il programma dei festeggiamenti prevede un appuntamento già domani alle 21 in piazza Don Bosco con l'esibizione del «Arco Alpino» di Chieri che eseguirà alpini, al termine rinfresco offerto ai partecipanti.

Domenica a partire dalle ritrovo nella Cantina sociale del Freisa di Castelnuovo Don Bosco; alle 10 avrà inizio la sfilata piazza Don Bosco; 10,30 al campo in piazza discorsi delle autorità; 11,30 tao verso il cimitero per la commemorazione Caduti; alle 13 pranzo alpino; alle 16 concerto della fanfara Montemero.

Annunciata inoltre la partecipazione di un picchetto militare della Brigata «Taurinense» e di autorità civili e militari.

Il pranzo (affettati, vitello tonnato, carne cruda all'albese con porcini, cotechino fonduta, risotto ai funghi, ravioli tartufati, brasato al barolo, coniglio con polenta, toma d'Alba, torta di nocciole con zabaione, caffè, grappa, vini tipici e 35 mila lire) deve essere prenotato ai numeri (prefisso 011) 987.68.18/987.69.89/987.54.20. Gli organizzatori segnalano inoltre posti disponibili ristoranti «Ciocca», «Monferrato», «Il Portico», «Mamma Margherita», «Ponte Solforoso» Castelnuovo.

[m. t.]

TUTTA LA FAMIGLIA CAMMINA CON

TOGO

Lo Stritolaprezzi

PRESTO A CASA TUA IL CATALOGO TOGO 1995!

SCOPRI IL GRANDE ASSORTIMENTO DI SCARPE E LA CONVENIENZA DEI NOSTRI PREZZI

TI ASPETTIAMO NEI 24 NEGOZI TOGO DEL PIEMONTE.

TORINO - RIVOLI - SETTIMO - VENARIA - ORBASSANO - PINEROLO - CHIERI
CHIVASSO - SANTHIA' - IVREA - ASTI - ALESSANDRIA - ACQUI TERME - CUNEO

Convegno a Pontestura

Bacillo israeliano per sterminare le zanzare

PONTESTURA. «raid» di batteri israeliani metterà in fuga le zanzare? I per limitare la diffusione dei moscerini mediante l'impiego del «Bacillus thringensis israelensis» saranno illustrati in un convegno che si tiene oggi alle 21,30 al Teatro di Pontestura.

Intervengono i promotori di questo sistema di lotta agli insetti - un gruppo di monferrini che ha fondato la società «Obiettivo Ambiente» - oltre a Romeo Bellini, del Centro agricoltura ambiente, Laura Schiff, responsabile del progetto dimostrativo Life per l'Emilia Romagna, Simona Bonelli, Università di Torino, gli onori di casa il sindaco Marco Figazzolo.

Spiegano gli organizzatori: «La qualità della vita e le possibilità di sviluppo turistico in Monferrato passano attraverso la limitazione della diffusione di zanzare».

[s. m.]

Portacomaro: classe della Parini ha vinto il concorso «L'acqua, amica o nemica?»

Da Scalfaro gli alunni scrittori

Domani la cerimonia. I riferimenti all'alluvione

PORTACOMARO. «L'acqua amica o nemica?». Elaborando questo tema gli alunni della seconda, sezione A, della scuola media «Parini» di Portacomaro hanno vinto il premio del concorso «Un racconto e un'immagine per l'ambiente», patrocinato dalla Presidenza della Repubblica, dal Consiglio dei ministri, dai ministeri della Pubblica istruzione, Ambiente e Risorse agricole.

Domani mattina i sedici alunni della classe, accompagnati dal preside Nunzio Montesano e dagli insegnanti che hanno coordinato il lavoro di ricerca, Luigina Cerrato, Carla Novello, Marta Cavellini, riceveranno, a Roma, al Semenzaio di San Sisto, un assegno di 3 milioni che dovrà essere per finanziare un «progetto ambientale-territoriale». Nel pomeriggio, i premiati verranno ricevuti dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

I sedici ragazzi della 2ª A sono: Gianrino Borio, Emanuela Bortot, Enrico Cirrottola, Daniele Ferrero, Elena Gardino, Gregualdo, Alessandro Iannuzzi, Emanuele Margarino, Pacchiega, Fabrizio Pollina, Luca Primiano, Bianca Sabino, Francesca Surano, Fabio Trolese, Noemi Vettori e Sara Zapponi.

Gli allievi hanno elaborato il tema dell'acqua, partendo da un «fatto doloroso», il dramma dell'alluvione del novembre scorso.

Spiega il preside: «L'acqua quindi vista come pericolo. La copertina della ricerca riproduce, infatti, ritagli di giornali e la cronaca dei giorni dell'alluvione. Tema di fondo di tutto l'elaborato resta comunque la preziosità e l'utilità dell'acqua che, se non è inquinata, è fonte di vita per tutta l'umanità».

I ragazzi della media di Portacomaro hanno studiato la vita del grano, dalla semina al pane, processo in cui l'acqua ha una grossa parte. «Abbiamo addirittura impastato la farina in classe per fare tante formine di pane», dicono, soddisfatti gli alunni. Di ogni esperimento sono state fatte fotografie, disegni, schemi; il tutto corredato da didascalie.

I ragazzi hanno già pensato come impiegare i 3 milioni del premio. Verrà recuperata un'area comunale di regione Pollara, e piantati delle piante. Il riposo del paese. La zona è stata gratuitamente dal Comune alla scuola, che la utilizzerà come laboratorio didattico.

Sarà ripulita dai rovi e verranno messi a dimora alberi e le piante aromatiche più diffuse; i ragazzi provvederanno poi a classificarli e a seguirne la crescita.

[bru. ro.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

«Caciara» impegnata

Ecco i sei Karamamma in discoteca a Entracque

ENTRACQUE. Definiscono «caciara» il loro modo di fare musica. Sono i «Karamamma» e domani si esibiranno in concerto alla discoteca «Capolinea», in provincia di Cuneo. L'inizio del concerto è alle 23.

La band torinese proporrà le sue canzoni piene di ironia e polemica, servite sulle note di una musica esplosiva di ska, rap, liscio, reggae e rhythm'n'blues. Domani al pubblico del «Capolinea» i «Karamamma» proporranno il meglio della loro produzione, fatta di testi impegnati dove si parla di Aids, droga e immigrazione. Faranno da cornice scenette cabarettistiche e balli travolgenti.

Il gruppo è composto da sei elementi, insieme dall'89, provenienti da svariate esperienze musicali. I loro nomi: Stefano e Giovanni Caire, Marco Goria, Federico Ariano, Carlo Poggi Baggini e Alberto Jaco. Insieme hanno partecipato ad «Arezzo Wave '90» e a «Sanremo '91». Tra i dischi «Siamo tanti» e «Panetti di burro».

I Karamamma proporranno le loro canzoni piene di ironia e polemica, servite sulle note di una musica esplosiva di ska, rap, liscio, reggae e rhythm'n'blues

Nell'attesa del concerto dei «Karamamma» stasera al «Capolinea» c'è la musica del dj Bubu e il suono delle percussioni di Frank Trank.

Il concerto dei «Karamamma» conclude la prima parte della rassegna musicale organizzata dai titolari del locale al quale hanno partecipato circa 120 band.

La stagione «live» riprenderà a settembre e vedrà anche alcune serate dedicate al cabaret.

[a. f.]

Con i Nomadi

Asti, concerto domenica sera

ASTI. I Nomadi saranno domenica sera in concerto ad Asti. L'appuntamento è alle 21 nello spazio della caserma Colli di Felizzano in corso Alfieri. La culminerà la «Festa della solidarietà» che s'inizierà domani pomeriggio in piazza San Secondo, con l'esibizione di sbandieratori e con il concerto, alle 21, degli «Angeli di strada». Domenica sempre in piazza San Secondo, dalle 14 alle 19, ci una maratona di complessi rock astigiani.

Forte il tra lo storico complesso e l'Astigiano. Da una d'anni ormai il gruppo è ospite fisso della festa patronale. Costagnole Lanze, dove si svolge il Raduno regionale dei club. Inoltre, uno dei cantanti del gruppo, subentrati alla morte di Augusto Daolio, è l'astigiano Danilo Sacco, originario di Agliano.

Danilo Sacco

Il concerto di domenica è organizzato dal Nomadi fans club di Asti in collaborazione con il comitato Palio di Pietro. Il costo del biglietto è mila lire. Prevendita da Musiclandia, corso Matteotti 82, Valter Foto corso Alfieri 322, Sellaria Black Stallion in viale Pilone.

[c. f. c.]

Borgosesia

Bla-bla benefico di Marino

BORGOSESIA. Domenica sera si presenta sul palco del Centro Pro Loco di via Sesone, Salvatore Marino con «Momentaneamente solo», lungo funambolico bla-bla in singolo, come già annuncia il chilometrico titolo.

Il giovane che ha iniziato la sua carriera nel laboratorio di Gigi Proietti, ha diviso spesso la sua presenza tra teatro e televisione. E' stato in coppia durante questi ultimi in tour teatrale con Cinzia Leone interpretando «La serva del negro» di Duccio Camerini.

La recita valsesiana di Salvatore Marino servirà per aiutare l'«Associazione bambini cardiopatici nel mondo» nata per iniziativa di una équipe di dieci che gratuitamente assistono bimbi sofferenti di mal di cuore, in paesi arretrati. Inizio alle 21. Biglietto unico a 15 mila lire.

[g. bar.]

Salvatore Marino

Jazz a Novara

Solidarietà con Martelli

NOVARA. Musica e solidarietà s'intrecciano questa a Novara nel concerto che Augusto Martelli terrà con la Swanky Jazz Group alla sala Borsa, in via Ravizza. L', che avrà inizio alle 21, è p dal Rotary Club Valticino. Dopo gli interventi a favore degli alluvionati del Piemonte, con qu concerto il sodalizio ha di raccogliere fondi per missionaria novarese in Brasile, suor Giustina Zanoto, nella realizzazione di una casa d'accoglienza. Martelli, che l'anno scorso a Novara aveva proposto un concerto musica nella basilica di Gaudenzio, ha subito accolto l'invito.

Con lo Swanky Jazz Group, il celebre pianista e direttore d'orchestra proporrà brani Gillespie, Miles Davis, Monk, Silver, Gershwin e altri sua composizione. Il concerto offre l'occasione di vedere all'opera il popolare artista, che da quando si occupa delle consulenze musicali per la Fininvest ha rarefatto le sue esibizioni in pub. Per i biglietti, in vendita a 30 mila lire, si può telefonare ai 451.316, 620.787 o 629.605, prefisso 0321.

[r. s.]

Augusto Martelli

Musica e fede

Nel Santuario dell'Ausiliatrice

TORINO. Fede e musica vanno a braccetto in appuntamento chiamato, con felice scelta, «Una . tra memoria e profezia» nella Basilica di Maria Ausiliatrice, il santuario voluto Don Giovanni Bosco e consacrato nel 1868 alla presen. Stasera alle 21 vi si terrà un concerto con le musiche poste per quella solenne circostanza da Don Giovanni Cagliero: un «Tantum Ergo», un «Solenne Te Deum» e l'antifona «Sancta Maria, succurre miseris», che prevedono un grande voci miste e un coro di voci bianche. Saranno impegnati il Coro di Torino (già Coro Rai) diretto da Nicolò Vito Grivà e il Coro Magnificat di padre Angelo Gila. Sarà anche eseguita l'Antifona «Corona Aurea» di padre Giuseppe Dogliani, l'intervento di trombe in lontananza. Seguiranno musiche di Gabrieli e Vivaldi, per le quali interverrà anche l'Orchestra Rai diretta da Mario Lombardi. Organisti saranno Roberto Bertero e Francesca Angelillo. La particolarità dell'avvenimento è data fatto che i cori saranno «battenti», si disporranno cioè in alto e in basso per creare un effetto di stereofonia.

Due indiani con l'acqua del Gange che saranno conservate nell'urna del Santuario di Maria Ausiliatrice

Prima del concerto, dalle 20,30, si svolgerà una suggestiva cerimonia. Le acque di Nilo, Gange, Danubio e Rio delle Plata saranno mescolate in un'urna con quelle del Giordano israeliano e arabo, per conservate in eterno in una cappella della Basilica in di fratellanza universale.

[l. o.]

In tournée

«Neri per caso» nella Vallée

AOSTA. Arriva Aosta la tournée dei «Neri per caso». Il gruppo «a cappella», uscito vincitore della sezione Nuove proposte del Festival Sanremo, sarà in concerto domenica alla discoteca «Divina» Aosta.

I «Neri per caso» proporranno nell'esibizione nostana le canzoni comprese nel primo lo album, «Le ragazze», che è anche il titolo del brano con cui i giovani di Salerno hanno «sfondato» alla manifestazione canora . E al loro attivo hanno già quattro dischi di platino. Alle loro canzoni, come il riferimento a più voci di «Donne» di Zucchero, i «Neri per caso» hanno affiancato che cover di Michael Jackson, Blood Sweat and Tears e di Paolo Conte. Il «risultato» del loro sperimento vocale è un interessante appuntamento musicale.

[sa. b.]

A Marengo

C'è la festa di Napoleone

MARENGO. nome Napoleone Bonaparte che qui, a pochi chilometri da Alessandria, il 14 giugno del 1800 vinse la sua prima, decisiva battaglia contro gli austriaci, si ripete domenica nel parco della villa Marengo l'annuale rievocazione in costume che raduna in un colorato e suggestivo omeggio gruppi storici piemontesi e francesi.

Il programma della giornata intenso e mescola memoria storica e armosfere da sagra: si comincia alle con ritrovo gruppi a Spinetta, e prosegue la loro sfilata per via Genova fino alla villa di Marengo, dove cortile d'onore gli a Napoleone, al generale Desaix e a tutti i caduti della battaglia.

Seguiranno, a conclusione cerimonia, l'esibizione dei gruppi e la distribuzione «», in realtà un gustoso pranzo piatti tipici.

E poi dalle 15, ancora intrattenimento un'altra esibizione di gruppi in costume, uno spettacolo folkloristico e menti dedicati teatro e alla musica.

Per i più consumisti, a Spinetta negozi aperti fino alle e mercatino delle vecchie per acquisti e souvenir.

[c. re.]

UNI-EURO

P.zza Gancia, 1 - CANELLI (AT)

ADESSO IL TELEFONINO
È PER TUTTE LE TASCHE

Non perdere
la fantastica offerta

PHILIPS

il Telefonino
a partire da Lire

299.000

In vendita abbinata
Televisori e Videoregistratori
PHILIPS.

L'operazione è valida dal 15/7/1995 e fino ad esaurimento scorte.

Esempi esplicativi: Televisore PT 910 2.690.000 - LIRE 2.390.000 = LIRE 300.000
Videoregistratore VR 642 LIRE 1.050.000 - 780.000 = LIRE 270.000 = LIRE 1.449.000

PHILIPS

Oltre 100 lavori eseguiti sotto la guida di Eliana Neretti

Le maschere dei ragazzi esposte al Centro giovani

Eliana Neretti accanto ad alcune maschere realizzate da suoi allievi, ora esposte al Centro giovani comunale in via Goltieri

ASTI. «Quando il viso si trasforma» è il titolo di una mostra allestita al «Centro giovani» di via Goltieri. [illegible] esposte le maschere che allievi delle [illegible]ole elementari Gramsci, Pascoli, delle medie Gatti, Martiri della libertà e dei centri diurni comunali, hanno costruito durante una [illegible] di stage [illegible] Eliana Neretti.

Agli incontri, che si sono svolti nell'arco di tre mesi, h[illegible]no partecipato circa 130 alunni. Le maschere sono state fabbricate in cartapesta, pasta [illegible] legno e poi colorate con le tempere. «I ragazzi mi hanno gratificata col loro impegno - ha spiegato Eliana Neretti - E' stato anche [illegible] modo per avvicinarli al teatro».

L'assessore Maria Debenedetti, intervenendo all'inaugurazione, ha ricordato che qua[illegible] tipo di iniziativa qualifica l'attività del «Centro» e offre all'utenza un valido strumento didattico.

Notevole l'entusiasmo degli artisti in erba, che hanno partecipato all'avvenimento con i loro insegnanti: «Da grande voglio fare la burattinaia - ha annunciato Giorgia Furlani, 4ª elementare - Con la mia [illegible]schera ho voluto rappresentare un [illegible]o che ride».

Visto il successo dell'iniziativa e le molte nuove richieste giunte al «Centro», dove Eliana Neretti presta la sua attività volontariamente, si è deciso di dare continuità all'attività [illegible] un progetto organico che partirà nel nuovo anno scolastico.

Nella mostra sono esposte anche realizzazioni della Neretti, già esposte in mostre personali [illegible] collettive. «Per [illegible] le maschere fanno parte di un mondo magico, del sogno - spiega - Tramite loro ognuno di noi può esprimere la propria personalità, il [illegible]». Ai bambini stimolano la fantasia».

La rassegna resterà aperta fino al 6 giugno da lunedì a venerdì, orario: 8-14 e 15,30-18,30. [a. b.]

CLUB E [illegible]

di Manuela Tallano

LIONS

Bilancio di un anno

Si è chiuso l'anno sociale del Lions Club. Durante una serata conviviale al Salera [illegible] stati ricordati gli aiuti devoluti agli alluvionati: 90 milioni già stanziati e altri [illegible] da erogare. Il presidente Stefano Bertone ha riferito gli interventi: una Land Rover donata alla Croce Verde; 40 milioni distribuiti alle famiglie alluvionate, 10 milioni [illegible] fotografo Billi, alluvionato. Il presidente ha inoltre [illegible]gnato il Palio d'argento al rione Cattedrale. E' stato infine presentato il volume pubblicato dai Lions, frutto di [illegible] ricerca di studenti liceali. Da oggi a domenica si terrà intanto a Torino il congresso nazionale Lions.

COSTITUZIONE

Azione per Baraldini

Il Comitato per la Costituzione di Asti aderisce all'appello degli scrittori Dacia Maraini e Antonio Tabucchi per la liberazione e il trasferimento in Italia [illegible] Silvia Baraldini, [illegible] detenuta italiana, gravemente malata, in un carcere statunitense da 13 anni dove sconta una condanna a 43 anni per fiancheggiamento [illegible] associazione terroristica. Il Comitato ha provveduto a inviare alla Presidenza del Consiglio un fax per sollecitare un intervento. Si invitano cittadini, istituzioni e associazioni a fare altrettanto. Il numero del fax della Presidenza è 06/679.6894.

ARMONIA

Riti sciamanici

Oggi, domani e domenica al Centro Armonia - cascina Valgomio di Moncucco si terrà un seminario dedicato a «La medicina della madre terra» [illegible] Inti Cesar Malasquez, musicista e sciamano inca del Perù. Il corso prevede l'apprendimento di riti degli indiani americani, [illegible] quello della Pipa sacra, canti e preghiere sciamanici. S'inizia alle 15 e si prosegue fino a domenica alle 15. Domenica alle 18 terrà [illegible] concerto [illegible] il percussionista indiano Ganesh Shanker. Per adesioni 011/987.49.17.

Il musicista peruviano Inti Cesar Malasquez tiene un seminario a Moncucco

Incontro annuale

Il Collegio delle ostetriche [illegible] provincia di Asti (presidente Secondina Calosso, 41 iscritte) organizza domenica [illegible] quarta giornata dedicata alla categoria. Dopo la messa (alle 9) nella chiesa della Consolata con il vescovo Severino Poletto ci si trasferirà nella sede di via Rigatti 14 per assistere [illegible] conferenze [illegible] Carlo Campagnoli (primario del servizio di ginecologia ed endocrinologia all'ospedale Sant'Anna di Torino) e Piero Sismondi (direttore della cattedra di Oncologia ginecologica dell'università di Torino) sul tema «Menopausa: dalle speranze alle certezze». Moderatore Luigi Tagliani, primario del dipartimento materno infantile dell'ospedale di [illegible]. Al termine pranzo all'agriturismo «Dall'ortolano», località Valgera.

AL [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 594.147. Or.: 18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]

Pronti a morire
di S. Reihl, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'

[illegible] — Tel. 530.086. Or.: 20; 22,30. Lire 9000/6000

La scuola 2ª
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e toppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Ritz — Tel. 530.000. Or.: 20,15/22,00. Lire 6000/5000

[illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Brillante

Nuovo Splendor — Or.: 20/22,25. L. 9000/6000

Il bacio della morte
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' Poliziesco

Sala Pastrone — Tel. 557.567. Or.: 20/22. L. 9000/6000

Cronaca di un amore violato
di G. Bertolo, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Brousse (Ita. '95) — La giornata di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e [illegible] della femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Don Bosco — Tel. 410.358. Or.: 21,30. Abbonam. L. 30.000

OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 624.869. L. 6000/7000

CHIUSO

[illegible] Aurora — Tel. 701.459. Or.: ap. 20. L. 8000/7000

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 6000/6000

OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 701.496. Or.: 20/22,30

Rob Roy 2ª
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVII: Rob Roy, capo del clan dei MacGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

[illegible] — Tel. 701.459. Or.: ap. 20. Lire 8000/7000

[illegible]
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo scheletro, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' Commedia

[illegible] — Tel. 975.124. Ore 21. L. 10.000

OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 875.016. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000

Film a luci [illegible]

Splendor — Tel. 982.288. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

[illegible] E NOTTE

NIZZA

Duo country al «Blue Bird»

Musica country, stasera, al «Blue Bird» di Nizza. Alle 22 suoneranno il chitarrista Paolo Filippone e il tastierista Massimo Pastura. Ingresso libero.

ASTI

Il «Monti» recita Calvino

Gli studenti dell'istituto magistrale «Monti» (4B tradizionale e 5A sperimentale) reciteranno oggi alle 14,30 in sala Pastrone per i bambini delle elementari cittadine. Saranno proposte due brevi rappresentazioni: «Il sorcetto dalla coda che puzza», ispirato alle «Fiabe italiane» di Calvino, e «Il soldato e il violino», racconto popolare. Replica martedì sera aperta a tutti.

ISOLA

Modelle in passerella

[illegible] «Mediterraneo» di Isola ospiterà [illegible]sera una selezione del concorso di bellezza «La modella per l'arte». Animerà la serata [illegible] troupe [illegible] «Guglielmo [illegible] (Radio Due Rai) [illegible] due aspiranti conduttori. Apertura alle 22. Ingressi [illegible] mila lire.

REFRANCORE

Si balla con gli «Angeli di luce»

[illegible] apre stasera a Refrancore la festa di Pentecoste. Alle 21 [illegible] ballerà [illegible] gli «Angeli di luce» (musica speed metal) e alle [illegible] con la discoteca «Alter Ego». Dalle [illegible] funzioneranno il ban[illegible] [illegible] beneficenza e il servizio ristoro [illegible] birra, pizza e panini.

[illegible]

Stasera saggio di danza

Stasera alle 21, nel cinema di Villanova, andrà in scena il saggio di danza di fine [illegible] tenuto dalle alunne di Donatella Arlunno. Ingresso libero.

VALFENERA

Al via la festa di primavera

Festa di primavera da stasera a Valfenera: alle 21 nell'oratorio di piazza Tommaso Villa esibizione della corale «Bissoca». Alle 21,30, in municipio, si aprirà la mostra di ceramiche e pittura. Espongono Monica Paletto e Francesca Staglianò.

NIZZA — Festival canoro

Cantante di 7 anni è il campione [illegible] «Music baby»

NIZZA. E' [illegible] il piccolo Edoardo Rapetti, 7 anni, alunno della terza elementare [illegible] scuola Rossignoli di Nizza), a vincere il festival canoro «Music Baby», che ha fatto registrare il tutto esaurito [illegible] di sera al teatro Sociale. Ha proposto con grinta il brano di Zucchero «Il diavolo in me».

La serata, presentata da Silvia Bellora e Luciano Schiffo, è stata organizzata da un gruppo [illegible] genitori e dalla palestra Gold Gym. Lo spettacolo ha visto la partecipazione di 20 mini-cantanti e due gruppi di ballerini, della Gold Gym e della scuola di ballo astigiana Annie.

Purtroppo per questioni [illegible] tempo, lo spazio dedicato ai ballerini [illegible] stato ridotto a vantaggio della gara canora. Gli allievi di Donatella Maranzana e Anna Bonetto si potranno rifare ad Asti al Politeama il 9 giugno: con il balletto completo «Come in una fiaba». [e. ce.]

ASTI — Con Giorgio Conte

Bruno Gambarotta ha presentato il suo «giallo»

ASTI. Un Bruno Gambarotta a metà fra lo scrittore serioso e l'ironia che lo ha reso celebre, ha presentato [illegible] un palazzo Ottolenghi [illegible] affollato il suo romanzo «Torino, Lungodora Napoli» (Garzanti, 20 mila lire): [illegible] «giallo» atipico ambientato nel capoluogo e illustrato dall'amico avvocato-cantautore Giorgio Conte e dal presidente della Biblioteca Renato Bordone. «Non leggo molti gialli ma questo genere offre una gabbia narrativa che aiuta a tenere insieme le idee» ha detto Gambarotta. Poi si [illegible] rivolto alla «sua» Torino: «E' la città della Dora, fiume proletario, [illegible] del Po, che fa parte dell'iconografia borghese». Un libro «scritto non per diventare ricco, [illegible] per i soldi» che potrebbe diventare un film: «Mi ha telefonato un produttore, dice però che non ha una lira». Altra presentazione domenica alle 17 al Castello di Costigliole. [r. gon.]

CASSINASCO — Stasera al «Maltese»

Un concerto senza strumenti con «Voci atroci»

CASSINASCO. Appuntamento musicale di notevole interesse questa [illegible] alla birreria «Il Maltese». Alle 22 saliranno sul palco i cinque giovani cantanti del complesso «Le voci atroci». L'ingresso è libero.

«Le voci atroci» [illegible] [illegible] quintetto [illegible] a cappella», che presentano brani originali e si sono imposti all'attenzione della critica e del pubblico per l'efficacia e la forza espressiva del loro repertorio. Rappresentano l'«ala dura» del nuovo interesse per la voce, senza strumenti (am[illegible] solo le percussioni), che a livello commerciale trova riferimento nei «Neri per caso». Di se stessi dicono: «Siamo corpi-attori che intraprendono un viaggio scanzonato e clownesco fra le [illegible] più impervie del suono vocale». I componenti hanno fatto o fanno ancora parte [illegible] gruppi come Mau Mau, Funky Tranky, Sensascion' e Mellow Yello. [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. **Peggio di così si muore** di e con M. Cesena con I Broncovir, M. Crozza. Colori non visto. Or. 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **La morte e la fanciulla**. Colori. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.077. **Sala 1. Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2. Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. **Sala 3. A proposito di [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 531.7180. **Morti di salute.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mary Poppins.** [illegible]: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.116. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. [illegible] **De [illegible] maestro d'amore.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa** [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica.** Or.: 18,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Aria cond. Or.: [illegible]; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Ideo.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 52. **Rob [illegible]**: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il borgo delle follie.** Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. [illegible]5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il sesto.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gal. San Federico. **Adiosa mutante.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Bastiano Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: Il nuovo sesso.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.446. **D'amore e ombra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
RIPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Telefono [illegible]. [illegible] B. N. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

[illegible] con il Regio 1995 dal 28/6 al 16/7. 9° Festival Internazionale di Balletto. Vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio L. 200.000 (settore A) e L. 130.000 (B/C). Da martedì è vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242. Num. verde 167-807064.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Ore 21 estate a favore dell'Associazione bambini cardiopatici, musiche da operetta
ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale dietro '95. Prenotazioni 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica [illegible] attualità
19,25 **Tg 4**
20,30 **Quattro tocchi di campana**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Telestar
18,50 **Il calabrone verde**
20 — **Tg 9**
[illegible] **Ancora una volta a Venezia**, film
[illegible] **Alice**, telefilm
23 — **Anticheviolente... con voi**, attualità
23,40 **Royal Casino**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Adam 12**, telefilm
21,30 **Motori moto & hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Speciale MTV**

Telecity
18,20 **Alice**, telefilm
18 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 6**, att. comm.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **La strips del sangue**, tv movie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

PrimantennaSuperaix
19 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con trigila**
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Videonord notizie**
19,30 **Cover girls**
20 — **Dinasty**, serial
22 — **Speciale referendum**
23 — **Playing for time**, telefilm
0,15 **Polo Ovest**

Quinta [illegible]
19 — [illegible] **cartoons**
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Errol Flynn**, miniserie
22 — **Fuoridalderi**, talk show sportivo
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Carta rosa**
18 — **Rosa tv**, rotocalco
— **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Quick show**, rubrica
20,05 **Vacanze istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show**, rubrica
20,30 **Ancora una volta con sentimento**, film
22,30 **Cinema 8**
22,40 **Pesca sport**
23,35 **I pensieri non muoiono mai**, film

Rete 9 Tsi
19 — **Vita della chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Il canton dij barbotan**
20,10 **Scusi, lei che ne pensa?**
20,25 **Telegiornale locale**
21 — **Obiettivo sport - Le anticipazioni**
[illegible] **Il sonno** [illegible]
23 — **Telegiornale locale**
[illegible] **Scusi, lei che ne pensa?**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Focus**
21,45 **Business news**
22 — **Piazza Affari**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
1[illegible] **Block notes**, rubrica
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **L'isola del libro**, [illegible]
22 — **Calcio fans**, rubrica
23 — [illegible]. **Monitor**

Rete [illegible]
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rotovideo**
21 — **Filodiretto - Incontri** [illegible] **subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Intermunetta**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing Time**
23,40 **Informasette**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [illegible]
TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

Eccellenza, domani in trasferta prima partita degli spareggi contro la Fossanese

Per l'Asti, che punta sulla linea «verde» è arrivato il momento della verità

In campo per Castello D'Annone

Una rappresentativa astigiana sfida ad Arezzo gli ex della serie A

Giancarlo Antognoni (a sin.) e Gianfranco Dalla Donna saranno in campo oggi

ASTI. Una rappresentativa astigiana affronterà domani pomeriggio ad Arezzo (ore 18) una selezione di ex giocatori di serie A, tra i quali figureranno alcuni componenti la Nazionale vincitrice del mondiale di Spagna '82. L'incontro ha uno scopo benefico: l'incasso infatti sarà devoluto al paese di Castello d'Annone.

«E' un'iniziativa ideata dal Comune di Arezzo ed organizzata da Francesco Graziani, ex attaccante del Torino, per aiutare una località del Piemonte duramente colpita dall'alluvione», spiega il sindaco di Annone Alessandro Valenzano.

Il ricavato della sfida servirà per costruire il complesso scolastico comprendente l'asilo, la scuola elementare e la palestra. L'opera è già stata finanziata dal «Specchio dei tempi», per un 1 miliardo e trecento milioni. Il costo totale si aggira sui 2 miliardi.

La comitiva locale partirà domani mattina da Asti in pullman e sarà composta da una delegazione di sindaci dei comuni alluvionati e dai giocatori.

La squadra sarà guidata da Valentin Angelillo, attaccante dell'Inter degli Anni Cinquanta (detiene ancora il record di gol in massima serie: 33 in 34 partite). Faranno parte della formazione astigiana gli ex galletti Franco Dalla Donna, Franco Moretti, Loris Spunton, Elisa Amaturzo, Walter Schiavinato, Franco Chiaranda, Antonio D'Urso e Perry Bellacomo. Completeranno l'organico Luca Cerruti, Giuseppe Amormino e Franco Idino.

Di fronte troveranno oltre a Graziani, Giancarlo Antognoni (che ha vestito per due anni la maglia dell'Asti), Carlo Ancelotti, Bruno Conti, Paolo Pulici, Claudio Sala, Roberto Pruzzo e Stefano Butti. L'allenatore è Massimo Giacomini. La gara sarà ripresa da Canale 5 e trasmessa nella trasmissione «Forum», condotta da Rita Dalla Chiesa. [e. a.]

ASTI. Domani alle 16,30 l'Asti affronta in trasferta la Fossanese, nel primo spareggio per salire in serie D.

Il tecnico Bochicchio può contare su organico al completo e si affiderà ancora volta a molti dei suoi under.

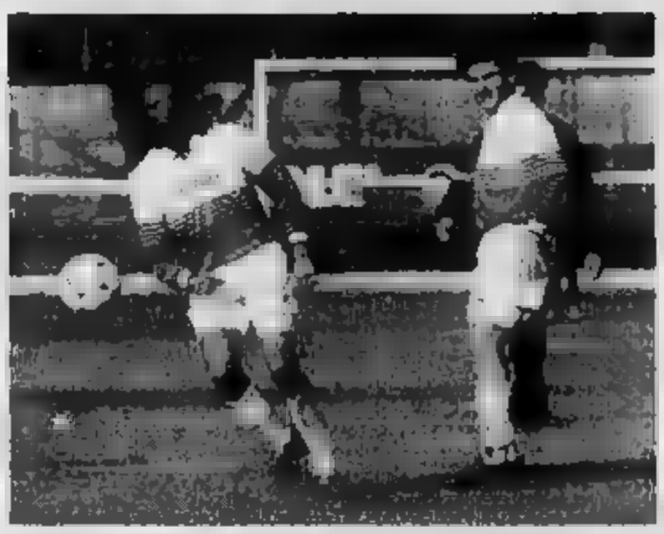
Se infatti i vari Biasi, Cacciola, Schiavone e Falzone formano l'ossature dell'undici biancorosso, Gallo, Bosso, Bucciol e Nastasi sono la linfa vitale.

A questi, inseriti ormai in pianta stabile nella formazione titolare, vanno aggiunti i vari Incardona, Monticone, Pavese, Bronzino, Penna, che hanno fatto qualche breve apparizione in prima squadra ma rappresentano una sicurezza per il futuro. I galletti, con una media età di 22 anni, sono una delle compagini più giovani dell'Eccellenza.

La società sta raccogliendo i frutti dell'intenso lavoro compiuto nel settore giovanile in questi ultimi anni, che è sviluppato con l'arrivo di Giovanni Sacco e con la successiva fusione con l'Asti Sport.

Nel vivaio grigiorosso sono cresciuti la maggior parte di queste giovani promesse.

Marco Bucciol è uno dei giocatori che hanno cominciato nelle file del sodalizio fondato da Ercole Armato ed è uno dei cardini dell'Asti, perno insostituibile del centrocampo biancorosso. Il mediano ha saputo conquistarsi un finale di campionato travolgente e fiducia del trainer Bochicchio. torneo delle Regioni, svoltosi Arezzo, è stato nominato miglior calciatore della manifestazione. Su di lui, studente di ragioneria di 18 anni, si sono concentrate le attenzioni di molte squadre di maggiori. Più sfortunato, con doti analoghe e uguale provenienza è Davide Basso, 19 anni: cursore inesauribile, è stato vittima di un grave infortunio ottobre. Ora ha recuperato ed a disposizione del mister.



Daniele Galle (a sinistra) e Luigi Zara, due dei punti di forza dell'Asti

«Siamo delle poche avere un nucleo di giovani livello. Li invidiano in tanti. Questo fa piacere - afferma il presidente Gian Maria Piacenza -. Sono ragazzi che però non devono sentirsi arrivati, la strada infatti è ancora lunga e solo con la continuità si possono raggiungere certi livelli. [e. a.]

Domani al palazzetto 80 atlete si esibiranno nella dimostrazione di fine anno

Nel saggio Libertas spunta la ritmica

La specialità entra per la prima volta nel programma

ASTI. La Libertas, società astigiana ginnastica artistica, festeggia domani fine della gione agonistica con il consueto saggio di fine anno.

La manifestazione si svolgerà dalle 14,45 al palazzetto dello sport di via Gerbi.

Le allieve, guidate da Claudia Salvadore, Simona Marchetti, Maura Forno e Simona Alciati si esibiranno presentando repertorio completo.

Nell'artistica, le ragazze si cimenteranno nella trave alta, nel mini-trampolino, nel volteggio a cavallo e nel corpo libero; mentre per la ritmica ranno utilizzati piccoli attrezzi (nastro, palla, fune e cerchio). Le coreografie sono dalle istruttrici della Libertas.

Si esibiranno ginnaste dai 5 ai 20 anni che presenteranno i loro esercizi.

La novità è rappresentata dalla ritmica, disciplina inserita per la prima volta quest'anno nel programma della Libertas.

Sarà anche l'occasione per ammirare squadra agonistica, che ha raccolto ottimi risultati nei campionati regionali: «Sono molto soddisfatta del comportamento delle bambine. Erano tutte al loro esordio e sono andata oltre le mie aspettative. Ad ottobre abbiamo infatti rinnovato la formazione, ripartendo praticamente da spiega Claudia Salvadore, 27 anni, da dieci stagioni responsabile del settore agonistico del sodalizio presieduto da Maurizio Dogna.

Una esibizione della squadra Libertas impegnata domani nel saggio di fine anno

Il «gioiello» è Ilaria Fiore, anni, che si è messa particolarmente in luce giungendo a Serravalle (provincia di Alessandria), nell'ultima gara di lezione regionale. La competizione presentava programmi liberi ed quattro attrezzi. Oltre alla Fiore fanno parte di queste compagine Letizia Fassio, Elisa Bosco ed Enrica Tomalino.

Intanto, sono già aperte le iscrizioni per i corsi 1995-96. Per informazioni rivolgersi Cladia Salvadore (476.959) od Simona Alciati (354.030). [e. a.]

SPORT FLASH

Domani amichevole Sandamianferrere-Don Bosco

disputa domani San Damiano (ore 16,30) un'amichevole la formazione di casa Don Bosco, per festeggiare rispettivamente il secondo posto in Promozione e la salita in Prima categoria. Intanto, la società salesiana ha confermato alla guida della squadra anche per il 1995-96 Massimo Tirone.

TORNEO D'ANNONE

Aperte iscrizioni al

Sono aperte le iscrizioni al terzo torneo notturno del Tanaro che si disputerà giugno al campo sportivo Castello d'Annone. Le adesioni si riceveranno fino a venerdì 16 giugno. Il è mila più 100 cauzione. Per informazioni rivolgersi a Giuliano Austa (telefono 401.817) a Bruno (401.113). [s. a.]

DI

In campo stasera le partite seconda giornata

disputano stasera a Montafia le partite della seconda giornata del locale torneo. Gli incontri avranno inizio alle 21,15.

Giordano quinta agli italiani di marcia

Rossella Giordano si è classificata al quinto posto nei campionati italiani di marcia vinti dalla Perrone e svoltisi a Pisa. In decima posizione è arrivata Lucia Gianotti, che è scesa per la prima volta sotto i 50'. Simona Oderda ha vinto invece i 100 ostacoli in una gara interregionale disputatasi a Santhià. Tra le allieve, nella stessa specialità, Claudia Lapecorella ha conquistato il bronzo, facendo segnare il suo personale in 16"80. [s. a.]

Cassa di Risparmio agli italiani interbancari

Le atlete della Cassa di Risparmio classificate al sesto posto ai campionati italiani interbancari di atletica leggera, disputatisi a Verona. La compagine astigiana è stata preceduta dalla classifica finale dalla Cierre Torino. Da segnalare nuovo record italiano stabilito dalla staffetta 4x100 composta da Antonella Zanuga, Barbara Rocon, Marta Cavallaro e Francesca Sangiuolo, che ha portato il nuovo limite a 54"8, battendo il 54"9 stabilito 10 anni or dalla Cierre Genova. [s. a.]

Astense, vittoria nel torneo Chieri

L'Astense si è imposta a Chieri nel torneo di minibasket, categoria «scoiattoli» (anni 1985-86). Gli astigiani, guidati da Ivo Ciavarella, hanno preceduto la Ginnastica rino, il Torino Teen ed il Chieri si è imposta anche nelle gare sui fondamentali. [s. a.]

Via alle iscrizioni per «16 volley»

Sono aperte le iscrizioni alla «16 ore di volley» che si terrà sabato 10 giugno dalle 8 alle 24, al palazzetto dello sport. quota di iscrizione è di 12 mila lire. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi a Polisportiva Csi (tel. 353.780); Walter Vapino (tel. 352.753); Roberto Amelio (tel. 210.116).

TIFOSI

Si raccolgono adesioni per Juventus-Cagliari

aperte le adesioni allo Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti per la partite Juventus-Cagliari giugno) e Juventus-Parma (7 giugno). Per informazioni telefonare al 211.341.

Di Sarno in Provinciali

Dopo due turni, Giuseppe Raviola e Franco Di conducono a punteggio pieno la classifica del campionato provinciale di chi. Staccati di punto, Guglielmo Viale e Maurizio Riccio. Gli incontri svolgono ogni martedì e giovedì alle circolo Sempre Uniti di via Paillo. [r. gon.]

Domani, camminata con il Sacro Cuore

Domani, nel quartiere di Alba, la Polisportiva del Sacro Cuore organizza l'ottava edizione di «Quattro passi in al verde» camminata competitiva su un percorso di chilometri. Il ritrovo è alle alla della Polisportiva via Mattarella 2. Il tracciato si snoderà sulle st dell'Oltreborbore. Al termine della manifestazione, braciolata all'aperto, con l'esibizione de «I musicanto d'Oltre Borbore».

Domenica Memorial Piccaluga-Castellazzo

Si svolgerà domenica, nell'impianto di Valmanera, l'8ª edizione Memorial Cup, manifestazione fuoristrada dedicata alla memoria di Carlo Piccaluga e Piero Castellazzo, scomparsi in un incidente stradale sette anni fa. E' prevista la partecipazione di oltre piloti. In gara anche i piloti astigiani che hanno vinto precedenti edizioni. [g. m. g.]

PATTINAGGIO

Originale saggio di fine anno, domani sera, alla palestra della ex Gil

Festa Disney per la Blue Roller

Vittorie per la squadra agonistica ai regionali

ASTI. Con una festa denominata «Disney World», che avrà come protagonisti i celebri personaggi dei fumetti, la Blue Roller celebra domani fine dei corsi dei gruppi Il saggio è alle alla palestra comunale di via De Amicis, ex Gil.

Registi della manifestazione sono gli istruttori Stefania Leone e Daniele Ghidella.

Intanto, s'è svolto uno stage di perfezionamento organizzato dal comitato tecnico piemontese al quale hanno preso parte cinque pattinatori della società astigiana: Roberto Corbellini, Mauro Costarella, Federica Bergamini, Daniela Bucci e Gabriela Nano. stessi atleti che hanno disputato i campionati regionali Uisp, conquistando insieme ad altri componenti della Blue Roller quattordici vittorie.

Sono saliti sul gradino più alto del podio, Martino Costarella (novizi) e Roberto Corbellini (categoria primavera, primo nel libero e negli obbligatori). Mauro Costarella, Pradeepa Penna e Gabriele Nano hanno vinto negli assoluti, bissando il nel libero e negli obbligatori.

Pradeepa Penna (a sinistra) e Gabriele Nano con l'allenatrice Stefania Leone

Successo per Federica Bergamini, Diego Pellittieri e per le coppie Bucci-Roberto Corbellini, Laura Avesani-Mauro Costarella e Pradeepa Penna-Gabriele Nano. [e. a.]

TENNIS

«Estate sport ragazzi» è rivolta ai giovani, dai 5 ai 17 anni, che vogliono avvicinarsi alle tre discipline

Con il Dlf a scuola di tennis, nuoto e bocce

E intanto la squadra dei ferrovieri si è qualificata alla fase finale

ASTI. Una scuola per le vacanze: si chiama «Estate sport ragazzi», è un'iniziativa rivolta ai bambini dai 6 ai 15 anni, dal 19 giugno al 14 luglio, (dal lunedì al venerdì), ideata e diretta da Franco De Ambrogio, Dopolavoro ferroviario, circolo distrutto dall'alluvione che ha riaperto i battenti a tempo di record, dopo sei mesi di lavoro.

Una proposta sportiva per i giovanissimi che comprende lezioni di nuoto, tennis e bocce (un tipo particolare riservato ai bambini). «Il è aperto a tutti, anche ai principianti - spiega Ambrogio -. Inizia quando la chiuderà i battenti. E' un modo per avvicinare al tennis e al nuoto chi non si è mai cimentato in queste discipline. Le lezioni continuano per quattro settimane, ma ogni famiglia potrà scegliere liberamente la durata del corso».

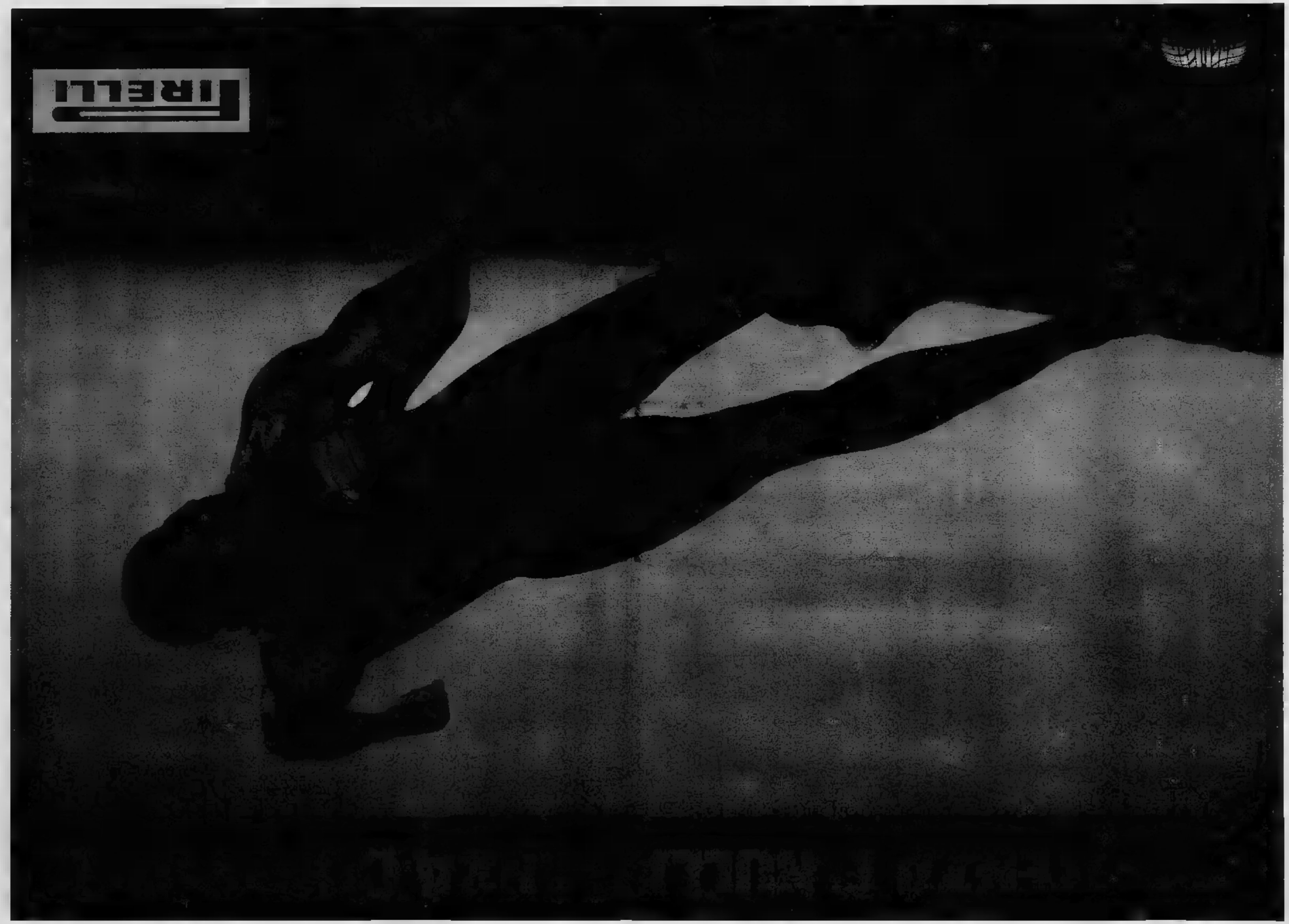
«Estate sport ragazzi» è articolato in modulo». Nel primo, i bambini impegnati dalle 9 alle 12; trascorreranno la mattinata dividendosi le lezioni di un'ora di tennis, e bocce. Il costo è di 150 mila lire. Nel secondo tipo, i bambini rimarranno al Dlf dalle 8 alle 14 (pranzo incluso): costo è di 210 mila lire. L'orario del terzo corso è dalle 8 alle 17: i bambini si divideranno tra piscina, campi da tennis e da bocce. Il costo è di 250 mila lire.

Mauro Gerbi giocatore di punta del Dlf che si è qualificato alla fase nazionale

Continua De Ambrogio: «Lavorerò con un altro maestro, Ferseo Valeri. Alterneremo le lezioni con momenti ricreazioni. Il corso deve essere, per i bambini, un momento aggregazione giocosa. Terminata la scuola, è meglio correre in rossa e che trascorrere le giornate davanti televisione».

Per iscrizioni, rivolgersi a Franco De Ambrogi Dlf, telefono 53.16.60.

Serie C. Continuano gli allenamenti della squadra di serie C maschile che si è qualificata per la fase nazionale. La formazione capitana Franco De Ambrogio, punta sui m Gerbi, Filippo Roggero, Fabrizio Viarengo, Massimo Botrini e Baroglio, e Gianluca Manzo. Dlf attende i risultati delle qualificazioni altre regioni. [d. cot.]


PIRELLI

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA OPEL

L'automobile ALBA - BRA

SABATO TUTTO IL GIORNO

LOC. SAN CASSIANO, 15
ALBA
0173/282853

OPEL VECTRA 1.8 DIAMOND CAT 5p	'93	L. 15.800.000
OPEL ASTRA 1.4 i GLS - 5p		L.
OPEL CORSA 1.2 i SWING - 3p - km. 2.000	'95	
OPEL ASTRA 1.7 D GLS SW - cat.	'92	L. 14.900.000
OPEL ASTRA 1.4 SW CLUB - 82 HP - t.a.	'91	L. 14.500.000
CITROEN XM 2.0 i - abs - climat. - gas	'90	L. 13.800.000
CITROEN AX 1.1 FIRST - t.a.	'92	L. 7.200.000
AUTOBIANCHI Y10 4WD	'89	L. 8.800.000
FIAT UNO 60 - 5p		L. 4.800.000
FIAT UNO 1.0 STING - 3p		L. 6.000.000
FIAT UNO 60 S - 5p		L.
FIAT REGATA WEEK-END 85		L. 3.500.000
FIAT UNO STING 1.0 - 3p	'87	L. 3.500.000
RENAULT 25 TD -	'85	L. 3.300.000
SEAT IBIZA D VAN	'88	L.
FORD SIERRA 1.8 T.D. SW - cat. t.a.	'92	L. 12.800.000
FORD FIESTA 1.1. - - cli.	'90	L.
ALFA ROMEO 164 T. SPARK - climat. - antif.	'91	L. 17.500.000
LADA NIVA 1.5	'91	L. 5.800.000
PEUGEOT 106 1.1 XR - 3p		L.
PEUGEOT 106 1.1 XT - 3p	'92	L. 9.500.000
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT GLI - climat.	'92	L. 18.800.000

NUOVA CONCESSIONARIA
DAEWOO
AUTOGAMMA
s.r.l.
Via Piana Gallo, 26 - GALLO D'ALBA - tel. 0173/26.25.94 - fax 26.18.88

MERCEDES 200 E - a. cond. - cerchi lega -	'92
MERCEDES 200 E - tetto aprib. - grigio sc. met.	'90
LANCIA THEMA SW 16V - abs - climat. - cerchi - blu met.	'90
LANCIA DELTA INT. 8V - bianco	'88
ALFA 33 1.7 - verde scuro met.	'91
FORD ESCORT SW - abs - climat. - nero met.	'94
RENAULT 5 SUPER 5p - grigio met.	
VOLKSWAGEN GOLF SW 1.8 - arg. met. antif.	'94
VOLKSWAGEN GOLF GTI - 3p - bianco	
CITROEN DIANE 2 cv - grigio met.	'85
CITROEN AX 5p - bianco	
OPEL CORSA SPORT - abs - bianco	
OPEL CORSA VAN/D - bianco	'95
CLIO VAN - bianco	'92
CABRIO 205 ROLAND GARROS - verde met./tetto bianco	'93
PEUGEOT 205 JUNIOR - rossa	
FIAT UNO 1.1 S IE - 5p - cat. - arg.	
LADA NIVA - rosso	'89
SUZUKI TOP POWER PACK - antr. met.	'91
SUZUKI SWIFT - blu sc. met. - antif.	'94

AUTOPIU'
AUTORIZZATO

ALBA - CORSO CORTEMILIA
TEL. 0173/440840 - 442016
FAX 0173/440840

MITSUBISHI MOTORS

USATO BENZINA

ALFA TS - ap - antif. - bianco	90
ALFA ROMEO 1.7 16V - abs - antil. - verde	93
AUDI 100 2.0 - 16v - c. lega - grigio - medio	92
BMW 520i - full optional 24v - bordeaux	90
318 - sc - nero/grigio	91
DAHIATSU CHARADE TFX 16V - bianca	89
FIAT UNO 60S - 5p - b	90
1400 DGT - bianca	89
HONDA CIVIC 1.6 150CV VTEC -	97
Z - 7 posti - doppio tetto a. - blu met.	1/95
LANCIA SW THEMA 16v - turbo - full opt. - verde met.	91
GAMMA COUPE' 2.0 - argento	80
1.8 - verde met.	93
LANCIA LX 1300 - grigio	89
OPEL CALIBRA 16V - climat. - blu	92
PORSCHE 911 CARRERA COUPE' E - cat. met.	91
ROVER 820 TI lusso 16v - blu met.	93
SAAB CS - t. - full opt - bianco	5/92
; 16v climat - bianco	89
SAAB - 3p - t. apr. - grigio met.	88
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT cat. - blu	93
MERCEDES 300 te 4 - matic - - full option - grigio perla	90
VOLKSWAGEN GOLF GL - 3 porte - bianca	91

USATO DIESEL

AUDI 80 TDI - - ant. med. - -	6/92
100 AVANT TDI - - c. lega - nero	8/93
LANCIA THEMA TDS SW - climat. - grigio sc.	88
205 XAD - service - bianco	90
MERCEDES - full option -	90
ROVER 825 - lusso - cat. - full opt. -	5/92
VOLKSWAGEN CL - t. apr.	90

FUORISTRADA

MITSUBISHI PAJERO GLX - sc - sc.	91
NISSAN PICK-UP + top - grigio	87
OPEL FRONTERA SPORT 2.0 -	11/94

NOVAUTO

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
INNOCENTI

NOVAUTO S.A.S.
C.so Piave 148 - ALBA (CN) - Tel. 0173.28.10.81

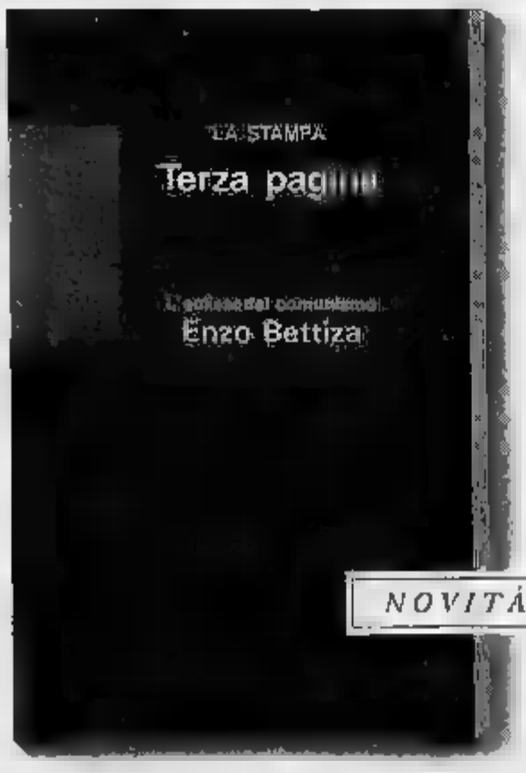
ALFA ROMEO 164 ECO T.D. 2.5 - met. - climatizz.		L. 23.500.000
ALFA ROMEO 164 2.0 TS - - aprib.		L. 19.000.000
ALFA 155 1.3 L - cat. - grigio met.	'92	L.
ALFA ROMEO 33 1.3 V		L. 7.700.000
FIAT TIPO 1.4 IE - cat. -		L. 11.500.000
FIAT TIPO 1.4 DGT - 5p -metallizz.	'90	L.
FIAT UNO SELECTA - metallizz. - cambio autom.	'87	L.
Y10 IE LX - metallizz.	'90	L. 7.400.000
LANCIA DELTA INT. 2.0 TURBO 16V - - tetto aprib.	'91	L. 22.500.000
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 CABRIO - capote elettr. - imp. radio	'90	L. 15.900.000
VOLVO - trlez. - bianca	'91	L.
T 19 1.8 - cat. - 3p - metallizz.	'92	L. 16.000.000
AUTOCARRO IVECO DAILY 35/10 - cassone	'90	
RANGE ROVER TD - 5p - climatizz.		
MOTO LIA 125	'91	L. 1.900.000

Concessionaria
Roll Car
SUZUKI
AUTOMOBILI

FIAT UNO TD - grigio	1988
FIAT 60 SX - grigio	1992
FIAT UNO 70 SX - blu	1992
FIAT CROMA - grigio	1991
Y10 FIRE - verdone	1989
POLO CL - bordeaux	1992
GOLF 16V - blu	1993
GL 90CV - grigio	1994
AUDI 80 18A - bian	1990
FORD FIESTA XR2 - nero	1990
TOYOTA CELICA 1.6 - bordeaux	1993
VITARA 3P 1.6 - bianco	1992
- bianco	1986
OPEL -	1993
- bianco	1990

ALBA - Corso N. Bixio, 2 (Piazza M. Grassi)
Tel. (0173) 44.11.23 - 44.11.65

Comunismo, postcomunismo, anticomunismo.



Dalla collana "Terza pagina", ecco il nuovo volume *L'eclisse del comunismo* di Enzo Bettiza, con introduzione di Ezio Mauro. Dalla Germania alla Romania alla Cina, dai Balcani all'Italia, un viaggio attraverso l'Est per comprendere la crisi del mito comunista e per cercare di orientarsi negli scenari prossimi venturi.

Un'analisi lucida ed essenziale condotta da un profondo conoscitore dell'universo comunista, che all'esperienza giornalistica unisce l'acutezza dello storico e dello studioso.

Enzo Bettiza, *L'eclisse del comunismo*, pp. XII - 234, L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIB

do.mi.te.
Caffè Espresso
[illegible] (CN)
Tel. 0172/742.852

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CINZANO D'ALBA - 0172/478.754

Venerdì 2 Giugno 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Soccorso alpino: «Il rischio di slavine era prevedibile». Prefetto: «L'organizzazione non mi ha interpellato»

Scambi d'accuse dopo la tragedia sfiorata al Giro

Nessuno ha impedito ai tifosi di raggiungere il Colle dell'Agnello

La squadra di soccorritori al Colle dell'Agnello impegnata a liberare le persone e lo [illegible] sepolte sotto le slavine

PONTECHIANALE. Una giornata maledetta a un passo dalla tragedia. La diciannovesima tappa del Giro d'Italia, da Mondovì a Briançon, è partita un quarto d'ora dopo, bloccata dalla protesta di oltre trenta sindaci «alluvionati» che contestavano i ritardi della ricostruzione. Mentre davanti al municipio di Mondovì c'era [illegible] contestazione, a Vicoforte crollava la galleria sotto cui poche [illegible] prima era passata la maglia rosa. Si è sfiorato [illegible] altro dramma ieri pomeriggio. Per il maltempo il Giro d'Italia si è fermato a Pontechianale, ma giornalisti, addetti ai lavori e migliaia di tifosi hanno percorso l'intero tracciato. Sul colle dell'Agnello le condizioni erano proibitive: freddo, neve, ma soprattutto slavine. Dalla montagna se [illegible] sono staccate tre, quattro auto e dieci persone [illegible] rimaste coinvolte.

Evitato il dramma a Vicoforte, dove il crollo è avvenuto soltanto con qualche ora di ritardo, al colle dell'Agnello la fortuna ha assistito parzialmente gli organizzatori: «L'unica cosa positiva è che non si sono state vittime».

[illegible] cosa è successo e perché tanta gente ha potuto raggiungere il valico e rischiare la vita? «Il momento più drammatico - racconta il vice questore Vito Cunzolo, coordinatore delle squadre di soccorso - è stato quando, salvata la prima persona, [illegible] radio ci hanno urlato che si doveva far sgombrare la g[illegible] per un'enorme slavina [illegible] aveva già schiacciato 30-40 persone. Fortunatamente tutto si è risolto bene. Sotto la neve c'erano tre auto, ma nessuna vittima. Fino alle 12 abbiamo lasciato passare soltanto gente a piedi, poi il permesso è stato dato alle auto della carovana del Giro e a qualche giornalista».

Spiega Lorenzo Tealdi, direttore tecnico del Comitato delle tappe cuneesi: «Con il responsabile centrale del percorso, Giorgio Camera, abbiamo compiuto l'ultimo sopralluogo mercoledì [illegible]. La situazione era regolare, la strada percorribile. Al momento della seconda slavina mi trovavo vicino a una vettura del seguito ufficiale: fortunatamente [illegible] riuscito a evitarla». Il Soccorso alpino sono sostiene che le verifiche del percorso sono state insufficienti: «Il rischio di slavine [illegible] prevedibile».

C'è poi chi, come il presidente della Comunità montana Domenico Amorisco, tira in ballo il prefetto: «Il nulla osta [illegible] transito è arrivato dai suoi uffici». Ma il rappresentante del governo replica categorico: «Nessuno mi ha interpellato per concedere il nulla osta al passaggio dal colle». Accuse allo staff della [illegible] rosa [illegible] vano dal sindaco di Pontechianale, Maria Chapel: «Il sistema organizzativo forse va rivisto, soprattutto quando il tempo non è in condizioni normali, come ieri mattina. Inoltre, ritengo che il prossimo anno, se il Giro d'Italia transiterà ancora in valle Varaita, occorrerà organizzare in modo diverso l'accesso delle auto al seguito. Così, è evidente, [illegible] troppi rischi».

Ricostruire che cosa è successo è difficile, ma le testimonianze di chi ha rischiato la vita [illegible] mancano. Francesco Cavenaghi, amministratore delegato della Rcs-organizzazioni sportive di Milano: «Ero in auto con mio figlio Simone. Stavamo aspettando che i soccorsi liberassero la strada dalla prima slavina, quando abbiamo sentito un violento botto sul tettino della nostra auto, una Croma. La [illegible] ci ha coperti sfondando il tettuccio apribile e invadendo l'abitacolo. Siamo rimasti bloccati per circa un quarto d'ora. Parlevamo, cercando di farci coraggio. Poi all'improvviso abbiamo sentito il rumore delle sonde del Soccorso alpino e abbiamo capito che l'incubo [illegible] finito. Ci hanno tirati fuori molto spaventati, ma illesi».

Giampaolo Marro
Carlo Giordano

Intrappolati sotto la slavina

Il drammatico racconto degli scampati

Tre organizzatori travolti dalla slavina sono [illegible] visitati all'ospedale di Saluzzo

[illegible] «Sono rimasto mezz'ora con le braccia puntate al tettuccio dell'auto. Avevo paura che cadesse ancora. [illegible] valanga l'aveva schiacciato e noi eravamo lì, intrappolati, con la paura di restare senz'aria».

E' una delle testimonianze raccolte ieri pomeriggio all'ospedale di Saluzzo. Qui sono arrivate decine persone per informarsi sulle condizioni di quattro delle dieci persone travolte [illegible] slavina al Colle dell'Agnello. Tre amici bergamaschi, tirati fuori da un'auto schiacciata dalla slavina e Gianluigi Ferrero, 25 anni, magazziniere di Cavallermaggiore che sotto due metri di neve è rimasto oltre mezz'ora. Nessuno di loro ha riportato ferite. Sono stati tutti dimessi in serata con prognosi di pochi giorni per escoriazioni, lussazioni, distorsioni di poco conto.

Nessuno di loro potrà dimenticare l'avventura, drammatica, di cui sono stati involontari protagonisti.

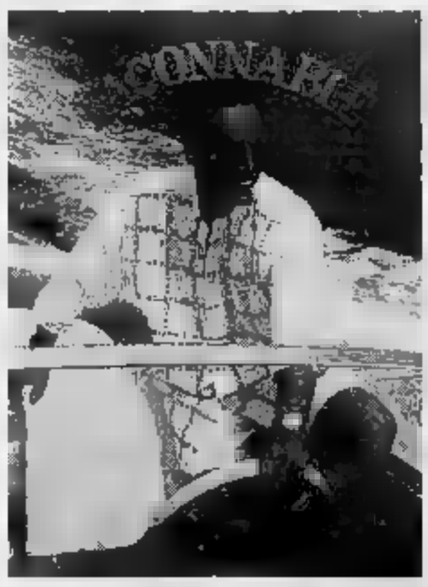
In tre, tutti di Bergamo, al seguito del Giro come sponsor delle Maglie [illegible], stavano viaggiando sulle [illegible] auto, una mercedes bianca, quando hanno sentito la gente assiepata ai bordi della strada urlare. «Abbiamo sentito un boato e una montagna di neve ci è caduta addosso - racconta Pietro Santini, 53 anni -. Il [illegible] dell'auto si è piegato, abbassandosi di dieci centimetri. Istintivamente abbiamo puntato le mani per evitare che scendesse ancora, che ci schiacciasse».

Sul sedile posteriore c'era un anziano appassionato di ciclismo, paralizzato alle gambe: Luigi Rossi di 60 anni. «Abbiamo aspettato qualche minuto prima [illegible] parlare. Eraldo Moroni, che [illegible] vicino a me, avevamo paura che potesse mancare l'aria. Ci siamo imposti di restare calmi. Sapevamo che ci avrebbero tirati fuori». [illegible] salvezza è arrivata per loro, come per Gianluigi Ferrero, dagli uomini del Soccorso Alpino.

[g. mar.]

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE
E SULLE PAGINE SEGUENTI

BRIDGE



Piazza S. Maria, 12
SALUZZO
Tel. 0175/45913

AUTOZETA

Da circa 20 anni nel settore

MULTIMARCHE:
MERCEDES - B.M.W. - AUDI - MITSUBISHI - ALFA ROMEO
Vasta gamma vetture usate con garanzia nuovi servizi auto

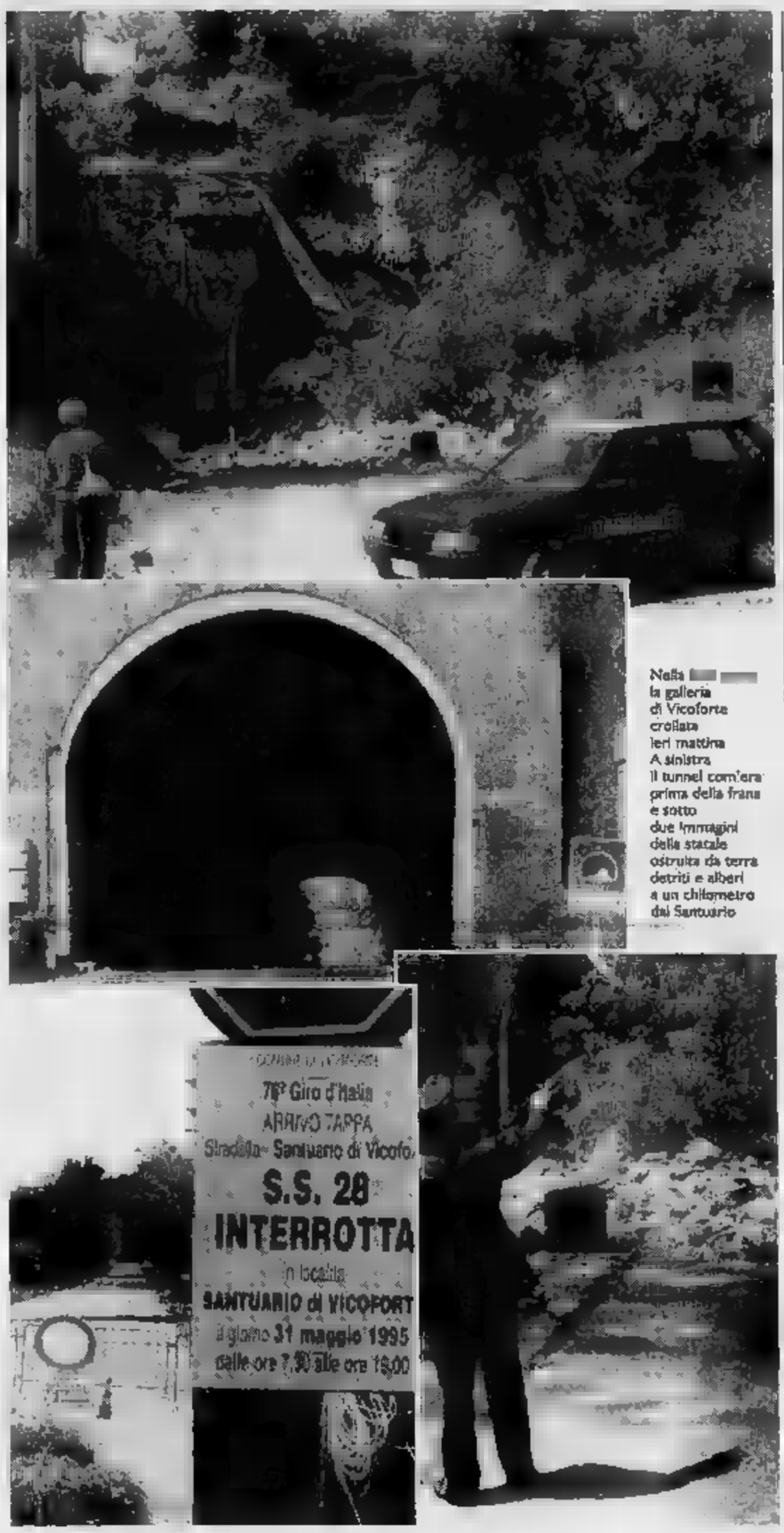
Vetture di grossa cilindrata e sportive
Assistenza in sede per tutte le vetture
Rateizzazione anche completa fino a 60 mesi
Aperto anche il sabato tutto il giorno

VIA SAVIGLIANO 8 RORETO DI CHERASCO
TEL. 0172 495.777 - 495.144 FAX 495.144

78° Giro d'Italia

Ieri alle 9 l'ingresso è stato sfondato da una frana

Vicoforte, tunnel crolla poche ore dopo la corsa



Nella foto la galleria di Vicoforte crollata ieri mattina A sinistra il tunnel com'era prima della frana e sotto due immagini della statale ostruita da terra detriti e alberi a un chilometro dal Santuario

Poche ore prima [illegible] il tunnel [illegible] passato il Giro d'Italia; [illegible] intorno alle 9, la galleria del Santuario, lungo la statale 28, è crollata. Un'enorme frana ha sfondato l'imboccatura della parte verso San Michele Mondovì e la struttura del tunnel, costruito nel 1914, ha ceduto. «Poteva provocare una strage - dice sconsolato uno [illegible] carabinieri della [illegible]zione di Vicoforte, impegnato nel controlli della strada ora interrotta -; per fortuna quando c'è stato il crollo [illegible] traffico [illegible] deviato [illegible] un'altra strada».

[illegible] momento in cui la frana devastava il tunnel, il sindaco di Vicoforte Sebastiano Massa era a Mondovì, impegnato con il comitato organizzatore delle due tappe monregalesi [illegible] Giro. «Alle 6,30 c'è stata un'infiltrazione d'acqua dalla sommità della galleria, un po' di terra è finita all'imboccatura, ma la statale è stata liberata; infatti a chi mi chiedeva notizie sulle condizioni della strada ho detto che non c'erano problemi gravi; invece poco più di mezz'ora dopo c'è [illegible]to schianto e il tunnel è crollato».

I carabinieri di Vicoforte hanno controllato che nessuno fosse rimasto sotto la [illegible], poi la strada è stata chiusa e il traffico deviato attraverso l'abitato del paese. Il crollo della galleria mette in crisi la viabilità tra Mondovì e Ceva, [illegible] il pensiero [illegible] per i rischi corsi. Se il crollo fosse avvenuto soltanto poche ore prima avrebbe impedito il regolare svolgimento della tappa Stradella-Santuario di Vico[illegible]. «Fa rabbrividire pensare [illegible] le condizioni della collina erano già queste quando è passata la corsa - dice il sindaco -. Sarebbe stata una strage, una tragedia terribile».

Secondo il primo cittadino di Vicoforte il crollo, oltre che dovuto alle piogge di questi giorni, potrebbe [illegible] un'eredità dell'alluvione del 5 e 6 novembre. «Sono stati fatti lavori di consolidamento per le infiltrazioni dell'acqua - dice Massa -. Durante l'alluvione c'è stato bisogno di un drenaggio provvisorio, ma poi sembravava tutto sotto controllo».

«Quello che è successo a novembre riguarda anche il [illegible] Comune - incalza amareggiato Massa -, eppure i miei colleghi sindaci [illegible] hanno ignorato, quando hanno organizzato la protesta. Non è giusto. Vicoforte era sede del ragazzino della Croce rossa e sono partiti uomini [illegible] per raggiungere e portare soccorso in molti paesi alluvionati».

Per contestare l'esclusione il primo cittadino di Vicoforte ieri ha inviato un fax di protesta al sindaco di Mondovì, alla Comunità [illegible]tana e al comitato della statale 28. «Per il futuro chiediamo di [illegible] informati - conclude Massa - per combattere le battaglie del dopo alluvione insieme a tutti gli altri; [illegible] abbia[illegible] diritto».

Luca Ferrua

TUTTA LA FAMIGLIA CAMMINA CON
TOGO
Lo Stritolaprezzi

PRESTO A CASA TUA IL CATALOGO TOGO 1995!
SCOPRI IL GRANDE ASSORTIMENTO DI [illegible]
E LA CONVENIENZA DEI NOSTRI PREZZI
TI ASPETTIAMO NEI 24 NEGOZI TOGO DEL PIEMONTE.
TORINO - RIVOLI - [illegible] - VENARIA - ORBASSANO - PINEROLO - CHIERI
CHIVASSO - CARMAGNOLA - IVREA - [illegible] - [illegible] - ACQUI [illegible] - [illegible]

Azienda metalmeccanica monregalese ricerca
INGEGNERE
per proprio Ufficio Commerciale
Età massima 35 anni con precedenti lavorativi.
E' richiesta la conoscenza della lingua inglese, privilegiata francese e/o tedesco. Disponibilità a viaggiare.
Inviare curriculum vitae a: C.P. n. 18 - [illegible] Altipiano.

Azienda distributrice prodotti
AGENTI
con esperienza nel settore
per zona Nord.
Rivolgersi: [illegible] - Via Mariago 161
Tel. [illegible]

COMUNE DI ORMEA
[illegible] DI CUNEO
IL SINDACO
Vista la deliberazione consiliare n. 16 in data 11/3/1995, esecutiva, con la quale è stato adottato il progetto preliminare di variante al P.R.G. vigente ed il progetto preliminare di piano particolareggiato di iniziativa pubblica relativo alla località Aimoni, da destinarsi ad area turistico-residenziale mista di nuovo impianto;
Visto gli artt. 17, 4° comma, e 40 della L.R. 56/77 e succ[illegible]modifiche ed integrazioni;
AVVERTE
che la predetta variante al P.R.G. ed il piano particolareggiato sono depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per la durata di giorni 30 consecutivi a partire dal 2 giugno 1995 e sino al 1° luglio 1995. Durante tali giorni chiunque può prenderne visione e presentare nei successivi 30 giorni e cioè fino al 31 luglio 1995 osservazioni nel pubblico interesse.
Gli atti sono visibili dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12.
Ormea, li 26 maggio 1995
IL SINDACO
Giorgio Ferraris

Europea Zone [illegible]
today open door: 11 PM
Resident dj's:
PEPPO
MAUILLA
(EZE Group)
A.D. [illegible] ROFF
Thanks: M. King - Renè
EZE-LINE
0172/669866 - 0175/42180
E.Z.E. SS. 20 GENOLA
LOCALE DOTATO DI [illegible] CONDIZIONATA

ECONOMICI
BRA fronte ospedale vendo alloggio libero, 4 vani, servizi in casa libera. L. 138 milioni. Tel. 0173/58771.
VENDESI capannone adibito laboratorio con uffici e alloggio su terreno mq 2260 vendesi per attività produttive artigianali o industriali, ristrutturato indipendente per 4 anni. Possibilità ampliamento. Tel. 0172/382.298 - 382.461.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIKOMPASS Agenzia Pubblicompass spa
Via Verdi, 7 - 12042 Alba
Tel. (0172) 431.003

Se avete 1000 Lire, questo annuncio vi riguarda
- Per 1000 lire in più Flesiadue vi offre vernice metallizzata e antifurto con telecomando su Fiesta Cayman
- Per 1000 lire in più Flesiadue vi offre vernice metallizzata antifurto con telecomando su Fiesta Ghia Pro 16V
- Per 1000 lire in più Flesiadue vi offrevernice metallizzata e paraurti in tinta su Fiesta Clima

a partire da L. 15.969.000*

ATTENZIONE! SOLO FINO AL 20 GIUGNO
Flesiadue
Via Montebianco, [illegible] • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

Trentuno amministratori hanno illustrato alla maglia rosa i gravi problemi del dopo alluvione

A Mondovì i sindaci bloccano la partenza

Ieri il via della tappa ritardato di quindici minuti

MONDOVI'. Hanno bloccato per un quarto d'ora la partenza della diciannovesima tappa del Giro d'Italia per protestare contro i ritardi degli interventi post-alluvione. Primo imputato l'Anas, ma polemiche anche l'organizzazione della «corsa rosa» che avrebbe rispettato solo a metà gli accordi presi (riprese televisive durante la diretta tv e lettura di un comunicato) per evitare l'intergiorno precedente.

Trentun (forse anche qualcuno in più) della Val Tanaro e del Monregalese ieri mattina hanno atteso le dei corridori (scattata da piazza a Repubblica) davanti il Municipio. Una delegazione di primi cittadini ha parlato a lungo con Carmine Castellano, «pa» del Giro, e lo svizzero Tony Rominger. La maglia dopo essersi fatto riassumere i motivi della contestazione, ha detto: «Mi rendo conto della tragedia che sta vivendo questa gente. Non credo giusto utiuna manifestazione sportiva, si tratta una cosa che in Francia e Olanda accade sovente e se alcuni del nostro tempo servono ad aiutare gli altri venga». «Siamo lieti - gli ha fatto eco Castellano - che il Giro, rispettando il ruolo di corsa popolare arriva in mezzo alla gente e che ne colpisce fortemente le emozioni, possa essere usato per richiamare l'attenzione sui fatti, l'alluvione, di grave impatto sociale».

Circa cinquecento metri più avanti un secondo drappello di sindaci fa interrotto il transito per qualche minuto. Poi i corridori sono ripartiti.

Quella degli amministratori cuneesi non è stata una manifestazione improvvisata. Si erano trovati già mercoledì sera, poche ore dopo l'arrivo del Santuario di Vicoforte, «pronti a rispondere alla beffa ricevuta telecamere della Fininvest che non hanno considerato, invece nei patti, i cartelli e gli striscioni apposi lungo il percorso a San Bernardino di Ceva».

«Ci rammarichiamo di essere costretti a ricorrere a una petizione sportiva per ottenere la legittima attenzione da parte degli organi statali - si legge nel comunicato stilato al termine dal vertice -. Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica sui ritardi e le inefficienze sulle opere di ripristino, come viabilità primaria, interventi di regimazione dei fiumi e messa in sicurezza degli argini; sulle mancate agevolazioni ed esenzioni fiscali a privati e aziende colpite; sull'ostruzionismo del ma bancario nell'erogazione mutui a tasso agevolato; sulla scarsità di indicazioni in merito alla interpretazioni delle leggi. Ulteriori ritardi, risposti e cambiamenti di posizione, costringeranno i sindaci a inasprire la protesta che potrebbe sfociare nella disobbedienza fiscale organizzata nei Comuni alluvionati».

Ieri a Mondovì i sindaci si sono fatti sentire. «Il Comitato locale del Giro - ha detto Giorgio Ferraris, primo cittadino di Ormea - non ci ha aiutato a rendere aspro il confronto con l'organizzazione centrale della corsa». «Dopo la presa in giro del primo giorno - afferma Riccardo Vaschetti - abbiamo tr grande disponibilità, soprattutto dai concorrenti: nessuno vuole strumentalizzare la corsa, questo è l'unico modo per far parlare della ricostru ben venga».

Il più scatenato è Luciano Romano, primo cittadino di Lesegno e presidente della Comunità Valli Tanaro, Mongia e Cevetta: «L'ho detto subito che bisognava fare la protesta. Non ci o considerati con le telecamere. Proprio come l'impresa inviata dall'A a restaurare, dopo mesi di ritardo, la nostra strada: gli operai sono rimasti solo mercoledì. (ieri, ndr) erano già spariti». Francesco Rocca, sindaco di Bastia: «Il blocco del Giro era l'unico modo per farci sentire. [r. s.]

e sotto, i della Tanaro e del Monregalese parlano con il «patron» del Giro e la maglia rosa. A sinistra un cartello di protesta davanti al municipio di Mondovì

940 SW POLAR

940 STATION WAGON POLAR • 1986 cc. • SOVRALIMENTATO • 155 CV

Equipaggiamento di serie: ABS, airbag full-size lato guida, SIPS (sistema di protezione dagli urti laterali), climatizzatore manuale, servosterzo, chiusura centralizzata, fendinebbia anteriori, sedili anteriori riscaldabili, sedile guida regolabile in altezza, vetri azzurrati.

Lire 36.600.000 CHIAVI IN MANO
Il prezzo di acquisto di tutte le Volvo è bloccato fino a consegna.

VOLVO Qualità e Sicurezza

"Borgna"

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via della Motorizzazione - Tel. 0171 411.040

VILLANOVA DI MONDOVI'
Via Mondovì 4a - Tel. 0174 597.132

SALUZZO: **Borgna G.** - Via Savigliano fraz. Ruata Eandi 30 - Tel. 0175 43.463
FOSSANO: **Autostar** - Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695.084

OGGI VOGLIO PROPRIO DIVERTIRMI. SCELGO IL CINEMA.

UN POSTO DOVE ANDARE.

LA STAMPA ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

I dirigenti attendono da Roma istruzioni sulla nuova organizzazione dei servizi al pubblico

Dubbi sugli uffici aperti il pomeriggio

Definitivi solo gli orari del Tesoro. Alle Imposte dirette in via Cavallotti già in funzione un «totem» computerizzato con i dati sulla posizione dei contribuenti. All'Usl centro unificato di prenotazione per gli esami e le visite

CUNEO. Uffici aperti anche al pomeriggio per garantire un maggiore servizio più efficiente e alla portata degli utenti. Le nuove disposizioni ministeriali hanno rivoluzionato gli orari degli sportelli, ma per il momento a Cuneo non è ancora cambiato molto. I dirigenti pubblici stanno attendendo direttive da Roma. L'unico che ufficialmente la variazione dell'apertura degli sportelli è la Direzione provinciale del tesoro. «Dal 29 maggio - spiega il direttore, Paolo Bottari - il nuovo orario è dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle alle 15. Al sabato uffici chiusi.

Da ieri l'Usl 15 gestisce direttamente alcuni servizi al poliambulatorio di via Boggio 14, a Cuneo, finora svolti in regime di collaborazione con l'azienda ospedaliera «S. Croce e Carle». Si tratta del centro unificato di prenotazione, che si affianca all'ufficio per la scelta e la revoca dei medici e all'ufficio per l'assistenza protesica e all'estero. Il centro unificato di prenotazione è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8,10 alle 12,30, e dalle 13,30 alle 16. Al pomeriggio raccolte anche le prenotazioni telefoniche.

Gli uffici della Direzione generale delle entrate (l'ex intendenza di Finanza) di corso Nizza 30, sono aperti dalle 8 alle 14, oltre a due pomeriggi, al martedì e giovedì (14,30-17,30).

Il direttore dell'Ufficio strettuale imposte dirette, Carmine De Giacomo, spiega: «Fino al 20 giugno abbiamo un orario che va dalle 8 alle 14 e riapriamo con turnazione interna, dalle 14,30 alle 16,30, tranne il sabato (8-14). Dopo quella data spero di riuscire a tenere in piedi il servizio dalle 9 alle 13 e al pomeriggio dalle 14,30 alle 16-30, tutti i giorni, con esclusione del sabato. Da alcuni giorni al primo piano, nell'ingresso di via Cavallotti, è installato un totem computerizzato: il contribuente, introducendo il codice fiscale, può avere dati sulla propria posizione contributiva e dell'Inail. E' possibile anche stampare i tabulati».

All'Ufficio Iva, in via XXVIII aprile non è stata ancora la rivoluzione degli orari, come all'Ufficio del registro di via Bruni. L'Ufficio collocamento di via Vittorio Emanuele ha ancora il vecchio orario (dal lunedì al venerdì 8,30-13 e al sabato 8,30 11,30). L'Ufficio del per i contributi agricoli unificati di via Stoppani è aperto lunedì e venerdì (7,30-14) con rientro al lunedì e mercoledì, dalle 14,30 alle 18. [g. p. m.]

Con l'apertura degli sportelli pubblici al pomeriggio più facile per gli utenti ottenere documenti e fare prenotazioni senza dover sopportare lunghe code

In Comune

Uno sportello per i reclami

CUNEO. Da ieri l'Amministrazione comunale è più vicina al cittadino: il municipio è stato aperto un ufficio per le relazioni con i cittadini. Si tratta di uno sportello, al primo piano, di fronte agli uffici dell'Anagrafe; sarà a disposizione degli utenti dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Il numero di telefono è 444225.

«Scopo di questo servizio (attivato in via sperimentale, ma che sarà potenziato con supporti informatici che colleghino direttamente a tutti i settori del Comune) - spiega Renato Ariando, capo gabinetto del sindaco - è dare ai cittadini uno strumento utile per snellire il cammino burocratico che stanno seguendo le loro pratiche, nella ricerca di un'ampia e trasparente collaborazione. L'obiettivo è anche portare a rapida soluzione i problemi che saranno evidenziati dagli stessi cittadini e fare da filtro per cercare di risolvere direttamente le questioni e istruire le pratiche presentate direttamente al sindaco». [r. s.]

GRANDE CUNEO

INCIDENTE

Scontro in paese, quarantaseienne ferito

Eugenio Bono, 46 anni, residente in via Vittorio Veneto 67, a Peveragno, è rimasto ferito in uno scontro, avvenuto l'altro giorno in paese. Ha riportato ferite guaribili in 30 giorni.

COMMERCIO

S'inaugura «show-room» di gioielleria e argenteria

Domani, alle 16, è in programma l'inaugurazione di uno «show-room» di gioielleria e argenteria, in Dante 37 (terzo piano), a Cuneo.

OSPEDALE

Concorso per operatori tecnici d'assistenza

Oggi scade il termine per la presentazione delle domande al concorso per 40 posti da operatore tecnico dell'assistenza (corso di formazione), indetto dall'azienda ospedale «Santa Croce e Carle di Cuneo». Richiesto il diploma di licenza media.

FESTA DELLA REPUBBLICA

In piazza concerto con la fanfara della Finanza

Oggi, in occasione della festa della Repubblica, dalle 18 alle 19,30, è in programma concerti bandistici con la Fanfara della guardia di Finanza: alle 18 in piazza Galimberti, alle 18,30 al monumento dei Caduti e alle 19 in piazza Audiffredi. In prefettura, tradizionale ricevimento, alle 19. [g. p. m.]

CHIUSA PESIO

L'opposizione incontra gli operatori edili

Stasera, alle 20,30, nel vecchio municipio, si terrà una riunione con gli operatori edili della zona. L'iniziativa è del gruppo consigliare di «Valle Pesio indipendenti». [c. g.]

ARRAMPICATA

In palestra in roccia i segreti dell'arrampicata

Prenderà via domenica il corso d'introduzione all'arrampicata. L'iniziativa è stata organizzata dal rifugio «Campo Base di Chiappera». Sono previste escursioni sulle palestre di roccia dell'alta Valle Maira. [c. g.]

BOVES

Musiche di Bach al teatro Borelli

Si conclude stasera, alle 21, al teatro Borelli, il ciclo «Comunicare, tra arte e relax» organizzata dagli Amici dei Semplici e dal Comitato frazionale di Mellana con l'esecuzione e ascolto guidato delle «Variazioni Goldberg», di J. S. Bach, con Alberto Borello. [b. s.]

Il bilancio presentato dal presidente uscente Silvano Pascale

Il Consiglio tributario di Cuneo ha controllato 4 mila denunce

CUNEO. «Il Consiglio tributario ha svolto in questi anni una funzione moralizzatrice. E' tratta di un organismo che non può e non deve essere considerato esclusivamente uno strumento tecnico di reperimento delle evasioni fiscali, ma deve trovare una propria collocazione fra gli istituti della nostra società civile, con l'intento di incidere profondamente nella coscienza collettiva per modificare atteggiamenti negativi fino ad oggi tenuti da larghe fasce di contribuenti». E' questo il bilancio politico e, contemporaneamente, di prospettiva futura per il Consiglio tributario, tracciato dal presidente uscente, il cuneese Silvano Pascale, dirigente dell'Usl 16.

In questi anni l'organismo di controllo ha verificato oltre quattromila posizioni tributarie, decine di segnalazioni all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette, formulate su fatti ed elementi certi, che sono state prese in esame e hanno formato oggetto di accertamento, consentendo di recuperare importi consistenti. Inoltre sono state prese in considerazione centinaia di proposte di accertamento (pervenute all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette) e sono state svolte indagini su segnalati dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Cuneo, in relazione a soggetti che avevano chiesto la riduzione delle rette dell'asilo nido per i propri figli.

Silvano Pascale presidente uscente del Consiglio tributario di Cuneo

«Il Consiglio tributario - prosegue il presidente Pascale - ha cercato, nel limite delle sue possibilità e con i pochi mezzi a disposizione, di non trascurare qualsiasi possibile fonte di informazione, ad iniziare da quelle interne al Comune stesso, quali le concessioni edilizie, le licenze commerciali, gli atti di trasferimenti immobiliari trasmessi dall'ufficio del registro». Dati utili agli accertamenti sono stati acquisiti anche dalla conservatoria dei registri immobiliari, all'Ufficio tecnico erariale, alla Camera di commercio, all'Ispettorato della Motorizzazione, al Pra, all'Inps e in varie capitanerie di porto.

«Durante l'ultima seduta - conclude Pascale - ho voluto ringraziare per l'impegno, la competenza e l'equilibrio dimostrato, tutti i 22 membri del Consiglio, che sono sempre stati validamente coadiuvati dai funzionari del settore tributi e in particolare dal segretario, ragionier Galliano. Purtroppo abbiamo dovuto constatare che il contribuente civile e onesto nella dichiarazione dei redditi costituisce quasi un eccezione alla regola, che pone l'evasione fiscale a fondamento di modo d'essere». [m. bo.]

SALONE D'ONORE DEL MUNICIPIO

Premiati ventisette studenti-giornalisti francesi

Nel salone d'onore del municipio di Cuneo si è svolta l'altro giorno la premiazione del «Apriamo la pagina sull'italiano», organizzato dai quotidiani «La Stampa» e «Nice-Matin», dal «Crédit Agricole» e dall'Alliance Française di Cuneo. Jean-Marc Pavia, direttore dell'agenzia cuneese dell'istituto di credito (nella foto Bedino) offre il libro premio alla studentessa francese che ventisei compagni ha partecipato alla prova, scrivendo un articolo in lingua italiana. Nel pomeriggio docenti e allievi transalpini hanno visitato la redazione e la tipografia de «La Stampa» a Torino

Tevèt dal sindaco

Oggi visita del console d'Israele

CUNEO. Oggi, alle 12,15, in municipio, la sezione di Cuneo dell'Associazione Italia-Israele premia due studenti vincitori della terza edizione del concorso «Israele, storia politica e cultura». Il riconoscimento (abbinato a due viaggi di sette settimane in Israele, in collaborazione con la Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, col Comune e con la comunità ebraica), andrà a Erika Luciano (liceo classico) e a Nicola Crosetto (liceo scientifico).

I premi saranno consegnati dal console generale israeliano in Italia, Sobmuèl Tevèt. Prima della premiazione, il diplomatico sarà ricevuto dal sindaco Elio Rostagno.

Alle 15,30, alla Scuola di amministrazione aziendale, in via Santa Croce 6, il console terrà una conferenza sul tema: «Medio Oriente, dalla pace una prospettiva di sviluppo». Alle 17,30, Tevèt, in occasione della festa della Repubblica, farà visita al prefetto Luigi Scialò. Domani sera, al Country club, cena in onore del console. [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La protesta dei presidi

L'Associazione nazionale presidi non ha firmato il nuovo contratto della scuola e ha proclamato lo stato di agitazione della categoria che culminerà nello sciopero del 9 giugno e in una manifestazione di protesta a Roma. Sono rivendicazioni che non pregiudicano il diritto allo studio e non interrompono scrutini ed esami, in quanto perseguono innanzi tutto l'efficienza del servizio scolastico nell'interesse dell'utenza.

I presidi contestano la gestione burocratica e centralizzata della pubblica istruzione, che accumula ritardi «giurassici»; l'ennesimo rinvio della riforma della superiore, provvisorietà quasi trentennale degli esami di maturità, innalzamento dell'obbligo scolastico.

L'unica vera novità di questo contratto è la perdita secca del reddito reale del personale scolastico che viene penalizzato gli scatti di stipendio ogni sei anni anziché due, senza contropartita. Gli insegnanti potranno usufruire l'anticipo di stipendio per meriti di professionalità, ma abbandonando periodicamente la cattedra per rimpinguare il già prospero mercato dello pseudoaggiornamento.

Enrico Viberti
Presidente provinciale
Associazione presidi, Alba

Il voto di Rifondazione

Il resoconto sul Consiglio provinciale (31 marzo) ha sottovalutato il significato del voto contrario espresso da Rifondazione comunista alla giunta provinciale e al programma. Abbiamo sostenuto la nostra opposizione personale e preconcetta ai componenti la giunta, ma un giudizio critico sulla «continuità» rispetto al passato, alla non soluzione di annosi problemi, alla genericità del programma e alla mancanza di alcune priorità. Diranno i fatti se queste posizioni non rimarranno chiuse in sola, si collegheranno a quanto la sinistra sociale esprime in provincia.

Sergio Dalmasso, capogruppo
Rifondazione comunista
Consiglio provinciale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Ceva** 441.744, 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 344 **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra** 423.370, 42.01; 845.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 816.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 60.118; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.565; **Nelva:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Peveragno:** 94.254; **Pianfei:** 339.585; **Racconigi:** 64.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario 8-22 (a serranda aperta) e 22-8 (a serranda abbassata) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni la di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Sottimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24
Bra: *Comunale*, v. Bridio 29, t. 41.24.19
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena , tel. 69.50.97
Turco, Meridiana 5, tel. 42.404
Sano, piazza Risorgimento 38, tel. 422.89
Savigliano: Facchetti, piazza Santarosa 65, tel. 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero**
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 559.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

112; 441.333; **Borgo S.** 260.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo 696.222
Ceva: 71.162
Saluzzo: 42.115
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

115; **Com. prov.** 698.248

STATO CIVILE

Fagiolo Elisabetta (Cuneo); Ferrari Andrea (Cuneo).

Valerio, operaio (residente a Dronero), con Biarese Paola, impiegata (residente a Cuneo); Rovera Sergio, artigiano (residente a Dronero), con driguez Jimenez Elba, casalinga (residente a Trezzano Naviglio); Florio Adriano, operaio (residente a Polonghera), con Giordano Amanda, operaia (residente a Dronero).

NATI. Castellino (nata a Cuneo); Rossi Giulia (nata a Savigliano).

MORTI. Lerda Giuseppina, 89 anni (residente a Busca), pensionata; Perottino Elisabetta, 99 anni (residente a Busca), pensionata.

MATRIMONI. Vada Mauro (residente a Cavour), artigiano, con Giletta Tiziana (residente a Busca), ; Corrado (residente a Fossano), autista, Reinaudo Bruna (residente a Busca), operaio; Riccardo (residente a Cuneo), artigiano, con Almar Emanuela (residente a Busca), studentessa; Palladino Giovannino (residente a Busca), artigiano, con Petrucci Milena (residente a Savigliano), operaia.

Gasbarro Giorgia (Bra); Salvaggione Antonio (Bra); Griglione Giulia (Bra); Gullino Alberto (Bra); Laudani (Bra); Varaldo Luca (La Morra); Fissore Eleonora (Bra); Castagno Federico (Bra); Forestì Michela (Bra); Gandolfi Mattia (Bra); Grisotto Michela (Cherasco); Bianco Alessandro (Novello); Zorgnotti Francesca (Pocapaglia); Dalmasso Mario (Bra); Boggione Andrea (Bra).

Ferrari Piero Giuseppe, 25 anni (residente a Bra), pastrellista, con Rabbia Santina, 24 anni (residente a Carmagnola), operaia; Catanzaro Giovanni, 21 anni (Bra), operaio, con Lo Buono Rossella, 21 anni (residente a Racconigi), operaia; Paolo, 28 anni (residente a Bra), operaio, Burdese Giovanna, 25 anni (residente a Bra), collaboratrice domestica; Vianzino Sergio, (residente a Candiolo), operaio, Mana Ornella, 23 anni (Bra), operaia; Destefanis Giampiero, 27 anni (Bra), riquadratore, con Gorreri Alessandra, 23 anni (Bra), operaia; Fosca Massimiliano, 25 anni (Bra), operaio, con Manganaro Francesca, anni (Bra), commerciante; Buonafortuna Michele, 28 anni (Bra), artigiano, con Muò Sandra, 21 anni (Sommariva Perno), operaia.

APPUNTAMENTI

PALAZZETTO

C'è padre Bartolomeo Sorge

Stasera, alle 20, al Palazzetto incontro religioso, diretto dal gesuita Pierino Ghi con padre Bartolomeo Sorge, fondatore del centro Arrupe, Palermo.

BUSCA

Una tombola al quartiere

Domani, al Donatello di Cuneo, è in programma (dalle 15) una tombola per ragazzi e adulti.

PEVERAGNO

Diapositive della «Fortezza»

Stasera (ore 21) al Cai, presentazione del libro «Le fortezze delle Alpi Occidentali, dal Monginevro al Piccolo San Bernardo» con diapositive.

PIEMONTE

Il misto alla piemontese

Stasera, alle 20, a la «Trattoria» di Rialpo, gastronomica «Delizie in fritto misto alla piemontese».

[g. p. m.]

Ora un litro costa ai consumatori cuneesi 1800 lire

Da ieri più caro il latte del caseificio Val Stura

CUNEO. [illegible] i consumatori del latte fresco intero, il più venduto, fornito dal caseificio cooperativo di Demonte, pagano 100 lire in più il litro (1800 lire). Uguale aumento anche per latte parzialmente scremato (1750) e quello a lunga conservazione (1900 lire l'intero, 1750 parzialmente scremato).

Spiega Paolo Abellonio, direttore del caseificio della Val Stura: «L'ultimo [illegible] risale al settembre '94 e [illegible] allora abbiamo subito a nostra volta [illegible] ti del [illegible] pari a [illegible] lire il litro [illegible] abbiamo obbligato a malincuore ad aumentare il prezzo alle latterie».

Commenta Albino Pistore, produttore di Cavallermaggiore e presidente dell'Asprolat: «Gli allevatori con il recente contratto integrativo riceveranno, ma solo una parte, da 10 a 20 lire in più al litro. Di fatto i produttori però [illegible] solo il [illegible] prezzo finale imposto ai consumatori. Dieci anni [illegible] differenza era invece del 53%; quindi con le massaie anche noi ci rimettiamo».

Il direttore del caseificio di Demonte così spiega le ragioni che hanno imposto all'azienda l'aumento [illegible] latte: «Il 1° ottobre '94 il latte alla stalla per il contratto nazionale è salito di 18 lire il litro, altre 10 lire erano pagate per la qualità. Dal 1° aprile scorso, sempre come previsto dal contratto nazionale, i produttori hanno ottenuto altre 18 lire. [illegible] abbiamo gli aumenti del contratto integrativo regio[illegible] 10 a 20 lire [illegible] la qualità. Al [illegible] della materia prima abbiamo dovuto aggiungere l'aumento di 17 lire [illegible] gennaio a [illegible] dei contenitori "tetrapak" per effetto della drammatica crescita della cellulosa utilizzata nella fabbricazione. I ritocchi subiti dal gasolio, olio combustibile, trasporto, [illegible]ergia elettrica sono pari [illegible] altre 12 lire in più al litro. Come si vede noi abbiamo dovuto scaricare sul prezzo al [illegible] solo gli aumenti già subiti. Ora sappiamo che sempre per effetto del contratto nazionale dal 1° settembre i produttori [illegible] altre 27 lire [illegible] più al litro. E [illegible] l'inflazione non si ferma cresce[illegible] anche gli altri [illegible]. Quindi è probabile che in autunno ci sarà un nuovo aumento [illegible] latte».

Produttori e centrali del latte insistono sui motivi all'origine dell'aumento: ma i consumatori che pagano non hanno forse più ragioni di protestare?

[illegible]ni De Matteis

SAVIGLIANO

L'Onaf cerca «maestri»

Nell'ambito della convenzione nazionale Onaf [illegible] (ore 16, salone dell'hotel «Granbaita») comincia l'esame per gli aspiranti «maestri assaggiatori [illegible] formaggi», i primi [illegible] Italia. Tutti gli aspiranti, [illegible] quarantina che arrivano [illegible] tutta [illegible] Penisola, [illegible] già [illegible] possesso del patentino di assaggiatori. Per [illegible] il diploma hanno frequentato lo scorso autunno [illegible] corso all'Università di Piacenza e oggi davanti alla commissione affrontano l'ultima prova, superata la quale avranno il diploma di «maestro». Tra gli allievi anche otto cuneesi: Fiorenzo Giolito (Bra), Armando Gambera (La Morra), Erio Giordano (Villafalletto), Carlo Macagno (Cuneo), Matteo Monchiero (Pocapaglia), Marco Rissone (Alba), Paolo Stacchini (Santo Vittoria), Guido Taliano (Dronero). Alle 21 alla «Granbaita» si svolgerà invece l'assemblea degli iscritti all'Onaf per l'approvazione dei bilanci e la nomina del nuovo esecutivo. Sicura la rielezione a presidente dell'Onaf del dottor Giacomo Oddero. Domattina (ore 9) al castello reale di Racconigi si apriranno i lavori della Convenzione con il dibattito sui formaggi cui partecipano i giornalisti gastronomi Edoardo Raspelli, Luigi Odello, Paolo Massobrio. [illegible] relazioni sono di Gustavo Ghedini, Carlo Petrini e Francesca Adinolfi. [g. d. m.]

Pizzaiolo e cameriere arrestati dai carabinieri del Nucleo operativo

Scoperta «fumeria» a Limone

Il blitz dei militari in un alloggio del centro storico ha interrotto il festino a base di spinelli
Segnalati alla prefettura cinque giovani e ragazze. Sequestrati oltre 35 grammi di hashish

LIMONE. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione nell'alloggio hanno trovato un gruppo di giovani e ragazze intorno a [illegible] tavolo, sul quale c'erano innocenti panini e bibite, ma [illegible] che spinelli. Il festino a base di hashish è finito [illegible] l'arresto dei due giovani domiciliati nell'appartamento di via Corte Brudon 24, dove è stata scoperta la «fumeria». Si tratta di Livio Revelli, 23 anni, pizzaiolo, e Alberto Bonada, [illegible] anni (residente in via Don Minzoni 17 a Cuneo), cameriere. Per entrambi l'accusa è [illegible] in detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio.

Delle altre persone che si trovavano nell'alloggio, una è stata denunciata e cinque fra giovani e ragazze sono [illegible] segnalate alla prefettura.

L'operazione (condotta [illegible] carabinieri del [illegible]parto operativo di Cuneo, [illegible] i colleghi della stazione di Limone) si [illegible] iniziato [illegible] settimana fa con una serie di appostamenti, pedinamenti e controlli nel centro storico della capitale dello sci. I carabinieri hanno seguito gli spostamenti di un gruppo di giovani che, di sera, entravano [illegible] portone dell'edificio di via Corte Bridon. L'altra notte i militari, sicuri di trovare una decina di giovani, hanno deciso di fare irruzione nell'alloggio (al primo piano dell'edificio), approfittando dell'uscita di una ragazza.

I carabinieri del Reparto operativo e i colleghi di Limone hanno trovato sul tavolo bibite, panini e dei «fumo», già pronto all'uso. Uno dei ragazzi stava accendendo uno spinello. Gli otto giovani sono stati bloccati e accompagnati in caserma per l'identificazione.

Nell'alloggio sono stati sequestrati [illegible] pezzetti di hashish (complessivamente 35 grammi), oltre a un altro pezzo che era [illegible] buttato [illegible] il tavolo da uno dei ragazzi. I militari hanno trovato anche [illegible] bilancino di precisione, carta stagnola e cartine per confeziona[illegible] le porzioni, tabacco, due [illegible]telli e seicento mila lire in contanti che sarebbe l'incasso della serata.

L'hashish - secondo quanto accertato dai carabinieri - [illegible] rebbe stato fatto prima «provare» ai giovani clienti e poi venduto a circa 16 mila lire al grammo, il doppio rispetto alle normali «quotazioni».

Alberto Bonada e Livio Ravelli [illegible] stati trasferiti al carcere del Cerialdo, a disposizio[illegible] del [illegible] [r. s.]

Da sinistra, Alberto Bonada e Livio Ravelli entrambi ventitreenni

Denunciato

Nascondeva allucinogeni

[illegible] BOSCO. Primo sequestro di «acido» nel Cuneese: è stato trovato dagli uomini della Squadra mobile [illegible] capoluogo in un alloggio di un tifoso di calcio a Sommariva.

Il blitz è avvenuto l'altro giorno, poco dopo le 12, nel corso di servizi mirati a debellare lo spaccio al minuto di stupefacenti. I poliziotti hanno fatto una perquisizione nell'appartamento di via Torino, di Gianluig[illegible] La Maddalena, operaio di 19 anni. Il giovane nascondeva alcuni pezzi di hashish, già confezionati in dosi, avvolte in cellophane.

Sono stati sequestrati anche un foglio [illegible] alcune annotazioni e iniziali di nomi (secondo gli inquirenti erano un riepilogo [illegible] spaccio avvenuto negli ultimi giorni), [illegible] bilancino digitale, oltre a un boccettino di «poppers», un [illegible] tipo di acido allucinogeno (viene assunto per inalazione).

Il diciannovenne è stato denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. [r. s.]

DALLA PROVINCIA

ENTRACQUE

Alla discoteca «Capolinea» arrivano i Karamamma

Domani sera (alle 23) alla discoteca «Capolinea», si esibiranno i Karamamma. La band torinese proporrà un repertorio di brani a ritmo di rock, ska e reggae.

[illegible]

Venticinque milioni alla Croce bianca

Stasera, con inizio alle 18, nella «sala rossa», alla presenza del vescovo, monsignor Natalino Pescarolo, il sindaco Beppe Manfredi consegnerà alla Croce bianca il ricavato della «Strafossano» che quest'anno ha fatto un incasso record (oltre 25 milioni).

TRINITA'

Stasera un incontro sul problema alcolismo

«Alcool: conoscerti per sceglie[illegible] è il tema dell'incontro promosso dai «Giovani in Erba», stasera, alle 20,30 nella saletta [illegible] piazza Umberto. [l. a.]

SAVIGLIANO

Aperte le iscrizioni a «Estate ragazzi»

Sono aperte fino [illegible] lunedì le iscrizioni a «Estate ragazzi», il servizio organizzato dal Comune, [illegible] 3 al 28 luglio. La quota d'iscrizione è [illegible] 155 mila lire per la sezio[illegible] scuola materna e di 210 mila per le sezioni scuole elementari e medie. Le iscrizioni si ricevono all'ufficio assistenza del Comune in corso Ro[illegible] 38.

BORGO

[illegible] visita di controllo per l'invalido [illegible]

Oggi, negli uffici dell'Usl 15, è in programma [illegible] visita di verifico [illegible] condizioni [illegible] Franco Bavestrello, l'invalido [illegible] Chiusa Pesio, che ha protestato perché, dopo aver subito l'amputazione delle gambe, gli è stato tolto l'assegno di accompagnamento. Il caso aveva destato scalpore, ma i responsabili dell'Usl avevano già replicato sostenendo [illegible] [illegible] applicato la legge. [r. a.]

[illegible]

Pedalata ecologica [illegible] festa [illegible]

E' in progra[illegible] domenica la festa dell'Aido (Associazione italiana donatori organi). Alle 10 [illegible] alla chiesa della Pieve; seguirà la conferenza del presidente provinciale Carlo Guazzi. Alle 12,30 pranzo sociale al ristorante «Italia»; alle 15,30 pedalata ecologica e alle 21 serata danzante sulle note di un'orchestra. [p. b.]

Monregalese «vittima della malasanità», interrogazione [illegible] Costa

Morta in [illegible]attesa dell'intervento la direzione Molinette indaga

MONDOVI'. [illegible] moglie è morta da un mese, ma Armando Vittoriani non riesce a rassegnarsi alle circostanze in cui è deceduta. L'uomo [illegible] rimasto a fianco della consorte, Anna Prato, negli anni trascorsi, andando da un ospedale all'altro, consultando le interminabili liste di attesa dei reparti di cardiochirurgia, nella speranza di [illegible] un posto per l'intervento alla valvola mitralica.

«Mia moglie è stata [illegible] dalle lungaggini della Sanità. Per due anni alla Molinette l'hanno presa in giro, posticipando ogni volta il ricovero. Era un caso grave, perché non ci hanno detto subito che la li[illegible] d'attesa era interminabile? Saremmo andati altrove e lei ora sarebbe ancora viva».

Armando Vittoriani ha 64 anni, dopo una [illegible] felice [illegible] la moglie, da un [illegible] vedovo; Anna Prato, di Mondovì, è morta a 50 anni, [illegible] dalla lista d'attesa di Cardiochirurgia alle Molinette; doveva essere sottoposta entro maggio '94 a un'operazione per la sostituzione della valvola mitralica, [illegible] l'intervento è slittato fino ad aprile '95, quando il cuore della [illegible] lingo ha ceduto. Una tragedia finita in interrogazione-denuncia dell'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, che nei giorni dei pellegrinaggi da un ospedale all'altro era stato vicino alla coppia di monregalesi.

Anna Prato Vittoriani è morta all'ospedale di Genova dove era stata ricoverata dopo mesi in lista d'attesa per [illegible] un intervento alle Molinette di Torino

«La prima visita alle Molinette - prosegue il marito - in fece [illegible] maggio '93 perché la valvola mitralica che le avevano innestato nell'87 dava problemi. Tornò a novembre per fissare l'intervento di sostituzione del[illegible] protesi». «Ricovero [illegible] giugno» dissero in ospedale. Non fu così: «La rivisitarono ad aprile '94. Poi di nuovo a maggio. A settembre e ottobre [illegible] chiamò l'ufficio prenotazioni: pensavamo al ricovero, invece era per una statistica. Chiedevano da quanto tempo Anna era in lista».

Le condizioni della donna peggiorano. «Allora alle Moli[illegible] garantirono che l'avrebbero operata a gennaio '95. Niente. La portai a Mondovì. Ci mandarono a Genova, poi a Novara. Decisero l'intervento [illegible] Genova il 7 aprile. Ma Anna è entrata in coma 2 giorni prima. E' morta la settimana dopo».

Liste d'attesa interminabili. «Facciamo i [illegible]ti ogni giorno con l'affollamento - dice Giulio Fornero della direzione sanitaria alle Molinette - e i moduli dicono di segnalare gli aggravamenti: è previsto il ricovero immediato. Sul caso di Anna Prato abbiamo chiesto ai cardiochirurghi una relazione. Daremo risposta [illegible] giorni. [r. a.]

C'è anche un minore

Giovani [illegible] dopo [illegible] furto a Casalgrasso

CASALGRASSO. I carabinieri della stazione di Racconigi hanno [illegible] tre persone dopo un inseguimento: si tratta dei fratelli Maurizio e Massimiliano Machì, 21 e 18 anni, abitanti rispettivamente a Carmagnola e a Torino. Con loro si trovava anche un minorenne, G.M., di 15 anni, abitante a Carmagnola. Sono stati bloccati su un furgone dopo che [illegible] appena rubato del materiale ferroso nell'azienda di Italo Carle in piazzetta Cavalieri di Vittorio Veneto a Casalgrasso, per un valore di circa [illegible] milione di lire.

I due fratelli Machì [illegible] stati processati per direttissima e condannati a due mesi di reclusione con i benefici di legge.

Il loro arresto è stato possibi[illegible] grazie ad alcune segnalazioni pervenute ai carabinieri di Racconigi da persone che [illegible] hanno notato i movimenti sospetti dei tre a bordo [illegible] furgone. [p. b.]

L'incidente mercoledì, [illegible] decesso al S. S. Trinità

Uno scontro a Fossano Allevatore perde la vita

[illegible] Prima di [illegible] in sala operatoria ha [illegible] di tranquillizzare la moglie: «Non preoccuparti, Miky, si risolve». Invece [illegible] è precipitata: Lorenzo Ballario, 48 anni, allevatore di Piovani è deceduto ieri mattina al «S.S. Trinità», per le conseguenze di un incidente stradale (emorragia interna e blocco renale) avvenuto mercoledì [illegible] 18, all'altezza della frazione Maddalene.

Il Ballario, che gestiva [illegible] grande allevamento suinicolo a Piovani, in Rosta Sansoldi, stava dirigendosi verso casa alla guida di un camion di mangimi. Poco dopo Maddalene, presumibilmente a causa dell'abbondante pioggia, [illegible] è scontrato frontalmente con un furgone proveniente da Cantallo, guidato da Gerardo Corso, di Bra. L'automezzo del Ballario è finito nella scarpata: l'uomo, col braccio tranciato, è riuscito a [illegible] dalla cabina e a chiedere soccorso. Un automobilista [illegible] ha portato al Pronto [illegible] di Fossano, dove è stato sottoposto a trasfusioni di sangue e a [illegible] complesso intervento chirurgico, ma [illegible] c'è stato nulla da fare. L'autista [illegible] furgone ha riportato fratture varie.

Lorenzo Ballario (48 anni) gestiva un allevamento suinicolo a Rosta Sansoldi. Lascia la moglie e tre figlie

Lorenzo Ballario lascia la moglie Michelina e [illegible] figlie Patrizia, che frequenta la 3ª media alla «Sacco-Bosetto», Simona (17 anni) e Nadia (23) che lavorano nell'azienda di famiglia. [l. a.]

È arrivata la Primavera da CONFEZIONI TORINO
Via Torino, 23 - SALUZZO - Tel. e Fax (0175) 41.371

Prezzi in Festa

SBOCCIANO LE OCCASIONI

Per i tuoi appuntamenti più importanti ti proponiamo...
[illegible] DOPPIO PETTO IN LANA MERINOS a L. 419.000
ABITO MODA A 3 BOTTONI IN TESSUTO ZEGNA a L. [illegible]
ABITI IN TASMANIA a L. 379.000 - ABITI IN TITANUS a L. 339.000

Alcuni esempi:

UOMO		PELLE UOMO	
ABITO UOMO CERIMONIA	L. [illegible]	GIUBBINO UOMO	
ABITO UOMO FRESCO [illegible] LANA	L. [illegible]	[illegible] PELLE SCAMOSCIATA	L. [illegible]
IMPERMEABILE CORTO	L. 119.000	GIACCA UOMO PELLE SCAMOS.	L. [illegible]
GIACCA CASUAL	L. 139.000	GIACCA UOMO IN RENNA	L. 549.000
		GIUBB. [illegible] ROV. SENZA MANICHE	L. 119.000

DONNA		PELLE [illegible]	
COMPLETO CONFORMATO	L. 129.000	GONNA IN PELLE	
[illegible] CORTO GIOVANE	L. 119.000	SCAMOSCIATA [illegible] NAPPATA	[illegible]
COMPL. [illegible] PEZZI CERIMONIA	L. [illegible]	GIACCA PELLE SCAMOSCIATA	L. 329.000
COMPLETO GIOVANILE	L. [illegible]	BOMBER DONNA NAPPA FRANC.	L. 299.000
CAMICETTE M. COTONE	L. 19.500	SCAMICIATO PELLE SCAMOSCIATA	L. 229.000
		GILET PELLE ROVESCIATA	L. 79.000

Specializzati in abiti [illegible] UOMO-DONNA CONFORMATI
NOVITA' TORINO 23 adesso [illegible] anche MODA [illegible]
Siamo aperti anche il LUNEDI' POMERIGGIO

Nasce una società di cui potranno far parte Comuni, consorzi e privati

Turismo, ad Alba si cambia

L'iniziativa illustrata nell'ultimo Consiglio. Primo obiettivo è di uscire dai confini locali Si consoliderà il rapporto con Bra. Indicati in via ufficiosa i nomi dei futuri dirigenti

ALBA. Rivoluzione nel turismo albese: sarà affidato a una società a capitale pubblico e privato in via di costituzione. Una novità di assoluto rilievo non solo per Alba, ma per il circondario che sarà coinvolto. Si chiamerà «Ente turismo Alba Langhe e Roero» e sarà una società consortile a responsabilità limitata di cui potranno far parte Comuni, consorzi, associazioni e privati.

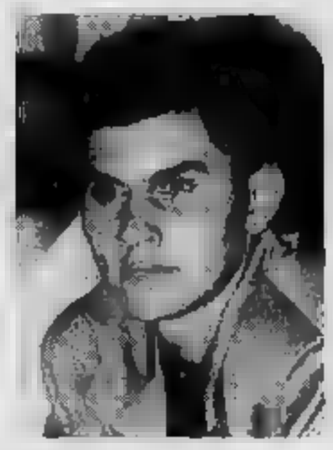
La notizia è stata comunicata in Consiglio comunale dal nuovo assessore al Turismo di Alba, Mariano Rabino, che dice: «L'orientamento, ampiamente condiviso, è di pensare d'ora in poi al turismo non più in termini locali, cittadini, di "campanile" ma aperto al territorio».

I promotori puntano su un salto di qualità per farne un richiamo di rilievo nazionale e internazionale, attraverso il consolidamento del rapporto con Bra e con criteri di professionalità e managerialità. Tra gli obiettivi, un turismo per tutto l'anno e non solo stagionale, possibilmente di tipo medio-alto, culturalmente adeguato. Si vuole farne una forza trainante dell'economia, capace di creare nuovi posti di lavoro.

L'assessore Rabino conferma che la strada è stata intrapresa e che il nuovo ente sarà pronto entro pochissimo tempo. In concreto, i Consigli comunali dei Comuni interessati dovranno approvare lo statuto; i privati, associazioni e singoli dare le adesioni ufficiali per procedere all'atto costitutivo davanti al notaio.

Circolano voci sui nomi dei futuri dirigenti, ma non sono ancora confermate. Si parla di Raoul Molinari direttore e Giacomo Oddero presidente del nuovo ente turismo.

Nei prossimi giorni si saprà anche se la Fiera del tartufo farà in tempo a organizzare la Fiera del tartufo di ottobre. In caso contrario, verranno disposte delle nomine provvisorie, in sostituzione del Comitato di 23 membri che reggeva l'ente turismo manifestazioni: scaduto con l'amministrazione comunale al momento delle elezioni. [g. f.]



Da sinistra Raoul Molinari e l'assessore al Turismo Mariano Rabino

Nel weekend

Feste in collina con i vini «doc»

Con l'inizio di giugno nell'Albese prendono il via una serie di manifestazioni. Ecco quelle in programma questo weekend. Ad Alba, domenica, per la 12ª Festa di primavera in borgo Piave, iniziativa di «Albaunos», si terrà il concorso di pittura «L'arte en plein air» la partecipazione di trecento artisti da tutto il Piemonte e da altre regioni. Nella sala consiliare (ore 10.30), sempre domenica, si svolgerà la premiazione seconda edizione del premio letterario «Orizzonti Rosa», riservato alle donne. E' promosso dall'associazione albese che raggruppa le imprenditrici del commercio, turismo e servizi (Terziario donna aderente all'Aca). Il primo premio, a pari merito, sarà consegnato a Raffaella Grassi di Genova e ad Anna Laura di Corigliano (CS). Il secondo andrà a Elena Fantoni di S. Giustino (Pg), terzo a Bianca Maria Anigollo di Alba.

A Canale, su iniziativa dell'enoteca regionale del Roero, domani e domenica si svolgerà una manifestazione che abbinerà musica e gastronomia coinvolgendo alcuni ristoranti della zona. Domenica nel centro storico (ore 17) con l'esibizione di una decina di gruppi musicali italiani e stranieri.

A Serralunga, domenica, Pro loco e Ordine dei cavalieri di Bovo organizzano la prima «Stramangiata delle Langhe», passeggiata tra vigneti con soste alle cascine per degustazioni specialità gastronomiche e vini con servizio del gruppo alpini. L'appuntamento è per le 11.45 al castello. Festeggiamenti anche a Magliano Alfieri (stasera ore 21, allo sferisterio, si terrà un festival di musica giovane) e a S. Giuseppe di Castagnito. [g. f.]

I «tabui» protagonisti a Mango

Il paese dedicherà una domenica ai cani senza razza e pedigree

MANGO. Torna domenica la festa dei «tabui», i cani senza razza e pedegree: un appuntamento ormai tradizionale, all'inizio dell'estate, che giunge quest'anno alla trentunesima edizione. Madrina della manifestazione sarà la giornalista Rosanna Cancellieri.

Fin dal mattino, il paese delle Langhe sarà invaso dai simpatici bastardini che, per tutta la giornata, potranno essere iscritti al registro Tabui, il «Taccuino bastardi utili italiani» considerato il «Gotha» della categoria. I momenti più significativi nel pomeriggio con la sfilata in passerella dei cagnolini mentre i loro padroni racconteranno le storie liete e tristi, spesso toccanti, di cui sono stati protagonisti. Al termine, una giuria proclamerà «Tabui '95» il cane di genealogia più ignota.

Quindi verranno assegnati i premi «Amici del» e due scrittori: a don Francesco Fuschini, all'inglese Melissa Millar e al settimanale astigiano «Eco del lunedì». Francesco Fuschini, 82 anni, sacerdote che vive San Michele di Ravenna, è autore del best seller «Vita da cani e da preti» edito da Marsilio: un libro diario sulla vita in compagnia di «Pirro», il fedele cane amico.

Alla Miller il riconoscimento viene attribuito per una pubblicazione che è uno studio scientifico sull'intelligenza dell'animale e sul suo rapporto con l'uomo. Il settimanale astigiano per la rubrica «Voci dal canile».

Raoul Molinari, ideatore della festa, dice: «Il tema che desideriamo affrontare quest'anno è il randagismo, problema non solo in città, ma anche in campagna. Vogliamo lanciare un messaggio di sensibilizzazione affinché gli animali non vengano abbandonati». (g. f.)

In Regione

CORTEMILIA

In Regione per chiedere l'appoggio contro il Re.Sol

I sindaci delle Valli Bormida hanno chiesto al presidente della Regione, Enzo Ghigo, un incontro per confermare l'appoggio regionale all'impegno dei sindaci contro la costruzione dell'inceneritore «Re.Sol». L'incontro dovrebbe svolgersi appena verrà nominata la nuova giunta.

ALBA

Con il Wwf a pulire l'oasi del Mogliasso

Domenica, in duecento città italiane, il Wwf darà vita all'operazione «Bosco Pulito». I volontari e i simpatizzanti dell'associazione ambientalista interverranno a ripulire e sistemare alcune aree boschive di particolare interesse. La sezione albese del Wwf opererà nella zona del Mogliasso, lungo il Tanaro. Qui è in fase di realizzazione un'oasi naturalistica del Wwf. La zona è stata gravemente danneggiata dall'alluvione di novembre. Il ritrovo dei volontari è fissato per le 9 in piazza Medford. [c. o.]

SANTO STEFANO BELBO

S'inaugura la Materna dopo l'alluvione

Oggi viene inaugurata la scuola materna Regina Margherita, restaurata dopo i danni subiti dall'alluvione di novembre. Saranno presenti il sindaco Luigi Ciriotti, l'assessore Carmelina Boido, e il dottor Capra della Sodexho Italia (leader mondiale nei servizi di ristorazione collettiva) che ha contribuito a finanziare i lavori di restauro. [r. s.]

GUARENE

Ultimo giorno per iscriversi al torneo di solidarietà

Si chiudono oggi al complesso sportivo di Vaccheria (telefono 0173-211043) le iscrizioni al torneo di solidarietà «Una mano tesa per Rosy» di calcio a 5. Saranno raccolti fondi da destinare a Rosy Seminara, 17 anni, vittima alcuni mesi fa di un grave incidente stradale. Sostiene l'iniziativa anche la Banca popolare di Novara.

BRA

La «Supercoppa dei club» aiuta l'Admo

A causa del maltempo sono stati rinviati a stasera gli incontri di calcio della «Supercoppa dei club» organizzata per raccogliere fondi a favore dell'Admo. Alle 20,15, al campo di Madonna dei Fiori, si affronteranno le squadre di tifosi di Milan club Bra e Viola Carmagnola; a seguire il derby Juventus-Torino. Domani sera le finali. [r. s.]

RICORDA:

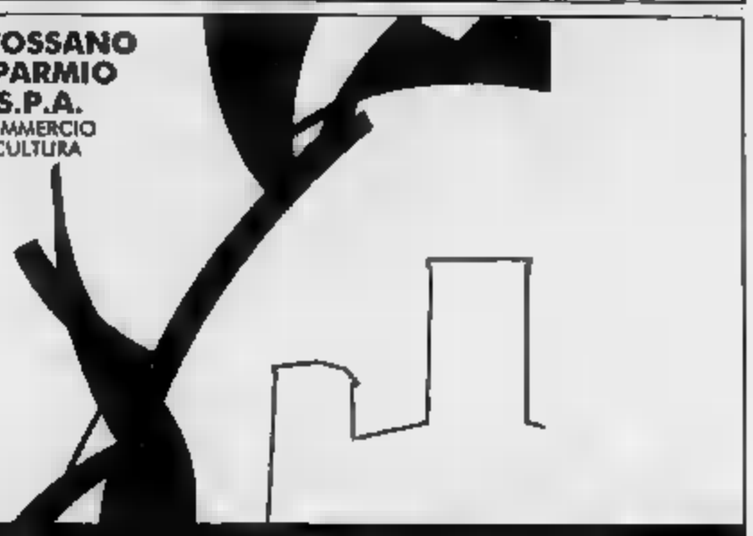
MADAME SOLANGE

L'amore, la salute, la fortuna
e la serenità
è ciò che più conta nella vita
tu vuoi ..... io posso

ASTROLOGIA
MEDIUM
CARTOMANZIA

ASTI - Viale Partigiani, 87 Tel. (0141) 21.18.85 RICEVE LUNEDI' E MARTEDI'
CARMAGNOLA - Via Sura, 58 Tel. (011) 97.11.765 RICEVE MERCOLEDI' E SABATO POM.
RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO E PER CORRISPONDENZA

COMUNE DI FOSSANO
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.P.A.
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA



FIERA DI FOSSANO
MUSICHE E COLORI DI PRIMAVERA
PIAZZA D'ARMI - FOSSANO
GIUGNO
ORARIO FESTIVO
CON CONSORZIO DI PROVINCIA DI CUNEO - CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
ORGANIZZAZIONE CONSORZIO GESAC EX [illegible] AM ROERO [illegible]

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttoscienze | ogni venerdì tuttodove

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 260.478
QUESTA SERA è
"TUTTI FRUTTI"
per ballare le migliori selezioni di musica reviva!
sul palco
la scatenatissima
band di
MANFRED

Tempio del ballo a [illegible]
LE CUPOLE
S.S. [illegible]
QUESTASERA
Emozioni rapide ed
intense l'orchestra di
MASSIMO
[illegible]ELLA BIAN[illegible]
DOMANI SERA
EMILIO ZILIOLI

KITCHEN 1
Cavalieri Estate!
QUESTA [illegible]
INAUGURA LA TUA ESTATE IN MODA
in collaborazione con Dimensione Moda - Model Agency
DJ resident: ANTONELLO • DJ: CAMAL • animazione CAVALIERI GROUP
aperto venerdì e sabato
CAVALIERI ESTATE, VIA SENATORE SARTORI 33 - tel. (0172) 431164

SOCIETA' MULTINAZIONALE LUBRIFICANTI ricerca
AGENTE DI VENDITA
per la zona di Cuneo
I candidati ideali, automuniti, possiedono attitudini commerciali e forte impegno nel lavoro. Non necessaria conoscenza ed esperienza specifica. La società offre provvigioni e fisso mensile per rimborso spese.
Telefonare allo 02/93538.279 oppure scrivere a IGLEA - V. delle Piane 95, - 16019 Ronco Scrivia (Ge).

ALBA - PARK
C.so Torino, 14/1 - C.so Nino Bixio, 58
ECCEZIONALE POSIZIONE

COSTRUZIONE PRESTIGIOSA COSI CONCEPITA:
• Per il risparmio energetico: teleriscald. autonomo - serramenti taglio termico valvole termostatiche luci esterne a basso consumo - rampa riscaldata
• per il confort: parquet e gres porcellanato levigato - ambienti ampi e luminosissimi - ricambi d'aria centralizzati - tapparelle elettriche sui loggiati - ascensori ai parcheggi e alle cantine - sanitari sospesi - ripostigli - doppi servizi - videocitofoni
VENDIAMO PRONTA CONSEGNA
Alloggi 2-3 camere, cucina, salone, negozi, box, posti auto
Permute, dilazioni, mutui fino all'80%
Ottimo investimento per reddito
Visite sul posto 9-12 / 15-18 escluso mercoledì
C.so Nino Bixio, 58 - Tel. 0173/44.06.44
Prossima apertura Sede S. Paolo Torino C.C.I.A.A. Cuneo
AFFITTIAMO COMMERCIALI E UFFICI
PAVIMENTI SOPRAELEVATI - PREDISP. RAFFRESCAMENTO

Ex UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 58 - CUNEO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1994 e al Conto Consuntivo 1993

Settore I - Funzioni Sanitarie

(in migliaia di lire)

ENTRATE	DA BILANCIO ANNO 1994	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1993
Fondo di cassa al 31.12.1992		45.418.983
Trasferimenti correnti	156.123.750	[illegible]
Entrate varie	[illegible]	8.752.521
Totale entrate correnti	[illegible]	[illegible]
Trasferimenti in conto capitale	1.811.000	[illegible]
Accensione di prestiti	10.000.000	0
Partite di giro	38.300.000	32.176.324
Totale	212.985.750	323.831.556
Avanzo (a)	4.831.733	[illegible]
TOTALE GENERALE	217.797.483	323.831.556
(a) Avanzo residui passivi		
parte corrente	128.128	
conto capitale	867.717	
Avanzo Amministrazione		
parte corrente	3.681.272	
conto capitale	154.616	
Totale	4.831.733	

SPESE	DA BILANCIO ANNO 1994	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1993
Spese correnti	186.864.150	265.219.237
Spese in conto capitale	2.633.333	17.477.748
Rimborso di prestiti	10.000.000	0
Partite di giro	38.300.000	35.298.030
[illegible]	217.797.483	318.085.012
Avanzo (b)	0	5.858.544
TOTALE GENERALE	217.797.483	323.821.556
(b) Avanzo residui passivi		
parte corrente	128.128	
conto capitale	867.717	
Avanzo Amministrazione		
parte corrente	4.408.083	
conto capitale	154.616	
Totale	5.558.544	

IL DIRETTORE GENERALE dr. Ing. Lamberto Bellani

Ex UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 58 - CUNEO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio [illegible], si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1994 e al Conto Consuntivo 1993

Settore I - Funzioni Socio Assistenziali

(in migliaia di lire)

ENTRATE	DA BILANCIO ANNO 1994	ACCERTAMENTI DA CONTO
Fondo di cassa al 31.12.1992		1.648.640
Trasferimenti correnti	4.102.857	5.817.071
Entrate varie	3.410.000	5.210.053
Totale entrate correnti	7.512.857	11.027.124
Trasferimenti in conto capitale		0
Accensione di prestiti		0
Partite di giro	585.000	115.183
Totale	8.097.857	12.990.947
Avanzo (a)	0	[illegible]
TOTALE GENERALE	8.097.857	12.990.947

SPESE	PREVISIONI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1993
Spese correnti	7.512.857	[illegible]
Spese in conto capitale	0	[illegible]
Rimborso di prestiti	0	[illegible]
Partite di giro	585.000	[illegible]
Totale	8.097.857	12.773.376
Avanzo (b)	0	217.571
[illegible]	8.097.857	12.990.947

[illegible] dr. Ing. Lamberto Bellani

L'appuntamento è domani (ore 21) per le vie di Alba

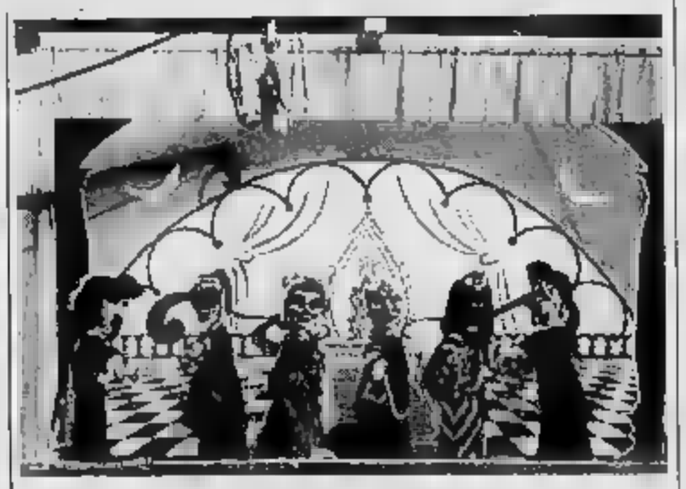
Al teatro dei burattini

I gruppi invitati alla rassegna '95 provengono da tutto il mondo
Leggende e storie antiche nel centro storico. L'ingresso è gratuito

ALBA. Teatro dei burattini, domani sera sei gruppi internazionali che animeranno tutto il centro storico. Dalle 21 e fino a mezzanotte, si esibiranno in contemporanea, replicando i loro spettacoli, in più punti della città, via Maestra, piazza del Duomo e il cortile della Maddalena. «Burattinarte», rassegna internazionale del teatro di figura, è organizzata dall'Arci Uisp di Alba e dall'associazione artisti di strada «Archingegno».

Il gruppo «Burattini dei Tiriteri» di Napoli con Anna Di Lena e Alberto Zoina presenterà «Il rospo incantato con Pulcinella liberatore», una fiaba colta, arricchita di spunti satirici, considerata un piccolo capolavoro del teatro di marionette che ha già vinto diversi premi.

Ci sarà il «Grupo saltimbanqui» proveniente dal Messico, da anni presente nei festival europei. Dalla Cecoslovacchia arriverà Toma's Jelinek. Laureato in Arte dei burattini all'accademia di Praga, racconta leggende e storie antiche, riproponendo la tradizione boema di un teatro di strada provocatorio e satirico. Paolo Valenti, burattinaio e marionettista di Arezzo, presenterà «Pinocchio, storie di burattini», uno spettacolo non scritto a tavolino, ma basato su un canovaccio cresciuto in strada e arricchito insieme con il pubblico, con il passar degli anni. Episodi della storia di Pinocchio si alterneranno ad altre, tradizionali toscane.



I burattini saranno i protagonisti di fiabe dedicate a grandi e bambini

Dal Brasile arriverà Eduardo Dal Molin Lopes, manipolatore di pupazzi con varie tecniche. Presenterà «Storie di incantesimo» dove la parola è sostituita con il movimento e la musica. Storie come quella di un ragazzino e il suo equilone, di un Cupido in cerca di vittime per le sue frecciate; di un cavallo che conquista la libertà, di una piccola pecora a cui rubano tutta la lana e di due duello tra due strumenti musicali. Infine, il «Circo tre dita» da Vittorio Veneto (Udine) con un'allegoria del circo attuata tramite un dialogo tra l'attore imbonitore e i burattini.

La direzione artistica della rassegna è di Claudio e Consuelo; l'accesso agli spettacoli gratuito. In caso di pioggia la manifestazione si terrà al coperto (tettoia mercato in piazza Foro Boario).

Franco Negro, presidente dell'Arci Uisp di Alba commenta: «Abbiamo deciso di riproporre la manifestazione con i burattini e le marionette, dopo il grande successo che ha avuto, bambini e adulti, la prima edizione dello scorso anno». (g. f.)

MOSTRE E MUSEI

a cura di Claudia Ferrero

CAMBIASCA

Giochi di vetro

Dallo straordinario laboratorio di Mastro Mahel (Elio Garis), fucina di idee, trasparenze di vetri e corposità di ceramiche, sono nate tante collaborazioni interessanti che superano il concetto della buona manualità e i percorsi più consueti, per «giocare» a rendere morbidi materiali diversi e di per sè rigidissimi. Alla Galleria Storello, in via del Pino 54, a Pinerolo fino all'11 giugno, si può l'opera di Sergio Agosti, Cocco Cano, Elio Garis, Claudio Rotta Loria, in C-Arte di vetro. Orario: 9-12, 15-18, chiuso festivi e lunedì.

CARAGLIO

Omaggio agli Usa

Nei locali della scuola elementare, Giovanni XXIII, domani 10,30, sarà inaugurata la mostra di opere sulla «Pop Art» americana e sull'impressionismo. Martedì 6 giugno, alle 21, terrà una conferenza l'esperto d'arte Roberto Baravalle.

Trame d'amore

Il pittore Basso Sciarretta è stato invitato a una prestigiosa rassegna «Miniartexil» a Villa Olmo di Como, che riunisce 155 artisti di tutto il mondo. Unico piemontese, Sciarretta presenta con l'opera «Trame d'amor folle» in legno, plexiglas, acrilico, acciaio e fili di seta. La mostra chiude il 18/6.

BENE VAGIENNA

Vita e colore

L'associazione culturale Amici di Bene invita tutti domenica alle 10,30, nella chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi, per l'inaugurazione personale di Ametista (Arnaldi Gundagnini). La rassegna dal titolo «La vita nel colore, nella materia», è una delle tante iniziative artistico-culturali che questa operosa organizza al fine di valorizzare esperienze d'arte.

CHIUSA

Espone Borelli

A Palazzo Salmatoris si apre domani, alle 18, una mostra pittore Guido Borelli, un artista internazionale grande fascino, racconto fabulatorio, ingenuo e sottile al tempo stesso, gradevole nei colori e nelle rappresentazioni. Fino al 9 luglio con orario: festivo e prefestivo 9,30-12,30, 15-18,30.

[illegible]

Plastica ecologica

Parra arte contemporanea organizza a Cannes, da domani all'8 giugno, al du Festival, una mostra del gruppo della Cracking Art all'interno della fiera d'arte contemporanea. L'esposizione intitolata «Ouvertures»: sempre provocatoria e divertente, ribadisce il concetto che utilizzando materiali sintetici si possono comporre opere ecologiche. Partecipano: Omar Ronda, Alex Angi, Carlo Rizzetti, Marco Veronese, Renzo Nucara e Kicco.

ERA

Opere al femminile

La Galleria Gibigianna presenta incisioni: «Femminile plurale», con le brave artiste Lucia Caprioglio, Giuliana Carrera, Luce Dolhove, Lia Laterza, Maria Antonietta Onida, Elisabetta Viarengo Miniotti, Maria Luisa Vigant. Fino all'11 giugno.

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 882.606 — Sab. e dom. 16/18/20/22 — Fer. 18/20/22. L. 10.000

A proposito di donne ☎
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per conoscersi e i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'amore sullo sfondo. Il dramma dell'Aids. N. V. 2h — Drammatico

Fiamma — Tel. 880.554. Or.: 18.30/22 — sab. e fest. 16/19/22 — L. 10.000

Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '96) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Nuovo Italia — Tel. 802.951 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Don Bosco — Ore 21 — L. 6000 — OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 383.021. Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — L. 8000/9000. rid.

A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per conoscersi e i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'amore sullo sfondo. Il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

Moretta — Or.: 20,45 — fest. 14,30/16,30/20,45 — OGGI RIPOSO

Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 21,15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15

Priscilla, la del deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — Commedia

Moderno — Tel. 282.211

Strane storie
di S. Baldoni, con I. Marracash, S. Cohen, M. Valenti (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno; l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' — Comm.

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 — fest. 15,30/17,40/19,50/22 — Lire 10.000

Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — L. 10.000

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Lux — Tel. 844.231. — Or.: 20/22; fest. 20/22 — L. 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Nuovo — Ore 20,30

Ferrini — Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 7000

Nuovo Lux — Giov. ore 21. Or.: 20/22 — Dom.: 20/22. Lire 6000

Galateri — Tel. 468.324. Or.: 20/22 — fest. 17/20/22 — Lire 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22

Il colonnello Chabert
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, morto in guerra, torna a casa dopo molti anni e la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' — Dramm.

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 — fest. 16,30/17,30/19,30/22 — Lire 8000/10.000

La giusta
di A. Gilmchor, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che riteneva innocente... Dal romanzo di Katzenbach V, M. 14 1h 36' — Thriller

Excelsior — Ore 21 — Lire 7000 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 927.534 — Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Bertola Sala 1 — Tel. 47.696 — Lire 9000/7000

Il
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Bertola Sala 2 — Tel. 47.696 — Lire 6000, rid. 7000

Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cantrelljon, G. Colin (Ingl./Macedonia '94) — La tragedia del conflitto etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Roby — Or.: fer. 21 — sab. e fest. 20/22 — 8000/5000

La giusta causa
di A. Gilmchor, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che riteneva innocente... Dal romanzo di Katzenbach V, M. 14 1h 36' — Thriller

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — L.

Rob Roy 12
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. S. 2h 17' — Epico

Italia — Tel. 42.605 — Lire 10.000/8000

Morti di salute 12
di R. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Brocksick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra lotti diete, antenucra e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50'

Aurora — Tel. 712.357 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 — Feriale L. 7000/9000

trappola
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V, 18. 1h 50' — Avvent.

INGRESSI CON TESSERA

Monviso — Ingresso con tessera — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

CINEMA E CINEMINI

CUNEO

Arie d'operetta

Alle 21, al quartiere Donatello si esibirà il New opera sextet, formato da Silvia Carotti, Elda Giordana, Maria Vittoria Isaia, Paolo Montagna, Mansueta Mureddu e Michelangelo Pepino. Proporranno brani di operette.

PAGNO

Ritmi d'Oc

Stasera, ore 21,30, al musiche e canti occitani e tradizionali con gli Abourasqui.

BOVES

Saggio musicale

Alle 20,45, Palazzetto di Madonna dei Boschi saggio di fine del Conservatorio cuneese: Carmina Burana di Carl Orff.

SALUZZO

Si recita Goldoni

Stasera alle 21, oratorio Don Bosco, riduzione de «La Locandiera» di Goldoni con gli alunni della 2ª Media: Davide Baudino, Giuseppe Baudo, Laura Campra, Cristina Cavazzuti, Francesco Chiappero, Patrizia Martino, Patrizia Monge, Valentina Pagliero, Stefania Patrona, Alberto Rinaudo e Paolo Rostagno. Coordinamento di Nancy Marchi.

ALBA

Party a due ruote

Stasera al Gallery, «Motor bike party»: in sala gli ultimi modelli delle migliori marche di moto.

FARIGLIANO

Note di pianoforte

Alla cremeria «La Fontana», ore 21,30, brani di dal vivo con Gino Bottero al piano.

CUNEO

Standard jazz

Al Jazz club, ore 22, il Guido Scatoni quartetto, formato da Stefano Risso, Aldo Rindone e Paolo Franciscone, proporrà brani di standard jazz.

BRA

Suona la banda

Stasera, ore 21, in via Cavour, concerto della banda «Verdi», diretta da Giuseppe Tibaldi.

Un concerto dedicato alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro

Centallo offre musica barocca

Organo ed orchestra in San Giovanni Battista

CENTALLO. Al «Jeune Ensemble Baroque de Provence» diretto da Pierre-Philippe Bauzin, è affidata la conclusione del quinto Festival organistico internazionale che si terrà stasera, alle 21, nella chiesa di San Giovanni Battista.

Sedici giovani diretti da un musicista di fama internazionale saranno i protagonisti del concerto che la rassegna, ogni anno, dedica alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul . A richiamare ancora una volta l'attenzione sul grande progetto del centro per la diagnosi e del male del secolo che sta realizzandosi a Candiolo, saranno viole, violini, violoncelli, flauti, contrabbasso e clavicembalo che si all'organo per affrontare un concerto imperniato su musiche barocche. L'organico della formazione francese è, infatti, predisposto appositamente per interpretare con la fedeltà composizioni scritte tra Seicento e Settecento.

Couperin, Corrette, Telemann, Leclair, Bach, Vivaldi, Corelli e Haendel sono gli autori che compaiono nel programma, si quali si unirà, unica incursione nel '900, l'improvvisazione all'organo di Pierre-Philippe Bauzin. Il brano di chiusura - il Concerto per organo e orchestra op. 7, n. 4 in fa maggiore di Haendel - riunirà tutti gli strumenti e l'organo dal direttore artistico del festival, Massimo Nosetti. (v. p.)

IL TEMPO

Coristi alla Fiera

Una formazione corale arriva stasera a Fossano, nel padiglione degli spettacoli dell'arena della fiera «Musiche e colori di Primavera». Il coro «Tempio armonico», diretto dal maestro Roberto Baccaria, sarà protagonista di uno spettacolo particolarmente suggestivo: la è specializzata in repertorio polifonico con pagine classiche e spirituals. Roberto Baccaria, monregalese, da anni è alla guida di questa formazione che regolarmente, oltre a tenere concerti in provincia, si esibisce in varie località italiane. Il «Tempio armonico», inoltre, ha partecipato con successo a numerosi festival e a concorsi corali conquistando le prime posizioni. Unanime consenso di pubblico e di critica hanno riscosso anche i concerti tenuti all'estero. L'ingresso è libero. (m. c.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. **Peggio di così si muore** di e con M. Troncovit, M. Crozza. Colori non visto. ; 17,25, 19; 20,45; 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare , tel. 858.521. **La** e **il** tanchista. Colori. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2. Rob Roy.** Or. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. **Sala 3. A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. San Domenico 24. **Mary Poppins.** Or.: 18,10, 19,10, 22,10.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 ! . V. M. 18. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. . **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

DORIA via Grampsi 8, **Il bacio della morte.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14

ELISEO piazza . **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica.** Or.: 15,10; 16,20, 20,25; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Verso di passioni.** Or.: 20; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241 col vampiro. V. M. . Ana cont. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.

FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Il sens della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.

KING via Po 21. T. 812.5395. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il postino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. San Federico. **Azione mutante.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Santana Persina.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: Il nuovo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale , tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale , telefono 532.448. **D'amore e ombre.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 931. **La scuola.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** N. . 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VITTORIA via Roma 326. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995 dal 29/8 al 16/7, 9° Festival internazionale di Balletto. Vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio. L. 200.000 (settore A) e L. 150.000 (B/C). Da martedì 6 vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242. Num. verdi 167.807084.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Ore 21 serata lavori dell'Associazione bambini cardiopatici, musiche da operetta.

ERBA. Corso 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrine estate Vignale danza '95. Prenotazioni 16-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di enogastronomia
19,25 **Tg 4**
20,30 **Quattro locchi di campana**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Telestar
18,50 **Il calabrone verde**
20 — **Tg 9**
20,30 **Ancora una volta a Venezia**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente...** vol. attualità
23,40 **Royal Casinò**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonesia**, telenovela
20,45 **Adam 12**, telefilm
21,30 **Motori moto & hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Rita Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Speciale MTV**

Telecity
18,20 **Attilli**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto e a capo**, att. comm.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **La stirpe del sangue**, tv movie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

PrimantennaSupersix
18 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con Irigia**
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18 — **Videonard no**
18,30 **Cover girls**
20 — **Dinasty**, serial
22 — **Speciale referendum**
23 — **Playing for time**, telefilm
0,15 **Polo Ovest**

Quinta Rete
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,20 **Telenews**
Errol Flynn, miniserie
22 — **Superidoldenti**, talk show sportivo
Telenews
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Carte rosa**
18 — **Rosa tv**, rotocalco
— **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Quick show**, rubrica
Vacanze istruzioni per l'uso
20,25 **Quick show**, rubrica
10 Ancora una volta con sentimento, film
22,30 **Cinema 8**
22,40 **Pesca sport**
23,35 **I perretieni non muoiono mai**, film

[illegible]
— **Vita della chiesa**
18,25 **Domani celebriamo**
18,30 **Il Regionale**
20 — **Il sacton dij barbeton**
20,10 **Scusi, lei che ne pensa?**
20,25 **Telegiornale locale**
21 — **Obiettivo sport - Le anticipazioni**
21,30 **Il punto**,
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi, lei che ne pensa?**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Focus**
21,45 **Business news**
22 — **Piazza Affari**
22,30 **Emporio tv**

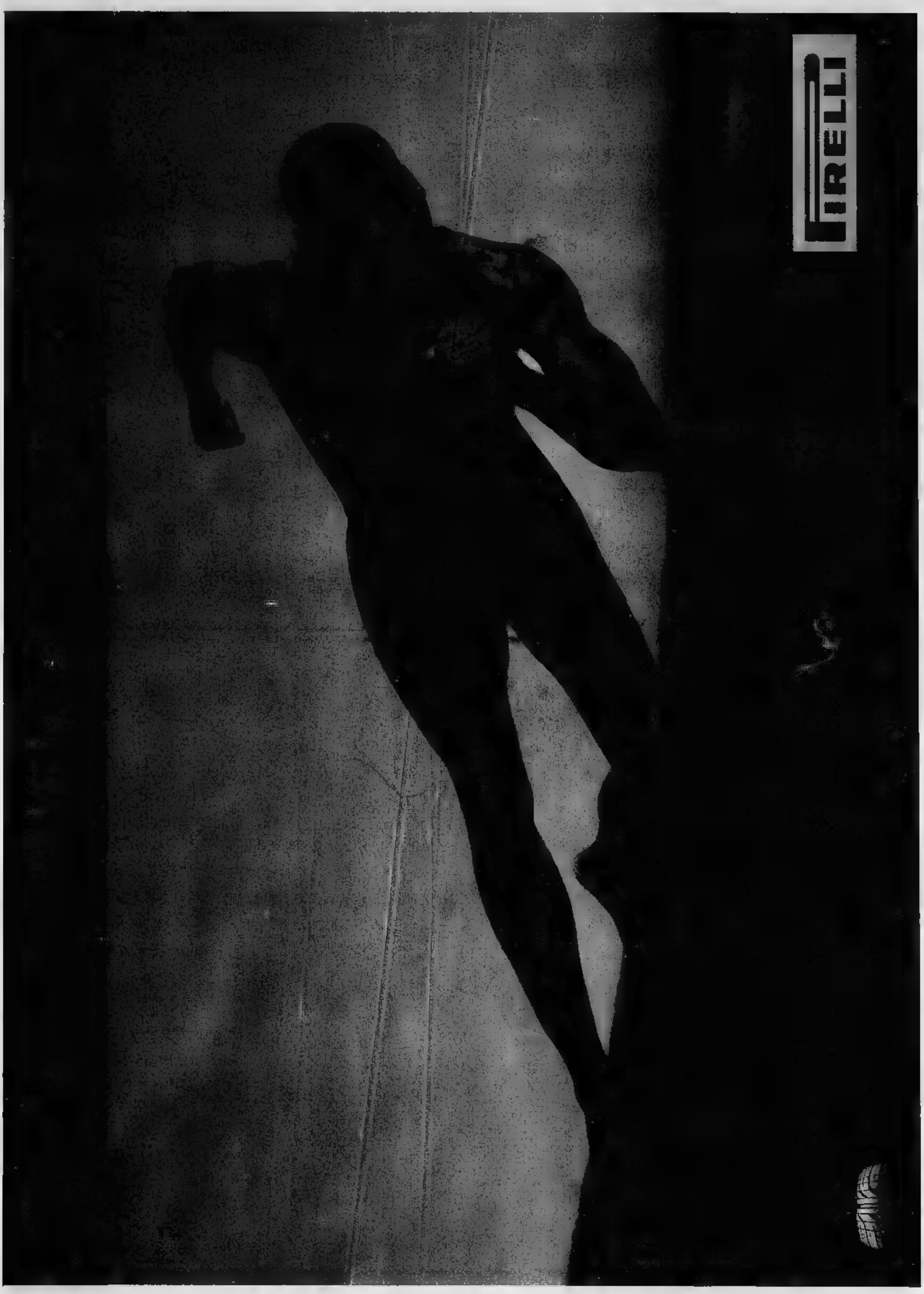
G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
22 — **Calcio fans**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**

Canavese
19,30 **notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rotovideo**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Intermezzetto**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing Time**
23,40 **Intermezzetto**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**


PIRELLI

Allo stesso prezzo o ti fai dare un pacco o scegli i nostri pacchetti.

PASTIGLIE FRENO, DISCO FRENO, GANASCE POSTERIORI, TAMBURO.

DISCO FRIZIONE, SPINGIDISCO, CUSCINETTO.

MARMITTA.

AMMORTIZZATORI.

Il Service Volkswagen-Audi dà una risposta precisa a chi crede che manodopera specializzata ■ ricambi originali costino troppo con l'Operazione Pacchetti - Prezzi coi Fiocchi. Ad un prezzo speciale, tutto compreso, potrete usufruire di 4 diversi tipi di intervento sulla penultima serie di Polo, Passat, Golf e Audi 80. Provate a trovare di meglio in giro.

Service Volkswagen-Audi

Operazione Pacchetti. Prezzi coi Fiocchi.

Audi

AUTOFONTANA

BORGO S. DALMAZZO - Via A. Fontana, 6
0171/261222

[illegible] Mellano & C. s.n.c.
CUNEO - C.so Santorre di Santarosa, 41 - 0171/603073

Artauto di B. Ardusso & C. [illegible]
SAVIGLIANO - Via Togliatti, [illegible] - 0172/712040 - 0172/716885

Autosalone Panero
FOSSANO - Via Marene, 19 - 0172/693208

Giovanni Biga
RACCONIGI - Vicolo Tribaudino, 1 - 0172/84781

G. [illegible] C. s.n.c.
PEVERAGNO - Via G. Giorgis, 61/A - 0171/383024

G. Rossa & C. s.n.c.
BARGE - Via Prov.le Bagnolo, 17 - 0175/346431

G. Tallone & C. s.n.c.
SALUZZO - C.so Luigi Einaudi, 5 - 0175/42156

Salvadori s.n.c.
BUSCA - Loc. S. Martino - S.S. Laghi ■ Avigliana
0171/943158

AUTOTANARO

ALBA - C.so Asti, 4 - Loc. Rondò - 0173/363344

[illegible] s.r.l.
BRA - Via Cuneo, 172 - 0172/44131

Carlo Palladino
CANALE - Via S. Martino, 12 - 0173/979060

Mario Perosino
CERESOLE ALBA - Via Carmagnola, ■ - 0172/574155

Motor Auto [illegible]
PEZZOLO VALLE UZZONE - Fr. Todocco - 0173/87190

MARCO BOTTO

MONDOVI' - Via Langhe, 13 - 0174/551222

C.G. Benorino
SALICETO - Via Ritano Bergalli - 0174/98050

[illegible]
GARESSIO - Via Lepetit, ■ - 0174/803353

Vincenzo Amerio
CEVA - Strada di ■. Agostino, ■ - 0174/701200

Nell'Albese molte ditte specializzate in mobili per ambienti di lavoro

Come arredare uffici e negozi

Si spazia dalle scaffalature per le merci ai frigoriferi industriali e alle cucine dei ristoranti Un'attenzione particolare viene rivolta anche a studi e laboratori. Le novità sul mercato

ALBA. L'arredamento è sempre più curato non solo nelle abitazioni, ma anche nei luoghi di la- un settore, quest'ultimo, per il quale occorre soprattutto ricercare la funzionalità e la praticità, oltre all'attenzione per l'aspetto estetico.

Sono molte le ditte che si servizio di negozi, laboratori, ambienti lavoro in genere per studiare le condizioni migliori, progettare e costruire arredi, fornire le attrezzature più idoneo.

La ditta Or.ve.ca di Alba, specializzata nella progettazione e costruzione dell'arredamento dei negozi di ogni genere, al minuto e all'ingrosso, può vantare una lunga esperienza. Si occupa anche di frigoriferi industriali, cucine per ristoranti, impianti di condizionamento dell'aria. Su richiesta del cliente, è in grado fornire l'arredamento formula «chiavi in mano».

Uno dei titolari, Mauro Nano: «Cerchiamo di fornire progetti all'avanguardia e ci preoccupiamo dell'immagine globale del punto vendita. La ricerca di marketing è fondamentale, per iniziare la progettazione. Occorre prima di tutto conoscere a quale tipo di clientela il negozio si vuole rivolgere, valutare il contesto in dovrà operare».

Secondo la Or.ve.ca (dieci dipendenti) per gestire il progetto di un negozio non bastano creatività e originalità: il commercio è continua evoluzione e occorre tener conto delle formule e delle sue esigenze.

Prosegue Nano: «Nello studio di un arredamento commercia-, l'esposizione della merce ha una rilevanza determinante. La funzionalità, lo studio dei particolari, il design, i materiali utilizzati contribuiscono a dare una buona immagine. Da parte nostra puntiamo su prodotti di alta qualità artigianale».

Sempre più negozianti puntano arredamento funzionale per l'loro esercizi

Michele Galardo titolare di «Arredamento M.G.» di Pocapaglia dice: «La nostra ditta si occupa dell'arredo su misura di negozi e uffici, della progettazione, ristrutturazione impianti, fino al servizio completo "chiavi mano". Molti approfittano della ristrutturazione per adeguare locali e impianti alle nuove norme . Per i negozi, locali pubblici, conta molta la funzionalità, la razionalità dell'arredo; si cerca anche di migliorare l'ambiente con vari accorgimenti come, ad esempio, l'aspirazione del fumo, la fornitura aria condizionata o depurata».

E' un settore che risente della crisi? «Il lavoro non manca - risponde Galardo -. Tuttavia, si nota un flessione nella domanda, molto meno rispettoad altre

Altra ditta che opera cinquant'anni nel campo dell'arredamento per locali pubblici (bar, gelaterie, ristoranti, pizzerie, gastronomie, salumerie nonché di negozi di generi non commestibili) è la «Fratelli Groppo» Sommariva una trentina di dipendenti. E' in grado di realizzare arredamenti su nei suoi reparti di falegnameria, lavorazione acciaio e altri metalli, verniciatura, vetreria nonché per banchi frigoriferi.

Il titolare, Livio Groppo: «Ogni fase di lavorazione viene eseguita da personale specializzato in modo da garantire accuratezza e precisione, dalla materia prima al prodotto finito».

Sulla base della necessità del cliente, alla Groppo, si studia una serie di soluzioni d'arredamento: quindi i progetti vengono discussi e concordati.

«La produzione "su misura" degli arredi per negozi - dicono ancora alla Groppo - ha il vantaggio di non essere vincolata dal "modulo di serie" e si può quindi progettare usando forme, colori, materiali originali, personalizzati, robusti. La lavorazione è artigianale ma impiegate le tecnologie più moderne».

Un'altra azienda artigianale che opera nel settore dell'arredamento negozi, impianti frigoriferi e produttivi è la Luciano Viberti di corso Cortemilia ad Alba. Tra le ultime novità, gli abbattitori di surgelatori rapidi che garantiscono una buona conservazione dei cibi; sistemi di panificazione all'avanguardia.

Con l'avvicinarsi dell'estate, un problema che molti negozianti, titolari di aziende si pongono è quello di combattere il caldo con impianti di climatizzazione, al fine di rendere più fresco e confortevole l'ambiente di lavoro. Esiste ormai tutta una serie di tecnologie, macchine e sistemi in grado di mantenere condizioni di temperatura e di umidità confortevoli.

Molta attenzione anche per gli arredi d'ufficio. Sul la gamma di scrivanie, tavoli, sedie e armadi è sempre più vasta, in grado di soddisfare esigenze. Gli esperti dicono che fino a qualche fa c'era la per uffici «open space», con tutte le scrivanie vicine. L'orientamento attuale sarebbe verso spazi chiusi o separati pareti insonorizzate e in tale direzione sarebbe rivolta la tendenza dei produttori.

[m. f.]

M.G. ARREDAMENTI
di GALARDO geom. Michele

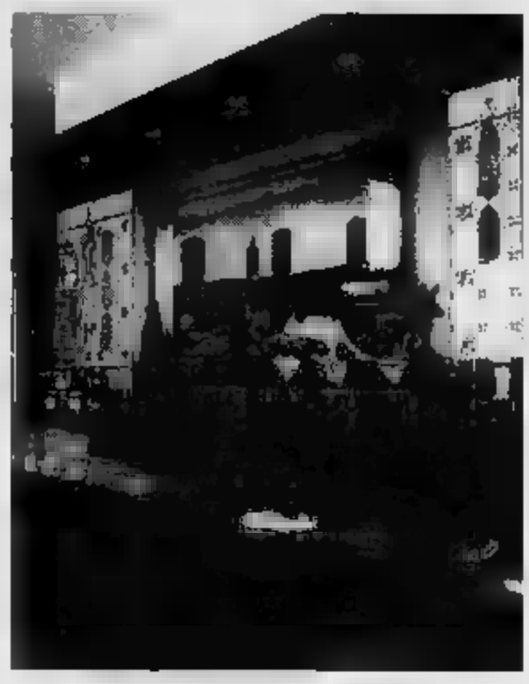
ARREDAMENTO BAR NEGOZI

ARREDAMENTO DI INTERNI

CUCINE E MOBILI SU MISURA

OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDILE

POCAPAGLIA
Borgo S. Martino, 13/C
Tel. e fax 0172/43.90.67



Gastronomia da Ugo - Alba

Realizzato in collaborazione da
M.G. ARREDAMENTI e VIBERTI snc

GROPPO Arredamenti e attrezzature locali pubblici e negozi

F.lli GROPPO s.n.c. - Viale Principi di Piemonte, 40 - SOMMARIVA BOSCO (CN) - Tel. 0172/54113 - Fax 55263

Viberti s.n.c. ARREDAMENTI E IMPIANTI FRIGORIFERI

BANCHI VETRINE REFRIGERANTI ANCHE SU MISURA
CELLE: PREFABBRICATE - IN MURATURA - FERMALIEVITAZIONE
ABBATTITORI TEMPERATURA - ATTREZZATURA BAR E RISTORANTI

ALBA - C.SO CORTEMILIA 17 - TEL. E FAX 0173 36.43.71

Macelleria Bogliacino - Cortemilia

OR. VE. C. A. s.n.c.

Progettazione e costruzione
Arredamento negozi componibili e su misura

FRIGORIFERI INDUSTRIALI
IMPIANTI GRANDI CUCINE
CONDIZIONAMENTO

Negozi realizzati con personalità dai nostri mastri artigiani con estrema fedeltà di materiali e lavorazione

ORVECA snc di
Viale Asti 11 - ALBA - Tel.

A POZZOLO

DAL 25 MAGGIO AL 10 GIUGNO

IL PUNTO DEL RISPARMIO

LATTICINI 3x2

Latte UHT p.s. "STERILGARDA lt. 1
1 pz. L. 1.350 3 pz. **L. 2.700**

Camoscio d'oro "BONGRAIN" gr. 200 al kg. L. 15.500
1 pz. L. 4.650 3 pz. **L. 9.300**

Certosino "GALBANI" gr. 170 al kg. L. 9.608
1 pz. L. 2.450 3 pz. **L. 4.900**

Sottilette "KRAFT" gr. 400 al kg. L. 8.750
1 pz. L. 5.250 3 pz. **L. 10.500**

Mozzarella S. Lucia "GALBANI" gr. 125 al kg. L. 9.867
1 pz. L. 1.850 3 pz. **L. 3.700**

SURGELATI 3x2

Fior di filetto di nasello "FINDUS" gr. 300
kg. L. 14.222
1 pz. L. 6.400 3 pz. **L. 12.800**

Spinaci "VALLE DEGLI ORTI" gr. 600 al kg. L. 4.000
1 pz. L. 3.600 3 pz. **L. 7.200**

Gelato Barattolino "SAMMONTANA" gr. 500 al kg. L. 7.133
1 pz. L. 5.350 3 pz. **L. 10.700**

BEVANDE 3x2

Aranciata "FANTA" PET lt. 1,5 al lt. L. 800
1 pz. L. 1.800 3 pz. **L. 3.600**

ALIMENTARI 3x2

Pasta di semola di grano duro "AGNESI" kg. 1 al kg. L. 1.433
1 pz. L. 2.150 3 pz. **L. 4.300**

Olio oliva FARCHIONI "COLLINA DEGLI ULIVI" lt. 1 al lt. L. 4.533
1 pz. L. 6.800 3 pz. **L. 13.600**

Carne in scatola "MANZOTIN" gr. 215x2 al kg. L. 8.992
1 pz. L. 5.800 3 pz. **L. 11.600**

Tonno olio oliva "NOSTROMO" gr. 120x2 al kg. L. 9.027
1 pz. L. 3.250 3 pz. **L. 6.500**

Cioccolato latte "NOVI" gr. 100 al kg. L. 7.000
1 pz. L. 1.050 3 pz. **L. 2.100**

PROFUMERIA 3x2

Bagno schiuma "NIVEA" ml. 500 al lt. L. 6.800
1 pz. L. 5.100 3 pz. **L. 10.200**

Carta igienica 3 veli 8 rotoli "KLEENEX"
1 pz. L. 4.600 3 pz. **L. 9.200**

CASALINGHI 3x2

Tovaglioli bianchi 2 veli 33x33 100 pz. "PERLA"
1 pz. L. 2.250 3 pz. **L. 4.500**

PER ANIMALI 3x2

Bocconcini carne "LOYAL" kg. 1,250
1 pz. L. 2.950 3 pz. **L. 5.900**

TESSILE 3x2

Espadrillas colori assortiti tg. 28-45
1 pz. L. 3.750 3 pz. **L. 7.500**

MACELLERIA 33%

Braciole coppa di suino con osso al kg.
~~L. 7.990~~
sc. 33% **L. 5.350**

POLLERIA 33%

Trancio fesa di tacchino "AIA" kg.
~~L. 12.980~~
sc. 33% **L. 8.690**

ALIMENTARI 33%

Olio extra vergine oliva "UMBRO" lt. 1 al lt.
~~L. 10.400~~
sc. 33% **L. 6.950**

IGIENE CASA 33%

Fustino "LANZA" kg. 4 al kg. L. 1.975
~~L. 11.800~~
sc. 33% **L. 7.900**

FERRAMENTA 33%

Compressore ad aria lt. 24 lubrificato ad olio
~~L. 239.000~~
sc. 33% **L.159.000**

Kit scaffale metallico 5 ripiani cm. 100x40x200
~~L. 39.900~~
sc. 33% **L. 26.700**

PITTURE 33%

Idropittura lavabile "CA' NOVA" lt. 14
~~L. 59.500~~
sc. 33% **L. 39.800**

TESSILE 33%

T-shirt adulto conf. 3 pz. 100% cot. tg. M-XL
~~L. 11.900~~
sc. 33% **L. 7.900**

Bikini donna fantasie assortite tg. 42-48
~~L. 12.600~~
sc. 33% **L. 8.400**

CASALINGHI PREZZI IPERISPARMIO

Bistecchiera Grill mis. cm. "TRUDI"
~~L. 11.900~~
sc. 25% **L. 8.900**

TEMPO LIBERO PREZZI IPERISPARMIO

Mountain-bike 26" uomo mod. Monterey Sprint 18 vel.
~~L. 189.000~~
sc. 31% **L.129.000**

TV AUDIO-VIDEO PREZZI IPERISPARMIO

TV-color DTA - 1432 VPF "DAEWOO" 14"
~~L. 324.000~~
sc. 14% **L.278.000**

Autoradio SD 824D "MAJESTIC"
~~L. 298.000~~
sc. 26% **L.218.000**

ELETTRODOMESTICI PREZZI IPERISPARMIO

Lavatrice "INDESIT" W 618
~~L. 588.000~~
sc. 20% **L.468.000**

Frigorifero "IGNIS" DP 25
~~L. 478.000~~
sc. 20% **L.382.000**

FORMAGGI AL AGLIO 33%

Brie "PRESIDENT" al kg.
~~L. 14.250~~
sc. 33% **L. 9.500**

Emmental Svizzero al kg.
~~L. 17.300~~
sc. 33% **L. 11.550**

SALUMERIA 33%

Trancio di Prosciutto Cotto "BRIANZA SALUMI" al kg.
~~L. 22.800~~
sc. 33% **L. 15.250**

Trancio di Prosciutto Crudo "CALLIANETTO" al kg.
~~L. 24.700~~
sc. 33% **L. 16.500**

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 20.00
LUNEDI 14.00 - 20.00
SABATO 9.00 - 20.00
DAL [illegible]
VENERDI [illegible]

Offerte valide dal 25/05/95 al [illegible]. Salvo esaurimento [illegible] ed eventuali errori tipografici. Ex Legge N. 80 del 19/3/80. Offerte valide nei comuni [illegible] zone di [illegible]

CENTRO COMMERCIALE i Giovi S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publiko pass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Venerdì 2 Giugno 1995 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Risparmi e tagli, l'Amt è a rischio

Tursi recupera cento miliardi

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non c'è male, dati i tempi calamitosi, per le finanze del Comune di Genova, controllate dal polso ferreo da «destra storica» dell'assessore Luigi Luzzati, in polemica tra gli enti locali e il governo non è piaciuta.

Tanto è vero che Adriano Sansa annuncia manifestazioni pubbliche di protesta: i sindaci più colpiti dall'ultimo «giro di vite» (sono 1900 su 8 mila) potrebbero, con le loro fasce tricolori, manifestare dinnanzi a Palazzo Chigi la prossima settimana. Nel frattempo, hanno chiesto un incontro urgente con Lamberto Dini.

Ma non basta: Sansa dice che ci sono primi cittadini di grossi capoluoghi del nord disposti a muovere in piazza i lavoratori dei settori e dei servizi più colpiti dai tagli dell'esecutivi riguardo ai fondi di trasferimento. Ma torniamo a Genova: la «cura da cavallo» comincia a dare qualche effetto. Sono mancati, nel bilancio 1994, quasi duecento miliardi di fondi governativi. Sono stati recuperati con la «strizzata» impositiva.

L'implacabile Luzzati, coadiuvato dal «falco» Alesandro Longhi, ha recuperato due miliardi e mezzi d'affitti di immobili comunali, ha risparmiato 11 miliardi e mezzo dalle spese sul funzionamento della macchina comunale, 4 miliardi e mezzo sul patrimonio. La vendita di immobili comunali ha portato alle casse del Comune ben 12 miliardi e 700 milioni. E tutto a fronte di investimenti per qualche decina di miliardi con i quali sono stati restaurati i macelli, riorganizzati i cimiteri, e sono stati compiuti interventi urbanistici a Sturla, Sampierdarena, Val Bisagno. Per il Forte Begato sono stati recuperati dalla Cee 11 miliardi e 600 milioni.

In parole povere, la «partita di giro» ovvero la gestione Amt ha portato in «cash» 36 miliardi, spalmati sulla base del bilancio generale ci sono 102 miliardi di lire di cui trenta effettivamente disponibili. «Purtroppo - spiega Luzzati - proprio in questi giorni abbiamo dovuto pagare 10 miliardi di anticipo all'Amt, le cui casse sono sempre in rosso. Purtroppo dovremo concordare al più presto con l'azienda un ridimensionamento dei costi di certi servizi, soprattutto contraendo le corse notturne. Ci spiace per gli utenti, ma i costi sono intollerabili e l'Amt deve adeguarsi alle uscite alle entrate».

Per quel che riguarda invece la ristrutturazione della giunta, i tempi non sembrano urgentissimi.

«Ci voglio pensare - ha detto Adriano Sansa - perchè occorre che l'innesto di nuovi elementi dia una accelerazione alla giunta. Non va dimenticato che quattro elementi aggiunti a una équipe di 8 possono costituire un trauma e si può perdere del tempo a integrarli. Allora sarebbe meglio restare così». I tempi slittano, forse all'autunno. Sansa sembra poco incline a «trattare» con i partiti e deciderà lui solo, come sempre.

Lievemente ironico, invece, il sindaco, sulla battuta attribuita al neosegretario Pds, Walter Benvenuti che avrebbe spronato la giunta a operare. «Anche il pds ha avuto i suoi tempi morti per le elezioni e per il cambio della guardia. L'invito vale per tutti. Anche i partiti hanno le loro pause».

Paolo Lingua

La convenzione privati-Comune, stipulata nel '91, ha una durata di 15 anni

Palazzo Ducale, Sansa all'attacco

Il sindaco di Genova contesta le richieste del presidente del Consorzio che gestisce lo storico edificio «Dodici miliardi? Al massimo ne spettano tre». Giudizi negativi anche sui contenuti di molte iniziative

GENOVA. E' scoppiata la «grana» Palazzo Ducale: il presidente del Consorzio che gestisce il «palazzo bulgaro della cultura», ingegner Luigi Albertelli, ha sferrato un durissimo attacco al Comune, scrivendo al sindaco Adriano Sansa per chiedere il pagamento di ben dodici miliardi che, a detta del presidente della Ip, l'amministrazione sarebbe tenuta a saldare, sulla base di impegni assunti al momento della costituzione.

L'attacco di Albertelli, al di là dell'obiettivo di rastrellare fondi preziosissimi per una barca che fa acqua da tutte le parti, dopo anni di insuccessi, può essere interpretato come una mossa che potrebbe prevenire un tentativo da parte della giunta Sansa di rescindere la convenzione, siglata nel 1991, ai tempi della giunta Merlo-Burlando, tra lo stesso Comune e il Consorzio degli sponsor formato da Ip, Jacorossi, società Iri e movimento cooperativistico.

Il Ducale ha collezionato in pratica solo insuccessi: anche la mostra di Bernardo Strozzi, attualmente in corso, pur dando respiro di quella disastrosa di Puget, non vivifica la fiacca cultura locale, nè attrae amanti dell'arte da fuori città. Senza contare che il palazzo e le strutture ad lui ospitate non producono «scintille»: anzi non inseguono iniziative dozzinali, dominate da innumerevoli, modestissime, mostre-mercato di antiquariato di routine. Ma l'attacco di Albertelli rischia di trasformarsi in boomerang. La risposta del sindaco è stata durissima: «Se si crede di esercitare forme di pressione sulla giunta, diffondendo lettere a mezzo stampa, ci si sbaglia. Noi restiamo calmissimi. Abbiamo proprio in questi giorni provveduto a liquidare al Ducale due pagamenti di poco più di 200 milioni. Per il resto, i nostri uffici legali contestano la legittimità della richiesta».

Ducale è al centro di una durissima polemica tra Comune e Consorzio

Nel pomeriggio, con un secco comunicato, il Comune ha fatto sapere che per la maggior parte della richiesta (8 miliardi), sarebbero liquidabili, al massimo, 1 miliardo e 655 milioni. Para ci siano stati finanziamenti promessi dal Consorzio mai erogati: di qui la decisione da parte del Comune di trattenere cifre cospicue. Per i restanti 4 miliardi richiesti di Albertelli, il Comune ha fatto sapere che sono in corso liquidazioni per un miliardo e mezzo.

Il sindaco ha anche dichiarato, senza mezzi termini, che l'amministrazione non è entusiasta di «prodotti e contenuti» di quasi tutte le iniziative del Palazzo e ha aggiunto: «Purtroppo la durata della convenzione è di 15 anni. Dico francamente che se dovessi, oggi, rifarla, sarebbe una cosa del tutto diversa nella forma e nella sostanza».

Purtroppo, l'immagine del Ducale s'è profondamente appannata in questi pochi anni e al momento, non è facile trovare sponsor di livello tale da subentrare al «pacchetto» guidato dall'ing. Albertelli, grande difensore dell'installazione della discoteche nel palazzo che fu dei Dogi. [p. l.]

La polemica sui cantuné vista da Tursi

«Guerra dei vigili» parlano i consiglieri

GENOVA. Dopo la «burlana» dei giorni scorsi, c'è pace apparente in margine alla «guerra dei vigili». I consiglieri hanno subito l'hanno subita, perché la vicenda è decollata dall'alto, senza che l'assemblea potesse discutere il problema.

Dice Arcangelo Merella, socialista: «Il corpo ha sempre avuto ottime tradizioni e una fama di correttezza. Sui "secondi lavori" non mi pronuncio, ma temo che il fenomeno sia un po' in tutti gli enti pubblici. Non voglio credere alle mazzette, ma forse c'è, i qualche strada del centro e in qualche zona commerciale, un'eccessiva indulgenza per i parcheggi abusivi e per le macchine in doppia fila. Il comandante? E' bravo con certe sortite, sui "codini" e sugli orecchini secondo me ha perfettamente ragione».

Dice Gianni Bernabò Brea, di Alleanza Nazionale: «Personalmente sono convinto che il nostro sia un buon corpo di polizia urbana. Naturalmente, non nego che possano esistere pochi e limitati, di comportamenti scorretti. Bene: si vada a fondo, ma con la precisa convinzione che i tratti di singoli, male marce che si trovano dappertutto e in tutti gli ambienti di lavoro».

Anche Rifondazione comunista è perplessa: al gruppo consiliare, a differenza del gruppo degli altri, sono giunte lettere anonime. Se ci sono colpevoli siano puniti, senza criminalizzare», questa la linea di Rifondazione: nel frattempo i consiglieri si incontreranno la prossima settimana una delegazione dei vigili che vuole chiarire la situazione.

In casa del pds c'è cautela e si tende a non «gonfiare» il caso oltre il dovuto. I sindacati di categoria sono allertati: nei prossimi giorni, si capirà se la Procura della Repubblica ha in mano elementi concreti per un'inchiesta, oppure se dovrà archiviare per mancanza di prove. [p. l.]

La percentuale di adesioni (53%) non è altissima ma significativa

Pensioni, sì alla riforma

Quasi 140 mila lavoratori hanno preso parte alla votazione che doveva approvare o bocciare il nuovo regolamento. Le schede a favore, ieri sera, erano circa 56 mila

GENOVA. In Liguria i lavoratori hanno detto «sì» alla riforma del sistema pensionistico. Nella tarda serata di ieri, quando erano poco più di 10 mila voti ancora da scrutinare, contro 130 mila scrutinati, il «sì» aveva ottenuto il 53% contro il 47% dei «no» tra i lavoratori in attività, mentre i pensionati hanno dato al «sì» una vittoria schiacciante: 92% contro l'8%.

Alle centrali di Cgil, Cisl e Uil, ieri sera, poco prima delle 20, questa la situazione. Lavoratori attivi: 56.405 «sì», 49.567 «no», tra schede bianche o nulle. Lavoratori pensionati: 22.771 «sì», 1859 «no», 688 schede bianche o nulle. Nella notte dovrebbero aggiungersi tra attivi e pensionati, 10-12 mila voti, per lo più piccoli o nelle zone dell'entroterra. Non dovrebbero comunque modificare di molto le posizioni che sono già definite.

Riforma delle pensioni: per i liguri è sì

I dirigenti delle tre confederazioni sindacali hanno detto: «E' grande successo, come primo fenomeno vistoso da verificare, è la partecipazione. Noi preventivavamo una soglia di circa 100 mila votanti, pur avendo predisposto seggi un po' dappertutto, presso le associazioni di categoria, presso il sindacato e presso le fabbriche. Invece, è ritenne che sarà possibile superare la quota di mila. Un "tetto" impensabile alla vigilia».

Anche sul risultato, i commenti sono positivi: «Per quel che riguarda i pensionati la previsione era nell'aria, ma non così schiacciante». Ma non è troppo presto, per la dirigenza nazionale dei tre sindacati, quel 53% di «sì»? «No - è la risposta - è un buon esito, soprattutto se si considerano le difficoltà dell'attuale momento economico e della durissima e martellante propaganda da parte di Rifondazione comunista. La crisi è alle porte e una larga parte dei lavoratori ha paura. Considerato il contesto difficile d'una regione come la Liguria, c'è di che essere soddisfatti di questo voto».

Nella giornata di oggi dovrebbero essere stilati i dati definitivi. [p. l.]

SOCIETÀ

UNIVERSITA'

Eseguita per la prima volta operazione di videochirurgia

Nella clinica chirurgica universitaria del San Martino, il professor Francesco Mattioli e la sua equipe hanno eseguito per la prima volta a Genova l'asportazione dell'esofago con la tecnica della video-chirurgia e cioè senza aprire il torace. Ne dà notizia la clinica cirurgica universitaria precisando l'annuncio viene dato dopo che il quarto intervento così eseguito ha avuto successo. [r. s.]

INDUSTRIE

Un vertice in Regione per l'emergenza Piaggio

Il presidente della Regione Giancarlo Mori ha convocato per stamattina alle 11 un nuovo incontro presso gli uffici regionali per discutere dei problemi della società industrie aeronautiche Piaggio, con stabilimenti a Genova e Finale Ligure, in crisi da diverso tempo. Alla riunione, fissata per le 11, per fare il punto sugli sviluppi della situazione riguardante l'azienda ligure, parteciperanno i parlamentari liguri, i presidenti delle provincie di Genova e Savona, i sindaci di Genova e Finale Ligure, i segretari di Cgil, Cisl e Uil, il sindacato ligure dirigenti aziende industriali, i commissari della società Piaggio. [r. s.]

INDAGINI

I mini-mendicanti e traffico di ragazzini?

Contro il dilagare del fenomeno dell'accattonaggio, a Genova scendono in campo i carabinieri. Oltre a denunciare tutte le persone adulte sorprese a chiedere l'elemosina, gli uomini dell'Arma intendono compiere accertamenti per verificare se esiste un grado di parentela fra i piccoli mendicanti e coloro che si presentano loro genitori. Si vuole accertare se non vi sia, dietro la presenza degli zingarelli in città, un commercio di bambini dalla Jugoslavia all'Italia. [r. s.]

La storia delle immersioni dal '500 ai giorni nostri

All' Acquario di Genova oggi Federico De Strobel terrà una conferenza sul tema "L'immersione scientifica e la foto subacquea" organizzata in collaborazione con l' Associazione Mater Matuta. Le prime notizie di immersioni risalgono, infatti, al 1500-1600 quando il fascino e il mistero dei fondali marini indussero i primi temerari ad esplorare l' ambiente sommerso. [r. s.]

Assemblea nazionale del Moica: dati allarmanti

Casalinga, un mestiere rischioso e «malpagato»

GENOVA. Fare la casalinga è, come molti sarebbero propensi a credere un lavoro sicuro tra le quattro pareti domestiche. Le casalinghe, invece, corrono moltissimi rischi per la loro salute e per la loro incolumità fisico.

Ogni anno, secondo dati dell'Inail, su otto milioni stimati di donne che svolgono il lavoro domestico 500 le casalinghe vittime di incidenti mortali, mila restano infortunate in vari modi e di queste mila riportano lesioni o invalidità permanenti.

Queste cifre, da vera e propria guerra, sono state fornite ieri nel corso della 13ª assemblea nazionale del movimento italiano casalinghe (Moica) che si è svolta a Genova. I lavori, ai quali hanno partecipato le presentanti di 185 gruppi del Moica da tutta Italia, sono stati aperti dai telegrammi di saluto del cardinale Angelo Sodano a nome del Papa, del presidente della repubblica Scalfaro e presidente del Consiglio Dini.

In discussione, tra i diversi temi, la legge che prevede la possibilità di un trattamento pensionistico per le casalinghe. "Siamo interessate alla proposta - ha spiegato la presidente del Moica, Tina Leonzi - e abbiamo offerto anche la nostra disponibilità a partecipare ad una commissione di lavoro».

Le casalinghe del «Moica», il movimento è nato a Brescia nel 1982, inoltre attraverso la loro presidente, Tina Leonzi, avanzano una proposta e cioè quella che la grande distribuzione, invece di spendere soldi in promozioni con oggettini regalo di ogni genere, faccia confluire tutti o parte di questi denari in un fondo che potrebbe essere usato per realizzare la pensione alle donne che lavorano tra le pareti domestiche. «I fondi - ha concluso la presidente - dovrebbero secondo noi, comunque, essere sempre gestiti attraverso l'Inps, anche se in maniera autonoma». [r. s.]

Dopo molte chiusure, un segnale di ripresa nella strada più chic della città

Il mito Vuitton sbarca a Genova

In via Roma la «scommessa» di un nuovo negozio

GENOVA. La Louis Vuitton scommette su Genova. Ieri mattina è stato aperto il nuovo negozio in via Roma 16-18-20 r. Alla presentazione è intervenuto Patrick Vuitton, nipote del fondatore del celebre marchio. E' il nono punto vendita in Italia. L'ultima inaugurazione risale al '93, il negozio di Napoli, ma già due anni fa la casa madre aveva messo gli occhi su Genova. «Eravamo indecisi se aprire il negozio di Torino e puntare subito su Genova - ricorda Patrick Vuitton - ma allora la situazione economica della città ci sembrava più difficile».

La boutique Vuitton ha aperto nei locali lasciati vuoti da una delle estoriche ditte di via Roma, Remó. Negli ultimi anni le chiusure avevano superato di gran lunga le richieste di affitto nella strada più chic di Genova. Se ne sono andati uno dopo l'altro i marchi Prada, Coveri, e uno dei punti vendita di Mario Forni. «Un brutto segnale, che non è altro che conferma la crisi che attraversa il centro. Gli affitti nelle strade principali sono troppo alti e con gli incassi a fine mese il negoziante non riesce a tirare avanti», commenta Alfredo Bruzzone, il direttore dell'associazione dei commercianti Ascom.

Louis Vuitton, il creatore della griffe

Perché Genova? Risponde Agostino Ropolo, responsabile della divisione Italia della Louis Vuitton: «Abbiamo una numerosa clientela genovese, che viene nel nostro negozio di Milano. Prima dell'apertura è stata commissionata una ricerca di mercato. L'Italia è il secondo mercato europeo per la Louis Vuitton. Il fatturato previsto nel '95 è di 60 miliardi, il 3% di quello mondiale. Prosegue Ropolo: «Il nostro clientetipo ha un reddito di 35-40 milioni a persona, è una donna che lavora e ha bisogno di una borsa elegante, ma capiente, e che duri nel tempo. Inoltre Genova, secondo le nostre ricerche, può contare su un flusso turistico potenziale». E' l'effetto Acquario? '92, Colombiadi, ci sembrava ancora iniziata la ripresa della città. Noi speriamo in un effetto trainante, richiamando nella strada altri marchi importanti». [p. c.]

In un supermarket

Forte di champagne è condannato a un anno di

GENOVA. Per avere tentato d'uscire dal supermercato con due bottiglie di champagne sottobraccio e tentato lo scontrino è stato condannato a un anno di reclusione con l'accusa di rapina impropria. Massimo Sarti, 26 anni, difeso dall'avvocato Giuseppe Nadalini, dovrà per ora rimanere in carcere. Il pretore ha disposto la sua custodia perché ha alle spalle precedenti analoghi.

L'episodio una decina di giorni fa in un grande magazzino di Sturla. Europa dove Sarto è stato sorpreso dagli impiegati mentre stava andandosene senza avere pagato le due bottiglie. Quando lo hanno fermato ha tirato fuori subito il portafoglio mostrando mila lire con cui, a sua dire, avrebbe potuto pagare la merce. E' nata quindi una discussione piuttosto accesa sul perché fosse passato dalla cassa o, secondo l'accusa, a un certo punto l'imputato ha spaccato una bottiglia minacciando un dipendente. [a. l.]

UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 675
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Tornitba: via Marconi 300.

TURNO NOTTURNO 2/6
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.089.
S. MARGHERITA
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 201.063.
RAPALLO
N.P.
ZOAGLI
Vallone: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: via Aurelia 2188, tel. 360.095.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41024.
MONEGLIA
Marcona: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. [illegible]; **Rutar:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422; 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361, **Borgo Fornari:** tel. 332.965; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sestri Ponente, Voltri, Sampierdarena, Cornigliano, Pegli, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 80.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 302.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
[illegible] Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - [illegible] - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: [illegible]. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.530; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. [illegible]. 309.587, 392.181; **[illegible] Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.755; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [illegible] P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Martedì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Cornigliano, p.le Da Vinci **Giovedì.** P.za Palermo, p.za [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Cornigliano, p.le Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2896; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287956; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55869, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** [illegible] 41277, 41278; **Sori** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO [illegible]

Genova: 566831-580429-588553.
Cesarea Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

AL CINEMA

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice — **Falstaff**
Tel. 588.329 - 591.667
Ore 20,30
L. 115/85/65/50/30.000
Interpreti principali Renato Bruson, Luciana Serra, Bruno Pola, Alida Fontanini, Lucia Canonici.

T. della Corte — OGGI RIPOSO
Tel. 570 2472
Ore 21
L. 40.000/28.000

[illegible] Duse — OGGI RIPOSO
Tel. 831.18.91
Or.: 20,30
Lire [illegible]

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Ore 21
L. 50 000/35 000

T. della Tosse
SALA ALDO TRIONFO — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 247.07.93
Or.: 21. L. 10.000

T. [illegible] Tosse
SALA DINO CAMPANA — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 247.07.93
Ore 21. L. 24.000

T. della Tosse
SALA AGORA' — CHIUSURA ESTIVA
[illegible]
Ore 21. L. 18/16.000

Piccolo Teatro — **[illegible] Guarino**
di Campopisano — Presso il circolo Sottolemura
Tel. 262.483
Ore 22,30. Lire 15.000

Teatro Garage
SALA DIANA — OGGI RIPOSO
Tel. 51[illegible]
Ore 21. L. 18/14.000

CINEMA [illegible]
Ariston 1 — **Virus letale** ☎
T. 206.549. Or.: 15,45 16,05/20,30/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: [illegible] vo un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston 2 — **Forrest Gump**
Tel. 206.549
Or.: 15,30/18/20,25/22,45
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — **Rob Roy** ☎
Tel. 566.810 Fer. 20/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mar. 7000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, [illegible] nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Corallo 1 — **L'amore molesto** ☎
Tel. 586.419.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Fer. 20,30/22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di M. Martone, con A. Boneauto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Corallo 2 — **L'esca** ☎
Tel. 586.419. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Fer. 20,30/22,30 Lire 10.000
[illegible]. 12.000; mar. [illegible]

Grattacielo — **Tom Jones**
Tel. 564.403. Or.: 16,10
17/18,50/20,40/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mar. 7000

Lux — **Il postino**
Tel. 561.091
Or.: 15/16,55/18,50/20,35
22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Odeon — **Mary Poppins**
Tel. 362.6296. Fer.: 20
22,30 sab. e fest. dalle
15 alle 22,30. L. 10.000
sab-dom 12.000; mar. 7000

Olimpia — **La scuola** ☎
Tel. 581.415
Or.: 16,30/18,30/20,40
22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo — **Morti di salute** ☎
Tel. 584.849
[illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo — **Ed Wood** ☎
Tel. 565.512 Fer. 20,30
22,30 Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Universale — **Don Juan De Marco maestro d'amore** ☎
Palazzo delle Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Fer. 20,20/22,30 Fest: 16/22,30 L. 10.000; sab.-dom. 12.000
di J. Leven, [illegible] Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Universale — **[illegible] a morire**
Palazzo delle Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461, Fer. 20,30/22,30 Fest: 16,30/22,30 L. 10.000/12.000; merc. 7000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Universale — **Lezioni di anatomia**
Palazzo delle Spettacolo Sala 3. T. 582.461 Fer. 20,30/22,40 Fest. 15,10/22,30 L. 10.000/12.000; merc. 7000

Verdi — **La [illegible] delle verità**
Tel. 562.137
Ore 15,30/17,15/19/20,45.
[illegible]

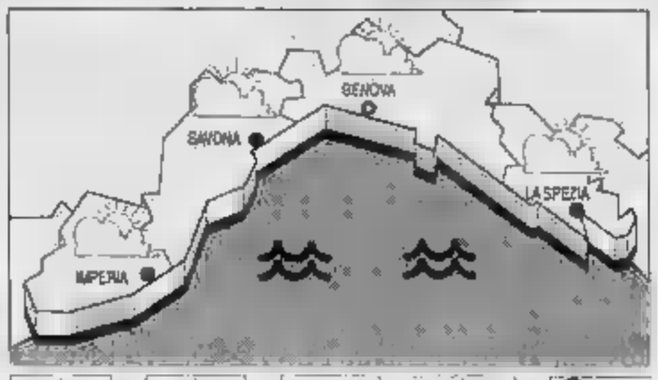
[illegible] — **Abc** tel. 413.836; **Aldone** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.867; **Dioniso** tel. 566.518; **Eldorado** tel. 545.7943; **Smeraldo** tel. 201 919.

CINECLUB
Amici del cinema — **La jena**
Tel. 413.838 — **Frankenstein di Mary Shelley**
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000

Carignano d'essai — **Quattro matrimoni ed un funerale**
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 8000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusione del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Fritz Lang — **Forrest Gump**
Tel. 219.788
Ore 21,15
Lire 8000/5000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible] Progressivo miglioramento con nuvolosità irregolare e schiarite prevalenti, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-mosso, temperatura in aumento. **Tendenza [illegible] domani:** prevalenza di cielo poco nuvoloso con addensamenti a ridosso dei rilievi nelle ore centrali.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperature del mare 15 °C, umidità 75%, vento Est-Sud Est 10-20 Km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb (in aumento).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 20	min 14
Savona	max 18	min [illegible]
Imperia	[illegible] 18	min 14

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 24; min: 19; [illegible]. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,03. La **Luna** si leva alle 9,22 e cala alle 23,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv[illegible] meteorologica del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Lumière — **Allonsanfan**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30. Fest. 16/18/20,15/22,30. 5000 pr. va. 7000; fer. 5000

Movie Club — **Le ali della libertà**
Tel. 314.141
Ore 21,15
L. 6000/5000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King N. V. 2h 17' **Drammatico**

Chaplin — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera

Nickelodeon — OGGI RIPOSO
Tel. 580.840. Ore 21,15 domenica 17 e 21,15
ven. d'argento ore [illegible]
L. 6000/5000

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. 587.841
Ore 21
L. 6000/5000

[illegible] — **Virus letale** ☎
Eden-Pegliceinema
Tel. 698.1200
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21
Lire 6000/4000

[illegible]
Teatro Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 671.263
Or.: 21
Lire [illegible] 000/7000

[illegible]
S. Siro — **Léon** ☎
Tel. 304.778. Lun./Mar. 20,20/22,30 Ven./Sab./Dom 15,30/22,30 L. 8000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

BOLZANETO
Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Or.: 21,30
[illegible]

S. MARGH[illegible]
[illegible]le — **Morti di salute** ☎
Tel. 206.033. Or.: 16,15
18,17/20,20/22,30 L. [illegible]
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

RAPALLO
Augustus — **Il mostro**
Tel. 61.951
Or.: 20,20/22,20
L. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CHIAVARI
Cantero — **Il mostro**
Tel. [illegible]
18,15/20,20/22,30. L. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — **Genio per amore**
Tel. 309.634. L. 7000
Inizi. 16,30 / ult. 22,30
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' **Commedia**

SESTRI LEV[illegible]
Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 41.505
Or.: 21,15
Lire 7000

SAVONA

Teatro [illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 21

Astor — **Pronti a morire**
Tel. 854.827
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]

Diana 1 — **L'amore molesto** ☎
Tel. 825.714. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
L. 7000
di M. Martone, con A. Boneauto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Diana 2 — **Amata immortale**
Tel. 825.714
Or.: 15,20/18,25/20,25
22,30. L. [illegible]
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h **Drammatico**

Diana 3 — **La scuola**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible]
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Eldorado — **Ed Wood** ☎
Tel. 820.563.
Or.: 16,45/19,20/22,30
Lire 7000
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Filmstudio — **Backbeat**
Tel. 839.63.22
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Salesiani — **[illegible]**
Tel. 650.542
Lire 10.000

Jolly — **Film a luci [illegible]**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 8000/6000/5000

[illegible] — **Pronti a morire**
Colombo
Tel. 640.263.
Or.: 20,30/22,30
L. 7000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Ritz — **Lezioni di [illegible]**
T. 640.427.
Or.: 20,15/22,30
fest./pref. 15,45/18/20,15/22,30. L. 7000

[illegible] — **Il mostro**
Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20,30/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30. L. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Astor — **Rob Roy** ☎
Tel. 50.981. Or.: 20/22,30
Fest. e pref.: dalle 16 alle 22,30. L. 7000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

[illegible]
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

[illegible]
Abba — **Sfida finale**
Tel. 504.234. Or.: 20,30/22 spett. festivi dalle 16
Lire 7000
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commando delle Nazioni Attaque deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

FINALE LIGURE
Ossina — **Il mostro**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

LOANO
Loanese — **Il mostro**
Tel. 669.961.
Ore 21
Lire 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Giardino Principe — CHIUSO
Ott.
Lire

PÒRTO
Fèrt — CHIUSO
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,20/20,30
[illegible]. Lire [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Lux
Tel. 564.505.
Or.: 21
L. 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1 — **Pronti a morire**
Tel. 97.249.
Or.: 20,20/22,35
L. 7000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Verdi 2 — **Quiz Show**
Tel. 97.249.
Or.: 20,20/22,35
Lire 7000
di R. Redford, con J. Turturro, R. Reinolds, R. Morrow (Usa '94) — Show televisivo in Usa alla fine degli Anni 50. [illegible]nte di un programma di quiz molto in voga denuncia bro[illegible] a domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

IMPERIA

Cavour — 3 giugno: **Saggio Accademia de danse.**
Tel. 61.978
Ore 21

Centrale — **Mary Poppins**
Tel. 83.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Festa del cinema L. 7.000

Imperia — **Il mostro**
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/rid. studenti 4000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Bra[illegible] J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Dante — **Pronti a morire**
Or.: 20/22,30
L. 7000/rid. studenti 4000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

[illegible]
Ariston — Claudio Bisio in **Random**
Or.: 21,15
L. 35/25/15.000

Ariston Ritz — **Mary Poppins**
Tel. 507.070
Or. 15,30/ult. 22,30
Festa del cinema L. 7000

Ariston Roof Sala uno — **La notte della verità**
Tel. (0184) 505.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
Festa del cinema L. 7000

Ariston [illegible] Sala due — **Il mostro**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
Festa del cinema L. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Ariston Roof Sala tre — **Don Juan De Marco maestro d'amore** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
Festa del cinema L. 7000
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Centrale (Sala A) — **Pronti a morire**
Or.: 15,30/ult. 22,30
Festa del cinema L. 7000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa [illegible] '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]

Tabarin (Sala B) — **L'esca**
Tel. 507.070
Or.: 15,30/ult. 22,30
Festa del cinema L. 7000

[illegible] — **Il bacio della morte** ☎
Or.: 15,30/ult. 22,30
Festa del cinema L. 7000
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

Intanto la popolazione del Tigullio invecchia: 23 abitanti su 100 sono «over 65»

Seconde case, ecco il «sorpasso»

A Rapallo gli alloggi non occupati stabilmente hanno superato quelli abitati da residenti. Saldo negativo anche a Portofino. «A rischio» Santa Margherita e Camogli. Un sondaggio dei Lions Club

SERVIZIO

La Riviera è sempre più contenitore di «seconde case». Una tendenza che non accenna a fiattersi, nonostante le tasse che gravano sugli immobili. E alcuni Comuni, addirittura, le case occupate tutto l'anno superano quelle abitate. E' quanto emerge da uno stralcio dell'indagine portata a termine di recente dai Lions Club del Tigullio, quella che ha scandagliato il mondo giovanile della Riviera (pubblicata nei giorni scorsi), senza dimenticare altre realtà di questo tratto di costa.

Così i giovani coppie non trovano un nido nel loro Comune di residenza, è anche perchè sono tante le «seconde case». Forse anche troppe, da un certo punto di vista. Ecco così che a Camogli, Lavagna e S. M[illegible] le abitazioni non occupate sono quasi pari per numero a quelle occupate. Ma ecco anche che a Portofino, Rapallo e Zoagli le prime superano le seconde. Il rapporto migliora a Chiavari, Recco e Sestri Levante, dove gli alloggi non occupati sono rispettivamente il 28%, 27% e 26% del totale delle abitazioni.

Qualche cifra, per capire meglio. Secondo i dati dell'ultimo censimento disponibile, a Rapallo, su una popolazione presente di 27.651 persone, su 12.176 famiglie, le case occupate sono 12.155 e 12.652 non occupate. A Portofino, su 717 abitanti, su 278 famiglie, gli alloggi occupati sono 141 contro 1530. A Chiavari, invece, su 28.679 abitanti, su 12.254 famiglie, i valori sono rispettivamente 12.090 e 4.677.

E così via. A Sestri Levante, 20.583 abitanti, 8.554 famiglie, 8.171 alloggi occupati, 2.658 non occupati. A S. Margherita, 12.323 abitanti, 4.641 famiglie, 4.625 contro 4.375. A Lavagna 5.770 contro 4.100 (13.561 abitanti, 5800 famiglie). Anche nel Golfo Paradiso il problema esiste, pur se meno drammatico. A Recco, su 10.076 abitanti e 4.165 famiglie, le case occupate sono 4.164 contro 1530 non occupate, a Camogli rispettivamente 2.516 contro 2396 (su 5.881 abitanti e 2.554 famiglie).

Popolazione. Si parla tanto della Riviera anche come «contenitore di anziani». Questo termine, un po' brutale, trova conferma nei dati, sempre riferiti all'ultimo censimento utile. Ecco allora che la fascia giovane, quella fino ai 14 anni, è rappresentata (media tra i Comuni di Recco, Camogli, S. Margherita, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, Zoagli, Portofino, Rapallo) dal 10,3% della popolazione residente, dove invece la fascia degli over 65 è il 23,8%. In mezzo ci sono gli abitanti con età compresa tra i 15 e i 64 anni, che rappresenta il 65,8% della popolazione.

La percentuale del 10,3% è lievemente inferiore alla media ligure, pari al 10,7%, e nettamente inferiore alla media italiana, pari al 16,25%. Così il valore del 65,8% è inferiore al 68,2% della media ligure e al 68,9% della media italiana. Infine la percentuale degli over 65, 23,8%: è superiore al valore medio ligure (21%) e a quello medio italiano (14,62%).

Si può anche andare a vedere quali sono, tra i nove Comuni presi in esame, quelli più «vecchi», oppure più «giovani». In relazione a quest'ultima categoria, vince Recco, dove i giovani sino ai 14 anni rappresentano l'11,2% della popolazione, il valore più alto. Seguono Zoagli, Rapallo, Chiavari, Sestri, Lavagna, S. Margherita e Portofino.

Per la categoria over 65, la percentuale più alta, 25,8%, è di Camogli. Seguono Chiavari, Lavagna, Portofino, Zoagli, Rapallo e S. Margherita, Sestri e Recco. Ultimo raffronto, quello della classe di mezzo, tra i 15 e i 64 anni: Recco è al primo posto con il 68,04%, seguita da Sestri, S. Margherita, Portofino, Rapallo, Lavagna, Zoagli, Chiavari, Camogli. Dunque Recco è in assoluto il Comune più «fresco» della Riviera, quanto a popolazione.

Occupazione. I dati non sono attualissimi e questo permette una analisi sommaria, perchè il mondo del lavoro ha subito in questi ultimi anni velocissimi cambiamenti (dal 1981 al 1991, però, i valori che seguono hanno subito variazioni minime). Comunque sia, è Portofino ad avere la percentuale più alta di residenti occupati: il 38,9% della sua popolazione.

Seguono Recco (35,3%), S. Margherita (35,09%), Zoagli (34,8%), Rapallo (34,02%), Camogli (33,2%), Chiavari e Lavagna (32,6%), Sestri Levante (31,25). In dieci anni, dal 1981 al '91, il numero di occupati è aumentato a Camogli, Rapallo, Recco, S. Margherita, Zoagli; è diminuito a Sestri; è rimasto stabile negli altri Comuni. In generale, sempre in questo periodo, in Riviera è diminuita la popolazione non attiva (per decessi di persone anziane o che si sono ritirate dal lavoro). Ma sono aumentati i disoccupati.(fp)

Oggi una «seconda casa», in tasse, costa molto. Eppure il fenomeno resiste, paradossalmente

Franco Pozzo

DALLA RIVIERA

Il Tigullio approva la riforma delle pensioni: 5200 sì, 2700 no

La proposta di riforma previdenziale formulata da impresa, sindacato e governo, nel Tigullio, ha raccolto 5200 pareri favorevoli. Hanno votato 7.900 lavoratori. I no sono stati 2.700. Un centinaio le schede nulle. [f. p.]

Il film girato da Antonioni nel borgo «apre» a Venezia

L'ultimo film di Michelangelo Antonioni, «Al di là delle nuvole», girato a quattro mani con Wim Wenders anche a Portofino, aprirà la Mostra di Venezia. Lo ha annunciato il produttore Vittorio Cecchi Gori, il cui gruppo distribuirà la pellicola griffata Antonioni nelle sale cinematografiche italiane a Natale. [f. p.]

Scuola e fumetto, in mostra i lavori degli allievi

Si apre domani a Palazzo Rocca, ore 17,30, la mostra al fine corso degli allievi della Scuola Chiavarese del Fumetto. Ci sarà anche una sezione dedicata al popolare Dylan Dog, dal titolo «Dylan Dog, l'illusione e la paura», un omaggio al personaggio di Tiziano Scalvi con tavole originali dei designatori della serie e di cartoonist e illustratori locali. [f. p.]

RAPALLO

Oggi cerimonia e chiusura dei corsi Unitré

Si chiudono oggi i corsi dell'Accademia culturale per la Terza età di Rapallo. Alle 10 il presidente uscente Gianni Arena illustrerà gli ultimi cinque anni di attività, che hanno visto salire gli accademici a quota 260. Seguirà l'inaugurazione della mostra di quadri dei partecipanti al corso di Discipline pittoriche presso la Sala Primi. Cerimonia anche all'Unitré di Chiavari, oggi alle 16,30, nel centro sociale S. Giovanni, in via Vecchie Mura. Nell'occasione verranno anche premiati i partecipanti al concorso «I nonni raccontano», dedicato a don Lello Podestà. [f. p.]

Incendio danneggia un salone di bellezza

Un rogo ha danneggiato un noto salone di bellezza del centro di Recco l'altra sera [illegible] 22. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti di via Assereto che hanno telefonato al «115». I vigili del fuoco sono intervenuti al civico 74 dove ha sede il salone di estetico maschile e femminile. Il fuoco era nella parte sottostante da locale e i pompieri hanno lavorato per più di due ore prima di domare completamente l'incendio. Secondo i primi accertamenti l'origine del rogo sarebbe dolosa. Le fiamme si sarebbero sprigionate dalla centralina dell'energia elettrica per un corto circuito. [f. gr.]

Tragedia l'altra sera in una piazzola di servizio sull'autostrada Genova-Sestri Levante

Guardia giurata si uccide a 25 anni

Roberto Chiaia, residente in via Cerisola a Rapallo, è stato trovato senza vita intorno alle 23,30 in località Il Poggio. Aveva acceso a tutto volume lo stereo della sua «Fiat Tipo» ascoltando musica rock. Poi lo sparo

RECCO. Si è sparato alla tempia, con la pistola di servizio, a soli 25 anni. Roberto Chiaia, residente in via Cerisola a Rapallo, pare fosse un giovane senza problemi.

Aveva trovato lavoro in un'agenzia di guardie giurate e non aveva mai dato segni di squilibrio. Forse si può ipotizzare una delusione amorosa. Una «cotta» recente, così almeno avrebbero detto i genitori alla polizia, che Roberto voleva tenere tutta per sé.

Lui era un tipo taciturno e non ne avrebbe mai parlato, se non raramente, in casa. Forse può aver contato anche lo stress per quel particolare tipo di lavoro: otto ore a notte su e giù per le strade della Riviera e di Genova a controllare se i ladri sono in azione.

La molla che lo ha spinto a compiere il tragico gesto rimane ancora un mistero da chiarire.

Intanto il magistrato ha ordinato l'esame autoptico che si dovrebbe svolgere entro la prossima settimana, dopo di che verrà concesso il nullaosta per la cerimonia funebre. Roberto Chiaia è stato trovato senza vita l'altra sera, intorno alle 23,30, sulla piazzola di servizio «Il Poggio» dell'A12 tra Recco e Rapallo.

Viaggiava da Genova verso la Riviera ed era entrato a Nervi un'oretta prima. Si era fermato nell'area di servizio e aveva acceso a tutto volume lo stereo della sua «Fiat Tipo» ascoltando musica rock prima di premere il grilletto della sua semiautomatica «Beretta» calibro 7,65. Un colpo ha squarciato il silenzio della notte.

E ha bruciato la vita di un giovane in una frazione di secondo. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti di passaggio che avevano creduto di vedere un uomo accasciato sul sedile anteriore della vettura. Era proprio così quando sono arrivati i soccorritori della polizia stradale avvertiti dai casellanti di Recco e Rapallo. Intorno al cadavere gli agenti non hanno rinvenuto alcun biglietto.

Nessun messaggio, nemmeno in codice, che possa far risalire alla causa del tragico gesto. Nulla.

Solo uno spruzzo di sangue sul finestrino. La presenza della pistola, considerato che il giovane era in abiti borghesi, ha insospettito i poliziotti della stradale che hanno fatto intervenire i colleghi della mobile.

Sul posto è arrivato il commissario Fabio Bernardi che ha avviato le indagini e ha scoperto, nel giro di pochissimo tempo, che Roberto Chiaia era una guardia giurata e la pistola di sua proprietà.

[f. gr.]

PROSTITUZIONE

Ricercato si costituisce

Giacomo Cremonesi, 38 anni, senza fissa dimora, si è costituito ieri mattina presentandosi a Palazzo di giustizia in compagnia del suo legale perchè accusato di essere coinvolto in un giro di prostitute provenienti dall'Est destinate a clienti benestanti. Da quanto si è appreso l'uomo sarebbe uno dei principali responsabili dell'organizzazione. Cremonesi è accusato di sfruttamento e induzione alla prostituzione e di associazione per delinquere.

Le indagini coordinate dal sostituto procuratore Franco Cozzi sono state condotte dalla polizia. Giacomo Cremonesi, già colpito da due ordini di custodia cautelare firmati dal gip Vincenzo Pupo, avrebbe riferito di essere andato in Ucraina, qualche tempo fa, a scopo turistico insieme ad un italiano e ad uno jugoslavo. Uno di questi, o l'altro, aveva aperto una pizzeria ed anche lui era intenzionato ad aprirne una. [f. p.]

Secondo Piccardo il Tigullio occidentale, politicamente, «pesa poco»

«L'Usl 4 snobba Rapallo»

Con S. Margherita e Zoagli, la città è rappresentata nel comitato esecutivo dell'Unità sanitaria. E il leader dell'opposizione accusa il neosindaco Bagnasco

RAPALLO. E' scontro politico, a Rapallo, per l'esclusione del neosindaco Roberto Bagnasco dal comitato esecutivo della Conferenza dei sindaci dell'Usl 4. E per l'esclusione dei primi cittadini degli altri Comuni del Tigullio occidentale, che hanno dovuto lasciare il passo a quelli del Tigullio orientale.

Ieri mattina è uscito allo scoperto Aldo Piccardo, che era stato sconfitto al ballottaggio da Bagnasco, che ha annunciato interrogazioni e mozioni di sentimento, insomma battaglia nella prossima riunione del Consiglio comunale. «Si tratta di un vero e proprio smacco politico per il neosindaco», ha detto il leader del gruppo «Rapallo insieme».

Piccardo, infatti, piuttosto che di un colpo di mano da parte dei sindaci del Tigullio orientale, ha parlato di una «mancanza di peso politico di quelli del Tigullio occidentale». Insomma, per il neurologo-consigliere comunale di Rapallo, non sono stati i sindaci di Chiavari, Lavagna e dintorni a non dare voce, ma sono stati i loro colleghi «occidentali» ad aver troppo toni troppo bassi.

Nel comitato esecutivo entrati Vittorio Agostino di Chiavari, Gabriella Mondello di Lavagna, Maria Teresa De Martini di Lorsica, Alessandro Mariani di Rezzoaglio, Giovanni De Gaetani di Carro. Rimangono fuori, dunque, Zoagli, Rapallo e S. Margherita.

Ancora Piccardo: «Si parla tanto di difendere l'ospedale di Rapallo, di realizzare un nuovo polo ospedaliero del Tigullio occidentale, e poi si fa in modo di rimanere fuori dalle sedi dove si decide». [f. p.]

CHIAVARI

Il caso-camper va in tv

E' finito con un leggero vantaggio per il Comune di Chiavari, rappresentato dal sindaco Vittorio Agostino, lo scontro con la categoria dei camperisti. Un «faccia a faccia» che si è svolto l'altra sera negli studi della trasmissione Rai «Mi manda Lubrano». L'argomento, dopo la decisione della giunta di sbarrare a camper e roulotte le aree parcheggio del lungomare, è stato introdotto da Lubrano con un colpo ad effetto: un camper piazzato in piazza S. Pietro (un plastico, naturalmente). La parola è passata quindi a Agostino, che ha spiegato i perchè della sua ordinanza (mancanza spazi, scarse pregiate, problemi igienico-sanitari). I camperisti lo hanno contestato, sostenendo l'illegittimità dell'ordinanza sindacale. Ma il legale presente negli studi, richiamando una sentenza, ha optato invece per la legittimità. Agostino ha anche annunciato nuovi controlli sul peso dei veicoli, e relative multe. [f. p.]

INCHIESTA

LA RIVIERA E LA NAUTICA

Anche quest'anno la Cee ha assegnato allo scalo la «bandiera blu d'Europa»: la serie dura dal '90

Lavagna, un «gigante» tra luci e ombre

Milleseicento posti e 450-700 addetti, ma non mancano le polemiche

LAVAGNA. Il turista che passa un giorno, o una settimana, nel Tigullio Orientale, vedendo due porti costruiti a poche centinaia di metri dall'altro, quelli di Chiavari e Lavagna, potrebbe essere indotto a pensare di trovarsi nel paradiso della nautica da diporto. Figuriamoci quando apprende che il porto turistico di Lavagna, bandiera blu ininterrottamente dal 1990, è il più grande del Mediterraneo con i suoi 1600 posti barca.

«Un grande, inutile parcheggio» dicono quasi lavagnesi che hanno perdonato alla amministrazione comunale, di aver sacrificato tante piccole spiagge per lasciare costruire questo grande contenitore. «Una fonte inesauribile di lavoro - dice Erminia Cicelyn della Cala dei Genovesi, la società costruttrice del porto - basti pensare al grande numero di tecnici ed artigiani che operano sulle barche e l'indotto rappresentato dai cantieri navali nell'area portuale». Secondo Teresio Parola, consulente della «Cala», i lavoratori che operano in porto, compresi quelli dei cantieri navali, sono circa 450; in stagione il numero sale a 700.

«I lavoratori "residenti" nel polo [illegible] settantina - afferma Parola - ma oltre a questi bisogna considerare che nell'area portuale [illegible] 50 negozi, circa 70 brokers e poi i tecnici che hanno accesso al porto grazie all'articolo 68; tapezzieri, gruisti, elettricisti, addetti alle vele, autotrasportatori che consegnano e ritirano le imbarcazioni; personale che giunge a Lavagna da Viareggio, Livorno, Savona, Montecarlo».

Tornando alla questione del possibile paradiso per la nautica viene spontaneo chiedersi se il lavagnese, e il turista, può trovare facilmente un posto barca. Le soluzioni sono diverse: intanto c'è la disponibilità del «transito» (134 posti barca) per una sosta di tre giorni, o più se c'è la disponibilità; l'ormeggio al transito è gratuito e le tariffe degli eventuali posti auto (i parcheggi portuali) sono determinate dalla Capitaneria di Porto. Si può quindi acquistare un posto barca, e meglio si può chiederne l'assegnazione; direttamente alla Cala dei Genovesi, che ne ha ancora a disposizione sulla diga foranea, o rivolgendosi ai broker che gestiscono posti barca per conto di assegnatari.

Il porto di Lavagna è il più grande del Mediterraneo e continua a crescere premiato con la bandiera blu d'Europa

Quanto costa un posto barca?: «Il posto - è l'unica risposta da parte degli addetti ai lavori - viene affittato o riassegnato secondo i prezzi di mercato». Per le auto è possibile avere la disponibilità, con brokers o dalla Cala dei Genovesi, di circa 740 box per auto, realizzati nell'autosilo e nel sottopiastra e di uno dei 900 posti auto all'aperto. Una grande macchina operativa in cui tanti hanno creduto e investito acquistando posti barca (in concessione per 30 anni fino al 2024): sicuro, le traversie in questi anni sono state tante; una controversia tra Comune e Cala dei Genovesi, dura ormai da anni; ma l'unico segnale negativo nel grande specchio acqueo, secondo gli addetti ai lavori, sono i tanti cartelli «vendesi» sulle barche. [r. s.]

Obiettivo pulizia, si è pensato anche ai sentieri

Camogli spende 30 milioni per ripulire le sue «crose»

CAMOGLI. Il Comune dato il via all'operazione «città pulitas» a Camogli per l'estate 1995: un biglietto da visita in più da offrire alle migliaia di turisti che invaderanno il borgo di pescatori fino a settembre.

La giunta comunale ha approvato una delibera con cui è stato assegnato l'appalto di trenta milioni alla ditta «Le Cuercia» per la pulizia delle «crose» cittadine.

I ventitrè chilometri di stradine pedonali che s'inerpicano dalle pendici del Monte di Portofino saranno finalmente più vivibili per turisti e residenti, che da anni aspettavano questa iniziativa.

E' prevista una capillare pulizia delle erbacce e delle piante che farà scoprire ai turisti le meraviglie della zona collinare camogliese e renderà più vivibile le «crose» ai residenti. Anche per le strade del centro e intorno al lungomare, il Comune ha previsto maggiore cura per il servizio di spazzamento e raccolta rifiuti.

La «Eco 88», azienda titolare dell'appalto, provvederà per il periodo estivo a avvantare e a pulire i cassonetti anche al sabato e alla domenica. Il servizio sarà curato in maniera particolare per la adiacente il litorale dove, inoltre, è confermato il servizio di spazzamento con l'utilizzo di personale comunale. Quest'ultimo il servizio per tutte le vie centro cittadino. La «Eco 88» si è infine impegnata a lavare le strade di Camogli almeno due volte alla settimana.

Dice il sindaco Giuseppe Passalacqua: «Con questi provvedimenti intendiamo dare un nuovo biglietto da visita alla città pratitto per il periodo di maggiore affluenza turistica. Il potenziamento della pulizia per le e il nuovo servizio per le "crose" erano tra le priorità nostro programma». [r. s.]

GERV[illegible]

LA POSTA DEL SINDACO DI SAVONA

Il sindaco Gervasio risponde

L'incredibile bunker di [illegible] Pietro Giuria

Egregio signor sindaco
in via Pietro Giuria, di fronte [illegible] mercato, per decenni, nel dopoguerra, era rimasto [illegible] mulo di macerie di un gruppo di vecchie case [illegible] qualcuno [illegible] trasformato la [illegible] in un depo[illegible] rottami. Poi, finalmente, il Comune aveva deciso di mettere mano a quello scandalo.

Ma anziché in zona verde, i lavori hanno trasformato quest'angolo di [illegible] storico in [illegible] specie di bunker in cemento armato. Ora quest'area è chiusa a doppia mandata, perché si stava trasformando [illegible] un rifugio per drogati.

Signor sindaco, non sarebbe l'ora di rimediare in qualche modo? A parte i tanti milioni investiti, è veramente un peccato lasciare il tutto in completo abbandono.

Cordiali saluti

Carlo Pesce, Savona

Gentile signor Pesce, concordo con Lei e, credo con tanti [illegible] nesi, [illegible] ritenere una brutta soluzione quella realizzata sotto [illegible] Torri del Brandale [illegible] la costruzione di quei «giardini». Essi, infatti, per concezione e per realizzazione non si armonizzano per nulla con il contesto urbanistico di questa storica zona della nostra città.

Non so spiegarmi il perché di tale scelta e non comprendo come, in [illegible] d'opera, non siano stati effettuati possibili modifiche che in qualche misura [illegible] migliorassero l'aspetto [illegible] la fruibilità da parte dei cittadini.

Oggi, purtroppo, non resta che prenderne [illegible] e ricercare delle soluzioni che rimedino a tale stato di fatto possibilmente [illegible]za incidere troppo sulle [illegible] comunali.

Il programma d'intervento in via di avanzata definizione, sia dal punto di vista progettuale che autorizzativo, prevede la sistemazione dell'intera zona, [illegible] opere di edilizia pubblica e privata. Oltre, infatti, al restauro/recupero di Casa Spinola e [illegible] seicentesco convento dei Beghini, sarà realizzato un nuovo complesso architettonico sull'area compresa fra le Torri del Brandale e via Gramsci ed, in un contesto più complessivo, [illegible] che l'area di via Lavagna e dell'attuale mercato comunale sarà compresa in tale progetto.

Conseguentemente gli attuali «giardini» saranno completamente rivisti [illegible] dal punto di vi[illegible] realizzativo che funzionale sì da diventare fruibili da parte dei cittadini e via di collegamento fra [illegible] mare ed [illegible] centro storico della nostra città attraverso via Forni, piazza Vacciuoli e via Pia.

La realizzazione di questo importante progetto che finalmente riporterà all'antico decoro questa bella e storica parte di Savona prenderà l'avvio nei prossimi mesi e sarà portato a compimento nei prossimi anni. Cordialmente.

Le contestazioni di via Visca

Gentile signor Sindaco, noi di via Visca ormai viviamo con l'atico i nuovi se[illegible] unici. Mi capita sempre più spesso di incontrare [illegible] vicini che commentano in modo quanto mai negativo questi nuovi obbligati percorsi. Ho chiesto spiegazioni sia [illegible] comandante del corpo di P.M., signor Sergio Ratto (lettera del [illegible] dice[illegible] 1994), sia all'assessore alla Viabilità e Tutela ambiente (lettera del 9 marzo 1995) ing. Emilio Barlocco. Mi si dice da entrambi che trattasi di una decisione presa durante la precedente gestione commissariale: alla luce del malumore [illegible] dell'avversione ben motivati che ha suscitato nulla vieta al potere [illegible] nuova giunta di modificarla. Da entrambi si sostiene la necessità del tratto a senso unico su via Famagosta per permettere la sosta dei veicoli. Ora io mi chiedo [illegible] sia giusto, per una media di venti - venticinque macchine, creare tanto disagio, malumore, scadimento della qualità della vita di un intero quartiere che, per numero di persone, di certo supe[illegible] quello rappresentato dai proprietari degli automezzi a cui si è data la possibilità di parcheggiare. Via Famagosta porta all'ospedale: dovrebbe essere percorribile sui due sensi con divieto assoluto di parcheggio su entrambi i lati, fatti salvi, visto che [illegible] possibile, [illegible] permesso di una breve sosta per gli acquisti ove vi sono i negozi. Certo rimane [illegible] problema di chi deve parcheggiare, ma [illegible] sempre più convinta che in un paese veramente civile la strada, che è di tutti, non debba più essere considerata garage all'aria aperta a favore di non molti. Si dovrebbe agevolare con tutti i mezzi la costruzione [illegible] box. Le chiedo, signor Sindaco, è possibile ritornare ai sensi unici di prima? Almeno [illegible] eravamo costretti a quell'irrazionale, inquinante gimkana per arrivare alle nostre case, non dovevamo sopportare tutto quell'inquinamento, [illegible] da gas sia da rumore, perché [illegible] traffico si svolge[illegible] in discesa e, soprattutto per noi pedoni, il tratto terminale di via Visca verso Albissola, [illegible]n era così pericoloso come lo è adesso col traffico che ti arri[illegible] addosso veloce [illegible] un tratto privo di marciapiedi e [illegible] le macchine parcheggiate su entrambi i lati. Ho rinunciato a far [illegible] fra [illegible] Famagosta e via Turati. I commercianti non saranno contenti. Con viva speranza di essere ascoltata. La ringrazio

M. Antonietta Guido, Savona

p.s. Le [illegible] fotocopia della lettera (18 marzo 1995) inviata all'ingegner Barlocco ove il mio argomentare è più circostanziato.

Gentile sig.ra Antonietta Guido, ho letto [illegible] attenzione le Sue lettere inviate sia al sig. Ratto, comandante delle Polizia municipale sia all'ing. Barlocco, [illegible] al Traffico e le relative risposte fornite Le. Dopo la Sua ultima a me indirizzata ho effettuato, da solo, più di un sopralluogo in quella zona al fine di rendermi conto sia degli effettivi disagi lamentati, [illegible] nella speranza di trovare soluzioni diverse. Debbo confessarLe che, condividendo le premesse per le quali tutta l'operazione «senso unico di via Famagosta» ha preso origine, non sono riuscito nel mio intento. La risposta che l'ing. Barlocco Le ha trasmesso il 9/3/95 ritengo evidenzi bene i motivi di tale soluzione e pertanto Le allego [illegible] stesso, quale risposta alla Sua ultimo del 15 aprile [illegible].

«Ricevo la Sua garbatissima lettera di protesta [illegible] La ringrazio per avermi scritto. Ci[illegible] infatti mi dà la possibilità di chiarire meglio certe posizioni e scelte, le quali, se viste da una sola parte, possono parere diverse dalla realtà o sembrare ingiustificate.

Riguardo al sistema di sensi unici sulle via Famagosta, Visca, Gentilricci, già deciso [illegible] periodo commissariale, si è parlato e scritto, [illegible] modo sproporzionato alla reale dimensione del problema. Per rispondere [illegible] comunque alla [illegible] gentile argomentazione, devo ricordare che il restringimento operato sulla [illegible]rreggi[illegible] di via Famagosta, per la costruzione del marciapiede, ha fatto sì che la larghezza residua non fosse più sufficiente ad ospitare sia il transito nei due sensi, sia la sosta dei veicoli, neppure su un solo lato.

Tali misure [illegible] dettate dal nuovo Codice della strada e non sono derogabili, quando si costruisca [illegible] nuova strada e si eseguano lavori di modifica. La necessità di parcheggi in z[illegible] venne verificata dalla polizia municipale, che propose [illegible] senso unico, permettendo così la sosta dei veicoli lungo via Famagosta.

Il sistema di sensi unici ora vigente garantisce inoltre un livello di sicurezza per la circolazione molto superiore al precedente; infatti gli incroci all'uscita di via Visca su via Genova e di via Gentilricci su [illegible] Famagosta sono stati eliminati e con questi si [illegible] azzerati gli incidenti (che prima [illegible] piutto[illegible] numerosi), se si trascurano quelli dovuti al mancato rispetto del [illegible] unico di via Famagosta.

Questi ultimi, però, sono ascrivibili unicamente alla disciplina ed alla irresponsabilità di chi affronta una strada in senso vietato. Per quanto riguarda il senso unico, in via Visca, che costringe chi proviene dal centro città a svoltare nel modo scomodo da Lei lamentato[illegible] anche questo si è [illegible] opportuno per consentire la sosta dei veicoli: si è infatti registrato che in tale tratto di strada la necessità di parcheggio è molto elevata.

L'Ufficio tecnico [illegible] la polizia municipale stanno comunque cercando [illegible] soluzione che consenta di trovare lì vicino sufficienti p[illegible] auto per [illegible] sentire il doppio senso in via Visca per il tratto necessario all'accesso diretto da Fonante ai caseggiati della Sua z[illegible].

Come può evincere da quanto sopra detto, Le sarà certamente chiaro che l'attuale situazione non è stata inventata da questa Giunta, [illegible] è attualmente l'unic[illegible] realmente possibile. Certamente non è stata attuata inconsapevolmente o addirittura con l'intento di nuocere, anzi è vero il contrario. Le sia comunque di garanzia l'impegno [illegible] e dei miei uffici per trovare e realizzare soluzioni di maggiore comodità e soddisfazione per il maggior numero possibile di cittadini. Purtroppo, però, alcune soluzioni che sembrano di facile applicazione e suscettibili di risolvere brillantemente un problema, si rivelano, alla pratica applicazione, difficili, oppure non legittime, oppure troppo costose, ecc.

Nella speranza di aver Le comunicato perlomeno lo spirito di buona volontà e di servizio al cittadino che anima questa Amministrazione, Le rivolgo i migliori saluti.

ing. Emilio Barlocco»

[illegible] scolastica razioni inadeguate

Siamo due genitori della scuola materna e elementare «E. Carando», che fanno parte della Commissione Mensa e che periodicamente controllano il cibo. A volte verifichiamo che le grammature non corrispondo[illegible] alle tabelle; inoltre sono state abolite le merendine «fresche» con quelle confezionate, alcuni piatti sono stati aboliti e la qualità della frutta [illegible] è sempre di prima qualità (come vuole la gara d'appalto). Abbiamo segnalato alla P. I., direttrice didattica, Usl, gli smanchi sia per iscritto che durante un incontro avvenuto il 12/4/95. Noi genitori chiediamo di non essere lasciati soli nel perseguire un nostro diritto: avere ciò che Comune e genitori pagano. Vorremmo: 1) conoscere [illegible] posizione dell'Amministrazione comunale, riteniamo che il problema non [illegible] solo scolastico ma riguardi anche altri servizi sociali (es. ospedale); 2) come si possono organizzare i genitori di tutte le Comm[illegible]i Mense per verificare se anche in altre scuole avvengono i fatti sopracitati. Noi [illegible] crediamo nelle istituzioni e pensiamo che attraverso la collaborazione da ambo le parti si possano farle funzionare e migliorarle.

Blazio Cagnasso Rosa
Paola Terzi
Commissione mensa

Gentili Signori, i rilievi da Voi [illegible] delle riunioni del predetto «Comitato Mense». L'obiettivo è che il servizio mensa, strumento di supporto essenziale per lo svolgimento dei compiti educativi, formativi e pedagogici delle nostre scuole, possa rispondere ai migliori standard previsti o alle aspettative delle famiglie, che concorrono, con il pagamento dei «buoni-pasto», alla sua realizzazione. Cordiali saluti.

[illegible] [illegible] Trincee [illegible] rispetta i divieti?

Egregio sindaco di Savona, [illegible] concittadino ha prescritto molti divieti ma [illegible] li osserva e soprattutto nessuno li fa os[illegible]. I giardini di via Trincee [illegible] pieni di sterco di cani, tra l'altro molti di questi animali girano senza [illegible] tenuti a guinzaglio ed i loro proprietari non sono nemmeno muniti delle prescritte palette e [illegible]cchetto. Oltre a tali dimostrazioni di inciviltà, i cittadini fanno uso di moto, motorini e biciclette dove c'è il divieto. Io va[illegible] volentieri [illegible] giardini di [illegible] Trincee per prendere un po' di sole e scambiare due parole [illegible] le mie amiche, sono anziana, ho 81 anni. Procedo con il bastone a causa di [illegible] caduta [illegible] ho sempre paura di cadere anche per l[illegible] rispetto che le per[illegible] portano ai divieti imposti. Non pensano che un giorno anche loro diventeno anziani. Come mai nessuno pratica queste norme e soprattutto nessuno le fa rispettare.

Rita Sacchi, Savona

Cara Signora Rita Sacchi, la Sua lettera evidenzia oltre che il problema dei «cani» anche quello più generale dei divieti e del rispetto degli stessi da parte dei cittadini. In una mia precedente lettera di risposta ad una lettrice ho fornito previsioni sugli interventi e programmi che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di miglio[illegible] l'attuale e conflittuale situazione tra questi animali, o meglio fra i loro padroni e parte della città. A tal proposito, proprio in questi giorni è stata sottoposte all'esame della Giunta lo studio effettuato dall'assessorato all'Urbanistica; questo programma prenderà presto l'avvio secondo le priorità che avevo a suo tempo indicate. Relativamente alla mancata osservazione dei divieti, particolarmente a quelli [illegible] richiamano sostanzialmente i cittadini al rispetto delle norme [illegible] buona e civica educazione non ho, purtroppo, programmi precisi da proporre. Non è pensabile, [illegible] credo, un'impostazione esclusivamente repressiva, [illegible] quanto, oltre ad essere concettualmente non accettabile, [illegible] potrebbe essere perseguita in termini di risorse disponibili. In questo mio primo [illegible] Sindaco, ho maturato la convinzione che, per alcune problematiche, si tenda a chiedere all'Amministrazione comunale la soluzione delle stesse quando invece essa [illegible] totalmente nel[illegible] mani, o meglio nella volontà dei cittadini [illegible] risolverle. In ogni occasione e circostanza, particolarmente nei frequenti incontri che ho con i ragazzi delle scuole, esprimo e sottolineo questi semplici concetti nella convinzione che una diversa, condivisa e migliore educazione civica possa in larga misura dare soluzione a questi problemi. Cordiali saluti.

Francesco Gervasio
Sindaco di Savona

Il bunker di via Pietro Giu[illegible] che una lettrice ha contestato con una lettera al sindaco

Sono cominciate le crociere turistiche estive in tutta la Liguria a bordo del «Città di Savona»

E via sul mare, naturalmente in catamarano

Gli orari dagli approdi savonesi. Con La Stampa sconto di 5 mila lire

LA STAMPA

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

SAVONA:
Ivaldi *(tel. 82.05.19)*
Verdeazzurro *(tel. 83.13.60)*
Videf *(tel. 85.45.95)*
[illegible]: **L'Astronave** *(66.60.87)*
[illegible]: **Riviera Travel Service** *(74.51.82)*
VARAZZE: Grippini *(93.46.50)*

SAVONA. Secondo giorno di escursioni per il catamarano «Città di Savona»; per tutta l'estate l'imbarcazione del comandante Armando Cristofori attraverserà il Mar Ligure, assicurando un servizio che colma una vistosa lacuna nel panorama delle iniziative turistiche. Accessibile, [illegible] del biglietto: ai lettori de La Stampa, inoltre, viene garantita [illegible] riduzione di cinquemila lire che si otterrà presentando il tagliando pubblicato a lato.

Il programma dei viaggi è vario e intenso. Al lunedì, desti[illegible] Portofino. Si parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Meno certi, [illegible] rispettati a grandi linee, gli orari del rientro: la partenza da Varazze è prevista alle 18,30 e l'arrivo a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, si [illegible] alle Cinqueterre. Partenza da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Giovedì e domenica. Destinazione Montecarlo. Partenze [illegible] Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: si parte da Loano alle 19 circa e si arri[illegible] a Varazze alle 20 circa.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. [illegible] parte [illegible] Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; [illegible] 11,45; Sa[illegible] 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loa[illegible] (16). Per il rientro (gli orari possono subire piccole variazioni), partenza da Loano alle 18 e arrivo a Varazze alle 19,16. [m. p.]

IMPORTANTE AZIENDA DI PUBBLICI SERVIZI
nel quadro del programma di potenziamento [illegible] miglioramento del livello dei servizi proposti alla collettività, ci ha incaricati di selezionare un

INGEGNERE DI ORGANIZZAZIONE

cui affidare il coordinamento dei progetti finalizzati, relativi all'analisi del mercato, dei processi e dei servizi in un'ottica di qualità totale e orientamento al Cliente.
Costituiscono requisiti fondamentali: la laurea in ingegneria (meccanica [illegible] chimica) conseguita con buona votazione, [illegible] anche breve esperienza lavorativa maturata in qualificati contesti, organizzativi e formativi; una adeguata conoscenza informatica; l'età [illegible] superiore ai 30 [illegible]. La sede di lavoro [illegible] **SAVONA**. Le condizioni economiche e normative, non rigidamente predeterminate, verranno concordate in relazione alla professionalità dimostrata. **Assicurando la massima riservatezza**, invitiamo le persone interessate a trasmettere dettagliato C.V., citando anche su busta il **Rif. SP/S 16098, entro il 19 Giugno 1995**, all[illegible]

PRAXI
PRAXI S.p[illegible]. - ORGANIZZAZIONE [illegible] CONSULENZA
16121 GENOVA - VIA XX SETTEMBRE, 9 - Tel. (010) 553.13.18
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFF[illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il Caso

UN VIAGGIO TRA I EMARGINATI

La foce dell'Impero e via Sant'Agata dopo il tramonto regno dello spaccio

Oneglia, di notte la droga è padrona

Di fianco all'Agnesi il primo degli «zoo» con barboni, alcolizzati e tossicomani
Anche calata Cuneo sta perdendo la identità di vecchio quartiere di pescatori

Il consigliere Bruno Santini

. La Berlino dei ragazzi perduti è a Oneglia, negli angoli di città dimenticati. Qui, lontano da sguardi indiscreti, si danno appuntamento gli eroinomani per svolgere in gran segreto i loro rituali notturni. La foce dell'Impero e via Sant'Agata - dalle parti dell'acquedotto - diventano, dopo il tramonto, avamposti della disperazione. Alla luce del fuoco che scalda e scioglie lo stupefacente si consuma la spettrale cerimonia del buco: cocci di bottiglia, materassi sventrati e calcinacci. E' l'Imperia nascosta, quella che si sottrae agli sguardi del turista e che spunta appena si mette un piede fuori dal centro. Certa periferia è il regno incontrastato di decine di «zombie», degli schiavi della siringa e dell'eroina.

Basta un po' di curiosità e uno stomaco forte per avventurarsi nei gironi infernali. Alla foce del torrente Impero, proprio di fianco alla fabbrica dell'Agnesi, c'è il primo degli «zoo» onegliesi popolati dalla fauna notturna di barboni, alcolizzati e tossicomani. In un rudere col tetto sfondato e il pavimento pieno di pietre e mattoni spezzati, si notano, evidenti, le tracce e i simboli della tragedia di tanti ragazzi: l'eroina. Aghi infetti, cucchiaini, scorze di limone, lacci emostatici. E «fai da te» del drogato. Nello sporco, tra i rifiuti, si spengono le energie di giovani futuro. E tutt'intorno si spande l'odore del e della fogna. Sembra un pezzo di vecchia Liverpool.

Basta compiere un paio di chilometri per a contatto con un'altra cartolina dell'Imperia da bocciare. Via Sant'Agata, nelle vicinanze del serbatoio che alimenta l'acquedotto. Le siringhe vuote ormai un tappeto trasparente. Il buio favorisce gli incontri, la paura di incorrere nei controlli delle forze dell'ordine è minima: si approfitta della scarsità di e mezzi di polizia e carabinieri, della complessità del territorio, per organizzare incontri dove la brown sugar è l'invitato principale. Stessi scenari per la strada che scende da via Diano Calderina, nella zona del ponte dell'Autofiori.

Ormai l'«infezione» si sta allargando a macchia d'olio in una Oneglia sempre più ferita. Calata Cuneo - il quartiere dei pescatori - sta perdendo la vecchia identità di rione tradizionale. Nei pressi della banchina, sotto i portici, c'è molta animazione sotto i lampioni illuminati. Ma ci sono vecchi mariti che raccontano le loro storie di pescatori in attesa di salire per mare. Si trovano spacciatori in cerca di clienti e teen agers che presto conteranno un nuovo buco nell'avambraccio. L'altro giorno la Finanza ha fermato un ventiquattrenne che aveva in tasca la siringa usata. Due settimane fa, i carabinieri avevano denunciato 5 fornitori, arrestandone uno.

Uno degli angoli di Imperia che di notte si trasforma in uno squallido ritrovo per sbandati e giovani drogati

Quello della diffusione degli stupefacenti e del degrado collegato appare uno dei più gravi problemi che assilla Imperia. Come ha ricordato di recente lo stesso questore Francesco Minerva, non è solo una malattia che si combatte con la repressione. La polizia chiede agli amministratori di intervenire nel campo del sociale per ristabilire valori e fornire risposte ai bisogni dei più giovani. Dice il sindaco d'Imperia, Davide Berio, che si è occupato della questione droga in prima persona con il suo lavoro di medico: «I rappresentanti delle nuove generazioni hanno mostrato fragilità. E' importante intervenire nel periodo scolastico, inculcando negli studenti i concetti base: lavoro, famiglia, amicizia. Da parte nostra, per vincere l'incuria e evitare che si formino quartieri ghetto, riqualificheremo le aree dismesse, dando nuovi spazi agli adolescenti».

Maurizio Vezzaro

Interrogazione

Troppa sporcizia in via Airenti

IMPERIA. Ancora un'interrogazione sul degrado nella periferia e la richiesta di lavori urgenti. A presentarla è il consigliere comunale Bruno Santini (An), che, dopo aver messo in evidenza il problema dei lavori in corso sinfinitis lungo via Cascione, affronta ora l'abbandono del torrente Caramagna. La presenza di topi e la mancanza di interventi di pulizia hanno causato le lamentele degli abitanti di Borgo Fondura e di via Airenti.

Santini riferisce: «I residenti protestano per la sporcizia nel greto del d'acqua. Il letto, parzialmente cementificato, è occupato da una fitta vegetazione che ospita anche specie di insetti, serpi e topi. Inoltre, nella zona si riversano tracce di liquami provenienti, presumibilmente, da scarichi abusivi o perdite nelle fogne. La situazione, che penalizza ancora più una zona già caratterizzata da un traffico eccessivo, è insostenibile non solo per l'estetica, anche perché ci rischi legati all'igiene pubblica».

Bruno Santini si rivolge ora al sindaco Davide Berio, chiedendo non intenda fare accertare la situazione e dare disposizioni perché venga effettuata una radicale ristrutturazione, con verifica della funzionalità dell'apparato fognario».

Il consigliere diventando il portavoce degli insoddisfatti in molti angoli della città. Negli ultimi giorni, si è anche rivolto all'Amministrazione municipale perché venga discusso un altro problema che riguarda Porto Maurizio. I dubbi riguardano i lavori di ristrutturazione del marciapiedi nel tratto di via Cascione che sbocca in via Nizza, dove i cantieri «restringono la carreggiata e permettono a stento di passare ai mezzi pesanti».

Santini è intervenuto su segnalazione di abitanti e residenti, sollecitando chiarimenti sui tempi di ultimazione delle opere. [e. f.]

Sanremo, il Tribunale decide sul ricorso

«Liberate il manovale non ha rapito Evelyne»

SANREMO. E' prevista per questa mattina davanti al Tribunale della libertà di Imperia l'udienza relativa al presentato dai legali di Angelo Caporizzi, l'uomo in carcere in merito al «caso-Evelyne», che chiede la revoca della misura cautelare dalla magistratura sanremese nei confronti del manovale che è rinchiuso nel carcere Santa Tecla dal 13 maggio. Gli avvocati Eugenio Aluffi di Sanremo e Gianfranco Locuratolo di Bordighera si dichiarati speranzosi in merito al potrebbe consentire a Caporizzi di riacquistare immmediatamente la libertà.

E ancora volta si torna a parlare del caso della minorenne di origine camerunense scomparsa per tre da Ventimiglia, dove la famiglia, è protagonista di una sconcertante quanto inquietante convivenza un di 41 anni in fatiscente alloggio della città vecchia. La bimba, che per due volte è stata ascoltata dal sostituto procuratore Paola Calleri, è sotto stretta protezione. Magistrati e militari vogliono evitarle qualsiasi pubblicità che potrebbe influire negativamente punto di vista e psichico. Non trapelano indiscrezioni nemmeno dall'indagine «top-secret» avviata dal comando di Ventimiglia che si è avvalso anche della collaborazione della Criminalpol di Genova.

I misteri legati alla scomparsa della dodicenne colore sono comunque molti. Evelyne è rimasta per tutti i tre mesi nel tugurio di via Roglio? Per quale motivo è sparita casa per andare a vivere con un adulto che la teneva in un alloggio serrature alle porte e dal quale sarebbe potuta fuggire in qualsiasi momento? Intanto, si attende l'esito della perizia psichiatrica che il gip ha disposto nei confronti di Caporizzi. L'incarico è stato affidato ad uno specialista dell'Istituto di Medicina Legale dell'università di Genova che si dovrebbe pronunciare entro la fine mese. [g. ga.]

Ventimiglia, proteste per il cambio d'orario

In ritardo al lavoro con l'Intercity estivo

VENTIMIGLIA. I pendolari dell'«Intercity IC 675» protestano per l'orario posticipato del treno. Cinquanta lavoratori pendolari delle province di Imperia e Savona hanno firmato un esposto inviato alle Ferrovie dello Stato, al ministero dei Trasporti, del Lavoro e al sindaco di Imperia, Davide Berio. Chiedono venga ripristinato il vecchio orario dei treni, consono alle loro esigenze.

Si legge nel documento: «Siamo un gruppo di lavoratori pendolari che utilizzavano giornalmente il treno "Intercity IC 675" in partenza da Ventimiglia per Milano delle 6,60. Il convoglio arrivava a Genova Principe dopo due ore, alle 8,55, e permetteva a molti di noi di raggiungere il proprio posto di lavoro entro gli orari usuali di uffici pubblici e privati. Tutto bene per tutto il periodo invernale. Ma con l'arrivo dell'orario estivo, i pendolari hanno avuto una brutta sorpresa. Aggiunge Paolo Cugudda, in rappresentanza dei pendolari liguri: «A partire da domenica 28 maggio la direzione delle Ferrovie ha deciso di posticipare di quindici minuti la partenza di questo treno, rendendone impossibile l'utilizzo per i lavoratori pendolari che devono recarsi quotidianamente a Ponente di Genova». Adesso, per tutto l'orario estivo, l'arrivo nella stazione di Genova Principe è previsto per le 9,10, rendendo impossibile a molti dei lavoratori di raggiungere in tempo il lavoro.

Mano al nuovo orario dei treni, i pendolari hanno cercato un'alternativa. Ma i risultati sono insoddisfacenti: «L'unica alternativa è il treno che parte a Ventimiglia alle 5,24, un "diretto" che arriva a Genova Principe alle 8,35. E' lento e scomodo per chi tutti i giorni fa tragitto lungo (tre e undici minuti contro le due ore e cinque minuti con l'Intercity tra Ventimiglia e Genova Principe».

I pendolari sollecitano le Ferrovie a ripristinare al più presto l'orario invernale dell'«Intercity». [d. bo.]

ALBENGA-ALASSIO

Raffica di divieti, obblighi e suggerimenti introdotti dall'Ufficio circondariale marittimo di Alassio

Come a Miami, il bagnino vigila sul trespolo

Novità all'americana quest'anno sulle spiagge da Loano ad Andora

ALASSIO. Sembra facile andare alla spiaggia e farsi un bagno. Ma se l'ignaro turista dovesse prendere in mano l'ordinanza con la quale l'Ufficio circondariale marittimo di Alassio (con competenza da Loano ad Andora) potrebbe per un attimo avere l'impressione che fare un bagno non è poi così semplice.

L'ordinanza, firmata dal tenente di vascello Pompilio Utile, stabilisce diritti e doveri in un elenco lunghissimo di divieti, raccomandazioni, norme, suggerimenti.

La novità più vistosa sarà, quest'anno, l'americanizzazione della nostra costa con la «postazione di salvataggio», un vero e proprio trespolo sul quale dovrà stare, dalle 9 alle 19, un bagnino per una estensione di arenile non superiore agli ottanta metri. Ma sentiamo come l'ordinanza definisce la postazione: «Dovrà avere il piano di seduta ad altezza non inferiore a 1,5 metri dal piano spiaggia» in modo da consentire la visione di tutto il mare distante. Ed ancora: «Dovrà essere stabile, realizzata con materiali non risultare pericolosa, posizionata nelle vicinanze della battigia, potrà essere munita di copertura solare (ombrellino, tendino)». Per quanto invece riguarda le tariffe praticate dai bagni, esse debbono essere esposte in luogo ben visibile».

Le barche da diporto non potranno avvicinarsi a più di metri dalla riva mentre i pattini hanno un limite di metri. Per raggiungere l'arenile si dovranno usare appositi corridoi. In spiaggia non si potranno provocare «rumori molesti» e praticare «attività ludiche» che minaccino l'incolumità dei bagnanti. Per il calcetto o il volley i bagnini potranno predisporre una parte dello stabilimento.

La tradizionale dei pronto soccorso sarà quest'anno arricchita da bombole di ossigeno. Gli ombrelloni poi dovranno essere uniti fra la parte superiore e quella fissa, mentre le stecche debbono avere puntale arrotondato».

Nuove norme per la spiaggia

Vicino alle foci dei fiumi e dei corsi d'acqua la balneazione è compete al Comune tenere libero lo sbocco rimuovendo l'eventuale «barra sabbiosa». Divieti anche per i cani, per i pescatori da e per la caccia subacquea.

L'ordinanza stabilisce di abbattere le barriere architettoniche per garantire l'accesso ai portatori di handicap. Ma su questo punto, data la precarietà di molti stabilimenti balneari i, il senatore Sergio Cappelli, d'accordo con Riccardo Borgo, presidente dell'associazione Bagni Marini, ha interessato il Demanio della Marina Mercantile. E' stato infatti preparato un emendamento da tempo portato all'attenzione del ministero dei Trasporti. Pare siano arrivate al senatore Cappelli assicurazioni di un pronto intervento del ministero. [r. sr.]

AD IMPERIA
LIQUIDAZIONE TOTALE
GARIBALDI
VIA SCHIVA, 13
AVVISO DI VENDITA
IN LIQUIDAZIONE
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
FRIGORIFERI - LAVATRICI - HI-FI - TV COLORI - TELEFONINI
CUCINE GAS - ELETTRODOMESTICI - ASPIRAPOLVERE - LAVAPAVIMENTI A
PREZZI DA PERIZIA COMMERCIALE
INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL CURATORE VENDITA:
ASCOLI Tel. 071/36904
LUNEDI' APERTO TUTTO IL GIORNO
ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA PER LIQUIDAZIONI E VENDITE PROMOZIONALI
ANCONA - VIA ZUCCARI, 61/C - TEL. 071/35903 - FAX 32690

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Rivarolo: un accordo per il teatro di via Roggerone

Albatros, buone notizie Lo Psyco resta dov'è

L'Albatros continuerà a volare. Lo spiraglio che si era aperto nei giorni scorsi durante il confronto, spesso duro, fra il Dopolavoro Ferroviario e gli «inquilini» dello Psyco Club, si è rivelato prezioso. Il teatro di via Roggerone, a Rivarolo, chiuderà i battenti. Resterà uno spazio dove l'associazione culturale guidata da Totò Miggiano potrà continuare a fare musica. Certo, i padroni di casa del «Dopolavoro» vorranno imporre precise condizioni legate soprattutto al rispetto delle norme anti-rumori e agli altri servizi della struttura, ma la sostanza non cambia: si va avanti, con grande soddisfazione degli interessati.

Determinante, mentre la polemica sull'Albatros era diventata incandescente, la «mediazione» dell'assessore provinciale ai problemi giovanili Roberta Pinotti. La Pinotti ha messo in fila le cause della crisi, ha fatto un po' di conti e poi ha promesso un intervento finanziario dell'ente a favore della struttura. Una mossa vincente che ha calmato gli animi e ha favorito l'accordo di ieri sera. Il rinnovo per un altro anno del contratto allo Psyco dovrà essere perfezionato nei prossimi giorni. Mau Mau, Timoria, Casino Royale, Mauro Pagani, Sensasciou, Voci Atroci e tanti altri artisti che hanno animato la stagione dell'Albatros torneranno, insomma, a imboccare l'autostrada per Genova.

Mauro Pagani è tra gli artisti spesso ospiti dello Psyco all'Albatros

La sala di Rivarolo, diventata ormai un preciso punto di riferimento nella «mappa» dei locali italiani specializzati in musica giovane e d'avanguardia, si è «salvata» dopo due settimane di acceso dibattito che ha coinvolto enti locali, docenti universitari, associazioni culturali, parlamentari, trasmissioni televisive come «Quelli che il calcio...», musicisti e cittadini.

Un dibattito comunque sempre civile che è anche riuscito a riportare gli occhi di gente sul problema, irrisolto, degli spazi per la musica. La speranza è legata ai destini dell'area Fiumara, nel Ponente genovese, dove sorgerà il palazzetto. Ma si fa la sensazione che il Comune di Genova, con l'assessore Alessandro Guala, voglia trovare una soluzione, affidando al «popolo della musica» uno spazio ad hoc che potrebbe essere proprio l'area del Porto Antico. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Recco: «Suoni e frastuoni» sognando James Brown

RECCO

Si chiamano «Suoni e frastuoni», sono una delle realtà musicali emergenti della Riviera. Sono giovani e si potrebbero dire tutti figli di James Brown, il re del funky, dato che proprio di funky sono imbevute le loro note, oltre che dei ritmi del reggae e del rock. Ma con tutto il rispetto per papà Brown, loro sono i «Suoni e frastuoni» e basta.

Il gruppo, nato la scorsa estate a Recco, è composto da Andrea Pozzo alla chitarra e voce, Valerio «Cato» Caorsi alla batteria, Leo Astori al basso. Formazione tipo, tradizionale, per un sound moderno. I «Suoni e frastuoni» hanno già dato prova della loro bravura e energia sul palco del «Capoli» (il prossimo concerto il 9 giugno), il locale sulle alture di Rapallo che sta diventando il punto di riferimento per chi vuole ascoltare buona musica in Riviera, e sulle pedane di alcuni locali genovesi.

Si è detto che suonano una miscela di funky, reggae e rock. Un repertorio di brani scritti e musicati da loro e di «covers» pescate nel patrimonio artistico di mostri sacri come Eric Clapton e James Brown, ma anche degli italianissimi Ladri di biciclette. Ascoltando, seguendo i «Suoni e frastuoni», però, si avverte anche un background decisamente jazz e fusion che venne la formazione dei suoi componenti.

Il gruppo recchese, questa sera, tempo permettendo, affronterà il suo primo concerto nella città che lo ha visto sfidando il detto che non vuole nessun profeta in Patria. L'occasione è rappresentata dalla festa della Repubblica, che vedrà il neosindaco Maria Giovanna Dieci consegnare copia della Costituzione e dello Statuto comunale ai diciottenni. Apertura alle 20,30 con la banda «Rossini», cerimonia ufficiale alle 21 nell'aula consiliare, quindi alle 22 in piazza Nicolosio i «Suoni e frastuoni». [m. b.]

James Brown, «papà» d'eccezione

SCEGLIENDO E NOTTE

GENOVA
Suona la Banda

Concerto della Banda Militare, questa sera alle 21, in piazza Matteotti, davanti a Palazzo Ducale, promosso dalla Prefettura di Genova. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Torna il Falstaff

Torna in scena, fuori abbonamento, il Falstaff di Giuseppe Verdi, questa sera, alle 21, al teatro Carlo Felice. Direttore Aldo Ceccato, regia di Gilbert Deflo. Interpreti: Renato Bruson, Luciana Serra, Bruno Pola, Alida Ferrarini. [m. b.]

GENOVA
Immagini dell'arte

Si apre oggi, al Piano Nobile di Palazzo Ducale, la mostra «Fotografia, storia della fotografia e fotografie per i beni culturali ambientali» curata dall'Accademia Ligustica di Belle Arti. Orario 10-22. [m. b.]

ARENZANO
Il saggio della Roland School

Tradizionale saggio degli allievi della Roland Music School, questa sera, alle 21, al teatro San Pietro di piazza Frassinetti, a Quinto. [m. b.]

ALBARO
Jazz allo Sheraton

Riprende questa sera, alle 21,30, allo Sheraton Hotel, all'aeroporto «Cristoforo Colombo», la rassegna jazz di Dado Moroni. In programma un concerto di Massimo Farao e Aldo Zunino. [m. b.]

CENTRO
«Reunion» al Mascherone

Serata dedicata ai Beatles, questa sera alle 21,30, al Club Mascherona, con i «Reunion», band genovese specializzata nelle cover dei quattro baronetti. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

CENTRO
Recita Antonio Tancredi

In scena questa sera alle 21, al Teatro della Corte dei Miracoli, lo spettacolo «Ombre sugli abissi», scritto e diretto da Renato Leopaldi, con Antonio Tancredi. Ingresso mila. [m. b.]

CENTRO
Cover internazionali

Cover e successi internazionali, alle 22,30, al Booze'n Blues, in via Montevideo, con gruppi musicali genovesi. [m. b.]

Palazzo Tursi, omaggio a Ruminelli, violinista e maestro

Otello in danza al Comunale

Al Carlo Felice bella prova del balletto di Toscana: gli artisti di Fabrizio Monteverde hanno entusiasmato il pubblico. Unico neo la colonna sonora, slegata dalle coreografie

Doppio appuntamento musicale, mercoledì per gli appassionati del violino e del balletto.

Otello. Il Carlo Felice ha ospitato di passaggio di «Otello» il nuovo balletto che Fabrizio Monteverde ha liberamente tratto dal dramma di Shakespeare, messo in scena dal Balletto di Toscana. Distaccandosi in parte da quanto aveva fatto nella sua prima esperienza shakespeariana («Giulietta e Romeo»), Monteverde ha insistito sulle potenzialità allusive più che descrittive della danza, regalando sotto questo aspetto alcuni momenti alquanto suggestivi. Ha lavorato molto sui singoli ottenendo dai bravissimi del complesso toscano un'interpretazione inappuntabile.

Principale punto debole dello spettacolo, la colonna sonora appositamente da Federico Bonetti Amendola, priva di un suo carattere, non sufficientemente moderna e originale per suggerire di per sé qualcosa di stimolante, né sufficientemente tradizionale per regalare, almeno, qualche squarcio lirico apprezzabile. Quadri staccati costruiti per assecondare gesti nati, probabilmente, indipendentemente dai suoni.

Venendo agli interpreti, splendida Simonetta Giannasi nella parte di Desdemona, flessuosa, sensuale, elegante. Al fianco bravo Armando Santin nel ruolo di Otello. Eugenio Scigliano ha reso con convincente aggressività la figura di Iago. Si ricordano, infine, Sveva Berti (Emilia) e Roberto Sartori (Cassio). Da che oltre metà dei posti disponibili liberi.

Ruminelli. Violinisti di varia età, allievi e allievi di allievi, dati appuntamento pomeriggio nel Salone di Rappresentanza di palazzo Tursi per ricordare a circa un anno dalla scomparsa, il loro maestro, Mario Ruminelli, artista di grande talento, per 35 anni attivo come insegnante di Liceo musicale, poi Conservatorio «Paganini».

Ha aperto l'Orchestra d'archi «Under 15» del Conservatorio diretta da Nevio Zanardi. Due brani, il Concerto in la minore per due violini e orchestra e il Cantabile in re di Paganini per violino e archi. Affiatati, rigorosi, duttili nel gioco i giovanissimi componenti del Complesso; bravissimi i due solisti, Paolo Andreoli e Andrea Ottonello.

Giulio Plotino, allievo di un allievo (Mario Trabucco) ha poi eseguito il primo e il ventiquattresimo i Capriccio di Paganini, facendosi apprezzare per la tecnica brillante. Mario Trabucco, sul Cannone, il celebre Guarneri del Gesù di Paganini, ha invece offerto la Sonata n. 3 di Ysaye, di partecipazione emotiva e di fraseggio. Lo stesso Trabucco, in duo con Mauro Luciani, ha infine chiuso il concerto eseguendo il Concerto in re minore per due violini e archi, accompagnato da sei strumentisti: Vescovi, Terenzio, Conti, Albertini, Peratti e Maglia. Applausi calorosi per tutti.

Roberto Iovino

SPECIALE ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

9,45 **Telenord non stop**
10 — **Orchestracompilation**, musicale
10,30 **Documentario**
11 — **...**
11,30 **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
Telegiornale Tn 4
13,10 **Crazy dance**, spettacolo
13,45 **Telegiornale Tn 4**
14 — **Arabesque**, telefilm
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Telefilm**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Orchestracompilation**
17 — **Documentario**
17,30 **Telefilm**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **...**, informazione
20 — **Telegiornale Tn 4**
Film
22 — **...**, informazione

Telegenova

7 — **Tg Notizie Regione**, notiziario
7,30 **Amore proibito**, novela
8,15 **Programm. 5 stelle**
9,30 **I nostri allegri vecchietti**, telefilm
10,30 **Sotto gli influssi degli astri**, cartomanzia
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Amore proibito**, telenovela
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
18 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **In schedina**, gioco a premi
20,30 **Quattro ... di campana**, film
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Notizie Regione**
1,40 **Telegenova ... stop**

Euro Mixer Tv

— **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Film**
22 — **Liguria ...**, telegiornale
Telenews, informazione
22,45 **... Force**, telefilm
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Crazy dance**, musicale
1 — **Programmi ... stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Le sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, ...
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica (r)

... 7

10,25 **... ribelle**, telenovela
11 — **...**
Orchestracompilation
— **After rush**, ...
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Time out**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Tuono ...**, telefilm
18,30 **... animati**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,15 **Cartoni animati**
20,35 **La maledizione dei rubini scomparsi**, film
22 — **Chopper squad**, telefilm
23 — **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Vizi privati, sexy varietà**
1,30 **Notturno**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, cronaca del sentimento
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **... - Nello su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **... News**, quotidiano d'inf.
...
21,30 **I vostri ...**, rubrica
22,30 **... - ...**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche
11 — **Mago Grande**, rubrica
11,30 **Match music**, rubrica
12,30 **First and ten**, telefilm
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Portobello road**
16,30 **Arkin**, rubrica
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Pim Over!**, rubrica
20,30 **... giornale**
Mike Hammer, telefilm
21,45 **Tredici in punto**
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Al lupo al lupo**, rubrica
24 — **... grande**, rubrica
0,30 **Primogiornale**

Telestar

14,30 **Galactica**, telefilm
... Lawrence, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
...,10 **Bill Cosby show**, telefilm
18,35 **California**, ...
19,30 **Lancillotto 006**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Identità bruciata**, miniserie
Tg8, telegiornale
23,10 **China beach**, ...
0,05 **Programmi non stop**

Retemia

... mia, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **...su**
15 — **Promo... ...deogame**
16,15 *Nel ... del programma:* **Andia... a ...**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12,40 **Tg4** informazione (... - ... - 22,30)
13 — **Classes**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
15 — **Video Top**, videoclip
16,15 **Amore proibito**, novela
17,30 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Quattro tocchi di campana**, film
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

Teleregione

10 — **Televendite**
13 — **Videoclassic**, ...
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Amore proibito**, novela
17,15 **... rosa**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Quattro tocchi di campana**, film
22,30 **Telegiornale**

Imperia Tv

9 — **Mattino musica**
17 — **Film**
18 — **Radio...**
19 — **Tam Tam ...**
19,30 **Riascoltiamoli**
20,30 **Tam Tam Notizie**
21 — **Telefilm**
22 — **Speciale ...**
23 — **Tam ... Notizie**
... ...

● **... errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive ... da parte ... emittenti.**

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Domani si conclude la regular season di A1, mentre in A2 attesa per due derby genovesi

L'Ansaldo davanti all'ultima spiaggia

Deve battere il Catania e sperare nella Florentia

Al 99,99 per cento i giochi sono fatti. In A1 i quarti di finale dei play off presenteranno Roma-Como, Posillipo-Recco, Pescara-Paguros, Savona-Florentia, retrocederanno Canottieri Napoli e Volturno. In A2 i play off metteranno di fronte Bogliasco e R.N. Napoli, Anzio e Sturla, retrocederanno Marisport Spezia e Camogli.

Inutili quindi le ultime 7 partite della massima serie e le ultime 4 giornate della A2? Forse sì anche se il gruppo di chi non si è rassegnato è folto.

Serie A1. Recco (p. 26)-Catania (p. 18). Piscina di Punta S. Anna; arbitri Grosso e Coppola. All'Ansaldo non resta che confidare nella sportività della Florentia. Si danno per scontati i due punti con il Catania, [illegible] a poco se la squadra di Tempestini [illegible] riuscirà a fermare il Paguros. I biancocelesti rischiano [illegible] l'ennesima volta in questo campionato di vedersi scivolare dalle dita un risultato alla loro portata. Ha complicato tutto il pareggio in quel di Modena, inaspettato quanto quello del Paguros a Savona sabato scorso. Eppure basterebbe arrivare a pari punti con i rivali: in questo [illegible] scatterebbe la classifica avulsa ed il Recco avrebbe la precedenza. Entrare da [illegible] e da [illegible] nei play off ha la sua importanza: nel primo caso significa avere come avversaria il Pescara, nel secondo c'è lo «spauracchio» Posillipo da superare. D'Angelo cerca di fare buon viso a cattivo gioco: «L'importante era arrivare ai play off, certo più in alto ci si piazza, più si ha possibilità di farsi strada però non bisogna scordare che qu[illegible] è un squadra giovane e che ha bisogno di tempo per maturare. Ha lasciato qualche punto di troppo per strada, più per ingenuità che per debolezza».

Como (23)-Savona [illegible] Comunale; Dani e Claro. Il Savona di Mistrangelo fa le prove in vista dei play off: Averaimo non verrà rischiato per non rischiare di perderlo nello sfide decisive. Si prospetta un'«amichevole» con due squadre che nulla più si attendono dalla regular season.

Paguros Catania (27)-Florentia (30). Acireale; Merola e Rotunno. Quale impegno si [illegible] serian[illegible] attendere dalla Florentia non è poss[illegible] immaginare: i toscani h[illegible] il quinto posto garantito, affrontano una trasferta lunga e dispendiosa. Il Paguros [illegible]le i due punti per tenere a bada il Recco: la somma delle differenti motivazioni non può che essere favorevole ai padroni di casa.

Pescara (40)-Modena (18). Le Najadi; Picchetto e Gomez. Il team di Manuel Estiarte è al sicuro da ogni sorpresa: anche in caso di sconfitta non può [illegible] sopravanzato dal Savona: prevale negli scontri diretti (11-11 all'Olimpica, 9-8 [illegible] Najadi).

Brescia (13)-Posillipo (42). Comunale, Salino e Grilli. Primo collegamento con il «Campionato di Pallanuoto», trasmissione radiofonica [illegible] Radio Uno (18,30-19) condotta da Alfredo Provenzali.

Canottieri Napoli (12)-Roma (43): Scandone; De Meo e Capodicasa. Secondo ed ultimo collegamento con «Il Campionato di Pallanuoto». La partita sarà trasmessa in sintesi differita [illegible] Rai Due nel corso di «Notte Sport». La Canottieri [illegible] si [illegible] illusioni ed ha Marino squalificato (due turni).

Ortigia (16)-Volturno (4). La Cittadella; Bianchi e Zerbini.

Serie A2. [illegible] Go [illegible] ritorno è importante Torino (15)-Bogliasco (25) arbitrata da Auriemma e Falcone ma [illegible] stuzzicare la curiosità sono soprattutto i due derby Nervi (12)-Sturla (22) e Chiavari (18)-Lavagna (14). Al Porticciolo di Nervi (17,30, arbitri Aglialoro e Di Laurenzio) non si può escludere un risultato a sorpresa. Al Lido Chiavari, all'aperto ed in notturna (ore 21) il derby del fiume Entella promette scintille. Per capire quanto i due clan sentano la partita basti dire che due dei chiavaresi si sposano (Sciutto domani e Chiari domenica) ma entrambi saranno regolarmente [illegible] acque domani [illegible]. Poco importanti sia Camogli (0)-Bologna (7) che Cagliari (14)-Bergamo (13).

Danilo Sanguinetti

PALLANUOTO

Arenzano-Sori: scontro al vertice in B

Terz'ultima giornata della serie [illegible] pallanuoto con le prime sei della classifica in perfetta fila indiana, dai 18 punti della capolista Sori agli 11 [illegible] Quinto. Ma le formazioni veramente in lotta per il primato sembrano essere ormai ri[illegible] soltanto tre: oltre ai soresi, l'Arenzano e l'Imperia. [illegible] ecco subito lo scontro [illegible] Voltri fra Arenzano (15) e Sori (16). Per i biancoverdi (che dispongono [illegible] due partite finali non proibitive, contro Quinto e Cremona, un solo risultato utile, la vittoria. Arbitri designati, Pisano e Pinato. Spettatore interessato il [illegible] dell'Imperia (14), che ospitando il Cremona (5) [illegible] dovrebbe proprio faticare nel conquistare i due punti. Vasca quella «Comunale», a dirigere Si[illegible] e Maletti. Due punti sicuri anche per la [illegible] (13) che [illegible] il Cus Firenze (2), [illegible]ntre dovrebbe risultare sulla carta più equilibrata Lerici (12)-Quinto (11).

A Voltri arbitraggio affidato al duo Sada-Gaielli; a Spezia, in notturna (ore 21), Vassallo e Brasiliano.

Scendendo alla serie C, seconda di ritorno [illegible] scontro delicato per il Rapallo (14) che riceve il Ponente Ligure (11): prima di fronte, padroni di vasca comunque favoriti.

Le altre tre partite riguardano le posizioni di retrovia, ed esattamente Sori '90 (6)-C.N. Torino (8), Vallescrivia (5)-Endas (8) e Andrea Doria (10)-Aragno (4). [g. s.]

Il portiere del Recco Cesare Vio

Torna la kermesse dopo la pausa del '94

Festa dello sport Recco ci riprova

[illegible] Una pausa [illegible] riflessione lo [illegible] anno, ma quest'anno nuovamente tutti presenti: [illegible] Giornata dello Sport di Rec[illegible] abbinata al terzo «Trofeo dello Sport '94», si terrà regolarmente domenica prossima, ad inizio[illegible] dalle ore 10, in Piazza Nicolosio, davanti al palazzo comunale. Qualcuno aveva dimenticato la manifestazione, [illegible] prima edizione nel 1992 e seconda nel 1993; non certo la nuova amministrazione comunale, [illegible] con entusiasmo ha voluto riprendere il tutto, abbinandovi anche cinque borse di studio per un montepremi complessivo di circa sette milioni.

Ed ecco il secondo punto saliente, l'accoppiata sport-scuole, [illegible] l'intenzione, in futuro di creare [illegible] [illegible] propria «Settimana dello Sport» [illegible] Recco, seguendo analoghe manifestazioni presenti già in altri comuni della zona (in particolare Rapallo).

«Questa manifestazione deve diventare un appuntamento fisso, possibilmente annuale e per il f[illegible] abbiamo intenzione di coinvolgere tutte le scuole di Recco. Con qualcuna i contatti [illegible] già a buon punto, [illegible] altre ci [illegible] per colmare la lacuna. Recco ha sempre vissuto di sport, e deve proseguire così» ha detto durante la conferenza stampa di presentazione l'assessore allo Sport, Giancarlo Schenone.

Nelle varie scuole di ogni ordine [illegible] grado del Comune risulterà ben 1444 gli iscritti, ed [illegible] larga maggioranza residenti sul territorio.

I dati ed i nomi [illegible] la parte più interessante dell'intera manifestazione di domenica: quasi 200 atleti premiati per il biennio 1993/94, in rappresentanza delle 17 società sportive di Recco. Tre le medaglie d'oro, [illegible] d'argento e 139 quelle [illegible] bronzo. Metallo più pregiato al pallanuotista Marco Rainero dell'Ansaldo Recco, che [illegible] laureato campione del mondo nella rappresentativa militare; ad Emanuela Rivarola, prima classificata [illegible] livello nazionale [illegible] sincronizzato, nella categoria delle Esordienti A; Andrea Savio dell' A.S.N. Olimpia, primo Junior [illegible] raggiungere un buon livello nazionale nel voltaggio. «Trofeo dello Sport» che verrà assegnata all'Ansaldo [illegible] Recco nelle tre sezioni di nuoto, pallanuoto [illegible] nuoto sincronizzato.

Ed infine i benemeriti dello sport di Recco: Enrico Antola e Riccardo Gotelli rispettivamente per la pallacanestro [illegible] il calcio; Bruno Oliva e Pierino Mandrini per il calcio; Bernardino Picasso e Pio Levaro tra i dirigenti sportivi; Mario Figari ed il professor Giorgio Odaglia nella pallanuoto; Giovanni Razeto per calcio e pallanuoto; Giuseppe Cafferata nella vela; Giuseppe Calogna, Giovanni Bonino, Bartolomeo Priano, Ugo Priano e Luigi Agono alla memoria. [g. s.]

Basket: domani festa per la promozione

E per il Pentagono la passerella finale

Domenica di assoluto riposo per il basket femminile (serie B con le poule promozione [illegible] retrocessione), con [illegible] trio di rappresentanti liguri ormai certe del loro destino (Pentagono Ge[illegible] promosso in serie A2; Castistica Savonese [illegible] Pallacanestro Loano salve) che chiudono domani sera le loro fatiche stagionali. Tutti gli incontri avranno inizio alle [illegible] 20,30, nel rispetto della contemporaneità.

La festa del Pentagono è ca[illegible]. In Via Cagliari passerella finale per la Cadorin [illegible] compagne, prima del girone con 32 punti [illegible] intenzionate [illegible] chiudere [illegible] quota 34. Di fronte il fanalino di coda Cremona (10), veramente un [illegible] di tutta tranquillità.

Gli altri incontri dell'ultima giornata [illegible] Miraflori (30)-Alessandria (16), Osio Sotto (24)-Lucca (28), Vittuone (20)-Siena (20), Pontedera (18)-Albi[illegible] (10) e Brugherio (26)-Pisa (18). Due promosse, torinesi del Miraflori favorite per accompagnare le genovesi in A2. Poule retrocessione (le ultime quattro scendono in C) con chiusure del Loano (22) in [illegible] contro l'Arcore (20) e della Castistica (22) in trasferta sul parquet del Gallarate (26). Le altre: Cuneo (16)-Canegrate (12), Trescore (22)-Arezzo (28), Lonate Pozzolo (12)-Cossato (26) [illegible] Binasco (28)-Valenza (18).

Unica partita domenicale (ore 18,30) quella di spareggio fra le terze della [illegible] maschile: chi vince sale in C2. La sfida è fra il Loano e la Pontremolese, la palestra quella di Via Cag[illegible]ri a Genova con arbitri Puccini e Canestrelli.

Infine una notizia di basket giovanile: l'Autorighi Chiavari si è laureato campione provinciale del Trofeo Propaganda maschile. Dopo aver battuto in semifinale con estrema facilità il Don Bosco A (91-43), nessun problema anche in finale contro l'Athletic A (che in precedenza aveva eliminato il Villaggio con il punteggio di 54-44): 74-54 per i giovani chiaveresi, risultato positivo per il futuro del basket rivierasco. [g. s.]

Il programma

In Terza si gioca mercoledì

La Terza categoria si allunga sin oltre la conclusione dell'ultimo spareggio. Il Comitato del Levante «spaventato» dalla lunghezza di questa interminabile campionato ha organizzato una giornata supplementare per mercoledì prossimo. La 31a giornata si gioca quasi tutta domani (con l'eccezione di Val d'Aveto-Monilia), la 32a giornata [illegible] di mercoledì 7 giugno.

Peccato che proprio in questa giornata infrasettimanale siano [illegible] le due partite che potrebbero decidere della o delle promozioni: S.Ambrogio-Ri Calcio e Ne Calcio-Cicagna.

Tornando [illegible] partite di do[illegible] l'incontro clou [illegible] sicuramente Ri Calcio (p. 41)-S.Salvatore (p. 40). A Caperana (15,30) gli ospiti giocheranno il tutto per tutto per rientrare in corsa per il primo o almeno per il [illegible] condo posto. Sarà cura dei Ri Calcio bloccare questo estremo assalto: anche [illegible] squadra di Antonello Torre [illegible] può più sbagliare. Potrebbe influire anche la settimana di sosta imposta dalla Federazione ed [illegible] dalle finali del Torneo delle Provincie. La Rappresentativa di Chiavari [illegible] è ben comportata, sfiorando la vittoria ed [illegible] titolo regionale. [illegible] Ri Calcio [illegible] contribuito ai successi chiavaresi con il portiere di riserva Perazzo, il S.Salvatore [illegible] lo stopper Fabio Garibaldi.

La capolista Cicagna non aveva alcun suo giocatore nella rappresentativa. Non che manchino elementi di valore nella formazione di Mimmo Bartolozzi ma [illegible] tutti fuoriquota. L'esperienza [illegible] infatti l'asso nella manica del Cicagna (44) e conta di sfruttarla anche nella non facile partita a Ferrada [illegible] i giovani ma ardimentosi lavag[illegible] della Ciassetta (30) che [illegible] loro primo campionato stanno facendo cos[illegible]. Il Cicagna è [illegible] Matteucci squalificato.

Grossi guai con la giustizia sportiva invece per il Ne Calcio (43) che va a far visita al Portofino (27) senza Divano [illegible] Soulco, squalificati. La squadra di Diano ha recuperato Genivolta e si tiene stretta Copello ma rischia a Chiavari contro una formazione «famosa» per gli sgambetti alle grandi [illegible]

[illegible] altre partite [illegible] Bargone (23)-S.Ambrogio (43); Real Deiva (11)-Atletico [illegible]ggi (30); Sestieri Lavagna (40)-Saline Baceza (30); Panchina Chiavari (30)-Laivi (30) e domenica Val d'Aveto (13)-Monilia (17). [d. s.]

Volley: Chiavari e Sestri Ponente sono promosse

La giornata finale in [illegible] il copione è già deciso

La C2 femminile alla giornata [illegible]nclusiva. Domani si recuperano le partite del 4 febbraio [illegible]so, rinviate a causa [illegible] fatti di Genoa-Milan. Non ci sono però grandi decisioni da prendere in questo 26° turno del campiona[illegible] regionale: le promozioni e le retrocessioni sono già assegnate. Al Chiavari 90 che ha tagliato il traguardo con 3 settimane di anticipo si aggiunge il C.V. Sestri Ponente. Su le classifiche inviate dalla Federazione sono giuste la squadra genovese non può più essere raggiunta dalla Fabianese. Anche nel caso più sfavorevole [illegible] Sestri (0-3 ad Albisola [illegible] 3-0 [illegible] Migliarina [illegible] l'A. V.Bisagno) il quoziente [illegible] gli darebbe ragione.

Stesso discorso vale per l'ultima retrocessione da assegnare sulle 4 previste. [illegible] Piana Batolla, Latte Frascheri Albisola [illegible] Bosco Genova va a far compagnia la Maber Lavagna. Anche vincendo 3-0 sul Piana Batolla [illegible] può superare il quoziente set di Latte Tigullio Rapallo e S. Pio X Loano.

Il Latte Tigullio (p. [illegible] affronta in [illegible] (Casa della Gioventù 21) il Gabbiano Andora (p. 36). [illegible] [illegible] di [illegible] Rocchini vuole festeggiare la permanenza [illegible] C2 con una vittoria. L'ossatura della squadra è costituita dalle giovani che hanno contribuito alle vittorie juniores [illegible] ragazze. Il Chiavari 90 (42) che dopo la [illegible] strepitosa cavalcata si è [illegible] po' rilassato (due sconfitte consecutive) difende [illegible] [illegible] primato dall'assalto del Sestri Ponente: l'incontro (Istituto d'Arte 21) con il Brianteo Mobili non dovrebbe dare problemi. Le altre g[illegible] no [illegible] [illegible] (14)-Maber Lavagna (18); Frascheri Albisola (12)-C. V. [illegible] [illegible]; S. Pio X Loano (18)-Ortonovo (34), A.V. Bisagno (34)-Fabianese (38) e Arenzano (22)-Don Bosco Geno[illegible] (6).

[d. s.]

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

❒ un caffè al bar.

❒ un'ora di parcheggio in centro.

☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato [illegible] Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 [illegible] indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA [illegible] TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

PIRELLI

SCRUPOLI

ABBIGLIAMENTO
DONNA

PIAZZA DEL POPOLO 12-14 r - **SAVONA**

ULTIMI GIORNI

DI

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER CHIUSURA PUNTO VENDITA DONNA

ULTERIORI RIBASSI
FINO AD ESAURIMENTO MERCE

EFF. COM. L. 80

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"la M"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

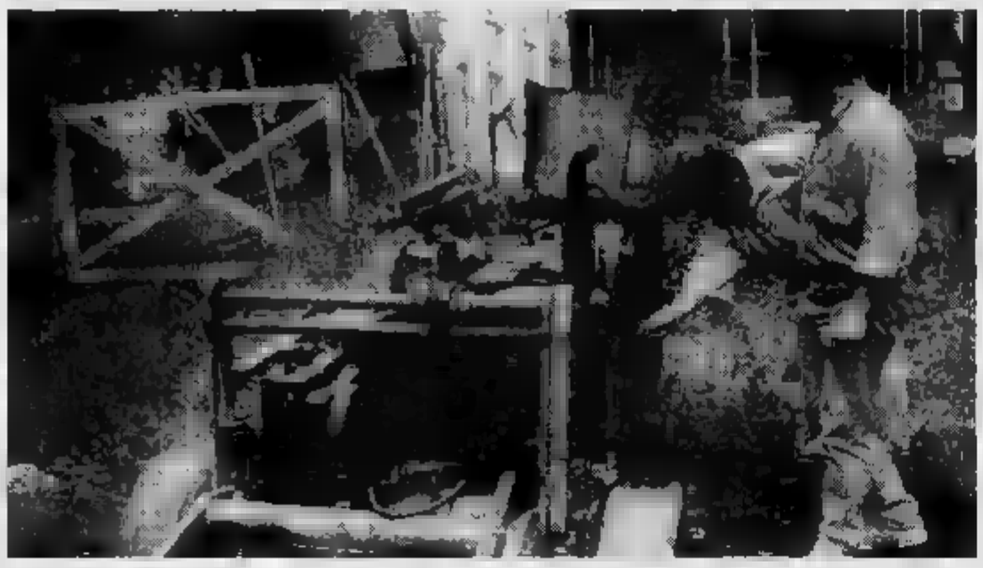
Venerdì 2 Giugno 1995

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Due bottiglie incendiarie lanciate contro un argano della ditta impegnata nella demolizione

Sanremo, «molotov» contro la funivia

Il fuoco ha rischiato di spezzare un cavo da 20 tonnellate



Il grosso [illegible] CTE di Acqui Terme distrutto dal fuoco dopo [illegible] di due «molotov» (FOTO CATTI)

SANREMO. [illegible] «molotov» per bloccare lo smantellamento della funivia. E' accaduto nella notte [illegible] stazione di arrivo del Campo Golf. [illegible] ha visto. Le fiamme hanno distrutto [illegible] argano della ditta Cte di Acqui Terme appaltatrice dei lavori. I [illegible] superano i 40 milioni. Ma l'episodio va ben oltre il valore [illegible] macchinario: le fiamme, infatti, hanno surriscaldato il [illegible] portante della funivia, [illegible] intreccio di fili d'acciaio avvolti intorno ad un'«anima» tessile. Il calore avrebbe potuto strapparlo. E' lungo 2200 metri, pesa venti tonnellate e nel tratto iniziale passa attraverso le [illegible] di via Pietro Agosti, via Martiri della Libertà e via Borgo Tinasso. Il cavo è in costante tensione, proprio come una gigantesca corda di violino. Se si fosse spezzato il colpo di frusta» avrebbe potuto sfondare spesse pareti in cemento armato con danni gravissimi e, probabilmente delle vittime.

Marco Zanetti, direttore del cantiere

L'impresa appaltatrice [illegible] lavori continua il [illegible] intervento. Come da contratto. Mentre il Fai, il Circolo Ligustico, l'Associazione [illegible]ici di San Romolo e vari comitati che si battono per la sopravvivenza dell'impianto, continuano la loro azione civile a colpi di carta bollata. L'attentato ha spiazzato soprattutto questi ultimi che si [illegible] venuti a trovare, [illegible] volerlo, a combattere la stessa battaglia di chi ha scagliato le due bottiglie incendiarie.

Nessuno ha visto. Soltanto [illegible] a 40 minuti [illegible] automobilista che si trovava a passare lungo la strada [illegible] il Campo del Golf a San Giacomo, [illegible] notato dei bagliori p[illegible] dalla stazione della funivia. [illegible] dato l'allarme e dopo qualche minuto una squadra [illegible] vigili [illegible] Sanremo [illegible] giunta sul posto. Con il getto dell'idrante [illegible] fiamme sono state spente in un attimo. Il fuoco, alimentato dalla benzina, ha lambito a lungo il pesante cavo d'acciaio che per [illegible] ha sostenuto [illegible] funivia surriscaldandolo. «Si poteva spezzare con estrema facilità», afferma il geometra Marco Zanetti, capo cantiere della Cte. [illegible] spiega: «E' sempre in tiro per evitare [illegible]rucolamenti. Una forte fonte di calore avrebbe potuto danneggiare l' "anima" tessile del cavo favorendone una sorta di sfilacciamento».

E' [illegible] attentato, non ci sono dubbi. Gli operai della Cte hanno rinvenuto accanto ai resti fumanti del grosso argano e mo[illegible] i cocci [illegible] due bottiglie che presentavano ancora tracce di benzina.

L'argano verrà sostituito e l'opera [illegible] smantellamento [illegible] funivia [illegible] subirà soste. Mentre sull'altro fronte i [illegible] che sostengono il [illegible] alla demolizione, hanno annunciato altre iniziative legali e un referendum.

Restano gli interrogativi legati al giallo delle «molotov»: chi le ha scagliate voleva davvero bloccare i lavori di demolizione? O dietro all'attentato si nasconde qualcos'altro, magari un tentativo di estorsione? [illegible] vendetta?

I carabinieri hanno sequestrato i cocci delle bottiglie incendiarie. Il sopralluogo alla stazione del Campo Golf [illegible] ha, per ora, rivelato altri dettagli. [illegible] indagini si stanno muovendo in ogni direzione, ma difficilmente avranno un esito positivo. Almeno [illegible] a quando non si individueranno con [illegible] certezza movente e mandanti.

[illegible] Piero [illegible]

ONEGLIA DIMENTICATA

Dove la droga è padrona

La Berlino dei ragazzi perduti è a Oneglia, negli angoli dimenticati. Qui si danno appuntamento gli eroinomani per i loro rituali notturni. A PAGINA 41

Scatta il referendum popolare

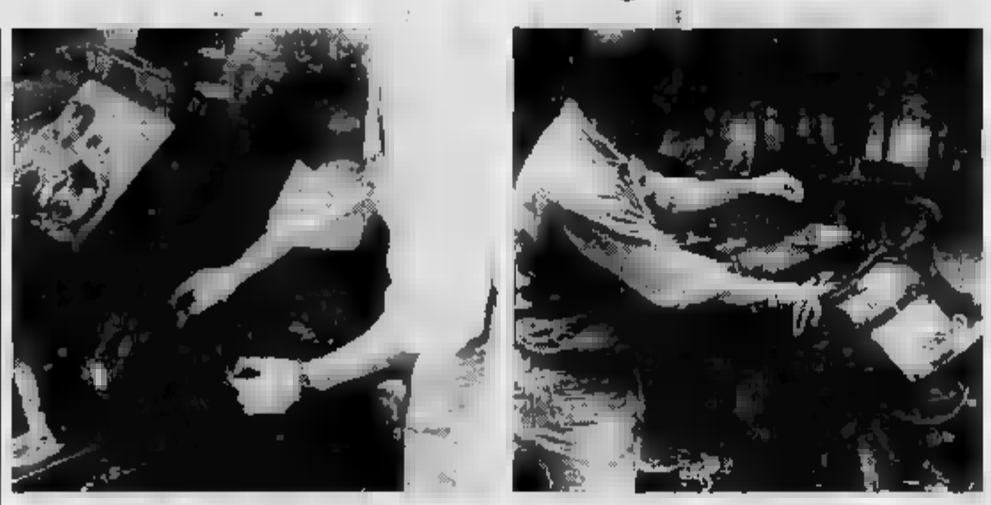
Lunedì il via alla raccolta di firme

SANREMO. Alle 16 di ieri [illegible] è costituito nell'ufficio dell'avvocato Luigi Patrone il Comitato promotore per il referendum contro lo smantellamento della funivia. Oggi [illegible] documento [illegible] si riferisce all'articolo [illegible] dello statuto comunale, verrà autenticato nell'ufficio [illegible] notaio Marco Aveta di Sanremo. Lunedì, [illegible] non subentreranno ostacoli, inizierà la raccolta di firme presso tre notai, Aveta, Suetta ed Insolia. Occorrono più di tremila firme per far scattare ufficialmente la consultazione elettorale. La campagna per la salvaguardia dell'impianto realizzato nell'ormai lontano 1939 prevede anche [illegible] serie di manifesti per invitare la popolazione ad andare a firmare la richiesta di referendum.

Intanto, mentre il comitato promotore affila le armi, il consigliere provinciale del pds [illegible]rio Spalla, dai banchi dell'opposizione, lancia un appello: «Bisogna recuperare e far vivere la funivia [illegible] Sanremo». Spalla ha presentato un'interpellanza al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, per sollecitare [illegible] [illegible] precisa dichiarazione di intenti: «Il presidente deve esprimere in seduta pubblica la sua posizione sul problema funivia e dire se l'amministrazione [illegible] intenda o meno [illegible] [illegible] ruolo propositivo per favorirne [illegible] recupero e il mantenimento».

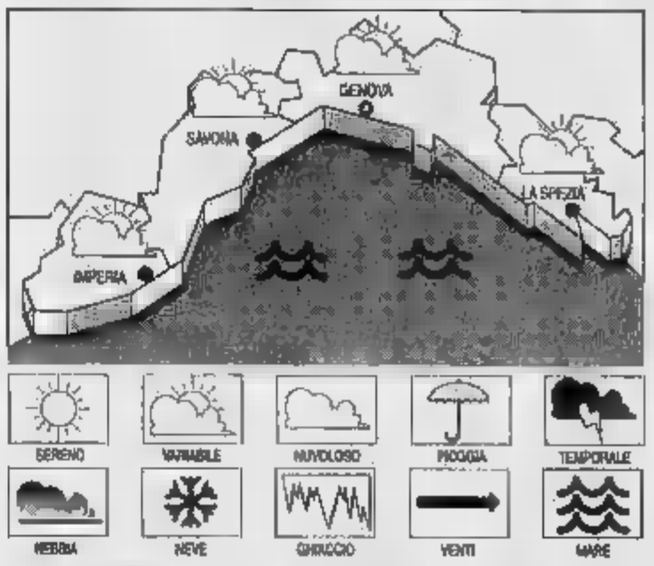
Boscetto [illegible] canto suo, sia pure ufficiosamente, si è già espresso contro lo smantellamento dell'impianto. Anche il direttore della Riviera Trasporti, Carlo Conti, si [illegible] dichiarato favorevole al recupero della funivia.

[g. p. m.]



Due tecnici dell'impresa appaltatrice dei lavori di demolizione della funivia mentre esaminano i resti dell'argano bruciato

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO [illegible] Progressivo miglioramento con nuvolosità irregolare e schiarite prevalenti, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** prevalenza di cielo poco nuvoloso con addensamenti e ridosso dei rilievi nelle ore centrali.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15 °C, umidità 75%, vento Est-Sud Est 10-20 Km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb (in aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 20	min 14
[illegible]	max 18	min 14
Imperia	max 18	min 14

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 24; min: 19; temp. mare 18.

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,03. La **Luna** si leva alle 9,22 e cala alle 23,51 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Iniziativa dell'Air France e de La Stampa per gli studenti della provincia

«Battesimo del volo» [illegible] sul Concorde

Un concorso di disegno riservato ai giovani

SANREMO. Messaggio per tutti gli studenti della provincia di Imperia che vorrebbero fare [illegible] [illegible] sul Concorde, l'aereo delle meraviglie [illegible] vola a [illegible] mila metri di altezza a oltre duemila chilometri all'ora. L'Air France, in occasione del congresso internazionale del Rotary Club (36 mila partecipanti) in programma a Nizza dall'11 al [illegible] giugno, effettuerà dei voli di un'ora con il Concorde per dei veri e propri «battesimi dell'aria». L'aereo raggiungerà la Corsica a velocità supersonica poi dopo una «passeggiata» sui cieli della Costa Azzurra, atterrerà all'aeroporto [illegible] d'Azur da dove era partito.

La Stampa organizza un concorso di disegno [illegible] Concorde riservato [illegible] bambini delle elementari ed ai ragazzi delle medie [illegible] delle superiori della Provincia di Imperia. I tre migliori disegni (uno per ciascun livello scolastico) verranno premiati [illegible] la pubblicazione su La Stampa e [illegible] due biglietti omaggio per [illegible] battesimo dei 18 mila metri.

Il Concorde in amerraggio

I disegni dovranno essere recapitati a mano (o dovranno pervenire per posta) entro il 10 giugno alla redazione de La Stampa di Sanremo in via Gioberti 47. Una giuria formata da giornalisti de La Stampa e da un preside effettuerà la selezione dei lavori.

I voli-premio [illegible] previsti per martedì 13 giugno. Nei prossimi giorni l'Air France comunicherà gli orari di tutti i voli speciali-Concorde.

Chi volesse acquistare dei biglietti può rivolgersi alla compagnia di bandiera francese o alle agenzie di viaggio, in Riviera e sulla Costa Azzurra.

Il volo sul Concorde costa 3500 franchi, più [illegible] un milione di lire. Il ricavato verrà devoluto interamente al «Rotary» [illegible] incrementare le attività benefiche del club di servizi.

I voli sono previsti d[illegible] volte al giorno, da domenica 11 a mercoledì 14 giugno.

Il Concorde è atterrato [illegible] zionalmente al «Côte d'Azur di Nizza [illegible] scorso in [illegible] ne [illegible] Gran premio automobilistico di Montecarlo.

[g. p. m.]

LA STAMPA IN CLASSE

Premiati [illegible] studenti di Imperia

Sono stati tutti bravi gli alunni della classe prima, sezione A, dell'Ipc di Imperia [illegible] hanno partecipato all'iniziativa «La Stampa in classe». Valentina Coppola, [illegible] Maldera e Francesca Zahaitù, si sono addirittura distinte perché i loro articoli giornalistici [illegible] stati giudicati tra i migliori. La scolaresca, ritratta dal fotografo Luca Lucia [illegible] la professoressa Giovanna Vatteone e [illegible] il preside Lucinno Ramella, ha svolto le ricerche e ha messo a punto originali ricerche durante [illegible] quattro ore di «approfondimento» inserite dal ministero nel [illegible] programma «Progetto 92». [a. b.]

Controlli della polizia

Gruppo di nomadi allontanato [illegible] da Capo Berta

IMPERIA. Seduti sul marciapiede, in attesa di essere controllati uno per uno. [illegible] [illegible] zingari è [illegible] fermato ieri all'inizio [illegible] Capo [illegible] dagli agenti della volante, che hanno identificato i soggetti e li hanno [illegible] invitati a lasciare la città. Alcuni stranieri che provenivano da campi nomadi fuori provincia [illegible] stati accompagnati in questura per accertamenti.

La polizia segue con molta attenzione questo fenomeno. [illegible] giorni scorsi, infatti, alcuni minorenni [illegible] i classici abiti variopinti sono stati visti [illegible] i portici [illegible] Oneglia [illegible] chiedevano l'elemosina. Spesso si tratta di piccoli schiavi che vengono [illegible] a fare [illegible] [illegible] rità dagli adulti, che sfruttano la manodopera minorile ben sapendo che a un ragazzino la polizia [illegible] può fare niente. Ma si teme [illegible] che la presenza di zingari, specialisti nei furti in appartamento, possa coincidere con un'escalation della microcriminalità. [m. v.]

Scuola nel caos ■ Imperia: coinvolti nella vicenda un centinaio di giovani

Un cantiere blocca la Maturità

All'Istituto professionale di piazza Calvi il corridoio è ai limiti della praticabilità e così rischia di saltare la prova scritta. I lavori partiti mesi fa sono in attesa di fondi. La denuncia dei genitori

NOSTRO SERVIZIO

Problemi di sicurezza e di spa- rischiano far saltare gli esami di qualifica e quelli di maturità all'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici di Piazza Ulisse Calvi. Per lo delle prove scritte i corridoi del «collegio» so- impraticabili mentre le aule in parte fuori uso e in parte insufficienti. Tutto per colpa un cantiere aperto molti mesi fa per ristrutturare il soffitto e da qualche tempo bloccato per di finanziamenti.

Coinvolti di questa incredibile vicenda un centinaio di giovani, di cui 36 candidati alla Maturità e una sessantina aspiranti ad ottenere il diploma di qualifica professionale.

La denuncia e l'allarme vengono dai genitori, sempre più preoccupati perchè non sanno quale destino sarà riservato ai loro figli. Temono che, nella migliore delle ipotesi, i giovani vengano trasferiti in qualche altra sede, fuori dal proprio ambiente di studio. Ma i timori sono anche condivisi dai docenti, e anche dal Preside, Luciano Ramella che sta tentando di trovare qualche via d'uscita per risolvere il problema.

Il «collegio», all'esterno perfettamente ristrutturato e ripulito, ha all'interno situazione totalmente diversa: già salendo le scale dell'edificio si passa sotto grossi ponteggi che sorreggono assi di legno che fanno una impressione. Poi, varcata la glia dell'Istituto lo spettacolo è più desolante. Ancoponteggi con altre grandi assi che sono a pochi centimetri dalla testa di chi vi transita sotto. In al corridoio, pali ferro, sacchi di cemento, pezzi di legno, attrezzi da muratore, banchi da lavoro, secchi, e mattoni ostacolano e ingombrano. Chi vuole raggiungere gli uffici e aule scolastiche è costretto a passare in una sorta di percorso guerra. Come è pensabile trasformare quei locali in una sede d'esame?

Edoardo Milazzo, presidente del Consiglio di Istituto afferma: «E' da tempo che il nostro preside e gli organi collegiali segnalano Comune questa insostenibile situazione. Tutti ci hanno assicurato che si sarebbe provveduto. Ma purtroppo la situazione è ancora quella di diverse settimane fa. Ora siamo alla vigilia degli esami qualifica e in particolare a quelli di maturità e, a quanto mi dicono, persino i presidenti delle commissioni d'esame hanno espresso perplessità sulla possibilità di effettuare le prove in quell'ambiente. Ci appelliamo al buon dello autorità perchè si intervenga e subito prima che il Ministero blocchi gli esami per mancanza di spazi e per problemi di sicurezza».

Anche il preside è in forte apprensione. Dice Luciano Ramella: «Non sappiamo più fare. Anche i professori sperano che qualcuno si degni di effettuare un sopralluogo. Ho chiesto al Comune, almeno un intervento minimo transennando le zone dell'istituto più pericolose e rendendo agibile un corridoio. Le prove scritte si sono sempre svolte nei corridoi perchè gli studenti si conmeglio. Negli esami di maturità le commissioni sono composte da sei membri. Una commissione è impegnata spesso in due o tre istituti e per questo motivo, si utilizzassero più aule, alcune di queste rimarrebbero la sorveglianza dei commissari. Il che non è consentito. Ecco perchè i candidati devono svolgere le prove nei corridoi».

Intanto le date degli esami si avvicinano. Il 7 giugno inizieranno le per gli esami di qualifica che dovranno concludersi entro il 17. Il 21 invevia agli esami di maturità.

Dal Comune il vice sindaco alla Pubblica Istruzione, Ilena Baldanzi si è subito mossa in moto: «Ho interessato subito l'ufficio tecnico per gli opportuni interventi»

Angelo Basso

Altri problemi per gli studenti imperiesi

FURTO ALL'IPSIA

Appello del vicepreside

Ultimatum all'Ipsia di via Gibelli, dove il vicepreside Jacopo Damonte chiesto ai responsabili del furto di registri, avvenuto nei giorni scorsi, di confessare. Come i «pentiti», potranno usufruire di un -tamento di riguardo. Saranno evitati loro i pesanti provvedimenti giudiziari legati alla gravità dei reati comessi: la distruzione di fascicoli personali, dove erano riportati voti, assenze e giudizi dei prof, comporte infatti di furto, interruzione di pubblico servizio e sottrazione documenti ufficiali. Una collaborazione parte degli autori del colpo verrebbe vista favorevolmente sia dalla polizia che dalle autorità scolastiche. «Credo che quella di far sparire i giornali di classe sia stata birichinata - è convinto il vicepreside Damonte - ma proprio per questo evitare guai peggiori al ragazzo o ai ragazzi che hanno compiuto la bravata. Con la legge non si scherza». Alcuni dei registri appartenenti a tre docenti sono stati ritrovati sull'argine del torrente Impero. stati recuperati in totale nove, ne mancano ancora all'appello. Uno lo aveva recuperato giorni una motovedetta della Capitaneria al largo di Oneglia. [m. v.]

DALLA CITTA'

Accusato per questioni di droga, ma lui era in ospedale

E' stato raggiunto da avviso di garanzia per detenzione di droga. Ma l'episodio per cui viene chiamato in Antonio Ardoino, 21 anni, residente a Imperia in via Spontone 50, sarebbe accaduto il 4 maggio, quando già si trovava in un lettino d'ospedale al Galliera di Genova, in seguito a gravissimo incidente accaduto a metà aprile (il giovane era caduto dalle moto, battendo capo sul selciato). Il papà, assistito dall'avvocato De Grossi, vuole scrivere una lettera alla Procura della Repubblica, chiedendo possa essere successo un che sa di beffa. «Sono sicuro: errore - spiega però sostituto procuratore Bruno Novella, che ha firmato il provvedimento dopo aver ricevuto una relazione dei carabinieri - i fatti riferivano a un periodo precedente». [m. v.]

Festa della Repubblica: 2 un concerto classico

tiene questa sera alle celebrazione per l'anniversario della fondazione della Repubblica che si svolgerà in prefettura. La cerimonia proseguirà alle 21 concerto dell'orchestra sinfonica di diretta dal maestro Walter Proost, che si terrà nel giardino. Verranno eseguite musiche di Bellini, Rossini, Verdi e mameli. Il è aperto a tutti. [m. v.]

30 scade termine per pagare l'Ici

L'assessore alle Finanze di Imperia, Franco Rossi, ricorda che entro il 30 deve essere versata la prima rata dell'Ici, l'imposta sulla casa. Tutti i contribuenti hanno diritto a una detrazione di 0 mila lire per l'abitazione principale. Altre sono previste per i pensionati con oltre 65 anni d'età, e per le famiglie numerose composte da cinque e più persone. [b. v.]

Sta meglio Luigi Crusco, il pensionato ferito

Migliorano condizioni di Luigi Crusco, il pensionato di anni che martedì sera si è ferito alla testa cadendo in un'abitazione di Diano Castello. Crusco, che abita in via Gialette, a Diano Marina, è ricoverato all'ospedale di Imperia per un forte trauma cranico. Precisano i familiari: «Non è caduto da un'impalcatura, ma è semplicemente scivolato in giardino». [a. f.]

ANIMALI

Due cuccioli di volpe avvistati a Capo Berta

Dopo i cinghiali, tra le specie selvatiche che si avvicinano sempre di più al mare, forse spinte dalla fame, spiccano ora le volpi. L'altra sera, due cuccioli stati visti nei boschi a Capo Berta, vicino al monumento ai ciclisti fra Oneglia e Diano. [e. f.]

Litigio a Imperia

Alle Posta coda finisce in rissa

IMPERIA. Code lunghissime e nervosismo agli sportelli delle Posta. Ieri, all'ufficio via Martiri della Libertà, è addirittura dovuta intervenire una pattuglia della polizia per sedare una zuffa, scoppiata tra due persone in attesa del loro turno per pagare le bollette. Quando il direttore della filiale ha aperto un secondo sportello per evitare che ci fossero proteste, due signori in paziente attesa da diversi minuti si sono precipitati per contendendosi il posto davanti. Ma hanno finito per mandarsi a quel paese e litigare per il diritto di precedenza.

Ben presto il litigio è degenerato e i due sono venuti mani. C'è ha pensato avvertire gli agenti della Postale, che sono accorsi in breve tempo. Uno dei due litiganti però è riuscito ad allontanarsi prima del loro arrivo, mentre l'altro, Pasquale C., è stato identificato e invitato a tornare un altro giorno. Nei suoi confronti non sono stati presi provvedimenti. Grazie alla polizia, nell'ufficio è poi tornata la calma. [m. v.]

Ieri in pretura

E' condannata per la truffa alle anziane

IMPERIA. Sei di reclusione per la falsa ispettrice che truffava le vecchiette. Così ha stabilito il pretore d'Imperia Varalli, che ha condannato ieri Pasqualina Lanza, anni, di Mondovì (Cuneo). La donna ha patteggiato la pena su consiglio del proprio difensore, l'avvocato Antonella Pastore di Torino.

Ecco come Pasqualina Lanza metteva a segno i propri colpi, scegliendo le vittime tra i pensionati soli in casa (ma non si è ancora riusciti a scoprire come potesse essere così informata): si presentava come falsa funzionaria dell'Istituto di previdenza, incaricata di controlli al 740. In assenza del modulo per il pagamento imposte si accontentava di esaminare il libretto della pensione. Mentre gli anziani lo andavano a prendere e la lasciavano sola per qualche minuto, lei imposdi banconote e gioielli. Ha fatto così a Diano e a Oneglia. Per sfortuna i parenti di un'anziana che preso di mira in vico Costanzo l'a- scoperta. [m. v.]

Due marocchini

Auto rubata e inseguimento Tornano liberi

IMPERIA. La settimana scorsa, insieme altri connazionali che viaggiavano come loro su una macchina rubata, avevano di mandare fuori strada l'auto della Stradale. Da ieri i marocchini Mohamed Gaout e Salah Sahoum, di anni, nuovo liberi. Difesi dall'avvocato Piera Pollucci, hanno patteggiato la pena: al primo sono andati 18 mesi, al secondo 16, ma entrambi hanno beneficiato della condizionale. E stati espulsi. Se è probabile, non obbediranno all'ordine per di soldi, lo Stato dovrà versare per intero il prezzo del biglietto aereo fino al Marocco: sulle 800 mila lire.

Un anno fa gli stranieri allontanati dalla provincia d'Imperia e colpiti da espulsione sono stati circa 320, maggior parte dei quali maghrebini senza fonsostentamento. Oltre una ventina stati scortati in patria e confine gli stessi poliziotti. Un costo di milioni per il Governo, che provvede alle spese per il loro trasferimento. [m. v.]

Oggi l'incontro decisivo per scongiurare una raffica di scioperi nell'azienda

Tagli all'Agnesi, ultima spiaggia

Rischia d'inasprirsi il braccio di ferro tra dipendenti e azienda: in ballo 32 posti. In mattinata si tenta l'ultima mediazione. E i sindacati preoccupati anche dell'aumento dei carichi di lavoro

IMPERIA. Sempre più tesa l'atmosfera all'Agnesi: alle 9 di oggi, nello stabilimento di Schiva, a Oneglia, i sindacati hanno in programma una potrebbe seguire raffica di scioperi. Se non verrà raggiunto un accordo sui prospettati tagli 32 operai, verrà ripetuta in tempi brevi l'agitazione che nei giorni scorsi bloccato il lavoro per due ore alla fine di ogni turno.

L'ennesimo «summit», che si è svolto l'altra sera all'Unione Industriali, ha evidenziato come l'azienda intenda ricorrere alla mobilità per gli operai che dovrebbero restare a casa (dopo un certo periodo, scatteranno i prepensionamenti). Questa prospettiva accresce il malcontento fra i dipendenti.

Dice Angelo Belafatti (Uil), che a Rina Zanatta (Cgil) e Paolo Carrozzino (Cisl) parteciperà all'incontro di stamattina: «Esporremo quello che è discusso nel vertice dell'altro giorno. Le possibilità di gli scioperi si stanno però riducendo, visto che la direzione ha confermato la sua linea, che prevede il ricorso alle liste di mobilità. Il personale teme però che in questo modo i carichi di lavoro diventino insostenibili: si scenderebbe da 135 a un centinaio di lavoratori. Questo rischia di riflettersi sulla produzione».

Questa settimana, anche il sindaco Davide Berio si è intealla delicata questione. Ha incontrato prima i responsabili sindacali e poi i responsabili della multinazionale Gervais-Danone, che gestisce l'impianto e che giudica necessaria riorganizzazione per contrastare la concorrenza, legata allo sviluppo degli hard discount con prezzi ridotti. I risultati giudicati positivi. Osserva Berio: «L'amministratore delegato Frank Glaizal ha assicurato che lo stabilimento resterà a Imperia, dove vuole radicarsi sempre più. Per il futuro è stata decisa una collaborazione sempre più stretta, con iniziative che valorizzino anche l'immagine della città, come la promozione della dieta mediterranea, cui la pasta è un ingrediente fondamentale. Per ristrutturazione, si sono impegnati a prendere provvedimenti nel modo più indolore possibile. In caso, si tratta dell'ultimo atto di piano che ha riguardato tutta l'Italia».

Ora, però, si attendono i passi di dipendenti e sindacalisti, che già nelle scorse settimane hanno dato il via allo stato di agitazione, il blocco degli straordinari.

Enrico Ferrari

LAVORO

La sicurezza sul lavoro

Un seminario sulle sicurezza nei luoghi di lavoro è in programma oggi, alle 15,30, presso Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Imperia.

L'iniziativa, promossa dalle Unioni provinciale delle Cooperative di Imperia e Savona, permetterà di fare il punto sulle nuove disposizioni introdotte dal decreto legislativo . Il coordinamento affidato all'Europrisma, che ha sede in piazza Bianchi 2, a Oneglia, ed è l'unica cooperativa in provincia a occuparsi di un che garantisce anche nuove fonti occupazione. Saranno nati gli interventi in vari comparti, dagli uffici pubblici all'edilizia, dove si registra un alto incidenti sul lavoro e quindi la necessità di prevenire i fenomeni.

Spiegano gli oragnizzatori: «Si cerca di introdurre una "cultura della sicurezza", tipicamente anglosassone, che inciderà in modo attivo sulla realtà del lavoro e dell'impresa». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il pagamento vergognosa

Vorrei mettere in evidenza il problema del pagamento dei medicinali.

E' una vergognosa, visto che sia i lavoratori che i pensionati continuano a pagare il contributo mensile per avere i medicinali gratuiti. Questa situazione è assurda. Sarebbe bene che autorità politiche e si interessassero a questo problema, che secondo dovrebbe in prima fila tra le questioni legate ai servizi per la collettività.

E' questione che io sento in maniera particolare, visto che un pensionato che deve tirare avanti con i soldi di un vitalizio certo principesco. Anzi attuale dalle chi ha minori disponibilità economiche non si sente certo tutelato.

Lorenzo Angeli, Imperia

Sanremo ha bisogno un eliporto

Abito a Sanremo e mi chiedo quanto dovrà aspettare perché la città dei fiori si decida a realizzare eliporto. A mio parere si tratta di struttura sia per garantire interventi emergenza sanitari o di Protezione civile sia per aprire nuove frontiere al turismo.

Il piazzale di Portosole dove attualmente atterrano gli elicotteri dei Vigili del fuoco è di rappresentanza sicuramente utile, ma che cosa accadrà quando prenderanno piede i lavori per la realizzazione delle famose opere a terra?

Certo, magari saranno necessari anni e anni prima che ciò accada ma per quanto riguarda sarebbe una cattiva idea quella di iniziare a guardare in avanti e magari tutelare un'area importante e interesse pubblico come quella che potrebbe ospitare lo spazio per gli elicotteri. E' vero che la città, tra l'altro affidata a un commissario, ha ben altri problemi, ma anche le categorie economiche dovrebbero tirarsi su le maniche.

Lettera firmata, Sanremo.

Per questa rubrica scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: tel (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel 295.455; **Camporosso:** tel. 28.101; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353, **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 208.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 38.377. **Pontedassio:** tel. 27 **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel 486.000, **Sanremo:** tel. 506 050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel.

ASSISTENZA

Telefono telefono (0183) 290.450.

DI

chi la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Novaro*, via 64, tel. 723.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Sanz*, via Aurelia, tel. 400.046.

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 93, telefono 496.086.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208 133

Ospedaletti: *Marozzi*, Matteotti 106/108, tel. 669.015

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Panzoni 70,

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.764.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.884

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 98, tel.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 7941 **Sanremo:** 5081 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** t. 500 300. **Guardia medica montana:** t. 406 100. **Bordighera:** t. 2751 **Ventimiglia:** t. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115. **Imperia:** t. 20.224. **Sanremo:** t. . **Ventimiglia:** t. 357.472.

STATO CIVILE

1° GIUGNO

NATI. A Imperia: Chiara Montalcini.
MORTI. A Imperia: Gastone Gazzano (82 anni).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Anche il Circolo ricreativo del Comune di Imperia parteciperà alla settima edizione dei Campionati nazionali sportivi per dipendenti comunali, in programma a Verona dal 17 al 24 giugno. Alla manifestazione prenderanno parte 32 Comuni. Oltre ai rappresentanti di Imperia ci saranno anche concorrenti da Comuni vicini. La delegazione sarà composta da 76 persone, fra cui 40 atleti. Le discipline sportive previste sono calcio, calcetto, pallavolo, tennis, tennistavolo, podismo, mountain bike, ciclismo, nuoto, bocce, tiro a volo e pesca sportiva. Nel prossimo Consiglio comunale di Imperia si dovranno inoltre decidi interventi in strada Cioxa, a Caramagna, frazione Porto Maurizio. E' necessaria la realizzazione di un impianto fognario nella parte alta della via, oltre a un valido collegamento viario con la rete stradale comunale e la ristrutturazione degli impianti fognari nella parte bassa. Il ministero dell'Ambiente ha comunicato sulla Gazzetta ufficiale che entro il 30 chi possiede tartarughe dul terra presentare una denuncia Forestale. Negli uffici di viale Matteotti si distribuiscono i moduli.

GLI APPUNTAMENTI

Una conferenza al Ron

Oggi, la Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, ospita conferenza del professor Guglielmo Proio dedicata a «Esperienze sul Vietnam». L'inizio è alle 21. [a. f.]

Un concerto per l'Unitre

Il coro della «Mercedes» è ospite oggi dell'Unitre. Alle 16 l'appuntamento è nella «Sala degli Specchi» di Palazzo Bellevue sotto la direzione del maestro Mario Martini. [g. ga.]

Allieve della Mater a radu

spontaneo sta cando di radunare per un incon- le ex-allieve dell'istituto «Ma- Misericordiae» di via Gioberti. L'iniziativa è aperta a tutte le diplomate prima del '70. [g. ga.]

Una mostra di Paolo

La Piccola Libreria di via Escoffier ospita alle 17 il della grafico di Paolo Basta. Il tema della personale sono immagini brasiliane, legate ai misteri sudamericani. [g. ga.]

I corsi di «patchwork»

Alla «Necchi» di via della Repubblica, a Oneglia, sono in programma corsi di «patchwork». Per informazioni sulle lezioni di cucito, si può chiamare il 272.307. [a. f.]

L'energia universale

All imperiese dell'Istituto europeo di ricerche sull'energia umana e universale, in via Pirinoli 28, a Porto, si insegna tecniche di respirazione e rilassamento. La responsabile locale è Mirella Valentini (tel. 0360-223.490). [a. f.]

I balli sudamericani

Corsi individuali e collettivi danza sudamericane al Palazzo del Parco di Diano Marina. L'appuntamento è per ogni venerdì, alle 21. L'insegnante è Tony Arceri. [a. f.]

UN VIAGGIO TRA I RAGAZZI PERDUTI

La foce dell'Impero e via Sant'Agata dopo il tramonto regno dello spaccio

Oneglia, di notte la droga è padrona

Di fianco all'Agnesi il primo degli «zoo» con barboni, alcolizzati e tossicomani
Anche calata Cuneo sta perdendo la sua identità di vecchio quartiere di pescatori

Uno degli angoli di Imperia che [illegible] si trasforma in uno squallido ritrovo [illegible] e giovani drogati

IMPERIA. [illegible] Berlino dei ragazzi perduti [illegible] a Oneglia, negli angoli di città dimenticati. Qui, lontano da sguardi indiscreti, si danno appuntamento gli eroinomani per svolgere in gran [illegible] greto i loro rituali notturni. La foce dell'Impero [illegible] via Sant'Agata - dalle parti dell'acquedotto - diventano, dopo [illegible] tramonto, avamposti della disperazio[illegible]. Alla luce [illegible] fuoco [illegible] scalda e scioglie lo stupefacente si consuma la spettrale cerimonia del buco: tra cocci [illegible] bottiglie, materassi sventrati e calcinacci. E' l'Imperia nascosta, quella che si sottrae agli occhi del turista e che spunta non appena si mette un piede fuori [illegible] centro. Certa periferia è il regno incontrastato di decine di «zombie», degli schiavi della siringa e dell'eroina.

[illegible] avere un po' di curiosità e uno stomaco forte per avventurarsi nei gironi infernali. Alla foce del torrente Impero, proprio di fianco alla fabbrica dell'Agnesi, c'è [illegible] primo degli [illegible] onegliesi popolati dalla fauna notturna [illegible] barboni, alcolizzati e tossicomani. In [illegible] rudere col tetto sfondato e il pavimento pieno di pietre e mattoni spezzati, [illegible] notano, evidenti, le tracce [illegible] i simboli della tragedia di tanti ragazzi: l'eroina. Aghi infatti, cucchiaini, scorza di limone, lacci [illegible] stici. Il kit [illegible] del drogato. Nello sporco, [illegible] i rifiuti, si spengono le energie di giovani senza futuro. E tutt'intorno si spande l'odore del mare e della fogna. Sembra un pezzo [illegible] vecchia Liverpool.

[illegible] compiere un paio [illegible] chilometri per venire a contatto con un'altra cartolina dell'Imperia [illegible] bocciare. Via Sant'Agata, nelle vicinanze del serbatoio che alimenta l'acquedotto. Le siringhe vuote formano [illegible] mai [illegible] tappeto trasparente. [illegible] buio favorisce gli incontri, la paura di incorrere nei controlli delle forze dell'ordine è minima: si approfitta della scarsità di uomini e mezzi [illegible] polizia e carabinieri, della complessità del territorio, per organizzare incontri dove la brown sugar è l'invitato principale. Stessi scenari per la strada che scende da via Diano Calderina, nella zona del ponte dell'Autofiori.

Ormai l'«infezione» si sta allargando a macchia d'olio in una Oneglia sempre più ferita. Calata Cuneo - [illegible] quartiere dei pescatori - sta perdendo la vecchia identità di [illegible] tradizionale. [illegible] pressi della banchina, sotto i portici, c'è molta animazione sotto i lampioni illuminati. [illegible] non ci sono vecchi marinai [illegible] raccontano le loro storie o pescatori [illegible] attesa di uscire per mare. Si trovano spacciatori in cerca di clienti e teenagers che presto [illegible] conteranno un nuovo buco nell'avambraccio. L'altro giorno la Finanza ha fermato un ventiquattrenne che aveva in tasca le siringhe [illegible] Due settimane fa, i carabinieri avevano denunciato [illegible] fornitori, arrestandone uno.

Quello della diffusione degli stupefacenti [illegible] del degrado ad esso collegato appare [illegible] dei più gravi problemi che assilla Imperia. Come ha ricordato [illegible] recente lo stesso questore Francesco Minerva, non [illegible] solo una malattia che si combatte con [illegible] repressione. La [illegible] polizia chiede agli amministratori [illegible] intervenire nel campo del sociale per ristabilire valori e fornire risposte ai bisogni [illegible] più giovani. Dice il sindaco d'Imperia, Davide Berio, che [illegible] è occupato della questione droga in prima persona con il suo lavoro di medico: «I rappresentanti delle [illegible] generazioni hanno mostrato fragilità. E' importante intervenire nel periodo scolastico, inculcando negli studenti i concetti base: lavoro, famiglia, amicizia. Da parte nostra, per vincere l'incuria [illegible] evitare che si formino quartieri ghetto, riqualificheremo le [illegible] dismesse, dando nuovi spazi agli adolescenti».

Maurizio Vezzaro

Interrogazione

Troppa sporcizia in via Airenti

Il consigliere Bruno Santini

IMPERIA. Ancora un'interrogazione sul degrado nella periferia e [illegible] richiesta di lavori urgenti. A presentarla è il consigliere comunale Bruno Santini (An), che, dopo [illegible] [illegible] in evidenza il problema dei lavori in corso «infiniti» lungo via Cascione, affronta ora l'abbandono del torrente Caramagna. [illegible] presenza di topi e la [illegible] di interventi di pulizia hanno causato le lamentele degli abitanti di Borgo Fondura [illegible] di [illegible].

Santini riferisce: «I [illegible] protestano per la sporcizia nel greto del corso d'acqua. Il letto, parzialmente cementificato, [illegible] occupato da una fitta vegetazione, che ospita ogni specie di insetti, serpi e topi. Inoltre, nella zona si rinvengono tracce di liquami provenienti, presumibilmente, da scarichi abusivi [illegible] perdite nelle fogne. La situazione, che penalizza ancora [illegible] più una zona già caratterizzata da un traffico eccessivo, è insostenibile non solo per l'estetica, ma anche perché [illegible] sono rischi legati all'igiene pubblica».

Bruno Santini si rivolge ora [illegible] sindaco Davide Berio, chiedendo [illegible] [illegible] intenda fare ac[illegible] la situazione [illegible] dare disposizioni perché venga effet[illegible] [illegible] radicale ristrutturazione, con verifica [illegible] funzionalità dell'apparato fognario».

Il consigliere [illegible] diventando il portavoce degli insoddisfatti in molti angoli della [illegible]. Negli ultimi giorni, si è [illegible] rivolto all'Amministrazione municipale [illegible] perché venga discusso un altro problema che riguarda Porto Maurizio. I dubbi riguardano i lavori di ristrutturazione dei marciapiedi nel tratto di via Cascione che sbocca in [illegible] Nizza, dove i cantieri «restringono la carreggiata e permettono a stento di passare ai mezzi pesanti».

Santini è intervenuto [illegible] segnalazione di abitanti e residenti, sollecitando chiarimenti sui tempi di ultimazione delle opere. [o. f.]

Sanremo, il Tribunale decide sul ricorso

«Liberate il manovale non ha rapito Evelyne»

SANREMO. E' prevista per questa mattina davanti al Tribunale della libertà di Imperia l'udienza relativa al ricorso presentato dai legali di Angelo Caporizzi, l'uomo in carcere in merito al «caso-Evelyne», che chiede la revoca della misura cautelare [illegible] della magistratura sanremese nei confronti [illegible] manovale che è rinchiuso nel carcere Santa Tecla dal 13 maggio. Gli avvocati Eugenio Aluffi di Sanremo e Gianfranco Locuratolo di Bordighe[illegible] si [illegible] dichiarati speranzosi in merito al riesame che potrebbe consentire a Caporizzi di riacquistare immediatamente [illegible] libertà.

E ancora una volta si torna a parlare del [illegible] della minorenne di origine camerunense scomparsa per tre mesi [illegible] Ventimiglia, dove vive [illegible] la famiglia, e protagonista di una sconcertante quanto inquietante [illegible] con un uomo di 41 anni in un fatiscente alloggio della città vecchia. La bimba, che per due volte è stata ascoltata dal sostituto procuratore Paola Calleri, è sotto stretta protezione. Magistrati e familiari vogliono evitarle qualsiasi pubblicità che potrebbe influire negativamente dal punto di vista emotivo e psichi[illegible]. Non trapelano indiscrezioni [illegible] dell'indagine «top-secret» avviata dal commissariato di Ventimiglia che si è avvalso anche della collaborazione della Criminalpol di Genova.

I misteri legati alla scomparsa della dodicenne di colore sono comunque ancora molti. Evelyne è rimasta per tutti i tre mesi nel tugurio di via Roglio? Per quale motivo [illegible] sparita da casa per andare a vivere con un adulto che la teneva in un alloggio senza serrature alle porte e dal quale sarebbe potuta fuggire in qualsiasi momento? Intanto, si attende l'esito della perizia psichiatrica che il gip ha disposto [illegible] confronti di Caporizzi. L'incarico è stato affidato ad uno specialista dell'Istituto di Medicina Legale dell'università di Genova che si dovrebbe pronunciare entro la fine [illegible] mese. [g. ga.]

Ventimiglia, proteste per il cambio d'orario

In ritardo al lavoro con l'Intercity estivo

VENTIMIGLIA. I pendolari dell'«Intercity IC 675» protestano per l'orario posticipato del treno. Cinquanta lavoratori pendolari delle province di Imperia e Savona hanno firmato un esposto inviato alle Ferrovie dello Stato, al ministero dei Trasporti, del Lavoro e al sindaco [illegible] Imperia, Davide Berio. Chiedono [illegible] venga ripristinato [illegible] vecchio orario dei treni, consono alle loro esigenze.

Si legge nel documento: «Siamo un gruppo di lavoratori pendolari che utilizzavano giornalmente il treno "Intercity IC 675" in partenza da Ventimiglia per [illegible] delle 6,50. Il convoglio arrivava a Genova Principe dopo due ore, alle 8,55, e permetteva a molti [illegible] noi di raggiungere il proprio posto di lavoro entro gli orari usuali di uffici pubblici e privati». Tutto bene per tutto il [illegible] periodo invernale. Ma [illegible] l'arrivo dell'orario estivo, i pendolari hanno avuto una brutta sorpresa. Aggiunge Paolo Cuguda, in rappresentanza dei [illegible] pendolari liguri: [illegible] partire da domenica [illegible] maggio la direzione delle Ferrovie ha deciso di posticipare di quindici minuti la partenza di questo treno, rendendone impossibile l'utilizzo per i lavoratori pendolari che devono recarsi quotidianamente a Ponente di Genova». Adesso, e per tutto l'orario estivo, l'arrivo nella stazione di Genova Principe è previsto per le 9,10, rendendo impossibile a molti dei lavoratori di raggiungere in tempo il lavoro.

Muno al nuovo orario dei tre[illegible], i pendolari hanno cercato un'alternativa. Ma i risultati sono stati insoddisfacenti: «L'unico alternativa è [illegible] treno che parte a Ventimiglia alle 5,24, un "diretto" [illegible] [illegible] a Genova Principe alle 8,35. E' lento e scomodo per chi tutti i giorni fa un tragitto lungo tre ore e undici minuti [illegible] lo due [illegible] e cinque minuti [illegible] l'Intercity tra Ventimiglia e Genova Principe».

I pendolari sollecitano le Ferrovie a ripristinare [illegible] più presto l'orario invernale dell'«Intercity». [d. bo.]

Raffica di divieti, obblighi e suggerimenti introdotti dall'Ufficio circondariale marittimo di Alassio

Come [illegible] Miami, il bagnino vigila sul trespolo

Novità all'americana quest'anno sulle spiagge da Loano ad Andora

[illegible]. Sembra facile andare alla [illegible] e farsi un bagno. Ma se l'ignaro turista dovrà prendere in [illegible] l'ordinanza [illegible] la quale l'Ufficio circondariale marittimo di Alassio (con competenza da Loano ad Andora) potrebbe per un attimo avere l'impressione che fare un bagno non è poi così semplice.

L'ordinanza, firmata dal tenente di vascello Pompilio Utile, stabilisce diritti e doveri con un elenco lunghissimo [illegible] divieti, raccomandazioni, norme, suggerimenti.

La novità più [illegible] sarà, quest'anno, l'americanizzazione [illegible] della nostra [illegible] [illegible] [illegible] «postazione di salvataggio», un vero e proprio trespolo sul quale dovrà stare, dalle 9 alle 19, [illegible] bagnino per [illegible] estensione di arenile non superiore agli ot[illegible] metri. Ma sentiamo come l'ordinanza definisce [illegible] postazione: «Dovrà avere il piano di seduta ad altezza [illegible] inferiore a 1,5 metri dal piano spiaggia» in [illegible] [illegible] la visio[illegible] [illegible] tutto il tratto [illegible] mare [illegible] tistante. Ed ancora: «Dovrà essere stabile, realizzata con materiali da non risultare pericolosa, posizionata nelle vicinan[illegible] della battigia, potrà es[illegible] munita di copertura solare (ombrellino, tendino)». Per quanto invece riguarda le tariffe praticate dai bagni, esse debbono essere espo[illegible] [illegible] luogo ben visibile».

Le barche da diporto non potranno avvicinarsi [illegible] più di 200 metri dalla riva [illegible] i pattini hanno un limite di [illegible] metri. Per [illegible] l'arenile si do[illegible] [illegible] appositi corridoi. In spiaggia non si potranno provocare «rumori molesti» e praticare «attività ludiche» che minaccino l'incolumità dei bagnanti. Per il calcetto o il volley i bagnini potranno predisporre una parte dello stabilimento.

La tradizionale cassetta del pronto soccorso sarà quest'anno arricchita [illegible] bombole di ossigeno. [illegible] ombrelloni poi dovranno [illegible] [illegible] uniti fra la parte superiore e quella fissa, mentre le stecche debbono avere puntale arrotondato».

Nuove norme per [illegible] spiagge

Vicino alle foci dei fiumi e dei [illegible] d'acqua è vietata la balneazione e compete al Comune tenere libero lo sbocco rimuovendo l'eventuale «barra sabbiosa». Divieti anche per i cani, per i pescatori da riva e per la caccia subacquea.

L'ordinanza [illegible] di abbattere [illegible] barriere architettoniche per garantire l'accesso ai portatori di handicap. Ma su questo punto, [illegible] la precarietà di molti stabilimenti balneari savonesi, il [illegible] Sergio Cappelli, d'accordo [illegible] Riccardo Borgo, presidente dell'associazione Bagni Marini, ha interessato il Demanio della Marina Mercantile. E' s[illegible] infatti preparato un emendamento di sanatoria da tempo portato all'attenzione [illegible] ministero dei Trasporti. Pare siano arri[illegible] al senatore Cappelli assicurazioni di un pronto intervento del ministero. [r. ar.]

AD IMPERIA
LIQUIDAZIONE TOTALE
GARIBALDI
VIA SCHIVA, 13
AVVISO DI VENDITA
IN [illegible]
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
FRIGORIFERI - LAVATRICI - HI-FI - TV [illegible] - TELECAMERE
CUCINE GAS - [illegible] - AUTORADIO - LAMPADARI
PREZZI DA PERIZIA COMMERCIALE
[illegible] INFORMAZIONI RIVOLGERSI [illegible] CURATORE [illegible] VENDITA: ALESSANDRO ASCOLI Tel. [illegible]
LUNEDI' APERTO TUTTO IL GIORNO
Arcoli
[illegible] CIALIZZATA
PER [illegible] E VENDITE PROMOZIONALI
ANCONA - [illegible] CARI, 8/C - TEL. 071 [illegible] - FAX [illegible]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

INTERVENTO DEGLI ALUNNI

Maquillage all'aiuola della Pascoli

Gli alunni della scuola media «Pascoli» di corso Cavallotti hanno «regalato» un'aiuola alla città. Sono stati infatti gli studenti a ristrutturare l'angolo verde che, come si vede nella foto di Manrico Gatti, si trova davanti all'istituto. Le operazioni di giardinaggio, il placet del preside Stefano Ferrari e del Comune, erano iniziate in primavera. [g. ga.]

Il futuro tecnologico ha fatto il suo ingresso anche al casinò di Sanremo

Realtà virtuale alle «slot»

In funzione nella sala delle macchinette mangiasoldi anche un tavolo da poker tridimensionale
L'azienda ha previsto altri acquisti di particolari sistemi informatici applicabili all'azzardo

Un tavolo da poker virtuale, un'immagine tridimensionale al posto dello schermo dei normali videogame. Il casinò di Sanremo diventa sempre più come quelli di Las Vegas, da gioco «tendenza» a livello europeo, sempre in prima fila nell'aggiudicarsi le novità che interessano il settore dell'azzardo. Gli ultimi acquisti, in vista dell'apertura della stagione estiva, riguardano la sempre affollatissima sala delle slot-machines e saranno disponibili al pubblico a partire da domani mattina. Si tratta di nuovissime slot in grado di accettare anche banconote da 5 mila, 50 mila e 100 mila lire e di altre che permetteranno invece ai giocatori di provare l'emozione della realtà virtuale una partita a poker computerizzata e in tre dimensioni.

L'investimento fatto dal commissario prefettizio Filippo Fiorello non è mirato soltanto al rinnovamento ma a sfruttare, attraverso l'offerta esclusiva di sofisticate slot, quell'«onda lunga» che lo scorso anno ha visto battere ogni record di e che nel '95 ha portato ad un costante incremento, di contante e di giocatori. Insomma, la strategia aziendale è chiara: qualità del servizio e gratifica del cliente. Domani, proprio per questo motivo, le persone che si presenteranno dalle 10 alle 11 nella delle per provare le nuove macchinette riceveranno anche un grazioso omaggio da parte del casinò.

Ecco in dettaglio le novità che interessano le giochi d'azzardo. La prima è quella delle slot «mangia-banconote» che eviteranno ai giocatori la sempre noiose soste alla cassa per cambiare i gettoni: dispositivi simili a quelli dei distributori automatici dei self service, permetteranno di accumulare crediti inserendo in un'apposita fessura biglietti da 5 mila, 50 mila e mila lire. La seconda, molto più entusiasmante, è quella della partita a poker «virtuale» possibile con slot che «essendo dotata dell'effetto virtuale "poker physycal card" darà la sensazione di giocare direttamente dal vero». Per il casinò di Sanremo si tratta della prima applicazione delle più recenti e sofisticate tecnologie informatiche applicate all'azzardo. Un grande salto in avanti dopo la presentazione del videogame per di più giocatori contemporaneamente, sulle corse di cavalli su un ippodromo in miniatura.

La tecnologia informatica più sofisticata per sempre più il casinò di Sanremo a quelli di Las Vegas

«Si gioca la carta del futuro - dicono dalla direzione del casinò - sfruttando soluzioni di avanguardia». E con l'aumento del franco la casa da gioco sanremese ha scoperto anche l'arrivo di molti clienti provenienti dai casinò della Costa Azzurra. Un ennesimo dato positivo alla luce della serie di apprezzamenti, espressi recentemente anche dalla Commissione parlamentare antimafia, che contraddistingue la gestione del prefetto Fiorello.

Intanto, è stato ormai ultimato la programmazione degli appuntamenti estivi con il mondo dello spettacolo. La casa da gioco partirà alla grande con l'apertura del pubblico del «Roof Garden» fissata per il 23 giugno a battesimo, domenica 25, da un recital con Lucio Dalla. In meno di una settimana, venerdì 30, il grande show della musica «made in Italy» replicherà la presenza dei «Ricchi e Poveri». Anche la Sala Liberty, limitatamente di giugno, sarà animata da grandi ospiti: domani sera è in programma al recital di Mino Reitano, sabato 10 quello di Valeria Visconti il 17 sarà la volta di Popo. Dal 23 torneranno ad essere protagonisti della notte al casinò anche i grandi balletti con la compagnia «Celebration».

Giulio

L'organizzazione sgominata dagli agenti del commissariato di Sanremo e dalla «Mobile». Il ruolo dei pentiti

Condannati a 17 anni tre spacciatori di droga

Riuscivano a piazzare in media un etto di eroina alla settimana

SANREMO. Diciassette anni e due mesi di carcere per tre spacciatori «storici» della città dei fiori. Questa la condanna complessiva emessa ieri mattina dal gup Eduardo Bracco al termine del rito abbreviato nei confronti di Filippo Palma, 33 anni, Nicola Ferrelli, di 34, entrambi detenuti, e Giuseppe Rinaldo, di 36, a piede libero. Ancora una volta in un procedimento penale per droga sono risultate determinanti le dichiarazioni dei pentiti. Anche se il giudice, nelle motivazioni della sentenza, ha fatto intuire che sono state prese in considerazione soltanto le chiamate di correità avvalorate da riscontri oggettivi. I tre collaboratori di giustizia in questione sono Claudio Merigone, Paolo Maorgana e Paolo Stangalini. Queste, le singole condanne: sette anni, otto mesi e 60 milioni e 300 mila lire di multa per Nicola Ferrelli; cinque anni, 6 mesi e 33 milioni per Filippo Palma; 4 anni e 10 milioni Giuseppe Rinaldo. Il dispositivo emesso dal ha inoltre condonato 9 mesi di reclusione a Ferrelli e due anni a Giuseppe Rinaldo.

A Ferrelli è stato contestato lo spaccio medio di grammi di eroina la settimana (gli venivano venduto da Merigono) tra l'88 e il '92 e in una occasione di 363 grammi (da Morgana). Sempre Ferrelli ha inoltre venduto etto di a Paolo Stangalini. Filippo Palma, che veniva invece rifornito da Paolo Morgana, è stato condannato per lo spaccio di 100 grammi di lo settimana tra l'estate e il marzo '91. Il collegio della difesa, formato dagli avvocati Andrea Rovere, Gianni Berrino di Sanremo e da Camillo Ciurlo di Genova, ha confermato la volontà di ricorrere contro sentenza in appello.

Il blitz che aveva portato all'incriminazione dei tre partì della squadra di polizia giudiziaria del commissariato della Mobile di Imperia aveva preso proprio dalle dichiarazioni dei pentiti ed ora stato supportato da fitta di indagini tra baracche Borgo Tinasso e le popolari di via Lamarmora. Nel corso degli interrogatori davanti al pm Ubaldo Pelosi l'unico a negare decisamente ogni addebito è stato Rinaldo, che proprio in occasione dell'udienza preliminare, aveva spiegato di essere in possesso una lettera spetta» che gli un collaboratore di giustizia. Il documento è stato comunque preso in ne dal gup e verrà probabilmente analizzato soltanto nelle prossime settimane.

Intanto, ieri pomeriggio, si avuti a Palazzo di Giustizia, davanti al sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli, i primi interrogatori della quattro persone che erano arrestate dai carabinieri mercoledì mattina nell'ambito dell'operazione «Lamarmora». Si tratta di Aldo Finocchiaro, della moglie Anna Ferrelli e dei due nipoti Stefano e Antonio Ferrelli. Gli ordini di custodia cautelare emessi nei loro confronti si riferiscono alle accuse di detenzione e spaccio di eroina. Un'attività intensificata dal quattro negli ultimi tempi, coordinata da Finocchiaro che era riuscito a farsi annullare il foglio di via obbligatorio sposandosi con Anna Ferrelli.

Sembra quindi evidente che dopo i grandi blitz dell'antimafia, portati a termine negli ultimi due anni, le forze dell'ordine sono sempre più orientate alla lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti, piaga sociale e spesso primo passo sulla via della criminalità. Accertamenti ed indagini continuano per individuare i canali che permettono di rifornire un mercato della droga, quello di Sanremo, che è purtroppo sempre più florido. [g. ga.]

TRIBUNALE

Udienza rinviata

La traduzione dal carcere romano di Rebibbia di Antonio Ciuffi, il latitante sanremese arrestato nel gennaio scorso in Tunisia ed estradato alcune settimane fa, ha portato ad rinvio dell'udienza del processo «Neroazzurri». Per i tre pentiti convocati a Palazzo di Giustizia e per la loro imponente scorta quello di ieri mattina è stato quindi un viaggio a vuoto, dovranno ritornare in aula il giugno, data fissata per la prossima udienza dal presidente Aldo Bochicchio. Il processo, oltre a Ciuffi, vede imputati di traffico e spaccio di stupefacenti Antonio La Duca, di Bordighera, a piede libero, Vito Basile, di Sanremo, agli arresti domiciliari, e i due cugini omonimi Vincenzo Caputo, uno di Milano e l'altro di Sanremo, entrambi latitanti. Deve invece rispondere soltanto dell'accusa favoreggiamento Valerio Nurra, dipendente del casinò ed ex delegato sindacale Cgil. [g. ga.]

Per furto di un motorino

Extracomunitario è arrestato dai

SANREMO. Un algerino è stato arrestato l'altra notte in corso Garibaldi dai carabinieri impegnati in una serie di controlli le microcriminalità. Yassef Doubi, 35 anni, è trovato alle prese con il lucchetto di un motorino che stava cercando di scassinare utilizzando un coltello. Il fermo di polizia giudiziaria, in flagranza, è scattato quando i militari dell'aliquota radiomobile hanno individuato proprio davanti all'ex dei fiori. Un'indagine ha permesso di accertare che l'extracomunitario, domiciliato a Taggia, aveva già di rubare altro ciclomotore.

Ieri mattina, difeso dall'avvocato Gianni Berrino, Doubi è comparso per la direttissima davanti al pretore Vittorio Spi lo ha condannato a 45 giorni di carcere che l'uomo sconterà però agli domiciliari. [g. ga.]

L'esperimento coinvolgerà 250 bambini di Sanremo e Ospedaletti e 33 insegnanti

Una scuola estiva, sembra una vacanza

Promotori dell'iniziativa il Centro Italiano Femminile e il Comune

SANREMO. Prende il via con uno stage destinato agli il progetto di «Scuola estiva» realizzato dal Centro Italiano Femminile e dal Comune di Sanremo che permetterà a 2 bambini e ragazzi della città dei fiori di trascorrere in modo diverso le vacanze e ai genitori-lavoratori di avere un'assistenza didattico-educativa per i mesi di luglio e agosto. Il progetto ha ricevuto in questi giorni un'altra adesione dall'amministrazione di Ospedaletti che ha deciso mettere a disposizione dei cittadini posti. La giorni di approfondimento per quelli che saranno gli accompagnatori dei ragazzi inizia domani e si chiuderà lunedì presso l'Accademia dell'ambiente e del Turismo Colle di Nava. In programma lezioni e pratiche relative alle attività di socializzazione, alla comunicazione con i bambini e altro ancora.

Esperimento didattico per 250

«Per tre giorni - spiegano Centro Italiano Femminile - i partecipanti torneranno bambini e sperimenteranno sulla loro pelle giochi, laboratori di, percorsi nel parco da ettari, visite ai centri medioevali. Proprio come dovranno fare loro stessi per intrattenere, nel corso dell'estate i 250 bambini che si sono già iscritti». I docenti chiamati a formare gli accompagnatori sono Rossana Spigoli, Vincenzo Genduso, Valeria Lanteri, Laura Arpanti, Angelo Cirimele, Alessandro Ferranda, Eleonora Bertolo, Antonella Beltramo e Antonella Lotti. Sono previsti anche laboratori teatrali, musicoterapia, di educazione ambientale e creatività oltre alle nozioni basilari, già acquisite dai partecipanti, di pedagogia e psicologia.

Questo, l'elenco dei partecipanti al residenziale di aggiornamento su «Giochi, tecniche di animazione e laboratori che si domani: Marisa Donfà, Sara Borfiga, Giuliano Borro, Filomena Bucarelli, Daniela Cagliero, Maria Elena Carlucci, Cristina Cassese, Laura Cassini, Katiuscia Cesana Deanna Craparotta, Claudia Cuttica, Cinzia Coccoli, Eleonora Deidda, Diletta Destefanis, Daniela Diano, Veruska Di Zio, Aldalaida D'Urso, Francesca Ferilli, Gabriella Fogliarini, Carla Guglielmi, Tiziana Magini, Daniela Mammoliti, Micaela Marmo, Valentina Paolino, Elena Pistone, Patrizia Rapellini, Simona Secone, Ilaria Tacchi, Chiara Tokic, Sara Trivellato, Chiara Ughes, Sara Zini, Anna Zumbo.

«La Scuola Estiva - spiega Antonella Lotti, Cif - vuole diventare un momento di crescita. Bambini e ragazzi si confronteranno con un modo nuovo di apprendere e di confrontarsi con le vacanze». Vale a dire che non si tratta nel modo più di un «parcheggio» per i figli delle madri lavoratrici e che uno dei fattori fondamentali è il vivere in comune esperienze costruttive e diverse. [g. ga.]

CITTA'

COMUNE

Da ieri Landolfi è il nuovo sub commissario straordinario

Si è insediato mattina a Palazzo Bellevue commissario straordinario Elio Landolfi che affiancherà il prefetto Giuseppe Piccolo fino alle prossime elezioni amministrative. Landolfi, funzionario della prefettura di Imperia, è già stato commissario prefettizio al casinò, al Comune di Ventimiglia e sempre a Sanremo ricoprì la carica di commissario dopo lo scioglimento del Consiglio comunale del sindaco Raffaele Canessa. [g. ga.]

INIZIATIVA

Aquiloni per segnalare il pericolo spiagge libere

Sarà una squadra «Bagnini-segnalatori» ad intervenire sulle spiagge libere della città dei fiori per avvertire i bagnanti in caso pericolo. L'iniziativa del presidente Società Nazionale Salvamento, Vincenzo Buscaglia, e prevede il decollo, sugli arenili sprovvisti di pennone per l'innalzamento delle bandiera rossa o gialla, di alcuni aquiloni. [g. ga.]

SCUOLA

Teatro nella Pigna con gli alunni della media Calvino

Gli alunni della scuola media «Calvino» sono protagonisti della recita in programma alle 15,30 in piazza Santa Brigida, nella città vecchia. Lo spettacolo, abbinato ad una mostra di disegni, è legato alla sperimentazione teatrale e musicale. E' prevista la distribuzione di buoni libro offerti da «Sanremo Libris». [g. ga.]

Dove e quando ritirare il certificato elettorale

Il Comune ha disposto un particolare orario di apertura dell'Ufficio elettorale per consentire la consegna certificati elettorali per i referendum popolari dell'11 giugno a chi li ancora ricevuti, li avesse smarriti o irrimediabilmente danneggiati. Gli interessati, presentando un documento di identità, si possono rivolgere allo sportello numero 11 dell'anagrafe di piazza Eroi fino a sabato 10 giugno dalle 8,30 alle 19 e domenica 11, con continuato, dalle 6 alle 22.

[g. ga.]

FIORI

Giornata di buone contrattazioni in Valle Armea

Buone contrattazioni, ieri mattina, sul dei fiori di Valle Armea dove il giro d'affari complessivo stato di circa 360 milioni. E' stata inoltre confermata per l'11 giugno, sul plateatico, l'assemblea generale dei soci della Cia, la Confederazione italiana agricoltori. [g. p. m.]

TAGGIA

Lunedì Consiglio comunale sulla convenzione Italgas

E' stato convocato per lunedì prossimo, ore 21, il Consiglio comunale di Taggia. All'ordine giorno figurano la del servizio distribuzione del gas e relativo regolamento all'«Italgas» e la ratifica della delibera della giunta relativa all'acquisto di una nuova autovettura da destinare comando di polizia municipale. [g. ga.]

COMMERCIO

Domenica di vendite per gli esercenti Ospedaletti

La giornata di domenica vedrà la mobilitazione dei commercianti di Ospedaletti per «I negozi in piazza» che prevede l'allestimento di bancarelle davanti ad ogni esercizio commerciale del centro storico. La manifestazione, organizzata dall'Associazione Imprenditori Ospedalettesi, è in programma, con orario continuato, dalle 8 alle . [g. ga.]

MOSTRA

Composizioni floreali al convento Domenicani

E' prevista per domani alle 17 l'inaugurazione del «4° Concorso di composizioni floreali» che si terrà nella suggestiva del chiostro del convento dei Padri Domenicani di Taggia. Questi i temi categorie in gara: marini, accostamenti insoliti, di fronte a noi l'estate, arabeschi in controluce. Per la prima volta è stato indetto anche il «Fiori in vetrina» al quale prendono parte 52 commercianti.

[g. ga.]

Nulla di fatto l'altra sera in Consiglio comunale, si attende il piano regolatore

Commercio, Ventimiglia rinvia

Discussione anche sulla Tosap, ritenuta troppo alta rispetto a quella dell'anno precedente
I gruppi presenti passano da sette a undici su un totale di venti rappresentanti in aula

VENTIMIGLIA. Nulla fatto per le norme transitorie del piano commerciale: dei provvedimenti «anti-discount» riparlerà nel prossimo Consiglio comunale. Nel corso della seconda seduta dell'altra sera la maggioranza si è spaccata sull'articolo relativo alla costituzione gruppi consiliari: contro l'eccessiva frammentazione del Consiglio si è schierato il sindaco Claudio Berlengiero e il consigliere del pds Sergio Scibilia, mentre i restanti consiglieri hanno ritenuto giusto far rappresentare un gruppo composto da solo consigliere dallo stesso, senza costringerlo ad unirsi ad un gruppo misto.

Commercio. La decisione di porre limiti al sorgere delle nuove forme di vendita «discount» era nata in seguito ad una mozione del consigliere Dario Capelli, che aveva sottolineato i disagi per il centro cittadino provocati da attività commerciali che richiamano un grosso di clienti. Il sindaco incaricato il presidente della commissione commercio Anna Bonzano di predisporre alcune al Piano commerciale. «Siamo costretti a lasciare le cose come stanno, dobbiamo aspettare il nuovo Piano regolatore», ha esordito la Bonzano. Dopo il sollecito del sindaco a non lasciare un «nulla di fatto», la B ha lanciato la proposta che i discount una superficie minima di 300 metri quadri per ottenere la licenza debbano avere a disposizione almeno i due terzi di area per parcheggi. L'assessore Gilda De Villa non ha recepito questa norma, in quanto ritiene che si debba fare un discorso più completo, comprendendo anche regolamenti per altri esercizi quali falegnamerie, carrozzerie ed elettrauti che potrebbero sorgere in centro. Il consigliere Gaetano Scullino proposto e ottenuto che la pratica fosse ritirata per riparlarne al prossimo Consiglio.

Verde. E' stato approvato all'unanimità l'ampliamento della la cooperativa «Il Cammino», che si sta occupando della manutenzione di verde e aiuole: il nuovo accordo prevede l'impiego dei ragazzi in altri lavori oltre alla pulizia dei giardini. Il consigliere di Forza Italia Daniele Ventura ha inoltre proposto all'assessore Villa di inserire nella manutenzione anche manutenzione del erboso del campo sportivo Peglia; che fino ad adesso è curato da volontari della «Ventimigliese calcio».

Tosap. Fa ancora discutere la tassa sul suolo pubblico: secondo l'opposizione, nonostante i diversi abbattimenti, è troppo alta rispetto a quella dell'anno precedente. Paolo Boggio ha evidenziato la complessità nel suo calcolo per gli ambulanti del venerdì, in quanto la tariffa cambia a seconda dell'orario, e ha aggiunto: «Perchè un bar che ha pedana deve pagare per ore, mentre chi mette solo i tavolini paga per le ore effettive di occupazione? E perchè l'occupazione per l'impalcatura di un cantiere che restaura una facciata costa come un dehor di un bar, che trae un utile?». Sergio Scibilia ha proposto contributi diretti per favorire gli interventi di edilizia.

Il capogruppo Franco Molinari

Gruppi. I gruppi consiliari passano da 7 a 11, per totale di 20 consiglieri. Gli ex candidati sindaci che rappresentano da soli le liste che li appoggiavano potranno avere il loro gruppo: Boggio, Scullino e Viale, così come anche i consiglieri, pure maggioranza, che rappresentano da soli un gruppo o partito. Franco Molinari, capogruppo dei Progressisti, ha ricordato la battaglia del passato che lo aveva visto protagonista proprio per ottenere la salvaguardia del suo gruppo da quello del pci guidato da Paolo Boggio, e ha votato a favore.

Il sindaco e Scibilia si sono astenuti: Berlengiero ha sottolineato che sarebbe meglio andare un gruppo misto, in cui confluiscono gli candidati sindaco.

Daniela Borghi

Protestano gli insegnanti dell'Aprosio di Ventimiglia

Per i supplenti del Liceo 4 mesi senza stipendio

VENTIMIGLIA. I supplenti del Liceo scientifico «Aprosio» protestano: «Non pagano da quattro Gli insegnanti precari sezione sindacale del liceo Ventimiglia, con una lettera aperta, vogliono richiamare all'attenzione dell'opinione pubblica la situazione supplenti (maestri e professori di scuole medie e superiori), che percepiscono lo stipendio dallo febbraio conseguenze miche e morali».

«Siamo stati privati dei nostri diritti, anche sindacali, dal momento che non possiamo avvalerci neppure della facoltà di scioperare - dice un supplente - pena varie sanzioni pecuniarie e disciplinari come la retrocessione nella graduatoria. Adesso ci troviamo ad affrontare fine dell'anno scolastico densa di impegni, e scrutini, con d'animo alterni tra rabbia, delusione e frustazione».

Gli insegnanti ruolo sono stanti delle «autorità scolastiche e politiche, che sordo agli appelli». Aggiungono «Cosa ci resta fa fare, mentre si accumulano i debiti e le preoccupazioni familiari?». I supplenti parlano di grande delusione e si sfogano: «Dopo studiato per molti anni alle spalle dei genitori, alle soglie dei 35-40 anni ci troviamo, magari con due lauree o dopo aver superato vari concorsi ed abilitazioni, una situazione molto precaria, piena di incertezze per il futuro. Ma quali dirigenti d'azienda professionisti con vari titoli studio sarebbero disposti a sopportare in silenzio questa condizione umiliante?».

Il documento si chiude una constatazione: «Probabilmente i nostri governanti continuano a confondere la figura dell'insegnante con quella del missionario». [b.]

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Le commissioni comunali all'esame del Consiglio

Il Consiglio comunale è stato convocato per lunedì, alle 21. All'ordine del giorno la individuazione delle commissioni comunali, le modifiche regolamento della tassa di occupazione spazi e aree pubbliche e al regolamento per la pubblicità.

Incidente sull'Aurelia è ferita una ragazza

Incidente stradale ieri mattina, poco prima delle 7, sull'Aurelia, all'altezza di Camporosso Mare. I volontari della Croce Verde di Ventimiglia hanno accompagnato al Pronto soccorso del «Saint Charles» una giovane te a Soldano. Carlo Giacosta, 30 anni, ha riportato lievi ferite. Sono intervenuti anche i Vigili del fuoco di Ventimiglia, accorsi per la bonifica del manto stradale.

Questa sera in Comune presentazione di un libro

Questa sera, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Ventimiglia, per iniziativa dell'assessorato all'Ambiente e del Gruppo Eco Difesa Ambiente, presentato il libro «Le ferrate del Pietravecchia e la discesa del rio Bendola». Saranno proiettate diapositive sul tema.

VENTIMIGLIA

Traffico di auto rubate un altro fermo al valico

In vertiginoso aumento il traffico di auto rubate nell'estremo Ponente. Ammontano a i veicoli recuperati dagli agenti del valico autostradale di Ventimiglia nel periodo compreso tra il gennaio 1992 e il maggio di quest'anno. Il bilancio tende ad aumentare con il passare dei mesi. L'ultimo sequestro è avvenuto ieri mattina all'alba. Vittorio Ridotti, 27 anni, milanese, è stato fermato alla guida di una Peugeot 405 rubata nel capoluogo lombardo.

Confermati dall'Ispettorato i recenti sospetti

La Ciccarelli ha ridotto le paghe dei dipendenti

VENTIMIGLIA. L'Ispettorato del lavoro ha confermato i sospetti: ha rilevato che le buste paga dei netturbini sarebbero «alleggerite» di circa 200 mila lire al mese per dipendente.

Lo afferma il sindacalista della Cgil Giuseppe Famà: «In relazione alle retribuzioni incomplete, l'Ispettorato ha confermato la fondatezza dalle nostre denunce: non vengono conteggiati importi rilevanti relativi a taluni diritti economici previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro e pertanto diffidato la Ciccarelli a "procedere alla riliquidazione delle retribuzioni per tutto il personale" entro il 19 giugno. L'ufficio ispettivo, inoltre, informerà l'amministrazione comunale perché in caso di inadempienze contrattuali "i provvedimenti che riterrà opportuni ai sensi della legge 300-70"; l'articolo 36 prevede la possibilità della rescissione dell'appalto per inapplicazione del contratto di lavoro».

Lunedì i sindacati terranno un'assemblea per confermare lo stato di agitazione e assumere ulteriori iniziative di lotta. «Fra gli altri problemi c'è quello dell'integrazione dell'organico: mancano 10 lavoratori a tempo indeterminato, e la ditta, per i 3 mesi estivi, dovrebbe assumere altri 5 stagionali. Quindi, dal 15 giugno, potrebbero esservi 15 dipendenti in meno», conclude Famà. [d. bo.]

Anche la era espressa negativamente sulla realizzazione

Contestato il nuovo municipio

Vallecrosia: critiche dagli studenti di architettura

VALLECROSIA. I futuri architetti contestano la nuova sede comunale. Gli studenti della Facoltà di Genova che hanno preso parte ad un sam di studi a Vallecrosia, hanno espresso parere negativo sulla sede in cui dovranno trasferirsi gli uffici comunali, concordando così con l'opinione del gruppo consiliare «Nuova Vallecrosia», composto da Giovanni Gurnari, Roberto Politi e Pierangelo Fullone.

Sostiene Politi: «In primo luogo ci preme sottolineare il fatto che sia gli studenti, sia i docenti, sia i tecnici intervenuti hanno espresso pareri fortemente negativi nei confronti del progetto dell'amministrazione di trasferire la sede del Comune al piano terreno della palazzina che sta per essere ultimato in via Colombo». «Nuova Vallecrosia» aveva sostenuto in campagna elettorale la necessità di costruire «ex novo» una sede per gli uffici comunali, che abbia, fra l'altro, «i requisiti minimi previsti per un locale pubblico ed una superficie utilizzabile di almeno 1200 metri quadri, contro i 500 circa dell'immobile indicato sindaco Franco Biancheri». Continua Politi: «Queste nostre considerazioni sono risultate evidenti anche agli occhi degli esperti».

C'è però una differenza tra il punto di vista di «Nuova Vallecrosia» e quello espresso dai partecipanti al : l'ubicazione prevista per la nuova sede. Il gruppo di opposizione, infatti, ha indicato l'area dell'ex mercato dei fiori, mentre i futuri architetti hanno ipotizzato una collocazione negli spazi attualmente occupati da un'ex segheria. Conclude Politi: «Pur mantenendo forti perplessità circa l'idea di una torre al posto del padiglione, concordiamo pienamente con gli studenti sul fatto che il progetto sostenuto dalla maggioranza sia irrealizzabile, anche a fronte degli alti costi previsti, circa milioni. Sorprende, infine, la dichiarazione del vicesindaco Emidio Paolino, che ha detto che, nella stesura del Piano regolatore, si terrà conto dei suggerimenti». [b.]

CASTELLINO C. so Genova, 48 - VENTIMIGLIA (IM)
CASTELLINO Via Belgrano, 44 - IMPERIA
SASA Via Nazionale, 373 - IMPERIA
CASTELLINO Via Roma, 91 - SANREMO
ISOLERI Via Pisa, 25 - ALBENGA (SV)
DALMASSO Via V. Emanuele, 86 - BORDIGHERA (IM)

Non perdere
la fantastica offerta
PHILIPS
il Telefonino
a partire da Lire
299.000

In e Videoregistratori PHILIPS.

L'operazione è valida sino al 15/7/1995 o fino ad esaurimento scorte.
Esempi applicativi: Televisore 25 PT 910 LIRE 2.690.000 + 780.000 = LIRE 3.470.000 a rate 2.690.000
Videoregistratore VR 642 LIRE 1.050.000 + 780.000 = LIRE 1.830.000

PHILIPS

Questa sera e domani i ragazzi recitano in «Elettra»

Gli allievi del laboratorio di scena al «Viesseux»

IMPERIA. Hanno fatto tutto [illegible] soli, sia pure con la guida artistica dell'insegnante Carlo Senesi. E adesso, lo spettacolo, che gli allievi del laboratorio teatrale del Liceo Viesseux, sezioni classico e scientifica, hanno realizzato come attività didattica integrativa durante l'anno scolastico, è pronto e andrà in scena questa sera e domani alle 21, all'Auditorium Viesseux. Si intitola «Elettra», ed è un collage di brani tratti dalle opere di Eschilo, Sofocle, Euripide, Sartre e O'Neill.

E' una «pièce», spiegano gli interpreti, che inizia e finisce [illegible] le prime e ultime scene del dramma all lutto si addice ad Elettra» di O'Neill, «uno dei più monumentali tentativi di costruzione teatrale che ha offerto la scena moderna: riprendendo il modello archileo, trasporta negli anni intorno alla guerra di secessione americana le vicende degli Atridi». Accanto ai personaggi del mito (Elettra, Oreste, Giove, Clitennestra, Egisto, Cassandra) e al coro, ecco quindi Christine e Lavinia Mannon, Adam Brant, Minnie, Peter, Seth, Amos, Hannah.

Ha lavorato da ottobre ad oggi, questa insolita compagnia di giovanissimi, dai 14 ai 18 anni. Hanno preparato la scenografia, hanno scelto le musiche, hanno predisposto con cura le luci. E adesso, ricordano con disinvoltura che «Elettra», come la definisce Sartre, è la commedia della coscienza e della colpa». Ed è anche il dramma della libertà: Giove [illegible] poco della divinità pagana, ma è un dio sornione, che assiste in disparte alla scena, tirandone i fili. E per Elettra, come per la Lavinia di O'Neill, «resteranno solo i rimorsi e la dannazione».

Precisa [illegible] professore Senesi che «la rappresentazione [illegible] esperimento, e non vuole essere uno spettacolo vero e proprio», e che per questa ragione [illegible] preferito proporla al Viesseux, un'aula magna, piuttosto che al Teatro Cavour, luogo più impegnativo». [illegible] sottolinea che questi ragazzi «non vogliono diventare attori, ma solo utenti più attenti e consapevoli». Durante l'inverno [illegible] hanno assistito agli spettacoli in programma al Cavour, hanno partecipato agli incontri con attori e registi. E adesso, hanno deciso di cimentarsi a loro volta in palcoscenico, anche per trasmettere ad altri il gusto del teatro. [s. d.]

Due ragazze in scena durante le prove [illegible] Elettra, questa sera al Viesseux

ALLA RIBALTA

Artigiano e fotografo ora leader di una band

SANREMO. E' un appassionato di [illegible] irlandese, ma anche un artigiano dalle mille risorse, il leader della «Coal Tattoo band», band sanremese che [illegible] stasera all'osteria Germinal di Taggia (lo spettacolo avrà inizio alle 22). [illegible] e chitarrista Gigi D'Andrea, 51 anni, ha lavorato in campo pubblicitario, a Milano, ha gestito un negozio di ceramiche nella città dei fiori, ha fatto il fotografo. Ma [illegible] anche [illegible] sciuto personaggi chiave del pano[illegible] inglese, come il bluesman Alexis Korner, e ha [illegible] to l'epoca magica della «Swingin' London», soggiornando in Inghilterra negli Anni Sessanta.

Ora, ritrova le [illegible] «radici» musicali assieme a una formazione rigorosamente acustica, dove suona chitarra e banjo. Al suo fianco [illegible] moglie Suzanne Murphy (cori), Beniamino Apicella al violino, Freddy Colt al mandolino e Willy «Down Beat» [illegible] bodhran, percussione tipica della tradizione irlandese. [illegible] Il repertorio [illegible] incentrato sulle ballate e [illegible] mille storie dell'isola [illegible] Smeraldo, tramandate da gruppi-simbolo come Chieftains e Dubliners. Il complesso suonerà domani alle «Sweet sound café», vicino alla Madonna della Costa di Sanremo.

Dice D'Andrea: «Mi sono trasferito qui nel '76, e ho già suonato in altre band votate al recupero del patrimonio popolare, come "Magical Soupstone".

Il cantante Gigi D'Andrea

In precedenza proponevo [illegible] che composizioni originali, [illegible] ora la scaletta è incentrata [illegible] pezzi tradizionali, quella che lo definisco "musica gagliarda", immediata e ricca [illegible] emozioni».

Tra i titoli, figurano «Whiskey in the jar», «The rising of the moon» (da [illegible] poema [illegible] John Keegan Casey), «Fiddler's green» [illegible] «Down [illegible] the coalmine».

Enrico Ferrari

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Le [illegible] al Tangò

Il Tangò [illegible] Molo Landini, a Diano Marina, punta sull'animazione di ballerini e percussionisti. I brani sono selezionati dal dee jay Pinollo. [e. f.]

[illegible] SAN [illegible]

Il rock del «Pop 2000»

I dj del «Pop 2000», a Diano San Pietro, propongono [illegible] ultimi successi e brani «storici» del rock. Ivan e Carlo alternano pezzi di Nirvana, REM, U2, Led Zeppelin, Sonic Youth [illegible] Deep Purple. [e. f.]

IMPERIA

Un concerto jazz [illegible] Circolo

Il «Four Brothers jazz quartet» si esibisce stasera al Circolo Ze[illegible] [illegible] condotta [illegible] via Garessio 93, a Oneglia. Il gruppo [illegible] prende la cantante Barbara Raimondi, Beppe Bino al piano, il contrabbassista Andrea Miele e Piergiorgio Marchesini alla batteria. Il concerto avrà inizio alle 21,45. [e. f.]

[illegible]

Gran cucina [illegible] [illegible]

La «Reserve» continua i suoi appuntamenti a tema [illegible] venerdì. Questa sera è la volta di «Baccus e il [illegible] nettare»: tutti i piatti sono cucinati con vini diversi e abbinati a «mettarè» adatti. Prezzo fisso: 60 mila, vi[illegible] inclusi. [d. bo.]

SANREMO

Night music all'[illegible]

Animazione [illegible] revival questa [illegible]ra all'«Odeon» [illegible] via Matteotti. Dalle 22 in poi, [illegible] mila ingresso o consumazione, «Snoopy» dj alla consolle. [g. ga.]

DIANO MARINA

Le serate «Chewing gum»

Ogni venerdì, il dancing Giro di Walzer [illegible] in programma le se[illegible] «Chewing gum». Si potrà ballare al ritmo di canzoni Anni 50, 60 e 70. [e. f.]

TAGGIA

Musica dal vivo al Germinal

La «Coal Tatoo Band» [illegible] protagonista dell'intrattenimento all'«Osteria Germinal» di Taggia. Il concerto ha inizio alle [illegible]. [g. ga.]

BORDIGHERA

New wave al Kidney Stones

Questa sera, alle 22,30, al Tima's Rock Café di piazza Stazione, concerto dei «Kidney Stones», nuovo gruppo newwave di Imperia dal [illegible]no alternativo e i testi culturali e sociali. [d. bo.]

Questa sera all'Ariston penultimo appuntamento della rassegna

L'ultima follia di Bisio

Il cabarettista parlerà di politica, spettacolo, tv, pubblicità. Per il suo ultimo libro («Quella vacca di Nonna Papera»), ha utilizzato un personaggio dei fumetti

SANREMO. La definisce la [illegible] «ultima follia». Una sorta di tutto e il contrario di tutto dove, c'è da crederlo, [illegible] parlerà di politica, spettacolo, televisione, pubblicità.

Insomma dei vizi [illegible] dei tic dei nostri giorni. Un po' a casaccio. E, infatti, «Random» è [illegible] termine dialettale lombardo che vuol dire proprio «a casaccio» scelto da Gianni Bisio, attore storico del nostro cabaret, ex del mitico gruppo de «I Gufi» per lo spettacolo che [illegible] in scena questa sera al teatro Ariston per il penultimo appuntamento dell'edizione 1995 della terza rassegna del Nuovo Teatro Comico, rassegna che si concluderà venerdì prossimo con il recital [illegible] Paolo Rossi.

Bisio è un cabarettista rigoroso. Non ha mai tradito il genere fin dagli anni giovanili resistendo anche a lusinghe di più facili glorie televisive che l'esperienza del raffinato cabaret de I Gufi avrebbero potuto consentirgli.

[illegible] suo cabaret [illegible] graffiante, [illegible] nella tradizione di un genere che, [illegible] negli Anni Sessanta, era abbastanza clandestino asserragliato nelle grandi città, in sale ormai mitiche, prima fra tutti il «Derby» di Milano che anche per Bisio è stata la prima palestra.

L'attore milanese [illegible] rimasto in sospeso tra quel cabaret rigoroso e l'atmosfera un po' surreale [illegible] fumetti nei quali ha sempre trovato spunti per i suoi personaggi, da Al Capp agli strampalati protagonisti delle Sturmtruppen di Bonvi. Non a caso, per il [illegible] ultimo libro («Quella vacca di Nonna Papera», [illegible] messo nel titolo un altro [illegible] fumettistico, questa volta disneyano.

Bisio, un anno fa, sempre all'Ariston, ebbe un buon [illegible] [illegible] con «Bisio's Gritistizza» nel quale si avvaleva della collaborazione [illegible] Rocco Tanica del gruppo Elio e le Storie Tese che ha collaborato anche questa volta ai testi.

Quest'anno vorrà ripetersi sui livelli della scorsa stagione, anche Bisio se non ha svelato [illegible] tutto le linee conduttrici di «Random», un enigma che svelerà solo questa sera al pubblico [illegible] del teatro Ariston.

[illegible] vi è fissato alle 21,15. Ec[illegible] prezzi: 35.000 (poltronissima), 25.000 (poltrona), 15.000 (galleria). [b. m.]

Claudio Bisio all'Ariston

STASERA ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telenord

9,45 Telenord [illegible] stop
10 — Orchestracompilation, [illegible]
10,30 Documentario
11 — Cartoni animati
11,30 Telefilm
12 — Tipa out, telefilm
12,55 Telegiornale Tn 4
13,10 Crazy dance, spettacolo
13,45 Telegiornale [illegible] 4
14 — [illegible], telefilm
[illegible] Orchestracompilation
15,30 Telefilm
16 — Cartoni animati
16,30 Orchestracompilation
17 — [illegible]
17,20 Telefilm
18 — [illegible] animati
[illegible] Orchestracompilation
19,10 Telegiornale Tn 4
19,45 Telenews, informazione
20 — Telegiornale Tn 4
[illegible] Film
22 — [illegible]a, [illegible]ina

Telegenova

7 - Tg Notizie Regione, notiziario
7,30 Amore proibito, [illegible]
8,15 Programm. 5 stelle
[illegible] I nostri allegri vecchietti, telefilm
10,30 Sotto gli influssi degli astri, [illegible] romanzia
12 - La salute è importante, [illegible]
12,45 Telegiornale flash
13 — Amore proibito, telenovela
14 — Oggetti d'arte, rubrica
15 — Un'amica a casa vostra, rubrica
19 — Anticipazioni cinematografiche
19,30 [illegible] notizie, telegiornale
20 — Zero in schedina, gioco a premi
20,30 Quattro tocchi di campana, film
23 — Momenti preziosi, rubrica
1,10 Tg Notizie Regione
1,40 Telegenova non stop

Euro [illegible] Tv

13 — Collegamento via satellite con [illegible] Europa
19 — Liguria n[illegible] telegiornale
20,10 Telenews, informazione
20,30 Film
22 — Liguria news, telegiornale
22,30 Telenews, informazione
[illegible] Strike force, telefilm
23,45 Motor shop, [illegible]
0,15 Crazy dance, musicale
1 — Programmi non stop

Tv Arcobaleno

14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
18,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tga, notiziario
23 — Incontri, attualità
23,30 Match music, rubrica (r)

Canale 7

10,25 La ribelle, telenovela
11 — Cartoni animati
11,30 Orchestracompilation
12 — After mash, telefilm
12,45 [illegible] Liguria, notiziario
13 — [illegible] out, telefilm
13,45 Tg Liguria, [illegible]
14 — Appuntamento con i giochi
16,30 La ribelle, telenovela
17,30 Tuono blu, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — [illegible] Liguria, telegiornale
19,30 Telenews, informazione
19,45 Tg Liguria, telegiornale
20,15 Cartoni animati
20,35 La maledizione dei rubini scomparsi, film
22 — Chopper squad, telefilm
23 — Appuntamento con i giochi
0,30 Vizi privati, sexy varietà
1,30 [illegible]

Rete A

8 — Programmi redazionali
[illegible] Di tasca vostra, rubrica
16 — Tg - Amori, cronaca del sentimento
17 — Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Nero su nero
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, quotidiano d'inf.
20,25 Mi connetto, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

[illegible]

7 — Circuito Junior Tv, rubriche
11 — Mago Grande, rubrica
11,30 Match music, rubrica
12,30 First and ten, telefilm
13 — [illegible]
13,15 [illegible]
14 — Portobello road
16,30 Arlus, rubrica
19 — Match music, musicale
19,30 Polo Ovest, rubrica
20,30 Primo giornale
20,45 Mike Hammer, telefilm
21,45 Tredici in punto
22,15 Primogiornale
22,30 Al lupo al lupo, rubrica
24 — Mago grande, rubrica
0,30 Primogiornale

Telestar

14,30 Galactica, telefilm
15,20 In casa Lawrence, telefilm
16,15 Amichevolmente con noi
16,10 Bill Cosby show, telefilm
16,35 California, serial tv
19,30 Lancillotto 009, telefilm
20 — Tg8, telegiornale
20,30 Identità bruciata, miniserie
22,25 Tg8, telegiornale
[illegible] China beach, telefilm
[illegible] Programmi [illegible] stop

Retemia

9,30 Casa mia, contenitore
12 — Piacere di conoscervi
14 — Tirati su
15 — Presto... via!, videogame
18,15 *Nel corso del programma:* Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
22 — 1, 10, 100.000, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Telecupole

12,40 Tg4 Informazione (14,00 - 19,25 - 22,30)
[illegible] — Classici, rubrica
13,30 Crazy dance, musicale
15 — Video Top, videoclip
15,15 Amore proibito, novela
17,30 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, rubrica
20,30 Quattro tocchi di campana, film
24 — Le auto della settimana
2 — Programmi non stop

Teleregione

10 — [illegible]
13 — [illegible]e, rubrica
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Amore proibito, novela
17,15 Carla rosa, [illegible]
17,45 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Quattro tocchi di campana, film
22,30 Telegiornale

Imperia Tv

9 — Mattina musica
17 — Film
18 — Redazionale
19 — Tam Tam Notizie
19,30 Riascoltiamoli
20,30 Tam Tam Notizie
21 — Telefilm
22 — Spaziale COIL
23 — [illegible] Tam Notizie
23,30 Film

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL [illegible]

[illegible]

Cavour — 3 giugno: Saggio Accademia de danse.
Tel. 51.978
Ore 21

Centrale — Mary Poppins
Tel. 60.571 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Festa del cinema [illegible]

Imperia — Il mostro
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/rid. anziani 4000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02' Comico

Dante — Pronti a morire
Or.: 20/22,30
L. 7000/rid. anziani 4000
di S. Raimi, con S. Stone, R. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

Capitol — Léon
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a [illegible] il massacro della sua famiglia insegnandole anche a [illegible]. N. V. 1h 45' Avventuroso

[illegible]

Olimpia — Virus fatale
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000, [illegible]. 4000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Rinito (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. [illegible]. V. 2h 10' Drammatico

[illegible]

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 6000

[illegible]

Dianese — Street Fighter - Sfida finale
Or.: 20,10/22,30
Festa del cinema L. 7000, rid. 5000
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos dalle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantavventura

[illegible] — Claudio Bisio in Random
Or.: 21,15
L. 35/25/15.000

Ariston Ritz — Mary Poppins
Tel. 507.070
Or. 15,30/ult. 22,30
Festa del cinema L. 7000

Ariston Roof Sala uno — La notte della verità
[illegible] (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
Festa del cinema L. 7000

Ariston Roof Sala due — [illegible]
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
Festa [illegible] 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Ariston [illegible] Sala tre — Don Juan De Marco [illegible] d'amore
[illegible]. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
Festa del cinema L. 7000
di J. Leveo, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa [illegible] essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. [illegible] Sentimentale

Centrale (Sala A) — Pronti a morire
Or.: 15,30/ult. 22,30
Festa del cinema L. 7000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistola[illegible] infallibile [illegible] da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Tabarin (Sala B) — L'esca
[illegible]. 507.070
Or.: [illegible]. [illegible]
Festa del cinema L. 7000

Sanremese — Il bacio della morte
Or.: 15,30/ult. 22,30
Festa del cinema L. 7000
di B. Schroder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene [illegible]to dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' Poliziesco

Orfeo — [illegible] vietato minori [illegible] anni
[illegible]332
Or.: 15,30/ult. [illegible]
Festa del cinema L. 7000

[illegible]

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or. 15/17
Lire 5000, rid. 4000

SAVONA

[illegible]

Colombo — Pronti a morire
Tel. 840.283
Or.: 20,30/22,30
L. 7000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli [illegible] una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile [illegible] da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Ritz — Lezioni [illegible] anatomia
T. 640.427.
Or.: 20,15/22,30
fest./pref. 15,45/18/20,15/22,30. L. 7000

[illegible] — Il mostro
Ambra
Tel. 51.415.
Or.: 20,30/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30. L. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Astor — Rob Roy
Tel. 50.997. Or.: 20/2[illegible]
Fest. e pref.: dalle 16 alle 22,30. L. 7000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan del McGregor, entra nella leggenda per [illegible] con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Falstaff. Interpreti principali R. Bruson, L. Serra, B. Pola, A. Ferrarini. Or.: 20,30. [illegible] 115/85/65/30.000
Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Duse: oggi riposo
Politeama [illegible]: oggi riposo
[illegible] [illegible] **Tosse:** [illegible] *Aldo Trionfo*, chiusura estiva; [illegible] [illegible] *Campana*, oggi riposo; *Sala Agorà*, [illegible] riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: Pres[illegible] [illegible] Sottolemura. [illegible]. Or.: 22,30. Ure [illegible]
[illegible] **Garage -** [illegible] [illegible] oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Il soldato molto semplice Ivan Chonkin
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo 2: L'esca
Grattacielo: Il bacio della morte
Lux: Il postino
[illegible]**n:** Mary Poppins
Olimpia: La scuola
Orfeo: Monti [illegible] saluta
Palazzo: Ed Wood
Universale 1: Il mostro
Universale 2: Pronti a [illegible]
Universale 3: Lezioni di anatomia
Verdi: Il seme della follia
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo
[illegible]
Amici del Cinema: La jena - Frankenstein di Mary Shelley
Carignano: [illegible] matrimoni ed un funerale
FITE Lang: Forrest Gump
Lumière: Allonsanfan
Movie club: Le ali della libertà
Chaplin: oggi riposo
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo
[illegible]
Sisto - Peglicinema: Virus letale

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: oggi riposo

NERVI

S. Siro: Léon

Pallone elastico: il turno infrasettimanale di serie A dominato dal maltempo

Sciorella vince senza giocare

La quadretta di Dogliani non si è presentata sul campo di Dolcedo a causa dei numerosi infortuni. Le partite di ieri sera mentre sono stati fissati i recuperi. Domani Molinari-Dogliotti

Il maltempo è stato il vero protagonista del turno infrasettimanale di balon in serie A. Nessun incontro disputato e solo Sciorella che conquista a tavolino un punto per il «forfait» della quadretta di Dogliani che non ha potuto scendere in campo a Dolcedo mercoledì. Il battitore Ivan Terrano accusa l'infiammazione a un tendine del ginocchio destro. La spalla Giorgio Vacchetto è all'ospedale, dopo un [illegible] d'urgenza per un'operazione all'appendicite. Non restava che rinunciare a scendere in campo e Sciorella si è trovato un punto in classifica senza fare fatica.

Ieri sera si è giocato a Alba l'incontro tra Papone e Pirero e a Cuneo il recupero tra Bellanti e Molinari. Per gli altri incontri non disputati in settimana è stato fissato il calendario dei recuperi. Martedì 6 giugno alle 21 a Magliano Alfieri Dogliotti ospita Caragliese di Arrigo e Dodo Rosso. Il giorno successivo, sempre alle 21, a Spigno Dotta scende in campo contro la quadretta di Tonello e Ghibaudo. La [illegible] è ultima giornata del girone di andata della fase di qualificazione inizia questa [illegible] alle 21 a Dogliani, dove forse Terrano e certamente alcuni giocatori della serie C scenderanno in campo contro Tonello e Ghibaudo, che dovrebbero centrare la prima vittoria in campionato.

Domani sera, alle 21, a Vignale Molinari ospita Dogliotti. Sfida al vertice e grande incertezza sul pronostico. Molinari sta giocando molto bene, Dogliotti malgrado il passo falso con Pirero appare in forma e finalmente si potrà vedere un incontro tra due giocatori potenti e tecnici in grado di divertire. Incerto il pronostico anche se Molinari potrebbe far valere il fattore campo.

Domenica di fuoco per le due quadrette imperiesi. A Taggia Pirero ospite, ore 16, la Pro Spigno di Dotta. Sciorella e compagni sono in trasferta alla stessa ora a Caraglio contro Arrigo e Dodo Rosso. A Taggia ci sono concreti motivi di classifica a rendere più incerto e interessante l'incontro. Flavio Dotta dovrà battersi contro i campioni in carica.

Spiega Dotta: «A Taggia ho sempre giocato bene. Devo riscattare la finale dello scorso anno e una vittoria rocambolesca di Pirero che nel girone d'andata mi aveva rimontato 7-10 e si aggiudicato la gara. Rispetto gli avversari, ma sono deciso a impegnarmi a fondo per cercare un riscatto morale alle delusioni del campionato». La fase di problemi accusati a inizio campionato alle spalle e l'ambiente della Taggese è tornato sereno.

A Caraglio Sciorella dovrà dar fondo alle doti di astuzia e tecnica. Arrigo Rosso è in grande forma e per l'Imperiese domenica si tratta di mantenere la concentrazione necessaria fino all'ultimo per provare a uscire vincitori da un campo proibitivo per la maggior parte delle squadre di serie A. [e. m.]

Alberto Sciorella

Juniores a Diano Castello

Per il campionato di qualificazione alla serie B l'Imperiese di Trinchieri e Pellegrini ci prova. La quadretta gialloverde nel girone C è in lizza per l'ammissione al torneo cadetto e domani sul campo Dolcedo prova a fermare l'Astor Cavo [illegible] dall'astro nascente Isoardi, l'anno scorso in forza alla Speb di San Rocco di Bernezzo. L'incontro in programma alle 21 sarà arbitrato da Paolo Trinchieri di Pieve di Teco. Intanto la Federazione ha stabilito la data del recupero della partita della prima giornata contro la Caragliese. L'incontro si giocherà l'8 giugno alle 21 a Dolcedo e sarà diretto da Cappa. L'altra compagine dell'Imperiese, quella capitanata dal giovanissimo Ugo, figlio d'arte e con alcune presenze nella massima serie con Sciorella, giocherà domenica a Diano Castello alle 16 arbitro Cappa, per il girone A, con gli Amici del Castello di Olivieri. La Pro Pieve di Teco di Novaro sarà di scena a Taggia (ore 16 arbitro Pizzorno) contro compagine capitanata da Asdente. Domani a Diano Castello con inizio alle ore 16 e tempo permettendo, è in programma il torneo riservato alla categoria Juniores e organizzato dagli Amici del Castello in collaborazione col comitato regionale. Partecipano Don Dagnino, Imperiese, Amici del Castello e Spes Savona. [r. p.]

Pallanuoto: gli arbitri sono contestati dalla società

La sconfitta col Quinto fa arrabbiare l'Imperia

IMPERIA. La sconfitta col Quinto ha lasciato il segno. La Rari Nantes Isoardi ha visto improvvisamente allontanarsi il traguardo della promozione, [illegible] sembrava ormai a portata di mano.

I dirigenti biancazzurri recriminano su alcune situazioni contingenti, che negli ultimi tempi ha [illegible] messo in difficoltà il settebello imperiese. Sul banco degli imputati gli arbitri, le [illegible] decisioni sono state determinanti per l'esito negativo delle partite almeno tre occasioni, non ultima la trasferta nella [illegible] del Quinto.

Sottolinea la dirigente Loredana Brizio: «Sono episodi che caratterizzano da sempre la pallanuoto, ma negli ultimi tempi ci è parso che i direttori di gara si siano un po' accaniti nei confronti della Rari e si sono verificati episodi sconcertanti, che ci amareggiano profondamente».

I dirigenti biancazzurri si riferiscono soprattutto ai tre incontri giocati con Sori, Arenzano e Quinto. A Sori la Rari ha subito alcune decisioni arbitrali molto contestate, ripetutesi poi in [illegible] con l'Arenzano, quando il direttore di gara ha convalidato la rete del pareggio dei genovesi, siglato dopo lo scadere dei 35 secondi. Nella vasca di Nervi, sabato scorso, gli episodi che hanno innescato la polemica: la [illegible] col Quinto, infatti, è stata diretta da un arbitro di Nervi, località dove abitualmente si allena il Quinto.

Aggiungono i dirigenti biancazzurri: «E' [illegible] se una partita della Rari venisse affidata a un arbitro Imperia! Ci auguriamo che in futuro la designazioni tengano conto del livello dei valori in vasca, anche se temiamo che questo campionato sia ormai pregiudicato».

A tre giornate dal termine il torneo di [illegible] preannuncia un finale incandescente. Domani la capolista Sori [illegible] ospite dell'Arenzano, secondo, per uno scontro diretto che potrebbe favorire la Rari Nantes. La compagine allenata da Gerbò sarà infatti impegnata in casa (ore 18,15) col Bissolati. I cremonesi sono penultimi e costituiscono quindi un avversario sulla carta abbordabile, ancora alle prese tuttavia con qualche problema di formazione, che già a Nervi ha costretto la Rari a giocare sotto tono.

Il tecnico imperiese non potrà infatti contare su un Onofrietti nelle migliori condizioni, perchè il giovane centroboa soffre ancora di dolori alla schiena e anche Roberto Del Gaudio ha problemi fisici.

Tornerà invece [illegible] Damiano e anche Zunino dovrebbe aver recuperato la condizione dopo l'influenza.

Continuano i dirigenti imperiesi: «Dopo tanti sacrifici non possiamo mollare. Non sarà facile tornare a sperare nel primato ma è [illegible] dovere tentare. La squadra è psicologicamente carica perchè l'ultima ingiustizie subite hanno dato una [illegible] a tutto l'ambiente. Con il Bissolati dobbiamo vincere e poi affidare la speranza alle ultime due gare che ci vedranno impegnati a Firenze e in casa con la Mameli. Vorremmo lanciare un appello ai tifosi affinchè vengano a sostenere la squadra domani e facciano sentire ai ragazzi il calore di un pubblico che in casa si è spesso rivelato determinante».

Luca Amoretti

Enrico Gerbò, allenatore dell'Imperia

Tennis: due belle vittorie concludono i campionati regionali

Cengio e Arma prime in serie C In Coppa avanti Loano e Finale

Ultime battute dei campionati a squadre di tennis. Lo scorso weekend si sono conclusi i campionati di C3-C4 maschile e femminile che hanno registrato, rispettivamente il trionfo di Tc Cengio e Armesi. Super Cengio. Il circolo valbormidese si è aggiudicato la finale superando il Tc Spezia, che tra l'altro organizzava l'ultimo atto della competizione. Un risultato importante come sottolinea il giocatore Alessandro Paone: «Battere gli spezzini, e per giunta sui propri campi, è impresa che riesce davvero poche volte. Siamo davvero contenti per questo titolo che conclude degnamente una stagione ricca di soddisfazioni». Il [illegible] della compagine valbormidese era già stato costruito in semifinale con il successo sul Tc Genova (4-3). Una gara [illegible] combattuta ma che ha messo ancora una volta in evidenza l'ottima forma della squadra di Cengio. Cengio, Spezia e Tc Genova (vincitore della finale di consolazione sul Tc Parki) sono [illegible] ammesse alla fase nazionale che inizierà il [illegible] giugno.

Arma vittoriosa. Le ragazze del circolo imperiese hanno invece vinto la finale regionale C3-C4 superando, anche in questo caso, il Tc Spezia (2-0). Ma già nei quarti si era intuito che le portacolori del circolo imperiese potevano mirare in alto grazie al [illegible] sul Cus Genova (2-0). In semifinale c'è stata poi la vittoria contro il Pro Recco (2-1). Semifinali e finali sono state giocate a Ronco Scrivia. Anche in questo caso la finale nazionale avrà inizio il 25 giugno. **Coppa Italia savonese.** Si è conclusa la fase savonese della Coppa Italia Maschile che ha designato le compagini destinate ad affrontare quella regionale. Questi i sodalizi qualificati: Loano C, Carcare B, Cantau, Lavadore, Finale A, Carcare A, Albenga A, Cengio A. Particolare soddisfazione per il Tc Carcare (che tra l'altro sta ospitando un'interessante torneo Under 18 femminile) che è riuscito a piazzare nella fase [illegible]ionale entrambe le squadre. [g. o.]

Roland G[illegible]ros

C'è Alice Canepa tra le juniores

Inizia oggi pomeriggio la grande avventura di Alice Canepa al tor[illegible] parigino «Roland Garros», vero e proprio campionato mondiale sulla terra battuta.

La finalese, iscritta da un paio d'anni al Tc Genova, parteciperà al torneo Juniores con grandi ambizioni. Alice è [illegible] dall'importante affermazione in doppio al «Torneo Bonfiglio», conclusosi la settimana scorsa. Difficile sbilanciarsi in pronostici ma la speranza è che la finalese (decisa ad entrare, entro un paio d'anni nelle prime cinquanta del circuito Wta) possa approdare all'ultimo atto del torneo magari mettendo in bacheca un'altro importante trofeo dopo quelli conquistati negli anni passati.

Intanto anche altri giovani tennisti cercano di crescere cercando un roseo futuro in uno sport non certo facile. Domani e domenica ad Arcola (Cl[illegible] Lunirivar) si giocano semifinali e finali del campionato a squadre Under 14 maschile. A contendersi il titolo (che darà possibilità di partecipare alla fase nazionale a partire [illegible] 3 settembre) sono ri[illegible] Tc Genova, Lunirivar, Hanbury Alassio e Sanremo. Nei quarti gli alassini hanno battuto nettamente (3-0) i genovesi del Bolardo mentre i matuziani hanno avuto [illegible] meglio sul Solaro (2-1).

Tc Finale ospiterà invece, sempre domani e domenica, semifinali e finali del campionato a squadre Under 14 femminile. Tra i protagonisti di quest'ultimo atto ancora Tc Loano che però dovrà vedersela con le forti compagini [illegible] Lunirivar e Park.E sempre domani e domenica si giocheranno a Ceparana le finali regionali Under 12 femminili alle quali partecipano Tc Genova A, Ventimiglia, Loano e Park.

Infine a Ospedaletti il weekend sarà riservato alle finali regionali a squadre Under 12 con Loano, [illegible]rk Genova, Cus Genova e Sanremo A. Anche in questo torneo [illegible] compagini finaliste saranno [illegible] alla fase nazionale. [g. o.]

Mentre in provincia di Imperia ci sarà un circuito

Riparte il beach-volley In prima tappa [illegible] Finale

Inizia domani la lunga stagione del beach-volley che andrà in archivio in concomitanza con il ritiro degli ombrelloni. Tanti gli appuntamenti (anche se quest'anno i grandi circuiti hanno snobbato la Riviera) disseminati lungo l'estate per un pubblico sempre maggiore di appassionati. [illegible] aprire le danze sarà, domani e domenica al Bagni Ondina, il «Città di Finale», torneo che si concluderà a metà settembre. Alla prima tappa, «Trofeo Tende Grillo», risultano iscritti num[illegible] giocatori dalle province di Savona ed Imperia. Afferma l'organizzatore, e [illegible] giocatore, Sergio Acinelli: «Ogni week-end formiremo un buon spettacolo, grazie anche alla possibilità di disporre di due campi da gioco». Novità del torneo finalese [illegible] le tappe riservate alle coppie femminili (la prima delle quali in programma il 10 e 11 giugno) [illegible] affiancheranno, quelle già sperimentate, a coppie miste (1-2 luglio 22-23 luglio e 26-27 agosto). Tutte le altre tappe saranno invece riservate a giocatori che abbiano partecipato nell'ultima stagione almeno al campionato di C1. Conclude Acinelli: «Siamo sicuri che il Master di settembre avremo coppie di qualità. Certo con tutti questi appuntamenti Finale s'appresta a diventare, almeno in provincia, la capitale della pallavolo su spiaggia».

Nell'imperiese invece l'apertura di stagione inizierà più avanti. L'avvenimento [illegible] dell'estate è costituito (7-8 luglio) dalla tappa regionale del circuito «Opel Vbc 3X3», caratterizzato proprio dalla presen[illegible] di tre giocatori per squadra. In cantiere anche (con inizio a fine giugno) [illegible] circuito che coinvolgerà le spiagge di San Bartolomeo, Santo Stefano, Imperia, Sanremo, Arma e Diano Marina. [g. o.]

Famiglia Cristiana Sanpaolo

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

❒ un caffè al bar.

❒ un'ora di parcheggio in centro.

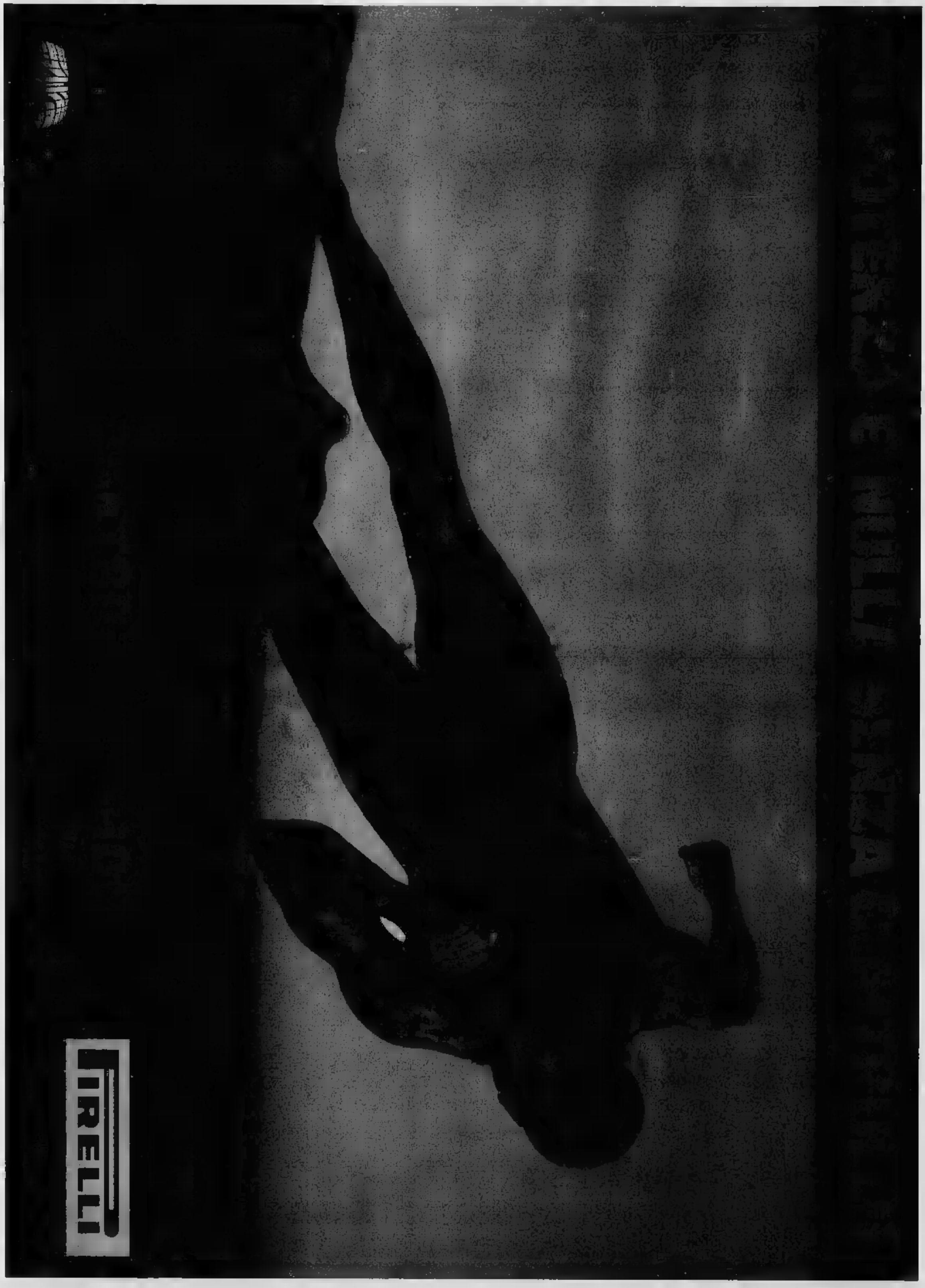
☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA


PIRELLI

SCRUPOLI

ABBIGLIAMENTO
DONNA

PIAZZA DEL POPOLO 12-14 r - **SAVONA**

ULTIMI GIORNI
DI
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CHIUSURA PUNTO VENDITA DONNA

ULTERIORI RIBASSI
FINO AD ESAURIMENTO MERCE

EFF. COM. L. 80

Per la pubblicità
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

A Santuario 69 ricorsi al Tar per le rette. In pensione sette primari

Usl, risparmi sulle ambulanze

Ora Cuneo minaccia di addebitare alle Croci le spese per i trasporti non urgenti. Vertice alla «Bianca». Consulente legale per il caso Panconi

SAVONA. I tagli del manager Cuneo ora si abbattono sulla convenzione la Cri e le pubblich

Ambu. Il Coordinamento delle «Croci» è in fer. Per il 6 giugno è convocato un vertice nella sede della Croce Bianca verranno discussi i tagli ipotizzati dall'Usl. L'entrata in vigore «l.18» e il pesante arretrato nei pagamenti delle convenzioni. L'Usl intende ridurre al minimo gli sprechi nei trasporti degli ammalati. La nuova convenzio elaborata dai dirigenti della sanità locale prevede che l'Usl pagherà i trasporti «inutili». Insomma le spese di quanti si faranno trasportare in ambulanza senza necessità, usandola come fosse un taxi, a carico delle pubbliche assisten C'è da chiedersi comunque chi l'ambulanza come taxi potendone fare a meno ancora, che farebbe l'Usl se tutte le Croci non aderissero alla convenzione l'Usl stessa fosse costretta ad allestire un servizio di ambulanze altrettanto efficiente. L'Usl intende infatti ridurre circa il 30 per cento il budget delle Croci.

Forniture ospedaliere. La nuova linea è stata già adottata per le forniture di prodotti ospedalieri: «Ho spiegato ai fornitori che pagherò subito - dice Cuneo - ma in compenso acquisterò solo le merce necessarie».

Utenze telefoniche. Negli uffici dell'Usl, specialmente in Val Bormida e nell'Albenganese, verranno eliminate numerose linee esterne. Inoltre verrà esteso il sistema il controllo sulle telefonate in p dall'Usl. L'iniziativa è finalizzata a ridurre ulteriormente il peso delle bollette.

Patrimoni dei Comuni all'Usl. L'Unità sanitaria locale incamera il patrimonio dei Co Vado Ligure, Orco Feglino, Rialto e Cisano sul Neva sono stati i primi a deliberare cessione del patrimonio che destinazione sanitaria. L'atto più importante riguarda il Comune Cisano sul Neva che ha affidato all'Usl immobili per un valore complessivo di 4 miliardi.

Dal Santuario 69 ricorsi. Sono gli ospiti del Santuario che hanno presentato ricorso al Tar le rette istituite dal direttore dell'Usl. Secondo gli anziani si tratta di provvedimento illegittimo.

Consulenza sul caso Panconi. L'Usl ha deciso di chiedere una consulenza legale sul primario di Pediatria Renato Panconi. Un esperto (forse l'avvocato Giorgio Finocchio) dovrà indagare sull'esposto presentato da una decina di pediatri savonesi e sulle altre denunce che riguardano la conduzione del reparto di Pediatria. L'Usl intende verificare eventuali irregolarità nel comportamento del medico.

Sette primari in pensione. L'Usl perde sette big fra primari e dirigenti di alto livello. Si tratta del primario di Medicina Paolo Viglierchio, del primario del Laboratorio Liliana Massetti, del primario di Geriatria Giuseppe Fori e Duilio Ghibaudi del Laboratorio di Carcare. Vanno pensione anche la dottoressa Angela Vari Presidio medico multizonale e veterinario . Dal 1° settembre lascerà l'incarico anche primario di Urologia Angelo Frugoni. Il professor Renzo Mantero, primario di Chirurgia della , invece, resterà in attività sino 1997 e potrà coronare sogno di dirigere il nuovo Centro regionale della specialità.

Ermanno

SERVIZI SOCIALI

Immigrati, nuove polemiche

Scoppia la polemica Comune sulla riduzione degli aiuti economici agli immigrati. Il nuovo regolamento sulla prestazione di servizi socio-assistenziali e sovvenzioni economiche a favore delle persone bisognose infatti privilegia i residenti rispetto agli immigrati. La p di posizione di Forza Italia e An ha trovato ferma opposizione nel pds e in Rifondazione anche nei popolari. Il capogruppo Carlo Cipollina ha sottolineato il ruolo sociale che intendono svolgere i popolari: «Siamo entrati nella maggioranza per garantire il rispetto dei valori sociali fondamentali. Non accettiamo discriminazioni ai danni degli immigrati e riduzioni delle sovvenzioni economiche». Il regolamento dovrà tornare all'esame della commissione ed è probabile che venga nuovamen modificato. Anche l'assessore Servizi sociali Luciano Maiolo ha assicurato ai popolari che non intende dare spazio alla discriminazioni. Contro modifica suggerita da Forza Italia ha preso posizione anche consigliere regionale di Rifondazione Franco Zunino. (a. b.)

Anche un ergastolano «inguaia» Paradiso

Intercettazioni-fiume incastrano Provolino

GENOVA. Narcotraffico, la ripresa del processo contro Leonardo Paradiso e soci parte male. Un guasto al treno dove viaggia il pm Pio Macchiavello provoca un ritardo di 2 ore, si ha appena il tempo di sentire due testimoni e di stabilire il calendario del processo. Poi tutti a casa. Eppure ieri c'era il pubblico delle grandi occasioni: confuso tra i parenti, persino l'operaio di Albissola che con «Provolino» al momento dell'arresto in Brasile.

Due le novità importanti: riprende il 7, 8 (ci il pentito Giovanni U.) e 9 giugno; la sen è prevista per metà luglio. Niente rinvii in autunno, dunque. è decisa a chiudere il processo ai trafficanti primo del periodo festivo. Ma gli ostacoli non sono ancora tutti superati: gli avvocati della difesa vogliono avere i testi delle intercettazioni telefoniche: l'operazione

Leonardo «Provolino» Paradiso

è più complicata di quanto non appaia. C'è rischio reale di ennesimo rinvio.

Una «melina» nell'interesse degli imputati? Il pm sembra non dare alcuna importanza al estenuante guerra procedurale e a interrogare i «suoi» testi. Ieri è stata la volta di Enzo Sorrentino: «Paradiso? Non lo conosco...». Ed è subito uscito di scena. Più complessa la deposizione di uno degli agenti di pg che ha seguito l'inchiesta, ricostruito numero per numero, dimostrando una eccezionale, la rete delle intercettazioni. Cellulari, utenze casalinghe, telefono del ristorante «La Baracca» (uno dei più "gettonati"). Dentro il fascicolo sono finite amiche, conviventi, fidanzate, gente «normale», e zie. Alla fine ne è venuto fuori un dialogo po' surreale. Il pm: «...Allora, 0337 (ovviamente non riportiamo i numeri, ndr), a chi corrispondeva?». Breve pausa teste-poliziotto: «Facile. E' la convivente dell'imputato Xa. Sono andati avanti così per mezz'ora.

Nessuna novità rilievo, rispetto alle altre udienze. Solo la certezza che, ad incastrare «Provolino» e i suoi complici sono state ore ed ore di conversazioni. d'animo Leonardo Paradiso controver Da una parte regge bene l'esperienza d carcere. Lui è un «vecchio» detenuto e alla perfezione tutte le tecniche sopravvivenza nell'inferno delle Case Rosse. E' un duro, e, per ora, ha già fatto sapere di non aver nessuna intenzione «parlare» nel corso del dibattimento; dall'altra - spiegano gli amici - soffre psicologicamente, sta male, non riesce a dorm «Dino un uomo che ha sempre corso da solo. Ha sempre detto che, come socio, non voleva neppure suo fratello, altro racket, altro che "associazione delinquere"... Quan pensa che è stato incastrato da una microspia si dispera ed entra in crisi. Lui, che non si sbilanciava mai, neppure al telefono: teneva fuori dal suo giro anche gli amici più fidati. Un uomo che fatto della solitudine e della discrezione una ragione di vita, perduto da una banale conversazione...». L'interlocutore è l'ergastolano Pasquale Potortì. Il tono lascia po spazio alle interpretazioni. «E' da vent'anni che traffico stupefacenti - racconta l'altro «Provolino» a Potortì - e ho sempre fatto tutto da solo...». Lo sfogo di un narco-imprenditore alle prese con «clienti» poco affidabili.

Massimo Numa

Carabinieri e Finanza hanno bloccato due sudamericani

Cocaina dalla Colombia

Raul Brugnatelli aveva vissuto Medellin: voleva fare l'imprenditore L'operazione è scattata grazie a un'intercettazione. Presto altri sviluppi?

SAVONA. Era Raul Brugnatelli, 37 anni, savonese (la famiglia è originaria di Celle, lui aveva domicilio a Finale) l'uomo chiave dell'operazione «Osmosis». seguendo l'apparentemente insospettabile sa che carabinieri e Guardia di finanza hanno ricostruito l'itinerario della cocaina che America arriva sulle piazze di Savona, La Spezia, Genova, Milano.

L'operazione, che nei giorni scorsi ha portato all'arresto di quattro persone, due liguri e due stranieri, era partita otto mesi fa dalla Spezia. Il tenente dei carabinieri Giantelesforo Bernardi e il capitano della Finanza Ginlle Michele Vendola stavano conducendo in collaborazione indagini a tappeto sul territorio spezzino. Puntavano ovviamente il mirino su noti personaggi locali legati al mondo della droga, ed è nel corso di un pedinamento che si ritrovati a Savona e fare i conti distinto della città bene, l'insospettabile Raul, figlio di un e stimato farmacista.

Raul Brugnatelli, 37

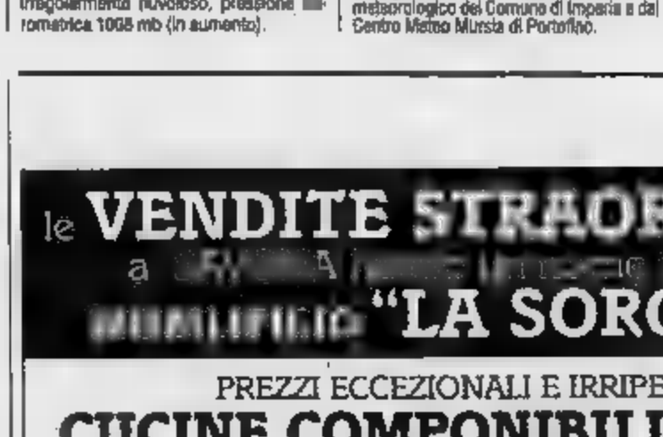
I militari a questo punto vano concentrato su di lui tutta l'attenzione, convinti ormai trovato bandolo della matassa. Brugnatelli, infatti, conduce in Colombia, dove ha vissuto in passato per qualche (aveva anche una compagna), e dove spunta un nuovo personaggio, Jimmi Solis Camino, equadoregno residente Olanda con moglie e due figli.

I due incontrano, probabilmente trattano, Camino parte per Amsterdam dove prende a sua volta nuovi contatti con l'altro arrestato, il peruviano Rose Ulloa. La droga in Europa viaggia ad nascosta nelle scarpe dei due Belgio, la Germania, Parigi, Milano.

Un'intercettazione telefonica incastra Brugnatelli che, chiamato, i trafficanti li porta a Genova, in piazza Dante, dove la .

Brugnatelli, che Chiavari interrogato lunedì dal procuratore Alberto Cardino, un passato nel mondo del savonese. Si era impegnato, a livello di dirigente, nel «Villatia», squadra di terza categoria. b.l

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Progressivo miglioramento con nuvolosità irregolare e schiarite prevalenti, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-mosso, temperatura in aumento. Ten per prevalenza di nuvoloso con a ridosso dei rilievi nelle ore centrali.

RILEVAZIONI IERI. Temperatura rilevata 15 °C, umidità 75%, vento Est-Sud Est 10-20 Km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb (in aumento).

IERI

Genova	max 20	min
Savona	18	min 14
Imperia	max 18	min

FA A

Max: 24; min: 19; temp. media .

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,03. La Luna si leva alle 9,22 e cala alle 23,51 (fase crescente).

Dati gentilmente meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL DIZIONARIO DELLA SCUOLA

Domani arriva «Il Menabò»

Tornerà in edicola domani, distribuito insieme a La Stampa, il fascicolo prodotto interamente dagli studenti delle scuole della provincia di Savona

Tariffe parcometri più care: 1300 lire all'ora

Da oggi via Pietro Giuria rischia la chiusura totale

SAVONA. via Giuria viabilità a rischio. Queste verranno ampliati gli scavi per rifacimento delle fognature nel di strada di fronte al mercato ortofrutticolo e Comune potrebbe decidere la chiusura della strada. Intanto la giunta ha deciso di aumentare i parcheggi da 1000 a 1300 lire l'ora.

Via Giuria. L' al Traffico Emilio Barlocco ha an la speranza di poter garantire transito delle automobili almeno sulla metà della carreggiata. «Solo dopo aver verificato l'ampiezza degli scavi se sarà necessario chiudere al traffico Giuria - afferma l'assessore ai Lavori pubblici e alla Viabilità Barlocco -. L'impresa deve effettuare scavo per sollevare i cavi telefonici della Telecom che impediscono il rifacimento della fognatura. Può darsi che per spostare questi cavi sia necessario chiudere l'intera carreggiata, personalmente spero che sia possibile lasciare il transito. Se dovesse la chiusura, verrà realizzato un piano alternativo viabilità».

Il Comando dei vigili urbani previsto che caso chiusura della strada, gli automobilisti potranno utilizzare via Nostra Signora dell'Olmo e attraverso via Untoria raggiungere via Pietro Giuria. Per ora siamo a livello di ipotesi e solo questa mattina il direttore dei lavori prenderà la decisione definiti

Tariffe parcheggi. Per sperare il deficit di bilancio, Comune sta valutando revisione tutte le tariffe dei servizi a domanda individuale. Per quanto riguarda i parcheggi dovrebbe scattare aumento di circa lire all'ora. Per lasciare l'auto nei parcheggi stoditi gli automobilisti dovranno quindi spendere 1300 lire 1000. Il provvedimento scatterà entro poche settimane. [e. b.]

Lunedì si ferma l'Amnu

Vigili del fuoco in sciopero per le pensioni

SAVONA. Nuova ondata di scioperi, ma questa volta a in breccia non i lavoratori trasporti. Oggi, infatti, è stato indetto lo sciopero nazionale dei Vigili del fuoco che fermeranno dalle 10 14 con blocco del servizio aeroportuale. Come sempre verranno garantiti il soccorso alla popolazione le prestazioni indispensabili. L'agitazione è indetta per protestare contro l'accordo sulle pensioni e per chiedere nuove assunzioni. Altri scioperi sono previsti il 19, 21 e 24 giugno.

Per lunedì, invece Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato l'intera giornata di astensione per i lavoratori dell'Amnu nel quadro della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro.

Per limitare i disagi la direzione dell'Amnu ha invitato cittadini e negozianti a non depositare rifiuti all'esterno dei cassonetti. il servizio riprenderà regolarmente martedì mattina. (p. p.)

le VENDITE STRAORDINARIE
a indiscutibile:
"LA SORGENTE"!
PREZZI ECCEZIONALI E IRRIPETIBILI SU
CUCINE COMPONIBILI E SALOTTI
IN UNA GAMMA VASTISSIMA DI MODELLI ATTUALISSIMI

		Promozione
OLTRE 3 METRI DI CUCINA COMPONIBILE LAMINATO COLORI CON COLONNA FRIGO, FREEZER PIANO COTTURA, FORNO, CAPPA ASPIRANTE LAVELLO INOX, E PENSILI ATTREZZATI	4.450.000	3.200.000
SALOTTO COMPLETO, DIVANO 3 POSTI E 2 POLTRONE	1.500.000	780.000
SALOTTO COMPLETO, DIVANO 3 POSTI POLTRONE TOTALMENTE SFODERABILE	1.800.000	950.000
MATERASSO A CLIMATIZZATO		69.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO, ORTOPEDICO		120.000

DECINE ALTRI ARTICOLI DI D A PREZZI SCONTATISSIMI!

MOBILIFICIO "LA SORGENTE"
Via Cavour, r. – Tel./Fax (019) 827.225 – SAVONA

Tre legali difenderanno i colleghi da possibili denunce per l'astensione

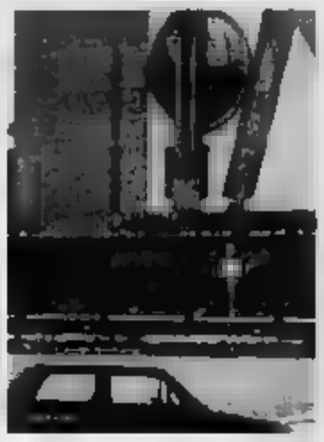
Avvocati: ecco la «task force»

Un invito del giudice Franco Greco al presidente dell'Ordine forense: garantire gli atti urgenti
I disagi del tribunale civile savonese riferiti in Senato. Un'assemblea a palazzo di Giustizia

SAVONA. E' [illegible] pronto intervento degli avvocati. Una «task force» di legali [illegible] per fronteggiare eventuali denunce di [illegible]strati: per difendersi dal rischio di incidenti giudiziari nell'astensione della categoria forens[illegible] da udienze e interrogatori. Tre avvocati faranno da consulenti. E ogni legale che avrà dubbi e timori sullo «sciopero» potrà contare sulla terna di difensori scelti.

Capita nella Savona dei 12 mi[illegible] processi civili in [illegible] giudizio, mentre sale la [illegible] Mentre si avverte sempre più vicina l'eco [illegible] reazioni ruvide [illegible] magistratura di altre pro[illegible]. I giudici savonesi rassicurano: nessuna iniziativa penale contro gli avvocati che hanno incrociato le braccia per chiede[illegible] una migliore riforma del pro[illegible] civile. Anche se qualcuno ha già sollevato il problema delle «urgenze».

Il sostituto procuratore Franco Greco ha invitato il presidente dell'Ordine degli avvocati, Francesco [illegible] Nitto, a prendere in considerazione le emergenze della procedura: interrogatori e riconoscimenti veramente urgenti, irripetibili. Un chiaro appello a non ostacolare l'attività delle indagini, già rallentate inevitabilmente dallo stato di agitazione. La risposta è [illegible] pronta, comprensiva. Ma il fronte della protesta non cede di un millimetro. Al ritorno dal-



In Tribunale continua la polemica

l'assemblea generale di Roma, il presidente Di Nitto ha riferito ieri ai legali savonesi le riflessioni che hanno portato alla decisione di continuare nell'astensione fino al 24 giugno. E intanto si scopre che, nei giorni scorsi, [illegible] caso-Savona [illegible] approdato al Senato.

Un parlamentare di Forza Italia ha riferito a Palazzo Madama l'esempio deplorevole del tribunale civile sommerso dai fascicoli arretrati, povero di giudici, [illegible] soltanto di rinvii e attese spasmodiche di sentenze che non arrivano. Non è un caso se anche l'onorevole Michele Del Gaudio, ex magistrato a Savona, ha firmato una recente proposta di legge [illegible] «provvedimenti urgenti in materia di giustizia civile». Tra le curiosità più inquietanti, l'idea di corrispondere al vicepretore aggregato un'indennità pari a 250 mila lire per ogni sentenza depositata. Si legge all'articolo 12: «Una tassa straordinaria per il potenziamento della giustizia civile dev'essere versata da chi chiede l'iscrizione dolla [illegible] a ruolo».

Polemiche, disagi, e ancora incontri [illegible]mi. Anche l'avvocato Gian Luigi Ferazzi di Albenga è stato ricevuto ieri dal Presidente della Repubblica, che ha incontrato [illegible] direttivo dell'Associazione nazionale giudici di pace. Un'occasione per presentare difficoltà e resistenz[illegible] subite dai giudici non togati. Anche a Savona. E' dei giorni scorsi la secca bocciatura pronunciata [illegible] [illegible] nutrito gruppo di avvocati: i giudici di pace, secondo i legali, non sarebbero all'altezza del compito affidato loro. Così, di nuovo polemiche, repliche, [illegible] Mentre si affaccia l'ultimo atto di una «guerra nascosta» al grande nemico dell'estate, negli uffici del palazzo di Giustizia: il caldo. Una lettera degli impiegati al Comune reclama [illegible] po' d'aria». Almeno quella.

[illegible] Polcino

Sindacati, consenso a metà

Nel referendum tra i lavoratori solo il 56% dice «sì» alla riforma

SAVONA. L'accordo sulle pensioni passa [illegible] il rotto della cuffia. Solo il 56 per cento dei lavoratori e dei pensionati savonesi ha riconosciuto validità all'intesa siglata da sindacati [illegible] governo. Per i confederali si tratta di un successo parziale: da un lato i lavoratori hanno dato via libera agli accordi ma dall'altro Cgil, Cisl e Uil [illegible] dai referendum con [illegible] consens[illegible] dimezzato. Complessivamente hanno partecipato al referendum sulle pensioni oltre 18 mila lavoratori e pensionati savonesi. Si sono espressi in favore dell'accordo [illegible] mila 107 savonesi mentre hanno espresso parere contrario altri 7 mila 648. Le schede nulle o bianche sono state 274.

I segretari di Cgil, Cisl e Uil, Anna Giacobbe, Roberto Grignolo e Giancarlo Battaglino, hanno comunque tratto indicazioni positive dalle consultazioni: «La partecipazione al vo[illegible] è stata buona. L'accordo è stato approvato dal 90 per cento dei pensionati e [illegible] per cento dei lavoratori. Nei giorni scorsi si [illegible] verificato un [illegible]pio dibattito con centinaia di assemblee in tutte le fabbriche e negli enti. Si [illegible] già evidenziate aree [illegible] difficoltà [illegible] di opposizione alla proposta sindacale, soprattutto fra chimici e meccanici. Oltre il 55 per ce[illegible] di meccanici si è espresso contro l'accordo mentre fra i chimici il 51 per cento». Filogovernativi i lavoratori della 3M con il 63 per cento in favore dell'accordo. Ancora più spinto il con[illegible] fra gli edili (81 per cento) [illegible] i commercianti (65,4 per [illegible]to). Situazione di equilibrio nel pubblico impiego. [illegible] Palazzo di Giustizia ha vinto il Sì per 65 voti [illegible] 30. Di segno opposto il risultato [illegible] Comune: 182 voti contrari e 112 [illegible] favore. Il dipendente comunale Carmelo Lauria della Cgil commenta: «Il risultato del refereundum [illegible] evidente: testimonia la mancanza di fiducia nei confronti del sindacato». [e. b.]

Il Comune vuol ripianare il deficit

Mense scolastiche ecco la stangata

SAVONA. Arriva la stangata nelle mense scolastiche. Il servizio è in forte deficit e il Comune intende recuperare almeno in parte le perdite aumentando le tariffe dei pasti. Attualmente le famiglie pagano 5 mila 600 li[illegible] a pasto mentre il Comune [illegible] spende circa 8 mila 500. Di qui la decisione della giunta di recuperare parte [illegible] disavanzo. Viene ipotizzato [illegible] aumento delle tariffe a 6 mila 600 lire. L'iniziativa secondo l'Amministrazione non pregiudica comunque le famiglie più bisognose. Il Comune garantisce già i buoni pasto agli alunni che non sono in grado di pagare. Il provvedimento verrà adottato nell'ambito della revisione generale [illegible] servizi a domanda individuale per garantire al Comune un recupero di ri[illegible].

Sempre in ambito scolastico, si segnala la presa di posizione del presidente della V Circoscrizione Franco Fenoglio: «La nostra provincia è già duramente colpita dal calo demografico he comporta una riduzione dei plessi scolastici. Tuttavia, non vengono sfruttate le opportunità che si presentano, eliminando istituzioni come il tempo prolungato». Dura presa di posizione dei Cobas che contestano la preside delle scuole Caruti di Varazze per aver consentito il saggio musicale solo agli alunni più meritevoli. Infine il vescovo Lafranconi ha preso posizione in favore delle scuole cattoliche». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

AGGRESSIONE

Giovane picchiato da 3 coetanei nella zona del Monturbano

Misterioso episodio, ieri pomeriggio, nella [illegible] del Monturbano. Un giovane, G.O., [illegible] anni, è stato aggredito da tre [illegible] tanei dietro al palazzo della prefettura. Medicato all'ospedale San Paolo, è [illegible] giudicat[illegible] guaribile dai sanitari in cinque giorni. Adesso indagano i carabinieri. (c. v.)

INCIDENTE

Moto [illegible] il guard-rail Camouro finisce al S. Paolo

Incidente stradale, ieri pomeriggio, sulla Nazionale del Piemonte, all'altezza del Maschio. Onorato Canale, 55 anni, via Alfieri, [illegible] caduto dalla moto riportando un trauma cranico. Guarirà in 40 giorni. Scontro auto-moto in via Stalingrado. Una turista tedesca [illegible] [illegible] ricoverata all'ospedale San Paolo [illegible] prognosi di un mese. (c. v.)

[illegible]ZIONE

La segretaria di Acquarone lascia il palazzo di Giustizia

E' in pensione da ieri, ma continuerà per qualche giorno il [illegible] delicato lavoro di segretaria del procuratore della Repubblica. Rosemma Icardi, 57 anni, abbandona dopo 38 anni di servizio. [m. p.]

[illegible]A

Interrogato il perito Pisani per un timbro in fotocopia

Anche l'ingegner Paolo Pisani, perito del tribunale, è stato interrogato, nell'ambito delle indagini che hanno portato alla perquisizione nell'abitazione del geometra Guido Folco. A Folco è stata contestata l'esposizione di un timbro della procura sulla propria automobile. [m. p.]

[illegible]

Litiga con la fidanzata e minaccia il suicidio

Litiga [illegible] la fidanzata e minacc[illegible] di gettarsi [illegible] finestra. L'episodio che ha mobilitato vigili [illegible] fuoco della [illegible] di [illegible] Nizza e polizia è [illegible] ieri pomeriggio a Lavagnola. Protagonista A.R., 34 [illegible]. L'uomo è [illegible] ricoverato all'ospedale San Paolo. [c. v.]

[illegible] S.

E' grave l'assicuratore caduto dalla finestra

Restano stazionarie le condizioni di P.M., [illegible] anni, l'assicuratore ricoverato da mercoledì nel reparto di Rianimazione del San Martino per le lesioni riportate cadendo dalla finestra della sua abitazione. L'episodio è avvenuto in corso Ferrari dove l'uomo abita da un [illegible] [illegible] la moglie. La prognosi è sempre riservata. [a. z.]

Un gruppo di specialisti al lavoro per i tossicomani detenuti

Alla «Madonna del Monte» il nuovo carcere di Savona

SAVONA. Un carcere-modello sull'altura della Madonna [illegible] Monte. Dopo un ventaglio d'ipotesi, studi, proposte e ripensamenti, il progetto più probabile di un cantiere per la costruzione della nuova prigione savonese cade sulla collina a occidente della città. Mancano i finanziamenti, e ancora [illegible] si vedono garanzie. Ma il direttore del Sant'Agostino, Francesco Frontirré, non si rassegna: «Costruire una struttura più dignitosa e adeguata sarà l'unico modo per avviare finalmente una rieducazione concreta dei detenuti».

E' soltanto l'ultima battaglia di una «guerra» che dura da anni. L'obiettivo: trasformare la casa di pena in piazza Monticelli, nella speranza [illegible] ottenere al più presto una struttura sicura, adeguata alle esigenze dei carcerati.

I primi risultati già si vedono. Prima in Liguria, l'amministrazione del carcere di Savona ha stipulato una convenzione col Sert (servizio tossicodipendenze) dell'Unità sanitaria locale. Ora, i detenuti con problemi [illegible] droga e alcol possono contare sull'assistenza [illegible] psichiatra, psicologa, assistente sociale e infermiera professionale.

Ma non è tutto. Quello di Sa[illegible] resta l'unico carcere in Liguria dove, da almeno due [illegible]ni, non si distribuisce metadone. «Il problema della droga rimane una realtà - spiega [illegible] direttore -. Ma la soluzione va cercata alla radice: impedire che spazi ristretti e mancanza di personale di sorveglianza [illegible]dono inevitabile un contatto e rischio tra detenuti ordinari e autentici malavitosi. E' per questo che un nuovo carcere è una vera emergenza». [m. p.]

[illegible] ORDINE [illegible]

Svaligiati gli uffici

Ladri scatenati in città. L'altra notte i «soliti ignoti» hanno preso di mira gli uffici dell'Ordine degli architetti in [illegible] del Vegario. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, che si [illegible] occupata dei primi accertamenti, i ladri si sono arrampicati lungo il tubo della grondaia [illegible] sono poi entrati nei locali passando attraverso una porta finestra che si affaccia sul cortile. [illegible] sono dovuti, però, accontentare [illegible] [illegible] magro bottino: poche centinaia di mila lire trovate in un cassetto. Il furto con tutta probabilità è stato messo a segno da tossicomani in cerca di soldi [illegible] i quali poter acquistare la dose giornaliera di eroina. Gli agenti [illegible] volante hanno, invece, ritrovato ad Albissola Marina [illegible] motorino, di proprietà di Rosa R., 25 anni, che nei giorni [illegible] era [illegible] rubato nella periferia della città. Ieri mattina, infine, [illegible] quartiere di Villapiana è sparita una bicicletta. [c. v.]

Il mare di Varazze

Albergatori infuriati [illegible] il ministero

VARAZZE. Contro i dati del ministero sulla balneabilità delle acque si stanno muovendo albergatori e bagni marini.

«Penso che al ministero ci [illegible] funzionari che attuano una sorta di terrorismo economico - ha commentato il presidente degli albergatori Massimo Parodi - perché non [illegible] possibile che ad ogni inizio stagione vengano comunicati ai [illegible] media valori preoccupanti sulle condizioni del mare, magari relativi all'anno precedente. Il caso più eclatante è l'ultimo: la pubblicazione di dati locali riferiti a [illegible] divieto di balneazio[illegible] per un guasto accidentale [illegible] una fognatura che si era risolto, [illegible] scorso anno, nel giro di poche ore. I turisti, però, non sanno come stanno le cose e hanno tutto il diritto di credere che Varazze sia inquinata».

Albergatori [illegible] bagni marini di Varazze hanno intenzione di chiedere allo Stato il risarcimento danni nel [illegible] si verificasse un calo [illegible] presenze turistiche riconducibile [illegible] dati ministeriali. [a. z.]

Allenamenti a Celle

La Sampdoria «conferma» la stadio Natta

Roberto Mancini guiderà la Sampdoria anche negli allenamenti sul campo della Natta a Celle Ligure

CELLE L. Alla Sampdoria canc[illegible] di concessione ridotto per [illegible] campo sportivo [illegible] La Natta. Il Consiglio comunale, che [illegible] [illegible] riunito martedì sera, ha approvato all'unanimità la richiesta della società calcistica genovese di abbassare la quota d'affitto del campo, per l'anno '94-'95, in modo da recuperare le giornate perse, lo [illegible] [illegible] a causa di errori nella semina e ritardi nella crescita dell'erba. La Sampdoria effettuerà, alla Natta, gli allenamenti in preparazione alle gare di campionato, compresi quelli per i settori giovanili. [a. a.]

Astengo presidente?

Un Comitato cittadino per Forza Italia

SAVONA. Nasce il comitato cittadino di Forza Italia. Il nuovo organismo verrà eletto direttamente dai rappresentanti del Consiglio comunale [illegible] delle Circoscrizioni, dagli assessori e dai club.

Si tratta di un nuovo organismo che rischia di ridurre il potere del coordinatore [illegible] collegio Sergio Giordano. Il parlamentare Enrico [illegible] ha commentato così la nascita [illegible] Comitato cittadino: «L'organismo verrà eletto democraticamente e [illegible] espressione della base del partito.

Sinora infatti Forza Italia è stato un movimento esclusivamente verticistico. Il Comitato cittadino, che [illegible] già stato eletto in altri centri, garantirà [illegible] una nuova organizzazione territoriale».

Fra il candidati alla [illegible] di presidente del Comitato cittadino, spunta [illegible] nome di Piero Astengo. Le elezioni dovranno svolgersi entro il 15 giugno. Il Comitato resterà in vigore sino a quando non verrà emanato lo statito di Forza Italia. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Veleni alla Mazzucca E' polemica a Cairo

Ormai [illegible] che la stam[illegible] locale da notizie sullo discarica abusiva di tossici nocivi in località Mazzucca di Cairo, ma ad oggi, pur conoscendo esattamente la analisi chimiche dei prodotti stoccati e [illegible] loro quantità e pur conoscendo la pericolosità d'inquinamento delle acque del fiume Bormida con conseguenza dei pozzi limitrofi e causa del parcolamento dei prodotti stoccati, nulla si è fatto.

La bomba ecologica rimane sempre lì in attesa di chissà che cosa senza che gli organi competenti facciano qualcosa per risolvere il problema più volte dibattuto nel Consiglio comunale uscente, [illegible] solo a parole e mai surrogate da significative iniziative definitive.

Pertanto, vista [illegible] necessità di «sicurezza ambientale», vista la necessità di sapere i [illegible] [illegible] di chi ha portato e stoccato in [illegible] Mazzucca il materiale tossico in tempi forse a noi molto vicini e visto che i cittadini cairesi non vogliono in [illegible] assoluto accollarsi i costi di bonifica del sito sopra indicato e che a pagare, in denaro sonante, siamo sempre noi cittadini, i meno abbienti, i pensionati, i lavoratori, si chiede al neoeletto Consiglio comunale una presa di posizione [illegible] solo settoriale (qual'è la piattaforma tossiconociva) [illegible] [illegible] vera posizione, non solo di parole o delibere consiliari, [illegible] di fatti concreti e di messa in sicurezza del sito della Mazzucca.

Ed infine per tutelare i diritti dei cittadini cairesi il [illegible] letto Consiglio comunale dovrebbe prendere atto della notizia in cui appaiono nomi di amministratori pubblici attuali e domandare a questi ultimi il loro temporaneo allontanamento finché piena luce [illegible] fatta sul problema Mazzucca.

Antonio Minini e Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Savona, per i piccioni c'è uno studio Enpa

Il problema della sovrappopolazione dei colombi si risolve soltanto con la somministrazione di granaglie trattate [illegible] sostanze anticoncezionali; il sistema [illegible] stato ideato proprio dall'Enpa savonese ed efficacemente applicato in molti Comuni europei.

A Bolzano ha rapidamente ridotto le colonie locali. A Savona invece i tentativi fatti dall'89 al '91 [illegible] naufragati a [illegible] dello scetticismo e della superficialità [illegible] cui hanno operato i funzionari e gli assessori dell'epoca; atteggiamento che anima purtroppo anche l'attuale [illegible] «competente».

Le recenti dichiarazioni di Barlocco sono la «fotocopia» di quelle dei predecessori Armellino e Varaldo. Il problema vero, di difficile soluzione, è cambiare la mentalità di taluni nostri amministratori: dal 1992 giace nei [illegible] dei vari assessori un dossier tecnico sui colombi e sulle relative [illegible] luzioni da noi presentato più volte.

Enpa, sezione provinciale [illegible] Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

Savona: telefono 822.522 (Varazze-Spotorno)
Val Bormida: tel. 824.444; numero verde 1670/7727
[illegible] Ligure: telefono 628.668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefoni 640.080
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Cerisola: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Mongiglione, via Manzoni 24, [illegible] 805 899.
Nani, via San Lorenzo 58, tel. 850.473.
Ramorino, corso Italia 121, tel. [illegible].

[illegible]
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, [illegible] 640.606.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, telefono 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489 910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481 616
[illegible] **S. SPIRITO**
Franchi, [illegible] Colombo 16, telefono 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. [illegible].
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, telefono 692.670.
LOANO
Superiore, via Doria 47, telefono 667.003.
[illegible]
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA [illegible]
Soccorso, [illegible].
QUILIANO
Barriano, Valleggia, via Diaz 2, tel. [illegible].
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello [illegible], telefono 972.80

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di [illegible]: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912.73.06
[illegible] S. Cogoleto: [illegible] 918.34.56

STATO [illegible]

SAVONA 1 GIUGNO

NATI. Clara Cuneo, Agnese Delmerico.

[illegible] Nessuno.

MORTI. Elena Forti in Agostino, di 68 anni, [illegible] a Savona [illegible] via Garroni 34/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazzo a Lavagnola. Amedeo Castricini, [illegible] 71 anni, abitante a Varazze in [illegible] Primavera 10; trasporto diretto previsto per questa mattina alle [illegible] al cimitero di Varazze. Gio [illegible] Spotorno, di 80 anni, abitante a Savona in via Cadia 9/3; funzione religiosa prevista per questa mattina alle [illegible] nella cappella dell'obitorio dell'ospedale S. Paolo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[illegible]a. Le [illegible] direttive ministeriali sull'apertura degli uffici pubblici sono entrate in vigore anche a Savo[illegible] da pochi giorni. In particolare gli uffici e gli sportelli della direzione provinciale del Tesoro (piazza Martiri della Libertà) sarà[illegible] aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e al pomeriggio [illegible] 15 alle [illegible] Le modifiche[illegible] orario riguarderanno anche la sede provinciale della Ragioneria dello Stato di piazza Saffi: [illegible] lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 16.

APPUNTAMENTI

[illegible]
Un libro di Luigi Tua

Domani alle 22 al circolo culturale «Il Brandale» di via Forni verrà presentato il libro «Parco Lambro» [illegible] Luigi Tua. Alla serata prenderà parte Pierpaolo Nizzola del gruppo «Quelli di Grock» e il cantautore Paolo Ciarchi. [e. b.]

SAVONA
Federalismo e referendum

«Federalismo e referendum». Questo il tema del dibattito che si svolgerà questa sera alle 21 a Palazzo Nervi. Interverranno il senatore Sergio Cappelli, il vicesindaco Amoretti e l'assessore Gianotti. [e. b.]

[illegible] L.
Incontro al Liceo Issel

Il liceo scientifico «Arturo Issel» organizza per oggi alle 17, nella sala multimediale della scuola, un incontro sull'attività del Gra, gruppo ricerca scientifica. Intervengono il preside Fulvio Bianchi e il professor Renato Garulla. [a. z.]

GERVASIO

LA POSTA DEL SINDACO DI SAVONA

Il sindaco Gervasio risponde

L'incredibile bunker di via Pietro Giuria

Egregio signor sindaco
in via Pietro Giuria, di fronte al mercato, per decenni, nel dopoguerra, è rimasto solo un cumulo di macerie di un gruppo di vecchie case e qualcuno aveva trasformato la zona in un deposito di rottami. Poi, finalmente, il Comune aveva deciso di mettere mano a quello scandalo.

Ma anziché in zona verde, i lavori hanno trasformato quest'angolo di centro storico in una specie di bunker in cemento armato. Ora quest'area è chiusa a doppia mandata, perché si stava trasformando in un rifugio per drogati.

Signor sindaco, non sarebbe l'ora di rimediare in qualche modo? A parte i tanti milioni investiti, è veramente un peccato lasciare il tutto in completo abbandono.

Cordiali saluti

Carlo Fosce, Savona

Gentile signor Fosce, concordo con Lei e, credo con tanti savonesi, nel ritenere una brutta soluzione quella realizzata sotto le Torri del Brandale con la costruzione di quei «giardini». Essi, infatti, per concezione e per realizzazione non si armonizzano per nulla con il contesto urbanistico di questa storica parte della nostra città.

Non so spiegarmi il perché di tale scelta e non comprendo come, in corso d'opera, non siano stati effettuati possibili modifiche che in qualche misura ne migliorassero l'aspetto e la fruibilità da parte dei cittadini.

Oggi, purtroppo, non resta che ricercare atto e ricercare delle soluzioni che rimedino a tale stato di fatto possibilmente senza incidere troppo sulle casse comunali.

Il programma d'intervento in corso di avanzata definizione, sia dal punto di vista progettuale che autorizzativo, prevede la sistemazione dell'intera zona, mediante opere di edilizia pubblica e privata. Oltre, infatti, al restauro/recupero di Casa Spinola e del seicentesco convento dei Beghini, sarà realizzato un nuovo complesso architettonico sull'area compresa fra le Torri del Brandale e via Gramsci ed, in un contesto più complessivo, anche l'area di via Lavagna e dell'attuale mercato comunale sarà compresa in tale progetto.

Conseguentemente gli attuali «giardini» saranno completamente rivisti sia dal punto di vista realizzativo che funzionale sì da diventare fruibili da parte dei cittadini e via di collegamento fra il mare ed il centro storico della nostra città attraverso via Forni, piazza Vaccinoli e via Pia.

La realizzazione di questo importante progetto che finalmente riporterà all'antico decoro questa bella e storica parte di Savona prenderà l'avvio nei prossimi mesi e sarà portata a compimento nei prossimi anni. Cordialmente.

Le contestazioni di via Visca

Gentile signor Sindaco, noi di via Visca ormai viviamo con fatica i nuovi sensi unici. Mi capita sempre più spesso di incontrare miei clienti che commentano in modo quanto mai negativo questi nuovi obbligati percorsi. Ho chiesto spiegazioni sia al comandante del corpo di P.M., signor Sergio Ratto (lettera del 28 dicembre 1994), sia all'assessore alla Viabilità e Tutela ambiente (lettera del 9 gennaio 1995) ing. Emilio Barlocco. Mi si dice da entrambi che trattasi di una decisione presa durante il precedente gestione commissariale: alla luce del malumore e dell'avversione motivati che ha suscitato nulla vieta il potere della nuova giunta di modificarla. Da entrambi si sostiene la necessità del tratto a senso unico su via Famagosta per permettere la sosta dei veicoli. Ora io mi chiedo se sia giusto, per una media di venti - venticinque macchine, creare tanto disagio, malumore, scadimento della qualità della vita di un intero quartiere che, per numero di persone, di certo supera quello rappresentato dai proprietari degli automezzi a cui si è data la possibilità di parcheggiare. Via Famagosta porta all'ospedale: dovrebbe essere percorribile sui due sensi con divieto assoluto di parcheggio su entrambi i lati, fatti salvi, visto che è possibile, il permesso per una breve sosta per gli acquisti ove vi sono i negozi. Certo rimane il problema di chi deve parcheggiare, ma son sempre più convinta che in un paese veramente civile la strada, che è di tutti, non debba più essere considerata garage all'aria aperta a favore di non molti. Si dovrebbe agevolare con tutti i mezzi la costruzione di box. Le chiedo, signor Sindaco, è possibile ritornare ai sensi unici di prima? Almeno non eravamo costretti a quell'irrazionale, inquinante gimkana per arrivare alle nostre case, non dovevamo sopportare tutto quell'inquinamento, rumore, perché il traffico si svolgeva in discesa e, soprattutto per noi pedoni, il tratto terminale di via Visca verso Albissola, non era così pericoloso come lo è adesso col traffico che ti arriva addosso veloce in un tratto privo di marciapiedi e con le macchine parcheggiate su entrambi i lati. Ho rinunciato a far spesa fra via Famagosta e via Turati. I commercianti non sono contenti. Con viva speranza di essere ascoltata. La ringrazio

M. Antonietta Guido, Savona

p.s. Le unisco fotocopia della lettera (18 marzo 1995) inviata all'ingegner Barlocco ove il mio argomentare è più circostanziato.

Gentile sig.ra Antonietta Guido, ho letto con attenzione le Sue lettere inviate sia al sig. Ratto, comandante della Polizia municipale sia all'ing. Barlocco, assessore al Traffico e le relative risposte fornitele. Dopo la Sua ultima a me indirizzata ho effettuato, da solo, più di un sopralluogo in quella zona al fine di rendermi conto sia degli effettivi disagi lamentati, sia nella speranza di trovare soluzioni diverse. Debbo confessarLe che, condividendo le premesse per le quali tutta l'operazione «senso unico di via Famagosta» ha preso origine, non sono riuscito nel mio intento. La risposta dell'ing. Barlocco Le ha trasmesso il 9/3/95 ritengo evidenzi bene i motivi di tale soluzione e pertanto Le allego la stessa, quale risposta alla Sua ultima del 6 aprile 1995.

«Ricevo la Sua garbatissima lettera di protesta e La ringrazio per avermi scritto. Ciò infatti mi dà la possibilità di chiarire meglio certe posizioni e scelte. Le quali, se viste da una sola parte, possono parere diverse dalla realtà o sembrare ingiustificate.

Riguardo al sistema di sensi unici sia via Famagosta, Visca, Gentilricci, è deciso in periodo commissariale, si è parlato e scritto, in modo sproporzionato alla reale dimensione del problema. Per rispondere comunque alla sua gentile argomentazione, devo ricordare che il restringimento operato sulla carreggiata di via Famagosta, per la costruzione dei marciapiede, ha fatto sì che la larghezza residua non fosse più sufficiente ad ospitare il transito nei due sensi, sia la sosta dei veicoli, neppure su un solo lato.

Tali misure sono dettate dal nuovo Codice della strada e non sono derogabili, quando si costruisca una nuova strada o si eseguano lavori di modifica. La necessità di parcheggi in zona è verificata dalla polizia municipale, che propose il senso unico, permettendo così la sosta dei veicoli lungo via Famagosta.

Il sistema di sensi unici era vigente garantisce inoltre un livello di sicurezza per la circolazione molto superiore al precedente; infatti gli incroci all'uscita di via Visca su via Genova e di via Gentilricci su via Famagosta sono stati eliminati e questi si sono azzerati gli incidenti (che prima erano piuttosto numerosi), se si trascurano quelli dovuti al mancato rispetto del senso unico di via Famagosta.

Questi ultimi, però, sono ascrivibili unicamente alla disciplina ed alla irresponsabilità di chi affronta le strade in senso vietato. Per quanto riguarda il senso unico, in via Visca, che costringe chi proviene dal centro città a svoltare nel modo scomodo da Lei lamentato, anche questo è è reso opportuno per consentire la sosta dei veicoli; è infatti registrato che in tale tratto di strada la necessità di parcheggio è molto elevata.

L'Ufficio tecnico e la polizia municipale stanno comunque studiando una soluzione che consenta di trovare il vicino sufficienti posti auto per consentire il doppio senso in via Visca per il tratto necessario all'accesso diretto da Ponente ai caseggiati della Sua zona.

Come può evincere da quanto sopra detto, La sarà certamente chiaro che l'attuale situazione non è stata inventata da questa Giunta, ma è attualmente l'unica realmente possibile. Certamente non è stata attuata inconsapevolmente o addirittura con l'intento di nuocere, anzi è vero il contrario. Le sia comunque di garanzia l'impegno mio e dei miei uffici per trovare e realizzare soluzioni di maggiore comodità e soddisfazione per il maggior numero possibile di cittadini. Purtroppo, però, alcune soluzioni che sembrano di facile applicazione e suscettibili di risolvere brillantemente un problema, si rivelano, alla pratica applicazione, difficili, oppure non legittime, oppure troppo costose, ecc.

Ma si tratta anche di refezioni scolastiche e pulizia dei giardini

Il «bunker» di via Giuria e i guai della circolazione

Il bunker di via Pietro Giuria che una lettrice ha contestato con una lettera al sindaco

Egregio sig. Sindaco, la sua lettera mi ha sorpreso non poco. Non sono abituata a ricevere lettere di protesta, ma piuttosto di ringraziamento per aver risolto problemi o per aver fatto qualcosa di buono per la città. Ho letto e riletto la sua lettera e non riesco a capire se lei sia veramente convinto di quello che ha scritto o se abbia voluto semplicemente fare dell'ironia. Se così fosse, mi scusi, ma non è il momento adatto per scherzare. Se invece lei è veramente convinto di quello che ha scritto, mi dispiace dirle che è completamente fuori strada. Lei parla di «bunker» di via Giuria, di «deposito di rottami», di «zona verde» trasformata in «un rifugio per drogati». Ma dove vive? Sulla luna? Non si è accorto che quella zona è stata completamente ristrutturata? Che è stata creata una piazza, che sono stati piantati alberi, che sono stati costruiti dei giardini pubblici? Non si è accorto che quella zona è stata completamente bonificata? Che è stata tolta la vecchia pavimentazione in porfido e che è stata sostituita con una nuova? Non si è accorto che è stata costruita una nuova fognatura? Non si è accorto che è stata costruita una nuova illuminazione? Non si è accorto che è stata costruita una nuova rete di distribuzione del gas? Non si è accorto che è stata costruita una nuova rete di distribuzione dell'acqua? Non si è accorto che è stata costruita una nuova rete di distribuzione dell'energia elettrica? Non si è accorto che è stata costruita una nuova rete di distribuzione del telefono

Da Andora a Loano tutte le norme per garantire la sicurezza in mare e sugli arenili

Riviera, i divieti cominciano in spiaggia

Ordinanza della Capitaneria per la stagione estiva

ALASSIO. Sembra facile andare alla spiaggia e farsi un bagno. Ma se l'ignaro turista dovesse prendere in mano l'ordinanza con la quale l'Ufficio circondariale marittimo di Alassio (con competenza da Loano ad Andora), potrebbe per attimo l'impressione che fare un bagno sia poi così semplice.

L'ordinanza, firmata dal Tenente di vascello Pompilio Utile, stabilisce diritti e doveri elencazione lunghissima divieti, raccomandazioni, suggerimenti.

La novità più vistosa sarà, quest'anno, l'americanizzazione della nostra costa con l'apparizione dalla «postazione di salvataggio», un vero e proprio trespolo sul quale dovrà stare, dalle alle 19, bagnino per una estensione di arenile superiore agli ottanta metri. sentiamo come l'ordinanza definisce la postazione: «Dovrà avere il piano seduta ad al- non inferiore a 1,5 metri dal piano spiaggia» in modo da consentire la di tutto tratto di mare . Ed ancora: «Dovrà essere stabile, realizzata materiali da non risultare pericolosa, posizione- nelle vicinanze della battigia, potrà essere munita di copertura solare (ombrellino, tendino)». Per quanto invece riguarda le tariffe praticate dai bagni, esse debbono essere esposte al pubblico «in luogo ben visibile».

Il tenente di vascello Pompilio

Le barche da diporto non potranno avvicinarsi a più di 200 metri dalla riva mentre i pattini hanno un limite di 100 metri. Per raggiungere l'arenile si dovranno usare appositi corridoi. In spiaggia non si potranno provocare «rumori molesti» e praticare «attività ludiche» che minaccino l'incolumità dei bagnanti. Per il calcetto o il volley i bagnini potranno predisporre una porzione dello stabilimento.

La tradizionale cassetta del pronto soccorso sarà quest'anno arricchita anche da una strumentazione che serve per dare primo aiuto a chi è stato colpito da asfissia annegamento. Sono infatti previste bombole di ossigeno.

Si è anche provveduto ad evitare disgrazie dovute alle attrezzature da spiaggia. Gli ombrelloni ad esempio dovranno essere uniti fra la parte superiore e quella fissa, mentre le stocche debbono munite di un puntale arrotondato».

Vicino alle foci dei fiumi dei corsi d'acqua vietata balneazione compete Comune tenere libero lo sbocco rimuovendo l'eventuale sbarra sabbiosa». Divieti anche per i cani, per i pescatori da riva e per la caccia subacquea.

L'ordinanza stabilisce l'obbligatorietà dell'abbattimento delle barriere architettoniche per garantire l'accesso ai portatori di handicap. Ma questo punto, la precarietà di molti stabilimenti balneari savonesi. Il senatore Sergio Cappelli, d'accordo con Riccardo Borgo, presidente dell'associazione Bagni Marini, ha interessato Demanio della Marina Mercantile. E' stato infatti preparato un emendamento sa- da tempo portato all'attenzione del ministero dei Trasporti. Pare siano recentemente arrivato al senatore Cappelli assicurazioni pronto intervento da parte del ministero.

[r. sr.]

Due bandiere blu ad Andora

Promossi spiaggia e porticciolo Laigueglia, timori per il litorale

LAIGUEGLIA. Due bandiere blu ad Andora. Tolto l'ambito riconoscimento Laigueglia, mentre i volumi di spiaggia diminuiscono progressivamente.

Spiaggia e porticciolo andorese ok per la Cee. Quest'anno sono addirittura due le prestigiose «bandiere blu» attribuite dalla «Fondazione per l'educazione ambientale in Europa» all'ultimo paese del Ponente savonese. Nella vicina Laigueglia, però, non gi Oltre mancata conferma dell'ambito vessillo c'è preoccupazione per spiaggia. Negli ultimi vent'anni, l' naturale in aggiunta alle limitatissime opere di intervento a difesa dell'arenile, hanno causato la diminuzione progressiva dei volumi di spiaggia. parla addirittura 15% in meno.

Spiega Natalino Maurizio, consigliere comunale maggioranza a Laigueglia delega agli stabilimenti balneari e arenili: «Quasi tutte le spiagge costiere sono in costante erosione per i vari fenomeni naturali, come le mareggiate, che sono però incontrollabili. Il recupero dei volumi di spiaggia può essere possibile solo con interventi mirati di protezione. Purtroppo i fondi concessi dal Ministero dei Lavori pubblici troppo ristretti. Ad Andora la situazione non è precipitata grazie ai lavori fatti nel porto che hanno visto lo spostamento di sabbia da una zona all'altra dell'arenile e quindi una ripascimento distribuzione».

A nulla vale il fatto che in determinati periodi dell'anno la superficie di spiaggia sia più ampia. Quello che conta il fondale e quindi i volumi che rilevamenti, commissionati a cicli di vent'anni dalla Provincia di Savona, risultano essere più scarsi.

E di conseguenza, col tempo, potrebbero diminuire gli spazi e i servizi offerti alla clientela degli stabilimenti balneari se non interviene al più presto.

[r. s.]

NOTIZIE FLASH

Tre vigili assunti per periodo estivo

Il Comune di Borgio ha indetto una selezione pubblica per l'assunzione nei tre estivi di tre vigili urbani di due addetti all'ufficio del festival teatrale. Gli interessati possono telefonare allo 019/610454 oppure rivolgersi direttamente agli incaricati dell'ufficio comunale. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

Costituito un gruppo per Romano Prodi

«Laigueglia per Prodi» è il nome del gruppo di lavoro costituitosi a Laigueglia che fa riferimento all'iniziativa politica di Romano Prodi, il leader dell'Ulivo che si presenterà alle prossime elezioni. Il gruppo, formato da 50 persone, è coordinato da Marco Maglione e Massimo Schiavon. [r. sr.]

ALASSIO

Entrati in funzione i parcometri

Sono entrati in funzione ieri mattina i parcometri nelle tre principali piazze del centro urbano. Secondo i calcoli del Comune, i parcheggi a pagamento garantiranno nelle casse comunali un gettito annuale di circa milioni di lire. [r. sr.]

Falliti in due giorni un negozio e lavanderia

Due fallimenti in due giorni. Il tribunale di Savona ha decretato mercoledì il «crack» Videolandia, attività commerciale in via Patrioti ad Albenga. Titolare è Roberto Apostolico, anni, residente in via Nazario Sauro . Ieri è stata invece la volta di Costantino Rivoltu, 47 anni, residente in via Martin Luther King 49 a Pietra Ligure. E' il titolare della lavanderia Azzurra, in viale Rimembranze 12 a Loano. [m. p.]

L'odissea giudiziaria di due albenganesi

«Un mese in carcere ma solo per errore»

ALBENGA. «Un'esperienza che auguro a nessuno. Un in carcere sapendo di essere innocente ma di avere contro una serie di indizi notevoli. Roba da andare fuori di testa». Vincenzo Maffi e Santo Vruna raccontano molta amarezza la loro vicenda giudiziaria, arrestati con l'accusa di essere narcotrafficanti internazionali di hashish e rilasciati, dopo un mese di carcere e interrogatori, perchè hanno dimostrato di non coinvolti nella vicenda.

Spiegano: «La nostra colpa è stata quella di entrati in società con Angelo Re, autotrasportatore di Torino, che abbiamo conosciuto la scorsa estate in Riviera. Avevamo aperto una ditta di commercializzazione e affitto di go-ped, dei monopattini a motore costruiti negli Stati Uniti». E aggiungono: ci ha detto che il prodotto poteva essere venduto in mezza Europa e che lui aveva, tra le varie attività, una società di import-export con sede in Belgio. Abbiamo acquistato delle quote e subito dopo abbiamo cercato di vendere i monopattini in varie nazioni».

I albenganesi non sapevano che la «Himex», la società Re, altro non era una copertura per muovere in Europa continua di chili hashish. «Mentre noi giravamo per vendere go-ped lui comprava e smistava la droga - dicono Vincenzo Maffi e Vruna - tutto a nostra insaputa. Ci ha coinvolto che noi ce ne rendessimo conto. Un fatto che abbiamo spiegato ai giudici che, evidentemente, ci hanno creduto visto che noi siamo stati liberati le persone coinvolte sono ancora in carcere».

E aggiungono: «Ma al di là del mese in prigione ci fa male essere additati in città come spacciatori droga. Abbiamo sempre lavorato, non nessun precedente penale, nessun legame il mondo della droga. Siamo stati sfortunati e, forse, ingenui ma questa non è una colpa. Vogliamo continuare a camminare per strada a alta». [s. p.]

Negozianti e residenti contrari alla viabilità decisa dal Comune: «Provocherà ingorghi e lunghe code»

Loano, petizione contro i nuovi sensi unici

In corso Europa e in via Stella già raccolte centinaia di firme

LOANO. I sensi unici decisi dall'Amministrazione comunale di Loano stanno facendo arrab- automobilisti, residenti e commercianti. A pochi giorni dalla loro entrata in vigore la protesta, già annunciata da tempo, di tono. Sui muri sono stati affissi dei volantini polemici: «No ai nuovi sensi unici. Se sei contrario al senso di corso Europa e via Stella firma anche tu contro viario, le code interminabili, gli ingorghi sulla via Aurelia il nuovo senso unico provoca». I punti di raccolta della petizione sono l'agenzia immobiliare Loano casa di corso Europa, l'ingrosso di frutta e verdura Damonte, sempre in Europa il bar pasticceria Carubbo via Garibaldi. In pochi giorni la petizione ha raccolto centinaia di adesioni che verranno poi consegnate in Comune. Lo scopo dichiarato è quello di far tornare sui propri passi l'amministrazione comunale e riportare Europa al doppio .

«L'Amministrazione afferma che la nuova segnaletica favorisce la circolazione ed evita code e pericoli agli incroci con la via Aurelia. Ma basta fare un giro per Loano per rendersi conto che la situazione è molto diversa» afferma Giovanni Battista Capollina, degli abitanti della zona più arrabbiati per i sensi unici. E aggiunge: «Chi ha la sventura di doversi recare in Europa è costretto a percorrere la via Aurelia fin quasi Borghetto contribuendo a un caos colossale, gravando l'Aurelia, già intasata suo, di tutto il traffico verso ponente di corso Europa ora senso unico direzione levante».

Polemiche a Loano per i sensi unici

I contrari alla rivoluzione viaria non mancano di sottolineare altri punti: «L'incrocio tra la via Aurelia, piazza Vallerga e via Stella, il solo senza semaforo, con i nuovi sensi unici gravato dal traffico in uscita sia da corso Europa sia da via Bulaxe Verzi, aggiungiamo la presenza passeggio a livello e il mercato del venerdì e si può immaginare con l'incrocio diventi la madre di tutti gli ingorghi» affermano. E proseguono: «Siamo pronti a sfidare il sindaco e gli assessori a dichiararsi ancora soddisfatti delle loro decisioni. Se non si provvederà prima dell'estate a sopprimere i nuovi sensi unici i danni ed i disagi per i loanesi ed i turisti saranno gravissimi».

Il sindaco Francesco Canere, che ha adottato il senso unico in corso Europa via Stella in base ad un piano del traffico realizzato da un esperto, ha da sempre sottolineato come la nuova viabilità abbia carattere provvisorio. «Si tratta esperimento tutto da valutare. Non si può, però, decidere bene o male in pochi giorni, è necessario un periodo di rodaggio per fare abituare gli automobilisti e, successivamente, si potrà dire con serenità la decisione è giusta o sbagliata. Se ci rendessimo conto che i sensi unici non raggiungono lo scopo desiderato, che quello di migliorare la viabilità, potremmo revocarli». [s. p.]

Il bilancio di anno

«Garante dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione». Questo il compito svolto, nel suo primo anno di lavoro, dal «difensore del Comune di Loano, l'avvocato Stefano Carrara Sutour. Ora tempo di bilanci. In relazione inviata al sindaco Francesco Canere il «difensore» ha illustrato i compiti svolti ed i problemi affrontati dall'entrata in carica nel maggio 1994. Nel primo anno di lavoro, c'è già per essere soddisfatti. Sono stati 105 gli incontri avuti dal «difensore civico» con i cittadini e 26 le pratiche svolte, delle quali già state archiviate. Tra le questioni di maggior interesse generale, che hanno richiesto intervento da parte dell'avvocato Stefano Carrara, si trovano ad esempio la gestione dell'acquedotto, l'inquinamento acustico, la viabilità e alcune problematiche legate all'edilizia cittadina. [r. s.]

LAIGUEGLIA

Consegna un milione

Anziana raggirata da falso dell'«Enel»

LAIGUEGLIA. Raggirata da un falso esattore dell'Enel che le ruba milione. E' capitato a Elena Tommasina, anni, residente vico Catalani nel centro storico Laigueglia. Un si è introdotto nell'abitazione dell'anziana pensionata con la scusa di una verifica sui pagamenti delle bollette della luce. La donna, sospettato di nulla, ha ceduto alle sue richieste in denaro per un presunto pagamento e si è fatta derubare di un milione di lire.

I parenti di Elena Tommasina, venuti a del hanno subito sporto denuncia ai carabinieri di Laigueglia. Ma sono però indizi sufficienti per l'uomo. L'anziana signora, a causa dello choc, ha dimenticato tutti i particolari e non saprebbe dare un'età al finto esattore, né raccontare com'era vestito. [r. a.]

NOLI

Raduno delle Confraternite

Domenica la processione dei Crocifissi

NOLI. Dopo il riuscito pellegri- romano, le Confraternite della diocesi voltano pagina e si preparano all'annuale incontro con il vescovo.

L'appuntamento è per domenica alle 14,30 nell'oratorio di S. Anna. Dopo ricevimento delle confraternite il programma del diciannovesimo raduno diocesano prevede alle 15 l'incontro monsignor Dante Lafranconi. Alle 17 previsto il momento più suggestivo dell'intera manifestazione. Partirà, infatti, tradizionale processione con gli artistici crocifissi per le vie di Noli. In piazza Chiapella verrà impartita la benedizione e, al termine, verranno consegnati diplomi ricordo.

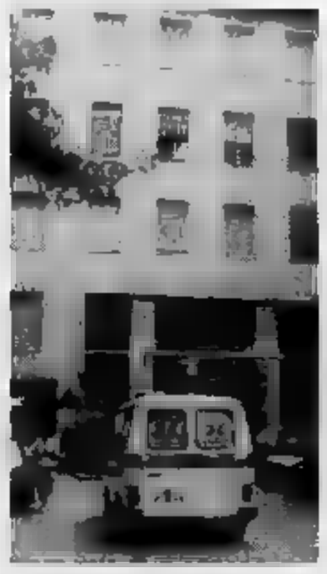
Tema determinante dell'incontro sarà l'impegno delle confraternite nell'ambito dio- con particolare riferimento al convegno nazionale in programma prossimamente a Palermo. [r. p.]

Controllati studi professionali e archivi utilizzati da Lorenzo Spotorno

Protesi d'oro: la Finanza

Perquisizioni a tappeto, sospette evasioni fiscali

PIETRA L. Una nuova inchiesta si abbatte sull'ex primario della Chirurgia artoprotesica del Santa Corona, Lorenzo Spotorno. chirurgo, già indagato per abuso d'ufficio e concussione nell'ambito delle verifiche sulle liste d'attesa in ospedale e sulle protesi utilizzate negli interventi all'anca, è finito nel mirino della Guardia di finanza. Gli investigatori hanno raggiunto ieri mattina i luoghi di lavoro, uffici e archivi, del professionista seguendo una fitta serie di perquisizioni. Faldoni di documenti sono stati sequestrati: dossier che dovrebbero servire a esaminare l'ipotesi di un'evasione fiscale e di irregolarità contabili.



Amministrativi in rivolta al S. Corona

La bufera è soltanto alle prime avvisaglie. L'intero flusso di entrate dell'intensa attività di Spotorno, negli ultimi anni, dovrà passare al vaglio della Finanza. Non sarà un lavoro semplice, e tantomeno noto l'esito dell'accertamento in tempi brevi. Resta riconfermato da colleghi del Santa Corona e della clinica San Michele fama di contribuente del primario: primo assoluto in provincia di Savona per guadagni dichiarati al Fisco.

Un'autentica fabbrica di ricchezza, il «numero uno» della chirurgia dell'anca. Per se stesso e per molti altri. Vasti ambienti di Pietra, dalla medicina all'industria del turismo, non hanno esitato - con la prima inchiesta del giudice Landolfi - a ricordare l'importanza di Spotorno per l'immagine e l'economia della città. Pazienti di mezza Italia accorrono da anni, per farsi operare nel reparto di Lorenzo Spotorno. Migliaia di persone, potenziali clienti per alberghi e negozi. Molto più di un medico: ormai da un ventennio il «mago del bisturi» manager e pilastro di un business. Ed è nel cuore di questo vortice di denaro che Finanza ha affondato il bisturi.

[m. p.]

Stamane a Genova nella sede della Regione

Incontro di parlamentari sulle prospettive Piaggio

FINALE L. In un clima di estrema incertezza e preoccupazione si svolge questa mattina alle 11 a Genova, presso la sala della giunta regionale, in via Fieschi, una riunione sulla Piaggio Aeronautica. Si tratta di una verifica sugli sviluppi della situazione dell'azienda. Sono stati invitati i parlamentari liguri, i presidenti delle provincie di Genova e Savona, i sindaci di Genova e Finale Ligure, i segretari regionali di Cgil-Cisl-Uil, il sindacato ligure Dirigenti Azienda Industriali e i commissari. Questi ultimi erano assenti nel precedente vertice svoltosi sempre in Regione una dozzina di giorni or sono. I commissari sono infatti interlocutori da cui si può prescindere nel tentativo di venire a capo della crisi.

Nella verifica farà il punto sulla richiesta presentata dai parlamentari liguri per essere ricevuti direttamente a palazzo Chigi.

La Regione, che gestisce la vicenda Piaggio tramite l'assessore Mario Margini, ha rinnovato al governo richiesta che venga la e dei «P 180 Executive» e dei «P 166» per il pattugliamento costiero. In caso contrario anche l'interessamento della Finmeccanica potrebbe venire meno.

Intanto, il sostituto procuratore Alberto Landolfi precisa che può non applicata la legge che prevede il reato di blocco stradale. per quanto riguarda la notizia dell'ultima richiesta di rinvio a giudizio per 28 protagonisti blocchi, non vi è nessuna violazione del segreto: è noto che quando gli atti passano al gip chiunque può prenderne visione».

Ancora il giudice Landolfi: «In realtà agito con molta comprensione. La polizia e dovere di sgomberare i manifestanti la forza, e questo non è avvenuto». [r. sr.]

Incontro al Tecchio tra gli studenti di Cairo e Carcare

Ultimo giorno di scuola Stop alle feste separate

M. Vecchie «cruggini», addio. Se tempo gli studenti scuole superiori valbormidesi facevano gruppo a sè. In base all'istituto che frequentavano; ora quel «senso di appartenenza» sembra esserci infranto, sembra svanito nel nulla, una questione ormai superata.

Il segnale di questa inversione di tendenza arriva dagli studenti di oggi che, tra cinque giorni, organizzeranno la tradizionale «Festa di fine anno». Non più party separati, liceali di qua, geometri e ragionieri di là, chi in un locale, chi in altro, tutti insieme per brindare alla conclusione dell'anno scolastico.

L'iniziativa, che non ha precedenti almeno nella storia della scuola valbormidese, è nata dai ragazzi liceo «Calasanzio» Carcare, in collaborazione l'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo, l'Itis e l'Ipsia. Questo quanto recitano, testuali, le locandine affisse locali pubblici della zona.

Insomma, a suo modo, una piccola, ma significativa svolta. Svolta che si «celebrerà» in località Tecchio a Cairo Montenotte, a partire dalle 21,30 mercoledì prossimo. E, sull'onda di questo nuovo spirito di collaborazione, ad animare la serata ci saranno i d.j. di Radio Savona Sound e di Radio Golfo Ligure. Due emittenti radiofoniche concorrenti per creare la giusta atmosfera sullo sfondo delle ultimissime novità musicali, «Take-That» inclusi.

Il gruppo musicale dei «Take That»

Vecchie «barriere» che si infrangono, anche se le posizioni assunte durante l'anno scolastico su questioni «scottanti», forse rimarranno diverse. Come non ricordare, infatti, la risposta dei ragazzi, ad esempio, sulla riforma? L'Ipsia occupato, seguito a ruota dal «Patetta», l'Itis alla «finestra» e il Liceo a fare dibattiti e discussioni. Insomma, opinioni e, soprattutto, atteggiamenti diversi, che tuttavia non hanno impedito loro di trovare un punto d'accordo, se non altro sul modo di festeggiare il fine-anno.

E mercoledì saranno centinaia, almeno è quanto sperano gli organizzatori, gli studenti che, liberatisi da libri, compiti in classe e dai «famigerati» di recupero che in alcuni casi tanta confusione hanno creato, potranno incontrarsi al Tecchio per cantare e ballare insieme, serenamente. Anche perchè per gli i risultati degli scrutini c'è ancora tempo e alla maturità, almeno per qualche ora, si può evitare di pensare. Si faranno, in quell'occasione, i bilanci di un anno, si racconteranno aneddoti episodi che hanno in qualche modo caratterizzato la vita scolastica, ma oggetto di discussione saranno soprattutto le attese L'appuntamento, dunque, per le migliaia studenti degli istituti valbormidesi è fra cinque giorni.

E, sempre a proposito di festeggiamenti, o meglio, di celebrazioni, domani a Millesimo, in occasione del 25° anniversario della fondazione della materna statale, si terranno un convegno, cui parteciperanno insegnanti ed esperti, e, a Villa Scarzella, una mostra dei lavori didattici sperimentali realizzati dai bambini.

Lucia Bariocco

Sull'area indiziata sono stati realizzati quattro capannoni industriali

Allarme veleni per il Bormida

Inchiesta Roccavignale per un terrapieno realizzato accanto al fiume. Si sospetta che vi siano stati scaricati residui industriali tossici. Le indagini della magistratura

ROCCAVIGNALE. Un «cimitero» di veleni sopra il quale costruire, violando molte norme edilizie e ambientali, una nuova area industriale.

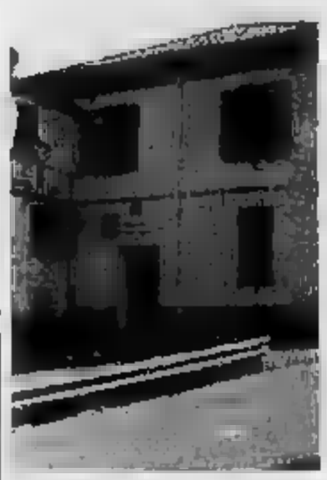
Sono alcune delle ipotesi di reato sulle quali sta indagando la procura della Repubblica di Savona che ha ordinato accertamenti sull'area industriale, in fase di completamento a fianco della sponda sinistra del Bormida, dove l'imprenditore di Cengio Edoardo Bagnasco ha costruito quattro nuovi capannoni.

L'area industriale si trova in Comune Roccavignale e si spinge fino al fiume separata in questo tratto i terreni proprietà dei Comuni Cengio e Millesimo.

Le indagini da parte della squadra di polizia giudiziaria della procura sarebbero ormai alla battute finali. Si tratta di attendere i risultato di alcune analisi, oltre all'acquisizione di documenti e testimonianze. Poi la magistratura sarà in grado di formalizzare eventuali provvedimenti giudiziari. Il riserbo è strettissimo, ma sarebbe ormai scontato che almeno una persona è stata iscritta nel registro degli indagati e altre potrebbero seguire la sorte.

Sotto in particolare un terrapieno, realizzato a protezione dei capannoni. Sarebbero almeno 300 mila i metri cubi di terra e di materiale di risulta da demolizioni edili scaricati nella zona, ma vi sarebbero fondati dubbi che oltre questo tipo di materiale siano stati scaricati anche residui lavorazioni industriali. Se la notizia sarà confermata, anche a Roccavignale potrebbe essere stata scoperta, come già successo alla Mazzucca di Cairo, una nuova maxi discarica di rifiuti tossico nocivi.

Ci sarebbero le prove di questa situazione. Alcuni testimoni avrebbero affermato di aver visto sovente dei camion, giunti nella zona coperti da teli, che poi scaricavano il contenuto dei cassoni sopra la terra che usata per realizzare il terrapieno e la spianata dove in seguito sono stati eretti i capannoni. Se il contenuto di questi camion fosse stato davvero di rifiuti nocivi, tutta l'area risulterebbe una discarica abusiva e richiederebbe un intervento di bonifica specialistico e molto costoso. La terra mescolata con sostanze tossiche, a volta diventa rifiuto tossico da stoccare in discarica controllata di tipo particolare.



Roccavignale, primi guai per la giunta

La vicenda ha preso avvio da esposto anonimo inviato alla magistratura e adesso della questione di interessando il Magistrato Po e l'Ufficio d'igiene di Carcare. Oltre a chiarire davvero la zone industriale di Roccavignale sorga su un «cimitero» di veleni, si dovrà anche verificare se i capannoni sono stati costruiti rispettando i limiti di distanza dall'alveo del fiume e se il terrapieno non sia la causa dei danni alluvionali subiti a novembre dal depuratore di Millesimo, che si trova sul lato destro del di fronte alle zone industriale.

Il neo sindaco di Roccavignale Claudio Braccosi rifiuta di fare commenti per una vicenda che finora ignorava. La questione potrebbe essere discussa al più presto in Consiglio comunale. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Cade un vetro in palestra Ferito un giovane marocchino

Un marocchino di 16 anni che frequenta l'ultimo anno delle scuole medie di Cairo, si infortunato era nella palestra della scuola. Gli è caduto addosso un vetro riportando ferite alle mani e alla braccia nell'istintivo gesto di ripararsi il volto. E' ricoverato in ospedale. **[e. m.]**

CAIRO M.

Proteste in via 25 Aprile per i rifiuti abbandonati

Alcuni abitanti della zona di via 25 Aprile hanno inviato un esposto ai vigili per denunciare lo stato di abbandono in cui si trova l'area accanto al centro commerciale. Da anni nella zona vengono abbandonati rifiuti di ogni genere e è mai curato di ripulire il piazzale. **[e. m.]**

CAIRO M.

Mostra dedicata al paese dei ragazzi delle Medie

La storia e le caratteristiche di Cengio raccontate dai ragazzi delle medie. Una raccolta di disegni e temi in esposizione esposti nel salone delle feste di località Isola. **[l. b.]**

Convegno a Cairo per realizzare la galleria di collegamento con la Valle Uzzone

Tangenziali, l'Autovelox assurdo

Il sindaco Mozzoni di Bardineto denuncia gli errori della segnaletica. Il più clamoroso Calizzano Sulla variante l'obbligo dei 50 orari in un solo «Vi sono cartelli che violano il Codice stradale»

CAIRO M. «Una situazione della segnaletica verticale assurda e illegale, confonde gli automobilisti della Val Bormida e li discrimina, in quanto circolando sulle strade dell'entroterra di Savona è facile incorrere nelle multe dell'autovelox, anche quando le segnalazioni dei limiti, come di alcune tangenziali, violano le norme del codice della strada».

Mozzoni, Bardineto, tempo portando avanti una battaglia per modificare parte della segnaletica verticale che si trova lungo le strade dell'entroterra. Un campagna di sensibilizzazione che sta dando i suoi frutti. Anche il mensile «Quattroruote» si sta interessando delle situazione della segnaletica sulle strade dell'entroterra di Savona. Lo conferma Mozzoni: «Negli ultimi mesi "Quattroruote" ha ricevuto numerose lettere di gente che lamenta subire continuamente il rischio di multe anche dove segnaletica che limita la velocità, come nel caso delle tangenziali da poco realizzate, appare in aperta violazione al codice della strada».

E' il caso della variante di Calizzano. In direzione Sud-Nord può procedere a oltre chilometri all'ora, senza essere multati. Non è valida la norma in direzione opposta. Infatti, un cartello che limitava sulla vecchia sede della strada la velocità a 50 chilometri ora è stato suo posto anche dopo l'apertura della variante. Trovandosi in prossimità del bivio dove inizia la nuova strada, viene considerato valido anche chi transito sulla variante, che a questo punto ha il record singolare di essere una strada dove si può correre in una direzione a velocità sostenuta mentre non si deve superare, nell'altra, i 50 all'ora.

Ico Mozzoni si schierato contro i progetti di nuove tangenziali perchè era a suo parere assurdo spendere decine di miliardi per poi procedere a 50 all'ora. Una conferma della sua denuncia dalla che si è creata negli ultimi anni ad Altare, Dego e recentemente a Roccavignale.

Ico Mozzoni sindaco di Bardineto è molto critico sui limiti di velocità posti in modo non regolare sulle tangenziali

Mentre infuria la polemica sui limiti assurdi di velocità, di fatto «fuorilegge» perché violano il codice della strada, ci sono importanti novità per i progetti di miglioramento della viabilità. Il Comune Cairo ha intenzione organizzare al più presto un convegno per presentare la proposta di una galleria sotto il Carretto, che metta in collegamento in pochi minuti la Val Bormida la Uzzone e l'Albese. Proposta vecchia di anni, ma attualissima. La Valle Uzzone potrebbe diventare una zona per nuovi insediamenti produttivi e residenziali fatto l'Albese potrebbe incrementare il flusso di merci da e per Savona. Un'esigenza molto sentita, se si considera che a causa della difficoltà nei collegamenti da Cortemilia altri paesi della Langa si utilizza per la spedizione delle merci il porto di Marsiglia.

Angelo Bogliacino, sindaco di Castello Uzzone: «Sono favorevole al progetto e con gli amministratori della mia zona offrirò la collaborazione». Oltre alla galleria del Carretto si sta ipotizzando un tunnel Scaletta Uzzone che metta in collegamento la con la Valle Bormida Millesimo e Cemorana. Paolo Tealdi, assessore provinciale alla Viabilità s'incontrerà il sostituto procuratore Emilio Gatti per discutere la possibilità di costruire il nuovo ponte Bragno sul Bormida. Il progetto prevede l'utilizzo anche di parte del reno della Mazzucca, attualmente sotto sequestro.

Enrico Marchisio

AD IMPERIA
LIQUIDAZIONE TOTALE
GARIBALDI
VIA SCHIVA, 13
AVVISO DI VENDITA
IN LIQUIDAZIONE
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
- LAVATRICI - HI-FI - TV COLOR -
CUCINE GAS - TELEFONINI - AUTORADIO -
PREZZI DA PERIZIA COMMERCIALE
PER INFORM GERSI AL CURATORE DELLA VENDITA:
ASCOLI Tel. 071/36904
ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA
PER LIQUIDAZION DITE PROMOZIONALI
ANCONA VIA ZUCCARI 5/C - TEL. 071 6901 - FAX 32830
LUNEDI' APERTO TUTTO IL GIORNO

Via Alfieri protesta

Pioggia battente subito allarme all'ospedale

CAIRO M. Mercoledì pomeriggio c'è stato nuovamente preallarme per il rischio di allagamenti nella di Cairo Nuovo, dove si trova l'ospedale. I vigili urbani si sono recati nella dall'ex villa Raggio dove uno smottamento che aveva deviato il corso di un rio, a novembre aveva provocato l'allagamento del piano interrato dell'ospedale. Per fortuna la situazione si è risolta positivamente, anche se ieri mattina si vedevano ancora i sacchi di sabbia protettivi davanti all'imbocco dello scivolo accesso alla magazzino della farmacia dell'ospedale.

Proteste vivaci anche da parte dei commercianti di Alfieri, nel storico. Da due anni all'ingresso della strada lato piazza Mazzini si forma un lago d'acqua in una zona dove è l'asfalto finora il Comune non ha provveduto a fare riparare il danno. **[e. m.]**

Tubi come colabrodo

Lavori urgenti per la rete idrica di Cairo e frazioni

CAIRO M. Acquedotti come colabrodi. la situazione che un'apposita commissione creata dalla nuova amministrazione di Cairo ha già potuto verificare in questi ultimi tempi.

Mentre in passo la situazione delle tubazioni è migliorata dopo i lavori di bonifica fatti in seguito agli scavi per la messa in opera delle condotte del depuratore, nelle frazioni dovranno rifatti quasi completamente le reti idriche.

Un progetto è in fase di elaborazione per Bragno, Ferrania, Rocchetta, Giuseppe e probabilmente anche per il Carretto si dovrà approvare e piano di rifacimento della idrica già a partire prossimo anno. Una decisione sarà assunta entro la fine di questo mese.

Sono in corso verifiche anche per valutare la qualità dell'acqua erogata nelle varie frazioni di Cairo. **[e. m.]**

Vivaci polemiche tra la minoranza e la giunta

Altare, ricorso al Coreco per l'appalto sui rifiuti

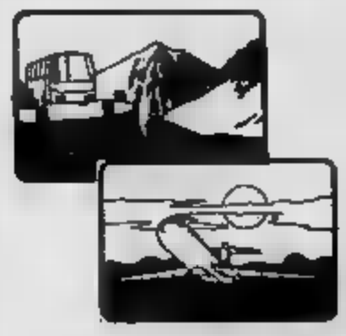
ALTARE. Interrogazioni, richiesta di chiarimenti, risposte e polemiche. Il clima all'interno del Consiglio comunale di Altare, presieduto dal sindaco Idelda Brondi, non è sicuramente dei più sereni.

L'ennesima conferma arriva da una presa di posizione dei consiglieri di «Altare in piazza», cui capogruppo Franco Coppa, in merito alla gara d'appalto per la colta dei rifiuti solidi urbani. Coppa, infatti, ha chiesto, in una lettera al Coreco, l'annullamento della relativa delibera di giunta dopo una due ditte ha fatto ricorso perchè esclusa dalla gara.

La vicenda si inizia il 6 maggio scorso. «Due ditte presentano la domanda, ma il Comune esclude la "Rimondi", perchè sostiene che manca il certificato penale, con la conseguenza che una sola ditta può partecipare all'asta», spiega il consigliere. Prosegue: «La Rimondi, però, allegato un'autocertificazione sostitutiva provvisoria, peraltro consentita dalla legge. Non si capisce, dunque, il perchè il Comune abbia tenuto conto». «Tanto più che si tratta della stessa ditta che attualmente ha in appalto il servizio di raccolta», aggiunge ancora Coppa.

Conclude: «Siccome la Rimondi ha immediatamente fatto ricorso al Coreco, letto attentamente i contenuti della "protesta", ho chiesto, anche a nome gruppo consiliare che rappresento, che venga annullata la delibera della giunta comunale ritenendo valide le motivazioni del ricorso». Insomma, nuove ruggini in Consiglio, dopo gli accesi «botta e risposta» tra maggioranza e minoranza, sulla situazione riguardante una serie di interventi di ripristino del dopo-alluvione. **[l. b.]**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della buona tavola



Guida agli appuntamenti di questa [illegible] in Riviera

Gara rock, finale al Mirò Loano, i bimbi in scena

Un venerdì ricco di appuntamenti tra teatro e discoteca. Bambini in [illegible] questa sera alle 21 al palasport di Loano con «Celeste Aida»: Trecento giovani, coordinati dal profes- [illegible] Alessandro Scotto, proporranno un interessante adattamento teatrale della nota opera verdiana.

E ancora una rappresentazione teatrale a cura dei bambini delle elementari «Manelli» oggi pomeriggio alle 15 a Savona nell'Auditorium di Monturbano. Chiude, alle 21 la rassegna teatrale «Palcoscenico '95» del teatro Letimbro al Santuario a Savona, [illegible] lo spettacolo «Fritto misto, ovvero avrebbero dovuto diventare famosi» del centro culturale Arti Classiche di Maria Grazia Toni. Adattamento teatrale di Elio Berti.

Al «Covo», musica [illegible] con i ritmi scatenati tutti sudamericani dei «Duendes» e, a seguire, discomusic tradizionale. Il locale si sta preparando a festeggiare, martedì prossimo, il suo 18° compleanno con Aldo De Scalzi, ex New Trolls.

A «L'Opera disco» di Finale, ultima serata del concorso [illegible] noro «2ª Festival di San Romo- [illegible] per interpreti con basi musicali dal vivo, a cura di «Mosto Tosto». Al «Rockafè Mirò», finalissima della gara tra i [illegible] gliori gruppi rock locali.

Il titolo verrà disputato, a partire dalle 22, tra le formazioni «Enigmatic Mind» e «Machine Head». Allo «Scotch Club», che ha inaugurato ieri sera la stagione estiva, animazione in pedana con «Kim» a musica dal vivo Anni 60, 70, 80 con gli «Ops».

Serata in discoteca al teatro Tenda di Cengio [illegible] possibilità di gustare, dalle 19,30, le specialità gastronomiche proposte dalla Pro Loco.

Al «Tacchi Dadi a Datteri» di località Vetreria di Stella, spettacoli live e karaoke. Alle 21, [illegible] socio-culturale «Costa» di Celle: «Racconti per immagini», serata di proiezioni fotografiche a cura di Michele Guyot Bourg e del locale Foto Club. Underground, pop e musica di tendenza al «Symbol» e al «Fantasque» di Cairo Montenotte.

Ballo [illegible] al «Nautilus» a Varazze e al dancing all'aperto [illegible] Boschetto» dove suonerà l'orchestra spettacolo «Orfeo e i vicini di casa». Serata dance [illegible] «Gilda Estate». [a. z.]

Tutte le star di giugno

[illegible] ripartono i «Pozzi»: tre piste, due piscine [illegible] acquascivolo, cinque bar e pizzeria, il venerdì dall'estate '95. Per l'occasione, sarà presente Enzo Persueder, scatenato e creativo dj del Bandiera Gialla di Rimini mentre la musica dal vivo sarà affidata al gruppo «Hera», noto nel savonese per le serate dal frequentatissimo «Da U Baccu» di Vado Ligure. A tutti i presenti verrà offerto un brindisi. Anche [illegible] le covers degli «Hera» e la musica degli «Audience» saranno protagoniste, domani sera, con il mitico «Prezioso» di Radio Dee Jay. Le serate dei «Pozzi» riprenderanno venerdì 9 giugno con il gruppo dal vivo di «Cico Moreno» che proporrà un repertorio di musica italiana arrangiata con ritmi latino-americani. Seguirà la programmazione [illegible] Roberto Ilardi & Roberto Mortillaro con commercial dance e golden classic. Sabato 10 giugno, dj Molella, star di Radio Dee Jay, presenterà i gruppi «Titties [illegible] beers e «Momo» che proporranno rispettivamente sound, rap, funky, soul e cover rock. Il locale, tra i più frequentati e spumeggianti della Riviera, dopo le prime serate di esordio, entrerà nel vivo della programmazione [illegible] cabaret [illegible] dall'agenzia «Promo Crea» di Roberto Lobrano, a partire [illegible] 23 giu- [illegible] con sarà la volta di «Mandi Mandi» (Marco Milano), mentre [illegible] 30 giugno la serata sarà interamente dedicata al talento, alla chitarra, alla voce e all'ironia di Stefano Nosei, in arrivo dal Maurizio Costanzo Show. [a. z.]

«Friendly», una maratona di nuoto

Tutti in piscina per i disabili

LA STAMPA

Domenica 4 giugno 1995

Polisportiva S. Franc[illegible]
Via S. Francesco, 18 - 17100 SAVONA

Memorial «Nicola Gambetta»

Camminata [illegible] (non competitiva) a passo libero

APERTA A TUTTI!

TAGLIANDO [illegible]

COGNOME E NOME

[illegible]

Quota di partecipazione: L. 5 [illegible]

NON VALIDO COME FOTOCOPIA

Questo coupon va consegnato martedì dalle 18 alle 19, giovedì dalle 16,30 alle 17,30, sabato dalle 18 alle [illegible] alla Segreteria della Polis. S. Francesco Parco Convento P.P. Cappuccini - via S. Francesco 16 Savona. La prescrizione con questo tagliando dà diritto oltre che alla maglietta della manifestazione ed al pettorale ad una cartina dell'entroterra savonese.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Associazione Savonese contro la Leucemia

LOANO. Disabili in primo piano sabato e domenica con [illegible] 6ª edizione della manifestazione «Friendly: Una vasca lunga un giorno». La [illegible] non competitiva [illegible] nuoto, aperta a tutti (per partecipare basta ritagliare [illegible] e compilare il tagliando in questa pagina), prenderà il via [illegible] Palazzetto dello sport di Loano sabato mattina alle [illegible] 10,30. In contemporanea, nell'area esterna al Palazzetto, si svolgeranno spettacoli d'animazione e vari concerti musicali. Le due giorni sportiva, organizzata dal Comune di Loano con la collaborazione di altre società, continuerà poi domeni- [illegible]. [r. s.]

STASERA AL [illegible]

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409

Astor [illegible].827 Ord.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000
Pronti a morire
di S. Reinl, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'

[illegible] I Tel. 825.714. Ord.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 7000
L'amore [illegible]
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luco, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Diana 2 Tel. 825.714 Ord.: 16,20/18,25/20,25 22,30. L. 7000
Amata immortale
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi N. V. 2h Drammatico

Diana 3 Tel. 825.714. Ord.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i docenti, amarcord, studenti somari e teppisti, insegnanti che all'arrendono e altri che [illegible]. N. V. 1h 45' Tragicomico

Eldorado Tel. 820.583. Ord.: 16,45/18,20/22,30 Lire 7000
Ed Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' Biografico

Filmstudio Tel. 838.53.22 Ord.: 20,30/22,30 Lire 5000
Backbeat

Salesiani Tel. 850.542 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Jolly Tel. 850.570 Ord.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 8000/5000/5000
Film a luci rosse

[illegible] **Colombo** Tel. 640.283. Ord.: 20,30/22,30 L. 7000
Pronti a morire
di S. Reinl, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un [illegible] desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'

Ritz T. 640.427. Ord.: 20,15/22,30 fest./pref. 15,45/18/20,15/ [illegible] L. [illegible]
[illegible] di anatomia

[illegible] **Ambra** Tel. 51.418. Ord.: 20,30/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30, L. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. [illegible] Comico

Astor Tel. 50.997. Ord.: 20/22,30 Fest. e pref.: dalle 15 alle 22,30. L. 7000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

Teatro Leone Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO.

[illegible] **Abba** Tel. 504.234. Ord.: 20,30/22 spett. festivi dalle 16 Lire 7000
Sfida finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare pa- [illegible] de[illegible]. V. 1h 40' Fantavventura

[illegible] **Ondina** Tel. 892.200 Ord.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] **Losnese** Tel. 988.961. Ore 21 Lire 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Giardino Principe Ore: Lire
CHIUSO

Perla Tel. 675.791 Ore: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000
CHIUSO

Lux Tel. 564.605. Ore: 21 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] **Verdi 1** Tel. 97.248. Ore: 20,20/22,35 L. 7000
Pronti a morire
di S. Reinl, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Verdi 2 Tel. 97.248. Ore: 20,20/22,35 Lire 7000
Quiz Show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli [illegible]: il concorrente di un [illegible] di quiz molto in voga denuncia brogli e domanda [illegible]. N. V. 2h 12' Commedia

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 00 12 (Fire 952 al minuto + iva)

GENOVA

Teatro Carlo Fe[illegible] Falstaff. Interpreti principali R. Bruson, L. Serra, B. Pola, A. Ferrarini. Dir.: [illegible]. Lire 115/85/ 65/30.000
[illegible] **Corso:** oggi riposo
[illegible] **Duse:** oggi riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*, chiusura estiva; *Sala Dino Campana*, oggi riposo; *Sala Agorà*, oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: Presso il Circolo Sottolemura. Simonetta Guarino. Ore 22,30. L. 15.000
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Il soldato molto semplice Ivan Chonkin
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo 2: L'esca
Gratacielo: Il bacio della morte
Lux: Il postino
Odeon: Mary Poppins
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: Ed Wood
[illegible] **1:** Il mostro
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Lezioni di anatomia
Verdi: Il some della follia
Luci rosse: Abc, Aldone, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo
IMPERIA
[illegible] Mary Poppins
Dante: Pronti a morire
Imperia: Il mostro
[illegible]
Ariston: 21,15 Claudio Bisio in «Random»
Ariston Ritz: Mary Poppins
Ariston Roof Sala 1: La notte della verità
Ariston Roof Sala 2: Il mostro
Ariston Roof Sala 3: [illegible] Juan De Marco maestro d'amore
Sanremese: Il bacio della morte
Centrale: Pronti a morire
Orfeo: Film vietato minori anni 16
Tabarin: L'esca

Da Warhol a Picasso alla Galleria Civica

Da oggi ad Albenga i maestri del '900

ALBENGA. Una raffica di grandi nomi dell'arte del Novecento, per una rassegna destinata a catturare [illegible] solo l'attenzione degli appassionati, [illegible] anche dei semplici curiosi. Si inaugura domani, alle 18,30, alla Galleria Civica in viale Martiri della Libertà 1, la mostra «Da Picasso a Warhol».

L'esposizione curata [illegible] Sandro Ristori, Susi Biffino e Pino Camoirano, resterà aperta fino al 15 giugno: propone lavori multipli (litografie, acqueforti, [illegible] ed altre tecniche ancora) di una trentina di giganti della pittura contemporanea.

I pezzi esposti provengono in gran parte da collezioni private italiane [illegible] tedesche, ed alcuni sono autentiche rarità. E' [illegible] ca- [illegible] un'opera di Vassilij Kandinsky del 1910, di un Francisco Goya ispirato a «Le anime [illegible] di Gogol, [illegible] Pablo Picasso del '57, di un introvabile Robert Rauschenberg.

Ma come detto, molti altri sono i «grandi» presenti con le loro realizzazioni a questo avve- [illegible] Una [illegible] in grado di calamitare il grande pubblico degli appassionati d'arte.

A livello internazionale, van- [illegible] ricordati Marc Chagall, Salvador Dali, Jim Dine, Max Ernst, Wilfred Lam, Juan Mirò, Claes Oldenburg, Peter Phillips, Victor Vasarely, Graham Sutherland, Dennys Oppenheim, [illegible] quell'Andy Warhol che nel corso della sua formidabile produzione ha saputo dare proprio all'arte grafica una dimensione di assoluto spessore.

In rassegna, naturalmente, anche alcuni dei massimi esponenti dell'arte nazionale: geni come Carlo Carrà e Giorgio De Chirico introducono un gruppo capace di contare anche su talenti straordinari quali Alighiero Boetti, Michelangelo Pistoletto, Mimmo Rotella, Emilio Vedova, Fortunato Depero. [illegible] poi ancora Gianni Bertini, Ernesto Treccani, Virgilio Guidi, Giambattista Piranesi, Mauro Reggiani, Orfeo Tamburi, Giovanni Korompay.

Uno «squadrone», insomma, per una mostra da non perdere. [r. bg.]

Incasso per l'Aism

Una commedia al teatro dei salesiani

SAVONA. Uno «Spirito allegro» [illegible] teatro dei Salesiani. Nella [illegible] la [illegible] via Piave domani e domenica torna la prosa con lo spettacolo allestito dalla compagnia «La Torretta» che metterà in scena [illegible] commedia brillante in tre at[illegible] [illegible] Noel Coward. L'iniziativa ha inoltre [illegible] finalità benefica. L'incasso della manifestazione verrà devoluto in favore dell'Aism, l'Associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla. Protagonisti dello spettacolo [illegible] gli attori dilettanti della compagnia «La Torretta» fra [illegible] spicca Anna Ferrigno, che [illegible] oltre trent'anni è impegnata nel teatro amatoriale. [illegible] regia sarà di Giorgio Mira, uno [illegible] veterani della compagnia. La commedia racconta un'innocente seduta spiritica organizzata per scherzo si trasforma in un fenomeno inquietante, con presenze, voci e messaggi. Il divertimento [illegible] assicurato. «Spirito allegro» andrà [illegible] scena domani alle 21 e domenica alle 16. Il biglietto d'ingresso [illegible] 10 mila lire. [a. b.]

GIORNO [illegible] LOCALI

[illegible]
Discomusic alle Isole

Musica da discoteca, questa sera, con ingresso gratuito, in località Isole a Cengio per [illegible] tradizionale rassegna organizzata dalla Pro loco che si concluderà il giorno 11. [l. b.]

[illegible]
Musica etnica al Flibus

Jam session, ogni sera, al «Dobro» di Cairo. Live, questa sera e domani, con gruppi di musica etnica, rock e blues [illegible] «Flibus Folk Pub» di Dego. Orario non-stop alla birreria «Velieno» di Cengio e «D Linda» ad Altare. [l. b.]

BORGIO V.
[illegible] libre» [illegible] Giuditta

«Mundo Libre» live, dalle 22,30, al Giuditta Rockcafè di Borgio. Musica [illegible] vivo anche al Mirabolan Café di via Poggio a Verezzi. [a. r.]

[illegible]
Mercatino dell'antiquariato

Domani e domenica [illegible] svolgerà il tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato. Domani i banchi con oggetti d'arte, riviste, dischi, giocattoli e fiori verranno sistemati in piazza del Duomo, piazza del Vescovado, via Aonzo mentre domani i banchi [illegible] sotto i portici di via Paleocapa. [e. b.]

[illegible]
La canzoni di Milena

Domani sera [illegible] domenica alla Pizzeria Mamma [illegible] di via Aurelia Vado Ligure tanta musica con le canzoni di Milena [illegible] karaoke per grandi e bambini. L'inizio è per le 21,30. [r. p.]

FINALE L.
«Ripresa» dal vivo all'Agorà

[illegible] dal vivo all'Agorà [illegible] Gorra [illegible] i «Ripresa». Musica d'ascolto al Clipper e al Vittoria [illegible] lungomare [illegible] Pietro a Finale. Musica da selezionare con il video juke box al Trocadero sul lungomare [illegible] Finalmarina. [a. r.]

ALBENGA
Puntacapo, venerdì live

Nuovo appuntamento del venerdì all'insegna della musica dal vivo dell'Hostaria «Puntacapo» al villaggio Iris di Albenga. Il locale propone anche primi piatti e un'ampia scelta [illegible] birre. [s. p.]

TELEVISIONI LOCALI

Telenord
9.45 **Telenord non stop**
10 — **Orchestracompilation**, musicale
[illegible] **Documentario**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
12,55 **Telegiornale Tn 4**
13,10 **Crazy dance**, spettacolo
13,45 **Telegiornale Tn 4**
14 — **Arabesque**, telefilm
15 — **Orchestracompilation**
15,00 **Telefilm**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Orchestracompilation**
17 — **Documentario**
17,30 **Telefilm**
18 — **Cartoni animati**
18,00 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Telegiornale Tn 4**
20,30 **Film**
22 — **Telenews**, informazione

Telegenova
7 — **Tg Notizie Regione**, notiziario
7,30 **Amore proibito**, novela
8,15 **Programm. 5 stelle**
9,30 **I nostri allegri vecchietti**, telefilm
10,30 **Sotto gli influssi degli astri**, cartomanzia
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Amore proibito**, telenovela
14 — **Oggetti d'arte**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **Zero in schedina**, gioco a premi
20,30 **Quattro tocchi di campana**, film
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg Notizie Regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv
19 — **Collegamento [illegible] satellite con MTV Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Film**
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Telenews**, informazione
22,45 **Strike force**, telefilm
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Crazy dance**, musicale
1 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
15,15 **Lo sport**, rubrica
15,22 **Borsa fiori**, rubrica
15,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica (r)

[illegible] 7
10,25 **La ribelle**, telenovela
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
12 — **Altar mash**, [illegible]
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Time out**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gi[illegible]**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Tuono blu**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,15 **Cartoni animati**
20,35 **La maledizione dei rubini scomparsi**, film
22 — **Chopper squad**, telefilm
23 — **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
16,00 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, cronaca dei sentimenti
17 — **Tg - Sola cronaca**
17,10 **Tg - Nere su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, quotidiano d'inf.
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche
11 — **Mago Grande**, rubrica
11,30 **Match music**, rubrica
12,30 **First and ten**, telefilm
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Portobello road**
16,30 **Arlus**, rubrica
18 — **Match musik**, musicale
19,30 **Polo Ovest**, [illegible]
20,30 **Prima giornale**
20,45 **Mike Hammer**, telefilm
21,45 **Tredici in punto**
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Al capo al lupo**, rubrica
24 — **Mago grande**, rubrica
0,30 **Primogiornale**

Telestar
14,30 **Galactica**, telefilm
15,20 **In casa Lawrence**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Bill Cosby show**, [illegible]
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Lanciotto 008**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Identità bruciata**, miniserie
22,25 **Tg8**, telegiornale
23,10 **China beach**, telefilm
0,05 **Programmi non stop**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**
15 — **Pronto... via!**, videogame
15,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole
12,40 **Tg4** [illegible] (14,00 - 18,25 - 22,30)
13 — **Ciaocon**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, [illegible]
15 — **Video Top**, videoclip
16,15 **Amore proibito**, novela
17,30 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Quattro tocchi di campana**, film
24 — **Le ante delle settimane**
2 — **Programmi non stop**

Teleregione
10 — **Televendite**
13 — **Videoclassic**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Amore proibito**, novela
17,15 **Carta rosa**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,45 **[illegible] Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Quattro tocchi di campana**, film
22,30 **Telegiornale**

Imperia Tv
9 — **Mattino musica**
17 — **Film**
18 — **Redazio[illegible]**
19 — **Tam Tam Notizie**
19,30 **Riascoltiamoli**
20,30 **Tam Tam Notizie**
21 — [illegible]
22 — **Speciale CGIL**
23 — **Tam Tam** [illegible]
23,30 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Domani si chiude la regular della serie A di pallanuoto con i biancorossi al quarto posto

La Rari a Como pensa già ai play-off

E Mistrangelo, per le finali, cambia il ritmo-allenamenti

La Ponente sale in serie B

Per le super-ragazze di Loano decisiva la vittoria sul Varese

LOANO. Con giornata d'anticipo la Ponente Ligure ha ottenuto la matematica della promozione al prossimo campionato di pallanuoto femminile.

La formazione ponentina ha ottenuto la certezza di salire di categoria battendo il Varese 10-7 al termine di una partita emozionante anche perchè le ragazze della Ponente sentivano molto la partita. L'ultima vittoria è arrivata grazie alle reti della Ogliastro (3), Elena Della Valle (2), Alessia Della Valle, Ferraris, Andrei e Gamba. Molto bene anche il portiere della formazione Eleonora Gay che ha parato anche un tiro di rigore. Per quanto riguarda il campionato di serie B resta solo da trovare il nome della seconda classificata che farà compagnia alla Ponente in serie A: in lotta Chiadrifoglio Torino e Castel S. Pietro.

Queste comunque le ragazze che hanno contribuito alla vittoria nel campionato di serie B: Carla Ogliastro, Federica Polletti, Elisa Casanova, Federica Calcio Gaudino, Monica Ferraris, Gea Gamba, Pamela Caldirola, Michela Andrei, Sara Piovano, Elisa Cerruti, Simona Vecchietti, Alessia ed Elena Della Valle, Irene Parrachino, Mariangela Bertonasco ed Eleonora Gay.

Intanto anche la formazione Juniores è giunta alla fase finale campionato (che si disputerà e giugno) dove affronterà in un triangolare l'Osio di Bergamo e il Plebiscito Padova. La vincitrice accederà alla fase finale, sempre con un triangolare, dove ci saranno le vincitrici dei gironi del Centro e del Sud Italia.

Per la Ponente Ligure stagione quindi da incorniciare con una promozione ottenuta prima squadre e con possibile finale nazionale con quella Juniores. Nella nostra provincia dopo i successi ottenuti della Rari nel campionato maschile si spera che la Ponente possa aprire nuovo ciclo in quello femminile conquistando magari qualche titolo a livello nazionale. [m. no.]

SAVONA. E siamo arrivati alla fine di una regular season che ha visto i biancorossi di Claudio Mistrangelo grandi protagonisti, sempre nelle posizioni di vertice e una continuità di rendimento che poche squadre sono riuscite a tenere. Finisce al quarto posto dietro alle regine e Posillipo e dietro ad Pescara che nel girone di ritorno non ha conosciuto ostacoli. Una posizione ottima che proietta i tra i protagonisti dei playoff scudetto dove quarti incontrerà la Florentia (prima partita nel capoluogo toscano il 7 giugno, ritorno a Savona sabato tuale «bella», sempre in corso Colombo martedì 13).

Intanto c'è affrontare l'ultima partita di campionato la trasferta in riva al Lago di Como per affrontare i lombardi, già qualificati per i playoff all'ottavo posto e che affronteranno molto probabilmente Roma.

E la partita di Como non disturba più di tanto i sonni dei giocatori savonesi. partita non ha più nessuna importanza per la classifica delle due squadre. Oramai l'obiettivo i playoff che Rari da alcune settimane cambiato ritmi di allenamento per le finali scudetto. La squadra per Como la stessa che sabato ha affrontato il Paguros con l'unico dubbio per Gianni Averaimo, reduce da uno stiramento all'inguine. Sono all'ultimo momento Gianni deciderà se scendere in vasca e lenerà a riposo in vista della partita di Firenze. sarà diretta da Dani e Clara e ci sarà la radiocronaca diretta partita con Radio Onda Ligure a Luca Formasiari. Per quanto riguarda le decisioni del Giudice sportivo la società multata di mezzo milione.

Gianni Averaimo è in dubbio

Le altre. La partita più importante dell'ultima giornata è senza dubbio quella che si disputa nella piscina di Acireale tra il **Paguros** (27) e le **Fiorentia** (30). I siciliani non possono più raggiungere i toscani devono difendere la sesta posizione possibile attacco del Recco staccato di una sola lunghezza. Arbitri saranno Merola e Rotunno.

Altra gara importante è quella che si disputa a Punta Anna dove il **Recco** (26) cerca la vittoria contro il **Catania** (18) ormai senza più nessuna ambizione. Per i ragazzi di D'Angelo i due punti sono d'obbligo per sperare in passo falso del Paguros. Arbitri saranno Grosso e Coppola. In coda gara decisiva per la **Canottieri Napoli** (12) ospita la **Roma** (43). Entrambe le squadre sono costrette a vincere: i napoletani per sperare nella salvezza e i capitolini per mantenere il primo posto. Arbitri della contesa De Meo e Capodicasa. Sfida da testa-coda anche tra **Brescia** (13) e **Posillipo** (42). Ai padroni di per salvarsi potrebbe anche bastare il pareggio. A dirigere la partita ci sarà il savonese Salino in coppia con Grilli.

Senza una importanza per la classifica invece la gara tra il **Pescara** (40) e il **Modena** (18) con i padroni di casa nettamente favoriti dal maggior tasso tecnico (arbitri Picchetto e Gomez) e quella l'Ortigia (16) e il (4). Anche in questo i padroni non dovrebbero problemi a battere una formazione retrocessa da tempo e che quest'anno è stata protagonista soprattutto fuori dalla vasca. Arbitri Bianchi e Zerbini. [m. no.]

Gare del weekend

A Ferrania e Loano baby ciclisti

Domenica ricca appuntamenti per gli appassionati di ciclismo. A Ferrania è in programma il «Trofeo Pierluigi Viglietti» organizzato dal 3M Club. La corsa, riservata agli Allievi, si annuncia molto selettiva viste le asperità (Montecala, Montefreddo) che i corridori dovranno affrontare lungo i 63 chilometri. La gara è anche valida per l'assegnazione del titolo di campione provinciale. Partenza (9,30) ed arrivo (11,15) davanti allo stabilimento Ferrania.

A Loano è invece in programma il «Memorial Triverio», riservato ai Giovanissimi. La manifestazione, organizzata dall'Alassio Badano I.Co.Se. assegnerà i titoli di campione ligure strada. Più di 150 i partecipanti, con predominio delle società spezzine che cercheranno di «monopolizzare» tutte le maglie in palio. La gara, che inizierà alle 14,30, si snoderà su un circuito interesserà via Pascoli, via Alfieri e via Petrarca. L'appuntamento clou per gli Amatori è invece costituito dal «Trofeo Ivo Alfonsi», gara di medio fondo, organizzata dall'Udace, prima parte cicloturistica e finale agonistico. Il ritrovo è fissato alle 7,30 davanti alla Croce Bianca di Savona. Dopo il tratto cicloturistico, che si concluderà a Borghetto, inizierà la fase più interessante che coinvolgerà le località della Val Bormida. Arrivo alle 11,30 ad Altare. [g. o.]

Nuoto a Roma

L'Amatori a caccia di medaglie

SAVONA. Obiettivo una medaglia. E quello che si prefiggono gli atleti dell'Amatori Nuoto Savona, Angiolilleri, Paolo Soro, Lucia Tonda, Vanara e Valentina Ghione impegnati da oggi a domenica al trofeo «Sattacolli» in programma nella piscina del Foro Italico a Roma.

I biancorossi allenati Maurizio Divano di centrare l'obiettivo arrivare zona medaglio. Il presidente biancorossi Gianfranco Rosignoli: «Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti per poter partecipare a questa grande manifestazione. Sono sicuro che i ragazzi Divano daranno il massimo di se stessi per portare in alto i colori della nostra società. Buoni risultati si aspettano soprattutto da Paolo Soro e Gea Vanara. E il trofeo andrà in onda sabato nella trasmissione radiofonica della pallanuoto con Alfredo Provenzali.

Intanto ottimi risultati hanno ottenuto gli atleti del nuoto salvamento dell'Amatori impegnati al Meeting di Piacenza. In evidenza si Salvatore Colombo e Luca Oliveri: entrambi hanno conquistato una medaglia d'oro assieme a Michela Domeglio altra protagonista della manifestazione. confermato invece progressi confrontandosi con i delle altre regioni: Silvia Biglino, Denilo Bonora, Robin Manzini, Maurizio Mancino e Matteo Manzini. [r. p.]

Tennis: due belle vittorie concludono i campionati regionali

Cengio e Arma prime in serie C In Coppa avanti Loano e Finale

Ultime battute dei campionati a squadre di tennis. Lo scorso weekend si sono conclusi i campionati di C3-C4 maschile e femminile che hanno registrato, rispettivamente il trionfo di Tc Cengio e Armesi.

Super Cengio. Il circolo valbormidese si è aggiudicato la finale superando il Tc Spezia, che tra l'altro organizzava l'ultimo atto della competizione. Un risultato importante come sottolinea il giocatore Alessandro Paone: «Battere gli spezzini, e per giunta propri campi, è impresa che davvero poche volte. Siamo davvero contenti per questo titolo che chiude degnamente una stagione ricca di soddisfazioni». Il successo della compagine valbormidese già stato in semifinale con il successo Tc Genova (4-3). Una gara molto combattuta ma che ha messo una volta in evidenza l'ottima forma della squadra di Cengio. Cengio, Spezia e Tc Genova (vincitore della di consolazione sui Tc Park) state ammesse alla nazionale che inizierà il 5 giugno.

Arma vittoriosa. Le ragazze del circolo imperiese hanno invece vinto la finale regionale C3-C4 superando, in questo caso, il Tc Spezia (2-0). già nei quarti intuito che le portacolori del circolo imperiese potevano mirare in grazie al successo sul Cus Genova (2-0). In semifinale c'è stata poi la vittoria contro il Pro Recco (2-1). Semifinali e finali sono state giocate a Ronco Scrivia. Anche in que la finale nazionale inizio il 25 giugno.

Coppa Italia. conclusa la fase savonese della Coppa Italia Maschile che ha designato le compagini destinate ad affrontare quella regionale. Questi i sodalizi qualificati: Loano C, Carcare B, Cantou, Lavadore, Finale A, Carcare A, Albenga A, Cengio A. Particolare soddisfazione per il Tc Carcare (che l'altro sta ospitando un'interessante torneo Under femminile) che è riuscito a piazzare nella fase regionale entrambe le squadre. [g. o.]

Roland Garros

C'è Alice Canepa tra le juniores

Inizia oggi pomeriggio la grande avventura di Alice Canepa al torneo parigino del «Roland Garros», vero e proprio campionato mondiale sulla battuta.

La finalese, iscritta paio d'anni Tc Genova, parteciperà al Juniores grandi . Alice è reduce dall'importante affermazione in doppio «Torneo Bonfiglio», conclusosi . Difficile sbilanciarsi in pronostici la speranza è che la finalese (decisa ad entrare, entro paio d'anni nelle prime cinquanta circuito WTA) possa approdare all'ultimo del torneo magari mettendo in bacheca un'altro importante trofeo dopo quelli conquistati negli passati.

Intanto anche altri giovani tennisti di crescere cercando un roseo futuro sport non certo facile. Domani domenica ad Arcola (Circolo Luniriver) si giocano semifinali e finali del campionato a squadre Under maschile. A contendersi il titolo (che darà possibilità di partecipare alla fase nazionale a partire dal 3 settembre) rimasti Tc Genova, Luniriver, Hanbury Alassio e Sanremo. Nei quarti gli alassini hanno battuto nettamente (3-0) i genovesi Bairdo mentre i matuziani hanno avuto la meglio sul Solaro (2-1).

Il Tc Finale ospiterà invece, sempre domani e domenica, semifinali e finali del campionato a squadre Under 14 femminile. Tra i protagonisti di quest'ultimo atto Tc Loano che però dovrà vedersela forti compagini Luniriver e Park. sempre domani e domenica si giocheranno a Ceparana le finali regionali Under 12 femminili alle quali partecipano Tc Genova A, Ventimiglia, Loano e Park.

Infine a Ospedaletti il weekend sarà riservato alle finali regionali squadre Under con Loano, Park Genova, Cus Genova e Sanremo A. Anche in questo torneo finaliste saranno alla fase nazionale. [g. o.]

Mentre in provincia di Imperia ci sarà un circuito

Riparte il beach-volley la prima tappa a Finale

Inizia domani la lunga stagione del beach-volley che andrà in archivio in concomitanza con il ritiro degli ombrelloni. Tanti gli appuntamenti (anche se quest'anno i grandi circuiti hanno snobbato la Riviera) disseminati lungo l'estate per un pubblico sempre maggiore di appassionati. Ad aprire le danze sarà, domani e domenica ai Bagni Ondina, il «Città di Finale», torneo che si concluderà a metà settembre. Alla prima tappa, «Trofeo Tende Grillo», risultano iscritti giocatori dalle province di Savona ed Imperia. Afferma l'organizzatore, e giocatore, Sergio Acinelli: «Ogni week-end forniremo un buon spettacolo, grazie anche alla possibilità di disporre di due campi da gioco. Novità del torneo finalese saranno le tappe riservate alle coppie femminili (la prime delle quali in programma il e 11 giugno) che affiancheranno, quelle sperimentate, le coppie miste (1-2 luglio 22-23 luglio e 26-27 agosto). Tutte le altre tappe saranno invece riservate a giocatori abbiano partecipato nell'ultima stagione almeno al campionato di C1. Conclude Acinelli: «Siamo sicuri che al Master di settembre avremo coppie di qualità. Certo con tutti questi appuntamenti Finale s'appresta a diventare, almeno in provincia, la capitale della pallavolo spiaggia».

Nell'imperiese l'apertura di stagione inizierà più avanti. L'avvenimento clou dell'estate è costituito (7-8 luglio) dalla tappa regionale del circuito «Opel Vbc 3X3», caratterizzato proprio dalla presenza tre giocatori per squadra. In anche (con inizio a giugno) un circuito che coinvolgerà spiagge San Bartolomeo, Santo Stefano, Imperia, Sanremo, Arma e Diano Marina. [g. o.]

PIRELLI

20 milioni × 24 mesi = 0 interessi

Ecco un'operazione intelligente.

Passat. L'intelligenza è di serie. In tutti i modelli c'è un'ampia dotazione di accessori inclusi nel prezzo. Un esempio? Nella versione GLX* abbiamo: chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, climatizzatore manuale, predisposizione radio, specchietti retrovisivi riscaldabili e regolabili elettricamente, fari fendinebbia.

Inoltre fino al 30 giugno 1995 tutti i modelli Passat usufruiscono di un finanziamento agevolato.

Da 10 e lode.

Passat. Una grande Volkswagen grande.

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92

PREZZO CHIAVI IN MANO	35.100.000
ACCONTO	15.100.000
COMMISSIONE	200.000
FINANZIATO	20.000.000
IMPORTO RATA	833.333
NUMERO RATE	24
TAN/TAEG	/ 0.98%

* GLX HIGHLAND 1600 101 HP

L'offerta è valida fino al 30/06/95, salvo approvazione di Fingamma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

* Prezzi chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T. Contratto Cliente Protetto. E' un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen Audi.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.63 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 8 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321 (Off.) 45.92.10 - (Ric.) 68.45.
Via Giulino, 2 ang. C.so
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel.

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Olgiatini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
OMEGNA • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONI FERNANDO
OMEGNA • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.199

CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO
[illegible] (Off.) 0322/846.141

[illegible] ZANOTTI
[illegible] • Località Coltredo • 0324/92.124

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Galliarate, 112 Frax. S. Caudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Sonetto, 36 • 0322/967.161

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 27 • 0322/58.158

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323[illegible]

QUARTIERI GIANALDO
TRECATE • Via Verga, 58 • 0321/[illegible]

GARZOLI & [illegible]
VERBANIA • C.so Cobianchi, 57 • 0323[illegible]

GARAGE SEMPIONE di MARI[illegible]
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 121

Audi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
tel. (0321) 333.41 (linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.838

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 2 Giugno 1995 No

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"@N"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Verso una soluzione la vicenda della casa di cura dichiarata fallita ad ottobre

La San Gaudenzio ad Azzolina

Ieri sera è stato raggiunto l'accordo fra il curatore Renato Airoldi ed il noto cardiochirurgo
L'offerta è di 9 miliardi ma per la vendita senza incanto ci vuole l'assenso dei creditori ipotecari

NOVARA. Nello studio del curatore fallimentare della San Gaudenzio, Renato Airoldi, ieri sera è stato raggiunto un accordo per la [illegible] di cura (fallita ad ottobre) [illegible] cardiochirurgo Gaetano Azzolina. Questi, come si ricorderà, ave[illegible] fatto un'offerta di nove mi[illegible]. Per la legge fallimentare, [illegible] del bene, [illegible] incanto, partendo cioè [illegible] migliore offerta, è subordinata al parere del comitato dei creditori ipotecari e privilegiati. Gli stessi che ieri mattina si sono incontrati con il giudice delegato Edoardo Barelli dando un assenso di massima all'operazio[illegible]. Il curatore fallimentare [illegible] condotto la trattativa con il consulente finanziario Bellotti che [illegible] assistito dall'avvocato Carla Zucco dello studio Correnti. Alla firma dell'impegno d'acquisto, con il deposito [illegible] [illegible]a fidejussione per 1,5 miliardi, è intervenuto personalmente il professor Azzolina che già questa mattina dovrebbe incontrarsi con i novanta dipendenti della clinica. Il cardiochirurgo [illegible] intenzionato a subentrare subito [illegible] [illegible] gestione provvisoria della casa di cura per garantire la continuità della struttura sanitaria. Per perfezionare [illegible] vendita, subordina[illegible] ad una serie di pareri, [illegible] necessari tempi tecnici valutabili in un mese circa. E' impor[illegible] però che la clinica resti aperta e siano salvaguardati i novanta posti di lavoro che il nuovo acquirente avrebbe già garantito [illegible] un incontro con i rappresentanti sindacali.

Azzolina formatosi negli Stati Uniti, [illegible] in diverse città italiane [illegible] in particolare a Sanremo. Acquisendo la San Gaudenzio, [illegible] intenzionato a trasferirsi a Novara. Qui intende concentrare tutta la sua attività anche se ci vorrà del tempo perchè la San Gaudenzio, per [illegible] completamente agibile [illegible] funzionale richiede interventi straordinari per qualche miliardo.

Ieri [illegible] il curatore fallimen[illegible] Airoldi non ha voluto fare commenti «anche perchè l'accordo raggiunto e sottoscritto è ancora subordinato al parere di[illegible] [illegible] persone. [illegible]i auguro che i nostri sforzi possano sfociare in tempi brevissimi nella cessione della clinica salvaguardando gli interessi dei creditori».

[illegible] sono novità anche sul fronte dell'inchiesta penale condotta dalla procura della repubblica di Novara per [illegible] fallimento della società del gruppo Riboud. Il sostituto procurato[illegible] Enrico Ciardi che [illegible] ipotizzato il reato di bancarotta fraudolenta ed ha inviato informazioni di garanzia a undici persone, ha chiesto al gip la proroga dei termini delle indagini preliminari fino al pross[illegible] gennaio. La comunicazione relativa [illegible] stata inviata a tutti gli indagati: Adnan Riboud ed il fratello Ahmed, il ragionier Sergio Nobili (sindaco di alcune società), i commercialisti bolognesi Gianni e Federico Sassi, Giorgio Longo [illegible] Carla Bianchi novaresi (amministratori di al[illegible] società), gli svizzeri Rodi[illegible] Greppi Mihalcescu, Paolo Roberto Lafranchi e Gianni Scheu ed [illegible] romano Berardino Valletta. L'inchiesta penale, al di là del danno d'immagine, non è destinata ad interferire sulla cessione della clinica.

Renato Ambiel

La Casa di cura [illegible] Gaudenzio (foto a fianco) sta per essere acquistata dal cardiochirurgo **Gaetano Azzolina** (foto sopra)

REFERENDUM PENSIONI

Voto nel segno dell'incertezza

Nel Novarese si [illegible] presentati in 40 mila alle [illegible] allestite dai sindacati. I primi risultati sembrano indicare una parità fra i «sì» e i «no». **Giordani A PAG. 40**

SUL TORRENTE SAN BERNARDINO

«Verbania avrà il nuovo ponte»

Il sindaco Reschigna dà garanzie sul collegamento [illegible] i rioni Sant'Anna e Sasso[illegible]. Ma i Verdi vogliono solo un passaggio per pedoni e ciclisti. **Ronchi A PAG. 43**

L'architetto era agli arresti domiciliari

Case dei militari Zanforlin è libero

NOVARA. L'architetto France[illegible] Zanforlin è tornato libero. Da martedì 23 maggio era agli arresti domiciliari nella sua abitazione in corso Vercelli 80 a Novara. [illegible] noto professionista è, con altri [illegible] a diverso titolo, coinvolto nell'inchiesta [illegible]ndetta dalle Procure di Aosta e Vercelli sullo scandalo delle [illegible]se per militari [illegible] da una cooperativa fantasma.

L'ordine di custodia cautelare era stato emesso subito dopo l'interrogatorio. Altre [illegible] persone furono arrestate. Tra que[illegible] [illegible] vicequestore di Vercelli Domenico Privitera, presidente della cooperativa che avrebbe dovuto beneficiare dei 25 miliardi [illegible] finanziamenti statali mai arrivati. Anche Privitera ha riacquistato la libertà.

Per Zanforlin i magistrati non hanno dunque ritenuto possibile il rischio di fuga o inquinamento delle prove [illegible] non hanno nemmeno atteso che il Tribunale della libertà si pronunciasse (come richiesto dalla difesa) sulla revoca [illegible] provvedimento restrittivo.

Secondo [illegible] procuro il sistema escogitato [illegible] semplice: gli appalti venivano assegnati a imprese «compiacenti» che trasformavano parte dei finanziamenti statali per quei lavori in «tangenti» per i funzionari [illegible]el provveditorato opere pubbliche. E' stato indagato anche l'ex ministro Pagani. **[r. s.]**

L'architetto Francesco [illegible]

L'incidente ieri mattina alla Cittadella, nel tratto «maledetto» di via Monte San Gabriele

Grave anziana travolta all'incrocio

Ha 83 anni, un'auto l'ha investita mentre attraversava la strada a piedi. Il presidente del quartiere Sud rinnova l'appello per modificare la viabilità. Domani pomeriggio a Gozzano i funerali del pensionato

NOVARA. Grave incidente stradale ieri mattina alla Cittadella. Un'anziana donna, Maria Immacolata Lo Vecchio, 83 [illegible]ni, abitante in via Spreafico 25, è stata investita da un'automobile. E' ricoverata al «Maggiore» [illegible] in prognosi riservata.

E' successo ieri alle 8,35 in via Monte San Gabriele, all'altezza degli incroci con le vie Ghiberti e Torgano, in prossimità [illegible] strisce pedonali. La pensionata era a piedi [illegible] stava attraversando la strada quando è stata travolta dalla vettura condotta da Ruggero Giordano, 41 anni, residente in via Brunelleschi [illegible]. L'uomo stava procedendo dal centro [illegible] [illegible] il Torrion Quartara.

L'impatto [illegible] stato violento. L'anziana donna ha riportato diverse fratture: alla spalla sinistra [illegible] alla fronte. Numerose anche le escoriazioni e le ferite superficiali. Sul posto sono subito intervenuti i Vigili Urbani [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa. Quando è [illegible] [illegible] Maria Immacolata Lo Vecchio era [illegible] in grado di parlare [illegible] durante [illegible] tragitto verso l'ospedale ha perso [illegible].

Ora si trova ricoverata nel reparto di neurochirurgia del «Maggiore». Le sue condizioni [illegible] gravi e i medici si [illegible] riservati [illegible] prognosi. La pensionata abita da sola [illegible] via Sprea[illegible] 25. E' nubile, vive a Novara da trent'anni. In precedenza ha risieduto a Carini.

Una strada maledetta, quel tratto di via Monte San Gabriele. [illegible] giro [illegible] qualche anno, in poche centinaia di metri, sono morti un giovane e una pensionata. Entrambi travolti da un'automobile mentre [illegible] in sella al ciclomotore. Altri incidenti hanno causato feriti gravi. Come [illegible] mattina.

«Quando accaduto - dice Livio Migliorini, presidente del quartiere Sud - è un'ulteriore riprova dell'estrema pericolosità della strada. Da tempo chiediamo invano modifiche alla viabilità della zona. [illegible] mentre aspettiamo risposte comunque è arrivata un'altra disgrazia».

Intanto è stata fissata la data dei funerali di Angelo Maioni, 63 anni, abitante in via De Gasperi [illegible] Gozzano. L'uomo [illegible] [illegible] investito da un'automobile l'altra mattina mentre andava a fare la spesa al supermercato Uni che si trova davanti a [illegible]. Le esequie si tarranno domani alle 15 nella parrocchiale. Il [illegible] funebre parte dall'abitazione.

Barbara Cottavoz

AL T[illegible]RRIONE

Scontro fra auto e ruspa

Uno spettacolare incidente è avvenuto [illegible] mattina a mezzogiorno al Torrion Quartara. Una ruspa, che esegue degli scavi nella zona per conto dell'acquedotto, [illegible] è scontrata, per fortuna senza gravi conseguenze, con un'automobile. L'incidente è avvenuto all'incrocio tra via [illegible] e via Marasco, davanti al circolo del [illegible]. Giovanni Catro, titolare dell'omonima impresa di scavi, [illegible] anni, abitante in via Rattazzi 3, stava [illegible] manovra alla guida della [illegible] ruspa. Aveva [illegible] benna alzata. Immettendosi da [illegible] Marasco [illegible] via Maestra, però, non si [illegible] accorto che in quel momento sopraggiungeva, diretta verso il centro, la vettura condotta da Giovanni Ferri, di 27 anni, via Gobetti 4. Ci sono volute le cesoie dei vigili del fuoco per estrarre dalle lamiere della sua auto [illegible] giovane che, per fortuna, ha riportato soltanto [illegible] leggero trauma cranico. Guarirà in [illegible] giorni. Sono intervenuti i vigili urbani [illegible] la Cri. **[b. c.]**

Toyota Carina Si Plus.

Una Carina speciale al prezzo di un'auto normale.

Toyota Carina Si Plus è un'auto tre volte speciale. Speciale per l'eleganza dei suoi interni in morbido ed accogliente velluto, e per il design dei sedili. Speciale perché è una Toyota Carina, cioé un'auto con una qualità e affidabilità documentabile nel tempo. Il tutto riassunto dalle prestazioni brillanti di un motore 1600 [illegible] 16 valvole che sviluppa una potenza di ben 115 cavalli. Infine, è speciale per il prezzo: Lit. 26.950.000* versione berlina, Lit. 27.750.000* versione liftback.

* Prezzo chiavi in mano escluso A.R.I.E.T.

Top Car

Via P. Lombardo, [illegible]
NOVARA (LUMELLOGNO)
Tel. 0321/456895

Corso Milano, 172
GRAVELLONA TOCE (NO)
Tel. 0323/865110

TOYOTA
Idee guida.

RITORNO VANTAGGIOSO

TAGLIANDO OFFERTA

IN ESCLUSIVA PER LEI CHE POSSIEDE UN'AUTO TOYOTA CON PIU' DI 3 ANNI

[illegible] Con [illegible]
[illegible] E Filtro A Sole [illegible] 45.000
[illegible] 10% Di Sconto Su [illegible]
[illegible]

In 40 mila fra lavoratori e pensionati rispondono al referendum sindacale

Voto pensioni al «fotofinish»

Ieri sera, i primi scrutini indicavano che favorevoli e contrari alla riforma sono in parità
Categorie divise: negli uffici prevale il «sì», le fabbriche scelgono l'opposizione all'accordo

NOVARA. Risultati all'insegna della massima incertezza nel referendum sulle pensioni: ieri sera i risultati ufficiosi davano il sì ed il no appaiati, testa a testa.

Soltanto questa mattina verranno resi noti i dati definitivi, anche se è già possibile fornire qualche indicazione, seppur ufficiosa. Intanto il sì ha fatto registrare la prevalenza fra i dipendenti pubblici ed i pensionati, mentre nelle aziende è prevalso il no. La risposta negativa particolarmente accentuata nel settore metalmeccanico, dove, a due terzi dello spoglio, sfiorava il 75%.

Tra le aziende dove ha prevalso il sì figurano la Pavesi e la Marcoli; il no ha visto invece la prevalenza alla Rockwell, alla rubinetteria Stella, alla Thun ed alla Sant'Andrea. Alla De Agostini risultato di parità: il sì è prevalso nella casa editrice, il no alle Officine Grafiche.

Ieri pomeriggio le buste con i voti sono state tutte recapitate alla Camera del Lavoro, dov'è iniziato lo spoglio delle schede. Le operazioni di spoglio e di conteggio dei voti sono state eseguite dalla commissione elettorale composta da Riccardo e Roberto Manzini della Cgil, Alberto Imazio e Antonio Pugliese della Cisl, e Salvatore Tumminello e Giuseppe Ballato della Uil. I risultati dei singoli seggi vengono poi inseriti nel computer, in modo che sarà possibile avere una «fotografia» molto precisa del voto sull'intero territorio provinciale.

Le operazioni di voto seggio territoriale allestito dalla Cisl nella di via dei Caccia a Novara

«Tutte le operazioni di voto si sono svolte nella massima regolarità - sottolinea Bruno Lattanzi, segretario della Cgil - ma a prescindere dal risultato il referendum ha messo in evidenza che il sindacato è una realtà molto radicata. Per tutti noi sindacalisti è stata un'esperienza fondamentale perchè ci ha offerto uno spaccato straordinariamente ampio della condizione dei lavoratori».

I sindacalisti hanno allestito oltre 450 seggi sparsi in tutta la provincia, soprattutto nelle maggiori aziende: qui si sono svolte anche le assemblee in cui ai lavoratori sono stati illustrati i contenuti della riforma pensionistica. L'azienda dove si è svolto il numero più alto assemblee è stata la Pavesi, ben quattordici.

«Con queste assemblee - nota Imazio - è stato dato un effettivo esempio di democrazia: gente ha fatto domande, discusso, chiesto spiegazioni».

Qual è stata la domanda più ricorrente? «Quella riguardante l'anzianità e la sicurezza della pensione: molte volte - risponde Imazio - si alzava un lavoratore e chiedeva 'Siamo sicuri che fra vent'anni avremo ra la pensione?'».

Un altro argomento particolarmente caldo quello dei lavori «usuranti», le mansioni più onerose per cui il sindacato ha richiesto uno speciale riconoscimento che consentirebbe un anticipo dell'età pensionabile.

«Nel settore edile - dice Tumminello - la gente chiedeva se è possibile che a anni un muratore debba rischiare la vita lavorando su tutto o su ponte. Questa esperienza è stata comunque splendida, la più bella dei miei vent'anni di attività sindacale».

Oggi alle 12.30 il sindacato comunicherà ufficialmente i risultati della votazione: alle consultazioni sulla pensione hanno partecipato oltre 40 mila lavoratori, con un risultato molto significativo soprattutto nell'industria, mentre l'adesione è stato meno elevata nel pubblico impiego.

Il toma-pensioni non si esaurirà col referendum: venerdì 9 giugno, alla Rockwell di Cameri si terrà un'assemblea aperta alla presenza dei parlamentari novaresi e dei deputati che fanno parte della commissione lavoro.

Marcello Giordani

SPORTELLO DEI LETTORI

Svista del Provveditorato e la pensione è decurtata

NOVARA. Ci sono storie più assurde di altre. Chi ascolta le segnalazioni dei lettori lo sa bene. E il racconto della signora Angelina Lucente, coordinatrice amministrativa di ruolo alla media Carlo Alberto di Novara, entra di diritto nella galleria degli orrori della burocrazia di casa nostra.

Lasciamo che sia lei a raccontare: «L'art. 11 della Legge Finanziaria 24/12/93 n. 537 ha stabilito che le pensioni coloro che hanno meno di anni contribuzione debbono essere decurtate proporzione agli anni mancanti a tale anzianità, sono escluse dalla decurtazione tutti coloro che hanno avuto colte le domande entro il 14/10/93. Avendo, detta colto tutti di sorpresa, molti Provveditori sono corsi ai 'ripari', considerato che, prima della emanazione di tale disposizione di legge, pochi o nessun provveditore aveva accolto le domande di dimissioni presentate. In primo momento, infatti, neanche il provveditore agli studi di Novara aveva accolto alcuna domanda di dimissione presentata in data anteriore al 15/10/93, ma in seguito un accordo raggiunto tra confederazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil in data 10/1/94 sono stati emessi i provvedimenti formali con data retro-attiva per escludere l'applicazione della nuova normativa al personale che aveva comunque presentato domanda di collocamento a riposo. Ironia della sorte ha voluto che la mia domanda pervenuta in provveditorato proprio il 14/10/93 (come ampiamente documentarei, purtroppo, però, è stata protocollata in data 15/10/93. Tutto mi ha causato un danno economico di 350 mila lire mensili tra la pensione che percepisco e quella che avrei dovuto percepire senza decurtazione».

E ancora: «Essendo la mia domanda pervenuta in tempo utile per essere accolta con la vecchia normativa, ritengo contestabile il criterio adottato miei confronti in quanto delinea una disparità o illogicità, da parte Provveditore di Novara in quanto se la mia domanda fosse stata protocollata in data 14/10/93 (stesso giorno arrivo) non subito alcuna decurtazione».

«Contesto - conclude Angelina Lucente - la legittimità costituzionale del comportamento del Provveditore e soprattutto il fatto che l'amministrazione avendo adempiuto a un proprio dovere d'ufficio (quello di protocollare la posta nello stesso giorno d'arrivo) ha causato un danno economico alla mia persona».

La signora, difesa dall'avv. Cardinali, ha presentato ricorso alla Corte dei conti. «Il problema - dice - è che tutti mi dicono che ho ragione ma la pensione è sempre quella decurtata. Comprensibile il desiderio di una risposta dal Provveditorato. E' a disposizione anche il nostro fax (36391). **(c. bo.)**

Due denunce

Prostituta aggredita col crick

NOVARA. Una giovane prostituta di origine nigeriana è stata aggredita e colpita con il crick di un'auto da due «clienti». E' successo l'altra notte, poco prima delle 24 in via San Bernardino da Siena a Novara.

La giovane donna, della quale non sono state fornite le generalità, si è presentata al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore per farsi medicare. Aveva riportato alcune ferite lacerocontuse e guarirà in una decina di giorni. E' scattato l'allarme e sul luogo dell'aggressione sono stati portati i carabinieri che sono riusciti a fermare due uomini (anche di questi non sono state fornite le generalità). Nella loro auto è stato sequestrato crick sporco di sangue. Quando la donna è stata accompagnata al comando dei carabinieri ha riconosciuto l'attrezzo col quale era ferita. Nei confronti dei due è scattata una denuncia a piede libero per lesioni. I carabinieri stanno indagando per capire quali sono le motivazioni che stanno dietro all'episodio. **[r. s.]**

Dedicata ai pellirosse la settimana di «Ambiente che unisce»

Festa «indiana» a Pernate

Film, mostre e dibattiti a cominciare da domani. Organizza il Comitato di quartiere nel parco della Mora. E' prevista anche una notte in tenda

NOVARA. La storia dei pellirossa, il popolo da sempre simbolo del legame armonioso tra l'uomo e la natura. E poi notte in tenda con gli scout, dibattiti e gioco a squadre sull'ecologia. E' settimana di «Ambiente che unisce» un'idea del quartiere Pernate realizzata in un tendone da circo al parco della Mora. S'inizia domani.

Il filo conduttore della festa è rappresentato dagli Indiani d'America. A loro sono dedicati tre film: domenica 4 giugno alle 21 «Balla coi lupi», mercoledì «Cuore tuono», venerdì alle 18 «Sioux city». Sabato 10 giugno alle 9,30 i più piccoli possono cimentarsi con l'Arciragazzi nella costruzione di un villaggio mentre domenica 11 si gioca «Il popolo tra due fiumi», gara sulla cultura pellirossa.

Sulla vita degli indiani, sempre domenica 11 giugno, sono in programma una mostra fotografica (alle 11) e un dibattito (alle 15) diapositive. Lo tiene Naila Clerici, dell'associazione Soconas Incomindios, tra i maggiori esperti in Italia.

Non mancano altre simpatiche sorprese. Chi possiede una tenda canadese domani può trascorrere la notte in un accampamento che gli scout pianteranno nel giardino della Mora dalle 15. Per «provare» due giorni di vita secondo lo stile e le regole del mondo scout.

«Vogliamo creare - dice Agostino Longobardi, del rione Pernate che ha organizzato l'iniziativa in collaborazione con i Comuni di Novara, Cameri, Galliate e Romentino - un momento di aggregazione sull'ambiente. Il punto di riferimento sono gli indiani, ancora oggi in lotta anche per difendere la natura». **[b. c.]**

IL PERSONAGGIO

Un argomento per sera

Durante la settimana sono in calendario alcuni appuntamenti fissi. Ogni alle 21, a partire da lunedì, ci sarà un incontro sull'ambiente. Lunedì si parla di pesticidi, martedì di ecologia urbana, mercoledì di rifiuti, giovedì di acqua e venerdì di orsi e aree protette. Tra i relatori i responsabili di alcuni assessorati comunali novaresi, associazioni ambientaliste ed altri enti pubblici e privati. Nel pomeriggio (da mercoledì a sabato) dalle 14 si gioca con l'Arciragazzi mentre dalle 16,30 (tutti i giorni) si fa sport la Polisportiva Pernatese Ecologia per divertirsi sabato 10 giugno alle 21 con il grande «Ecogames»: quiz e giochi di destrezza aperti a squadre dei comuni di Cameri, Galliate, Romentino e Novara. I partecipanti vanno dai cinque agli 84 anni (è un pensionato di Galliate) di età. Domenica 11 il gran galà di chiusura con musica e danza e le premiazioni dei giochi. **[b. c.]**

Domani nell'auditorium della «Popolare»

Convegno a Novara con Davigo e Frigo

NOVARA. Accusa e difesa nel processo penale: ne parlano Pier Camillo Davigo, magistrato del pool milanese di Mani pulite, e Giuseppe Frigo, avvocato, docente universitario di procedura penale a Brescia e membro della commissione che ha redatto il nuovo codice. L'appuntamento, aperto a tutti i cittadini, è per domani mattina alle 9 nell'auditorium della Banca Popolare in Negroni.

Il convegno intitolato «Gli equilibri tra accusa e difesa nel processo penale. Novellazione ed interventi della Corte Costituzionale» vuole fare il punto della situazione dopo sei anni applicazione del nuovo procedimento: un periodo caratterizzato eventi importanti, come il cataclisma di Tangentopoli, e da nuove norme e pronunce giurisprudenziali in materia. Si parte dalle opinioni e dalle problematiche di due versanti opposti: giudice e un avvocato.

I lavori aprono alle 9 l'introduzione di Gianni Correnti, presidente della Camera Penale di Novara che insieme a quella di Verbania ha organizzato il convegno. Quindi parleranno i relatori Davigo e Frigo. Al termine ci sarà il dibattito con il pubblico presente in sala. L'invito a partecipare è aperto a tutti, non soltanto agli addetti ai lavori.

Pier Camillo Davigo del pool Mani Pulite domani a Novara in un incontro dibattito aperto al pubblico

«L'incontro si propone parlare ai cittadini - dice Correnti - su temi di grande attualità e di interesse. Non sarà seminario tecnico ma un incontro divulgativo pensato per informare la gente». **[b. c.]**

A Novara

Rischio cecità domani un convegno

NOVARA. Affrontare con nuove tecniche i problemi di chi è colpito da gravi patologie oculari, che conducono all'ipovisione grave o alla cecità. E' il tema di un convegno in programma per domani nelle sale Ravizza e Borsa di Novara. Ad organizzarlo sono l'Associazione piemontese retinopatici e ipovedenti, e l'Associazione nazionale privi della vista, quest'ultima presente per la prima volta in provincia di Novara.

Il programma della giornata di studio (dalle 9 alle 19) si articola in 21 relazioni, tenute docenti del settore di fama internazionale.

In particolare saranno trattati argomenti medici, come oculistica, genetica, fisiologia, e temi carattere sociale, come psicologia, riabilitazione, legislazione. A conclusione dei lavori, alle 21 nella sala Borsa si terrà un concerto musica classica. Interprete il giovane pianista non vedente Luigi Marioni, eseguirà un programma di Schubert, Schumann e Liszt. L'ingresso è libero. **[c. m.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL

Plauso all'ospedale di Borgomanero

Non si deve generalizzare quando si scrive di «malasanità». Nei giorni scorsi sono stato ricoverato all'Ospedale di Borgomanero per un intervento chirurgico riuscito molto bene. Sento il dovere di ringraziare il primario, i medici e il personale paramedico del reparto chirurgia per la premurosa assistenza rivolta ai ricoverati. L'Ospedale di Borgomanero, malgrado i non pochi problemi di gestione, funziona bene e oltre alle cure adeguate si ottengono comprensione e cordialità. Penso che questo ospedale vada difeso come patrimonio della nostra comunità.

Donato Capece, Gozzano

Noi Cittadini le proprie scelte

Quali rappresentanti ufficiali del movimento Noi Cittadini Lista per Novara, avendo appreso che alcune politiche locali affermano l'adesione nostro movimento un raggruppamento nato in questi giorni, ritengono necessario smentire declamente queste affermazioni; precisare che l'utilizzo di simbolo e denominazione non può essere giustificato dalla presenza nel gruppo del signor Paolo Mirabelli che, eletto nelle file di Noi Cittadini ore già passato al gruppo Spazio Liberal Democratico da cui infine è approdato alla nuova formazione; affermare che fino alla fine della legislatura intende mantenere il proprio simbolo, utilizzato per le elezioni comunali e di quartiere del '93, coerente alle scelte affettuate in quell'occasione come è evidente nella gestione del Comitato di Quartiere di Santa Rita dove è partito di maggioranza relativa e dove «governa» con i consiglieri eletti nelle file della Dc.

Questa smentita non vuole in alcun modo una presa di posizione nei confronti Mirabelli che è sempre stato libero di operare le scelte che ritiene più convenienti senza tuttavia coinvolgere quelle del gruppo, che erano e sono scelte di centro comunque contrarie agli schieramenti di sinistra.

Giuseppe Barchiatto e Gaudenzio Ferrandi, Novara

NUMERI UTILI

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.800, **Galliate:** 852 222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** 0323 / 61 900/63 569, **Oravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33 360; **Trecate:** 777.900

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80 705, **Orta:** 0322/911 900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.66.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74 56; **Lesa:** 0322/78.697, **Piedimulera:** .188

GUARDIA MEDICA

tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** / 491.334; **Oleggio:** 91 157, **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza).** 0323 / 541 316

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.69 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Gorla*, Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 con orario 8,30 alle 8,30 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà istituita la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Parecchini*, via Varyus, 11 tel. 91 314

Comignago: Venco, via Principale, 20 tel. 0322/50.055

Gargallo: *Biondini*, via Marconi, 10 tel. 0322/64.622

Gattico: *Fanchini*, via Roma, tel. 0322/83.61.55

Varbania (Pallanza): *Giussani*, vi Azari, 76 tel. 0323/55.63.42

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138

Cigliese: *Cammareri*, p. Colla, tel 0323/20.508

Massera: *Massera*, via Provinciale, 1 0324/35 221

Piedimulera: *Devastini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.129

Seppiana: *Colegia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/58.388

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, v. Libertà, 30 tel. 0163/83

STATO CIVILE

BORGOMANERO

Roberto Langhi con Daniela Sicilia; William con Marisa Signani; Marco Cenutti con Luisa Cenutti, Emanuela Neri con Arianna Valsesia; Dante Bertona con Maria Vicario, Antonio monts con Maura Zanetta; Matteo Barbara Deregibus; Claudio Gattone Susanna Guidetti; Claudio Allegra con Barbara Nunziata Asero; Roberto Bellini con Patrizia Zanetta; Mauro Mandelli Marina Carrara.

Marco Ravizzotti con Lorena Vicario; Antonio Gesta con Giuseppa Sala; Tiziano Rivolta con Letteria Calcagno; Nicola Del Boca con Fornara; Marcello Gottardi con Stefania Peciarolo; Roberto Polatti con Paola Gattone.

Tragicamente nel nome del Signore è mancato al nostro grande affetto

Angelo Lino

di anni 63

Angosciati lo annunciano, la mamma **Maria Rosa**, il fratello **Luigino** con la moglie **Angela**, la cognata **Carmen**, gli affezionati nipoti **Davide** e **Massimo**, le zie, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 3 giugno alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Alcide De Gasperi 7. La liturgia sarà celebrata nella chiesa di Barengia a Santo Rosario sarà recitato venerdì 2 giugno alle ore 20,30 nella stessa chiesa.

— **Barengia** Gozzano, 31 1995

GLI APPUNTAMENTI

RICORRENZE

Per la Festa della Repubblica

In occasione della Festa della Repubblica, oggi, venerdì, sono previsti concerti bandistici. A Novara, in piazza Matteotti, dalle 20 esibisce la fanfara della Brigata Centauro. A Trecate, dalle 21, concerto in piazza della banda. A Sesto Calende, dalle 21 nel cortile della biblioteca, esibizione del gruppo «Colombo».

[c. m.]

La famiglia Nuaresa a Gozzano

Questa alle 21 in piazza San Giuliano a Gozzano «Al Teatrin d'la Famiglia Nuaresa» presenta lo spettacolo «I sensa vargogna» scritto interpretato da Enrico Tacchini. Organizza la Lega Italiana Mutilati Invalidi Civili.

[r. b.]

REFERENDUM

Informarsi con il Cil a Oleggio

«Essere informati sui referendum» è l'argomento della conferenza che si svolgerà lunedì nella Casa della Gioventù di Oleggio, a cura della dottoressa Maria Luisa Russo, segretario generale del Comune. Dalle 21. Organizza Centro Italiano Femminile.

[m. p. a.]

Incontro a Porta Mortara

«Insieme per conoscersi. Immigrati e novaresi: concittadini» prosegue domani pomeriggio inizio alle 16 al quartiere Porta Mortara in via Monte San Gabriele 19 a Novara. Si svolgerà un dibattito.

[b. c.]

VIABILITA'

Incontro a San di Novara

Pianificare il traffico per prevenire l'inquinamento: se parla stasera, venerdì, alle 21 al quartiere San Martino in via Perazzi a Novara. Intervengono gli assessori alla Viabilità Luciano Bistaffa e ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli e il redattore del piano del traffico Pietro Gelmini. L'ingresso è libero.

[b. c.]

Borgomanero, difficile sistemazione degli uffici destinati a 100 mila utenti

Inps, c'è il problema della sede

L'Istituto ha affittato ed arredato i locali in via Novara, ma il piano regolatore non prevede uffici pubblici in quell'area. E il Comune concede ancora la variante urbanistica necessaria

BORGOMANERO. Dove finirà la nuova sede dell'Inps che dovrebbe servire l'intera fascia Romagnano-Borgomanero-Arona e basso Cusio? Il consiglio comunale, sollecitato dal gruppo «Vivere la città», ha dato una risposta all'interrogativo, e ieri il gruppo di Forza Italia ha invitato i cittadini ad un dibattito su questo problema che pare di non facile risoluzione.

L'Inps infatti ha già affittato ed arredato alcuni locali in via Novara, ma il piano regolatore, come ha spiegato in consiglio l'assessore all'urbanistica Luigi Ceratti, non prevede in quest'area l'insediamento di uffici pubblici.

«L'istituto - ha sottolineato Ceratti - ha chiesto di aprire un centro a Borgomanero per un'area di circa 100 mila utenti. L'immobile individuato in via Novara è però di tipo artigianale e per l'insediamento dell'Inps occorre eseguire una variante del piano regolatore».

Una decisione che il consiglio comunale non si è sentito di prendere ed ha rinviato ogni deliberazione: il problema per ora resta così irrisolto. In realtà l'Inps ha non solo predisposto i locali, di proprietà dell'immobiliare San Bartolomeo, ma ha scelto Borgomanero come centro strategico per la fascia dell'alta provincia di Novara.

Il direttore Inps, Battista Celoria, a sinistra, e l'assessore Luigi Ceratti

«Abbiamo affittato una parte del complesso di via Novara - dice il direttore provinciale dell'Inps, Battista Celoria - e nei nostri progetti dovrà inserirsi un centro operativo con all'inizio una decina di addetti, che poi verranno aumentati. Se ci sarà l'autorizzazione - osserva il direttore - siamo in grado di aprire gli uffici anche prima delle feste».

Adesso però i progetti dell'Inps rischiano di saltare: se infatti il consiglio cambierà la destinazione d'uso, i locali già predisposti ed arredati dall'ente non potranno essere utilizzati.

Si parla anche della possibilità di acquisizione, da parte del Comune, degli uffici dell'Enel in via Fratelli Maioni: l'Enel sta da tempo procedendo ad un netto ridimensionamento della sua presenza in città, e nei progetti dell'ente è previsto il trasferimento di tutto il personale in via Gozzano. Il Comune potrebbe acquisire i locali, ma si tratta pur sempre di un'operazione a lunga scadenza, mentre l'Inps intende fare presto e soprattutto ha già operato la scelta del complesso di via Novara.

Il rinvio del Comune ha provocato l'immediata reazione dell'Immobiliare, che si sente gravemente danneggiata: «Il sei giugno del '93 l'amministrazione comunale aveva sottoscritto l'impegno per la sede Inps a Borgomanero. La nostra società - dice il direttore generale dell'Immobiliare San Bartolomeo, Alfio Strozzi - aveva un progetto per la realizzazione in questa zona di un'azienda dolciaria. Quando l'Inps ci ha detto che era interessata alla nostra area, con la garanzia offerta dal Comune, abbiamo acquistato altro terreno, ed abbiamo provveduto prima a pagare gli oneri per la concessione edilizia, poi abbiamo costruito il complesso che avrebbe dovuto ospitare gli uffici dell'Inps. Certo, questo terreno ha una destinazione d'uso artigianale, ma nel momento in cui il Comune ha assicurato all'Inps che avrebbe provveduto alla variazione del piano urbanistico abbiamo accettato l'offerta dell'istituto».

Strozzi aggiunge che la società ha speso miliardi per predisporre il complesso, che ha un parcheggio di oltre mille metri quadrati: l'Inps ha già sottoscritto un contratto di affitto ed ha un'opzione per l'acquisto. «Se tutto viene rimesso in discussione Borgomanero perderebbe il centro Inps e noi subiremmo un danno enorme».

Giordani

Commissariato

Domani convegno con i sindacati

BORGOMANERO. «Sicurezza, un diritto per tutti»: se ne parla domani alle 16 al cinema «Piccolo» di Borgomanero.

Al convegno sul commissariato di polizia interverranno il segretario regionale Siulp Maurizio Blini e il segretario provinciali del Siulp Tommaso Di Gaudio, oltre ai segretari provinciali della Cgil Bruno Lattanzi, della Cisl Riccardo Pezzana e della Uil Raffaele Arezzi. Concluderà i lavori il segretario generale del Siulp Roberto Sgalla.

Il convegno è stato organizzato dal Siulp in concomitanza con la richiesta di apertura di una sede del commissariato in città: «In questi giorni - precisa Di Gaudio, organizzatore della manifestazione - abbiamo raccolto molte firme da parte dei borgomanesi: il nostro scopo è quello di rafforzare la sicurezza del territorio, che, con l'apertura del casello autostradale è più esposto agli episodi di criminalità». [r. e.]

IN BREVE

In Repubblica la festa della scuola

«Festa della scuola» domani alle 14,30 in piazza della Repubblica. Partecipano i ragazzi delle elementari e medie e gli operatori che durante l'anno scolastico sono stati impegnati nel Progetto Giovani organizzato dal Comune. Ci sarà una mostra dei lavori fatti dagli studenti e alcune recite a cura di due classi della «Pajetta» e quattro della media «Morandi». [b. c.]

Droga, i risultati dell'operazione «Hollywood»

E' senza dubbio il più duro colpo che la magistratura e le forze dell'ordine vigevanesi abbiano mai inferto ai trafficanti di droga. Quella che i carabinieri hanno definito «operazione Hollywood» è giunta ormai in dirittura d'arrivo: il sostituto procuratore Nicoletta Quaglino ha firmato nei giorni scorsi una quarantina di richieste di rinvio a giudizio. Nell'ambito dell'indagine furono arrestate 11 persone, 5 delle quali sono tuttora in carcere, altre due da qualche giorno agli arresti domiciliari. [a. br.]

NOVARA

Consegna del premio intitolato a Francesco Scafile

Oggi alle 11 al convitto Carlo Alberto cerimonia di consegna del premio intitolato a Francesco Scafile. Il riconoscimento va a Stefano Ramoni, studente del liceo Spezia di Domodossola, e a Hieu Ly, vietnamita, dell'istituto Omar. Altre consegne, anche di diplomi, a conclusione del corso integrativo di filosofia, tenuto a Romentino da Lorenzo Borelli, alle 11 all'istituto per periti aziendali «Pascal» di Romentino premi ai ragazzi che hanno terminato il ciclo triennale. Partecipa Ennio Galli, presidente della sezione novarese della Società Filosofica Italiana. [a. m.]

Ingerisce barbiturici, salvato dalla polizia

Ha ingerito un intero flacone di barbiturici, si è chiusa a chiave in camera, ha scritto una lettera di memorie e poi si è sentita male. Il tempestivo intervento di una «volante» è valso a salvare la vita a G.B., 37 anni, di Vigevano, madre di una ragazza di 14 anni. I poliziotti, chiamati dai familiari, hanno sfondato la porta con un calcio e trasportato la donna in ospedale. Ora sta meglio. [c. br.]

Interrogazione di Boroli sui ritardi dell'autostrada

Il sen. Silvano Boroli (Forza Italia) ha presentato al Ministro dei lavori pubblici un'interrogazione a risposta scritta per conoscere gli esatti motivi per i quali si ritarda l'apertura del tratto autostradale della A26 tra Arona e Gravellona Toce e quali misure si intendono adottare per un'immediato utilizzo del tratto. [c. bo.]

Il vicesindaco di Cerano contesta un possibile insediamento

«Una discarica sull'acqua»

Studio delle falde per la Sarpom dimostra permeabilità e porosità del terreno «Invece nella Bassa l'argilla forma un catino ideale». Critiche al Consorzio

CERANO. Ancora voce e il possibile insediamento della discarica di Novarese nel territorio fra Trecate e Cerano. Carlo Roccio, vicesindaco e neoconsigliere provinciale, interviene nel dibattito sui siti che si è riacceso nei giorni scorsi. Proprio il sindaco di Cerano Frau e quello di Trecate Magnaghi, nell'ultima assemblea del Consorzio rifiuti, avevano avvertito: «Attenti a come si spendono i soldi. La legge sulle aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriali (e Trecate è inclusa) mette fuori gioco il sito e cavallo dei nostri comuni. Si spenderebbero centinaia di milioni per sondaggi inutili». Quindi invitavano a iniziare le ricerche partendo da Garbagna, il sito individuato dall'ing. Borasi. La Provincia dovrà indicare la strada da percorrere.

Ma solo gli impedimenti di legge metterebbero al sicuro trecatesi e ceranesi dall'impianto? Niente affatto, secondo Roccio. Il vicesindaco, nei giorni scorsi, ha fatto avere all'ing.

contrario ad una discarica a Trecate-Cerano «L'aria è già inquinata»

Borasi uno studio commissionato dalla Sarpom alla società americana Dames & Moore una ventina di anni fa. «I contadini - dice Roccio - si lamentavano perchè nell'area a Sud dei pozzi di San Martino c'erano tracce di carburante a pelo d'acqua. Quello, infatti, è una zona sorgiva. E per questo la Sarpom ha speso miliardi per realizzare un muraglione contenitivo. I risultati della ricerca sono chiari: si dice che la falda acquifero sottostante la raffineria è limitata ad uno spazio ristretto di alta permeabilità e porosità. "Crediamo - scrivono - che il flusso di acque sotterranee sia soltanto delimitato da un sistema di ruscello/canale immediatamente a sud della raffineria, anche se quando questo è asciutto il limite può essere esteso al fiume Ticino. Questo confine causa una significativa deviazione nel flusso regionale delle acque sotterranee». Secondo Roccio, insomma, fare la discarica nella cava fra Trecate e Cerano vorrebbe dire fare la discarica in mezzo ad un fiume. «Ben diversa - sostiene - la situazione nella Bassa dove il terreno argilloso forebbe da catino impermeabile».

E anche dalla bassa, Garbagna in particolare, continuano a levarsi forti «no» all'insediamento della discarica. Intanto Piero Ferrini, presidente del Comitato popolare per la salvaguardia della critica il ruolo del Consorzio che finora «è riuscito ad evitare il commissariamento e ottenere la proroga per conferire a Boffalora solo perchè in 30 giorni è riuscito a preparare uno studio sui siti idonei». [c. bo.]

TRECATE

Iniziative da stasera

Una tre giorni per ricordare i danni del pozzo

TRECATE. Tre giorni di iniziative, organizzate da associazioni locali, per ricordare ai cittadini dell'Agip che gli abitanti non hanno dimenticato il disastro del «Tr 24».

S'inizia stasera a Trecate, all'oratorio femminile, con un dossier sulla bonifica. L'incontro organizzato dal circolo locale di Legambiente si tiene alle 21 all'auditorium di via Battisti. «A quindici mesi dall'incidente - si legge nei volantini - purtroppo risulta chiaro che i piani di monitoraggio e bonifica dell'Agip sono inadeguati e che la situazione ambientale del territorio è gravemente compromessa». Domani mattina si manifesta contro l'Agip a Galliate, in piazza del Castello. Domenica le associazioni hanno organizzato una «Bicipace» contro la guerra e per la tutela del territorio. Il percorso prevede il transito vicino ai pozzi. [c. m.]

NOVARA

Anche a Domodossola

I giornalisti domani alle urne per il sindacato

NOVARA. I giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta votano domani e domenica per il rinnovo del Consiglio direttivo, del Collegio dei Probiviri e del Comitato dei Revisori dei Conti dell'Associazione Stampa Subalpina: l'organismo sindacale dei giornalisti. A Novara il seggio sarà aperto domani dalle 9 alle 19 alla redazione de La Stampa, in corso della Vittoria 2, al secondo piano.

Domani votano anche i giornalisti del Verbano Cusio Ossola nel seggio allestito nella redazione del settimanale «Eco-Risveglio» in piazza Rosselli a Domodossola, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. È possibile votare anche a Torino, al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27 domani dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Anche negli altri capoluoghi del Piemonte sono state istituite sezioni e seggi. Per ogni informazione si può telefonare il numero 011-5628878. [r. e.]

Dopo i ritardi

Tosap, il Comune apre lo sportello per i ritardi

GALLIATE. I bollettini prestampati per il pagamento della Tosap sono arrivati solo in questi giorni, ben oltre la scadenza del 30 aprile. Così l'amministrazione comunale ha deciso di istituire uno sportello per aiutare i galliatesi per compilazione e sanzioni di mora. «Il ritardo è dovuto a problemi interpretativi della legge - dicono in Comune -. L'amministrazione ha formulato dei quesiti al Ministero. La risposta è arrivata dopo qualche tempo. Una procedura che ha dilatato i tempi». La questione è passata dalla precedente giunta nelle mani del nuovo sindaco Nadia Melli. Nei prossimi giorni il Comune farà affiggere cartelloni in paese, per ricordare l'obbligo del pagamento. L'amministrazione sta studiando la possibilità che i cittadini non debbano pagare la mora, stabilita dalla legge nel 120 per cento dell'importo dovuto. [c. m.]

Per le acque della nuova provincia si profila l'accordo che manca in altri settori

Pesca, gestione unica nel Vco?

E' già al lavoro una commissione fra le società dell'Ossola, del Verbano e del Cusio
La proposta del gruppo «Sampei» piace anche nelle valli dove si preferivano scelte autonome

DOMODOSSOLA. Una gestione unica della pesca nelle acque della nuova provincia del Vco. E' l'obiettivo ambizioso e non irrealizzabile che sta maturando tra i pescatori del Verbano, Cusio, Ossola che potrebbero dare quell'esempio di compattezza che purtroppo non affiora in altri settori.

La voglia di unire sforzi e programmi c'è e nuova. Era già affiorata a gennaio, all'assemblea dell'Avimpo, l'associazione che raduna il maggior numero di pescatori ossolani. Ma ora, il discorso, con la provincia già istituita, è stato ripreso dal gruppo Sampei di Villa che ha chiamato a raccolta tutti i pescatori del Vco che, al teatro «Galletti», hanno messo le basi per una gestione unica di tutte le acque. «Dividervi significa avere più riserve di pesca e si paga per pescare, ma anche avere tratti di torrenti totalmente abbandonati» aveva anticipato tempo fa Raffaele Marini, consigliere nazionale della Fips. Un messaggio raccolto dai Sampei che sul loro presidente Franco Corzani hanno ora rilanciato l'idea.

«Si sente l'esigenza di unificare la gestione di tutte le acque del Vco attraverso un'unica associazione di pescatori - dice Corzani -, una organizzazione forte di una capacità operativa radicata nel territorio». L'assemblea ha trovato d'accordo quasi tutti, anche i rappresentanti dei pescatori del Cusio e del Verbano ed ha calamitato anche l'attenzione dei pescatori delle valli Antigorio-Formazza che già avevano presentato alla Provincia-madre di Novara una richiesta per una gestione autonoma delle acque della loro valle.

«Siamo disposti a ritirare questa richiesta - dice Ivan Bignami, presidente dei pescatori formazzini-. Il discorso di una gestione unica ci piace e se c'è buona volontà a lavorare in questo senso non ci tiriamo indietro». Non solo i pescatori di val Formazza si son detti favorevoli all'idea, ma anche i Vigezzini, che da tempo gestiscono in proprio parte delle acque. Lo conferma il loro presidente Mauro Colombo: «Unificare è doveroso ma è interessante anche il discorso dei polmoni turistici, tratti dove potranno pescare i forestieri. Avremo nelle valli riserve che attireranno i turisti: i soldi che incasseremo saranno poi investiti per la pesca in quelle zone».

Franco Corzani presidente del «Sampei». E' il gruppo di Villadossola che ha chiamato a raccolta tutti i pescatori del Vco al teatro Galletti

«Occorre, in questo campo - aggiunge invece Bignami - seguire gli esempi di zone come la Valle d'Aosta e il Trentino e quindi garantire ai pescatori locali una certa autonomia nelle loro zone».

Per dare a questo discorso unitario è stata formata una commissione di lavoro che è formata da esponenti di tutte le del Vco e che sarà coordinata da Tito Tabacchini.

La proposta Sampei, un gruppo di pescatori anche per tutelare l'ambiente, sta dunque decollando e dovrebbe, una volta che la commissione ha concluso i suoi lavori, essere presentata ai nuovi amministratori provinciali del Vco.

Domodossola, poi, lo ha già detto il presidente della Provincia, Giuseppe Ravasio, sarà sede degli uffici dell'assessorato a caccia e pesca.

Renato

IN BREVE

FORMAZZA

Dopo tre anni di sospensione bandito il premio letterario

Dopo una interruzione di tre anni torna l'appuntamento con il premio letterario «Val Formazza», giunto alla nona edizione. Promosso dall'Associazione Walser e dalla Pro loco, il premio si articola nelle sezioni poesia di montagna, narrativa e poesia-narrativa giovanile, riservata ad autori sotto i 21 anni. Le opere vanno inviate in otto copie alla segreteria del premio (casella postale aperta a Verbania) entro il prossimo 10 giugno; per ogni informazione è possibile telefonare al numero 0323-56214. La premiazione è in programma il 9 settembre nei saloni dell'albergo della cascata del Toce. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Stasera Andrea Pinketts presenta il suo libro

Incontro con l'autore questa sera al Biglia Club di Piazza Dell'Oro. Invitato dalla «Rivista Ossolana», alle 21 Andrea Pinketts presenterà il suo libro «Il dalla frase». Edito da Feltrinelli, il volume è in libreria da pochi giorni. [r. s.]

IMPORTANTI!! PER DIPENDENTI IMPRENDITORI/PROFESSIONISTI
UNIVERSITÀ SVIZZERA
dà la possibilità a IMPRENDITORI, con solida esperienza, di acquisire il TITOLO di
DOTTORE INGEGNERE (CH)
DOCTOR
in tempi brevi, senza obbligo di frequenza
(Credito)
Per informazioni
Tel. 0321/399206
Rosselli, 28 - NOVARA

immobiliare
SUNA MONTEROSSO: prenotasi villette bifamiliari di 3/4 loc. + servizi con giardino e SPLENDIDA VISTA LAGO; finiture signorili. Possibilità Mutuo UCB Credicasa.
PALLANZA: zona Castagnola, appartamento di + servizi 70 mq. con due balconi, ottime condizioni, cantina. VISTA LAGO - Mutuo UCB Credicasa
INTRA zona centralissima: in casa d'epoca, appartamento di 4 loc. + serv. con balconi e terrazza, riscaldamento autonomo, 110 mq, buono condizioni, posto auto, cantina. 0. Possibilità Mutuo UCB Credicasa.
INTRA centro: appartamento monolocale completamente , termoautonomo. Ottimo investimento. Possibilità Mutuo UCB Credicasa.
INTRA centro: appartamento 120 mq di 3 loc. + servizi 3° piano completamente ristrutturato, cantina, solaio, garage, ottime finiture. Mutuo UCB Credicasa.
TROBASO: appartamento nuovo 110 mq, di 4 loc. + servizi con 160 mq di terrazza, risc. autonomo, box doppio, cantina. Mutuo UCB Credicasa.
FERIOLO: vicinanze LUNGOLAGO, casa a schiera di 4 loc. + servizi 140 mq, in ottime condizioni con giardino e vista lago. Mutuo UCB Credicasa.
San Vittore, 49 - 28844 VERBANIA INTRA (No) - Tel. e fax 0323/551010 - 0337/237998

AZZURRA s.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
VERBANIA INTRA (NO) - Vicolo del Frescheto 2
Tel. 0323/404090 - Fax 0323/53909
INTRA CENTRO. Appartamento completamente ristrutturato composto di soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e terrazzo. L. 70.000.000 Mutuo U.C.B. CREDICASA.
INTRA CENTRO. Ristrutturato in ottimo stato di manutenzione. L. 100.000.000 Mutuo U.C.B.
INTRA CENTRO. composto di soggiorno cucina, camera, bagno e balcone. (L. 110.000.000) Mutuo U.C.B.
CONTINUA. Proviene appartamento da soggiorno, cucina, bagno, due camere e terrazzo vista lago.
CANNERO. Casa completamente ristrutturata composta da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno. L. 150.000.000 Mutuo di ristrutturazione U.C.B. CREDICASA.
VERBANIA, in casa bifamiliare villetta ristrutturata di 140 mq, con cantina, box e giardino. Vista lago L. 250.000.000 Mutuo di ristrutturazione U.C.B. CREDICASA.
FERIOLO. Appart. composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e terrazzo Possibilità di mutuo U.C.B. CREDICASA.
ORNAVASSO. Villetta a schiera di recente costruzione composta da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, mansarda, box, giardino e giardino. Ottima finitura Possibilità Mutuo U.C.B. CREDICASA.

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

L'INTERVISTA

Noi, testimoni di pace nella Bosnia della gente

«Quella voglia di capire». E' il tema dell'incontro domani alle 21 nella chiesa Preglia di Crevoladossola tra volontari e profughi dell'ex Jugoslavia, un obiettore e Renato Sacco a cui abbiamo chiesto un intervento

Don Renato Sacco parroco di Arola e Cesara. Sopra un'immagine di guerra

Gli che rombano in questi giorni nei tetti ci ricordano che la guerra nella ex Jugoslavia, quattro anni sugli schermi della tv, è realtà, tragica e vicina. Anche nel territorio novarese sono nume- le testimonianze di chi, tempo, ha a che fare con questa guerra: piccolo esercito volontari, di persone che costanza continuano ad organizzare e portare aiuti, ad accogliere profughi, a ribadire ragioni della pace contro la follia della guerra «avventura senza ritorno».

Da Galliate a Verbania, da Borgo Ticino a Domodossola, da Cavallirio al convento di San Nazzaro, dalla Caritas diocesana alla chiesa evangelica di Omegna, per fare alcuni nomi, tanta g va e viene dai campi profughi, non alla guida di potenti mo modesti, e a volte anche un po' scassati, furgoni carichi aiuti per la gente. Quella gente che, diceva Brecht, «fa la fame tra i vinti me tra i vincitori». Questo s a dire, quando ci parlano di persone nomi e cognomi, di storie tristi, di dolori, di sofferenze: non «la Bosnia» e «la Serbia» come realtà astratta, ma esisono le persone bosniache: Mayda, Mirsada, Stefan che non vogliono questa guerra in si trovano, loro malgrado.

La gente quindi come prima vittima guerra, ma anche gente, la società civile, come prima responsabile nell'impegno contro la guerra. Esempio di questo è stata sicuramente l'esperienza vissuta nel dicembre '92, quando in 500 (tra cui anche una ventina di persone dal Novarese) andati a Sarajevo disarmati, per essere, noi gente comune che non contava niente, vicini a quella gente dimenticata dal mondo, e per dire, dentro alla guerra, le ragioni della pace, della «convivialità delle differenze», la definiva don Tonino Bello.

In questi giorni, leggendo le considerazioni molti che invocano con forza l'intervento armato risolutore, viene da pensare che sono riflessioni di chi sta tranquillo, magari dietro una scrivania, e non ha nel cuore la passione per la gente, quella con un nome e un volto. Nel '93, dopo l'uccisione in Bosnia di alcuni volontari scriveva monsignor Bettazzi Ivrea: «Chiediamoci perché non ci impegniamo finalmente in modo nonviolento la stessa serietà cui ci impegneremmo nella repressione ar-. E forse non vogliamo perdere nulla mercato, mercato delle armi...?». L'anno scorso Papa ha espresso con estrema «coccilutaggine» la sua volontà di andare a Sarajevo.

Dobbiamo chiederci: perché non l'hanno lasciato andare? Perché è prevalsa la prudenza sulla novità e profezia di un gesto così importante? Forse l'ha fermato la mano di chi confida molto nel denaro e nel potere a tutti i costi, anche a costo della vita umana, degli altri ovviamente. E la pace... può attendere: in Bosnia, come in Burundi, in Ruanda, in Cecenia, in Sudan... Fino a quando?

Ma l'impegno di chi lavora in prima persona per la pace non può diventare motivo per mettersi in pace coscienza: «Ci sono i volontari che portano gli aiuti, ci sono i pacifisti che si interessano di pace,...». La pace o è impegno di tutti e ci sarà mai per nessuno.

don Renato Sacco

Il suo è simbolo del «made in Italy»

Alberto Giacomini cavaliere del lavoro

MAURIZIO D'OPAGLIO. E' stata accolta soddisfazione in tutti gli ambienti imprenditoriali la nomina a Cavaliere del Lavoro di Alberto Giacomini, titolare dell'omonima azienda cusiana. Alberto Giacomini, nato a Boleto il 25 Novembre del è un degli esempi più significativi di imprenditori del settore rubinettiero del lago d'Orta e il cui nome, in pochissimi anni, è diventato un simbolo del made in Italy. Insieme ai fratelli iniziò, nel 1951, l'attività imprenditoriale che lo ha portato, nel volgere di pochi decenni, ad essere leader mondiale nella produzione di valvole e sistemi per componentistica termoidrosanitario. Un successo confermato anche dall'espansione dell'azienda che conta, in tutto il mondo, quasi dipendenti con altri naio di lavoratori dell'indotto. Oltre che nell'azienda di San Maurizio d'Opaglio, dove lavorano 460 persone, la Giacomini ha stabilimenti anche a Castelnuovo del Garda, all'estero, in Spagna, Benelux, Francia, Germania e Svizzera. Sposato Maria Adua Filzioli, Alberto Giacomini ha tre figli: Corrado ed Elena che affiancano il padre nella conduzione delle attività gruppo, ed un altro figlio, Andrea, studente all'Università di Castellanza. Euforia e soddisfazione ieri nell'azienda quando è giunta notizia il Presidente Scalfaro, aveva nominato «il signor Alberto» Cavaliere del Lavoro. L'unico non voler far stato lui, Alberto Giacomini, che sino a tardi è rimasto al tavolo di lavoro. Come sempre. [v. a.]

L'imprenditore **Alberto Giacomini** è titolare azienda leader nella rubinetteria

Era sposata, 31 anni

toglie la vita un colpo di pistola

MONTESCHENO. è tolta la vita sparandosi una pistola. Così è morta Marusca Paolini, 31 giovane sposa che abitava con il marito Pierandrea Ricchi (fratello dell'attuale sindaco del paese) in via Progno 8. La donna originaria di Giussano (Milano). La donna, che pare avesse problemi salute (era stata sino a poco tempo fa ricoverata in ospedale a Busto Arsizio), era sola in casa quando è sparata.

Marusca ha puntato la pistola contro l'addome e ha premuto grilletto. E' a terra, ormai priva di vita, da una donna che si è ad urlare richiamando l'attenzione altre persone. Sul posto sono giunti anche i carabinieri di Villadossola. Che abbia spinto Marusca Paolini a compiere il gesto disperato è difficile a dirsi. La pistola stata regolarmente denunciata dal marito. [re. ba.]

A Verbania Intra

Un'impiegata gratta e vince 100 milioni

VERBANIA. Gratta, gratta.... e vince la bellezza di cento milioni di lire grazie ad un tris d'assi. La fortunatissima «grattatrice» è una giovane di 23 anni, Lidia (che sta cercando disperatamente di mantenere l'anonimato), impiegata nello studio legale noto avvocato di Verbania con ufficio a pochi metri dal bar Roma, piazza Macello a Intra, dove si è verificata la vincita supermilionaria. Decisamente troppi indizi per poter godersi la vincita dover offrire almeno cena ad amici e parenti.

Intanto i tabaccai devono fronteggiare i «furbi del gratta e vinci. Quelli che usano le lamette come bisturi per sostituire numeri perdenti con vincenti. La truffa, in genere, è per ottenere le 70 mila lire, la vincita massima pagabile pronta dal tabaccaio. I grattatori disonesti hanno già colpito numerose rivendite. [a. r.]

Caravati Lino s.n.c.
CLIMATIZZAZIONE
INSTALLATORE AUTORIZZATO MITSUBISHI ELECTRIC CLIMATIZZAZIONE
DOMOTECHNICA 1ª Rete Nazionale
ARONA (NO) - Via Vetta d'Italia * Tel. 0322-242555 Fax
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI IMPIANTI CIVILI ED INDUSTRIALI DI CLIMATIZZAZIONE
Presenti 33ª Fiera Lago Maggiore presso Stand n° 148

CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
SPECIALE FIERA
ALLO STAND 356-358
INSERTO PER IN GHISA
A SOLE L. 1.350.000
OPERAZIONE VALIDA FINO AL 4/6/95
Per informazioni e consulenze
Ditta Cristina snc
Via Parrocchia,
Ghevio Melna
Tel. Fax
0322/218408 - 218037

Il sindaco dà garanzie sulla realizzazione del collegamento

Nuovo ponte a Verbania

Sorgerà sul torrente San Bernardino, fra i quartieri Sant'Anna e Sassonia
Obiezione dei Verdi: «Va previsto soltanto il passaggio pedonale e ciclabile»

VERBANIA. Si farà il terzo ponte sul torrente San Bernardino. Lo assicura il sindaco Aldo Reschigna, che ha inserito l'opera tra quelle che l'amministrazione si impegna a portare a compimento nel corso della legislatura.

Torna così d'attualità un problema ricorrente. Il più riprese infatti si è parlato della necessità della realizzazione del ponte, progetto che poi è stato regolarmente accantonato. «Ciò non accadrà più - assicura Reschigna - poichè tale opera costituisce un punto qualificante del programma».

L'esigenza di un ulteriore collegamento tra le sponde del torrente all'altezza dei quartieri di Sant'Anna a Pallanza e della Sassonia a Intra si manifesta una volta di più alcuni mesi or sono, quando una chiusura temporanea del «Plusc» costrinse gli amministratori a disporre la deviazione di tutto il traffico sul ponte a lago e determinò grosse difficoltà per la viabilità cittadina.

L'intervento presenta altresì risvolti sociali perchè metterà in diretto contatto due quartieri particolarmente popolosi e costituirà soprattutto per Sant'Anna un superamento dei rischi e emarginazione. «Faremo tesoro del dibattito che la città si è già svolto sull'argomento - aggiunge il sindaco -, ma siamo aperti ad ogni soluzione; non si può neppure escludere al momento il ricorso ad un [illegible] di idee».

Il quartiere Sassonia (foto) di Intra è uno dei più popolosi del nuovo capoluogo e [illegible] il terzo ponte sarà collegato a Sant'Anna di Pallanza. Sul progetto è in corso un dibattito che coinvolge diverse forze sociali

Tenaci sostenitori del terzo ponte sono sempre stati i Popolari e la conferma giunge dall'ex capogruppo ed attuale assessore alla Viabilità Giuseppe Grieco: «E' un'opera essenziale per vari motivi - dichiara -. Urbanisticamente costituisce un ulteriore cerniera fra le parti della città, offre nuove opportunità alla viabilità interna e allo sviluppo del traffico lungo l'asse del fiume, attribuisce a zone ora periferiche funzioni da centro direzionale».

Sul tema alcuni esprimono posizioni più caute. «Il ponte - sostiene per i Verdi Paolo Caruso - dovrebbe essere pedonale o ciclabile o al più consentire il passaggio dei soli mezzi pubblici. Quello che importa, insomma, è che l'opera contribuisca a creare le condizioni per una mobilità alternativa».

Sergio Ronchi

IN BREVE

VERBANIA

Domani il convegno sulla preadolescenza

«Come comunicare oggi con i preadolescenti» è il tema di un convegno educativo-pastorale in programma domani dalle 15 alle 19 alla Famiglia Studenti di Intra. L'iniziativa, promossa dal Vicariato territoriale del Verbano e coordinata dallo psicologo don Dino Campiotti, si rivolge a educatori, genitori, religiosi e a quanti si interessano del mondo dei ragazzi. [s. r.]

MERGOZZO

Anche a Domodossola operazione «Bosco Pulito»

Il Wwf per il Vco aderisce alla campagna «Bosco Pulito» che si svolge domenica in diversi Paesi europei. Ritrovo dei volontari alle 8.30 in piazza lago a Mergozzo e ai piedi del Monte Calvario a Domo. [s. r.]

VERBANIA

Inaugurazione della mostra foto «Slavi del Sud»

«Slavi del Sud» è il titolo della mostra fotografica di Mario Boccia dedicata alle popolazioni della ex Jugoslavia. Si inaugura oggi alle 18 al Museo del Paesaggio. La rassegna si inserisce nell'iniziativa «Sarajevo Cuore d'Europa» per ricostruire le sezione di letteratura per ragazzi nella biblioteca di Sarajevo, [illegible] l'organizzazione del gruppo «Admira e Bosko», il patrocinio del Comune e del Comitato per la Resistenza. [s. r.]

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
ARREDI ANTICHI (librerie, cassettoni, ecc.)
DIPINTI antichi, TAPPETI, soprammobili, incisioni, [illegible].
ASTA: [illegible] 21
SABATO 3 [illegible]
ORE 16 ed ORE 21
ASTA [illegible] IFIR PIEMONTE
Istituto Giudiziario
via San Francesco d'Assisi 9
NOVARA - Tel. 0321/628.678
(150 m dalla stazione)
parcheggio Viale Manzoni
(Str. parallela a v. S. F. d'Assisi 9)

[illegible] PRESUNTA
Con ricorso 7.2.1995 [illegible] Catullo, residente in Gurro, ha richiesto la [illegible] di morte presunta di MAZZA Adolfo fu Pietro nato a Gurro il 5.2.1914 emigrato in Francia in data 30/4/1933. Chiunque abbia notizie della scomparsa può farle pervenire al Tribunale di Verbania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.
AVV. CELESTINO BROCCA

PER UNA VITA IN PIU'
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1950
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 14
TEL. 0321 [illegible]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 16/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (intervallo 3 la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta dello imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro: impegno L. 1160. Avvisi urgenti data fissa o perentoria: il doppio. Numeri arretrati: data fissa o urgenti: triplo.

Si intendono (indipendentemente dal testo di talune sole bandiere di richiamo in carattere maiuscolo 10-8-6 righe evidenziate per ognuna di esse [illegible] comportano un supplemento di L. 800. Coloro che desiderano [illegible] igiene si telefono possono usufruire a servizio casella aggiuntiva al testo dell'avviso (a fisso. Scrivere: Publikompass n., 10100 Torino. L'importo del noleggio casella è di L. 500 per ciascuna, oltre un rimborso di L. 8000 per le spese di ricapito [illegible] supplementare. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata allo stesso. Ognuno è diritto di verificare la lettera e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o foglietti di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta o saranno respinte dal magazzino o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice rammenta che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzione è impegnativa e rispettare tale legge.

4 Lavoro - domande

SIGNORA cerca lavoro come assistenza piego riciamo delle zona Borgomanero Invorio, Gattico. Tel. 0322/756907 ore serali. No perditempo.

[illegible] DI VOGOGNA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Via Nazionale 61/b - c.a.p. 28020
Tel. 0324/87042 - 87200 - fax 87883

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Vogogna ha indetto gara di licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:
Oggetto: Costruzione palestra comunale. Importo lavori a base d'appalto L. 798.759.060.
Aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il metodo di cui all'art. 1, lett. e) ed il procedimento di [illegible] all'art. 5 della legge 02.02.1973, n. 14.
Categoria: E' richiesta iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2ª: "Edifici [illegible] industriali, monumentali completi di impianti e [illegible] opere annesse ed [illegible] ria" per la classifica [illegible] L. 750.000.000.
[illegible] sensi e [illegible] le modalità previste dall'art. 4 del D.P.C.M. 10.01.1991, n. [illegible] e 22 e seguenti del D. Lgv 19.12.1991, n. [illegible] le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in [illegible] ciazione temporanea o in [illegible] sorzio.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate [illegible] do pervenire apposita domanda [illegible] su carta legale, mediante lettera raccomandata A.R. al protocollo del Comune in [illegible] Nazionale 61/b, entro e non oltre le [illegible] 12.00 del giorno 19.06.1995
Alla domanda deve essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. [illegible] data non anteriore ad un anno, in originale e in [illegible] autenticata ed in competente bollo.
La lettera raccomandata deve recare all'esterno l'oggetto [illegible] la gara sopra riportato.
Il bando integrale della gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio e far data dal 27.05.1995 e verrà gratuitamente fornito a [illegible] degli interessati per mezzo [illegible] po- [illegible] ordinario, per via fax, ovvero consegnato a [illegible].
IL SEGRETARIO [illegible]
dott. [illegible] Cellugno
IL SINDACO
dott. [illegible] Borghi

Importante azienda, vicinanze Trecate, ricerca:
[illegible] DI 2° GRADO
per contratto a tempo determinato o di consulenza. La retribuzione e l'inquadramento saranno di sicuro interesse.
Telefonare al n° 0321/778 203 e mandare un fax al n° 0321/772.077

S.p.A [illegible] - fabbricante accessori automobile e sistemi elettronici per auto - distributrice nazionale [illegible] cellulari anche con viva-voce e micro-cellulari - cerca
CONCESSIONARIO – AGENTE ESCLUSIVO
PROVINCIALE
Offresi: guadagno totale di circa L./mese 15/20.000 [illegible] di cui L. 2,5/3.000.000 per rimborso spese e provvigioni; ns. disponibilità veicolo inoltre per la consegna con vantaggiosa soluzione; addestramento in area con propri Funzionari. Richiedesi: disponibilità di magazzino (20/50 mq); concrete garanzie per la commercializzazione.
Max riservatezza - tel. [illegible] uff. 0522/917625/6 - 917921/2 Div. Comm.le

La Verbano Trasformatori s.r.l.
cerca
per suo ufficio commerciale
CORRISPONDENTE
tedesco e inglese
indispensabili ottime referenze.
Contattare sig.ra Osello 0321/673217.

EVEREST FINANZIARIA
MUTUI ACQUISTO RISTRUTTURAZIONE E LIQUIDITÀ FINO A 20 ANNI - 1° E 2° GRADO.
[illegible] AGEVOLATI [illegible] ARTIGIANI COMMERCIANTI E DIPENDENTI. ANCHE CON PRESTITO IN CORSO.
Per informazioni:
NOVARA - [illegible] Ita [illegible] 16/A - Tel. 0321/623900

Clamoroso atto di protesta degli avvocati del Foro di Verbania

«Ora basta, ci dimettiamo»

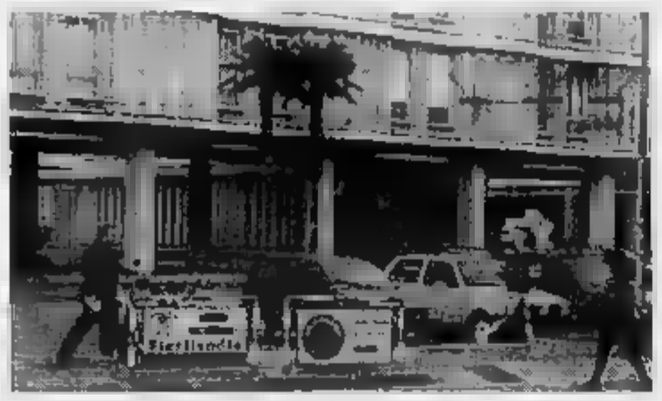
Lasceranno tutti gli incarichi di difesa nelle udienze civili e penali, di vice pretori e vice procuratori. L'hanno deciso ieri nell'assemblea dell'Ordine

VERBANIA. Avvocati e procuratori del Foro di Verbania hanno deciso: si dimetteranno dai loro incarichi di difensori nelle udienze penali e civili (fatte salve le udienze in cui vi siano imputati detenuti così come dagli incarichi di vice pretori e vice procuratori. L'ufficializzazione [illegible] drastica presa di posizione è avvenuta ieri nel corso dell'assemblea del consiglio dell'Ordine forense presieduta dall'avvocato Marco Ubertini il quale, già nei giorni scorsi, aveva resi noti, in un documento, i motivi alla base della protesta che, in campo nazionale, prosegue ormai da oltre un mese. Le dimissioni saranno notificate molto probabilmente oggi al procuratore capo della Repubblica, Antonio Simone al pretore Ernesto Perna La Torre.

E' ormai noto che le ragioni di quella che si può certamente definire la più grave crisi della giustizia, dal dopoguerra ad oggi, coincidono con il lento e travagliato decollo della riforma del codice di procedura civile che dal 2 maggio scorso, tra l'altro, ha disposto l'entrata in funzione degli uffici dei giudici di pace. Il [illegible] competente, per poter fornire collaboratori ai giudici di pace, non avrebbe trovato di meglio che distaccare da procure e preture cancellieri e funzionari lasciando il fatto sguarniti gli organici degli uffici giudiziari. Ciò nonostante, secondo gli avvocati, gli uffici di Arona, Domodossola, Omegna e Verbania, non funzionerebbero a dovere. Ad Omegna solo funzionario della pretura circondariale viene distaccato un'ora al giorno per poter assistere il giudice di pace. A Verbania gli uffici funzionerebbero dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 12.

«Che la situazione del tribunale fosse ormai al collasso - ricorda l'avvocato Ubertini - la avevamo già fatto presente, nell'ottobre dell'anno scorso, all'allora vice ministro Guardasigilli, onorevole Borghezio, che aveva compiuto una visita agli uffici giudiziari di Verbania, proprio per rendersi conto della precaria situazione in cui versava (e versa tuttora) la Giustizia locale. Le stesse osservazioni le avevamo rese note alla procura dalla quale, per la verità, abbiamo però avuto nei giorni scorsi un cenno di solidarietà verso la nostra protesta».

Gli avvocati del Foro di Verbania sembrano preoccuparsi molto delle iniziative di alcune procure (Firenze, Napoli e Vercelli) che nei giorni scorsi hanno deciso di indagare ampi settori dell'avvocatura la quale potrebbe rendersi colpevole del reato di interruzione di pubblico servizio.



Tribunale sempre più in crisi. Forse già oggi la consegna dell'atto di dimissioni

«Un'eventualità assurda - aggiunge Ubertini - anche perchè proprio gli avvocati italiani, mai compresi, hanno ipotizzato, agli inizi della protesta, ma a carico del [illegible] competente, l'interruzione del pubblico servizio. Lo dimostra il fatto che il gip del tribunale di Vercelli ha già archiviato il fascicolo relativo all'imputazione dei nostri colleghi». [s. r.]

Nelle acque dei laghi, un caso è incidente

Recuperati cadaveri ad Omegna e Suna

OMEGNA. Cade nel lago e muore. E' stato forse un tragico incidente a provocare la morte, avvenuta l'altra notte, di Pietro Ceresa, un operaio di 43 anni [illegible] a Pella. Il corpo dell'uomo è stato ripescato ieri mattina da Omegna dai sommozzatori di Verbania e dai Volontari del Soccorso di Omegna nello specchio d'acqua antistante il porticciolo d'attracco dei battelli della navigazione pubblica del lago d'Orta.

Secondo un'ipotesi, al vaglio dei carabinieri, Ceresa sarebbe stato visto nella tarda sera di mercoledì nella zona dei giardini pubblici. A causa dell'oscurità l'uomo potrebbe essersi [illegible] che in quel punto la riva è particolarmente scivolosa. Qualcuno lo ha visto cadere e ha dato l'allarme: sono subito intervenuti i carabinieri e i volontari che hanno perlustrato sino a tarda notte le acque. Solo ieri mattina però è stato possibile riprendere le ricerche e recuperare il corpo dello sfortunato. Pietro Ceresa, che era celibe, viveva con la madre a Pella in via Monte San Giulio. Il corpo senza vita di una donna dall'apparente età di 50 anni, è stato invece rinvenuto ieri mattina verso le 9,30, nello specchio d'acqua antistante il lungo lago della frazione Suna. La poveretta, capelli grigi, alta 1 metro e 63, indossava giacca e pantaloni grigi e una maglietta bianca. Ad avvistare il corpo che galleggiava sono stati alcuni marinai, a bordo di un battello della navigazione Lago Maggiore, i quali hanno anche provveduto ad allertare i vigili del fuoco e gli uomini del commissariato di Verbania. Sul luogo del ritrovamento sono intervenuti anche gli addetti dell'Ispettorato di Porto ed i sub Verbania. Il cadavere, su cui non sono stati trovati documenti, è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale di Pallanza per le perizie medico-legali. E' stata aperta un'inchiesta. [r. a.]

Il caso di Omegna, dalla scuola al posto di lavoro

All'esame di fine corso industriali in cattedra

OMEGNA. Tempo d'esami. Per qualcuno, ed è il caso degli studenti che frequentano i corsi di formazione professionali del Cusio, si tratta di esami un po' speciali. Che avvengono agli occhi interessati di industriali e imprenditori della zona. Finito l'esame infatti gli studenti, in possesso del diploma professionale passano direttamente dai banchi di scuola alle aziende del casalingo di Omegna e di Gravellona Toce.

E' da ormai tredici anni. Sono oltre infatti gli studenti che dal 1982 ad oggi hanno frequentato i corsi voluti dall'Unione Industriali del Vco in collaborazione con la Regione Piemonte, le Comunità Montane Cusio-Mottarone e Valle Strona e i comuni di Omegna e Gravellona Toce. Agli enti pubblici vi è poi da aggiungere la quasi totalità delle aziende del casalingo nell'ottica di un supporto sinergico tra pubblico e privato che dà ottimi frutti.

«Siamo orgogliosi di dire che la nostra scuola produce "occupati" - afferma Enzo Farace, presidente del Consorzio - è stata voluta una scuola in grado di preparare personale altamente specializzato. Direi che questo obiettivo è stato raggiunto sia nei corsi diurni che interessano i giovani usciti dalla scuola dell'obbligo che il personale che già lavora e frequenta corsi serali di specializzazione».

Nell'arco di pochissimi anni la scuola cusiana si è dotata di apparecchiature di alta tecnologia, dalle macchine a controllo numerico sino ai più moderni computer. Nell'ultimo anno scolastico sono stati offerti corsi anche di Cad-Cam, ovvero di disegno e lavorazione attraverso l'utilizzo del computer.

«Nel prossimo biennio avremo il corso di costruttore al banco con l'ausilio di macchine utensili con indirizzo attrezzista - dice Giorgio Bruni, direttore della scuola - e un corso serale per tecnico di programmazione Plc, cioè di controllo a logica programmata; ovvero di sistemi per la programmazione e la gestione di automatismi». Un passo nel futuro. E non è la prima volta che la scuola professionale anticipa molte delle tecnologie che le aziende avranno solo tra qualche anno.

Un altro corso in programmazione riguarde la preparazione del personale per il controllo di qualità dei prodotti, una specializzazione assai richiesta in Europea.

Vincenzo Amato

CINEMA VITTORIA - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA

Avevano detto a papà che era la nuova insegnante...
e poteva insegnare un paio di cosette anche a lui.

API
ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI 1995

L'Assemblea Generale di Soci è convocata
sabato 10 giugno alle ore 6,00 in prima convocazione
sabato 10 giugno alle ore 9,30 in seconda convocazione
Hotel Italia - Via Solaroli, 8 - Novara

[illegible] DEL GIORNO

ore 9,30
Parte privata

1. Nomina del Presidente dell'Assemblea
2. Lettura e approvazione verbale Assemblea 1994
3. Relazione del Presidente API [illegible] e [illegible]
4. Lettura Bilancio Consuntivo 1994 Relazione dei Revisori dei conti ed [illegible]
5. Lettura Bilancio Preventivo 1995 Declaratoria di [illegible]
6. Varie ed eventuali

[illegible] 11,00
[illegible] pubblica

"PMI IMPRENDITORIA MINORE O SOSTEGNO [illegible]

1. Introduzione ai lavori del Presidente API Novara [illegible]
2. Intervento Prof. GIOVANNI FRATTINI Docente di economia aziendale UNIVERSITA' "L. BOCCONI - MILANO" [illegible] AUGUSTO GRANDI. Giornalista de "IL SOLE 24 ORE"
3. Dibattito e conclusioni

IL PRESIDENTE
Pierluigi Scampini

JAZZ BENEFICO A NOVARA

Martelli [illegible] lo Swanky Group

Augusto Martelli [illegible] a Novara per una serata benefica [illegible] jazz. Il celebre musicista, che l'anno scorso aveva diretto un'opera sacra nella basilica di [illegible] Gaudenzio, stasera alle 21 è di scena alla sala Borsa, in via Ravizza, con lo Swanky Jazz Group. In programma musiche di Gillespie, Davis, Monk, Silver, Gershwin, Martelli. La serata è promossa [illegible] Rotary Club Val Ticino [illegible] Novara. I fondi [illegible] ranno destinati a suor Giustina Zanato, novarese che opera in Brasile, nella «Casa Margherita», alle associazioni cittadine «Iniziati- [illegible] Due» e «Novara Centro». Biglietti [illegible] 30 mila lire. [c. m.]

Verbania ■ Armeno

Meditazioni musicali in chiesa

ARMENO. E' tempo di «Meditazioni musicali» sui laghi. La chiesa [illegible] San Remigio a Pallanza, stasera alle 21 [illegible] accoglierà una promossa dalla Parrocchia per la Pentecoste. Su pagine di Bach, Handel, Palestrina e Fauré si esibirà il giovane quartetto formato da Licia Sommacal (soprano), Enrica Platti (flauto), Ernesto Broggini (organo) e Marco Bonzanini (basso).

Tre concerti [illegible] «Meditazione musicale», il primo domani alle 21, offerti dal gruppo «Il carro [illegible] folli» ed il quartetto «Paisiello» nella parrocchiale romanica di Armeno.

L'idea dei concerti, veri [illegible] propri spettacoli musicali, [illegible] professor Paolo Lombardo. La stagione s'inizia con un omaggio alla Polifonia sacra e la proposta di brani di Aichinger, De Cristo, Prastorius, De Palestrina [illegible] Gallus. Di particolare bellezza, nella seconda parte, l'«Annumptatio Sancte Marie», il «Lamento della Madonna» [illegible] «Parole [illegible] Crocifisso» con testi raccolti dal repertorio teatrale medioevale Abruzzese di ispirazione francescana. Il brano finale, «Planctus Marie», è tratto dal Processionale [illegible] Cividale del Friuli [illegible] XIV secolo. Le esecuzioni sono affidate, oltre che al «Carro dei folli», all'«Item vocal Ensemble», entrambi formatisi al Conservatorio di Milano. [v. a.]

MOSTRE E ARTISTI

Retrospettiva su Parnisari e «Via Crucis» di Maulini

ARTE, musica, letteratura e ricorrenze oggi alla «Famiglia Studenti-Il Chiostro» di Verbania Intra, dove alle 17 nell'antica cappella s'inaugura la «Via Crucis» di Mauro Maulini, che sarà illustrata dal critico Domenico Montolto. La cerimonia suggella l'omaggio della Stampa Diocesana Novarese al suo direttore mons. Giuseppe Cacciami, nel trentennale di servizio giornalistico. Per l'occasione, verrà presentata la prezio[illegible] monografia d'arte [illegible]dicata all'opera [illegible] Maulini, edita da Interlinea, [illegible] contributi di Carlo Maria Martini, Carlo Carena, Luciano Erba [illegible] Germano Zaccheo. Accompagnano l'evento letture teatrali di testi sacri a [illegible] del gruppo Ugo Betti e un breve concerto d'organo del maestro Riccardo Zola.

[illegible] tempo dell'onda: Arrigo Parnisari fra mobilità storica e turbamento vitale». E' il titolo della retrospettiva dedicata al maestro ossolano (Strasa 1926-Domo 1975), protagonista dell'arte italiana contemporanea, che, sempre a Verbania, si aprirà domani alle 17 nella Sala [illegible] Resistenza, [illegible] via Albertazzi [illegible] La rassegna gode del patrocinio di Regione, Comune e Biblioteca ed è curata dal professor Lucio Cabutti, che interverrà all'inaugurazione. «Vengono proposte l'accalorata e

Il pittore ossolano **Mauro Maulini**

malinconica personalità del pittore - spiega - e la sua esperienza creativa ed esistenziale: mediante l'iterazione fra opere, consonanze storiche, scrittura autobiografica e coscienza critica».

Alla Fondazione Marazza di **Borgomanero** prosegue [illegible] mostra antologica del pittore vercellese Roberto Albertaro, curata dal critico Angelo Mistrangelo. Promossa dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Comune, è visitabile fino all'11 giugno. [p. ben.]

In zona Agogna a Novara proseguono gli spettacoli del circo Lidia Togni

Gags e «magie» sotto il tendone

Oggi [illegible] nuovo tagliando per l'ingresso ridotto

NOVARA. Ancora [illegible] possibilità di assistere agli spettacoli del circo Lidia Togni a prezzo ridotto. La famiglia circense, che ha debuttato ieri sera nell'area dell'Agogna, di[illegible]ro il palazzetto dello sport, ha scelto di legare la tournée novarese [illegible] La Stampa. Come? Con il tagliandino pubblicato qui a fianco, che ritagliato e presentato alla cassa darà diritto ad uno sconto del 30 per cento [illegible] ogni corrispondente ordine [illegible] posto. Anche oggi, e così fino al [illegible] giugno il circo Lidia Togni presenta due spettacoli giornalieri, alle 17,15 e alle 21,15. Il tagliando è [illegible] invito a scoprire lo scintillante mondo circense. Quello di Lidia Togni è davvero originale.

Per questa tournée che abbraccia molte città italiana Lidia e i figli Davide, Vinicio e Liviana hanno scelto una scaletta di attrazioni internazionali mozzafiato. Una serie di numeri davvero originali, capaci di ammaliare grandi e piccini. La presenza di due piste assicura dinamicità [illegible] movimento alla serata. [c. m.]

NOTTE GIOVANI

A cura di Marco Piatti

[illegible]

I «Clan Destini»

Stasera alla trattoria «Darna» di Varzo Dixieland dal vivo nel giardino con i «Clan Destini». Dalle 21,30.

[illegible]

Covers dei Nomadi

Secondo appuntamento con il Festival musicale al music pub di Gozzano. Stasera i «Cultor» proporranno le covers più famose dei Nomadi. Dalle 21.

[illegible]

Torna Ceriotti

Stasera torna al Bunker di Oleggio [illegible] folksinger Massimo Ceriotti. Dalle 22.

[illegible]

I «Green River»

Al bar sul lungolago di Arona stasera c'è il sound dei «Green River». Il duo proporrà un repertorio di rock [illegible]

[illegible]

Il sound della M & M

Country folk stasera al circolo di Ghiffa con gli ormai popolarissimi Massimo [illegible] Maurizio, in arte la «M & M Band».

[illegible]

Walter e i «Pirati»

Walter Malaspina e i «Pirati del Ticino» sono di scena stasera alla birreria di Borgolavezzaro. Rock italiano e straniero.

[illegible]R

Jazz fusion

Pezzi jazz fusion stasera all'[illegible] pub di Intra. A eseguirli [illegible] i «Tun Up». Dalle 22.

LA [illegible]

Parte Tropical Night

Serata inaugurale per «Tropical Night» alla discoteca di Ghiffa. Animazione e scuola di ballo con Gianluca. Dalle 22,30.

[illegible]

Speciale Nirvana

«Speciale Nirvana» questa sera alla discoteca «Sandokan» di Gravellona Toce.

[illegible]

La Martini Bank

Arriva da Milano con [illegible] di rock classico: è la «Martini Banks», di [illegible] stasera dalle 22 al [illegible] di Crabbia a Pettenasco.

STASERA AL [illegible]

NOVARA [illegible]

Vip — Tel. 525.683 — In. ore 20,15/22,15 — L. 7000/5000
[illegible] **san** [illegible]
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. [illegible]zoe (Ita. '95) — Misteriosi lenzuzzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidoro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30'

Araldo — Tel. 474.825 — In. ore 20/22,15 — Lire 7000/5000
Il soldato molto semplice Ivan... 18
di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Irligh. Fra. Ita. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, inizia a capo di una rivolta contro [illegible]. N. V. 1h 45' Satirico

Faraggiana — Tel. 627.078 — Lire 7000/5000 — Or.: 19,15/22,15
Ed [illegible] 18
di T. Burton; con J. Depp, [illegible]. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il re[illegible] di horror e porno che ha realizzato i peggiori fil[illegible] Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' Biografico

Eldorado — Tel. 624.159. — Ia, ore 20,15/22,15 — L. 7000/5000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Vittoria — Tel. 623.395 — Ri. ore 20,10/22,15 — L. 7000/5000
Lezioni di anatomia

S. Cuore — Tel. 455.484 — Or.: 20/22.15 — Lire 9000/mart. 5000
Priscilla, la regina del deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel [illegible] troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

[illegible]
S. Andrea — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
San Carlo — Inf. orari tel. [illegible] — Or.: 20/22 — L. 8000/5000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallone, F. Bentivoglio (Ita. [illegible]5) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amur[illegible], studenti somari e toppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

[illegible]
Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible] 62.151. — Or.: 20,15/22,15 — Lire 7000
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '93) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa passare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' Commedia

Nuovo — Tel. 61.741. — Or.: 20,15/22,15 — Lire 7000
P[illegible]nti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte [illegible] di [illegible] N. V. 1h 50' Western

Piccolo — Tel. 61.741. — Or.: 20,15/22,15 — [illegible]
La giusta causa
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che riteneva innocente... Dal romanzo di [illegible]th V. M. 14 1h 35' Thriller

[illegible]
Tel. (0337) 244.364 — In. ore 21,30 — Lire 6000
[illegible]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazz[illegible] veggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

[illegible]
Corso — Inf. [illegible] su segr. [illegible] 240.853. — [illegible]
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa [illegible] — Highlands sc[illegible] secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli [illegible]. N. V. 2h 17' Epico

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. — Or.: 21 — L. [illegible]
Saggio di danza

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 10.000/5000
OGGI [illegible]

[illegible]
Italia — Tel. (0163) 640.201 — Or.: 16/20/22 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cine Teatro — Tel. 91.183. [illegible] — L. 7000/5000
La scuola
[illegible]. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallone, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato [illegible] scuola italiana con i disastri, [illegible] (ripetenti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

[illegible]
Tel. 61.459 — Or.: 20/22 — L. 7000/5000 Rassegna
Luce [illegible]

[illegible]
Or. 14/15/20,15/22,15 — [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: 15,30 17,15/20,30/22,15 — L. 8000/5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Ariston — Inf. prezzi su segr. — Tel. 40.19.40 — Or.: 20,30/22,30
[illegible] di [illegible] amore violato
di G. Bertolucci, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Brousset (Ita. '95) — Le giornate di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e forte della femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Vip — Inf. prezzi su segr. — Tel. 40.19.40 — Or.: 20,30/22,30
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, [illegible], Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina [illegible]: vi partecipa una pistolera infallibile [illegible] da un [illegible] desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

[illegible] (Intra) — Inf. prezzi su segr. — Tel. 40.18.40. — [illegible]: 20,30/22,30
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible], Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite algerino, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] (Intra) — [illegible]. 501.964
Lezioni di a[illegible]

PRIMI [illegible]VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 355.521. **Peggio di così si muore** di e con M. Cosena con I Broncovisi. M. Ciozzo. Colori non vietato. Or. [illegible]50; 17.25; 19; 20,45; 22.30
[illegible] **400** c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **La morte e la fanciulla**. Colori. N. V. Or.: 18,15; 18.20; 20,25; 22.30.
[illegible] **MULTISALA** corso V. Emanuele II, 52, tel. [illegible]. Sala 1. **Pronti a morire**. [illegible]: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30. Sala 2. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17.15; 19,45; 22,30 Sala 3. **A proposito di donne**. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7180. **Morti di salute**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mary Poppins**. Or.: 16.10; 19.10; 22.10.
[illegible] a [illegible] [illegible]. tel 540.110. [illegible]. V. M. 18. Or. 16, 18,10; 20,20; 22.30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Or.: 16,40, 18,40; 20,40; 22.35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 82/a. [illegible]. 436.0723. **Come [illegible] coccodrilli**. Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22.30.
[illegible] via Gorlo 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump**. [illegible]. 14,45; 17,20; 19,55; 22.30
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22.30. V. m. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire**. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa**. Or.: 15.30, 17.30; 19,10; 20.50, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica**. Or.: 16,10, 18.20; 20,25; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Come due coccodrilli**. Il. Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Intervista col vampiro** V. M. 14 Aria cond. Or.: [illegible]
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22.30.
[illegible]. Pc-30. [illegible]. 817.33.29. **Il mostro**. [illegible]: 20,10, 22,30.
[illegible] [illegible] Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17.30; 19,55; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il [illegible] della follia**. Or.: 15,25; 17.10; 18.55; 20.40, 22.30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5998. **Creature del cielo**. Or.: [illegible]. 18.30; 20.30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 2D4614. **Il sosia**. Or.: 16,30; 18,30; 20.30, 22.30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20. 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Azione mutante**. Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
[illegible] **UNO** v. [illegible] 8. [illegible]liano Petrarca. Or.: 18,10, 18,10, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: Il nuovo sesso**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. [illegible]: 16; 18,10, 20.20; 22.35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra**. [illegible]: 16; 18.10, 20.20; [illegible]
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.[illegible]. **La scuola**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
[illegible] [illegible] [illegible] 562.0145. [illegible] **Wood**. S. N. Orario: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30.
[illegible] **RITZ** [illegible] Acqui 2. **Prima** [illegible]. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA via [illegible] 33. **Genio per** [illegible]. Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.50; 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] con il Regio 1995 dal 28/5 al 18/7 9° Festival Internazionale di Balletto. Vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio. L. 200.000 (platea A) e L. 130.000 (B/C). Da martedì 6 vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria [illegible] 13-18,30 tel. 8815.241/242. Num. verde 167.807064
[illegible]. Cangrande 6. Ore 21 [illegible] a favore dell'Associazione bambini cardiopatici, musiche da operetta
[illegible] Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. [illegible] Vigorate danza '95. Prenotazioni 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible]so Vittorio Emanuele 30. **Don Juan de Marco**. Orario: 15.40; [illegible]; [illegible]: 22.30. Ingr. [illegible].
ANTEO via Milazzo 9. Rassegna. **Giorno di** [illegible]. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22.30.
[illegible] Galleria [illegible] Cristoforis. **Azione [illegible] violenta**. Orario: 15; 16,50; [illegible],40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 15. **Il Colonnello Chabert**.
ARISTON Galleria del Corso. **L'amore [illegible]**. [illegible]: [illegible]; 17.50; 20.10; 22,30.
[illegible] Gal. Corso. **Un uomo senza importanza**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Jefferson in [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Morti di salute**. Or.: 15,30; ult. ore 22.30. Ingresso [illegible]
COLOSSEO ALLEN via [illegible] Nero [illegible]. [illegible]nto [illegible] passioni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible] **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22[illegible]. L. 12.000.
[illegible] **Como due** [illegible]. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
CORALLO L.C. dei Servi. **Exotica**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Gall. [illegible] Corso 2013. **Il seme della follia**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] via Torino 64. **Pulp fiction**. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **La scuola**. Orario: 15,45; ultimo 22,30. Ingresso 10.000.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **Pulp fiction**.
[illegible] [illegible] Manzoni [illegible]. **Rob Roy**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. **Léon**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Virus letale**. [illegible] Galleria del Corso 4. **L'ascensore**. Orario: 15,15; 17,40; 20.05; [illegible]. Ingresso 12.000.
[illegible]**VO ARTI** v. Mascagni. **Il [illegible] del 101**.
NUOVO ORCHIDEA via Torneggio 3. **Lisbon story**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON [illegible] 1 [illegible] Santa Radegonda 8. **Pronti a morire**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 2 [illegible] Santa Radegonda 8. **A proposito di d[illegible]**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda [illegible]. **Genio per amore**. Orario: 15; 17,25; 19,55; [illegible] Ingresso Lire 10.000.
[illegible] **SALA 4** via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Orario: 14,30; 17.05; 19,40; 22,30. Ingresso Lire [illegible]
ODEON SALA 5 via San[illegible] Radegonda [illegible]. **Virus letale**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda [illegible]. **La giusta [illegible]**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35 Ingresso Lire [illegible]
[illegible] **SALA 7** [illegible] [illegible] Radegonda 8. **Cuts show**. Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000.
[illegible] **SALA 8** via Santa Radegonda [illegible]. **In trappola**. Orario: 15,30; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. [illegible] [illegible]. Orario: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 10 via Santa [illegible]egonda [illegible]. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire [illegible].
[illegible] [illegible] Zugna 50. **Rob Roy**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Il bacio della morte**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ing. Lire 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. **Sostiene Pereira**.
PRESIDENT I, Augusto 1, [illegible] [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 1[illegible]
[illegible] **E** via Pacinotti 8. Rassegna. [illegible] **bianco**. Or.: 20,15; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. [illegible] **di salute**.
TIFFANY corso Buenos Aires 38. **Léon**.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible]. della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible]. **Scuola di teatro**. Ore 17.
[illegible]. XXV Aprile 10, tel. [illegible]. Spettacolo beneficenza bambini down.
[illegible] [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985. **Corpsel Commedia** [illegible] [illegible] Ore 21.
FILODRAMMATICI via [illegible] 1. Tel. 869.3659. [illegible] stagione.
TEATRO [illegible] G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[illegible] **OFF** via Dupré 4. Informazioni tele[illegible]dal [illegible] 3926.2282. **Winnipeg - El barco** [illegible] **la** [illegible]. Orario: 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Riposo.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 **Sabato, domenica e lunedì.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Il caso Soubevain**. Ore 21,30.
ARIBERTO via [illegible]. Crespi 9. Informaz. [illegible]. 832.2580. Riposo.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.86. **Corso recitazione**. Ore 21.
[illegible] piazza San Babila 37, telefono 7600.0088/ 87. Ore 21 **El matao** [illegible] **paura**
TEATRO [illegible] v. Pastrengo 15, tel. 607.16.95. **4° album aprile '74 e 5**. Ore 21.

LE TV PRIVATE

[illegible]E 18 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in [illegible]e; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse; 0,45 Oh... sesso! **VCO:** 19,20 Zapping in libreria; 19,30 Vco notizie; [illegible] Anteprima sport; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; 0[illegible] Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,20 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23,30 [illegible] edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0911 (lire 952 al minuto + Iva)

Baseball, c'è grande attesa: stasera e domani al Provini arriva la Juventus

Riflettori sul derby del Piemonte

Azzurri e bianconeri tornano a sfidarsi dopo quattro anni. I cinque ex novaresi nelle file del Torino promettono battaglia. Il match più interessante è degli under, valido per la Coppa Italia

Occhi puntati sul derby Novara-Juventus. Nella foto in alto, gli ex azzurri **Capuozzo**, [illegible] e **Neri**

NOVARA. Quattro anni: tanto è durata l'attesa per rivedere la [illegible] e quelle bianconere tornare a incrociarsi nel classico «derby del Piemonte». L'ultima volta che Novara e Juventus Torino s'affrontarono in serie A1 fu nel '91. Le loro erano due parabole con destini diversi: gli azzurri, promossi da poco, in piena [illegible] i bianconeri in fase calante, tanto da rinunciare, [illegible] anno dopo, per gravi problemi economici, alla serie A, ripartendo dalla C2. C'è dunque grande attesa per il derby di questo weekend. Aggiunge pepe la presenza [illegible] diversi ex. Nel Novara il ricevitore Silvano Gradoli, in divisa bianconera nell'89 e nel '90, oltre al giovane torinese Ivan Pianezze; più cospicua la rappresentanza novarese nella Juve: partendo dall'esterno Rosso [illegible] il ricevitore Aluffi, fino a Capuozzo, Neri e Fraschetti, in maglia azzurra solo un anno fa. Anche il manager [illegible] un ex, quel Billy Smith che condusse il Novara nel '92 e parte del '93, prima di cedere il testimone a Vic Luciani. I dirigenti della società [illegible] Passo Buole, dopo una mega-campagna acquisti, hanno tentato anche di far rientrare Stefano Manzini, che [illegible] Novara [illegible] chiuso [illegible] sua splendida carriera, [illegible] «Manzo», fino ad oggi, ha sempre risposto picche.

Obiettivo puntato sulla Juventus che naviga in [illegible] play off, al quarto posto di una classifica davvero cortissima, sette squadre in quattro punti. Dieci le vittorie fin qui conquistate dai torinesi (due più del Novara), quattro grazie al venezuelano Luis Lunar (miglior lanciatore straniero del torneo con 59 k e 1.74 di mpgl), tre firmate dall'under Marchini, due per Bellotto e una per l'ex maceratese Torresi. Tallone d'achille della Juve è l'attacco, il peggiore del torneo (mh 229) che ha consentito di segnare solo 90 punti. In più, i torinesi non sembrano «bombers». Niente male, invece, la difesa, la migliore della A1 con 31 errori, tanti quanti commessi dal Grosseto capolista. [illegible] secondo straniero del Torino è [illegible] altro sudamericano, l'interbase Luis Galindo. Appuntamento stasera alle 21, dunque, con la [illegible] tra Lunar e l'indecifrabile Parisotto. [illegible] match più interessante, però, sarà domani pomeriggio con la gara degli under, valida per [illegible] coppa Italia: vincendo [illegible] il Novara potrebbe davvero cominciare a sognare un posto nella finalissima di [illegible] trofeo conquistato nel '92.

Marco Piatti

TUTTO PESCA

I campioni della mosca a Malesco per il tricolore

A Malesco i tricolori di pesca alla mosca

■ **Campionati.** Appuntamento a Malesco nel fine settimana, per una prestigiosa manifestazione, il campionato italiano individuale di pesca con la mosca. La competizione, organizzata dalla Acp Lago dei Gabbioni di Ternate, è promossa dalla Fips di Varese e patrocinata da Coni, pro loco e Comune di Malesco. E' [illegible] manifestazione molto interessante per la spettacolarità della pesca a frusta praticata durante la gara. Il programma prende il via stamane con la palinatura del campo e [illegible] ripopolamento. Nel pomeriggio dalle 13, ritro[illegible] dei concorrenti, inizio della gara per conto iscritti a stesura delle classifiche. [illegible] riprende sabato dalle 7; lo [illegible] programma [illegible] ripetuto domenica. Alle 18,30, stesura della classifica finale e premiazione. Le finali del campionato italia[illegible] portano in valle Vigezzo molti appassionati [illegible] pesca a frusta, che potranno vedere all'opera i migliori specialisti del settore.

● **Triesport.** [illegible] Novara [illegible] tra i pescatori più noti: Eraldo e Sergio Mauro della Triesport Veret, hanno eletto i negozi di viale Giulio Cesare e corso Trieste a punto di riferimento dell'associazione. La Triesport è una delle società cittadine più attive: vanta dieci anni di attività nel settore trota lago, coronati da molti successi nei campionati italiani. Anche quest'anno [illegible] Triesport ha ottenuto classificazioni degne di nota, che come in passato l'hanno portata tra le prime dieci società italiane. Quaranta i soci, tra cui le «stars» Paolo Bellardi, Rino Adragna, Sandro Turetta [illegible] Marco Zanotti. Gli iscritti si ritrovano ogni mercoledì [illegible] 21 [illegible] lago Vittoria di Cameri; la riunione [illegible] aperta anche [illegible] non tesserati che vogliono avvicinarsi alle attività della società. Domenica scorsa la società ha organizzato a Ca[illegible] [illegible] trofeo Manzella, competizione che è diventata un appuntamento fisso nazionale. Alla gara hanno preso parte otto società campioni d'Italia, [illegible] 9 campioni italiani individuali, oltre [illegible] [illegible] concorrenti. Un grosso successo di [illegible] e di pubblico, che ha affollato il laghetto fin dalle prime ore di gara. Per l'occasione era stata seminata una tonnellata di trote iridee. La finale ha arriso, per la società, alla Nuova Lago Maggiore, prima assoluta. Per la classifica individuale si è piazzato al primo posto Marzio Finotti, della «Inglese» di Trecate.

■ **Semine.** La Fips ha seminato 1030 kg di trote di media e grossa taglia, kg [illegible] di scardole e 5 mila carpette nel fiume Sesia (a monte della statale 142), laghetto C di Obbiodino, nelle rogge Molinara [illegible] Borgomanero, Molinara [illegible] Negretto di Cerano; nei [illegible] Cid, Dassi, Piatti, Montobello, Pautzzina, Cattedrale; nella roggia Corona, cavo Crocetto, cavo Boggiani, fontana Tornielli, Ticinello, cavo Ricca.

● **Avimpo.** Due appuntamenti sulle acque ossolane nel prossi[illegible] fine settimana, organizzati dall'Associazione volontaria pesca montanari ossolani. Domenica 11 l'Avimpo propone [illegible] prima giornata ecologica: obiettivo della società è la pulizia delle rive dei corsi d'acqua. Così domenica gli associati invitano ad una giornata sulle sponde del la[illegible] Antrono. [illegible] Piedimulera, al torrente Anza, la stessa domenica, è in programma la sagra del torrente Anza.

■ **Apd.** A partire da domani riaprono alla pesca i tratti rimasti chiusi per divieto temporaneo: si tratta del diramatore Vigevano, dall'origine fino al primo salto in Comune di Galliate; canale Quintino Sella; bacino della centrale di Veveri fi[illegible] alla strada per Cameri; fontana Moscatello dal sottopasso in Langosco al sussidio in Langosco; roggia Busca a roggia Biraga dalla crociera al primo ponte a valle.

Cristina Meneghini

SPORT FLASH

GINNASTICA

Questa sera al Palasport il saggio [illegible] Libertas

Saggio di fine anno questa sera per le ginnaste della Libertas No[illegible]. Sono in programma esibizioni di ritmica, artistica e aerobica. Dalle 20,45 al palasport di viale Kennedy. **(c.m.)**

BADMINTON

Domenica [illegible] il campionato regionale

Organizzato dal Gs Badminton Libertas Novara, è in programma domenica dalle 8,45 alla palestra della scuola elementare «Fratelli di Dio» di via Cagliari il campionato regionale di badminton. Sono previste le prove di singolare maschile e femminile, doppio maschile e femminile, doppio misto. **(c.m.)**

[illegible]

[illegible] corre domenica la 15ª edizione [illegible] Stradom

Camminare per l'ospedale: l'idea è dell'associaizone umanitaria Radio Ob ossolani che per domenica prossima ha organizzato la 15ª Stradom, camminata non competitiva di nove chilometri. [illegible] parte alle 8,30 [illegible] piazza Mercato. Le iscrizioni (costo: [illegible] mila lire) [illegible] raccolgono sino [illegible] un'ora prima del via e [illegible] utilizzate per acquistare attrezzature ospedaliere. **(b. o.)**

Sessanta chilometri. Si parte alle nove, l'arrivo è previsto per le 10,45

Domenica si corre la Novara-Orta

Una classica riservata alla categoria «allievi»

ORTA. Fervono i preparativi [illegible] Orta per la 45ª edizione della Novara-Orta, classica di ciclo[illegible] della categoria allievi. La [illegible] verrà disputata domenica prossima e sarà organizzata dal Velo Club Novarese. [illegible] percorso [illegible] di [illegible] chilometri: Novara, Veveri, Cameri, Bellinzago, Oleg[illegible] Castelletto [illegible] Momo, Veprio d'Agogna, Suno, Bogogno, Veruno, Gattico, Oleggio Castello, Paruzzaro, Invorio, [illegible]olzano Novarese, Vacciago, Ameno, Miasino, Carcegna, Orta. La partenza sarà data alle 9, [illegible] previsto per le 10,45 difronte alla stazione di Orta. Direttore di corsa sarà l'ex azzurro Mario Giaccone, attualmente [illegible] vertici del Velo Club Novarese.

Si tratta di una delle [illegible] più affascinanti [illegible] difficili della stagione, una corsa [illegible] vanta [illegible] ricco [illegible] d'oro. Le difficoltà altimetriche inserite prima tra Gattico ed Invorio e poi sul tratto finale che sovrasta Orta, finiscono sempre col portare alla ribalta i migliori. Lo [illegible] anno ci fu la vittoria per distacco di Gianpaolo Cheula, ossolano [illegible] Crodo, che in questa stagione ha già centrato altri 5 traguardi. Alle spalle di Cheula finirono Pagliarino, Rovaletti e Gallino.

La prima edizione della corsa, nel '56, fu vinta da Franco Quartaroli, il padre dei due calciatori. Poi arrivarono i successi di atleti che sarebbero addirittura passati al professionismo, come Giancarlo Gentina ('57) e Marcello Bergamo ('65).

Altri novaresi che si sono aggiudicati questa classica: Antonio Lampo ('70), Davide Tinivella ('84), Diego Giromini ('89). Da notare ancora che nell'edizione del '92 si è imposto Raffaele Cheula, fratello di Gianpaolo, allora portacolori del Fodale Ossolano. **(s. bot.)**

"Dal 1906 ci tramandiamo [illegible] mestiere [illegible] [illegible] passione...
...aiutarvi [illegible] realizzare l'arredamento dei vostri sogni".

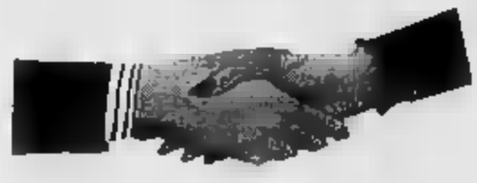
TOSI
Mobili dal 1906

Visitate dal 27 maggio l' esposizione arricchita di una nuovissima ala.

La nostra professionalità unita all'esperienza acquisita nel tempo ci permette di offrirvi, nella rinnovata esposizione, tutte le risoluzioni per ambienti personalizzati [illegible] su misura.

Per ogni ambiente forniamo servizi che vanno dalla consulenza preventiva alla progettazione con sopralluoghi per il rilievo delle misure [illegible] per la definizione degli impianti tecnici, dal montaggio con personale specializzato all'assistenza post-vendita, ma soprattutto una accurata selezione sui prodotti che offriamo

Un impegno che ci ripaga tutti i giorni con il sorriso di un nuovo cliente: *un nuovo amico della MOBILI TOSI.*



MOBILI TOSI snc - Viale IV Marzo 5 - Carpignano Sesia (NO) - Tel. 0321 - 825.142

LA POTENZA E' NULLA SENZA CONTROLLO

PIRELLI

LA STAMPA
VENERDI' 2 GIUGNO 1995

Primi risultati della consultazione organizzata dai sindacati in aziende e quartieri

Pensioni: «no» dagli operai torinesi

E' sfavorevole alla riforma il 55,7 per cento dei votanti (65,6% tra i metalmeccanici). In Piemonte si scende al 45,4

Torino ha detto no all'accordo sulle pensioni sottoscritto da Cgil, Cisl, Uil e governo. Il voto contrario, soprattutto dei metalmeccanici, si è delineato netto fin dal primo pomeriggio di ieri quando nella sede della Cgil, in via Pedrotti, sono cominciati ad affluire i primi risultati dai vari seggi. La percentuale dei metalmeccanici torinesi contrari all'accordo è del 65,6 per cento contro il 32,6 di favorevoli (65,6 e 32,4 in Piemonte) e anche il dato di tutte le categorie di Torino e provincia è negativo per i sindacati: 55,7 per cento di contrari, 44,29 per cento di favorevoli.

Ad alleviare la sofferenza dei segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil - che attendevano con comprensibile ansia i primi dati della consultazione - è giunto il dato globale del Piemonte (che si riferisce a un terzo dei votanti) riguardante tutte le categorie: 54,3% di favorevoli e 45,4 per cento di contrari all'accordo.

L'elenco delle fabbriche metalmeccaniche che hanno respinto l'intesa è lungo e, soprattutto, comprende le più importanti: Fiat e Olivetti in testa. A Mirafiori i sì sono stati 6.000 (30,2%), i no 11.229 (68,5%), le schede bianche e nulle 213 (1,3%) così suddivisi: Carrozzeria 27,4% sì e 71,4% no; Meccanica 29,6% sì, 73,5% no; Presse 27,1% sì, 71% no; Enti centrali 28,9% sì, 69,4% no. A controbilanciare il risultato non sono bastati i voti favorevoli degli stabilimenti di Rivalta (3235 sì contro 2377 no). Infatti il totale Fiat Auto vede il 61,6 per cento di lavoratori contrari e il 37,1 per cento di favorevoli. Le schede bianche e nulle globali sono state 289 (1,3%).

Negli stabilimenti Olivetti (Scarmagno, Agliè, Palazzo Uffici, Ico) i voti contrari sono stati 1.000 (circa il 60 per cento) e quelli favorevoli 1565 (pari a circa il 40 per cento). Da altre fabbriche risultati ancora più netti: all'Iveco 72 per cento di voti contrari, all'Alenia e alla Fiat Avio il 70 per cento, alla Comau di Borgaretto i no sono il 68 per cento, alla Carello il 71,2 per cento. Maggioranza dei no anche alla Bertone, alla Microtecnica, alla Pininfarina, all'Iveco Ricambi, all'Alutek di Carmagnola.

Ma a Torino e provincia non soltanto i metalmeccanici hanno respinto l'accordo. La bocciatura è giunta anche dal sessanta per cento dei chimici e dalla Funzione pubblica (il 70 per cento dei lavoratori del Comune di Torino hanno respinto l'intesa). A scrutini ancora in corso incerto l'esito nella categoria dei tessili, anche qui il Gil ha bocciato l'accordo con il 53% di no.

A rendere forse più negativo del previsto l'esito delle consultazioni a Torino ha contribuito anche la scarsa affluenza dei pensionati (hanno votato solo 60 mila in tutto il Piemonte su circa 500 mila aventi diritto).

Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom-Cgil, che si è sempre opposto all'accordo, spiega: «Non ci eravamo sbagliati nell'interpretare le valutazioni di quel mondo del lavoro che ha fatto 40 ore di sciopero per bocciare il progetto Berlusconi sulle pensioni. Mi sembra un risultato così clamoroso, superiore persino alle nostre previsioni, ponga un problema strategico al Paese. Chi ha votato contro è quel lavoratore con i cui sacrifici si stanno riequilibrando i conti economici dell'Italia. C'è stata un'alta partecipazione al voto e questo dimostra anche che i voti contrari sono giunti solo dagli iscritti alla Fiom, ma anche di iscritti alla Fim e alla Uilm». Ma Giorgio Rossetto della Uilm replica: «Dove l'orientamento è stato unitario, vedi Fiat Rivalta, i sì hanno prevalso».

Per Pietro Marcenaro, segretario regionale della Cgil, «c'è stata una partecipazione straordinaria e questo è un segnale rispetto al sindacato. Inutile negare che il Piemonte sia una delle regioni in cui l'esito appaiva più incerto. Il dato negativo dei metalmeccanici è noto ed era prevedibile».

Enzo Bacarani

UN PENSIONATO

«Io ho votato 7 volte»

Si chiama Giovanni Naggi, è stato lavoratore e delegato sindacale alla Comau fino all'agosto del '92 e poi è andato in pensione. Giovedì si è recato a votare per l'accordo sulle pensioni. Ma ha votato a modo suo: alle 10 ha votato nella sede Spi-Cgil di via delle Orfane, dopo dieci minuti ha votato alla Cisl di Borgo Barberoux, poi alla Circoscrizione 1 in via Andrea Doria, quindi si è recato nell'ex caserma Lamarmora alla Circoscrizione 3, poi alla Circoscrizione 4, quindi in piazza Statuto nella sede della Uil e alla fine alla Cgil di via Pedrotti tanto per scontentare nessuna delle tre confederazioni. «Tutto ciò - scrive Naggi in una lettera recapitata ai giornalisti - è avvenuto solo che da parte mia siano stati usati trucchi per aggirare l'operato degli addetti ai seggi». Naggi denuncia «la mancanza di regole certe» nella consultazione.

Al lavoro nella sede della Cgil dove sono affluiti i dati dal Piemonte

Tre ore di interrogatorio. I soldi venivano dall'Ina che voleva rinnovare contratti di assicurazione sugli immobili

Indagato l'ex presidente della Provincia

Ricca è nei guai per una mazzetta da 120 milioni

Una mazzetta da 120 milioni mette nei guai l'ex presidente della Provincia di Torino, Luigi Ricca. Ieri è stato convocato a sorpresa nell'ufficio del sostituto procuratore Vittorio Corsi, che gli ha notificato un avviso di garanzia per corruzione. Ricca ha dovuto cercare in fretta e furia il suo avvocato, Giuseppe Volante, che poco dopo lo ha raggiunto in Procura. E l'interrogatorio ha avuto inizio.

Secondo l'accusa il denaro proveniva dalla società Ina, che voleva rinnovare i contratti di assicurazione per gli stabili di proprietà della Provincia. Un'assicurazione da oltre un miliardo, con decorrenza 1° maggio 1992. I 120 milioni sono consegnati a Ricca pochi giorni più tardi. Una coincidenza che secondo il magistrato rappresenta la prova del collegamento tra l'appalto e la dazione di denaro. La mazzetta venne pagata da Lorenzo Silva, allora agente generale dell'Ina per il Piemonte. Lo stesso che aveva pagato anche una tangente a Maurizio Bordon, ex presidente Sagat, per rinnovare altri contratti a Caselle. A mettere nei guai Ricca sarebbero stato proprio le ammissioni di Lorenzo Silva.

Ricca non ha negato di aver ricevuto il denaro. Ha spiegato però di aver utilizzato solo una parte, una ventina di milioni, per la sua attività politica, e si è dichiarato subito disposto a restituire quella cifra: «Il resto del denaro è andato al partito socialista, di cui allora facevo parte». L'ex presidente ha negato che si sia trattato di una corruzione, sostenendo che l'Ina volle fare un'«elargizione» per tenersi buono il partito. Una specie di finanziamento.

L'interrogatorio è durato circa tre ore. Ricca, che è reduce da un incidente stradale in cui ha riportato molte ferite, è apparso affaticato. L'incidente era avvenuto sull'autostrada Torino-Aosta. L'auto di servizio su cui l'allora presidente stava viaggiando in direzione Ivrea aveva sbandato a causa della pioggia, finendo fuori strada. Ricca ne era uscito vivo, ma con fratture al bacino. Il suo autista invece non ce l'aveva fatta: pochi giorni dopo era morto all'ospedale di Ivrea.

TANGENTI SAGAT

Confronto a tre per Bordon

E' durato fino a sera il confronto tra Maurizio Bordon, ex presidente Sagat, e Mario Panero, ex direttore della società (arrestati nei giorni scorsi per concussione), davanti al gip Elena Daloiso. Al centro dell'inchiesta, una tangente da 500 milioni che sarebbe stata pagata dalla società Byte per aggiudicarsi l'appalto dell'informatizzazione dello scalo di Caselle, un affare da 1 miliardi e mezzo. Panero, difeso dall'avvocato Loredana Gemelli, ha ammesso di aver ricevuto 120 milioni e di averli passati tutti a Bordon (difeso dall'avvocato Zancani). Altri 250 gli sarebbero stati promessi, ma non arrivarono a destinazione. Bordon, interrogato l'altro giorno per quattro ore, aveva negato di aver ricevuto il denaro, ma aveva contestato la cifra: «Panero mi ha dato 120 milioni. E lo li ho presi senza chiedere da dove arrivavano». Ieri pomeriggio il pm ha sentito anche Marco Monicelli, amministratore delegato della Byte, che avrebbe pagato la mazzetta ai dirigenti Sagat: «Ho dato 120 milioni a Panero per Bordon». Bordon però ha negato fino a sera di averli presi. Il confronto a tre si è concluso dopo le 20, ognuno è rimasto sulla propria posizione. Bordon e Panero sono quindi stati trasferiti in carcere.

Luigi Ricca

L'ultimo episodio a Pinerolo. Pasta e lenticchie, polpo e piselli contaminati da batteri

Blitz in caserma: il cibo è infetto

I Nas sequestrano i precotti consegnati alle mense

In caserma arrivano i carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazioni) e sequestrano ai loro colleghi il cibo della mensa: pasta e lenticchie, polpo e piselli.

E' avvenuto nei giorni scorsi presso alcune compagnie del Piemonte, l'ultimo blitz è stato fatto nella mensa della caserma di Pinerolo.

Dai primi accertamenti di laboratorio pare che il cibo consegnato dalla ditta appaltatrice G.M. Italia spa di Napoli (che fornisce oltre al Piemonte anche la Toscana e la Sicilia) fosse contaminato da «mesofili», microrganismi che proliferano a una temperatura che varia dai 10 ai 40 gradi. Rientra tra questi batteri anche la salmonella del colera.

L'inchiesta giudiziaria si sposterà ora dalla Procura di Torino a quelle di Toscana e Sicilia, regioni che sono state prese come campione per un esperimento. Per ogni regione l'azienda napoletana aveva preparato un milione e mezzo di pasti, ma ora il comando generale dell'Arma ha sospeso la distribuzione dei precotti.

Naufraga così, almeno per il momento, il progetto che doveva cambiare le abitudini alimentari di tutti i carabinieri e che era destinato forse anche ad altre forze armate. Si trattava di fornire precotti in vaschette sigillate ermeticamente e sterilizzate, contenenti un primo, una pietanza e un contorno. Il pranzo sarebbe servito per i carabinieri scapoli che, vivendo in caserma e arrivando in mensa magari anche dopo l'orario, si potevano riscaldare il cibo da soli.

I primi problemi si sarebbero verificati nella compagnia dei carabinieri di Tortona, dove il militare di turno in cucina si era accorto che alcune vaschette presentavano dei rigonfiamenti, segno di un principio di deterioramento. Stesso problema in un'altra compagnia in provincia di Torino. Ovunque sono scattati gli accertamenti da parte dei Nas.

I laboratori di analisi tocca adesso stabilire se la presenza di microrganismi fosse al di sopra di quella consentita. Nei prossimi giorni i periti del tribunale daranno un loro responso.

L'esperimento, iniziato il primo marzo, avrebbe dato problemi soltanto in Piemonte.

Spiega Vittorio Manfredonia, legale della G.M. Italia: «Ci stupiamo che in Piemonte si sia verificato questo guaio; i lotti di cibo erano uguali anche per le altre due regioni. Questa azienda, che si è aggiudicata la fornitura per l'Arma, aveva già superato i controlli di tutte le commissioni sanitarie richiesti dal comando generale». L'azienda per cautelarsi da eventuali vaschette alterate aveva inserito in ogni confezione un'etichetta con un numero telefonico verde, per ottenere immediatamente la sostituzione del cibo.

Continua l'avvocato: «I pasti vengono preparati rispettando la conservazione mediante il legame a caldo. In conseguenza tutto viene sterilizzato; forse in Piemonte è capitato quello che succedeva alle nonne quando, facendo la genuina conserva di pomodoro, qualche bottiglia andava a male. Ma la verità è ancora tutta da accertare».

Antonio Giaimo

Una mensa in caserma

Nominati da Scalfaro

Due torinesi «cavalieri del lavoro»

Nell'elenco dei nuovi nomi insigniti dell'onorificenza di cavaliere del lavoro ci sono anche due torinesi. Sono l'imprenditore Massimo Foggini, presidente del gruppo omonimo, e Giuseppe Lignana, amministratore delegato e direttore generale della Ceat Cavi. Il prestigioso riconoscimento, attribuito dal presidente Scalfaro, è stato ufficializzato ieri da un telegramma.

Massimo Foggini, 58 anni, è a capo dell'omonimo gruppo che tratta componenti plastici con stabilimenti a Beinasco e in Francia (il più importante a Rochefort) e che occupa 1.000 persone. In particolare la Foggini, un'azienda in continua espansione, firma cruscotti e impianti di aerazione delle Fiat, Renault e Peugeot. Giuseppe Lignana, 58 anni, è stato premiato invece per la sua attività svolta dal 1986 nella Ceat, di cui ricopre gli incarichi di amministratore e direttore del settore Cavi dal 1994.

CINECITTA'

TELECAMERA SAMSUNG VPU10

Sistema 8 millimetri - Ingrandimento 8 volte - Doppia velocità - Autofocus - Altissima luminosità - Titolatrice alfanumerica - Riprese in controluce - Dissolvenza audio-video - Funzione di fermo immagine e ricerca veloce - Forello - Telecomanda con funzione di registrazione in dolazione.

£. 998.000

anche a lire 50.000 al mese

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

Non bisogna mai regalare a una donna qualcosa che non possa indossare di sera.

Oscar Wilde

COSIMO DI LILLA
GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo
Via de' Mercanti 15 - Torino

csea europa

Internet? CHE E COSTEI!

Corsi brevi
(pensati per chi ha poco tempo)

Internet, la madre di tutte le reti, la rete delle reti, 40 milioni di utenti collegati, ... il fenomeno dell'anno

Se vuoi:
- sapere cos'è
- cosa serve per collegarsi
- collegarti ad Internet
- navigare in Internet
- comunicare attraverso Internet
- quanto costa Internet
- come utilizzare Internet per il tuo studio, il tuo lavoro, il tuo tempo libero
- cogliere opportunità alla tua impresa attraverso Internet

Ti offriamo:
- 5 ore ogni sera per 3 sere.
- Novità di rilievo sull'argomento.
- Un PC collegato a Internet a tua disposizione.

E' specialista una equipe di esperti che ti guideranno a scoprire i segreti e le potenzialità di Internet.

Quanto? 300.000 + Iva
Dove? CSEA EUROPA
Via Ventimiglia 201 - Torino
Quando? A partire dal 12 giugno per 3 settimane, 3 diverse possibilità:
1. lunedì 12, mercoledì 14, giovedì 15
2. lunedì 19, mercoledì 21, giovedì 22
3. lunedì 26, mercoledì 28, giovedì 29

Con 2 possibili orari: Pomeriale 16-19 Serale 19,30-22,30

Informazioni e iscrizioni
Segreteria Corsi Internet
CSEA EUROPA - Via Ventimiglia 201
10127 TORINO
Tel. 011/668266 r.a. - Fax 011/6693054

LA STAMPA

Tariffe
annuale postale
7 giorni L. 336.000
6 giorni L. 288.000

Telefoni ufficio [illegible]:

LA STAMPA

ARREDO SALOTTO VINCENTE ANCHE NELLO SPORT

Scene di gioia al termine della finalissima:
PALLAVOLO GAGLIANICO CAMPIONE !!!

Il momento magico di ARREDO SALOTTO PALLAVOLO GAGLIANICO

Campioni Provinciali C.S.I. MASCHILE

Grande soddisfazione per la 1° [redacted] FEMM.

arredo salotto

Grandi opportunità per arredare

ARREDO SALOTTO - SANDIGLIANO - Via Gramsci, 248 - Tel. 015 2493140

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucin
QUARONA
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ MUSICA DAL VIVO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 2 Giugno 1995 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RISTORANTE PIZZERIA
Fra Dolcino
VARALLO
P.zza Stazione - Tel. 0163 51258
CHIUSO IL GIOVEDI'

A giorni la richiesta di rinvio a giudizio per l'incidente tra barche di Viverone

Strage nel lago, decide il pm

Il procuratore Enrico Gumina deve scegliere quale accusa contestare ai conducenti del gommone e del motoscafo, che provocarono la morte di tre bambini e una donna

BIELLA. E' chiusa l'indagine sul tragico incidente di Viverone in cui, nello scontro tra un gommone ed un motoscafo, morti tre bambini ed una donna. Il fascicolo si trova nell'ufficio del procuratore Enrico Gumina, completo di ogni accertamento e perizia tecnica. Ma la richiesta di a giudizio non c'è ancora. Perché? Il magistrato apertamente non lo dice, ma la sua incertezza non è solo provocata dalle difficoltà di interpretare senza errori il contenuto di quelle decine pagine dattiloscritte. Alla base della riflessione, vi sono anche i dubbi sollevati dalle leggi del cuore: una padre e un marito che hanno perso rispettivamente due figli e una moglie, non hanno forse già subito la condanna più pesante?.

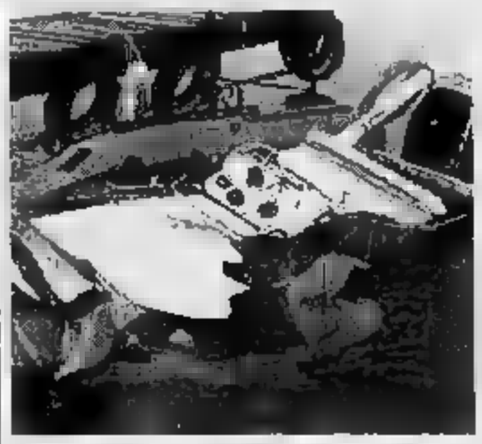
Arcangelo Mammoliti, 38 anni, di Rivoli, e il cognato Antonino Giorgio, 46 anni, di Collegno, sono attualmente accusati di colposo plurimo. Nell'agosto di anno fa, la gara velocità tra il gommone guidato dal primo e il motoscafo condotto dal secondo si era conclusa in tragedia. Nelle acque del lago, Arcangelo aveva perso i figli Samantha, 14 anni e Giuseppe di 13. Lo scontro imbarcazioni anche causato la morte di Crocifissa Giardina, 42 moglie di Antonino Giorgio di Luana Monaciello 12 anni, figlia di amico di famiglia.

Quattro vite spezzate in un lampo, per colpa di una leggerezza. L'indagine poi, ha portato ad accertare particolari che possono sicuramente costituire delle aggravanti. Ad esempio uno dei due era già stato multato sul mare di Rimini perché, con la imbarcazione, viaggiava una velocità troppo elevata.

Inoltre il di persone presenti sulle barche era superiore al consentito, ed influe i motori gommone e del motoscafo avevano una potenza maggiore di quella (dichiarata) di 25 cavalli.

Tutto questo va ad aggiungersi al drammatico bilancio di 4 morti. Per questi casi la legge indica il reato di omicidio colposo plurimo, che prevede una pena massima di 12 anni di carcere, a cui poi bisogna sottrarre gli sconti previsti per le attenuanti, come la fedina penale pulita. Ma il magistrato non ha ancora deciso, e riflette sulla possibilità di contestare reati meno gravi. Sempre ammesso che il codice li preveda.

Emilio Pasquarelli



Un'immagine della drammatica domenica di agosto quando a Viverone persero la vita tre bambini e una a causa dello scontro tra un gommone ed un motoscafo

Alagna, il Comune li accusa di vilipendio allo Stato

Una bandiera sul cippo Tifosi Juve denunciati

ALAGNA. Non si mischia la fe- sportiva con i valori della storia: in alta Valsesia i festeggiamenti dopo una vittoria calcistica sono diventati oggetto di una denuncia. E l'ipotesi di reato ipotizzata per i tifosi è vilipendio allo Stato.

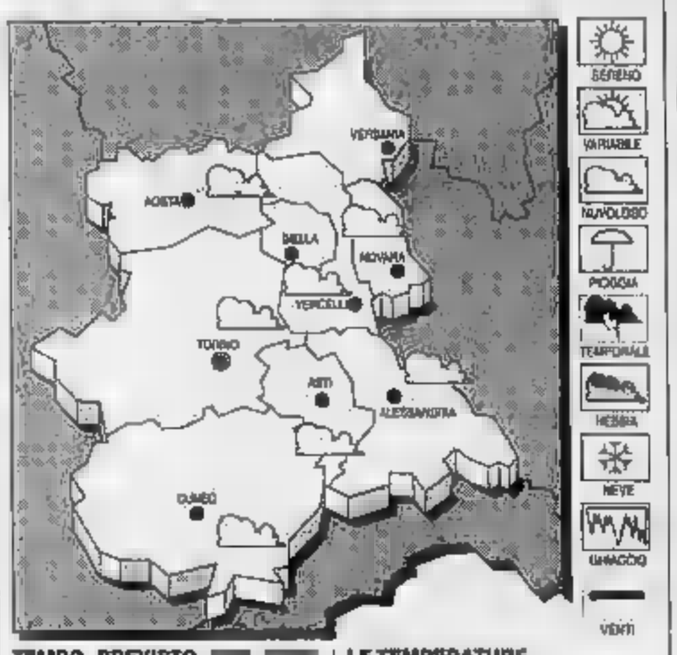
«Colpa» ombrello con i colori di una squadra calcio, con cui qualcuno ha voluto simbolicamente adornare il monumento ai Caduti della principale piazza di Alagna. L'episodio sotto accusa è accaduto all'indomani della conquista dello scudetto da parte della Juventus. In tutta Italia si erano succeduti i festeggiamenti e così era avvenuto anche ai piedi del Monte Rosa. la gioia per la vittoria della squadra bianconera, attesa ormai da nove anni, aveva armato di ingegno le menti di alcuni supporter che nella notte compiuto un piccolo raid: una bandiera dei colori juventini issata sulla facciata della chiesa parrocchiale, ma soprattutto altro simbolo sportivo sul vicino monumento ai Caduti.

proprio questo secondo emblema, ombrello neroazzurro (probabilmente a irridere le sorti dell'Inter), a scatenare la reazione alcuni alagnesi indignati. In municipio, il lunedì mattino, sono arrivate numerose telefonate di protesta: «Va bene festeggiare una vittoria, ma bisogna rispettare i simboli della memoria».

Così il Comune ha assunto una posizione critica verso il comportamento degli irriverenti tifosi: il sindaco Claudio Cancellini ha scritto una lettera al prefetto di Vercelli e ai carabinieri, portandoli a conoscenza dell'episodio e chiedendo una maggior collaborazione preventiva in momenti analoghi. La stessa comunicazione è stata letta in apertura del Consiglio comunale. E ai carabinieri è stata presentata una denuncia verso ignoti che avanza appunto l'ipotesi di reato vilipendio allo Stato. [p. q.]

Ovunque è stata festa per lo scudetto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Cielo irregolarmente nuvoloso addensamenti anche estesi; graduale attenua dei fenomeni nella giornata.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità possibilità di addensamenti.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 18; min: 13; media: 15

UN ANNO
Max: 23; min: 14; media: 19

TORE IN PIEMONTE
Torino 20,4; Cuneo 23; Aosta 21; Alessandria 22; Novara 20; Asti 22.

Ieri a Casale

Recuperato cadavere nel Po

CASALE MONFERRATO. Il cadavere di un uomo è stato recuperato ieri pomeriggio nel Po, a monte della diga. Era stato notato già a Trino dai volontari che tengono sotto controllo il livello del fiume, ma inutili erano stati i tentativi di recuperarlo anche a Pontestura a causa della corrente. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino con l'elicottero, i sommozzatori di Vercelli e i vigili del fuoco di Casale.

Sulla vicenda c'è mistero fitto. la polizia esteso le indagini fino a Torino. Il cadavere, che probabilmente era in acque già da alcuni giorni, presenta un taglio di alcuni centrimetri al di sopra della . I primi sembrerebbero escludere la per annegamento.

L'età presunta oscilla tra i e i 30 anni; l'uomo aveva il capo raso, tipo «maziskin», indossava un paio calzoncini blu, al polso un orologio «Swatch» ancora funzionante e ad un lobo un orecchino d'oro. [s. m.]

Nuovo ordine di custodia (a un anno esatto dal primo) per l'imprenditore di Biella

Usura, arresto bis per Moscatello

Al titolare dell'agenzia viaggi «Serenissima» concessa la detenzione in casa, per via dell'età. Avrebbe prestato 90 milioni al proprietario di un ristorante: in 20 mesi, il commerciante doveva restituirne 140

BIELLA. Secondo ordine di custodia cautelare per Flaminio Moscatello, 71 anni, titolare dell'agenzia di viaggio «Serenissima» ed ex presidente del comitato quartiere Centro. A un anno dalla prima detenzione, imposta in seguito a vicende d'usura, l'imprenditore è tornato agli arresti domiciliari (per via dell'età avanzata) sempre a un prestito di denaro fornito a tassi illeciti.

Il provvedimento è stato firmato dal gip Bernardini su richiesta del pm Chionna e notificato all'indagato ieri, poco prima delle 14. Flaminio Moscatello è stato convocato in procura e, una volta arrivato al terzo piano di palazzo di giustizia, i carabinieri gli hanno comunicato la sua nuova condizione di detenuto.

Alla base dell'accusa un prestito di milioni, fatto al titolare di un noto ristorante del Basso Biellese nel '92. Nel di 20 mesi, il proprietario del locale si sarebbe trovato nelle condizioni di restituire 140 milioni, per un che si aggira così intorno al 131 per cento.

Sarebbero cifre capogiro quelle che hanno fatto di finire nei guai Flaminio Moscatello. Su di lui gli inquirenti avrebbero messo di indagare dal maggio scorso, quando cioè era scattato il clamoroso blitz che, oltre al imprenditore, aveva portato in carcere anche Silvio Taglialbue, anni, invalido. Il pensionato si era poi rivelato una figura di secondo piano in quello che, dagli stessi investigatori, era stato definito apparato delinquenziale capace di muovere capitali molto ingenti». Finora i carabinieri hanno sequestrato cambiali e assegni per un valore di centinaia di milioni. [r. p.]

Il biellese Flaminio Moscatello

BIELLA

Temgesic, un arresto

BIELLA. A due anni dal che fece clamore in tutta la provincia, si torna a parlare di Temgesic, il farmaco che legge assimile allo stupefacenti. L'altra sera alle 20, i carabinieri del Nor di Biella hanno arrestato un giovane di Zubiena (ma abitante in città): è Gian Mei, 20. E' sorpreso dai militari mentre vendeva alcune pastiglie di Temgesic ad Alessandro Suardi, di Occhieppo Inferiore. I carabinieri hanno sequestrato 79 compresse a Mei, e 26 a Suardi. Dopo il «blitz», stato perquisite le abitazioni di altre tre persone: ma non è stato trovato nulla. Il Temgesic fece discutere medici e magistrati soprattutto per la clamorosa di un imprenditore veneto, Sergio Hublitz, che anche a aprì contro di cura per i tossicodipendenti. Hublitz, successivamente indagato, che la terapia a base di Temgesic poteva contrastare gli effetti dell'eroina. [r. b.]

ISCRIZIONE PROMOZIONALE
ANNUA L. 300.000
(inclusa formula club)
TUperTU
Formula Club
AGENZIA MATRIMONIALE
ta per ta con formula club
progetta il vostro tempo libero
appuntamento 8/6/95 alle ore 21
presso la discoteca "La Privè" di Cavaglià
per una serata con buffet, musica, danze
animazione, tombolone e ... tanta simpatia
Per prenotazioni telefonare
allo 015/8491091
Piazza Adua, 2 ang. Viale Roma
13051 BIELLA - tel. 015 8491091

VALDENGO Tel. 015 881628
LA PESCHIERA
BALLO LISCIO CON
VENERDI' 2
LUANCO GIANFERRARI
SABATO 3
spettacolo
RENZO e LUANA
DOMENICA e sera
ORLANDO CAMPANINI

N.B. I SONO VI DI IVA
BIELLA
Piazza S. Paolo, 2/3
Tel. 015 404947
LA BALENA BIANCA
Chi ha detto che il pesce costa caro?
OFFERTE DELLA SETTIMANA
SALMONE
L. 16.500 al kg
DA NOI VENDUTI
SANITARI
VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015-811564
GATTINARA
Via Vercelli 9
Tel. 0163-826802
IVREA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125-230557

Summit ieri in Comune per l'esame del progetto presentato dall'Atap

Rivoluzionate le linee dei bus

Saranno ridisegnati i tragitti per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici che oggi viaggiano vuoti. Entro la prossima settimana decollerà il nuovo piano del traffico. Bagnasco: è tutto pronto

Via Dante a senso unico diventerà l'arteria principale della viabilità in centro

VERCELLI. Tra pochi giorni (ma non si sa esattamente quando) non cambierà solo parte della viabilità nel centro cittadino. Sono allo studio infatti importanti novità nella rete dei bus pubblici in base a un progetto elaborato dall'Atap.

Ieri pomeriggio c'è stata una lunga riunione tra il sindaco Bagnasco, i funzionari tecnici ed amministrativi del Comune e i rappresentanti dell'Azienda trasporti per mettere a punto gli ultimi dettagli anche in base alle osservazioni arrivate dal comando dei vigili urbani.

Nuove linee e bus (ecologici) dunque all'orizzonte per una città in cui il trasporto pubblico serve praticamente a nulla. E' esperienza di tutti i giorni osservare autobus che viaggiano desolatamente vuoti, mentre le vie sono ingolfate di auto che il più delle volte non trovano parcheggio. Per cercare di alleggerire la pressione del traffico è dunque indispensabile migliorare (e di molto) i tragitti perchè evidentemente nel sistema c'è qualcosa che non funziona. E gli esperti dell'Atap si sono messi a lavoro per studiare cause e proporre le soluzioni di cui si è parlato ieri in municipio.

«Siamo ormai alla stretta finale per quanto riguarda l'intervento» annuncia Bagnasco, il quale però non si sbilancia sui tempi dell'entrata in vigore: «Ormai il più è fatto. Nel momento in cui saranno andati a posto anche gli ultimi piccoli tasselli non avrebbe più senso aspettare». Giorno più giorno meno, si sarà da aspettare ancora una settimana.

Anche perchè ulteriori ritardi potrebbero essere rischiosi. Ormai da una ventina di giorni c'è la nuova segnaletica e i cartelli sono oscurati, ma non tutti e non sempre. Per la pioggia o per gli «scherzi» di qualcuno che si crede spiritoso molte coperture sono scomparse creando più di una perplessità (e qualche pericolo) tra gli automobilisti. Gli operai del Comune e i vigili urbani corrono ai ripari, ma questo gioco a rimpiattino sembra non finire mai. E infatti pare che sia stato lo stesso comando dei «civichi» a sollecitare a Bagnasco la sollecita entrata in vigore del nuovo piano del traffico proprio per eliminare questo situazioni a rischio.

La vivibilità ormai non ha più segreti. Via Dante diventerà a senso unico verso corso Libertà; via Galileo Ferraris sarà percorribile nella direzione opposta all'attuale cioè da piazza Cavour a via Dante così come via Fratelli Bandiera, da piazza Zumaglini a via Laviny; via Dionisotti, da via duchessa Jolanda a via Dante; via Viotti, da via Dante a viale Garibaldi.

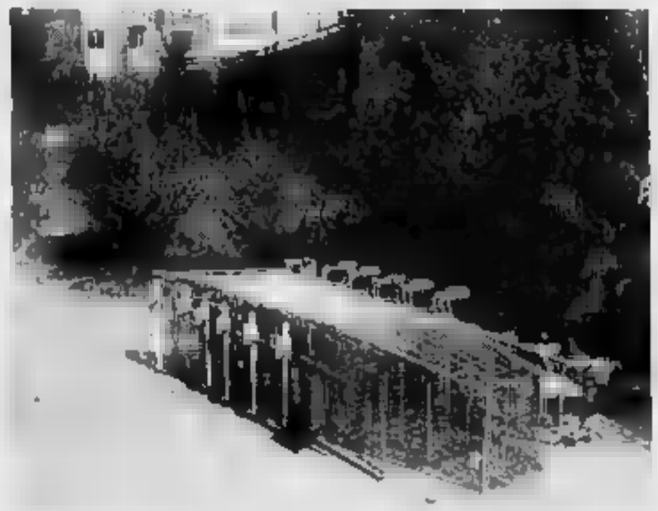
Ribaltone (il secondo in appena otto mesi) anche in via Pietro Micca e nella parallela via Durandi-Sereno che tornano ad essere percorribili nelle direzione voluta dall'ex assessore leghista che nell'autunno introdusse le novità. Cioè la prima da piazza Pajetta a Gastaldi, la seconda nel senso opposto. Questo cambiamento, che non era compreso nel progetto originario approvato dal commissario Priore, è stato determinato dalla necessità di evitare gli ingorghi agli incroci e ai semafori di piazza Pajetta, largo Brigata Cagliari e piazza Mazzucchelli.

Restano in sospeso le innovazioni che erano allo studio per la zona intorno al municipio. Nessuna novità per ora nelle vie Vallotti, San Cristoforo, Manzoni, Lucca anche se forse qualche cambiamento si imporrà e riparlerà con la «seconda rivoluzione» del traffico che probabilmente prenderà in esame anche l'allargamento dell'isola pedonale, argomento che sta molto a cuore a Bagnasco.

Franco Cottini

Sos Concordia

Rifondazione «interroga»



Il degrado al Concordia: Rosario e Alessio chiedono al sindaco di intervenire

VERCELLI. Per tutti è il «Villaggio Concordia», ma potrebbe benissimo essere scambiato per una succursale bicciolana del famigerato «Bronx»: la pensano così i due consiglieri comunali di Rifondazione comunista Dario Roasio e Claudio Alessio, che ai guai e ai disservizi del rione hanno dedicato un articolato documento aprendo così la stagione delle interrogazioni al nuovo sindaco ed al nuovo presidente del Consiglio comunale.

Per la verità gli stessi problemi erano già stati sottoposti da Roasio ed Alessio sin dallo scorso marzo all'attenzione del dottor Elio Priore, commissario straordinario del Comune. Ora che la nuova amministrazione è insediata, i consiglieri tornano alla carica e chiedono urgenti provvedimenti.

L'elenco dei problemi è lungo. Spazi verdi: sono abbandonati, si crescono le erbacce che diventano ricettacolo di rifiuti e tutto danno della salute degli abitanti; inoltre gli impianti automatici di innaffiamento non funzionerebbero al meglio delle loro possibilità senza che qualcuno si sia dato di farli riparare per non parlare, poi, dell'arredo urbano, delle panchine e dei cestini portarifiuti che, secondo i due consiglieri, sarebbero in condizioni come minimo pietose.

«Solitamente - scrivono Roasio ed Alessio - tutti i venerdì davanti alla chiesa si svolge il mercatino rionale al termine del quale l'area del plateatico rimane coperta da avanzi senza che qualcuno pensi a ripulirla». In queste condizioni, il sagrato diventa terreno propizio per le scorribande di animali e «ricettacolo di sozzure - scrivono - con pericolo per la stessa salute degli abitanti».

Testimonianze visive dell'incuria sono anche i cartelloni pubblicitari strappati dalle loro sedi e gettati a mezzo agli spazi adibiti ad area verde nei quali vengono solitamente abbandonati i carrelli per la spesa sottratti al supermercato.

Per restare sul tema dei cartelli pubblicitari, quelli affissi negli spazi all'angolo tra la via Leoncavallo e via Gramsci impediscono agli automobilisti di vedere i veicoli provenienti nei due sensi di marcia mentre sui due lati della via Zamenhof le auto vengono parcheggiate in modo continuo e lo stesso vale lungo la curva che delimita la grande area verde: queste situazioni, alle quali finora ha posto riparo, aumentano le occasioni di incidenti stradali.

Inoltre in alcune zone mancherebbero completamente sia la segnaletica orizzontale che i cartelli verticali con il divieto di sosta; infine la macchina idropulitrice dell'Amnu, l'azienda che cura la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle vie cittadine, svolgerebbe interamente il proprio servizio, limitando le attività solo ad alcuni tratti delle viarie del rione. [w. ca.]

Festa Repubblica

In concerto la Fanfara «Centauro»

VERCELLI. Sarà la Fanfara della Brigata Centauro di Novara ad animare, oggi pomeriggio, le strade della città e a salutare in musica le celebrazioni per la Festa della Repubblica, organizzate dalla Prefettura in accordo con il Comune.

La Fanfara arriverà alle 16 in viale Garibaldi, percorrerà l'intero viale e corso Libertà per trovarsi alle 16,30 davanti a Palazzo di città e tenere un primo concerto all'aperto. La Fanfara, poi, si trasferirà davanti alla Prefettura. Dalle 18,15 alle 19 è in programma la seconda esibizione, sul lato di Palais du Monferrat che si affaccia su piazza Mazzini.

Poco dopo le 17, invece, nell'aula consiliare del Comune, si terrà un'altra cerimonia: il saluto della città e del nuovo sindaco a Elio Priore, commissario straordinario a Vercelli per circa sette mesi. Non sarà, però, un vero e proprio passaggio di consegne: Gabriele Bagnasco, infatti, giurerà in Prefettura soltanto la prossima settimana.

[p. m. f.]

Corteo del Sap

Manifestano gli agenti «autonomi»

VERCELLI. Continua la protesta del Sap, il sindacato autonomo della polizia: la segretaria provinciale di Vercelli ha organizzato per il pomeriggio di martedì 6 giugno una manifestazione con corteo degli agenti che, partendo dal vialetto antistante l'ingresso principale della caserma «Bava», sfileranno nelle principali vie cittadine fino a raggiungere prima il municipio e poi la prefettura.

Alla base della manifestazione, secondo quanto afferma un comunicato diramato dalla segreteria del Sap, le accuse di inefficienza rivolte ai vertici della questura vercellese; le stesse che venti giorni fa avevano indotto gli aderenti al sindacato a disertare la celebrazione della festa della polizia.

Le proteste, tuttavia, risalgono già al giorno successivo alla prima tornata di elezioni amministrative: ai vertici della questura è stato rimproverato di aver praticamente impedito di votare agli agenti comandati a prestare servizio fuori sede, seggi esterni al capoluogo.

[w. ca.]

Voti per l'ispettore di polizia Marino Ronzani, per Elena Balossino e per la new entry Stefano Doati

Sorriso, le «pole-position» del referendum

In redazione sono già arrivati poco meno di 1100 tagliandi

VERCELLI. La sfida per il più bello della città approda a quota 1075 tagliandi. Nelle sede de La Stampa e di Radio City la pioggia di preferenze, arrivate negli ultimi giorni, premia un po' tutte le categorie.

E fra i tagliandi del «Sorriso», sono stati i lettori che hanno votato l'ispettore Marino Ronzani della questura. «Tante preferenze mi fanno davvero dubbio piacere: con il mio lavoro sono a contatto con giovani, che vorrebbero fare il servizio di leva e nella Polizia di Stato. Fornisco loro informazioni, si parla di lavoro e credo che disponibilità e cortesia siano indispensabili nel rapporto con il pubblico».

Tra le new-entry debutta in classifica, votatissimo dalla mamme, Stefano Doati, del negozio Anna Giochi. «Sono contento di questi tagliandi - dice -. Certo che sono sempre di buonumore, con i bambini non si può essere arrabbiati». Doati ricorda Giulia Catricalà, la fondatrice di Radio City, scomparsa all'età di 44 anni. «Era una nostra cliente, gentile ed affabile».

Nuovi tagliandi per il referendum più bello. Da sinistra l'ispettore di polizia Marino Ronzani. Accanto Stefano Doati

In un ipotetico podio che premia i primi tre votati di tutte le categorie c'è l'impiegata comunale Elena Balossino. Di lei ne parlano le colleghe: «Passione per il lavoro e responsabilità, oltre ad un bellissimo sorriso, sono le qualità con cui Elena conquista la gente». Alla luce dei voti ricevuti un'ipotetica classifica del sorriso.

Negozi e commercio: Mario Cagna (carrozziere Cappuccini) 105 voti; Luisella Spada (Centro estetico Portofino's) 69; Gianna Doati (cicli via Giberti) 41.

Assistenza e volontariato: Gianna Fusaro (infermiera Casa di riposo) 41; Caterina Lombardi (assistente Usl 11) 35; Luigi Allolio (vigile del fuoco) 33.

Uffici: Roberta Massa (anagrafe del Comune) voti; Elena Balossino (impiegata comunale) 36; Laura Summa (agente pubblicitario Manzoni).

Spettacolo Giacomo Givogre (gestore sale cinematografiche) 20 voti; Frediana Isacco (attrice) 16; Steeve (dj Tina Pica) 12.

[p. m. f.]

LA STAMPA — RADIO CITY

Premio
UN SORRISO PER LA CITTA'

La persona più gentile, cordiale, altruista e simpatica di Vercelli è

SPETTACOLO ☐ NEGOZI E COMMERCIO ☐ ASSISTENZA E VOLONTARIATO ☐ UFFICI PUBBLICI ☐

(Sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 19 giugno '95 alla redazione di Vercelli de **LA STAMPA** (via Duchessa Jolanda 20) o a RADIO CITY (via Duchessa Jolanda 27). Non sono valide le fotocopie

CINQUANTENARIO **ASCOM - VERCELLI**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Un anno fa in un tragico incidente aereo perdeva la vita la famiglia Tricerri di Trino. Il giornalista e professore Paolo De Bartolomeis ricorda l'amico Franco Tricerri, docente di matematica all'Università di Firenze.

«Caro Franco, non ti dimenticheremo mai»

Un anno senza Franco Tricerri. Lo ho capito subito. Al di là dello sconcerto, dell'incredulità, della commozione (quel torrido pomeriggio di giugno, a Trino, le quattro bare: la mia un po' scheggiata, quasi a ricordare, se ce ne fosse stato bisogno, assieme, la lontananza e lo schianto spaventoso) avevo percepito un dolore più sottile e più duro: i giorni che sarebbero venuti, senza Franco, uno dopo l'altro, senza un'amicizia ed una collaborazione che in misura così forte mi avevano segnato; un'assenza quotidiana, provare il bisogno di parlargli, di chiedergli, di ascoltarlo; e non trovarlo.

E così è stato. Continuamente, in questo anno, mi sono incontrato con lui, con il suo lavoro, i suoi progetti: ho avvertito il peso aspro e silenzioso di una grande mancanza; certo, per l'amicizia, il legame, la consuetudine di anni, ma consapevole che un dannato incidente ci aveva privati di una persona rara.

Franco era uomo di grande talento, la cui passione più autentica era quella di conoscere, d'imparare: e quindi, mai pago, sempre desideroso di confrontarsi con le questioni più profonde della ricerca; disposto, da una parte, instancabilmente a rendere faticosa e difficile la propria vita intellettuale; capace, dall'altra, di contagiare di entusiasmo e fiducia colleghi ed allievi.

Gli studi di Franco hanno privilegiato l'indagine di strutture geometriche molto ricche che presuppongono il dominio di un apparato formidabile di teorie e tecniche; ma questa era per lui la via necessaria per produrre e stimolare della vera ricerca.

Di qui la sua grande apertura mentale. Di qui il grande, prezioso lavoro di organizzatore della cultura matematica.

Ho migliaia di ricordi di Franco e sono tutti ricordi felici. Il marzo del '94, avevamo cominciato a lavorare ad un incontro internazionale: era un bel progetto e Franco vi si era dedicato con energia e competenza; siamo andati avanti, dopo la sua morte, certi di onorarne nel modo migliore la memoria e tre settimane fa l'incontro si è svolto con grande successo: un'ulteriore testimonianza della straordinaria stima di cui era circondato.

Un collega e comune amico ci ha portato una raccolta di suoi articoli. In essi c'è una sintesi mirabile e toccante di Franco: in poche righe, il suo impegno civile, la sua capacità organizzativa, il gusto per la ricerca. C'era anche scritto che il tempo guarirà ogni. Non so, Franco.

Certo che un anno e più è bastato: la ferita per la perdita tua, di Pinuccia, Alberto e Francesca è ancora profonda e riempie di dolore tutti quelli che hanno avuto la fortuna ed il privilegio di conoscerti e lavorare con te.

Paolo De Bartolomeis, Firenze

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel (0163) 832.500; **Santhià:** tel. (0161) 92.97; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.060; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

Vercelli: (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 809.685.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia*, corso Libertà 11, tel.

A **Biella** turno principale: *Farmacia* Arvo, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno supplementare. *Dr.ssa Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel (015) 401.681. Orario principale: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie aprono su pres. di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Farmacia Longhi-Borghi, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248

Valduggia: *Dr. Ferretti*, via Aprile, Condominio Carlo, tel (0163) 47.139.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Biella (Chiavazza): *Dr. Ravelli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Viverone: *Dr.ssa Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.

Trivero: *Dr. Guelpa*, via Roma fraz. Lora, tel. (015) 756.592

Valdengo: *Dr.ssa*, via Roma 82, tel. (015) 582.015

GLI APPUNTAMENTI

TRA ANEDDOTI E STORIA

Alle scuole di Stroppiana

E' per domenica alle 15,30 a Stroppiana la conferenza dal titolo «Momenti e aneddoti del passato del nostro paese». Relatore sarà il professor Piero Pagella, ricercatore di storia locale. Con l'occasione verrà svolta un'indagine conoscitiva per intitolare la scuola stessa. Oltre a ciò ci sarà l'estrazione dei premi della lotteria. L'appuntamento è nelle scuole elementari di via della Repubblica.

FOTOGRAFIA

Il calendario di Controluce

Il club fotocine Controluce di Vercelli, con sede in piazza Cesare Battisti, nei locali ex Enal, ha pubblicato il calendario delle iniziative di giugno. Dopo la presenza di Silvano Dovoli con la rassegna «Trentascatti», è per giovedì prossimo la proiezione di Federico Gallam dal titolo «Norvegia, non solo fiordi». Nella serata di giovedì 15, incontro con i soci, in cui verrà illustrato il programma delle manifestazioni autunnali. Giovedì 22, Carlo Truffa presenterà la mostra dal titolo «Viaggi immaginari». Venerdì 23 a Gattinara i soci di Controluce proporranno una proiezione collettiva di diapositive. Nella serata di giovedì 29, si inaugurerà la mostra Cirmof «Luci della ribalta» di Antonio Sartori.

Il nuovo libro di «Bill» Lazzaro

Il Circolo Modesto Cugnolio e la Biblioteca civica comunale presenteranno domani alle 21, a San Germano, nella sala «Pagliano» il recentissimo volume «L'ora del Dongo» di Urbano «Bill» Lazzaro, il partigiano che arrestò Mussolini. Sarà presente l'autore. La manifestazione è patrocinata dal Comune.

Specialità a base di pesce

In piazza Colonnello Possis a Livorno Ferraris, l'Associazione pescatori sportivi del paese ha organizzato per domani e domenica, la tradizionale pesciolata. Stand aperto da mezzo giorno. Nel menù pesci di mare, zuppa di cozze, carpione.

Obiettivi e speranze del presidente riconfermato alla guida di Sala Tarsie

Valeri: la Provincia verso il 2000

Dall'alleanza con Forlì per ottenere i finanziamenti statali alla risposta alla lettera del coordinatore di Forza Italia. Le novità sull'Ateneo e gli incontri con la Marsoni e Bagnasco

VERCELLI. Riconfermato presidente della Provincia, dopo il combattuto ballottaggio con Luigi Pedrale (candidato del Polo), il pidiessino Gilberto Valeri ha tracciato, nel primo Consiglio in Sala Tarsie, le sue linee programmatiche per il quadriennio che si porterà al Duemila.

Presidente Valeri, anche in campagna elettorale lei ha sollevato perplessità sul ruolo che la nuova provincia, dimezzata, di Vercelli sarà in grado di ricoprire senza i finanziamenti invano sollecitati, sinora, dallo Stato. Vi siete subito mossi per ovviare alle «dimenticanze» di Roma?

«Certo. Abbiamo individuato due strade per sbloccare la situazione: una è quella di allearci con Forlì, che si trova nelle nostre stesse condizioni, se non peggio. L'altra è di ricercare un contributo parlamentare serio ed efficace. Visto il fallimento delle assemblee plenarie, cercheremo di individuare i parlamentari davvero disposti ad aiutarci a condurre questa battaglia che, per noi, è vitale».

Il riferimento ai parlamentari chiama in causa Roberto Rosso, il deputato vercellese di Forza Italia che ha scritto una lettera a lei e al sindaco Bagnasco dicendo: togliamoci le rispettive smagliature e facciamo squadra nazionale di politici e amministratori per

Il pidiessino Gilberto Valeri è al suo secondo mandato di presidente della Provincia

disponibile a lavorare per gli interessi della gente.

«Ed è appunto questa la parte che apprezziamo della proposta purché sia dettata da propagandistiche. Lo invito comunque a tenersi addosso la sua maglia azzurra e a scendere in campo, nel pieno rispetto dei ruoli, senza confusioni, per fare gli interessi della comunità. Ad esempio, devo dare atto a Rosso di aver organizzato l'incontro con il sottosegretario Barabaschi, che ci ha consentito di recuperare 7 miliardi per l'edilizia universitaria. Ebbene, da quell'incontro sono passati mesi. Ho provato a cercare sia Rosso che il sottosegretario, nessuna risposta. Alessandria e Novara hanno già avuto 10 miliardi a testa, noi niente. L'on. Rosso vuole davvero rendersi utile? Faccia subito qualcosa, indossando la maglietta che più gli aggrada, facendo firmare il decreto al ministro».

L'Università ai primi posti del suo impegno programmatico.

«Certo. Dobbiamo portare a termine il lavoro che abbiamo iniziato e che, a detta degli stessi docenti torinesi, ci ha portati ad avere servizi didattici più efficienti di quelli del capoluogo regionale. Il discorso di San Giuseppe e di Palazzo Tartara avanti, adesso partiranno i lavori per il recupero, sempre per Lettera, dell'"ospedaletto". Quindi, con i miliardi e mezzo che abbiamo fatto avere al Comune dalla Regione, si potrà finalmente realizzare il collegio universitario, posti letto, nella struttura tra l'Isabella di Cardona, l'ex Eca e la Ruota d'oro».

Il fatto di collaborare con una giunta comunale progressista le rende più agevole il lavoro.

«Questo è vero e penso che nei prossimi giorni Bagnasco ed io dovremo riunirci con i due esecutivi per affrontare i problemi di interesse comune più urgenti: l'occupazione, l'Università, il protocollo d'intesa sui musei, la grande viabilità. E così risponda al lettore de La Stampa che voleva chiarimenti sullo svincolo della tangenziale: con l'appoggio del Comune potremo costringere l'Anas a riprendere il progetto del "quadrifoglio"».

E i rapporti con la Marsoni, la sua «omologa» di Biella?

«Non la conoscevo, mi sembra una donna squisita, che vuole davvero mettersi al servizio della sua comunità in modo del tutto disinteressato. E proprio oggi (ieri per il lettore, ndr) le giunte provinciali di Vercelli e di Biella si riuniscono qui da noi, per questi 7 mesi in cui il cammino dovrà ancora essere comune».

Enrico De Maria

In Consiglio

«Agenzia srl» delibera ritirata

VERCELLI. E' stata ritirata la delibera, che avrebbe dovuto essere approvata durante la prima riunione del Consiglio, sull'adesione della Provincia alla «Agenzia per la promozione industriale del Vercellese e della Valsesia srl».

Il consigliere comunista Luigino Barberis ha contestato la legittimità della delibera in quanto, in base al regolamento, l'adesione della Provincia ad una società a capitale dove obbligatoriamente discussa in commissione e solo in Consiglio. Verificata la fondatezza dell'osservazione, il documento non è stato posto ai voti.

All'Agenzia partecipano Provincia, Camera di commercio, Biverbanca, Nordind ed Unione industriale del Vercellese e della Valsesia. Lo scopo della società è quello di incentivare la localizzazione in provincia di nuove attività produttive, industriali soprattutto. [f. co.]

IN BREVE

VARALLO

Visita privata in Valsesia del Nobel Modigliani

Un premio Nobel in visita in Valsesia. L'economista Franco Modigliani, premiato con il prestigioso riconoscimento nel 1985, ha fatto una rapida e informale comparsa mercoledì: dopo essersi intrattenuto a Prato Sesia nell'azienda del presidente dell'Associazione industriali novarese Mario Cavanna, si è recato ad Alagna, dove ha visitato il museo Walser. Quindi si è intrattenuto per il pranzo all'Istituto alberghiero Pastore di Varallo. (p. q.)

VERCELLI

Il giuramento di quindici sindaci

Altri quindici sindaci hanno giurato, a Palais du Monferrat, nelle mani del prefetto Marino. Eccoli, nella foto di Greppi. Sono: Ennio Vercellotti (primo cittadino di Callabiana), Giorgio Canova (Camandona), Lauro Togna (Caprile), Idilio Spaudo (Casapinta), Ottavio Rogaldi (Cervatto), Walter Leone (Costanzana), Piero Vescia (Fobello), Piera Canuto (Pettinengo), Vincenzo Ciano (Piatto), Giancarlo Zamboni (Quarona), Ezio Defabiani (Rassa), Carlo Frigiolini (Sabbia), Franco Nelva Stellio (Salve Marcone), Felice Gilardi (Vallanzengo), Pietro Visentin (Valle San Nicolao). [g. bar.]

VERCELLI

Oggi festa Centro di avviamento allo sport

Organizzato dall'hockey club Amatori, si svolgerà stamane alle la festa di chiusura dell'attività del Centro di avviamento allo sport: circa 500 bambini delle elementari di Vercelli, Asigliano e Pezzana pattineranno oggi al palasport dell'Isola. [p. m. f.]

Al Sant'Andrea

A Vercelli la «Giornata del respiro»

VERCELLI. Si svolgerà anche a Vercelli, domani dalle 8 alle 14, la prima edizione della «giornata nazionale del respiro», organizzata dall'Associazione italiana pneumologi ospedalieri con il patrocinio del ministero della Sanità, della Federazione ordini dei medici e di quella per la lotta alla tubercolosi ed alle malattie polmonari e sociali.

Il pubblico potrà accedere liberamente nel centro pneumologico del «Sant'Andrea» di cui i medici illustreranno il funzionamento con particolare riguardo per l'attività ambulatoriale. Gli operatori risponderanno alle domande e chiarimenti e sottoporranno gratuitamente a test spirometrici i presenti che lo chiederanno.

Inoltre verranno distribuiti e illustrati opuscoli educativi appositamente preparati contenenti informazioni su asma, enfisema, bronchite cronica, ossigenoterapia, lotta al fumo ed all'inquinamento; infine saranno proiettate e commentate videocassette sulla patologia respiratoria. [w. ca.]

Oggi a Crescentino

Gli «Ufo» girano per i bimbi del Ruanda

CRESCENTINO. Gli «Ufo» di Ughetto Gualeni, il giostraio della solidarietà, oggi pomeriggio gireranno per i bambini di padre Minghetti. L'incasso ricavato a Crescentino, dove il «baraccone» è piazzato in occasione della festa patronale, verrà infatti devoluto ai piccoli ruandesi che ormai quasi un sono ospitati alla Bertagnetta.

Non è la prima volta che Ughetto Gualeni raccoglie delle somme a favore dei bambini di padre Minghetti: l'anno scorso periodicamente aveva consegnato, attraverso Specchio dei Tempi - La Stampa delle somme consistenti. E ancora l'altro giorno alla comunità ruandese sono andate 365 mila lire colte dal giostrato.

Oltre a questa Ughetto Gualeni sta organizzando una gara di solidarietà umana: infatti nelle sue intenzioni vi è un'opera di sensibilizzazione a favore dell'Admo (associazione donatori midollo osseo) durante la prossima a Vercelli, a luglio. [i. fo.]

L'onorevole Rosso, trinese, rilancia il progetto di accorpare i comprensori: «Sono complementari»

Nasce la provincia «federata» Vercelli-Casale?

Spiragli da oltre Po: Alessandria ci penalizza, se ne può parlare

CASALE MONFERRATO. Casale in provincia di Vercelli non è una proposta nuova. Ma dopo aver sollevato vivaci dibattiti, sembrava tramontata e sepolta. Invece la riporta alla ribalta il coordinatore piemontese di Forza Italia, Roberto Rosso, trinese, che ha scritto una lettera al presidente della Provincia e al sindaco di Vercelli chiedendo un incontro per discutere su programmi di sviluppo futuri: e tra questi c'è anche l'ipotesi dell'accorpamento con il Casalese.

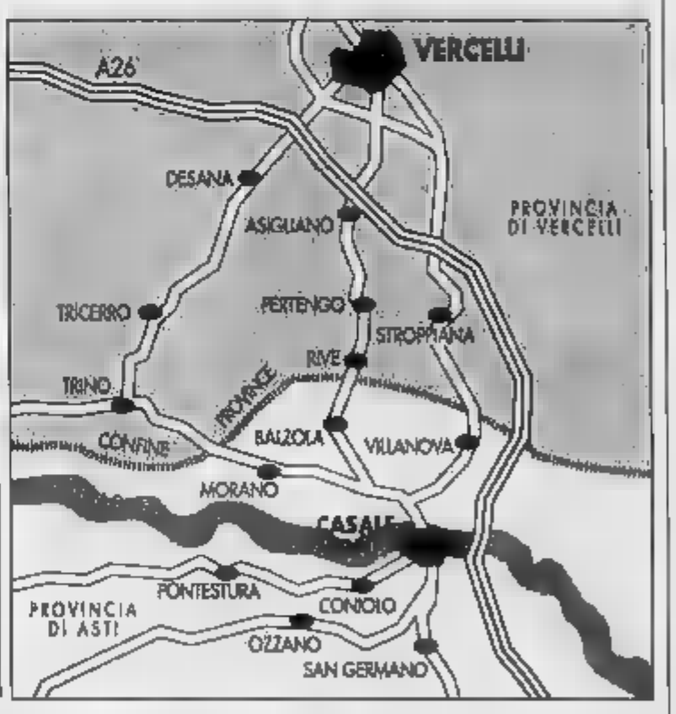
Spiega Rosso: «Se avesse vinto il Polo della Libertà, sarebbe stato uno dei punti cardine del nostro programma. Tuttavia intendiamo confrontarci e giunte per verificarne la volontà e portarlo avanti». I vantaggi, individuati da entrambi i fronti dall'esponente di Forza Italia, sono più d'uno. Intanto, tra Vercelli e Casale c'è già un, seppur piccolo collegamento, Usl: alcuni centri vercellesi gravitano sui servizi sanitari casalesi. C'è in ballo la nuova politica delle acque e dello smaltimento dei rifiuti». Per quanto riguarda i collegamenti, i due centri, che distano appena chilometri serviti da un'arteria ampia e moderna».

C'è di più, secondo Rosso: «Vercelli è una città di servizi, Casale è un centro di produzione industriale; attorno a entrambe le città si sviluppa una realtà agricola molto forte, differenziata - riso e vino - ma complementare». Quindi di da tentare? anche da perseguire tenuto conto che la provincia di Vercelli, dopo il distaccamento di Biella, dal punto di vista geografico e demografico si è impoverita parecchio».

Ma cosa ne pensano i casalesi? Cristiano Bussola, neo eletto nel Consiglio provinciale di Alessandria, ha sollevato la questione: «Un'area importante come Casale dovrebbe meritare più attenzione da Alessandria. C'è da chiedersi se non sia opportuno puntare al Vercellese che per aspetti storici e sociali è più vicino, con la possibilità di una nuova realtà amministrativa che veda Casale e Vercelli, con pari dignità, capoluoghi di una "Provincia federata"». Ha aggiunto: «Non voglio promuovere una scissione del Casalese dalla provincia alessandrina, ma organizzarò al più presto incontri tra le categorie economiche e culturali casalesi e vercellesi per individuare più strette forme di collaborazione».

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, dal canto proprio non esclude la possibilità di entrare nel merito di una tale proposta. «I motivi di scontento da Alessandria, nel passato, non sono stati soltanto di carattere storico e pregiudiziale. La provincia in cui siamo inseriti è era chiusa, non ricoscendo a Casale il ruolo che le spetta. Rivendichiamo attenzione. Se la Provincia di Alessandria continua a rimanere e lo strappo non si ricuce, non trasarà valutare un collegamento con Vercelli».

Silvana Mossano



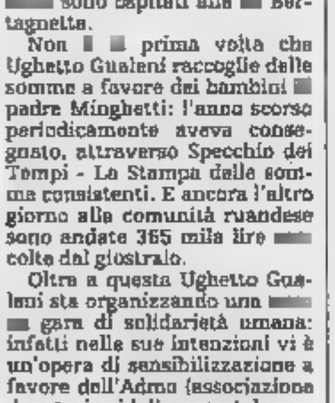
Per ricordare la giovane uccisa a novembre dalla frana del Sacro Monte

Varallo, 2 borse di studio al Classico alla memoria di Laura Camaschella

VARALLO. Due borse di studio per ricordare Laura Camaschella, la studentessa di 17 anni uccisa nella tragica alluvione di novembre dalla frana del Sacro Monte.

Laura frequentava la A del Liceo classico D'Adda, quando in quella maledetta notte la palazzina in cui viveva fu travolta dalla collina di Varallo. Era appena rientrata a casa, dopo trascorso una serata con gli amici. Con Laura persero la vita i genitori, Renzo Camaschella e Angela Petterino, e altre undici persone.

Ora a 7 mesi di distanza il preside, gli insegnanti, gli amici ed i compagni ricorderanno Laura con questi due premi di studio, che verranno consegnati alla fine del prossimo anno. «Una sorta di Oscar alla memoria - dice il preside Emilio Leonotti - per premiare gli allievi più meritevoli durante i 5 anni e, soprattutto, perché



Laura Camaschella

Laura resti sempre fra noi».

La scuola varallese ha subito avuto una pronta risposta da tre banche, ciascuna delle quali ha stanziato cinque milioni, che daranno vita ad una raccolta di fondi. Sono la Banca popolare di Novara, la Biverbanca e la Cassa di risparmio di Torino. Un aiuto cospicuo è arrivato anche dal Comitato solidarietà di Varallo.

Le borse di studio «Laura Camaschella» consegnate ad uno studente iscritto al Classico e ad un allievo che frequenta il corso linguistico della stessa scuola. La giuria sarà presieduta dal preside, 2 insegnanti, un rappresentante delle singole banche e un portavoce degli alunni. Dice il preside: «L'idea delle borse di studio ci è sembrata la migliore: il ricordo di Laura resterà sempre nel di tutti coloro che l'hanno conosciuta».

La sera della tragedia Laura era rientrata puntuale come sempre, dopo aver passato una con i compagni in un locale di Varallo. «Torno per la mezzanotte», le avevano detto i genitori. Un minuto più tardi la frana del Sacro Monte travolgeva l'intera famiglia. [g. mo.]

«Sentiero nel bosco» di Follini era in casa di un collezionista d'arte denunciato per ricettazione

«Quadri puliti», un blitz a Genova Pegli

La Mobile di Vercelli ha recuperato un'opera rubata a Rivoli

VERCELLI. Era stato rubato più di sette anni fa ad una collezionista di Rivoli, Maria Piolti, zia di un alto dirigente della Cassa di risparmio di Torino, che il 25 febbraio ne aveva denunciato la scomparsa al locale comando dei carabinieri: adesso la «Mobile» di Vercelli lo ha recuperato e lo ha restituito alla proprietaria che ogni probabilità aveva già perso speranza di rivederlo.

E' un quadro di grande formato per 140) intitolato «Sentiero nel bosco» e valutato intorno ai 50 milioni, del «divisionista» Follini, un pittore delle buone quotazioni attivo sul la metà del secolo scorso: raffigura un paesaggio campestre delimitato da alti filari di alberi. Il «pool quadri puliti» della questura vercellese lo ha sequestrato nell'abitazione di Maurizio Scapinelli, anni, residente a Genova Pegli, un appassionato collezionista di

Il grande quadro di Follini recuperato dalla polizia di Vercelli

oggetti d'arte e di armi antiche: nei suoi confronti la polizia ha alla magistratura genovese un rapporto di denuncia con l'accusa di ricettazione.

Il recupero del dipinto, secondo quanto ha spiegato ieri in una conferenza stampa il dirigente della «Mobile» vercellese Athos Vecchi, è stato favorito da un'altra operazione: quella nella primavera dell'anno scorso aveva consentito di sequestrare a Milano, in uno stand della fiera d'antiquariato, due mobili che, insieme con altri oggetti, erano stati rubati tempo prima dal «Palazzo Parlà» di via Duomo a Vercelli.

«Proseguendo nelle indagini - ha aggiunto il dottor Vecchi - abbiamo avuto notizia dell'esistenza di altri oggetti d'arte dalla provenienza perlomeno dubbia, e da questa segnalazione siamo arrivati nell'abitazione di Maurizio Scapinelli».

L'operazione «quadri puliti» è stata più di due anni dalla «Mobile» di Vercelli e finora ha portato al recupero di opere d'arte per un valore di almeno una ventina di miliardi.

Se lo sviluppo degli avvocati consentirà, il primo tronconi dell'inchiesta, dovrebbe approdare in aula di pretura il prossimo 14 giugno.

Walter Canuti

E' ripresa l'attività nel cantiere di via La Marmora bloccato da più di 5 anni

Cda, si ricomincia dai posteggi

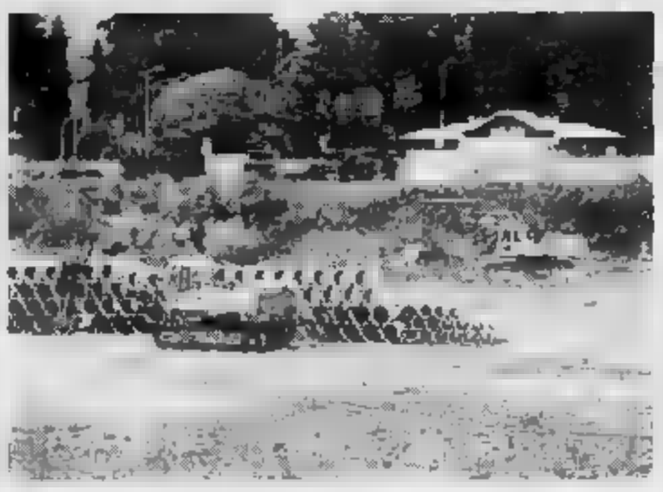
Ruspe al lavoro all'angolo di via Torino. Tra un anno mille posti auto sotterranei nel complesso del futuro supermercato. Ma il piano particolareggiato dell'intera area è ancora fermo in Regione

BIELLA. Sono ripresi i lavori nel grande cratere del Cda. Si scava nel lotto numero uno, quello all'angolo tra via Torino e via La Marmora per costruire due piani di posteggi sotterranei che faranno da basamento al centro commerciale.

Erano ormai più di cinque anni che l'attività del cantiere era bloccata. Quando, dopo infinite polemiche in Consiglio comunale, l'allora sindaco Squillario aveva firmato le prime concessioni edilizie, la realizzazione del progetto si era fermata quasi subito: giusto il tempo di eseguire lo scavo per le fondamenta che il gruppo Bertrand, fulcro dell'affare, era stato travolto da un grave dissesto economico. E alla città era rimasto in eredità soltanto un enorme buco.

Il comparto edile era però uno dei settori più sani della holding Bertrand ed è uscito abbastanza rapidamente dalla crisi. Ma a quel punto la nuova amministrazione comunale aveva deciso di rivedere il progetto, riducendo le volumetrie e dando più spazio al verde pubblico.

Ora la ripresa dell'attività è possibile nonostante il nuovo piano particolareggiato del Centro direzionale, rivisto dall'architetto Gardella di Milano, non sia stato ancora approvato dalla Regione. L'iter burocratico non è finito, ma il centro commerciale I Giardini di Vercelli e la società Nuova Biella di Gagliarico avevano ottenuto la edilizia per le opere già approvate, cioè il grande parcheggio, nel settembre dello scorso anno. Là parte in superficie del primo lotto è stata invece modificata nell'ambito della revisione dell'intero progetto elaborato da Gardella: non c'è più la piramide di cristallo che sarà il Louvre, ma un edificio più tradizionale, anche se abbellito con portici e percorsi nel verde.



Ruspe al lavoro nel «buco» del Cda di fronte ai giardini Zumaglini (MICHELETTI)

I Giardini e Nuova Biella ora hanno un anno di tempo per completare i box auto: la licenza edilizia scade infatti il 19 maggio '96. Il progetto prevede la realizzazione di un migliaio di posti auto la cui utilizzazione è ancora da definire nei particolari. Nella zona del Cda infatti sono previsti 2500 box auto sotterranei e la città punta anche su questo enorme serbatoio di veicoli per risolvere il problema della carenza di parcheggi nel congestionato centro cittadino. **[m. al.]**

Traffico e aria inquinata

Il centro sotto monitoraggio Accordo Comune e Università

BIELLA. La città monitoraggio contro l'inquinamento: Palazzo Oropa ha firmato una convenzione con il Dipartimento d'Igiene dell'Università di Torino per avviare un'indagine sullo stato di salute dell'aria che respiriamo. In particolare il lavoro servirà ad analizzare emissioni dei gas di scarico delle automobili e ad accertare tra l'altro la presenza del benzene, l'idrocarburo sotto accusa proprio in questo periodo (sulla pericolosità della sostanza si sta infatti sviluppando un dibattito campo nazionale).

Che il tasso di inquinamento atmosferico fosse preoccupante lo avevano già detto i ricercatori con l'indagine condotta attraverso i licheni. Ora il compito è affidato una serie di postazioni fisse e mobili. Le prime, che entreranno in funzione tra pochi giorni, verranno sistemate nell'area del mercato e nella zona del quartiere San Paolo. Con cadenze mensili, le postazioni fisse forniranno campionature dell'aria che saranno poi analizzate in laboratorio dai tecnici dell'ateneo torinese.

Più complessa la parte dell'indagine che riguarda le postazioni mobili. Come aveva già annunciato l'assessore all'Ambiente Doriano Raiso, gli analizzatori dell'aria verranno affidati ad un gruppo di persone così suddivise: 20 impiegati comunali, 20 vigili urbani e 20 benzinai.

Ogni volontario verrà dotato di tre apparecchi: il primo dovrà essere «indossato» 24 ore su 24; il secondo resterà in casa; il verrà sistemato sul davanzale esterno della finestra. Questa fase di monitoraggio prenderà l'avvio entro il mese di giugno.

Per l'indagine la giunta ha stanziato 60 milioni. Ma gli interventi a tutela dell'ambiente verranno completati con l'acquisto di centraline destinate appunto al controllo dell'atmosfera. **[p. g.]**

IN BREVE

CELEBRAZIONI

Repubblica, concerto in piazza S. Marta

La ricorrenza del 2 giugno, Festa della Repubblica, verrà celebrata in città con un concerto in programma oggi in piazzetta Santa Marta con inizio alle 18,30. **[r. b.]**

Incontro sulle malattie dell'apparato respiratorio

L'Ordine dei medici promuove un incontro sul tema «Inquinamento atmosferico e malattie dell'apparato respiratorio nel Biellese». L'appuntamento è per stasera alle 21 al Fondo Tempia, in via Malta. Alle relazioni seguirà un dibattito. **[p. g.]**

PERSONAGGI

Gianfranco Bini premiato al Circolo Sociale

Al fotografo Gianfranco Bini verrà consegnato stasera al Circolo Sociale il premio istituito dall'associazione «L'uomo e l'arte». Durante la serata verrà proiettato «Oltre le vette, oltre le stelle», del lo Bini, immagini e commento di otto poesie del «Gruppo scrittori di montagna». **[p. g.]**

Serata sulla psicanalisi a Progetto donna

«Psicanalisi e terapia oltre Freud» è il tema della conferenza indetta Progetto donna che si svolgerà stasera alle 21 nella sede di via Mazzini. Relatrice la psicoterapeuta Daniela Giulia Ferri; ingresso libero. **[r. a.]**

In mostra i lavori dei bimbi di Chiavazza

I bambini della scuola di piazza XXV Aprile a Chiavazza hanno organizzato una mostra dal titolo «Casa, dolce» rassegna aperta domani alle 15. Gli altri orari: domenica dalle 15 alle 18, lunedì, martedì e mercoledì dalle 16,30 alle 18. **[g. co.]**

Al Villaggio La Marmora la Festa di primavera

Prosegue al Villaggio La Marmora la Festa di primavera: stasera alle 21, nel salone della chiesta, spettacolo di varietà i ragazzi delle medie; domani sfilata di moda in piazza Molise. **[g. co.]**

QUARTIERI

Roberto Prato è il presidente di Chiavazza

Roberto Prato è il nuovo presidente della circoscrizione di Chiavazza, sul cui nome c'è stato accordo praticamente unanime delle cinque liste. Ancora al palo Centro e Piazzo. **[p. g.]**

A Biella Intraprendere Mello presidente

Pagani e Ramella al Cosrab-Cordar

BIELLA. Sono stati rinnovati ieri sera i consigli direttivi del Cordar e del Cosrab, i due consorzi che si occupano rispettivamente dello smaltimento e della depurazione delle acque e della raccolta dei rifiuti nel Biellese.

Il nuovo presidente del Consorzio rifiuti è il cossatese Luciano Pagani, 46 anni, dentista, già assessore nel secondo centro della provincia; il suo vice è Antonio Ramella Gal, pure con passato di assessore, a Biella. Entrano nel consiglio direttivo Giuseppe Paschetto, Anna Jasolli Silombra, Luciano Panelli, Doriano Raise, Gilberto Morini, Giuliano Mosca, Giovanni Grosso, Gianni Valz Blin e Massimo Frassati.

Ruoli invertiti al Cordar: il presidente è Antonio Ramella Gal, mentre il suo vice è Luciano Pagani. In consiglio entrano Ennio Paolini, Mario Bertaglio, Rudy Giono, Doriano Raise, Carlo Viana, Natalino Zanim, Paolo Turati, Flavio Buscaglia e Maurilio Barbero.

Guidati da Stefano Porta, i due consorzi hanno contribuito alla soluzione di alcune spinose questioni in tema di tutela ambientale. A questo proposito il primo problema che dovrà affrontare il Cordar è il raddoppio del depuratore di Biella: quando i lavori saranno ultimati, la città sarà una delle poche in italia con gli scarichi fognari depurati.

Anche l'assemblea di Biella Intraprendere ha scelto il nuovo consiglio direttivo e il presidente. Alla guida dell'ente è stato riconfermato Gabriele Mello Rella, i vicepresidenti sono Silvio Marsoni e Sergio Scaramal, gli amministratori delegati Paolo Fini ed Enrico Scaramuzzi

Del consiglio direttivo fanno inoltre parte Gian Luca Susta, Vittorio Maiorano, Giovanni Foglio, Massimo Marchi, Alfredo Pino, Pier Luigi Gremmo, Angiolino Guzzo, Mario Monteleone e Grazia Borri. Il collegio sindacale è presieduto da Pierangelo Ogliaro; sindaci Pietro Castelli e Adriano Mello Teggia. **[m. al.]**

PALMIERI

IL DIBATTITO IN PROVINCIA

Solo i consiglieri di maggioranza, l'altra sera, hanno votato la fiducia alla giunta

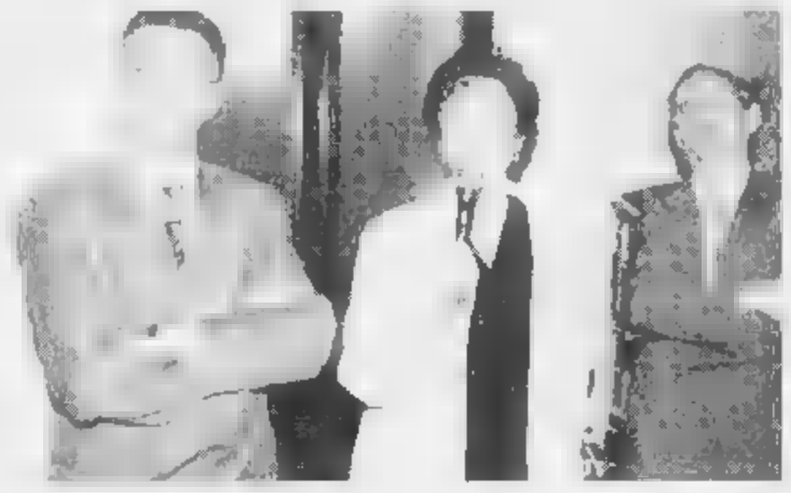
E alla Marsoni la Lega dice «no»

Il Carroccio, che in Comune ha dato l'appoggio a Susta, stavolta si schiera contro. Ferrari: «Ma faremo un'opposizione costruttiva». La presidente replica sull'inceneritore: «Anche noi non vogliamo il progetto»

BIELLA E alla fine, a benedire la giunta Marsoni furono in 14. Solo i consiglieri di maggioranza, l'altra sera, hanno votato la «fiducia» alla presidente Provincia (e al suo programma). Coro di «no» dal Polo (scontato), ma anche da Lega Nord (sorpresa). Rifondazione, invece, s'è astenuta.

Detto così, sembra questione di minuti. Invece il Consiglio inaugurale, dopo la pausa per la festa all'ex Ospizio, è finito alle dieci di sera. Chiuso il dibattito, i gruppi dovevano decidere se sposare il programma della Marsoni o ripudiarlo, e l'unica a mostrare controcorrente è stata Lega Nord. In Consiglio comunale, il Carroccio aveva dato la fiducia a Susta, anche in modo curioso: cioè dopo la pubblica demolizione, da parte del capogruppo Paolo Tarallo, della giunta al completo (tranne l'assessore Presa).

In Provincia si cambia: la Lega, che insieme a Rifondazione ha deciso la vittoria del centrosinistra, s'è schierata contro. «Sì, perché siamo una forza di opposizione», dice Giancarlo Ferrari, che è pure in corsa per la presidenza del Consiglio. Poi mette le mani avanti: «Decideremo di volta in volta come votare, a seconda dei progetti. Insomma, faremo un'opposizione costruttiva». Anche perché c'è in gioco la poltrona suddetta, e Ferrari non lo nasconde: «Se ci danno la presidenza sono ben felice: se no amen. Noi, comunque, non chiediamo nulla».



La presidente Silvia Marsoni l'altra sera alla festa d'inaugurazione della Provincia. Con lei il sindaco Gianluca Susta (a sinistra) e il prefetto Vittorio Messina (FOTO MICHELETTI)

Dopo le cannonate di Delmastro in Consiglio, il «no» di An era prevedibile. Un po' meno quello di Forza Italia, che all'inizio sembrava volesse astenersi sulla «fiducia»: ha fatto Silvio Belletti, di Rifondazione, anch'egli poco tenero con la giunta Marsoni.

Nel secondo «round» Consiglio, fra l'altro, la presidente ha ribattuto alle madre tutte le critiche: quella sull'inceneritore di Verrone. La giunta è contro o a favore?, chiedeva la destra. La giunta è contro, ha risposto Silvia Marsoni.

Dopo la votazione (finalmente!) tutti a casa. Ma già ieri mattina la presidente era al lavoro, e nel pomeriggio è partita in missione. Meta: la Provincia di Vercelli. Motivo della visita: sconosciuto. «Mia moglie tornerà tardi, non potete chiamarla perché non ha il telefonino», spiegava da casa Francesco Alberti La Marmora, il marito della Marsoni. Pazienza.

Per infine, i vari attacchi di An (mossi l'altro giorno in aula) bisogna aggiungere quello sul numero degli assessori: la legge ne vuole 4, ma a Biella (come a Vercelli) ne sono stati nominati 6. «Troppi per le tasche dell'ente», tuonava Sandro Delmastro. Ma pare che sei amministratori vadano bene lo stesso, come ha spiegato (citando una circolare del Ministero) il segretario Francesco Sorgia. **[g. bu.]**

Nel Biellese comincia la lunga stagione delle sagre estive: ecco gli appuntamenti del fine settimana nei vari paesi

Giocolieri e musici al Ricetto; Mal va alla festa dei «50»

Cene medievali a Candelo, mentre il cantante è ospite dei coscritti a Pettinengo

Riflettori di nuovo sul Ricetto di Candelo che ospita cene medioevali

BIELLA. E' un fine settimana intenso quello di domani: Il Ricetto torna alle origini con una festa medioevale, ad Andorno Micca proseguono gli appuntamenti gastronomici del «Borgo antico», a Valdengo si apre una nuova edizione dei festeggiamenti estivi, mentre due giornate una per i coscritti del '45 e l'altra per i bambini sono in programma domenica, a Pettinengo e al Piazzo a Biella. Ma ecco gli appuntamenti in dettaglio.

Questa sera, tendone allestito appositamente al Centro sportivo comunale, primo colpo d'ala per la festa di Valdengo, un'altra puntata della ormai popolare manifestazione che prosegue fino al 12 giugno. Mostre, serate a base di tipiche, ballo a palchetto, karaoke e naturalmente il grande spettacolo pirotecnico di chiusura, attendono tutti gli affezionati che ormai anni seguono gli appuntamenti organizzati dal Circolo gruppo amici sportivi.

Analoga manifestazione **Andorno Micca**, dove prosegue la «Festa del Borgo antico». I rioni del paese continuano ad offrire specialità gastronomiche per tutti i gusti, dal alla trippa. Domani in piazza si balla all'aperto, poi la rassegna va avanti per tutta la settimana a colpi di cene a musica.

Da domani prende il via al **Ricetto** la «Festa medioevale» organizzata dall'associazione «Vivi Candelo». Maghi, streghe, giocolieri, trampolieri, saltimbanchi creeranno un'atmosfera fuori del tempo, riportando il borgo storico all'epoca della nascita. Il programma si apre una medioevale, convivio che sarà replicato poi sabato 10 giugno. Domenica, alle 9 si apre invece la seconda «Fiera medioevale», rassegna di arti, mestieri e commerci. Giochi di piazza ed esibizioni completano il programma della giornata.

Si arriva a domenica. I cinquantenni in festa a villa Piazzo e **Pettinengo**, dove si alterneranno momenti di spettacolo per tutti i gusti. Dopo ed il pranzo sono attesi mangiafuoco, acrobati, cabarettisti ed il mitico Mal: il cantante proporrà le sue canzoni a partire dalle 22.

Intanto gli «Amici del Piazzo», a **Biella**, b organizzato anche quest'anno «Pomeriggio di un dì di festa». La giornata è dedicata a tutti i giovanissimi con tante idee ed occasioni di divertimento. Non mancherà, già dal mattino, il mercatino dell'usato, poi nel pomeriggio arriveranno giostre, clown, artisti ed il teatro Patatrac. Per l'occasione sarà aperta anche la galleria «Family club» con una mostra autori contemporanei. **[g. co.]**

Domani e domenica

La «Biogliese» festeggia 40 anni di attività

BIOGLIO. Due giorni di grandi festeggiamenti domani e domenica in paese per i anni dell'Unione sportiva biogliese. Era infatti il 1955 quando un gruppo di giovani allestì la prima squadra di calcio che si iscrisse al torneo di terza categoria senza disporre un campo nè mezzi finanziari.

Ora, grazie anche alla generosità dei fratelli Triverio, il paese ha un impianto adeguato, la di calcio è una delle migliori del settore dilettanti e la Biogliese ha pure una sede, dove svolge altre attività sportive come le bocce e la pallavolo. Memorabile è rimasto negli annali l'appuntamento ciclistico, il trofeo Triverio, che si è svolto dal '64 all'85.

La festa è imperniata su tre tornei di calcio. Il clou domenica con la finale del torneo di pallavolo, il pranzo sociale, il triangolare di calcio Biellese e Pro Vercelli. **[r. b.]**

Nominato da Scalfaro

Giulio Zegna è cavaliere del lavoro

BIELLA. L'industriale biellese Giulio Zegna Baruffa è stato nominato Cavaliere del lavoro dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Il riconoscimento premia uno degli imprenditori più attivi e conosciuti del Biellese. Cinquantotto anni, diplomato in economia e finanza in Svizzera, il suo nome è legato allo sviluppo del grande complesso laniero che ha sedi a Valle Mosso e a Borgosesia. Più volte il fatturato dell'azienda (oltre miliardi e 1200 dipendenti), è stato preso in considerazione dalle classifiche dei giornali economici. La Filatura Zegna Baruffa Lane Borgosesia è uno dei più importanti gruppi economici del Biellese e ha diramazioni anche negli Stati Uniti (Colorado).

Vicepresidente dell'Unione industriale, è anche membro del direttivo dell'Associazione Laniera di Milano. **[r. a.]**

«Caciara» impegnata

Ecco i sei Karamamma in discoteca a Entracque

ENTRACQUE. Definiscono «caciara» il loro modo di fare musica. Sono i «Karamamma» e domani sera si esibiranno in concerto alla discoteca «Capolinea», in provincia di Cuneo. L'inizio del concerto è alle 23.

Lo band torinese proporrà le sue canzoni piene di ironia e polemica, servite sulle note di una musica esplosiva di ska, rap, liscio, reggae e rhythm'n'blues. Domani al pubblico del «Capolinea» i «Karamamma» proporranno il meglio della loro produzione, fatta di testi impegnati dove si parla di Aids, droga e immigrazione. Faranno da cornice scenette cabarettistiche e balli travolgenti.

Il gruppo è composto da sei elementi, insieme dall'89, provenienti da svariate esperienze musicali. I loro nomi: Stefano e Giovanni Caire, Marco Goria, Federico Ariano, Carlo Poggi

I Karamamma proporranno le loro canzoni piene di ironia e polemica, servite sulle note di una musica esplosiva di ska, rap, liscio, reggae e rhythm'n'blues

Baggini e Alberto Jaco. Insieme hanno partecipato ad «Arezzo Wave '90» e a «Sanremo '91». Tra i dischi «Siamo tanti» e «Panetti di burro».

Nell'attesa del concerto dei «Karamamma» stasera al «Capolinea» c'è la musica del dj Bubu e il suono percussioni di Frank Trenk.

Il concerto dei «Karamam- conclude prima parte della rassegna musicale organizzata dai titolari del locale alla quale hanno partecipato circa 120 band.

La stagione «live» riprenderà a settembre e vedrà anche alcune serate dedicate al cabaret.

[a. f.]

Con i Nomadi

Asti, concerto domenica sera

ASTI. I Nomadi domenica sera in concerto ad Asti. L'appuntamento è alle 21 spazio dello ex caserma Colli Felizzano in corso Alfieri. La serata culminerà la «Festa della solidarietà» che s'inizierà domani pomeriggio in piazza San Secondo, con l'esibizione di sbandieratori e con il concerto, alle 21, degli «Angeli di strada». Domenica sempre in piazza San Secondo, dalle 14 alle 19, si sarà una maratona di complessi rock astigiani.

Forte il legame tra lo storico complesso e l'Astigiano. Da ventino d'anni ormai gruppo è ospite fisso della festa patronale di Castagnole Lanze, dove si svolge Raduno regionale dei fans club. Inoltre, dei cantanti del gruppo, subentrati alla morte di Augusto Daolio, è l'astigiano Danilo Sacco, origi- Agliano.

Danilo Sacco

Il concerto di domenica è organizzato dal Nomadi fans club di Asti in collaborazione con comitato Palio di San Pietro. Il costo del biglietto è di mila lire. Prevendita da Musicland, corso Matteotti 82, Valter Foto corso Alfieri 322, Sellerio Black Stallion in viale Pilone.

[c. f. c.]

Borgosesia

Bla-bla benefico di Marino

BORGOSESIA. Domenica sera si presenta sul palco del Centro Pro Loco di via Sesone, Salvatore Marino con «Momentaneamentesolo», lungo funambolico bla-bla in singolo, come già annuncia il chilometrico titolo.

Il giovane comico che ha iniziato la sua carriera nel laboratorio di Gigi Proietti, ha diviso spesso la sua presenza teatro e televisione. E' stato in coppia durante questi ultimi mesi in tour teatrale con Cinzia Leone interpretando «La serva del negro» di Duccio Camerini.

La recita valsesiana di Salvatore Marino servirà per aiutare l'«Associazione bambini cardiopatici nel mondo» nata per iniziativa di una équipe medici che gratuitamente assistono bimbi sofferenti di mal di cuore, in paesi arretrati. Inizio alle 21. Biglietto unico a 16 mila lire.

[g. bar.]

Salvatore Marino

Marengo

C'è la festa di Napoleone

SPINETTA Nel nome di Napoleone Bonaparte che qui, a pochi chilometri da Alessandria, il 14 giugno del 1800 vinse la sua prima, decisiva battaglia contro gli austriaci, si ripete domenica nel parco della villa di Marengo l'annuale rievocazione in costume che riduna in un colorato e suggestivo omaggio gruppi storici piemontesi e francesi.

Il programma della giornata è intenso e mescola storica e armosfere da sagra: si comincia alle 8 con ritrovo dei gruppi a Spinetta, si prosegue lo loro sfilata per via Genova fino alla villa di Marengo, dove nel cortile d'onore saranno resi gli onori a Napoleone, al generale Dessix e a tutti i caduti della battaglia.

Seguiranno, a conclusione della cerimonia, l'esibizione dei gruppi e la distribuzione del «rancio», in realtà un gustoso pranzo con piatti tipici.

E poi dalle 15, ancora intrattenimento con un'altra esibizione di gruppi in costume, uno spettacolo folkloristico e momenti dedicati teatro e alla musica.

Per i più consumisti, a Spinetta, negozi aperti fino alle 12 e mercatino delle vecchie per acquisti e [c. re.]

Novara

Solidarietà con Martelli

NOVARA. Musica e solidarietà s'intrecciano questa sera a No- nel concerto che Augusto Martelli terrà con lo Swanky Jazz Group alla sala Borsa, in via Ravizza . La serata, che avrà inizio alle 21, è promossa dal Rotary Club Valticino. Tra gli interventi a favore degli alluvionati del Piemonte, con questo concerto sodalizio deciso di raccogliere fondi per aiutare una missionaria rese in Brasile, Giustina Zanato, nella realizzazione di una casa d'accoglienza. Martelli, che l'anno scorso a Novara aveva proposto un concerto di musica sacra nella basilica San Gaudenzio, ha subito accolto l'invito.

Con lo Swanky Jazz Group, il celebre pianista direttore d'orchestra proporrà brani di Gillespie, Miles Davis, Monk, Silver, Gershwin e altri di sua

Augusto Martelli

composizione. Il concerto offre l'occasione di vedere all'opera il popolare artista, che da quando si occupa delle consulenze musicali per Fininvest ha realizzato le sue esibizioni in pubblico. Per i biglietti, in vendita a 30 mila lire, si può telefonare ai numeri 451.316, 620.787 e 629.605, prefisso 0321.

[r. s.]

Musica e fede

Nel Santuario dell'Ausiliatrice

TORINO. Fede e musica vanno a braccetto in un appuntamento chiamato, con felice scelta, «Una ... tra memoria e profezia» nella Basilica di Maria Ausiliatrice, il santuario voluto da Don Giovanni Bosco e consacrato nel 1868 alla sua presenza. Stasera alle 21 vi si terrà un concerto le musiche composte per quella solenne circostanza da Don Giovanni Cagliero: un «Tantum Ergo», un «Solenne Te Deum» e l'antifona «Sancta Maria, succurre miseri» che prevedono un grande coro a voci miste e un di voci bianche. Saranno impegnati il Coro di Torino (già Coro Rai) diretto da Nicolò Vito Griva e il Coro Magnificat di padre Angelo Gila. Sarà anche eseguita l'Antifona «Corona Aurea» di padre Giuseppe Dogliani, con l'intervento 4 trombe fontananza. Seguiranno musiche

Due indiani con l'acqua del Gange che saranno conservate nell'urna Santuario Maria Ausiliatrice

Gabrieli e Vivaldi, per le quali interverrà anche l'Orchestra Rai diretta da Mario Lombardi. Organisti saranno Roberto Bertero e Francesca Angelillo. La particolarità dell'avvenimento è data dal fatto che i cori saranno «battenti», si disporranno cioè in alto e in basso per creare un effetto di stereofonia.

Prima del concerto, dalle 20,30, si svolgerà una suggestiva cerimonia. Le acque di Nilo, Gange, Danubio e Rio della Plata saranno mescolate in un'urna con quelle del Giordano israeliano e arabo, per essere conservate in eterno in cappella della Basilica in segno di fratellanza universale.

[l. o.]

In tournée

«Neri per caso» nella Vallée

AOSTA. Arriva ad Aosta la tournée dei «Neri per caso». Il gruppo «a cappella», uscito vincitore della sezione Nuove proposte del Festival di Sanremo, sarà in concerto domenica alla discoteca «Divina» di Aosta.

I «Neri per caso» proporranno nell'esibizione aostana le canzoni comprese nel primo loro album, «Le ragazze», che è anche il titolo del cui i sei giovani Salerno hanno «sfondato» alla manifestazione canora sanremese. E al loro attivo hanno già quattro di platino. Alle loro canzoni, come il rifacimento a più voci di «Donne» di Zucchero, i «Neri per c» hanno affiancato anche c di Michael Jackson, di Blood Sweat and Tears e di Paolo Conte. Il «risultato» del loro sperimento vocale è interessante appuntamento musicale.

[sa. b.]

Chi bacia
un bambino diabetico
russa di notte.

ARMANDO TESTA S.P.A.

Il problema più grande per un bambino che soffre diabete non è il diabete. la nostra ignoranza. Il diabete non è malattia contagiosa, né infettiva. E' la malattia del metabolismo più diffusa in Italia. La vita un bambino affetto da diabete una vita un po' particolare, ma può, anzi deve diventare vita normale. In famiglia, a scuola, con gli amici. Per questo è assolutamente necessario proseguire con la ricerca (l'insulina non è una cura, ma solo un modo - per l'unico - per tenere il diabete sotto controllo), intensificare l'informazione, migliol'educazione sociale alla malattia. Sono i compiti dell' Associazione per l'Aiuto ai Giovani Diabetici. Un'associazione privata che con dedizione e l'impegno dei genitori di bimbi diabetici. Ma lo sforzo di alcuni volontari, per quanto motivati, è sufficiente. Oggi un bambino su tremila, in Italia, è diabetico. Cerchiamo almeno un italiano tremila disposto ad aiutarli.

ASSOCIAZIONE PER L'AIUTO AI GIOVANI DIABETICI

Il diabete non si può guarire. Proviamo a curare la nostra ignoranza.

Per saperne di più o per aiutarci: AAGD - Via Ugo Foscolo, - 20121 Milano

Crescentino, tornano in scena gli «Amici del teatro»

«Il nostro Shakespeare»

La compagnia di Mongiano debutterà domani sera in trasferta
In programma otto repliche a Trino ed una tournée piemontese

CRESCENTINO. E' tutto pronto per la prima di «Sogno di una notte di mezza estate», opera di Shakespeare portata in scena dalla «Nuova compagnia amici del teatro» di Crescentino. Per il debutto, domani alle 21, il gruppo di Gianni Mongiano ha scelto il teatro Orsa di Trino non essendo disponibile alcun palcoscenico adeguato per le scenografie a Crescentino.

L'opera è stata curata nei minimi particolari e attori, tecnici e scenografi sono al lavoro da molti mesi. La storia della compagnia Amici del teatro è ricca di successi e anche per «Sogno di una notte di mezza estate» le previsioni sono rosee, tanto che sono già in calendario otto recite a Trino. In autunno, poi, il lavoro verrà portato in tournée in tutto il Piemonte.

La compagnia è stata fondata nel 1987 e la prima fatica è coincisa con l'allestimento del dramma di Diego Fabbri «Processo a Gesù», replicato 11 volte nella chiesa di San Bernardino di Crescentino, che poi ha riscosso successi a Vercelli, Biella e Ivrea destando interesse anche tra i critici nazionali. Nel '91 la compagnia ha presentato «Piccola città» e il risultato è stato analogo: a Trino è stato replicato 14 volte con la sala sempre esaurita. «Da quel giorno - afferma il regista Gianni Mongiano - abbiamo iniziato a coltivare due sogni: portare in scena Shakespeare e poter recitare in un teatro di Crescentino.

Un momento delle prove generali di «Sogno di una notte di mezza estate»

Il primo si sta realizzando, adesso speriamo nel secondo».

Mongiano ha un passato da regista professionista, attività che ha praticato fino all'81. E' stato per molti anni aiuto di Giancarlo Sbragia nella compagnia «Gli associati» di Roma e poi ha assistito Benno Besson (allievo di Bertolt Brecht) e Coline Serreau (regista francese che si è affermato anche nel cinema con «Tre uomini e una culla»). Nel 1981 infine, Mongiano ha partecipato al Festival di Spoleto con «Edipo tiranno».

«Proprio per il suo passato - spiega Maria Giulia Alemanno che ha collaborato con Piero Bosso nella realizzazione delle scenografie - Mongiano pretende dagli attori, tutti dilettanti, un impegno da professionisti trasmettendo contemporaneamente tutte le sensazioni positive del teatro, tanto che il gruppo è davvero affiatato».

Il calendario delle repliche all'Orsa: 3, 9, 10, 16 e 23 giugno alle 21; 4, 18 e 25 alle 16.

Ivan Fossati

I concerti in provincia di Biella

Week-end «live» con trash e rock

BIELLA. Concerti rock e musica sudamericana, per il week-end. La maratona «live» comincia questa sera, e le proposte, come sempre, sono molte e interessanti: a partire da **Ponderano**, dove al Babylonia sono attesi gli «Extrema».

Si tratta dell'unica «trash-metal band» italiana, considerata dagli esperti e dalla stampa di settore (anche in ambito internazionale) una delle formazioni più interessanti del momento. Attivi dall'86, l'anno in cui il chitarrista Tommy Massara mise insieme la formazione, gli «Extrema» hanno bruciato rapidamente le tappe del successo: non a caso, due anni fa hanno aperto i concerti di Vasco Rossi (quelli allo stadio di Bergamo, davanti a 80 mila persone).

A Ponderano proporranno il loro ultimo album, uscito dalle sale di registrazione proprio in questi giorni. La performance della metal band sarà aperta dagli sporediesi «Nirnaeth».

Sempre questa sera, a **Cossato**, s'inaugura una nuova consuetudine al Le Privè. Il giardino estivo della discoteca apre le porte alla musica sudamericana e ai concerti. Direttamente da Cuba, per inaugurare il discobar all'aperto, arrivano gli «Havana Mambos», ospiti all'ultimo festival di Sanremo. Per tutto il mese di giugno saranno invece di turno le «Ellas Son», dieci splendide ragazze che ballano, cantano e suonano le travolgenti danze latine: dalla samba al calypso al merengue. Il sabato, le esibizioni «live» continuano sotto le stelle, con la partecipazione di gruppi rock, blues e funky.

Musica a pieno ritmo anche al Fun Club di **Mottalciata**, dove oggi sono di turno gli «Eta Beta». E c'è grande attesa per l'arrivo, domani, del tastierista Rick Hutton, accompagnato dalla sua band. Originario di Liverpool, Hutton è uno dei volti storici e più rappresentativi di Videomusic. Sarà sul palco coi «Trucks», per una notte dedicata al rock e al rhythm'n'blues. In repertorio alcune ballate, ma anche canzoni grintose e ritmiche, che non mancheranno di coinvolgere il pubblico.

Domenica, sempre alle 22,30, si torna al Babylonia di **Ponderano**: in pedana sale Steve Wynn, con i «Gutterball». La carriera del cantante e compositore di San Francisco s'è iniziata nel '78, ed oggi Wynn è considerato una figura di grande carisma: soprattutto grazie alla sua voce, alle sue composizioni e alla sua incontestabile «verve» di chitarrista.

Con lui una band di tutto rispetto, spesso impegnata in tournée (o in studio) con altri musicisti.

La performance sarà aperta dai «Looking Glass Alice», la band crede (in parte) dei leggendari e psichedelici «Effervescent Elephants», di Alice Castello. **(p. g.)**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 295.045 Informaspett. 89.633 Or. ap. 21,45. L. 7000
Il bacio della morte ☎
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare coi crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo L. 69.633 Or. ap. 21,45. L. 7000
Ed Wood ☎
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspett. 89.633 Or. ap. 21,45. L. 7000
L'amore molesto ☎
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 89.633 Or. ap. 21,45. L. 7000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. gran sal. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — Alle ore 21 **Saluto di fine anno scolastico** della scuola media statale «Amedeo Avogadro» di Vercelli

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.198 Lire 8000/6000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 829.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Impero — Inf. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000
Morti di salute ☎
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Brodérick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'innamorano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 12.000
L'amore molesto ☎
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.999 Ore 21 (spett. unico) Lire 10.000/9000
Scappo dalla città 2
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la mia per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 58' **Comm.**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.69.27 Ore 22,15 (spett. unico) L. 11.000/8000
Quiz Show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 19' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Ore 21 (spett. unico) Lire 10.000/9000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000
Street Fighter (Sfida finale)
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantawventura**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or. 21 (spett. unico) L. 10.000/8000
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e ciall'ano qualsiasi intelettivo, un meccanico d'auto si fa sostare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. (0163) 54.265. Or. 21 (spett. unico) Lire 5000
King Kong

PELLICCERIA Maucci BIELLA via Italia 15 tel. (015) 23142
Garanzia scritta ottava
CAMBIA I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
pelli e montoni con modelli nuovi della "Collezione 1995/96".
NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO
Rimesse a modello e custodia Lavaggio pellicce e montoni
Prendi con 200.000
PELLICCE PRET A PORTER da L 390.000 • ALTA MODA da 3.900.000 • CAPI IN PELLE da 290.000

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

I concerti all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera saranno sul palco, per un concerto dalla sfumatura sussultoria, i milanesi Mad Company Ltd con un repertorio blues.

NOVARA CASALE

Tra i film fuori provincia

A Novara sono in cartellone «Viva San Isidro» al Vip e «Lezione di anatomia» al Vittoria. A Casale invece proiettano per il fine settimana «Il mostro» al Poli e «L'amore molesto» al Vittoria.

CAVAGLIA'

Festival di Primavera

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate per il restauro dell'organo Serassi di San Michele Arcangelo, stasera si esibirà, nella chiesa di Santa Maria di Babilone, l'Insieme Vocale Progetto Musica di Biella, diretto da Giulio Monaco. Ingresso libero. I concerti, che prendono il titolo di «Musica Musica - Festival di Primavera», proseguiranno nella chiesa di San Michele sabato 10 con il coro Orlando di Lasso di Milano diretto da Giorgio Ubaldi. Il finale è per sabato 17 con l'Insieme Vocale Concentus di Cavaglià diretto da Guglielmo Silva. I concerti iniziano alle 21.

VERCELLI

Ritorna Acacie Beach

Domani sera si inaugura la stagione estiva del disco-bar «Acacie-Beach» in corso Rigola 128. Ogni sabato, dalle 23, si potrà ascoltare musica dance e latino-americana. La piscina Le Acacie sarà a disposizione dei clienti per uno splash notturno.

SANTHIA'

Al Beverly arriva Mario Merola

E' in programma per il 16 giugno al Beverly Hills il concerto del cantante napoletano Mario Merola. Tra gli eventi del mese: domani sera suonerà il gruppo di Claudio Piscina, mentre è in programma per il pomeriggio e la sera di domenica la festa dell'estate con grigliata nel giardino, l'orchestra Spensierata e la voce di Mary Mancini.

VERCELLI

In sala a prezzi ridotti

«Festa del cinema» con 4 pellicole da Cannes

VERCELLI. Parte la «Festa del cinema», che già da oggi consentirà al pubblico vercellese di assistere, con un biglietto a prezzo ridotto (7000 lire), a quattro film appena presentati al Festival di Cannes. Ecco i titoli: «Pronti a morire», in programmazione al Viotti, «Ed Wood» al Nuovo Italia, «Il bacio della morte» all'Astra, «L'amore molesto» al Principe. Mino Givogre, gestore delle sale cinematografiche vercellesi, l'anno scorso aveva ridotto ad una sola settimana la «Festa del cinema» per la mancanza di pellicole valide da proporre al pubblico (a prezzo ridotto viene presentato solo un determinato stock di film). Quest'anno, dopo la partenza folgorante con le pellicole di Cannes, spera di proporre l'iniziativa (su cui tornerano con spazi più ampi) anche la prossima settimana. A Biella la «Festa del cinema» partirà lunedì. **[r. m.]**

Vercelli, stasera concerto in San Bernardino

Berman, un figlio d'arte suona per il Quartetto

VERCELLI. Un figlio d'arte, un musicista celebre, un violino e un pianoforte. Nella cornice suggestiva della chiesa di San Bernardino questa sera suoneranno, chiamati dalla Società dei Quartetto, due musicisti russi, Pavel Berman e Boris Bekhterev.

Pavel Berman ha scelto di seguire le orme artistiche del padre, Lazar, Viotti d'oro nel '93, passando però dal pianoforte paterno al violino. Il pubblico lo ha scoperto prestissimo, come enfant prodige: concerti dall'età di sette anni, a diciassette la medaglia d'argento al Concorso «Paganini» di Genova, a venti il primo premio al Concorso internazionale di Indianapolis. Proprio questo premio gli vale una serie di scritture importanti: dalla Russia, dov'è conosciuto da tempo, soprattutto grazie ad una particolarissima interpretazione del Concerto di Sibelius, approda agli Usa e debutta alla Carnegie Hall di New York.

Ora Pavel Berman tiene tournée in tutto il mondo, accompagnando spesso il celebre padre, ma esibendosi anche con orchestra di premio piano: la Filarmonica di Mosca, la Staatskapelle di Dresda, l'Orchestra di Liegi.

A Vercelli gli sarà accanto Boris Bekhterev, pianista che vive da alcuni anni in Italia e che vanta un curriculum di prestigio: esibizioni dalla Scala alla Carnegie Hall, alla Konzerthaus di Vienna, concerti accanto a Uto Ughi, Boris Belkin e al flautista Larrieu.

Ecco il programma della serata, che inizierà alle 21,15: Sonata in sol maggiore K379 di Mozart, Fantasia in do maggiore di Schubert, Quattro pezzi romantici op. 75 di Dvorak, Fantasia concertante sui temi del Faust di Gounod di Henryk Wieniavski. **[r. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. **Peggio di così si muore** di e con M. Cesena con I Broncoviz, M. Crozza. Colori non vietato. Or. 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **La morte e la fanciulla.** Colori. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. *Sala 3.* **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mary Poppins.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'asca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gorizia 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno d'ira.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Aria cond. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il mostro** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il postino.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Azione mutante.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Scellone Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amare.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995 dal 28/6 al 16/7. 9° Festival Internazionale di Balletto. Vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio. L. 200.000 (settore A) e L. 130.000 (B/C). Da martedì 6 vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 011.5211542. Num. verde 167.807064.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Ore 21 serata a favore dell'Associazione bambini cardiopatici, musiche da operetta.
ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Quattro tocchi di campana,** film
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Telestar
18,50 **Il calabrone verde**
20 — **Tg 8**
20,30 **Ancora una volta a Venezia,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò,** varietà

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonia,**
20,45 **Adam 12,** telefilm
21,30 **Motori moto & hot rod**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,20 **Alice,** telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Punta alla 8,** tel. comm.
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **La stirpe del sangue,** tv movie
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm

PrimantennaSupersix
19 — **Al bar della pista,** talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con Irigila**
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Videonord notizie**
19,30 **Cover girls**
20 — **Dinasty,** serial
22 — **Speciale referendum**
23 — **Playing for time,** telefilm
0,15 **Polo Ovest**
0,30 **Match music**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon compilation,** cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Errol Flynn,** miniserie
22 — **Fuoridaidenti,** talk show sportivo
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Carte rosa**
18 — **Rosa tv,** rotocalco
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Quick show,** rubrica
20,05 **Vacanze istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show,** rubrica
20,30 **Ancora una volta con sentimento,** film
22,30 **Cinema 5**
22,40 **Pesca sport**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Il canton di barbolon**
20,10 **Scusi, lei che ne pensa?**
20,25 **Telegiornale locale**
21,30 **Il punto,** dibattito

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Focus**
21,45 **Business news**
22 — **Piazza Affari**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **Skyways,** telefilm
20,30 **L'isola del libro,** rubrica
22 — **Calcio fans,** rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Vita delle chiese**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rotovideo**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing Time**
23,40 **Informasette**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Cronache di ieri**
20,40 **Ai piedi del Monte Rosa**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,20 **Il salotto,** talk show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Antonio Obbedio fa il punto a dieci giorni dalla prima semifinale play off

«Siamo di nuovo la vera Pro»

«Dopo il 2-0 al Saronno abbiamo accusato un calo psicologico perché ci consideravamo qualificati. Ora è tornata la stessa voglia di prima. Caligaris? Il miglior mister che ho avuto»

VERCELLI. Play off: manca dieci. Il momento del grande scontro s'avvicina e la Pro è ormai entrata in piena bagarre semifinale. Nel tardo pomeriggio di ieri i bianchi hanno disputato a Mongrando una «partitella» con una selezione di giocatori del Villaggio e del Domo mentre domani è attesa con particolare interesse l'amichevole dal Robbiano con l'Alessandria, considerata la prova generale della doppia sfida con i bresciani.

E cresce l'attesa, sia tra i tifosi, sia tra i giocatori. Anche perché sta giungendo il momento di «tirare le prime somme». A fare il punto è Antonio Obbedio, il cervello della Pro.

Obbedio, il Lumezzane è dietro l'angolo. Che Pro vedremo all'opera, considerato che avete chiuso la regular season col fiato corto?

«Quella che si sta preparando è un'altra Pro. Il nostro calo nell'ultima fase del campionato è soprattutto psicologico. Dopo il bel successo sul Saronno, quando ormai i play off erano vicinissimi c'è stato un naturale abbassamento della tensione. Il calo psicologico è stato fisiologico, ma ora stiamo tornando la vera Pro».

Da che cosa lo intuisce?

«Lo si vede dalla voglia con cui ci stiamo allenando. Lo si legge negli occhi e negli sguardi di ciascuno di noi. Inoltre il nostro mister ci sta facendo svolgere una preparazione, a mio modo di vedere, perfetta».

Il Lumezzane è avvisato...

«Intendiamoci, loro sono sempre super-favoriti. Dopo il Brescello sono la miglior formazione per qualità tecniche e valore. Ma di fronte si troveranno la stessa Pro che ha saputo conquistare questi play off. Una cosa è certa: non avranno vita facile».

Che cosa può far pendere la bilancia a favore della Pro?

«Il primo passo è non subire reti al Robbiano. Noi nell'arco delle due partite a segno ci andiamo di sicuro mentre loro hanno forse qualche difficoltà in più. Dato il valore doppio dei gol segnati in trasferta è fondamentale farli rimanere a secco qui a Vercelli».

L'ultima volta che avete giocato al Robbiano siete stati duramente contestati...

«Ed è stata una cosa indegna. Ci hanno dato dei "venduti" dimenticandosi che, partiti per salvarsi, eravamo a un passo dai play off. Questa gente non si rende conto che noi stiamo facendo di tutto per conquistare la C1. Al di là della soddisfazione personale l'eventuale promozione significa un premio per noi e la possibilità di ottenere un ingaggio superiore l'anno prossimo. Nessuno, sul piano del lavoro, cerca volontariamente di guadagnare meno. Ancora più assurdo è la contestazione al nostro mister. Si ricordino quei tifosi che se siamo nei play off gran parte del merito è suo. Ha saputo tenerci concentrati anche nei momenti più difficili. Io ne ho avuto tanti di tecnici, ma non ho mai trovato un mister tanto preciso e pignolo. La passata stagione con lui la Pro è arrivata in C2 e ha vinto lo scudetto del Cnd, quest'anno prima si è salvata e ora è nei play off. Quindi...»

Ma dopo i play off Caligaris lascerà la Pro...

«Con noi non ha detto nulla perché è concentratissimo sul duello col Lumezzane. Nel calcio il cambio di allenatore è un fatto normale. Certo che si sa che cosa si perde, ma non quello a cui si va incontro. I contestatori saranno i primi a rimpiangerlo».

Roberto Eynard

Antonio Obbedio è convinto che la Pro darà filo da torcere a Lumezzane

Morto il centravanti Serone

Bomber dell'attacco atomico giocò nel Torino degli Anni 50

VERCELLI. E' morto, all'ospedale «Molinette» di Torino dove era stato ricoverato d'urgenza, per infarto, Roberto Serone.

Sessantanovenne è stato un calciatore di indubbio valore, un autentico «bomber» prima della Pro Vercelli, poi del Torino.

Apparteneva alla famosa «midiata» trinese che appena dopo la seconda guerra mondiale aveva sfornato giocatori che sarebbero diventati elementi di notevole caratura a livello nazionale, come il portiere Giorcelli che per anni occupò il ruolo di estremo difensore del Bologna, o come Mussino, mezza tecnicamente valida, che dopo aver militato anche lui nella Pro Vercelli, era passato alla Spal, disputando fior di campionati in serie A.

Anche Serone, attorno agli Anni Cinquanta era stato tesserato dalla Pro Vercelli, allora in gran spolvero. Il club bianco militava in Serie C e aveva mire di promozione. Nel consiglio direttivo vi erano dei noti produttori risieri come Franco Bianchi e Guglielmo Minella.

Serone ben presto si era messo in luce come centravanti, anche perché la squadra era davvero competitiva. Al punto che in parecchie partite i gol fioccavano nella porta avversaria come se grandinasse, tanto da indurre la dirigenza della Pro, per meglio catturare l'attenzione degli sportivi e riempire ulteriormente il «Robbiano», ad affiggere per la città decine di manifesti in cui si diceva: «Domenica, alla partita contro la tal squadra, funzionerà l'attacco atomico».

Irresistibile bomber, Serone era diventato il beniamino dei tifosi vercellesi. Poi nel 1951 ecco il trasferimento al Torino. Nella stagione '52-'53 vestì 14 volte la maglia granata realizzando tre gol. Si era infine ritirato a Trino dove aveva gestito una tabaccheria.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio. [f. t.]

SPORT FLASH

CALCIO

Si dimette il presidente del Trino?

Il presidente del Trino è intenzionato a dare le dimissioni. Pierantonio Vermonti lamenta che, ad un anno dalla crisi che ha colpito la società biancoceleste, non è stato fatto molto per portare aiuti concreti. Vermonti fa presente che in queste condizioni non sarà più possibile iscrivere la squadra al prossimo campionato di Eccellenza e necessariamente gli azzurri dovranno giocare in una categoria minore. Il presidente lancia un appello: ad un unico sponsor oppure a tanti piccoli sostenitori. Una riunione, a cui sono invitati commercianti e imprenditori trinesi, è stata indetta per questa sera, alle ore 21, all'oratorio salesiano. [s. mo.]

HOCKEY

Il Roller può essere la prima finalista

Questa sera alle 21 al «Pala Sesto» il Roller Monza ha il primo «match ball» per conquistare la finale tricolore. I brianzoli di Mario Rubio, nella semifinale scudetto, conducono 2-0 sulla Berloni Lodi. I pronostici sono tutti per i biancoazzurri che, nelle prime due precedenti sfide si sono dimostrati decisamente superiori ai lodigiani. Dopo il successo (7-2) della «gara uno» il Roller si è ripetuto a Lodi, espugnando 3-2 il Pala Castellotti. [p. m. f.]

VOLLEY

Saluggia festeggia la promozione

Il Gs Saluggia ha vinto il torneo provinciale di Prima Divisione, portando a termine una stagione davvero trionfale che l'ha visto primeggiare in quasi tutti gli incontri disputati. Adesso molto probabilmente la società si iscriverà al campionato di serie D anche se, purtroppo, sarà ancora costretta a giocare lontano da Saluggia per la mancanza d'una palestra omologata. Domani il Saluggia parteciperà al torneo Santhià assieme a Libertas, Cigliano ed i padroni di casa della Doglianì. [t. fo.]

BASKET

La C2 chiude con il derby Vercelli-Biella

Sarà il derby Meeting Art Vercelli e Uclit Biella a chiudere, in C2, la prima fase dei play off. Domani sera al Pala Donizetti (fischio d'inizio alle 21) i giallobiù di Gibo Girardi ospiteranno i rossoblù di Bertotti. Esclusi dal giro primato (agli spareggi per la C1 accede, come da pronostico, l'Olkos Alessandria) vercellesi e lanieri non scenderanno in campo demotivate: l'Uclit vuole cancellare con una prestazione all'altezza l'ultimo posto (appena due punti) mentre i bicciolani, vincendo, conquisterebbero il secondo posto, coronando così una stagione sicuramente positiva. [p. m. f.]

CALCIO

Lo Juventus Club celebra il 23° scudetto

Il popolo bianconero è in festa. Per celebrare il 23° scudetto nell'imminenza (si spera, toccando ferro) della Coppa Italia, lo Juventus Club Biella organizza una gran festa al ristorante «Paladini» di Carisio. Alle 20,30 cena e serata danzante con l'orchestra di Sergio Perazza, alle 24 elezione di «miss scudetto». Sono previste simpatiche sorprese. [p. m. f.]

BASKET

Giorni di febbrili trattative per predisporre il quintetto della prossima stagione

Acquisti, l'Ing cala un asso azzurro

Coach Danna ed il ds Atripaldi, a Forlì per le finali juniores, hanno contattato Sciarabba, ala pivot della Fortitudo e della nazionale giovanile. «Per ora è un miraggio». Da martedì test per quattro al palazzetto

Muzio con l'8 e Minessi con il 5: dei due il primo è più vicino alla conferma

BIELLA. Nei giorni del basket-mercato, l'Ing ci prova con un azzurro: certo non della nazionale maggiore, ma un portacolori della giovanile. Gli «ambasciatori» biellesi Federico Danna e Marco Atripaldi hanno infatti contattato l'ala pivot Sciarabba, classe '75, un 2 metri e 5 centimetri tutta classe, di proprietà della Fortitudo Bologna.

«Si tratta di un'ipotesi remota - dice Danna -. Ho parlato con Scariolo, il quale mi ha confermato che, pur non portandolo in A, la Fortitudo non vuol perdere di vista il ragazzo. Quindi la società sta cercando una squadra di B1 o di B2 dove Sciarabba possa giocare con continuità e dove sia allenato per bene. Secondo Scariolo, l'Ing possiede entrambi i requisiti ma purtroppo Biella non è vicina a Bologna. La Fortituto infatti vuole tenere sotto stretto controllo l'atleta. Pertanto la trattativa è rimandata a fine mercato: se Sciarabba non avrà trovato una collocazione, cosa per altro molto improbabile, allora ci risentiremo».

Il ds Atripaldi conferma la trattativa, ma anche i dubbi espressi da Danna: «Sciarabba è uno dei trenta che abbiamo sul taccuino e che a Forlì, in occasione delle finali nazionali juniores, abbiamo contattato. Però allo stato attuale l'ala pivot della Fortitudo è poco più di miraggio. Le uniche certezze sono i nomi che, da martedì prossimo a venerdì, proveranno con il resto della squadra al palazzetto. Si tratta di Riccardo Casprini, classe '70, 2,05 della Olitalia Forlì appena promossa in A1, Carlo Maurovich, '75, 2,02, della Stefanel Milano, Paolo Graglia, del '69, in forza al Genova di C1 ma residente a Cigliano e Luca Merli, '74, in panchina quest'anno a Varese in A1. Per quest'ultimo devo ancora ottenere il placet ufficiale della società, anche se non credo ci siano problemi».

Infine la prossima settimana si dovrebbe finalmente sapere l'esito della trattativa che potrebbe portare a Biella un personaggio importante del basket nazionale. [d. p.]

APPUNTAMENTO

Presentato il torneo femminile Zucca. Vi prendono parte Pfv, Lonate, Effe Pavia e Settimo

Un quadrangolare per ricordare Federica

Si disputerà l'11 giugno. Ingresso gratuito con offerta per l'Aido

Nicoletta Zucca e Claudio Roselli durante la presentazione del torneo

VERCELLI. L'11 giugno la semifinale play off Pro Vercelli-Lumezzane non sarà l'unico appuntamento sportivo «doc» della giornata. Al Pala Donizetti andrà in scena il trofeo «Federica Zucca». Al quadrangolare parteciperanno Pfv, Lonate Pozzolo, Effe Pavia e Settimo Torinese. Il torneo vuole essere una degna chiusura di un'annata sportiva decisamente positiva ma, soprattutto, ricordare la figura di Federica Zucca, una giocatrice che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia di questo sport.

Sottolinea l'addetto stampa della Pfv Gianfelice Cavallero: «Vogliamo far diventare questo torneo un appuntamento tradizionale di fine stagione. Chissà che, in un futuro, si possano portare a Vercelli le più grandi squadre del basket femminile».

La formula del quadrangolare prevede, al mattino, gli incontri di semifinali: apriranno le ostilità Settimo Torinese (terzo in serie C) e Lonate Pozzolo (B), quindi toccherà alla Pfv di coach Anastasio sfidare le pavesi dell'Effe.

Al pomeriggio spazio alle finali, intervallate da esibizioni del settore giovanile. Alle 16,30 la sfida per il terzo posto, alle 18,30 l'atto decisivo del torneo. Il «trofeo» intitolato a Federica Zucca, invece, sarà assegnato (e non poteva essere diversamente) da un'apposita commissione tecnica alla miglior giocatrice.

Oltre all'aspetto sportivo la manifestazione avrà anche uno scopo benefico. «L'ingresso sarà gratuito - spiegano il presidente Claudio Roselli e Nicoletta Zucca, sorella di Federica - ma chi lo desidera potrà fare delle offerte che saranno devolute all'Aido, l'associazione nazionale donatori d'organi». Davvero una grossa occasione per unire l'aspetto sportivo a quello della solidarietà. [p. m. f.]

PALLAVOLO

Centrato il grande slam

Anche il titolo regionale per la Stefanel

BORGOSESIA. Fantastico tris per la Stefanel Borgosesia. Il team valsesiano ha centrato il «grande slam»: dopo la promozione in C1 e il successo in Coppa Piemonte le ragazze rossogranata si sono aggiudicate anche il titolo Regionale.

Dopo aver perso 3-2 in casa con il Valenza (vincitrice del girone B di C2) la Stefanel si è «vendicata» con gli interessi in terra orafa: 3-0 lo score finale per le valsesiane che, rispetto al match d'andata, hanno potuto inserire nel proprio motore una Giusy Tibaldi al meglio della forma.

Con quest'ennesimo trionfo cala il sipario (almeno agonistico) su una stagione per certi versi irripetibile. Sono davvero poche le formazioni di C2 che, anche in passato, hanno centrato il tris. Tra queste formazioni del calibro di Pinerolo e Cafasse salite, l'anno successivo, in serie B. [p. m. f.]

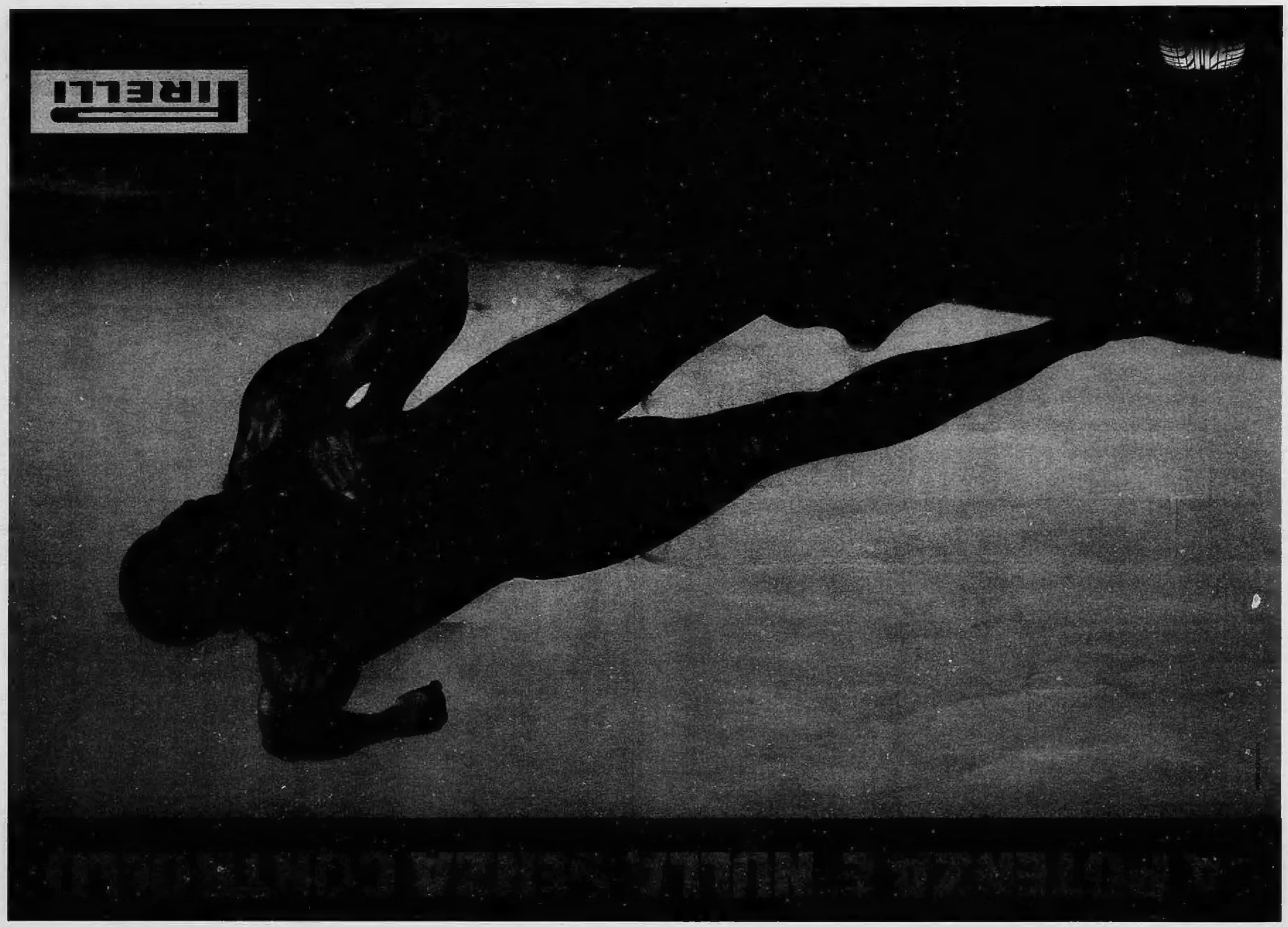
elettro RDM
Elettro R.D.M.
di A. Rattin - D. De Marco & C. s.n.c.
VIGLIANO B.SE (BI)
Via Cascine, 9
Tel. 015 512.096 - Fax 015 512753
• Antincendio • Antifurto
• Impianti elettrici civili e industriali
• Telecamere TVcc

S.p.A. industria - fabbricante accessori autoradio e antifurti elettronici per auto - distributrice nazionale telefoni cellulari anche con viva-voce e micro-cellulari - cerca
CONCESSIONARIO - AGENTE ESCLUSIVO PROVINCIALE
Offresi: guadagno totale di circa L./mese 15/20.000.000 di cui L. 2,5/3.000.000 per rimborso spese e provvigioni; ns. disponibilità veicolo indiv. per le consegne con vantaggiosa soluzione; addestramento in area con propri Funzionari. Richiedesi: disponibilità di magazzino (20/50 mq); concrete garanzie per la commercializzazione.
Max riservatezza - tel. ore uff. 0622/917825/6 - 917921/2 Dir. Commerciale

Importante Azienda con sede a Gattinara cerca per il proprio ufficio amministrativo,
RESPONSABILE DELLA CONTABILITA'
con buona conoscenza, utilizzo sistemi informativi (PC) e autonomia di impostazione rilevazioni extra contabili.
Inviare curriculum presso Casella Postale 82 - Gattinara

AVIS
Oggi. Non domani
BIELLA
Via Repubblica, 33
Tel. 26.332

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
ARREDI ANTICHI (libraria, cassettoni, ecc.)
DIPINTI antichi, TAPPETI, soprammobili, incisioni, ecc.
ASTA: OGGI ORE 21
SABATO 3 GIUGNO ORE 16 ed ORE 21
ASTA a cura IFIR PIEMONTE Istituto Giudiziario
via San Francesco d'Assisi 9
NOVARA - Tel. 0321/628.678
(150 mt dalla stazione)
parcheggio Viale Manzoni
(Str. parallela a v. S. F. d'Assisi 9)



46 LO-PIO-VG-AT 11

TI PIACEREBBE UN NEGOZIO MARVIN DI FOTOGRAFIA COME QUESTO?

Uno dei negozi della catena Marvin Photo & Photo

TELEFONA SUBITO AL NUMERO 011/56.24.033

marvin
FRANCHISING

CON IL LEADER PER ESSERE LEADER.

Per informazioni: Grande Marvin S.p.A - Ufficio Sviluppo Franchising
Via G.Guarini 4 - 10123 Torino Tel.011/56.24.033 (20 linee r.a.) - Fax 011/56.24.244

100 NEGOZI IN APERTURA IN ITALIA